Il Presidente

Attestato n. 526/1

ATTESTA

che, nella seduta tenutasi in data 18 aprile 2023, il Consiglio regionale della Campania ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 73 del 21 febbraio 2023, avente ad oggetto: "Comune di Cetara: Progetto definitivo dei nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) - Alloggi sociali nel nucleo urbano - Variante al PUT (L.R. 35/1987)".

Si allega testo.

f.to Gennaro Oliviero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 73

Assessore

Assessore Discepolo Bruno

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 09	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***21/02/2023***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Comune di CETARA - PROGETTO DEFINITIVO DEI NUOVI ALLOGGI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE E SOCIALE (ERS) - ALLOGGI SOCIALI NEL NUCLEO URBANO - Variante al PUT (L.R. 35/87) - Richiesta approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2007

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	’’	Felice	CASUCCI	
5)	’’	Ettore	CINQUE	
6)	’’	Bruno	DISCEPOLO	
7)	’’	Valeria	FASCIONE	
8)	’’	Armida	FILIPPELLI	
9)	’’	Lucia	FORTINI	
10)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
11)	’’	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con deliberazione di Giunta n. 168 del 23.12.2021, il Comune di Cetara ha approvato il progetto definitivo dei "Nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) – alloggi sociali nel nucleo urbano", che ha preso atto degli esiti delle Conferenze di Servizi preliminare e decisoria di cui ai verbali del 3.08.2020 e 23.11.2020, nonché dei pareri e prescrizioni indicati dagli Enti intervenuti, e della successiva nota della UOD 500901, di cui al prot. reg. n. 62757 del 04.02.2021;

b) con nota prot. n. 2677 del 23.03.2022, il Comune di Cetara ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona alla quale sono stati invitati ad esprimersi la Regione Campania (Direzione Generale per il Governo del Territorio, Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Genio Civile di Salerno), la Provincia di Salerno – Settore Ambientale e Urbanistica, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il Parco Regionale dei Monti Lattari, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, la Comunità Montana dei Monti Lattari e Italia Nostra Sez. Salerno;

c) all'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi di cui al punto precedente, il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Cetara, con determinazione DSG N. 00226/2022 del 18/07/2022, ha adottato la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, c. 2, e dell'art. 14 bis della L. 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo dei "Nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) – alloggi sociali nel nucleo urbano";

d) con deliberazione consiliare n. 26 del 28.07.2022 il Comune di Cetara ha deliberato, tra l'altro, di approvare, il progetto denominato "Nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) – alloggi sociali nel nucleo urbano" e di dichiarare il suddetto progetto opera di interesse pubblico e di pubblica utilità ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 9, 10, 12 e 19 del D.P.R. n. 327/2001;

e) con nota acquisita al prot. reg. n. 497284 dell'11.10.2022, il Comune di Cetara ha trasmesso alla Regione Campania gli atti e gli elaborati relativi al progetto definitivo dei "Nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) – alloggi sociali nel nucleo urbano", richiedendo, contestualmente, di avviare, ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 1/2007, le procedure finalizzate all'approvazione della variante puntuale al Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentino - Amalfitana (PUT) di cui alla L. R. n. 35/1987;

RILEVATO che:

a) il progetto proposto dall'Amministrazione comunale risulta non conforme alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentino – Amalfitana (PUT) di cui alla L. R. 35/1987 e s.m.i., e pertanto, determina una variante puntuale per l'area interessata dall'intervento alla normativa del PUT, da proporre, per una sua definitiva approvazione, al Consiglio Regionale in applicazione del disposto dell'art. 13 della L.R. 1/2007;

b) l'analisi effettuata sulla pianificazione prescrittiva del Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentino – Amalfitana (PUT), evidenzia nello specifico che l'area dell'intervento in variante interessa per mq 5.890 l'ambito definito come ***Zona Territoriale 1a (Tutela dell'ambiente naturale – 1° grado)***;

c) il progetto prevede la realizzazione di 6 fabbricati, per un totale di 30 alloggi, articolati in più corpi di fabbrica di dimensioni, forme e altezze diverse, separati da giardini pertinenziali, spazi aperti, sistemi di scale e percorsi di collegamento, un viale pedonale, una strada carrabile, posti auto e aree sistemate a verde;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a) nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria indetta con nota prot. n. 2677 del 23.03.2022 sono stati acquisiti i seguenti pareri:

del 7.04.2022 del Parco Regionale Monti Lattari (prot. Comune di Cetara n. [illegible] con precisazione che: *"[…] preliminarmente [illegible] à attivare ed espletare la specifica procedura di Valutazione d'Incidenza […]. Per quanto rilevato, occorre dunque evidenziare che, i pareri di competenza attesi da parte di questo Ente sono da rilasciarsi a valle dell'eventuale intervenuta approvazione della variante al PUT da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 della L. R. 1/2007 in quanto condizione di pre-ammissibilità dell'intero progetto. […] Si ritiene che - per l'espressione del nulla osta di propria competenza – questo Ente possa esprimersi soltanto dopo l'approvazione della variante al PUT […]. Si precisa dunque che, il procedimento del rilascio del Sentito atteso resta sospeso fino all'attivazione della relativa procedura mentre, il procedimento del rilascio del Nulla Osta atteso resta sospeso fino al completamento della specifica Procedura di Valutazione di incidenza ed alle conseguenti considerazioni di merito";*

a.2 Aut. n. 39Sa/2022 della Comunità Montana dei Monti Lattari (prot. Comune di Cetara n. 3241/2022) – autorizzazione per il vincolo idrogeologico subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni: *"la corretta regimazione delle acque superficiali nell'area oggetto dei lavori, realizzando le canalizzazioni e i drenaggi necessari ad evitare fenomeni erosivi o di ristagno, specialmente nelle aree di scavo; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità, devono essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse, che evitino ristagni anche temporanei nell'area di cantiere; lo scarico a valle deve avvenire in modo da evitare danni ai terreni sottostanti";*

a.3 Parere 34.64.01/4.16 della Soprintendenza per i Beni Archeologi e Paesaggio di Salerno e Avellino (prot. Comune di Cetara n. 3243/2022) – parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione del progetto *de quo* a condizione che *"[…] la realizzazione e l'utilizzo degli alloggi deve essere strettamente pertinente ed asservita alla destinazione abitativa dei residenti, escludendo ulteriori funzioni diverse dall'abitazione per gli aventi diritto dei cittadini della comunità cetarese; che sia stata conclusa la richiesta di codesta Amministrazione presso gli enti competenti di modifica al PUC e PUT vigente, rendendo pertanto compatibile la realizzazione di detti alloggi […]";*

a.4 Parere prot. n. 27084 del 14.04.2022 della Provincia di Salerno - pianificazione strategica, sistemi culturali ed urbanistica - (prot. Comune di Cetara n. 3415/2022) – con precisazione che *"[…] il vigente PTCP, in attuazione del Piano Territoriale Regionale, persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, contenimento del consumo di suolo e salvaguardia territoriale di pregio naturale, ambientale ed agricolo, il progetto proposto per l'individuazione dell'area da destinare a ERS, ricade in un'area individuata dalla rete ecologica Provinciale in zona Cuscinetto dove gestire il contenimento dell'urbanizzazione diffusa e del consumo di suolo. Ciò premesso tenuto conto anche dell'art.2 del Reg, Reg. n. 5/2011 questa Provincia si riserva di esprimere parere successivamente sia al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sia al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) entrambi in capo a Codesta Amministrazione. Lì dove si verificherà la praticabilità di procedere con varianti puntuali ai vigenti PUT/PUC, si ricorda a Codesto Ente che per l'attivazione di tale procedimento sono dovuti alla Provincia diritti istruttori"*;

a.5 Parere prot. 10477 del 13.04.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. Comune di Cetara n. 3435/2022) – parere favorevole al progetto definitivo;

b) all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi di cui al punto precedente, il Responsabile unico del procedimento del Comune di Cetara, avendo constatato la presenza di espliciti pareri favorevoli e l'assenza di pareri contrari, ha adottato, con proprio atto DSG N. 00226/2022 del 18/07/2022, la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14 bis della L. 241/90 che "ha approvato il PROGETTO DEFINITIVO DEI NUOVI ALLOGGI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE E SOCIALE (ERS) NEL COMUNE DI CETARA – ALLOGGI SOCIALI NEL NUCLEO URBANO, *con la prescrizione che la fase esecutiva sia attuata nel rispetto di tutte le condizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, e che si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formatisi ai sensi dell'art. 14-bis comma 4, della L.241/90*", dando atto altresì "*che le condizioni e prescrizioni indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, sono da sviluppare nelle fase successive afferente la progettazione esecutiva e la variante al PUT e al PUC […]"*;

c) umentazione inviata dal Comune di Cetara dei criteri oggettivi di riferimento e la congruità delle motivazioni comunali addotte, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento;

RITENUTO di dover, in conformità agli esiti dell'istruttoria svolta dalle competenti Amministrazioni e in coerenza con le determinazioni prospettate dagli Uffici regionali:

a) esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana (PUT), di cui alla L.R. 35/1987, determinata dal progetto per la realizzazione dei "Nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) del Comune di Cetara – alloggi sociali nel nucleo urbano";

b) dare atto che la documentazione costituente il progetto dei "Nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) del Comune di Cetara – alloggi sociali nel nucleo urbano", firmata digitalmente, nonché l'istruttoria regionale di cui al prot. n. 85229 del 16.02.2023, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono consultabile al link:
https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/s/PAP500901/Eg7kH2tiUg1HpDm5Jup2_GYBSwYzxqrt4PnS03S_eTmxdA?e=idSqZK
in quanto, attesa la mole dei dati, non può essere allegata in procedura informatica;

c) sottoporre al Consiglio Regionale la presente proposta di variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino - Amalfitana (PUT), ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19.01.2007 n. 1, ai fini della sua approvazione;

d) subordinare l'esecutività degli interventi di cui alla Variante al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina – Amalfitana (PUT) all'acquisizione dei "pareri, Nulla Osta, Sentito" da parte degli Enti con competenze ambientali e all'espressione favorevole sulla V. I. – Valutazione di Incidenza - da sottoporre all'autorità competente;

e) precisare che gli alloggi dovranno essere assegnati nel rispetto della disciplina regionale e in ordine ai requisiti obbligatori e ai criteri per la scelta dei beneficiari di alloggi sociali di cui all'allegato A della Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 16 Governo del Territorio, Beni ambientali e paesistici - Settore 4 Edilizia Pubblica Abitativa n. 418 del 12.10.2011;

VISTO

a) la L.R. 27.6.1987 n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni;
b) il Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;
d) la L.R. 19.01.2007 n. 1, art. 13;

propone e la giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana (PUT), di cui alla L.R. 35/1987, determinata dal progetto per la realizzazione dei "Nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) del Comune di Cetara – alloggi sociali nel nucleo urbano";

2. di dare atto che la documentazione costituente il progetto dei "Nuovi alloggi per l'edilizia residenziale e sociale (ERS) del Comune di Cetara – alloggi sociali nel nucleo urbano", firmata digitalmente, nonché l'istruttoria regionale di cui al prot. n. 85229 del 16.02.2023, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono consultabile al link:
https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/s/PAP500901/Eg7kH2tiUg1HpDm5Jup2_GYBSwYzxqrt4PnS03S_eTmxdA?e=idSqZK

...nole dei dati, non può essere allegata in procedura informatica;

3. di sottoporre al Consiglio Regionale la presente proposta di variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana (PUT), ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19.01.2007 n. 1, ai fini della sua approvazione;

4. di subordinare l'esecutività degli interventi di cui alla Variante al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina – Amalfitana (PUT) all'acquisizione dei "pareri, Nulla Osta, Sentito" da parte degli Enti con competenze ambientali e all'espressione favorevole sulla V. I. – Valutazione di Incidenza - da sottoporre all'autorità competente;

5. di precisare che gli alloggi dovranno essere assegnati nel rispetto della disciplina regionale e in ordine ai requisiti obbligatori e ai criteri per la scelta dei beneficiari di alloggi sociali di cui all'allegato A della Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 16 Governo del Territorio, Beni ambientali e paesistici - Settore 4 Edilizia Pubblica Abitativa n. 418 del 12.10.2011;

6. di inviare il presente atto:
   6.1 al Consiglio Regionale per il seguito di competenza;
   6.2 all'assessore all'urbanistica ed al Governo del territorio;
   6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, anche con riguardo agli incombenti circa la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	73	del	21/02/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 09	UOD/STAFF DIR.GEN. 01

OGGETTO :

Comune di CETARA - PROGETTO DEFINITIVO DEI NUOVI ALLOGGI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE E SOCIALE (ERS) - ALLOGGI SOCIALI NEL NUCLEO URBANO - Variante al PUT (L.R. 35/87) - Richiesta approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2007

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE -☐ ASSESSORE -☐		*Assessore Discepolo Bruno*		*28/02/2023*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Arch. Gentile Alberto Romeo*		*28/02/2023*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	*21/02/2023*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*28/02/2023*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente

40 . 2 : Ufficio Legislativo

50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente

Attestato n. 527/2

ATTESTA

che, nella seduta tenutasi in data 18 aprile 2023, il Consiglio Regionale della Campania ha proceduto all'elezione, a scrutinio segreto, del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ai sensi della legge regionale 24 luglio 2006, n. 18.

Risulta eletto il Dott. Samuele Ciambriello.

f.to Gennaro Oliviero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 191 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA. ESENZIONI DA REDDITO PER PAZIENTI ULTRASESSANTACINQUENNI. SEMPLIFICAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c) la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 460 del 20 marzo 2007 "*Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004*";
d) con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente protempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano.
e) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
f) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
g) in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
h) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017 e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;
i) con la DGR n. 19 del 18.01.2020 si è preso atto del Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020 di approvazione del "*Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191*";

PREMESSO altresì che

a) è in corso con i Ministeri affiancanti l'istruttoria per l'approvazione dei Programmi operativi per la prosecuzione del Piano di rientro 2022/2024;
b) per la durata dei Programmi operativi sono in vigore le misure di straordinarie di partecipazione alla spesa sanitaria in materia di assistenza termale, assistenza farmaceutica assistenza specialistica introdotte dai decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 53 del 27.09.2010 e n. 67 del 4.11.2010, successivamente modificati;
c) con DCA n. 78 del 28.12.2017, è stato eliminato l'importo aggiuntivo alla quota stabilita dall'art. 1, comma 796, lett. p) della legge finanziaria 2007, in esecuzione del DCA 52 del 2010 per le

prestazioni erogate in regime. di pronto soccorso ospedaliero non seguite da ricovero, la cui condizione sia stata codificata all'esito della prestazione come codice bianco;

d) il D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali dell'11 dicembre 2009 "*Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria":*

d.1. all'art. 1disciplina le modalità di rilascio dei certificati di esenzione per reddito, secondo due modalità:
- direttamente dal Sistema Tessera Sanitaria (commi 1, 2, e 3), sulla base della verifica dei dati reddituali, di condizione di pensionato e di età resi disponibili dall'Agenzia delle entrate e dall'INPS. In tali casi, viene automaticamente assegnato al cittadino il codice di esenzione spettante (cosiddette "esenzioni certificate");
- su richiesta del cittadino (comma 6), qualora intenda avvalersi del diritto all'esenzione per reddito in difformità con le informazioni in possesso dell'Agenzia delle Entrate e/o dell'INPS, attraverso la presentazione dell'autocertificazione del diritto all'esenzione per reddito, con riferimento al reddito complessivo ed al nucleo familiare riferito all'anno precedente a quello di erogazione delle prestazioni (cosiddette "esenzioni autocertificate);

d.2. all'art. 2 comma 11 stabilisce che: "Ove i controlli di cui al comma 10 evidenzino l'insussistenza del diritto all'esenzione per reddito, l'Azienda sanitaria locale comunica all'assistito l'elenco delle prestazioni fruite indebitamente in regime di esenzione per reddito ed il corrispondente ammontare della quota di partecipazione alla spesa sanitaria da versare al Servizio Sanitario Nazionale, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni e non superiore a 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione entro il quale provvedere al pagamento, oppure esibire all'Azienda sanitaria locale la documentazione comprovante quanto dichiarato …";

VISTO l'art. 50 del decreto legge 30.09.2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla L. n. 326 del 24.11.2003 e s.m.i.;

PRESO ATTO che dall'istruttoria degli uffici risulta che

a) la procedura di controllo delle autocertificazioni da reddito applicata dal Sistema Tessera Sanitaria si limita a verificare se il reddito dichiarato dal paziente sia o meno compreso nei limiti stabiliti per fruire dell'esenzione da reddito;
b) sussiste un elevato numero di richieste presentate annualmente alle ASL da coloro che intendano avvalersi della facoltà di ottenere il certificato provvisorio di esenzione, ai sensi del comma 6 dell'art.1 del succitato DM 11.12.2009, alle quali va allegata l'autocertificazione del reddito del nucleo familiare del richiedente;
c) al fine di ridurre in maniera permanente i disagi conseguenti alla necessità di rinnovo annuale della richiesta del certificato provvisorio di esenzione per reddito, la DGR n. 109 del 4.03.2020 ha stabilito la durata illimitata – rectie: il rinnovo tacito dell'istanza - per i pazienti con età maggiore ai 65 anni, dei seguenti codici di esenzione per reddito, previsti da norme statali:
   - E01: Cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito annuo complessivo non superiore a 36.151,98 euro;
   - E03: Titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico;
   - E04: Titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;

   a condizione che l'esito dei controlli delle autocertificazioni ai sensi dei commi 10 e ss. del succitato DM 11.12.2009 abbia dato esito positivo, con conferma dei dati autocertificati. Analoga validità illimitata, è stata disposta anche per le esenzioni ticket rilasciate ai familiari a carico del dichiarante;
d) i disagi dei pazienti, soprattutto di quelli con età più avanzata, sono emersi anche con riferimento alle operazioni di rinnovo delle esenzioni per reddito introdotte dalla Regione Campania, di seguito elencate:
   - E20: Cittadini appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a € 16.000;
   - E21: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di almeno tre persone con reddito complessivo non superiore a € 19.000;

- E22: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto da quattro o cinque persone con reddito complessivo non superiore a € 23.000;
- E23: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di oltre cinque persone con reddito complessivo non superiore a € 25.000;
- E24: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo compreso tra euro 36.151,98 ed euro 52.000;

e) per i pazienti in età pensionabile è meno probabile una variazione negli anni delle condizioni reddituali;
f) per i pazienti certificati, il codice di esenzione per reddito viene assegnato direttamente dal Sistema Tessera Sanitaria, ai sensi dell'art. 1, commi 1, 2, e 3, del DM 11.12.2009, senza la necessità di dover presentare alcuna richiesta all'ASL competente, e, dunque, senza alcun disagio;
g) i pazienti autocertificati, viceversa, devono annualmente presentare la richiesta di attribuzione del certificato provvisorio di esenzione all'ASL territorialmente competente, corredata di autocertificazione del reddito, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del DM 11.12.2009;
h) risulta opportuno estendere il regime di semplificazioni previsto dalla DGR 109/2020 a tutti i codici di esenzione per reddito nei confronti di pazienti con età maggiore ai 65 anni, a condizione che l'esito dei controlli delle autocertificazioni ai sensi dei commi 10 e ss. del DM 11.12.2009 abbia dato esito positivo, con conferma dei dati autocertificati e conseguentemente, necessario modificare l'allegato n. 1 della DGR 109 del 4.03.2020;
i) a tal fine i competenti uffici hanno predisposto i nuovi allegati, in sostituzione degli allegati alla DGR n° 109/2020;

RITENUTO

a) al fine di ridurre il disagio dei pazienti più anziani, nonché le occasioni di affollamento per accesso degli utenti agli sportelli dei distretti della Asl finalizzate al rinnovo delle esenzioni, di dover stabilire per le seguenti esenzioni
   - E20: Cittadini appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a € 16.000;
   - E21: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di almeno tre persone con reddito complessivo non superiore a € 19.000;
   - E22: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto da quattro o cinque persone con reddito complessivo non superiore a € 23.000;
   - E23: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di oltre cinque persone con reddito complessivo non superiore a € 25.000;
   - E24: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo compreso tra euro 36.151,98 ed euro 52.000,

   che alla scadenza l'istanza di esenzione è da intendersi tacitamente rinnovata, per i pazienti con età maggiore ai 65 anni, al fine di evitare che gli stessi debbano formalizzare ogni anno la richiesta di rinnovo, a condizione che l'esito dei controlli delle autocertificazioni rese all'atto della richiesta o dall'ultimo rinnovo ai sensi dei commi 10 e ss. del DM 11.12.2009 abbia dato esito positivo, con conferma dei dati autocertificati. Analoga validità illimitata, viene disposta per i certificati rilasciati ai familiari a carico del dichiarante;
b) di dover approvare i nuovi allegati (All. n. 1, n. 2 e n. 3), in sostituzione degli allegati n. 1, n. 2 e n. 3 della DGR n. 109 del 4.03.2020;
c) di dover confermare, per quanto non disposto dal presente provvedimento, la DGR n° 109/2020;
d) di dover precisare che qualora le condizioni di reddito dei titolari dei succitati codici di esenzione dovessero variare, con superamento dei succitati limiti, il soggetto non ha più diritto all'esenzione e deve tempestivamente darne comunicazione alla propria ASL;
e) dover precisare altresì che le ASL sono tenute a vigilare sul rispetto di tale adempimento e, in caso di mancata e/o tardiva comunicazione, di provvedere al recupero dell'importo dei ticket non pagati per le prestazioni erogate, come disciplinato dalla DGR n. 109 del 4.03.2020;
f) di dover dare atto che per la durata dei Programmi operativi 2022/2024 resteranno in vigore le misure di partecipazione alla spesa sanitaria in materia di assistenza termale, assistenza farmaceutica ed assistenza specialistica introdotte dai decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 53 del 27.09.2010 e n. 67 del 4.11.2010, e ss.mm.ii.;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di stabilire per le seguenti esenzioni:
   - E20: Cittadini appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a € 16.000;
   - E21: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di almeno tre persone con reddito complessivo non superiore a € 19.000;
   - E22: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto da quattro o cinque persone con reddito complessivo non superiore a € 23.000;
   - E23: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di oltre cinque persone con reddito complessivo non superiore a € 25.000;
   - E24: Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo compreso tra euro 36.151,98 ed euro 52.000,

   che alla scadenza l'istanza di esenzione è da intendersi tacitamente rinnovata per i pazienti con età maggiore ai 65 anni, al fine di evitare che gli stessi debbano formalizzare ogni anno la richiesta di rinnovo, a condizione che l'esito dei controlli delle autocertificazioni rese all'atto della richiesta o dall'ultimo rinnovo ai sensi dei commi 10 e ss. del DM 11.12.2009 abbia dato esito positivo, con conferma dei dati autocertificati. Analoga validità illimitata, viene disposta per i certificati rilasciati ai familiari a carico del dichiarante;
2. di approvare i nuovi allegati (All. n. 1, n. 2 e n. 3), in sostituzione degli allegati n. 1, n. 2 e n. 3 della DGR n. 109 del 4.03.2020;
3. di confermare, per quanto non disposto dal presente provvedimento, la DGR n° 109/2020;
4. di precisare che qualora le condizioni di reddito dei titolari dei succitati codici di esenzione dovessero variare, con superamento dei succitati limiti, il soggetto non ha più diritto all'esenzione e deve tempestivamente darne comunicazione alla propria ASL;
5. di precisare altresì che le ASL sono tenute a vigilare sul rispetto di tale adempimento e, in caso di mancata e/o tardiva comunicazione, di provvedere al recupero dell'importo dei ticket non pagati per le prestazioni erogate, come disciplinato dalla DGR n. 109 del 4.03.2020;
6. di dare atto che per la durata dei Programmi operativi 2022/2024 resteranno in vigore le misure di partecipazione alla spesa sanitaria in materia di assistenza termale, assistenza farmaceutica ed assistenza specialistica introdotte dai decreti commissariali n. 50, n. 51, n. 53 del 27.09.2010 e n. 67 del 4.11.2010, e ss.mm.ii.;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO N.1

REGIONE CAMPANIA

VERIFICHE DELLE ESENZIONI PER REDDITO

LINEE GUIDA REGIONALI

APPLICAZIONE DEL DM 11.12.2009

(Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria)

Per garantire a livello regionale un'uniforme applicazione del DM dell'11.12.2009 in materia di verifica delle esenzioni per reddito, si definiscono le seguenti direttive.

1. Le attività di recupero degli importi impropriamente non versati dagli assistiti, ove i controlli di cui al comma 10 del DM 11.12.2009, abbiano evidenziato l'insussistenza del diritto all'esenzione per reddito, fatte salve le attività di recupero eventualmente già esplicate, sono realizzate nel rispetto delle modalità di seguito descritte. Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a notificare, con Raccomandata A/R, alla residenza dei cittadini un avviso bonario contenente il corrispondente ammontare della quota di partecipazione alla spesa a carico del cittadino da versare al Servizio sanitario nazionale e l'elenco delle prestazioni fruite impropriamente.
In tale avviso, l'ASL:

a) comunica che il pagamento dell'importo richiesto entro 120 giorni dalla notifica dell'avviso bonario, ovvero la richiesta di rateizzazione accompagnata dal versamento della prima rata entro il predetto termine, comporta la non applicazione di sanzioni;
b) evidenzia che, decorso inutilmente il predetto termine di 120 giorni, provvederà alla riscossione coattiva con spese di notifica e oneri di riscossione a carico dell'assistito;
c) individua l'Ufficio Recupero Ticket centrale ed un referente per Distretto sanitario, comunicando al pubblico gli orari di apertura. Per favorire l'accessibilità alle informazioni, alle verifiche e alle richieste di chiarimenti dell'utenza, le Aziende Sanitarie Locali dovranno attivare un apposito indirizzo di posta elettronica.

Qualora la raccomandata di trasmissione dell'avviso bonario risulti inesitata, l'ASL trasmette l'elenco dei nominativi degli assistiti risultati irreperibili presso la residenza e/o il domicilio:

a) ai Distretti sanitari di competenza;

b) previa intesa con le OO.SS., ai MMG e/o PLS degli assistiti di propria competenza. All'atto di prescrizioni SSN, i MMG e/o PLS daranno informazione ai pazienti dell'esito della verifica.

In entrambi i casi, il termine di 120 giorni per la sospensione dei certificati provvisori di esenzione decorre da tale trasmissione ai Distretti Sanitari e ai MMG e/o PLS.

2. Le ASL danno ampia informazione dell'indirizzo al quale i cittadini possono inviare le eventuali controdeduzioni, secondo il modello Allegato 3, da presentare a mezzo: raccomandata, PEC o con consegna a mano a un distretto dell'ASL territorialmente competente. Il modello Allegato 3 è scaricabile dai portali web regionale e aziendali ed è disponibile, in formato cartaceo, presso gli sportelli aziendali.

3. L'invio delle controdeduzioni da parte degli utenti sospende i termini di pagamento fino alla conclusione dell'istruttoria.

4. Per motivi di economicità del sistema complessivo di recupero, le Aziende Sanitarie Locali sono tenute ad escludere dalla richiesta di rimborso le contestazioni relative ad importi minori o uguali ad euro 10 per anno e quelle relative ai cittadini deceduti e i loro familiari fiscalmente a carico.

5. Le Aziende Sanitarie Locali, nei casi in cui l'importo da pagare sia superiore a 200 euro, su richiesta dei cittadini, possono consentire la ripartizione del pagamento in rate mensili, per un massimo di 12 rate.

6. Le Aziende Sanitarie Locali, su richiesta del cittadini, sono autorizzate ad applicare la rateizzazione di cui al punto precedente, ai singoli componenti il nucleo familiare con contestazioni inferiori ad euro 200, nel caso in cui la somma contestata al nucleo familiare medesimo sia complessivamente superiore o uguale ad euro 200.

7. Sono a carico del cittadino il costo della raccomandata e le spese di notifica.

8. Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute ad accogliere positivamente:

a) senza recupero del ticket, le istanze dei cittadini che, pur avendo usufruito senza averne diritto dell'esenzione autocertificata, alla data di effettuazione delle prestazioni sanitarie, erano, comunque, in possesso di altri codici di esenzione che avrebbero consentito di usufruire dell'esenzione per tutte le prestazioni oggetto di contestazione;

b) con recupero parziale del ticket, le istanze dei cittadini titolari e dei loro familiari fiscalmente a carico che, pur avendo usufruito senza averne diritto delle esenzioni per reddito, alla data di effettuazione delle prestazioni sanitarie, erano titolari di altri codici di esenzione (es. esenzione per patologia, maternità etc.), circostanza che avrebbe consentito di usufruire dell'esenzione per una parte delle prestazioni oggetto di contestazione. In tali casi la somma da richiedere al cittadino è data dall'ammontare del ticket dovuto dal cittadino sulla base dei codici di esenzione posseduti (ad esempio, se il cittadino ha dichiarato il possesso del requisito per l'accesso al codice E04, ma in realtà risulti che, al momento della prestazione di assistenza specialistica ambulatoriale, era in possesso dei requisiti per il codice E01, gli sarà addebitata la quota fissa di € 5 prevista per i titolari del codice di esenzione E01).

9. Non sono accoglibili le controdeduzioni di cittadini che, alla data di effettuazione delle prestazioni sanitarie, non avevano comunque presentato alcuna istanza di esenzione all'Azienda Sanitaria pur in possesso di certificazione dei requisiti per il riconoscimento del diritto di esenzioni diverse da quelle per reddito.

10. Si chiarisce che il termine "disoccupato" è riferito esclusivamente al cittadino che abbia cessato per qualunque motivo (licenziamento, dimissioni, cessazione di un rapporto a tempo determinato) un'attività di lavoro dipendente e sia iscritto al Centro per l'impiego in attesa di nuova occupazione.

L'esenzione spetta anche ai familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Non può considerarsi disoccupato il soggetto che non abbia mai svolto attività lavorativa, né il soggetto che abbia cessato un'attività di lavoro autonoma, né chi è in cassa integrazione guadagni, sia essa ordinaria che straordinaria. Sono, invece, equiparati ai disoccupati i soggetti in mobilità.

11. Il reddito del nucleo familiare è dato dalla somma dei singoli redditi complessivi prodotti dai componenti il nucleo.

Il nucleo familiare è il nucleo “fiscale” ed è costituito dall’interessato, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri familiari fiscalmente a carico. E’ assolutamente irrilevante il fatto che i diversi componenti convivano nella stessa abitazione.

12. Fino al pagamento dell’importo dovuto, ai sensi del punto 1., l’assistito non può presentare una nuova autocertificazione per ottenere il certificato provvisorio di esenzione ai sensi del comma 6 del DM 11.12.2009, o qualora l’avesse già ottenuta, ne è sospesa la validità.

La sospensione del certificato provvisorio di esenzione non può essere disposta, né può essere impedito il rilascio di nuovi certificati di esenzione, prima:

a) della scadenza del termine (120 giorni) di cui al punto 1, lett. a), dell’avvenuta notifica dell’avviso bonario di cui al richiamato punto 1 o di trasmissione ai Distretti Sanitari e ai MMG e/o PLS dell’elenco degli assistiti risultati irreperibili presso la residenza e/o domicilio;

b) della definizione del giudizio eventualmente instaurato dall’assistito;

c) della definizione dell’istruttoria dell’ASL per la definizione delle controdeduzioni presentate dall’assistito.

In ogni caso, è ammesso il rilascio di un nuovo certificato provvisorio di esenzione al paziente che non abbia integralmente estinto l’importo dovuto, anche per gli anni pregressi, in presenza dei seguenti requisiti:

a) sia stata autorizzata la rateizzazione del pagamento dell’importo dovuto, di cui al punto 1, lett. a);

b) l’assistito abbia provveduto al pagamento di almeno il 30% dell’importo dovuto.

Qualora il Sistema TS, sulla base della verifica dei dati reddituali, di condizione di pensionato e di età resi disponibili dall’Agenzia delle entrate e dall’INPS, ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell’art. del DM 11.12.2009, dovesse riscontrare il possesso dei requisiti richiesti, assegna al paziente il codice di esenzione spettante.

13. Al fine di evitare e/o ridurre i disagi conseguenti alla necessità di dover rinnovare annualmente la richiesta del certificato provvisorio di esenzione per reddito ai sensi del comma 6 del DM 11.12.2009, per i pazienti con età maggiore ai 65 anni, si stabilisce, per i codici E01 / E03 / E04 / E20 / E21 / E22 / E23 / E24, la durata illimitata di tali certificati, a condizione che l’esito dei controlli delle autocertificazioni ai sensi dei commi 10 e ss. del succitato DM 11.12.2009 abbia dato esito positivo, con conferma dei dati autocertificati. Analoga validità illimitata, viene disposta per i certificati rilasciati ai familiari a carico del dichiarante.

Resta a carico del paziente e dei propri familiari a carico segnalare immediatamente all’ASL la modifica delle proprie condizioni reddituali, chiedendo la chiusura del proprio codice di esenzione. Inoltre, in caso di esito negativo dei controlli, nel corso di validità del certificato provvisorio di esenzione, l’ASL provvede tempestivamente, e comunque non oltre 15 giorni dalla ricezione di tali esiti, alla chiusura della posizione di esenzione del paziente, procedendo al recupero dei ticket impropriamente non versati.

E’ possibile accedere alla funzionalità per le autocertificazioni on-line al fine del rilascio dei certificati provvisori di esenzione per reddito, all’indirizzo: https://sinfonia.regione.campania.it/ attraverso l’utilizzo delle credenziali SPID o con la tessera sanitaria TS-CNS attiva o con la carta d’identità elettronica.
L’assistito con tale sistema può anche verificare e revocare le sue certificazioni per reddito in corso di validità e revocare le autocertificazioni rese.

Qualora, in fase di presentazione dell'autocertificazione online, dovesse emergere l'assenza dei requisiti richiesti, il Sistema rilascerà un'attestazione di diniego che l'assistito potrà presentare agli sportelli dell'ASL di competenza per eventuali informazioni e chiarimenti.

14. Il paziente e i familiari a carico dovranno dare immediata comunicazione all'ASL di competenza della variazione delle sue condizioni reddituali che comportino il venir meno dei requisiti reddituali richiesti, al fine della cancellazione del suo certificato provvisorio di esenzione.

15. Ciascuna richiesta di certificato provvisorio di esenzione per reddito, ai sensi del comma 6 del DM 11.12.2009, con autocertificazione del reddito risultata negativa, ovvero non veritiera, genera una pratica nel Sistema TS. L'Asl provvede alla gestione e alla chiusura delle pratiche, indicando l'importo recuperato o l'importo verificato non dovuto, o la presenza di istruttoria in corso.

16. Trimestralmente, le Asl relazionano alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania sui risultati conseguiti nelle attività di recupero e su ogni eventuale criticità che abbia rallentato e/o ostacolato la chiusura delle pratiche nel Sistema TS.

ALLEGATO N. 2

TIPOLOGIE DI ESENZIONE PER REDDITO

Alcune condizioni personali e sociali, associate a determinate situazioni reddituali, danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo (ticket) sulle prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e sulle altre prestazioni specialistiche ambulatoriali. In particolare, in base a quanto previsto dalla Legge n.537/1993 e s.m.i. (art. 8 comma 16) hanno diritto a tale tipo di esenzione i cittadini che appartengono alle categorie di seguito elencate:

Categorie di esenti

(CODICE E01):

Cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito annuo complessivo non superiore a 36.151,98 euro.

(CODICE E02):

Disoccupati e loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

(CODICE E03):

Titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico.

(CODICE E04):

Titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Note

1. Per "nucleo familiare" si intende il nucleo rilevante a fini fiscali (e non anagrafici), composto dall'interessato, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri familiari fiscalmente a carico (art. 1 del decreto ministeriale 22/1993).

   Il coniuge fa sempre parte del nucleo fiscale anche se è fiscalmente indipendente (e presenta autonomamente la propria dichiarazione dei redditi) o non convivente (risiede in un'abitazione diversa da quella del coniuge). A seguito della legge 20 maggio 2016, n. 76, anche le persone dello stesso sesso unite civilmente, fanno parte dello stesso nucleo fiscale.

   Il minore di anni sei appartiene al nucleo fiscale dei genitori se coniugati. In caso di genitori conviventi, il minore di anni sei appartiene a nucleo fiscale del genitore cui il minore è fiscalmente a carico. Nel caso in cui il bambino sia fiscalmente a carico di entrambi i genitori, è possibile scegliere la situazione più favorevole, vale a dire considerare il bambino appartenente al nucleo del genitore il cui reddito non supera il limite previsto (€ 36.151,98).

2. Per "familiari fiscalmente a carico" si intendono i familiari per i quali l'interessato gode di detrazioni fiscali (in quanto titolari di un reddito annuo inferiore a 2.840,51 euro). Le categorie di familiari a carico sono definite dall’art. 12 del TUIR (Testo unico imposte sui redditi).

3. Il reddito annuo complessivo del nucleo familiare è pari alla somma dei redditi dei singoli membri del nucleo.

4. Ai fini dell'esenzione per motivi di reddito, è necessario prendere in considerazione il reddito complessivo dell'anno precedente.

5. Il termine "disoccupato" è riferito esclusivamente al cittadino che abbia cessato per qualunque motivo (licenziamento, dimissioni, cessazione di un rapporto a tempo determinato) un'attività di lavoro dipendente e sia iscritto al Centro per l’impiego in attesa di nuova occupazione.

Non può considerarsi disoccupato il soggetto che non abbia mai svolto attività lavorativa, né il soggetto che abbia cessato un’attività di lavoro autonoma, né chi è in cassa integrazione guadagni, sia essa ordinaria che straordinaria. Sono, invece, equiparati ai disoccupati i soggetti in mobilità.

CODICI DI ESENZIONE REGIONALE

(CODICE E20):

Cittadini appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a 16.000,00 euro

(CODICE E21):

Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di tre persone con reddito complessivo non superiore a 19.000 euro

(CODICE E22):

"*Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto quattro o cinque persone con reddito complessivo non superiore a 23.000 euro*"";

(CODICE E23):

Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di oltre cinque persone con reddito complessivo non superiore a 25.000 euro

(CODICE E24):

Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo compreso tra € 36.151,98 ed € 52.000. Il codice va utilizzato solo quando il paziente, oltre al requisito reddituale, sia contemporaneamente in possesso un codice di esenzione per patologia e/o malattia rara e/o condizione

(CODICE T14):

Prestazioni a favore dei minori affidati alle case famiglia e comunità alloggio a seguito di provvedimenti del Tribunale dei minori

ALLEGATO N. 3

MODELLO DI DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

OGGETTO: DM 11.12.2009 - MODELLO DI CONTRODEDUZIONI ALLA CONTESTAZIONE A SEGUITO DI VERIFICA ESENZIONI TICKET PER REDDITO.

Il/la sottoscritto/a codice fiscale nato/a a il residente in Via n. e-mail tel. , in qualità di:

- ❑ **diretto interessato**
- ❑ **genitore del minore**
- ❑ **altro**

in merito agli esiti, delle verifiche sull'autocertificazione presentata nell'anno 20……. (reddito anno) per il recupero del ticket non pagato (art. 1 comma 10 del D.M. 11.12.2009), notificati con nota prot. n. del al/ alla Sig./ra…… codice fiscale…….

CHIEDE

- ❑ **L'annullamento parziale dell'avviso di pagamento dell'importo di €…… in quanto titolare a far data dal del seguente codice di esenzione……..**
- ❑ **L'annullamento totale dell'avviso di pagamento dell'importo di €……. in quanto titolare a far data dal del seguente codice di esenzione ……..**
- ❑ **Altro**

a tal fine allega i seguenti documenti:

- **copia del documento di riconoscimento in corso di validità**
- **……..**
- **……..**

Data e luogo _____ FIRMA _____

(In caso di delega, la persona delegata dovrà allegare copia del proprio documento di riconoscimento e copia del documento di riconoscimento del delegante).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa Privacy : i dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività di "verifica delle esenzioni ticket per reddito" e dei collegati trattamenti di dati personali effettuati anche con l'ausilio di strumentazione elettronica da parte dell'ASL _____

Responsabile per lo specifico trattamento è il Direttore Amministrativo dell'ASL. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/03 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, indicazione delle finalità del trattamento), effettuando richiesta all'ufficio centrale di verifica delle esenzioni ticket per reddito. In mancanza del suo consenso il trattamento dei dati personali e la presa in carico della sua richiesta non saranno possibili.

Data e luogo _____ FIRMA _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 04/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE "DOPO DI NOI" 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, disponendo che tali persone possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
b. il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016, attuativo della Legge 22 giugno 2016, n. 112, fissa i requisiti per l'accesso alle prestazioni a carico dell'apposito Fondo istituito dalla legge, prevedendo all'art. 6 che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e servizi di cui all'articolo 3 dello stesso decreto;
c. con legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3 e con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 sono state stanziate risorse di bilancio finalizzate al sostegno del Fondo "Durante Noi – Dopo di Noi", al fine di garantire il necessario sostegno attraverso specifiche azioni rivolte a favore di persone diversamente abili così da favorirne l'integrazione sociale;
d. con legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19, art. 15, il Fondo "Durante Noi - Dopo di Noi", volto a sostenere l'integrazione sociale dei cittadini diversamente abili, istituito dall'articolo 8, comma 2 della legge regionale 3/2017, è stato dotato di 200.000,00 euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;
e. il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 dicembre 2022 assegna alla Regione Campania per l'anno 2022 la somma di € 7.556.730,00 per la realizzazione di interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'art. 3 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016, e prevede, all'art. 2, che ciascuna Regione adotti e trasmetta al competente Ministero la propria programmazione annuale entro novanta giorni dalla comunicazione della avvenuta registrazione della Corte dei conti del decreto medesimo, secondo un modello di scheda di programmazione che dall'analisi del contesto di riferimento, evidenzi gli elementi di integrazione socio-sanitaria, indichi le modalità di individuazione dei beneficiari, la descrizione degli interventi e dei servizi programmati, la programmazione delle risorse finanziarie, le modalità di monitoraggio degli interventi;

RILEVATO che

a. con Delibera di Giunta regionale n. 492 del 10/11/2021 rubricata "*Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilita' grave prive del sostegno familiare" - Programmazione e indirizzi*." sono stati, fra l'altro, formulati indirizzi volti a garantire l'accelerazione del flusso di erogazione delle risorse di cui al Programma "Dopo di Noi" a cura del competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e a prevedere che la assegnazione delle risorse disponibili, riferita all'annualità 2019, in favore degli Ambiti territoriali, fosse modulata in proporzione all'effettivo avanzamento del livello di spesa riferito alle due annualità precedenti;
b. con la Delibera di Giunta regionale n. 241 del 17/05/2022 recante "*Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilita' grave prive del sostegno familiare" - Indirizzi di programmazione e adozione delle schede progettuali annualita' 2020 e 2021* sono state programmate le relative risorse ministeriali prevedendo una premialità per gli ambiti territoriali che avessero fatto registrare, al 31 marzo 2022, un avanzamento superiore al 50% della spesa delle risorse destinate a progetti Dopo di Noi, assegnate nelle annualità 2016, 2017 e 2018;
c. con la medesima Delibera n. 241/2022 è stato, altresì, formulato indirizzo agli Ambiti territoriali di promuovere, soluzioni alloggiative che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, lo svolgimento di percorsi di promozione delle autonomie all'interno di servizi diurni, nonché, in caso di esigenze di natura sociosanitaria, l'attivazione di U.V.I. per l'elaborazione di progetti personalizzati, come previsto dai provvedimenti ministeriali richiamati in narrativa;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie, che:

a. con D.D. n. 2 del 12 gennaio 2018 sono state, tra l'altro, fornite indicazioni per l'attuazione delle azioni degli Ambiti territoriali in linea con le previsioni di cui alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, che risultano attuali rispetto alle finalità del Fondo e che pertanto continuano a costituire l'iter procedurale di riferimento per la selezione degli interventi da sostenere sia con le risorse nazionali sia regionali finalizzate alla misura di cui trattasi;
b. l'Osservatorio regionale delle disabilità, costituito ai sensi della DGR n. 346 del 08/08/2014, come modificata dalla DGR n. 546 del 10/11/2015, consultato lo scorso 29 marzo 2023 in ordine agli indirizzi di programmazione da adottare per l'anno 2022, ha confermato le determinazioni già assunte sul tema, nonché gli interventi e i servizi da attivare per l'assistenza alle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare, rilevando l'opportunità, per migliorare la qualità degli interventi territoriali nelle prossime annualità, di elaborare percorsi e strumenti comuni per la progettazione individuale, anche attivando gruppi tecnici di lavoro integrati;
c. in linea con le indicazioni di cui al menzionato Decreto Ministeriale 21 dicembre 2022, e tenuto conto degli esiti del confronto con l'Osservatorio regionale delle disabilità, sono state predisposte dalla competente Direzione Generale le linee di indirizzo per la programmazione da adottare per l'anno 2022 e le schede progettuali per l'attuazione della misura di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di dover

a. programmare la somma di € 7.556.730,00 di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 dicembre 2022, nonché le risorse rese disponibili con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 19 per l'importo complessivo nel triennio 2023-2025 pari ad € 600,000,00 in favore degli ambiti e delle aziende consortili per la realizzazione di interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, come da allegato A al presente provvedimento;
b. ripartire agli Ambiti territoriali le risorse disponibili di cui al punto che precede, secondo le annualità di riferimento, per il 75% dell'importo disponibile sulla base del criterio della popolazione residente 18-64 anni, e per il 25% da assegnare quale premialità agli ambiti territoriali che hanno fatto registrare al 31 marzo 2023 un avanzamento del programma superiore al 50% delle risorse destinate a progetti Dopo di Noi, assegnate nelle annualità 2018 e 2019, in termini di valore dei progetti individuali formulati e conformi agli indirizzi;
c. prendere atto delle linee di indirizzo allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatte in coerenza con le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 21 dicembre 2022 e agli indirizzi già contenuti nelle D.G.R. n. 492 del 10/11/2021 e 241 del 17/05/2022;
d. demandare alla Direzione Generale Politiche sociali di assumere gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento, anche con riguardo all'elaborazione attraverso gruppi tecnici di lavoro di indicazioni e strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire obiettivi di qualificazione e accelerazione della misura di cui trattasi, nonché ad attivare il monitoraggio continuo degli avanzamenti del programma e della spesa degli ambiti, sia con azioni di accompagnamento sia con l'adozione degli eventuali atti correttivi;

Visti

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016 attuativo della Legge 22 giugno 2016, n. 112;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 dicembre 2022;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare la somma di € 7.556.730,00 di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 dicembre 2022, nonché le risorse rese disponibili con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 19 per l'importo complessivo nel triennio 2023-2025 pari ad € 600,000, in favore degli ambiti e delle aziende consortili per la realizzazione di interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare come da allegato A al presente provvedimento;
2. di ripartire agli Ambiti territoriali le risorse disponibili di cui al punto che precede, secondo le annualità di riferimento, per il 75% dell'importo disponibile sulla base del criterio della popolazione residente 18-64 anni, e per il 25% da assegnare quale premialità agli ambiti territoriali che hanno fatto registrare al 31 marzo 2023 un avanzamento del programma superiore al 50% delle risorse destinate a progetti Dopo di Noi, assegnate nelle annualità 2018 e 2019, in termini di valore dei progetti individuali formulati e conformi agli indirizzi;
3. di prendere atto delle linee di indirizzo allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatte in coerenza con le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 21 dicembre 2022 e agli indirizzi già contenuti nelle D.G.R. n. 492 del 10/11/2021 e 241 del 17/05/2022;
4. di demandare alla Direzione Generale Politiche sociali di assumere gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento, anche con riguardo all'elaborazione attraverso gruppi tecnici di lavoro di indicazioni e strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire obiettivi di qualificazione e accelerazione della misura di cui trattasi, nonché ad attivare il monitoraggio continuo degli avanzamenti del programma e della spesa degli ambiti, sia con azioni di accompagnamento sia con l'adozione degli eventuali atti correttivi;
5. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alle politiche sociali, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017 e al BURC per la pubblicazione.

Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE ANNUALITÀ 2022

1. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

1.1 *Il quadro di contesto*

In Regione Campania, la Legge Regionale del 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" disciplina la programmazione e la realizzazione del sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni.

La Regione promuove interventi volti ad assicurare servizi destinati a persone con disabilità, assegnando particolare priorità alle persone con disabilità gravi.

La legge regionale 11/2017 riconosce, promuove e sostiene l'integrazione tra servizi, interventi e prestazioni sociali e sanitarie per la non autosufficienza, quale strategia in grado di promuovere risposte in rete a bisogni complessi dei cittadini che sono portatori sia di problemi di salute che di tutela sociale, garantendo l'uniformità su tutto il territorio regionale di livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociale.

I servizi, le prestazioni e gli interventi sociali e sanitari integrati per le persone non autosufficienti sono programmati, prescritti e progettati in sede di Unità di Valutazione Integrata (UVI). Unitamente al progetto personalizzato, contenente la prescrizione analitica dei servizi, delle prestazioni e degli interventi e la loro articolazione, intensità e durata, l'UVI provvede ad assegnare all'utente un case manager scelto tra operatori in carico ai servizi sanitari o ai servizi sociali in base alla prevalenza del bisogno accertato. La prevalenza è definita in relazione al livello di intensità del bisogno accertato che varia nel tempo in rapporto agli esiti della cura. Pertanto, a una maggiore intensità del bisogno sanitario corrisponde una titolarità sanitaria del coordinamento delle cure, e a una maggiore intensità del bisogno sociale corrisponde una titolarità del coordinamento sociale degli interventi assistenziali. Nei casi di lungo-assistenza per utenti non autosufficienti stabilizzati, bisognosi di una elevata intensità di assistenza tutelare e di una bassa intensità di assistenza sanitaria, la titolarità del coordinamento delle cure, dei servizi, degli interventi e delle prestazioni è sempre sociale e a totale titolarità dei comuni associati.

I servizi, le prestazioni e gli interventi a contenuto sanitario o i cui contenuti riabilitativi sono riconducibili all'area sanitaria sono a carico del fondo sanitario regionale, nei limiti dei livelli essenziali di assistenza sanitaria. I servizi, le prestazioni e gli interventi a contenuto sociale o i cui contenuti sono riconducibili all'area dell'inclusione sociale sono a carico del fondo sociale regionale, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sociale.

1.2 disciplina sull'integrazione socio-sanitaria

DGR n. 41 del 14/02/2011: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO RECANTE LINEE DI INDIRIZZO, PROFILI E STANDARD IN MATERIA DI SERVIZI DOMICILIARI: "IL SISTEMA DEI SERVIZI DOMICILIARI IN CAMPANIA".

Il servizio di assistenza domiciliare integrata in Campania si realizza attraverso procedure

unitarie e condivise tra ASL e Comuni associati dell'Ambito Territoriale, per l'accesso, la valutazione e la presa in carico. Le funzioni integrate per l'accesso e la presa in carico si articolano secondo il seguente percorso:

1) La Richiesta presentata ad uno degli attori della P.U.A., con modulistica specifica e adottata con Regolamento congiunto da ASL e Ambito Territoriale

2) La proposta di ammissione all' ADI/CDI formulata sulla base di requisiti essenziali dei Servizi Sociali e/o dell'Unità Operativa Distrettuale, in raccordo con il MMG

3) La valutazione multidimensionale a cura delle UVI (Unità di Valutazione Integrata)

4) La redazione del Progetto Personalizzato e l'individuazione del Case Manager in sede UVI, con definizione del Piano Esecutivo attuato dall'Equipe Operativa

5) La dimissione

La Legge Regionale 11/07, art. 41, prevede che l'accesso unitario concertato tra A.S.L. e Comuni degli Ambiti Territoriali nell'ambito della programmazione socio-sanitaria congiunta, sia oggetto di uno specifico regolamento allegato al Piano di Zona, che disciplini le funzioni della PUA e delle UVI, prevedendo una organizzazione funzionale di raccordo tra Unità Operative Distrettuali e Servizi Sociali dell'Ambito territoriale.

La valutazione multidimensionale è attivata nel caso in cui si ravvisino problemi complessi che richiedono una valutazione delle diverse dimensioni sanitario-assistenziali-sociali. Rappresenta l'analisi dettagliata dei problemi e dei bisogni dell'assistito ed è l'atto prioritario ed ineludibile ai fini della definizione del Progetto Personalizzato. La valutazione multidimensionale viene effettuata da un team multiprofessionale, l'Unità di Valutazione Integrata (UVI), con competenze multi-disciplinari, in grado di leggere le esigenze di persone che presentano situazioni problematiche complesse, in cui è inscindibile il bisogno sanitario da quello sociale.

L'istituzione delle UVI è oggetto del Regolamento di Accesso ex art.41 L.R. 11/07. Va istituita almeno una UVI per ogni distretto sanitario, secondo quanto definito nei Piani di Zona e nei PAT.

All'UVI devono partecipare i seguenti componenti:

- M.M.G./PLS e assistente sociale individuato dall'Ambito Territoriale, entrambi responsabili della presa in carico del cittadino/utente;
- Medico dell'UO distrettuale competente e referente per l'integrazione sociosanitaria dell'Ufficio di Piano, entrambi delegati alla spesa per le parti di ciascuna competenza, su provvedimento, rispettivamente, del Direttore del Distretto Sanitario e del Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

L'UVI può essere integrata, con le modalità previste nel regolamento, da altre figure specialistiche legate alla valutazione del singolo caso.

Le considerazioni sopra esposte vanno contemperate con l'art. 14 della L. 328/2000 che introduce il concetto di progetto individuale, inteso come progetto che comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti anche le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.

La progettazione terrà debitamente conto di quanto previsto dalla legge 18/2009 e dall'art. 1 della L. 328/2000 promuovendo "interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità,

non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione". In particolare, va garantito ed identificato il ruolo dei familiari o di chi ne fa le veci nella definizione del progetto di vita della persona con disabilità che non può rappresentarsi da sola.

DGR n. 790 del 21/12/2012: "APPROVAZIONE DELLE LINEE OPERATIVE PER L'ACCESSO UNITARIO AI SERVIZI SOCIOSANITARI-P.U.A.".
La P.U.A., che si configura come lo snodo funzionale di indirizzo del cittadino verso il servizio competente per la presa in carico, costituisce il momento di segnalazione di un bisogno che può richiedere una valutazione multidimensionale in specifica equipe.
L'accesso ai servizi/interventi dovrà avvenire attraverso l'attivazione del progetto personale (art.14 legge 328/00), e non solo attraverso la PUA." .
La programmazione per la vita indipendente si integra con quella per le persone non autosufficienti finanziata con il F.N.A. . Con il D.D. 223 del 1 luglio 2019 è stato adottato il "Programma regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi ". Il Programma intende favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, affette da gravissime patologie (come ad es. la SLA) ed assicurare un sostegno economico alle loro famiglie che ne hanno assunto il carico di cura .
Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari di Cure Domiciliari definiti dalle U.V.I. sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale. Sostituiscono le ore di prestazioni di "assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" garantite dall'O.S.S. (operatore sociosanitario) e costituiscono la quota di spesa sociale dei piani di assistenza P.A.I. di competenza dei Comuni, in attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza
Autonomie locali e organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità sono state coinvolte fin dal primo momento sia nella redazione degli indirizzi di programmazione sia nel processo di monitoraggio delle stesse. I progetti per la Vita indipendente che, in Campania, hanno coinvolto fino a 20 Ambiti territoriali per sei annualità, sono stati condotti in sintonia con i progetti per il "Dopo di noi" e per gli assegni di cura in modo da rispondere ai bisogni concreti delle persone con disabilità locali e diversificare l'offerta di servizi/interventi in ragione delle domande provenienti dai territori. Costanti feedback, provenienti sia dagli enti locali sia dalle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità, alimentano il processo quotidiano di conduzione e gestione dei progetti per il "Dopo di noi". Particolare attenzione è data alla somministrazione delle varie misure alle persone con disabilità in modo da evitare ridondanze e sprechi.

***1.2.1 Ambiti territoriali*:** Con Delibera della Giunta Regionale n. 320 del 03/07/2012 "MODIFICA DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI E DEI DISTRETTI SANITARI - PROVVEDIMENTI A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.40 DEL 14/02/2011" e ss.mm.ii. la Regione Campania ha provveduto a far sì che gli ambiti territoriali sociali trovino coincidenza per le attività di programmazione ed erogazione integrata degli interventi con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari.
1.2.2 Valutazione multidimensionale, 1.2.3 Progetto personalizzato e 1.2.4 Budget di progetto: La DGR n. 41 del 14/02/2011 prevede che alla valutazione multidimensionale

segua la elaborazione del Progetto Personalizzato. L'UVI elabora il Progetto Personalizzato tenendo conto dei bisogni, delle aspettative e delle priorità dell'assistito e del suo ambito familiare, delle abilità residue e recuperabili, dell'autonomia, oltre che dei fattori ambientali, contestuali, personali e familiari con l'obiettivo di garantire la migliore qualità di vita e l'inclusione sociale. L'UVI è responsabile del Progetto Personalizzato e ne verifica l'attuazione mediante il Case manager o Responsabile del caso, individuato nelle modalità di cui al paragrafo precedente.

Il Progetto Personalizzato deve definire esplicitamente e in maniera analitica:

- in rapporto al bisogno accertato e agli obiettivi di miglior qualità di vita e inclusione sociale, la tipologia di servizi e prestazioni sociali e sanitarie da erogare, modalità di erogazione, livello di intensità (alto, medio-basso) dell'intervento e le figure professionali impegnate;
- titolarità, competenze e responsabilità di spesa;
- le competenze e funzioni del responsabile della presa in carico delle figure di riferimento;
- le competenze e funzioni del referente familiare e della stessa persona con disabilità;
- data di avvio e durata del progetto, con la previsione di una verifica intermedia e finale;
- le modalità di dimissione in relazione alla verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- consenso del cittadino interessato, o dei familiari, o di un tutore giuridico o di altri terzi disponibili, a partecipare al progetto personalizzato, anche per l'eventuale quota di compartecipazione alla spesa.

All'interno del Progetto Personalizzato deve essere previsto il Piano Esecutivo condiviso con l'Equipe Operativa che svolgerà nel concreto il percorso assistenziale domiciliare dalla famiglia e dalla stessa persona con disabilità. Questa parte esecutiva del Progetto Personalizzato, che descrive in maniera puntuale il trattamento del caso, riporta:

- azioni specifiche, tipologia delle prestazioni e figure professionali impegnate (includendo anche un amministratore di sostegno dove necessario);
- quantità, modalità, frequenza e durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati (n. di accessi MMG/PLS, consulenze specialistiche programmate, n. ore giornaliere e settimanali di assistenza domiciliare, ecc.);
- fornitura di presidi e materiali vari;
- strumenti e tempi per il monitoraggio e per la valutazione del piano (risultati osservati in relazione ai risultati attesi) coinvolgendo la famiglia e la stessa persona con disabilità.

La Regione ha attivato, nell'ambito della programmazione per il "Dopo di noi", un programma di informazione per le persone con disabilità e le loro famiglie, ricordando la possibilità di fare domanda, qualora fossero interessati, per richiedere il progetto individuale ai sensi dell'art.14 legge 328/2000 ai fini dei sostegni previsti dalla legge 112/2016 ed attivare così la valutazione multidimensionale propedeutica a tale progetto a cura dell'unità dopo individuata; altresì chiarirà le procedure volte alla redazione del progetto individuale anche secondo la normativa amministrativa regionale.

Il progetto individuale contiene anche il budget di progetto, ossia la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali ed umane

atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità ed intensità nel progetto individuale, partendo dalla rilevazione anche di quanto già in essere ed individuando gli opportuni interventi anche ai fini delle misure di cui alla Legge n. 112/2016. In tale direzione tutti gli strumenti di sostegno finanziario devono essere indirizzati alle persone con disabilità beneficiarie dei progetti personalizzati finalizzati al dopo di noi, come per esempio i budget di salute

Le risorse per il "Dopo di noi" sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle di provenienza FNPS, FRPS, sanitarie e per la vita indipendente che già impegnano le politiche sociali per la disabilità della Regione Campania, attualmente incentrate sulla diffusione della domiciliarità e della deistituzionalizzazione e sul soddisfacimento dei bisogni/autonomia delle persone disabili campane. Obiettivo strategico della Regione Campania è la gestione a domicilio delle condizioni di non autosufficienza, attraverso il rafforzamento, il consolidamento e l'ampliamento degli interventi di assistenza domiciliare che tendono a mantenere e salvaguardare ogni abilità residua, garantire i livelli più alti possibili di autonomia, indipendenza e qualità della vita. I bisogni delle persone con disabilità sono, dunque, al centro delle progettualità tese a realizzare le politiche sociali per persone con disabilità in Regione Campania.

In riferimento al Programma Dopo di Noi in caso di esigenza di natura sociosanitaria, ai fini di una valutazione multidisciplinare, l'Ambito Territoriale competente attiva l'U.V.I. che prende in carico il caso e lo valuta con l'ausilio della apposita scheda SVAMDI (DGR n. 324 del 03/07/2012), facendo seguire alla valutazione l'elaborazione di un progetto personalizzato (DG n. 41 del 14.02.2011). L'Ambito Territoriale verifica se le prestazioni sociosanitarie richieste nel progetto personalizzato siano congrue in relazione alla condizione del disabile richiedente. Pertanto, quando le esigenze della persona con disabilità sono esclusivamente di natura sociale, il progetto personalizzato può essere redatto solo in termini "sociali".

Con DGR n. 121 del 14/03/2023 "APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2022-2024" si è stabilito che "gli assegni di cura non sono cumulabili con altre misure di sostegno al reddito erogate dagli Ambiti per i non autosufficienti né con altri programmi assistenziali che prevedono lo stesso tipo di prestazioni, e pertanto con i programmi per il Dopo di Noi e per Vita Indipendente, salvo che questi ultimi non finanzino esclusivamente prestazioni e servizi necessari per la persona da prevedersi nel progetto personalizzato e non ricompresi nell'Assegno o nel Voucher (es. adeguamenti dell'abitazione, domotica, collocamento temporaneo in struttura residenziale a scopo di sollievo ovvero brevi permanenze in soluzioni residenziali finalizzate alla progressiva emancipazione dalla famiglia d'origine)".

2. **Le modalità di individuazione dei beneficiari**

In base al D. D. della regione Campania n. 2 del 01 gennaio 2018:
"I beneficiari sono persone in condizione di disabilità grave certificata ai sensi della L 104/1992 art. 3, comma 3, prive del sostegno familiare, come definito col Decreto ministeriale 23 novembre 2016, (art. 1, comma 1, lett. b), ossia, persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Possono proporre istanza di finanziamento le persone con disabilità, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso:
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 o di invalidità con il beneficio dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18;
- di un'età compresa tra 18 e 64 anni (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga al limite massimo di età, tenuto conto che i beneficiari sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età);
In coerenza con quanto previsto dal D.M. 23/11/2016 si individuano i seguenti target ovvero le seguenti priorità di accesso ai servizi, indicate in ordine decrescente:
a. persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
b. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
c. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare
I progetti per Dopo di Noi sono incompatibili con l'Assegno di cura o Voucher di cura, salvo quanto previsto dalla DGR n. 121/2023, come più sopra riportato.
I progetti devono, a pena di inammissibilità, prevedere per tutti gli aspiranti beneficiari, la valutazione/rivalutazione multidimensionale da parte della UVI per la valutazione della disabilità, che consideri almeno i seguenti ambiti:
a. limitazioni dell'autonomia del soggetto
b. sostegni e supporti familiari
c. condizione abitativa ed ambientale.

3. **La descrizione degli interventi e dei servizi programmati**

L'articolo 5 del DM 23 novembre 2016 prevede che" *A valere sulle risorse del Fondo possono essere finanziati:*

a. *percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3;*
b. *interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;*
c. *programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'articolo 3, comma 5, ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui all'articolo 3, comma 6;*
d. *interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;*

e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7."

.

Interventi finanziabili

a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare

Descrizione degli interventi

Relativamente al punto a), la Regione Campania intende proporre:

Percorsi di Autonomia Abitativa allo scopo di promuovere una vita quanto più possibile autonoma dell'individuo partendo dalla sperimentazione di esperienze di vita in gruppo e di miglioramento della qualità della vita della persona presso il suo nucleo familiare sostenendo la famiglia nei momenti di separazione, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare (partecipazione ad attività ricreative e culturali, partecipazione a gite e visite, vacanze ecc.). In questo contesto, sono strutturabili servizi di ospitalità periodica che consentano alle persone con disabilità grave di sperimentare occasioni di autonomia, vivendo in un luogo diverso dalla propria casa, insieme ad un piccolo gruppo, per periodi definiti e programmati, mantenendo le proprie principali attività abituali. Gli importi destinati a tale attività (soggiorni temporanei fuori dalla famiglia in vacanza o gite o simili) devono essere congrui e adeguatamente motivati.

Per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare (RSA ecc.), sono rivalutate le condizioni abitative alla luce della coerenza con soluzioni che riproducano un ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare, al fine di prevedere, ove opportuno, percorsi programmati di deistituzionalizzazione.

b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;

Descrizione degli interventi

Relativamente al punto b), la Regione Campania intende consentire:

1) Soluzioni alloggiative per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare che presentino caratteristiche di abitazioni o gruppi-appartamento o soluzioni di cohousing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che offrano a un piccolo gruppo di persone con disabilita di avvicinarsi alla residenzialità condivisa, effettuando esperienze di vita quotidiana senza il supporto familiare, al fine di potenziare la propria autonomia nell'ambiente domestico. L'obiettivo è quello di consentire alle persone con disabilità, in numero ridotto, di trascorrere soggiorni brevi, medi o lunghi al di fuori del proprio contesto familiare, per sperimentare esperienze di residenza in un contesto di vita "tra pari". Mira, inoltre, a consentire l'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione della vita domestica con il massimo grado di autonomia possibile, potenziare capacità, abilità e competenze di socializzazione e condivisione di spazi, tempi e attività comuni e potenziare l'autostima attraverso un percorso di autonomia.

In particolare:

a) deve trattarsi di soluzioni che offrano ospitalità a non più di 5 persone. In caso di più moduli nella medesima struttura, ciascun modulo non può ospitare più di 5 persone con capienza massima nella struttura di 10 posti, inclusi eventuali posti per situazioni di emergenza e/o sollievo, in un massimo di 2;

b) deve trattarsi di spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri. Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero;
c) deve essere promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living;
d) devono essere ubicate in zone residenziali, ovvero anche rurali esclusivamente all'interno di progetti di agricoltura sociale coerenti con le finalità di cui all'art. 2, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141, e comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperte alla comunità di riferimento, permettere la continuità affettiva e relazionale degli ospiti;
e) fermi restando i requisiti che garantiscono l'accessibilità e la mobilità interna, non sono previsti in via generale requisiti strutturali, se non quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione.
In questa voce, rientrano anche gli assistenti personali di fiducia della famiglia e del/la beneficiario/a, i sostegni all'inclusione in comunità (es. trasporti).

c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6)

Descrizione degli interventi

Relativamente al punto c), la Regione Campania intende consentire:
1) Promozione di programmi di formazione per accrescere la consapevolezza riguardo alle persone con disabilità gravi e ai diritti delle persone con disabilità (art. 8, Legge 3 marzo 2009, n. 18) con particolare riferimento ai processi di empowerment della persona con disabilità grave e della propria famiglia. A tal proposito, è possibile utilizzare metodologie come il peer counseling che consentono di facilitare i processi di accrescimento della consapevolezza chiamando in causa le competenze attive della persona, rendendola in grado di esercitare un realistico controllo della propria vita, di far fronte ai cambiamenti e di produrre essa stessa dei cambiamenti.
2) Tirocini per l'inclusione sociale finalizzati a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio. Detti tirocini dovranno essere realizzati con i competenti servizi di collocamento mirato e coinvolgere l'intera rete di strutture istituzionali e del privato e privato sociale coinvolte nei programmi di politiche attive del lavoro.

d. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità

Descrizione degli interventi

Relativamente al punto d), la Regione Campania intende consentire:
1) Acquisto, ristrutturazione, locazione di immobili necessari per l'apertura delle strutture di cui all'azione b);
2) Acquisto e messa in opera di impianti e attrezzature, compreso l'arredamento e le attrezzature necessarie per il funzionamento delle strutture di accoglienza;
3) Acquisto di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living;
4) Locazione di alloggi destinati alle funzioni di Gruppo-appartamento e di co-housing;
5) Costi della gestione di appartamenti di proprietà in cui vive o è destinata a vivere la persona beneficiaria (utenze, pulizie, manutenzioni ordinarie e straordinarie), se non si tratta dell'alloggio in cui essa vive con i genitori o famiglia d'origine.

e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.

Descrizione degli interventi
L'azione e. sarà finanziata solo su specifica proposta dell'ambito su specifici progetti individuali elaborati.
Gli Ambiti programmano le azioni e le risorse entro i Piani di Zona, e elaborano in attuazione i progetti individuali, che sono verificati in ordine alla coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali.

4. **La PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Interventi finanziabili	**Importo**
a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare	**€ 2.267.019** (30%)
b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;	**€ 2.267.019** (30%)
c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6)	**€ 1.511.346** (20%)
d. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità	**€ 1.511.346** (20%)

e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7**.**	/
Totale	**€ 7.556.730,00**

La Regione cofinanzia con € 200.000,00 il programma dopo di noi, finalizzando le risorse principalmente all'autonomia abitativa, e a programmi di acquisizione/rafforzamento delle autonomie utili alla vita autonoma, anche presso centri diurni polifunzionali.

5. **MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI**

I destinatari dei finanziamenti sono chiamati a rendicontare puntualmente le spese sostenute. Eventuali difformità di spesa o di conduzione del progetto comportano la revoca o la riduzione dei finanziamenti concessi.

Gli Ambiti territoriali sono chiamati a indicare nelle co-progettazioni con le persone con disabilità – la filosofia è quella della co-progettazione compartecipata – le modalità di valutazione e selezione, il numero dei beneficiari, le tipologie di servizio/intervento da realizzare, i trasferimenti effettuati e le modalità di monitoraggio delle attività e dei flussi finanziari.

Ruolo centrale nella fase di monitoraggio è quello dei case manager. A ogni progetto individuale è assegnato un case manager da parte dell'Ambito territoriale che ha cura di seguire il progetto dall'inizio e alla fine, relazionare sull'andamento dello stesso e segnalare eventuali problematiche o deviazioni da quanto stabilito in sede di progetto e di stesura di contratto tra l'utente e l'Ambito territoriale.

La progettazione personalizzata coinvolge in modo diretto la persona con disabilità e la sua famiglia, ponendo attenzione al valore della motivazione della persona a seguire programmi per il "dopo di noi", e tenendo conto, altresì, della sfera delle disabilità intellettive e relazionali. La persona disabile è agevolata non solo nella progettazione personalizzata, ma anche nelle successive fasi di monitoraggio e valutazione, in modo da esercitare la piena autonomia e autodeterminazione possibile. Ogni intervento/servizio deve essere condiviso con la persona con disabilità garantendole la possibilità di autodeterminarsi e il rispetto della libertà di scelta, anche favorendo l'inserimento nell'offerta territoriale degli ambiti di interventi/servizi innovativi già sperimentati con i Progetti di Vita Indipendente finanziati dal MLPS dal 2013 ad oggi.

Le attività di programmazione e di monitoraggio prevedono il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 206 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 5/2015 "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI". ANNUALITA' 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio ha avviato diverse misure volte da un lato al sostegno e alla promozione della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, alla valorizzazione dell'attività di solidarietà e beneficienza con la raccolta e la redistribuzione dei generi alimentari non idonei alla commercializzazione ma commestibili oppure invenduti;
b) con la legge regionale n. 5/2015 "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari", la Regione Campania ha reso più chiaro il quadro d'azione di riferimento ridisegnando la rete di collaborazione tra le parti, assegnando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare specifiche iniziative per rendere concreta e stabile la collaborazione tra le imprese che adottano i procedimenti produttivi improntati alla responsabilità sociale e concessionarie del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14 e gli operatori del Terzo settore, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001, n. 15241;
c) il ciclo di programmazione 2021-2027 prevede tra l'altro che le risorse FSE+ siano destinate in parte a fornire prodotti alimentari e assistenza materiale alle persone indigenti, integrando il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
d) in attuazione degli interventi previsti dall'Obiettivo Strategico 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" - il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvato dalla Commissione Europea il 1° dicembre 2022, prevede tra l'altro di utilizzare risorse specifiche per assicurare interventi di assistenza che possano dare una risposta più efficace ai bisogni primari delle persone e alle famiglie che si trovano in condizione di indigenza. Nello specifico intende finanziare principalmente l'acquisto e distribuzione di beni alimentari e le relative azioni di accompagnamento;
e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022 la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs. 147/2017, con il quale si è ritenuto opportuno integrare gli interventi volti a contrastare il dilagante fenomeno della Povertà, finanziati dalle risorse nazionali con quelli con analoga finalità sostenuti con risorse regionali, affinché vengano messe in campo operazioni strutturali efficaci e di impatto per i destinatari;
f) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.2.2023 la Regione Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, che sistematizza in maniera organica gli interventi per gli indigenti e i soggetti in povertà estrema auspicando una presa in carico complessa e articolata caratterizzata dalla stretta tra settore pubblico e privato sociale;

Rilevato che, in esito all'istruttoria condotta dalla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie,

a) gli interventi di contrasto all'indigenza e la redistribuzione delle eccedenze alimentari si inquadrano come coerenti e complementari nella complessiva strategia regionale contro i fenomeni di esclusione sociale e di povertà assoluta e relativa;
b) è necessario valorizzare i risultati conseguiti dalle iniziative messe in campo nel contrasto all'indigenza, nonché sostenere e accompagnare le reti costituite anche nell'ottica di costituire un sistema organico di risposte al tema della povertà, del diritto al cibo e della lotta allo spreco;
c) con Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12 gennaio 2023 sono state stanziate risorse pari ad € 375.000,00 per le finalità della legge regionale n. 5/2015;

Ritenuto

a) di dover programmare per l'annualità in corso, in linea con le precedenti iniziative, l'intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dalla legge regionale n.

5/2015, nei limiti delle risorse stanziate in bilancio per la detta finalità ammontanti ad € 375.000,00;

b) di dover formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Fondo nazionale di aiuti europei agli indigenti (FEAD) integrato nel Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;

c) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

Visti

- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. 18 del 29 dicembre 2022 - “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania” - Legge di stabilità regionale 2023
- la L.R. 19 del 29 dicembre 2022 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"
- la D.G.R. 8 del 12 gennaio 2023 - “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania.”
- la D.G.R. 9 del 12 gennaio 2023 - “Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali.”
- l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»;
- la legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
- la Legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante “Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari”;
- il D.lgs. 147/2017;
- il regolamento (UE) n. 2021/1057 di istituzione del Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022 la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023,
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.2.2023 la Regione Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare per l’annualità in corso, in linea con le precedenti iniziative, l’intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto prescritto dalla legge regionale n. 5/2015, nei limiti delle risorse stanziate in bilancio per la detta finalità ammontanti ad € 375.000,00;
2. di formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Fondo nazionale di aiuti europei agli indigenti (FEAD) (FEAD) integrato nel Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le

precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Assessore al Bilancio, al Gabinetto della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie e al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 36 DELLA LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. 26 E SS.MM.II. - AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA (ATC) DI SALERNO2 AREE CONTIGUE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO ED ALBURNI. NOMINA COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE E ULTERIORI DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) l'art. 14 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), per l'attuazione della "Gestione programmata della caccia" prevede la ripartizione del territorio agro-silvo-pastorale in "Ambiti Territoriali di Caccia" e la costituzione degli organi direttivi degli stessi, secondo modalità esplicitate con legge regionale;

b) l'art. 36 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, dispone che la gestione programmata della caccia sul territorio regionale sia effettuata in appositi Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) gestiti da Comitati di Gestione;

c) i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) Campani, disciplinati dagli artt. 36 e 37 della legge 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., sono organismi rappresentativi, senza scopo di lucro, organizzati in forma di associazione privata (di secondo grado);

d) la legge regionale del 31 marzo 2017, n. 10, ad oggetto "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017", pubblicata sul BURC n. 28 del 31 marzo 2017, al comma 82, lettera b), dell'articolo unico, ha disposto che il numero dei componenti i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) è pari a diciannove;

e) con deliberazione della Giunta Regionale del 18.10.2017, n. 627 e ss.mm.ii., pubblicata sul BURC del 30.10.2017, n. 79, sono stati ricostituiti i Comitati di Gestione di tutti gli Ambiti Territoriali di Caccia della Campania;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, così come integrato e modificato dalla L. R. n. 3/2017 e dalla L.R. n. 10/2017, il Comitato di gestione di ciascun ATC è costituito come segue:

- *sessanta per cento* dei componenti nominati in rappresentanza di strutture locali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e delle associazioni venatorie nazionali riconosciute dall'articolo 34 della legge 157/1992, se presenti in forma organizzata sul territorio, un componente per ogni associazione, con priorità per quelle con il maggior numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica consegnata all'amministrazione regionale competente;
- *venti per cento* dei componenti nominati in rappresentanza di associazioni di protezione ambientale presenti nel Consiglio Nazionale per l'Ambiente, ed operanti nella provincia, un componente per ogni associazione, con priorità per quelle con il maggior numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica consegnata all'amministrazione regionale competente;
- *venti per cento* dei componenti in rappresentanza della Regione Campania, di cui due componenti nominati dall'Assessore all'Agricoltura e due dal Presidente della commissione consiliare permanente competente in materia di agricoltura;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a) con Decreto Dirigenziale Regionale del 14.9.2022, n. 348, così come rettificato dal DD dell'11.10.2022, n. 380, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato l'Avviso pubblico relativo all'apertura dei termini per la presentazione delle istanze di manifestazioni di interesse da parte delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed operanti nella provincia, nella fattispecie Salerno, in cui è presente il Comitato di Gestione per il quale tali Associazioni intendono effettuare la designazione;

b) con D.D.R. del 16.1.2023, n. 8 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa ai componenti in rappresentanza delle Associazioni di protezione ambientale presenti nell'elenco depositato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia campani, in coerenza con quanto previsto dall'art. 36, comma 4, lett. c) della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., che hanno aderito all'Avviso pubblico diramato con il

richiamato DDR n. 348/2022 e smi;

c) per l'ATC Salerno2 *Aree Contigue Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni,* non è stato possibile completare la composizione di cui al "*venti per cento dei componenti nominati in rappresentanza di associazioni di protezione ambientale*", per mancanza della presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle stesse per l'ATC in parola;

PRESO ATTO, altresì, che:

a) con nota del 20.1.2023, protocollo n. 31494, la Direzione Generale 500700 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha richiesto all'Ufficio speciale Avvocatura un parere circa l'interpretazione della Legge regionale che al comma 6 dell'art.36 recita: "*Se le designazioni non pervengono all'amministrazione regionale …. la Regione provvede d'ufficio",* onde poter procede d'ufficio, appunto, alla designazione del nominativo mancante per le Associazioni di protezione ambientale;

b) **il** parere reso dall'Ufficio Speciale Avvocatura, acquisito agli atti della D. G. 500700 in data 14.2.2023., al quarto paragrafo recita: "… *si ritiene che la Regione debba nominare i componenti dei Comitati di Gestione … nell'ambito delle associazioni di protezione ambientale, per garantire il rispetto della percentuale del 20% prevista dall'art. 36, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 26/2012*";

c) sono pervenute designazioni dei componenti del Comitato di Gestione dell'ATC Salerno2 *Aree Contigue Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni*, da parte dei soggetti titolati, oltre alle Associazioni di protezione ambientale, ad essere rappresentati in seno a tale Comitato;

d) è stata recepita la designazione effettuata dalla Regione circa il nominativo mancante per le Associazioni di protezione ambientale;

e) sono state acquisite agli atti della Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e controllate le dichiarazioni dei componenti in ordine all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

f) è necessario procedere alla nomina, ai sensi della L. R. n. 26/2012, dei componenti del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Salerno2 Aree Contigue, fissando la durata dello stesso in cinque anni a decorrere dalla data del primo insediamento convocato dal dirigente pro-tempore della competente UOD 500726;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover prendere atto delle designazioni pervenute da parte degli Organismi ed Organizzazioni a tanto legittimati e, per l'effetto, di dover nominare i componenti del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia di Salerno2 Aree Contigue per la durata di cinque anni, così come indicati nell'allegato alla presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b) di dover demandare al dirigente pro-tempore della Unità Operativa Dirigenziale 50.07.26 i seguenti adempimenti:
   - la nomina di un segretario per il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia di Salerno2 Aree Contigue;
   - la convocazione di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione;

c) di dover dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari;

VISTI

a) la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

b) la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.;

c) la DGR n. 627/2017;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto delle designazioni pervenute da parte degli Organismi ed Organizzazioni a tanto legittimati, e, per l'effetto, di nominare i componenti del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia di Salerno2 Aree Contigue Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni per la

durata di cinque anni, così come indicati nell'allegato alla presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di demandare al dirigente pro-tempore della menzionata Unità Operativa Dirigenziale 50.07.26 i seguenti adempimenti:
   - la nomina di un segretario per il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia di Salerno2 Aree Contigue Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;
   - la convocazione di primo insediamento del rinnovato Comitato di gestione;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari;
4. di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di competenza:
   - al Gabinetto del Presidente (400100);
   - al Presidente della VIII Commissione Consiliare permanente;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700);
   - alle Associazioni venatorie ANLC, ANUU, ARCICACCIA, ENALCACCIA, EPS, FIDC e ITALCACCIA;
   - alle Organizzazioni Professionali Agricole CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, COPAGRI;
   - alle Associazioni di Protezione Ambientale ENPA, ECOCLUB INTERNATIONAL, CONI – FIPSAS e L'Altritalia Ambiente ONLUS;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e per la pubblicazione sul sito web http://www.campaniacaccia.it;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Allegato 1

Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia ATC Salerno 2 Aree Contigue

Rappresentanti Regione Campania N. 4 componenti		
Assessore Agricoltura	2	SARLI VINCENZO ***OMISSIS*** ***OMISSIS**
		POLITO VINCENZO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O
Presidente VIII Commissione	2	RAINONE GIUSEPPE ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
		ABBATEMARCO FRANCESCO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
Commissario Ente Parco NVDCA	1	GALLOTTA DONATO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*
Rappresentanti Associazioni venatorie N. 7 componenti (1 per ciascuna associazione)		
ANLC	1	GRIPPO ANTONIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS
ANUU	1	FARIELLO DANIELE ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM
ARCI CACCIA	1	DI NICUOLO ANIELLO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O
EPS	1	STRANO MAURIZIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
ENALCACCIA	1	PERROTTA NICOLA MARIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS
FIDC	1	TORIELLO GIUSEPPE ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **
ITALCACCIA	1	LIGUORI ARMANDO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI
Rappresentanti Organizzazioni Professionali agricole N. 4 componenti (1 per ciascuna organizzazione)		
CIA	1	MARRAZZINI FABIO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI
COLDIRETTI	1	MARTINIANO COSIMO ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
CONFAGRICOLTURA	1	COSTA MARIANO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O
COPAGRI	1	CASCONE CARLO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***
Rappresentanti Associazioni di Protezione Ambientale N. 4 componenti (1 per ciascuna Associazione)		
CONI-FIPSAS	1	GIANNATTASIO GIOVANNI ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **
EKOCLUB INTERNATIONAL	1	DE ROSA FRANCESCO ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
ENPA	1	ALBERO ALFONSO ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
L'Altritalia Ambiente ONLUS	1	CERNICCHIARO GERARDO ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 208 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il D. lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 è stato approvato il testo unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
b. con il DPR n. 249 del 24 giugno 1998, come integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, è stato approvato il "*Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*";
c. con il DPR n. 275 del 8 marzo 1999 è stato approvato il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 281*";
d. con la legge n. 62 del 10 marzo 2000 sono state dettate le norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
e. il D. lgs n. 63 del 13 aprile 2017, attuativo della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica prevista dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "*Buona Scuola*"), ha lo scopo di garantire su tutto il territorio nazionale l'effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché il potenziamento della carta dello studente;

CONSIDERATO che

a. il sostegno del diritto allo studio, finalizzato a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie campane, e gli interventi mirati al contrasto alla dispersione scolastica ed all'inserimento lavorativo dei giovani sono tra le priorità dell'Amministrazione regionale;
b. la Regione Campania ha messo in campo numerose azioni finalizzate alla riduzione del numero di giovani che abbandonano prematuramente la scuola e per l'attuazione dell'obbligo di istruzione, con il ricorso a iniziative gestite sia direttamente sia a titolarità delle scuole, complementari e/o integrative alle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del merito, secondo un'ottica preventiva della dispersione;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. in data 2 marzo 2023, è stata sancita Intesa in Conferenza Unificata (Rep. atti n. 25/CU) ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, il quale prevede che:
   a.1. sono destinatari dei benefici le studentesse e gli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione, statale e paritario;
   a.2. le borse di studio, erogate sotto forma di voucher, anche in forma virtuale, sono finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità ed il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
   a.3. l'importo delle borse è determinato dalle Regioni in misura non inferiore a 150 euro e non superiore a 500 euro;
   a.4. possono presentare istanze di accesso alla borsa di studio, le studentesse e gli studenti che abbiano un

fonte: http://burc.regione.campania.it

livello ISEE determinato dalle regioni in misura non superiore a € 15.748,78;

a.5. le risorse iscritte al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, destinate alle borse di studio, sono pari a 39,7 milioni per l'anno 2022;

a.6. il riparto per l'anno 2022 prevede € 6.916.629,55 destinati alla Regione Campania;

a.7. entro il 30 giugno 2023 le regioni devono inviare al Ministero l'elenco delle studentesse e degli studenti beneficiari della misura;

b. nelle more dell'adozione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, risulta necessario confermare per il 2022, in continuità con l'annualità precedente, l'importo unico della borsa di studio in € 250,00 e la soglia massima del livello ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per la presentazione delle istanze di accesso in € 15.748,78;

RITENUTO

a. di dover disporre l'erogazione di borse di studio per l'anno scolastico 2022/2023 per le studentesse e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione (scuole pubbliche e private "paritarie") della Regione Campania;
b. di dover fissare, per l'intervento relativo all'anno 2022, l'importo unico della borsa di studio in € 250,00;
c. di dover stabilire in € 15.748,78 la soglia massima del livello ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per la presentazione delle istanze di accesso alla borsa di studio;
d. di dover demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili la tempestiva attuazione della presente deliberazione al fine di:
   d.1. consentire l'invio al Ministero dell'elenco delle studentesse e degli studenti beneficiari della misura entro i termini previsti;
   d.2. predisporre le graduatorie per il conferimento di borse di studio sulla base dei valori dell'indicatore ISEE e, a parità di valori, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania;

VISTA l'Intesa Rep. atti n. 25/CU del 2 marzo 2023;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di disporre l'erogazione di borse di studio per l'anno scolastico 2022/2023 per le studentesse e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione (scuole pubbliche e private "paritarie") della Regione Campania;
2. di fissare, per l'intervento relativo all'anno 2022, l'importo unico della borsa di studio in € 250,00;
3. di stabilire in € 15.748,48 la soglia massima del livello ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per la presentazione delle istanze di accesso alla borsa di studio;
4. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili la tempestiva

attuazione della presente deliberazione al fine di:

4.1. consentire l'invio al Ministero dell'elenco delle studentesse e degli studenti beneficiari della misura entro i termini previsti;

4.2. predisporre le graduatorie per il conferimento di borse di studio sulla base dei valori dell'indicatore ISEE e, a parità di valori, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania;

5. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 1 - Ufficio Pianificazione di Protezione civile- Rapporti con EELL- Formazione

Oggetto dell'Atto:

RISCHIO VULCANICO CAMPI FLEGREI. PERCORSI PER L'ALLONTANAMENTO ASSISTITO E PER L'ALLONTANAMENTO AUTONOMO DELLA POPOLAZIONE DALLA ZONA ROSSA. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

a) con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 2 febbraio 2015 sono state emanate le "*Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana*", pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 75 del 31 marzo 2015;
b) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016, pubblicato in G.U.R.I. n.193 del 19 agosto 2016, sono state approvate le "*Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei*", con le quali è stata sancita, fatti salvi i dovuti adattamenti relativi al territorio, la validità, anche per i Campi Flegrei, delle citate Indicazioni del Capo Dipartimento della Protezione Civile emanate per l'area vesuviana di cui al Decreto 02/02/2015;
c) il "rischio vulcanico" relativo alla caldera dei Campi Flegrei rientra tra le calamità naturali da fronteggiare con mezzi e poteri straordinari ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018;
d) in applicazione delle suindicate disposizioni, il Dipartimento della Protezione Civile cura, anche per il tramite di un Tavolo di lavoro per garantire l'omogeneità dei piani di trasferimento della Zona rossa dei Campi Flegrei ed in sinergia con la Regione Campania, la concertazione delle scelte di pianificazione per l'allontanamento con tutti i soggetti istituzionali competenti di livello nazionale e con i soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto, come previsti nel citato Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 02/02/2015, nonché cura, sempre in sinergia con la Regione Campania, la concertazione con le Regioni e Province Autonome gemellate ed ospitanti anche in seno alla Commissione Speciale di Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

PREMESSO altresì che:
a) con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 669 del 23/12/2014 è stata individuata la c.d. Zona Rossa dei Campi Flegrei, quale area da sottoporre ad evacuazione cautelativa per salvaguardare le vite umane dagli effetti di una possibile eruzione, quindi approvata con il citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 01/08/2017, sono state, tra l'altro, demandate all'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (nel seguito ACaMIR), d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, le attività di competenza regionale nella Pianificazione dell'allontanamento della popolazione dalla Zona Rossa del Vesuvio e dalla zona rossa dei Campi Flegrei, nonché per il trasferimento nelle Regioni e Province Autonome gemellate;
c) con la medesima Deliberazione n. 506/2017, è stato, altresì, istituito il "Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea", con funzioni di indirizzo, armonizzazione e raccordo tra i vari soggetti a vario titolo competenti, nonché di monitoraggio delle attività dei vari Piani da predisporre per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi al rischio dell'attività vulcanica del Vesuvio e del complesso vulcanico dei Campi Flegrei;
d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 04/09/2018, è stata approvata, per quanto nella competenza della Regione Campania, l'ubicazione delle Aree di incontro e l'elenco dei cancelli di primo livello di accesso alla viabilità principale per l'allontanamento della popolazione, con indicazione dei relativi Comuni di afferenza (per la porzione ricadente in Zona Rossa dei Campi Flegrei), secondo le relative elaborazioni di merito tecnico-trasportistico sviluppate da ACaMIR;
e) con la medesima Deliberazione n. 547/2018, è stato, tra l'altro, confermato l'incarico ad ACaMIR, d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, per la prosecuzione delle attività, nella competenza regionale, di Pianificazione dell'allontanamento della popolazione dalla zona rossa del Vesuvio e dalla

npi Flegrei, nonché per il trasferimento nelle Regioni e Province Autonome gli Indirizzi approvati dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 02/02/2015 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016;

RILEVATO che:

a) secondo le "Indicazioni" di cui al Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 2 febbraio 2015:
   a.1. ai fini dell'allontanamento cautelativo della popolazione dalla Zona Rossa in caso di emergenza vulcanica, sono previste due modalità di allontanamento e, precisamente, l'allontanamento *assistito,* mediante mezzi messi a disposizione dal sistema di Protezione Civile, e l'allontanamento *autonomo,* con mezzi propri;
   a.2. la Pianificazione di allontanamento della popolazione con modalità assistita deve prevedere l'individuazione dei percorsi dalle Aree di Attesa, individuate dai Comuni sul proprio territorio, fino alle Aree di Incontro;
   a.3. la Pianificazione di allontanamento della popolazione con modalità autonoma deve prevedere l'individuazione dei percorsi a partire dai "cancelli" di accesso alla viabilità di allontanamento principale (c.d. cancelli di primo livello);
b) i percorsi per l'allontanamento assistito e per l'allontanamento autonomo definiti da ACaMIR sono stati condivisi, in prima elaborazione, nelle sedute del Tavolo permanente di pianificazione del rischio vulcanico del 28/03/2019;
c) con DGR n. 325 del 16/07/2019, la Regione Campania ha aderito alla "Settimana nazionale della protezione civile", istituita con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2019, in programma dal 16 al 20 Ottobre 2019, nell'ambito della quale si è svolta l'esercitazione nazionale sul rischio vulcanico ai Campi Flegrei denominata "EXE Flegrei", organizzata dal Dipartimento di Protezione Civile;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) l'esercitazione, sviluppata secondo il documento di pianificazione e di progetto trasmesso dal Dipartimento della Protezione civile con nota EME/0052249 del 10/10/2019 (prot. RC n. 619044 del 15/10/219):
   a.1. ha avuto lo scopo di testare alcuni aspetti strategici delle pianificazioni territoriali e nazionale, con specifico focus sul Piano di allontanamento;
   a.2. ha fornito utili spunti per il perfezionamento degli elementi di pianificazione già concepiti, nonché per lo sviluppo delle fasi successive, quindi oggetto di approfondimenti di natura tecnico-amministrativa ai diversi livelli territoriali. In tale ambito, sono stati tra l'altro oggetto di specifico confronto il nodo trasportistico Cuma/Arco Felice ed alcune Aree di Attesa ricadenti nel Comune di Bacoli;
b) all'esito dell'istruttoria di competenza e sulla base dell'esercitazione, ACaMIR ha elaborato il documento recante "*Aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei campi flegrei*" (rif. nota n. 1794/2023 del 31/03/2023, prot. RC 179783/2023), composto da:

   b.1. la relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche condotte da ACaMIR per l'allontanamento della popolazione residente nella Zona Rossa (marzo 2023);
   b.2. la tavola allegata numero 1: riepilogo dei percorsi di allontanamento sulla rete stradale principale per i residenti automuniti;
   b.3. la tavola allegata numero 2: percorsi delle navette bus tra Aree di Attesa ed Aree di Incontro;
   b.4. i relativi shapefile degli elementi di pianificazione;

RITENUTO

1) di dover approvare il documento recante "*Aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei campi flegrei*", elaborato da

ACaMIR, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, composto da:

1.1. la relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche condotte da ACaMIR per l'allontanamento della popolazione residente nella Zona Rossa del marzo 2023 (allegato 1 – Parte generale, allegato 2 – Allontanamento autonomo, allegato 3 -Allontanamento assistito parte I, allegato 4 - Allontanamento assistito parte II);
1.2. la Tavola numero 1: riepilogo dei percorsi di allontanamento sulla rete stradale principale per i residenti automuniti (allegato 5);
1.3. la Tavola numero 2: percorsi delle navette bus tra Aree di Attesa ed Aree di Incontro (allegato 6);
1.4. i relativi shapefile degli elementi di pianificazione;

2) di dover precisare che i documenti e gli elaborati di cui al precedente punto aggiornano e sostituiscono gli elementi di pianificazione in precedenza approvati;
3) di dover confermare l'attribuzione ad ACaMIR, d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, della prosecuzione delle attività, nella competenza regionale, di Pianificazione dell'allontanamento della popolazione dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei e dalla Zona Rossa del Vesuvio, nonché per il trasferimento nelle Regioni e Province Autonome gemellate - secondo gli Indirizzi approvati dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 02/02/2015 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016 - anche alla luce "Osservazioni per lo sviluppo futuro della pianificazione di allontanamento per emergenza vulcanica dei Campi Flegrei" prodotte dalla stessa Agenzia;

VISTI:
a) il Codice della Protezione Civile approvato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
b) il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 2 febbraio 2015 recante «Indicazioni, alle componenti ed alle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile, inerenti l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della Zona rossa dell'area vesuviana»;
c) il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016 recante «Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico»;
d) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12;
e) la D.G.R. n.669 del 23 dicembre 2014;
f) la D.G.R. n.506 del 01/08/2017;
g) la D.G.R. n. 547 del 04/09/2018;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1) di approvare il documento recante "*Aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei campi flegrei*", elaborato da ACaMIR, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, composto da:
   1.1. la relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche condotte da ACaMIR per l'allontanamento della popolazione residente nella Zona Rossa del marzo 2023 (allegato 1 – Parte generale, allegato 2 – Allontanamento autonomo, allegato 3 -Allontanamento assistito parte I, allegato 4 - Allontanamento assistito parte II);
   1.2. la Tavola numero 1: riepilogo dei percorsi di allontanamento sulla rete stradale principale per i residenti automuniti (allegato 5);
   1.3. la Tavola numero 2: percorsi delle navette bus tra Aree di Attesa ed Aree di Incontro (allegato 6);
   1.4. i relativi shapefile degli elementi di pianificazione;

2) [illegible]ocumenti e gli elaborati di cui al precedente punto aggiornano e sostituiscono gli [illegible]zione in precedenza approvati;
3) di confermare l'attribuzione ad ACaMIR, d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, della prosecuzione delle attività, nella competenza regionale, di Pianificazione dell'allontanamento della popolazione dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei e dalla Zona Rossa del Vesuvio, nonché per il trasferimento nelle Regioni e Province Autonome gemellate - secondo gli Indirizzi approvati dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 02/02/2015 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016 - anche alla luce "Osservazioni per lo sviluppo futuro della pianificazione di allontanamento per emergenza vulcanica dei Campi Flegrei" prodotte dalla stessa Agenzia;
4) di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento di Protezione Civile, nonché a tutti i soggetti istituzionali a vario titolo competenti nella pianificazione in argomento, per i provvedimenti consequenziali di competenza, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, degli Indirizzi approvati dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 02/02/2015 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016;
5) di trasmettere il presente provvedimento alla pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nonché sul B.U.R.C.

AGGIORNAMENTO DELLE PIANIFICAZIONI DI EMERGENZA AI FINI DELL'EVACUAZIONE CAUTELATIVA DELLA POPOLAZIONE DALLA ZONA ROSSA DEI CAMPI FLEGREI

Relazione illustrativa delle attività di pianificazione e delle analisi trasportistiche condotte da ACaMIR per l'allontanamento della popolazione residente in Zona Rossa

Marzo 2023



fonte: http://burc.regione.campania.it

Direttore Generale: ing. Maria Teresa Di Mattia

GRUPPO DI LAVORO TECNICO

Funzionari ACaMIR: ing. Ciro Marciano U.O. Pianificazione e Investimenti

ing. Paolo Del Gais U.O. Programmazione e Progettazione

Supporto tecnico: ing. Gianfranco Felice Rossi *Transport Engineer and Economist – PPP Expert*

dott.sa Cira Oliviero Ph.D.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Premessa 4
2. Breve riepilogo delle Azioni di allontanamento previste nelle fasi dell'emergenza vulcanica 6
3. La pianificazione di allontanamento: impostazione generale e i dati di ingresso delle analisi 7
4. Ipotesi di lavoro e risultati conseguiti 9
5. Nodi di accesso alla rete stradale primaria (gate I livello) e svincoli 14
6. Direttrici autostradali impegnate dai flussi di allontanamento e flussi veicolari sulla rete stradale principale 18
7. Ulteriori archi della rete primaria regionale utilizzati 35
8. Misure di controllo della circolazione e presidi delle Forze dell'Ordine 38
9. Aree di Incontro per allontanamento assistito e servizi navetta per i residenti non automuniti 39
10. Allegati 75

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

L'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR) è Ente strumentale della Regione Campania, istituito con L.R. n.3/2002, modificata ed integrata con L.R. n.16/2014 e con L.R. n.38/2016, e svolge funzioni di supporto alla Regione, alle Province ed ai Comuni della Campania nella gestione del processo di pianificazione degli investimenti in infrastrutture, impianti e veicoli per il trasporto di persone e di merci.

Con riferimento alla pianificazione per emergenza vulcanica, l'Agenzia opera di concerto con la Direzione Generale Regionale «Lavori Pubblici e Protezione Civile» e con la Direzione Generale Regionale «Mobilità» per la definizione degli aspetti di pianificazione che, nell'ambito dell'allontanamento e del trasferimento della popolazione residente in Zona Rossa, sono stati demandati alla Regione Campania in relazione.

Il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 9 Febbraio 2015, relativo all'emergenza vulcanica del Vesuvio e contenente le "*Indicazioni alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza ai fini dell'evacuazione della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana*", demanda, infatti, alla Regione Campania alcune delle attività di pianificazione di settore individuate per l'aggiornamento del vigente piano e prevede, contestualmente, che gli uffici regionali possano avvalersi del supporto tecnico dell'ACaMIR.

Successivamente, il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale del 27 Giugno 2016, nel sancire la riperimetrazione della Zona Rossa dei Campi Flegrei e l'aggiornamento dei gemellaggi tra i Comuni rientranti in essa e le Regioni e Province Autonome ospiti, conferma la validità delle "*Indicazioni…*" del precedente Decreto, fatti salvi i necessari adattamenti territoriali.

Di concerto, dunque, con gli uffici regionali preposti, l'ACaMIR ha sviluppato, per entrambe le pianificazioni di emergenza (quella relativa al Vesuvio e quella relativa ai Campi Flegrei), le analisi tecniche e le verifiche trasportistiche previste dalla Normativa di riferimento e relative all'allontanamento "autonomo" ed a quello "assistito". In relazione, in particolare, alla pianificazione di emergenza vulcanica per il rischio Campi Flegrei, attuando quanto previsto dalle "*Indicazioni…*" sono stati proposti all'approvazione della Giunta Regionale, previa concertazione con gli altri Soggetti della pianificazione (Dipartimento della Protezione Civile, Conferenza Unificata delle Regioni, Prefettura-UTG di Napoli, Comuni di Zona Rossa, Comuni ospitanti le Aree di incontro, Forze dell'Ordine, Gestori della rete infrastrutturale,…), i seguenti aspetti dei piani di allontanamento e dei piani di trasferimento:

allontanamento **autonomo** con autovettura propria:

1) posizione dei Gate di primo livello;
2) rete stradale principale impegnata dai flussi di allontanamento;

allontanamento **assistito** con mezzi di trasporto collettivo messi a disposizione dal sistema nazionale di protezione civile:

3) posizione delle Aree di Incontro;
4) percorsi delle navette che faranno la spola tra Aree di Attesa comunali ed Aree di Incontro.

Per la redazione del piano di allontanamento dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei si è dunque operato in analogia con la metodologia adottata per la redazione dell'analogo Piano riguardante la Zona Rossa del Vesuvio, di cui sono state mutuate:

- le ipotesi cautelative sul comportamento della popolazione;
- le ipotesi cautelative sull'impiego delle infrastrutture stradali;
- la scelta di utilizzare per il trasferimento tutti i modi di trasporto collettivo disponibili (treni, autobus Gran Turismo, navi per il trasporto di soli passeggeri e navi Ro-Ro pax per il trasporto di passeggeri con veicolo al seguito);
- l'articolazione temporale delle attività di allontanamento entro le prime 72 ore dalla proclamazione della Fase di allarme.

Le analisi trasportistiche condotte hanno portato, nel rispetto dei vincoli posti dalle "*Indicazioni…*" a confermare come

fonte: http://burc.regione.campania.it

fattibile l'allontanamento della popolazione entro il termine previsto di 3 giorni, con un margine di sicurezza sufficiente a garantire che i successivi aggiornamenti dei dati di input delle analisi e l'affinamento delle ipotesi di lavoro cautelative non porteranno a modifiche significative del piano e non inficeranno l'impostazione della pianificazione data dal DPC, se non nel senso di semplificare i risultati conseguiti e di ridurre l'entità delle variabili in gioco.

La presente relazione aggiorna alcuni dati di input delle analisi, essendo divenuti disponibili i valori della popolazione residente al 2016 nella città di Napoli, dati pubblicati sul sito istituzionale del Comune, ed al 2022 negli altri Comuni della Zona Rossa, dati pubblicati sul sito ISTAT; sono stati inoltre mutuati dal sito dell'ACI i dati relativi al 2021 delle autovetture immatricolate a residenti nella Zona Rossa.

I risultati conseguiti fanno riferimento alla situazione territoriale definita dai confini comunali reali. In alcuni casi, si verifica la circostanza che piccole porzioni di territorio comunale siano servite meglio, o addirittura esclusivamente, dalla viabilità del comune confinante. I Comuni interessati da queste situazioni di interclusione hanno avviato un'istruttoria tecnica endoprocedimentale, coinvolgendo anche l'ACaMIR e la DG Lavori Pubblici, per la ridefinizione virtuale dei confini comunali, al fine di concordare, per numeri limitati di residenti, percorsi di allontanamento che devono necessariamente andare in deroga all'applicazione pedissequa delle "*Indicazioni…*".

A titolo meramente esemplificativo, si cita la condizione del rione Pisciarelli nel Comune di Pozzuoli. Per esso, il Comune di Pozzuoli ed il Comune di Napoli stanno concordando l'utilizzo, anche da parte dei residenti non automuniti del rione Pisciarelli, di un'Area di Attesa allestita dal Comune di Napoli, fermo restando che le attività spettanti al Comune di Pozzuoli in relazione al supporto alla popolazione ed alla gestione dell'anagrafe comunale saranno svolte da addetti del Comune di Pozzuoli. Per i residenti nel medesimo rione che si allontaneranno con autovettura propria, al fine di semplificare il rispetto delle prescrizioni di allontanamento sarà concordato l'utilizzo di un gate di I livello diverso dai due che sono stati assegnati al comune di Pozzuoli. A valle della necessaria intesa istituzionale tra i due Comuni e della conseguente formalizzazione della deroga alle "*Indicazioni…*", dunque, ACaMIR procederà al ricalcolo degli indicatori di prestazione del sistema di allontanamento.

Attesa la numerosità contenuta dei residenti coinvolti negli adattamenti del tipo esemplificato per il rione Pisciarelli, resi necessari dall'orografia del territorio e/o della rete stradale, dalle attività istruttorie condotte in via preliminare dall'ACaMIR sull'argomento è emersa la piena sostenibilità, da parte del sistema di allontanamento, delle modifiche che discenderanno dalle varie intese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Breve riepilogo delle Azioni di allontanamento previste nelle fasi dell'emergenza vulcanica

Sono previsti (vedi Tabella 2-1) quattro livelli di allerta: base, attenzione, preallarme, allarme.

Tabella 2-1: Livelli di allerta previsti

Stato del vulcano	Livello di Allerta	Fase operativa	Stuazione attuale per
Nessuna variazione significativa dei parametri monitorati	BASE	BASE	VESUVIO
Variazione significativa dei parametri monitorati	ATTENZIONE	I (ATTENZIONE)	CAMPI FLEGREI
Ulteriore variazione dei parametri monitorati	PREALLARME	II (PREALLARME)	-
Comparsa dei fenomeni che indicano una dinamica pre-eruttiva	ALLARME	III (ALLARME)	-

Nella **fase di preallarme**, vengono evacuate le persone presenti presso ospedali e case di cura, viene trasferita la popolazione carceraria e vengono messi in sicurezza i beni culturali. La popolazione residente, dotata di propria sistemazione abitativa alternativa, può allontanarsi spontaneamente.

Le indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza per rischio vulcanico prevedono che, al passaggio dalla "**Fase II di pre-allarme**" alla "**Fase III di allarme**", decretata dal Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del capo del Dipartimento di Protezione Civile, si proceda all'allontanamento di tutti i cittadini della Zona Rossa ancora presenti nell'area a rischio, non allontanatisi volontariamente nella "Fase II di pre-allarme".

Nella **fase III di allarme**, la popolazione residente deve obbligatoriamente lasciare la Zona Rossa entro 72 ore dalla decretazione.

La parte di popolazione che si allontana nella fase III di allarme utilizzando un proprio mezzo di trasporto può farlo solo seguendo i percorsi stradali stabiliti nel piano di allontanamento.

La parte di popolazione non automunita, che necessita di assistenza per l'allontanamento, sarà trasportata a cura del sistema nazionale di protezione civile secondo il seguente schema:

- dalla propria residenza alle AREE DI ATTESA comunali: seguendo le disposizioni del Piano Comunale di Protezione Civile;
- dalle Aree di Attesa comunali alle AREE DI INCONTRO: il trasferimento avviene a cura della Regione Campania, secondo quanto definito nel **Piano di Allontanamento**;
- dalle Aree di Incontro ai PUNTI DI PRIMA ACCOGLIENZA: il trasferimento avviene a cura della Regione o Provincia Autonoma ospitante, secondo quanto definito nel **Piano di Trasferimento**. Il transito nei punti di prima accoglienza ha la sola valenza logistica di fungere da *hub* tra i servizi di trasporto di lunga percorrenza, definiti nel Piano di Trasferimento, ed i servizi di trasporto collettivo a valenza locale e regionale per la distribuzione della popolazione allontanata presso le residenze di destinazione, definite nel Piano di Accoglienza;
- dai Punti di Prima Accoglienza alle STRUTTURE DI ACCOGLIENZA: il trasferimento avviene a cura della Regione o Provincia Autonoma ospitante.

Nella figura 2.1 viene illustrato graficamente lo schema definito dal Dipartimento per la Protezione Civile per la messa in salvo della popolazione residente in Zona Rossa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

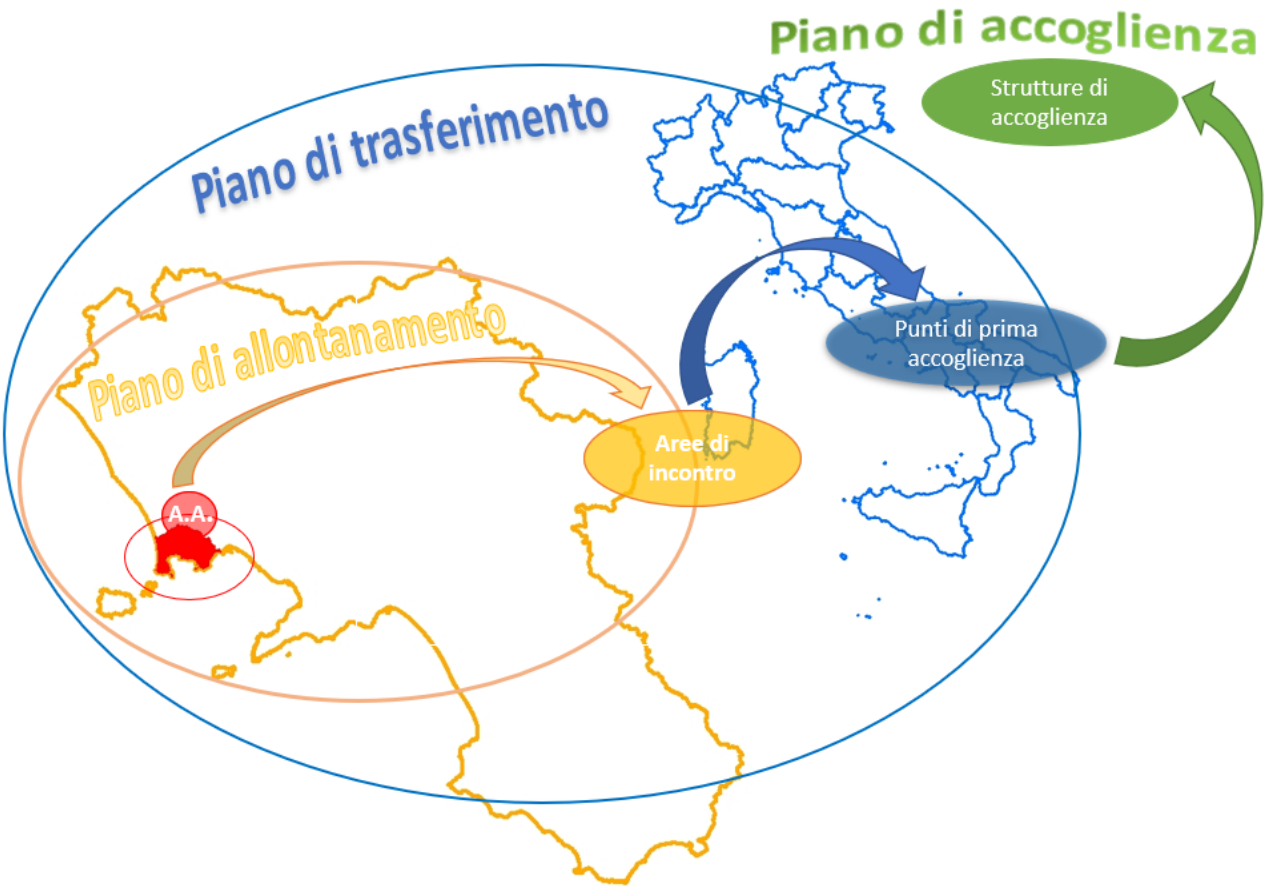


Figura 2-1: Schema di Allontanamento/Trasferimento della popolazione in Zona Rossa

3. La pianificazione di allontanamento: impostazione generale e i dati di ingresso delle analisi

Si riepilogano di seguito, in modo sintetico, le prescrizioni contenute nelle "*Indicazioni …*" di maggiore e diretta attinenza con le pianificazioni di allontanamento.

La popolazione residente in Zona Rossa deve mettersi in salvo allontanandosi in modo ordinato e programmato al raggiungimento del livello di allerta che porta alla proclamazione della Fase di Allarme.

Sia chi si allontana utilizzando la propria autovettura, sia chi si allontana con l'assistenza del sistema di protezione civile, dovrà farlo in base ad un rigido e prefissato programma orario delle partenze, che comporterà un impegno costante ed ordinato delle infrastrutture e dei servizi disponibili senza la formazione di punte di traffico che possano congestionare il sistema interrompendo il deflusso.

La popolazione che si allontana dalla Zona Rossa (vedi Figura 3-1) con autovettura propria potrà farlo:

a) seguendo il percorso preferito per raggiungere una propria destinazione di autonoma sistemazione abitativa, se deciderà di allontanarsi spontaneamente prima della decretazione della fase di allarme. In tal caso, avrà solo l'obbligo di comunicare l'avvenuto allontanamento alle strutture della Protezione Civile Comunale e non potrà fare rientro prima che sia stata decretata la fine della fase di allarme;

b) seguendo i percorsi imposti dalla pianificazione di allontanamento e rispettando gli orari di partenza fissati dal piano comunale del comune di residenza, se deciderà di allontanarsi solo ad avvenuta decretazione della fase di allarme.

La popolazione che si allontana dalla Zona Rossa con trasporto assistito si raccoglie, secondo le modalità definite nel Piano Comunale di Protezione Civile predisposto dalla propria Amministrazione Comunale, presso le Aree di Attesa comunali; a partire da queste, la popolazione viene trasferita a cura della Regione Campania nelle Aree di Incontro, esterne alle aree a rischio, ove avviene il trasbordo dagli autobus della Regione Campania ai mezzi di traporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

collettivo organizzati dalle Regioni e Province Autonome gemellate.

Dalle Aree di Incontro la popolazione non automunita viene dunque accompagnata ai Punti di Prima Accoglienza secondo le modalità individuate nel Piano di trasferimento redatto a cura della Regione/Provincia autonoma gemellata).

La Zona Rossa dovrà essere completamente evacuata entro 72 ore dalla decretazione della Fase di Allarme, incluso il ripiegamento degli addetti intervenuti per la gestione dell'allontanamento (Forze dell'Ordine, Forze Armate, addetti dei Gestori delle reti infrastrutturali e dei servizi essenziali).

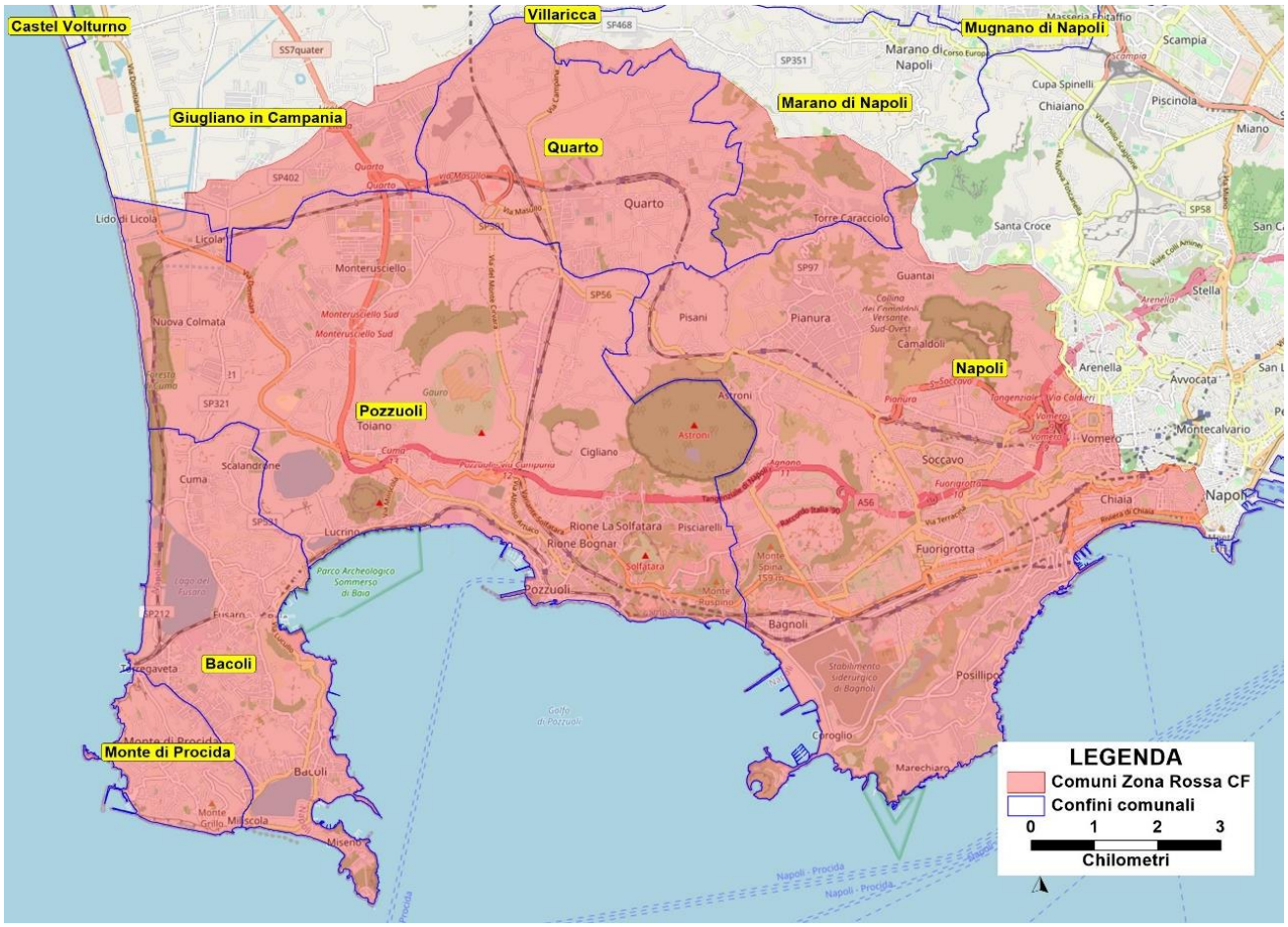


Figura 3-1: Delimitazione della Zona Rossa

I dati di ingresso per le analisi trasportistiche condotte sono i seguenti:

- Comuni in Zona Rossa: 7 totali di cui 4 (Quarto, Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida) per intero e 3 (Napoli, Marano di Napoli e Giugliano in Campania) coinvolti solo parzialmente;
- Residenti interessati: 481.209 (dati comunali 2016 per i quartieri del Comune di Napoli e dati ISTAT 2022 per gli altri Comuni);
- Autovetture immatricolate: 297.179 (dati ACI 2021)
- Partenze contemporanee, ma scaglionate su base oraria, da ciascuno dei 7 Comuni;
- Tempo limite di 72 ore per completare l'allontanamento dalla Zona Rossa a partire dalla decretazione della Fase operativa di Allarme.

Come richiamato in premessa, rispetto alla precedente edizione della relazione si è ritenuto opportuno utilizzare i dati di input più aggiornati possibile, consultando i siti ufficiali dei Comuni interessati, dell'ISTAT e dell'ACI. In particolare, i dati sulla popolazione residente nei quartieri di Napoli sono stati reperiti sul sito del comune di Napoli, mentre i dati sulla popolazione degli altri Comuni sono stati reperiti sul sito ISTAT; i dati sulla motorizzazione sono stati acquisiti sul sito dell'ACI, che gestisce il Pubblico Registro Automobilistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Ipotesi di lavoro e risultati conseguiti

Per sviluppare le verifiche trasportistiche demandate all'ACaMIR, sono state formulate, di concerto con i responsabili della Protezione Civile, alcune ipotesi di lavoro molto cautelative, con lo scopo di definire la condizione di intervento più gravosa possibile ed individuare, conseguentemente, quale possa essere il massimo sforzo organizzativo occorrente.

Con il perfezionarsi, nel tempo, delle informazioni disponibili per le analisi, sarà possibile rivedere le ipotesi di lavoro ed aggiornare i risultati, che presenteranno, quindi, valori meno gravosi di quelli ottenuti in prima istanza e di seguito riportati.

In altri termini, i valori cui si è giunti al termine della prima attività di analisi rappresentano la condizione peggiore possibile per l'utilizzo delle infrastrutture e per l'organizzazione del sistema; ogni aggiornamento futuro non potrà che comportare un alleggerimento dei carichi sulle reti di trasporto. Nell'eventualità di una assenza di aggiornamenti, ogni elemento del sistema sarebbe caratterizzato da un congruo margine di sicurezza stanti i dati di partenza considerati.

Le ipotesi di lavoro che sono state formulate per quantificare la domanda di mobilità rispetto alla quale sviluppare le attività di pianificazione, e che saranno auspicabilmente oggetto di aggiornamenti futuri per l'affinamento delle previsioni di intervento, sono le seguenti:

1) NESSUNO si allontanerà volontariamente durante la fase II di pre-allarme, né con mezzi individuali né con mezzi collettivi, per cui si assume che TUTTA la popolazione residente come attualmente nota dovrà allontanarsi dalla Zona Rossa durante la fase III di allarme;
2) TUTTE le autovetture immatricolate a nome di residenti in Zona Rossa saranno disponibili e funzionanti e si allontaneranno durante la fase III di allarme;
3) il piano di allontanamento con i mezzi collettivi messi a disposizione dalla Regione Campania e dalle strutture operative della Protezione Civile dev'essere dimensionato per un'aliquota di residenti privi di mezzi propri di trasporto pari al 50% della popolazione.

Per definire, invece, le caratteristiche del sistema di offerta di trasporto che deve soddisfare la domanda di allontanamento sono state formulate le seguenti ipotesi di lavoro, non soggette a variazione anche al diminuire del numero delle persone e dei veicoli cui dovrà essere garantita la possibilità di allontanarsi dalla Zona Rossa:

4) per la laminazione dei flussi di autovetture generati dall'allontanamento e per garantire la fluidità della circolazione sulle rampe degli svincoli individuati come Gate di I livello per l'accesso alla rete stradale principale, si assume una capacità di progetto di 600 autovetture/ora, corrispondente alla metà del valore di capacità teorica di una rampa in condizioni di deflusso libero.
5) le infrastrutture di trasporto considerate negli strumenti di pianificazione, tra cui il Piano di Allontanamento, non comprendono quelle oggetto di programmazione o per le quali i lavori di realizzazione siano in corso ma non completati al momento della redazione/aggiornamento del piano;
6) le forze dell'ordine presidieranno la rete stradale principale a monte ed a valle dei Gate di I livello in modo da garantire la piena fruibilità della medesima da parte dei residenti che si allontanano e da parte dei mezzi delle Strutture di Protezione Civile, inclusi gli autobus navetta organizzati dalla Regione Campania;
7) durante la Fase III di Allarme, l'ingresso e l'attraversamento della Zona Rossa sarà rigidamente controllato. I residenti evacuati non potranno rientrare fino alla revoca dello stato di allarme e solo gli addetti alle operazioni di soccorso registrati nelle specifiche white list potranno attraversare in ingresso i gate di I e di II livello.

   L'organizzazione dei presidi di cui ai punti 5) e 6) rientra nella pianificazione di settore assegnata alla Prefettura.

Una volta decretata la Fase III di Allarme, l'impiego delle 72 ore stabilite dalle "*Indicazioni* …" del Dipartimento di Protezione Civile sarà articolato al seguente modo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **le prime 12 (dodici) ore** a partire dalla decretazione dello stato di emergenza, che determina il passaggio dalla fase II di pre-allarme alla fase III di allarme, saranno utilizzate per:
  a) l'eventuale rientro in Zona Rossa dei residenti che all'atto del passaggio dalla fase di pre-allarme alla fase di allarme risultano momentaneamente assenti per lavoro, studio od altro, ai fini della ricostituzione dei nuclei familiari e dell'organizzazione della partenza;
  b) l'attivazione sul territorio dei cancelli (=posti di blocco) di primo e di secondo livello.
  c) Poiché in questa fase i residenti pronti ad allontanarsi con mezzi propri e muniti di autonoma sistemazione abitativa all'esterno della Zona Gialla possono comunque partire, le FF. OO. controlleranno il territorio per prevenire la formazione di ingorghi sulla rete stradale principale.
  d) l'attivazione delle procedure di emergenza (comunali, regionali, nazionali);
  e) il reperimento degli autobus, e dei conducenti necessari, occorrenti alla Regione Campania per il trasferimento alle Aree di Incontro dei residenti non automuniti. I conducenti degli autobus andranno aggiornati/informati con le disposizioni di dettaglio circa i percorsi da seguire e le modalità di effettuazione del servizio spola.

     Il piano specifico occorrente per il dimensionamento della flotta autobus necessaria, per la quantificazione e qualificazione del personale connesso (conducenti, operatori d'esercizio, coordinatori, ...), per l'individuazione degli addetti e per la loro formazione preliminare costituisce un approfondimento multidisciplinare del Piano di Allontanamento e sarà sviluppato di concerto con gli altri Soggetti coinvolti nella pianificazione. In particolare, sarà curato il raccordo con la pianificazione dei servizi essenziali, al fine di assicurare agli autobus la possibilità di fare rifornimento carburante in tempi rapidi durante la fase di allontanamento;
  f) il reperimento da parte delle Regioni e Province Autonome gemellate, e l'allestimento ai fini dello specifico servizio da effettuare, degli autobus in classe omologativa III (autobus GT), dei treni, delle navi (sia di tipo Ro-Ro pax che esclusivamente passeggeri);
  g) l'allestimento degli scali marittimi di corrispondenza da parte delle Regioni Sardegna e Sicilia;
  h) la diffusione continua ed aggiornata delle informazioni specifiche ai residenti circa: gli orari di partenza (scaglionamenti comunali, sia per i residenti automuniti che per quelli che necessitano dei servizi di trasferimento), i percorsi di allontanamento, la posizione delle "Aree di Incontro", la posizione dei "punti di Prima Accoglienza" nelle Regioni ospiti gemellate;
  i) l'allestimento delle "Aree di Attesa", delle "Aree di Incontro" e dei "Punti di prima accoglienza";
  j) la chiusura e messa in sicurezza di quei distributori di carburante che NON potranno effettuare servizio durante l'allontanamento della popolazione, individuati attraverso un apposito documento di piano; il rifornimento e la messa in sicurezza di quei distributori di carburante che, al contrario, DOVRANNO garantire il servizio durante il periodo di allontanamento della popolazione, individuati nel medesimo documento di piano.

     Questi aspetti sono disciplinati nell'apposito piano di settore rientrante nella pianificazione per la funzionalità dei servizi essenziali.
- **le successive 48 (quarantotto) ore** sono dedicate all'allontanamento della popolazione residente. In tale fase è vietato a chiunque, tranne che alle persone ed ai veicoli autorizzati inseriti nelle apposite liste della Protezione Civile, l'ingresso nella Zona Rossa ed il transito sulle arterie stradali dedicate all'evacuazione;
- **le restanti 12 (dodici) ore** rispetto alle 72 ore complessive che intercorrono, al minimo, tra la proclamazione dello stato di allarme e l'evento parossistico dell'eruzione, costituiscono un margine di tempo di riserva destinato:
  a. alla risoluzione delle criticità che dovessero essersi verificate nelle precedenti 48 ore (incidenti stradali, ingorghi, ritardi, ...);

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. all'effettuazione degli interventi delle Forze dell'Ordine occorrenti per il soccorso e per l'allontanamento della popolazione che necessita di assistenza per il trasporto e che non sia stata registrata in transito per le "Aree di Attesa" del Comune di appartenenza;

c. all'allontanamento coatto di chi si sia rifiutato di farlo spontaneamente;

d. al ritiro del personale di protezione civile e delle forze dell'ordine che è stato dispiegato sul territorio per gestire ed assistere l'attività di allontanamento della popolazione.

In sintesi, le ipotesi di lavoro più importanti che hanno improntato la pianificazione dell'allontanamento, che andranno verificate ed eventualmente rilassate con gli approfondimenti specifici da realizzare a partire dai risultati della prima stesura del piano, sono le seguenti:

1) 0% della popolazione residente si allontana spontaneamente in fase di preallarme;

2) 100% delle autovetture immatricolate si sposta in fase di allarme;

3) volume di traffico ammesso sulle rampe dei Gate di I livello limitato a 600 autovetture/ora;

4) 50% della popolazione residente viene trasportato in modo assistito.

Le ipotesi 2) e 4), palesemente incongruenti tra loro (il tasso di motorizzazione è superiore al 60%, per cui, anche nell'ipotesi improbabile che a bordo auto ci sia esclusivamente il conducente, la popolazione che si allontana con mezzi propri è comunque superiore al 60% del totale), danno evidenza delle scelte operate a vantaggio di sicurezza nella prima stesura dei documenti di pianificazione, impostati in modo da appurare quale possa essere il massimo carico possibile sulle reti di trasporto generato dai due flussi di allontanamento, ovvero: autovetture private e persone in carico ai servizi di trasporto collettivo.

A valle degli approfondimenti sui punti 1), 2), 3) e 4), potrebbe essere opportuno e/o necessario rivedere anche l'articolazione operativa delle 72 ore previste per l'allontanamento rispetto a quella iniziale che considera: 12 ore per l'attivazione dei presidi di protezione civile (predisposti già in fase di preallarme), 48 ore per l'allontanamento vero e proprio della popolazione (sia in modo autonomo che in modo assistito), 12 ore di margine di sicurezza per il recupero di eventuali criticità e/o ritardi.

Le ipotesi di lavoro precedentemente esposte sono integrate da ulteriori ipotesi di dettaglio, di cui alcune sono definite sin dall'emanazione delle "*Indicazioni* …" mentre altre sono state formulate in fase operativa per conferire maggiore robustezza ai risultati raggiunti:

A. la messa in salvo, nella fase di emergenza, dei residenti non automuniti è articolato in tre passi distinti:
   - autonomamente e/o con l'aiuto dell'organizzazione comunale di protezione civile, e seguendo l'ordine temporale definito nel Piano Comunale di evacuazione (= scaglionamento delle partenze), i residenti non automuniti si recano in punti specifici del territorio, denominati "Aree di Attesa" comunali;
   - mediante autobus organizzati dalla Regione Campania, i residenti non automuniti vengono trasferiti dalle "Aree di Attesa" comunali alle "Aree di Incontro";
   - mediante autobus di classe omologativa III oppure mediante treni, organizzati dalla Regione Gemellata di destinazione, i residenti non automuniti vengono trasferiti dalle "Aree di Incontro" ai "Punti di prima accoglienza" delle Regioni e Province Autonome gemellate. Nel caso della Regione Sardegna, con la quale è gemellato il quartiere Posillipo della città di Napoli, il trasferimento avverrà mediante mezzi navali di tipo Ro-Ro pax, organizzati dalla Regione Sardegna, a partire dalla stazione Marittima di Napoli, per la totalità dei residenti gemellati, ovvero anche per quelli con veicolo al seguito. Altri trasferimenti via mare potranno riguardare la sola popolazione non automunita dei quartieri San Ferdinando, Montecalvario e Chiaia, in tutti i casi con imbarco dal porto di Napoli, Stazione Marittima, aventi destinazione la Sicilia;

B. la messa in salvo, nella fase di emergenza, dei residenti che possono utilizzare la propria autovettura viene gestita e protetta applicando opportune restrizioni alla circolazione veicolare su specifiche tratte stradali ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

autostradali, effettuate attraverso i gate, o cancelli, di primo e di secondo livello presidiati dalle Forze dell'Ordine. Ai residenti che si allontanano con la propria autovettura, infatti, è imposto il percorso da seguire per raggiungere il "Punto di Prima Accoglienza" assegnato. Tale percorso è costituito, in linea generale, da:

- viabilità locale di accesso alla rete stradale primaria. Essa è definita da ciascuna amministrazione comunale, con l'eventuale coordinamento e la supervisione dell'ACaMIR, se richiesti, ed è protetta mediante Gate di II livello;
- rete stradale primaria della Regione Campania. Essa è stata individuata ed assegnata a ciascun Comune dall'ACaMIR e assicura la connessione tra la viabilità locale e la rete autostradale; a ciascun Comune è stato assegnato un ben preciso punto di accesso alla rete stradale primaria che è il Gate, o cancello, di primo livello;
- rete autostradale nazionale. Essa è utilizzata per il definitivo trasferimento e, per la tratta iniziale che insiste nel territorio della Regione Campania, è stata individuata ed assegnata a ciascun Comune dall'ACaMIR.

In qualche caso, nel percorso di allontanamento i residenti passano direttamente dalla viabilità locale di livello comunale a quella autostradale.

Per facilitare il rispetto delle prescrizioni di mobilità definite nella pianificazione di allontanamento, i Comuni da evacuare sono stati associati, nei limiti del possibile, allo svincolo autostradale che i residenti utilizzerebbero normalmente per effettuare lo spostamento impostogli e ad ogni Comune è stato associato un solo svincolo; il percorso da seguire è quello più ovvio e non è mai contro-intuitivo. Questi criteri sono stati applicati il più estesamente possibile ma in alcuni casi è stato necessario derogare da essi per problemi di capacità dell'infrastruttura, risultata insufficiente rispetto al volume di traffico da servire, oppure per la conformazione del territorio comunale rispetto alla rete stradale disponibile.

Sempre per assicurare la robustezza, ovvero l'affidabilità rispetto ad eventi perturbatori imprevedibili, dei risultati della pianificazione di allontanamento, nell'ambito delle attività del COV istituito presso la Prefettura di Napoli sono state sviluppate alcune ipotesi di lavoro di carattere "normativo". In dettaglio, si assume che:

C. nelle **prime 8 (otto) ore** della fase di allarme, la circolazione sulla rete stradale della Zona Rossa è ancora libera per tutti i veicoli; contemporaneamente, con tutti i mezzi di comunicazione disponibili vengono diramate, su tutto il territorio nazionale, le comunicazioni relative alle imminenti restrizioni della circolazione veicolare. In queste ore, le Forze dell'Ordine, coordinate dalla Prefettura di Napoli, realizzano i posti di blocco necessari sulla rete stradale di ogni livello.

   In queste prime otto ore, i residenti che abbiano la possibilità di allontanarsi autonomamente dalla Zona Rossa (con qualunque mezzo), e dispongano di una sistemazione abitativa indipendente, hanno la facoltà di allontanarsi, senza vincoli di percorso da seguire e con il solo obbligo di informare la struttura comunale di protezione civile, la quale aggiornerà le liste anagrafiche della Regione gemellata comunicando il minor numero di persone da ospitare per effetto della disponibilità di sistemazione autonoma. Come precedentemente riportato, nelle more della disponibilità di informazioni più accurate, per le verifiche trasportistiche sulla rete infrastrutturale disponibile è stata fatta l'ipotesi cautelativa che nessun residente si allontani in questa fase, né si sia allontanato nella Fase II di Preallarme. Questa ipotesi porta a sovrastimare, a vantaggio di sicurezza, il numero di veicoli che impegnerà la rete stradale nelle 48 ore di allontanamento;

D. nelle **successive 4 (quattro) ore** (ovvero: dalla nona alla dodicesima ora a partire dalla decretazione della Fase III di Allarme), vengono chiusi i rami di accesso alla rete stradale dedicata all'evacuazione della Zona Rossa; tale chiusura è operata mediante i posti di blocco organizzati dalle Forze dell'Ordine durante le prime otto ore della fase di allarme, in corrispondenza del cordone trasportistico definito nel Piano di Allontanamento e mediante gli addetti al traffico ed alla viabilità per gli svincoli autostradali esterni al cordone trasportistico. Tali quattro ore sono riservate allo "svuotamento" delle arterie stradali da dedicare all'evacuazione.

   In questo arco temporale, i residenti che abbiano la possibilità di allontanarsi autonomamente dalla Zona Rossa

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante autovettura, e dispongano di una sistemazione abitativa indipendente, hanno la facoltà di allontanarsi, con l'obbligo di informare la struttura comunale di protezione civile e con l'ulteriore l'obbligo di seguire inderogabilmente il percorso di allontanamento assegnato al Comune di appartenenza. Inoltre, in corrispondenza dei *gate* di primo livello sarà operato un filtro all'accesso delle autovetture consentendo l'ingresso in autostrada a flussi veicolari orari non superiori ai valori che sono stati definiti per ciascun comune e per ciascun gate; questa attività di controllo e limitazione è necessaria al fine di non saturare (o sovrasaturare) la capacità delle arterie autostradali. Come precedentemente riportato, nelle more della disponibilità di informazioni più accurate, per le verifiche trasportistiche sulla rete infrastrutturale disponibile è stata fatta l'ipotesi cautelativa che nessun residente si allontani in questa fase. Questa ipotesi porta a sovrastimare, a vantaggio di sicurezza, il numero di veicoli che impegnerà la rete stradale nelle 48 ore di allontanamento.

A partire dall'inizio della tredicesima ora dalla proclamazione della Fase III di Allarme inizia il vero e proprio movimento di allontanamento dei residenti:

E. dalla tredicesima alla sessantesima ora a partire dalla proclamazione della Fase III di Allarme (**per un totale di 48 ore**) il movimento veicolare sulla rete stradale individuata dal Piano di Allontanamento sarà quasi esclusivamente centrifugo rispetto alla Zona Rossa dei Campi Flegrei. Nella direzione centripeta, ovvero di ingresso nella Zona Rossa, saranno consentiti solo ed esclusivamente gli spostamenti degli autobus che faranno la spola tra le "Aree di Attesa" e le "Aree di Incontro" nonché gli spostamenti dei veicoli e delle persone specificamente autorizzati e presenti nelle apposite liste della Protezione Civile (Forze dell'Ordine, Protezione Civile, ...) distribuite alle Forze dell'Ordine che presidiano i posti di blocco;

F. i residenti che si allontanano con le proprie autovetture saranno scaglionati, a cura dei piani comunali di protezione civile, nell'arco delle 48 ore previste per l'allontanamento vero e proprio; il volume del traffico orario consentito, e garantito, a ciascun Comune o quartiere, riportato nel presente documento, è stato determinato dall'ACaMIR in attuazione delle ipotesi di lavoro formulate. Ciascuna Amministrazione Comunale dei 7 Comuni in Zona Rossa dovrà aver cura di organizzare il proprio piano di protezione civile in modo da scaglionare nell'arco di 48 ore sia le partenze in auto che gli accessi alle Aree di Attesa da parte delle persone che necessitano di assistenza per l'allontanamento; lo scaglionamento delle partenze è teso a garantire la regolarità e fluidità dei flussi sulla rete infrastrutturale multimodale impiegata. I valori dello scaglionamento derivano dalla mera divisione per 48 ore del totale delle persone da accompagnare (cautelativamente pari al 50% della popolazione residente come prima ipotesi) e del totale delle autovetture presenti sul territorio (cautelativamente pari al totale delle autovetture immatricolate a nome di residenti nei comuni della Zona Rossa come prima ipotesi);

G. le **ultime 12 (dodici) ore**, dalla sessantunesima alla settantaduesima, costituiscono il margine di sicurezza per la gestione degli eventuali ritardi nell'allontanamento che dovessero ingenerarsi a seguito di eventi quali: incidenti stradali, indisponibilità contingente di archi stradali (ad es. per crolli di strutture latistanti oppure per danneggiamento di opere d'arte), mancato rispetto della tempistica (=scaglionamento delle partenze) definita nei Piani Comunali, contrattempi nell'effettuazione dei servizi- spola tra "Aree di Attesa" ed "Aree di Incontro", interventi coattivi delle FF.OO. e così via.

Nella seguente Tabella 4-1 sono riepilogati i comuni rientranti nella Zona Rossa ed i corrispondenti volumi di traffico, derivanti dalle ipotesi di lavoro precedentemente illustrate, rispetto ai quali è stata verificata la capacità del sistema di trasporto che deve garantire la messa in salvo della popolazione.

Il programma di esercizio specifico delle corse navetta da realizzare per l'allontanamento, in particolare, dovrà tener conto: degli autobus impiegabili in relazione ai percorsi da effettuare, della effettiva disponibilità in Regione Campania di autobus per servizi di linea (delle classi omologative I e II), delle tipologie di alimentazione (gasolio, metano o altro) e dei relativi punti di rifornimento. Sempre nel caso dell'allontanamento assistito, è stata assunta l'ipotesi preliminare di non trasportare più di 40 persone a bordo per ciascuna corsa degli autobus navetta organizzati dalla Regione Campania, avendo considerato di poter utilizzare autobus di classe omologativa I della lunghezza nominale di 10m (autobus c.d. "normali") utilizzati per i servizi di TPL di tipo urbano e suburbano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4-1 – Riepilogo dei Comuni in Zona Rossa e dei principali dati della pianificazione di allontanamento

N°	Comune/ quartiere da evacuare	Regione gemellata	Popolazione residente# (agg.to 2016- 2022)	Popolazione che necessita di trasporto assistito (50% del totale)	Scaglion.to Partenze assistite [pers./ora]	Corse di bus-navetta occorrenti° [corse/ora]	Corse di bus-navetta occorrenti° [corse totali]	Autovetture disponibili totali [ACI 2021]	Scaglion.to Partenze in auto [auto/ora]
1	Napoli S. Ferdinando	Sicilia	2.291	1.145	24	1	29	1.371	29
2	Napoli Chiaia	Sicilia	37.172	18.586	387	10	465	22.250	464
3	Napoli Posillipo	Sardegna	23.548	11.774	245	6	294	14.095	294
4	Napoli Montecalvario§	ASSENTE	268	134	N.A. §		3§	160	N.A. §
5	Napoli Vomero	Piemonte Valle d'Aosta	27.378	13.689	285	7	342	16.388	341
6	Napoli Arenella	Veneto	9.651	4.825	101	3	121	5.777	120
7	Napoli Chiaiano	Friuli Venezia Giulia	4.943	2.471	51	2	62	2.959	62
8	Napoli Soccavo	Emilia Romagna	45.657	22.828	476	12	571	27.329	569
9	Napoli Pianura	Puglia	58.240	29.120	607	15	728	34.861	726
10	Napoli Bagnoli	Basilicata Calabria	23.149	11.574	241	6	289	13.856	289
11	Napoli Fuorigrotta*	Lazio	71.213	35.606	742	19	890	42.626	888*
12	Marano (parziale)	Liguria	13.467	6.734	140	4	168	8.061	168
13	Quarto	Toscana	41.290	20.645	430	11	516	26.466	551
14	Pozzuoli*	Lombardia	76.952	38.476	802	20	962	53.854	1.122*
15	Giugliano in C. (parziale)	Trento Bolzano	8.653	4.327	90	3	108	5.180	108
16	Bacoli	Umbria Marche	25.410	12.705	265	7	318	15.401	321
17	Monte di Procida	Abruzzo Molise	11.929	5.965	124	4	149	6.545	136
		Totali	**481.209**	**240.604**	**5.010**	**130**	**6.257°**	**297.179**	**6.188**

Note:
I dati della popolazione relativi ai quartieri di Napoli sono stati elaborati partendo dai valori presenti sul sito del Comune di Napoli https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/34362, mentre quelli relativi agli altri comuni della Zona Rossa sono stati attinti dal sito https://demo.istat.it/ dell'ISTAT.
§ I numeri esigui della piccola porzione di Montecalvario da evacuare rendono non significativa l'applicazione pedissequa delle "*Indicazioni…*"; in termini operativi, i residenti saranno aggregati ai residenti dei quartieri contermini.
° Il numero di corse dei bus navetta è stato stimato valutando un'occupazione media dei veicoli di 40 passeggeri/corsa, tenuto conto della possibilità per ciascuna persona di portare con sé un bagaglio a mano.
* Quando il flusso orario di autovetture è maggiore del valore soglia fissato cautelativamente a 600auto/ora, lo scaglionamento delle partenze effettuate con auto propria si avvarrà di due diversi gate di primo livello. In tabella è riportato il valore totale delle partenze/ora, somma dei valori relativi ai due diversi gate assegnati. È cura della pianificazione Comunale realizzare le due distinte zonizzazioni che sottendono l'utilizzo dei due diversi gates.

5. Nodi di accesso alla rete stradale primaria (gate I livello) e svincoli

Il primo elemento infrastrutturale individuato, funzionale all'attuazione del Piano di Allontanamento e del Piano di Trasferimento, è costituito dai nodi di accesso ai tratti della viabilità primaria che saranno impegnati dai flussi veicolari generati dai residenti da evacuare, i quali vi giungeranno utilizzando la viabilità secondaria interna ai comuni.

I punti di accesso alla rete, denominati Gate, ovvero Cancelli, di primo livello, saranno organizzati nella Fase II di Preallarme e presidiati in Fase III di Allarme da parte delle Forze dell'Ordine, e avranno il duplice scopo di disciplinare e dirigere il deflusso (consentendo l'accesso alla rete primaria solo ai volumi di traffico orario prefissato) e di impedire l'ingresso nella Zona Rossa da parte dei non autorizzati. Se valutato necessario od opportuno dal Prefetto di Napoli,

fonte: http://burc.regione.campania.it

i cancelli saranno attivati fin dalla fase II di preallarme.

ACaMIR ha individuato i cancelli tenendo conto: della Regione o Provincia Autonoma gemellata da raggiungere; di quale percorso, caso per caso, avrebbe la maggior probabilità di scelta in condizioni ordinarie; della necessità di districare i flussi veicolari per prevenire la formazione di fenomeni di congestione delle arterie, sia della rete primaria che della rete secondaria.

Nella mappa seguente sono riportate le posizioni dei gate di primo livello individuati.

Per i Comuni di Bacoli e di Monte di Procida, è stata valutata in fase istruttoria, su richiesta di parte, la possibilità di utilizzare 2 gate di I livello distinti anziché uno solo. Attesa la numerosità dei flussi di autovetture generati dai due comuni (rispettivamente: 321 autovetture/ora e 136 autovetture/ora), dal punto di vista trasportistico sono sufficienti un solo corridoio di accesso al gate ed un solo gate per il controllo del rispetto dello scaglionamento. Ciononostante, laddove altre esigenze lo rendano opportuno, l'introduzione di un secondo corridoio di avvicinamento alla rete stradale principale e l'impiego di una ulteriore rampa di accesso alla medesima non pongono problemi alla circolazione sulla Tangenziale di Napoli. Dal punto di vista trasportistico, pertanto, nulla osta ad un accordo tra le tre amministrazioni comunali coinvolte e la Prefettura di Napoli per l'aggiunta di un ulteriore Gate ai 13 che sono stati approvati con delibera di Giunta Regionale 547/2018, utilizzando la seconda rampa in direzione Est del nodo complesso Cuma/Arco Felice, ai fini della separazione dei percorsi di accesso alla rete stradale principale da parte dei residenti di Bacoli e di Monte di Procida.

La presente relazione prevede l'utilizzo nel nodo complesso Cuma/Arco Felice di 3 gate di ingresso, dunque, identificati al seguente modo:

a) gate G05N: dedicato alla popolazione del Comune di Pozzuoli (A)
b) gate G05E1: dedicato alla popolazione di Monte di Procida
c) gate G05E2: dedicato alla popolazione di Bacoli

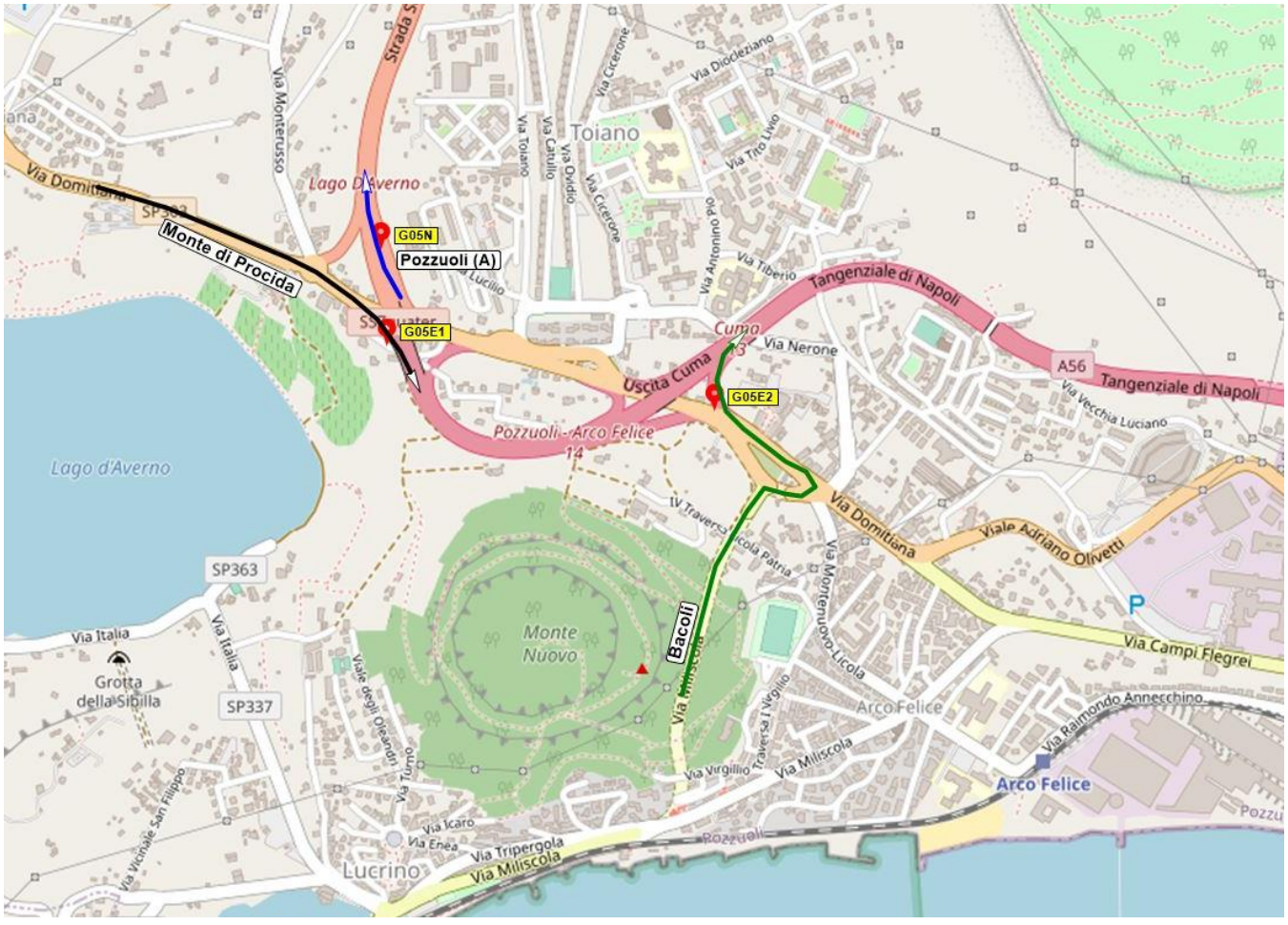


Figura 5-1: Posizioni dei 3 (tre) gate di primo livello nel nodo stradale Cuma/Arco Felice

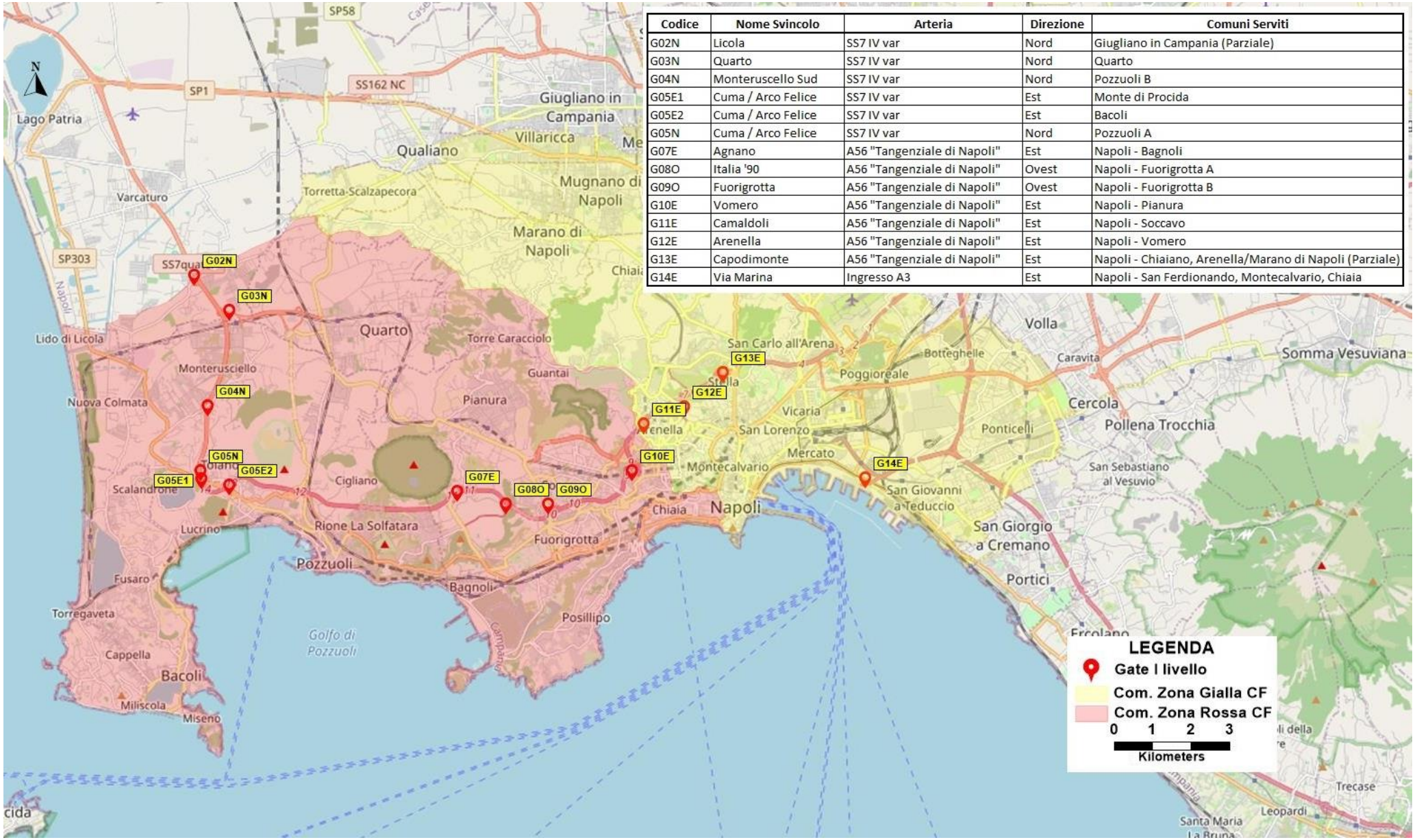
fonte: http://burc.regione.campania.it

L'elenco aggiornato dei gate di I livello è, dunque, quello riepilogato nella tabella 5-1 ed illustrato nella figura 5-2.

Tabella 5-1: Elenco dei gate di primo livello nella pianificazione di allontanamento dei Campi Flegrei

Ord.	ID	nome	strada	dir	Comune	Note
1	G02N	Licola	SS7quater	Nord	Giugliano in C.	Già previsto
2	G03N	Quarto	SS7quater	Nord	Quarto	Già previsto
3	G04N	Monteruscello Sud	SS7quater	Nord	Pozzuoli B	Già previsto
4	G05N	Cuma/Arco Felice	SS7quater	Nord	Pozzuoli A	Già previsto
5	G05E1	Cuma/Arco Felice	A56	Est	Monte di Procida	Da istituire
6	G05E2	Cuma/Arco Felice	A56	Est	Bacoli	Da aggiornare
7	G07E	Agnano	A56	Est	Bagnoli	Già previsto
8	G08O	Italia '90	A56	Ovest	Fuorigrotta	Già previsto
9	G09O	Fuorigrotta	A56	Ovest	Fuorigrotta	Già previsto
10	G10E	Vomero	A56	Est	Pianura	Già previsto
11	G11E	Camaldoli	A56	Est	Soccavo	Già previsto
12	G12	Arenella	A56	Est	Vomero	Già previsto
13	G13E	Capodimonte	A56	Est	Chiaiano Arenella Marano di Napoli	Già previsto
14	G14	Via Marina	A3	Est	San Ferdinando Montecalvario Chiaia	Già previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it



Codice	Nome Svincolo	Arteria	Direzione	Comuni Serviti
G02N	Licola	SS7 IV var	Nord	Giugliano in Campania (Parziale)
G03N	Quarto	SS7 IV var	Nord	Quarto
G04N	Monteruscello Sud	SS7 IV var	Nord	Pozzuoli B
G05E1	Cuma / Arco Felice	SS7 IV var	Est	Monte di Procida
G05E2	Cuma / Arco Felice	SS7 IV var	Est	Bacoli
G05N	Cuma / Arco Felice	SS7 IV var	Nord	Pozzuoli A
G07E	Agnano	A56 "Tangenziale di Napoli"	Est	Napoli - Bagnoli
G08O	Italia '90	A56 "Tangenziale di Napoli"	Ovest	Napoli - Fuorigrotta A
G09O	Fuorigrotta	A56 "Tangenziale di Napoli"	Ovest	Napoli - Fuorigrotta B
G10E	Vomero	A56 "Tangenziale di Napoli"	Est	Napoli - Pianura
G11E	Camaldoli	A56 "Tangenziale di Napoli"	Est	Napoli - Soccavo
G12E	Arenella	A56 "Tangenziale di Napoli"	Est	Napoli - Vomero
G13E	Capodimonte	A56 "Tangenziale di Napoli"	Est	Napoli - Chiaiano, Arenella/Marano di Napoli (Parziale)
G14E	Via Marina	Ingresso A3	Est	Napoli - San Ferdionando, Montecalvario, Chiaia

Figura 5-2: Posizioni dei gate di primo livello nel piano di allontanamento con mezzo proprio dalla Zona Rossa dei Campi Flegrei

6. Direttrici autostradali impegnate dai flussi di allontanamento e flussi veicolari sulla rete stradale principale

Le direttrici autostradali di livello nazionale su cui si distribuiranno i flussi veicolari di esodo per il definitivo allontanamento, sia dalla Zona Rossa che dalla Regione Campania, sono le seguenti:

1) A1 Milano-Napoli (raggiunta attraverso la A56 Tangenziale di Napoli);
2) A16 Napoli-Canosa;
3) A2 Salerno-Reggio Calabria (raggiunta attraverso la A3 Napoli-Pompei-Salerno).

Per tutte le infrastrutture autostradali elencate, è stata verificata dall'ACaMIR la sostenibilità del volume di traffico generato durante l'esodo; per garantire tale sostenibilità, sono state attentamente studiate le ipotesi di abbinamento Comune/direttrice autostradale e di abbinamento Comune/punto di accesso alla rete autostradale.

Poiché sono in corso, oppure programmati, numerosi interventi di sviluppo ed ammodernamento della rete stradale, sia locale che primaria, interessata dagli spostamenti di allontanamento, la pianificazione, sia comunale che sovraordinata andrà aggiornata man mano che saranno rese disponibili nuove arterie.

Anche se i risultati vengono presentati separatamente per i diversi elementi della rete (archi autostradali, archi non autostradali, nodi) relativi a ciascun itinerario in partenza dai diversi gates (vedi rappresentazioni grafiche dalla figura 6.1 alla figura 6.14), in realtà il processo di verifica è stato condotto iterativamente, ed in modo integrato, sull'intero sistema della viabilità principale disponibile per l'esodo, come si può verificare in base ai risultati presentati nella figura 6.15.

I flussi orari di autovetture generati dal quartiere di Posillipo non sono mappati poiché, secondo la disposizione ricevuta di pianificare per il quartiere Posillipo l'allontanamento, ed il successivo trasferimento, anche con autovettura al seguito e non esclusivamente con la modalità assistita, i residenti devono raggiungere, con viabilità comunale, il porto di Napoli, e precisamente le banchine della Stazione Marittima, per accedere ai servizi marittimi di trasferimento organizzati dalla Regione Sardegna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

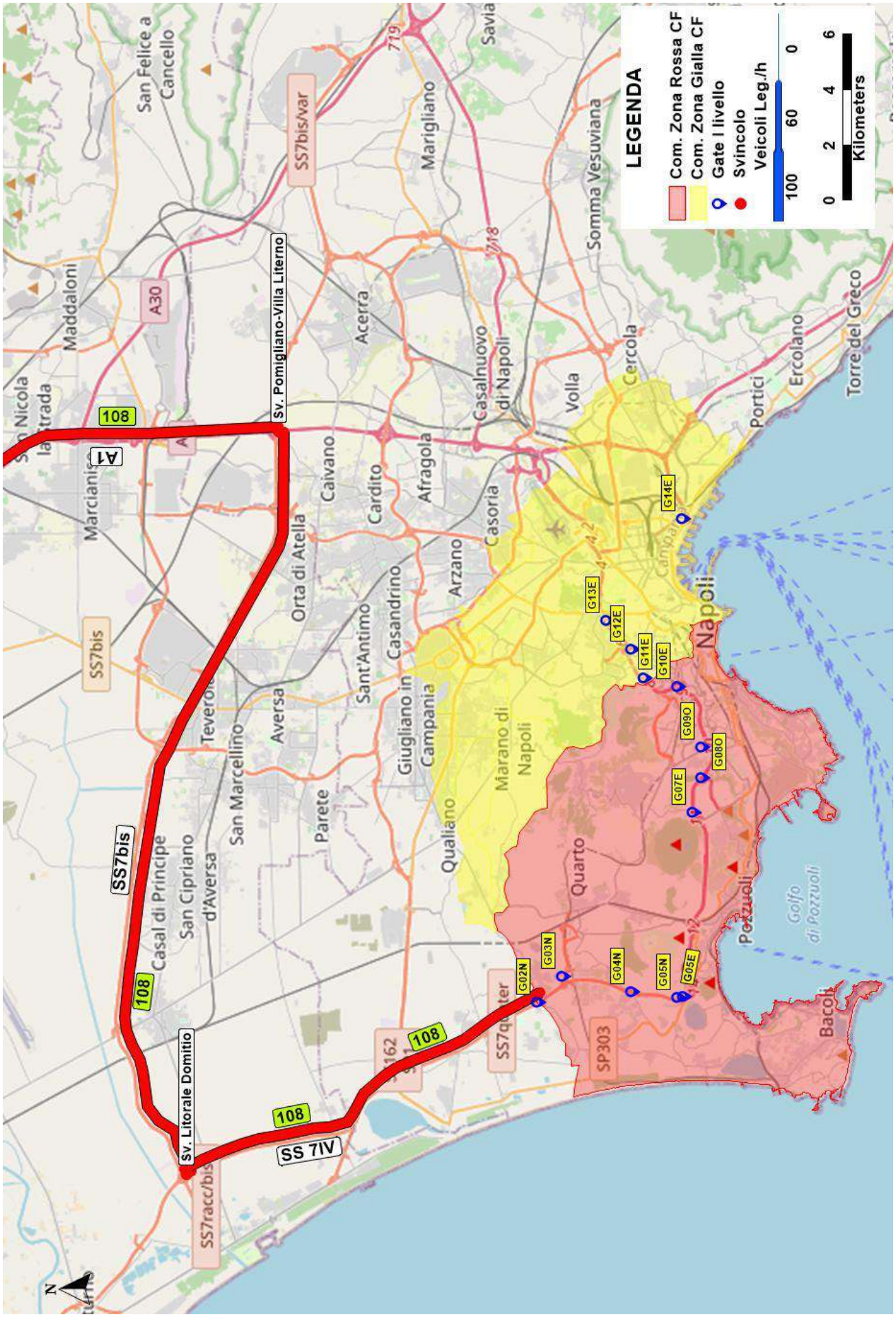


Figura 6-1: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Giugliano in Campania attraverso il Gate 2N

fonte: http://burc.regione.campania.it

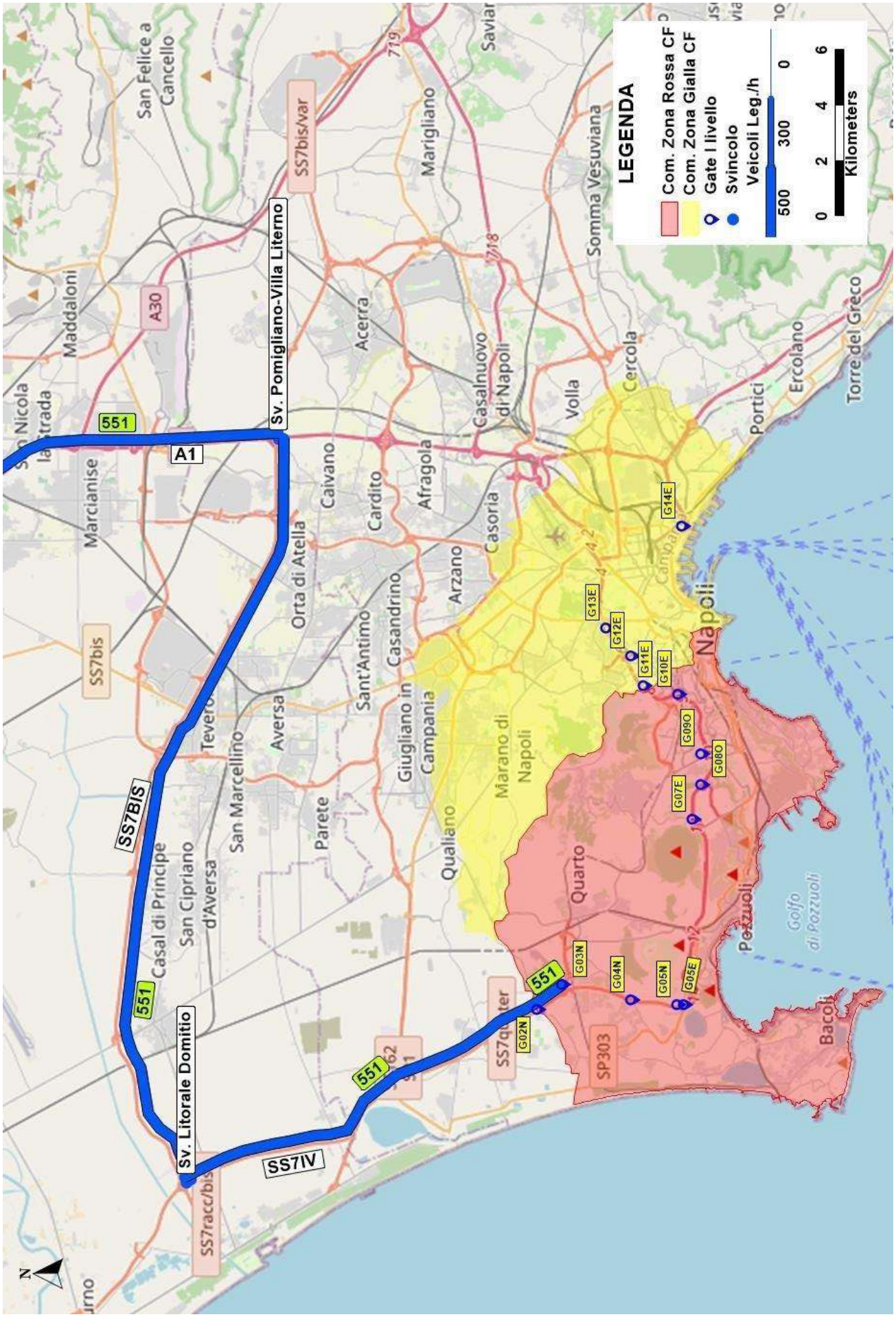


Figura 6-2: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Quarto attraverso il Gate 3N

fonte: http://burc.regione.campania.it

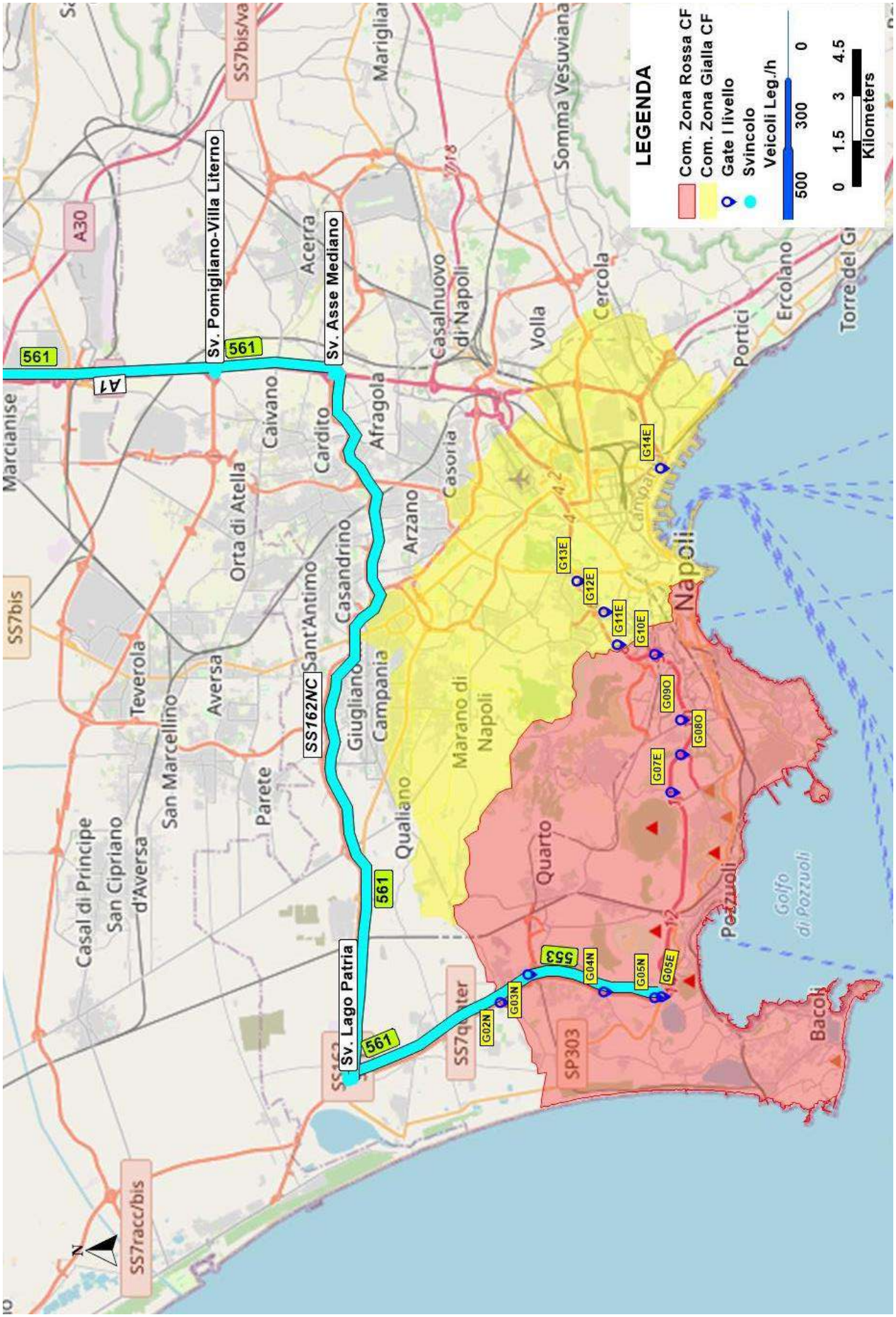


Figura 6-3: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Pozzuoli (B) attraverso il Gate 4N

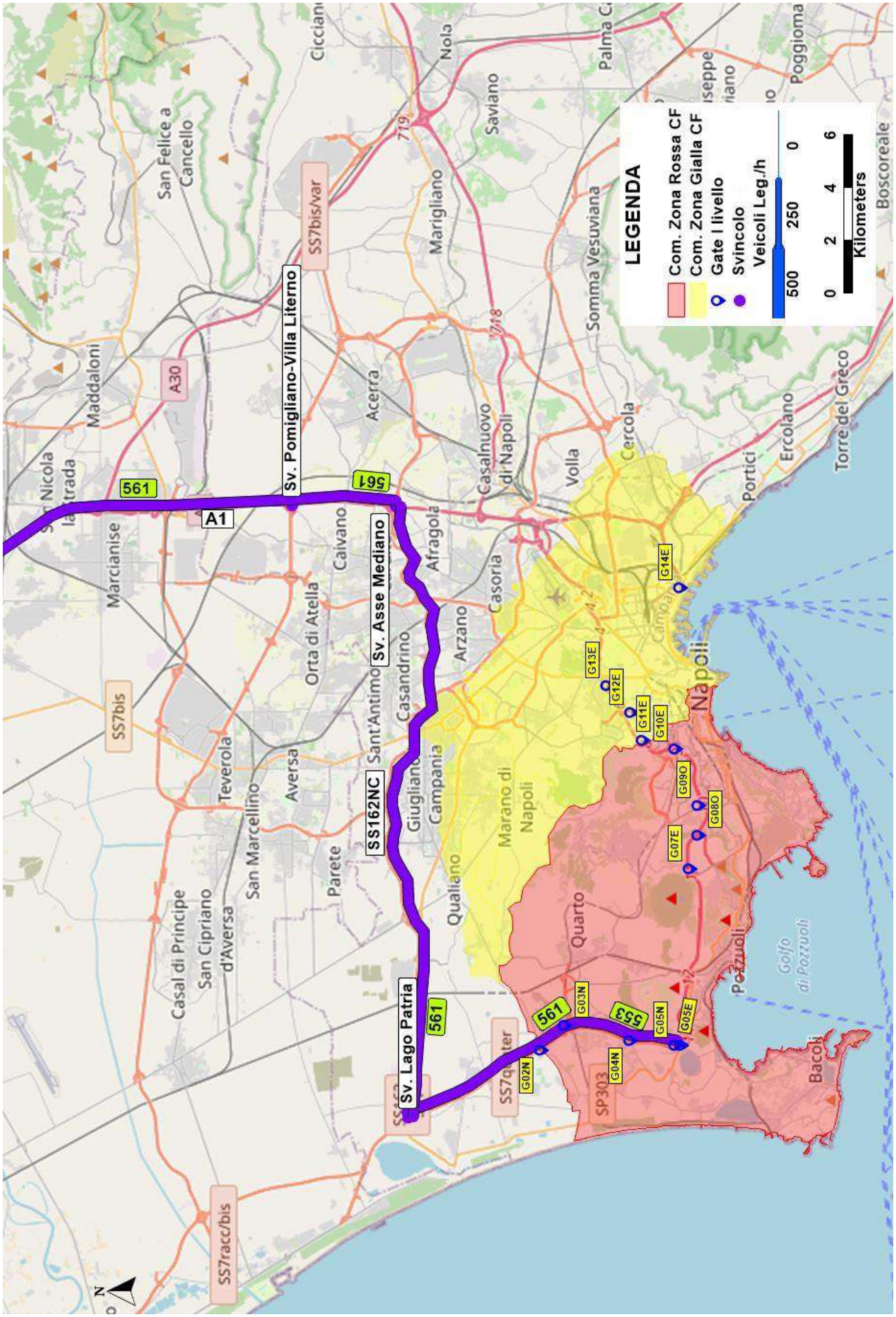


Figura 6-4: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Pozzuoli (A) attraverso il Gate 5N

fonte: http://burc.regione.campania.it

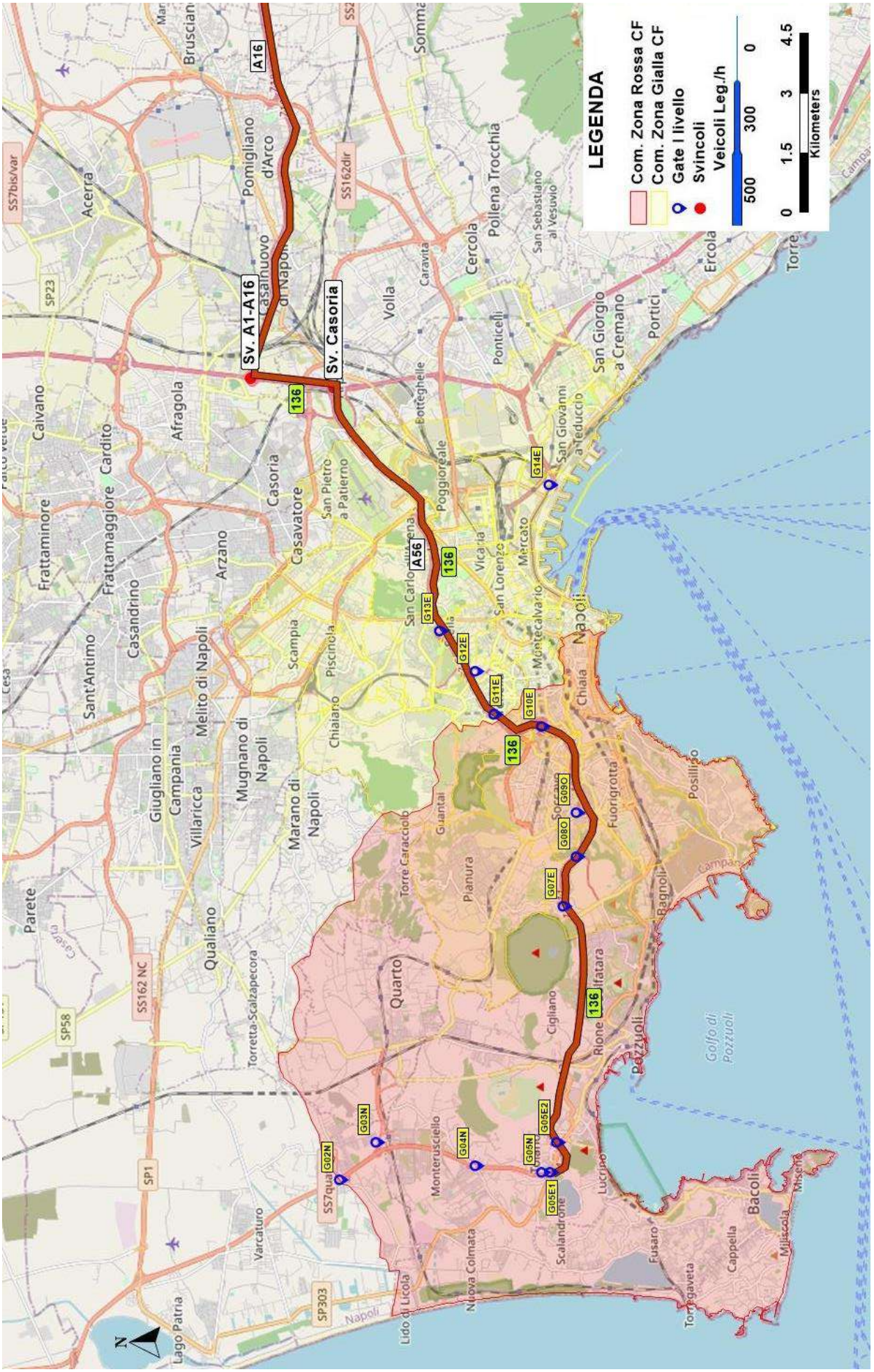


Figura 6-5: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Monte di Procida attraverso il Gate 5E1

fonte: http://burc.regione.campania.it

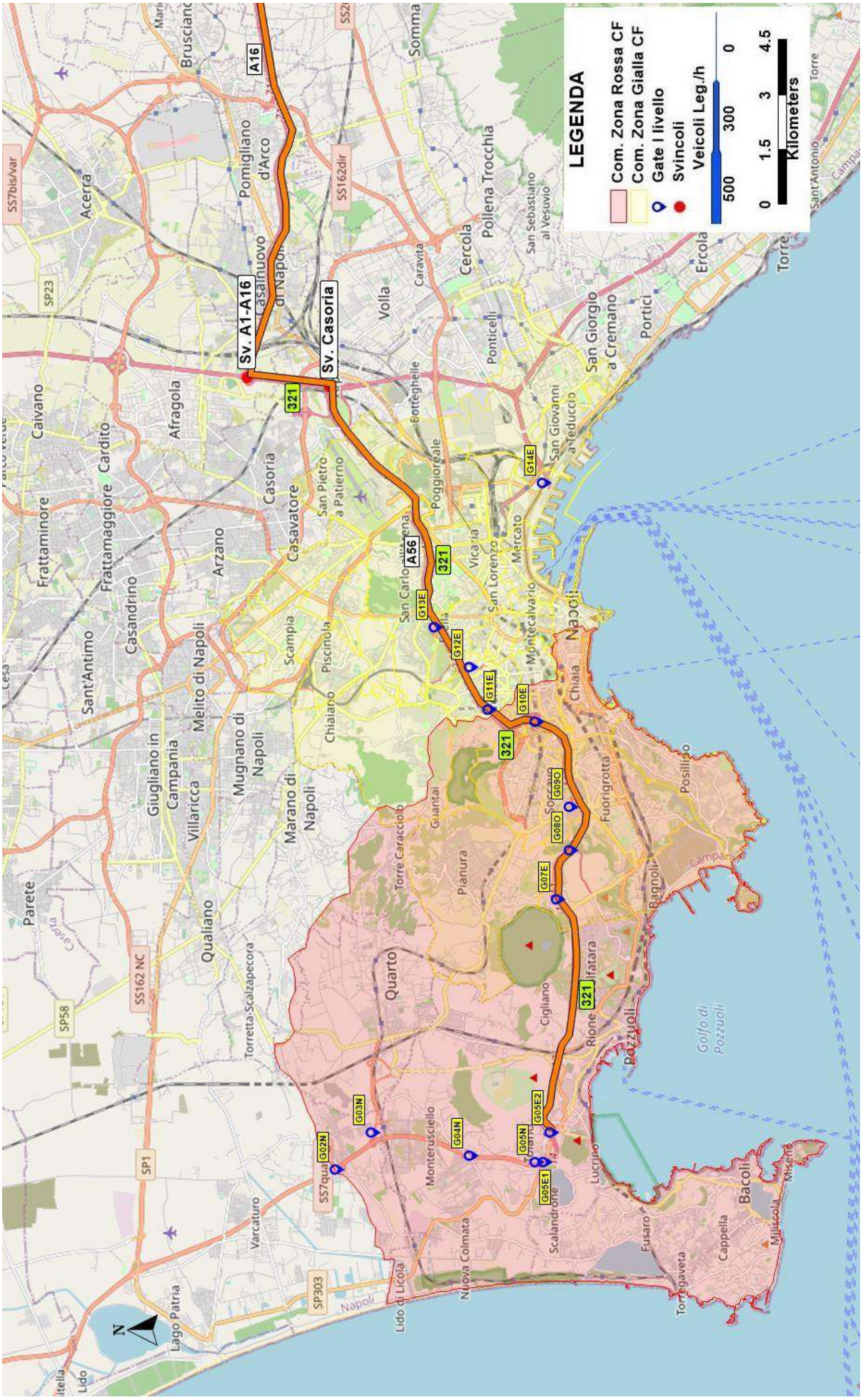


Figura 6-6: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Bacoli attraverso il Gate 5E2

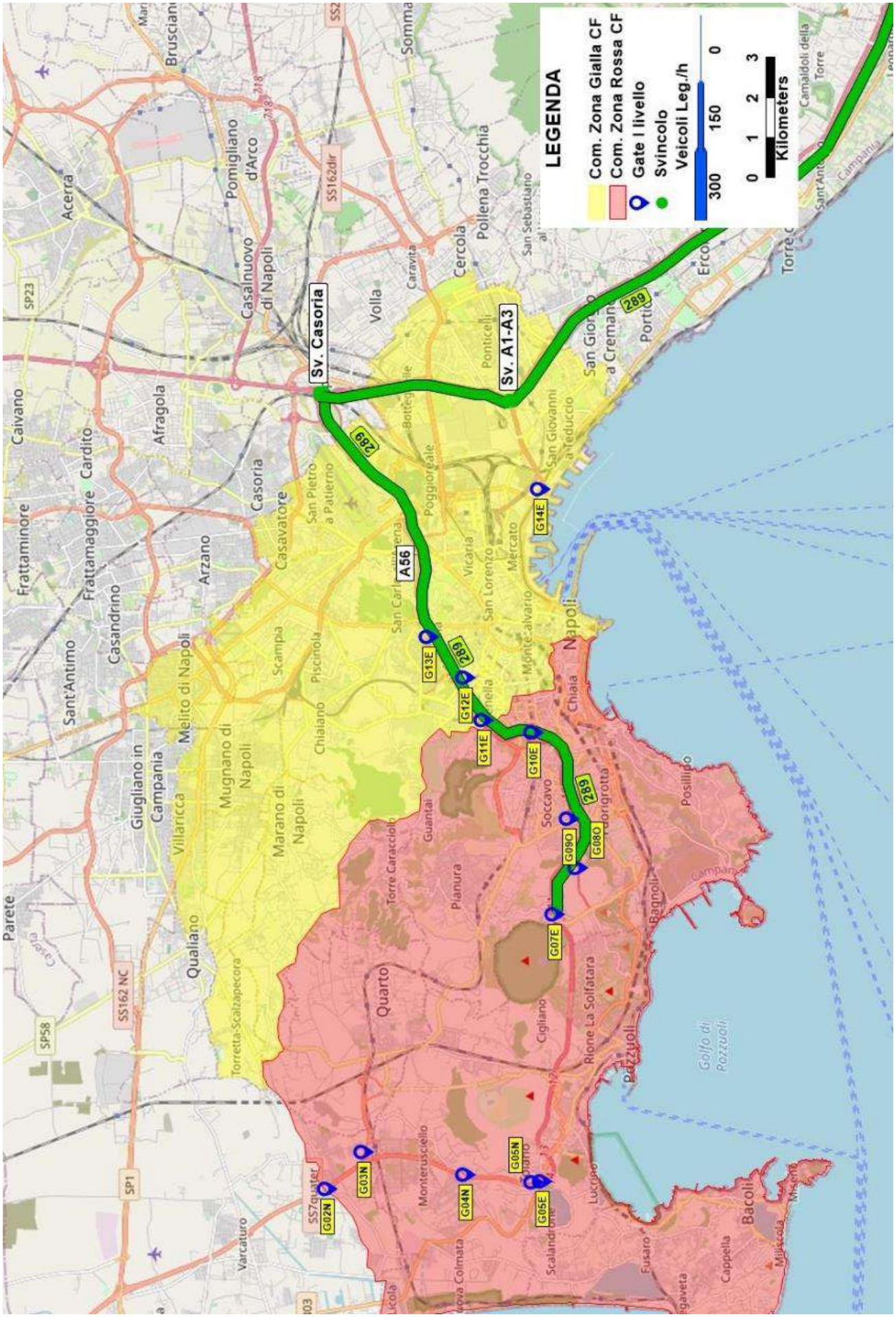


Figura 6-7: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Bagnoli attraverso il Gate 7E

fonte: http://burc.regione.campania.it

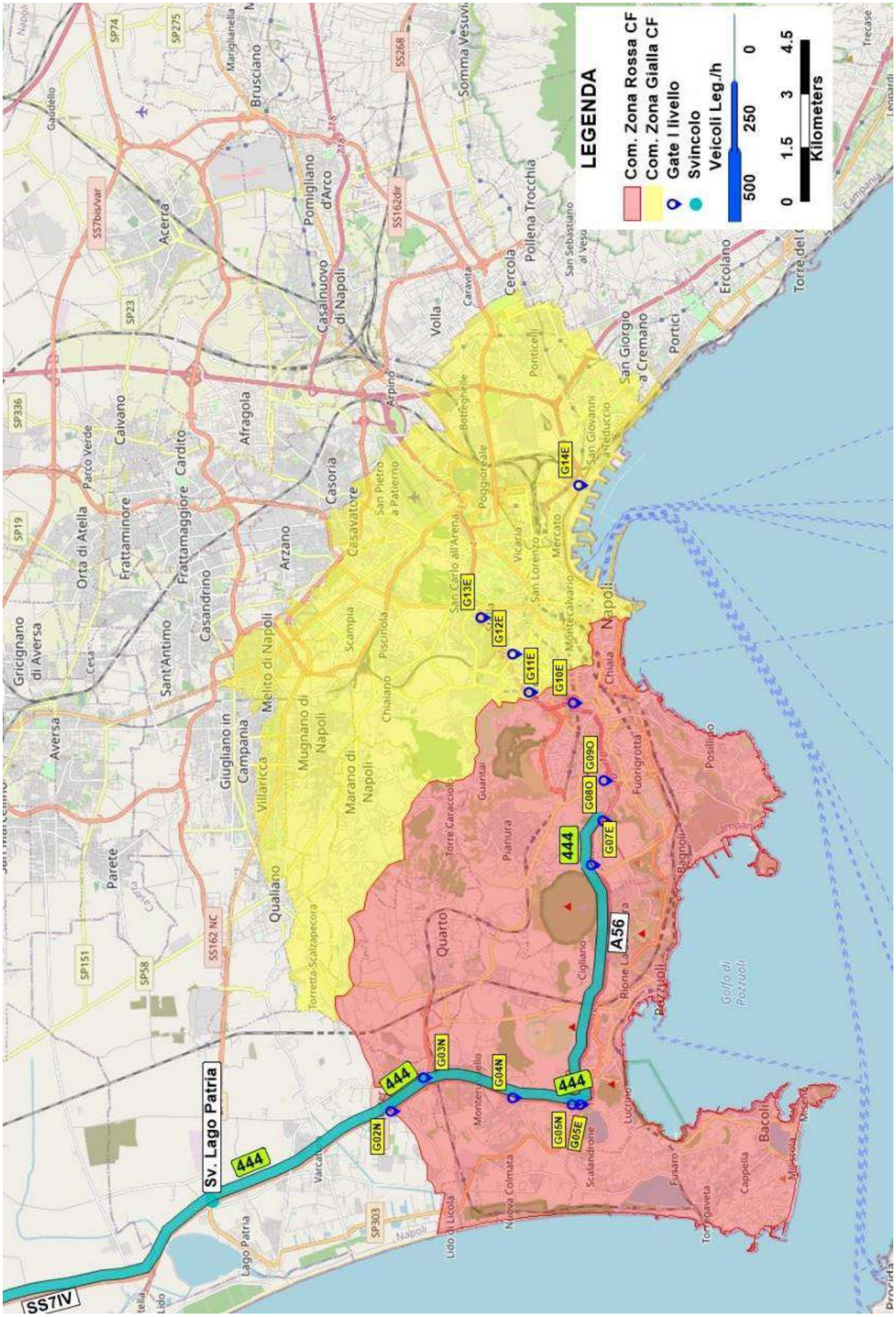


Figura 6-8: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Fuorigrotta (A) attraverso il Gate 8O

fonte: http://burc.regione.campania.it

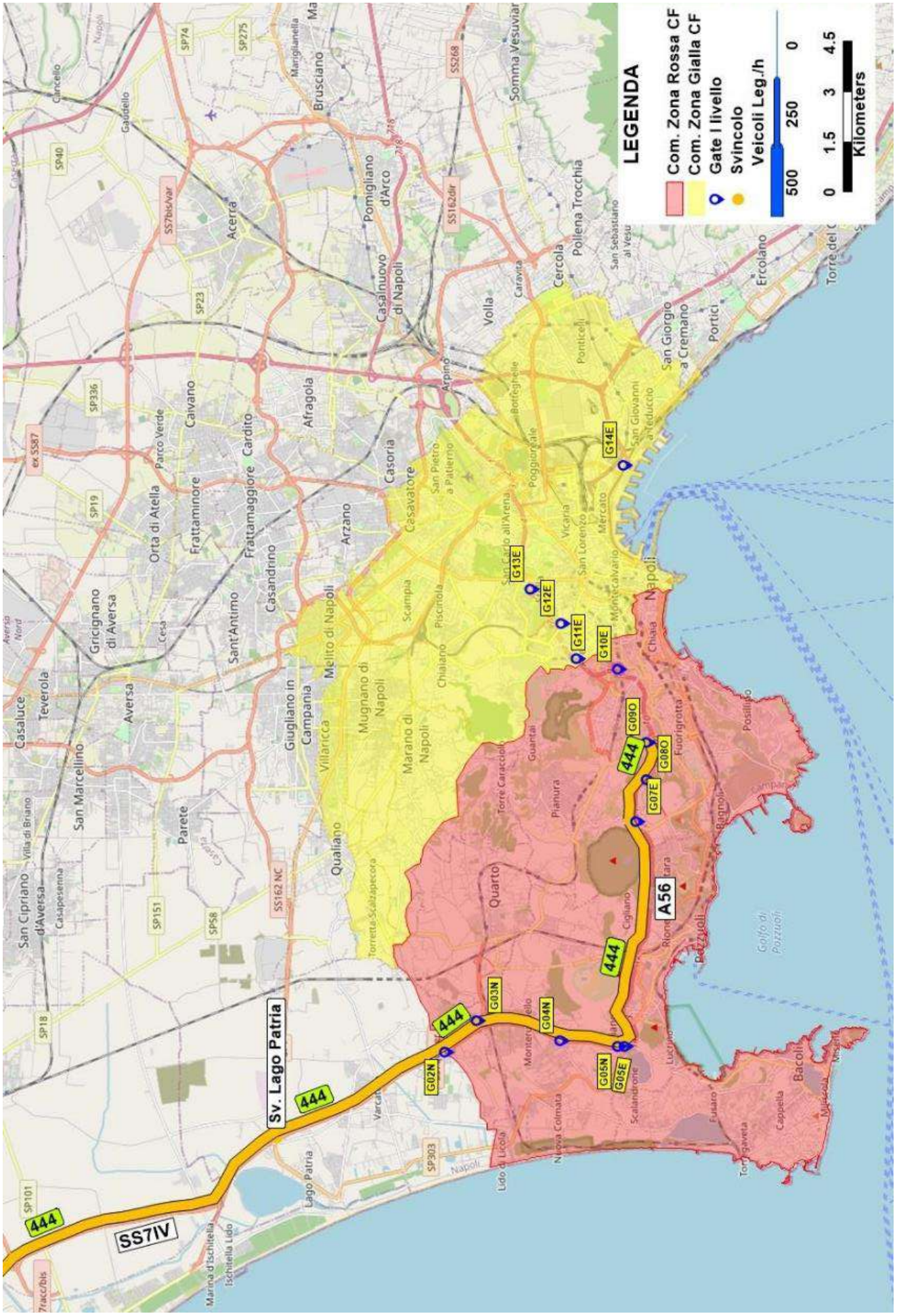


Figura 6-9: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Fuorigrotta (B) attraverso il Gate 9O

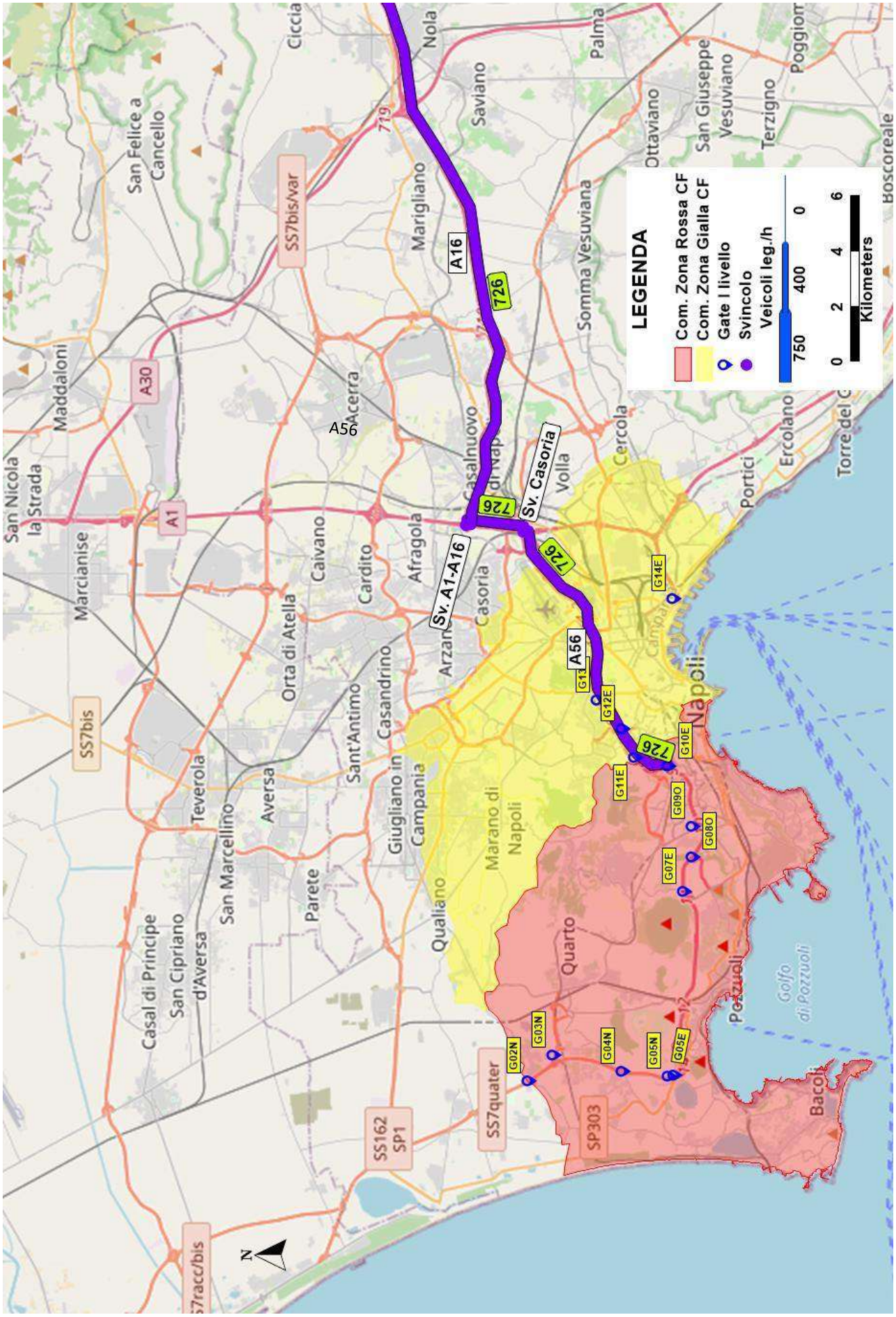


Figura 6-10: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Pianura attraverso il Gate 10E

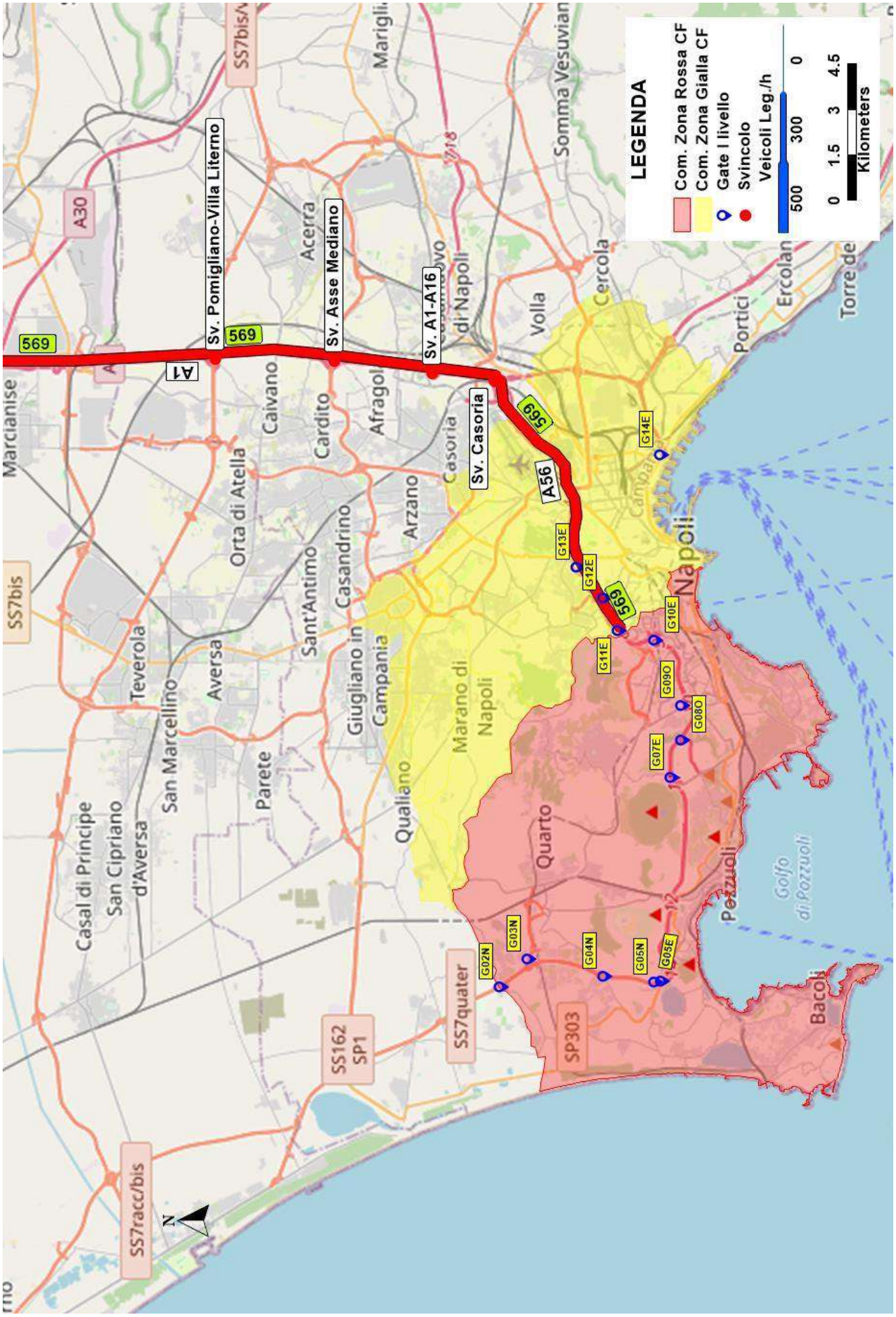


Figura 6-11: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Soccavo attraverso il Gate 11E

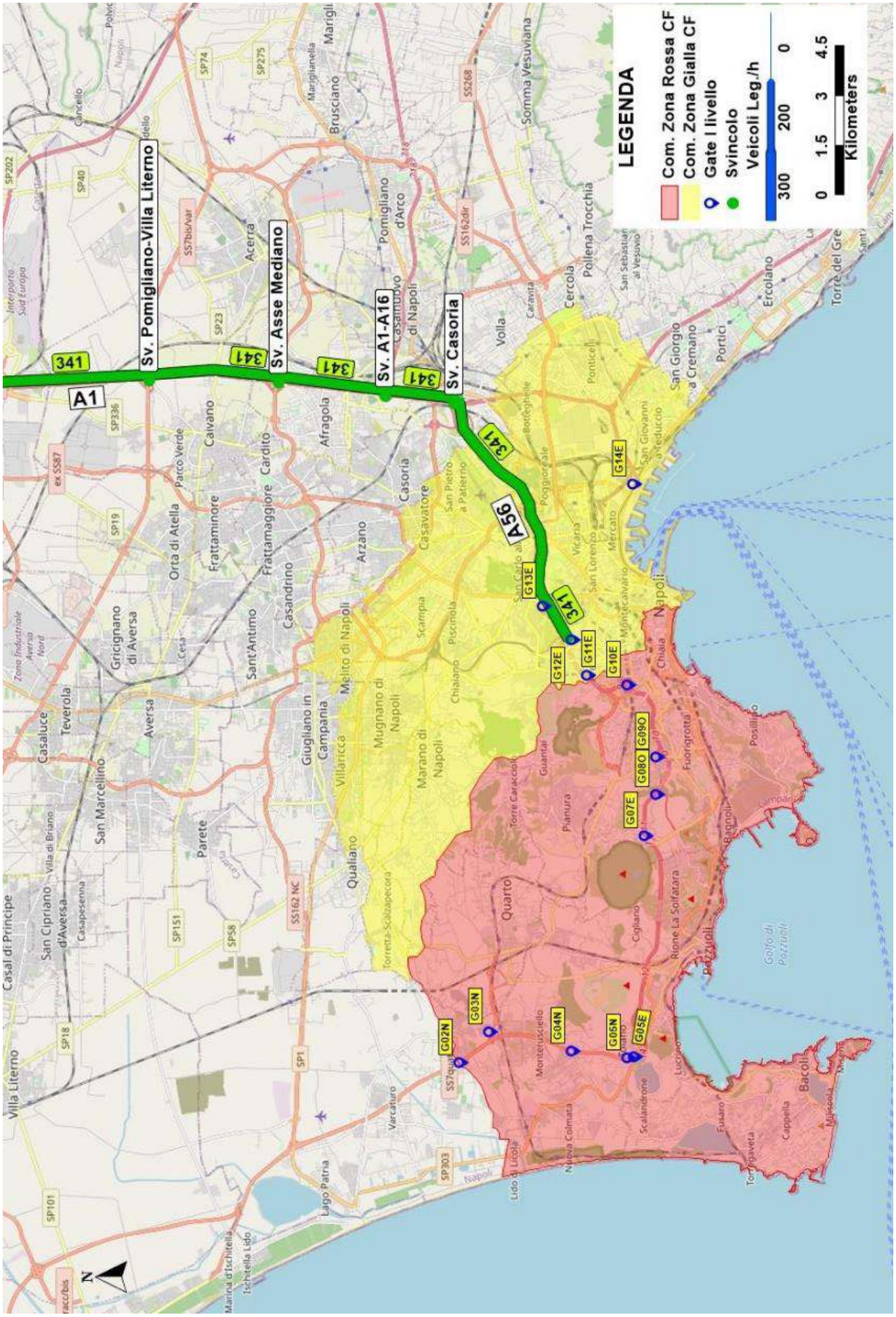


Figura 6-12: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa del Vomero attraverso il Gate 12E

fonte: http://burc.regione.campania.it

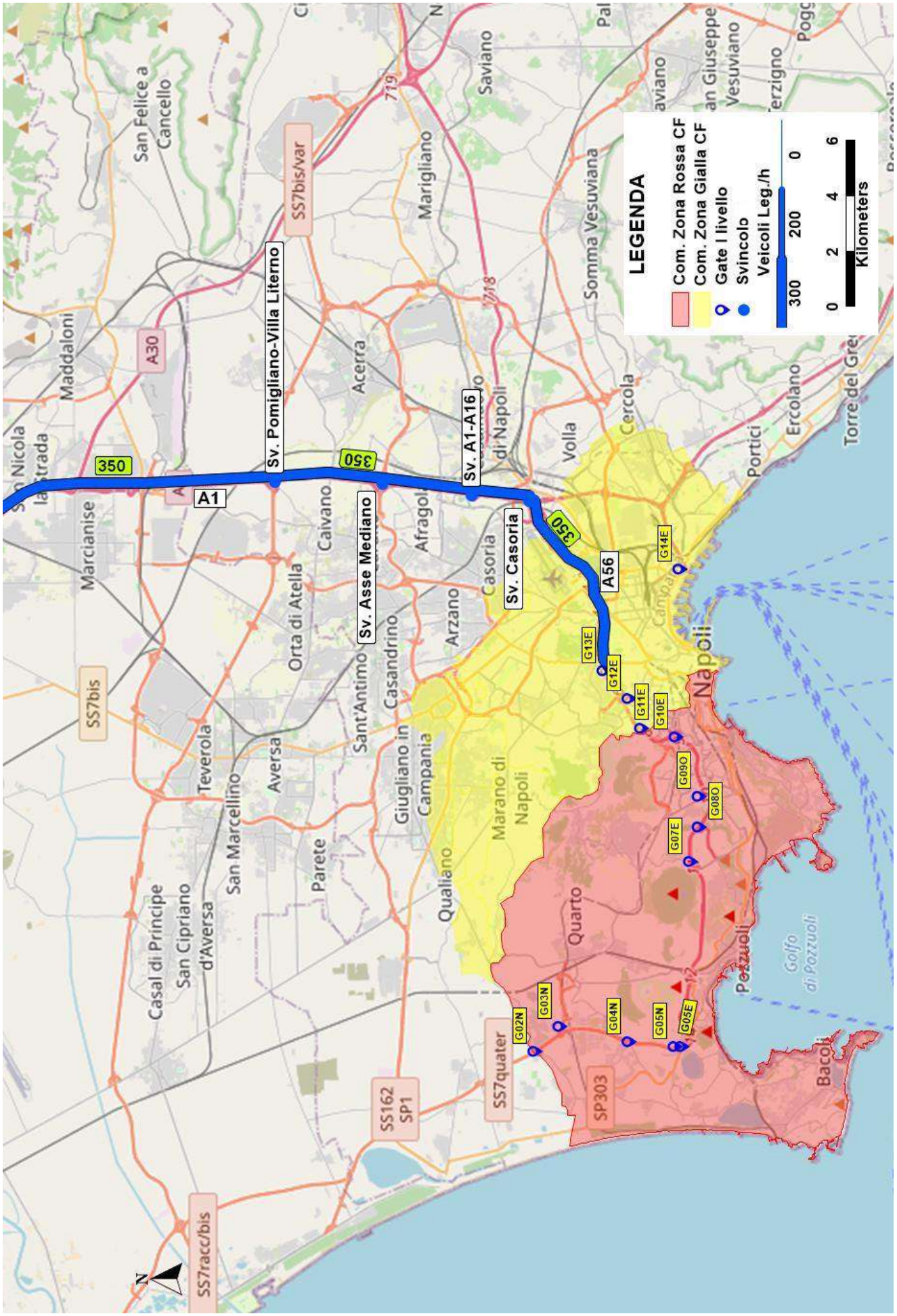


Figura 6-13: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di Chiaiano-Arenella-Marano attrav.so il Gate 13E

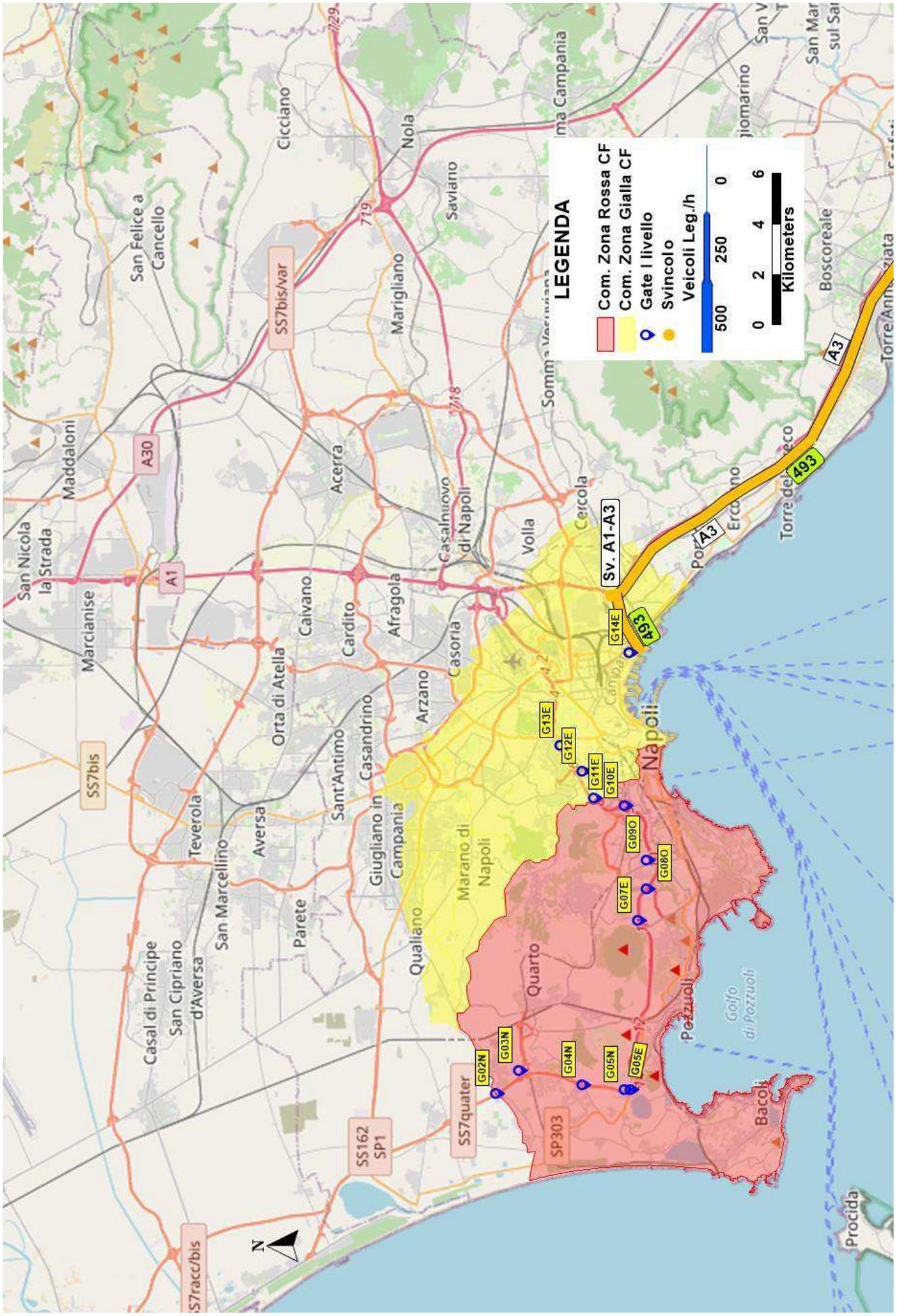


Figura 6-14: Flussi orari di vetture in uscita dalla Zona Rossa di S. Ferdinando-Chiaia-Montecalvario attraverso il Gate 14E

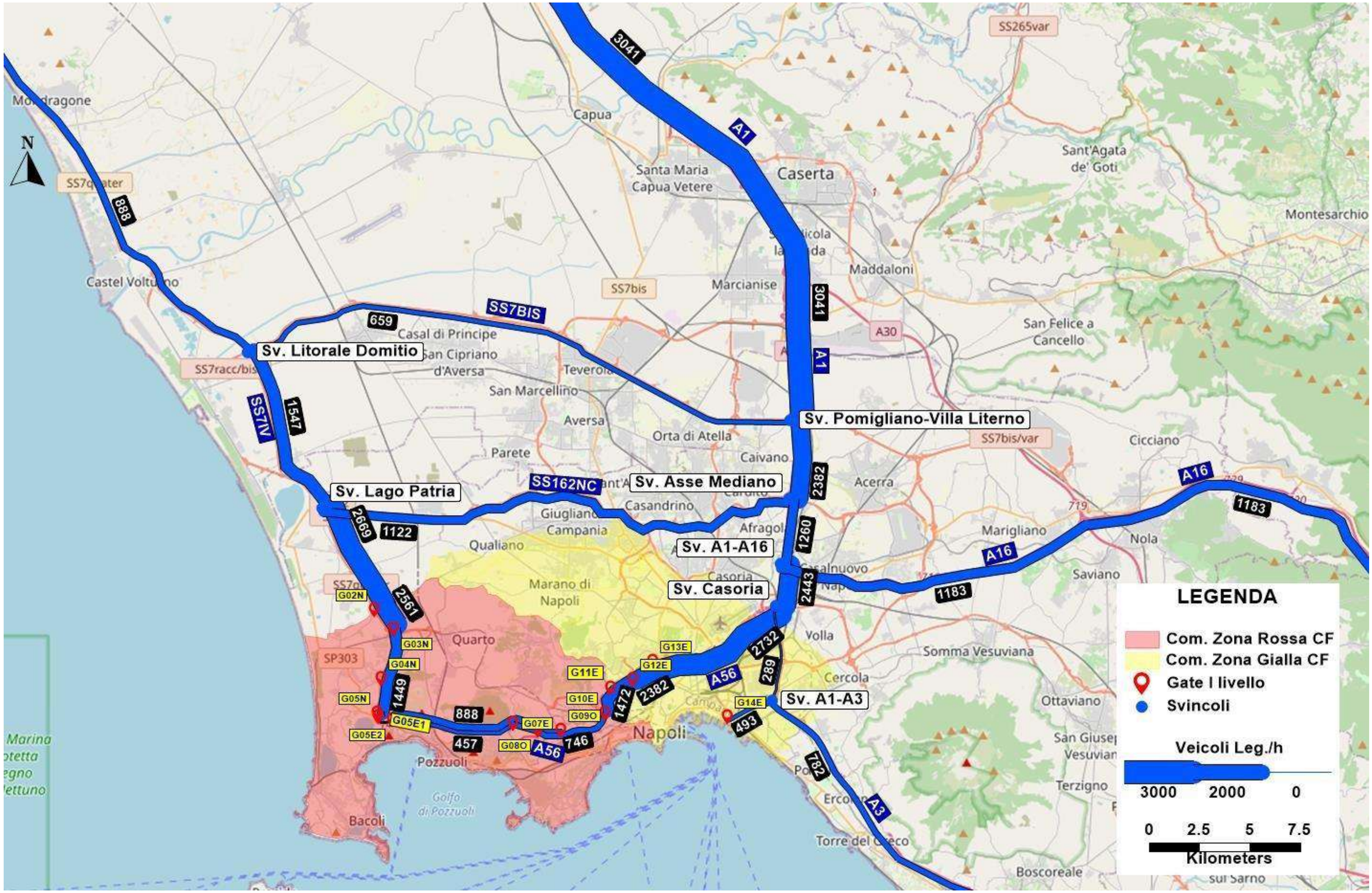


Figura 6-15: Flussi orari complessivi di vetture in uscita dalla Zona Rossa attraverso l'insieme dei Gate

L'approccio delle analisi e degli *step* iterativi è stato di tipo *What/If*, ovvero: una volta imposte delle condizioni al contorno vincolanti per il sistema della mobilità, ne sono state valutate le conseguenze sul funzionamento del sistema stesso.

In estrema sintesi, si può anticipare che le analisi condotte hanno portato a ritenere sufficientemente affidabile il sistema autostradale attuale.

In base alle destinazioni (vedi figure precedenti) nelle Regioni ospiti, sono state stimate le seguenti condizioni di deflusso durante la fase di esodo:

1. sulla **A1 Milano-Napoli** è previsto un flusso di progetto massimo pari a 3.041 autovetture/ora sulla carreggiata Nord, a partire dall'intersezione con la SS7bis "di Terra di Lavoro". Tale flusso corrisponde al 55% circa della capacità nominale dell'autostrada, assunta pari a 5.500 veicoli equivalenti/ora. Sui tratti autostradali della A1 precedenti l'allacciamento A1-SS7bis, l'occupazione di capacità è inferiore al 55% in quanto i flussi veicolari sono ripartiti su più arterie di accesso;
2. sulla **A16 Napoli-Bari** è previsto un flusso di progetto massimo in direzione Est pari a 1.183 autovetture/ora, a partire dall'allacciamento con la A1. Tale flusso corrisponde al 34% circa della capacità nominale dell'autostrada, pari a 3.500 veicoli equivalenti/ora;
3. sulla **A3 Napoli-Pompei-Salerno** è previsto un flusso massimo in carreggiata Sud di 782 autovetture/ora a partire dalla barriera Napoli Sud e fino all'allacciamento con la A2 Salerno- Reggio Calabria. Sul tratto a due corsie, tale flusso corrisponde ad un'occupazione di capacità del 20% circa. Il medesimo flusso impegnerà, in prosecuzione, la **A2 Salerno-Reggio Calabria**; tale flusso corrisponde al 14% circa della capacità nominale dell'autostrada nel suo tratto iniziale, che è di 5.500 veicoli equivalenti/ora.
4. sulla **A56 Tangenziale di Napoli** è previsto un flusso di progetto massimo pari a 2.732 autovetture/ora in direzione Est, tra lo svincolo Capodimonte e l'allacciamento con la A1; tale flusso è leggermente inferiore al 55% circa della capacità nominale dell'autostrada, che è di 5.000 veicoli equivalenti/ora fino alle rampe terminali della tangenziale. Sulla rampa dell'allacciamento, l'occupazione di capacità sale al 68% circa perché la carreggiata si riduce a 2 corsie; tale valore, sebbene elevato, non costituisce una criticità in quanto l'immissione sulla A1 avviene a flusso nullo e le due corsie della rampa di accesso si affiancano alle 3 corsie dell'asse principale per circa 400m;
5. ancora sulla **A56 Tangenziale di Napoli** è previsto un flusso di progetto massimo pari a 888 autovetture/ora in direzione Ovest, tra lo svincolo "Italia '90" e l'allacciamento con la SS7IV Domitiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6-1 – Verifica di impegno della capacità delle autostrade A1, A2 ed A16

Tratto autostradale impegnato	Capacità [v. eq./h]	Flusso Massimo [v. eq./h]	Saturaz. Capacità	Comune/Zona Origine	Regione gemellata di destinazione	Auto/h da evacuare
A1 Milano-Napoli in dir. Nord dpo allacciamento con SS7bis "di Terra di Lavoro"	5.500	3.041	55%	Napoli/Chiaiano	Friuli V. Giulia	62
				Napoli/Arenella	Veneto	120
				Napoli/Vomero	Piemonte Valle d'A.	341
				Napoli/Soccavo	Emilia Romagna	569
				Marano di Napoli	Liguria	168
				Quarto	Toscana	551
				Pozzuoli	Lombardia	1.122
				Giugliano	Trento-Bolzano	108
A1 Milano-Napoli in dir. Nord tra allacciamento con A56 e allacciamento con A16	5.500	2.382	43%	Napoli/Chiaiano	Friuli V. Giulia	62
				Napoli/Arenella	Veneto	120
				Napoli/Vomero	Piemonte Valle d'A.	341
				Napoli/Soccavo	Emilia Romagna	569
				Marano di Napoli	Liguria	168
				Pozzuoli	Lombardia	1.122
A16 Napoli-Canosa dir. Est	3.500	1.183	34%	Napoli/Pianura	Puglia	726
				Bacoli	Umbria/Marche	321
				Monte di Procida	Abruzzo/Molise	136
A2 Salerno-Reggio C. dir. Sud da allacciamento con A3 a svincolo Sicignano	5.500	782	14%	Napoli S. Ferdinando	Sicilia	29
				Napoli /Montecalvario	Sicilia	N.A.
				Napoli/Chiaja	Sicilia	464
				Napoli/Bagnoli	Basilicata/Calabria	289

Tabella 6-2: Verifica di impegno della capacità dell'autostrada A56 (Tangenziale di Napoli)

Tratto autostradale impegnato	Capacità [v. eq./h]	Flusso Massimo [v. eq./h]	Saturaz. Capacità
Dallo svincolo Capodimonte al termine di competenza, dir. Est	**5.000**	**2.732**	**55%**
Dallo svincolo Italia '90 al termine di competenza, dir. Ovest	**5.000**	**888**	**18%**

Tabella 6-3: Verifica di impegno della capacità dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria

Tratto autostradale impegnato	Capacità [v. eq./h]	Flusso Massimo [v. eq./h]	Saturaz. Capacità
Da allacciamento con A1 a svincolo C/mare, dir. Sud	**5.000**	**782**	**16%**
Da svincolo C/mare ad allacciamento con A2, dir. Sud	**5.000**	**782**	**16%**

Le capacità di progetto utilizzate per le verifiche sono le medesime che sono state sottoposte all'attenzione dell'AISCAT, in rappresentanza dei gestori delle arterie autostradali interessate, nonché di Viabilità Italia nel corso delle attività di pianificazione per il rischio vulcanico Vesuvio e sono state ritenute congrue e condivisibili ai fini delle analisi trasportistiche da effettuare. In esito alle attività svolte, è emerso che non vi sono elementi di criticità sulla rete stradale primaria e lo schema dell'allontanamento è sostenibile dalle infrastrutture di trasporto disponibili ed in esercizio al momento della redazione del piano.

7. Ulteriori archi della rete primaria regionale utilizzati

Oltre alle infrastrutture autostradali di cui si è detto, all'interno od in prossimità della Zona Rossa vengono impegnati dai flussi di esodo i seguenti archi della rete stradale primaria regionale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Il flusso veicolare massimo che impegna la **SS7IV "Domitiana"** è pari a 2.669 autovetture/ora nel tratto in direzione Nord compreso tra lo svincolo Licola (km 49+100) e lo svincolo Lago Patria (km 43+900); per un tratto di poco superiore ai 5km, dunque, l'occupazione di capacità è di poco superiore al 76%, essendo la capacità dell'arteria pari a 3.500 veic. eq./ora.

Sul tratto successivo, che va dallo svincolo Lago Patria all'allacciamento con la SS7bis, il flusso veicolare presente è pari a 1.547 autovetture/ora, che impegnano il 44% circa della capacità dell'arteria;

2) la **SS162NC** è impegnata per l'intera tratta che va dall'allacciamento con la SS7IV fino all'allacciamento con la A1 dal flusso veicolare generato dal Comune di Pozzuoli, pari a 1.122 autovetture/ora, che impegnano il 26% circa della capacità dell'arteria;
3) la **SS7bis "di Terra di Lavoro"** è impegnata per l'intera tratta che va dall'allacciamento con la SS7IV fino all'allacciamento con la A1 dal flusso veicolare generato dai Comuni di Quarto e di Giugliano in Campania, per un totale di 659 autovetture/ora, che impegnano il 15% circa della capacità.

Nell'ipotesi che venga rispettato lo scaglionamento delle partenze previsto dalle *Indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni d'emergenza* e disciplinato dai singoli Piani Comunali di protezione civile, quasi nessuna, dunque, delle arterie della rete primaria regionale non autostradale è impegnata con percentuali critiche della propria capacità di deflusso; sulla scorta delle analisi condotte si evidenzia un solo elemento di criticità sulla rete viaria impegnata per il trasferimento a valle dei Gate di primo livello e risulta opportuno porre attenzione sul tratto Licola- Lago Patria della SS7IV "Domitiana", che presenta un grado di saturazione del 76%; il restante 24% della capacità teorica residua, che deve garantire dal verificarsi di fenomeni di congestione dell'arteria, è disponibile per il transito dei mezzi di soccorso.

La figura seguente riprende la mappa con la rappresentazione grafica dei percorsi assegnati ai singoli Comuni ai fini dell'allontanamento autonomo e mostra visivamente gli effetti sulla rete conseguenti alla distribuzione tra i percorsi possibili dei flussi di esodo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 7-1: Vista d'insieme dei percorsi assegnati ai singoli gates di I livello ai fini dell'allontanamento autonomo

8. Misure di controllo della circolazione e presidi delle Forze dell'Ordine

Ai flussi veicolari di esodo descritti nei precedenti paragrafi dev'essere garantita la possibilità di istradarsi sulle direttrici autostradali individuate. In linea generale, si assume che, al passaggio dalla fase di pre-allarme alla fase di allarme, vengano adottate le seguenti misure di controllo della circolazione, concordate in sede di COV con gli organi della prefettura di Napoli.

1) fin da subito, con la decretazione del passaggio allo stato di allarme, viene invitata tutta la popolazione italiana a non effettuare spostamenti non necessari per le prime 72 ore della fase di allarme;
2) fin da subito, viene disposto il divieto di ingresso sulla rete autostradale per i mezzi pesanti, con le ordinarie eccezioni per le merci deperibili ed i medicinali e con l'eccezione dei mezzi pesanti specificamente autorizzati al transito in occasione dell'Emergenza Vulcanica;
3) fin da subito, viene disposta la chiusura al pubblico e la messa in sicurezza dei distributori di carburante collocati lungo le principali arterie impegnate per l'allontanamento all'interno della Zona Rossa, secondo un piano di settore specifico;
4) fin da subito, viene disposto il rifornimento e la messa in sicurezza di una serie di distributori di carburante le cui posizioni all'interno della Zona Rossa e della zona Gialla siano tali da non intralciare i flussi veicolari di allontanamento nel caso in cui si formassero code per il rifornimento. Di questi distributori, oggetto del medesimo piano di cui al punto 3), dev'essere garantita l'apertura al pubblico, inteso come flussi di autovetture in allontanamento e dei mezzi di soccorso delle strutture di protezione civile;
5) entro le prime 8 (otto) ore dal passaggio alla fase di allarme, le Forze dell'Ordine attivano i presidi (posti di blocco) predisposti in fase di preallarme presso i nodi strategici della rete stradale da impegnare per l'esodo, ovvero i Gate di I e di II livello ed i cinque nodi al cordone che controllano i flussi veicolari sulla rete stradale principale non connessi con l'allontanamento;
6) a partire dall'ora relativa 8h01', viene disposto su tutto il territorio della Regione Campania l'obbligo di uscire dalla rete autostradale per i mezzi pesanti che fossero ancora in transito. Valgono le eccezioni già richiamate;
7) a partire dall'ora relativa 8h01', viene disposto il divieto di circolazione per i mezzi pesanti sulle strade di ogni ordine e grado dei comuni appartenenti alla Zona Rossa e della Zona Gialla. Valgono le eccezioni già richiamate;
8) a partire dall'ora relativa 12h01' iniziano gli spostamenti di allontanamento della popolazione residente in Zona Rossa, in base agli scaglionamenti definiti da ciascuna Amministrazione Comunale all'interno del proprio piano di protezione civile, concordemente con le direttive del Dipartimento di Protezione Civile.

Il controllo della rete stradale da parte delle forze dell'ordine prosegue per tutta la durata delle operazioni di allontanamento della popolazione residente. Al termine delle 48 ore dedicate all'allontanamento, le forze dell'ordine ripiegano abbandonando la Zona Rossa, fatte salve le esigenze di servizio connesse con i controlli di avvenuto abbandono delle residenze e di prevenzione dello sciacallaggio, come da pianificazione di settore. Per il primo aspetto, in particolare, la pianificazione dell'allontanamento prevede fin dall'origine un margine di 12 ore all'interno dei 3 giorni prescritti dalle "*Indicazioni…*" per la messa in salvo della popolazione residente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Aree di Incontro per allontanamento assistito e servizi navetta per i residenti non automuniti

Nell'ambito della pianificazione dell'allontanamento assistito, sono state definite, di concerto con il DPC, le superfici che ospiteranno le Aree di Incontro, nelle quali i residenti che necessitano di essere trasportati a cura del sistema nazionale di protezione civile passano dalle navette della Regione Campania ai mezzi messi a disposizione dalle Regioni e Province Autonome gemellate.

In particolare, tenuto conto delle modalità di trasporto definite dal Dipartimento per la Protezione Civile per le lunghe percorrenze, sono state individuate le sei aree di seguito riepilogate.

Tabella 9-1: Riepilogo delle Aree di Incontro concordate con il DPC per l'allontanamento assistito

Aree d'Incontro	Posizione		Modo di Trasporto	Comune/Quartiere	Regione PPAA gemellata
	Comune	Prov.			
I-01 Porto di Napoli Stazione Marittima	Napoli	NA	Nave Ro-Ro pax	Posillipo	Sardegna
			Nave pax	Chiaia S. Ferdinando Montecalvario	Sicilia
I-02 Stazione RFI "Napoli C.le"	Napoli	NA	Treno	Bagnoli	Basilicata-Calabria
			Treno	Soccavo	Emilia Romagna
			Treno	Pozzuoli	Lombardia
			Autobus	Pianura	Puglia
I-03 Stazione di porta della AV "Afragola"	Afragola	NA	Treno	Marano	Liguria
			Treno	Vomero	Piemonte -Valle d'Aosta
			Autobus	Fuorigrotta	Lazio
I-07 Stazione RFI "Villa Literno"	Villa Literno	CE	Treno	Giugliano	Trento-Bolzano
			Treno	Chiaiano	Friuli Venezia Giulia
			Treno	Arenella	Veneto
I-10 Stazione RFI "Aversa"	Aversa	CE	Treno	Quarto	Toscana
I-11 Istituto scolastico "Don Diana"	Giugliano in C.	NA	Autobus	Bacoli	Umbria-Marche
			Autobus	Monte di Procida	Abruzzo-Molise

Le seguenti figure 9.1, 9.2 e 9.3 danno evidenza, rispettivamente, della posizione delle Aree di Incontro, della posizione delle Aree di Attesa e della rete stradale utilizzata dal complesso degli autobus-navetta organizzati dalla Regione Campania per fare la spola tra le Aree di Attesa e le Aree di Incontro.

La tabella 9.2 riassume gli indicatori del sistema di allontanamento assistito che consentono:

1) il dimensionamento effettivo da parte della DPC del lay-out delle Aree di Incontro e degli apprestamenti da realizzare presso di esse secondo gli schemi tipologici delle medesime già definiti;

2) il dimensionamento delle flotte di vettori da requisire e gestire da parte delle Regioni e Province Autonome gemellate per attuare i propri Piani di Trasferimento.

La tabella 9.2 riepiloga, infatti, in modo aggregato le caratteristiche salienti del servizio che deve essere organizzato con il concorso delle Aziende di TPL presenti in Regione Campania. Nel caso del quartiere Posillipo, la tabella riporta il totale dei residenti, ovvero considera anche il 50% che si allontana da casa con auto al seguito; le 294 autovetture/ora generate durante l'allontanamento andranno imbarcate sulle navi che dovranno essere requisite per effettuare il trasferimento in Sardegna.

Nel caso, invece, dei residenti gemellati con la Regione Sicilia, non sussiste la necessità di trasportare via mare anche la quota di popolazione automunita, che può servirsi dell'autostrada A3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

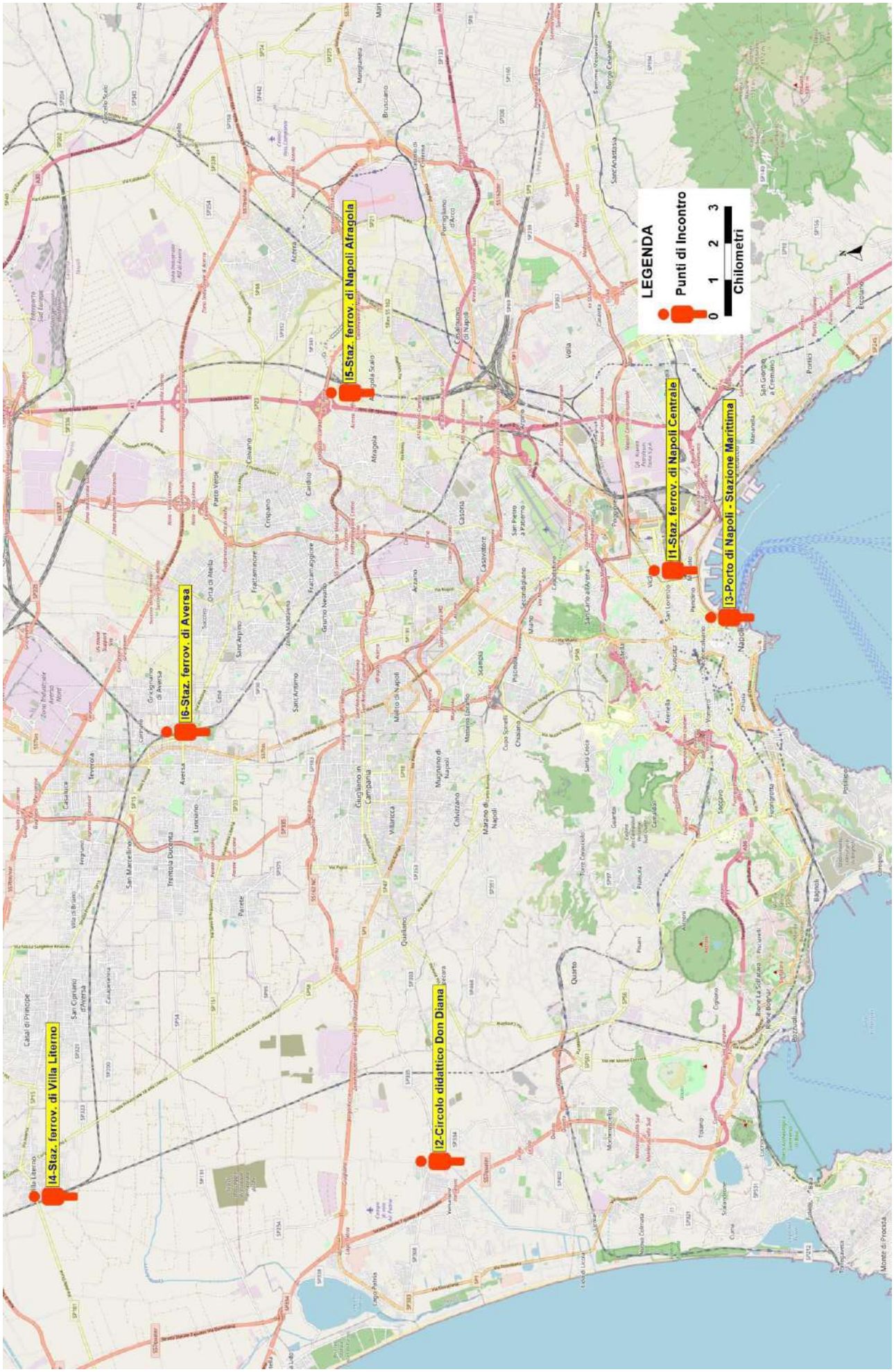
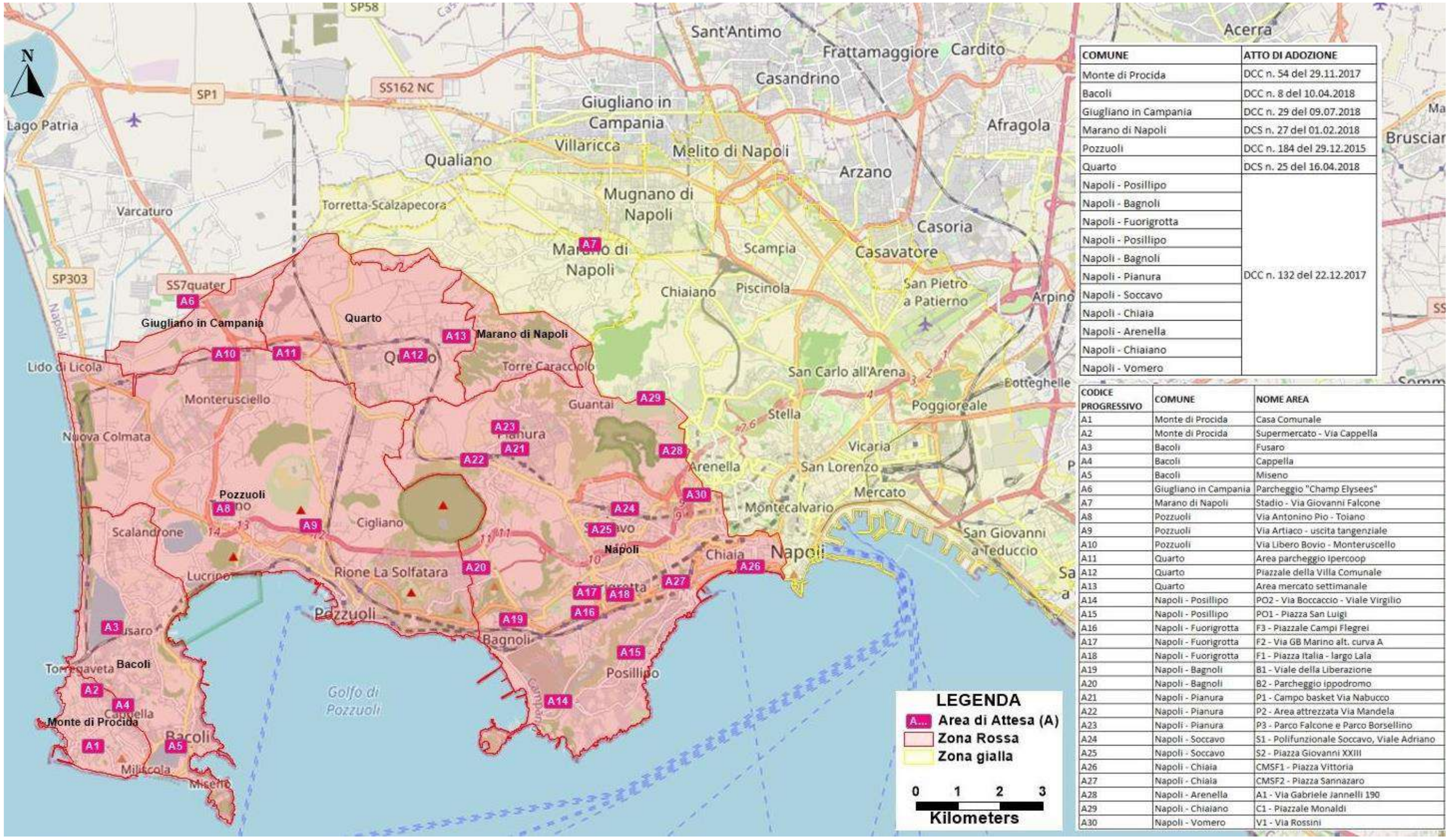


Figura 9-1: Localizzazione delle Aree di Incontro per l'allontanamento assistito dai Campi Flegrei

fonte: http://burc.regione.campania.it



COMUNE	ATTO DI ADOZIONE
Monte di Procida	DCC n. 54 del 29.11.2017
Bacoli	DCC n. 8 del 10.04.2018
Giugliano in Campania	DCC n. 29 del 09.07.2018
Marano di Napoli	DCS n. 27 del 01.02.2018
Pozzuoli	DCC n. 184 del 29.12.2015
Quarto	DCS n. 25 del 16.04.2018
Napoli - Posillipo	DCC n. 132 del 22.12.2017
Napoli - Bagnoli	
Napoli - Fuorigrotta	
Napoli - Posillipo	
Napoli - Bagnoli	
Napoli - Pianura	
Napoli - Soccavo	
Napoli - Chiaia	
Napoli - Arenella	
Napoli - Chiaiano	
Napoli - Vomero	

CODICE PROGRESSIVO	COMUNE	NOME AREA
A1	Monte di Procida	Casa Comunale
A2	Monte di Procida	Supermercato - Via Cappella
A3	Bacoli	Fusaro
A4	Bacoli	Cappella
A5	Bacoli	Miseno
A6	Giugliano in Campania	Parcheggio "Champ Elysees"
A7	Marano di Napoli	Stadio - Via Giovanni Falcone
A8	Pozzuoli	Via Antonino Pio - Toiano
A9	Pozzuoli	Via Artiaco - uscita tangenziale
A10	Pozzuoli	Via Libero Bovio - Monteruscello
A11	Quarto	Area parcheggio Ipercoop
A12	Quarto	Piazzale della Villa Comunale
A13	Quarto	Area mercato settimanale
A14	Napoli - Posillipo	PO2 - Via Boccaccio - Viale Virgilio
A15	Napoli - Posillipo	PO1 - Piazza San Luigi
A16	Napoli - Fuorigrotta	F3 - Piazzale Campi Flegrei
A17	Napoli - Fuorigrotta	F2 - Via GB Marino alt. curva A
A18	Napoli - Fuorigrotta	F1 - Piazza Italia - largo Lala
A19	Napoli - Bagnoli	B1 - Viale della Liberazione
A20	Napoli - Bagnoli	B2 - Parcheggio ippodromo
A21	Napoli - Pianura	P1 - Campo basket Via Nabucco
A22	Napoli - Pianura	P2 - Area attrezzata Via Mandela
A23	Napoli - Pianura	P3 - Parco Falcone e Parco Borsellino
A24	Napoli - Soccavo	S1 - Polifunzionale Soccavo, Viale Adriano
A25	Napoli - Soccavo	S2 - Piazza Giovanni XXIII
A26	Napoli - Chiaia	CMSF1 - Piazza Vittoria
A27	Napoli - Chiaia	CMSF2 - Piazza Sannazaro
A28	Napoli - Arenella	A1 - Via Gabriele Jannelli 190
A29	Napoli - Chiaiano	C1 - Piazzale Monaldi
A30	Napoli - Vomero	V1 - Via Rossini

Figura 9-2: Mappa delle Aree di Attesa individuate dalle Amministrazioni Comunali

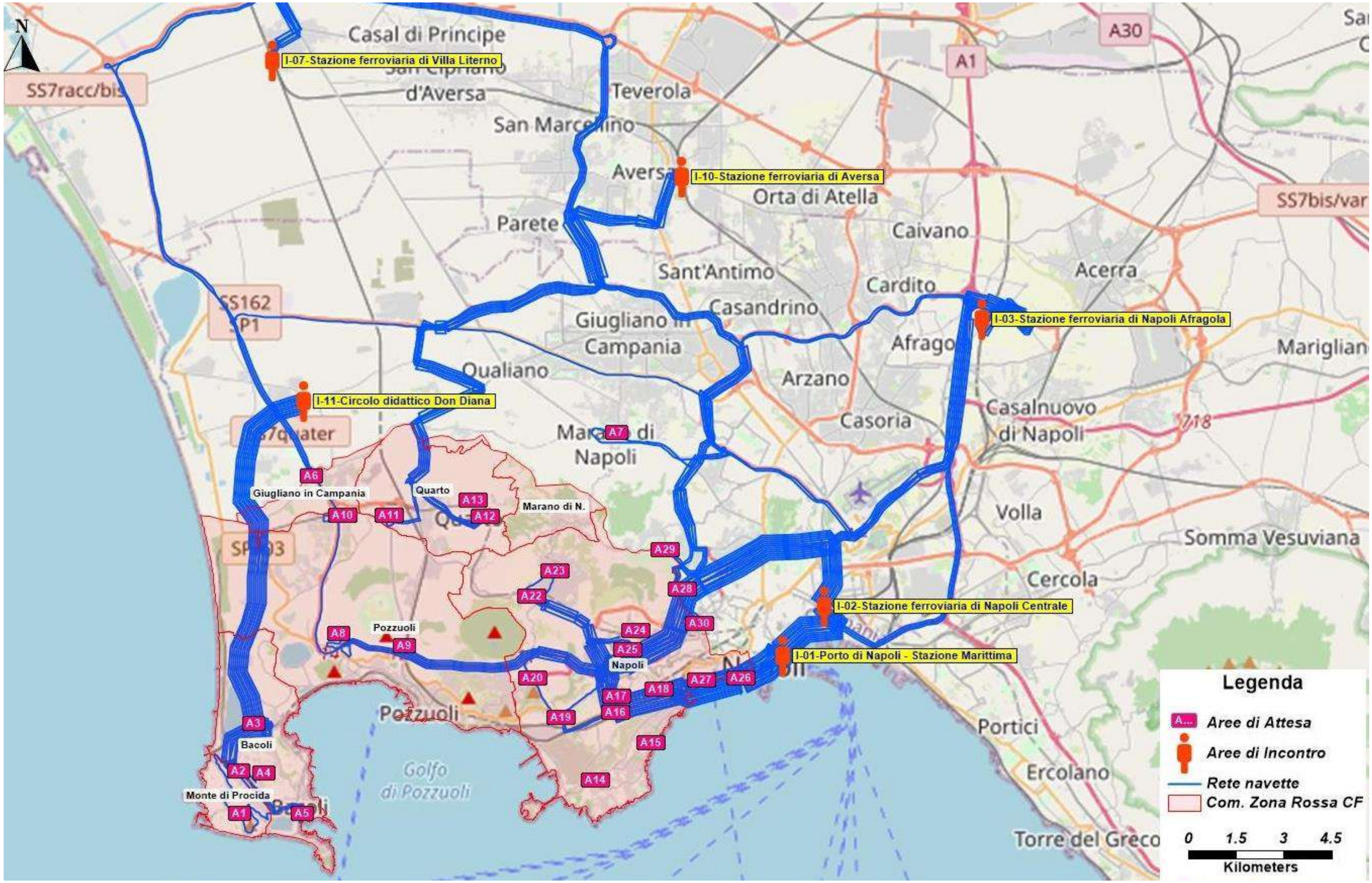


Figura 9-3: Rete stradale interessata dai percorsi delle navette autobus tra le Aree di Attesa Comunali e le Aree di Incontro per l'allontanamento assistito dai Campi Flegrei

Tabella 9-2: Riepilogo delle persone da allontanare in modalità assistita, con indicazione delle Aree di Incontro associate

	Comune/Quartiere In Zona Rossa	Regione/PA gemellata	Mezzo di trasporto per raggiungere la Regione gemellata	Area di incontro	Persone da trasportare	N.ro pax/h	N.ro corse navetta/h	N.ro corse Navetta totali	Note
1	Napoli - S. Ferdinando	Sicilia	Nave pax	Porto di Napoli Stazione Marittima	1.145	24	1	29	Nota*: nel caso della porzione del quartiere di Montecalvario, data l'esiguità del numero di persone da trasportare non è significativo riportare uno scaglionamento orario del numero di corse. Dal punto di vista operativo, i residenti verranno gestiti congiuntamente a quelli dei quartieri contermini. Nota°: per la Sardegna, come precedentemente esposto, vengono imbarcati con auto al seguito anche i residenti nel quartiere di Posillipo che si allontanano da casa in modo autonomo. Nota§: il numero di corse totali, il numero di autobus occorrenti, il numero di conducenti occorrenti ed alcuni altri parametri sono stati stimati ipotizzando che la pianificazione comunale ripartisca in modo paritetico la popolazione tra le Aree di Attesa quando queste ultime sono più di una per comune/quartiere.
2	Napoli – Montecalvario*	Sicilia	Nave pax		134	N.A.	N.A.*	3	
3	Napoli - Chiaja	Sicilia	Nave pax		18.586	387	10	465	
4	Napoli - Posillipo (50%)	Sardegna	Nave pax		11.774	245	6	294	
4	Napoli - Posillipo (50%)	Sardegna°	Nave Ro-Ro pax°		11.774	N.A.	N.A.°	N.A.	
				Totale stazione marittima	**31.639**	**656**	**17**	**791**	
5	Quarto di Marano	Toscana	Treno	Stazione RFI "Aversa"	**20.645**	**430**	**11**	**516**	
6	Napoli - Bagnoli	Basilicata-Calabria	Treno	Stazione RFI "Napoli C.le"	11.574	241	6	289	
7	Pozzuoli	Lombardia	Treno		38.476	802	20	962	
11	Napoli - Soccavo	E. Romagna	Treno		22.828	476	12	571	
12	Napoli - Pianura	Puglia	Autobus GT		29.120	607	15	728	
				Totale Stazione RFI "Napoli C.le"	**101.998**	**2.126**	**53**	**2.550**	
10	Napoli - Vomero	Piemonte-V. d'Aosta	Treno	Stazione RFI "Porta AV-Afragola"	13.689	285	7	342	
13	Marano di N. (parziale)	Liguria	Treno		6.734	140	4	168	
16	Napoli- Fuorigrotta	Lazio	Autobus GT		35.606	742	19	890	
				Totale Stazione RFI "Porta AV-Afragola"	**56.029**	**1.167**	**30**	**1.400**	
14	Bacoli	Umbria-Marche	Autobus GT	Istituto "Don Diana" Giugliano	12.705	265	7	318	
15	Monte di Procida	Abruzzo-Molise	Autobus GT		5.965	124	4	149	
				Totale Istituto "Don Diana" Giugliano	**18.670**	**389**	**11**	**467**	
8	Napoli - Chiaiano	Friuli V. Giulia	Treno	Stazione RFI "Villa Literno"	2.471	51	2	62	
9	Napoli - Arenella	Veneto	Treno		4.825	101	3	121	
17	Giugliano (parziale)	Trento-Bolzano	Treno		4.327	90	3	108	
				Totale Stazione RFI "Villa Literno"	**11.623**	**242**	**8**	**291**	
				Totale generale	**240.604**	**5.010**	**130**	**6.015§**	

Sulla scorta dei percorsi definiti per gli autobus navetta e della numerosità minima delle corse da effettuare per allontanare il 50% della popolazione residente è stato possibile quantificare, in via di prima approssimazione, il numero di autobus occorrenti (circa 250, incluse le riserve calde), ed il numero di conducenti occorrenti (circa 750, inclusi i manovratori di deposito. Nel caso dei conducenti, per contenerne il fabbisogno è stata assunta l'ipotesi che, in via eccezionale, sia possibile prevedere turni di guida di 8 ore, con presa di servizio ai capolinea, che nel caso in esame corrispondono alle Aree di Attesa oppure alle Aree di Incontro).
Ovviamente, le stime dei fabbisogni di uomini e mezzi verranno affinate in sede di pianificazione specifica del programma di esercizio da implementare per l'allontanamento della popolazione non automunita; tale programma verrà sviluppato da ACaMIR, di concerto con gli operatori regionali del TPL, sulla scorta dei dati di dettaglio che verranno forniti dalle amministrazioni comunali circa la popolazione da servire presso ciascuna Area di Attesa.

La definizione dei percorsi degli autobus-navetta tra le Aree di Attesa comunali e le Aree di Incontro con i servizi di trasferimento verso le Regioni e Province Autonome gemellate è stata fatta cercando di evitare, per quanto possibile, la commistione con i percorsi di allontanamento dedicati al traffico di autovetture dei residenti.

In caso di mancato rispetto degli scaglionamenti orari per le partenze da parte dei residenti automuniti, si formerebbero delle code in corrispondenza dei Gate di I livello che controllano l'accesso alla rete stradale principale. Gli autobus-navetta che dovessero rimanere bloccati nelle code non potrebbero rispettare i tempi di giro, per cui non sarebbero rispettati gli intertempo di progetto per le corse e le persone da allontanare comincerebbero ad affollare le Aree di Attesa.

Le figure seguenti illustrano i singoli percorsi di progetto Area di Attesa-Area di Incontro,

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

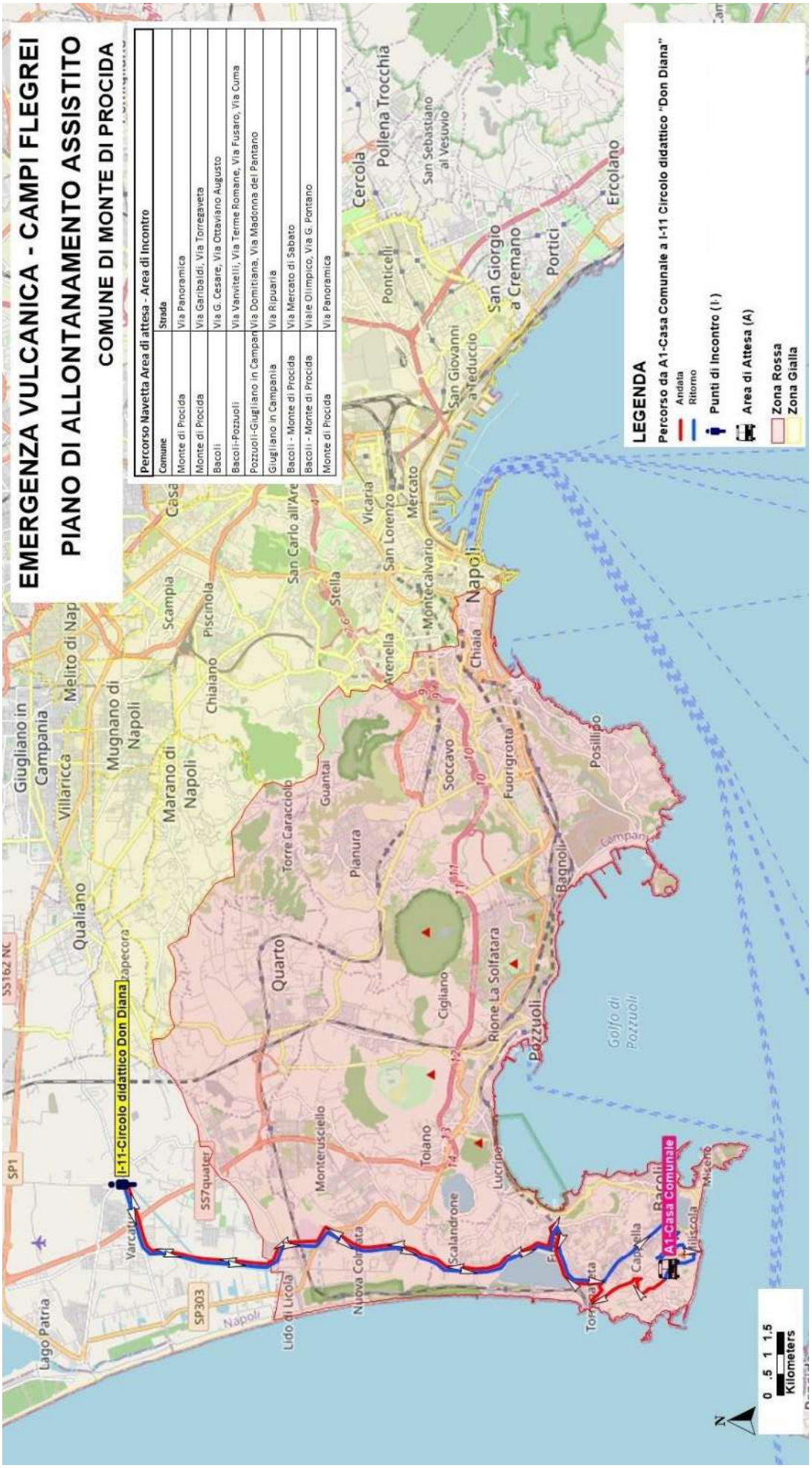


Figura 9.4 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Casa Comunale di Monte di Procida

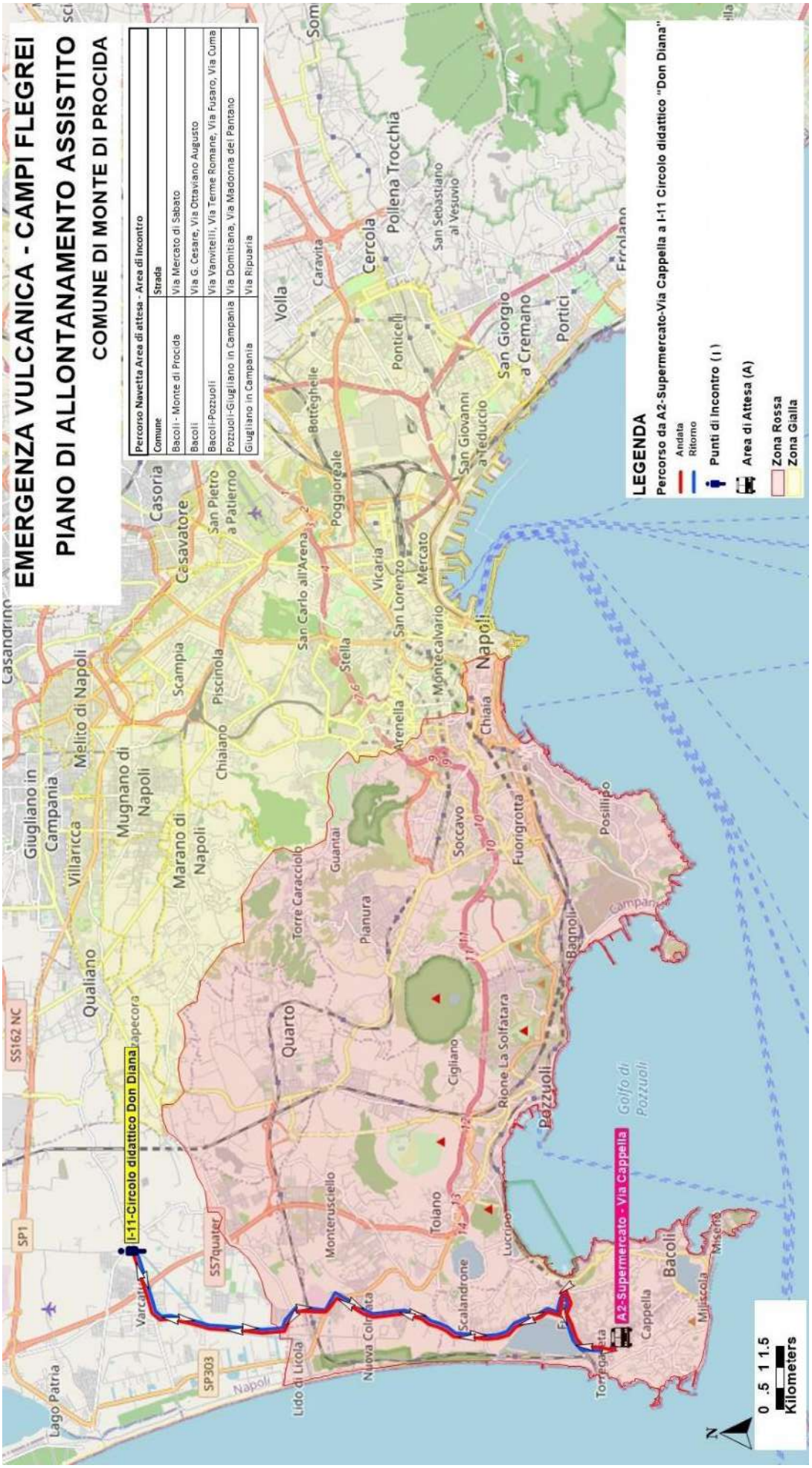


Figura 9.5 Percorso delle navette bus per l'area di attesa via Cappella di Monte di Procida

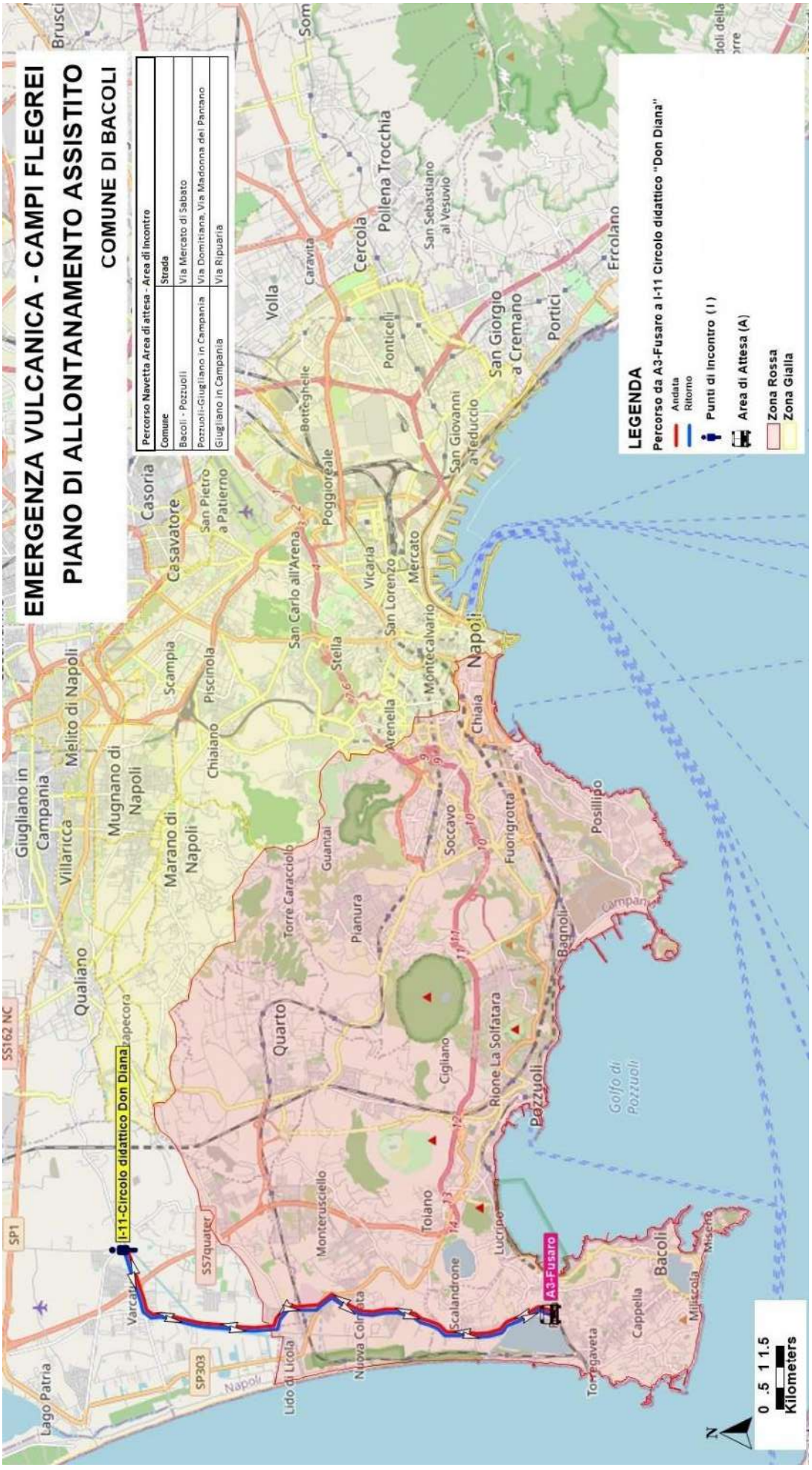


Figura 9.6 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Fusaro di Bacoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

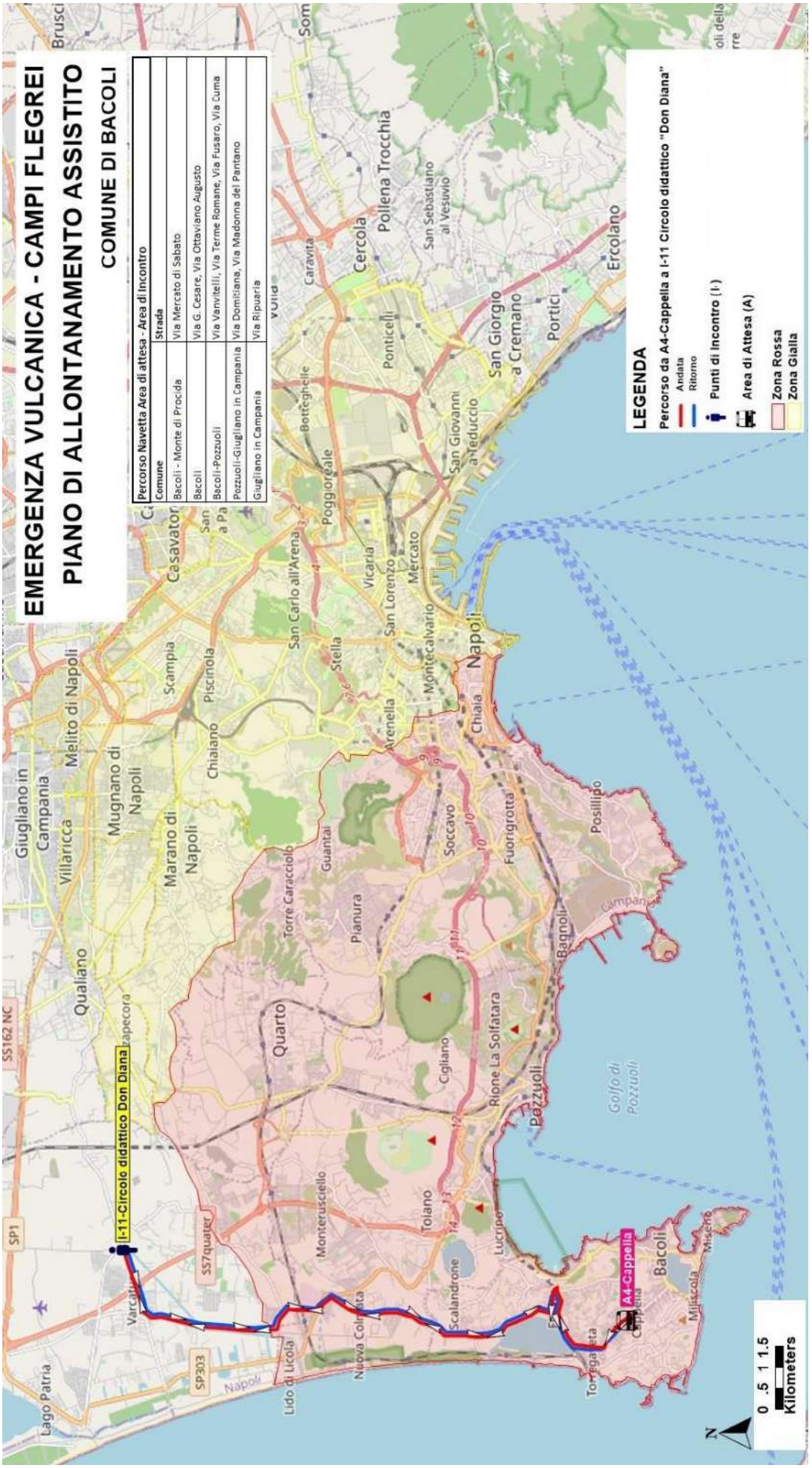


Figura 9.7 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Cappella di Bacoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

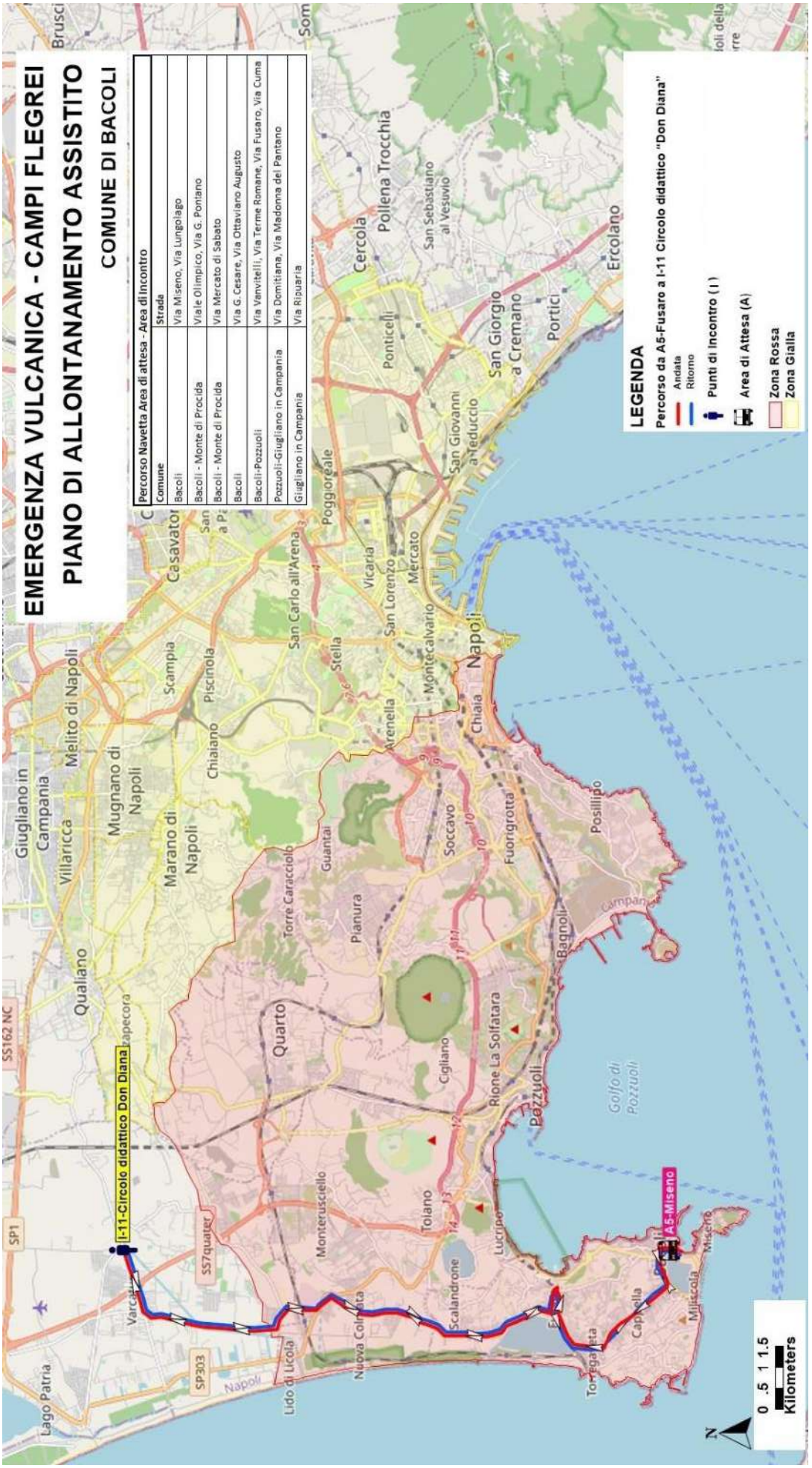


Figura 9.8 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Miseno di Bacoli

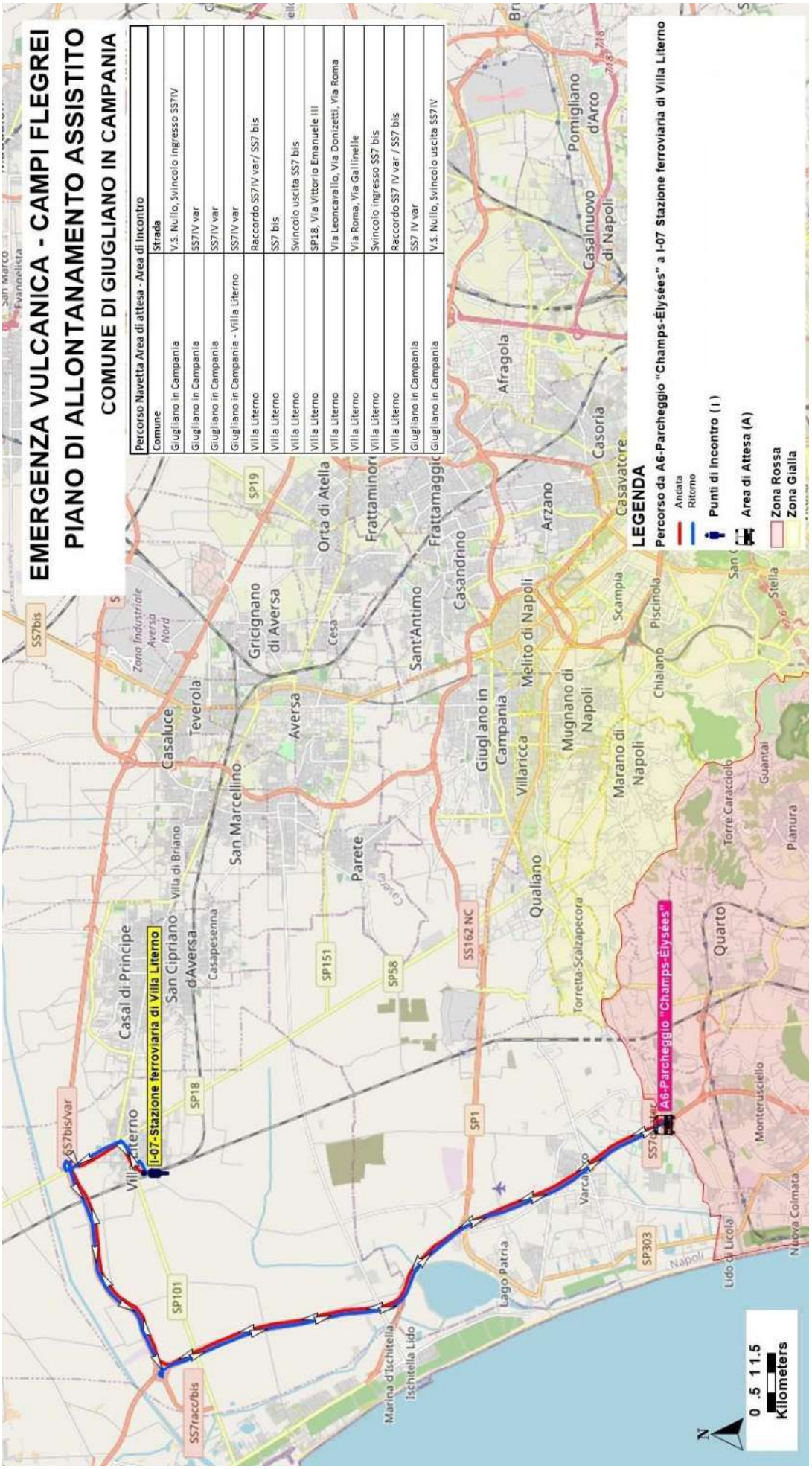


Figura 9.9 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Champs Elyseés di Giugliano

fonte: http://burc.regione.campania.it

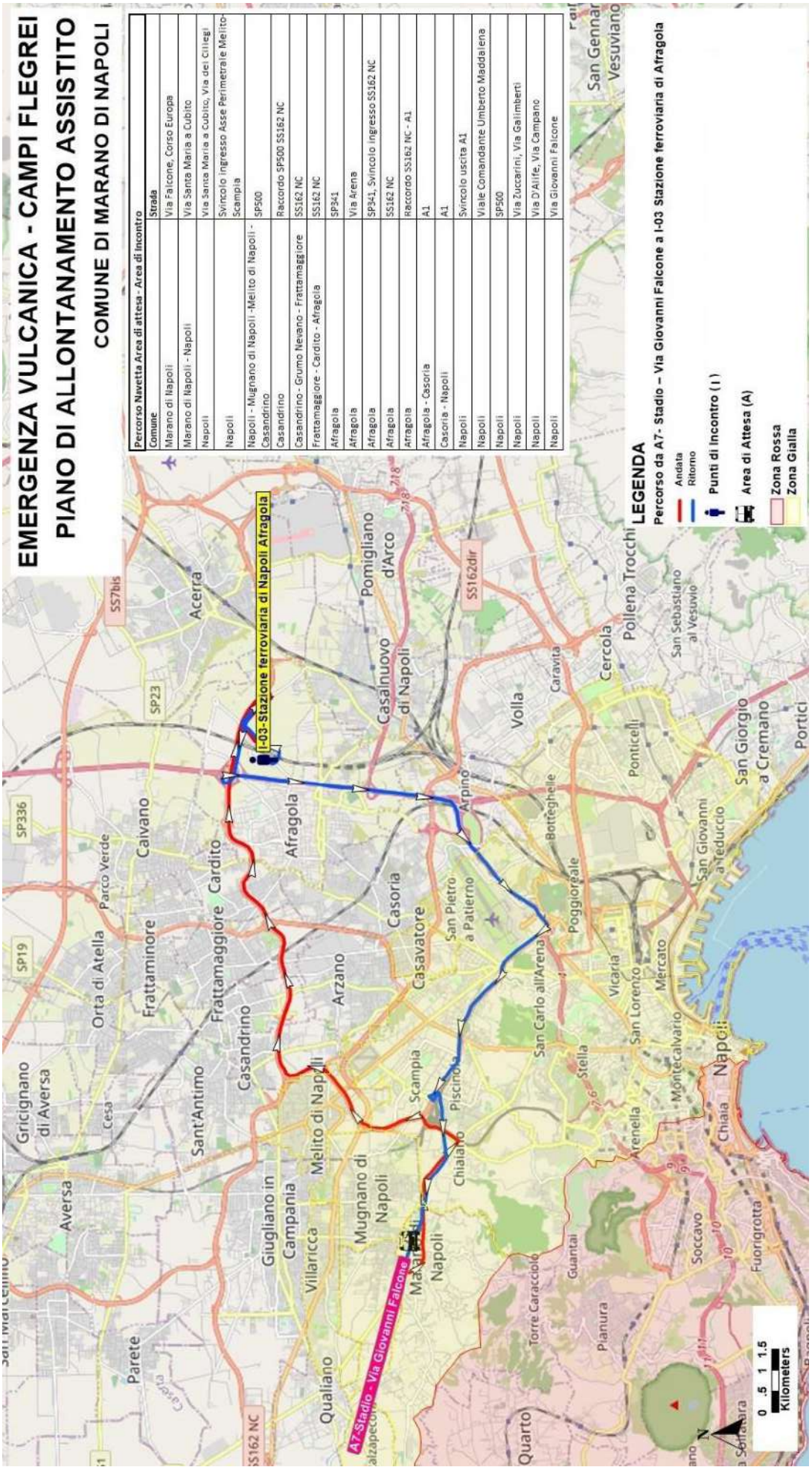


Figura 9.10 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Stadio di Marano



Figura 9.11 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Toiano di Pozzuoli

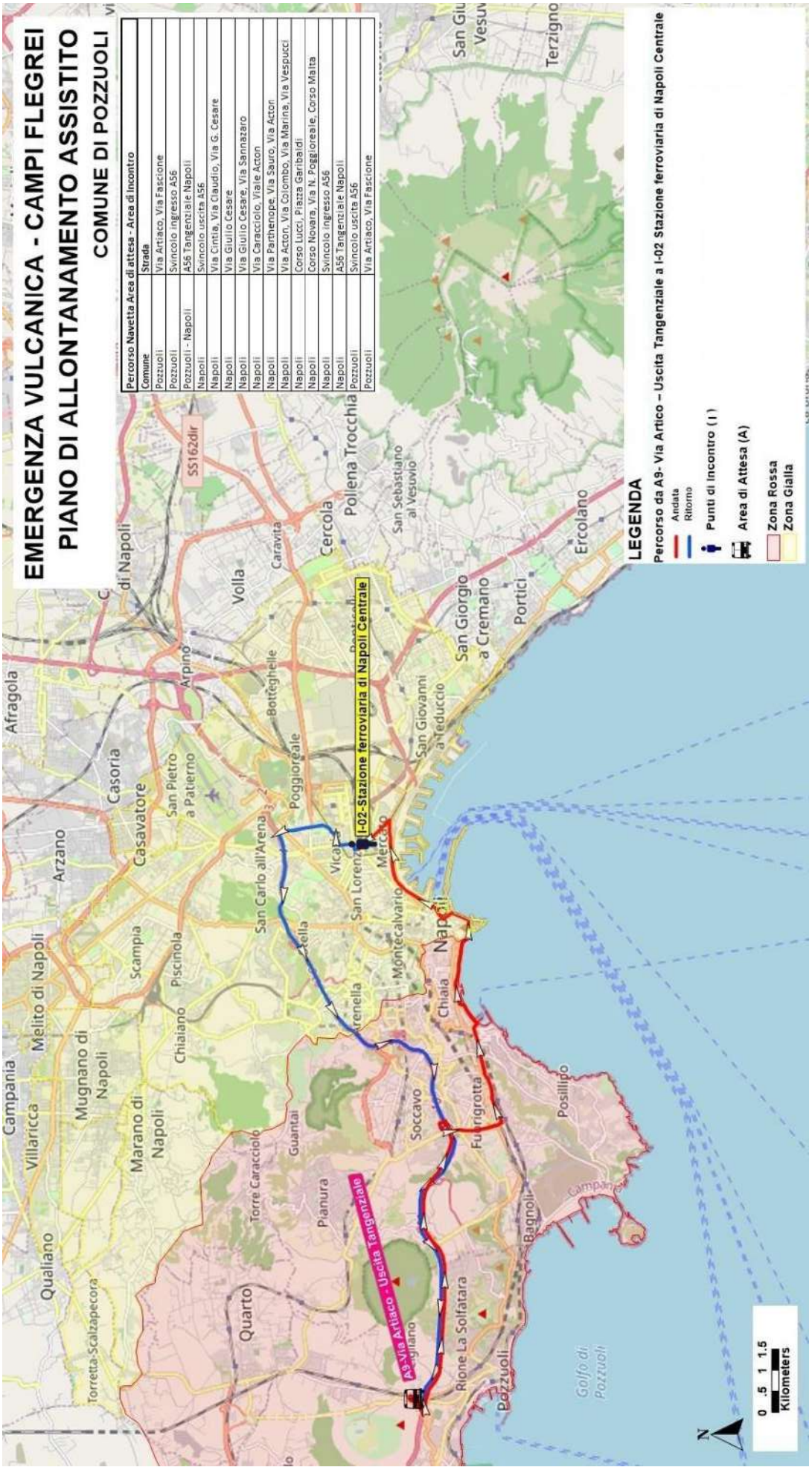


Figura 9.12 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Artiaco di Pozzuoli

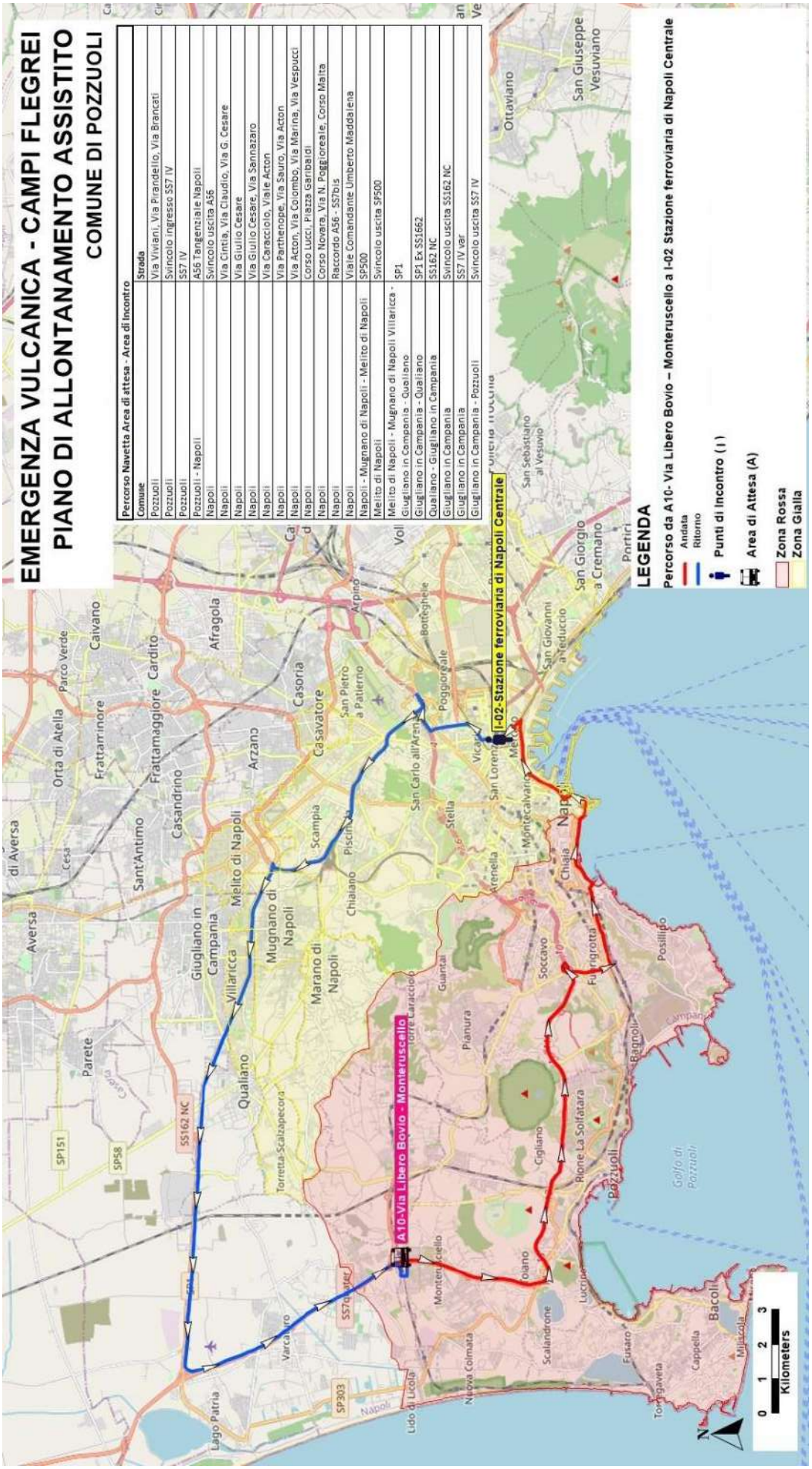


Figura 9.13 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Monteruscello di Pozzuoli

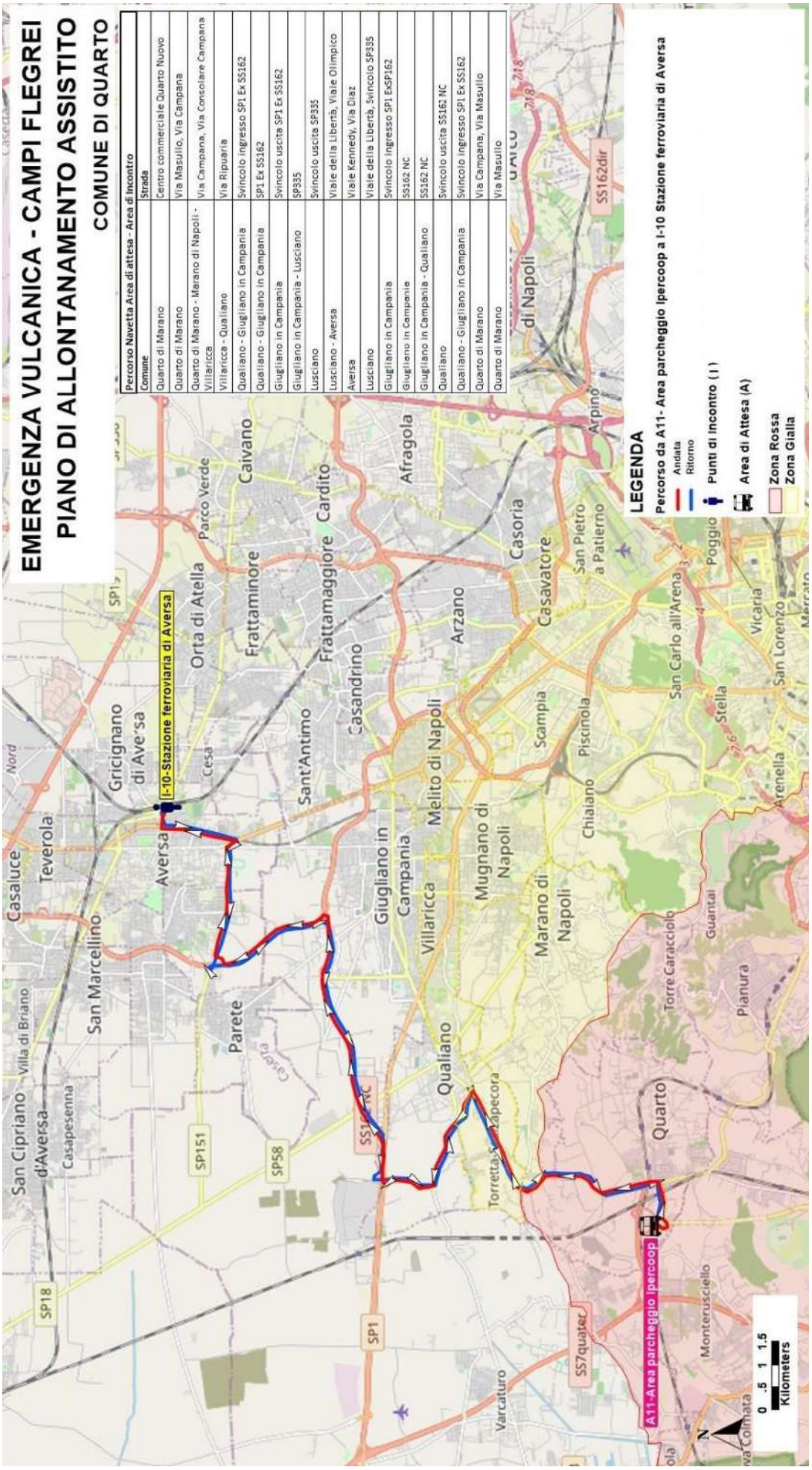


Figura 9.14 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Ipercoop di Quarto

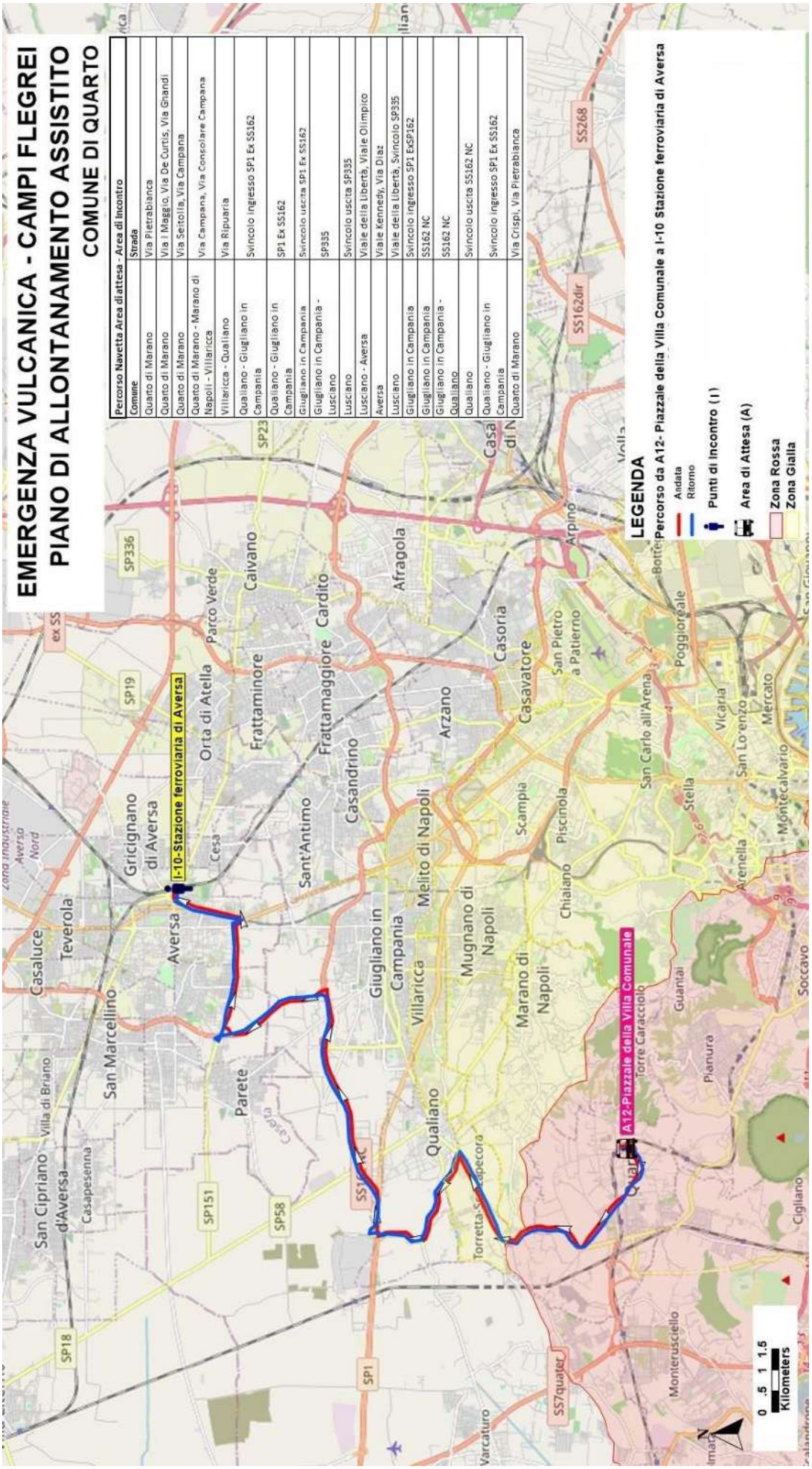


Figura 9.15 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Villa Comunale di Quarto

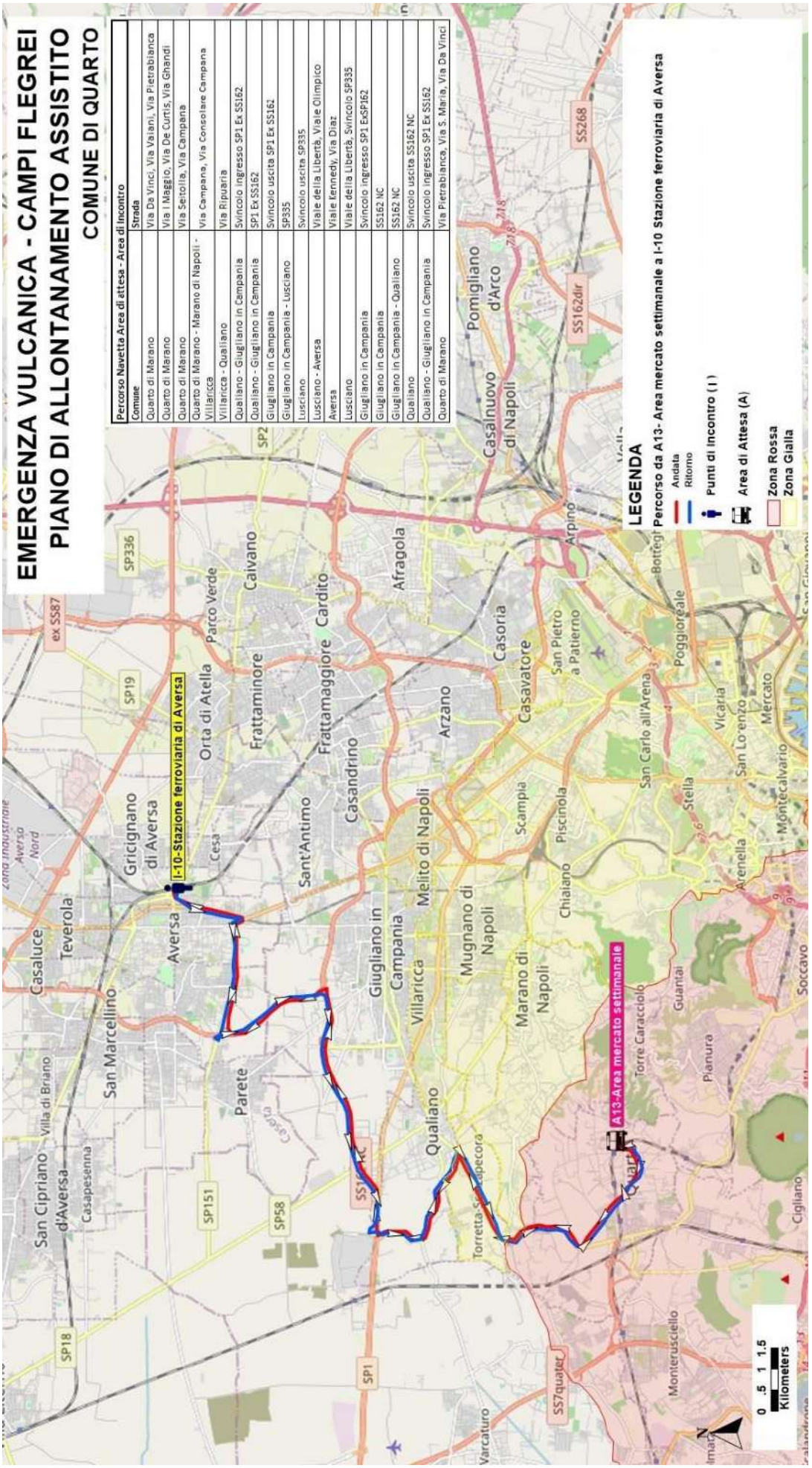


Figura 9.16 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Area mercatale di Quarto

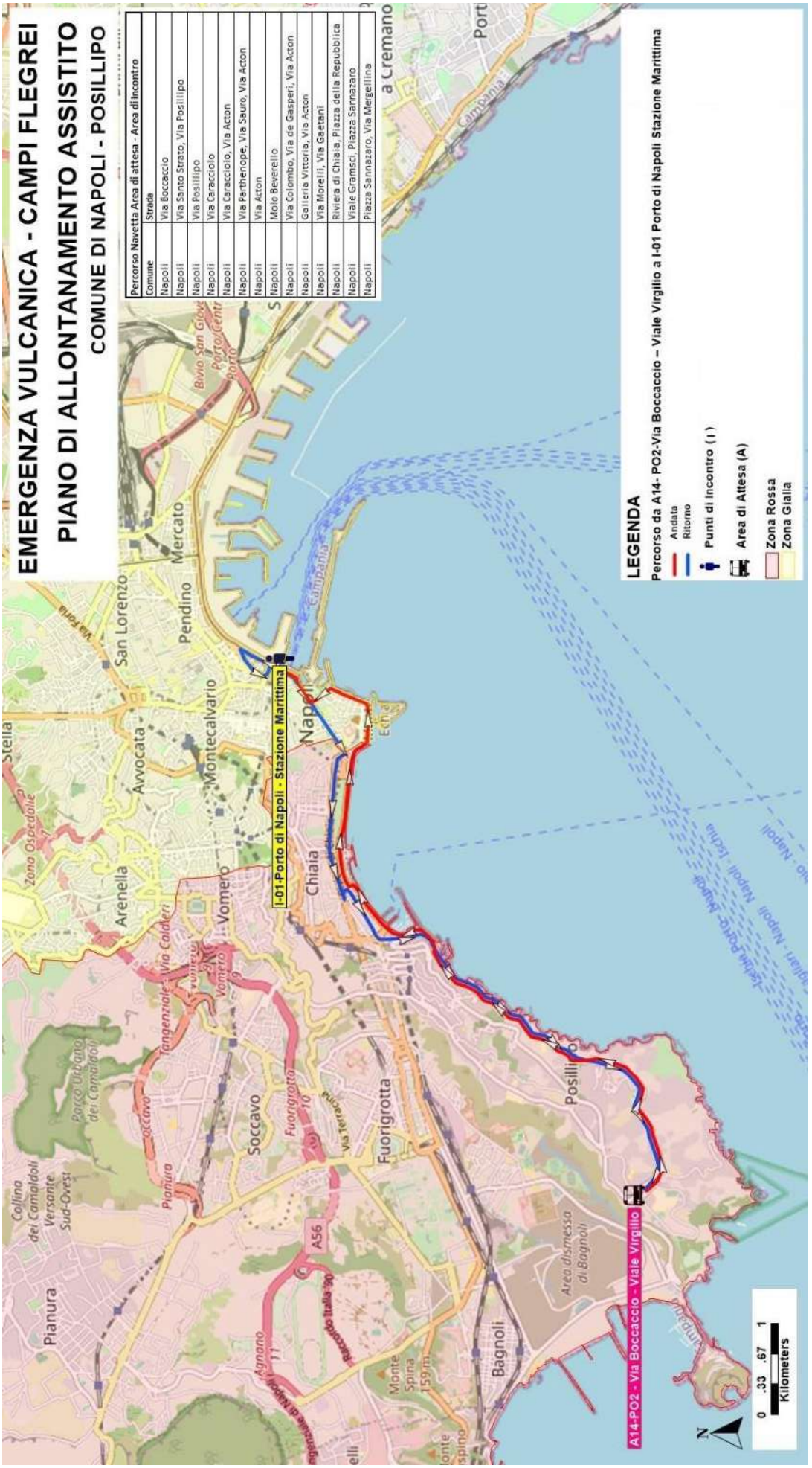


Figura 9.17 Percorso delle navette bus per l'area di attesa via Boccaccio via Virgilio di Napoli



Figura 9.18 Percorso delle navette bus per l'area di attesa P.za San Luigi di Napoli

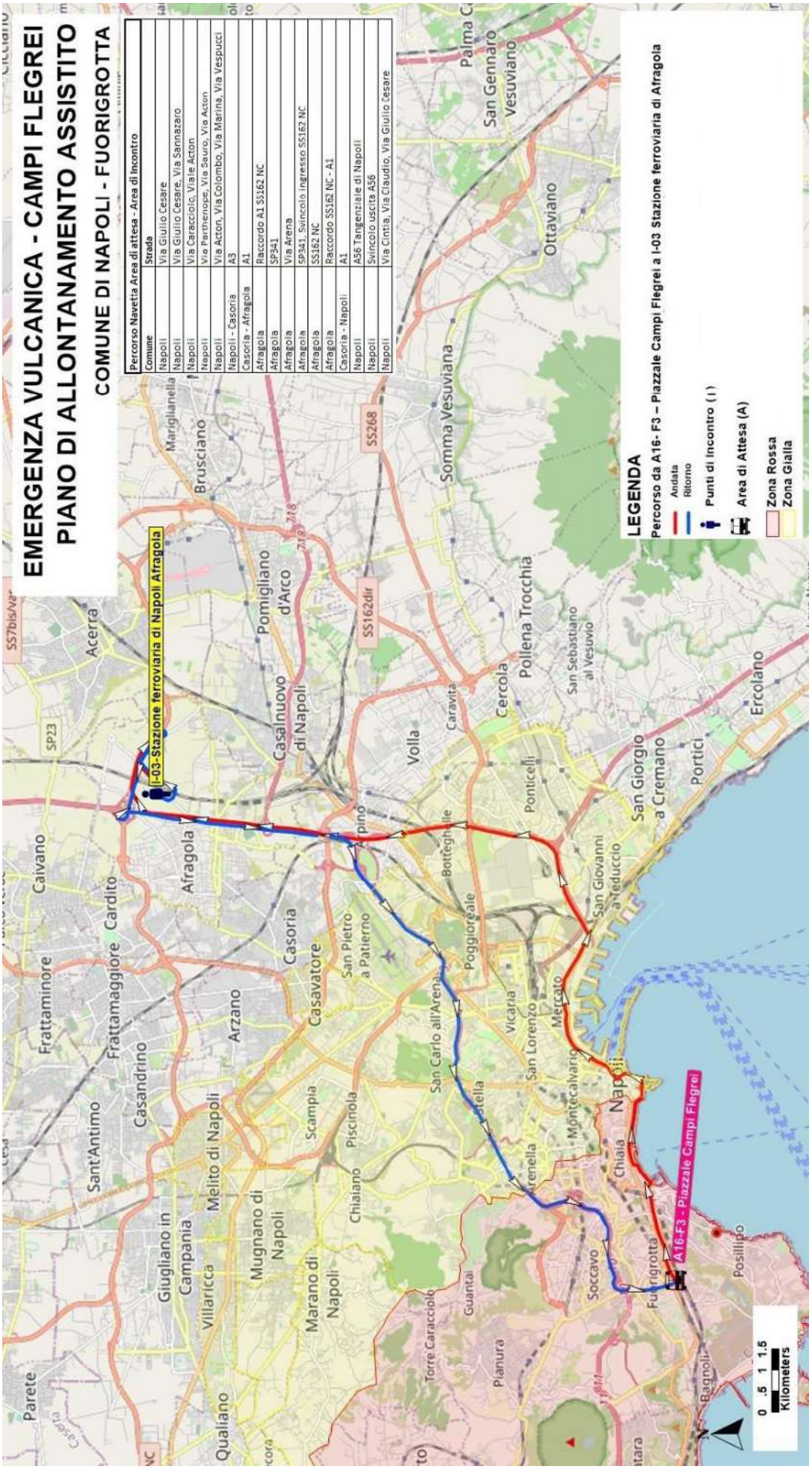


Figura 9.19 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Piazzale Campi Flegrei di Napoli

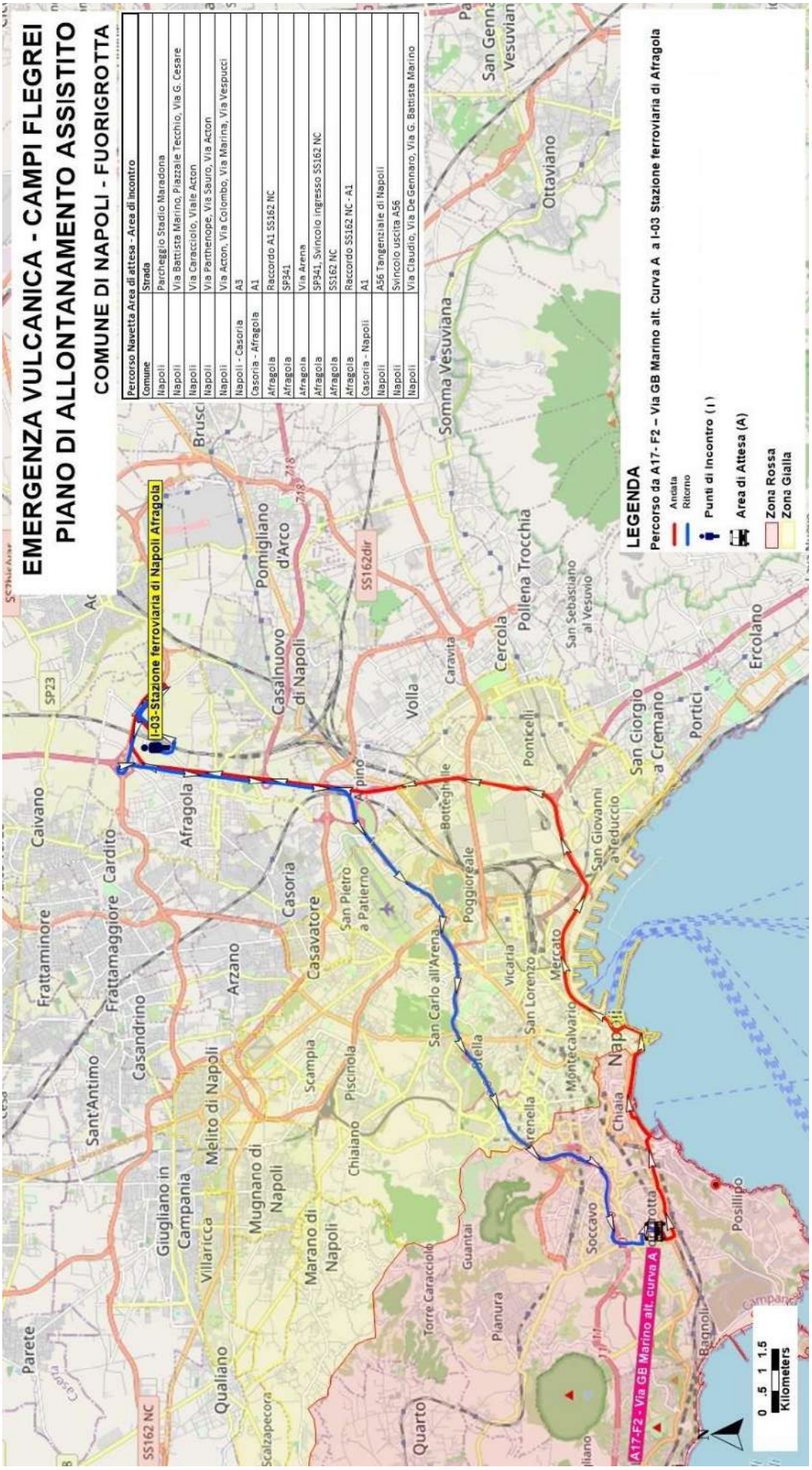


Figura 9.20 Percorso delle navette bus per l'area di attesa via Marino di Napoli

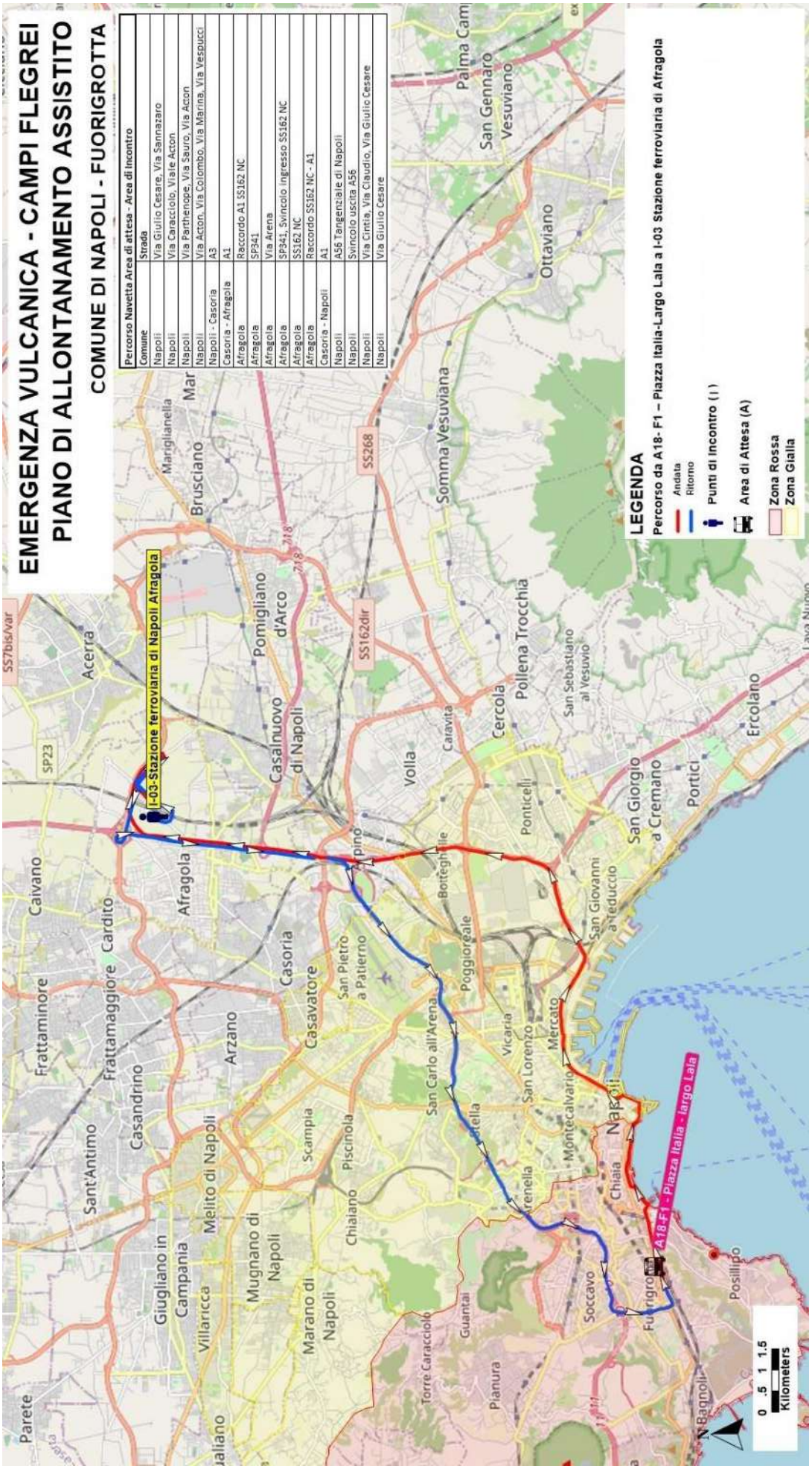


Figura 9.21 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Largo Lala di Napoli



Figura 9.22 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Viale della Liberazione di Napoli



Figura 9.23 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Ippodromo di Napoli

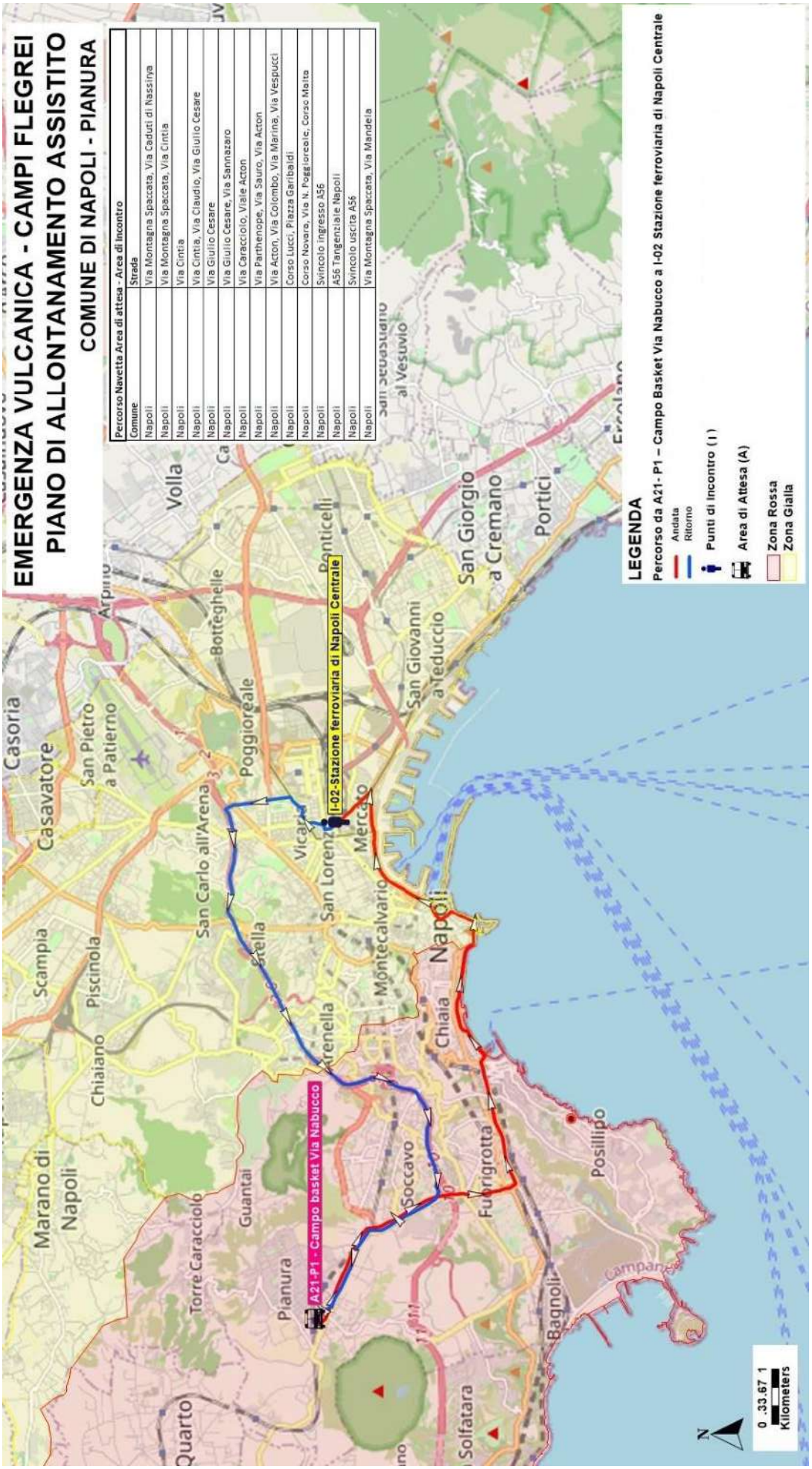


Figura 9.24 Percorso delle navette bus per l'area di attesa via Nabucco di Napoli

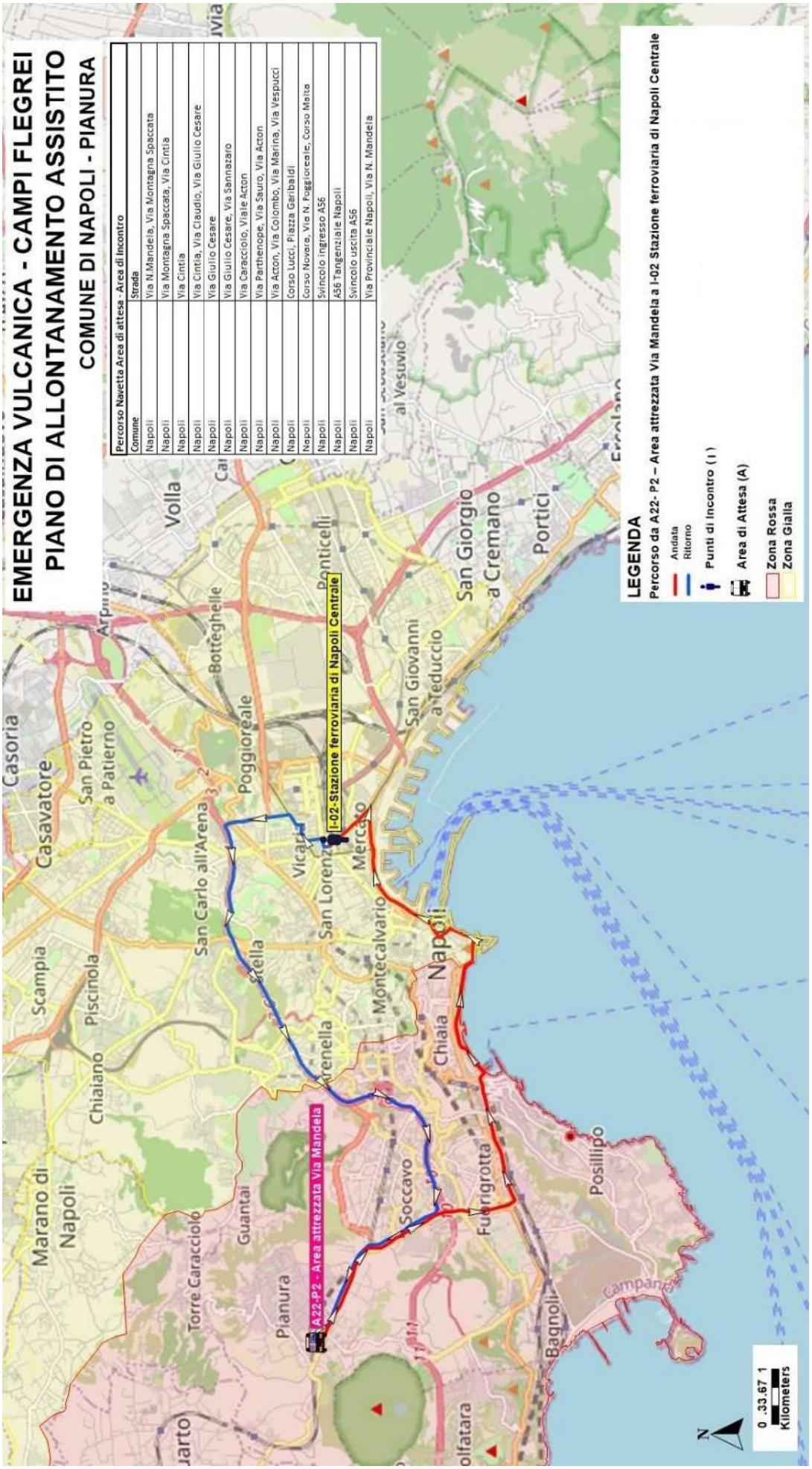


Figura 9.25 Percorso delle navette bus per l'area di attesa via Mandela di Napoli



Figura 9.26 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Falcone e Borsellino di Napoli

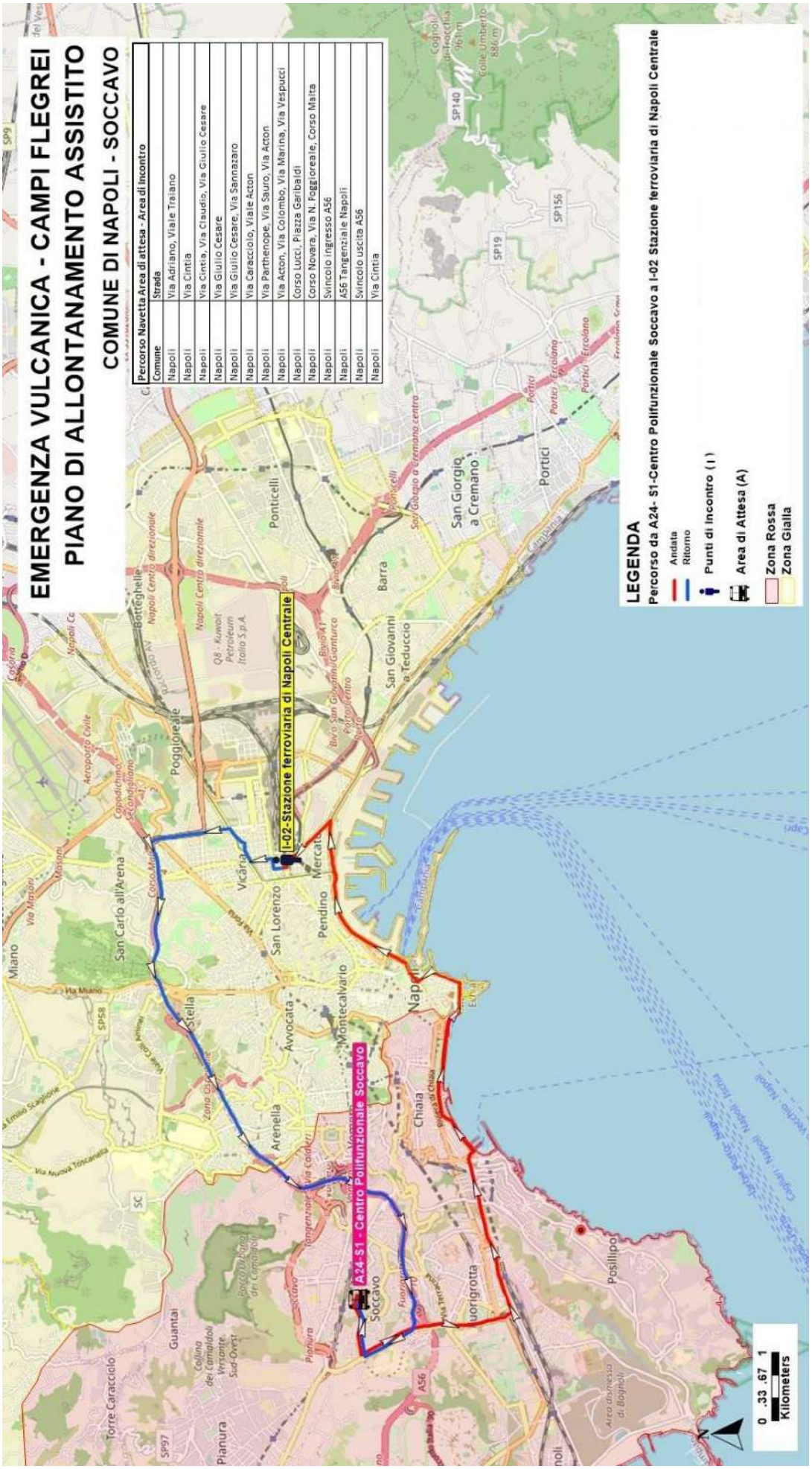


Figura 9.27 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Centro Polifunzionale di Napoli

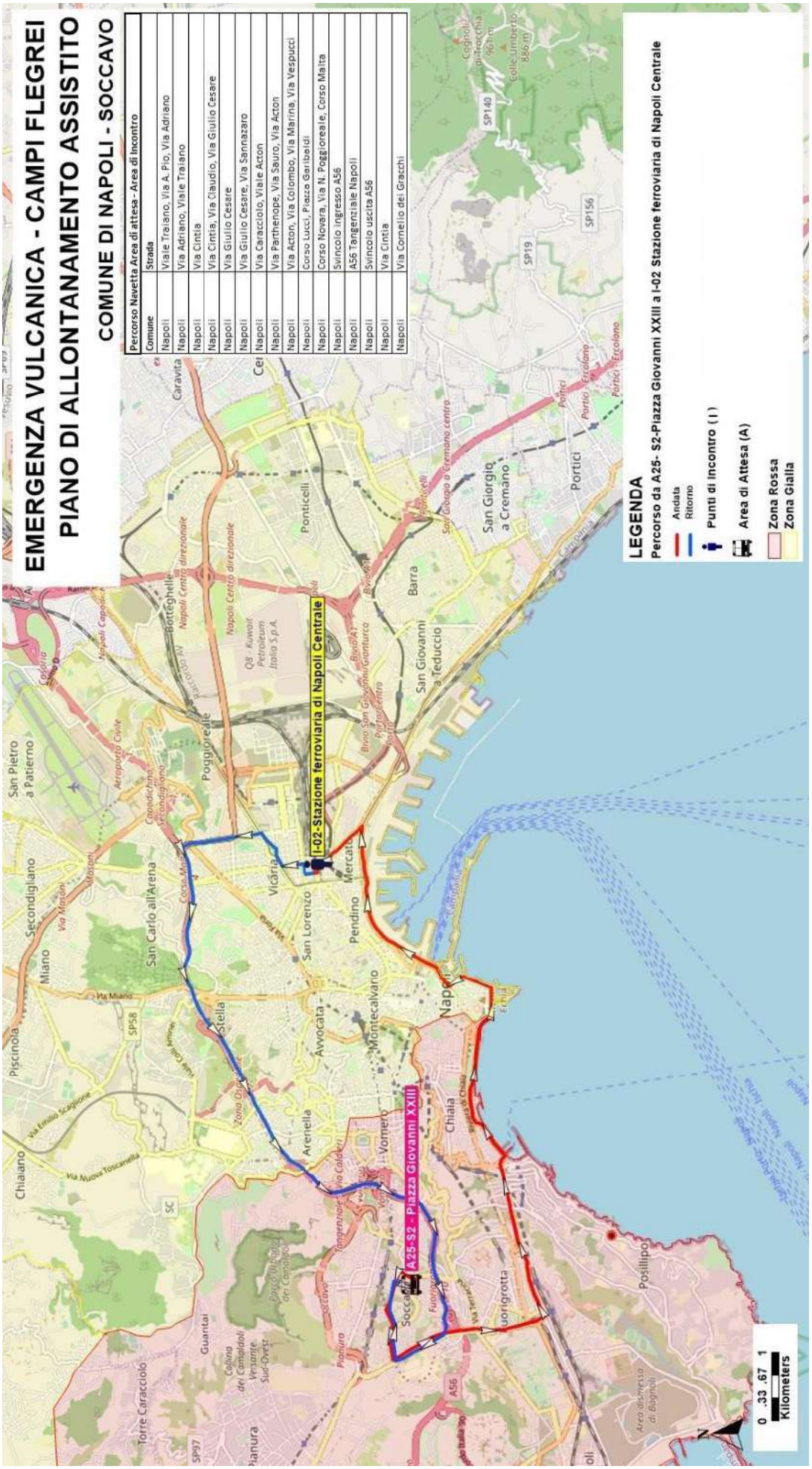


Figura 9.28 Percorso delle navette bus per l'area di attesa piazza Giovanni XXIII di Napoli



Figura 9.29 Percorso delle navette bus per l'area di attesa piazza Vittoria di Napoli



Figura 9.30 Percorso delle navette bus per l'area di attesa piazza Sannazaro di Napoli

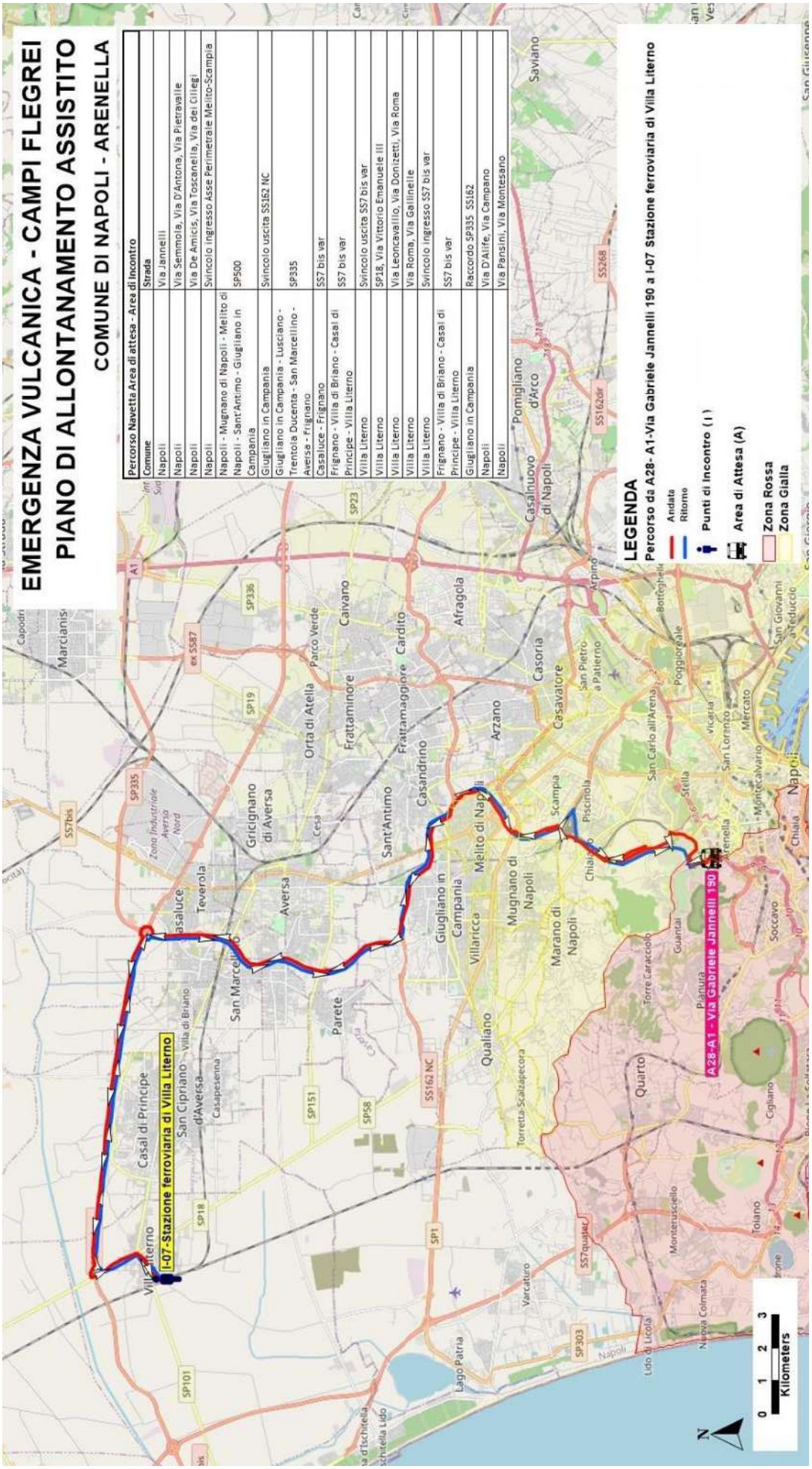


Figura 9.31 Percorso delle navette bus per l'area di attesa via Jannelli di Napoli

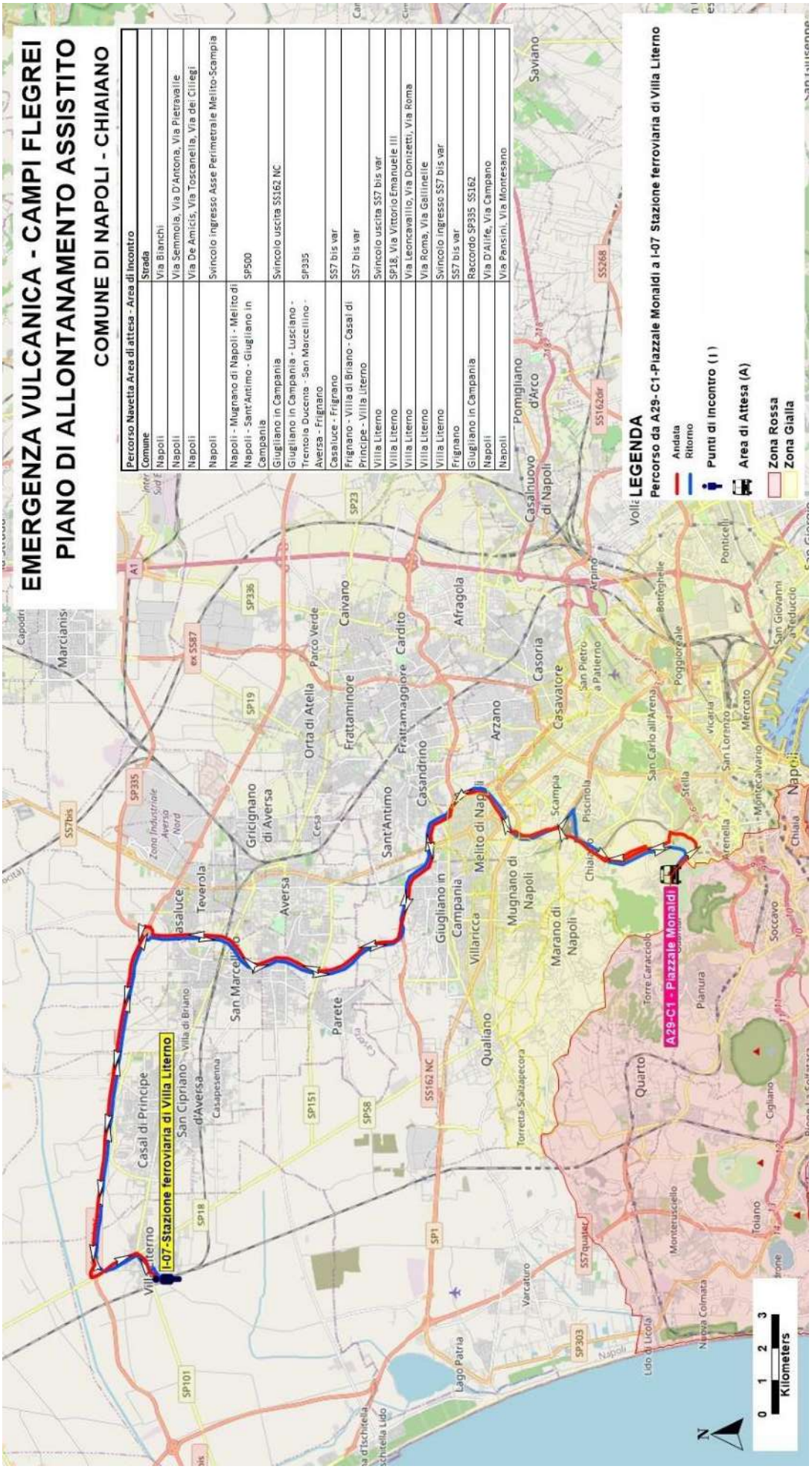


Figura 9.32 Percorso delle navette bus per l'area di attesa Monaldi di Napoli

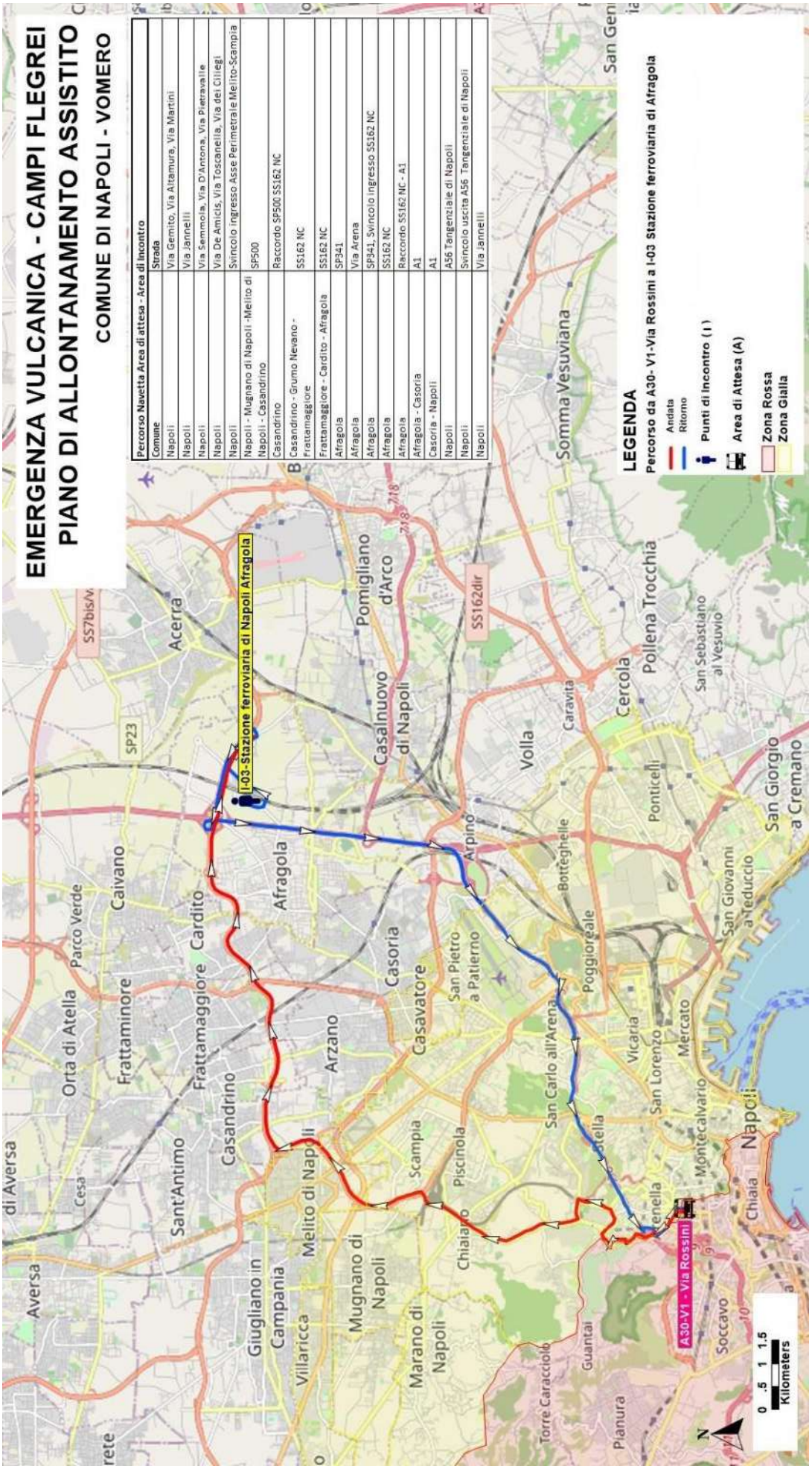


Figura 9.33 Percorso delle navette bus per l'area di attesa via Rossini di Napoli

10. Allegati

Per illustrare in maniera sintetica i risultati dell'aggiornamento oggetto della presente relazione, sono state predisposte due tavole di grande formato, e precisamente:

Tavola numero 1: riepilogo dei percorsi di allontanamento sulla rete stradale principale per i residenti automuniti

Tavola numero 2: percorsi delle navette bus tra Aree di Attesa ed Aree di Incontro

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

AGGIORNAMENTO DELLE PIANIFICAZIONI DI EMERGENZA AI FINI DELL'EVACUAZIONE CAUTELATIVA DELLA POPOLAZIONE DELLA "ZONA ROSSA" DEI CAMPI FLEGREI

DPCM del 24/06/2016



Titolo tavola

RIEPILOGO DEI PERCORSI DI ALLONTANAMENTO SULLA RETE STRADALE PRINCIPALE PER I RESIDENTI AUTOMUNITI

Gruppo di lavoro

Direttore Generale: ing. Maria Teresa Di Mattia

Funzionari ACaMIR: ing. Ciro Marciano U.O. Pianificazione e Investimenti
ing. Paolo Del Gais U.O. Programmazione e Progettazione

Supporto tecnico: ing. Gianfranco Felice Rossi *Transport Engineer and Economist – RPP Expert*
dott.sa Cira Oliviero Ph.D.

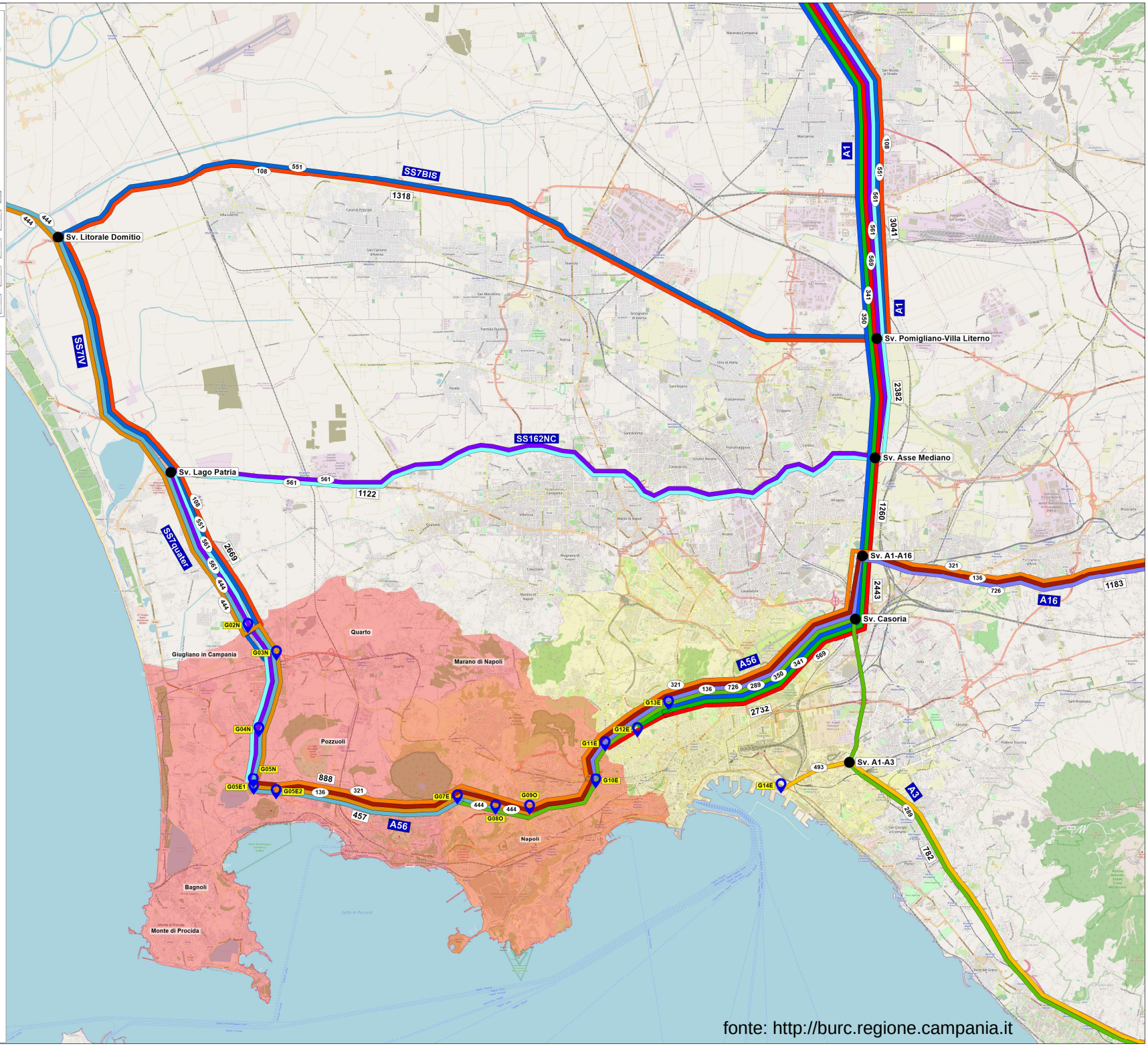
Formato: A0

Scala: 1:100.000

Data: Marzo 2023

N. tavola: 1

Comune	Regione PPAA gemellata	Autovetture/ora
Napoli - S.Ferdinando	Sicilia	29
Napoli - Chiaia	Sicilia	464
Napoli - Posillipo	Sardegna	294
Napoli - Montecalvario (parziale)	ANSA/MTF	M A
Napoli - Vomero	Piemonte -Valle d'Aosta	341
Napoli - Arenella	Veneto	120
Napoli - Chiaiano	Friuli Venezia Giulia	62
Napoli - Soccavo	Emilia Romagna	569
Napoli - Pianura	Puglia	726
Napoli - Bagnoli	Basilicata-Calabria	289
Napoli - Fuorigrotta	Lazio	2 x 444
Marano di Napoli (parziale)	Liguria	168
Quarto	Toscana	551
Pozzuoli	Lombardia	2 x 561
Giugliano in Campania (parz.)	Trento-Bolzano	108
Bacoli	Umbria-Marche	321
Monte di Procida	Abruzzo-Molise	136
	Totale	**6.188**



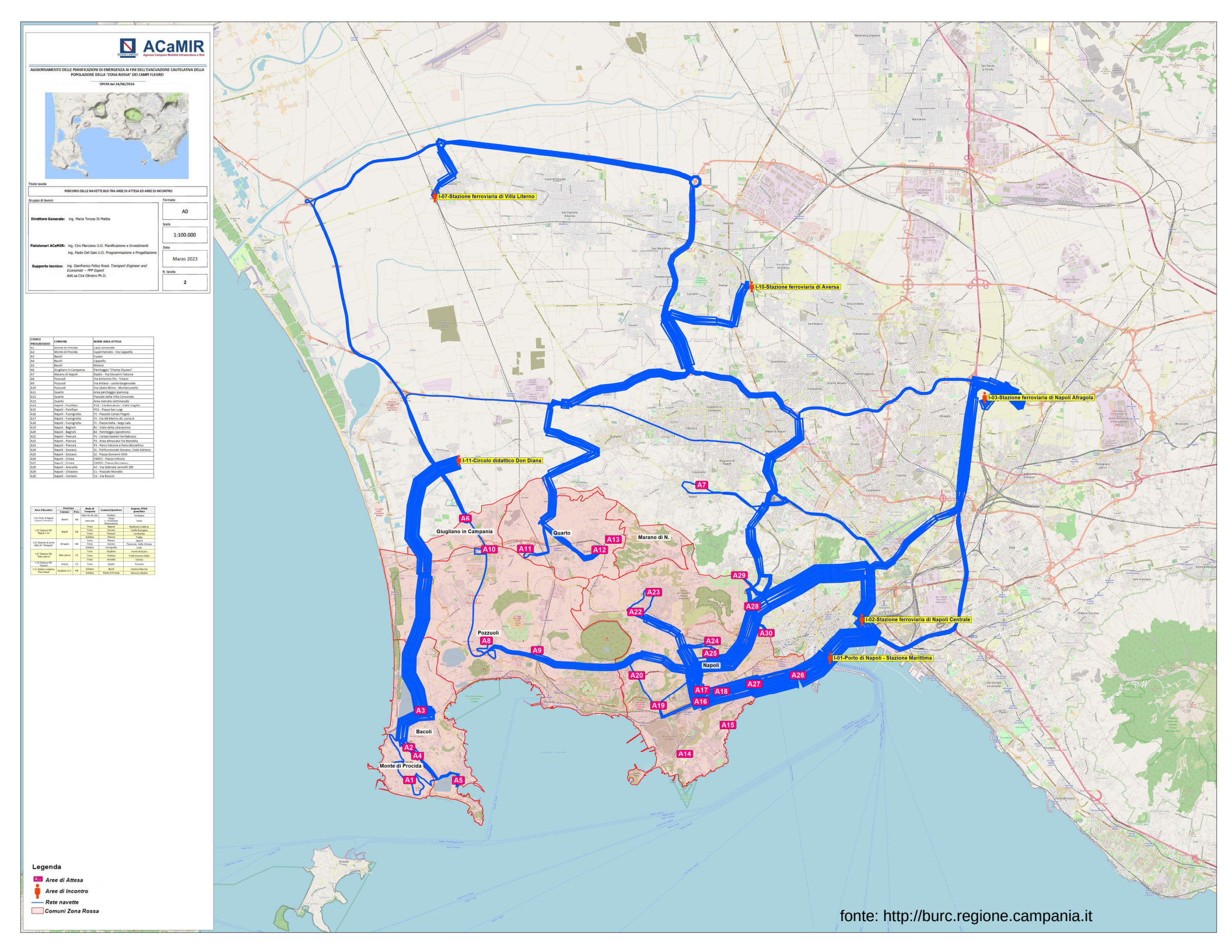
LEGENDA

Gate I livello
Svincolo

Percorsi
- G02N - Giugliano in Campania
- G03N - Quarto
- G04N - Pozzuoli B
- G05E1 - Monte di Procida
- G05E2 - Bacoli
- G05N - Pozzuoli A
- G07E - Napoli-Bagnoli
- G08O - Napoli-Fuorigrotta A
- G09O - Napoli-Fuorigrotta B
- G10E - Napoli-Pianura
- G11E - Napoli-Soccavo
- G12E - Napoli-Vomero
- G13E - Napoli-Chiaiano-Arenella
- G14E - Napoli-Montecalvario

Com. Zona Gialla
Com. Zona Rossa

fonte: http://burc.regione.campania.it



CODICE PROGRESSIVO	COMUNE	NOME AREA ATTESA
A1	Monte di Procida	Lava Lumunale
A2	Monte di Procida	Supermercato - Via Cappella
A3	Bacoli	Fusaro
A4	Bacoli	Cappella
A5	Bacoli	Miliscola
A6	Giugliano in Campania	Parcheggio "Champ Elysees"
A7	Marano di Napoli	Stadio - Via Giovanni Falcone
A8	Pozzuoli	Via Antoniano Pio - Toiano
A9	Pozzuoli	Via Artiaco - uscita tangenziale
A10	Pozzuoli	Via Libero Bovio - Monteruscello
A11	Quarto	Area parcheggio ipercoop
A12	Quarto	Piazzale della Villa Comunale
A13	Quarto	Area mercato settimanale
A14	Napoli - Posillipo	PO2 - Via Boccaccio - Viale Virgilio
A15	Napoli - Posillipo	PO1 - Piazza San Luigi
A16	Napoli - Fuorigrotta	F3 - Piazzale Campi Flegrei
A17	Napoli - Fuorigrotta	F2 - Via Gli Marino alt. curva A
A18	Napoli - Fuorigrotta	F1 - Piazza Italia - largo Lala
A19	Napoli - Bagnoli	B1 - Viale della Liberazione
A20	Napoli - Bagnoli	B2 - Parcheggio ippodromo
A21	Napoli - Pianura	P1 - Campo basket Via Nabucco
A22	Napoli - Pianura	P2 - Area attrezzata Via Mondola
A23	Napoli - Pianura	P3 - Parco Falcone e Parco Borsellino
A24	Napoli - Soccavo	S1 - Polifunzionale Soccavo, Viale Adriano
A25	Napoli - Soccavo	S2 - Piazza Giovanni XXIII
A26	Napoli - Chiaia	CMSF1 - Piazza Vittoria
A27	Napoli - Chiaia	CMSF2 - Piazza Sannazaro
A28	Napoli - Arenella	A1 - Via Gabriele Jannelli 190
A29	Napoli - Chiaiano	C1 - Piazzale Monaldi
A30	Napoli - Vomero	V1 - Via Rossini

Aree d'Imbarco	Posizione Comune	Prov.	Modo di Trasporto	Comune/Quartiere	Regione PIVAA gravellula
I-01-Porto di Napoli - Stazione Marittima	Napoli	NA	Nave Ro-Ro pax	Porto/Beverello	Sardegna
			nave pax	La rotazione Motocatamarà	varia
I-02-Stazione FFS "Napoli C.le"	Napoli	NA	Treno	Napoli	Basilicata Calabria
			Treno	Soccavo	Emilia Romagna
			Treno	Pozzuoli	Lombardia
I-03-Stazione di porta della AV "Afragola"	Afragola	NA	Autobus	Pianura	Puglia
			Treno	Marano	Liguria
			Treno	Sorrento	Piemonte -Valle d'Aosta
			Autobus	Fuorigrotta	Lazio
I-07-Stazione FFS "Villa Literno"	Villa Literno	CE	Treno	Giugliano	Veneto-Abruzzo
			Treno	Chiaiano	Friuli Venezia Giulia
			Treno	Arenella	Veneto
I-10-Stazione FFS "Aversa"	Aversa	CE	Treno	Quarto	Toscana
I-11-Circolo didattico "Don Diana"	Giugliano in C.	NA	Autobus	Bacoli	Centro-Marche
			Autobus	Monte di Procida	Abruzzo-Molise

Decreto Presidente Giunta n. 41 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 17 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DEL COMITATO PERMANENTE DEL PERCORSO NASCITA REGIONALE (C.P.N.R.) COSTITUITO CON D.C.A. N. 16/2015 E SS.MM.II. - NOMINA COMPONENTI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 29/10/2011 è stato recepito "l'Accordo della Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9 del D. L. 28/08/1997 n. 281, sul documento concernente linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della quantità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo- n. rep. Atti 137/CU";

b) con il suddetto accordo il Governo, le Regioni e le Province autonome si impegnano a sviluppare un Programma nazionale, articolato in 10 linee d'azione, per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo. Tali linee complementari e sinergiche sono da avviare congiuntamente a livello nazionale, regionale e locale;

c) con D.C.A. n. 16 del 16/02/2015 e ss.mm.ii. è stato confermato il recepimento dell'Accordo Conferenza unificata n. rep. atti 137/CU, è stato costituito il Comitato Permanente per il Percorso Nascita regionale (C.P.N.r.) ed è stato dato mandato alle strutture sanitarie, sulla base dell'organizzazione regionale, di attivare i Comitati Aziendali (C.P.N.a.);

d) con D.C.A. n. 50 del 4 luglio 2019 è stata parzialmente rimodulata la composizione del C.P.N.r.

PREMESSO, altresì, che il Comitato per il Percorso Nascita regionale (C.P.N.r.) svolge le proprie attività in raccordo con il Comitato per il Percorso Nascita (C.P.N.), inter-istituzionale, provvedendo, nello specifico, alle seguenti attività:

- monitorare le attività delle AA.SS.LL. per la razionalizzazione/riduzione dei punti nascita con un numero di parti inferiore a 1.000/anno;
- monitorare l'adozione delle carte dei servizi specifiche per il percorso nascita valutandone l'omogeneità dei relativi contenuti e la loro conformità ai criteri stabiliti dalle Linee guida di cui all'accordo n. rep. Atti 137/CU;
- definire percorsi assistenziali al fine di garantire l'integrazione dei servizi tra territorio ed ospedale e la razionalizzazione di reti dedicate al tema materno-infantile sulla base della programmazione regionale;
- elaborare linee guida *evidence-based* ed aggiornate per la pratica clinica;
- sviluppare percorsi clinico-assistenziali aziendali sulla base di linee di indirizzo;
- elaborare raccomandazioni per la sicurezza del percorso nascita;
- promuovere protocolli diagnostico-terapeutici per il controllo del dolore nel corso del travaglio e del parto;

RILEVATO che

a) il Comitato Permanente del Percorso Nascita regionale (C.P.N.r.), originariamente costituito con DCA n. 16/2015 e rinnovato, da ultimo, con DCA n. 50/2019, è venuto a scadenza;

b) occorre pertanto rinnovare il Comitato *de quo* e individuare i rappresentanti regionali del C.P.N., inter-istituzionale, presso il Ministero della Salute;

c) la Direzione generale per la Tutela della Salute ha svolto l'istruttoria di competenza acquisendo le designazioni da parte dei soggetti legittimati ed ha altresì acquisito le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese dagli interessati ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO

a) di dover nominare, in conformità agli esiti dell'istruttoria, i componenti del Comitato Permanente del Percorso Nascita regionale (C.P.N.r.) come di seguito indicato:

- Direttore Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, o suo delegato;
- Dirigente dello Staff 50 04 91 presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute;
- Dirigente U.O.D. *Attività Consultoriale e Materno Infantile* della Direzione Generale per la Tutela della Salute, con funzioni di coordinamento del Comitato;
- Direttore Generale A.S.L. Salerno;
- Dott. Marcello Pezzella, funzionario UOD *Assistenza Ospedaliera* della Direzione Generale per la Tutela della Salute;
- Dr.ssa Carmen Ruotolo, referente rischio clinico e qualità della A.S.L. Napoli 1 Centro;
- Dr.ssa Valentina Malagoli, funzionario della UOD *Attività Consultoriale e Materno Infantile* della Direzione Generale per la Tutela della Salute, con funzioni anche di segretaria;

b) di dover individuare i seguenti Referenti delle figure professionali in seno al Comitato:

Ginecologi-ostetrici

- Prof Giuseppe Bifulco, professore ordinario di ostetricia e ginecologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria *Federico II*;
- Prof. Luigi Cobellis, Direttore U.O.C. *Ostetricia e Ginecologia* dell'A.O. *Sant'Anna e San Sebastiano* (CE);
- Prof.ssa Maria Vittoria Locci, responsabile del reparto di *Ostetricia e Gravidanze a rischio* dell'AOU *Federico II*;
- Dott.ssa Giuseppina Gallicchio, referente aziendale A.S.L. Napoli 2 - Percorso Nascita;

Pediatri-Neonatologi

- Prof. Francesco Raimondi, UOSD Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'AOU *Federico II*;
- Dott. Alessandro Scoppa, Neonatologo dell'A.S.L. Napoli 1 Centro;
- Dott. Marcello Napolitano, Direttore UOC *Terapia Intensiva Neonatale* dell'Ospedale Evangelico *Villa Betania*;

Anestesisti

Dott. Francesco Marino, Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione- A.S.L. Napoli 1 Centro;

Ostetrica

Dott.ssa Antonella Anginoni, U.O.D. 17- *Attività Consultoriale e Assistenza Materno Infantile*;

Infermieri

Dott.ssa Sabrina De Angelis, Infermiera Pediatrica Ospedale *Pausilipon Santobono;*

Medici di medicina generale

Dott. Nicola Ferrara;

Pediatri di libera scelta

Dott.ssa Giannamaria Vallefuoco, segretaria regionale FIMP;

c) di dover individuare i rappresentanti regionali del Comitato Percorso Nascita nazionale (C.P.N.), inter-istituzionale, presso il Ministero della Salute, nel Dirigente della UOD 50 04 17 "*Attività Consultoriale e Assistenza Materno-Infantile*" della Direzione Generale Tutela della Salute, dott. Pietro Buono, e nella dr.ssa Antonella Anginoni, ostetrica, della medesima UOD;

VISTI

a) la Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 29/10/2011;

b) il DCA n. 16/2015 e ss.mm. e ii.,

c) il D.C.A. n. 50 del 4 luglio 2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1) di nominare i componenti del Comitato Permanente del Percorso Nascita regionale (C.P.N.r.) come di seguito indicato:

   - Direttore Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, o suo delegato;
   - Dirigente dello Staff 50 04 91 presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute;
   - Dirigente U.O.D. *Attività Consultoriale e Materno Infantile* della Direzione Generale per la Tutela della Salute, con funzioni di coordinamento del Comitato;
   - Direttore Generale A.S.L. Salerno;
   - Dott. Marcello Pezzella, funzionario UOD *Assistenza Ospedaliera* della Direzione Generale per la Tutela della Salute;
   - Dr.ssa Carmen Ruotolo, referente rischio clinico e qualità della A.S.L. Napoli 1 Centro;
   - Dr.ssa Valentina Malagoli, funzionario della UOD *Attività Consultoriale e Materno Infantile* della Direzione Generale per la Tutela della Salute, con funzioni anche di segretaria;

2) di individuare i seguenti Referenti delle figure professionali in seno al Comitato:

   Ginecologi-ostetrici
   - Prof Giuseppe Bifulco, professore ordinario di ostetricia e ginecologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria *Federico II*;
   - Prof. Luigi Cobellis, Direttore U.O.C. *Ostetricia e Ginecologia* dell'A.O. *Sant'Anna e San Sebastiano* (CE);
   - Prof.ssa Maria Vittoria Locci, responsabile del reparto di *Ostetricia e Gravidanze a rischio* dell'AOU *Federico II*;
   - Dott.ssa Giuseppina Gallicchio, referente aziendale A.S.L. Napoli 2 - Percorso Nascita;

   Pediatri-Neonatologi
   - Prof. Francesco Raimondi, UOSD Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'AOU *Federico II*;
   - Dott. Alessandro Scoppa, Neonatologo dell'A.S.L. Napoli 1 Centro;
   - Dott. Marcello Napolitano, Direttore UOC *Terapia Intensiva Neonatale* dell'Ospedale Evangelico *Villa Betania*;

   Anestesisti
   Dott. Francesco Marino, Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione- A.S.L. Napoli 1 Centro;

   Ostetrica
   Dott.ssa Antonella Anginoni, U.O.D. 17- *Attività Consultoriale e Assistenza Materno Infantile*;

   Infermieri
   Dott.ssa Sabrina De Angelis, Infermiera Pediatrica Ospedale *Pausilipon Santobono;*

   Medici di medicina generale
   Dott. Nicola Ferrara;

Pediatri di libera scelta
Dott.ssa Giannamaria Vallefuoco, segretaria regionale FIMP;

3) di individuare i rappresentanti regionali del Comitato Percorso Nascita nazionale (C.P.N.), inter-istituzionale, presso il Ministero della Salute, nel Dirigente della UOD 50 04 17 "*Attività Consultoriale e Assistenza Materno-Infantile*" della Direzione Generale Tutela della Salute, dott. Pietro Buono, e nella dr.ssa Antonella Anginoni, ostetrica, della medesima UOD;

4) di precisare che ai componenti del C.P.N.r. non spetta alcun compenso o rimborso spese;

5) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del S.S.R. per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica ai soggetti nominati e alle Direzioni generali delle Aziende Sanitarie, all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito della Regione Campania -sezione "Casa di Vetro"-, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 1021 del 30/12/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiudicazione sotto riserva proc. n. 3436/A/2022 - Appalto della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di "Adeguamento sismico dell'edificio strategico di Palazzo S. Lucia in Napoli".

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile (DG 50.18.00), con Decreto Dirigenziale n. 145 del 22/03/2022, ha ammesso a finanziamento l'intervento a titolarità regionale "Adeguamento sismico edificio strategico Palazzo Santa Lucia" per un importo totale di € 22.000.000,00 di cui € 21.000.000,00 a valere sull'obiettivo strategico 5.3 sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e €.1.000.000,00 a valere sul POC 2014/2020, ed ha confermato l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PTFE), già avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 310 del 17/10/2018, così come rimodulata all'esito dell'adeguamento prezzi come da verbale di validazione del 14/03/2022;

b) la DG 50.18.00, con Decreto Dirigenziale n. 191 del 14/04/2022, ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD 60.06.01 (oggi Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR") dello svolgimento di una procedura di gara aperta ex artt. 59 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'appalto della *Progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di "Adeguamento sismico dell'edificio strategico di Palazzo S. Lucia in Napoli", ai sensi della D.G.R. n. 10 del 12/01/2022*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo totale di **€ 17.570.563,58** oltre IVA ed oneri previdenziali di legge se dovuti. **CIG 91617936C1 - CUP B68B17000030006**;

c) l'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito come di seguito:

	Elenco delle prestazioni	Importi NON soggetti a ribasso	Importi in appalto
A	COMPENSO PER SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA		€ 350.000,00
B	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		€ 17.220.563,58
C	Di cui Costi della Sicurezza (compresi al punto B)	€ 292.899,26	

d) con medesimo decreto ha:

1. approvato il Capitolato Speciale di Appalto, lo schema di contratto, gli elaborati del progetto definitivo, lo schema contenente i requisiti di partecipazione e i criteri di aggiudicazione;
2. prenotato sul capitolo di spesa 6225 l'importo di 18.942.619,93 e sul capitolo 6226 € 444.080,00 negli esercizi finanziari 2022/24;
3. precisato che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) con DGR n. 277 del 07/06/2022, si è disposto, in attuazione della DGR n. 199/2022, la riprogrammazione degli interventi puntualmente individuati nell'Allegato B, ivi incluso l'intervento de quo, individuando quale fonte di finanziamento il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Campania (Delibera CIPESS n. 16/2021), giusta nota prot. n. PG/2022/0382322 del 22/07/2022 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (DG 50.01.00);

Considerato che:

e) con Decreto Dirigenziale n. 307 del 05/05/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto una procedura aperta telematica (**proc. n. 3436/A/2022**), ai sensi degli artt. 60 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto suindicato;

g) entro le ore 13.00 del giorno 03/10/2022, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute in ordine cronologico le seguenti offerte:

1. INFRATECH Consorzio Stabile SCARL (Esecutrici E.CO.RES. S.R.L. - EUROSAF SRL - INTERESTAURI S.R.L.)
2. RTI I.CO.RES. S.r.l. - DIELLE IMPIANTI SRL
3. RTI Cuzzolino Costruzioni Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. - CONSORZIO SIMPLEX SCARL
4. Lucci Salvatore Impresa di Costruzioni s.r.l.
5. RTI CAPRIELLO VINCENZO SRL – GRADED S.p.A.
6. RTI CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.A. - SCHIAVO & C. S.p.A. - AR ARTE E RESTAURO

g) in data 13/10/2022, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle “buste amministrative" dei concorrenti nonché alla verifica della presenza dei file più significativi contenuti all’interno delle medesime buste;

h) in data 19/10/2022, il Seggio si è riunito, in seduta riservata, per procedere ad una disamina puntuale della documentazione amministrativa presentata dai partecipanti, al termine della quale ha ammesso tutti i concorrenti alle successive fasi della procedura di gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;

i) con Decreto Dirigenziale n. 997 del 23/12/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;

j) all'esito dei lavori della Commissione, nella seduta pubblica del 30/12/2022, la Commissione giudicatrice ha dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti e, nel corso della medesima seduta, si è proceduto all'apertura delle offerte economiche e temporali. La graduatoria finale a cui si è pervenuti è la seguente:

Classifica	CONCORRENTE	P. non riparam.	P. prima riparam.	P. seconda riparam. [A]	Punteggio off. econ. Lav. [B]	P. off. Econ. Prog. [C]	P off. tempo lavori [D]	P off. tempo prog. [E]	P. TOT. [F=A+B+C+D+E]
1	**RTI I.CO.RES. S.r.l. - DIELLE IMPIANTI SRL**	63,467	79,583	80,000	7,572	1,90	7,00	2,65	**99,122**
2	**INFRATECH Consorzio Stabile SCARL**	60,867	76,596	76,997	7,805	1,95	7,00	3,00	**96,754**
3	**RTI CO.GE.PA. - SCHIAVO & C. S.p.A. - AR ARTE E RESTAURO**	57,200	72,167	72,545	7,766	1,94	7,00	3,00	**92,252**
4	**Lucci Salvatore Impresa di Costruzioni s.r.l.**	54,133	68,347	68,705	7,776	1,94	7,00	3,00	**88,425**
5	**RTI Cuzzolino - CONSORZIO SIMPLEX SCARL**	45,467	57,580	57,882	8,000	2,00	7,00	2,78	**77,660**
6	**RTI CAPRIELLO VINCENZO SRL – GRADED S.p.A.**	36,600	45,954	46,195	7,677	1,95	7,00	3,00	**65,824**

Ritenuto:

a) di dover prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di dover aggiudicare sotto riserva la procedura di gara n. 3436/A/2022 (CIG 91617936C1 - CUP B68B17000030006) finalizzata all'affidamento dell’appalto della *Progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di “Adeguamento sismico dell’edificio strategico di Palazzo S. Lucia in Napoli”* all’operatore economico **RTI I.CO.RES. S.r.l. - DIELLE IMPIANTI SRL**, che ha:
   - offerto un ribasso percentuale sull’importo della progettazione esecutiva pari al 5% e un ribasso percentuale sull’importo dei lavori posto a base di gara pari al 4%;
   - dichiarato di realizzare la progettazione esecutiva in 40 giorni naturali e consecutivi e di eseguire i lavori in 500 giorni naturali e consecutivi;

b) di dover comunicare l’aggiudicazione all’operatore economico e agli interessati, ai sensi dell’art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

c) di dover comunicare l’esito della procedura di gara, secondo le modalità di pubblicazione di cui agli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;

d) di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

e) di dover condizionare l’efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

f) di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile (DG 50.18.00);

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;

e) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

f) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore Generale dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;

g) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all’arch. Pasquale Manduca l’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di aggiudicare sotto riserva la procedura di gara n. 3436/A/2022 **(CIG 91617936C1 - CUP B68B17000030006)** finalizzata all'affidamento dell’appalto della *Progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di “Adeguamento sismico dell’edificio strategico di Palazzo S. Lucia in Napoli”* all’operatore economico **RTI I.CO.RES. S.r.l. - DIELLE IMPIANTI SRL**, che ha:
   - offerto un ribasso percentuale sull’importo della progettazione esecutiva pari al 5% e un ribasso percentuale sull’importo dei lavori posto a base di gara pari al 4%;
   - dichiarato di realizzare la progettazione esecutiva in 40 giorni naturali e consecutivi e di eseguire i lavori in 500 giorni naturali e consecutivi;
2. di comunicare l’aggiudicazione all’operatore economico e agli interessati, ai sensi dell’art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
3. di comunicare l’esito della procedura di gara, secondo le modalità di pubblicazione di cui agli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
4. di dare pubblicità al presente atto ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
5. di condizionare l’efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile (DG 50.18.00);
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile (DG 50.18.00);
   - Ai componenti tutti della Commissione;
   - Al RUP Ing. Massimo SERGIO.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-062314
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
18.04.2023 08:36:09 UTC

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Lavori

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"
Numero di identificazione nazionale: 80011990639
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Anna Belfiore
E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964447
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Gara europea a procedura aperta per l’Appalto della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di “Adeguamento sismico dell’edificio strategico di Palazzo S. Lucia in Napoli".
Numero di riferimento: Proc. n. 3436/A/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

45454100 Lavori di restauro

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

Gara europea a procedura aperta ex artt. 59 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità telematica, sopra soglia comunitaria, per l’Appalto della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, relativamente ai lavori di: “ADEGUAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO STRATEGICO DI PALAZZO S. LUCIA IN NAPOLI” ai sensi della D.G.R. n. 10 del 12/01/2022.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell’appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 17 570 563.58 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71221000 Servizi di progettazione di edifici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
L'appalto ha per oggetto il servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di “Adeguamento Sismico dell’Edificio Strategico di Palazzo S. Lucia in Napoli”, sito in via Santa Lucia 81, eseguiti a regola d’arte, in conformità con la normativa vigente, completi di ogni accessorio, funzionali e funzionanti al momento del collaudo, completi di certificazioni e autorizzazioni di norma, secondo le condizioni stabilite nel Contratto, nel Capitolato e da tutti i Capitolati tecnici suddivisi per le varie discipline.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: 1. Organizzazione di cantiere / Ponderazione: 10
Criterio di qualità - Nome: 2. Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e tutela del bene / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: 3. Criteri ambientali minimi / Ponderazione: 5
Criterio di qualità - Nome: 4. Aspetti qualità tecniche / Ponderazione: 30
Criterio di qualità - Nome: 5. Aspetti qualificanti il servizio di progettazione esecutiva / Ponderazione: 20
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 091-249263

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:

Gara europea a procedura aperta per l’Appalto della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di “Adeguamento sismico dell’edificio strategico di Palazzo S. Lucia in Napoli"

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

14/04/2023

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 6
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 6
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: I.CO.RES. S.r.l.
Numero di identificazione nazionale: IT04876741218
Indirizzo postale: Via Luciano, 82
Città: Pozzuoli (NA)
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80078
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: DIELLE IMPIANTI SRL
Numero di identificazione nazionale: IT04106590658
Indirizzo postale: Via Ugo Foscolo, 14
Città: Sant'Egidio del Monte Albino (SA)
Codice NUTS: ITF35 Salerno
Codice postale: 84010
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 17 570 563.58 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 16 875 957.01 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
14/04/2023

Decreto Dirigenziale n. 148 del 08/03/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiudicazione non efficace proc. n. 3478/A/2022 - Affidamento triennale del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza degli Uffici della Giunta Regionale della Campania - CIG 93161813C4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite della UOD 50.15.03 “Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi”, con Decreto Dirigenziale n. 51 del 08/02/2022 e successiva rettifica con DD n. 362 del 12/07/2022, ha incaricato l’Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” dello svolgimento di una procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'*affidamento triennale del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza degli Uffici della Giunta Regionale della Campania,* da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del suddetto Codice dei Contratti pubblici, per un importo a base d’asta pari ad **€ 300.000,00** al netto di IVA - **CIG 93161813C4**;

b. con medesimo decreto ha:
   1. approvato il capitolato ed i relativi allegati costituiti dalla lista dei punti di prelievo (Allegato 1), dai flussi storici dell’ultimo triennio (Allegato 2), dai criteri di aggiudicazione e modalità di assegnazione dei punteggi (Allegato 3);
   2. preso atto di aver provveduto alla prenotazione d'impegno con DD n. 35 del 31/01/2022 sul capitolo di spesa n. 116 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;
   3. nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Antonio Cossa, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.03;

Considerato che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 523 del 14/07/2022, l’Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” ha indetto una procedura aperta telematica (proc. n. 3478/A/2022), ai sensi degli artt. 60 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all’affidamento dei servizi suindicati;

b. entro le ore 13.00 del giorno 01/09/2022, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 5 offerte e precisamente:

   1. CRC POST
   2. C.S.I. SRL
   3. POST & SERVICE GROUP RETE SOGGETTO
   4. SAILPOST S.P.A
   5. LEM PARH SAS DI RUSSO EMMANUELE & C.

c. in data 07/09/2022, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle “buste amministrative" dei concorrenti e, verificata la correttezza e la conformità della documentazione presentata, ha ammesso tutti i concorrenti alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;

d. con Decreto Dirigenziale n. 715 del 28/09/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;

e. con Decreto Dirigenziale n. 875 del 18/11/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stato sostituito un componente della Commissione;

f. all'esito dei propri lavori, conclusisi con la seduta pubblica del 13/12/2022, la Commissione giudicatrice ha redatto la seguente graduatoria finale:

POSIZIONE	OPERATORI ECONOMICI	PUNTEGGIO TECNICO	PUNTEGGIO ECONOMICO	PUNTEGGIO TOTALE
1	C.S.I. SRL	70,00	28,28	98,28
2	POST & SERVICE GROUP RETE SOGGETTO	65,76	30	95,76
3	SAILPOST S.P.A	55,96	27	82,96
4	CRC POST	50,32	25,89	76,21
5	LEM PARH SAS DI RUSSO EMMANUELE & C.	18,92	29,49	48,41

g. ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, sono risultate anomale le offerte delle Società C.S.I. SRL e POST & SERVICE GROUP RETE SOGGETTO, pertanto, ai sensi dell'art. 97 comma 5 del medesimo Codice, la Stazione Appaltante ha invitato gli operatori economici a fornire spiegazioni in merito alle offerte presentate;

h. all'esito della valutazione dei giustificativi prodotti, il RUP dott. Antonio Cossa ha ritenuto le giustificazioni fornite dall'operatore C.S.I. SRL non sufficienti ad escludere l'anomalia, come da motivazioni riportate nel verbale prot. n. PG/2023/91602. Pertanto, il Dirigente dello scrivente Ufficio, preso atto delle valutazioni espresse dal RUP, ha escluso l'operatore con provvedimento prot. n. PG/2023/120210;

i. con nota prot. n. PG/2023/94140, il RUP ha ritenuto l'offerta dell'operatore POST & SERVICE GROUP RETE SOGGETTO, collocatasi al secondo posto della graduatoria, congrua ed affidabile nel complesso;

Ritenuto:

a. di dover prendere atto dei verbali della Commissione e dei verbali di valutazione del RUP nell'ambito del procedimento di valutazione dell'offerta anomala di cui all'art. 97 comma 5 del D.lgs. 50/2016, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di dover aggiudicare la procedura di gara n. **3478/A/2022**, finalizzata all'*affidamento triennale del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza degli Uffici della Giunta Regionale della Campania* **(CIG 93161813C4)**, all'operatore economico **POST & SERVICE GROUP RETE SOGGETTO** con sede legale in Via delle Petunie 7 – 70026 Modugno (BA), P.IVA IT07532740722, che ha offerto un ribasso unico percentuale del 18% sull'importo a base di gara, e quindi un importo netto di € 246.000,00 IVA esclusa;

b. di dover comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico e agli interessati, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

c. di dover comunicare l'esito della procedura di gara, secondo le modalità di pubblicazione di cui agli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;

d. di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

e. di dover condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

f. di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50.15.00);

Visti:

a. il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b. la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
c. la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
d. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
e. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
f. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
g. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali della Commissione e dei verbali di valutazione del RUP nell'ambito del procedimento di valutazione dell'offerta anomala di cui all'art. 97 comma 5 del D.lgs. 50/2016, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di aggiudicare la procedura di gara n. **3478/A/2022**, finalizzata all'*affidamento triennale del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza degli Uffici della Giunta Regionale della Campania* **(CIG 93161813C4)**, all'operatore economico **POST & SERVICE GROUP RETE SOGGETTO** con sede legale in Via delle Petunie 7 – 70026 Modugno (BA), P.IVA IT07532740722, che ha offerto un ribasso unico percentuale del 18% sull'importo a base di gara, e quindi un importo netto di € 246.000,00 IVA esclusa;
2. di comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico e agli interessati, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
3. di comunicare l'esito della procedura di gara, secondo le modalità di pubblicazione di cui agli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
4. di dare pubblicità al presente atto ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
5. di condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50.15.00);
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 50.15.03;
   - Al RUP dott. Antonio Cossa.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-062293
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
18.04.2023 08:37:11 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - STAFF 92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR
Numero di identificazione nazionale: 80011990639
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Antonio Cossa
E-mail: antonio.cossa@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964660
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Affidamento triennale del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.
Numero di riferimento: 3478/A/2020

II.1.2) **Codice CPV principale**

64112000 Servizi postali per la corrispondenza

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

L’appalto ha per oggetto il servizio di gestione della corrispondenza in partenza dagli uffici della Giunta Regionale della Campania, consistente nella raccolta, la preparazione ed il recapito sul territorio nazionale ed internazionale della posta prodotta e da ritirare presso gli uffici indicati nell’allegato 1 al Capitolato Tecnico.
Si prevede, inoltre, l’attivazione del servizio di raccolta presso i punti di accettazione dell’Aggiudicatario presenti sul territorio regionale, il cui numero e la cui dislocazione territoriale, dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**

Valore, IVA esclusa: 300 000.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF31 Caserta
Codice NUTS: ITF32 Benevento
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice NUTS: ITF34 Avellino
Codice NUTS: ITF35 Salerno
Luogo principale di esecuzione:
Uffici centrali della Giunta Regionale della Campania ubicati a Napoli, Avellino, Caserta, Benevento e Salerno.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Sono previste le seguenti attività:
- la raccolta e la verifica della corrispondenza da spedire presso gli uffici regionali , compresi i Centri per l'impiego – CPI, per i quali la Società avrà cura di istituire ulteriori sei punti di prelievo di cui almeno uno per provincia nonché presso i costituendi punti di accettazione dell'aggiudicatario;
- l'invio della corrispondenza, con pesatura ed affrancatura secondo la metodologia richiesta dal committente;
- il recapito diretto della corrispondenza di ogni genere nelle aree coperte dall'aggiudicatario;
- la consegna al gestore del servizio universale della corrispondenza destinata ad aree non coperte direttamente dall'aggiudicatario e la redazione dei relativi rendiconti;
- la redazione di appositi rendiconti;
- la fornitura di modulistica postale;

Il servizio deve essere eseguito con mezzi, strumenti e personale esterno all'Amministrazione, qualificato e idoneo alla distribuzione della corrispondenza sul territorio nazionale ed internazionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Copertura Geografica CAP recapito nazionale senza fare ricorso al FSU (Fornitore del Servizio Universale) / Ponderazione: 7
Criterio di qualità - Nome: Copertura Geografica CAP recapito regionale senza fare ricorso al FSU (Fornitore del Servizio Universale) / Ponderazione: 7
Criterio di qualità - Nome: Percentuale di veicoli a basso impatto ambientale (elettrici, a metano, a GPL, a idrogeno) sul parco macchine aziendale / Ponderazione: 7
Criterio di qualità - Nome: Numero dei punti di giacenza per il ritiro della posta inesitata nell'ambito del territorio regionale campano / Ponderazione: 7
Criterio di qualità - Nome: Possesso della Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 / Ponderazione: 5
Criterio di qualità - Nome: Possesso della Certificazione BS OHSAS 18001:2007 oppure UNI EN ISO 45001:2018 / Ponderazione: 5
Criterio di qualità - Nome: Gestione delle risorse umane e delle emergenze / Ponderazione: 8
Criterio di qualità - Nome: Soluzioni per la gestione dell'inesitato / Ponderazione: 8
Criterio di qualità - Nome: Strumenti di controllo di gestione adottati / Ponderazione: 8
Criterio di qualità - Nome: Processo di raccolta e recapito della corrispondenza / Ponderazione: 8
Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 142-406480

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:
Affidamento triennale del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
14/04/2023

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 5
Numero di offerte ricevute da PMI: 5
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 5
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: POST & SERVICE GROUP RETE SOGGETTO
Numero di identificazione nazionale: IT07532740722
Indirizzo postale: Via delle Petunie 7
Città: Modugno (BA)
Codice NUTS: ITF47 Bari
Codice postale: 70026
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 300 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 246 000.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

14/04/2023

Decreto Dirigenziale n. 5 del 06/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 2 - Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO "I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE", APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la L.R. 26/2016 all'art. 4 co.2 prevede l'aggiornamento del Piano triennale per i Giovani 2018-2020;
b. con l'art. 3 co. 1 lett. f della L.R. n. 26 del 08.08.2016 la Regione promuove progetti rivolti ai giovani e realizzati dai giovani finalizzati alla valorizzazione del territorio, della cultura, dell'artigianato, della creazione delle diverse forme di espressione artistica e dell'azione sociale, facilitando l'accesso ai sostegni finanziari, materiali e tecnici;
c. con DGR n. 510 del 5.10.2022 avente ad oggetto: "Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022: presa d'atto dell'Intesa dell'11 maggio 2022 e linee di programmazione - Determinazioni", è stata approvata la scheda denominata "I Giovani per la Partecipazione, la Creatività, la Cultura e la Musica" tra cui è prevista la promozione delle azioni di cui alla DGR n. 896 del 28.12.2 019 e successivi aggiornamenti;
d. con la suddetta DGR sono stati dettagliati n. 4 specifici interventi da attuare e tra questi per l'intervento "I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale" vi è la promozione di azioni collettive locali incentrate sul protagonismo dei giovani all'interno delle proprie comunità di riferimento. Si tratta di interventi di rigenerazione sociale, culturale e urbana, incentrati sul protagonismo giovanile che si sviluppano in un tessuto sociale caratterizzato da forte eterogeneità sociale (quartieri dei grandi centri urbani o borghi della Campania) e, in taluni casi, da marcata marginalizzazione sociale;
e. con D.D. n. 33 del 29.12.2022 sono stati approvati lo schema di Convenzione e il Progetto attuativo dell'Intervento presentato da Sviluppo Campania S.p.A.;
f. la L.R. n. 26 del 2016 (art. 1) prevede che la Regione promuove politiche e linee di indirizzo che valorizzano i giovani e ne sostengono i percorsi di crescita, personale e professionale, di autonomia e della cultura del merito, concorre all'acquisizione e alla valorizzazione delle competenze e del talento dei giovani e sostiene, attraverso l'educazione non formale e informale, l'istruzione, la formazione, l'orientamento professionale e l'accesso al mondo del lavoro, l'affermazione dei giovani ed il loro inserimento scolastico ed occupazionale, previene e contrasta il disagio giovanile, i fattori di rischio e la devianza dei giovani con progetti, iniziative di prevenzione e di buone pratiche, promuove l'educazione alla legalità, la partecipazione alle iniziative per la pace e per i diritti umani;
g. l'Intervento è attivato con la collaborazione di Sviluppo Campania S.p.A.;

Visto

a. l'Avviso pubblico predisposto dagli uffici con i relativi allegati;

Ritenuto

a. di dover approvare lo stesso;

Visti

- la L.R. n. 26 del 08/08/2016;
- la DGR n. 896 del 28/12/2018 che ha aggiornato il Piano Pluriennale sui giovani;
- la DGR n. 510 del 5.10.2022;
- Tutto quanto sopra riportato

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal funzionario regionale della UOD 50.11.02 che con la sottoscrizione della presente in egrammata dichiara di non avere conflitti di interesse e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'Avviso per manifestazione di interesse allegato al presente atto e i relativi altri suoi allegati relativo all'intervento **"I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale"**;

2 dare atto che l'intervento sarà attivato con il supporto della Società Sviluppo Campania S.p.A.;

3. di inviare copia del presente atto: all'Assessore alle Politiche Giovanili, alla DG 11, alla Società Sviluppo Campania S.p.A., al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. G. Pagliarulo

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

Politiche Giovanili – DGR n. 896 del 28.12.2018 - DGR n. 510 del 5.10.2022

Allegato A

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

1. DESCRIZIONE

L'Avviso "I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale" si pone come sfida di aumentare la coscienza sociale nei giovani, per guidarli in scelte consapevoli. Evitare che i giovani presi dallo sconforto causa dell'attuale crisi economica e sociale, perdano anche quei valori fondamentali per la crescita di una comunità. Si mira alla creazione di una comunità dove le varie parti sociali interagiscano tra di loro, ove l'informazione rappresenta il mezzo di connessione tra risorse altrimenti inutilizzate. È importante far emergere il talento nei giovani che spesso è nascosto dalla scarsa conoscenza delle opportunità che il mondo offre. Imparare a guardare oltre, a pensarsi parte di una comunità che interagisce, si attiva e partecipa per la costruzione di un futuro migliore.
Un maggior coinvolgimento delle comunità nei processi di rigenerazione è il fattore chiave per l'innovazione sociale, ovvero, l'insieme di azioni di carattere innovativo volte a ridurre esclusione sociale, povertà, scarsità di servizi, mancanza di benessere in una comunità.
L'intervento prevede, dunque, la promozione di azioni collettive locali incentrate sul protagonismo dei giovani all'interno delle proprie comunità di riferimento. Si tratta di interventi di rigenerazione sociale, culturale e urbana, ideate e realizzate dai giovani, che si sviluppano in un tessuto sociale caratterizzato da forte eterogeneità sociale (quartieri dei grandi centri urbani o borghi della Campania) e, in taluni casi, da marcata marginalizzazione sociale. In risposta al fabbisogno rilevato di una crescente esigenza di partecipazione civica alla vita delle comunità locali da parte sia degli studenti delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio sia dei giovani che frequentano e animano le attività delle associazioni, i progetti, ideati e presentati da associazioni giovanili, anche in forma aggregata tra loro, prevedono il coinvolgimento dei giovani a servizio delle comunità locali.

2. FINALITÀ

L'obiettivo principale è promuovere la partecipazione attiva dei giovani, stimolando il loro senso di appartenenza alla comunità, coinvolgendoli attraverso l'approfondimento, il confronto, l'elaborazione condivisa, l'aggregazione, la progettualità, favorendo così il raggiungimento di uno spiccato senso civico e la costruzione di legami di comunità.
Di seguito gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere:
- Creare occasioni e opportunità di confronto e formazione
- Dare la possibilità ai giovani di vivere un'esperienza fatta di divertimento e crescita personale
- Favorire nelle giovani generazioni lo sviluppo del senso civico
- Contrastare fenomeni di emarginazione sociale
- Imparare a lavorare in gruppo

Le azioni che si andranno a realizzare saranno attivate mediante progetti e iniziative di rigenerazione sociale, culturale e urbana che vedranno protagoniste le associazioni giovanili, anche in forma aggregata, nei quartieri dei grandi centri urbani o nei borghi della Campania. I progetti prevederanno l'attivazione di laboratori, meeting, seminari nei quali gli studenti e i giovani potranno sperimentarsi in attività atte a promuovere la qualità della vita in una comunità attraverso un processo sociale che conduce allo sviluppo di una combinazione di conoscenze, abilità, valori e motivazioni per lavorare e per fare la differenza all'interno della società.
I progetti dovranno comprendere l'ideazione, l'organizzazione, la realizzazione e la promozione di iniziative, eventi, manifestazioni, mostre, laboratori, o micro-progetti di rigenerazione sociale, culturale e urbana, da realizzarsi nel territorio locale.
E, nello specifico, potranno riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Arte, educazione, cultura
- Turismo, sport e manifestazioni
- Aggregazione giovanile
- Collaborazioni intergenerazionali
- Diritti e pari opportunità
- Rigenerazione urbana
- Altro (specificare)

I progetti dovranno avere una durata di 12 mesi.

3. RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE

Le risorse finanziarie regionali e nazionali per l'Avviso per manifestazione di interesse "I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale" sono imputate sull'Intesa, Repertorio Atti n. 77/CU, dell'11 maggio 2022, sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali per il riparto, per l'anno 2022, del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili.
Il contributo regionale per ciascuna proposta progettuale di rete sarà di max € 20.000,00.
Saranno, quindi, ammessi a finanziamento un numero di progetti fino a copertura della previsione di spesa sull'intervento.
Il progetto **dovrà prevedere anche un cofinanziamento di importo non inferiore al 25% dell'importo richiesto** attraverso risorse finanziarie proprie dell'associazione giovanile capofila o di eventuali altre associazioni giovanili o soggetti pubblici. Potranno contribuire poi come partner soggetti privati.
Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richieste di contributo superiori al tetto massimo stabilito.

4. ATTORI RICHIEDENTI

L'Avviso è rivolto **alle associazioni giovanili**, da sole o in forma aggregata, che abbiano sede legale e operativa all'interno della Regione Campania e i requisiti specifici sottostanti.
Durante tutto il periodo di apertura dell'Avviso ogni associazione giovanile può presentare un solo progetto, in qualità di ente proponente o capofila di rete, pena l'inammissibilità di tutti i progetti presentati.
In caso di approvazione del progetto il beneficiario rappresentato dall'Associazione giovanile proponente, sia da sola, sia in rete, rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale e sarà l'interfaccia con la Regione, riceverà il contributo regionale e sarà responsabile dei risultati conseguiti e della rendicontazione. La Regione rimane terzo e quindi estraneo ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti.
Alla Rete di associazioni costituita potranno partecipare anche altri soggetti pubblici.
Potranno, altresì, partecipare alla Rete imprese o professionisti capaci di apportare valore aggiunto all'iniziativa. Detti sostenitori privati non ricevono finanziamenti, ossia i costi da essi sostenuti non saranno presi in considerazione ai fini del calcolo del contributo di cofinanziamento. Il loro coinvolgimento rispetto al progetto è indiretto o riferito unicamente a singole e ben individuate specifiche attività o sono volte a sostenere la diffusione e la sostenibilità del progetto.
In caso di partecipazione dei detti soggetti sostenitori dovrà essere descritta, **come da formulario**, in maniera dettagliata la motivazione della loro partecipazione ed il ruolo che detti soggetti avranno nello svolgimento delle attività progettuali, evidenziando come il loro coinvolgimento potrà incrementare il valore aggiunto dell'intervento.
Ai fini della candidabilità del progetto, l'**associazione giovanile – in forma singola, o tutte le associazioni giovanili – in caso di rete** - dovranno possedere, a pena di inammissibilità, **i seguenti requisiti minimi specifici**:

- uno statuto da cui risulta che le attività svolte sono coerenti con le aree di interesse delle politiche giovanili previste dalla vigente normativa (Legge regionale n. 26\2016);
- consistenza associativa costituita almeno per il 60 per cento da giovani di età non inferiore ai sedici e non superiore ai trentaquattro anni;
- costituite da almeno due anni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- avere sede legale e operativa nella Regione Campania.

La proposta di progetto, per la quale si richiede il contributo, dovrà essere presentata dall'associazione giovanile, in forma singola o dall'associazione giovanile capofila, in caso di rete, sulla base dello specifico format previsto in piattaforma.
I destinatari di ciascun progetto presentato sono i giovani di età compresa tra i 14 e 35 anni di età.

N.B. La rendicontazione delle attività dovrà riguardare sia il contributo finanziario regionale sia il cofinanziamento di importo non inferiore al 25% dell'importo richiesto alla Regione.

5. CRITERI DI SELEZIONE

La procedura di selezione dei progetti di cui al presente Avviso è una procedura "a sportello", dunque l'ordine temporale di presentazione dell'istanza per via telematica attraverso la piattaforma, di cui al successivo art. 6, determinerà rigorosamente l'ordine con il quale un'apposita Commissione di valutazione nominata dalla Regione Campania procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti sulla base di quanto indicato nell'Avviso, fino ad esaurimento delle risorse disponibili sull'intervento. La Commissione esaminerà i progetti secondo l'ordine di arrivo sulla piattaforma, ed effettuerà l'istruttoria delle domande pervenute entro il mese successivo alla finestra temporale oggetto di valutazione.
Le istanze pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, come riportata all'art. 6, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale - esame della documentazione relativamente ai requisiti richiesti dall'Avviso – da parte della Commissione, nel rigoroso rispetto dell'ordine temporale di presentazione delle istanze medesime.
In esito all'ammissibilità formale, l'Ufficio istruisce le procedure di valutazione, secondo i criteri di seguito espressi, finalizzate esclusivamente alla verifica dell'idoneità progettuale.
All'esito di quanto sopra, in ciascuna suddetta finestra di valutazione la Commissione dichiarerà i progetti non idonei e i progetti ammessi e finanziabili. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100. Saranno ammissibili a finanziamento le proposte che avranno raggiunto un punteggio minimo di **50/100**, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
Alla fine di ciascuna finestra di valutazione, verrà approvato l'elenco suddetto e sarà pubblicato sul portale giovani della Regione Campania http://portale-giovani.regione.campania.it/ e sulla sezione casa di vetro del portale regionale, la detta pubblicazione varrà quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli effetti ai sensi della Legge n. 241\90.
La Commissione interrompe le attività di istruttoria e di valutazione di merito per tutte le istanze pervenute successivamente all'esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione. La comunicazione di esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione sarà data attraverso gli stessi link sopra menzionati.
I criteri di valutazione terranno conto della configurazione del partenariato, della qualità della proposta, dell'organizzazione e del budget.
La valutazione delle proposte progettuali sarà svolta sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Configurazione del partenariato	Numero di partner non capofila coinvolti	**Da 0 a 5 punti** 0: nessun partner coinvolto 5: da 1 partner coinvolto
Valenza qualitativa	Originalità della proposta, chiarezza nella definizione degli obiettivi, articolazione coerente e precisa delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista	**Da 0 a 40 punti** **Da 0 a 14**: insufficiente **Da 15 a 20**: sufficiente **Da 21 a 30**: buono **Da 31 a 40:** ottimo
Organizzazione	Modalità di coinvolgimento dei giovani destinatari in una o più delle seguenti attività di rigenerazione sociale, culturale e urbana: ideazione, organizzazione, realizzazione e promozione di iniziative, eventi, manifestazioni, seminari, meeting, laboratori, o micro-progetti di rigenerazione sociale, culturale e urbana, da realizzarsi nel territorio locale.	**Da 0 a 30 punti** **Da 0 a 14**: insufficiente **Da 15 a 20**: soddisfacente **Da 21 a 30**: ottimo
Solidità modello finanziario di progetto	Budget equilibrato, coerente con la proposta progettuale e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse	**Da 0 a 25 punti** **Da 0 a 14**: insufficiente **Da 15 a 20**: soddisfacente **Da 21 a 25**: buono

L'ammissibilità del progetto al finanziamento avverrà sulla base della valutazione di ammissibilità ed il punteggio minimo di ammissibilità sarà di **50/100.**
Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della Commissione stessa, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile, del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale.
Rimane nella facoltà della Commissione chiedere chiarimenti al partecipante.
Verrà garantito l'esercizio del diritto di visione e estrazione copia ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241\90. In caso di richiesta di visione e copia da parte dei partecipanti al procedimento la Regione trasmetterà la necessaria documentazione relativa all'istante e ai terzi partecipanti. Con riferimento alla richiesta di visione e copia dei progetti dei terzi partecipanti, la Regione comunicherà la richiesta pervenuta al terzo interessato che comunicherà le

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprie determinazioni. L'accesso defensionale ha in ogni caso prevalenza sulle esigenze di riservatezza comunicate sul progetto.

6. PROCEDURA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Per candidarsi ad ottenere un finanziamento nell'ambito dell'Avviso per la manifestazione di interesse "I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale", le associazioni giovanili della Regione Campania dovranno rispettare la seguente procedura:
Le operazioni di compilazione della domanda e di caricamento degli allegati saranno possibili attraverso SPID o CEI che permetteranno l'accesso alla piattaforma di cui sopra. La compilazione ed il caricamento degli allegati dovranno avvenire secondo le indicazioni riportate e tramite le apposite sezioni raggiungibili dal **sito bandi.sviluppocampania.it** e potranno avvenire a partire dalle ore **10:00 del giorno 08.05.2023 e fino alle ore 16:00 del giorno 30.10.2023**.
Le informazioni e i chiarimenti tecnici inerenti, esclusivamente, alla suddetta procedura on-line potranno essere richiesti a Sviluppo Campania S.p.A. ai numeri 081-23016963 e 081-23016964 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 16:00 e all'indirizzo PEC: azionedisistemagiovani2@pec.regione.campania.it, come indicato anche nella piattaforma dedicata.

Il dossier di candidatura dovrà comprendere:
1. Allegato A – Istanza di partecipazione
2. Allegato B – Scheda progetto

secondo i format rinvenibili nella piattaforma raggiungibili dal **sito bandi.sviluppocampania.it**

Documenti di supporto da allegare:
a) copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'associazione giovanile, se partecipa in forma singola; di tutte le associazioni giovanili della Rete, se la partecipazione è in forma aggregata;
b) in caso di rete, copia dell'Accordo di Rete tra l'associazione giovanile capofila e le associazioni giovanili partner ed eventuali soggetti pubblici o privati in partnership capaci di apportare valore aggiunto all'iniziativa.
Nell'Accordo di Rete, per ogni partner devono essere riportati dati coerenti a quelli inseriti nella Scheda Progetto - Allegato B, e dunque all'interno dell'Accordo di Rete, inoltre, ciascun partner deve impegnarsi a :

- autorizzare l'associazione giovanile Capofila a rappresentare la Rete per conto dei partner aderenti;
- partecipare alle attività della Rete;
- eseguire le attività previste dal progetto finanziato dalla Regione Campania con il contributo del Fondo Nazionale Politiche Giovanili.

Nel dettaglio la procedura on-line prevede le seguenti operazioni:
1. Collegamento all'indirizzo http://bandi.sviluppocampania.it alla sezione "I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale"
2. Accesso alla piattaforma mediante SPID o CEI del rappresentante legale dell'associazione giovanile proponente o dell'associazione giovanile capofila in caso di rete
3. Compilazione esclusivamente on-line dei moduli
4. Caricamento degli allegati richiesti (copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo di ciascuna associazione giovanile; Accordo di Rete sottoscritto digitalmente da ciascun partner della rete o, in alternativa, in caso di documento non firmato digitalmente ma in modo autografo allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale di ciascun partner) in formato elettronico digitale con estensione .PDF
5. Scaricare i moduli da sottoscrivere (Istanza di partecipazione – Allegato A, Scheda Progetto – Allegato B), apporre tutte le firme richieste (in formato digitale o, in alternativa, in caso di documento non firmato digitalmente ma in modo autografo allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale) e allegarli in piattaforma
6. Validazione e consegna della candidatura
7. Conferma dell'avvenuta consegna

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

N.B. I moduli da sottoscrivere digitalmente devono essere tassativamente quelli compilati on-line e generati dalla piattaforma.

Motivi di inammissibilità
Non saranno ammessi alla valutazione della Commissione per l'eventuale concessione di finanziamento le istanze:

- non conformi alla modulistica
- prive delle sottoscrizioni richieste
- non corrispondenti ai principi e alle regole contenute nell'Avviso
- prive dei documenti allegati richiesti.

Oneri ammissibili e non al contributo
Non verrà in nessun caso finanziata, ancorché documentata, ogni tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto.
Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:
a) necessari per l'attuazione del progetto
b) previsti nel piano finanziario presentato
c) generati durante la durata del progetto
d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori
e) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali

Le spese ammissibili potranno essere ricondotte tra le seguenti macrotipologie:
a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni);
b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione dell'intervento, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione);
c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato).
d. **costi generali indiretti**: rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% del contributo regionale a titolo di costi indiretti[1].

N.B. Il limite massimo della seguente voce, pena l'inammissibilità del progetto, non potrà essere superiore complessivamente, rispetto al contributo richiesto, a:

D - Costi generali indiretti	7 %

N.B. Il progetto dovrà prevedere anche un cofinanziamento di importo non inferiore al 25% dell'importo richiesto attraverso risorse finanziarie.

Comunicazione e disseminazione
Tutti i materiali di comunicazione prodotti, sia cartacei che multimediali, dovranno recare il logo regionale e quello del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale con indicazione del sostegno ricevuto e

[1] Per costi indiretti si intendono i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso.
In particolare, per costi indiretti si intende:
- Costi generali per l'associazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione *"Iniziativa realizzata con il sostegno della Regione Campania e del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale – Contributi 2022 – Avviso per manifestazione di interesse I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale".*
Tutti i progetti dovranno inoltre **prevedere un evento finale di presentazione dei risultati.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

Allegato A

- Vista la L.R. n. 26 del 08.8.2018 "Costruire il futuro. Nuove Politiche per i Giovani";
- Vista la D.G.R. n. 510 del 5.10.2022 avente ad oggetto: "Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022: presa d'atto dell'Intesa dell'11 maggio 2022 e linee di programmazione Determinazioni", con cui è stata approvata la scheda denominata "I Giovani per la Partecipazione, la Creatività, la Cultura e la Musica" tra cui è prevista la promozione delle azioni di cui alla DGR n. 896 del 28.12.2 019 e successivi aggiornamenti.
- Vista la DGR n. 896 del 28.12.2018 che approva l'aggiornamento del Piano triennale per i Giovani 2018-2020;
- Visto l'Avviso per manifestazione di interesse per la presentazione di progetti riferiti a "I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

Nato/a Stato _____

Comune _____ Provincia _____

il _____,C.F._____,

in qualità di

☐ Rappresentante Legale dell'associazione giovanile proponente

☐ Rappresentante Legale dell'associazione giovanile capofila in caso di Rete

_____

CHIEDE

(N.B. Ogni associazione giovanile può presentare un solo progetto, in qualità di ente capofila, pena l'inammissibilità di tutti i progetti presentati)

di essere ammesso a partecipare all'Avviso per manifestazione di interesse per la presentazione di progetti riferiti a "I Giovani e la Cultura della Rigenerazione Sociale", in conformità ai criteri, alle condizioni e alle procedure previste dall'Avviso medesimo, dagli Atti in esso richiamati e dalla normativa nazionale di riferimento;

di essere ammesso a partecipare per la realizzazione del progetto:

_____
(Denominazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

Consapevole delle responsabilità penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- di conoscere e rispettare la normativa di riferimento del presente intervento ed in particolare di quanto prescritto dal suddetto Avviso;
- di rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- che l'associazione rappresentata è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 dell'Avviso;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione di agevolazioni o sovvenzioni pubbliche ai sensi della normativa antimafia;
- di essere a conoscenza di tutti gli obblighi che l'Avviso pone a carico del soggetto proponente e - in caso di Rete - anche a carico dei relativi partner e di impegnarsi sin da ora a rispettarli e a farli rispettare;
- di presentare una sola candidatura nell'ambito del presente Avviso, in qualità di capofila;

In caso di approvazione del progetto, il sottoscritto

SI IMPEGNA

- a produrre tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale prima della sottoscrizione dell'atto di convenzione;
- ad assicurare, nel caso di ammissione al finanziamento, la massima visibilità alle attività del progetto, attraverso la pubblicazione dei flussi informativi ad esso relativi nei rispettivi siti dedicati, sul sito Istituzionale della Regione Campania sezione Giovani http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-giovani e su quello dedicato alle Politiche Giovanili sezione Giovani http://portale-giovani.regione.campania.it/;
- ad accettare tutti i controlli che l'Amministrazione regionale riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate;

COMUNICA

Che tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

_____

(Associazione giovanile)

_____ Prov. (____)

(Città)

Via _____ n. ____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e mail _____; PEC _____

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati.

Si allegano alla presente domanda:

1. Allegato B – Scheda progetto sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'associazione giovanile proponente o capofila dell'eventuale Rete.
2. Documenti di supporto da allegare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'associazione giovanile, se partecipa in forma singola; di tutte le associazioni giovanili della Rete, se la partecipazione è in forma aggregata;
b) in caso di rete, copia dell'Accordo di Rete tra l'associazione giovanile capofila, le associazioni giovanili partner, soggetti pubblici e privati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

SCHEDA PROGETTO

(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

Allegato B

Parte 1. Descrizione della Rete

Scheda 1.a: Associazione giovanile proponente - eventuale capofila rete			
Dati del Legale Rappresentante Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____ Luogo di nascita (Comune - Provincia, Regione/Stato) _____			
Dettagli del Proponente (*Associazione giovanile*)			
Denominazione	_____		
Indirizzo	_____		
C.A.P.	_____	Città	_____
Provincia	_____	Regione	_____
Email /PEC	_____	Sito Web	_____
Telefono	_____		
Responsabile del Progetto per l'Associazione giovanile			
Funzione: _____			
Cognome: _____		Nome: _____	
E-mail: _____		Telefono fisso/cellulare _____	

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

Scheda 1.b: Partner di rete (Amministrazioni pubbliche o privati)			
Dati del Legale Rappresentante Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____Luogo di nascita (Comune - Provincia, Regione/stato) _____			
Dettagli del Partner			
Denominazione	_____		
Indirizzo	_____		
C.A.P.	_____	Città	_____
Provincia	_____	Regione[2]	_____
Email /PEC	_____	Sito Web	_____
Telefono	_____		
Dati progetto			
Descrivere eventuale contributo al progetto _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	☐ Risorse finanziarie (N.B. in caso di Amministrazioni pubbliche concorrono al cofinanziamento obbligatorio) ☐ Spazi messi a disposizione ☐ Beni strumentali ☐ Altro		
Referente del Progetto			
Funzione: _____			
Cognome: _____	Nome: _____		
E-mail: _____	Telefono fisso/cellulare: _____		

[2] La scheda dovrà essere replicata per ogni partner di rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte 2. Descrizione dettagliata del Progetto

_____

(Titolo del progetto)

Associazione giovanile proponente o capofila: _____

Destinatari: _____

Inizio e Durata del Progetto: _____

Nr. complessivo di studenti/giovani coinvolti nel progetto: _____

Ammontare totale del Budget previsionale: € _____

Ammontare del cofinanziamento obbligatorio (min 25%): € _____

Ambito del progetto
☐ Arte, educazione, cultura ☐ Turismo, sport e manifestazioni ☐ Aggregazione giovanile ☐ Collaborazioni intergenerazionali ☐ Diritti e pari opportunità ☐ Rigenerazione urbana ☐ Altro (specificare) ……

Capacità del progetto di essere chiaro, definito, realistico e coerente con la finalità generale dell'Avviso.
_____ _____ _____

(Aggiungere righe in caso di necessità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 2.a: PROSPETTO RIASSUNTIVO PARTNER – DA COMPILARE SOLO IN CASO DI RETE

Denominazione	Città (Prov.)	Nr. di personale coinvolto nella Rete	Nr. di giovani che saranno coinvolti nel Progetto (per singolo partner)	Ruolo assegnato nel progetto	Eventuale tipo di contributo al progetto

N.B. aggiungere le righe necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

Obiettivi (indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere)

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Descrizione (descrivere brevemente l'intervento che si intende realizzare)

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Modalità di realizzazione (descrivere i modi e le fasi di realizzazione del progetto):
In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e i tempi delle diverse fasi di attuazione del progetto, 2) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività, 3) modalità di coinvolgimento dei giovani destinatari nei percorsi di rigenerazione sociale, culturale e urbana.

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Descrizione di massima in caso di Rete e/o in caso di eventuali soggetti terzi sostenitori

- del ruolo svolto dalle singole associazioni giovanili partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- delle eventuali collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Determinazione quali-quantitativa dei risultati attesi

(Aggiungere righe in caso di necessità)

Capacità del Piano dei Costi di essere equilibrato, coerente con l'iniziativa e basato su un criterio di gestione efficiente delle risorse.
N.B. per il dettaglio del Piano dei Costi si rinvia alla parte 3.

(Aggiungere righe in caso di necessità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

Parte 3. Piano finanziario

Piano finanziario

VOCI DI SPESA

N.B. Il limite massimo della seguente voce, pena la inammissibilità del progetto, non potrà essere superiore complessivamente, rispetto al contributo richiesto, a:

D - Costi generali indiretti	7 %

N.B. Il progetto dovrà prevedere anche un cofinanziamento di importo non inferiore al 25% dell'importo richiesto.
La rendicontazione delle attività dovrà riguardare sia il contributo finanziario regionale sia il cofinanziamento finanziario di importo non inferiore al 25% dell'importo richiesto alla Regione.

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni):

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione dell'intervento, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione)**:**

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato):

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

d. Costi generali indiretti (rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare **massimo del 7%** della compartecipazione finanziaria regionale a titolo di costi indiretti)

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

- ---------- Euro _____

Valore progetto **Totale** **Euro _____**

di cui Cofinanziamento obbligatorio **Euro _____**

Data _____	Firma digitale del Legale Rappresentante _____ N.B. (In alternativa alla firma digitale si potrà apporre firma autografa e allegare copia in corso di validità di documento di identità. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

(N.B. La responsabilità e il controllo delle spese sostenute e della rendicontazione dei costi dichiarati, indicati e imputati ricadono esclusivamente sull'Ente richiedente. Sarà cura dell'ente conservare i giustificativi riferiti al progetto per eventuali verifiche).

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

Allegato
Rendicontazione contributo
Denominazione Ente _____
ISTANZA DI RENDICONTAZIONE
(Il presente format allegato all'Avviso ha solo valore informativo e verrà compilato direttamente in piattaforma)

(N.B. contrassegnare eventuali spazi di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria).

Il/La sottoscritto/a _____,
C.F. _____
in qualità di legale rappresentante
dell'Ente _____
Via/Piazza_____
Cap_____Città_____Prov._____
Tel_____
E-mail_____
Pec istituzionale per qualsiasi comunicazione _____
CUP _____
Trasmette la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione attestante la realizzazione dell'evento denominato "_____".
Consapevole delle responsabilità penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità dichiara che le informazioni rilasciate nella presente istanza e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, corrispondono a verità.
Dichiara che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Allega alla domanda (vedi Format in piattaforma):
a. relazione attestante la realizzazione dell'iniziativa, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato e integrata da materiale grafico, fotografico ed audio-visivo descrittivo dell'evento realizzato.
b. scheda rendiconto progetto che evidenzi il costo totale dell'iniziativa realizzata e a quali costi sono stati destinati il contributo regionale e il cofinanziamento proprio;
N.B. La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà la decadenza dal contributo.

La documentazione allegata va sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

Allegati
Relazione e Scheda Rendiconto
Relazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO:
1.1 Denominazione _____
1.2 Obiettivi _____
1.3 Importo complessivo del progetto approvato _____
1.4 Contributo assegnato _____
1.5 Importo totale di cofinanziamenti _____
1.6 Data di svolgimento dell'iniziativa _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO BENEFICIARIO
Estremi identificativi del conto di tesoreria (Banca Italia) dedicato, anche non invia esclusiva, alle commesse pubbliche nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla misura in oggetto.
IBAN _____

1. Descrizione dell'iniziativa realizzata. Evidenziare la sostanziale corrispondenza relativamente all'intervento attuato rispetto al programmato:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. Descrizione del materiale grafico, fotografico ed audio-visivo descrittivo dell'evento realizzato e allegato alla presente:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
3. Giovani coinvolti - Descrizione di tutti i soggetti coinvolti nell'evento e allegare quanto ritenuto necessario :
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Scheda rendiconto progetto
N.B. I documenti di spesa dovranno essere conservati in originale, e potranno essere soggetti a verifiche da parte della Regione.

Piano finanziario intervento approvato
VOCI DI SPESA

N.B. La rendicontazione delle attività dovrà riguardare sia il contributo finanziario regionale sia il cofinanziamento finanziario di importo non inferiore al 25% dell'importo richiesto alla Regione.

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni):
- ---------- Euro _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione dell'intervento, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione) :

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato):

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

d. Costi generali indiretti (rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% della compartecipazione finanziaria regionale a titolo di costi indiretti)

- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____
- ---------- Euro _____

Valore progetto **Totale** **Euro _____**

di cui Cofinanziamento obbligatorio **Euro _____**

ELENCO CRONOLOGICO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA INTERVENTO COMPLESSIVO

N° d'ordine	Tipologia documento (fattura, ricevuta, ecc.)	Numero documento	Data di emissione	Intestazione documento	Oggetto (Voce di spesa di cui al Piano finanziario a., b., o c.)	Importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

(N.B. La responsabilità e il controllo delle spese sostenute e della rendicontazione dei costi dichiarati, indicati e imputati all'intervento progettuale ricadono esclusivamente sull'Ente. Sarà cura dell'ente conservare i giustificativi riferiti al progetto per eventuali verifiche).

Data _____	Firma digitale del Legale Rappresentante _____ N.B. (In alternativa alla firma digitale si potrà apporre firma autografa e allegare copia in corso di validità di documento di identità. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 del 2000 sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

"I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE"

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente si comunicano le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali raccolti, nonché ai diritti che si potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.
TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO
Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018.
Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro tempore delle strutture della DG 11 "Direzione generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, tutte con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola A/6, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "Finalità specifiche del trattamento dei dati personali":
Direttore Generale: Maria Antonietta D'Urso - Tel. 0817966620; mail: mariaantonietta.durso@regione.campania.it;
Dirigente di U.O.D. 501102 "Politiche giovanili": Giuseppe Pagliarulo - Tel 081 7966049; mail: giuseppe.pagliarulo@regione.campania.it.
Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, il Responsabile esterno del Trattamento è la Società Sviluppo Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia, 81 nella persona di Attilio D'Andrea adandrea@sviluppocampania.it.
Autorizzati al trattamento sono i dipendenti della UOD 50.11.02, il personale di Sviluppo Campania che gestisce il procedimento tramite la piattaforma http://bandi.sviluppocampania.it.
DATA PROTECTION OFFICER
Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679
Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Dott. Fragomeni Vincenzo, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 9.3.2021, Via S. Lucia n. 81, Napoli – 80132 – Tel. 0817962413 - e-mail dpo@regione.campania.it, pec : dpo@pec.regione.campania.it.
FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nelle DB degli applicativi in uso e nei supporti di memorizzazione dei personal computer alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.
I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG 50.11.02 sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a politiche di sostegno ai giovani.
BASE GIURIDICA
Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101
Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c),d),e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"), all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), all'art. 6, par. 1, lett. f), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati e che attengono anche a produzioni artistiche è effettuato nell'ambito delle finalità istituzionali definite dalla L.R. n. 26 del 2016. Il trattamento di tutti i dati avviene anche ai sensi dell'art. 97 della L. 22 aprile 1941, n. 633.
NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, immagini e video anche di studenti della rispettiva classe o interclasse, ecc.);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute, se necessari per gli adempimenti di cui al presente Avviso e comunicati dall'interessato, ai sensi dell'art. all'art. 9, par. 2, lett.g).
Il trattamento di tutti i dati avviene anche ai sensi dell'art. 97 della L. 22 aprile 1941, n. 633.
MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE
Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.
DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679
I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: altre Direzioni generali della Giunta Regionale della Campania, altre PP.AA. Nazionali e sovranazionali operanti nelle Politiche Giovanili. Le produzioni fornite dai partecipanti al presente Avviso potranno essere diffuse dalla Regione Campania senza limiti temporali e territoriali, attraverso ogni mezzo ora noto o di futura invenzione (a mero titolo esemplificativo, passaggi tv, internet, downloading, proiezioni pubbliche, supporto ottico, magnetico, informatico, cartaceo, manifestazioni ecc.) e tramite il portale www.portale-giovani.regione.campania.it.
DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.11.02, i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.
DIRITTI DELL'INTERESSATO
Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018
Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- Diritto di accesso ex art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- Diritto di rettifica ex art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Dirigente di U.O.D. 501102 "Politiche giovanili" all'indirizzo pec: uod.501102@pec.regione.campania.it.

Si informa, inoltre, che si può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 12 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART.16 L. 56/87, DI SEI (6) UNITA' CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO COD. ISTAT 6.4.1.4.0 - AREA I - II LIV. SALARIALE, A TEMPO DETERMINATO PER MINIMO 150 GIORNATE LAVORATIVE DI CUI TRE (3) UNITA' IN POSSESSO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO, CONSERVAZIONE, UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI, PRESSO IL CREA DI BATTIPAGLIA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che con delibera Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della 56/1987 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n. 2104/2004;

CONSIDERATO

a) che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA), con nota prot. 11348 del 07/02/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 08/02/2023 con prot. CPI/2023/0018547, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di sei (6) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - I area/II livello salariale - a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative, così suddivisi:
   - tre (3) operai agricoli specializzati codice ISTAT 6.4.1.4.0 (I area, II livello salariale) in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto, conservazione, utilizzo dei prodotti fitosanitari", rilasciato ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D.M. 22/01/2014) - D.G.R. 337/2015, ed aventi le seguenti competenze:
     - Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
     - Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
     - Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
     - Adottare semenzai e/o piantonai;
     - Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici;
   - tre (3) operai agricoli specializzati codice ISTAT 6.4.1.4.0 (I area, II livello salariale) aventi le seguenti competenze:
     - Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
     - Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
     - Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
     - Adottare semenzai e/o piantonai;
b) che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

DATO ATTO

a) che con comunicazione mail del 12/08/2022 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – 50 11 00 della Regione Campania ha comunicato il ripristino del sistema informativo relativo alla gestione informatizzata degli Avvisi Pubblici ex art. 16 legge 56/1987, aggiornato alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022;

PRESO ATTO

a) che l'Ente richiedente con nota specifica del 17/10/2022, acquisita al protocollo in pari data con il n. CPI/121026, di risposta alla richiesta del Centro Impiego di Battipaglia prot. CPI/112929 del 03/10/2022 ai fini dell'applicazione dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ha dichiarato che "per espressa previsione statutaria ...il CREA per l'esecuzione di lavori connessi a specifiche attività progettuali a carattere stagionale o saltuario, può assumere operai agricoli a tempo determinato ... secondo le normative, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti e i Contratti Integrativi provinciali vigenti che hanno natura privatistica. Trattasi pertanto di assunzioni a tempo determinato a cui non si applica il regime delle riserve";

RITENUTO

a) di dover indire i seguenti Avvisi pubblici per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) di sei (6) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - I area/II livello salariale - a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative, così suddivisi:
   - tre (3) operai agricoli specializzati codice ISTAT 6.4.1.4.0 (I area, II livello salariale) in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto, conservazione, utilizzo dei prodotti fitosanitari", rilasciato ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D.M. 22/01/2014) - D.G.R. 337/2015, ed aventi le seguenti competenze:
     - Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
     - Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
     - Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
     - Adottare semenzai e/o piantonai;
     - Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici;
   - tre (3) operai agricoli specializzati codice ISTAT 6.4.1.4.0 (I area, II livello salariale) aventi le seguenti competenze:
     - Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
     - Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
     - Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
     - Adottare semenzai e/o piantonai;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) in sede di prova d'idoneità;

c) di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

d) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
e) di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è da lunedì 08/05/2023 ore 9:00 a venerdì 12/05/2023 ore 17:00;
f) di dover approvare gli avvisi de quo (Allegati 1 e 2) con gli acclusi allegati;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare gli Avvisi pubblici - Allegati 1 e 2 - per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) di sei (6) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - I area/II livello salariale - a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Battipaglia in sede di prova selettiva;
c) di dare atto che gli Avvisi de quo elencano i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nei relativi Avvisi;
e) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 08/05/2023 ore 9.00 a venerdì 12/05/2023 ore 17.00;
g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
h) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'art. 23 del medesimo decreto;
j) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
Allegato 1

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di tre (3) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - I area/II livello salariale, in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto, conservazione, utilizzo dei prodotti fitosanitari", rilasciato ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D.M. 22/01/2014) - D.G.R. 337/2015, da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA).

Visto

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della delibera della Giunta regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezione, innovando la precedente D.G.R.C. n. 2104/2004;
- la richiesta del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA), con nota prot. 11348 del 07/02/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 08/02/2023 con prot. CPI/2023/0018547, di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di n. tre (3) operai agricoli specializzati codice ISTAT 6.4.1.4.0 (I area, II livello salariale)da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative, in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto, conservazione, utilizzo dei prodotti fitosanitari"[1], rilasciato ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D.M. 22/01/2014) - D.G.R. 337/2015, ed aventi le seguenti competenze:
  - Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
  - Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
  - Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
  - Adottare semenzai e/o piantonai;
  - Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici;

Preso atto

- che l'Ente richiedente con nota specifica del 17/10/2022, acquisita al protocollo in pari data con il n. CPI/121026, di risposta alla richiesta del Centro Impiego di Battipaglia prot. CPI/112929 del 03/10/2022 ai fini dell'applicazione dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30%

[1] http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ha dichiarato che "per espressa previsione statutaria ...il CREA per l'esecuzione di lavori connessi a specifiche attività progettuali a carattere stagionale o saltuario, può assumere operai agricoli a tempo determinato ... secondo le normative, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti e i Contratti Integrativi provinciali vigenti che hanno natura privatistica. Trattasi pertanto di assunzioni a tempo determinato a cui non si applica il regime delle riserve";

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) di n. tre (3) operai agricoli specializzati codice ISTAT 6.4.1.4.0 (I area, II livello salariale) a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto, conservazione, utilizzo dei prodotti fitosanitari", rilasciato ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D.M. 22/01/2014) - D.G.R. 337/2015 ed aventi le seguenti caratteristiche:
- Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
- Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
- Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
- Adottare semenzai e/o piantonai;
- Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici;

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso pubblico, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.;
b) avere un'età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. D) DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226 del 23/08/2004);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
l) idoneità fisica all'impiego;
m) essere in possesso della qualifica richiesta dall'Ente richiedente.

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 08/05/2023 alle ore 17.00 di venerdì 12/05/2023** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale mediante SPID, selezionando la voce di Menù "ART. 16".

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it, è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 legge 56/1987 per la partecipazione al presente Avviso.
Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: supportoclic@lavorocampania.it.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla delibera regionale n. 283/2022;
- documenti che attestino il possesso della qualifica richiesta dall'Ente. **L'inserimento della documentazione in oggetto deve avvenire attraverso il campo "Requisiti obbligatori".**

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii.;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare fiscalmente a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati sulla domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di trasmettere al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.
Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal dirigente dell'UOD 501108 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Battipaglia.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente dell'UOD 501108, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo "Notifica agli interessati". I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente, in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto e in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'Allegato A alla delibera di Giunta regionale 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa.
L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.
L'amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria e, eventualmente, definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi - e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 - Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;
- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it,
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

il Responsabile del CPI
Dott. Luigi Costa
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
Allegato 2

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di tre (3) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - I area/II livello salariale a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative, presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA).

Visto

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della delibera della Giunta regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezione, innovando la precedente D.G.R.C. n. 2104/2004;
- la richiesta del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA), con nota prot. 11348 del 07/02/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 08/02/2023 con prot. CPI/2023/0018547, di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di tre (3) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - I area/II livello salariale - a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative aventi le seguenti competenze:
  - Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
  - Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
  - Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
  - Adottare semenzai e/o piantonai;

Preso atto

- che l'Ente richiedente con nota specifica del 17/10/2022, acquisita al protocollo in pari data con il n. CPI/121026, di risposta alla richiesta del Centro Impiego di Battipaglia prot. CPI/112929 del 03/10/2022 ai fini dell'applicazione dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ha dichiarato che "per espressa previsione statutaria ...il CREA per l'esecuzione di lavori connessi a specifiche attività progettuali a carattere stagionale o saltuario, può assumere operai agricoli a tempo determinato ... secondo le normative, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti e i Contratti Integrativi provinciali vigenti che hanno natura privatistica. Trattasi pertanto di assunzioni a tempo determinato a cui non si applica il regime delle riserve";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) di tre (3) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato, codice ISTAT 6.4.1.4.0, (I area, II livello salariale) a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative, aventi le seguenti competenze:
- Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
- Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
- Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
- Adottare semenzai e/o piantonai.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso pubblico, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.;
b) avere un'età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. D) DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226 del 23/08/2004);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
l) idoneità fisica all'impiego;
m) essere in possesso della qualifica richiesta dall'Ente richiedente.

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 08/05/2023 alle ore 17.00 di venerdì 12/05/2023** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale mediante SPID, selezionando la voce di Menù "ART. 16".

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://lavoro.regione.campania.it, è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 legge 56/1987 per la partecipazione al presente Avviso.
Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: supportoclic@lavorocampania.it.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla delibera regionale n. 283/2022;
- documenti che attestino il possesso della qualifica richiesta dall'Ente. **L'inserimento della documentazione in oggetto deve avvenire attraverso il campo "Requisiti obbligatori".**

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii.;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare fiscalmente a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati sulla domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di trasmettere al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.
Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal dirigente dell'UOD 501108 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Battipaglia.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente dell'UOD 501108, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo "Notifica agli interessati". I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente, in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto e in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'Allegato A alla delibera di Giunta regionale 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa.
L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.
L'amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria e, eventualmente, definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi - e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 - Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;
- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it,
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

il Responsabile del CPI
Dott. Luigi Costa
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione delle graduatorie per l'avviamento a selezione presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, di sei (6) unità di operaio agricolo specializzato cod. ISTAT 6.4.1.4.0 - I area/II livello salariale - a tempo determinato per minimo 150 giornate lavorative, così suddivisi:
   - n. tre (3) operai agricoli specializzati codice ISTAT 6.4.1.4.0 (I area, II livello salariale) in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto, conservazione, utilizzo dei prodotti fitosanitari",

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciato ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (D.M. 22/01/2014) - D.G.R. 337/2015 ed aventi le seguenti competenze:
- Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
- Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
- Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
- Adottare semenzai e/o piantonai;
- Applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici;

- n. tre (3) operai agricoli specializzati codice ISTAT 6.4.1.4.0 (I area, II livello salariale) aventi le seguenti competenze:
  - Applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (vangare, fresare, movimenti terra, ecc.);
  - Effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
  - Applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
  - Adottare semenzai e/o piantonai;

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Battipaglia e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Battipaglia; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Centro per l'Impiego di Battipaglia:

e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it - PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 13 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA ART 16 COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO PER L'ASSUNZIONE DI TRE (3) UNITA' LAVORATIVE CAT. A PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO GENERICO

IL DIRIGENTE

Oggetto dell'Atto: Decreto Dirigenziale N.36/2022. PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 56/87 DI TRE (3) UNITA' LAVORATIVE DI CAT." A " POSIZIONE ECONOMICA "A1", PROFILO PROFESSIONALE "OPERAIO GENERICO" COD.ISTAT:8.4.3.2.1.0, PRESSO IL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME 18 ORE SETTIMANALI CON RISERVA DEL 30% AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART.1014 D.LGS. 66/ 2010. APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI E AVVIAMENTO A SELEZIONE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che l'allegato "A" della delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

c) che il Comune di San Valentino Torio, con sede nel medesimo comune alla Via Giacomo Matteotti, 13, 84010 (SA), con nota prot. 16073/2022 del 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale in data 10/11/2022 n. CPI/2022/0134096, ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 legge 56/87, di tre (3) unità di personale di categoria "A" – posizione economica A1", con profilo professionale "Operaio Generico" - cod. ISTAT: 8.4.3.2.1.0 - part-time 18 ore settimanali, a tempo indeterminato , di cui un posto riservato prioritariamente a favore dei militari volontari congedati delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010;

d) che, come previsto dall'allegato "A" alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'Impiego di Scafati, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

e) che con decreto dirigenziale n.36 del 07/12/2022, pubblicato sul Burc n. 104 del 12 Dicembre 2022 e sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione al Comune di San Valentino Torio, redatto ai sensi dell'art.16 della Legge n.56/87, di tre (3) unità di personale di categoria "A" – posizione economica A1", con profilo professionale "Operaio Generico" - cod. ISTAT: 8.4.3.2.1.0 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;

f) che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 553;

g) che con decreto dirigenziale n. 7 del 15/03/2023, pubblicato sul Burc n. 22 del 20 marzo 2023 e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente", è stata approvata la graduatoria relativa alla chiamata identificata con il codice ID 553 e si rendevano noti i termini e le modalità di invio delle istanze di riesame;

DATO ATTO

- delle istanze di riesame pervenute entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 7 del 15/03/2023;

- delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanza di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che a seguito delle verifiche espletate si è reso necessario provvedere alla revisione di una posizione;
- che, per l'effetto della revisione di una posizione, si è reso necessario dover revisionare gli elenchi approvati con il richiamato decreto dirigenziale n. 7 del 15/03/2023 per l'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 553;
- di dover rendere immediatamente visibile la posizione oggetto di revisione con specifica motivazione;
- di indicare in grassetto la posizione revisionata nella graduatoria;

RITENUTO

a) di dover approvare gli elenchi revisionati relativi all'Avviso pubblico per l'assunzione alle dipendenze del Comune di San Valentino Torio, con sede in via Giacomo Matteotti n.13, di tre (3) unità di personale di categoria "A" – posizione economica "A1", con profilo professionale "Operaio Generico" - cod. ISTAT: 8.4.3.2.1.0 - a tempo indeterminato e part-time (18 ore settimanali);

b) di dover specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di San Valentino Torio a seguito di prova d'idoneità;

VISTI

a) l'art. 16 della legge 56/87;
b) l'art. 35, comma 1 let. B), del D. Lgs. 165/2001;
c) la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Scafati, Responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare gli elenchi revisionati per l'avviso approvato con decreto dirigenziale 36/2022, elaborati dal Centro per l'Impiego di Scafati, e che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, tre (3) unità lavorative con profilo di operaio generico, categoria giuridica "A" posizione economica "A1" codice ISTAT: 8.4.3.1.0, presso il Comune di San Valentino Torio con contratto a tempo indeterminato part-time al 50% (18 ore), di cui un posto riservato a favore dei militari volontari congedati delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010, secondo gli elenchi approvati con il presente atto per l'avviso con procedura informatica identificato con ID 553;
3. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di San Valentino Torio presso la sede Comunale a seguito di prova d'idoneità;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione

"Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

5. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
6. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente l'Avviso di cui all'identificativo ID 553 della procedura art. 16 L.56/87.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di Scafati
Via Terze P.co. Giugliano – Scafati (SA) – tel. 081/8561021
mail: cpiscafati@regione.campania.it
pec: cpiscafati@pec.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale…. Approvazione graduatoria revisionata ed elenco degli esclusi PER L'AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART.16 L.56/87, DI TRE (3) UNITA' LAVORATIVE DI CAT."A" POSIZIONE ECONOMICA "A1", PROFILO PROFESSIONALE "OPERAIO GENERICO" - COD. ISTAT: 8.4.3.1.0, PRESSO IL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PART- TIME 18 ORE SETTIMANALI CON RISERVA DEL 30% AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 DEL D.LGS 66/2010

Approvazione graduatorie ed elenco degli esclusi revisionati – ID 553

Per la redazione delle graduatorie si è tenuto conto di quanto riportato nell'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 07/06/2022. In caso di parità di punteggio, "prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n.150/2015 e ss.mm.ii.".

CANDIDATI DISOCCUPATI

Graduatoria definitiva relativa all'avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L.56/87 - Comune di San Valentino Torio – "Operaio Generico" - Contratto a tempo indeterminato part-time- CpI Scafati -

N.	Codice Iscrizione	Mesi anzianità	Carico nucleo	Reddito ISEE	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Note
1	N° 6853521936536012023	100.8	3	2490.71	6	3	-2	107	
2	N° 6887721991686312023	234.6	4	3752	6	4	-4	106	
3	N° 6882021953965212023	100.7	4	3838.77	6	4	-4	106	
4	N° 68625219115767412023	230.1	0	0	6	0	-0	106	
5	N° 6884821999154912023	43.6	4	2999.3	4.4	4	-3	105.4	
6	N° 68714219196358512023	141.6	3	3502.7	6	3	-4	105	
7	N° 68801219116911212023	28.8	5	2928.62	2.9	5	-3	104.9	
8	N° 6865821937415512023	54.5	3	3596.34	5.5	3	-4	104.5	
9	N° 6881421944547712023	41.4	3	2684.96	4.1	3	-3	104.1	
10	N° 6860721951761212023	251.2	2	4215.69	6	2	-4	104	
11	N° 6886221959566412023	104.8	2	3912.69	6	2	-4	104	
12	N° 685502193862012023	37.6	4	3928.62	3.8	4	-4	103.8	
13	N° 6865521959364112023	361.4	2	4511	6	2.5	-5	103.5	
14	N° 6871521935812512023	57.1	1	3767.73	5.7	1.5	-4	103.2	
15	N° 6871121923239812023	100.6	1	3767.73	6	1	-4	103	
16	N° 68654219153367612023	79.1	3	6403.33	6	3	-6	103	

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	N° 688742192003812023	124.4	2	5112.44	6	2	-5	103	
18	N° 68741219123191812023	232.8	1	3667.48	6	1	-4	103	
19	N° 68884219146898212023	26.6	3	2975.85	2.7	3	-3	102.7	
20	N° 6884121953994412023	4.1	2	156.86	0.4	2	-0	102.4	
21	N° 68632219101391512023	43	2	3638.73	4.3	2	-4	102.3	
22	**N° 68733219164811712023**	**12**	**3**	**2104**	**1.2**	**3**	**-2**	**102.2**	**Istanza di parte nota prot. CPI/2023/0043149 del 24/03/2023 rettifica punteggio reddito per errore materiale**
23	N° 686082197427812023	87.2	0	4062	6	0	-4	102	
24	N° 6862221940809212023	67.7	2	6250.69	6	2	-6	102	
25	N° 6857421939337412023	20.8	2	3439.45	2.1	2.5	-3	101.6	
26	N° 6855921921242112023	16.3	3	4147.42	1.6	3.5	-4	101.1	
27	N° 6852021940308512023	169.1	3	7703.93	6	3	-8	101	
28	N° 68669219118030312023	57.1	0	5015.8	5.7	0	-5	100.7	
29	N° 6866121938278012023	45.2	0	4338.22	4.5	0	-4	100.5	
30	N° 6858921950386912023	44.3	0	4075.8	4.4	0	-4	100.4	
31	N° 6856121937149812023	150	0	5920.53	6	0	-6	100	
32	N° 68586219104212812023	91	0	7167.51	6	0	-7	99	

fonte: http://burc.regione.campania.it

33	N° 687572193293312023	21.8	2	6899.15	2.2	2	-7	97.2	
34	N° 68677219167825112023	249.5	0	10239.49	6	0	-10	96	
35	N° 687812192689812023	1.6	2	7168.92	0.2	2.5	-7	95.7	
36	N° 6852121999910912023	41.5	3	13268.05	4.2	3	-13	94.2	
37	N° 688602199856212023	59.2	4	17397.79	5.9	4	-17	92.9	
38	N° 68809219163099112023	125.2	2	21133.84	6	2.5	-21	87.5	
39	N° 6885121948766812023	83	4	0	6	5.5	-25	86.5	
40	N° 6883021933500412023	260.6	0	21218.93	6	0	-21	85	
41	N° 68701219119968112023	192.2	1	21836.23	6	1	-22	85	
42	N° 6884621976364912023	179.1	3	0	6	3	-25	84	
43	N° 6868021927037212023	141.6	3	0	6	3	-25	84	
44	N° 68768219342612023	215.4	3	0	6	3	-25	84	
45	N° 686942198278912023	69.2	3	0	6	3	-25	84	
46	N° 6853121943170512023	163	3	0	6	3	-25	84	
47	N° 687852192277612023	539.2	3	0	6	3	-25	84	
48	N° 6864121940080512023	56.9	3	0	5.7	3	-25	83.7	
49	N° 68623219102501112023	128.2	2	0	6	2	-25	83	
50	N° 6869821955996912023	154.3	2	0	6	2	-25	83	

fonte: http://burc.regione.campania.it

51	N° 68752219120890512023	216.8	2	0	6	2	-25	83	
52	N° 68788219189361612023	162.7	2	0	6	2	-25	83	
53	N° 68584219131780212023	246.5	2	0	6	2	-25	83	
54	N° 6852821924506612023	209.2	2	0	6	2	-25	83	
55	N° 6879521962889312023	161.6	1	0	6	1.5	-25	82.5	
56	N° 6856021999351612023	42.5	3	0	4.3	3	-25	82.3	
57	N° 6879221914224312023	52.9	2	0	5.3	2	-25	82.3	
58	N° 6879321911403812023	52.7	2	0	5.2	2	-25	82.2	
59	N° 68850219129234112023	152.9	1	0	6	1	-25	82	
60	N° 6877821937363412023	109.1	1	0	6	1	-25	82	
61	N° 688282197702912023	88.7	1	0	6	1	-25	82	
62	N° 6879921937471312023	39.1	3	0	3.9	3	-25	81.9	
63	N° 6876721980334612023	48.2	2	0	4.8	2	-25	81.8	
64	N° 6869721989360812023	75.7	0	0	6	0	-25	81	
65	N° 688082197892912023	107.5	0	0	6	0	-25	81	
66	N° 6868121952741512023	142.2	0	0	6	0	-25	81	
67	N° 6869121947262312023	63.2	0	0	6	0	-25	81	
68	N° 68638219374912023	119.3	0	0	6	0	-25	81	

fonte: http://burc.regione.campania.it

69	N° 688222192616112023	121.6	0	0	6	0	-25	81	
70	N° 6870721959422712023	153.6	0	0	6	0	-25	81	
71	N° 6877721946096512023	208	0	0	6	0	-25	81	
72	N° 68570219380212023	108.4	0	0	6	0	-25	81	
73	N° 6883821939425912023	326	0	0	6	0	-25	81	
74	N° 6877021951790512023	82.7	0	0	6	0	-25	81	
75	N° 68666219642912023	322.8	0	30384	6	0	-25	81	
76	N° 6860021960939412023	226.9	0	0	6	0	-25	81	
77	N° 6889621912517212023	60.1	0	0	6	0	-25	81	
78	N° 687732195914412023	168.1	0	0	6	0	-25	81	
79	N° 68847219156543612023	222.1	0	0	6	0	-25	81	
80	N° 68634219174382312023	117.5	0	0	6	0	-25	81	
81	N° 6881021995852812023	73.8	0	0	6	0	-25	81	
82	N° 6875621980938812023	48	1	0	4.8	1	-25	80.8	
83	N° 6886621946487912023	55	0	0	5.5	0	-25	80.5	
84	N° 6879721971631412023	42.9	1	0	4.3	1	-25	80.3	
85	N° 6854421989491512023	47.6	0	0	4.8	0	-25	79.8	
86	N° 6872721910544312023	38.4	1	0	3.8	1	-25	79.8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

87	N° 68713219163891312023	2.3	4	0	0.2	4.5	-25	79.7	
88	N° 6877221969695612023	15.9	3	0	1.6	3	-25	79.6	
89	N° 6862921973909912023	25.7	2	0	2.6	2	-25	79.6	
90	N° 6857121986184412023	43.8	0	0	4.4	0	-25	79.4	
91	N° 68873219155218712023	11.6	3	0	1.2	3	-25	79.2	
92	N° 688902193111612023	41.2	0	0	4.1	0	-25	79.1	
93	N° 68595219125641112023	36.7	0	0	3.7	0	-25	78.7	
94	N° 6881821952841712023	5.2	3	0	0.5	3	-25	78.5	
95	N° 68731219196365012023	4.4	3	0	0.4	3	-25	78.4	
96	N° 6872321926694312023	12.8	2	0	1.3	2	-25	78.3	
97	N° 68564219172423512023	13	2	0	1.3	2	-25	78.3	
98	N° 6874421941619312023	0.5	3	0	0.1	3	-25	78.1	
99	N° 68807219121354612023	14.4	1	0	1.4	1.5	-25	77.9	
100	N° 6860521927757612023	5.6	0	22558	0.6	0	23	77.6	
101	N° 68549219143433112023	26.2	0	0	2.6	0	-25	77.6	
102	N° 6857521947351712023	21.2	0	0	2.1	0	-25	77.1	
103	N° 68826219172815412023	9.7	1	0	1	1	-25	77	
104	N° 68894219164743112023	17.7	0	0	1.8	0	-25	76.8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

105	N° 6856521981745512023	13.8	0	0	1.4	0	-25	76.4	
106	N° 6880221910256012023	4.3	1	0	0.4	1	-25	76.4	
107	N° 68702219172336812023	13.2	0	0	1.3	0	-25	76.3	
108	N° 6862621922768412023	2.3	1	0	0.2	1	-25	76.2	
109	N° 68804219146635612023	12.3	0	0	1.2	0	-25	76.2	
110	N° 6866821934076112023	11.5	0	0	1.2	0	-25	76.2	
111	N° 685542192442612023	10.5	0	0	1.1	0	-25	76.1	
112	N° 68526219155235612023	11	0	0	1.1	0	-25	76.1	
113	N° 6854121931752312023	8.7	0	0	0.9	0	-25	75.9	
114	N° 688542192180212023	8.2	0	0	0.8	0	-25	75.8	
115	N° 686172195198912023	5.9	0	0	0.6	0	-25	75.6	
116	N° 6867521918239512023	5.4	0	0	0.5	0	-25	75.5	
117	N° 6852521919108312023	4.3	0	0	0.4	0	-25	75.4	
118	N° 68628219129042812023	1.3	0	0	0.1	0	-25	75.1	
119	N° 68755219143288712023	0.2	0	0	0	0	-25	75	

GRADUATORIA RISERVATARI DI CUI ALL'ART.1014 DEL D.LGS. N 66/2010

Graduatoria definitiva relativa all'avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L.56/87 - Comune di San Valentino Torio – "Operaio Generico" - Contratto a tempo indeterminato part-time- CpI Scafati -

N.	Codice Iscrizione	Mesi anzianità	Carico nucleo	Reddito ISEE	Riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Note
1	N° 6860421946997912023	5.1	1	0	SI	0.5	1.5	-25	77	
2	N° 686962191911212023	16.5	0	0	SI	1.7	0	-25	76.7	

GRADUATORIA ESCLUSI DALLA RISERVA PER TITOLI NON IDONEI

N.	Codice Iscrizione	Mesi anzianità	Carico nucleo	Reddito ISEE	Riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio totale	Motivo di esclusione
1	N° 6871521935812512023	57.1	1	3767.73	NO	5.7	1.5	-4	103.2	Non rientrante tra le categorie di volontari espressamente enunciate agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 (recante Codice dell'Ordinamento Militare – COM) e succ. mod.
2	N° 68564219172423512023	13	2	0	NO	1.3	2	-25	78.3	Non rientrante tra le categorie di volontari espressamente enunciate agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 (recante Codice dell'Ordinamento Militare – COM) e succ. mod.

ELENCO ESCLUSI GRADUATORIA ORDINARIA

Codice Iscrizione	CPI di Competenza	Motivo di esclusione
N° 68640219151749612023	CPI FRATTAMAGGIORE	Did non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso

Graduatoria definitiva relativa all'avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L.56/87 - Comune di San Valentino Torio – "Operaio Generico" - Contratto a tempo indeterminato part-time- CpI Scafati -

N° 6861821973869612023	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	Did non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso

Il Responsabile del Centro per l'Impiego

Dott. Grassino Carmine

Il Dirigente

Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 13/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - D.D. N. 623 DEL 25.11.2022. COSTITUZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 22/02/2022 sono state iscritte nel bilancio gestionale 2022 le risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto direttoriale n. 3 del 23/04/2021, ai sensi dell' art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
b) con deliberazione di Giunta regionale n. 597 del 16/11/2022 è stata programmata l'attivazione, negli Istituti Professionali con sede nella regione Campania, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità sussidiaria, nell'anno scolastico 2023/2024, destinando, a valere sulle su indicate risorse, l'importo di euro 1.632.488,00, nonché eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili, all'attuazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di IeFP da realizzarsi da parte degli Istituti Professionali a decorrere dall'A.S. 2023/24;
c) con Decreto Dirigenziale della DG 11 n. 623 del 25.11.2022, si è stabilito di dare concreta attuazione all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle istituzioni professionali a decorrere dall'a.s. 2023/2024, provvedendo ad approvare l'Avviso "*Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2023/2026*", finalizzati al rilascio della qualifica professionale;
d) con Decreto Dirigenziale n. 186 del 15.03.2023 è stata disposta:

- la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione in adesione all'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 623 del 25/11/2022, fissando il nuovo termine al giorno 07/04/2023;
- la seguente modifica all'art. 8 (Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione) del medesimo Avviso: l'ultimo capoverso "*In caso di presentazione di più proposte progettuali da parte del medesimo Istituto Professionale, il finanziamento potrà essere assegnato ad un solo progetto sulla base del punteggio ottenuto*" è così sostituito: "*In caso di presentazione di più proposte progettuali da parte del medesimo Istituto Professionale, il finanziamento potrà essere assegnato ad un massimo di n. 2 progetti sulla base del punteggio ottenuto;*

CONSIDERATO che all'art. 8 dell'Avviso "*Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2023/2026*", approvato con il D.D. n. 623 del 25.11.2022, è stato previsto che la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute e la valutazione delle proposte progettuali ammissibili venga effettuata da un apposito Nucleo nominato con provvedimento del Dirigente della UOD Istruzione;

RITENUTO di dover

a) provvedere alla costituzione del Nucleo per la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute in adesione all'Avviso approvato con D.D. n. 623 del 25.11.2022, e per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili;
b) stabilire in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra Funzionari e Dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
c) procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo:

FUNZIONI	COGNOME	NOME	MATR.
Presidente	Zino	Roberto Antonio Fernando	[redacted]
Componente	Mammoli	Marina	[redacted]
Componente	Giampaolo	Giovanna	[redacted]

d) dover precisare che l'attività svolta dalla Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

VISTI
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 22.02.2022;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 597 del 16.11.2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 623 del 25.11.2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 186 del 15.03.2023

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. provvedere alla costituzione del Nucleo per la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute in adesione all'Avviso approvato con D.D. n. 623 del 25.11.2022, e per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili;

2. stabilire in tre unità il numero congruo di componenti per il suddetto Nucleo, da individuare tra Funzionari e Dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale, in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;

3. procedere alla nomina dei seguenti componenti del Nucleo:

FUNZIONI	COGNOME	NOME	MATR.
Presidente	Zino	Roberto Antonio Fernando	[redacted]
Componente	Mammoli	Marina	
Componente	Gianpaolo	Giovanna	

4. precisare che l'attività svolta dalla Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

5. rimandare a successivo provvedimento, in esito alle procedure di ammissibilità e valutazione delle istanze, l'approvazione degli elenchi previsti all'art. 9 dell'Avviso approvato con D.D. n. 623 del 25.11.2022;

6. notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;

7. inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione e al BURC per la pubblicazione.

dott.ssa Rossella Mancinelli

Decreto Dirigenziale n. 36 del 24/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO BORSE DI STUDIO A.S. 2022/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l'effettività del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, sono stati individuati e definiti, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali, le modalità per l'individuazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle prestazioni da assicurare sul territorio nazionale ed i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente;

b) l'art. 9, comma 1, del su citato decreto legislativo, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sancisce l'istituzione, nello stato di previsione del MIUR, del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;

c) con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio;

CONSIDERATO che:

a) il sostegno del diritto allo studio, finalizzato a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie campane e gli interventi mirati al contrasto alla dispersione scolastica ed all'inserimento lavorativo dei giovani sono tra le priorità dell'Amministrazione Regionale;

b) la Regione Campania ha messo in campo numerose azioni finalizzate alla riduzione dell'abbandono scolastico per il conseguimento dell'obbligo di istruzione e al sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, attraverso il ricorso a iniziative gestite sia direttamente sia a titolarità delle scuole, complementari e/o integrative alle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione, secondo un'ottica preventiva della dispersione;

c) con deliberazione n.208 del 19 aprile 2023 la Giunta Regionale ha approvato l'erogazione delle Borse di studio per l'anno 2022 per le studentesse e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione (scuole pubbliche e private "*paritarie"*) della Regione Campania, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili l'attuazione della stessa;

PRESO ATTO

a) della nota prot. n. DAR-0006481-P del 1 marzo 2023 con la quale veniva trasmessa l' intesa ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale stabilendo che:

b) che il su citato schema di decreto, al fine di contrastare la dispersione scolastica:

- disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio agli studenti iscritti alle

Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione;

- prevede il riparto tra le Regioni e assegna l'importo di € 6.916.629,55 alla Regione Campania;
- stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio (determinato in misura non inferiore a 150 euro e non superiore a 500 euro) e trasmettano gli elenchi dei beneficiari al Ministero entro il 30 giugno 2023
- stabilisce altresì che le borse di studio saranno erogate anche mediante bonifico domiciliato;

RITENUTO

a) di dover dare attuazione alla DGR n.208 del 19 aprile 2023, nel rispetto dei criteri approvati ed improntati alla massima semplificazione della procedura, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
b) di dover, a tale scopo, approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che fissi i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2022/2023, salvo eventuali successive modificazioni e/o integrazioni derivanti dall'approvazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022 richiamato in premessa;

VISTI

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63,
- nota prot. n. DAR-0006481-P del 1 marzo 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.208 del 19 aprile 2023.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale 50 11 01 (Istruzione), nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato:

1. di dare attuazione alla DGR n.208 del 19 aprile 2023 nel rispetto dei criteri approvati ed improntati alla massima semplificazione della procedura, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
2. di approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che fissa i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2022/2023, salvo eventuali successive modificazioni e/o integrazioni derivanti dall'approvazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022 richiamato in premessa;
3. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
4. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e agli uffici competenti per la pubblicazione in sezione Casa di Vetro e sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania.

Rossella Mancinelli

AVVISO Borse di studio 2022
Anno scolastico 2022-2023

Premesso

Che il D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 maggio 2017 n. 112, suppl. ordinario n. 23, ha disposto l'istituzione del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio per l'erogazione di contributi, sotto forma di borse di studio, a favore degli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado al fine di contrastare la dispersione scolastica;

che con nota prot. n. DAR-0006481-P del 1 marzo 2023 veniva trasmessa l'intesa ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

Premesso altresì

che il Ministero dell'Istruzione e del Merito Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico Ufficio II, diramava le "indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al ministero dell'istruzione";

Che veniva ivi specificato che *"le borse di studio saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione ai beneficiari mediante il sistema dei bonifici domiciliati, sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni", con obbligo in capo alle Regioni di "individuare gli importi delle singole borse di studio per gli effettivi beneficiari e trasmettere i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione. Per ogni studente beneficiario saranno richiesti i seguenti dati: NOME, COGNOME; CODICE FISCALE, CODICE MECCANOGRAFICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, IMPORTO DELLA SINGOLA BORSA DI STUDIO".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- D.Lgs n. 297 del 16 aprile 1994, testo unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, come integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 281";
- L. n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n.107";
- Circolare del M.I.M. n. 33071 del 30 novembre 2022 recante "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2023/2024" redatta a cura della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, con cui è stato previsto che in fase di iscrizione online dello studente alla scuola secondaria di II grado, le famiglie possano esprimere il consenso per il rilascio della Carta IoStudio;

ARTICOLO 1 - Finalità

Il presente Avviso persegue, su tutto il territorio regionale, l'affermazione del diritto allo studio degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado. Lo scopo è quello di assicurare la corresponsione di 27.666 borse di studio per il sostegno del diritto allo studio, finalizzato a garantire il consolidamento del sistema scolastico ed il potenziamento delle opportunità per le famiglie campane.

ARTICOLO 2 - Beneficiari

Sono beneficiari di borsa di studio studenti frequentanti le scuole secondarie di

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo grado del sistema nazionale di istruzione (pubbliche e private paritarie) che insistono sul territorio della Regione Campania, in possesso del requisito di cui al successivo articolo 3, riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

ARTICOLO 3 - Requisiti

Per partecipare al presente Avviso per l'erogazione della borsa di studio, l'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare del beneficiario non potrà essere superiore ad euro 15.748,48.

ARTICOLO 4 - Modalità di presentazione delle domande

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata, **a pena di inammissibilità della domanda e dunque di esclusione**, da uno dei genitori ovvero da chi ne esercita la potestà genitoriale, o dallo studente beneficiario, se maggiorenne, utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma on-line all'indirizzo https://iostudio.regione.campania.it e seguendo le prescrizioni in essa indicate.

In caso di genitori non conviventi la domanda dovrà essere presentata dal genitore presente nell'attestazione ISEE in uno al beneficiario.

In particolare, in piattaforma dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità ed esclusione:

a) la domanda, che dovrà essere quella generata dal sistema, compilata on-line accedendo, previa registrazione alla piattaforma https://iostudio.regione.campania.it;

b) il documento di riconoscimento e il codice fiscale del richiedente (genitore, tutore, studente maggiorenne) in corso di validità, acquisiti in formato digitale fronte retro e posizionati su unico foglio. In caso di tutore, il file unico in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici (come meglio specificato durante la fase di compilazione), dovrà comprendere anche copia del Decreto di nomina del Tribunale;

c) certificazione ISEE in corso di validità in cui dovranno essere presenti i nominativi del richiedente e del beneficiario.

Dovrà inoltre essere allegato:

d) il documento di riconoscimento ed il codice fiscale del beneficiario (alunno minorenne) acquisiti fronte retro in formato digitale e posizionati su unico foglio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione di cui alle lettere a) b) c) d) del presente articolo, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, ed inviata in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici (come meglio specificato durante la fase di compilazione).

ARTICOLO 5 - Risorse disponibili

Ai sensi del D.M. del 27 dicembre 2019 n.1178, attuativo dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. n. 63 del 2017 al fine di contrastare la dispersione scolastica, le risorse destinate al presente avviso ammontano ad euro 6.916.629,55.

ARTICOLO 6 - Importo delle borse di studio

Per l'intervento relativo all'anno scolastico 2022/2023, l'importo unico della borsa di studio è stabilito in euro 250,00.

ARTICOLO 7 - Termini di presentazione delle domande

I termini di presentazione delle domande sono fissati dalle ore 09.00 del 27 aprile 2023 alle ore 22.00 del giorno 12 maggio 2023. La piattaforma per la presentazione della domanda sarà accessibile durante tutto il periodo del bando dalle ore 9.00 alle ore 22.00.

ARTICOLO 8 - Ammissibilità e Graduatoria

La verifica dell'ammissibilità delle richieste dovrà accertare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- ammissibilità del beneficiario di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
- possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
- trasmissione della domanda di partecipazione nelle forme e nelle modalità previste all'articolo 4 del presente Avviso ed indicate sulla piattaforma on-line;
- osservanza dei termini di presentazione delle domande di cui all'art. 7 del presente Avviso.

Saranno erogate borse di studio dell'importo di euro 250,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad euro 6.916.629,55.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute entro i termini stabiliti dall'Avviso, verrà stilata una graduatoria secondo l'ordine crescente dei valori ISEE dichiarati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A parità di valore ISEE, verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.

Le borse di studio verranno erogate dal M.I.M. - come previsto dall'art. 4 del D.M. attuativo del D.Lgs. n. 63/2017 – ovvero, se necessario, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Anche successivamente all'erogazione delle borse di studio, saranno effettuati controlli a campione per verificare la veridicità delle informazioni ricevute sotto forma di autocertificazione.

ARTICOLO 9 - Informazioni sull'Avviso pubblico e indicazione del responsabile del procedimento

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it, nella sezione avvisi, oltre che al link https://iostudio.regione.campania.it/.

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della UOD Istruzione.

Per le comunicazioni con la Regione Campania utilizzare il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: bandoborsedistudio@pec.regione.campania.it

Per le informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, alla documentazione da allegare ed all'erogazione del contributo sarà attivato un supporto operativo ed un servizio di help desk. Gli orari e le modalità saranno adeguatamente pubblicizzati sulla piattaforma dedicata https://iostudio.regione.campania.it.

ARTICOLO 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs. 63/2017, art. 9

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo, le Regioni individuano gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettono i relativi elenchi al Ministero operando - in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio: a) Dati anagrafici: Nome, Cognome e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice fiscale; b) Altri Dati: Codice meccanografico dell'istituto scolastico di frequenza e importo della borsa di studio individuato dalla Regione.

Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Tra il Ministero dell'Istruzione, in qualità di Titolare e la Regione Campania, con sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81, è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui alla seduta del 18 dicembre 2019, a seguito della quale, in ottemperanza al predetto comma 4, articolo 9 del D.Lgs. 63/2017, è stato disciplinato il rapporto tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito (in precedenza Ministero dell'Istruzione) e Regioni relativamente alle procedure di individuazione degli studenti beneficiari e di trasmissione dei dati necessari per l'erogazione della borsa di studio, incluso l'importo economico della borsa di studio. Che, pertanto, a mente delle citate disposizioni la Regione Campania è designata Responsabile del trattamento, ex art. 28 Reg. (UE) 2016/679.

Il Responsabile del trattamento effettua, per conto del Titolare, e nei limiti delle disposizioni di legge, le seguenti attività di trattamento:

- individuazione degli studenti beneficiari delle borse di studio di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 e raccolta dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento;
- trasmissione telematica dei nominativi dei beneficiari individuati dalle Regioni al Ministero dell'Istruzione attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti regionali autenticati all'interno del Portale dello Studente www.istruzione.it/studenti, per l'associazione dell'importo della singola borsa di studio allo studente;
- gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dagli Interessati in riferimento alla determinazione dell'elenco degli studenti beneficiari e alla rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire l'erogazione del beneficio da parte del Titolare.

Maggiori informazioni indirizzate al Titolare ed inerenti la protezione dei dati possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Tutte le informazioni e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo inerenti le attività del Responsabile del trattamento, in merito alle tematiche strettamente afferenti il Reg. UE 2016/679 e di cui al presente Avviso pubblico possono essere richieste a mezzo email all'indirizzo dpo@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania, in qualità di mero Responsabile del trattamento (come sopra evidenziato) tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al perseguimento delle proprie finalità istituzionali di cui al presente Avviso.

Salva l'ipotesi in cui l'Interessato non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali dell'Interessato saranno conservati fin tanto che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti. I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate dai soggetti che operano all'interno della Regione Campania, che rivestono la qualifica di Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

Il Titolare, oltre che il Responsabile, potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso alla Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati non ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'ente determinano, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 2016/679 riconosce all'interessato l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è il Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.), con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La REGIONE CAMPANIA - D.G. 11 PER L'ISTRUZIONELA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI - U.O.D. 1 – Istruzione è soggetto designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il DPO (Data Protection Officer) del Responsabile del trattamento – Dott. Vincenzo Fragomeni - può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it o all'indirizzo pec: dpo@pec.regione.campania.it.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 2016/679, l'Interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 263 del 14/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ASSUNZIONALI ALLE AZIENDE DEL SETTORE TURISMO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) Con la D.G.R. n. 163 del 28.3.2023 la Giunta Regionale della Campania ha programmato risorse per complessivi 16 milioni di euro, a valere sui capitoli di spesa assegnati alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili con finalità di sostegno alla gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo, per la realizzazione di un piano di sostegno alle assunzioni nel settore del turismo, attraverso interventi finalizzati ad agevolare gli operatori del settore:
   a.1. che intendano assumere personale mediante il supporto del CPI nella fase di ricerca e selezione e l'erogazione di contributi economici per un ammontare complessivo di 14 milioni di euro che consentano di favorire l'occupazione e contestualmente di abbattere parzialmente il costo del lavoro sostenuto, contribuendo a valorizzare il lavoro più stabile e di qualità e favorendo il processo di destagionalizzazione;
   a.2. che intendano attivare tirocini extracurriculari mediante l'erogazione di incentivi per un ammontare complessivo di 2 milioni di euro;

b) che con la medesima D.G.R. è stata demandata alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili l'attivazione del piano;

VISTO l'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo predisposto dagli uffici competenti;

RITENUTO di

a) dover approvare l'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo, allegato, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto;

b) dover stabilire che l'istanza di richiesta degli incentivi debba essere presentata a partire **dalle ore 12:00 del giorno 2 maggio 2023** esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/;

c) dover disporre che del presente provvedimento nonché del relativo Allegato venga data diffusione sui siti istituzionali della Regione Campania;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo, allegato, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di stabilire che l'istanza di richiesta degli incentivi deve essere presentata a partire **dalle ore 12:00 del giorno 2 maggio 2023** esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/;

3. di disporre che del presente provvedimento nonché del relativo Allegato venga data diffusione sui siti istituzionali della Regione Campania;

4. di trasmettere il presente decreto all'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, all'Assessore al Turismo e al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi assunzionali alle aziende del settore turismo

Premesse

Con la D.G.R. n. 163 del 28.03.2023, la Giunta regionale della Campania ha approvato un piano per sostenere le aziende che operano nel settore turismo, considerato strategico per l'economia della regione, aumentare l'occupabilità dei lavoratori attraverso l'attivazione di contratti di lavoro e ridurre lo squilibrio tra domanda e offerta di lavoro nel settore, al fine di valorizzare il lavoro più stabile e di qualità e favorire il processo di destagionalizzazione.

Azioni

Bonus assunzionale per un ammontare complessivo di 14 milioni di euro così modulato:

- per assunzioni a tempo indeterminato: contributo una tantum pari a € 7.000;
- per assunzioni a tempo determinato ≥ 6 mesi: contributo una tantum pari a € 2.500;
- per trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a termine: contributo una tantum pari a € 4.500;

Incentivi per i tirocini per un ammontare complessivo di 2 milioni di euro:

- contributo una tantum pari a € 2.500 per tirocini extracurriculari ≥ 4 mesi attivati a favore di personale con età ≤ 25 anni.

Beneficiari

Imprese private del Settore Turistico costituite in forma di ditta individuale, micro, piccola, media e grande impresa che assumono, a decorrere dalla data del 1 aprile 2023, lavoratori in qualità di dipendenti o attivano tirocini presso un'unità operativa ubicata nella Regione Campania, identificate dai seguenti codici ATECO:

Codice Ateco	**Titolo Ateco**
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
93.11.20	Gestione di piscine
93.21.01	Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per le vie d'acqua

Al momento della presentazione della domanda, le imprese proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte presso il Registro Imprese della CCIAA competente per territorio;
- avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria e non avere in corso alcun procedimento civile e/o amministrativo e/o penale per la dichiarazione di una delle anzidette situazioni;
- essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- essere in regola con le norme sul lavoro, la sicurezza dei lavoratori e con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- essere dotati di copertura INAIL per il personale impiegato e per i destinatari;
- non aver percepito contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le medesime attività in oggetto;
- rispettare gli istituti previsti dal CCNL di categoria/dalla normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale
- avere unità locale, risultante da visura camerale, ubicata nel territorio della Regione Campania;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si trovano in qualcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

I requisiti sopra riportati devono essere dichiarati alla data di presentazione della domanda.

Destinatari

Soggetti residenti in Campania e iscritti ad uno dei CPI della Campania, privi di occupazione, che hanno rilasciato la DID, i quali potranno presentare domanda di adesione al Centro per l'Impego

fonte: http://burc.regione.campania.it

territoriale, privi di legami di parentela o affinità fino al 3° grado con gli amministratori e/o i legali rappresentanti dei beneficiari dell'intervento.
Per i soli incentivi per i tirocini, i destinatari, oltre a possedere i requisiti su indicati, dovranno avere un'età minore o uguale a 25 anni alla data dell'inizio del tirocinio.
Alla presentazione della domanda i beneficiari dovranno dichiarare che non sussistono gradi di parentela o affinità fino al 3° grado fra gli amministratori e/o i legali rappresentanti e i destinatari.

Modalità di presentazione della domanda
Per richiedere gli incentivi previsti dal presente Avviso, i richiedenti devono presentare istanza esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/

Le domande di incentivo potranno essere presentate sulla piattaforma a partire dalle ore 12:00 del giorno 2 maggio 2023.

La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto richiedente. Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.

Nella domanda saranno indicati, oltre i dati relativi al beneficiario, anche i dati relativi al destinatario e la natura e durata del contratto di lavoro o della convenzione di tirocinio.

Le domande verranno accettate fino all'esaurimento delle risorse previste.

Sarà possibile presentare domanda di bonus assunzionale per le seguenti categorie di contratti di lavoro:

- contratti di lavoro a tempo indeterminato con impegno orario di almeno 24 ore settimanali;
- contratti di lavoro a tempo determinato di durata pari o superiore a 6 mesi con impegno orario di almeno 24 ore settimanali;
- proroga di un contratto di lavoro a tempo determinato inizialmente inferiore a 6 mesi;
- trasformazione di contratti di lavoro a tempo determinato in tempo indeterminato.

Tutte le assunzioni dovranno comportare un incremento occupazionale netto.
La formula che determina l'incremento occupazionale netto è la seguente:
numero lavoratori a tempo determinato e indeterminato alla data dell'ultima assunzione oggetto della richiesta di Bonus Assunzionale, comprensivo delle nuove assunzioni per le quali si richiede l'incentivo – Media numero lavoratori a tempo determinato e indeterminato nei 12 mesi precedenti alla data della prima assunzione oggetto della richiesta di Bonus Assunzionale > 0
Per il calcolo dell'incremento, i lavoratori a tempo parziale devono essere considerati in proporzione al numero delle ore effettivamente lavorate rispetto alle ore indicate dal relativo contratto nazionale per i lavoratori a tempo pieno. Non costituiscono nuove assunzioni quelle derivanti da trasferimento di azienda ai sensi dell'articolo 2112 del Codice Civile. Analogamente ai fini della modalità di calcolo dell'incremento occupazionale netto, non costituiscono nuove assunzioni quelle derivanti da trasferimento di azienda ai sensi del medesimo articolo.

I tirocini per cui sarà possibile presentare domanda di incentivo sono tirocini extracurriculari realizzati conformemente a quanto previsto dalla normativa regionale (R.R. n. 4/2018 e s.m.i) e nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

quali viene riconosciuta al tirocinante da parte dell'azienda ospitante una borsa mensile di almeno 700 euro.

Erogazione dell'incentivo
L'incentivo verrà erogato dopo:

- la conclusione del contratto di lavoro a tempo determinato;
- 6 mesi dalla trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a indeterminato;
- 12 mesi dall'inizio del contratto a tempo indeterminato;
- la conclusione del tirocinio;

I beneficiari dovranno presentare richiesta di erogazione sulla piattaforma dedicata, allegando le ricevute dei pagamenti effettuati tramite bonifico bancario degli stipendi o delle borse di tirocinio dei destinatari.

I Bonus Assunzionali sono erogati in conformità con la normativa relativa agli aiuti concessi in Regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013. Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi ad una "impresa unica" non può superare il limite massimo di euro 200.000 (o di euro 100.000 nel caso imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), nell'arco di 3 esercizi finanziari.

I Bonus assunzionali non sono cumulabili con altri aiuti aventi le medesime finalità ed i medesimi destinatari ove esplicitamente vietato dai dispositivi nazionali vigenti in materia o con quelli già oggetto di programmazione della Regione o con quelli finanziati/cofinanziati con risorse provenienti dall'Unione Europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 286 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

SCUOLA VIVA IN CANTIERE: RICOGNIZIONE (FASE I). APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (FASE II)

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. con la deliberazione n. 452 del 1 settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione integrata, unitaria e complementare nel settore dell'edilizia scolastica;

b. la citata deliberazione:

- ✓ individua quali criteri di selezione e modalità di aggiornamento del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", quelli di cui all'Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ stabilisce che, in fase di prima applicazione ed in coerenza con i criteri di selezione, il parco progetti "Scuola Viva in cantiere" sia costituito dagli interventi selezionati dalla Regione Campania con procedura ad evidenza pubblica nell'ambito delle misure del PNRR e non già finanziati e da quelli, non ancora avviati, inseriti in altri programmi regionali;
- ✓ precisa altresì che l'Amministrazione regionale può procedere d'ufficio all'inserimento in "Scuola Viva in cantiere" di interventi per opere urgenti ed indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili;
- ✓ precisa che l'inserimento di un progetto in "Scuola Viva in cantiere" non vincola la Regione al suo finanziamento; la programmazione degli interventi "Finanziabili" sarà formalizzata con apposita deliberazione in coerenza con i criteri di riparto stabiliti con le deliberazioni n. 402/2021 e n. 610/2021, con le modalità attuative delle diverse fonti di finanziamento e nei limiti delle risorse disponibili, previa istruttoria dei competenti uffici;
- ✓ demanda alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati con la DGR 452/2022, nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento ai fini della finanziabilità;

Rilevato che l'Allegato A della DGR 452/2022 stabilisce che:

a. obiettivo principale di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

b. le proposte progettuali sono implementate in Scuola Viva in cantiere secondo due fasi temporali, FASE I e FASE II;

c. la FASE I vede la ricognizione delle proposte progettuali, suddivise nei due elenchi:

- ✓ delle proposte "finanziabili" di cui all'Avviso ex decreto del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili n. 6/2022 ed inserite negli elenchi dei progetti finanziabili di cui ai decreti n. 80/2022 e n. 182/2022, non finanziate dal Ministero dell'Istruzione;
- ✓ e delle proposte "ammissibili" che sono quelle candidate al citato Avviso ex D.D. n. 6/2022 ed inserite nell'elenco dei progetti non finanziabili di cui ai decreti n. 80/2022 e n. 182/2022, nonché le proposte candidate con le manifestazioni di interesse di cui all'Avviso pubblico approvato con i decreti del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e politiche Giovanili n. 13/2022 e n. 23/2022;

- ✓ se coerenti con i criteri di Scuola Viva in cantiere, i progetti, non ancora avviati, inseriti in altri programmi regionali;

d. la FASE II consiste in una finestra ad attivazione periodica per la candidatura
   - ✓ di istanze finalizzate all'aggiornamento di proposte già inserite in "Scuola Viva in cantiere" per renderle finanziabili;
   - ✓ di istanze per la proposizione di nuovi interventi.
e. l'Amministrazione Regionale può destinare finanziamenti o contributi per opere urgenti ed indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili che compromettono l'agibilità degli edifici scolastici. Detti interventi, per i quali non è possibile prevedere una programmazione o seguire l'iter richiesto per i finanziamenti ordinari, potranno essere inseriti d'ufficio in "Scuola Viva in cantiere". L'assegnazione di tali contributi sarà subordinata alla verifica dei requisiti di indifferibilità e urgenza da parte delle competenti strutture regionali e dalla dichiarazione di inagibilità dell'edificio o porzione di esso da parte dell'ente proprietario.

Considerato che

a. la DGR 452/2022 stabilisce che Scuola Viva in cantiere è costituito da candidature relative ad edifici pubblici, censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) destinati a scuole dell'infanzia e poli dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I grado, istituti comprensivi, scuole secondarie di II grado, mense, palestre nonché asili nido che prevedano:
   - ✓ demolizione e ricostruzione, laddove necessario, anche fuori sito;
   - ✓ interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti;
   - ✓ interventi di riqualificazione degli edifici esistenti;
   - ✓ interventi di nuova costruzione e/o di riqualificazione di aree sportive all'aperto che insistono nell'area di pertinenza scolastica, così come previste dal DM 18/12/1975;

Ritenuto

a. di dover approvare, in coerenza con la DGR n. 452/2022, la ricognizione delle proposte progettuali, suddivise nei due elenchi, delle proposte "Finanziabili" *(Allegato A)* e delle proposte "Ammissibili" costituenti la FASE I di Scuola Viva in cantiere e distinte per tipologia di edificio scolastico "Scuole" *(Allegato 1*), Asili nido e poli infanzia (*Allegato 2*), Palestre (*Allegato 3*) e Mense (*Allegato 4*);
b. di dover approvare, in coerenza con la DGR n. 452/2022, l'allegato Avviso Pubblico costituente la FASE II di Scuola Viva in cantiere per la presentazione di istanze finalizzate all'aggiornamento delle proposte Ammissibili di cui alla FASE I e la proposizione di nuove candidature;
c. di dover demandare a successivo atto la nomina del nucleo di valutazione delle istanze presentate dagli Enti locali;
d. di dover precisare che in relazione agli "interventi indifferibili e urgenti" di cui al punto 7.) dell'Allegato A della DGR n. 452/2022, gli enti proprietari degli edifici possono presentare apposita istanza all'indirizzo "dg.501100@pec.regione.campana.it";

Visti

a. la delibera di Giunta n. 452/2022

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare la ricognizione delle proposte progettuali, suddivise nei due elenchi, delle proposte "Finanziabili" (*Allegato A*) e delle proposte "Ammissibili" costituenti la FASE I di Scuola Viva in cantiere e distinte per tipologia di edificio scolastico "Scuole" *(Allegato 1*), Asili nido e poli infanzia (*Allegato 2*), Palestre (*Allegato 3*) e Mense (*Allegato 4*);
2. di approvare l'allegato Avviso Pubblico costituente la FASE II di Scuola Viva in cantiere per la presentazione di istanze finalizzate all'aggiornamento delle proposte Ammissibili di cui alla FASE I e la proposizione di nuove candidature;
3. di demandare a successivo atto la nomina del nucleo di valutazione delle istanze presentate dagli Enti locali;
4. di precisare che, in relazione agli "interventi indifferibili e urgenti" di cui al punto 7.) dell'Allegato A della DGR n. 452/2022, gli enti proprietari degli edifici possono presentare apposita istanza all'indirizzo "dg.501100@pec.regione.campana.it;
5. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali, alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Maria Antonietta D'Urso

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
1	Comune di Agropoli	SA	Scuola elementare G. Landolfi	"Demolizione e ricostruzione in situ della vecchia scuola primaria G. Landolfi"	Demolizione e ricostruzione	12.400.000,00 €
2	Comune di Altavilla Silentina	SA	Edificio scolastico Giovanni XXIII	Messa in sicurezza ed Efficientamento energetico dell'edificio scolastico Giovanni XXIII ubicata in Altavilla Silentina Capoluogo	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.944.200,00 €
3	Comune di Amalfi	SA	Edificio scolastico di Pogerola in via Castello	Intervento di efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'Edificio scolastico di Pogerola in via Castello	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	756.513,40 €
4	Comune di Amalfi	SA	Scuola Media in via Casamare	Interventi di adeguamento sismico, ridistribuzione funzionale ed efficientamento energetico della scuola media in via Casamare	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	8.219.918,73 €
5	Comune di Aquara	SA	EDIFICIO POLIFUNZIONALE DESTINATO AD	COMPLETAMENTO DI UN EDIFICIO POLIFUNZIONALE DESTINATO AD ATTIVITÀ SCOLASTICA VIA J. KENNEDY	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	450.000,00 €
6	Comune di Atripalda	AV	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MANFREDI R. MAZZETTI	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MANFREDI R. MAZZETTI	Demolizione e ricostruzione	3.839.971,52 €
7	Comune di Avellino	AV	SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	SCUOLA MEDIA L. DA VINCI : MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	8.861.646,61 €
8	Comune di Avellino	AV	SCUOLA MEDIA SOLIMENA	G31B22000930006 MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RESTAURO DELLA SCUOLA MEDIA SOLIMENA	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	6.603.838,61 €
9	Comune di Aversa	CE	Scuola G. Parente	Lavori di abbattimento e ricostruzione in sito scuola "Parente"	Demolizione e ricostruzione	6.798.250,00 €
10	Comune di Aversa	CE	Scuola Lunguiti	Lavori di abbattimento e ricostruzione in sito scuola "Linguiti"	Demolizione e ricostruzione	7.256.925,32 €
11	Comune di Bacoli	NA	I.C. 1° Paolo di Tarso	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole", finanziato dall'Unione europea - Next	Efficientamento energetico	2.650.000,00 €
12	Comune di Baiano	AV	Plesso elementare I.C. Giovanni XXIII	Interventi di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico dell'I.C. Giovanni XXIII plesso elementare alla via A. Scafuri	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	715.902,50 €
13	Comune di Barano d'Ischia	NA	Scuola statale infanzia e primaria Plesso Testaccio	Adeguamento Sismico della Scuola Statale infanzia e primaria denominata "Plesso Testaccio" ubicata nel Comune di Barano d'Ischia in Via Croce Testaccio	Adeguamento/miglioramento sismico	492.708,94 €
14	Comune di Battipaglia	SA	Edificio Scolastico J.F. Kennedy	Demolizione edificio scolastico "J.F. Kennedy" con ricostruzione fuori sito, in Via Fausto Coppi su suolo di proprietà comunale, in forza del rischio inondazione "R3 – Elevato" gravante sull'attuale area di sedime	Demolizione e ricostruzione	4.953.658,40 €
15	Comune di Battipaglia	SA	Eddificio scolastico "G.marconi	Demolizione con ricostruzione in situ dell'edificio scolastico "G. Marconi"	Demolizione e ricostruzione	7.078.153,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
16	Comune di Bellosguardo	SA	NUOVO EDIFICIO DA ADIBIRE AD USO SCOLASTICO	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO nel COMUNE DI BELLOSGUARDO	Demolizione e ricostruzione	2.495.240,00 €
17	Comune di Boscoreale	NA	Edificio scolastico di via De Falco	Messa in sicurezza efficientamento energetico ed impiantistica edificio scolastico di Via De Falco	Efficientamento energetico	1.118.208,00 €
18	Comune di Boscoreale	NA	Edificio scolastico Piano Napoli Settetermini	Messa in sicurezza efficientamento energetico edificio scolastico Piano Napoli Settetermini	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.500.332,47 €
19	Comune di Boscoreale	NA	Edificio scolastico Nicola De Prisco	Abbattimento e Ricostruzione edificio scolastico Nicola de Prisco	Demolizione e ricostruzione	3.120.009,00 €
20	Comune di Caianello	CE	SCUOLA MEDIA M. BOSCO	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA MEDIA M. BOSCO	Adeguamento/miglioramento sismico	1.546.445,00 €
21	Comune di Calitri	AV	I.C. Alberto Manzi	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE E MESSA A NORMA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALBERTO MANZI", SITO IN VIA NENNI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.160.105,00 €
22	Comune di Calvi	BN	Edificio scolastico di via Ettore Bocchini	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA E. BOCCHINI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.908.509,00 €
23	Comune di Calvi Risorta	CE	Plesso scolastico Don Milani	Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico mediante abbattimento e ricostruzione del plesso scolastico "Don Milani" sito in via Roma	Demolizione e ricostruzione	7.175.229,86 €
24	Comune di Campagna	SA	Scuola media G. Mazzini	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE IN ALTRO SITO DELLA SCUOLA MEDIA "G. MAZZINI" CAMPAGNA CAPOLUOGO	Demolizione e ricostruzione	3.209.418,76 €
25	Comune di Cancello ed Arnone	CE	Nuovo polo scolastico (nearly zero energy building)	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO (NEARLY ZERO ENERGY BUILDING) MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DI EDIFICI E LA DELOCALIZZAZIONE IN ALTRA AREA LIMITROFA AL	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	30.500.000,00 €
26	Comune di Capua	CE	Scuola Media Fieramosca Martucci	Riqualificazione e messa in sicurezza della Scuola Secondaria Fieramosca - Martucci	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	4.335.000,00 €
27	Comune di Casal di Principe	CE	Plesso Dante	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DENOMINATO "PLESSO DANTE"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	163.000,00 €
28	Comune di Casalnuovo di Napoli	NA	Scuola via Mattei - III Circolo	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA MATTEI - III CIRCOLO	Adeguamento/miglioramento sismico	1.377.695,91 €
29	Comune di Casalnuovo di	NA	PLESSO SCOLASTICO DI VIA ROMA - "E. DE	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - PLESSO SCOLASTICO DI VIA ROMA - "E.	Adeguamento/miglioramento sismico	1.796.055,08 €
30	Comune di Casalnuovo di Napoli	NA	M.T. DI CALCUTTA III CIRCOLO DIDATTICO	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE N. 105 - "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	Adeguamento/miglioramento sismico	1.327.892,17 €
31	Comune di Casalnuovo di Napoli	NA	Aldo Moro	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA "ALDO MORO" - VIA PIGNA	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.716.144,04 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
32	Comune di Casalnuovo di Napoli	NA	Aldo Moro	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIA MARCONI - "ALDO MORO"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.773.624,06 €
33	Comune di Casalnuovo di Napoli	NA	Scuola A. De Curtis	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI CORSO UMBERTO I, 99 - "A. DE CURTIS"	Adeguamento/miglioramento sismico	1.884.004,52 €
34	Comune di Casapesenna	CE	I.C. Autonomo di Casapesenna	Lavori di miglioramento sismico, messa a norma degli impianti tecnologici, efficientamento energetico ed eliminazione barriere architettoniche.	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.810.598,84 €
35	Comune di Caserta	CE	Scuola media Dante Alighieri	Riqualificazione architettonica, miglioramento sismico ed efficientamento energetico della Scuola media “Dante Alighieri” CUP: D22C22000350007	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	8.750.000,00 €
36	Comune di Caserta	CE	Scuola media Giannone	Recupero Architettonico, Impiantistico e Statico del Corpo Ottocentesco della Scuola Media P. Giannone	Demolizione e ricostruzione, Adeguamento/miglioramento	6.158.902,25 €
37	Comune di Caserta	CE	SCUOLA PRIMARIA CASOLLA	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU DELLA SCUOLA PRIMARIA CASOLLA	Demolizione e ricostruzione	2.990.000,00 €
38	Comune di Caserta	CE	SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E. DE AMICIS CUP: D21B22000930007	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	4.831.020,00 €
39	Comune di Casola di Napoli	NA	I. C. RAFFAELE IOZZINO	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO I. C. RAFFAELE IOZZINO - PLESSO CAPOLUOGO	Demolizione e ricostruzione	5.520.640,00 €
40	Comune di Castel San Giorgio	SA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "T. TASSO"	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "T. TASSO"	Efficientamento energetico	2.217.045,76 €
41	Comune di Castel Volturno	CE	Istituto comprensivo Statale Garibaldi	Realizzazione del nuovo polo scolastico mediante la delocalizzazione del plesso scolastico denominato “Istituto comprensivo Statale Garibaldi” su lotto libero di terreno confiscato alla camorra, al fine di	Demolizione e ricostruzione	8.493.231,63 €
42	Comune di Castelfranco in Miscano	BN	Plesso scolastico comunale sito in via Roma	Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico comunale sito in Viale Roma	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.268.164,99 €
43	Comune di Castello del Matese	CE	Edificio scolastico comunale facente parte I.C. Piedimonte Matese 2 Castello	“INTERVENTO URGENTE PER L'ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO”	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.556.640,10 €
44	Comune di Castelvenere	BN	Plesso scolastico V. Venditti	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO V.VENDITTI SITO ALLA VIA SCAVI	Adeguamento/miglioramento sismico	2.131.000,00 €
45	Comune di Cava de' Tirreni	SA	Scuola elementare S. Cesareo	LAVORI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI ALLA SCUOLA PRIMARIA DI S. CESAREO - CUP J76J17000080006.	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.680.348,54 €
46	Comune di Cercola	NA	I.C. CUSTRA PLESSO MODIGLIANI	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'I.C. CUSTRA, PLESSO MODIGLIANI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	4.036.000,00 €
47	Comune di Cervinara	AV	Scuola dell’infanzia e primaria “Ioffredo Castello”: Via Campo Sega 2. Scuola dell’infanzia e primaria “Valle”: Via	SOSTITUZIONE EDILIZIA CON RICOSTRUZIONE: delocalizzazione delle scuole del I° ciclo “Ioffredo e Valle” ICS DE SANCTIS	Demolizione e ricostruzione	3.334.084,48 €
48	Comune di Cervino	CE	Scuola Media di Cervino Enrico Fermi”	"Intervento di sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione in situ, dell'edificio della Scuola Media di Cervino Enrico Fermi"	Demolizione e ricostruzione	4.902.300,00 €
49	Comune di Cesa	CE	Scuola media Bagno	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MEDIA BAGNO - CUP H91B22000710006	Demolizione e ricostruzione	5.052.660,00 €

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
50	Comune di Chiusano di San Domenico	AV	istituto comprensivo "G. Tendindo	Lavori per il completamento e ristrutturazione edilizia istituto comprensivo " G.Tendindo	Demolizione e ricostruzione	1.489.000,00 €
51	Comune di Colliano	SA	Scuola elementare capoluogo Colliano	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE CON EFFICIENTEMENTO ENERGETICO E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO COLLIANO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.700.000,00 €
52	Comune di Comiziano	NA	SCUOLA ELEMENTEARE RIONE GESCAL	MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE RIONE GESCAL VIA CIMITERO	Adeguamento/miglioramento sismico	874.500,00 €
53	Comune di Conca dei Marini	SA	Luigi Esposito	"Manutenzione Straordinaria/Messa in Sicurezza dell'istituto scolastico Luigi Esposito"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.500.000,00 €
54	Comune di Contrada	AV	PLESSO SCOLASTICO DI VIA ROMA	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA ROMA	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.175.068,99 €
55	Comune di Contursi Terme	SA	Nuova scuola elementare Vincenzo Lardo	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE "VINCENZO LARDO"	Demolizione e ricostruzione	3.424.873,03 €
56	Comune di Conza della Campania	AV	Scuola primaria "Ciccone Masini Pasqualina"	Messa in sicurezza e riqualificazione dell'Edificio Scolastico: Scuola Statale – Scuola primaria " Ciccone Masini Pasqualina", sede di Cona della Campania, alla via Giacomo Puccini.	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.100.000,00 €
57	Comune di Crispano	NA	istituto comprensivo Capoluogo ed ex Fascio	"Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico, adeguamento antincendio e messa a norma degli impianti tecnologici dell'Istituto Scolastico Capoluogo ed Ex Casa del Fascio in	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	4.384.500,00 €
58	Comune di Cuccaro Vetere	SA	PLESSO CUOCO DELL'I.C. CUOCO – SCHIPA	Demolizione e Ricostruzione dell'edificio Scolastico Comunale	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.972.760,71 €
59	Comune di Dugenta	BN	Scuola elementare e materna di via Nazionale	Lavori di adeguamento antisismico, ristrutturazione, messa in sicurezza e superamento delle barriere architettoniche della scuola elementare e materna sita in via Nazionale mediante sostituzione edilizia	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	4.060.000,00 €
60	Comune di Eboli	SA	Plesso Scolastico "Mons. Berniero Lauria" - I.C. Generale Gonzaga	Intervento di Riqualificazione del Plesso Scolastico "Mons. Berniero Lauria" - I.C. Generale Gonzaga	Demolizione e ricostruzione	3.643.512,50 €
61	Comune di Forino	AV	scuola dell'infanzia e primaria ALESSANDRO PADIGLIONE	PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "ALESSANDRO PADIGLIONE" NELLA FRAZIONE PETRURO DEL COMUNE DI FORINO	Demolizione e ricostruzione	2.599.740,00 €
62	Comune di Galluccio	CE	Scuola Media di San Clemente	Adeguamento Sismico mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio Scuola Media di San Clemente	Demolizione e ricostruzione	3.500.000,00 €
63	Comune di Gragnano	NA	Plesso scolastico Roncalli di Via Croce	Interventi di adeguamento sismico del Plesso scolastico Roncalli di Via Croce	Adeguamento/miglioramento sismico	3.844.704,78 €
64	Comune di Gragnano	NA	Scuola secondaria di 1° grado "Roncalli-Fucini", Plesso Fucini di via	Interventi di adeguamento sismico della Scuola secondaria di 1° grado "Roncalli-Fucini", Plesso Fucini di via Quarantola CUP: B15E17000020006	Adeguamento/miglioramento sismico	2.548.681,77 €
65	Comune di Gragnano	NA	PLESSO SCOLASTICO II C.D. DI VIA VITTORIO VENETO	Interventi di adeguamento sismico del II circolo didattico di via Vittorio Veneto	Adeguamento/miglioramento sismico	3.520.000,00 €
66	Comune di Grazzanise Unione Com. Caserta Sud-Ovest	CE	plesso scolastico Pestalozzi	Intervento di messa in sicurezza del plesso scolastico Pestalozzi mediante adeguamento alla normativa sismica, efficientamento energetico, adeguamento impiantistico ed eliminazione delle barriere architettoniche	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.970.000,00 €
67	Comune di Ischia	NA	Scuola secondaria di I° grado Giovanni Scotti	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO(NZEB), SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOVANNI SCOTTI	Demolizione e ricostruzione	9.458.221,79 €
68	Comune di Lauro	AV	SCUOLA MEDIA BENEDETTO CROCE	NUOVA SCUOLA MEDIA BENEDETTO CROCE	Demolizione e ricostruzione	4.470.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
69	Comune di Liberi	CE	Plesso di Liveri in via Valle	Realizzazione di un nuovo complesso scolastico mediante l'abbattimento e ricostruzione del plesso di Liberi alla Via Valle, al fine dell'adeguamento sismico ed energetico	Demolizione e ricostruzione	2.300.000,00 €
70	Comune di Liveri	NA	Scuola elementare/Media di via Soprano	Messa in sicurezza e Manutenzione straordinaria della Scuola Elementare/Media di via C. Soprano	Adeguamento/miglioramento sismico	1.520.000,00 €
71	Comune di Lustra	SA	EDIFICIO SCOLASTICO "INVERSO" DI CORTICELLE	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "INVERSO" DI CORTICELLE – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE ED	Demolizione e ricostruzione	1.486.289,72 €
72	Comune di Macerata Campania	CE	Edificio scolastico Gramsci in via Gramsci	ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI E RIQUALIFCAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE "GRAMSCI" IN VIA GRAMSCI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.377.500,00 €
73	Comune di Marcianise	CE	I.C. D.D.1 Cavour	ADEGUAMENTO SISMICO I.C.D.D.1 CAVOUR - PLESSO MAZZINI - CUP H21B22000990008	Adeguamento/miglioramento sismico	2.255.997,62 €
74	Comune di Massa Lubrense	NA	Edificio scolastico Pulcarelli	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PULCARELLI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.884.152,40 €
75	Comune di Mercato San Severino	SA	Edificio scolastico in via delle Puglie	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO SITO IN VIA DELLE PUGLIE, FRAZIONE PANDOLA -	Demolizione e ricostruzione	3.540.470,20 €
76	Comune di Mignano Monte Lungo	CE	Scuola Media G. Cederle	"SCUOLA MEDIA G. CEDERLE – LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE INTERESSATE"	Demolizione e ricostruzione	4.500.000,00 €
77	Comune di Minori	SA	primaria e secondaria sito in via Giovanni XXIII	EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA SITO IN VIA GIOVANNI XXIII INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.193.000,00 €
78	Comune di Mirabella Eclano	AV	Edificio scolastico I.C. Raimondo Guarini	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE (SOSTITUZIONE EDILIZIA IN SITO) DEL CORPO DI FABBRICA INAGIBILE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO I.C.	Demolizione e ricostruzione	3.500.490,00 €
79	Comune di Molinara	BN	plesso scolastico capoluogo	Lavori di adeguamento, migliormanto sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico capoluogo	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.108.000,00 €
80	Comune di Mondragone	CE	Scuola primaria Incaldana	PROGETTO: REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCUOLA PRIMARIA " INCALDANA"	Demolizione e ricostruzione	2.250.407,29 €
81	Comune di Montano Antilia	SA	SCUOLA PRIMARIA DELLA FRAZIONE MASSICELLE*VIA CIARDELLE, FRAZIONE	DEMOLIZIONE E RICOSTRUIZIONE SCUOLA PRIMARIA DELLA FRAZIONE MASSICELLE*VIA CIARDELLE, FRAZIONE MASSICELLE	Demolizione e ricostruzione	855.000,00 €
82	Comune di Monte di Procida	NA	STRUTTURE SCOLASTICHE I.C. "Amerigo Vespucci" CON SEDE IN LOCALITA' CAPPELLA – MONTE DI PROCIDA	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE I.C. "AMERIGO VESPUCCI" CON SEDE IN LOCALITÀ CAPPELLA – MONTE DI PROCIDA	Demolizione e ricostruzione	2.052.010,28 €
83	**Comune di Montecalvo Irpino**	**AV**	**Plesso scolastico Palombaro**	**LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO PALOMBARO**	**Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico**	**1.993.674,25 €**
84	Comune di Montecorice	SA	Plesso scolastico (infanzia e primaria) di Agnone Cilento	demolizione e ricostruzione del plesso scolastico (infanzia e primaria) di Agnone Cilento del Comune di Montecorice	Demolizione e ricostruzione	1.350.000,00 €
85	Comune di Montecorvino Pugliano	SA	SCUOLA MATERNA	ADEGUAMENTO SISMICO (demolizione e ricostruzione) ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO AD USO SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO PUGLIANO	DEMOLIZIONE e RICOSTRUZIONE	1.045.992,96 €
86	Comune di Montecorvino Rovella	SA	Scuola Primaria M. P. di Savoia	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola Primaria M. P. di Savoia	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.087.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
87	Comune di Monteforte Irpino	AV	Campus scolastico Aurigemma sede centrale	RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPUS SCOLASTICO AURIGEMMA SEDE CENTRALE IN VIA SANTA MARIA EDIFICIO DON BOSCO E DON MILANI	Efficientamento energetico	782.928,00 €
88	Comune di Montefredane	AV	Edificio scolastico di via Roma	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA ROMA	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.344.600,00 €
89	Comune di Montesano sulla Marcellana	SA	Istituto Omni Comprensivo Montesano	Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione edificio scolastico Montesano Capoluogo	Demolizione e ricostruzione	3.094.260,00 €
90	Comune di Montesano sulla Marcellana	SA	IMMOBILE SCOLASTICO MONTESANO CAPOLUOGO	Adeguamento ed efficientamento energetico immobile via Pila	Efficientamento energetico	1.342.965,56 €
91	Comune di Montesano sulla Marcellana	SA	STESSA SCHEDA TECNICA DEL 332	Adeguamento ed efficientamento energetico immobile via 11 Settembre		1.323.985,46 €
92	Comune di Montesarchio	BN	Scuola elementare I° circolo	DELOCALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE I° CIRCOLO – REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO	Demolizione e ricostruzione	12.830.000,00 €
93	Comune di Morcone	BN	scuola elementare, sito al Viale dei Sanniti	Interventi di adeguamento sismico del fabbricato adibito a scuola elementare, sito al Viale dei Sanniti	Adeguamento/miglioramento sismico	1.000.000,00 €
94	Comune di Napoli	NA	Plesso De Meis 126	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI ULTERIORI IC 57 SAN GIOVANNI BOSCO PLESSO DE MEIS 126	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.666.579,98 €
95	Comune di Napoli	NA	I.C. 82 SALVO D'ACQUISTO	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DEL FABBRICATO SCOLASTICO IN USO ALL' I.C. 82° SALVO D'ACQUISTO IN VIA VECCHIA MIANO A PISCINOLA	Demolizione e ricostruzione	9.049.882,72 €
96	Comune di Napoli	NA	I.C. Cimarosa - Plesso Marechiaro	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.C. CIMAROSA - PLESSO MARECHIARO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	4.649.451,73 €
97	Comune di Napoli	NA	I.C. 51 Oriani Guarino	Adeguamento Sismico ed Efficientamento energetico dell'Edificio Centrale (Cod. Ares 0630491432) dell'Edificio Nuovo (Cod. Ares 0630491433)	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	13.327.390,76 €
98	Comune di Napoli	NA	Circolo didattico De Amicis sede centrale	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3° CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS"- SEDE CENTRALE	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	8.124.641,70 €
99	Comune di Napoli	NA	plesso "Carlo levi" di via Baku lotto 4Q dell'I.C. Alpi - Levi.	Interventi di adeguamento sismico del plesso "Carlo levi" di via Baku lotto 4Q dell'I.C. Alpi - Levi.	Adeguamento/miglioramento sismico	7.092.118,40 €
100	Comune di Nocera Superiore	SA	Istituto Scolastico San Giovanni Bosco	Mettiamo in sicurezza l'Istituto Scolastico San Giovanni Bosco	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	6.216.000,00 €
101	Comune di Olevano sul Tusciano	SA	Scuola primaria e infanzia Leonardo da Vinci	Scuola primaria ed infanzia "Leonardo da Vinci" della Frazione Ariano.	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.420.882,80 €
102	Comune di Orta di Atella	CE	'ISTITUTO SCOLASTICO "M. FERRARA	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO/FUNZIONALE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO "M. FERRARA", MEDIANTE INTERVENTO DI ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE	Demolizione e ricostruzione	6.680.000,00 €
103	Comune di Ospedaletto d''Alpinolo	AV	EDIFICIO SCOLASTICO CAPLUOGO VIA CIRCUMVALLAZIONE	PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DEL CAPOLUOGO IN VIA CIRCUMVALLAZIONE	Demolizione e ricostruzione	2.200.000,00 €
104	Comune di Ottaviano	NA	Via Trappitella – OTTAVIANO	"Plesso di Via Trappitella. Adeguamento sismico verifica della vulnerabilità individuazione degli	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento	3.815.029,01 €
105	Comune di Padula	SA	SCUOLA ELEMENTERE PADULA	Progetto di adeguamento sismico dell'edificio scuola elementare Capoluogo sito in Via Dante Alighieri	Adeguamento/miglioramento sismico	1.654.835,19 €
106	Comune di Palma Campania	NA	Edificio scolastico comunale facente parte del secondo I.C.	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL' EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DI VIA SAN NICOLA FACENTE PARTE DEL SECONDO I.C. V. RUSSO -CUP: -	Demolizione e ricostruzione	2.292.274,05 €
107	Comune di Piaggine	SA	I.C. di Piaggine	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO "A.PEPOLI" del COMUNE DI PIAGGINE (SA)	Efficientamento energetico	2.954.964,48 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
108	Comune di Piano di Sorrento	NA	Edificio scolastico Ferdinando Gargiulo	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "FERDINANDO GARGIULO" IN VIA CARLO AMALFI (cod. ARES 0630530390)	Demolizione e ricostruzione	3.114.428,00 €
109	Comune di Piano di Sorrento	NA	Scuola Secondaria di I° grado G. Amalfi	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PROPRIETÀ COMUNALE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Adeguamento/miglioramento sismico	2.205.105,00 €
110	Comune di Piano di Sorrento	NA	"GARGIULO-MARESCA"	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "GARGIULO-MARESCA" (COD. ARES 0630530393)	Adeguamento/miglioramento sismico	1.165.000,00 €
111	Comune di Piedimonte Matese	CE	POLO SCOLASTICO	POLO SCOLASTICO Campus Salesiani Next Generation School	DEMOLIZIONE e RICOSTRUZIONE	17.900.000,00 €
112	Comune di Pignataro Maggiore	CE	Plesso scolastico G. Pascoli	adeguamento sismico e per l'efficientamento energetico del plesso scolastico G. Pascoli	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.300.000,00 €
113	Comune di Poggiomarino	NA	STITUTO "II CIRCOLO TORTORELLE"	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO ALLA VIA G. IERVOLINO N.335 E SEDE DELL'ISTITUTO "II CIRCOLO TORTORELLE"	Adeguamento/miglioramento sismico	1.500.000,00 €
114	Comune di Pollena Trocchia	NA	plesso scolastico di via apicella	OPERE DI ADEGUAMNETO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA APICELLA	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.015.000,00 €
115	Comune di Pollica	SA	dell'istituto comprensivo "G. Patroni" di Pollica	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione dell'Istituto Comprensivo "G.Patroni" di Pollica	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.650.000,00 €
116	Comune di Pomigliano D'Arco	NA	I.C. Falcone Paciano	I.C. 5 " FALCONE PACIANO" RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.422.419,10 €
117	Comune di Pomigliano D'Arco	NA	Plesso Salvo D'Acquisto	I.C. 1° - "D'Acquisto- Leone"- RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO plesso SALVO D'ACQUISTO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.199.550,58 €
118	Comune di Pomigliano D'Arco	NA	IC 2 "OMERO-MAZZINI-DON MILANI"-	I.C. 2 "OMERO-MANZONI-DON MILANI" RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO PLESSO "FRATELLI BANDIERA"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.703.600,78 €
119	Comune di Ponte	BN	Ed. Scolastico via Canniti, 1	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA CANNITI,1 ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARIO DE MENNATO"	Adeguamento/miglioramento sismico	900.000,00 €
120	Comune di Pontecagnano Faiano	SA	Istituto secondario Picentia	Adeguamento sismico e efficientamento energetico dell'istituto secondario Picentia alla via Liguria	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.748.150,00 €
121	Comune di Positano	SA	Plesso scolastico di via Pasitea	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISMICA DEL PLESSO SCOLASTICO IN EDIFICIO NZEB	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.843.000,00 €
122	COMUNE DI POZZUOLI	NA	A. Trincone del I° Circolo Didattico	Intervento di messa in sicurezza per adeguamento sismico dell'edificio adibito ad uso scolastico "A. Trincone" del 1° Circolo Didattico	Adeguamento/miglioramento sismico	974.000,00 €
123	Comune di Pratella	CE	Scuola secondaria di I° grado di via Nazionale	LAVORI DI ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	Demolizione e ricostruzione	2.424.500,00 €
124	Comune di Procida	NA	PLESSO CAPOLUOGO	MIGLIORAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO FUNZIONALE PLESSO CAPOLUOGO	Efficientamento energetico	1.847.907,95 €
125	Comune di Recale	CE	Scuola Camposciello	Lavori di messa in sicurezza, riqualificazione funzionale e miglioramento energetico della Scuola Camposciello	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.637.481,93 €
126	Comune di Recale	CE	scuola Giovanni XXIII - zona centro urbano	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DELLA SCUOLA GIOVANNI XXIII	demolizione e ricostruzione	11.574.001,60 €
127	Comune di Riardo	CE	Scuola Media via Papa Giovanni XXIII	COSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII, PREVIA DEMOLIZIONE DEL CORPO DI FABBRICA ESISTENTE (SCUOLA MEDIA)	Demolizione e ricostruzione	11.022.993,04 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
128	Comune di Roccadaspide	SA	Scuola primaria e infanzia località Serra	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico Scuola Primaria e Infanzia località Serra di Roccadaspide	Demolizione e ricostruzione	3.232.750,00 €
129	Comune di Roccadaspide	SA	Scuola primaria e dell'infanzia alla frazione Ponte	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA ALLA FRAZIONE FONTE	Demolizione e ricostruzione	1.228.430,27 €
130	Comune di Rofrano	SA	Edificio in via Canonico Ronsini	Demolizione e ricostruzione ala vecchia edificio scolastico in Via Canonico Ronsini	demolizione e ricostruzione	1.540.000,00 €
131	Comune di Sala Consilina	SA	Scuola Cappuccini - Sagnano	Messa in sicurezza della scuola Cappuccini-Sagnano	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	348.877,50 €
132	Comune di Sala Consilina	SA	Scuola Materna Gerrazza	Lavori di restauro e miglioramento sismico Scuola Materna Guerrazzi	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.350.000,00 €
133	Comune di Sala Consilina	SA	Scuola di via Viscigliete	Messa in sicurezza della scuola Viscigliete	non presente	327.000,00 €
134	Comune di San Felice a Cancello	CE	PLESSO SCUOLA PRIMARIA "DON LORENZO MILANI	Messa in sicurezza ed adeguamento sismico della scuola elementare Don Milani – San Felice a Cancello Via Cave Messa in sicurezza e adeguamento sismico"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.707.257,67 €
135	Comune di San Gennaro Vesuviano	NA	Plesso Giugliani dell'I.C.S. B Cozzolino - L. D'Avino	Demolizione Edilizia con ricostruzione in situ del plesso Giugliani, dell'Istituto Comprensivo Statale "B. Cozzolino – L. D'Avino" CUP - E52C22000040006	Demolizione e ricostruzione	4.514.133,13 €
136	Comune di San Giorgio a Cremano	NA	I.C. Massimo Troisi	Lavori Di Efficientamento Energetico Dell'istituto Comprensivo Massimo Troisi	Efficientamento energetico	3.012.450,23 €
137	Comune di San Giorgio a Cremano	NA	Scuola Media Statale Guido Dorso	Lavori di Efficientamento Energetico della Scuola Media Statale Guido Dorso	Efficientamento energetico	3.291.759,80 €
138	Comune di San Giorgio a Cremano	NA	Plesso Scolastico FORMISANO	Lavori di Efficientamento Energetico del Plesso Scolastico FORMISANO	Efficientamento energetico	993.182,35 €
139	Comune di San Giorgio a Cremano	NA	stituto Massaia	Lavori Di Efficientamento Energetico Dell'istituto Massaia	Efficientamento energetico	2.235.634,43 €
140	Comune di San Marcellino	CE	Scuola elementare Plesso Scalo	"MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI ULTERIORI DELLA SCUOLA ELEMENTARE PLESSO SCALO".	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.762.500,00 €
141	Comune di San Martino Valle Caudina	AV	Scuola media Carlo del Balzo	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA CARLO DEL BALZO IN VIA MONTESSORI	demolizione e ricostruzione	2.539.296,00 €
142	Comune di San Martino Valle Caudina	AV	SCUOLA MATERNA DI VIA CASTAGNETO	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA CASTAGNETO	Demolizione e ricostruzione	1.610.000,00 €
143	Comune di San Marzano sul Sarno	SA	PLESSO SCOLASTICO DI PIAZZA AMENDOLA	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione del plesso scolastico di piazza Amendola, mediante demolizione e ricostruzione, nel rispetto criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti	Demolizione e ricostruzione	8.452.676,13 €
144	Comune di San Potito Sannitico	CE	POLO SCOLASTICO COMUNALE IN LOC. BENEFICIO	MESSA IN SICUREZZA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL POLO SCOLASTICO COMUNALE IN LOC. BENEFICIO DI QUESTO COMUNE	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.080.186,00 €
145	Comune di San Sebastiano al Vesuvio	NA	Plesso scolastico S. Pertini	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE S. PERTINI MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	Demolizione e ricostruzione	3.490.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
146	Comune di San Sebastiano al Vesuvio	NA	Scuola Media G. Salvemini	MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA 'SALVEMINI' MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	Demolizione e ricostruzione	15.621.536,00 €
147	Comune di San Valentino Torio	SA	Scuola San Giovanni Bosco	SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO	Demolizione e ricostruzione	5.668.025,43 €
148	Comune di Santa Maria a Vico	CE	EDIFICIO SCOLASTICO ROSCIANO PRIMARIA	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ROSCIANO PRIMARIA – SOSTITUZIONE EDILIZIA	Demolizione e ricostruzione	6.552.963,83 €
149	Comune di Sant'Angelo a Fasanella	SA	EDIFICIO SCOLASTICO PADRE FRANCESCO D'URSO.	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO PADRE FRANCESCO D'URSO	Demolizione e ricostruzione	2.179.822,00 €
150	Comune di Sant'Antonio Abate	NA	Scuola Casa D'Auria	Lavori di adeguamento sismico - Scuola Casa D'Auria	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.000.000,00 €
151	Comune di Sarno	SA	Scuola materna ed elementare "Masseria della Corte"	Scuola Materna ed Elementare "Masseria della Corte" - Sarno (Sa) - Demolizione e Ricostruzione	Demolizione e ricostruzione	3.867.810,87 €
152	Comune di Sarno	SA	EDIFICIO SCOLASTICO COMPRENSIVO "SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI	Ristrutturazione mediante sostituzione edilizia per adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico comprensivo "Scuola Elementare e Materna di	Demolizione e ricostruzione	6.894.625,79 €
153	Comune di Sassinoro	BN	INFANZIA E PRIMARIA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA GIOVANI PAOLO II°	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.300.000,00 €
154	Comune di Sessa Aurunca	CE	F. De Sanctis	Intervento di recupero statico e funzionale dell' edificio scolastico F. De Sanctis.	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.892.145,64 €
155	Comune di Somma Vesuviana	NA	Gino Auriemma	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SEDE DELLA SCUOLA "GINO AURIEMMA" - Città di Somma Vesuviana	demolizione e ricostruzione	5.791.077,34 €
156	Comune di Striano	NA	Scuola Media via Monte	Lavori di Messa in sicurezza e riqualificazione con efficienta-mento energetico della Scuola secondaria di primo grado in via Monte	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.868.127,95 €
157	Comune di Succivo	CE	I.C. De Amicis padiglione scuola secondaria Dagli Appennini alle Ande	Adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza dell'istituto comprensivo De Amicis padiglione scuola secondaria "dagli appennini alle Ande" - corpo D	Demolizione e ricostruzione	5.054.000,00 €
158	Comune di Teano	CE	Nuovo polo scolastico G. Garibaldi	NUOVO POLO SCOLASTICO G. GARIBALDI - EDIFICIO INFANZIA (EX CARCERE) E EDIFICIO PRIMARIA (NUOVO POLO MEDIANTE SOSTITUZIONE EDIFICI	Demolizione e ricostruzione	5.570.798,75 €
159	Comune di Telese Terme	BN	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITA IN VIA TURISTICA LAGO	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITA IN VIA TURISTICA LAGO DEL COMUNE DI TELESE TERME	Demolizione e ricostruzione	3.180.042,37 €
160	Comune di Terzigno	NA	PLESSO SCOLASTICO G. GIUSTI DI VIA S. ANTONIO	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO G. GIUSTI DI VIA S. ANTONIO 75 MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, NEL RISPETTO CRITERI DI TUTELA AMBIENTALE, PRESTAZIONE ENERGETICA PREVISTI NELLE LINEE GUIDA OPERATIVE PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (CD. DNSH)	Demolizione e ricostruzione	11.000.000,00 €
161	Comune di Torre Annunziata	NA	edificio scolastico di via tagliamonte sede centrale del "II Circolo G. Siani"	Messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico di via tagliamonte sede centrale del "II Circolo G. Siani"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	6.860.000,00 €
162	Comune di Torre del Greco	NA	PLESSO SCOLASTICO "G.ORSI"	ADEGUAMENTO SISMICO E DEGLI IMPIANTI PLESSO SCOLASTICO "G.ORSI"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.947.000,00 €
163	Comune di Villa di Briano	CE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN VIA TASSO	Adeguamento sismico ed energetico dell'immobile adibito a scuola secondaria di I grado sito in via T. Tasso - Villa di Briano (CE)	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.962.917,75 €
164	Comune di Villa di Briano	CE	Scuola dell'infanzia Calderisi	Interventi di efficientamento energetico con miglioramento delle prestazioni energetiche e messa in sicurezza dell'immobile, adibito a scuola	Efficientamento energetico	644.226,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto
165	Comune di Villa Literno	CE	scuola media Leonardo Da Vinci.	Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, riduzione del rischio da elementi vulnerabili anche non strutturali, adeguamento alle	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.000.000,00 €
166	Comune di Villamaina	AV	EDIFICIO SCOLASTICO "G. GUSSONE	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. GIUSSONE IN VILLAMAINA (AV)	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.732.151,63 €
167	Comune di Visciano	NA	PLESSO SCOLASTICO DI VIA CORRIOLE	Adeguamento sismico, ai sensi del DM 17/01/2018, del plesso scolastico di via Corriole dell'Istituto Comprensivo G.Rossini	Adeguamento/miglioramento sismico	2.226.708,00 €
168	Comune di Vitulano	BN	Scuole elementari	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.912.918,23 €
169	Comune di Vitulano	BN	SCUOLA MEDIA DI VIA IADONISI	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA VIA IADONISI	Adeguamento/miglioramento sismico	698.494,57 €
170	Comune di Vitulazio	CE	PLESSO SCOLASTICO "G. LOMBARDO RADICE''	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "G. LOMBARDO RADICE"	Demolizione e ricostruzione	6.000.000,00 €
171	Comune di Volla	NA	EDIFICIO SCOLASTICO "M. SERAO	"LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO E DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE "M. SERAO" DI VIA D. ALIGHIERI N. 38"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.787.000,00 €
172	Provincia di Benevento	BN	complesso ITI G.B.Lucarelli di Benevento	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CORPO PRINCIPALE DEL COMPLESSO I.T.I. "G.B.B. LUCARELLI" DI BENEVENTO	Adeguamento/miglioramento sismico	3.804.000,81 €
173	Provincia di Caserta	CE	Convitto Giordano Bruno	PROPOSTA DI INTERVENTO: Adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio sede del Convitto Nazionale Statale G. Bruno sito Via	Adeguamento/miglioramento sismico	15.650.940,80 €
174	Provincia di Caserta	CE	ITC "L. Da Vinci" di S. MARIA C.V.	TITOLO DEL PROGETTO: Adeguamento/Miglioramento sismico dell'istituto scolastico denominato ITC "L. Da	Adeguamento/miglioramento sismico	8.410.192,00 €
175	Provincia di Caserta	CE	a I.T.C. "TERRA DI LAVORO" in Caserta.	Messa in sicurezza e Adeguamento sismico della scuola I.T.C. "TERRA DI LAVORO" in Caserta.	Adeguamento/miglioramento sismico	4.624.141,60 €
176	Provincia di Caserta	CE	I.P.S.A.R.T. in TEANO	Sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione della scuolaI.P.S.A.R.T in TEANO.		6.260.376,32 €
177	Provincia di Caserta	CE	S.I.S.S. "Taddeo"inSESSA AURUNCA.	Sostituzioneediliziamediantedemolizioneericostruzionedellascuola I.S.I.S.S. "Taddeo"inSESSA AURUNCA.	Demolizione e ricostruzione	7.327.485,92 €
178	Provincia di Caserta	CE	I.S.I.S.S. "FERRARIS BUCCINI" in Marcianise	Messa in sicurezza e Riqualificazione della scuola I.S.I.S.S. "FERRARIS BUCCINI" in Marcianise	Adeguamento/miglioramento sismico	5.620.110,56 €
179	Provincia di Napoli	NA	I.I.S. "Giancarlo Siani"	Lavori di Adeguamento sismico e efficientamento energetico I.I.S. Siani in Napoli	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.000.000,00 €
180	Provincia di Salerno	SA	Istituto Tecnico Commerciale "Glorioso" , in via	Demolizione e ricostruzione in situ dell'Istituto Tecnico Commerciale "Glorioso" , in via Beneventano di Giffoni Valle Piana	Demolizione e ricostruzione	4.998.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
1	Airola	BN	Scuola materna Bagnara, via Monticello	Lavori di demolizione e ricostruzione in sito della scuola materna "Bagnara" alla via Monticello - Airola (BN)	demolizione e ricostruzione	876.636,86 €	DDG PNRR 110/22 (abbiamo CUP diverso)
2	Alife	CE	NUOVO POLO SCOLASTICO - EDIFICIO SCOLASTICO, VIA VOLTURNO	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA VOLTURNO	Sostituzione edilizia	11.000.000,00 €	
3	Alife	CE	NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO (da SCUOLA NICCOLO' ALUNNO)	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA NICCOLO' ALUNNO	Nuova costruzione	5.000.000,00 €	
4	Altavilla Silentina	SA	Edificio scolastico "Giovanni XXIII" sito in via Peschiera	Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio scolastico "Giovanni XXIII" sito in via Peschiera	Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione	3.860.000,00 €	
5	Antilia	SA	Scuola Infanzia di Abatemerco, Via Chiesa	Demolizione e ricostruzione Scuola Infanzia di Abatemerco, Via Chiesa	Demolizione e ricostruzione	750.000,00 €	
6	Arienzo	CE	Filippo Neri	Demolizione e ricostruzione Filippo Neri	Demolizione e ricostruzione	4.837.856,86 €	
7	Atripalda	AV	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MANFREDI R. MAZZETTI	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MANFREDI R. MAZZETTI	Ristrutturazione edilizia	4.985.390,54 €	
8	Avella	AV	Scuola primaria "dott S.Arbucci"	Demolizione e ricostruzione scuola primaria "dott S.Arbucci"	Demolizione e ricostruzione	5.776.643,34 €	
9	Avellino	AV	Scuola Media Statale "E. Cocchia"	Scuola Media Statale "E. Cocchia": Una scuola innovativa e sicura	Realizzazione di nuovo edificio scolastico	14.885.139,14 €	
10	Aversa	CE	Diaz, via E. Corcioni	Abbattimento e ricostruzione edificio scolastico "Diaz" in Aversa alla via E. Corcioni	Demolizione e ricostruzione	4.663.605,00 €	
11	Aversa	CE	Stefanile, via Canduglia	Abbattimento e ricostruzione edificio scolastico "Stefanile" via Canduglia, Aversa	Demolizione e ricostruzione	2.325.900,00 €	
12	Aversa	CE	Linguiti, via De Chiara	Abbattimento e ricostruzione edificio scolastico "Linguiti" via De Chiara, Aversa	Demolizione e ricostruzione	4.008.320,00 €	
13	Aversa	CE	Plesso Platani, UNRRA CASAS, via F. Saporito	Abbattimento e ricostruzione edificio scolastico "Plesso Platani" UNRRA CASAS, via F. Saporito, Aversa	Demolizione e ricostruzione	2.962.200,00 €	
14	Bacoli	NA	I.C. 1 Paolo di Tarso plesso Guardascione	Riqualificazione funzionale, messa in sicurezza ed efficientamento energetico I.C. 1 Paolo di Tarso plesso Guardascione	Riqualificazione funzionale, messa in sicurezza ed efficientamento energetico	500.000,00 €	
15	Baronissi	SA	Scuola Elementare "Santa Maria delle Grazie"	Abbattimento e ricostruzione della Scuola Elementare "Santa Maria delle Grazie" con adeguamento funzionale degli spazi interni ed esterni	Demolizione e ricostruzione	2.537.325,00 €	
16	Battipaglia	SA	Scuola dell'Infanzia IPI STELLA	Demolizione con ricostruzione in situ della Scuola dell'Infanzia IPI STELLA	demolizione e ricostruzione	2.191.144,50 €	DDG PNRR 110/22
17	Boscoreale	NA	N. De Prisco	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico N. De Prisco	Demolizione e ricostruzione	3.100.000,00 €	
18	Brusciano	NA	I.C. De Filippo - De Ruggiero, via Vittorio Veneto	Demolizione e ricostruzione dell'I.C. De Filippo - De Ruggiero di via Vittorio Veneto	Demolizione e ricostruzione	7.356.019,38 €	
19	Caggiano	SA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Demolizione e ricostruzione /Adeguamento sismico	5.349.950,00 €	
20	Caiazzo	CE	Scuola dell'Infanzia Elvira Giorno	Lavori di demolizione e ricostruzione della Scuola dell'Infanzia Elvira Giorno	Demolizione e ricostruzione	3.166.000,00 €	
21	Caiazzo	CE	Scuola dell'infanzia Elvira Giorno, via Valardo	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia Elvira Giorno sita in via Valardo Caiazzo (CE)	Riqualificazione e messa in sicurezza	1.554.825,80 €	
22	Calvi	BN	Scuola infanzia, Via Roma	Demolizione e ricostruzione scuola infanzia Via Roma	demolizione e ricostruzione	1.250.000,00 €	
23	Calvi Risorta	CE	Edificio scolastico, via Oreste Mancini	Lavori di realizzazione di un nuovo plesso scolastico da adibire a scuola media mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico esistente sito in via Oreste Mancini, Calvi Risorta (CE).	Demolizione e ricostruzione	6.471.134,54 €	
24	Calvi Risorta	CE	Scuola dell'infanzia - plesso M. Montessori	Lavori di ristrutturazione, riqualificazione energetica ed adeguamento sismico della scuola dell'infanzia - plesso M. Montessori	Lavori di ristrutturazione, riqualificazione energetica ed adeguamento sismico	1.166.400,00 €	DDG PNRR 110/22
25	Calvizzano	NA	Scuola dell'infanzia Marco Polo	Realizzazione nuova sede scuola dell'infanzia istituto Marco Polo	nuova costruzione	3.300.000,00 €	DDG PNRR 110/22
26	Campagna	SA	Scuola dell'infanzia E. De Amicis, località Galdo	Ristrutturazione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio destinato a scuola dell'infanzia E. De Amicis ubicato alla località di Galdo del Comune di Campagna	demolizione e ricostruzione	1.334.965,50 €	DDG PNRR 110/22
27	Capaccio Paestum	SA	Scuola per l'infanzia, località Precuiali (realizzazione nuova scuola per l'infanzia, località Gromola)	Intervento di delocalizzazione per rischio idrogeologico della scuola per l'infanzia sita alla località Precuiali e realizzazione nuova scuola per l'infanzia alla località Gromola	Intervento di delocalizzazione e realizzazione nuova scuola	2.428.632,00 €	
28	Capriati	CE	Edificio scolastico Felice Rossi	Costruzione di un nuovo edificio scolastico mediante sostituzione edilizia - Edificio scolastico Felice Rossi	Sostituzione edilizia	6.374.612,00 €	DDG PNRR 14/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
29	Capriglia	AV	NUOVA SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO	NUOVA SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO	Nuova costruzione	1.620.236,00 €	
30	Casal Velino	SA	Scuola Primaria, Frazione Marina	Demolizione e Ricostruzione dell'edificio scolastico della Scuola Primaria alla Frazione Marina	Demolizione e ricostruzione	1.660.049,03 €	
31	Casal Velino	SA	Scuola per l'infanzia, Marina di Casal Velino	Lavori di ampliamento ed adeguamento scuola per l'infanzia sita in Marina di Casal Velino	Lavori di ampliamento ed adeguamento	236.898,60 €	DDG PNRR 110/22
32	Casalnuovo	NA	Scuola dell'infanzia, viale dei Tigli	Realizzazione scuola dell'infanzia in viale dei Tigli	nuova costruzione	4.044.354,86 €	DDG PNRR 110/22
33	Casaluce	CE	Scuola dell'infanzia I.C. Ludwig Van Beethoven	Riqualificazione funzionale, impiantistica e messa in sicurezza scuola dell'infanzia I.C. Ludwig Van Beethoven	Riqualificazione funzionale, impiantistica e messa in sicurezza	1.740.000,00 €	DDG PNRR 110/22
34	Casamicciola	NA	Scuola dell'infanzia De Gasperi	Ampliamento edificio scolastico "De Gasperi" per la realizzazione di nuove aule per la scuola dell'infanzia in Casamicciola Terme (NA)	Ampliamento edificio scolastico	357.279,00 €	DDG PNRR 110/22
35	Caserta	CE	Polo dell'infanzia, via Roma, plesso scolastico Lombardo Radice	Lavori di sostituzione edilizia - realizzazione di un polo dell'infanzia in via Roma, plesso scolastico Lombardo Radice	Sostituzione edilizia	4.500.000,00 €	
36	Castel Campagnano	CE	Edificio 1 traversa, via XIV Ottobre	Demolizione edificio 1 traversa via XIV Ottobre con delocalizzazione	Demolizione e delocalizzazione	1.300.000,00 €	
37	Castelcivita	SA	Giovanni XXIII	Sostituzione edilizia dell'edificio scolastico Giovanni XXIII	Sostituzione edilizia	2.250.000,00 €	
38	Castello del Matese	CE	Nuova scuola comunale Infanzia - Primaria e Secondaria di primo grado "G. Cittadino" facente parte dell'istituto comprensivo statale Pedimonte Matese 2 Castello	Costruzione della nuova scuola comunale Infanzia - Primaria e Secondaria di primo grado "G. Cittadino" facente parte dell'istituto comprensivo statale Pedimonte Matese 2 Castello, mediante demolizione e ricostruzione edifici	Demolizione e ricostruzione	2.472.650,00 €	
39	Castello di Cisterna	NA	NUOVO POLO SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO "L. SCIASCIA"	NUOVO POLO SCOLASTICO – ISTITUTO COMPRENSIVO "L. SCIASCIA"	Nuova costruzione	6.329.800,00 €	
40	Castelpagano	BN	Scuola dell'infanzia	Lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia nel Comune di Castelpagano	Messa in sicurezza	1.150.000,00 €	DDG PNRR 110/22
41	Castelvolturno	CE	Cittadella scolastica mediante delocalizzazione I.C.S. Garibaldi e I.C.S. Castelvolturno centro	Realizzazione della cittadella scolastica su lotto libero di terreno confiscato alla camorra mediante delocalizzazione degli edifici dei circoli didattici "I.C.S. Garibaldi" e "I.C.S. Castelvolturno centro" al fine di eliminare il rischio idrogeologico R4 interessante gli edifici esistente	Nuova costruzione	29.653.823,00 €	DDG PNRR 14/22
42	Castiglione Genovesi	SA	Scuola Elementare "A. Genovesi"	Demolizione e Ricostruzione dell'Edificio Scolastico adibito a Scuola Elementare "A. Genovesi"	Demolizione e ricostruzione	2.200.000,00 €	
43	Cellole	CE	Scuola Primaria "M. Serao"	Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione in sito ed efficientamento energetico della scuola Primaria "M. Serao"	Demolizione e ricostruzione / Adeguamento sismico	4.896.000,00 €	
44	Ceppaloni	BN	Scuola dell'infanzia comunale - S. Giovanni	Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale - S. Giovanni di Ceppaloni (BN)	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	475.000,00 €	
45	Cervino	CE		Lavori di adeguamenti sismico, impiantistico ed efficientamento energetico	Lavori di adeguamenti sismico, impiantistico ed efficientamento energetico	1.233.000,00 €	
46	Cesa	CE	Scuola Rodari	Demolizione e Ricostruzione Scuola Rodari	Demolizione e ricostruzione	2.240.341,20 €	
47	Cesa	CE	Demolizione e Ricostruzione Scuola Media Bagno	Demolizione e Ricostruzione Scuola Media Bagno	Demolizione e ricostruzione	4.896.500,00 €	
48	Cesinali	AV	Scuola secondaria di I grado Enrico Cocchia	Demolizione e ricostruzione della scuola secondaria di I grado Enrico Cocchia	Demolizione e ricostruzione	3.193.511,43 €	
49	Circello	BN	Scuola primaria	Demolizione e ricostruzione scuola primaria	Demolizione e ricostruzione	2.120.000,00 €	
50	Comiziano	NA	I.C. Mercoglianio Guadagni - Scuola secondaria di primo grado, frazione Gallo	Demolizione e ricostruzione in sito dell'I.C. Mercoglianio Guadagni - Scuola secondaria di primo grado sito alla frazione Gallo	Demolizione e ricostruzione	1.630.035,00 €	
51	Curti	CE	SCUOLA SECONDARIA (MEDIA) "G. MAMELI" SITA ALLA VIA DANTE N° 100	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PLESSO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA (MEDIA) "G. MAMELI" SITA ALLA VIA DANTE N° 100, MEDIANTE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU.	Demolizione e ricostruzione	4.250.792,56 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI							
N	**Ente locale**	**Provincia**	**Istituzione Scolastica**	**Titolo intervento**	**Tipologia di intervento**	**Importo di finanziamento richiesto**	**Fonte di finanziamento**
52	Curti	CE	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARI) DANTE ALIGHIERI, edificio Corpo “B” (AULE)	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARI) DANTE ALIGHIERI, MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO FUNZIONALE mediante interventi di sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione in situ, edificio Corpo “B” (AULE).	Demolizione e ricostruzione	2.586.837,37 €	
53	Eboli	SA	Plesso scolastico "Mons. Berniero Lauria" - I.C. Generale Gonzaga	Intervento di Riqualificazione del plesso scolastico "Mons. Berniero Lauria" - I.C. Generale Gonzaga	Riqualificazione edilizia	4.320.000,00 €	
54	Eboli	SA	Plesso scolastico Cosimo Longobardi	Intervento di riqualificazione del plesso scolastico "Cosimo Longobardi"	riqualificazione	2.769.062,96 €	DDG PNRR 110/22
55	Falciano del Massico	CE	I.S. materna e elementare "R. Pezzani"	Sostituzione edilizia I.S. materna e elementare "R. Pezzani"	Sostituzione edilizia	14.870.000,00 €	
56	Forino	NA	Scuola dell'infanzia e primaria Alessandro Padiglione, frazione Petruro	Lavori di demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia e primaria Alessandro Padiglione alla frazione Petruro del comune di Forino	Demolizione e ricostruzione	2.462.512,60 €	
57	Forino	AV	Scuola dell'infanzia G. Rodari	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e miglioramento funzionale della scuola dell'infanzia G. Rodari di Forino	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e miglioramento funzionale	901.824,00 €	DDG PNRR 110/22
58	Forio	NA	Scuola dell'infanzia, località Scentone	Lavori di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione dell'edificio di scuola dell'infanzia in località Scentone per adeguamento sismico, efficientamento energetico ed incremento del numero dei posti	nuova costruzione	1.779.860,44 €	DDG PNRR 110/22
59	Formicola	CE	Scuola primaria e secondaria di primo grado I.C. Formicola - Liberi - Pontelatone	Demolizione e ricostruzione della scuola primaria e secondaria di primo grado I.C. Formicola - Liberi - Pontelatone	Demolizione e ricostruzione	1.716.656,00 €	DDG PNRR 14/22
60	Francolise	CE	Polo scolastico scuola media - materna G. Pascoli, frazione S. Andrea del Pizzone	Lavori di realizzazione del polo scolastico scuola media - materna "G. Pascoli" alla frazione S. Andrea del Pizzone mediante abbattimento e ricostruzione dei corpi scuola media e materna	Demolizione e ricostruzione	3.154.236,00 €	
61	Galluccio	CE	Scuola Media S. Clemente G.A. Campano	Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio Scuola Media S. Clemente G.A. Campano	Demolizione e ricostruzione / Adeguamento sismico	2.770.000,00 €	
62	Gioia Sannitica	CE	Edificio scolastico, frazione Madonna del Bagno	Intervento demolizione e ricostruzione in situ e adeguamento impiantistico dell'edificio scolastico ubicato alla frazione Madonna del Bagno del comune di Gioia Sannitica	Demolizione e ricostruzione / Adeguamento impiantistico	830.000,00 €	DDG PNRR 14/22
63	Giungano	SA	Scuola dell'Infanzia	Ristrutturazione e adeguamento sismico della scuola dell'Infanzia	Ristrutturazione e adeguamento sismico	971.000,00 €	DDG PNRR 110/22 (non abbiamo il CUP)
64	Grazzanise	CE	Cittadella scolastica	Realizzazione della cittadella scolastica su lotto libero di terreno confiscato alla camorra, mediante delocalizzazione degli edifici scolastici presenti sul territorio al fine di eliminare e mitigare il rischio idrogeologico	Delocalizzazione e realizzazione cittadella	15.000.000,00 €	
65	Ischia	NA	Plesso scolastico A. Z. Montemuri	Ristrutturazione plesso scolastico A. Z. Montemuri	Ristrutturazione	1.960.800,00 €	DDG PNRR 110/22
66	Ischia	NA	Scuola dell'infanzia Villa Durante	Ampliamento e rifunzionalizzazione della scuola dell'infanzia "Villa Durante"	Ampliamento e rifunzionalizzazione	1.239.160,00 €	DDG PNRR 110/22
67	Lusciano	CE	Edificio scolastico superiore (Primo e secondo grado), via della Resistenza	Intervento di nuova realizzazione di edificio scolastico superiore (Primo e secondo grado) in sostituzione di adeguamento sismico via della Resistenza	Sostituzione e adeguamento sismico	5.737.000,00 €	
68	Maddaloni	CE	Plesso Lambruschini, via Campolongo	Progetto di demolizione e ricostruzione del Plesso Lambruschini in via Campolongo	Demolizione e ricostruzione	3.640.000,00 €	
69	Maddaloni	CE	Scuola di Montedecoro, via Carmignano	Progetto di demolizione e ricostruzione della scuola di Montedecoro in via Carmignano	Demolizione e ricostruzione	4.980.000,00 €	
70	Manocalzati	AV	Don Lorenzo Milani	Sostituzione plesso scolastico don Lorenzo Milani mediante demolizione e sostituzione	Demolizione e ricostruzione	2.950.000,00 €	
71	Marzano Appio	CE	Scuola dell'infanzia, via Caldaroni	Lavori di realizzazione e ricostruzione dell'edificio destinato a scuola dell'infanzia in via Caldaroni	nuova costruzione	869.600,00 €	
72	Mirabella Eclano	AV	I.C. Raimondo Guarini, Piazza Manzoni	Lavori di demolizione e ricostruzione (sostituzione edilizio in sito) dal corpo di fabbrica inagibile dell'edificio scolastico I.C. Raimondo Guarini in Piazza Manzoni	Demolizione e ricostruzione	3.500.490,53 €	
73	Moiano	BN	Scuola Media De Sanctis, via Peraine	Lavori di demolizione e ricostruzione in sito della Scuola Media De Sanctis di via Peraine di Moiano	Demolizione e ricostruzione	4.097.055,58 €	
74	Montecorvino Pugliano	SA	Scuola dell'infanzia, via Lombardia 15- località Bivio Pratole	Lavori di ampliamento, riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia sito in via Lombardia 15- località Bivio Pratole del Comune di Montecorvino Pugliano (SA), finalizzati alla creazione di nuovi posti	Lavori di ampliamento, riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.520.000,00 €	DDG PNRR 110/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI							
N	**Ente locale**	**Provincia**	**Istituzione Scolastica**	**Titolo intervento**	**Tipologia di intervento**	**Importo di finanziamento richiesto**	**Fonte di finanziamento**
75	Montefredane	AV	Polo per l'infanzia, Via Arcella, lotto 2 scuola infanzia	Realizzazione di un polo per l'infanzia in Via Arcella tramite demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente. Lotto 2 scuola infanzia	nuova costruzione	520.044,00 €	DDG PNRR 110/22
76	Montesano	SA		Adeguamento e riqualificazione edifici scolastici - lavori di miglioramento statico	Adeguamento e riqualificazione edifici scolastici / miglioramento statico	1.268.000,00 €	
77	Montesano	SA	Scuola infanzia polo scolastico, via 11 settembre	Costruzione edificio scuola infanzia polo scolastico di via 11 settembre	nuova costruzione	2.479.000,00 €	
78	Napoli	NA	I.C. Massimo Troisi ex centrale e I.C. Massimo Troisi Caritas	Demolizione e ricostruzione I.C. Massimo Troisi ex centrale e I.C. Massimo Troisi Caritas - costruzione nuova scuola mediante sostituzione edilizia	Demolizione e ricostruzione	4.200.051,44 €	DDG PNRR 14/22
79	Napoli	NA	I.C. MAROTTA PLESSO CATONE	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE I.C. MAROTTA PLESSO CATONE – COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA	Demolizione e ricostruzione	1.890.427,00 €	
80	Napoli	NA	Plesso Infanzia I.C. 80° Berlinguer	Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia del Plesso Infanzia dell'I.C. 80° Berlinguer	Sostituzione edilizia	3.088.243,62 €	DDG PNRR 110/22
81	Napoli	NA	Scuola infanzia Villa Adele del 15° circolo	Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia della Scuola infanzia Villa Adele del 15° circolo	Sostituzione edilizia	1.222.887,21 €	DDG PNRR 110/22
82	Napoli	NA	Plesso Infanzia 14° circolo didattico Pezzè - Pascolato	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico del Plesso Infanzia 14° circolo didattico Pezzè - Pascolato	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico	989.955,00 €	DDG PNRR 110/22
83	Napoli	NA	Plesso Infanzia del 30° C.D. Parini	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico del Plesso Infanzia del 30° C.D. Parini	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico	1.005.218,67 €	DDG PNRR 110/22
84	Napoli	NA	Scuola dell'infanzia - 24° Circolo Comunale J.F. Kennedy	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia - 24° Circolo Comunale "J.F. Kennedy" (codice ARES 0630494009)	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico	1.353.631,08 €	
85	Napoli	NA	Scuola dell'infanzia - 25° Circolo Comunale I Rondinotti	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia - 25° Circolo Comunale "I Rondinotti" (Codice ARES 0630494008)	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico	670.459,32 €	
86	Napoli	NA	Scuola dell'infanzia Ovidio Decroly, 5° Circolo Comunale, viale Colli Aminei 1/B	Demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia Ovidio Decroly, 5° Circolo Comunale, sita in viale Colli Aminei 1/B	demolizione e ricostruzione	1.803.400,00 €	DDG PNRR 110/22
87	Napoli	NA	Plesso Beltramelli	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Beltramelli	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	3.001.637,80 €	
88	Napoli	NA	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Bice Zona	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Bice Zona	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	2.845.604,21 €	DDG PNRR 110/22
89	Napoli	NA	Plesso Chiara D'Assisi	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Chiara D'Assisi	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.117.954,66 €	
90	Napoli	NA	Plesso Partenope	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Partenope	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	786.822,96 €	DDG PNRR 110/22
91	Napoli	NA	20° circolo didattico scuola dell'infanzia E. Novelli	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 20° circolo didattico scuola dell'infanzia E. Novelli	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.059.819,00 €	
92	Napoli	NA	20° circolo didattico scuola dell'infanzia Quintiliano	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 20° circolo didattico scuola dell'infanzia Quintiliano	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.139.706,00 €	
93	Napoli	NA	21° circolo didattico scuola dell'infanzia Marco Aurelio	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 21° circolo didattico scuola dell'infanzia Marco Aurelio	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	507.420,00 €	DDG PNRR 110/22
94	Napoli	NA	10° circolo didattico scuola dell'Infanzia A.S. Novaro	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico scuola dell'Infanzia "A.S. Novaro"	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	2.071.212,70 €	
95	Napoli	NA	11° circolo didattico scuola dell'infanzia Bertelli	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'11° circolo didattico scuola dell'infanzia "Bertelli"	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	2.627.560,06 €	
96	Napoli	NA	10° circolo didattico scuola dell'infanzia Emma Perodi	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico scuola dell'infanzia "Emma Perodi"	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.303.381,32 €	
97	Napoli	NA	I.C. 72° Palasciano, Villaggio Italsider, Via Campanile n.39	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell' I.C. 72° Palasciano Plesso Villaggio Italsider in Via Campanile n.39	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	715.066,31 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI							
N	**Ente locale**	**Provincia**	**Istituzione Scolastica**	**Titolo intervento**	**Tipologia di intervento**	**Importo di finanziamento richiesto**	**Fonte di finanziamento**
98	Nocera Inferiore	SA	Chivoli, via Urbulana	Demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio scolastico Chivoli - sito in via Urbulana	Demolizione e ricostruzione	3.840.000,00 €	DDG PNRR 14/22
99	Nocera Inferiore	SA	Scuola dell'infanzia Cicalesi	Intervento di demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Cicalesi	demolizione e ricostruzione	2.650.000,00 €	
100	Olevano sul Tusciano	SA	Nuovo plesso scolastico G. Carucci	Intervento di demolizione dei Plessi Scolastici Infanzia e Primaria della Frazione Salitto e ricostruzione del nuovo plesso scolastico G. Carucci	Demolizione e ricostruzione	3.440.933,60 €	DDG PNRR 14/22
101	Olevano sul Tusciano	SA	Asilo nido (istituto scuola media Leonardo da Vinci)	Progetto di ampliamento ed adeguamento del comparto scuola dell'asilo nido all'interno della sagoma esistente dell'istituto scuola media "Leonardo da Vinci"	Ampliamento ed adeguamento	425.069,60 €	DDG PNRR 110/22
102	Oliveto Citra	SA	Scuola media J. Sanazzaro	Demolizione e ricostruzione scuola media J. Sanazzaro	Demolizione e ricostruzione	2.250.000,00 €	DDG PNRR 14/22
103	Palma Campania	NA	I.C. Antonio De Curtis - Polo Infanzia in via Vecchia San Gennaro	Demolizione e ricostruzione in sito dell'I.C. Antonio De Curtis - Polo Infanzia in via Vecchia San Gennaro	Demolizione e ricostruzione	3.146.000,00 €	
104	Palomonte	SA	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado	Progetto per il nuovo polo scolastico: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Aree interne/scuola innovativa/No-Covid	Nuova costruzione	6.990.000,00 €	
105	Parete	CE	PLESSO SCOLASTICO, VIA FORNO	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA FORNO	Ricostruzione	6.810.322,00 €	
106	Pellezzano	SA	Nuovo Istituto Comprensivo di Pellezzano	Nuovo Istituto Comprensivo di Pellezzano	Nuova costruzione	8.427.930,00 €	
107	Perdifumo	SA	plesso scolastico sito alla, via Provinciale	Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e superamento delle barriere architettoniche del plesso scolastico sito alla Via Provinciale di Perdifumo	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e superamento delle barriere architettoniche	1.608.786,12 €	
108	Piano di Sorrento	NA	SCUOLA DELL'INFANZIA ALICE, VIA C. AMALFI N°16	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA C. AMALFI N°16 SEDE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "ALICE" (COD. ARES 0630530397)	adeguamento sismico	1.498.703,52 €	
109	Piedimonte Matese	CE	Scuola per infanzia Sepicciano	Demolizione e ricostruzione della scuola per infanzia "Sepicciano"	demolizione e ricostruzione	1.160.000,00 €	DDG PNRR 110/22
110	Piedimonte Matese	CE	Scuola per infanzia Principe Umberto	Riconversione in scuola per infanzia dell'edificio "Principe Umberto"	Riconversione	1.030.000,00 €	
111	Pignataro	CE	edificio scolastico Martone	Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico Martone	Demolizione e ricostruzione	3.900.000,00 €	
112	Pimonte	NA	Edificio scolastico Tralia	Demolizione e ricostruzione in situ dell'edificio scolastico Tralia	Demolizione e ricostruzione	3.000.000,00 €	
113	Poggiomarino	NA	Scuola materna ed elementare alla Piazza S.S. Rosario - Flocco	Lavori di realizzazione di una scuola materna ed elementare alla Piazza S.S. Rosario - Flocco, mediante sostituzione edilizia	Sostituzione edilizia	2.100.000,00 €	
114	Poggiomarino	NA	Scuola materna, via F. Turati	Lavori di realizzazione di una scuola materna alla via F. Turati mediante sostituzione edilizia	Sostituzione edilizia	1.850.000,00 €	
115	Polla	SA	Edificio scolastico elementare San Pietro	Lavori di ricostruzione edificio scolastico elementare San Pietro	Ricostruzione	1.350.763,91 €	
116	Pomigliano	NA	Scuola elementare Fratelli Bandiera, via Mazzini	Scuola elementare Fratelli Bandiera - Via Mazzini - Intervento di sostituzione edilizia in situ	Sostituzione edilizia	7.678.980,00 €	
117	Pontecagnano Faiano	SA	Complesso scolastico Dante Alighieri	Sostituzione edilizia complesso scolastico Dante Alighieri	Sostituzione edilizia	6.355.200,00 €	DDG PNRR 14/22
118	Procida	NA	Nuovo edificio scolastico di via Flavio Gioia	Abbattimento e ricostruzione di nuovo edificio scolastico di via Flavio Gioia	Demolizione e ricostruzione	5.000.000,00 €	
119	Procida	NA	Plesso scolastico, Via Libertà	Lavori di completamento del plesso scolastico di Via Libertà	Lavori di completamento	684.389,21 €	
120	Provincia di Caserta	CE	Liceo Scientifico "E. Majorana" presso Sessa Aurunca, Viale Trieste	Nuovo edificio scolastico mediante sostituzione edilizia con efficientamento energetico e riqualificazione del Liceo Scientifico "E. Majorana" presso Sessa Aurunca al Viale Trieste	Sostituzione edilizia con efficientamento energetico	5.933.458,96 €	

PROPOSTE AMMISSIBILI							
N	**Ente locale**	**Provincia**	**Istituzione Scolastica**	**Titolo intervento**	**Tipologia di intervento**	**Importo di finanziamento richiesto**	**Fonte di finanziamento**
121	Provincia di Caserta	CE	Scuola Secondaria di II Grado "Mattei" di Caserta	Nuovo edificio scolastico mediante sostituzione edilizia con efficientamento energetico e riqualificazione della Scuola Secondaria di II Grado "Mattei" di Caserta mediante delocalizzazione	Sostituzione edilizia con efficientamento energetico	11.846.759,78 €	
122	Provincia di Caserta	CE	I.S.I.S.S Taddeo da Sessa	Demolizione e ricostruzione della scuola I.S.I.S.S Taddeo da Sessa	Demolizione e ricostruzione	2.758.968,00 €	
123	Provincia di Caserta	CE	Progetto per la ISISS U. Foscolo in Sparanise, via Fabbrica delle Armi Bianche	Progetto per la sostituzione edilizia del complesso edilizio dell'ISISS U. Foscolo in Sparanise alla via Fabbrica delle Armi Bianche	Sostituzione edilizia	3.890.928,92 €	
124	Provincia di Caserta	CE	I.P.I.A. L. Da Vinci plesso della scuola "Taddeo da Sessa", Sessa Aurunca	Sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione della sede I.P.I.A. L. Da Vinci plesso della scuola "Taddeo da Sessa" sito in Sessa Aurunca CE	Demolizione e ricostruzione	5.715.246,11 €	
125	Provincia di Salerno	SA	Edificio scolastico Sede Centrale del Profagri di Salerno	Realizzazione di nuovo edificio scolastico Sede Centrale del Profagri di Salerno mediante sostituzione edilizia	Nuova costruzione mediante sostituzione	7.857.600,00 €	DDG PNRR 14/22
126	Puglianello	BN	Scuola per l'infanzia, via Paribella	Lavori di abbattimento e ricostruzione della scuola per l'infanzia sita in via Paribella del comune di Puglianello (BN)	demolizione e ricostruzione	1.768.000,00 €	DDG PNRR 110/22
127	Quarto	NA		Demolizione, ricostruzione e riconversione degli spazi	demolizione e ricostruzione	2.613.403,11 €	
128	Rocca d'Evandro	CE	Scuola Media e Palestra, Viale della Libertà con accorpamento del Plesso Scuola Elementare Casamarina (Scuola Media)	"Lavori di ricostruzione della Scuola Media e Palestra sita al Viale della Libertà con accorpamento del Plesso Scuola Elementare Casamarina" – (Scuola Media)	Ricostruzione	1.453.358,39 €	
129	Roccadaspide	SA	Dante Alighieri	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico Scuola "Dante Alighieri" del comune di Roccadaspide	Demolizione e ricostruzione	11.537.205,94 €	
130	Roccadaspide	SA	Scuola Primaria, località Tempalta	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico Scuola Primaria località Tempalta	Demolizione e ricostruzione	3.396.925,00 €	
131	Roccadaspide	SA	Scuola materna, località Doglie	Demolizione e ricostruzione scuola materna località Doglie	demolizione e ricostruzione	2.217.990,65 €	DDG PNRR 110/22
132	Rutino	SA	Scuola per l'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado	Progetto nuovo edificio scolastico da adibire a Scuola per l'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado con demolizione dell'edificio scolastico della scuola primaria e la dismissione dell'edificio adibito a scuola per l'infanzia e scuola secondaria di primo grado	Demolizione e ricostruzione	2.622.783,66 €	
133	Ruviano	CE	Nuovo edificio scolastico	Lavori di realizzazione di un nuovo edificio scolastico per attività poliformative mediante sostituzione edilizia	Sostituzione edilizia	1.098.920,00 €	
134	San Cipriano Picentino	SA	Plesso scolastico di Campigliano, via A. Fierro	Lavori di ampliamento del plesso scolastico di Campigliano alla via A. Fierro	Lavori di ampliamento	405.721,50 €	
135	San felice a Cancello	CE	Scuola Elementare P. Pio, Piazza Volta dei Perri	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola Elementare P. Pio, Piazza Volta dei Perri	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico	5.280.173,21 €	
136	San Giorgio del Sannio	BN	Scuola primaria e secondaria di primo grado "Rita Levi Montalcini", via G. Bocchini	Demolizione e ricostruzione del complesso scolastico primaria e secondaria di primo grado "Rita Levi Montalcini" di via G. Bocchini	Demolizione e ricostruzione	12.709.802,81 €	
137	San Giorgio del Sannio	BN	Scuola dell'infanzia Ginestra	Demolizione e ricostruzione per adeguamento sismico della scuola dell'infanzia "Ginestra"	demolizione e ricostruzione	1.568.400,23 €	
138	San Giorgio del Sannio	BN	Scuola dell'infanzia IC Rita Levi Montalcini	Lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico della scuola dell'infanzia IC "Rita Levi Montalcini"	Lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico	648.750,00 €	DDG PNRR 110/22 (abbiamo CUP diverso)
139	San Giorgio La Molara	BN	Nuova scuola da sostituzione edificio di via Montedoro	COSTRUZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DELL'EDIFICIO IN VIA MONTEDORO PREVIA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN ALTRO SITO	Demolizione e ricostruzione	2.710.000,00 €	
140	San Marcellino	CE	Scuola d'infanzia Dei Fiori	Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e riqualificazione funzionale della scuola d'infanzia Dei Fiori	Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e riqualificazione funzionale	987.000,00 €	DDG PNRR 110/22
141	San Marco dei Cavoti	BN	Scuola Materna, L.tà Francisi	Lavori di adeguamento sismico (abbattimento e ricostruzione) e riqualificazione energetica dell'edificio sede della Scuola Materna in L.tà Francisi	demolizione e ricostruzione	880.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI							
N	**Ente locale**	**Provincia**	**Istituzione Scolastica**	**Titolo intervento**	**Tipologia di intervento**	**Importo di finanziamento richiesto**	**Fonte di finanziamento**
142	San Nicola la Strada	CE	Liceo scientifico Statale A. Diaz - Sede distaccata di San Nicola la Strada	Nuova costruzione edificio scolastico Liceo scientifico Statale A. Diaz - Sede distaccata di San Nicola la Strada	Nuova costruzione	3.542.769,36 €	
143	San Nicola la Strada	CE	Scuola dell'infanzia, via Evangelista	Abbattimento e ricostruzione edificio comunale da adibire a "scuola dell'infanzia" in via Evangelista	demolizione e ricostruzione	3.026.100,00 €	DDG PNRR 110/22
144	San Salvatore Telesino	BN	Istituto comprensico San Giovanni Bosco- scuola infanzia Cese San Manno	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'istituto comprensico "San Giovanni Bosco" - scuola infanzia Cese San Manno	Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico	907.723,89 €	
145	San Tammaro	CE	Scuola dell'infanzia, viale della Repubblica	Progetto di abbattimento e ricostruzione dell'edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia in viale della Repubblica	Demolizione e ricostruzione	1.120.000,00 €	
146	Santa Maria a Vico	CE	scuola secondaria di primo grado Giovanni XXIII	Sostituzione edilizia della scuola secondaria di primo grado Giovanni XXIII	Sostituzione edilizia	13.400.000,00 €	DDG PNRR 14/22
147	Santa Maria a Vico	CE	EDIFICIO SCOLASTICO ROSCIANO PRIMARIA	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ROSCIANO PRIMARIA – SOSTITUZIONE EDILIZIA	Sostituzione edilizia e adeguamento sismico	3.021.554,00 €	
148	Santa Maria a Vico	CE	Nuova scuola per l'infanzia comunale - polo per l'infanzia San Marco 4future	Lavori di costruzione di nuova scuola per l'infanzia comunale - polo per l'infanzia San Marco 4future	nuova costruzione	1.007.000,00 €	DDG PNRR 110/22
149	Santa Maria Capua Vetere	CE	Edificio scolastico dell'Infanzia e Primaria, via Raffaele Gagliardi	Realizzazione di nuovo edificio scolastico dell'Infanzia e Primaria via Raffaele Gagliardi	Nuova costruzione	3.257.441,00 €	
150	Santa Maria la Fossa	CE	scuola media Monsignor Mirra	Lavori di adeguamento e efficientamento energetico della scuola media Monsignor Mirra mediante sostituzione edilizia	Adeguamento e efficientamento energetico	3.340.000,00 €	
151	Sant'Angelo d'Alife	CE	Scuola secondaria di primo grado, via Roma	Progetto per la realizzazione di una scuola secondaria di primo grado mediante sostituzione edilizia dell'immobile esistente alla via Roma	Sostituzione edilizia	2.491.250,00 €	
152	Sant'Angelo d'Alife	CE	Scuola media, via Roma	Scuola media via Roma demolizione e ricostruzione	Demolizione e ricostruzione	2.491.250,00 €	
153	Sant'angelo d'Alife	CE	Edificio scolastico Monsignor Mazzarella	Abbattimento e ricostruzione dell'edificio scolastico "Monsignor Mazzarella"	Demolizione e ricostruzione	2.491.250,00 €	
154	Sant'Arpino	CE	Istituto Comprensivo Rocco Cav. Cinquegrana, Plesso Rocco	Demolizione e successiva ricostruzione ai fini dell'adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza dell'Istituto Comprensivo Rocco Cav. Cinquegrana, Plesso Rocco	Demolizione e ricostruzione	6.213.516,49 €	DDG PNRR 14/22
155	Sant'Arpino	CE	Scuola dell'infanzia G. Rodari	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola dell'infanzia G. Rodari	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	776.000,00 €	
156	Sassano	SA	Nuovo polo scolastico Silla	Costruzione nuovo polo scolastico Silla	Nuova costruzione	3.252.990,19 €	
157	Scala	SA	Nuovo plesso scolastico	Realizzazione nuovo plesso scolastico mediante sostituzione edilizia	Sostituzione edilizia	10.692.191,84 €	
158	Scampitella	AV	SCUOLA MEDIA F. DE SANCTIS E ASILO CAPOLUOGO-SCAMPITELLA	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MEDIA F. DE SANCTIS E ASILO CAPOLUOGO-SCAMPITELLA	Demolizione e ricostruzione	1.640.000,00 €	
159	Serino	AV	Scuola Media di primo grado F. Solimene	Lavori di demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio scuola Media di primo grado "F. Solimene"	Demolizione e ricostruzione	3.477.900,00 €	
160	Solopaca	BN	Plessi scolastici II Lotto Scuola Media, Via Pozzocampo	Lavori di adeguamento alle norme di igiene e sicurezza dei plessi scolastici di proprietà comunale II Lotto Scuola Media Via Pozzocampo.	Adeguamento norme di igiene e sicurezza	1.575.000,00 €	
161	Solopaca	BN	Scuola materna via dei Pini	Lavori di adeguamento statico e risanamento igienico funzionale scuola materna via dei Pini	Lavori di adeguamento statico e risanamento igienico funzionale	1.000.000,00 €	
162	Somma Vesuviana	NA	Scuola Primaria Somma Ves. 2, via Costantinopoli, 214 - C. N. Pes NAEE21404V, C. M. Istituto NAEE21400P - e ricostruzione con delocalizzazione in via Giulio Cesare nel "Parco Urbano"	Demolizione della scuola Primaria Somma Ves. 2 - V. Costantinopoli sita in via Costantinopoli, 214 - C. N. Pes NAEE21404V, C. M. Istituto NAEE21400P - e ricostruzione con delocalizzazione in via Giulio Cesare nel "Parco Urbano"	Demolizione e ricostruzione con delocalizzazione	6.185.312,60 €	DDG PNRR 14/22
163	Somma Vesuviana	NA	Scuola dell'infanzia plesso De Matha	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia plesso De Matha	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.738.709,03 €	DDG PNRR 110/22

PROPOSTE AMMISSIBILI							
N	**Ente locale**	**Provincia**	**Istituzione Scolastica**	**Titolo intervento**	**Tipologia di intervento**	**Importo di finanziamento richiesto**	**Fonte di finanziamento**
164	Succivo	CE	I.S.C. De Amicis _ Padiglione scuola Primaria "Il Piccolo Scrivano Fiorentino - Corpo B"	Adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza dell'I.S.C. De Amicis _ Padiglione scuola Primaria "Il Piccolo Scrivano Fiorentino - Corpo B"	Adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza	5.659.279,87 €	
165	Summonte	AV	Plesso scolastico di via Piana	Ricostruzione del plesso scolastico di via Piana	Ricostruzione	1.059.000,00 €	
166	Telese	BN	Scuola Primaria Amilcare Di Mezza	Abbattimento e Ricostruzione dell'edificio Scuola Primaria Amilcare Di Mezza in Telese Terme	Demolizione e ricostruzione	5.172.308,80 €	
167	Telese Terme	BN	Scuola materna comunale, via papa Giovanni XXIII	Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico, superamento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico della scuola materna comunale sita in via papa Giovanni XXIII mediante sostituzione edilizia - rimodulazione	sostituzione edilizia	3.575.000,00 €	DDG PNRR 110/22
168	Terzigno	NA	Giusti, via S. Antonio n. 75	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione del plesso scolastico denominato "Giusti" in via S. Antonio n. 75, demolizione e fedele ricostruzione del plesso scolastico	Demolizione e ricostruzione	6.433.372,40 €	
169	Tocco Caudio	BN	Scuola materna - Istituto Comprensivo Foglianise	Lavori di ampliamento della scuola materna di Tocco Caudio - Istituto Comprensivo Foglianise - Tocco Caudio (BN)	Lavori di ampliamento	1.980.000,00 €	DDG PNRR 110/22
170	Torella dei Lombardi	AV	Polo di infanzia Mantovana Canonica - scuola materna (ex Mantovana)	Lavori di realizzazione del polo di infanzia Mantovana Canonica - scuola materna (ex Mantovana)	nuova costruzione	1.830.000,00 €	DDG PNRR 110/22
171	Trentinara	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA	591.367,00 €	
172	Trentola Dugenta	CE	Scuola primaria "Papa Giovanni Paolo II"	Intervento di demolizione per la costruzione di una nuova scuola primaria "Papa Giovanni Paolo II"	Demolizione e ricostruzione	4.120.220,00 €	
173	Vairano Patenora	CE	Pasquale Geremia	Demolizione e ricostruzione Pasquale Geremia	Demolizione e ricostruzione	2.274.208,00 €	
174	Valle di Maddaloni	CE	Scuola dell'infanzia papa Giovanni XXIII	Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'edificio scuola dell'infanzia papa Giovanni XXIII	Demolizione e ricostruzione	1.980.000,00 €	DDG PNRR 110/22
175	Venticano	AV	Scuola Materna, Elementare e Media	"Lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico da adibire a Scuola Materna, Elementare e Media" – Plesso Scuola Ementare e Plesso Scuola Media	Nuova costruzione	3.422.112,02 €	
176	Venticano	AV	Scuola Materna, Elementare e Media – I Lotto	"Lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico da adibire a Scuola Materna, Elementare e Media – I Lotto: Scuola Materna	nuova costruzione	2.177.887,82 €	
177	Vibonati	SA	Nuovo Polo Scolastico in località Cammaresano	Lavori di realizzazione Nuovo Polo Scolastico in località Cammaresano	Nuova costruzione	2.500.749,80 €	
178	Villa di Briano	CE	Scuola primaria "C. Collodi" appartenente all'I.C. "R. Calderisi", via Leopoldo Santagata	Intervento di abbattimento e ricostruzione dell'edificio scolastico scuola primaria "C. Collodi" appartenente all'I.C. "R. Calderisi" ubicato in via Leopoldo Santagata	Demolizione e ricostruzione	2.633.307,13 €	DDG PNRR 14/22
179	Vitulazio	CE	J. J. Scialdone, direzione scolastica con annessa scuola dell'infanzia	Lavori di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico J. J. Scialdone direzione scolastica con annessa scuola dell'infanzia	Demolizione e ricostruzione	5.280.000,00 €	
180	Volla	NA	Scuola Media di primo grado Matilde Serao, via Dante Alighieri	Lavori di demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio scuola Media di primo grado "Matilde Serao" di via Dante Alighieri	Demolizione e ricostruzione	6.932.800,00 €	
181	Volla	NA	Edificio scolastico comunale Don Bosco di Via Rossi, Volla	Lavori di demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio scolastico comunale Don Bosco di Via Rossi - 80040 - Volla (NA)	Demolizione e ricostruzione	4.750.000,00 €	
182	Volla	NA	Plesso scolastico comunale, via Manzoni	Lavori di demolizione e ricostruzione in sito del plesso scolastico comunale di via Manzoni - 80040 - Volla (NA)	Demolizione e ricostruzione	5.208.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
1	Agerola	NA	Nuovo polo per l'infanzia, località Botteghelle	Realizzazione nuovo polo per l'infanzia in località Botteghelle	nuova costruzione	6.549.000,00 €	DDG PNRR 110/22
2	Aiello del Sabato	AV	Asilo Nido	Costruzione Asilo Nido	Nuova costruzione	1.362.247,26 €	DDG PNRR 110/22
3	Alife	CE	Asilo nido annesso a scuola dell'infanzia statale	Ammodernamento strutturale del complesso asilo nido annesso alla scuola dell'infanzia	Sostituzione edilizia	806.560,00 €	
4	Andretta	AV	Asilo nido	Demolizione e riscostruzione asilo nido	Demolizione e ricostruzione	700.000,00 €	DDG PNRR 110/22
5	Apice	BN	Asilo nido	Messa in sicurezza edile con adeguamento alla normativa sismica e ampliamento della	Messa in sicurezza e ampliamento	1.261.821,90 €	DDG PNRR 110/22
6	Baselice	BN	Asilo nido	Lavori di costruzione di un asilo nido - lotto di completamento	Nuova costruzione	1.500.000,00 €	DDG PNRR 110/22
7	Battipaglia	SA	Asilo Nido – Quartiere Aversana	Costruzione di un nuovo Asilo Nido – Quartiere Aversana”	Nuova costruzione	1.100.000,00 €	DDG PNRR 110/22
8	Battipaglia	SA	Asilo Nido, via De Regio –	“Costruzione di un nuovo Asilo Nido in via De	Nuova costruzione	1.100.000,00 €	DDG PNRR 110/22
9	Bellizzi	SA	Asilo nido comunale	Lavori per la realizzazione di un asilo nido	Nuova costruzione	790.830,00 €	DDG PNRR 110/22
10	Bellona	CE	Asilo Nido, Via Platani	Realizzazione di un Asilo Nido in Via Platani	Nuova costruzione	2.887.000,42 €	
11	Bonea	BN	Asilo nido	Lavori di riconversione ad asilo nido dell'edificio di proprietà comunale, di adeguamento sismico, impiantistico, efficientamento	Lavori di riconversione e adeguamento sismico, impiantistico, efficientamento	500.000,00 €	DDG PNRR 110/22
12	Brusciano	NA	Asilo nido, via V. Veneto	Costruzione di un asilo nido in via V. Veneto a Brusciano	Nuova costruzione	1.310.333,40 €	DDG PNRR 110/22
13	Caggiano	SA	NUOVO POLO DELL’INFANZIA	REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL’INFANZIA	nuova costruzione	4.998.906,67 €	DDG PNRR 110/22
14	Caiazzo	CE	Asilo nido, via Caduti sul Lavoro	Lavori di realizzazione di un asilo nido in Caiazzo (CE) via Caduti sul Lavoro	Nuova costruzione	795.362,32 €	DDG PNRR 110/22
15	Cancello Arnone	CE	Asilo nido comunale, località Pozzo-Sporano	Lavori di costruzione di un edificio da destinare ad asilo nido comunale in località "Pozzo-Sporano"	Nuova costruzione	1.544.400,00 €	DDG PNRR 110/22
16	Capodrise	CE	Polo dell'infanzia dell'I.C. Gaglione	Realizzazione del Polo dell'infanzia dell'I.C. Gaglione mediante l'ampliamento del plesso "Iqbal Masih" in Capodrise	nuova costruzione	2.540.000,00 €	DDG PNRR 110/22
17	Caposele	AV	Asilo nido, via Imbriani	Demolizione e ricostruzione asilo nido via Imbriani	Demolizione e ricostruzione	1.224.000,00 €	DDG PNRR 110/22
18	Capriati	CE	Asilo nido	Costruzione di nuovo edificio scolastico da adibire ad asilo nido del comune di Capriati a	Nuova costruzione	1.001.600,00 €	DDG PNRR 110/22
19	Capriglia	AV	POLO DELL’INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO	POLO DELL’INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO		1.503.742.61	DDG PNRR 110/22
20	Carinaro	CE	Asilo nido, via San Salvatore	asilo nido via San Salvatore		3.719.632,05 €	DDG PNRR 110/22
21	Casal di Principe	CE	Corso Dante	Asilo nido "Corso Dante"	Nuova costruzione	950.000,00 €	DDG PNRR 110/22
22	Casal Velino	SA	Asilo Nido, Frazione Marina	Ampliamento dell'edificio destinato ad Asilo Nido alla Frazione Marina	Lavori di ampliamento	114.163,00 €	DDG PNRR 110/22
23	Casal Velino	SA	Polo per l'Infanzia, Località Quattro Ponti	Realizzazione di un Polo per l'Infanzia in Località Quattro Ponti	nuova costruzione	665.136,00 €	
24	Casaluce	CE	Asilo nido comunale	Realizzazione di un asilo nido comunale	Nuova costruzione	456.000,00 €	
25	Casapulla	CE	Asilo nido comunale	Realizzazione di un asilo nido comunale	Nuova costruzione	895.215,00 €	DDG PNRR 110/22
26	Caserta	CE	Asilo nido ex Radice	Lavori di sostituzione edilizia - realizzazione dell'asilo nido ex Radice	Sostituzione edilizia	1.800.000,00 €	DDG PNRR 110/22
27	Caserta	CE	Asilo Nido Comunale, Viale Cappiello	Recupero Architettonico, Impiantistico e Statico dell’Asilo Nido Comunale di Viale Cappiello	Recupero Architettonico, Impiantistico e Statico	1.728.649,00 €	DDG PNRR 110/22
28	Caserta	CE	Polo innovativo per l'infanzia 4.0, via Patturelli	Polo innovativo per l'infanzia 4.0 via Patturelli	nuova costruzione	2.304.000,00 €	DDG PNRR 110/22
29	Castel San Giorgio	SA	Edificio scolastico per l'infanzia, frazione Castelluccio	Costruzione di un edificio scolastico per l'infanzia ad energia quasi zero (N.Z.E.B) alla frazione Castelluccio con dismissione di una	Nuova costruzione	16.106.422,22 €	DDG PNRR 110/22
30	Castello di Cisterna	NA	SCUOLA MATERNA G. DELEDDA,	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO,	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO	1.930.000,00 €	DDG PNRR 110/22
31	Castelnuovo Cilento	SA	Polo dell'Infanzia (ricostruzione Scuola dell'infanzia, loc. Pantana	Progetto per un nuovo Polo dell'Infanzia mediante demolizione e ricostruzione della Scuola dell'infanzia in loc. Pantana Fraz. Vallo	demolizione e ricostruzione	1.935.000,00 €	DDG PNRR 110/22
32	Castelvetere	AV	Polo per l'infanzia	Demolizione e ricostruzione dell'ex scuola per	demolizione e ricostruzione	1.400.000,00 €	DDG PNRR 110/22
33	Cellole	CE	Asilo nido, località	Realizzazione dell'asilo nido in località	Nuova costruzione	846.800,00 €	
34	Cercola	NA	ASILO NIDO MONTESSORI	ADEGUAMENTO STRUTTURALE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA CON	ADEGUAMENTO STRUTTURALE FINALIZZATO ALLA MESSA IN	525.750,00 €	DDG PNRR 110/22
35	Cimitile	NA	Asilo nido, via Guadagni	Riconversione della struttura scolastica	Riconversione della struttura	1.616.000,00 €	DDG PNRR 110/22
36	Contursi Terme	SA	Asilo nido	Realizzazione asilo nido	Nuova costruzione	895.850,00 €	DDG PNRR 110/22
37	Eboli	SA	Asilo nido Virgilio	Realizzazione dell'asilo nido del plesso scolastico "Virgilio"	Nuova costruzione	1.177.997,08 €	DDG PNRR 110/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
38	Gioia Sannitica	CE	Asilo nido	Demolizione e ricostruzione di un edificio scolastico da adibire ad asilo nido	Demolizione e ricostruzione	790.000,00 €	DDG PNRR 110/22
39	Gragnano	NA	Realizzazione asilo nido in via Ogliaro	Realizzazione asilo nido in via Ogliaro	Nuova costruzione	669.792,00 €	DDG PNRR 110/22
40	Grazzanise	CE	Polo per l'infanzia	Lavori di realizzazione di un polo per l'infanzia nel Comune di Grazzanise	Lavori di costruzione	3.057.000,00 €	DDG PNRR 110/22
41	Guardia Lombardi	AV	Micronido, via G. Falcone n. 4	Realizzazione di un edificio pubblico da destinare a micronido nell'ambito dei servizi	Nuova costruzione	962.228,19 €	DDG PNRR 110/22
42	Lacedonia	AV	Asilo nido comunale Arcobaleno, Rione	Asilo nido comunale "Arcobaleno" sito in Rione Casalino-Papicchio	Nuova costruzione	1.615.320,00 €	DDG PNRR 110/22
43	Lapio	AV	Micronido, località San Pietro	Micronido nell'ambito dei servizi socio-educativi con caratteristiche innovative da	Nuova costruzione	951.536,84 €	DDG PNRR 110/22
44	Lauro	AV	Asilo nido, frazione Migliano	Recupero, riqualificazione e conversione in asilo nido dell'ex asilo sito alla frazione Migliano del Comune di Lauro (AV)	Recupero, riqualificazione e conversione	958.688,81 €	
45	Lioni	AV	L'arcobaleno della vita, via Serro di Morra	Realizzazione del nuovo eco-nido comunale "L'arcobaleno della vita" - in via Serro di Morra - in Lioni (AV)	Nuova costruzione	3.005.814,45 €	DDG PNRR 110/22
46	Maddaloni	CE	ASILO NIDO, I.C. DON MILANI, VIA GIACOMO SANI	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO PRESSO L'I.C. DON MILANI IN VIA GIACOMO SANI	Nuova costruzione	970.000,00 €	DDG PNRR 110/22
47	Maddaloni	CE	ASILO NIDO, POLO DELL'INFANZIA, VIA	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO PER LA CREAZIONE DI UN POLO DELL'INFANZIA	Nuova costruzione	1.736.000,00 €	DDG PNRR 110/22
48	Marigliano	NA	AgriAsilo	Un AgriAsilo per Marigliano	Nuova costruzione	2.040.959,52 €	DDG PNRR 110/22
49	Moiano	BN	POLO D'INFANZIA, demolizione scuola elementare "Gabriele A. Iodice" fraz. Luzzano	Costruzione nuovo edificio scolastico destinato a POLO D'INFANZIA, previa demolizione dell'immobile adibito a scuola elementare "Gabriele A. Iodice" fraz. Luzzano	nuova costruzione	2.806.168,11 €	DDG PNRR 110/22
50	Montecalvo Irpino	AV	Asilo nido comunale Winnie the Pooh	Lavori di ampliamento dell'asilo nido comunale "Winnie the Pooh"	Lavori di ampliamento	858.980,79 €	DDG PNRR 110/22
51	Monteforte Irpino	AV	Polo dell'infanzia, località Alvanella	Realizzazione del polo dell'infanzia in località Alvanella	nuova costruzione	1.199.723,81 €	
52	Montefredane	AV	Polo per l'infanzia, Via Arcella, Lotto 1 - asilo nido	Realizzazione di un polo per l'infanzia in Via Arcella tramite demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente. Lotto 1 - asilo nido	Demolizione e ricostruzione	475.300,00 €	DDG PNRR 110/22
53	Montefredane	AV	Polo per l'infanzia, Via Arcella	Realizzazione di un polo per l'infanzia in Via Arcella tramite demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente	nuova costruzione	995.391,00 €	
54	Montesarchio	BN	Scuola dell'infanzia Peter Pan, via La Marmora	Lavori di ampliamento per la realizzazione di nuove aule per la	Lavori di ampliamento	638.134,67 €	DDG PNRR 110/22
55	Montesarchio	BN	POLO DELL'INFANZIA, PIAZZA PADRE GIROLAMO	"DELOCALIZZAZIONE DELL SCUOLA DELL'INFANZIA SITA IN AREA R4 E REALIZZAZIONE POLO DELL'INFANZIA PIAZZA	DELOCALIZZAZIONE	3.084.209,66 €	DDG PNRR 110/22
56	Morcone	BN	Polo scolastico - asilo nido ex I.C. E. De Filippo	Completamento del polo scolastico mediante la costruzione dell'asilo nido presso l'ex I.C. "E. De Filippo"	Nuova costruzione	1.500.000,00 €	DDG PNRR 110/22
57	Morcone	BN	Polo scolastico (costruzione scuola dell'infanzia ex I.C. E. De Filippo)	Completamento del polo scolastico mediante la costruzione della scuola dell'infanzia presso l'ex I.C. "E. De Filippo"	nuova costruzione	1.500.000,00 €	DDG PNRR 110/22
58	Napoli	NA	Asilo Nido Acquarola - 14° Circolo Didattico	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'Asilo Nido Acquarola - 14° Circolo Didattico	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico	3.358.895,83 €	DDG PNRR 110/22
59	Napoli	NA	10° circolo didattico, Nido Ciccarelli	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico "Nido Ciccarelli"	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.711.179,40 €	DDG PNRR 110/22
60	Napoli	NA	13° circolo didattico, Nido de Meis	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 13° circolo didattico "Nido de Meis"	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	2.434.288,48 €	DDG PNRR 110/22
61	Napoli	NA	12° circolo didattico, Nido Malaparte	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 12° circolo didattico "Nido Malaparte"	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.800.166,48 €	DDG PNRR 110/22
62	Napoli	NA	Asilo nido comunale Rocco Jemma e la scuola	Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sito in via G. Appulo NN. 14 - 16,	demolizione e ricostruzione	4.763.432,14 €	DDG PNRR 110/22
63	Napoli	NA	Scuola di Infanzia IC Minucci plesso, via B.	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola di Infanzia IC Minucci plesso via B.	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	1.007.325,71 €	DDG PNRR 110/22
64	Napoli	NA	Scuola materna comunale Poerio con micro-nido, via	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola materna comunale "Poerio" con	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	3.032.369,66 €	DDG PNRR 110/22
65	Nocera Inferiore	SA	Asilo Nido comunale S. Anna, via G. Falcone	"Demolizione e ricostruzione con delocalizzazione in Via G. Falcone dell'Asilo Nido comunale "S. Anna"	Demolizione e ricostruzione	1.551.200,00 €	DDG PNRR 110/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
66	Oliveto Citra	SA	Nuovo asilo nido	Costruzione nuovo asilo nido del comune di Oliveto Citra	Nuova costruzione	861.000,00 €	DDG PNRR 110/22
67	Padula	SA	Asilo nido Cardogna	Ampliamento asilo nido Cardogna	Lavori di ampliamento	547.348,00 €	
68	Palma Campania	NA	Asilo nido, via Macello	Demolizione e ricostruzione in situ del fabbricato di proprietà comunale in via Macello da destinare ad asilo nido	Demolizione e ricostruzione	670.600,00 €	DDG PNRR 110/22
69	Perdifumo	SA	Asilo nido comunale, frazione Vatolla	Lavori di demolizione e ricostruzione ex edificio scolastico frazione Vatolla da destinare ad asilo nido comunale	Demolizione e ricostruzione	2.103.524,00 €	DDG PNRR 110/22
70	Piaggine	SA	Asilo nido comunale	Relizzazione asilo nido comunale	Nuova costruzione	1.888.556,00 €	DDG PNRR 110/22
71	Piano di Sorrento	NA	ASILO NIDO (MICRONIDO), VIA SAN LIBORIO N. 9	ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELL'EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIA SAN LIBORIO N. 9, DESTINATO AD ASILO NIDO (MICRONIDO)	ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ	766.723,00 €	DDG PNRR 110/22
72	Piedimonte Matese	CE	Asilo nido comunale	Realizzazione di un asilo nido comunale mediante riconversione di immobile	Nuova costruzione	580.000,00 €	DDG PNRR 110/22
73	Pietrastornina	AV	Ex asilo, via Sott'Arco	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'immobile ex asilo in via	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico	999.980,00 €	
74	Poggiomarino	NA	Asilo nido, via XXV Aprile	Lavori di costruzione di un asilo nido e servizi integrativi alla via XXV Aprile	Nuova costruzione	1.530.000,00 €	
75	Pomigliano	NA	Asilo nido San Rocco	Messa in sicurezza adeguamento sismico ed impiantistico ed efficientamento energetico	Messa in sicurezza adeguamento sismico ed impiantistico ed	2.967.572,00 €	
76	Pontecagnano Faiano	SA	Polo di infanzia, via Budetti	Realizzazione di un polo di infanzia alla via Budetti	nuova costruzione	6.192.000,00 €	
77	Postiglione	SA	Scuola d'infanzia ed asilo nido	Lavori di demolizione e ricostruzione dell'ex poliambulatorio comunale da adibirsi a scuola d'infanzia ed asilo nido - Postiglione	demolizione e ricostruzione	1.212.523,87 €	DDG PNRR 110/22
78	Pratella	CE	Edificio comunale Via Cupa	Lavori di messa in sicurezza e completamento edificio comunale Via Cupa	Lavori di messa in sicurezza e completamento	846.197,82 €	
79	Raviscanina	CE	Asilo nido comunale	Lavori asilo nido comunale		410.458,41 €	DDG PNRR 110/22
80	Roccarainola	NA	Polo scolastico, via San Nicola con asilo nido	Realizzazione del polo scolastico in via San Nicola con la realizzazione di un asilo nido	Nuova costruzione	2.943.178,86 €	
81	San Gennaro Vesuviano	NA	Asilo nido, Istituto Comprensivo Statale B. Cozzolino - L. D'Avino, via	Demolizione e ricostruzione in loco della scuola ex casa del custode dell'Istituto Comprensivo Statale "B. Cozzolino - L. D'Avino" in via	Demolizione e ricostruzione	789.150,00 €	DDG PNRR 110/22
82	San Nicola la Strada	CE	Asilo nido, via Milano	Realizzazione asilo nido in via Milano nel comune di Sani Nicola la Strada	Nuova costruzione	2.089.450,00 €	DDG PNRR 110/22
83	San Potito Sannitico	CE	Asilo nido 0-2 anni, località Beneficio	Intervento per la realizzazione di un asilo nido 0-2 anni da edificare alla località Beneficio del Comune di San Potito Sannitico	nuova costruzione	816.430,00 €	DDG PNRR 110/22
84	Santa Maria a Vico	CE	Edificio scolastico Botteghelle	Intervento di adeguamento sismico, messa in sicurezza impiantistica, ampliamento e rifunzionalizzazione dell'edificio scolastico Botteghelle	adeguamento sismico, messa in sicurezza impiantistica, ampliamento e rifunzionalizzazione	1.075.800,00 €	DDG PNRR 110/22
85	Santa Maria Capua Vetere	CE	Micronido comunale, via delle Rose	Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la nuova costruzione di un edificio pubblico da destinare a micronido comunale sito nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, in via delle Rose, individuato al Fg. 14 P.lla 4414	Nuova costruzione	910.130,38 €	DDG PNRR 110/22
86	Santa Maria Capua Vetere	CE	Asilo nido comunale, località Sant'Andrea dei Lagni, via Napoli	Nuova costruzione di un edificio pubblico da destinare ad asilo nido comunale in località Sant'Andrea dei Lagni nei pressi di via Napoli	Nuova costruzione	1.311.278,87 €	DDG PNRR 110/22
87	Sant'Angelo d'Alife	CE	Asilo nido Monsignor Mazzarella	Abbattimento e ricostruzione asilo nido Monsignor Mazzarella	Demolizione e ricostruzione	820.380,00 €	
88	Sant'Angelo dei Lombardi	AV	Polo dell'infanzia	Polo dell'infanzia per Sant'Angelo dei Lombardi	nuova costruzione	868.000,00 €	DDG PNRR 110/22
89	Sarno	SA	Asilo nido	Lavori di costruzione di un asilo nido	Nuova costruzione	2.500.000,00 €	
90	Savignano Irpino	AV	Asilo nido comunale, via della Repubblica	Lavori di costruzione di un asilo nido comunale in via della Repubblica	Nuova costruzione	660.539,20 €	DDG PNRR 110/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
91	Sicignano degli Alburni	SA	Asilo nido	Lavori per la demolizione edilizia di edifici pubblici da destinare ad asilo nido	Demolizione e ricostruzione	2.100.000,00 €	
92	Succivo	CE	Polo per l'infanzia, via Perrotta	Polo per l'infanzia in via Perrotta		3.360.000,00 €	DDG PNRR 110/22
93	Teano	CE	Asilo nido comunale	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido comunale	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	425.500,00 €	
94	Tocco Caudio	BN	Asilo nido - polo dell'infanzia	Lavori di costruzione di un asilo nido nel comune di Tocco Caudio (BN) - Attivazione di un polo dell'infanzia ai sensi dell'art. 3 - Poli per l'infanzia Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65	nuova costruzione	2.550.000,00 €	DDG PNRR 110/22
95	Torella dei Lombardi	AV	Polo infanzia Mantovana Canonica	Lavori di realizzazione del polo di infanzia Mantovana Canonica	Nuova costruzione	900.000,00 €	DDG PNRR 110/22
96	Torre Orsaia	SA	ASILO NIDO IN CASTEL RUGGERO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DESTINATO AD ASILO NIDO IN CASTEL RUGGERO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA	803.660,00 €	DDG PNRR 110/22
97	Valle di Maddaloni	CE	Asilo nido, via Matilde Serao	Lavori di riqualificazione funzionale, adeguamento sismico ed impiantistico, efficientamento energetico dell'asilo nido in via Matilde Serao	Lavori di riqualificazione funzionale, adeguamento sismico ed impiantistico, efficientamento energetico	532.000,00 €	DDG PNRR 110/22
98	Villa Literno	CE	Padiglione A scuola materna Madre Maria Teresa di Calcutta - Don Milani, Piazza dei Poeti	Progetto di demolizione e ricostruzione del padiglione A della scuola materna Madre Maria Teresa di Calcutta - Don Milani ubicata in Piazza dei Poeti per la realizzazione nuovo asilo nido con creazione nuovi posti	Demolizione e ricostruzione	1.390.000,00 €	DDG PNRR 110/22
99	Volla	NA	Scuola Materna Serao, via Dante Alighieri	Realizzazione di asilo nido in ampliamento del complesso scolastico "Scuola Materna Serao" di via Dante Alighieri in Volla (NA)	Nuova costruzione	1.400.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
1	Agerola	NA	S. Di Giacomo	Realizzazione sala per attività collettive ludico ricreative a servizio del plesso	nuova costruzione	699.840,00 €	DDG PNRR 85/22
2	Airola	BN	Scuola media istituto comprensivo Luigi Vanvitelli	Demolizione e ricostruzione della palestra annessa alla scuola media istituto comprensivo Luigi Vanvitelli	demolizione e ricostruzione	1.418.928,00 €	
3	Alife	CE	Scuola media statale Niccolò Alunno	Progetto per la realizzazione di una palestra, spazi funzionali e riqualificazione aree esterne a servizio della scuola media statale Niccolò Alunno	nuova costruzione	1.100.000,00 €	
4	Andretta	AV	Palestra scolastica	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e riqualificazione palestra scolastica di Andretta (AV)	Adeguamento sismico, efficientamento energetico e riqualificazione	1.200.000,00 €	
5	Apice	BN	Cittadella scolastica dello sport - Istituto Comprensivo Statale E. Falcetti	Lavori di costruzione della cittadella scolastica dello sport - Istituto Comprensivo Statale E. Falcetti	nuova costruzione	3.750.000,00 €	
6	Ariano Irpino	AV	Scuola elementare Camporeale	Realizzazione di una palestra annessa alla scuola elementare Camporeale	nuova costruzione	593.000,00 €	DDG PNRR 85/22
7	Arienzo	CE	Nuovo polo scolastico SS. Maria Maddalena	Palestra scolastica - Nuovo polo scolastico SS. Maria Maddalena	nuova costruzione	2.240.000,00 €	
8	Arienzo	CE	Plesso Crisci	Palestra scolastica - Plesso Crisci		2.240.000,00 €	
9	Avellino	AV	UMBERTO NOBILE	REALIZZAZIONE PALESTRA A SERVIZIO	nuova costruzione	1.400.000,00 €	
10	Barano	NA	Scuola media statale Anna Baldino	Adeguamento sismico, impiantistico e funzionale della palestra a servizio della scuola media statale Anna Baldino	Adeguamento sismico, impiantistico e funzionale	1.632.928,00 €	
11	Baronissi	SA	Scuola secondaria di 1° grado Autonomia 82	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra della scuola secondaria di 1° grado "Autonomia	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza	349.980,00 €	
12	Bellizzi	SA	Scuola secondaria di primo grado Gaurico	Riqualificazione aree sportive all'aperto scuola secondaria di primo grado "Gaurico" (art. 4 comma 1 lettera G - avviso pubblico PNRR)	Riqualificazione aree sportive	559.050,00 €	
13	Bellosguardo	SA	Attilio Pepe	Realizzazione palestra a servizio dell'edificio scolastico "Attilio Pepe"	nuova costruzione	675.000,00 €	DDG PNRR 85/22
14	Boscotrecase	NA		RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE - MESSA IN SICUREZZA ADEGUAMENTO IMPIANTI	messa in sicurezza della palestra e realizzazione	822.250,00 €	
15	Boscotrecase	NA		RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE EX-NOVO DI AREE ALL'APERTO	nuova costruzione	536.412,50 €	
16	Brusciano	NA	De Ruggiero	Riqualificazione palestra De Ruggiero	Riqualificazione	977.900,00 €	DDG PNRR 85/22
17	Caiazzo	CE	Scuola media Aulo Attilio Caiatin, via Caduti sul	Demolizione e ricostruzione della palestra scolastica a servizio della scuola media Aulo	demolizione e ricostruzione	919.855,64 €	
18	Calabritto	AV	Scuola Media di via San Vito	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra scolastica - Scuola Media via San Vito	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza	345.000,00 €	
19	Calvi Risorta	CE	Scuola secondaria di primo grado plesso Don	Demolizione e ricostruzione della palestra della scuola secondaria di primo grado e	demolizione e ricostruzione	700.000,00 €	
20	Calvizzano	NA	M. Polo	Realizzazione palestra all'aperto edificio scolastico M. Polo	nuova costruzione	225.000,00 €	
21	Campagna	SA	Istituto comprensivo G. Palatucci, frazione Quadrivio	Lavori di realizzazione di una palestra e di un'area all'esterno della sagoma esistente dell'istituto comprensivo G. Palatucci alla frazione Quadrivio di Campagna	nuova costruzione	2.134.330,84 €	DDG PNRR 85/22
22	Cancello e Arnone	CE	Scuola materna e primaria, Via Indipendenza	Lavori di adeguamento architettonico, funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra della scuola materna e primaria sita in Via Indipendenza - Cancello	Lavori di adeguamento architettonico, funzionale e messa in sicurezza impiantistica	350.000,00 €	
23	Capodrise	CE	Istituto comprensivo Giacomo Gaglione, scuola secondaria di primo grado	Demolizione e ricostruzione della palestra dell'istituto comprensivo "Giacomo Gaglione" - della scuola secondaria di primo grado - Capodrise	demolizione e ricostruzione	1.100.000,00 €	
24	Casagiove	CE	Scuola primaria E. De Filippo, Via Michele Santoro, 8	Lavori di costruzione di un edificio da destinare ad uso palestra presso l'area esterna facente parte della Scuola primaria	nuova costruzione	1.398.730,00 €	DDG PNRR 85/22
25	Casagiove	CE	Scuola primaria Plesso A. Moro, Piazza degli Eroi	Lavori di demolizione e ricostruzione della palestra facente parte della Scuola primaria Plesso "A. Moro" sita in Casagiove (ce) -	demolizione e ricostruzione	765.500,00 €	
26	Casal di Principe	CE	Scuola media Benedetto Croce	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra e delle aree di gioco ad uso didattico della scuola media	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza	350.000,00 €	
27	Casal di Principe	CE	Scuola primaria Spirito Santo, via P. Gagliardi	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra della scuola primaria Spirito Santo in via P. Gagliardi	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza	350.000,00 €	DDG PNRR 85/22
28	Casal Velino	SA	Plesso scolastico, bivio di Acquavella	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra annessa al plesso scolastico bivio di Acquavella	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza	349.10,31	DDG PNRR 85/22
29	Caserta	CE	Scuola media P. Giannone	Abbattimento e ricostruzione palestra per la scuola media P. Giannone	demolizione e ricostruzione	1.369.963,35 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
30	Caserta	CE	Istituto comprensivo statale Da Vinci - Lorenzini	Intervento di demolizione e ricostruzione palestra istituto comprensivo statale "Da Vinci - Lorenzini" Caserta	demolizione e ricostruzione	1.863.766,87 €	
31	Caserta	CE	Istituto di istruzione secondaria di primo grado Luigi Vanvitelli, piazza Ungaretti	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra presso l'istituto fi istruzione secondaria di primo grado "Luigi Vanvitelli" in piazza Ungaretti - Caserta	Riqualificazione architettonica e funzionale	800.000,00 €	DDG PNRR 85/22
32	Cassano Irpino	AV		Ampliamento e messa in sicurezza palestra scolastica	Ampliamento e messa in sicurezza	1.757.880,00 €	
33	Castelpagano	BN	Palestra di via Garibaldi	Lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra adibita ad uso didattico sita in Castelpagano	adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica	326.970,00 €	DDG PNRR 85/22
34	Castelvetere sul Calore	AV	Plesso scolastico Fiorentino Sullo	Realizzazione della palestra scolastica a servizio del Plesso scolastico "Fiorentino	nuova costruzione	880.000,00 €	DDG PNRR 85/22
35	Castelvolturno	CE	Istituto comprensivo Villaggio Coppola, viale delle Acacie	Riqualificazione della palestra dell'istituto comprensivo "Villaggio Coppola" sito in viale delle Acacie, mediante anche interventi di	Adeguamento impinatistico e tecnologico	846.670,00 €	DDG PNRR 85/22
36	Castelvolturno	CE	Istituto comprensivo statale G. Garibaldi, via San Rocco	Riqualificazione della palestra dell'istituto comprensivo statale "G. Garibaldi" sito in via San Rocco, mediante anche interventi di	Riqualificazione e adeguamento impiantistico e tecnologico	747.850,00 €	DDG PNRR 85/22
37	Cellole	CE	Istituto comprensivo Serao -Fermi, via Umberto I	Realizzazione della nuova palestra istituto comprensivo "Serao -Fermi" via Umberto I - 81030 - Cellole (CE)	nuova costruzione	2.054.000,00 €	
38	Ceraso	SA	Scuola elementare	Realizzazione di una nuova palestra annessa alla scuola elementare di Ceraso capoluogo	nuova costruzione	270.450,00 €	
39	Cercola	NA	I.C. De Luca Picione - Scuola Media	Lavori di riqualificazione architettonica, adeguamento funzionale, messa in	Riqualificazione architettonica, adeguamento funzionale,	718.000,00 €	
40	Cercola	NA	I.C. De Luca Picione - Scuola elementare	Lavori di riqualificazione architettonica, adeguamento funzionale, messa in sicurezza sismica ed impiantistica della	riqualificazione architettonica, adeguamento funzionale, messa in sicurezza sismica ed	541.300,00 €	DDG PNRR 85/22
41	Cervino	CE	Scuola dell'Infanzia Capasso di Massercola	Lavori di realizzazione della palestra della Scuola dell'Infanzia "Capasso di	nuova costruzione	435.800,00 €	
42	Cervino	CE	Scuola Media E. Fermi	Lavori di demolizione e ricostruzione della palestra scolastica della Scuola Media "E.	demolizione e ricostruzione	590.000,00 €	
43	Cesa	CE	Scuola elementare Rodari, via Campostrino	Demolizione e ricostruzione palestra scuola elementare Rodari via Campostrino	demolizione e ricostruzione	1.254.600,00 €	
44	Cesinali	AV	Scuola secondaria di primo grado Enrico Cocchia	Lavori di ampliamento della palestra annessa alla scuola secondaria di primo grado Enrico Cocchia	ampliamento palestra	905.753,00 €	
45	Colliano	SA	Scuola San Vittore	Realizzazione di aree sportive all'aperto - Scuola San Vittore	nuova costruzione	1.126.500,00 €	
46	Colliano	SA	Scuola Media di Viale Luigi Cardone	Nuova costruzione di edifici esclusivamente a palestre a servizio di edifici scolastici esistenti - Scuola Media in Viale Luigi	nuova costruzione	2.555.400,00 €	
47	Comiziano	NA	Senza titolo	Senza titolo		684.560,00 €	DDG PNRR 85/22
48	Conca della Campania	CE	Plesso scolastico comunale	Riqualificazione funzionale e messa della palestra a servizio del plesso scolastico comunale	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	400.000,00 €	
49	Contursi Terme	SA		Realizzazione della nuova palestra scolastica	nuova costruzione	656.082,82 €	
50	Corleto Monforte	SA		Adeguamento funzionale palestra scuola primaria e riconversione spazi esterni esistenti all'edificio scolastico	Adeguamento funzionale	290.000,00 €	
51	Curti	CE	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI, edificio Corpo C	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE mediante interventi di sostituzione edilizia, con	demolizione e ricostruzione	532.960,33 €	
52	Domicella	AV	Scuola di primo e secondo grado N. Pecorelli	Interventi di potenziamento delle infrastrutture per lo sport nelle scuole mediante la demolizione e	demolizione e ricostruzione	2.392.833,06 €	
53	Dugenta	BN	Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci via Nazionale	Lavori per la realizzazione di una palestra a servizio dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci sito alla via Nazionale	nuova costruzione	2.050.000,00 €	
54	Durazzano	BN		Lavori di adeguamento palestra	Lavori di adeguamento	1.040.000,00 €	
55	Eboli	SA	Cioffi	Intervento di realizzazione della nuova palestra del plesso scolastico "Cioffi"	nuova costruzione	1.534.114,13 €	
56	Faicchio	BN	Palestra Scolastica Comunale	Lavori di messa in sicurezza, riqualificazione architettonica con adeguamento impiantistico e tecnolgico degli spazi della Palestra Scolastica Comunale	Lavori di messa in sicurezza, riqualificazione architettonica con adeguamento impiantistico e tecnolgico	470.000,00 €	DDG PNRR 85/22
57	Falciano del Massico	CE	Scuola media S. G. Bosco, via Tiglio	Messa in sicurezza palestra scuola media S. G. Bosco di via Tiglio - Falciano del Massico	messa in sicurezza	350.000,00 €	
58	Foglianise	BN	EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A PALESTRA	ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA,	ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA,	800.000,00 €	
59	Foiano Val Fortore	BN	Scuola primaria	Adeguamento funzionale della palestra adibita ad uso didattico della scuola primaria di Foiano di Val Fortore	Adeguamento funzionale	350.000,00 €	DDG PNRR 85/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
60	Forino	AV	Scuola media statale Elodia Botto - Picella	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra e degli spazi sportivi antistanti a servizio della scuola media	riqualificazione e messa in sicurezza	890.000,00 €	DDG PNRR 85/22
61	Forio	NA	Santa Caterina Da Siena	Realizzazione di una nuova palestra a servizio del Plesso scolastico "Santa Caterina Da Siena"	nuova costruzione	1.335.615,65 €	
62	Frasso telesino	BN	Istituto comprensivo San Giovanni Bosco	Lavori di riqualificazione architettonica, adeguamento funzionale, messa in sicurezza sismica ed impiantistica della	Lavori di riqualificazione architettonica, adeguamento funzionale, messa in sicurezza	706.000,00 €	DDG PNRR 85/22
63	Frattamaggiore	NA	Scuola materna del I circolo didattico Enrico	Realizzazione di una palestra presso la scuola materna del I circolo didattico "Enrico	nuova costruzione	460.000,00 €	
64	Frattamaggiore	NA	Scuola elementare del I circolo didattico Enrico Fermi, via Rossini	Realizzazione di una palestra mediante ampliamento della scuola elementare del I circolo didattico "Enrico Fermi" sita alla via Rossini	ampliamento	720.000,00 €	
65	Frattamaggiore	NA	Scuola media Massimo Stanzione, via	Riqualificazione di area sportiva all'aperto esistente nella scuola media "Massimo	riqualificazione area	258.750,00 €	
66	Galluccio	CE	Scuola media di San Clemente G.A.Campano	Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione della palestra della scuola media di San Clemente G.A.Campano	demolizione e ricostruzione	940.000,00 €	
67	Gesualdo	AV	Palestro Maurizio Nitti della scuola elementare,	Lavori di demolizione e ricostruzione della palestra comunale "Maurizio Nitti" a servizio	demolizione e ricostruzione	1.600.000,00 €	
68	Gioia Sannitica	CE		Riqualificazione e ampliamento area sportiva	Riqualificazione e ampliamento	1.400.000,00 €	
69	Giugliano	NA	Scuola secondaria statale di primo grado Don Salvatore Vitale	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra di pertinenza della scuola secondaria statale di	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza	382.943,36 €	
70	Giugliano	NA	Scuola statale II circolo didattico, Eduardo De Filippo	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra di pertinenza della scuola statale II circolo	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza	968.458,61 €	
71	Giungano	SA		Lavori di demolizione e ricostruzione della palestra comunale	demolizione e ricostruzione	1.216.366,62 €	
72	Gragnano	NA	Plesso Roncalli, via Croce	Riqualificazione dell'area di pertinenza del plesso Roncalli di via Croce, da destinare ad attività sportive scolastiche	Riqualificazione area	233.520,00 €	
73	Grazzanise	CE	Scuola primaria statale Don Lorenzo Milani, via	Lavori di riqualificazione architettonicoò funzionale, sismica ed energetica della	riqualificazione architettonica, funzionale, sismica ed	330.298,40 €	
74	Grazzanise	CE	Scuola F. Gravante, secondo ciclo di	Lavori di demolizione e ricostruzione di una palestra scolastica del secondo ciclo di	Demolizione e ricostruzione	1.248.000,00 €	
75	Ischia	NA	Gianni Rodari	Realizzazione nuova palestra - Plesso scolastico "Gianni Rodari"	nuova costruzione	840.000,00 €	
76	Ischia	NA	Patrizia Sogliuzzo	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della palestra "Patrizia Sogliuzzo"	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	806.000,00 €	DDG PNRR 85/22
77	Ischia	NA	Guglielmo Marconi	Lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione edilizia della palestra del	adeguamento sismico e ristrutturazione	482.842,66 €	
78	Lapio	AV	G. Di Feo	Completamento della palestra polifunzionale annessa al plesso scolastico G. Di Feo	Completamento palestra	1.380.000,00 €	
79	Lauro	AV	Istituto comprensivo Benedetto Croce	Realizzazione nuova palestra scolastica a servizio dell'istituto comprensivo "Benedetto	nuova costruzione	647.191,02 €	
80	Letino	CE	Plesso scolastico, via Filippo Turati	Costruzione di palestra ex-novo a servizio del plesso scolastico sito in Letino alla Via Filippo Turati	nuova costruzione	656.658,40 €	DDG PNRR 85/22
81	Maddaloni	CE	PLESSO SCOLASTICO DI VIA BRECCIAME	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA A SERVIZIO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA BRECCIAME	nuova costruzione	2.034.000,00 €	
82	Magliano Vetere	SA	Plesso scolastico, località Magliano Nuovo	Interventi di sistemazione delle aree esterne al plesso scolastico alla località Magliano Nuovo da adibire ad aree gioco o impianti	sistemazione aree esterne	350.000,00 €	
83	Maiori	SA	Palestra scolastica, via Chiunzi	riqualificazione palestra scolastica sita in via Chiunzi del Comune di Maiori	riqualificazione palestra	469.000,00 €	
84	Marigliano	NA	Don Milani	Infrastrutture per lo sport: una nuova palestra per il plesso Don Milani	nuova costruzione	1.091.018,25 €	
85	Marigliano	NA	Plesso Miuli	Infrastrutture per lo sport - Una palestra per il Plesso Miuli	nuova costruzione	728.375,98 €	
86	Massa Lubrense	NA	Edificio scolastico elementare di Sant'Agata	Lavori di adeguamento dell'edificio scolastico elementare di Sant'Agata in Massa Lubrense (NA) - Terzo Stralcio	Lavori di adeguamento	1.412.433,92 €	
87	Melito	NA	Palestra Falcone	Palestra Falcone		1.000.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
88	Mercogliano	BN	Plesso scolastico, frazione di Torelli	Realizzazione della palestra presso il plesso scolastico della frazione di Torelli Mercogliano	nuova costruzione	928.000,00 €	
89	Mignano Monte Lungo	CE	Plesso scolastico G. Cederle	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della palestra e servizi del plesso scolastico G. Cederle	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	510.000,00 €	
90	Minori	NA	Palazzetto dello Sport	Recupero e riorganizzazione funzionale del Palazzetto dello Sport	Recupero e riorganizzazione funzionale	5.120.000,00 €	
91	Moiano	BN	Scuola elementare	Abbattimento e ricostruzione della palestra della scuola elementare di Moiano	demolizione e ricostruzione	1.098.920,00 €	
92	Moiano	BN	Scuola F. De Sanctis	Abbattimento e ricostruzione della palestra della scuola F. De Sanctis di Moiano	demolizione e ricostruzione	1.688.653,01 €	
93	Molinara	BN	Plesso scolastico capoluogo	Costruzione della palestra a servizio del plesso scolastico capoluogo	nuova costruzione	2.103.750,00 €	
94	Mondragone	CE	Scuola Arcobaleno	Riqualificazione della palestra del circolo didattico statale Mondragone I° denominata	Adeguamento impiantistico e tecnologico	839.680,00 €	DDG PNRR 85/22
95	Montano Antilia	SA	Palestra scolastica di via G. Bovio	Demolizione e ricostruzione di palestra scolastica ubicata in via G. Bovio, Montano	demolizione e ricostruzione	670.000,00 €	
96	Montecalvo Irpino	AV		Riqualificazione architettonica, funzionale, messa in sicurezza, adeguamento impiantistico e tecnologico della palestra	Riqualificazione architettonica, funzionale, messa in sicurezza, adeguamento impiantistico e	650.000,00 €	DDG PNRR 85/22
97	Montecorvino Rovella	SA	Plesso scolastico, via Tullio Lenza, frazione Macchia	Lavori di realizzazione di una palestra a servizio del plesso scolastico di via Tullio Lenza frazione Macchia	nuova costruzione	1.280.421,90 €	
98	Montefalcone di Val Fortore	BN		Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale della piscina a servizio dell'edificio scolastico	Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale	1.700.000,00 €	
99	Monteforte Irpino	AV	Palestra scolastica centrale	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra scolastica	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in	476.500,00 €	DDG PNRR 85/22
100	Monteforte Irpino	AV	Palestra scolastica e area sportiva, località Alvanella	Realizzazione della palestra scolastica e area sportiva all'esterno in località Alvanella	nuova costruzione	1.299.940,83 €	
101	Montemiletto	AV	Campus Scolastico	Lavori di costruzione della palestra nell'ambito del Campus Scolastico	nuova costruzione	3.000.000,00 €	
102	Montesano	SA	Polo scolastico, via 11 settembre	Costruzione palestra scolastica - polo scolastico di via 11 settembre	nuova costruzione	700.000,00 €	
103	Montesarchio	BN	Plesso scolastico di Tufara	“Costruzione palestra a servizio a servizio del plesso scolastico di Tufara “	nuova costruzione	565.399,51 €	
104	Montesarchio	BN	POLO SCOLASTICO, FRAZIONE VARONI	REALIZZAZIONE PALESTRA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE VARONI DI MONTESARCHIO	nuova costruzione	2.100.018,54 €	
105	Monteverna	CE	G. Mazzini, via degli Eroi	Lavori di costruzione della palestra a servizio del plesso scolastico "G. Mazzini" in via degli	nuova costruzione	920.000,00 €	DDG PNRR 85/22
106	Napoli	NA	IC Pavese plesso E. Nobile	Riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento	Riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza	331.292,04 €	DDG PNRR 85/22
107	Napoli	NA	I.C. 70° Marino - Santa Rosa plesso Lago di Scanno	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della palestra I.C. 70° Marino - Santa Rosa plesso Lago di Scanno	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza	580.990,00 €	
108	Napoli	NA	I.C.S. 19° Russo - Montale, plesso Lombardi, via Santa Maria delle Catene alle Fontanelle	Riqualificazione architettonica e funzionale, adeguamento sismico ed impiantistico dell'esistente palestra del I.C.S. 19° Russo - Montale, plesso Lombardi, sito in via Santa Maria delle Catene alle Fontanelle	Riqualificazione architettonica e funzionale, adeguamento sismico ed impiantistico	756.000,00 €	DDG PNRR 85/22
109	Napoli	NA	I.C. Cimarosa plesso Marechiaro	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra esistente all'interno dell'I.C. Cimarosa plesso Marechiaro	Riqualificazione architettonica e funzionale	204.186,35 €	
110	Nocera Inferiore	SA	SCUOLA MARCONI	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MARCONI	demolizione e ricostruzione	468.000,00 €	
111	Nocera Inferiore	SA	SCUOLA MADRE TERESA DI CALCUTTA	RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO ESTERNO DELLA SCUOLA MADRE TERESA DI CALCUTTA	RIQUALIFICAZIONE CAMPETTO ESTERNO	75.000,00 €	
112	Olevano sul Tusciano	SA	Scuola elementare S. Pastorino, frazione Monticelli, via San Marco	Adeguamento campetto polivalente dell'area scolastica di via San Marco scuola elementare S. Pastorino frazione Monticelli	Adeguamento campetto	65.495,00 €	
113	Olevano sul Tusciano	SA	Campetto polivalente area scolastica, via Mazzini, frazione Ariano	Adeguamento campetto polivalente dell'area scolastica di via Mazzini frazione Ariano	Adeguamento campetto	92.427,00 €	
114	Oliveto Citra	SA	Palestra comunale, via A. de Gasperi	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza palestra comunale in via A. de Gasperi	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza	340.983,97 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
115	Ospedaletto d'Alpinolo	AV	Plesso scolastico, via circumvallazione	Costruzione palestra comunale a servizio del plesso scolastico in via circumvallazione	nuova costruzione	550.000,00 €	
116	Ottaviano	NA	Abbattimento e ricostruzione dell'edificio in via Pappalardo adibito a palestra dell'istituto	Abbattimento e ricostruzione dell'edificio in via Pappalardo adibito a palestra dell'istituto comprensivo San Gennarello cod. Miur NAIC8BF005	demolizione e ricostruzione	410.909,58 €	
117	Paduli	BN	Polo scolastico, vie Ranaldo-Marmorale	Realizzazione della palestra scolastica, dei servizi ed eliminazione delle barriere architettoniche, del polo scolastico sito alle vie Ranaldo-Marmorale mediante intervento	demolizione e ricostruzione	1.601.735,85 €	
118	Paduli	BN	Polo scolastico, Viale della Libertà	Realizzazione della palestra scolastica, dei servizi ed eliminazione delle barriere architettoniche, del polo scolastico sito lungo Viale della Libertà mediante intervento di	demolizione e ricostruzione	1.853.011,81 €	
119	Pago del Vallo di Lauro	AV	Istituto scolastico N. Pecorelli	Riconversione spazi non utilizzati all'interno dell'istituto scolastico N. Pecorelli da destinare a sale per attività collettive e per l'espletamento di attività ludiche	Riconversione spazi	332.920,00 €	
120	Parete	CE	Istituto dell'infanzia, via Cavour	Realizzazione di palestra a servizio dell'istituto dell'infanzia - plesso di via Cavour	nuova costruzione	518.277,40 €	
121	Parete	CE	I.C. Basile Don Milani, via Cedrale	Sistemazione, adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'impianto sportivo ad	Sistemazione, adeguamento funzionale e messa in	198.600,00 €	DDG PNRR 85/22
122	Pellezzano	SA	Eedificio scolastico di via Fravita	Intervento di demolizione e ricostruzione con efficientamento energetico della palestra a	demolizione e ricostruzione	617.000,00 €	
123	Perdifumo	SA	Via Provinciale	Demolizione e ricostruzione per adeguamento funzionale e messa in	demolizione e ricostruzione	958.058,00 €	
124	Piaggine	SA	Istituto omnicomprensivo	Demolizione e ricostruzione palestra comunale a servizio dell'istituto omnicomprensivo di Piaggine (SA)	demolizione e ricostruzione	1.800.000,00 €	
125	Piano di Sorrento	NA	M. Massa	Realizzazione della palestra a servizio dell'edificio scolastico "M. Massa" (Cod. Ares 0630530398)	nuova costruzione	1.172.683,49 €	
126	Piano di Sorrento	NA	Scuola secondaria di primo grado G. Amalfi	Realizzazione della palestra a servizio dell'edificio scolastico sede della scuola secondaria di primo grado "G. Amalfi" (Cod. Ares 0630530391)	nuova costruzione	1.044.055,46 €	
127	Piedimonte Matese	CE	Istituti Agrario e Alberghiero - school & city	Aree sportive all'aperto - Istituti Agrario e Alberghiero - school & city		5.100.000,00 €	
128	Piedimonte Matese	CE	Scuola media Vitale	Riqualificazione area sportiva all'aperto - scuola media Vitale	Riqualificazione area	300.000,00 €	
129	Pietrastornina	AV	I.C. CARUSO	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "I.C. CARUSO - SEDE	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO	1.154.916,16 €	
130	Pignataro Maggiore	CE	Plesso scolastico Pascoli	Lavori di demolizione e ricostruzione della palestra annessa al plesso scolastico Pascoli	demolizione e ricostruzione	1.050.000,00 €	
131	Pimonte	NA	Scuola primaria Tralia	Riconversione degli spazi non utilizzati posti al piano seminterrato dell'edificio scolastico	Riconversione degli spazi	300.000,00 €	DDG PNRR 85/22
132	Pimonte	NA	ICS Paride del Pozzo	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra dell'ICS "Paride del Pozzo"	Riqualificazione architettonica e funzionale	543.000,00 €	DDG PNRR 85/22
133	Poggiomarino	NA	Scuola media G. Falcone	Lavori per la realizzazione di una palestra alla scuola media G. Falcone	nuova costruzione	1.250.000,00 €	
134	Pollica	SA	G. Patroni	Lavori di demolizione e ricostruzione della	demolizione e ricostruzione	602.140,00 €	
135	Pompei	NA	Scuola media statale Amedeo Maiuri	Nuova costruzione di edificio da destinare esclusivamente a palestra scolastica a servizio della scuola media statale Amedeo Maiuri	nuova costruzione	1.200.000,00 €	
136	Pompei	NA	Scuola primaria Fontanelle, Traversa Gesuiti, Campetto	Realizzazione Campetto Polifunzionale nell'area esterna dell'edificio scolastico della scuola primaria Fontanelle in Traversa	nuova costruzione	89.100,00 €	DDG PNRR 85/22
137	Pontecagnano Faiano	SA	Scuola primaria G. Perlasca, via Toscana	Nuova costruzione della palestra. Scuola primaria “G. Perlasca” alla via Toscana	nuova costruzione	712.000,00 €	
138	Pontecagnano Faiano	SA	Scuola primaria G. Rodari, via Mar Tirreno	Nuova costruzione della palestra scuola primaria "G. Rodari" alla via Mar Tirreno	Nuova costruzione	712.000,00 €	DDG PNRR 85/22
139	Postiglione	SA	Plesso scolastico, viale Martiri Postiglionesi	Realizzazione di una palestra a servizio del plesso scolastico in viale Martiri Postiglionesi	nuova costruzione	1.216.366,62 €	
140	Pozzuoli	NA	SCUOLA PRIMARIA E DELL’INFANZIA M. TROIS	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA E	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA	490.000,00 €	
141	Pozzuoli	NA	PLESSO SCOLASTICO ARTIACO	REALIZZAZIONE DI AREA SPORTIVA ALL’APERTO ANNESSA AL PLESSO SCOLASTICO ARTIACO	nuova costruzione	86.867,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
142	Pratella	CE		Lavori di ricostruzione palestra comunale	Ricostruzione	1.333.709,09 €	DDG PNRR 85/22
143	Procida	NA	Plesso scolastico Chiaiolella	Realizzazione di spazi necessario allo svolgimento delle attività sportive del plesso scolastico Chiaiolella	nuova costruzione	402.581,89 €	
144	Procida	NA	Scuola media	Lavoria di ampliamento e riqualificazione palestra della scuola media	Lavoria di ampliamento e riqualificazione	507.253,18 €	
145	Procida	NA	Scuola capoluogo	Lavori di riqualificazione palestra della scuola capoluogo	Riqualificazione aree sportive	260.202,09 €	DDG PNRR 85/22
146	Provincia di Benevento	BN	ITI G.B.Lucarelli, Benevento	Realizzazione della nuova palestra del complesso ITI G.B.Lucarelli di Benevento mediante intervento di demolizione e ricostruzione	nuova costruzione	800.000,00 €	
147	Provincia di Benevento	BN	I.I.S. Galilei-Vetrone, Benevento	Realizzazione di una palestra all'interno dell'area scolastica I.I.S. Galilei-Vetrone - Benevento	nuova costruzione	2.301.600,24 €	
148	Provincia di Benevento	BN	Istituto Scolastico Ipseoa di Castelvenere	Lavori di Costruzione Palestra a Servizio dell'Istituto Scolastico Ipseoa di Castelvenere	nuova costruzione	879.670,00 €	
149	Provincia di Caserta	CE	Realizzazione di una nuova palestra presso l'istituto di istruzione secondaria superiore "P.	Realizzazione di una nuova palestra presso l'istituto di istruzione secondaria superiore "P. S. Lener" in Marcianise	nuova costruzione	2.118.880,00 €	
150	Provincia di Caserta	CE	listituto di istruzione secondaria superiore I.S.I.S. Ferraris-Buccini, Marcianise	Realizzazione di una nuova palestra presso l'istituto di istruzione secondaria superiore "I.S.I.S. Ferraris-Buccini" in Marcianise	nuova costruzione	2.118.880,00 €	
151	Provincia di Caserta	CE	I.S.I.S.S. Taddeo da Sessa, in Sessa Aurunca sede Taddeo	Sostituzione mediante demolizione e ricostruzione della palestra scolastica I.S.I.S.S. Taddeo da Sessa, in Sessa Aurunca sede Taddeo	demolizione e ricostruzione	396.000,00 €	
152	Provincia di Salerno	SA	Sedi succursali degli istituti di istruzione superiore A. Galizia,	Lavori di costruzione della palestra a servizio delle sedi succursali degli istituti di istruzione superiore "A. Galizia", "G.B. Vico" e "G.	nuova costruzione	2.090.000,00 €	DDG PNRR 85/22
153	Provincia di Salerno	SA	Istituto comprensivo Autonomia 168, Torre Orsaia	Lavori di costruzione della palestra a servizio dell'istituto comprensivo Autonomia 168 di Torre Orsaia (SA)	nuova costruzione	1.780.000,00 €	DDG PNRR 85/22
154	Provincia di Salerno	SA	Istituto di istruzione superiore Genovesi - Da Vinci, Salerno	Lavori di riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra dell'istituto di istruzione superiore	riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza	994.000,00 €	DDG PNRR 85/22
155	Provincia di Salerno	SA	Istituto professionale Trani, Salerno	Lavori di riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra dell'istituto professionale "Trani" in Salerno (SA)	riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza	460.000,00 €	DDG PNRR 85/22
156	Qualiano	NA	Scuola Don Bosco	Progetto di ampliamento per la realizzazione del corpo palestra - Scuola Don Bosco	Ampliamento e realizzazione palestra	893.838,27 €	
157	Quarto	NA	Scuola Gadda	Realizzazione campo polivalente scuola Gadda	nuova costruzione	504.000,00 €	
158	Recale	CE	Scuola S. Pertini	Nuova costruzione di una palestra a servizio della scuola S. Pertini	nuova costruzione	1.304.477,96 €	
159	Recale	CE	Giovanni XXIII	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra ubicata	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in	1.388.200,76 €	
160	Rocca	CE	Scuola Media, Viale	Lavori di ricostruzione della Scuola Media e	ricostruzione e accorpamento	1.500.000,00 €	
161	Roccabascerana	AV	Istituto comprensivo Don Peppe Diana - M.R.	Intervento di realizzazione della nuova palestra scolastica dell'istituto comprensivo	nuova costruzione	1.200.000,00 €	DDG PNRR 85/22
162	Roccamonfina	CE	Scuola Elementare di via Roma	Realizzazione campetto da gioco in area esterna e sistemazione area corte scoperta adiacente alla palestra esistente nel lotto della scuola Elementare di via Roma	nuova costruzione	201.300,00 €	
163	Ruviano	CE		Lavori di adeguamento sismico e funzionale palestra scolastica	Lavori di adeguamento sismico e funzionale	2.906.493,13 €	
164	Salza Irpina	AV	Palestra di via Francesco Manfra	Interventi di adeguamento sismico e funzionale della palestra sita alla via Francesco Manfra in Salza Irpina	Interventi di adeguamento sismico e funzionale	562.000,00 €	
165	San Bartolomeo in Galdo	BN	Scuola secondaria Delfina Pettinaro	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra del plesso scuola secondaria Delfina Pettinaro (Cod.	adeguamento sismico, impiantistico e tecnologico	771.490,48 €	
166	San Bartolomeo in	BN	Scuola primaria in via Rocky Marciano	Realizzazione impianto sportivo polifunzionale con annessa piscina a servizio	nuova costruzione	1.701.640,07 €	
167	San Felice a Cancello	CE	Scuola elementare Padre Pio, p.zza Volta	Realizzazione di una palestra a servizio della scuola elementare "Padre Pio" p.zza Volta	nuova costruzione	755.000,00 €	
168	San Giorgio la Molara	BN	Piano dello Stallone	Lavori di costruzione palestra scolastica in località Piano dello Stallone nel comune di San Giorgio la Molara	nuova costruzione	2.360.851,96 €	
169	San Leucio del Sannio	BN	Prof. Guido Cavuoto	Riqualificazione architettonica e funzionale dello spazio giochi (adeguamento impiantistico, messa in sicurezza ecc.) "Prof.	adeguamento impiantistico, messa in sicurezza	960.383,70 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
170	San Marcellino	CE	Scuola primaria plesso centro di c.so Italia	Realizzazione palestra scolastica di tipo A1 per la scuola primaria plesso centro di c.so Italia	nuova costruzione	660.000,00 €	DDG PNRR 85/22
171	San Marcellino	CE	Scuola primaria plessco scalo, Via Garibaldi	Realizzazione palestra di tipo A1 per la scuola primaria plessco scalo di Via Garibaldi	nuova costruzione	660.000,00 €	DDG PNRR 85/22
172	San Marco dei Cavoti	BN		Lavori di riqualificazione dell'edificio scolastico e manutanzione straordinaria dell'annessa palestra	Lavori di riqualificazione e manutanzione straordinaria	2.800.000,00 €	
173	San Marco Evangelista	CE	Istituto comprensivo E. Viviani	Intervento di riqualificazione architettonica, funzionale, anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi della	riqualificazione architettonica, funzionale, anche attraverso l'adeguamento impiantistico e	455.000,00 €	
174	San Michele di Serino	AV		Completamento e adeguamento dell'impianto sportivo esistente	Completamento e adeguamento	622.596,88 €	
175	San Nicola la Strada	CE	Scuola media G. Mazzini, viale Italia	Scuola media G. Mazzini in viale Italia abbattimento e ricostruzione palestra	demolizione e ricostruzione	1.038.851,49 €	
176	San Nicola Manfredi	BN	Polo scolastico	Realizzazione di un polo scolastico a San Nicola Manfredi (BN) II stralcio funzionale palestra	nuova costruzione	2.450.000,00 €	
177	San Salvatore Telesino	BN	Istituto comprensivo San Giovanni Bosco, scuola media	Lavori di adeguamento sismico ed efficiantamento energetico dell'istituto comprensivo "San Giovanni Bosco"-	adeguamento sismico ed efficiantamento energetico	1.548.134,98 €	
178	Santa Maria a Vico	CE	Campus scolastico	Incremento dei servizi presso il campus scolastico - realizzazione palestra con annessa area per lo sport all'aperto	nuova costruzione	1.335.500,00 €	
179	Santa Maria a Vico	CE	Complesso scolastico Fruggeri	Realizzazione palestra a servizio del complesso scolastico Fruggeri	nuova costruzione	860.000,00 €	
180	Santa Maria Capua Vetere	CE	Istituto Autonomo Comprensivo Raffaele Uccella, via Lussemburgo	Riqualificazione di un'area sportiva all'aperto dell'Istituto Autonomo Comprensivo Raffaele Uccella via Lussemburgo	Riqualificazione aree sportive	291.000,00 €	
181	Santa Maria Capua Vetere	CE	Istituto Comprensivo A.S. Mazzocchi, Piazza Papa Giovanni XXIII	Costruzione di nuova palestra per attività ricreativa annessa all'Istituto Comprensivo A.S. Mazzocchi plesso Piazza Papa Giovanni XXIII	nuova costruzione	341.070,91 €	
182	Santa Marina	SA	Istituto scolastico, via Giovanni XXIII a Policastro B.No	Lavori di realizzazione palestra per attività sportive ad uso dell'istituto scolastico di via Giovanni XXIII a Policastro B.No	nuova costruzione	800.000,00 €	
183	Santa Paolina	AV	Gina Spinelli	Realizzazione nuova palestra a servizio dell'edificio scolastico Gina Spinelli	nuova costruzione	1.406.000,00 €	
184	Sant'Andrea di Conza	AV	Scuola elementare	Ricostruzione palestra scuola elementare - Lavori di completamento	Ricostruzione e lavori di ampliamento	440.000,00 €	
185	Sant'Angelo all'Esca	AV	Scuola Paolo Raffaele Troiano	Intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico palestra scuola	ristrutturazione ed efficientamento energetico	425.000,00 €	DDG PNRR 85/22
186	Sant'Angelo d'Alife	CE	Scuola primaria, via Roma	Progetto per la realizzazione di una palestra, spazi funzionali e riqualificazione aree esterne a servizio della scuola primaria sita in via Roma	nuova costruzione e riqualificazione aree esterne	1.094.500,00 €	DDG PNRR 85/22
187	Sant'Angelo d'Alife	CE	Palestra in via Roma	Progetto per realizzazione di una palestra in via Roma	nuova costruzione	1.211.004,00 €	
188	Sant'Arpino	CE	Scuola elementare cav. Cinquegrana	Riqualificazione architettonica e messa in sicurezza della palestra scuola elementare cav. Cinquegrana	Riqualificazione architettonica e messa in sicurezza	380.985,00 €	DDG PNRR 85/22
189	Sant'Arpino	CE	Scuola media statale Vincenzo Rocco	Riqualificazione, messa in sicurezza ed adeguamento palestra scuola media statale Vincenzo Rocco	Riqualificazione, messa in sicurezza ed adeguamento	475.476,06 €	DDG PNRR 85/22
190	Sassinoro	BN		Messa in sicurezza palestra a servizio del plesso scolastico	Messa in sicurezza	480.000,00 €	
191	Sicignano degli Alburni	SA	Istituto comprensivo San Domenico Savio	Costruzione palestra scolastica a servizio dell'istituto comprensivo "San Domenico Savio"	nuova costruzione	2.077.140,00 €	
192	Solopaca	BN	Plesso scolastico Località Pozzocampo	Lavori di Miglioramento sismico ed adeguamento funzionale della palestra comunale annessa al plesso scolastico Località Pozzocampo	Miglioramento sismico ed adeguamento funzionale	1.500.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
193	Sparanise	CE	Palestra di via Ragozzino	Lavori di completamento ed adeguamento alle norme di agibilità - messa in sicurezza -	Lavori di completamento ed adeguamento alle norme di	321.204,07 €	
194	Sperone (Architetto Arturo	AV	Scuola media Giovanni XXIII-Parini	Realizzazione di un'area sportiva all'interno della scuola media "Giovanni XXIII-Parini" a Sperone (AV)	nuova costruzione	1.239.546,52 €	
195	Succivo	CE	Istituto comprensivo de Amicis	Intervento di sostituzione edilizia dell'istituto comprensivo de Amicis - palestra	sostituzione edilizia	1.317.555,27 €	
196	Summonte	AV		Realizzazione della nuova palestra comunale	nuova costruzione	672.692,48 €	
197	Taurano	AV	Benedetto Croce	Nuova palestra scolastica "Benedetto Croce"	nuova costruzione	667.526,58 €	
198	Teora	AV	Palestra comunale, via P. Masini	Intervento di manutenzione ed adeguamento palestra comunale in via P. Masini	manutenzione ed adeguamento	460.000,00 €	DDG PNRR 85/22
199	Tocco Caudio	BN	Istituto comprensivo	Nuova palestra scolastica dell'istituto comprensivo di Tocco Caudio	nuova costruzione	724.743,14 €	DDG PNRR 85/22
200	Torella dei Lombardi	AV		Progetto di realizzazione interventi di messa in sicurezza della palestra e realizzazione di aree sportive all'aperto	messa in sicurezza della palestra e realizzazione	1.027.500,00 €	
201	Torre Orsaia	SA	Scuola dell'obbligo	Realizzazione di una palestra sportiva ad uso scolastico a servizio degli alunni della scuola dell'obbligo in Torre Orsaia	nuova costruzione	700.000,00 €	
202	Trentola Ducenta	CE	Scuola secondaria di primo grado S. Giovanni Bosco	Demolizione e ricostruzione di una palestra ad uso della scuola secondaria di primo grado "S. Giovanni Bosco" e ad attività extra scolastica	demolizione e ricostruzione	1.814.912,00 €	
203	Valle Agricola	CE	Scuola elementare Campo	Costruzione palestra scolastica in sostituzione di edificio scolastico "scuola elementare Campo"	sostituzione edilizia	631.787,82 €	
204	Venticano	AV	Plesso scolastico da adibire a Scuola Materna, Elementare e	Lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico da adibire a Scuola Materna, Elementare e Media. Palestra	nuova costruzione	1.500.000,00 €	
205	Villa di Briano	CE	Scuola primaria C. Collodi (appartenente all'istituto Comprensivo	Intervento di abbattimento e ricostruzione della palestra a servizio Scuola primaria C. Collodi appartenente all'istituto Comprensivo	demolizione e ricostruzione	836.000,00 €	
206	Villa di Briano	CE	Scuola Secondaria di I grado, via T. Tasso	Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area sportiva all'aperto che insiste nell'area di pertinenza del plesso scolastico sito in via T. Tasso – Scuola Secondaria di I	Riqualificazione e messa in sicurezza	103.090,60 €	
207	Villa Literno	CE	Scuola 1° ciclo (scuola per l'infanzia e scuola primaria) De Fonseca, via Tevere	Progetto di costruzione della nuova palestra a servizio della Scuola 1° ciclo (scuola per l'infanzia e scuola primaria) De Fonseca alla via Tevere	nuova costruzione	735.000,00 €	DDG PNRR 85/22
208	Villamaina	AV	Istituto Scolastico Giovanni Gussone	Riqualificazione architettonica e funzionale Palestra Istituto Scolastico Giovanni Gussone	Riqualificazione architettonica e funzionale	339.665,00 €	DDG PNRR 85/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
1	Aiello del Sabato	AV	Scuola primaria Domenico Giella, Via Croce	Realizzazione spazi e locali da destinare a mensa scolastica mediante ampliamento edificio scolastico esistente - Scuola primaria Domenico Giella in Via Croce	nuova costruzione	498.279,42 €	DDG PNRR 111/22
2	Albanella	SA	Scuola primaria Marconi	Costruzione di una mensa scolastica presso la scuola primaria Marconi in loc. Albanella Capoluogo	nuova costruzione	303.738,78 €	DDG PNRR 111/22
3	Albanella	SA	Scuola secondaria Vernieri	Costruzione di una mensa scolastica presso la scuola secondaria Vernieri in loc. Albanella Capoluogo	nuova costruzione	303.733,46 €	DDG PNRR 111/22
4	Alife	CE	Scuola dell'infanzia statale Volturno	Ammodernamento strutturale della mensa scolastica annessa alla scuola dell'infanzia statale "Volturno" mediante intervento di sostituzione edilizia	sostituzione edilizia	600.000,00 €	
5	Apice	BN	Istituto Comprensivo Statale E. Falcetti	Lavori di costruzione della mensa scolastica - Istituto Comprensivo Statale "E. Falcetti - Apice"	nuova costruzione	740.000,00 €	DDG PNRR 111/22
6	Avella	AV		Adeguamento spazi funzionali da adibire a mensa scolastica	Adeguamento spazi funzionali	357.310,00 €	DDG PNRR 111/22
7	Baronissi	SA	I ciclo di istruzione	Realizzazione centro cottura a servizio del I ciclo di istruzione del comune di Baronissi	nuova costruzione	665.000,00 €	
8	Caggiano	SA	SCUOLA PRIMARIA DI VIA FORTUNATO CAFARO	COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA SITA ALLA VIA FORTUNATO CAFARO	nuova costruzione	882.710,00 €	DDG PNRR 111/22
9	Caiazzo	CE	Scuola dell'infanzia e primaria Carlo Alberto Dalla Chiesa, località Cameralunga	Realizzazione di mensa scolastica a servizio della scuola dell'infanzia e primaria "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in località Cameralunga Caiazzo (CE)	nuova costruzione	394.781,20 €	DDG PNRR 111/22
10	Calabritto	AV		Realizzazione di nuova mensa scolastica	nuova costruzione	1.170.000,00 €	
11	Calvi Risorta	CE	Scuola primaria e dell'infanzia del plesso Don Milani	Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza delle due mense scolastiche esistenti nella scuola primaria e dell'infanzia del plesso "Don Milani" anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico dei relativi locali	Riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico	160.000,00 €	
12	Cancello e Arnone	CE	Scuola primaria e secondaria di 1 grado, via L. Settembrini	Lavori di costruzione di locali a destinare esclusivamente a mensa scolastica al servizio di edificio esistente adibito a scuola primaria e secondaria di 1 grado di via L. Settembrini	nuova costruzione	400.000,00 €	DDG PNRR 111/22
13	Casagiove	CE	A. Moro	Intervento di adeguamento funzionale, di messa in sicurezza impiantistica e allestimento della mensa della scuola "A. Moro"	Intervento di adeguamento funzionale, di messa in sicurezza impiantistica e allestimento mensa	350.000,00 €	
14	Casal di Principe	CE	Dante, via Omero	Realizzazione della mensa scolastica del plesso "Dante" via Omero	nuova costruzione	780.000,00 €	DDG PNRR 111/22
15	Casal Velino	SA	Scuola secondaria di primo grado	Realizzazione nuovo corpo mensa a servizio della scuola secondaria di primo grado sita in Casal Velino Capoluogo	nuova costruzione	119.136,00 €	DDG PNRR 111/22
16	Casaluce	CE	Scuola dell'infanzia I.C. Ludwig Van Beethoven	Realizzazione di una mensa scolastica a servizio della scuola dell'infanzia "I.C. Ludwig Van Beethoven"	nuova costruzione	394.500,00 €	DDG PNRR 111/22
17	Caserta	CE	Istituto Comprensivo Statale Da Vinci - Lorenzini	Lavori di ampliamento di locali finalizzati alla realizzazione di spazi da destinare a mensa Istituto Comprensivo Statale "Da Vinci - Lorenzini" CASERTA	Lavori di ampliamento di locali	224.227,60 €	DDG PNRR 111/22
18	Castel Campagnano	CE	Edificio scolastico XIV Ottobre	Ampliamento edificio scolastico XIV Ottobre	Ampliamento edificio scolastico	1.050.000,00 €	DDG PNRR 111/22
19	Ceppaloni	BN	San Giovanni	Lavori di costruzione della mensa scolastica "San Giovanni"	nuova costruzione	198.000,00 €	DDG PNRR 111/22
20	Cimitile	NA	Scuola elementare F.lli Mercogliano	Predisposizione nuovi spazi da adibire a servizio di mensa scolastica nel plesso scuola elementare "F.lli Mercogliano"	nuova costruzione	838.635,00 €	
21	Colliano	SA	San Vittore	Realizzazione di nuova mensa scolastica - Scuola San Vittore	nuova costruzione	1.150.000,00 €	
22	Comiziano	NA	I.C. Mercogliano-Guadagni, Rione Gescal	Messa in sicurezza e riqualificazione della mensa scolastica annessa all'I.C. Mercogliano-Guadagni nel Rione Gescal	Messa in sicurezza e riqualificazione	120.000,00 €	DDG PNRR 111/22
23	Contursi Terme	SA		Realizzazione della nuova mensa scolastica	nuova costruzione	425.921,98 €	
24	Foglianise	BN	I.C. PADRE ISAIA COLUMBRO	REALIZZAZIONE DI LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELL'I.C. PADRE ISAIA COLUMBRO DI FOGLIANISE	nuova costruzione	1.100.000,00 €	
25	Frattamaggiore	NA	Scuola materna del I circolo didattico Enrico Fermi, corso Europa	Realizzazione di una mensa scolastica mediante demolizione e ricostruzione presso la scuola materna del I circolo didattico "Enrico Fermi" sita al corso Europa	demolizione e ricostruzione	560.000,00 €	DDG PNRR 111/22
26	Gesualdo	AV	Scuola statale e secondaria di 1° grado, via Cappuccini	Lavori di completamento scuola statale e secondaria di 1° grado sita in via Cappuccini per realizzazione mensa scolastica	Lavori di completamento	850.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
27	Grazzanise	CE	Scuola primaria Pestalozzi, via Capua	Lavori di costruzione di locali da destinare esclusivamente a mensa scolastica al servizio di edificio esistente adibito a scuola primaria Pestalozzi sita in via Capua	nuova costruzione	344.400,00 €	DDG PNRR 111/22
28	Ischia	NA	G. Marconi	Realizzazione nuova mensa scolastica presso il plesso G. Marconi	nuova costruzione	368.000,00 €	DDG PNRR 111/22
29	Ischia	NA	O. Buonocore	Realizzazione nuova mensa scolastica presso il plesso O. Buonocore	nuova costruzione	740.000,00 €	DDG PNRR 111/22
30	Ischia	NA	Gianni Rodari	Realizzazione di una nuova mensa al plesso scolastico “Gianni Rodari"	nuova costruzione	610.000,00 €	
31	Letino	CE	Plesso scolastico, Via Filippo Turati	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE MENSA SCOLASTICA a servizio del plesso scolastico sito in Letino alla Via Filippo Turati	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE MENSA SCOLASTICA	79.813,07 €	DDG PNRR 111/22
32	Maiori	SA	Istituto comprensivo scolastico R. Rosselini, via Capitolo	Realizzazione mensa presso l'istituto comprensivo scolastico R. Rosselini in via Capitolo del Comune di Maiori	nuova costruzione	765.000,00 €	
33	Mirabella Eclano	AV	Mensa scolastica dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, località Calore	Lavori di nuova costruzione mensa scolastica dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in località calore	nuova costruzione	359.763,00 €	
34	Monteforte Irpino	AV	Mensa, località Alvanella	Completamento e adattamento funzionale dei locali scolastici della mensa in località Alvanella	Completamento e adattamento funzionale	489.925,84 €	DDG PNRR 111/22
35	Montefredane	AV	Edificio scolastico, via Roma	Riqualificazione architettonica, funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico dei locali della mensa dell'edificio scolastico di via Roma	Riqualificazione architettonica, funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantistico e tecnologico	180.500,00 €	
36	Montesarchio	BN	Plesso scolastico di via Taburno	Costruzione mensa scolastica a servizio del plesso scolastico di via Taburno	nuova costruzione	331.044,21 €	
37	Montesarchio	BN	Plesso scolastico di via Ponteligno	Costruzione mensa a servizio del plesso scolastico di via Ponteligno	nuova costruzione	331.044,21 €	
38	Nocera Inferiore	SA	Istituto Comprensivo Angelo e Francesco Solimena, via F. Nola	Realizzazione, mediante riconversione di spazi esistenti, di una mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo "Angelo e Francesco Solimena", sito in Via F. Nola	riconversione spazi esterni	254.000,00 €	
39	Olevano sul Tusciano	SA		Riconversione di spazi non utilizzati all'interno di edifici pubblici esistenti per realizzazione mensa e cucina	Riconversionespazi per realizzazione mensa e cucina	159.688,84 €	
40	Ottaviano	NA	IC Domenico Beneventano, plesso Lucci, via Mattia Doria	IC Domenico Beneventano, plesso Lucci via Mattia Doria realizzazione nuova mensa scolastico istituto comprensivo statale "Mimmo Beneventano", plesso Lucci	nuova costruzione	486.403,06 €	
41	Pago del Vallo di Lauro	AV	Istituto scolastico N. Pecorelli	Riqualificazione architettonica, funzionale, impiantistica/tecnologica e messa in sicurezza della mensa scolastica esistente dell'istituto scolastico N. Pecorelli	Riqualificazione architettonica, funzionale, impiantistica/tecnologica e messa in sicurezza	384.306,01 €	DDG PNRR 111/22
42	Palma Campania	NA	Scuola elementare e dell'infanzia, via Macello	Riconversione in mensa scolastica dello spazio a piano terra, ala est - Scuola elementare e dell'infanzia, plesso di via Macello	Riconversione mensa	442.000,00 €	DDG PNRR 111/22
43	Parete	CE	I.C. Basile Don Milani, via Brodolini	Adeguamento funzionale ed efficientamento energetico della mensa scolastica "I.C. Basile Don Milani" plesso di via Brodolini	Adeguamento funzionale ed efficientamento energetico	200.000,00 €	DDG PNRR 111/22
44	Perdifumo	SA	Mensa scolastica, provinciale 46, frazione Mercato Cilento	Demolizione e ricostruzione edificio esistente da adibire a mensa scolastica sito alla strada provinciale 46 - frazione Mercato Cilento di Perdifumo (SA)	demolizione e ricostruzione	1.344.368,67 €	DDG PNRR 111/22
45	Perito	SA	Scuola primaria e secondaria, frazione Ostigliano	Ampliamento scuola primaria e secondaria alla frazione Ostigliano per la realizzazione della mensa scolastica	Lavori di ampliamento	170.968,00 €	
46	Piaggine	SA	Edificio scolastico infanzia-primaria B. Bruno - secondaria di 1° grado A. Pepoli	Realizzazione di una mensa scolastica mendiante riconversione di spazi non utilizzati all'interno dell'edificio scolastico infanzia-primaria "B. Bruno" - secondaria di 1° grado "A. Pepoli" di Piaggine	Riconversione spazi	350.000,00 €	DDG PNRR 111/22
47	Piano di Sorrento	NA	GARGIULO-MARESCA	REALIZZAZIONE DELLA MENSA A SERVIZIO DELL’EDIFICIO SCOLASTICO “GARGIULO-MARESCA” (COD. ARES 0630530393) CUP B15E22000010006, composta da n. 2 documenti:	nuova costruzione	547.219,00 €	DDG PNRR 111/22
48	Pignataro Maggiore	CE	Polo scolastico G. Pascoli	Demolizione e ricostruzione della mensa annessa al polo scolastico G. Pascoli	demolizione e ricostruzione	1.210.000,00 €	DDG PNRR 111/22
49	Pimonte	NA	Edificio scolastico Tralia	Riconversione degli spazi non utilizzati posti al piano seminterrato dell'edificio scolastico Tralia da destinare a mensa scolastica per la scuola dell'infanzia	Riconversione degli spazi	290.000,00 €	DDG PNRR 111/22
50	Poggiomarino	NA	Mensa scuola elementare, via papa Giovanni XXIII	Lavori di adeguamento funzionale per la realizzazione di una mensa alla scuola elementare di via papa Giovanni XXIII	adeguamento funzionale	1.900.000,00 €	DDG PNRR 111/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTE AMMISSIBILI

N	Ente locale	Provincia	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Fonte di finanziamento
51	Pollica	SA	G. Patroni	Realizzazione di una struttura adibita a mensa a servizio dell'edificio scolastico G. Patroni di Pollica	nuova costruzione	523.640,00 €	
52	Pontecagnano Faiano	SA	Scuola primaria Dante Alighieri e dell'infanzia Sorriso dei Bimbi, via Dante Alighieri	Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria Dante Alighieri e dell'infanzia Sorriso dei Bimbi alla via Dante Alighieri	nuova costruzione	808.600,00 €	
53	Pontecagnano Faiano	SA	Scuola primaria Sant'Antonio e secondaria Zoccola, località Sant'Antonio	Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria Sant'Antonio e della secondaria Zoccola alla località Sant'Antonio	nuova costruzione	910.500,00 €	DDG PNRR 111/22
54	Procida	NA	Scuola media	Riqualificazione locali adibiti a mensa della scuola media	Riqualificazione locali	810.531,53 €	
55	Roccamonfina	CE	Scuola materna in via Santa Lucia	Scuola materna in via Santa Lucia Realizzazione di una mensa scolastica in locali esistenti a piano terra	nuova costruzione	81.440,00 €	
56	San Cipriano Picentino	SA	Mensa scolastica di via Aurelio Fierro - Campigliano	Realizzazione mensa scolastica alla via Aurelio Fierro - Campigliano	nuova costruzione	200.000,00 €	DDG PNRR 111/22
57	San Gennaro Vesuviano	NA	Istituto Comprensivo B. Cozzolino L. D'Avino, via Ferrovia	Demolizione e ricostruzione in situ del fabbricato scolastico dell'Istituto Comprensivo "B. Cozzolino L. D'Avino" in via Ferrovia da destinare a Mensa	demolizione e ricostruzione	860.000,00 €	
58	San Leucio del Sannio	BN	Scuola primaria L. Settembrini	Realizzazione della mensa scolastica, servizi ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola primaria "L. Settembrini" mediante intervento di demolizione e ricostruzione del blocco "spogliatoi e servizi"	nuova costruzione	710.504,06 €	
59	San Marco Evangelista	CE	Scuola media R. Viviani, via Leonardo da Vinci	Costruzione di un edificio da destinare ad uso mensa facente parte della scuola media R. Viviani - via Leonardo da Vinci	nuova costruzione	299.290,72 €	
60	Santa Maria a Vico	CE	Campus scolastico	Incremento dei servizi presso il campus scolastico - realizzazione della nuova mensa scolastica con centro preparazione pasti comunale	nuova costruzione	1.375.187,43 €	
61	Santa Maria a Vico	CE	Polo per l'infanzia San Marco 4future	Realizzazione della nuova mensa scolastica con centro preparazioni pasti - polo per l'infanzia San Marco 4future	nuova costruzione	1.129.929,32 €	
62	Santa Marina	SA	Scuola di via Giovanni XXIII a Policastro B.no	Lavori di ampliamento mensa della scuola di via Giovanni XXIII a Policastro B.no	Lavori di ampliamento	280.000,00 €	
63	Sparanise	CE	Scuola primaria di via Ragozzino	Lavori di completamento ed adeguamento alle norme di agibilità - messa in sicurezza - abbattimento delle barriere architettoniche della mensa della scuola primaria sita alla via Ragozzino	completamento ed adeguamento alle norme di agibilità - messa in sicurezza - abbattimento delle barriere architettoniche	321.204,07 €	
64	Torre Orsaia	SA	Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'istituto omnicomprensivo Autonomia 168 di Torre Orsaia	Lavori di ampliamento locali cucina mensa scolastica a servizio delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'istituto omnicomprensivo Autonomia 168 di Torre Orsaia	Lavori di ampliamento	320.852,00 €	
65	Villa di Briano	CE	Istituto dell'infanzia, via Del Tramonto	Realizzazione di nuova mensa scolastica a servizio dell'istituto dell'infanzia sito in via Del Tramonto	nuova costruzione	148.800,00 €	DDG PNRR 111/22
66	Villa Literno	CE	Scuola di 1° grado Rodari	Progetto di costruzione mensa a servizio della scuola di 1° grado "Rodari"	nuova costruzione	271.778,00 €	DDG PNRR 111/22
67	Villa Literno	CE	De Fonseca	Lavori di riconversione di spazi esistenti presso la scuola "De Fonseca" da destinarsi a mensa scolastica	riconversione spazi	290.000,00 €	DDG PNRR 111/22
68	Villamaina	AV	Scuola Secondaria di 1° grado	Riconversione di spazi della scuola Secondaria di 1° grado in mensa scolastica e servizi annessi	riconversione spazi	239.644,50 €	DDG PNRR 111/22
69	Villanova del Battista	AV		Adeguamento funzionale della mensa scolastica	Adeguamento funzionale	312.000,00 €	DDG PNRR 111/22
70	Volla	NA	Istituto comprensivo Falcone, via Caduti di Nassyria	Lavori di realizzazione di una mensa scolastica a servizio dell'istituto comprensivo Falcone sito in via Caduti di Nassyria - 80040 - Volla (NA)	nuova costruzione	960.000,00 €	

Scuola Viva in comune

Allegato A

PROPOSTE FINANZIABILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Fonte di finanziamento
1	Città Metropolitana Napoli	NA	I.T.I.S. Leonardo Da Vinci in Napoli	Lavori di Adeguamento sismico e efficientamento energetico I.T.I.S. Da Vinci in Napoli	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	8.550.000,00 €		DM 318/22
2	Città Metropolitana Napoli	NA	I.S. Sereni in Afragola	Lavori di Adeguamento sismico e efficientamento energetico I.S. Sereni in Afragola	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	7.400.000,00 €		DDG PNRR MIM 14/22
3	Città Metropolitana Napoli	NA	L.S. Leon Battista Alberti in Napoli	Lavori di Adeguamento sismico e efficientamento energetico L.S. Alberti in Napoli	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	7.400.000,00 €		DM 318/22 e DM 320/22
4	Città Metropolitana Napoli	NA	I.T.I. "Galileo Ferraris"	Lavori di Adeguamento sismico e efficientamento energetico ITI Ferraris in Napoli - H61B22000680008	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	10.270.000,00 €		DM 320/22
5	Comune di Napoli	NA	I.C. 82 S. D'Acquisto (ex Rosa Taddei)	Adeguamento Sismico ed Efficientamento energetico dell'I.C. 82 S. D'Acquisto (ex Rosa Taddei) (Cod. Ares 0630491376)	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	7.631.224,25 €		DM 318/22
6	Comune di Napoli	NA	I.C. RUSSO - PLESSO CENTRALE	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.C. RUSSO - PLESSO CENTRALE	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	14.430.999,00 €		DM 318/22
7	Comune di Napoli	NA	Plesso Piantedosi e Plesso Nazario Sauro	Messa in Sicurezza e Riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia di n. 2 edifici ad uso scolastico – Plesso Piantedosi (Cod. Ares 0630491428) e Plesso Nazario Sauro (Cod. Ares 0630490736) - I.C. 61° SAURO ERRICO PASCOLI	Demolizione e ricostruzione	8.777.163,62 €		DM 320/22
8	Comune di Napoli	NA	3° Circolo De Amicis	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3° CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS"- SEDE CENTRALE	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	8.124.641,70 €		DM 320/22
9	Comune di Napoli	NA	CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS"- PLESSO RAVASCHIERI	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3° CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS"- PLESSO RAVASCHIERI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	8.124.641,70 €		
10	Comune di Napoli	NA	PLESSO CUOCO DELL'I.C. CUOCO – SCHIPA	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO CUOCO DELL'I.C. CUOCO – SCHIPA	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	10.831.606,71 €		
11	Comune di Napoli	NA	E.A. MARIO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO 84°CD "E.A. MARIO"	adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	6.310.681,18 €		
12	Comune di Napoli	NA	Plesso Kennedy	Interventi di adeguamento sismico del plesso "Kennedy di via Gran Sasso 6 dell'I.C. 58^-Kennedy.	Adeguamento/miglioramento sismico	6.976.774,50 €		
13	Comune di Napoli	NA	I.C. Massimo Troisi ex Centrale e I.C. Massimo Troisi Caritas	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE I.C. MASSIMO TROISI EX CENTRALE E I.C. MASSIMO TROISI CARITAS – COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA	Demolizione e ricostruzione	4.200.051,45 €		DDG PNRR MIM 14/22
14	Comune di Napoli	NA	I.C. "NOVARO-CAVOUR"	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'I.C. "NOVARO-CAVOUR" - PLESSO NOVARO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	10.842.577,08 €		
15	Comune di Napoli	NA	S.S.S. I° "PIRANDELLO - SVEVO"	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SMS PIRANDELLO-SVEVO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	12.161.350,00 €		
16	Comune di Napoli	NA	ICC Pavese	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO IC "CESARE PAVESE"	Efficientamento energetico	8.140.222,98 €		
17	Comune di Napoli	NA	I.C. 53 Gigante Neghelli	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.C. 53 GIGANTE - NEGHELLI – PLESSO NEGHELLI	Adeguamento/miglioramento sismico	8.079.694,24 €		
18	Comune di Napoli	NA	I.C 53 Gigante-Neghelli - Plesso Collodi	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.C. 53 GIGANTE-NEGHELLI – PLESSO COLLODI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.997.884,06 €		
19	Comune di Napoli	NA	Plesso Carafa dell'I.C.42° Salvemini Carafa	Messa in Sicurezza e Riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia del Plesso Carafa (Cod. Ares 0630490701) dell'I.C.42° Salvemini Carafa CUP: B69J22001220006	Demolizione e ricostruzione	5.303.135,49 €		
20	Comune di Marigliano	NA	Plesso G. Siani	Plesso G.Siani: miglioramento sismico ed efficientamento energetico per una scuola innovativa	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.220.984,13 €		DM 318/22
21	Comune di Napoli	NA	sostituzione edilizia del Plesso Primaria I.C. 80° Berlinguer	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Plesso Primaria (cod. Ares 0630491410) dell'I.C. 80° Berlinguer	Demolizione e ricostruzione	4.388.411,17 €		
22	Comune di Napoli	NA	Plesso Quattro Giornate	Miglioramento sismico, efficientamento energetico Plesso Quattro Giornate	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.286.836,50 €		
23	Comune di Napoli	NA	I.C. FIORELLI- SEDE CENTRALE DI VIA FIORELLI 2	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.C. FIORELLI- SEDE CENTRALE DI VIA FIORELLI 2	Adeguamento/miglioramento sismico	4.972.910,53 €		
24	Comune di Napoli	NA	IC "C. PAVESE" PLESSO "EMILIA NOBILE"	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO IC "C. PAVESE" PLESSO "EMILIA NOBILE"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.675.952,46 €		
25	Comune di Napoli	NA	I.C. MAROTTA - PLESSO CENTRALE	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.C. MAROTTA - PLESSO CENTRALE	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	7.627.722,00 €		
26	Comune di Piano di Sorrento	NA	EDIF. SCOL. COMUNALE VIA SAN PIETRO	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA SAN PIETRO N. 4	Adeguamento/miglioramento sismico	898.634,33 €		DM 318/22
27	Comune di Napoli	NA	IC MADRE CLAUDA RUSSO PLESSO ROUSSEAU	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI ULTERIORI IC MADRE CLAUDA RUSSO PLESSO ROUSSEAU	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.085.418,96 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

PROPOSTE FINANZIABILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Fonte di finanziamento
28	Comune di Napoli	NA	I.C. Volino-Croce-Arcoleo, plesso 18° Arcoleo	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'I.C. "VOLINO-CROCE-ARCOLEO", plesso "18° C.D. ARCOLEO" SITO IN VIA ANNIBALE DE GASPARIS, 11 - NAPOLI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	6.410.958,40 €		
29	Comune di Napoli	NA	Plesso Bonghi	Miglioramento sismico, efficientamento energetico Plesso Bonghi	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.444.583,70 €		
30	Comune di Napoli	NA	I.C. Madre Claudia Russo Plesso Chance	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - IC MADRE CLAUDIA RUSSO PLESSO CHANCE	Demolizione e ricostruzione	2.432.288,16 €		DDG PNRR 110/22
31	Comune di Anacapri	NA	DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GEMITO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GEMITO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VINCENZO GEMITO	Adeguamento/miglioramento sismico	1.415.732,00 €	375.000,00 €	DM 318/22
32	Comune di Lettere	NA	I.C. M.D.V.M Longobardi	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO (I.C. M.D.V.M. Longobardi)	Demolizione e ricostruzione	1.920.000,00 €		DM 318/22 e DM 320/22
33	Comune di Napoli	NA	Scuola Primaria Guantai	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA (Demolizione e ricostruzione plesso "Primaria Guantai" I.C. Nazareth).	DEMOLIZIONE e RICOSTRUZIONE	3.866.984,80 €		
34	Comune di Napoli	NA	I.C. Baracca, Plesso Vittorio Emanuele	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.C. BARACCA- PLESSO VITTORIO EMANUELE	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.314.916,91 €		
35	Comune di Piano di Sorrento	NA	Scuola Michele Massa	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA "MICHELE MASSA" (CODICE ARES 0630530398)	adeguamento/miglioramento sismico	703.194,34 €		DM 320/22
36	Comune di Agerola	NA	Edificio scolastico S. Di Giacomo	EDIFICIO SCOLASTICO S. DI GIACOMO – INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA PER REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO	Demolizione e ricostruzione	2.806.062,00 €		DDG PNRR MIM 14/22
37	Comune di Marigliano	NA	Plesso Monsignor N. Esposito	Plesso "Monsignor N. Esposito": un progetto per una scuola innovativa, efficiente e attrezzata per il quartiere di Faibano a Marigliano NA	Demolizione e ricostruzione	1.211.588,63 €		DDG PNRR MIM 14/22
38	Comune di Napoli	NA	I.C. 49° Toti - Borsi - Giurleo Plesso San Rocco	ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI ULTERIORI IC 49° TOTI – BORSI - GIURLEO PLESSO SAN ROCCO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.329.916,80 €		
39	Comune di Casalnuovo di Napoli	NA	STRUTTURA SCOLASTICA DI VIALE DEGLI ARANCI	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA DI VIALE DEGLI ARANCI	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	832.124,41 €		DM 320/22
40	Comune di Napoli	NA	Plesso Mastriani (succursale)	Miglioramento sismico, efficientamento energetico Plesso Mastriani (Succursale)	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.676.027,58 €		
41	Comune di Procida	NA	PLESSO CHIAIOLELLA	MIGLIORAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO FUNZIONALE PLESSO CHIAIOLELLA	Efficientamento energetico	436.935,55 €		DM 320/22
42	Comune di Grottaminarda	AV	I.C. San Tommaso D'Aquino	adeguamento sismico "Istituto Comprensivo San Tommaso D'Aquino" plesso alla via Alcide De Gasperi	Adeguamento/miglioramento sismico	5.377.564,53 €		DM 318/22 e DM 320/22
43	Comune di Melito Irpino	AV	Scuola Infanzia e primaria piazza Repubblica	Ricostruzione edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia e primaria sito in Piazza della Repubblica. CUP I71B22000260001	DEMOLIZIONE e RICOSTRUZIONE	1.941.138,21 €		DDG PNRR MIM 14/22
44	Comune di Gesualdo	AV	Edificio Scolastico Cillo Palermo in Via Paolino	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale Edificio Scolastico Cillo Palermo in Via Paolino - CUP: J48I2200098006	Demolizione e ricostruzione Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.724.639,50 €		DM 320/22
45	Comune di Vallesaccarda	AV	Scuola di via della Repubblica	Adeguamento sismico edificio Scuola media ed istituto alberghiero - Demolizione Edificio Scuola Elementare e Media e ricostruzione Istituto comprensivo	demolizione e ricostruzione	5.685.481,06 €		DM 320/22
46	Comune di Serino	AV	SCUOLA MEDIA F.SOLIMENE	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELL'EDIFICIO SCUOLA MEDIA DI 1° GRADO "F. SOLIMENE"	Demolizione e ricostruzione	4.279.994,20 €	600.000,00 €	DM 320/22
47	Comune di Castelvetere sul Calore	AV	PLESSO SCOLASTICO "FIORENTINO SULLO	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO "FIORENTINO SULLO".	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.236.000,00 €		
48	Comune di Ariano Irpino	AV	Scuola Elementare Calvario	Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico scuola elementare "CALVARIO".	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.450.000,00 €		
49	Comune di Volturara Irpina	AV	Scuola dell'infanzia e primaria A. Di Meo	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "A. DI MEO" / J69J22001100008	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.866.208,43 €	326.000,00 €	
50	Comune di Teora	AV	SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA DI TEORA, VIA LARGO EUROPA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA DI TEORA, VIA LARGO EUROPA	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.155.000,00 €		
51	Comune di Andretta	AV	Scuola media statale Francesco Tedesco	lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, lotta all'incendio e riqualificazione scuola madia statale Francesco tedesco di Andretta (AV)	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.186.000,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scuola Viva in cantiere

Allegato A

PROPOSTE FINANZIABILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Fonte di finanziamento
52	Comune di Morra de Sanctis	AV	SCUOLA COMUNALE A.MORO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE ALDO MORO-CUP: D48G18000100002	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.352.000,00 €		
53	Comune di Sturno	AV	Scuola primaria Michele Alfiero	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELL'EDIFICIO DIPROPRIETA COMUNALE OSPITANTE LA SCUOLA PRIMARIA "MICHELE AUFIERO" CUP: G92C21000580001	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.858.000,00 €		
54	Comune di Solofra	AV	Scuola infanzia e primaria di via Fratta	Lavori di adeguamento sismico, impiantistico, di efficientamento energetico e funzionale "Scuola dell'Infanzia e Primaria di Via Fratta"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.385.430,60 €		
55	Comune di Airola	BN	Istituto P. Pio Sede Centrale	SCUOLA FUTURA: SICUREZZA SISMICA E CERTIFICAZIONE NZEB DELL' ISTITUTO P. PIO SEDE CENTRALE	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.411.789,15 €		DM 318/22 e DM 320/22
56	Comune di San Salvatore Telesino	BN	SCUOLA PRIMARIA IC "SAN GIOVANNI BOSCO" IN VIA BAGNI	Lavori di adeguamento sismico dell'istituto scuola primaria IC "San Giovanni Bosco" in via Bagni	Demolizione e ricostruzione	2.596.186,96 €		DM 320/22
57	Comune di Frasso Telesino	BN	I.C. San Giovanni Bosco sito al Corso A. Calandra	Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, agibilità, abbattimento delle barriere architettoniche dell'I.C. San Giovanni Bosco sito al Corso A. Calandra	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.715.400,00 €		DM 320/22
58	Comune di Pietrelcina	BN	Scuola elementare San Pio di Pietrelcina	Miglioramento sismico scuola elementare " San Pio da Pietrelcina"	Adeguamento/miglioramento sismico	2.829.691,83 €	14.220,00 €	DM 320/22
59	Comune di Sant"Agata de" Goti	BN	SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA TUORO SCIGLIATO	ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA TUORO SCIGLIATO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.097.000,00 €		
60	Comune di Circello	BN	Scuola primaria di via Roma	LAVORI DI: "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA" . CUP PROGETTO : G62G19000250001	Demolizione e ricostruzione	2.120.000,00 €		
61	Comune di Foglianise	BN	Scuola secondaria di I° grado di via Fontana	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.350.000,00 €		
62	Comune di Foiano di Val Fortore	BN	SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO NONCHE' DI MODESTI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI E DEGLI IMPIANTI	Efficientamento energetico	525.000,00 €	75.000,00 €	
63	Comune di Santa Maria a Vico	CE	POLO SCOL. FRUGGIERI	ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI DEL PLESSO SCOLASTICO FRUGGIERI	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	6.040.000,00 €		DM 318/22
64	Comune di Santa Maria Capua Vetere	CE	infanzia e primaria	SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA VIA GAGLIARDI - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.861.500,00 €		DM 318/22
65	Comune di Francolise	CE	POLO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA-MATERNA "G. PASCOLI"	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA-MATERNA "G. PASCOLI" ALLA FRAZIONE S. ANDREA DEL PIZZONE MEDIANTE ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DEI CORPI SCUOLA MEDIA E MATERNA	Demolizione e ricostruzione	3.084.236,00 €	570.000,00 €	DM 318/22 e DM 320/22
66	Comune di Rocchetta e Croce	CE	Scuola Materna ed elementare Maria Soldo	LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MATERNA ED ELEMENTARE "MARIA SOLDO" SITO ALLA FRAZIONE VALDASSANO- CUP: B79F18000090002	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	491.710,00 €		DM 320/22
67	Comune di Letino	CE	Realizzazione di nuova scuola primaria alla Via F.Turat	Realizzazione di nuova scuola primaria alla Via F. Turati mediante demolizione di fabbricato esistente e ricostruzione in sito	Demolizione e ricostruzione	1.235.999,30 €		DDG PNRR MIM 14/22
68	Comune di Santa Maria La Fossa	CE	Scuola media Monsignor Mirra	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA MONSIGNOR E. MIRRA MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA "VIA CORSO UMBERTO"	Demolizione e ricostruzione	4.164.331,53 €		DM 320/22
69	Comune di Sant'Angelo d'Alife	CE	Scuola primaria sita in via Roma	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALLA SCUOLA PRIMARIA SITA IN VIA ROMA	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.897.780,00 €		DM 320/22
70	Comune di Amalfi	SA	I.C. Fra Gerardo Sasso	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e messa norma degli impianti dell'Istituto comprensivo "Fra Gerardo Sasso" sito in Piazza Spirito Santo	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	5.421.215,87 €		DM 318/22
71	Comune di Cava de' Tirreni	SA	Simonetta Lamberti	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA/ADEGUAMENTO SISMICO, EDILE ED IMPIANTISTICO DELLA SCUOLA SIMONETTA LAMBERTI	adeguamento/miglioramento sismico	2.487.105,02 €		DM 318/22
72	Comune di Altavilla Silentina	SA	EDIFICIO SCOLASTICO SAN FRANCESCO	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL' EDIFICIO SCOLASTICO SAN FRANCESCO	Demolizione e ricostruzione	3.624.994,11 €		DM 318/22 e DM 320/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scuola Viva in cantiere

Allegato A

PROPOSTE FINANZIABILI

N	Ente locale	Prov	Istituzione Scolastica	Titolo intervento	Tipologia di intervento	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Fonte di finanziamento
73	Comune di Castel San Lorenzo	SA	ISTITUTO COMPRENSIVO	Effientamento energetico edificio scolastico istituto comprensivo	Efficientamento energetico	1.100.042,09 €		DM 320/22
74	Comune di Contursi Terme	SA	scuola secondaria sita in Via Madonna delle Grazie	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola secondaria sita in Via Madonna delle Grazie	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.283.404,02 €	918.850,00 €	DM 320/22
75	Comune di Trentinara	SA	EDIFICIO SCOLASTICO "ALDO MORO"	"LAVORI DI AMPLIAMENTO CON ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED IMPIANTISTICO, OPERE DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "ALDO MORO"	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.246.900,39 €		DM 320/22
76	Comune di Tramonti	SA	Plesso scolastico G. Pascoli	Efficientamento Energetico e Adeguamento Sismico e alle Norme di Sicurezza del Plesso Scolastico G. Pascoli – 2° Lotto	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.700.000,00 €		DM 320/22
77	Comune di Sarno	SA	SC.ELEMENTARE E MATERNA	Demolizione e Ricostruzione della scuola elementare e materna Serrazzeta	DEMOLIZIONE e RICOSTRUZIONE	2.747.120,16 €		DM 320/22
78	Comune di Giungano	SA	Plesso Scolastico elementari/medie di Giungano Capoluogo	adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico elementari/medie di Giungano Capoluogo	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.265.884,50 €		DM 320/22
79	Comune di Baronissi	SA	scuola elementare "S. Maria delle Grazie"	Abbattimento e Ricostruzione della scuola elementare "S. Maria delle Grazie" con adeguamento funzionale degli spazi interni ed esterni CUP: C11B22000770006	Demolizione e ricostruzione	4.217.240,00 €	494.760,00 €	DM 320/22
80	Comune di Rutino	SA	Scuola per l'infanzia, primaria e secondaria di Ià grado di via Garibaldi	Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e da risorse nazionali	Demolizione e ricostruzione	2.139.898,66 €	482.885,00 €	DDG PNRR MIM 14/22
81	Comune di Magliano Vetere	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITO IN VIA ANNUNZIATA LOCALITA' MAGLIANO NUOVO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DESTINATO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITO IN VIA ANNUNZIATA LOCALITA' MAGLIANO NUOVO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	916.603,58 €		DM 320/22
82	Comune di Ogliastro Cilento	SA	Scuola primaria in via San Leonardo	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA IN VIA S. LEONARDO NEL COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.880.737,02 €		DM 320/22
83	Comune di Petina	SA	edificio scolastico sito in Petina alla via Nuova n.9	lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico sito in Petina alla via Nuova n.9;	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	2.115.917,99 €	5.000,00 €	DM 320/22
84	Comune di Cetara	SA	Scuola di Cetara	Lavori di adeguamento sismico e funzionale della Scuola di Cetara (SA)	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	3.181.167,00 €	89.575,27 €	DM 320/22
85	Comune di Castelcivita	SA	Edificio scolastico Giovanni XXIII	SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO GIOVANNI XXIII (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE)	Demolizione e ricostruzione	2.635.475,00 €		DM 320/22
86	Comune di Casal Velino	SA	Scuola primaria alla Frazione Marina	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA ALLA FRAZIONE CASAL VELINO MARINA	Demolizione e ricostruzione	1.655.368,37 €		DDG PNRR MIM 14/22
87	Comune di Montecorice	SA	mensa scolastica all'istituto Basilio Focaccia	Adeguamento sismico e realizzazione mensa scolastica all'istituto Basilio focaccia di Montecorice capoluogo	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.764.489,28 €		DM 320/22
88	Comune di Salerno	SA	PLESSO SCOLASTICO "NICOLA ABBAGNANO" IN VIA CESARE BATTISTI, SALERNO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO PER IL PLESSO SCOLASTICO "NICOLA ABBAGNANO" IN VIA CESARE BATTISTI, SALERNO	Adeguamento/miglioramento sismico	1.298.487,64 €		Dd 121/22 DG 50.09
89	Comune di San Giovanni a Piro	SA	Scuola dell'infanzia e primaria via Giardino, Scario	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SITO IN VIA GIARDINO DELLA FRAZIONE SCARIO DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) - CUP H89J22001260007	Demolizione e ricostruzione	2.740.000,00 €		DM 320/22
90	Comune di Giffoni Sei Casali	SA	Scuola materna ed elementare Malche	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEL PLESSO SCOLASTICO DEL CASALE DI MALCHE MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO ESISTENTE	Demolizione e ricostruzione	3.228.744,00 €		DM 320/22
91	Comune di Oliveto Citra	SA	Scuola Capoluogo	Lavori di miglioramento sismico e funzionale della Scuola Capoluogo nel Comune di Oliveto Citra	Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico	1.822.004,80 €		DM 320/22
92	Comune di Sala Consilina	SA	Scuola Matteotti	Efficientamento della Scuola Matteotti	Efficientamento energetico	2.240.000,00 €		DM 320/22
93	Comune di San Cipriano Picentino	SA	Scuola secondaria di I° grado di via Convento	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN VIA CONVENTO	Efficientamento energetico	1.[illegible]		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

AVVISO PUBBLICO

per la formazione del parco progetti regionale di edilizia scolastica denominato

“Scuola Viva in cantiere”

Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 01/09/2022

FASE II

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso è finalizzato alla formazione del parco progetti regionale di edilizia scolastica denominato “Scuola Viva in cantiere” di cui alla DGR n. 452 del 01/09/2022.
2. “Scuola Viva in cantiere” rappresenta uno strumento utile per la programmazione di settore dell’edilizia scolastica, da utilizzarsi per il finanziamento di interventi a valere sulle risorse della programmazione unitaria regionale di fonte regionale/nazionale/comunitaria.
3. L’obiettivo principale di “Scuola Viva in cantiere” è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l’attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all’incremento della performance degli edifici e al perseguimento della loro agibilità con conseguente mitigazione dei rischi connessi all’uso e riduzione dei consumi e di emissione di CO2.
4. L’Avviso è redatto nel rispetto dei criteri stabiliti dalla DGR n. 452/2022 avente ad oggetto “*Scuola Viva in cantiere - Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica*”.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso include tutte le fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie che si renderanno disponibili per la programmazione integrata e unitaria degli interventi di edilizia scolastica.

2. La ripartizione delle risorse che si renderanno disponibili avverrà secondo gli indirizzi stabiliti con la DGR n. 452 del 01/09/2022, in ordine:

a) al criterio di riparto delle risorse, per singola provincia, sulla base della popolazione scolastica;

b) con percentuale pari al 75% in favore di Comuni e 25% in favore della Città metropolitana di Napoli e delle Amministrazioni provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;

c) per ogni annualità di programmazione, al numero massimo di progetti finanziabili per singolo comune, pari ad uno per comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti, e al massimo due per comuni con popolazione oltre i 50.000 abitanti, nel rispetto dell’ordine di graduatoria e delle risorse disponibili;

d) le risorse ripartite territorialmente dovranno comunque assicurare la copertura integrale del costo del progetto programmato/finanziato.

ART. 3 – SOGGETTI ATTUATORI

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni, province e città metropolitana di Napoli, proprietari di edifici pubblici adibiti a scuole, secondo quanto previsto dalla legge n. 23/1996.
2. Gli Enti locali che abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23, su edifici pubblici ad uso scolastico ma che non risultino proprietari, devono corredare la candidatura con la dichiarazione di assenso ad eseguire l'intervento dell'Ente proprietario.

ART. 4 – CRITERI DI CANDIDABILITA' DEGLI INTERVENTI

1. Ai fini del presente Avviso si fa riferimento alla definizione di edificio scolastico riportate nel manuale ARES 2.0, versione del marzo 2021.
2. E' candidabile la proposta progettuale - articolata in una scheda progetto oppure in uno dei tre livelli di progettazione di cui al D. Lgs 50/2016 - relativa ad **un solo** edificio scolastico pubblico (ad eccezione della fattispecie di intervento di accorpamento indicata in avanti), censito con autonomo codice nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES 2.0) e destinato a scuole dell'infanzia, poli per l'infanzia (zero-sei anni), scuole primarie, scuole secondarie di I grado, istituti comprensivi, scuole secondarie di II grado, mense e palestre, nonché ad asili nido (per i quali non rileva il codice ARES),che preveda:
   a) la nuova costruzione di un edificio scolastico;
   b) la demolizione e ricostruzione, laddove necessario, anche fuori sito di un edificio esistente;
   c) l'ampliamento di un edificio esistente;
   d) la riqualificazione di un edificio esistente;

   E' candidabile altresì la proposta progettuale consistente nell'accorpamento di più edifici (che non siano palestra o mensa) ognuno censito con proprio codice ARES, mediante la loro demolizione e/o dismissione e la costruzione di **un nuovo unico** edificio, laddove necessario, anche fuori sito.

   Si precisa che relativamente alle palestre, per gli interventi di demolizione e ricostruzione e nuove costruzioni deve essere garantita la classe d'uso strutturale IV secondo le NTC vigenti.
3. Gli interventi di riqualificazione di cui al sub ***d)*** del comma 2 precedente, possono comprendere: l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, l'adeguamento antincendio, la messa a norma degli impianti tecnologici, l'eliminazione delle barriere architettoniche, un qualunque altro intervento di manutenzione che concorre all'agibilità dell'edificio. In ogni caso, a prescindere dalla specificità dell'intervento candidato, l'edificio oggetto di riqualificazione di cui al sub ***d)*** del comma 2 precedente, nello stato *post operam* deve garantire tutte le seguenti prestazioni:
   - ✓ grado di adeguatezza a carichi verticali pari al 100% secondo NTC vigenti;

- ✓ grado di adeguatezza alle azioni sismiche non minore dell'80% secondo NTC vigenti, a meno di specifiche situazioni relative a beni culturali per i quali la prestazione sismica è da garantire nel rispetto delle stesse NTC;
- ✓ classe energetica minima **D**, e comunque le prestazioni energetiche richieste dalle norme vigenti per il tipo di intervento candidato;
- ✓ conformità di tutti gli impianti tecnologici e di servizio alla regola dell'arte;
- ✓ conformità dell'attività scolastica alle norme di sicurezza antincendio;
- ✓ assenza di barriere architettoniche per disabilità motorie, uditive e visive.

4. Non sono candidabili gli interventi:

a) relativi a edifici non censiti in ARES 2.0,ad eccezione degli asili nido; per le nuove costruzioni il codice Ares può non essere indicato all'atto della candidatura;

b) relativi a più edifici, a cui corrispondono distinti codici ARES, fatta eccezione per la fattispecie di intervento di accorpamento di cui al comma 2 precedente;

c) relativi a edifici privi di valutazione della sicurezza redatta nel rispetto delle NTC 2008 o NTC 2018 e approvata dall'Ente, ad eccezione di edifici regolarmente collaudati, progettati in origine con le NTC 2008/2018 o assoggettati ad intervento di adeguamento sismico con le stesse norme;

d) relativi a edifici non di completa ed esclusiva proprietà pubblica;

e) che non consentono il raggiungimento dell'agibilità dell'edificio, di cui all'art. 24 del DPR 380/2001;

f) che comportano un costo dell'intervento desumibile da quadro economico maggiore della somma del finanziamento massimo concedibile e dell'eventuale cofinanziamento;

g) che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, cd. principio DNSH "*Do No Significant Harm*";

h) di demolizione e ricostruzione di edifici adibiti ad uso scolastico aventi più di settanta anni, non sottoposti a verifica di interesse culturale con esito negativo;

i) di demolizione e ricostruzione di edifici, o di singole unità strutturali, che presentino un indice di adeguatezza sismica maggiore o uguale all'80%;

j) relativi a edifici ubicati in zona a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3) diversi dalla sostituzione edilizia fuori sito, fatta eccezione dei casi in cui l'Ente, con delibera dell'organo politico, dia atto dell'impossibilità a delocalizzare; in tali casi sono consentiti gli interventi conformi alle norme tecniche di attuazione del piano di bacino vigente;

k) non conformi allo strumento urbanistico, ad eccezione dei casi in cui l'Ente abbia ritualmente adottato, nelle forme della vigente legislazione, la relativa variante puntuale;

l) di cui all'art. 4, comma 2, lett. ***a), b)*** e ***c)*** del presente Avviso, per i quali le dimensioni dell'area disponibile non siano conformi a quelle stabilite dal DM 18/12/1975, salvo quanto previsto dal punto 2.1.2 del medesimo decreto;

m) relativi a edifici ad uso promiscuo con un volume destinato ad attività diverse da quelle scolastiche maggiore del 25% del volume totale dell'edificio;

n) relativi a lotti non fruibili e funzionali;

o) che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del cd. "*doppio finanziamento*", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241.

ART.5 – CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse automaticamente e non concorrono alla formazione del parco progetti regionale di edilizia scolastica, le candidature per le quali ricorra anche una delle seguenti circostanze:

a) una fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, del presente Avviso;

b) ricevute dopo il termine di scadenza del presente Avviso;

c) presentate con modalità difformi da quelle previste dall'art. 8 del presente Avviso;

d) presentate da Soggetti diversi da quelli di cui all'art. 3 del presente Avviso.

ART. 6 – MASSIMALI DI COSTO

1. Il **finanziamento massimo concedibile** è calcolato moltiplicando la superficie convenzionale dell'edificio per il costo unitario massimo di cui alle successive lettere *a), b), c),* a cui sommare, nel caso di sostituzione edilizia in sito, il contributo per la demolizione, ottenuto moltiplicando il volume dell'edificio da demolire per il costo unitario di cui alla successiva lett. *d)*:

a) per scuole e poli dell'infanzia (zero-sei anni):

a1. nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamenti, **1.500 ÷ 2.400 €/mq;**

a2. adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi: **1.300 ÷ 1.700 €/mq;**

a3. adeguamento sismico, altri interventi: **800 ÷ 1.200 €/mq;**

a4. efficientamento energetico, altri interventi: **600 ÷ 1.000 €/mq;**

a5. solo altri interventi: **300 ÷ 500 €/mq;**

b) per palestre:

b1. nuova costruzione, demolizione e ricostruzione: **1.500 ÷ 2.400 €/mq**

b2. interventi di riqualificazione:**500 ÷ 1.200 €/mq;**

c) per mense:

c1. nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamenti: **1.500 ÷ 2.000 €/mq**

c2. interventi di riqualificazione: **500 ÷ 1.200 €/mq;**

d) per gli interventi che prevedono la sostituzione edilizia in sito: **50 €/mc** per demolizione dell'edificio esistente, il cui volume è calcolato con riferimento all'intera struttura portante, al lordo degli elementi verticali e al netto degli sbalzi, partendo dallo spiccato di fondazione fino all'estradosso dell'ultimo impalcato strutturale.

2. Per gli interventi da eseguirsi sulle isole, i suddetti costi unitari sono incrementati del 15%.

3. Ai fini del presente Avviso, la superficie convenzionale dell'edificio è ottenuta sommando:

a) la superficie degli impalcati strutturali che delimitano (inferiormente) volumi destinati allo svolgimento di attività scolastiche;

b) il 25% della superficie degli impalcati strutturali che delimitano (inferiormente) volumi non destinati ad attività scolastiche, che siano accessibili e con altezza interna non minore di 1,80m(ad. esempio garage, sottotetti, locali tecnici, cantine, vespai). Con riferimento agli impalcati che delimitano i sottotetti, le superfici delle falde sono misurate in proiezione orizzontale e con riferimento alla sola porzione di sottotetto con una altezza interna non minore di 1,80 m; la restante porzione di falda non concorre al computo della superficie convenzionale.

4. Per gli edifici esistenti, la superficie convenzionale deve risultare coerente con la superficie di dimensionamento, di cui all'art. 8, comma 2, lett. ***j)*** del presente Avviso, calcolata in funzione dell'utenza. Nel caso in cui detta coerenza non si verifichi, l'Ente dovrà ridimensionare l'intervento e ricalcolare la superficie convenzionale, verificando nel contempo che non ricorra la situazione di edificio promiscuo di cui all'art. 4, comma 4, lett. ***m)*** del presente Avviso.

5. Nel caso in cui il costo totale dell'intervento desumibile dal quadro economico risulti maggiore del finanziamento massimo concedibile di cui al comma 1, l'Ente dovrà cofinanziare il maggior costo dell'intervento, anche mediante ricorso ad agevolazioni disponibili dal GSE. In caso di cofinanziamento, la candidatura è corredata dall'atto deliberativo dell'Ente di impegno a cofinanziare e, per le agevolazioni GSE, anche dalla ricevuta della richiesta di prenotazione dell'agevolazione stessa rilasciata dal portale del gestore;

6. Per le candidature corredate da livello progettuale, la stima dei lavori deve essere ottenuta con computo metrico estimativo con utilizzo del prezzario regionale dei lavori pubblici vigente al momento della candidatura; sarà ammissibile, se esplicitamente giustificato nella scheda di progetto di cui all'allegato 2, un costo unitario di intervento (calcolato come rapporto tra il costo totale dell'intervento desumibile dal quadro economico e la superficie convenzionale) minore del limite inferiore del range stabilito.

7. Per le candidature corredate da scheda progetto, la stima dei lavori può essere ottenuta con costi parametrici desunti da interventi similari o con redazione di computo metrico estimativo di massima,

in entrambi i casi rapportando i costi al prezzario regionale dei lavori pubblici vigente al momento della candidatura; non sarà ammissibile un costo unitario di intervento minore del limite inferiore del range stabilito.

ART.7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti spese esposte nel quadro economico dell'intervento, per:

- ***a)*** lavori;
- ***b)*** spese tecniche per incarichi esterni e per funzioni tecniche svolte da dipendenti dell'Ente, nel limite complessivo del 12% dell'importo dei lavori;
- ***c)*** imprevisti nella misura massima del 5% dell'importo lavori;
- ***d)*** iva ed altre voci di costo pertinenti previste dall'art. 16 del DPR 207/2010.

2. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- ***a)*** Costi di esproprio o di acquisto dell'area di intervento;
- ***b)*** Forniture di arredi;
- ***c)*** Spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, affitto di spazi ed edifici, noleggio e/o acquisto di strutture temporanee.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Gli Enti locali interessati, fermo quanto previsto al comma 4, tramite il legale rappresentante o suo delegato, devono far pervenire la propria candidatura entro le ore **18:00 del 07/07/2023**, alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) – Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" (50.11.09), esclusivamente *on line* utilizzando le funzionalità disponibili sul portale Bandi On Line, disponibile al link *http://bol.regione.campania.it*, cui si accede tramite SPID, selezionando il presente bando tra i "Bandi attivi".

2. La candidatura è formalizzata, nell'ambito delle descritte funzionalità, solo all'esito del completamento di tutte le informazioni richieste dal portale, nonché dell'upload e dell'invio della documentazione di seguito elencata, **in formato pdf con firma digitale**:

- ***a)*** istanza di partecipazione da redigersi utilizzando il format in allegato 1, a firma del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato;
- ***b)*** *(fatta salva l'eccezione di cui all'art. 4, comma 4, lett. c))* valutazione della sicurezza dell'edificio esistente, resa con la relazione di sintesi dei risultati ottenuti, corredata da dichiarazione che indichi le NTC utilizzate e gli elaborati che la costituiscono; a firma del soggetto verificatore;
- ***c)*** scheda di progetto a firma del Rup, da redigersi utilizzando il format in allegato 2;
- ***d)*** planimetria generale dell'area di intervento e schemi grafici che consentano l'individuazione

di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dell'edificio oggetto di intervento, integrati da tabelle relative ai parametri significativi, a firma del Rup nel caso di candidatura con scheda progetto, a firma del progettista nel caso di candidatura con livello progettuale;

e) certificato di destinazione urbanistica dell'area di sedime dell'edificio oggetto di intervento, con dettagliata e rigorosa indicazione della situazione vincolistica dell'area di intervento e dell'edificio, a firma del dirigente competente dell'Ente;

f) *(nel caso di candidatura con livello progettuale)*, atto di approvazione del progetto candidato;

g) *(nel caso di candidatura con scheda progetto),* atto di indirizzo dell'organo politico dell'Ente di impegno ad inserire l'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici nel caso di finanziamento dell'opera;

h) dichiarazione a firma del Dirigente scolastico con indicazione del numero di alunni interessati dall'intervento e del numero di personale docente e non docente presente nell'edificio;

i) relazione di calcolo del finanziamento massimo concedibile a firma del Rup, corredata dai disegni schematici dimostrativi del calcolo della superficie convenzionale dell'edificio in progetto (piante quotate dei vari impalcati, con evidenza grafica e distinta analitica delle superfici e delle destinazioni considerate); nel caso di sostituzione edilizia in sito, la relazione è corredata anche da disegni schematici dimostrativi del volume dell'edificio da demolire (piante quotate di ogni piano e sezioni verticali significative, con evidenza dello spiccato di fondazione);

j) relazione, anche per interventi su edifici esistenti, di dimensionamento dell'edificio rispetto agli standard di superficie previsti dal DM 18/12/1975 per i livelli di istruzione allocati e per il numero di alunni di progetto, scelto in coerenza con l'utenza dichiarata dal Dirigente scolastico, a firma del Rup;

k) attestazione di prestazione energetica dell'edificio esistente, a firma del tecnico redattore;

l) *(eventuale)* atto deliberativo dell'Ente con impegno a cofinanziare, corredato per fondi GSE dal modello di prenotazione rilasciato dal gestore con evidenza degli estremi della richiesta/concessione;

m) *(eventuale)*atto deliberativo dell'Ente di cui all'art. 4, comma 4, lett. ***j)*** del presente Avviso inerente interventi relativi a edifici ricadenti in zone R3/R4;

n) *(eventuale)*verbale di verifica di interesse culturale con esito negativo di edificio adibito ad uso scolastico avente più di settanta anni da demolire e ricostruire;

o) *(eventuale)* ordinanza di chiusura dell'intero edificio;

p) *(eventuale)* atto deliberativo dell'Ente di adozione della variante puntuale cui all'art. 4, comma 4, lett. ***k)***, del presente Avviso;

q) *(eventuale)* documentazione amministrativa relativa alla dismissione di locazione passiva;

r) cronoprogramma delle attività necessarie fino al collaudo finale, a firma del Rup.

3. Dopo aver inserito i dati richiesti dal portale e caricato la documentazione sopraelencata, l'interessato dovrà scaricare ed uploadare il riepilogo automaticamente generato dalla piattaforma, debitamente firmato dal Rup. Al termine del processo di invio della domanda, il sistema registrerà in automatico data e ora di invio, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione completa del numero identificativo.

4. Si chiarisce che:

a) le candidature di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 6/2022, istruite ed inserite negli elenchi dei progetti finanziabili di cui ai decreti del Direttore generale Istruzione Formazione, Lavoro e Politiche giovanili n. 80/2022 e n. 182/2022, non candidate al finanziamento del Ministero dell'Istruzione, sono automaticamente considerate finanziabili ed inserite nel parco progetti regionale di edilizia scolastica, e pertanto i relativi Enti proponenti non devono presentare alcuna documentazione di cui al presente Avviso;

b) le candidature di cui:

i. all'Avviso approvato con D.D. n. 6/2022, istruite ed inserite nell'elenco dei progetti non finanziabili di cui ai decreti del Direttore generale Istruzione Formazione, Lavoro e Politiche giovanili n. 80/2022 e n. 182/2022;

ii. alle manifestazioni di interesse indette con Avviso pubblico approvato con i decreti del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e politiche Giovanili n. 13/2022 e n. 23/2022;

sono automaticamente considerate ammissibili e gli Enti proponenti, ai fini dell'inserimento nelle graduatorie dei progetti finanziabili, devono presentare l'intera documentazione richiesta dal presente articolo.

5. Il presente Avviso, in uno alla relativa modulistica, ai Manuali d'uso per l'utilizzo delle citate funzionalità del portale Bandi On Line, ad eventuali FAQ e comunicazioni rivolte agli enti destinatari del presente Avviso, saranno disponibili sulla pagina dedicata del portale regionale al link *http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica*, con valore di notifica agli interessati.

ART.9 – ISTRUTTORIA DELLE CANDIDATURE E GRADUATORIE

1. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle candidature verrà espletata dal nucleo di valutazione la cui costituzione è demandata alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili. Il nucleo di valutazione provvederà a formare:

a) le graduatorie delle candidature **finanziabili,** attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 10, distinte per tipologia di edificio scolastico: **(1) Scuole**; **(2) Asili nido e poli infanzia**; **(3) Palestre**; **(4) Mense**; a parità di punteggio è rispettato l'ordine cronologico di

presentazione della istanza; saranno inoltre inserite nella graduatoria **(1)** con priorità di finanziamento le candidature di cui all'art. 8, comma 4, lett. ***a),*** del presente Avviso;

b) l'elenco delle candidature **ammissibili** ma non finanziabili, distinte per tipologia di edificio scolastico **(1) Scuole**; **(2) Asili nido e poli infanzia**; **(3) Palestre**; **(4) Mense,** per carenza di documentazione rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso, senza attribuzione di punteggio;

c) l'elenco delle candidature da **escludere** ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso.

2. Si chiarisce che:

a) la candidatura è inserita negli elenchi di quelle ammissibili quando non ricorre nessuna delle cause di esclusione di cui dell'art. 5 del presente Avviso e la documentazione presentata non è incompleta o non conforme a quanto richiesto con il presente avviso;

b) nel caso in cui gli Enti di cui all'art. 8, comma 4, lett. ***b)***, del presente Avviso non facciano istanza di partecipazione ai fini dell'aggiornamento, le candidature da essi presentate di cui al citato all'art. 8, comma 4, lett. ***b)***, sono comunque inserite nell'elenco di quelle ammissibili di cui alla lett. ***b)*** del precedente comma 1.

3. L'inserimento di un intervento nell'elenco delle candidature finanziabili non vincola l'Amministrazione Regionale al suo effettivo finanziamento, la cui opportunità sarà valutata qualora si rendano disponibili risorse derivanti da fonti di finanziamento coerenti con le finalità, le condizioni di attuazione e le caratteristiche dei progetti.

4. L'individuazione degli interventi finanziabili da programmare per l'ammissione al finanziamento sarà formalizzata con deliberazione di Giunta regionale, verificata la coerenza con la fonte di finanziamento e nei limiti delle risorse disponibili.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione delle candidature avviene sulla base dei seguenti criteri (punteggio massimo=100):

a) rischio sismico, **max 35punti**, così attribuiti:

$$P = (0{,}80-\zeta_E) * (35/0{,}80)$$

con le seguenti precisazioni:

- ζ_E=indice di adeguatezza sismica, calcolato come rapporto tra capacità e domanda in termini di accelerazione al suolo $a_g{}^*S$, come desunto dalla valutazione della sicurezza; nel caso di edificio costituito da più unità strutturali, il punteggio è calcolato con riferimento all'indice di rischio più basso;
- per ζ_E maggiore di 0,80 il punteggio attribuito è pari a zero.

b) numero alunni interessati dall'intervento, come da dichiarazione del Dirigente scolastico, **max 30 punti**, così attribuiti:

Numero di alunni	P
fino a 100 alunni	6
da 101 alunni fino a 200 alunni	12
da 201 alunni fino a 300 alunni	18
da 301 alunni fino a 400 alunni	24
da 401 alunni fino a 500 alunni	27
oltre 500 alunni	30

c) chiusura dell'intero edificio per inagibilità, **10 punti**;

d) delocalizzazione da aree a rischio idrogeologico, **max 7 punti**, così attribuiti:

- ✓ da area a rischio molto elevato R4: 7 punti;
- ✓ da area a rischio elevato R3: 3 punti;

e) classe energetica edificio esistente, **max 6 punti**, così attribuiti:

Classe edifico esistente	P
G, F	6
E	5
D	4
C	3
B	2
A1, A2, A3	1
A4	0

Verrà attribuito punteggio zero alle candidature che non prevedono un salto di classe energetica, come dichiarato nella sezione "*Indicatori post operam*" della scheda progetto;

f) cofinanziamento Ente (con fondi propri e/o fondi GSE), **max 5 punti**, così attribuiti:

$$P = (\mathbf{C - 0{,}01}) * (\mathbf{5 / 0{,}09})$$

con le seguenti precisazioni:

- ✓ C=cofinanziamento Ente/costo totale intervento
- ✓ se C≤0,01 il punteggio è zero;
- ✓ se C≥0,10 il punteggio è 5.

g) dismissione edifici scolastici in locazione passiva, **5 punti**;

h) consumo di suolo, **max 2 punti**, così attribuiti:

Situazione	P
il progetto prevede ulteriore consumo di suolo	0
il progetto non prevede ulteriore consumo di suolo o prevede la delocalizzazione da area a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3)	2

Verrà attribuito punteggio zero alle candidature che, nel rispetto delle condizioni di cui al presente Avviso, non prevedono la delocalizzazione da zone R3/R4.

2. La scheda di progetto dovrà riportare, per ogni elemento di valutazione, il valore dell'indicatore ed il relativo punteggio conseguito.

3. Si specifica che a parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

ART.11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Gli Enti beneficiari, si impegnano:

a) a trasmettere alla UOD Edilizia scolastica, prima della indizione della gara di appalto dei lavori, il progetto da porre a base di appalto, regolarmente verificato, validato ed approvato, ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura. La convenzione che l'Ente beneficiario stipulerà con la Regione disciplinerà il caso di mancata coerenza, anche con previsione di revoca del finanziamento concesso.

b) a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione del saldo finale del finanziamento concesso.

ART. 12 – CONTROLLI E RESPONSABILITA'

1. L'Ente beneficiario deve garantire alle strutture competenti della Regione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione.

2. L'Ente beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, mettendo a disposizione proprio personale, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copia della documentazione probatoria afferente all'operazione.

3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

4. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in

dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.

5. La preventiva approvazione degli interventi ammessi a contributo e la successiva erogazione a seguito della verifica dell'avvenuta esecuzione non coinvolgono la Regione nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli stessi alle prescrizioni normative vigenti in materia di edilizia scolastica, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione, direzione e collaudo di appalti di lavori, servizi e forniture, e dei relativi adeguamenti normativi, il cui rispetto deve essere attestato formalmente dai beneficiari dei contributi e rimane di esclusiva competenza degli stessi.
6. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sono sottoposte da parte della Regione ai controlli e verifiche e, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, è disposta la decadenza dal beneficio e la conseguente esclusione dalla graduatoria.

ART. 13 – REVOCA

1. Le cause di revoca saranno indicate nella convenzione che disciplinerà il rapporto tra l'Ente beneficiario e la Regione Campania, e saranno individuate nel rispetto degli atti normativi e procedurali che regolano la fonte del finanziamento stesso.
2. La revoca è disposta con atto dirigenziale.
3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione può procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
4. Nei casi di revoca del contributo si provvede al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.
5. Gli Enti beneficiari, qualora intendano rinunciare al finanziamento ovvero alla realizzazione dell'intervento finanziato, devono darne tempestiva comunicazione mediante pec. Le spese eventualmente sostenute restano a carico dell'Ente beneficiario e, qualora sia stata già erogata parte del contributo, l'Ente beneficiario è tenuto alla restituzione di tale somma.

ART.14 – TUTELA DELLAPRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente Avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11).

2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ART.15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E AZIONI DI SUPPORTO

1. Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili della Regione Campania - Centro Direzionale di Napoli - Isola A6 - V piano - Dirigente pro tempore.
2. Gli Enti locali in fase di candidatura possono chiedere assistenza alla UOD Edilizia scolastica inviando mail alla PEO *ediliziascolastica@regione.campania.it.*

ART.16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente Avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale della Campania o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART.17 – RINVIO E ALLEGATI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
   - Allegato **1** – modulo istanza di partecipazione;
   - Allegato **2** – scheda tecnica di progetto.

ALLEGATO 1
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

AVVISO PUBBLICO

per la formazione del parco progetti regionale di edilizia scolastica denominato
"Scuola Viva in cantiere"
DGR n. 452 del 01/09/2022
FASE II

Ente locale richiedente:_____

Titolo dell'intervento: _____

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____,il _____,CF _____, in qualità di_____ del _____, con sede in _____ n. ____, cap. _____, tel. _____, pec _____,

PRESENTA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

all'Avviso pubblico per la formazione del parco progetti regionale di edilizia scolastica denominato "*Scuola Viva in cantiere*" di cui alla DGR n. 452 del 01/09/2022 - FASE II, e a tale scopo trasmette la documentazione prevista dall'art. 8, comma 2, del richiamato Avviso.

DICHIARA

che l'intervento candidato _____ **(1)** compreso tra quelli di cui all'art. 8, comma 4, lett. *b),* dell'Avviso.

Luogo e data

Firma digitale

(1) indicare se è compreso o meno

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2
SCHEDA TECNICA PROGETTO

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

AVVISOPUBBLICO

per la formazione del parco progetti regionale di edilizia scolastica denominato
"Scuola Viva in cantiere"
di cui alla DGR n. 452 del 01/09/2022
FASE II

Titolo dell'intervento:_____

CUP: _____

Ubicazione edificio: _____

Coordinate geografiche edificio: _____

Codice ARES edificio: _____

Anno di costruzione edificio: _____

Nota:
La datazione dell'edificio scolastico, in assenza di atti espliciti, potrà scaturire da una specifica nota del Rup, inserita al punto 5 della presente scheda, argomentata con considerazioni di carattere tecnico.
Il codice ARES non rileva per asili nido; per le nuove costruzioni può non essere indicato all'atto della candidatura.

1. SOGGETTO PROPONENTE

Ente locale	*Denominazione*
Responsabile del procedimento	*Nome Cognome*
Indirizzo sede Ente	*Via/Piazza,civico,CAP,Località*
Riferimenti utili per contatti	*Email*
	Telefono

2. TIPOLOGIA EDIFICIO SCOLASTICO

Scuole	❑
Asili nido, poli dell'infanzia (0-6 anni)	❑
Palestre	❑
Mense	❑

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. TIPOLOGIA INTERVENTO

Scuole, asili nido e poli infanzia	
nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	❑
adeguamento sismico, efficientamento energetico, altri interventi	❑
adeguamento sismico, altri interventi	❑
efficientamento energetico, altri interventi	❑
altri interventi	❑
Palestre	
nuova costruzione, demolizione e ricostruzione	❑
riqualificazione	❑
Mense	
nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ampliamento	❑
riqualificazione	❑

4. ISTITUZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA

Codice meccanografico Istituto	**Codice meccano grafico PES**	**Numero alunni**

5. DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO *(max 4 pagine)*

Nota:
descrivere, l'edificio nello stato di fatto e di progetto, con riferimento alle prestazioni architettoniche, energetiche, strutturali, di sicurezza antincendio, impiantistiche e funzionali, richiamando anche i documenti di cui all'art. 8, comma 2, dell'Avviso e dando inoltre conto del rispetto del DM 18/12/1975.
Nel caso demolizione e ricostruzione/nuova costruzione/ampliamento descrivere l'area di intervento, evidenziando il rispetto del DM 18/12/1975 per quanto riguarda le dimensioni dell'area, il contesto in cui sarà inserita la nuova scuola.
Nel caso di demolizione e ricostruzione/nuova costruzione la progettazione dovrà essere ispirata alle indicazioni generali e alle linee guida orientative di cui all'art. 1 del decreto del Ministero dell'Istruzione n. 10 del 25.01.2022.

6. LIVELLO PROGETTUALE POSSEDUTO:

Livello progettuale		**Estremi atto di approvazione** (tipo, data)
Nessuno	❑	
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	❑	
Progetto definitivo	❑	
Progetto esecutivo	❑	

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE *(max 2 pagine)*

Nota:
descrivere come l'intervento non arrechi danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Si veda al riguardo:
- comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- guida operativa per il rispetto del DNSH, allegata alla circolare del MEF n. 32, prot. n. 309464 del 30/12.2021.

8. QUADRO ECONOMICO

Nota:
da redigersi nel rispetto dell'art. 7 dell'Avviso

Tipologia di Costo		**Importo**
A) Lavori		
- demolizioni	€ ……	
- edilizia	€ ……	
- strutture	€ ……	
- impianti	€ ……	
- costi della sicurezza		
	sommano A)	€ ……
B) Spese tecniche (max 12% di A)		
- per incarichi esterni	€ ……	
- per incentivo dipendenti Ente	€ ……	
	sommano B)	€ ……
C) imprevisti (max 5% di A)		€ ……
D) altre voci (art. 16 DPR 207/2010)		€ ……
E) Iva		€ ……
	Costo totale intervento	**€ ……**

9. FINANZIAMENTO

Fonte	**Importo**
Finanziamento richiesto	€ ……
Cofinanziamento Ente (fondi propri/fondi GSE)	€ ……
Costo totale intervento	**€ ……**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Nota:
il crono programma è sintesi di quello di cui all'art. 8, comma 2, lett. r) dell'Avviso.

Anno	Sintesi attività previste	Importo
		€ ……
		€ ……
		€ ……

11. METODO DI CALCOLO DEI COSTI *(max 1 pagina)*

Nota:
In presenza di progetto indicare il prezzario utilizzato per la stima dei lavori; nel caso in cui il costo unitario risulti minore del limite inferiore del range di costo stabilito dall'art. 6 dell'Avviso, fornire adeguata e dettagliata motivazione.
In assenza di progetto, descrivere, in modo dettagliato ed esaustivo, il criterio di calcolo del costo stimato dei lavori, nel rispetto dell'art. 6, comma 7, dell'Avviso.
Indicare in tabella seguente la superficie convenzionale dell'edificio, il finanziamento massimo concedibile ed il volume dell'edificio da demolire, come da relazione di cui all'art. 8, comma 2, lett. i) dell'Avviso.

Superficie convenzionale	mq…….
Volume edificio da demolire	**mc**……
Finanziamento max concedibile	€…….

12. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

Criterio di valutazione e descrizione dell'indicatore *(art. 10, comma 1, dell'Avviso)*	**valore dell'indicatore**	**Punteggio conseguito**
criterio a): rischio sismico *Indicatore: indice* ζ_E*, calcolato come rapporto tra capacità e domanda in termini di accelerazione al suolo* $a_g S$		
criterio b): utenza *Indicatore: numero di alunni interessati dall'intervento*		
criterio c): chiusura intero edificio per inagibilità *Indicatore: nessuno*	*(non definito)*	
criterio d): rischio idrogeologico *Indicatore: livello di rischio R4 o R3*		
criterio e): prestazione energetica *Indicatore: classe energetica edificio esistente*		
criterio f): cofinanziamento *Indicatore: rapporto tra cofinanziamento Ente/costo totale intervento*		
criterio g): dismissione locazione passiva *Indicatore: nessuno*	*(non definito)*	
criterio h) consumo di suolo *Indicatore: nessuno*	*(non definito)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale punteggio	

13. INDICATORI ANTE OPERAM E POST OPERAM (Ipotesi progettuale)

Indicatori previsionali di progetto	**Ante operam**	**Post operam**
Indice di adeguatezza sismica ζ_E		
Classe energetica (A ……G)		
Numero di alunni interessati dall'intervento		
Superficie totale edificio (mq) *(come da quadro delle definizioni uniformi del regolamento edilizio tipo)*		
Volume totale edificio (mc) *(calcolato come da quadro delle definizioni uniformi del regolamento edilizio tipo)*		

Luogo e Data

Il Responsabile Unico del Procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 92 del 14/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PON IOG . REVISIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO) DEL PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI -SECONDA FASE E DEI RELATIVI ALLEGATI (LINEE GUIDA BENEFICIARI E MANUALE DEI CONTROLLI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
a. il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
b. l'Accordo di Partenariato, approvato con la Decisione della CE il 29.10.2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
c. la Commissione con la decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014, ha approvato Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
d. con la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017, che modifica la su richiamata Decisione C (2014)/4969, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
e. con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22, del 17 gennaio 2018, sono state ripartite tra le Regioni le risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
f. con la Delibera n. 127 del 6 marzo 2018, la Giunta Regionale ha approvato le Misure del Nuovo Programma attuativo "Garanzia Giovani";
g. in esecuzione alla su richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 127/2018, in data 27 giugno 2018, è stata sottoscritta la Convenzione REP. n. 61, che disciplina i rapporti tra la Regione Campania OI e l'ANPAL, per l'attuazione del Nuovo Programma "Garanzia Giovani";
h. con la successiva Delibera n. 744, del 13/11/2018, la Giunta ha preso atto del parere di conformità reso dall'ANPAL con la nota prot. n. 12913, del 17/10/2018, ed ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" riservandosi, con riferimento all'Asse 1 Bis, di apportare con successivo provvedimento eventuali modifiche in esito al relativo parere da rendere a cura di ANPAL;
i. a seguito del parere reso dall' ANPAL con la nota prot. n. 0015721, del 04/12/2018, la Giunta Regionale con la Delibera n. 880, del 17/012/18, ha quindi approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" integrato con le schede di misura dell'Asse I bis ed il relativo piano finanziario modificato;
j. con la Delibera n.161 del 14/04/2019, la Giunta regionale ha aggiornato il paragrafo 3.5 *"Allocazione delle risorse aggiuntive per misura"* del Piano di attuazione regionale approvato da ultimo con la DGR n.880/18;
k. Con Delibere n. 94 del 01/03/2022 e n. 713 del 20/12/2022 la Giunta ha approvato le riprogrammazioni del PAR GG II fase.

DATO ATTO che

a. in attuazione della Delibera n. 127 del 6 marzo 2018 ed in linea con le indicazioni fornite da ANPAL con le note prot.n. 0001514 del 05/02/18 (*"Nota su adeguamento Si.Ge.Co. per la Nuova Garanzia Giovani")* e prot.n. 00011366 del 14/09/2019, la DG 500100-OI del PAR GG II fase con il DD n. 248 del 27/12/2019 ha approvato il documento denominato "Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.co) del PAR Campania Garanzia Giovani -Seconda fase" corredato dai relativi allegati;
b. l'ANPAL- Autorità di Gestione del PON IOG con diverse note ha formulato indirizzi in merito alle misure da attuare. In particolare:

- con la nota prot.n.11848 del 03/12/2020 ha fornito istruzioni in merito al Percorso per la gestione della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro";
- con la nota prot. n. 7399 del 01/04/2021 ha trasmesso agli OOII il nuovo Manuale delle Procedure del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" 2014-2020;
- con la nota prot.n. 0007635 del 13/06/2022 ha trasmesso agli OOII le "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG - Fase 2"vs.2.2.;
- con la nota prot.n. 7755 del 15/06/2022 ha trasmesso gli esiti finali della verifica relativa alle attività delegate nell'ambito del PON IOG;

c. con la nota prot.n. 248693 del 11/05/2022 la DG 501100 ha trasmesso alla DG 50101- OI del PAR un format adeguato di checklist di controllo di primo livello per la Mis. 2B;
d. con la nota prot.n. 2922 del 08/03/2023 l'ANPAL ha assentito alla richiesta di modifica dei termini previsti all'art. 7 comma 14 della Convenzione n. 0000061 del 27.03.2018 stipulata con la Regione per l'attuazione del PAR seconda fase di Garanzia, fissando al 30 novembre 2023, il termine finale per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul programma;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, d'intesa con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, come da e-mail del 15/03/2023, ha aggiornato il Sistema di gestione e Controllo del PAR GG -Seconda fase al fine di allinearne il contenuto alle indicazioni fornite dall'ANPAL con le su richiamate note e agli esiti delle verifiche di gestione condotte dal 2020 al 2022;

RITENUTO pertanto, di

a. dover approvare il "Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.co) del PAR Campania Garanzia Giovani -Seconda fase" e dei relativi allegati opportunamente revisionato, (Allegato 1 al presente provvedimento);
b. dover rinviare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, gli eventuali ulteriori adeguamenti del documento "Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.co) del PAR Campania Garanzia Giovani -Seconda fase" e dei relativi allegati che si rendessero necessari in relazione sopravvenute esigenze e/o indicazioni dell'ANPAL o da disposizioni regionali, nazionale e comunitari in materia, connesse all'attuazione del Programma;

VISTI

a. i Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1304 del 17 dicembre 2013;
b. la Delibera n. 127 del 6 marzo 2018
c. le procedure trasmesse con nota prot. n.628 del 19/01/2017 dall'AdG del PON IOG;
d. la Delibera n. 744 del 13/11/2018 di approvazione del Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani";
b. la Delibera n. 880 del 17/012/18 di approvazione del Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" integrato con le schede di misura dell'Asse I bis;
c. la nota prot.n. 1514 del 05/02/18 dell'ANPAL e il relativo allegato 1D;
d. la nota dell'ANPAL prot.n. 00011366 del 14/09/2019;
e. il parere dell'ANPAL di cui alla nota prot.n. ANPAL.0015988, del 04/12/2019;
f. la nota ANPAL prot.n.11848 del 03/12/2020;
g. la nota ANPAL prot.n. 7399 del 01/04/2021;
h. la nota ANPAL prot.n. 0007635 del 13/06/2022;
i. la nota prot.n. 248693 del 11/05/2022 della DG 5011

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD n.18/2017 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Direttore Generale della DG 5001

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. approvare il "Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.co) del PAR Campania Garanzia Giovani -Seconda fase" e dei relativi allegati opportunamente revisionato, (Allegato 1 al presente provvedimento);
2. rinviare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, gli eventuali ulteriori adeguamenti del documento "Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.co) del PAR Campania Garanzia Giovani -Seconda fase" e dei relativi allegati che si rendessero necessari in relazione sopravvenute esigenze e/o indicazioni dell'ANPAL o da disposizioni regionali, nazionale e comunitari in materia, connesse all'attuazione del Programma;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Programmazione Unitaria; alle Direzioni Generali 50.11; all'ANPAL Divisione III ai sensi della nota ANPAL prot.n. 1514 del 05/02/18; L'Autorità di Audit (AdA) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al competente ufficio per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti; al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Somma

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PON IOG

Organismo Intermedio REGIONE CAMPANIA

PAR Campania Garanzia Giovani – seconda fase

CCI 2014IT05M9OP001

Versione 0.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Principali Abbreviazioni 4
2. Revisioni e aggiornamento delle procedure 6
3. Dati generali 6
4. Premessa 6
5. Attività finanziate nell'ambito del PON IOG 7
6. Descrizione organizzativa dell'Organismo Intermedio 8
7. Funzionigramma 12
8. Piano di Formazione delle risorse 19
9. Gestione dei rischi 20
10. Procedura per la selezione delle operazioni 21
11. Procedure per assicurare un'adeguata informazione ai beneficiari 24
12. Procedura per la verifica delle operazioni 26

12.1 I controlli di primo livello on desk 27
12.2 I controlli di primo livello in loco 30

13. Procedura per la verifica del doppio finanziamento 32
14. Procedura per la verifica dello status di NEET- Asse 1 32

14.1 Procedura per la verifica dello status di NEET e NON-NEET- Asse 1 BIS 34

15. Procedura di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei beneficiari e procedure di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti a favore dei beneficiari. 35
16. Procedura per la rendicontazione delle spese all'Autorità di Certificazione 37
17. Procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi 38
18. Procedura per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate 39
19. Procedura per garantire una pista di controllo e un sistema di archiviazione adeguati, anche per quanto riguarda la sicurezza dei dati 42
20. Procedure per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione in formato elettronico dei dati relativi a ciascuna operazione 44

20.1 Procedura di alimentazione costante del sistema informativo SIGMAGIOVANI. ... 46
20.2 Sicurezza dati sistemi informativi 46

21. Procedura per la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie tra Misure 49
22. Procedura per la comunicazione delle previsioni di impegno e di spesa da parte dell'OI all'AdG 49
23. Procedura per la trasmissione trimestrale tramite sistema informativo dei dati di monitoraggio degli interventi 49

fonte: http://burc.regione.campania.it

24. Procedura per la contabilità separata 50

25. Procedura per la preparazione delle informazioni necessarie alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale da parte del' Autorità di Gestione 51

26. Procedura per la trasmissione delle informazioni all'Autorità di Audit e per la gestione dei follow-up dei controlli di II livello.....51

27. Procedura per la preparazione della Relazione di Attuazione Annuale e Finale a supporto dell'Autorità di Gestione.....52

28. Procedura per le modifiche del Sistema di Gestione e Controllo.....53

29. Procedura per la gestione e l'esame dei reclami 53

30. Procedura per il rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità 54

31. Allegati 56

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Principali Abbreviazioni

AdG	Autorità di Gestione del PON IOG
AdA	Autorità di Audit del PON IOG
AdC	Autorità di Certificazione del PON IOG
RdM	Responsabile di Misura del PAR Campania
PAR Campania	Programma attuativo della Regione Campania Garanzia Giovani
RdA	Responsabile di Attuazione
STP	Servizio Territoriale Provinciale
OI	Organismo Intermedio- Direzione Generale Autorità di gestione del FSE e del FSC
EP / SA / APL	Enti Privati / Soggetti Accreditati / Agenzie per il Lavoro
DG	Direzione Generale
ANPAL	Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro
UOD	Unità Operativa Dirigenziale
CPI	Centro per l'Impiego
FSE	Fondo Sociale Europeo
IeFP	Istruzione e Formazione Professionale
PIP	Piano di Intervento Personalizzato
SI	Sistema Informativo
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo
DG 11	Direzione Generale Istruzione, formazione, Lavoro e politiche Giovanili
CE	Commissione Europea
UE	Unione Europea
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
COLAF	Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie
OLAF	European Commission – European Anti – Fraud Office Commissione Europea – Ufficio Europeo per la lotta antifrode
PON IOG	Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani
CCI	Code Commun d'Identification (numero di riferimento di ciascun programma, attribuito dalla Commissione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SILF	Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione
SURF	Sistema Unico Regionale Fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Revisioni e aggiornamento delle procedure

Il presente documento descrive il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PAR Campania Garanzia Giovani seconda fase-, Il Si.Ge.Co., redatto in conformità al format trasmesso dall'ANPAL, con nota prot. n. 0011366 del 14/09/2018, tiene conto sia delle precedenti versioni che degli esiti delle -verifiche di sistema effettuate dalle Autorità competenti, oltre che degli aggiornamenti e delle revisioni avvenute in seguito all'approvazione della seconda fase del PAR Campania. Il documento rappresenta, in ogni caso, uno strumento in progress suscettibile di aggiornamenti legati agli eventuali mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento ovvero alle esigenze organizzative ed operative che dovesseromanifestarsi nel corso dell'implementazione del Si.Ge.Co.

Nella tabella sottostante sono registrate le versioni del presente documento con le relative principali modifiche apportate.

Versione	Data	Principali modifiche
Versione 01	**14 / 10 / 2019**	Testo del Si.Ge.Co. del PAR II fase approvato con DD n. 248 del 27/12/2019 e approvato da ANPAL con nota prot.n.3827 del 18/03/2020
Versione 02	**05/04/2023**	Il documento è stato revisionato tener conto degli adeguamenti adottati dalla DG 501100 in ordine alle CKL di controllo di primo livello (prot.n. 248693 del 11/05/2022 e prot. n. 451952 del 15/09/2022) e al Team di controllo di primo livello, nonché per allinearlo alle indicazioni fornite dall'ANPAL con la nota prot.n.11848 del 03/12/2020 in merito al Percorso per la gestione della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro". Si è tenuto conto altresì degli aggiornamenti relativi alle disposizioni in materia di costi standard (Re. Delegato (UE) n. 702/2021) oltre che dell'Aggiornamento -del "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PON IOG" trasmesso da ANPAL con la nota prot.n. 7399 del 01/04/2021 e delle "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG - Fase 2"vs.2.2., trasmesse da ANPAL con la nota prot. ANPAL 0007635 del 13/06/2022. Inoltre, sono state recepite le raccomandazioni formulate da ANPAL-AdG del PON IOG, in sede di Verifica delle funzioni delegate condotta (rif. Nota ANPAL n. 7755 del 15/06/2022).

3. Dati generali

Direzione titolare:

Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione. Titolo del Programma: Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani – PON IOG N. CCI: 2014IT05M9OP001

Referente: dott.ssa Maria Somma Indirizzo: via S. Lucia, n. 81 – Napoli Tel.: 0817962025 - 9174

Posta elettronica: dg.500100@pec.regione.campania.it; adg.fse@regione.campania.it

4. Premessa

La Garanzia Giovani (Youth Guarantee), iniziativa a favore dell'occupazione giovanile prevista dal Regolamento UE n.1304/72013, ha origine con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani, che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato

fonte: http://burc.regione.campania.it

o tirocinio o altra Misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

L'Italia, in adesione alla raccomandazione, ha provveduto all'istituzione di una Struttura di Missione, presso il MLPS, composta oltre che dai rappresentanti del MLPS e delle sue agenzie tecniche – INAPP e ANPAL Servizi, da MIUR, MISE, MEF, Dipartimento della Gioventù, INPS, Regioni e Province Autonome, Province e UNIONCAMERE ed il 23 dicembre 2013 ha predisposto e trasmesso alla Commissione Europea il Piano di Attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani.

Al suo interno ha definito le azioni comuni da intraprendere sul territorio nazionale e stabilito che la gestione della Garanzia sia realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale presso il Ministero del Lavoro, con la gestione delegata alle Regioni, individuate come Organismi Intermedi.

L'Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo nazionale alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Il 27 maggio 2014 è stata stipulata la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania che individua questa come Organismo Intermedio del PON IOG.

Il PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato adottato con Decisione della Commissione C (2014)4969 dell'11 luglio 2014.

Dal 1° gennaio 2017 sono state trasferite ad ANPAL le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, L'art. 9, comma 1, alla lettera i, D.lgs. n. 150 ha previsto che spettino all'ANPAL le competenze in materia di gestione dei programmi operativi nazionali nelle materie di competenza, nonché di progetti cofinanziati dai Fondi comunitari. Tale competenza è stata ulteriormente specificata dall'art. 10 del DPCM 13 aprile 2016 in base al quale si dispone che le competenze di Autorità di Gestione dei Programmi Operativi nazionali nelle materie di competenza siano attribuite alla Divisione III dell'ANPAL, mentre alla Divisione VI spettino i compiti inerenti l'Autorità di certificazione.

A seguito della Decisione della Commissione Europea C (2017) 8927 del 18.12.2017, di approvazione della riprogrammazione delle risorse del PON IOG, l'ANPAL ha disposto, con Decreto Direttoriale n. 24, del 23.01.2019, che ha aggiornato il D.D. 22 del 17.01.2018, il riparto tra le Regioni OO.II. delle risorse aggiuntive assegnate allo stesso PON IOG per l'attuazione della Nuova Garanzia Giovani. In data 20 settembre 2017, sono state approvate, in sede di Comitato di Politiche Attive, le Schede descrittive delle Misure del PON IOG che rappresentano il quadro di riferimento per le azioni che gli OOII possono attuare nella nuova fase del Programma Garanzia Giovani. Al fine di dare attuazione alle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani, l'ANPAL ha inteso rinnovare le Convenzioni con gli OOII del PON IOG. In data 27 marzo 2018 è stata stipulata la nuova Convenzione REP. 61 tra l'ANPAL e l'Organismo Intermedio Regione Campania.

Con le ultime Decisioni della Commissione Europea (Decisione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, Decisione C(2020) n. 1844 del 18 marzo 2020 e Decisione C(2020) n. 9116 del 10 dicembre 2020).

Con le Delibere n. 94 del 01/03/2022 e n. 713 del 20/12/2022 la Giunta ha approvato la riprogrammazione del PON IOG.

5. Attività finanziate nell'ambito del PON IOG

A seguito dell'approvazione delle schede di misura del PON IOG - Seconda fase, la Giunta Regionale ha avviato l'attività di programmazione del PAR Campania -Seconda fase, anche al fine di assicurare la continuità degli interventi della prima fase, disponendo con la delibera n. 127 del 06/03/2018, di attivare le Misure del Nuovo Programma "Garanzia Giovani". Nell'ambito delle funzioni riconosciute dal PON IOG, la Giunta Regionale ha adottato con le Delibere n. 744 del 13/11/2018 e successiva n. 880 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

17/12/2018, il Piano di Attuazione Regionale della Garanza Giovani, in coerenza con le finalità e l'impianto metodologico sia del Piano di Attuazione Italiano della Garanzia Giovani che del PON IOG e declinando le relative Misure attuative.

Il Piano definisce, inoltre, la strategia di allocazione delle nuove risorse finanziarie tra le Misure del PON, illustra i risultati ottenuti nella prima fase di Garanzia Giovani, fornendo così una analisi attualizzata della disoccupazione e dell'inattività giovanile nel contesto regionale.

A seguito del Decreto Direttoriale ANPAL n. 24/19 e della richiesta dell'Assessore alle politiche giovanili di cui alla nota prot.n. 112 del 14/02/19, la Giunta ha provveduto ad adeguare il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per Misura" del PAR Campania GG attraverso la DGR n. 161 del 17/04/2019, successivamente modificato con la Delibera n. 432 del 03/08/2020.

Con il Decreto Direttoriale n. 199 del 07.05.2021 l'ANPAL poi ha aggiornato le risorse assegnate agli OOII per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e conseguentemente la Giunta con Delibera n. 94 del 01/03/2022 ha proceduto ad una nuova rimodulazione del Piano finanziario del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Seconda fase continuità degli interventi della prima fase, disponendo con la delibera n. 127 del 06/03/2018, di attivare le Misure del Nuovo Programma "Garanzia Giovani". Nell'ambito delle funzioni riconosciute dal PON IOG, la Giunta Regionale ha adottato con le Delibere n. 744 del 13/11/2018 e successiva n. 880 del 17/12/2018, il Piano di Attuazione Regionale della Garanza Giovani, in coerenza con le finalità e l'impianto metodologico sia del Piano di Attuazione Italiano della Garanzia Giovani che del PON IOG e declinando le relative Misure attuative.

Il Piano definisce, inoltre, la strategia di allocazione delle nuove risorse finanziarie tra le Misure del PON, illustra i risultati ottenuti nella prima fase di Garanzia Giovani, fornendo così una analisi attualizzata della disoccupazione e dell'inattività giovanile nel contesto regionale.

A seguito del Decreto Direttoriale ANPAL n. 24/19 e della richiesta dell'Assessore alle politiche giovanili di cui alla nota prot.n. 112 del 14/02/19, la Giunta ha provveduto ad adeguare il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per Misura" del PAR Campania GG attraverso la DGR n. 161 del 17/04/2019, successivamente modificato con la Delibera n. 432 del 03/08/2020.

Con il Decreto Direttoriale n. 199 del 07.05.2021 l'ANPAL poi ha aggiornato le risorse assegnate agli OOII per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Conseguentemente la Giunta con la Delibera n. 94 del 01/03/2022 ha proceduto ad una nuova rimodulazione del Piano finanziario del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Seconda fase (PAR Campania GG). Successivamente, in esito al monitoraggio condotto dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 5011), sullo stato di avanzamento dei dispositivi attuativi del Programma ed in vista della chiusura del programma , con la Delibera n.713 del 20/12/2022 la Giunta ha approvato una nuova rimodulazione del Piano finanziario del Programma .

6. Descrizione organizzativa dell'Organismo Intermedio

La funzione di OI della Regione Campana è attribuita alla Direzione Generale 01 -Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Sviluppo e Coesione (DG 01) (Delibere di Giunta n.127 del 06/03/2018 e n.880 del 17/12/2018).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La DG 01 assicura il raggiungimento dei risultati del Programma attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

Il principio di separazione delle funzioni, di cui all'art. 72, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303, viene rispettato

Nome dell'Autorità: Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
Dirigente dell'Autorità: Dott.ssa Maria Somma
Direzione Generale: Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
Codice ufficio 50.01.00
Indirizzo: Centro Direzionale Is.C3 - 80143 Napoli - Via Santa Lucia n. 81, 80132 Napoli
Telefono: 081 7969170 - 081 7962085 **Fax:** 081 7968528 – 081 7962706
Posta elettronica: adg.fse@regione.campania.it; dg.01@pec.regione.campania.it
Referente: Dott.ssa Rosa Maria Sciotto
Dirigente di Staff 50 01 91 Direzione Generale: Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e laCoesione
Indirizzo: Via Santa Lucia n. 81, 80132 Napoli
Telefono: 081 7962306 Fax: 081 7968528 – 081 7962706.

mediante l'attribuzione alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11) della responsabilità dell'attuazione, della gestione, del controllo e del monitoraggio delle Misure del Programma, come da Delibere di Giunta n. 127/2018, 744/2018 e n. 880/2018 e ss.mm.ii. tale Direzione opera in posizione di indipendenza gerarchica e funzionale dalla DG01.

Alla DG 01, infatti, sono attribuite funzioni di indirizzo e coordinamento, nonché la gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione del PON IOG (ANPAL - Divisione III) e con l'Autorità di Certificazione (ANPAL - Divisione VI), come disciplinati dalla Convenzione Rep. N. 61 stipulata con l'ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG in data 27/03/2018.

L'Organismo Intermedio possiede una qualifica dirigenziale che presuppone una professionalità adeguata al ruolo e alla funzione da svolgere.

La DG 01 esercita le sue funzioni di sistema, in maniera efficiente, efficace e corretta, avvalendosi di n. 13 risorse ad essa assegnate.

Nello specifico, la DG 01, in qualità di Organismo Intermedio del PAR, ha il compito di:

- adottare il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo Regionale, ivi compresi i relativi aggiornamenti;
- tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata all'Organismo Intermedio;
- adottare le opzioni di semplificazione dei costi;
- eseguire i controlli in loco presso i beneficiari delle operazioni;
- per le Misure che prevedono un rimborso diretto dei costi, inoltrare all'IGRUE le domande di pagamento a favore dei beneficiari, in esecuzione ai provvedimenti di riconoscimento delle spese, verificati e predisposti dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11);
- predisporre ed inviare, tramite il sistema Sigma Giovani, all'AdG del PON IOG e all'AdC del PON IOG, la dichiarazione delle spese sostenute, in qualità di OI, sulla base dei rendiconti e delle domande di rimborso trasmesse dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili (DG11);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare all'AdG del PON IOG, sulla scorta dei dati ricevuti dalla DG 11, competente all'attuazione e alla gestione del Programma, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento nonché, in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti dall'AdG del PON IOG, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
- procedere alla riprogrammazione delle risorse;
- assicurare l'alimentazione del Sistema Informativo SIGMA Giovani, secondo il protocollo di colloquio condiviso con l'ANPAL;
- collaborare con l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del PON IOG in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati;
- fornire all'AdG del PON IOG tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione Finale di Attuazione del PON IOG;
- fornire, con cadenza bimestrale, all'AdG del PON IOG le previsioni di impegno e le previsioni di spesa;
- garantire, nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi in essere, che siano osservati i dispositivi in materia d'informazione e pubblicità previsti dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11) ha il compito di:

- garantire il rispetto della normativa comunitaria, in particolare in materia informazione e pubblicità, ed il rispetto delle regole della concorrenza e delle procedure di affidamento, ed assicurare l'adeguamento nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione alle indicazioni fornite dall'AdG del PON IOG;
- verificare la fattibilità economico-finanziaria, tecnica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- provvedere ad istruire, redigere ed emanare i provvedimenti per l'approvazione delle selezioni, per l'affidamento delle attività, per l'approvazione di bandi e avvisi, per l'adozione degli atti di impegno e di liquidazione, per le comunicazioni agli enti erogatori dei fondi e per ogni altra esigenza amministrativa e di gestione del PAR GG;
- alimentare il Sistema Informativo Regionale di Rendicontazione e Monitoraggio deputato al dialogo con SIGMA Giovani con le informazioni relative all'unità progettuale e con i dati relativi agli indicatori previsti dal Programma;
- fornire alla DG 01 Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, i dati necessari alla redazione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione Finale di Attuazione del PON IOG;
- trasmettere, trimestralmente, alla DG 01, Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, OI del PAR, la dichiarazione relativa alla sussistenza di eventuali irregolarità riscontrate, che sono state oggetto di un primo accertamento ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013, o l'assenza di irregolarità;
- garantire la corretta gestione finanziaria, la sorveglianza, i controlli di primo livello on desk, le verifiche ispettive e il monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- tenere i fascicoli di progetto, anche su supporto informatico, e gestire la pista di controllo;
- attivare le procedure intese ad evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri Programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- inviare all'Organismo Intermedio gli Avvisi ed i Bandi in emanazione, ai fini dell'inoltro all'AdG PON IOG;
- comunicare, bimestralmente, all'Organismo Intermedio le previsioni di impegno e di spesa al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
- fornire all'OI relazioni bimestrali sugli stati di avanzamento delle attività di tipo quantitativo e qualitativo, anche allo scopo di dare evidenza del rispetto dei cronoprogrammi di spesa;
- fornire all'OI relazioni bimestrali sul funzionamento della rete regionale dei servizi e dei presidi del sistema di istruzione e formazione, affinché sia garantita il funzionamento del PAR GG;
- verificare che i dati inseriti sul sistema SILF in relazione alle Misure del PAR GG, siano coerenti e qualitativamente adeguati alle risultanze dell'avanzamento fisico e procedurale, anche con riferimento dati inseriti nel SURF, sistema informativo regionale deputato al dialogo con SIGMA Giovani;
- occuparsi della conduzione e del funzionamento dell'infrastruttura tecnologica e del sistema informativo utilizzato per l'attuazione del PAR GG, per le funzioni di competenza, riferite al SILF ed al flusso informativo dei dati dai sistemi locali al SURF, Sistema Informativo Regionale deputato al dialogo con SIGMA Giovani, anche con riferimento all'allineamento ed all'uniformità delle informazioni contenute nei sistemi gestiti;
- informare l'Organismo Intermedio in merito alle attività e agli esiti dei controlli on desk di primo livello, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del Sistema Informativo Regionale e di SIGMA Giovani;
- verificare la corretta applicazione, da parte degli Enti Gestori, degli Enti Beneficiari e degli Enti Erogatori dei servizi afferenti alle Misure del PAR GG, anche pubblici, dell'attribuzione ai giovani NEET degli stati in coerenza con manualistica ed i relativi addendum predisposti dall'AdG PON IOG;
- inviare all'Organismo Intermedio i dati necessari alla compilazione della dichiarazione delle spese sostenute, da trasmettere all'AdG e all'AdC del PON IOG;
- eseguire i controlli on desk di primo livello, ex art. 125 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al fine di verificare la corretta applicazione del metodo di rendicontazione stabilito attraverso l'esame del processo o dei risultati del progetto;
- effettuare, con particolare riferimento ai costi standard, le necessarie verifiche tese a riscontrare gli elementi che dimostrano che l'operazione ha avuto luogo e sono stati assicurati i livelli quantitativi e qualitativi attesi;
- impegnarsi, per gli interventi per i quali si avvale degli enti attuatori, anche attraverso verifiche di rispondenza sull'operato degli stessi, a garantire la piena attuazione dei controlli on desk di primo livello, ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al fine di verificare la corretta applicazione del metodo di rendicontazione stabilito attraverso l'esame del processo o dei risultati del progetto;
- chiedere all'Organismo Intermedio l'attivazione dei controlli in loco, nell'ipotesi in cui nel corso dello svolgimento dei propri compiti di gestione, attuazione controllo e monitoraggio ricorrano circostanze tali da pregiudicare il rispetto dei principi di sana gestione o far presumere l'esistenza di irregolarità;
- esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari ed emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute da trasmettere all'Organismo Intermedio;
- informare trimestralmente l'Organismo Intermedio in merito a eventuali procedimenti di recupero e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- stabilire procedure idonee ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata, siano conservati anche dai beneficiari e dai soggetti attuatori, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per tre anni successivi alla chiusura del programma operativo o qualora, si tratti di operazioni soggette a chiusura parziale, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale;
- osservare le disposizioni comunitarie e nazionali in materia di Aiuti di Stato.

Nell'ambito della Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili (DG11), attraverso apposito atto amministrativo, è stata assegnata la responsabilità della gestione e dell'attuazione delle varie Misure del PAR Campania Garanzia Giovani alle strutture di cui al funzionigramma riportato al § 7 del presente documento.

Tutte le eventuali azioni e le misure non specificate nel presente documento, restano in capo alla DG 11 alla quale, conformemente ai compiti assegnati dal vigente regolamento organizzativo di cui si è dotata l'Amministrazione regionale, spettano in ogni caso le funzioni di direzione e controllo delle Unità Operative Dirigenziali nelle quali si articola la medesima Direzione e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ad essa attribuite, oltre al compito di coordinamento delle Unità Operative, esercitando, se del caso, i poteri sostitutivi.

All' Ufficio Speciale per la crescita e transizione digitale sulla base delle competenze definite nell'ambito dell'organizzazione regionale, è attribuita la responsabilità della gestione delle procedure amministrative e tecniche relative al sistema informativo regionale SURF.

7. Funzionigramma

Nell'ambito della struttura organizzativa del PAR Campania GG, la DG Autorità di Gestione FSE e Fondo di Sviluppo e Coesione (DG 01), in qualità di OI, svolge funzioni di indirizzo e coordinamento del Programma e assicura il collegamento ed il coordinamento dello stesso con l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit del PON IOG.

La DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11), invece, svolge funzioni di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo amministrativo di primo livello on desk e rendicontazione del Programma ed è supportata dalle risorse a cui sono state affidate le funzioni con apposito provvedimento dirigenziale (Decreto dirigenziale n. 3 del 16-02-23 e relativo Allegato A).

I controlli di primo livello in loco sono in capo alla DG 01 che non svolge alcuna attività di gestione e attuazione del programma. Le attività di controllo in loco sono comunque affidate ad un'autonoma unità dirigenziale posta all'interno della DG 01, ovvero all' UOD 50 01 91 Staff -Funzioni di supporto tecnico operativo, che svolge tali attività di verifica con il personale della direzione individuato all'occorrenza con appositi ordini di servizio ovvero con l'eventuale ausilio della Struttura di Staff 50 11 92 della DG 11 competente al coordinamento dei controlli di I livello on desk.

L'attribuzione della competenza dei controlli amministrativi di primo livello on desk alla DG 11 – 50 11 92 STAFF – "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo", e la competenza dei controlli di primo livello in loco alla DG 50 01 – Organismo Intermedio, che non svolgono alcuna attività di attuazione e gestione del Programma, assicura la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Nello specifico delle attività di controllo amministrativo on desk, il Dirigente pro-tempore della Struttura di Staff 50 11 92 coordina le attività di controlli amministrativi di primo livello on desk su tutti gli interventi a valere sulle Misure del PAR Campania GG, anche attraverso l'impiego del personale delle UOD - Servizi Territoriali Provinciali (S.T.P.) e si pone come un Ufficio indipendente dagli altri organi della struttura di gestione preposti all'attuazione del Programma e delle operazioni. Le risorse impegnate nelle attività di controllo on desk sono complessivamente n. 24. L'attribuzione delle Funzioni al personale è effettuata nel pieno rispetto del principio di separazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzioni di controllo previsto all'art. 72 lett. b del Reg. (UE) n. 1303/2013, non essendo attribuita allo stesso alcuna competenza in materia di attuazione e gestione degli interventi finanziati dal PAR GG.

Per assicurare l'assegnazione delle risorse professionali alla struttura organizzativa del PAR GG sono stati adottati specifici provvedimenti organizzativi di seguito elencati suddivisi per struttura :

- Per la DG 5001 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione -OI del PAR GG il DD n. 2 del 14/01/2020 con il quale sono state assegnate al dirigente dell'Ufficio di Staff con funzioni di supporto Tecnico - Operativo alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" le attività di supporto all'Organismo In-termedio del PON IOG ; il DD n. 18 /2017 con il quale è stata assegnata la posizione organizzativa per le attività di supporto all'OI del PAR Campania GG; le disposizioni del Direttore generale della DG 5001-OI prot.n. 592952 del 29/11/2021 e prot.n. 343749 del 04/07/2022 .

- Per la DG 50 11 00 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, il DD n. 218 del 18/05/2022 con il quale il Direttore della DG 5011, responsabile dell'attuazione del PAR GG, ha provveduto ad aggiornare il Team Operativo del PAR Campania Garanzia Giovani (II Fase) e successivo DD n. 5 del 17/03/2023.

Allo stato è possibile individuare le seguenti strutture:

Funzione: Coordinamento e Programmazione	*Attività principali*
Direzione generale Autorità di Gestione del Fondo sociale e del **Fondo sviluppo e coesione (DG 01)** **Responsabile Organismo Intermedio: Direttore Generale** **Dr.ssa Maria Somma**	**<u>N. 2 risorse tempo indeterminato (Dirigente e FUNZIONARIO OI)</u>** *(L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 45% sul PON IOG e il 5% sul PON SPAO).* - Coordinamento del programma con la DG11 deputata all'attuazione, alla gestione ed al monitoraggio delle attività; coordinamento del programma e gestione dei rapporti con l'AdG, l'AdA, l'AdC del PON IOG; attività di programmazione, predisposizione e revisione SIGECO e relativa manualistica. **<u>N. 1 risorse a tempo indeterminato (Funzionario OI)</u>** *(L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 70% del tempo complessivo. Per la medesima risorsa sul PON SPAO è previsto un impegno del 5%).* - Comunicazione del programma ai beneficiari attraverso l'aggiornamento del portale regionale in collaborazione con la DG 11. **<u>N. 1 risorse</u>** *(L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione sul PON IOG è quantificabile nella misura del 70%. Per le medesime risorse sul PON SPAO l'impegno previsto è del 5%).* - Attività di monitoraggio delle domande di rimborso ed invio ad ANPAL delle rendicontazioni trasmesse e verificate dalla DG 11;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- autorizzazioni di pagamento sul sistema SAP-IGRUE sulla base dei provvedimenti di liquidazione assunti dalla DG 11; - caricamento dei rendiconti e delle domande di rimborso sul sistema SIGMA giovani. **N. 2 risorse esterne di assistenza tecnica (impegno: 80% sul PON IOG e il restante 5% sul PON SPAO).** - Supporto e assistenza a tutte le attività di competenza della DG- OI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzione: Coordinamento e Programmazione	*Attività principali*
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG11) Direttore Generale Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso tel. 0817966123-6116 e-mail: dg.501100@pec.regione.campania.it;	**N. 7 risorse a tempo indeterminato** *L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 45% a valere sul PON IOG del tempo complessivo).* - Atti di programmazione e modifica del PAR; - coordinamento delle attività di attuazione e gestione delle Misure del PAR; - redazione Avvisi e Bandi.
Funzione: Attuazione e gestione	*Attività principali*
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG11) **Dirigente UOD 50.11.04** Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso ad interim tel. 0817966123-6116. e-mail: dg.501100@pec.regione.campania.it **Dirigente Staff 50.11.91** Dr.ssa Giovanna Paolantonio e-mail: giovannapaolantonio@regione.campania.it **Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG11)** Direttore Generale Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso tel. 0817966123-6116;	**N. 7 risorse a tempo indeterminato** *(L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 65% del tempo complessivo a valere sul PON IOG del tempo complessivo)* - attività di attuazione e gestione della Misura 2A del PAR; - attività di attuazione e gestione della Misura 2B del PAR; - attività di attuazione e gestione della Misura 2C del PAR; - attività di attuazione e gestione della Misura 5 del PAR; - attività di attuazione e gestione delle Misure 1B, 1C, 3 del PAR; - gestione e attuazione di tutte le Misure del PAR non assegnate alle Unità Operative Dirigenziali nelle quali si articola la Direzione 11; - predisposizione dei provvedimenti di liquidabilità delle misure di competenza ed invio degli stessi all'OI per l'imputazione nel sistema SAP-IGRUE o INPS; - attività di rendicontazione. **N. 24 risorse esterne di assistenza tecnica** Supporto e assistenza a tutte le attività di competenza della DG 50 11 .

fonte: http://burc.regione.campania.it

e-mail: dg.501100@pec.regione.campania.it;	
Funzione: Monitoraggio, Sistema Informativo, rapporti con CPI e SoggettiAttuatori	***Attività principali***
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG11) Direttore Generale Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso tel. 0817966123-6116; e-mail: dg.501100@pec.regione.campania.it	**N. 7 risorse a tempo indeterminato** *(L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 70% del tempo complessivo sul PON IOG)* - monitoraggio fisico, finanziario e procedurale di tutte le Misure del PAR; - verifica dei dati inseriti sul sistema di monitoraggio, in relazione alle Misure del PAR GG, per assicurare la coerenza alle risultanze dell'avanzamento fisico e procedurale, anche con riferimento ai dati inseriti nel Sistema Informativo Regionale; - implementazione, adeguamento e mantenimento del sistema informativo regionale; - predisposizione e verifica delle domande di rimborso e delle - rendicontazioni da trasmettere all'OI per il caricamento sul sistema SIGMA giovani.
Funzione: Controlli di I livello on desk	***Attività principali***
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Poli che Giovanili (DG 5011) **Dirigente di Staff 50.11.92 "**Funzioni di supporto tecnico amministrativo" Dr.ssa Maura Formisano Tel.081.7966160 E-mail: maura.formisano@regione.campania.it Pec: staff.501192@pec.regione.campania.it	**N. 6 risorse a tempo indeterminato** *(L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 50% del tempo complessivo)* - coordinamento delle attività di controllo on desk; - controlli mis. 1B, 1C,3 e 5 (premialità); - predisposizione di indirizzi e direttive al personale dedicato ai controlli on desk; - raccolta dei dati di monitoraggio e controllo; - informazioni periodiche all'OI in merito alle attività e agli esiti dei controlli on desk di primo livello, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del Sistema Informativo Regionale; - esame di eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari ed emanazione dei provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute da trasmettere all'OI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- informazione trimestralmente all'OI in merito a eventuali irregolarità, ai procedimenti di recupero e registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi.
Dirigente UOD 50.11.06 S.T.P. Benevento e-mail : uod.501106@regione.campania.it	**N. 11 risorse a tempo indeterminato** *(L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 50% del tempo complessivo)* - esecuzione dei controlli on desk di primo livello, ex art. 125, Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per le Misure 2Ae 2B; - verifica sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile della regolarità del 100% delle operazioni ammesse a finanziamento in funzione della documentazione presentata dal Beneficiario; - verifica dei costi ammissibili in relazione al 100% della spesa rendicontata o alla documentazione prodotta dal beneficiario nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi; - compilazione e la sottoscrizione degli strumenti di controllo (check list e verbali di controllo); - notifica ai beneficiari degli esiti dei controlli di I li vello e la gestione del contraddittorio; - registrazione delle verifiche espletate e caricamento degli esiti dei controlli di I livello sul Sistema Informatico Regionale.
Dirigente UOD 50.11.08 S.T.P. Salerno e-mail : uod.501108@pec.regione.campania.it	**N. 7 risorse a tempo indeterminato** *L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 50% del tempo complessivo)* - esecuzione dei controlli on desk di primo livello, ex art. 125, Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per le Misure 1B,1C,3 e 5 (premialità); - verifica sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile della regolarità del 100% delle operazioni ammesse a finanziamento in funzione della documentazione presentata dal Beneficiario; - verifica dei costi ammissibili in relazione al 100% della spesa rendicontata o alla documentazione prodotta dal beneficiario nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi; - compilazione e la sottoscrizione degli strumenti di controllo (check list e verbali di controllo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- notifica ai beneficiari degli esiti dei controlli di I li vello e la gestione del contraddittorio; - registrazione delle verifiche espletate e caricamento degli esiti dei controlli di I livello sul Sistema Informatico Regionale.

Funzione: Comunicazione	*Attività principali*
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG11) Direttore Generale Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso tel. 0817966123-6116; e-mail: dg.501100@pec.regione.campania.it	**N. 7 risorse a tempo indeterminato** *(L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 30% del tempo complessivo)* - adempimenti di informazione e comunicazione ai beneficiari finali; - Aggiornamento dei siti istituzionali.
Funzione: "Controlli di I livello in loco"	***Attività principali***
Direzione generale Autorità di Gestione del Fondo sociale e delFondo sviluppo e coesione (DG 50 01 00) **Dirigente UOD 500191- Staff** Ad Interim Dr.ssa Rosa Maria Sciotto e-mail : dg.500100@pec.regione.campania.it	**N. 10 risorse a tempo indeterminato** *L'impegno mediamente previsto per lo svolgimento delle attività afferenti alla presente funzione è quantificabile nella misura del 50% del tempo complessivo)* - predisposizione del campione di operazioni da sottoporre a verifica in loco; - svolgimento e gestione dei controlli di I livello in loco, sia in itinere che ex post; - predisposizione dei verbali di controllo di I livello in loco sia in itinere che ex post e dei relativi esiti; - gestione e chiusura dei procedimenti di controllo in loco anche - attraverso l'interlocuzione con la DG 11 e i relativi Beneficiari.
Funzione: "tecniche relative ai sistemi informativi"	***Attività principali***
Ufficio Speciale per la crescita e transizione digitale (US 60.11.00) Dr. Massimo Bisogno e-mail : us11@pec.regione.campania.it	Sulla base delle competenze definite nell'ambito dell'organizzazione regionale, è attribuita la responsabilità: - gestione delle procedure amministrative e tecniche relative al SURF, Sistema Informativo Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto del laborioso processo di riorganizzazione dell'Amministrazione Regionale svoltosi nel corso degli ultimi anni, la struttura organizzativa Regionale deputata all'attuazione, al monitoraggio e al controllo del PAR Campania è stata ottimizzata attraverso la semplificazione delle strutture amministrative coinvolte e la capitalizzazione delle esperienze e delle competenze acquisite nei cicli passati della programmazione dei Fondi Europei, nonché nella prima fase del PAR Campania al fine di garantire la valorizzazione del *know how* esistente ed una migliore strutturazione dei team di lavoro.

Nello specifico per lo svolgimento delle funzioni di competenza, l'Organismo Intermedio e la DG 11 individuano, con propri provvedimenti dirigenziali, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni di programmazione e attuazione, monitoraggio, controlli di primo livello, on desk ed in loco, informazione e pubblicità, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni. Allo scopo di assicurare il rispetto del principio di separazione delle funzioni, al personale incaricato per lo svolgimento dei controlli di primo livello non è attribuita alcuna competenza in materia di attuazione e gestione degli interventi finanziati dal PAR GG. Le Direzioni Generali competenti alle attività di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PAR Campania, assicurano l'assegnazione di personale in possesso di specifiche competenze, promuovendo il coinvolgimento delle risorse umane con esperienza nell'attuazione, nel monitoraggio e nel controllo dei programmi comunitari, come si evince anche dai rispettivi curricula. La scelta delle risorse tiene conto della peculiare esperienza acquisita da ciascuno in materia di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo delle misure/obiettivi specifici nell'ambito di programmi comunitari, in particolare presso le Direzioni generali coinvolte nella gestione e attuazione della prima fase del PAR. Il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze e della autonomia amministrativa, seleziona i curricula del personale assegnato alla Direzione e assegna gli incarichi all'esito di un colloquio.

Inoltre, allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle funzioni assegnate, l'Organismo Intermedio, nei provvedimenti di assegnazione delle funzioni dà evidenza dei criteri utilizzati alla base della selezione del personale regionale, e garantisce una chiara definizione dell'ambito di lavoro, dei compiti e delle responsabilità di ciascun membro. Oltre alla valorizzazione delle risorse interne, la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, si avvale per il coordinamento, l'attuazione, gestione, monitoraggio e controllo del PAR GG, del servizio di assistenza tecnica aggiudicato con il D.D. n. 214 del 13/04/2021 alla Cogea s.rl., con sede in Roma, via Po n. 102, CAP 00198, P.IVA 10259111002, con decorrenza dal 7 luglio 2021 per 24 mesi. Il servizio è stato aggiudicato a seguito della indizione in data 06/11/2020 con il Decreto Dirigenziale n. 279 della Gara Europea a procedura aperta, (3148/A/2020; CIG: 8473467E29 e CUP: B21H20000040009) "*Servizio Assistenza Tecnica all'Organismo Intermedio del PAR Garanzia Giovani-Direzione Generale Autorità di Gestione del POR FSE e dell'FSC e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili*". Alle risorse di assistenza tecnica è richiesto il supporto alle attività di rispettiva competenza della Direzione Generale 50 01 00(OI) e della Direzione Generale 50 11 00 responsabile per l'attuazione, gestione, monitoraggio e controllo del programma.

8. Piano di Formazione delle risorse

La Regione assicura la formazione del personale coinvolto nell'attuazione del programma in maniera costante, in linea con la pianificazione dell'attività formativa che viene periodicamente aggiornata dal competente ufficio. Con il decreto dirigenziale n. 21 del 23.09.2021 sono state approvate le "Linee Guida per la gestione delle attività formative 2021-2023 per il personale della Giunta regionale della Campania" e per l'anno 2022, è stato approvato con il DD n. 6 del 28/04/2022 il "Piano Generale di Formazione del personale della Giunta regionale della Campania anno 2022" rivolto al personale dirigenziale e di comparto coinvolto nell'attuazione dei progetti finanziati con risorse del PAR Campania GG e del PON SPAO. L'attività formativa programmata e svolta si riferisce alle seguenti tematiche rilevanti per la gestione del programma: Appalti pubblici; Pubblicità e Trasparenza (D.lgs 33/2013); Trasparenza e privacy; Anticorruzione e Antifrode (Legge n. 190/90).

Nell'annualità 2022, le attività di formazione e sviluppo per il personale dirigenziale e di comparto della Giunta regionale della Campania prevedono l'implementazione e il miglioramento di alcune di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quelle competenze manageriali, trasversali (soft) e tecnologiche (STEM) considerate maggiormente strategiche, e in particolare, sarà focalizzata su:

- Area formativa STEM3: Percorso Competenze digitali Syllabus e Corso su utilizzo Microsoft Teams;
- Area formativa SOFT SKILL: Corso in materia di Accountability e Percorso Remote Management;
- Area formativa MANAGERIALE: Percorso Dati e Governance Pubblica: Conoscere per deliberare;
- Area GIURIDICO-AMMINISTRATIVA: Percorso di aggiornamento normativo in materia di Appalti e Sub Appalti, Procedimento Amministrativo, Transizione Digitale e Codice di Condotta Tecnologica, Recovery Plan (PNRR) e PNC, Aiuti di Stato;
- Area formativa ANTICORRUZIONE: evoluzione legislativa, strumenti di prevenzione e profili di responsabilità: il PTPCT 2022/2024 della Regione Campania. Focus sui contratti pubblici, Corso Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, con particolare attenzione al tema dei contratti pubblici e Attività di formazione sull'uso dell'applicativo informatico Gzoom – ANTC;
- Area formativa PRIVACY: Corso Rafforzamento ed empowerment per la definizione di misure tecniche ed organizzative per la gestione della privacy nell' Amministrazione regionale;
- Area formativa PRA: Corso Empowerment a supporto degli interventi di rafforzamento e capacitazione previsti dai regolamenti comunitari e dall'Accordo di partenariato per il 21-27 e Corso Empowerment per le azioni di rafforzamento specifiche per ambiti di Policy;
- Area formativa LINGUISTICA: Corso Inglese base (A1-A2) part 1 (28 ore di formazione), Corso Inglese base (A1-A2) part 2 (28 ore di formazione), Corso Inglese B1: Starting out B1 (28 ore di formazione).

9. Gestione dei rischi

L'Organismo Intermedio, nell'ambito delle funzioni delegate dall'AdG e coerentemente con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, garantisce un'appropriata gestione dei rischi attraverso l'insieme delle procedure previste dal Si.Ge.Co. che assicurano una corretta ed efficace gestione del Programma, tutto ciò nell'ambito delle attività del PAR Campania ha il compito di garantire un'appropriata gestione dei rischi attraverso l'elaborazione di procedure idonee ad identificare:

- le azioni e le misure adeguate a prevenire la configurazione dei rischi;
- le attività potenzialmente soggette all'insorgenza dei rischi.

In particolare, la DG 01 ha definito il processo di gestione del rischio frode per contrastare fenomeni fraudolenti ai danni del bilancio comunitario tenendo conto del sistema di prevenzione e gestione dei rischi di frode e di corruzione nella pubblica amministrazione introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 190/2012 e si adopera per intraprendere le misure necessarie per prevenire sia le irregolarità che le frodi.

In considerazione delle indicazioni del Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni e le novità in esso contenute relativamente alla gestione del rischio per la programmazione 2014-2020, il Sistema di Gestione e Controllo prevede l'individuazione di due strumenti chiave finalizzati al trattamento dei rischi:

- Autovalutazione del rischio frode: rappresenta strumento principale di prevenzione dei rischi derivanti da frodi;
- Analisi dei rischi: rappresenta strumento di individuazione dei principali rischi derivanti da irregolarità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entrambi gli strumenti sono volti a garantire l'affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo e ad individuare le operazioni e/o i beneficiari che possono aumentare le probabilità dell'insorgenza di violazioni ai danni del bilancio nazionale e comunitario.

Per quanto riguarda il processo di autovalutazione del rischio legato alle frodi si rimanda alle misure antifrode di cui al §18, mentre per quanto concerne l'analisi dei rischi legati alle irregolarità, si tratta di un processo di valutazione dei rischi, finalizzato ad individuare le principali criticità del sistema e a prevenire irregolarità anche intraprendendo adeguate misure correttive. Tale analisi, predisposta e revisionata con cadenza biennale in conformità a quanto previsto dalla nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014, parag.3.3 dall'Unità per i controlli in loco di primo livello, è strettamente collegata con il processo di autovalutazione del rischio frode e rappresenta la base per l'estrazione dei controlli in loco di primo livello.

Il processo di valutazione dei rischi, conformemente agli standard di audit internazionali, si basa su un esame congiunto del rischio gestionale o intrinseco e rischio controllo interno.

Più in particolare si tratta di individuare i rischi derivanti da irregolarità inerenti le operazioni, quali, ad esempio, la complessità organizzativa, il tipo di beneficiario, l'organismo deputato alla gestione ecc. e rischi derivanti dalle attività di autocontrollo che possono risultare non efficaci nella individuazione delle irregolarità[1].

Gli esiti dell'analisi dei rischi forniscono utili indicazioni per l'adozione di eventuali azioni correttive atte a limitare suddette irregolarità e a garantire un processo di graduale riduzione dell'insorgenza dei rischi. Prendendo in considerazione, infatti, gli esiti dei controlli di gestione nonché ulteriori controlli svolti da altri organismi nazionali e comunitari, si ritiene opportuno considerare il tasso di irregolarità riscontrato quale parametro di valutazione per la verifica, da parte dell'OI degli ambiti in cui si configurano maggiori carenze e che dunque possano essere potenzialmente soggetti all'insorgenza di rischi. Chiaramente questo genere di valutazione risulta essere alla base dell'aggiornamento periodico dell'analisi dei rischi, nonché fondamentale ai fini dell'adozione di adeguate misure correttive, volte a limitare l'insorgenza di irregolarità.

In analogia a quanto previsto per il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE, l'Autorità di Gestione Organismo Intermedio, ha previsto una procedura ad hoc nel caso in cui dovessero verificarsi degli aggiornamenti e/o delle modifiche del contesto normativo di riferimento o manifestarsi nuove esigenze organizzative ed operative con conseguente revisione del Sistema di Gestione e Controllo.

Tale procedura prevede la comunicazione di ogni eventuale modifica sostanziale delle procedure all'Autorità di Gestione del PON IOG (ANPAL) nonché all'Autorità di Audit del PON IOG per la relativa verifica ed approvazione. Questa procedura ha, pertanto, la finalità di attenuare i rischi derivanti dalle modifiche del Si.Ge.Co. garantendo in tal modo una gestione efficace e corretta del Programma.

10. Procedura per la selezione delle operazioni

L'Organismo Intermedio assicura la coerenza delle procedure di selezione e valutazione delle operazioni con i principi generali e con le politiche dell'UE. Più in generale è compito della Regione assicurare l'applicazione delle previsioni al riguardo contenute all'art. 125, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini dell'attuazione del Programma, la selezione delle operazioni sarà effettuata in conformità e sulla base della metodologia e dei criteri di selezione adottati dal Si.Ge.Co. del PON IOG (P02) e approvati in Comitato di Sorveglianza.

La selezione delle operazioni, avverrà mediante procedure di evidenza pubblica, indetta tramite pubblicazione di appositi Avvisi/Bandi, i quali rappresentano il documento attraverso il quale la Regione Campania definisce in modo dettagliato le modalità di concessione dei contributi/sovvenzioni previsti, in

[1] Si rinvia al Manuale dei Controlli di I livello per una dettagliata descrizione dell'analisi dei rischi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

conformità all'art. 12 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., assicurando la più ampia partecipazione, sia per gli interventi destinati alle persone, sia per quelli volti all'acquisizione di beni e servizi.

Inoltre, eventuali procedure relative all'aggiudicazione di appalti di servizi e/o affidamenti diretti saranno espletate ai sensi D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Organismo Intermedio assicura che gli Avvisi/Bandi siano adottati in conformità alla normativa vigente in materia e riportino una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata, in conformità con gli obiettivi del PAR GG, individuino i diritti e i doveri dei beneficiari e siano adeguatamente pubblicizzati al fine di raggiungere tutti i potenziali beneficiari.

In relazione alla responsabilità gestionale, si distinguono le procedure a titolarità regionale e le procedure a regia regionale. Sono definibili a titolarità regionale, le procedure appaltate o realizzate a diretta responsabilità degli uffici regionali; sono, invece, definibili a regia regionale le procedure che, a seguito di atto amministrativo di programmazione o bando della Regione, sono appaltate da enti pubblici sulla base di un provvedimento amministrativo di delega. In altre parole, il criterio di distinzione tra gli interventi a titolarità e quelli a regia è nel soggetto che esegue la selezione del concessionario del finanziamento o dell'affidatario del servizio o fornitura.

In relazione alla tipologia di macro-processo adottato, si riportano sinteticamente alcune tipologie:

- Acquisizione di beni e/o servizi direttamente da parte della Regione (a titolarità regionale).
- Acquisizione di beni e/o servizi da parte di soggetti pubblici diversi dalla Regione e selezionati in base ai criteri individuati e approvati per la tipologia di attività (a regia regionale).
- Erogazione di finanziamenti a singoli Beneficiari effettuata direttamente dalla Regione (a titolarità regionale).

Più in generale, **la pubblicità dei criteri di selezione è garantita tramite:**

- la pubblicazione sul portale SILF , sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul portale della Regione Campania e nella sezione Casa di Vetro, all'indirizzo: http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/casa-di-vetro-smc2
- e nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo: http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici delle procedure di attivazione delle operazioni approvate, contenenti la descrizione dei criteri di selezione adottati;
- la pubblicazione delle graduatorie definitive adottate mediante applicazione dei criteri di selezione, sul portale SILF e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul portale della Regione Campania e nella sezione Casa di Vetro, all'indirizzo http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/casa-di-vetro-smc2.

Il rispetto del principio di trasparenza in fase di selezione delle operazioni viene garantito attraverso:

- l'adeguata documentazione di tutte le fasi in cui si articola la valutazione delle operazioni;
- l'utilizzo di chiare procedure di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande presentate.

La selezione delle operazioni, inoltre, deve garantire pari trattamento ai beneficiari presenti sul territorio regionale, assicurando così pari opportunità di accesso, tenendo conto dei principi generali di cui all'articolo 7 (*Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione*) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Criteri di selezione

Tutte le procedure attivate sul PAR GG devono prevedere la verifica di ammissibilità alla selezione, nonché la comunicazione degli esiti della selezione. Le procedure e i criteri individuati sono suscettibili di eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

successive integrazioni/modificazioni. Parimenti, gli stessi sono oggetto di specificazione nell'ambito delle singole procedure di attivazione emanate per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento e la cui implementazione contempla appositi manuali, note operative di valutazione o, comunque, disposizioni atte a disciplinare in maniera compiuta l'attività di selezione dei progetti.

Al fine di procedere alla valutazione delle proposte acquisite, la DG 11 competente all'attuazione, con proprio atto amministrativo, nomina i membri del Nucleo di valutazione, individuati - secondo criteri di competenza e professionalità, e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi - prioritariamente fra i dirigenti e funzionari in servizio dell'Amministrazione. In merito alle caratteristiche e attività dei Nuclei di valutazione si rinvia al paragrafo successivo del presente documento.

Il procedimento di valutazione delle operazioni si articola, di norma, in due fasi:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito delle proposte.

La fase della verifica di ammissibilità ha ad oggetto i requisiti amministrativi e formali delle proposte/domande presentate e di norma è automatizzata e verificabile sui sistemi informativi Regionali utilizzati per l'attuazione del Programma.

Esaurita la suddetta fase, il Nucleo, individuato per la valutazione, redige un verbale delle operazioni compiute, e stila l'elenco delle proposte ammesse a valutazione e di quelle ritenute da escludere dalla procedura, specificatamente motivando a riguardo e lo invia al RUP/Responsabile di Misura, per gli adempimenti di competenza.

Conclusa la fase delle verifiche di ammissibilità, il Nucleo procede alla valutazione di merito delle proposte ammissibili, redigendo apposito verbale delle operazioni svolte e avvalendosi eventualmente anche di apposite check-list/schede redatte secondo i criteri di selezione e i parametri stabiliti nell'Avviso pubblico. Per la specificità dei criteri di selezione relativi all'ammissibilità ed alla valutazione, si rinvia, per quanto non previsto nel presente documento, alla metodologia ed ai criteri di selezione del PON IOG P02.

I Nuclei di valutazione

L'espletamento delle procedure di selezione e di predisposizione delle graduatorie è affidato di norma ad appositi Nuclei di valutazione nominati con atto amministrativo dalla DG 11, competente all'attuazione, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, a cui deve essere data opportuna pubblicità. Al fine di garantire l'assenza di conflitti di interessi, i componenti del Nucleo di valutazione sottoscrivono apposite dichiarazioni di indipendenza e sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto del Bando/Avviso pubblico e dalle norme vigenti.

Il Nucleo di valutazione è composto di norma da un numero dispari di componenti e per ciascun componente effettivo può essere individuato un supplente. In via generale, il Nucleo è presieduto da un dirigente dell'Amministrazione regionale e, in mancanza di organico, potrà essere presieduto da un funzionario dell'Amministrazione precedentemente incaricato di funzioni apicali; gli altri membri sono selezionati prioritariamente tra i funzionari della stessa Amministrazione. Laddove sia necessario il possesso di competenze specifiche non presenti all'interno dell'Amministrazione, possono essere nominati membri esterni individuati nel rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e pari opportunità. Per la selezione dei suddetti esperti valgono i principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e ss.mm.ii. recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

La composizione del Nucleo e le specifiche funzioni dei suoi membri, nonché eventuali compensi ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

componenti esterni, disposti secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia, sono precisate nell'atto di nomina in conformità con quanto disposto nell'avviso e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

Il Nucleo deve completare i lavori di valutazione in tempo utile al fine di consentire il rispetto dei termini del procedimento amministrativo previsti nel bando/avviso pubblico o nella pertinente normativa applicabile. In ragione delle caratteristiche della selezione, o dei progetti o della numerosità degli stessi, possono essere adottate altre modalità di organizzazione dei lavori del nucleo stesso.

Al termine di ogni incontro di valutazione è redatto un verbale riportante il numero di progetti valutati e una breve sintesi della seduta; a ogni verbale sono allegati le check-list/schede di valutazione predisposte in conformità alle disposizioni dell'Avviso. Al termine delle procedure di valutazione è redatto un verbale finale sull'attività svolta dal Nucleo di valutazione che ne illustra le principali risultanze. Tale verbale è sottoscritto dall'intero Nucleo di valutazione e rimane agli atti della DG competente.

I verbali e le schede di valutazione sono trasmessi con nota al RUP/Responsabile della Misura di tale documentazione si prende atto in sede di approvazione della graduatoria o dell'elenco dei progetti idonei, nel caso di procedure valutative a sportello.

La documentazione relativa alle proposte progettuali presentate è custodita in modo tale da garantire l'integrità e la corretta conservazione della stessa a garanzia della regolarità della procedura.

Comunicazione e accesso agli atti

La Regione Campania assicura che a ciascun partecipante sia data comunicazione degli esiti della selezione e, in particolare, in caso di esito negativo relativo all'ammissibilità della proposta, l'OI comunica le motivazioni dell'esclusione.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 125, paragrafo 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013, al beneficiario di progetti ammessi e finanziati è fornito un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e i termini per l'esecuzione.

Le cause di esclusione previste dai bandi/avvisi pubblici non devono riguardare aspetti meramente formali, ma devono essere inerenti ad elementi essenziali; il bando/avviso pubblico stabilisce i casi in cui è possibile integrare o completare la documentazione presentata (c.d. soccorso istruttorio).Sia per la verifica di ammissibilità sia per la valutazione di merito è, infatti, possibile invitare, se necessario, i soggetti proponenti a completare, o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati, nel rispetto del principio della parità di trattamento.

Qualora al termine della procedura di selezione, pervengano richieste di accesso agli atti il Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge, procede con tempestività a dar seguito al procedimento in linea con quanto previsto dal vigente regolamento regionale in materia di accesso. Nel caso in cui siano notificati eventuali ricorsi, fornisce il necessario supporto amministrativo per la risoluzione della pratica.

11. Procedure per assicurare un'adeguata informazione ai beneficiari

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., tutti i soggetti che intervengono nella fase di attuazione di un'operazione cofinanziata dal PAR GG ciascuno per la propria competenza e ruolo, sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Tali obblighi riguardano le informazioni sul Programma e sull'accesso allo stesso, comprese le informazioni sulle tempistiche di attuazione del Programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica, la realizzazione di interventi informativi rivolti ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto del Programma, la pubblicazione e l'aggiornamento delle operazioni.

La DG 11 assicura che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla normativa comunitaria e nazionale e che queste misure mirino alla massima copertura mediatica, utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al livello appropriato.

In particolare, la DG 11 garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, comprese le informazioni aggiornate, almeno sui seguenti punti:

- le opportunità di finanziamento e gli inviti a presentare domande;
- le condizioni di ammissibilità delle spese da soddisfare per poter beneficiare di un sostegno nell'ambito del PAR Campania Garanzia Giovani 2014-2020;
- una descrizione delle procedure di esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze;
- i criteri di selezione delle operazioni da sostenere;
- i contatti a livello nazionale, regionale o locale che sono in grado di fornire informazioni sul PAR Campania Garanzia Giovani 2014-2020;
- la responsabilità dei potenziali beneficiari che devono informare il pubblico circa lo scopo dell'operazione e il sostegno all'operazione da parte del PAR GG.

Nelle azioni di informazione e comunicazione l'Organismo Intermedio può coinvolgere anche il Partenariato istituzionale, economico e sociale.

Allo scopo di garantire la trasparenza e la visibilità del programma e delle operazioni in corso di realizzazione e di informare i potenziali destinatari delle opportunità offerte dal PAR Campania GG la UOD 50.01.05, Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE, assicura con il supporto della DG 11, l'accessibilità alla documentazione relativa al PAR e la manualistica di riferimento sul sito istituzionale della Regione nella sezione dedicato al Programma Garanzia Giovani.

La DG 11, competente all'attuazione, assicura la pubblicazione degli atti attuativi del PAR Campania GG sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella sezione Casa di Vetro del portale Regionale http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/casa-di-vetro-smc2 oltre che attraverso il proprio portale SILF https://lavoro.regione.campania.it/ , alla sezione Garanzia Giovani.

Per garantire l'immediata identificazione delle operazioni cofinanziate dal PAR Campania Garanzia Giovani 2014-2020 ed ai fini della trasparenza degli atti amministrativi, è necessario che i Responsabili di Misura, coerentemente con quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalla Strategia di comunicazione del PON IOG, citino sempre nell'oggetto degli atti di programmazione ed attuazione delle operazioni cofinanziate dal PAR GG i riferimenti del Programma come la dicitura PAR Campania Garanzia Giovani 2014-2020 e le indicazioni relative alla Misura ed ai codici di progetto (se presenti).

Gli obblighi di informazione e pubblicità derivanti dalle normative comunitarie devono essere previsti in tutti i dispositivi di attuazione relativi alla concessione di finanziamenti pubblici (bandi, decreti, graduatorie, atti di concessione, contratti, protocolli d'intesa, circolari, ecc.). I Responsabili di Misura devono vincolare i soggetti finanziati a tale impegno, anche con apposite dichiarazioni sottoscritte da questi ultimi.

I Responsabili di Misura nell'emanazione degli atti amministrativi delle operazioni cofinanziate dal PAR Campania Garanzia Giovani devono informare i potenziali beneficiari e destinatari che l'accettazione del finanziamento implica anche l'accettazione del loro inserimento nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito istituzionale dedicato al Programma, ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.. I Responsabili di Misura devono fornire, se del caso, informazioni e strumenti di

comunicazione, comprendenti modelli in formato elettronico, per aiutare i beneficiari a rispettare gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di dare adempimento agli obblighi comunitari in materia di trasparenza, informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dal FSE (Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. e 1304/2013 e ss.mm.ii.), i Responsabili di Misura devono garantire la comunicazione delle informazioni richieste dall'Allegato XII del Regolamento n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

12. Procedura per la verifica delle operazioni

Le procedure per le verifiche delle operazioni (in linea con quanto prescritto dall'articolo 125, paragrafi da 4 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), garantiscono la conformità delle stesse alle politiche dell'Unione e all' indicazione delle autorità o degli organismi che effettuano tali verifiche.

In conformità a quanto previsto dall'art. 125, del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Regione Campania, si accerta dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati, della regolarità delle spese e delle attività, attraverso l'attuazione di tutte le procedure tese alla verifica delle operazioni, alle verifiche amministrative documentali (on desk) unitamente a quelle in loco e in itinere.

Sul punto è d'obbligo precisare che il sistema integrato e informatizzato dei controlli messo in atto in virtù del succitato articolo, consente alla Regione di assicurare la registrazione e la conservazione di tutti i dati scaturenti da tale attività, al fine di porre in essere ed assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle informazioni con le quali la stessa è venuta in contatto.

Il sistema dei controlli per il riconoscimento dei costi standard – in conformità alle indicazioni contenute nelle **Linee guida alle opzioni semplificate in materia di costi** EGESIF_14-0017 – prevede l'intensificazione delle verifiche tese a riscontrare gli elementi atti a dimostrare che l'operazione ha avuto luogo e sono stati assicurati i livelli quantitativi e qualitativi attesi. Pertanto, i controlli amministrativi e di processo sono finalizzati ad accertare la conformità dell'azione finanziata rispetto alle regole di gestione amministrativa e di correttezza procedurale previste dalle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, dalla pertinente disciplina attuativa e dall'avviso pubblico. La notevole semplificazione rappresentata dal venir meno dell'obbligo di giustificare i costi effettivamente sostenuti, impone, infatti, di concentrare l'attenzione sulla verifica delle attività realizzate e sui risultati raggiunti nell'ambito di ciascuna operazione. È opportuno ricordare che su questi elementi si fonda l'equiparazione dei costi standard ai costi effettivi; la verifica di tali elementi consente infatti di considerare la spesa determinata sulla base di tabelle standard come comprovata, analogamente a quella rilevata da documenti contabili e fiscali. Dato che i pagamenti saranno calcolati sulla base delle quantità, le quantità dichiarate devono essere certificate dal beneficiario, giustificate ed archiviate in vista delle future verifiche e audit. I controlli e le verifiche richiedono, pertanto, una documentazione di supporto adeguata a giustificare le quantità dichiarate dal beneficiario. Ciò significa che il focus delle verifiche di cui all'articolo 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e alle Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione EGESIF_14-0012_02, si sposta, in particolare per le operazioni immateriali, dalla prevalenza delle verifiche finanziarie (giustificazione dei costi reali dando anche concordanti elementi che dimostrano che l'operazione ha avuto luogo) verso gli aspetti di natura amministrativa, fisica, tecnica e qualitativa, con la conseguente rilevanza dei controlli di primo livello ed alle eventuali verifiche in loco.

Attraverso l'espletamento delle procedure di controllo, si accerta:

- che tutte le procedure propedeutiche all'affidamento delle attività ed alla realizzazione delle singole azioni/misure siano state realizzate nel rispetto degli atti di indirizzo del PAR GG e della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;
- che il soggetto beneficiario abbia agito rispettando la normativa applicabile e la disciplina attuativa di riferimento. Accanto alle verifiche di tipo procedurale e normativo, possono essere condotte, altresì, verifiche quali-quantitative del servizio erogato, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi di progetto e l'effettiva rispondenza degli elementi qualitativi e quantitativi delle realizzazioni alle previsioni della proposta progettuale approvata, anche attraverso la rilevazione del livello di

fonte: http://burc.regione.campania.it

soddisfazione dei destinatari degli interventi, mediante la somministrazione di questionari predisposti ad hoc.

In conformità a quanto previsto dal succitato art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalle Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione EGESIF_14-0012_02, si adotta un sistema integrato dei controlli, che prevede:

- verifiche amministrativo-documentali di primo livello: controlli effettuati su tutte le operazioni cofinanziate, con riferimento alla documentazione amministrativa, fisica, tecnica e qualitativa relativa alle domande di rimborso. Tali verifiche accompagnano l'intero processo di attuazione delle operazioni, dalla selezione alla conclusione;
- verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico dell'operazione.

Il flusso informativo e la documentazione, relativa agli aspetti finanziari e contabili necessari a sostenere il processo di rendicontazione della spesa del PON IOG, avverrà principalmente attraverso i Sistemi informativi SILF e SURF, al quale gli uffici deputati ai controlli avranno accesso nei limiti delle materie di propria competenza. L'Organismo Intermedio assicura con il supporto della DG 11 il monitoraggio costante dei controlli effettuati e degli esiti degli stessi (check-list e relativi verbali) comprese quelle sulle carenze e/o irregolarità (compresa la frode sospetta e accertata) rilevate e il loro follow-up, anche con riferimento agli audit ed i controlli eseguiti da parte degli organismi competenti. Gli uffici competenti ai controlli di primo livello assicurano comunque il monitoraggio dei controlli e dei relativi follow up attraverso l'utilizzo di strumenti interni. La registrazione delle attività di controllo di primo livello è comunque assicurata sul sistema SIGMA Giovani attraverso l'implementazione della struttura CT01 di Sigma.

12.1 I controlli di primo livello on desk

I controlli di primo livello on desk, ossia i controlli da esercitarsi in concomitanza con la gestione dell'intervento e, di regola, antecedentemente alla liquidazione della spesa e comunque prima della rendicontazione delle spese, sono diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e a garantire, nel corso della gestione, da un lato, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, sotto l'aspetto amministrativo, contabile e finanziario, dall'altro l'effettività della realizzazione dell'intervento. L'attività di controllo di primo livello, infatti, ha lo scopo di assicurare l'impiego efficiente e regolare delle risorse, che devono essere utilizzate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, e di accertare che gli interventi finanziati siano gestiti e realizzati conformemente alla normativa comunitaria e nazionale pertinente e nel rispetto degli atti di indirizzo del PAR GG e dei conseguenti provvedimenti amministrativi di gestione.

La Regione esegue i controlli sulle operazioni e sui beneficiari su tutto il periodo di attuazione delle misure a valere sul Programma PAR CAMPANIA GG verificando che:

1. I prodotti e servizi finanziati siano stati forniti e/o i beneficiari abbiano sostenuto le spese dichiarate;
2. Le spese dichiarate siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
3. I beneficiari, coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per le movimentazioni relative a ciascuna delle operazioni.

In linea generale la Regione articola le verifiche sui beneficiari con le seguenti modalità:

1. Vengono effettuate le verifiche amministrative e contabili su tutte le domande di rimborso, volte ad assicurare il rispetto della normativa vigente in materia, l'eventuale utilizzo delle opzioni di semplificazione, nonché l'ammissibilità delle relative spese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le verifiche in loco vengono effettuate su base campionaria e previa specifica analisi dei rischi.

La procedura di verifica delle operazioni di attuazione per il PAR Campania GG è affidata alla Struttura di Staff 50.11.92 -- Funzioni di supporto tecnico- amministrativo della DG 11 e alle UOD - Servizi Provinciali Territoriali (S.T.P.) della DG 11, sulla base del provvedimento del Direttore Generale di individuazione del Team Operativo del PAR Garanzia Giovani II Fase DD n. 5 del 17-03-23. Tali uffici sono coordinati dall'UOD 50 11 92 STAFF - Funzioni di supporto tecnico- amministrativo della DG 11, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni sancito dalle disposizioni europee. Il personale addetto ai controlli incardinato presso le UOD - Servizi Provinciali Territoriali (S.T.P.), risponde al Dirigente pro-tempore responsabile della UOD S.T.P., fermo restando il coordinamento del Dirigente pro-tempore della Struttura di Staff 50.11.92.

Il Dirigente della Struttura di Staff 50.11.92 garantisce l'armonizzazione delle attività ed il rispetto degli standard di processo, a cui contribuiscono i dirigenti dei STP.

I dirigenti delle UOD STP assegnano al personale incaricato le attività di controllo di primo livello sulle Misure del PAR GG; sottoscrivono le check list e i verbali di controllo di primo livello on desk, con allegato foglio di lavoro distinto per Misura, redatti dai funzionari all'uopo dedicati. Il Direttore della DG 11, sulla base del format fornito da ANPAL, con la Nota Prot. n. 8115 del 02/07/2018, trasmette il monitoraggio delle verifiche di gestione svolte all'Organismo Intermedio, per il successivo inoltro all'AdG PON IOG.

Ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e delle Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione EGESIF_14-0012_02, le verifiche amministrative sono svolte preventivamente, ovvero prima della liquidazione dell'anticipo, qualora previsto, nonché ad ogni domanda di rimborso presentata dal beneficiario, al fine di garantire l'effettività, la correttezza e l'ammissibilità della spesa ed in ogni caso prima di ogni certificazione. Le verifiche ex post mirano al controllo su operazioni concluse fisicamente e finanziariamente. Tali verifiche sono effettuate a conclusione dell'intervento, per accertare che vi sia stata la corretta esecuzione e realizzazione delle attività previste, nonché per accertare la corretta imputazione e, quindi, l'ammissibilità complessiva delle spese sostenute.

Nella fase di controllo di primo livello on desk viene verificata la domanda di pagamento/liquidazione, presentata dal soggetto beneficiario alle scadenze previste, e tutta la documentazione giustificativa prevista per le singole Misure.

In linea generale, le verifiche amministrativo-documentali devono accertare che:

- la spesa sia ammissibile al Programma;
- la spesa si riferisca al periodo di eleggibilità;
- la spesa sia rispondente al progetto approvato;
- la spesa sia pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero si riferisca ad operazioni o progetti riconducibili alle attività a valere sul PAR GG.

In particolare, dal punto di vista operativo, si prevede l'attivazione del seguente iter procedurale.

I beneficiari caricano digitalmente sulle piattaforme SILF e/o SURF la documentazione afferente alle attività svolte secondo le indicazioni fornite dalla DG 11. La documentazione oggetto di verifica che i beneficiari sono tenuti a trasmettere è normalmente indicata nei relativi Avvisi/Bandi e nella manualistica adottata a supporto dell'attuazione del programma. La documentazione deve recare i prescritti loghi al fine di assolvere al rispetto degli adempimenti in mate- ria di informazione e pubblicità.

Gli uffici incaricati dei controlli on desk devono assicurare il controllo di tutta la documentazione presente nel fascicolo di progetto e formalizzare l'esito di ciascun controllo attraverso la compilazione di un verbale di controllo di primo livello on desk e di un'apposita check list in cui sono riepilogati gli esiti delle verifiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La procedura e le modalità di svolgimento dei controlli nonché i format relativi alle check list di controllo di primo livello on desk sono allegati al Manuale dei controlli di primo livello, ***(Allegato n. 5)*** a cui si rinvia.

La suddetta documentazione predisposta a supporto delle attività di controllo di primo livello on desk entra in vigore a partire dalla comunicazione all'Organismo Intermedio da parte dell'AdG PON IOG, dell'avvenuta approvazione.

Al termine delle operazioni di verifica, il Responsabile della struttura deputata alle attività di controllo, trasmette, via Pec, al beneficiario l'esito del controllo - il verbale di controllo on desk con allegato foglio di lavoro distinto per Misura - firmato digitalmente. L'esito del controllo e l'ammissibilità delle singole spese saranno positivi nel caso in cui le verifiche non abbiano presentato alcuna irregolarità ovvero negativo (o parzialmente positivo) nel caso di irregolarità procedurali, di deficienza di documentazione o di errori di calcolo. Successivamente alla notifica del sopracitato verbale, il beneficiario è tenuto, nel termine di dieci giorni dal ricevimento dell'esito, a manifestare la propria accettazione, restituendo il documento, dopo averlo sottoscritto con firma digitale, ovvero a formulare le proprie controdeduzioni. Nel caso di accettazione del verbale di controllo on desk il Responsabile chiude la procedura di verifica, caricando lo stesso e la check list sul Sistema Informativo Regionale. Lo STAFF 50 11 92 ed il Responsabile di Misura danno seguito alle attività di propria competenza.

Nel caso di controdeduzioni avverso il verbale istruttorio, le stesse vengono inviate, oltre che agli Uffici deputati ai controlli , al Responsabile di Misura, il quale ne valuta la fondatezza. Ove le controdeduzioni siano accolte ancorché parzialmente l'esito finale è trasmesso al beneficiario e agli uffici competenti del relativo controllo desk che provvederanno a redigere un verbale integrativo e ad inserirlo nel fascicolo di progetto insieme ad un'unica check list. Nel caso invece in cui le controdeduzioni non vengano accolte il Responsabile di Misura trasmette l'esito finale al beneficiario e all'ufficio incaricato del controllo che provvederà alla redazione della check list ed all'inserimento della documentazione nel fascicolo di progetto. Il Responsabile di Misura, a chiusura del procedimento, provvede alle eventuali attività di liquidazione.

La comunicazione tra i Responsabili delle operazioni di attuazione e gestione del PAR GG II Fase e gli uffici di controllo di primo livello on desk, è interna ed avviene mediante messa a disposizione dei fascicoli elettronici in una piattaforma intranet condivisa, anche attraverso l'utilizzo dai sistemi informativi Regionali SILF e SURF.

I controlli tecnico-contabile e amministrativo-procedurale, vengono effettuati verificando il rispetto e la correttezza formale e sostanziale della documentazione trasmessa con riferimento a quanto previsto in tutti gli atti di indirizzo del PAR Campania GG, nei conseguenti provvedimenti amministrativi di gestione, nel presente documento, nell'Avviso di riferimento e nell'atto di concessione della sovvenzione, nonché nella normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, tenuto conto dell'eventuale corretta applicazione delle procedure di riparametrazione delle sovvenzioni autorizzate. Resta salvo l'obbligo di effettuare, altresì, tutti i controlli eventualmente richiesti in via specifica dall'AdG PON IOG ovvero dagli altri Soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.2 I controlli di primo livello in loco

L'organizzazione del sistema dei controlli del PAR è tale da garantire un sistema integrato di verifica, dove i controlli in loco rappresentano il completamento delle attività di controllo di gestione desk, concentrando l'attività in via prioritaria sulla effettiva realizzazione fisica dell'intervento agevolato, e non solo sulla mera verifica della documentazione contabile, nonché sulla conformità all'originale di tutta la documentazione presentata dal Beneficiario.

Ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e delle Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione EGESIF_14-0012_02, l'OI effettua i controlli in loco al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai Beneficiari/attuatori, riferite alla documentazione di progetto, nonché la corretta e conforme realizzazione dei progetti approvati, in rapporto a quanto previsto in tutti gli atti di indirizzo del PAR GG, nei conseguenti provvedimenti amministrativi di gestione, nel presente Documento, nell'avviso di riferimento e nell'atto di concessione della sovvenzione, nonché nella normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

La stessa disposizione del citato Regolamento precisa che, qualora le verifiche in loco relative a un programma operativo siano effettuate su base campionaria, l'OI *"(…) conserva una documentazione che descriva e giustifichi il metodo di campionamento e indichi le operazioni o le transazioni selezionate per la verifica".*

Le verifiche in loco sono attribuite alla competenza dell'Organismo Intermedio e affidate alla UOD 50 01 91 Staff Funzioni di supporto tecnico-operativo, che svolge l'attività di controllo con il personale della DG 01, di volta in volta individuato all'occorrenza con ordini di servizio e con l'eventuale ausilio della Struttura di Staff 50 11 92 della DG11 competente al coordinamento dei controlli di I livello on desk.

Le verifiche in loco sui progetti gestiti con il Sistema dei Costi Unitari Standard sono effettuate senza alcun preavviso sulla base delle operazioni già soggette a controllo di tipo amministrativo -documentale di primo livello e vengono effettuate dall'OI, di norma, presso la sede di svolgimento dell'attività e, se necessario, ripetute presso la sede amministrativa dell'operazione selezionata. A seguito delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea con la nota Ares (2020) 16410010 del 18/03/20, in merito all'opportunità di assicurare i controlli a "distanza", attraverso i sistemi informativi, in forma telematica, l'ANPAL con la nota prot. 0004649 del 23/04/2020 ha comunicato le modalità alternative di verifica. In conformità a dette indicazioni quindi l'OI, con propria nota prot.n. 43650 del 27/01/2021, ha adottato una procedura ad hoc per l'espletamento dei controlli di I livello in loco, delle operazioni finanziate a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani seconda fase nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19. (DG Adg FSE Prot. N. 2021/ 0069583 del 09/02/2021).

Il campionamento ha per oggetto la spesa rendicontata dal beneficiario e risultata ammissibile all'esito delle verifiche amministrativo-contabili di primo livello, eseguite in precedenza per ciascun gruppo di operazioni. Il controllo è di norma effettuato in itinere ma è comunque assicurato prima della presentazione di una domanda di rimborso all'Autorità di Certificazione.

L'OI assicura che le verifiche di gestione siano comunque completate prima della chiusura annuale dei conti.

Le verifiche in loco, previste su base campionaria, vengono svolte su un campione rappresentativo dell'universo delle operazioni cofinanziate pari almeno al 10% degli interventi rendicontati.

Per la descrizione delle procedure e delle modalità di campionamento in loco si rinvia al Manuale dei controlli allegato al presente documento.

Gli esiti delle verifiche in loco sono registrati in apposite check list, in itinere ed ex post, predisposte per misura e nei relativi verbali[3], per i cui format si rinvia al Manuale dei controlli di primo livello **(*Allegato6 al presente documento*)** che l'OI può adattare sulla base di esigenze peculiari che si dovessero presentare per ciascuna Misura, tenendo conto di quanto previsto dalla EGESIF di riferimento sopra richiamata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[3]I format di check list ed i verbali di controllo di primo livello in loco sono allegati al Manuale per i controlli di primo livello.

L'obiettivo finale delle verifiche in loco è quello di permettere di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, al fine di:

- completare i controlli eseguiti a livello amministrativo;
- comunicare al Responsabile di Misura le dovute correzioni da apportare mentre l'operazione è ancora in corso d'opera;
- accertare che le domande di rimborso presentate del beneficiario siano corrette.

L'OI definisce le caratteristiche del campione in modo da ottenere ragionevoli garanzie circa la legittimità e la regolarità delle pertinenti azioni, tenendo conto del grado di rischio da essa identificato in rapporto al tipo di beneficiari e di operazioni interessate. Il metodo di campionamento viene riesaminato ogni anno.

L'ufficio incaricato di effettuare i controlli in loco svolge le seguenti attività:

- effettua un'analisi dei rischi riferita alla spesa rendicontata ammissibile;
- procede ad una stratificazione della popolazione di riferimento, raggruppando le operazioni in base al grado di rischio rilevato;
- procede, eventualmente, alla verifica di operazioni analoghe e non inserite nel campione, qualora rilevi un tasso di errore elevato.

Le verifiche in loco sono articolate nelle seguenti fasi:

- individuazione dell'operazione da verificare;
- svolgimento di attività propedeutiche alla visita (ad esempio: calendarizzazione visite, analisi preventiva della documentazione di fascicolo disponibile, ecc.);
- visita, che ha ad oggetto il controllo dei seguenti elementi: aspetti amministrativi (ad esempio: accessibilità alla documentazione e sua corretta archiviazione, rispetto delle procedure anche inerenti alla selezione dei partecipanti, ecc.); regolarità dell'esecuzione (ad esempio: avanzamento delle attività e rispetto dei tempi, tenuta dei registri, svolgimento effettivo dell'attività, rispetto delle normative applicate all'esecuzione dell'operazione ivi inclusa informazione e pubblicità e pari opportunità, coerenza dei dati fisici presenti nel Sistema Informativo, presenza di variazioni, ecc.); corrispondenza a quanto previsto nel progetto (ad esempio: caratteristiche dei soggetti ospitanti, dei beneficiari e dei destinatari, attrezzature, docenti, tutor, altre professionalità coinvolte, altri aspetti fisici e strutturali previsti dal progetto o successivamente autorizzati, ecc.);
- formalizzazione degli esiti della verifica.

L'esito negativo di tali verifiche, ossia la rilevazione di eventuali difformità/anomalie, può dare origine ad una fase di contraddittorio con il beneficiario che può presentare controdeduzioni o fornire chiarimenti entro un termine fissato dall'Ufficio competente.

Le verifiche in loco realizzate su base campionaria, interessano sia operazioni in corso di attuazione (in itinere) sia operazioni concluse (ex post). L'OI in sede di selezione del campione assicura che le verifiche siano realizzate prevalentemente per le operazioni in itinere afferenti le misure 2A, 2B, 2C e 5.

I controlli in loco rappresentano quindi il completamento delle verifiche di gestione desk, che vengono svolte sul 100% delle domande di rimborso presentate dai beneficiari, ed assicurano la realità delle operazioni. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolare, le attività di controllo su operazioni in itinere devono consentire non solo di verificare e assicurare la coerenza degli interventi con il Programma approvato e la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ma anche di garantire che eventuali irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche possano essere sanate mediante apposite azioni correttive predisposte per il tramite dell'Unità per le verifiche in loco o richieste al soggetto beneficiario prima della conclusione dell'intervento stesso.

13. Procedura per la verifica del doppio finanziamento

I soggetti beneficiari nel processo di attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani saranno supportati da due strumenti specifici allegati al presente Si.Ge.Co., le "Linee guida per i beneficiari" **(cfr. *Allegato 4*)** ed il "Manuale per i controlli di primo livello" **(cfr. Allegato 5**). I succitati documenti riportano le procedure da osservare nell'attuazione del Programma per ogni singola Misura, sia con riferimento alle attività di competenza della DG 11, sia con riferimento ai soggetti beneficiari ed agli obblighi in capo agli stessi.

In particolare, viene esplicitato il flusso informativo nei confronti dei beneficiari con riferimento alle condizioni generali del sostegno, ai requisiti dei prodotti e dei servizi che dovranno essere forniti nel quadro dell'intervento, sul piano finanziario, sul termine previsto e sulle condizioni da rispettare per l'esecuzione dell'operazione. Conformemente a quanto previsto dalla manualistica, informazioni di dettaglio per l'attuazione degli interventi saranno riportate nei singoli avvisi o bandi.

In coerenza con le indicazioni fornite ai beneficiari nelle Linee guida e , allo scopo di assicurare un sistema di contabilità separata, i beneficiari sono tenuti ad utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, nel rispetto della normativa comunitaria e degli obblighi in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., Il sistema di contabilità separata andrà applicato, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma, sia per le operazioni di natura concessoria che per quelle di natura contrattuale, con l'obbligo per il beneficiario/soggetto aggiudicatario, dell'accensione di un apposito conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato, dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto.

Al fine di evitare casi di doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il **titolo del progetto**, la **dicitura PAR Campania Garanzia Giovani 2014-2020**, la **Misura che cofinanzia l'intervento**, il **CUP** e **l'importo totale o parziale imputato all'operazione finanziata**. Per quanto riguarda i documenti dematerializzati ovvero sempre riproducibili in originale, gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso. È facoltà dei Responsabili di Misura chiedere in qualsivoglia momento la documentazione integrativa e complementare volta ad accertare l'imputazione del costo al progetto allo scopo di evitare casi di doppio finanziamento.

14. Procedura per la verifica dello status di NEET- Asse 1

La procedura per la verifica dello status di Neet è richiesta per le operazioni finanziate dal PAR Campania GG nell'ambito dell'Asse I. Infatti, con l'introduzione dell'Asse 1 Bis il target dei destinatari ammissibili al Programma è stato ampliato anche ai giovani non NEET, di età compresa tra i 15 e i 35 anni, rimanendo nell'ambito della definizione di destinatari offerta dall'Obiettivo Specifico8.ii, cioè, giovani con particolare difficoltà di inserimento lavorativo, considerando che proprio le Regioni meno sviluppate e in transizione registrano maggiori difficoltà di ripresa occupazionale e manifestano segnali preoccupanti di crescita della disoccupazione di lunga durata.

In relazione alle operazioni cofinanziate dall'Asse I, si procede alla verifica sistematica della qualifica di NEET per l'ammissibilità al Programma in due momenti:

1. **verifica iniziale** dello stato di NEET, effettuata al momento della presa in carico da parte di un CPI o di un SA. Il Soggetto incaricato verifica, al momento della presa in carico, che il giovane sia in possesso dei requisiti di età, residenza, non occupazione, non inserimento in un percorso di istruzione e formazione. Si precisa che il Soggetto incaricato verifica al momento della presa in carico i soli requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi a formazione/istruzione e occupazione, non rilevando il requisito dell'età che dovrà essere posseduto solo al momento della registrazione.

2. **verifica al momento dell'avvio del servizio o della misura di politica attiva**, con la finalità di determinare se il giovane sia ancora in possesso dei requisiti di NEET, nei seguenti casi, in coerenza con quanto indicato nel Manuale delle procedure dell'AdG – PON IOG Versione 2 – 2021:

   - qualora siano trascorsi più di sessanta giorni consecutivi dalla presa in carico;
   - se il giovane usufruisce di più misure in combinazione tra loro in un medesimo percorso, qualora tra una misura e l'altra intercorra un lasso di tempo superiore a sessanta giorni consecutivi;
   - su specifica segnalazione della "Divisione 7 - Sistemi informativi e comunicazione dell'ANPAL" o su altre segnalazioni per anomalie riscontrate nella SAP.

Il giovane può registrarsi al Programma Garanzia Giovani, mediante l'utilizzo della procedura telematica (tramite il portale web www.garanziagiovani.gov.it e www.anpal.gov.it o sul portale regionale .it) ovvero recandosi personalmente presso un CPI o un SA. L'avvio del percorso è inteso come momento procedurale che si apre con la registrazione sui portali e si chiude con la presa in carico da parte di un CPI o di un SA e con la sottoscrizione del Patto di servizio.

Le verifiche dello status di Neet sono effettuate dal CPI ovvero dal EP/SA/APL di norma attraverso l'utilizzo della piattaforma MY_ANPAL attiva dal 19 agosto 2019, in conformità alla procedura descritta nel Si.Ge.Co. del PON IOG (P20) .

Sarà cura del Soggetto incaricato delle attività di verifica acquisire gli esiti della consultazione My_ANPAL e formalizzarli entro un'apposita check list ***(Allegato A alle Linee Guida per i Beneficiari),*** tenendo conto di tutte le eventuali attività aggiuntive di approfondimento e verifica svolte, ivi comprese quelle relative al requisito di non inserimento in un percorso di formazione (le informazioni sui percorsi di formazione professionale, gestite a livello regionale, non sono consultabili attraverso MyANPAL).

Come precisato dalla procedura P20, in riferimento alla verifica dei seguenti requisiti : età, residenza, non occupazione , nel caso in cui la consultazione dei sistemi informativi MyANPAL restituisca un esito "Non Verificato" e il giovane evidenzi, invece, di soddisfare il requisito di "non occupazione", quest'ultimo potrà acquisire dall'operatore i dettagli relativi al rapporto di lavoro che non risulta cessato, in modo da fornire gli opportuni chiarimenti o effettuare i necessari approfondimenti con il datore di lavoro interessato e richiedere allo stesso di ottemperare agli adempimenti di competenza. Analogamente il giovane potrà produrre all'operatore documentazione idonea a dimostrare la sussistenza delle condizioni connesse al reddito da lavoro e allo stato di "disoccupazione". In alternativa, si potrà procedere con l'acquisizione di autodichiarazioni ex D.P.R. n. 445/2000 sottoscritte da parte dei giovani.

Al fine di verificare la sussistenza del requisito dell'istruzione sui soggetti che partecipano al Programma Garanzia Giovani e nell'ottica di limitare il ricorso alle autodichiarazioni, al momento della presa in carico il Soggetto incaricato del CPI/SA può avvalersi della consultazione dello strumento MyANPAL o di altri sistemi informativi a disposizione (Anagrafe Nazionale degli Studenti - ANS, Anagrafe Nazionale degli Studenti e dei Laureati dell'Università - ANSUL). Nel caso in cui la consultazione dei sistemi informativi restituisca un esito "Non Verificato":

- per i casi in cui il giovane risulti iscritto a un percorso di istruzione e formazione, il Soggetto in-caricato del CPI/SA inviterà il giovane a richiedere al proprio istituto la regolarizzazione della posizione nell'Anagrafe degli Studenti o, in alternativa, a produrre una dichiarazione rilasciata dallo stesso Istituto attestante la non frequenza del percorso/ritiro o la frequenza del percorso inferiore al limite minimo previsto ai fini della validità dell'anno scolastico e della relativa valutazione.

Con riferimento al requisito del non inserimento in un percorso formativo la verifica viene effettuata sul sistema informativo della formazione regionale disponibile e, per quanto riguarda i tirocini extracurriculari, attraverso la consultazione delle Comunicazioni Obbligatorie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui non sia possibile effettuare la verifica sul requisito di non inserimento in un percorso di formazione, il Soggetto incaricato del CPI o del SA dovrà integrare l'esito della verifica con l'acquisizione di autodichiarazioni ex D.P.R. n. 445/2000 sottoscritte da parte dei giovani.

In considerazione del fatto che gli esiti prodotti dalla nuova funzionalità online di verifica dello stato di NEET non corrispondono a una certificazione dello stato di NEET i Soggetti incaricati CPI, EP/SA/APL sono tenuti a redigere apposite chek-list ***(Allegato A alle Linee Guida per i Beneficiari)*** e ad acquisire l'autodichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 sottoscritta dai giovani ***(Allegato B alle Linee Guida per i Beneficiari)*** redatti in conformità alla procedura descritta nel Si.Ge.Co. del PON IOG (P20).

Le verifiche sulle autodichiarazioni di cui al D.P.R. 445/2000 sono effettuate in primis accertando telematicamente l'esistenza della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) attraverso il sistema CO Campania e attraverso la consultazione sistema informativo della formazione regionale disponibile.

L'Operatore incaricato delle verifiche provvederà a compilare la relativa check-list e ad archiviarla nel fascicolo del giovane presso il CPI ovvero presso il EP/SA/APL e nel fascicolo di progetto presso il Responsabile di Misura.

Gli uffici deputati al controllo di I livello della DG 11 acquisiscono tale esito dal CPI ovvero dal EP/SA/APL in sede di verifica desk.

Nell'ambito dei controlli di I livello on desk e delle verifiche in loco sarà cura del controllore accertare che siano state effettuate dall'Operatore le verifiche sopra richiamate e che sia presente la relativa documentazione.

La Regione si riserva di utilizzare, inoltre, lo strumento della verifica massiva dello status di NEET secondo le specifiche modalità operative definite dall'AdG, per l'accertamento delle spese relative alla fase antecedente all'implementazione del MyANPAL (21/01/2019).

14.1 Procedura per la verifica dello status di NEET e NON-NEET- Asse 1 BIS

Con l'introduzione dell'Asse 1 Bis, il target dei destinatari ammissibili al Programma è stato ampliato anche ai giovani non NEET, di età compresa tra i 15 e i 35 anni.

- Pertanto, sono destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani per l'A~~a~~sse 1 bis, finanziati a valere sull'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), oltre ai soggetti appartenenti alla categoria dei NEET anche quelli appartenenti alla categoria dei NON NEET (DISOCCUPATI) in possesso dei seguenti requisiti essere residente nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna;

- essere di età compresa tra i 15 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni) al momento dell'adesione a Garanzia Giovani dal portale nazionale o regionale;

- essere disoccupato ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019, ovvero soggetto che rilascia la DID e che soddisfa alternativamente uno dei seguenti requisiti: - non svolge attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; - è un lavoratore il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986. Manuale delle procedure dell'AdG – PON IOG

Le attività di verifica della sussistenza dei requisiti sopra elencati avvengono nei due seguenti momenti specifici:

- **verifica iniziale dello status**, effettuata al momento della presa in carico da parte di un CPI o di un SA. L'incaricato verifica al momento della presa in carico che il soggetto sia in possesso dei requisiti sopra elencati . Si precisa che l'incaricato procederà a verificare, al momento della presa in carico, il possesso di tutti i requisiti ad eccezione di quello dell'età che dovrà essere posseduto solo al momento della registrazione. L'incaricato del CPI verificherà al momento della presa in carico se il

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetto rientra per requisiti nell'ambito delle azioni previste nell'asse 1 o nell'asse 1 bis definendo, nell'ambito della scheda anagrafica professionale, la tipologia di progetto di riferimento3;

- **verifica al momento dell'avvio del servizio o della misura di politica attiva**, con la finalità di determinare se il soggetto sia ancora in possesso dei requisiti, nei seguenti casi: − qualora siano trascorsi più di sessanta giorni consecutivi dalla presa incarico; − se il soggetto usufruisce di più misure in combinazione tra loro in un medesimo percorso, qualora tra una misura e l'altra intercorra un lasso di tempo superiore a sessanta giorni consecutivi.

Le verifiche dello status di Non Neet (DISOCCIPATO) sono effettuate dal CPI ovvero dal EP/SA/APL di norma attraverso l'utilizzo della piattaforma MY_ANPAL attiva dal 19 agosto 2019, in conformità alla procedura descritta nel Si.Ge.Co. del PON IOG (P20) .

Sarà cura del Soggetto incaricato delle attività di verifica acquisire gli esiti della consultazione My_ANPAL e formalizzarli entro un'apposita check list ***(Allegato B alle Linee Guida per i Beneficiari)*** e all'acquisizione di un' autodichiarazioni rilasciata dal giovane ai sensi del D.P.R. 445/2000 ***(Allegato C alle Linee Guida per i Beneficiari)*** .

15. Procedura di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei beneficiari e procedure di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti a favore dei beneficiari.

In termini generali, le spese rendicontate si considerano ammissibili se rispondono ai seguenti criteri e cioè devono essere:

- sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto;
- riferibili ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alle norme comunitarie, nazionali o regionali di riferimento;
- documentate con gli opportuni giustificativi;
- congrue con le finalità e i contenuti del programma.

Come previsto dal Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani per l'attuazione degli interventi, si fa ricorso prevalentemente alle opzioni di costi semplificati, di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, prevedendo in alcuni casi specifici la rendicontazione delle spese a costi reali.

Si tratta di una scelta strategica, tesa ad assegnare standard qualitativi alle varie opzioni di costo, finalizzata non solo alla semplificazione degli adempimenti da parte degli enti gestori, ma soprattutto volta a rendere intellegibili e trasparenti gli interventi, a privilegiare quelli orientati al risultato, ed a permettere un attento monitoraggio della spesa e degli interventi.

L'approccio metodologico adottato per la definizione del sistema di opzioni di semplificazione di costo applicabili nell'ambito del PON IOG è stato definito nell'ambito del processo di identificazione e di sviluppo degli elementi costitutivi del Programma. L'ANPAL, in qualità di AdG, e le singole Regioni, in qualità di OI, hanno condiviso, da un lato, le azioni da finanziare e, dall'altro, le modalità da applicare.

Nell'ambito delle operazioni finanziate dal PON IOG sono individuabili due tipologie di Unità di Costo Standard:

- UCS riconoscibili a processo: per la rendicontazione dei quali è richiesto che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla quantità di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, registri delle ore di politica attiva erogate o altra documentazione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

– UCS riconoscibili a risultato: per la rendicontazione dei quali è richiesto che la spesa sia corredata da documentazione attestante il raggiungimento del risultato atteso, secondo quanto definito nel documento metodologico e nel Sistema di gestione e controllo (es. copia del contratto di lavoro sottoscritto).

La documentazione deve essere resa disponibile all'Amministrazione Regionale in sede di controllo e,

preferibilmente, inserita sui sistemi informativi dell'Amministrazione e/o su SIGMA Giovani.

Il principio alla base del riconoscimento dei costi è il seguente: ciascun intervento riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, dei risultati o output raggiunti, moltiplicati per l'unità di costo standard stabilita.

La Regione Campania ha, inoltre, formalmente adottato le Unità di Costo Standard definite a livello nazionale per l'attuazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani, aderendo al Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) n. 2015/2195. L'OI si riserva di adeguare il sistema delle UCS alle modifiche normative in materia ed in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PON IOG

In considerazione della molteplicità delle Misure finanziabili nell'ambito del PON IOG, si rimanda a quanto disposto dalle Linee Guida per i Beneficiari (***Allegato n. 4***) per l'individuazione di specifiche indicazioni per singola Misura. Si specifica che, in considerazione della numerosità e della varietà dei soggetti coinvolti e della conseguente rilevata disomogeneità delle modalità attuative degli interventi a valere su ciascuna Misura, le indicazioni possono essere diverse da una Misura all'altra.

In generale il Beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto in funzione delle scadenze definite negli Avvisi e/o negli atti di concessione sottoscritti, salvo diverse disposizioni. La rendicontazione finanziaria è effettuata attraverso la trasmissione della documentazione specificata nelle Linee Guida, al Responsabile di Misura competente della DG11. Il Beneficiario è tenuto ad assicurare la trasmissione della documentazione sui sistemi informativi SILF e SURF secondo le modalità indicate dalla DG 11 nonché richiamate nelle Linee Guida, salvo diverse disposizioni. Contestualmente alla rendicontazione finanziaria il Beneficiario è tenuto a fornire anche i dati di monitoraggio fisico e procedurale dell'intervento.

A seguito della presentazione, da parte del Beneficiario, della domanda di rimborso, si attiva la procedura dei controlli desk di primo livello, disposti secondo quanto indicato al § 12.

In relazione a tutte le spese sostenute dal Programma diverse dall'indennità di Tirocinio (Misura 5), all'esito della verifica della domanda di rimborso, sulla base del verbale di controllo di primo livello, il Responsabile della Misura di riferimento incardinato nella DG 11, adotta i relativi Decreti di liquidabilità delle spese e li trasmette all' OI per gli adempimenti di competenza.

I suddetti provvedimenti sono trasmessi, dalla stessa DG11, all'OI, secondo le modalità interne concordate (principalmente attraverso PEC), unitamente alla documentazione amministrativa richiesta dalla vigente normativa ai fini della liquidazione (ad es. verbali di controllo, check list, fatture/note di debito, DURC, documentazione antimafia, il Codice Identificativo Gara, Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, ecc.).

L'OI, verificata la completezza e la correttezza formale della documentazione trasmessa dalla DG 11, autorizza il pagamento attraverso il sistema SAP-IGRUE, inoltrando le relative Richieste di Erogazione con l'apposito applicativo web predisposto dal MEF, secondo una periodicità coerente con la normativa in materia di pagamenti della P.A. e la relativa imputazione sul sistema SAP-IGRUE.

Con riferimento alle indennità di Tirocinio a valere sulla Misura 5, all'esito positivo delle verifiche condotte dai competenti uffici della DG 11, disposte secondo quanto indicato al § 12, il Responsabile di Misura adotta un'autorizzazione al pagamento con l'elenco dei destinatari e lo trasmette all'INPS per gli adempimenti di competenza, in conformità a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra OI, INPS e ANPAL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nello specifico, per la liquidazione delle indennità di tirocinio Mis. 5 , i competenti uffici della Direzione Generale 11, precedentemente all'adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento , accertano la regolarità di svolgimento delle operazioni di pubblicizzazione degli annunci, l'avvenuta approvazione dei PS/PIP con il relativo aggiornamento della sezione 6 della SAP, l'invio da parte dell'ospitante del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formativo e l'acquisizione dei registri dei tirocinanti, verificandone la conformità rispetto a quanto disposto dal relativo dispositivo di attuazione e dalle Linee Guida Beneficiari. Il controllo che precede il pagamento delle indennità, avverrà sulla base di item specificamente predisposti nella check list e nel relativo verbale allegati al Manuale dei Controlli (***Allegato 6 al presente documento***). In particolare, i punti di controllo andranno a verificare lo status di NEET, il programma di tirocinio, lo svolgimento delle attività di tirocinio, con particolare attenzione al controllo del registro presenze ed al riepilogo mensile delle presenze, strumenti necessari per attestare l'effettiva partecipazione al tirocinio, oltre al cofinanziamento da parte del soggetto ospitante. Le autorizzazioni di pagamento saranno trasmesse all'INPS dalla Direzione Generale 11 con cadenza trimestrale, successivamente all'inizio di svolgimento del tirocinio e solo previa acquisizione della documentazione su riportata.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 per cento su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 percento.

16. Procedura per la rendicontazione delle spese all'Autorità di Certificazione

L'attività di rendicontazione consiste nella predisposizione della documentazione amministrativa e contabile necessaria a dimostrare la corretta esecuzione procedurale e finanziaria degli interventi previsti dal PAR Campania GG, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in riferimento ai criteri di ammissibilità della spesa. Nello specifico tali disposizioni sull'ammissibilità delle spese sono contenute nella parte II, titolo VII, capo III del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013 e nel Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 D.P.R. n.22/2018.

La rendicontazione avviene a costi standard, secondo quanto disposto dal PON IOG e dal PAR Campania Garanzia Giovani, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia nonché nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e successive modifiche e/o integrazioni, relativo ai costi semplificati adottati nell'ambito del PON IOG.

L'OI in virtù delle funzioni delegate dall'AdG provvede direttamente alla predisposizione della documentazione di rendicontazione da inviare all'AdC ai fini della certificazione delle spese alla CE.

L'attività di rendicontazione è in capo alla DG11, quale soggetto deputato all'attuazione della singola operazione ammessa a finanziamento. Pertanto,

l'OI trasmette periodicamente, e, comunque, ogni qualvolta se ne profili la necessità, alla DG 11 l'elenco delle disposizioni di pagamento autorizzate su SAP-IGRUE, sulla base dei Decreti di liquidabilità ricevuti da quest'ultima, al fine di consentire ai competenti uffici della medesima DG 11 di predisporre i rendiconti a cui associare la spesa approvata e le check list di controllo di I livello e di trasmetterle in allegato alla spesa o al progetto.

Successivamente l'OI riceve dalle competenti strutture della DG 11, il file di rendicontazione debitamente compilato con la richiesta di invio all'AdC e provvede ad inserire, secondo quanto previsto in sede di atto di delega, nel Sistema informativo SIGMA Giovani il nuovo rendiconto, al quale vengono associati i gruppi di spesa disponibili. I gruppi di spesa ai fini del rendiconto possono essere costruiti in associazione alla domanda di rimborso, con importo pari al totale delle spese associate alla domanda di rimborso, oppure in base a diversi filtri con cui selezionare le spese (ad es. per data o intervallo di date); l'importo del gruppo spese è pari al totale degli importi delle spese selezionate.

Infine, l'OI trasmette all'AdC e per conoscenza all'AdG, il rendiconto dettagliato delle spese sostenute

fonte: http://burc.regione.campania.it

predisposto dalla DG 11 per le operazioni di propria competenza, almeno nel rispetto delle scadenze di seguito riportate, assicurando comunque un flusso di rendicontazione costante per tutta la durata della programmazione a valere sul PON IOG anche in considerazione dei target di rendicontazione trimestrali assegnati. L'O.I. provvede, inoltre, al caricamento sul sistema informativo della dichiarazione di ricevibilità delle spese, della documentazione attestante l'esito dei controlli (check list di controllo di I livello on desk e in loco) e degli ulteriori documenti previsti dal "Manuale delle procedure di predisposizione delle domande di pagamento e preparazione dei bilanci per gli interventi cofinanziati dal FSE 2014-2020" dell'AdC e dal Manuale delle procedure dell'AdG.

Con riferimento alle spese sostenute per le indennità di Tirocinio sulla Misura 5, la DG 11 riceve periodicamente dall'INPS le attestazioni di pagamento effettuate sulla base delle quali procede a redigere il file per la rendicontazione delle stesse da trasmettere all'OI per il successivo inoltro all'AdC tramite il sistema SIGMA Giovani.

17. Procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi

In conformità agli artt. 72 e 122 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Sistema di Gestione e Controllo del PAR Campania GG e le strutture coinvolte ai diversi livelli nelle attività di attuazione, operano per prevenire, rilevare e correggere le eventuali irregolarità e frodi e per attivare prontamente il recupero degli importi indebitamente versati ai Beneficiari, compresi, se del caso, gli interessi di mora.

L'accertamento delle irregolarità è un obbligo in capo alla DG 11 a cui è attribuita l'attuazione, la gestione ed il controllo delle operazioni del PAR. La DG 11 è tenuta a darne tempestiva informazione all'OI che provvede alla relativa comunicazione all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Gestione del PON IOG. Tale accertamento può avvenire anche su richiesta dell'OI o dell''Autorità di Gestione del PON IOG.

L'OI, per il tramite della Direzione Generale responsabile dell'attuazione e della struttura deputata ai controlli di primo livello, garantisce la segnalazione alla CE delle irregolarità che superano i 10.000,00 € di contributo comunitario e degli aggiornamenti relativi all'avanzamento dei procedimenti amministrativi e giudiziari, tenuto conto delle eccezioni regolamentari in tema di segnalazione (cfr. art. 122 comma 2, lettere a), b), c) del Regolamento Generale).

Nella gestione delle irregolarità rilevate nell'attuazione delle operazioni del PAR, la DG 11 coerentemente con le funzioni di propria competenza, ha l'obbligo di:

- segnalare tempestivamente all'OI le irregolarità rilevate con un atto di accertamento amministrativo o giudiziario, specificando al contempo le procedure di recupero poste in essere;
- comunicare, con cadenza trimestrale, gli aggiornamenti relativi alle irregolarità accertate e segna- late;
- comunicare l'impossibilità di procedere al recupero delle somme.

L'OI procederà alle successive comunicazioni sulla base delle istruzioni ricevute in materia dall'AdG del

PON IOG.

La DG 11, a seguito dell'adozione di provvedimenti correttivi a fronte delle irregolarità rilevate, è tenuta a procedere alle necessarie rettifiche finanziarie ed ai recuperi degli importi indebitamente versati. Tali provvedimenti di rettifica e recupero devono essere comunicati tempestivamente all'OI che, a sua volta, provvederà a comunicarli all'Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG ai fini della registrazione dei recuperi.

Comunicazione trimestrale in merito alle irregolarità e ai recuperi

Periodo di riferimento	Adempimento	Periodicità	Termine per la scadenza
01/01 – 31/03			

fonte: http://burc.regione.campania.it

01/04 – 30/06	omunicazione trimestrale in merito alle irregolarità	Trimestrale	Entro 20 gg. dal termine del trimestre di riferimento
01/07 – 30/09			
01/10 – 31/12			

La DG11 predispone e trasmette all'OI, con periodicità trimestrale e sulla base delle scadenze sopra evidenziate, la comunicazione in merito alle irregolarità riscontrate. Le stesse comunicazioni verranno trasmesse dall'OI all'AdG del PON IOG, unitamente agli aggiornamenti in merito ai procedimenti amministrativi e/o giudiziari e alle informazioni relative ai procedimenti di recupero già eventualmente avviati.

18. Procedura per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate

A norma dell'articolo 59 (2) del Regolamento Finanziario (CE) n. 966/2012, gli Stati membri adottano tutte le misure legislative, regolamentari e amministrative, necessarie a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, segnatamente mediante la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle irregolarità e delle frodi.

Il Regolamento (UE) 1303/2013 include specifici requisiti in materia di responsabilità degli Stati Membri per la prevenzione delle frodi, in particolare l'articolo 72, lett. h), il quale prevede che i sistemi di gestione e di controllo assicurino la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle irregolarità, incluse le frodi, e il recupero delle somme indebitamente pagate, unitamente agli eventuali interessi.

In conformità con quanto disposto dall'Articolo 125 (4) c) del Regolamento 1303/2013, l'OI assicura

che siano attivate misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati. L'articolo K.3 del trattato sull'Unione Europea definisce frode, in materia di spese, qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:

- all'utilizzo od alla presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi, inesatti o incompleti, che costituisca appropriazione indebita o ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale della Comunità Europea o dai bilanci gestiti da o per conto della Comunità Europea;
- alla mancata comunicazione di un'informazione, in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;
- alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui sono stati inizialmente concessi.

La differenza tra frode ed irregolarità risiede nel fatto che nel caso di frode si rinviene la presenza di un comportamento intenzionale e quindi volontario.

Al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto dall'articolo 125 (4) c) del Regolamento 1303/2013, e in analogia con quanto disposto per il POR FSE 2014/2020, l'OI prevede di attivare misure antifrode efficaci e proporzionate, sulla base di un'attenta valutazione dei rischi a cui partecipano i diversi soggetti coinvolti nella gestione, nell'attuazione e nel controllo degli interventi finanziati nell'ambito del PON IOG. A tale fine, l'OI prevede di utilizzare la procedura di autovalutazione del rischio di frode, già attuata nell'ambito del POR FSE 2014/20, trattandosi, di fatto, di Programmi che gestiscono Misure analoghe. Tale attività, rivolta nei confronti di frodi specifiche, sarà svolta da un organo collegiale composto da personale appartenente alle diverse strutture a supporto dell'OI, con differenti compiti e responsabilità. A tale riguardo, con il D.D. n. 46 del 15 marzo 2019, è stato costituito un Gruppo per l'autovalutazione del rischio di frode del PAR Campania Garanzia Giovani, al fine di assicurare l'autovalutazione del rischio frode nell'ambito del PAR.

Attualmente, il gruppo è composto da:

- Direttore Generale della Direzione generale Autorità di Gestione del FSE e dell'FSC (DG 01) o suo delegato;
- Direttore generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11) o suo delegato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Responsabili di Misura del PAR Campania Garanzia Giovani;
- Dirigente delle UOD 50 11 92 "STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo" della DG 11, responsabile dei controlli di primo livello amministrativi on desk;
- Dirigente della UOD 50 01 91 Staff Funzioni di supporto tecnico-operativo "della DG 01;
- Referente dell'OI per il coordinamento e l'attuazione del PAR Campania Garanzia Giovani funzionario della DG 500100;
- Referente per il coordinamento dei controlli in loco del PAR Campania Garanzia Giovani Funzionario DG 50 01 00;
- Responsabile per il monitoraggio degli interventi e per il coordinamento del sistema di gestione e controllo individuato dalla DG 50 11 00

L'obiettivo dell'attività del Gruppo per l'autovalutazione del rischio frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata ad ogni rischio, tenendo conto del principio di proporzionalità, secondo il quale il beneficio finale della misura antifrode, compresi i costi in termine di reputazione, deve essere superiore al suo costo globale. A tale scopo, la Commissione Europea ha predisposto specifici strumenti tecnici al fine di accompagnare metodologicamente e operativamente l'identificazione e la valutazione dei rischi specifici in relazione a tre principali processi:

1. selezione dei candidati;
2. attuazione e verifica delle operazioni;
3. certificazione e pagamenti. Tali strumenti sono:

- un apposito strumento di valutazione del rischio di frode, precompilato con una serie di rischi specifici comunemente riscontrati nella politica di coesione, da integrare con gli eventuali altri rischi specificatamente riferibili al Programma Operativo;
- un quadro sinottico dei controlli attenuanti raccomandati che sono associati ai rischi specifici di frode individuati per ciascuno dei tre processi sopra richiamati, che l'OI, se non ancora presenti, potrà integrare all'interno del proprio sistema di gestione e controllo, nel rispetto di un criterio di proporzionalità e contenendo l'onere amministrativo in tema di costi delle verifiche.

Il processo di autovalutazione messo in atto dall'OI per il PAR Garanzia Giovani Campania, conformemente alle indicazioni fornite dalla CE (Linee Guida sulla valutazione del rischio di frode e sull'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate della Commissione Europea – Nota EGESIF del 16/06/2014) si basa su cinque passaggi principali, di seguito descritti:

1. quantificazione del rischio lordo, ossia il rischio che un determinato tipo di frode possa verificarsi prima di prendere in considerazione l'effetto di ciascun controllo esistente o pianificato, valutandone la probabilità e l'impatto;
2. valutazione dell'efficacia dei controlli attenuanti in essere per limitare il rischio lordo individuato, effettuando una ricognizione dell'insieme di verifiche e presidi contro eventi fraudolenti e corruttivi complessivamente in essere sia a livello nazionale che regionale e di programma;
3. valutazione del rischio netto, ossia il rischio che resta dopo aver preso in considerazione l'effetto dei controlli attuati e la loro efficacia, cioè la situazione così com'è al momento attuale (rischio residuo);
4. valutazione dell'effetto dei controlli aggiuntivi mitiganti previsti sul rischio netto (sua probabilità e impatto), esaminando le misure antifrode supplementari apprestate, anche attraverso la definizione di veri e propri Piani di Azione;
5. definizione del rischio target – Obiettivo di Rischio (OR), vale a dire il livello di rischio che l'Autorità di Gestione/OI ritiene tollerabile dopo che tutti i controlli sono definiti e operanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rischio può essere legato alle seguenti fasi dell'operazione:

Selezione dei richiedenti (SR): Conflitti di interesse in seno al comitato di valutazione, false dichiarazioni dei richiedenti, doppio finanziamento, conflitto di interessi non divulgato, tangenti e pagamenti illeciti, offerte collusive, manipolazione delle offerte, prezzi scorretti, fornitori di servizi "fantasma", unico ente aggiudicatore e domande di rimborso doppie, sostituzione del prodotto, fatture false o gonfiate, ecc.

Attuazione e verifica delle operazioni (IR): costi dichiarati per lavoro non correttamente qualificato, falsificazione del costo del lavoro, dichiarazioni errate sulle tariffe a tempo, costo del lavoro ripartito erroneamente sul progetto, costo del personale dichiarato per personale inesistente, ecc.

Certificazione e pagamento (CR): ovvero incompletezza/inidoneità del processo di verifica della gestione, che non fornisce adeguate rassicurazioni nei confronti della frode, inadeguatezza/inidoneità del processo di certificazione, che non fornisce adeguate rassicurazioni nei confronti della frode, esistenza di conflitti di interessi nell'AdG o nell'AdC che comportano ripercussioni ingiustificate sull'autorizzazione dei pagamenti, ecc.

Affidamento diretto degli appalti da parte dell'AdG (PR): come l'assegnazione ingiustificata di appalti a un unico offerente per evitare nuove gare o per selezionare fornitori favoriti, la mancanza di una procedura di gara per prestatori favoriti, proroga dei contratti e esistenza per evitare nuove gare, alterazione del capitolato d'oneri per favorire determinati offerenti, fuga di dati sulle offerte, conflitti di interesse non divulgato, ecc.

L'esito della valutazione di rischio e della revisione della stessa consiste nella individuazione di quei rischi specifici per i quali la valutazione conclude che non è stato fatto abbastanza per ridurre la probabilità e l'impatto combinato di attività potenzialmente fraudolente ad un livello accettabile e i corrispondenti controlli attenuanti ritenuti necessari. Le conseguenti misure antifrode istituite sono integrate nel sistema di gestione e controllo del Programma e attuate nell'ambito del ciclo di vita degli interventi cofinanziati.

Qualora si verifichino nuovi casi di frode o in caso di modifiche sostanziali alle procedure o al personale dell'OI, il team di autovalutazione procede ad un esame del sistema di gestione e della stessa procedura di autovalutazione, al fine di evidenziare eventuali debolezze sopravvenute e di apportare gli appropriati correttivi.

La finalità della procedura consiste nel valutare dapprima il rischio lordo che una data situazione si verifichi, per poi procedere alla valutazione dell'idoneità dei controlli esistenti a ridurre la probabilità che il rischio di frode si verifichi o non venga scoperto, ovvero il rischio attuale netto. Qualora il livello del rischio risulti ancora significativo o critico, farà seguito un'azione mirata a ridurlo ulteriormente.

In esito alla valutazione del rischio e nella misura in cui lo stesso sia definito basso o alto, l'Autorità di Gestione - OI mette in campo, se necessario, una serie di azioni correttive volte ad individuare e rettificare le irregolarità derivanti da frodi e irregolarità ed a potenziare, se necessario, il livello ed il numero dei controlli su determinati interventi.

Le attività svolte sono documentate in un verbale, che deve dare atto dell'iter valutativo compiuto dai membri del team.

Il processo di autovalutazione rappresenta sicuramente lo strumento di prevenzione principale per contrastare l'insorgenza di frodi ai danni del bilancio comunitario. Una buona attività di prevenzione costituisce, infatti, un metodo semplice ed efficiente, in termini di costi, rispetto ad un'attività riparatoria.

Si rappresenta, tuttavia, che, con riferimento alle misure e alle politiche preventive adottate dall'Amministrazione regionale per contrastare questo genere di violazione, il sistema di controlli di gestione previsto dal PAR Garanzia Giovani Campania rappresenta una importante misura di contrasto, nonché un deterrente, alla possibilità che si verifichino condizioni favorevoli all'insorgenza di frodi.

In tale ottica si pone anche il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione,** adottato dalla Regione Campania con DGR n. 41 del 30/01/2017, aggiornato con successive deliberazioni e da ultimo la DGR n. 31 del 29/01/19 oltre a rappresentare un valido strumento di individuazione, rilevamento e analisi del rischio corruttivo, definisce gli strumenti metodologici per l'attuazione di una disciplina anticorruzione e rappresenta la volontà di un impegno reale a favore di una tolleranza zero nei confronti della corruzione ed ogni forma di illegalità, comprese le frodi, nonché la manifestazione concreta di una cultura etica a sostegno della volontà di

19. Procedura per garantire una pista di controllo e un sistema di archiviazione adeguati, anche per quanto riguarda la sicurezza dei dati

contrastare tali fenomeni.

La Pista di Controllo costituisce la rappresentazione, sotto forma di diagramma di flusso, del quadro procedurale degli adempimenti, delle attività e degli atti semplici; essa consente altresì di registrare la localizzazione/collocazione della documentazione tecnica ed amministrativa e, infine, concorre sia alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, sia a rendere agevole il sistema di controllo esercitato ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni.

Le Piste di Controllo individuando l'intero processo gestionale, consentono di accedere alla documentazione relativa alla singola operazione e di confrontare e giustificare gli importi di spesa certificati alla Commissione con i documenti contabili e i documenti giustificativi conservati ai vari livelli (in primo luogo presso il Beneficiario), riguardo a tutte le operazioni finanziate dal Programma. In particolare, le Piste di Controllo individuano i momenti, gli attori e le sedi di contabilizzazione e dichiarazione della spesa ai diversi livelli di responsabilità.

La Pista di Controllo redatta in conformità a quella adottata dal Pon IOG (P07), è adattata in sede di applicazione delle singole Misure. ***(Allegato n. 1 - PDC)***

Tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una Pista di Controllo adeguata sono conservati secondo quanto disposto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come di seguito descritto.

Con riferimento al periodo di conservazione dei documenti, ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE).

n. 1303/2013, si prevede che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del Programma Operativo per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 € siano resi disponibili da parte di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione delle operazioni, su richiesta della Commissione e della Corte dei Conti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. Relativamente agli aiuti di Stato in esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 e *de Minimis*, i registri e le informazioni vanno conservati per 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime. A tal fine, l'OI richiede ai Beneficiari nonché agli uffici coinvolti nella gestione e attuazione del Programma l'impegno alla conservazione della documentazione per un periodo tale da garantire i termini massimi di cui al citato articolo 140. Sarà cura dell'OI informare tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del programma di eventuali modifiche di tale termine connesse ad eventuali chiusure parziali, ovvero alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

Con riferimento alle modalità di conservazione, l'articolo 140, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che i documenti devono essere conservati sotto forma di originali, o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono considerati supporti comunemente accettati, a norma dell'articolo 140, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., i seguenti:

- fotocopie di documenti originali corredate da dichiarazione di conformità all'originale;
- microschede di documenti originali;
- versioni elettroniche di documenti originali;
- documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

I documenti, inoltre, a norma dell'art. 140 par. 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., devono essere conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

La procedura relativa alla certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati ai documenti originali è stabilita dalle autorità nazionali e garantisce che le versioni conservate rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini di audit (art. 140, par. 5).

Qualora i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono soddisfare gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini di audit (art. 140, par. 6).

Tali aspetti sono oggetto di verifica in sede di approvazione del progetto (impegno del Beneficiario al rispetto delle prescrizioni) e in occasione delle verifiche in loco.

L'Organismo Intermedio nell'ambito della propria autonomia organizzativa nel creare e ordinare il suo archivio, utilizza alcuni strumenti indicati dalla normativa vigente in materia. Questi sono essenzialmente: la registrazione di protocollo, la posta elettronica certificata, la classificazione, il repertorio dei fascicoli e il Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi (artt. 53, 55, 56 e 61 DPR 445/2000 e ss.mm.ii.). In particolare, per il programma Garanzia Giovani II fase, l'OI si è dotato di un Piano di Archivio allegato al presente documento che si configura come uno strumento suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo o procedurale, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi sia nel corso della realizzazione del PAR Campania Garanzia Giovani che per necessità dell'Organismo Intermedio. ***(Allegato n. 2 -Piano di Archivio)***

Con riferimento all'archiviazione e conservazione della documentazione cartacea, è previsto che il fascicolo di progetto sia tenuto presso la stanza del Responsabile di Misura indicato dalla DG 11. La DG 11 assicura che vengano fornite adeguate informazioni relative al luogo di archiviazione: numero della stanza, armadio, ovvero ripiano dell'armadio, ed è contraddistinta dall'apposizione sulle cartelle/faldoni di etichette. Per ogni progetto, inoltre, viene compilato e, se del caso, periodicamente aggiornato un indice di fascicolo di progetto in cui viene ricostruito l'intero percorso di vita del progetto. ***(Allegato n. 3– Indice di fascicolo di progetto).***

Con riferimento alla documentazione di tipo digitale, è previsto che la stessa possa essere archiviata sui sistemi informatici in uso per l'attuazione del Programma e inviata al sistema informatico SURF (Sistema Unico Regionale Fondi) della Regione Campania. Tale sistema, che si fonda su una piattaforma tecnologica software di gestione, monitoraggio e controllo unitario della programmazione regionale, è conforme al Protocollo Unico di Colloquio definito dal MEF - IGRUE ed è accessibile via web attraverso credenziali personali che consentono di attribuire diversi livelli di visibilità e privilegi sui dati.

Il sistema si configura come un vero e proprio sistema gestionale che supporta gli utenti nelle proprie attività guidandoli nella produzione e nell'archiviazione delle relative informazioni, che vengono poi impiegate anche per il monitoraggio e la sorveglianza.

In ogni caso, nelle more del perfezionamento e dell'integrazione del sistema informatico SURF anche per il PAR Campania GG, viene gestita in alternativa una intranet regionale tra le varie strutture dell'Organismo Intermedio, nell'ambito della quale vengono conservati tutti i documenti costituenti i singoli fascicoli di

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto digitali, suddivisi per Misura del PAR, per singole attività e per tipologia di documenti. Tutti i documenti sono accessibili e condivisi tra le diverse strutture dell'OI che provvedono, ognuna per le rispettive competenze e/o funzioni ad aggiornare ed integrare il fascicolo di progetto.

20. Procedure per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione in formato elettronicodei dati relativi a ciascuna operazione

Il processo di gestione del programma Garanzia Giovani, seconda fase, è supportato da più sistemi informativi, ognuno per il proprio ambito di competenza, atti a raccogliere i dati dai diversi soggetti coinvolti (destinatari, beneficiari, stakeholders).

In linea con le scelte della Regione, con l'utilizzo di un sistema unico di monitoraggio, l'OI ha quindi previsto l'impiego dei sistemi informativi SILF e SURF (Sistema Unico regionale Fondi), per il monitoraggio e la rendicontazione anche per alcune misure del PAR GG seconda fase.

Il SURF supporterà l'Amministrazione, nelle seguenti attività:

- progettazione della Banca dati del programma PAR GG Fase 2;
- sviluppo di procedure specifiche per ciascuna misura del programma, al fine di realizzare la gestione e il monitoraggio dei dati previsti dalla Fase 2 del PAR Campania;
- supporto operativo per l'inserimento ed estrazione dei dati del programma;

Tale sistema informativo ha infatti come principale caratteristica quella di essere unitario e multi-programma in quanto consente la gestione di tutti i programmi 2014 - 2020, quelli finanziati dai fondi SIE (FESR e FSE) e di tutti gli ulteriori programmi che la Regione gestisce ad altro titolo.

Il SURF si configura come un vero e proprio sistema gestionale che supporta tutti gli utenti nell'esecuzione delle attività di propria competenza.

Il sistema informativo supporta, nella fase di programmazione, le seguenti attività di competenza dell'OI:

- gestione del PAR in termini di censimento dei dati di dettaglio relativi al Programma (articolazioni, indicatori, piano finanziario, ecc..);
- gestione delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento di programma attraverso l'inserimento dei dati di dettaglio della fonte di finanziamento quale la tipologia, la descrizione ecc...;
- censimento delle procedure di attivazione dei progetti in termini di censimento delle informazioni di dettaglio della procedura di selezione dell'operazione adottata, quali il modello della procedura, la descrizione, l'importo, la tipologia, il soggetto/ufficio responsabile, se trattasi di una procedura di selezione di aiuti, etc..

Nella fase di attuazione, il sistema informativo cura:

- gestione dell'inizializzazione finanziaria, economica, fisica e procedurale delle diverse tipologie di progetti (Acquisizione di beni e di servizi, Attività formative, incentivi alle unità produttive, incentivi ad unità diverse dalle unità produttive) attraverso il censimento delle informazioni anagrafiche, del piano finanziario, del quadro economico, delle previsioni di spesa, dei soggetti correlati, etc.;
- gestione degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti attraverso la raccolta dei dati di dettaglio sugli avanzamenti finanziari, economici, fisici, procedurali, a livello di singola operazione e di singola spesa.

Pertanto, il SI supporta l'OI nell'acquisizione dei dati di progetto per l'attuazione del programma garantendo l'implementazione e l'archiviazione della documentazione relativa ai controlli eseguiti per le procedure della formazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alla gestione delle utenze, SURF prevede per gli utenti registrati la disponibilità di funzionalità differenziata a seconda del ruolo svolto nelle procedure per il monitoraggio, il controllo e la sorveglianza delle operazioni cofinanziate dal PAR Campania GG e la visualizzazione delle porzioni di dati di interesse rispetto agli uffici e/o progetti cui ciascun utente viene associato.

Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO e nella manualista a questo collegato.

Nella gestione e attuazione del programma la DG 11 utilizza inoltre il sistema della piattaforma "Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione (SILF). Tale piattaforma è stata adottata con la Delibera N. 180 del 28/03/2018, allo scopo di assicurare un sistema informativo unitario per la gestione, l'attuazione, il monitoraggio ed il controllo delle politiche del lavoro nel loro insieme. Tale piattaforma denominata Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione (SILF), affianca SURF nel monitoraggio fisico del PAR Campania GG II fase. consentendo alla DG 11 di gestire, monitorare e controllare in modo coordinato e completo l'insieme delle politiche del lavoro comprese quelle che si intendono realizzare con il PAR GG.

In particolare, nella piattaforma unitaria SILF confluiscono tutti i vari sistemi informatici (SIL, COCampania, ClicLavoro Campania, SIMONA, Avvisi e Bandi e Accreditamento), in capo alla DG11.

Il SILF supporterà le attività del PAR GG II fase attraverso le seguenti funzionalità di adesione:

- L'utente si registra al programma accedendo alla piattaforma SILF, tramite SPID/CIE;
- profiling iniziale: sulla base delle informazioni fornite dal destinatario in fase di adesione, il sistema ne elabora il profiling individuando eventuali elementi di svantaggio consentono al sistema di descrivere specifiche caratteristiche, compresa la possibilità di individuare eventuali caratteristiche di "fragilità". In ragione di tali caratteristiche, il sistema fornisce al destinatario la possibilità di scegliere il Centro per l'Impiego e/o l'APL presso cui effettuare la presa in carico e la profilazione qualitativa;
- presa in carico e profilazione qualitativa: il CPI/APL scelto dall'utente effettua il primo contatto con il destinatario ed avvia la sessione di presa in carico e profilazione qualitativa, finalizzata tanto all'aggiornamento della SAP del destinatario, tanto alla definizione del Patto di Servizio/Piano di Intervento Personalizzato (PIP);
- verifica dello status NEET;
- patto di Servizio/Piano di Intervento Personalizzato (PIP). La sottoscrizione del PS e la compilazione del PIP avvengono a cura degli operatori del CPI/APL, previa verifica dello status dichiarato dal destinatario;
- vacancies e placement: l'estensione degli strumenti di *"posting"* e di *"placement",* consentono alle aziende e agli operatori abilitati all'intermediazione (APL) di pubblicare le proprie vacancies e di gestirne le candidature;
- sistema di monitoraggio delle attività formative e di *work experiences*: le attività formative e di *work experiences* sono gestite e monitorate nell'ambito dell'applicativo SILF Monitoraggio formazione, mediante l'utilizzo delle sue specifiche funzionalità e work flow. L'applicativo consente anche di certificare o attestare le competenze in uscita;
- sistema di monitoraggio fisico, *accountability* e monitoraggio finanziario delle misure: un innovativo cruscotto recentemente implementato nell'ambito dell'ecosistema digitale ed informativo SILF Campania, consente di acquisire le domande di pagamento degli operatori dei servizi per il lavoro, aggregando le informazioni ed il fascicolo individuale del destinatario nell'ambito delle specifiche misure-beneficiario, nonché di gestirne i controlli di I livello on desk ai fini della gestione informatizzata delle procedure di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il SILF è un portale che facilita la partecipazione dei cittadini e delle imprese agli interventi regionali dedicati al lavoro e alla formazione e supporta la rete degli operatori nell'erogazione dei servizi e le misure promosse dalla politica regionale.

A garanzia della affidabilità dei dati il sistema SILF Campania effettua controlli bloccanti o generatori di *alert* in fase di gestione delle varie operazioni (multi-adesioni, età anagrafica, Neet/Non Neet, reiterazione misure, massimali di durata e di costo, coerenza dei parametri e dei requisiti delle varie misure). La validazione del PIP che autorizza l'attuazione delle misure è pertanto effettuata dall'Amministrazione con il supporto dei suddetti controlli e con ulteriori set di dati disponibili in piattaforma tramite reportistica o consultazione mirata.

Le basi dati di SILF Campania utili al monitoraggio fisico delle operazioni trattano i dati e i set informativi relativi allo stato di adesione, alle SAP e ai servizi/misure realizzati nell'ambito dei percorsi dei destinatari. I dati sono resi disponibili nel SILF tramite reportistica e consultazione. Sono disponibili dati aggregati, microdati e documentazione (SAP; PS/PIP, vacancies e candidature, checklist, registri, ecc.).

I set informativi sono aggiornati in tempo reale per singoli o per l'insieme o per gruppi selezionati di giovani in carico agli operatori.

Nel Manuale operativo del sistema SILF, sono descritte tutte le procedure per l'utilizzo del sistema informativo.

Con riferimento alla Manualistica relativa alla gestione delle operazioni del PAR GG, è attualmente disponibile all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it/index.php/home/servizi/la-rete-regionale-dei-servizi/servizi-on-line/manualistica, un set di manuali che illustrano le modalità di utilizzo delle funzionalità da parte delle distinte tipologie di utenza (operatori CPI e APL, cittadini, imprese, enti di formazione) che accedono con profili specifici accreditati alle apposite aree riservate del sistema.

Invece, per quanto riguarda il sistema SURF il manuale è pubblicato all'indirizzo www.fse.regione.campania.it/fse-in-campania/manuali/archivio/manuale-utente-surf-archivio/ nel quale sono descritte tutte le procedure per l'utilizzo del sistema informativo e sarà reso disponibile sulla piattaforma regionale.

20.1 Procedura di alimentazione costante del sistema informativo SIGMAGIOVANI.

Come già noto l'implementazione del sistema SIGMA Giovani è uno degli adempimenti richiesti per ottemperare alle necessità di rendicontazione della spesa effettuata a valere sul PON IOG e della trasmissione dei dati fisici alla Banca Dati Unica Nazionale.

Il link di accesso al sistema è: https://sigmagiovani.anpal.gov.it.

Al sistema si accede con utenza e password personali. Per richiedere una nuova utenza è sufficiente indirizzare una mail alla casellaSIGMA@lavoro.gov.ite alla segreteria dell'AdG del PON IOG divisione3@anpal.gov.it; divisione.3@anpal.pec.gov.it

La Regione Campania, in qualità di OI, ha a disposizione due diverse modalità di alimentazione dei dati. Il sistema infatti espone delle maschere che consentono ad un utente di inserire i dati richiesti a livello di singolo progetto. In alternativa, si può optare, al caricamento massivo dei dati, tramite la generazione di files.txt opportunamente predisposti sulla base di quanto previsto dal Protocollo Unico di Colloquio, che costituisce il riferimento documentale che individua e descrive l'insieme delle informazioni oggetto del monitoraggio, che dovranno essere trasmesse al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM). Tale modalità operativa di alimentazione dei dati sul sistema, è quella attualmente utilizzata dall'OI, d'intesa con ANPAL.

20.2 Sicurezza dati sistemi informativi.

Gli applicativi sono sviluppati secondo gli standard di sicurezza previsti dal Regolamento (UE) n. 821/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nello specifico:

- l'accesso al sistema si basa su diritti predefiniti per i diversi tipi di utilizzatori e viene soppresso quando non è più necessario;
- il sistema tiene traccia di tutte le attività di registrazione, modifica e cancellazione di dati e documenti;
- il sistema non consente di modificare il contenuto dei documenti e dei dati una volta validati dall'utente secondo i workflow coerenti con i flussi procedurali definiti dal presente SIGECO;
- vengono effettuati regolari backup dei dati memorizzati. Il backup contenente una copia dell'intero contenuto dell'archivio di file elettronici è immediatamente disponibile in caso di emergenza;
- l'archivio elettronico è protetto contro il rischio di eventuali perdite o alterazioni della sua integrità. Tale protezione comprende la protezione fisica contro temperature e livelli di umidità non appropriati, sistemi antincendio e antifurto, sistemi adeguati di protezione contro virus informatici, hacker e altre forme di accesso non autorizzato;
- il sistema prevede la migrazione dei dati, del formato e dell'ambiente informatico ad intervalli regolari, in modo da garantire la leggibilità e l'accessibilità dei dati e dei documenti fino alla fine del periodo pertinente di cui all'art. 140, par. 1, del reg. (UE) n. 1303/2013.

Il sistema SURF è ospitato dal CRED di Regione Campania ed è pertanto protetto da tutte le infrastrutture e le procedure volte a preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni mediante una gestione operativa attiva e tramite appositi strumenti quali firewall, IDS, IPS, IP traffic monitoring, Antivirus, ecc.

Le operazioni di salvataggio dati del Sistema sono a carico di un apposito settore della Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale S.I.R.) presso cui sono allocati i Server su cui alloggia la piattaforma. Il salvataggio dei dati e quello di sistema avviene con cadenza prefissata (quotidianamente per i dati e settimanalmente per il salvataggio di sistema del server), in orari notturni e su appositi supporti esterni, custoditi dalla stessa UOD S.I.R., in alloggiamenti isolati per i quali è strettamente garantita la conservazione in sicurezza (armadi ignifughi).

Le procedure di amministrazione della base dati, comprensive di procedure di backup/ recovery e di amministrazione della sicurezza, sono documentate ed attivamente implementate presso le strutture tecniche di rete e sistemi e rientrano nelle procedure complessive del CRED.

Per i diversi servizi erogati dal Sistema informativo è prevista una zona DMZ in cui vengono pubblicati i web server raggiungibili dagli utenti finali, un'area di *backend* protetta adeguatamente dove sono pubblicati gli *application* server ed un ulteriore livello dove sono pubblicati i db server.

L'accesso a sistema da parte dei client avviene mediante il protocollo HTTPS, il web server esposto su internet si occupa di bilanciare il traffico tra i diversi *application* server e il BI server, il protocollo applicativo di comunicazione tra *webserver* e *Application server* è Apache Jserv Protocol, mentre l'accesso al *data layer* avviene mediante delle opportune *grant* di accesso attivate solo per i server presenti nello strato applicazione mediane i protocolli JDBC.

Il sistema garantisce la tutela della vita privata e dei dati personali per le persone fisiche e della riservatezza commerciale per le persone giuridiche, a norma della direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

A livello nazionale, le direttive sopra citate sono recepite dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e sono state assunte nella progettazione del sistema informativo e garantite nella sua operatività. Particolare cura è stata prestata alla gestione di informazioni di carattere sensibile e a quelle a carattere giudiziario, le quali sono rese, per quanto possibile, anonime e/o rappresentate attraverso l'utilizzo di codici. Infine, nel corso della procedura di registrazione, ciascun utente viene informato circa gli scopi relativi all'utilizzo dei dati personali e/o di natura commerciale che saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattati dal sistema e delle modalità e degli strumenti attraverso cui egli può esercitare i propri diritti a tutale dei dati personali e commerciali.

La piattaforma SILF invece è ospitata in ambiente cloud TIM, servizio attivato nell'ambito della Convenzione Consip per la fornitura di "Servizi di Cloud Computing" SPC Lotto 1.

In ottemperanza a quanto indicato nelle linee guida AGID, le soluzioni applicative sono state rese fruibili attraverso l'infrastruttura Cloud, dove ogni singolo processo informatico viene analizzato nella sua interezza al fine di migliorarne le prestazioni.

I controlli giornalieri sul sistema informatico e sulle macchine garantiscono un monitoraggio costante di tutti i sistemi principali dell'infrastruttura informatica aziendale

I siti sono connessi fra loro attraverso la VDCN di Telecom (*Virtual Data Center Network),* rete di trasmissione dati ad altissima velocità attraverso la quale un Centro Servizi ad essa afferente può erogare i servizi IT verso le reti pubbliche e generare traffico di allineamento dati con gli altri centri del Raggruppamento. Più specificamente, la VDCN è una rete IP/MPLS costituita da un anello ottico realizzato attraverso collegamenti in tecnologia DWDM a multipli di 10Gbps e ricavato sul *backbone* trasmissivo della Rete di Trasporto Nazionale di Telecom Italia, la dorsale della più grande infrastruttura di connettività disponibile nel nostro paese.

Per tutti i servizi, in ambito *Block Storage*, i dati vengono replicati attraverso copia asincrona, assicurata dai sistemi.

Per i servizi allestiti espressamente per questa fornitura il Raggruppamento ha scelto come sito di *Disaster Recovery* il Centro Servizi Telecom di Roma. La distanza del sito dai Centri Servizi primari garantisce la continuità operativa a fronte di qualsiasi scenario possibile di indisponibilità.

Ad ogni Amministrazione contraente il Raggruppamento garantisce l'isolamento e la protezione dei dati. I sistemi operativi sono conformi alle specifiche indicate nella circolare AIPA n. 31 del 21/6/2001 e successive modificazioni e le registrazioni di sicurezza sono protette da modifiche non autorizzate (DPCM 31/10/2000, Art. 7, comma 4 e successive modificazioni). Le tematiche di gestione del rischio e della compliance vengono indirizzate attraverso:

- processi di Gestione della Sicurezza;
- la corretta gestione dei profili di accesso di tipo amministrativo e separazione organizzativa tra le funzioni deputate all'assegnazione di credenziali e diritti di accesso e quelle di gestione tecnica dei sistemi, in conformità al Provvedimento del Garante Privacy 1.6.2006;
- il rispetto degli obblighi previsti dal Testo Unico in materia di privacy – D.Lgs. 196/03;
- la conformità agli standard internazionali di sicurezza e alle best practice richiamate anche dalla norma ISO27001 in materia di User Access Management;
- la conformità alle linee guida di riferimento emanate dagli enti internazionali che si occupano di sicurezza informatica, quali il National Institute of Standards and Technology (NIST), la European Union Agency for Network and Information Security (ENISA) e la Cloud Security Alliance (CSA).

I processi rispettano i principi generali stabiliti da tali norme, quali l'univocità degli identificativi personali, il minimo privilegio secondo le funzioni svolte, la tracciabilità delle operazioni, la separazione dei ruoli a livello funzionale o individuale, la riservatezza delle informazioni, la protezione di dati e sistemi attraverso meccanismi di segregazione a più livelli. In particolare, gli accessi ai sistemi da parte del personale tecnico vengono tracciati attraverso un sistema di *Security Log Management* e conservati secondo quanto previsto dalle normative correnti in materia di sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

21. Procedura per la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie tra Misure

Allo scopo di assicurare la realizzazione degli obiettivi del PAR GG Campania occorre tener conto dell'effettivo trend di utilizzo delle singole misure e dei servizi, nonché delle scelte dei giovani destinatari e dell'andamento dell'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro sul mercato regionale. Nel caso in cui i dati di monitoraggio relativi all'attuazione del PAR GG Campania dovessero far registrare una buona performance di una determinata Misura ed un forte interesse alla Misura stessa da parte dei beneficiari e degli stessi destinatari, a discapito, invece, di altre Misure che facessero registrare uno scarso interesse del territorio e dei destinatari all'attuazione delle stesse, la Regione Campania si riserva di procedere ad un' eventuale modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie tra Misure. In particolare, l'Amministrazione potrebbe attivare la procedura di richiesta per assicurare la prosecuzione della Misura più performante, individuando risorse disponibili dalla rimodulazione delle misure meno performanti. A tal fine, la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, sulla base dei dati di monitoraggio e delle procedure attuative, propone la rimodulazione delle dotazioni afferenti alle misure del programma. L'Organismo Intermedio, trasmette la proposta di riprogrammazione all'ANPAL, AdG del PON IOG, al fine di acquisire il parere di competenza.

All'esito dell'autorizzazione alla rimodulazione, rilasciata dall'ANPAL-AdG, la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili predispone l'atto deliberativo da sottoporre all'approvazione della Giunta. A seguito dell'approvazione da parte della Giunta della rimodulazione proposta sul programma, Organismo Intermedio provvede alla comunicazione della riprogrammazione all'ANPAL.

La Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili procederà ad assumere, quindi, tutte le disposizioni consequenziali all'attuazione delle misure del PAR in coerenza con la riprogrammazione delle risorse definita con l'atto deliberativo ed in conformità con le competenze attribuite con gli atti deliberativi di approvazione del PAR stesso.

22. Procedura per la comunicazione delle previsioni di impegno e di spesa da parte dell'OI all'AdG

Come previsto dagli obblighi a carico della DG 01, in qualità di Organismo Intermedio, quest'ultima fornisce all'AdG del PON IOG le previsioni di impegno e le previsioni di spesa di norma con cadenza bimestrale. A tal fine, compito della DG 11 è quello di comunicare bimestralmente all'Organismo Intermedio le previsioni di impegno e le previsioni di spesa al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse. Essa, tra l'altro, deve provvedere a fornire all'Organismo Intermedio: relazioni bimestrali sugli stati di avanzamento delle attività di tipo quantitativo e qualitativo, anche allo scopo di dare evidenza del rispetto dei cronoprogrammi di spesa;

- relazioni bimestrali sul funzionamento della rete regionale dei servizi e dei presidi del sistema di istruzione e formazione, affinché sia garantita il funzionamento del PAR GG.

La procedura prevede che l'Organismo Intermedio richieda, con propria nota, l'avanzamento bimestrale delle previsioni di impegno e di spesa alla DG 11 entro le due settimane dalla fine del bimestre per il quale si richiede l'avanzamento stesso. La DG 11 provvede, entro un congruo termine, a trasmettere i dati richiesti al fine di consentire all'OI di fornire tutti i dati necessari all'AdG del PON IOG.

23. Procedura per la trasmissione trimestrale tramite sistema informativo dei dati di monito-raggio degli interventi

Al fine di monitorare l'attuazione fisica e finanziaria del Programma Garanzia Giovani, la Regione Campania è tenuta a compilare la scheda trimestrale di rilevazione dati da trasmettere all'Autorità di Gestione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La trasmissione dei dati di monitoraggio è assicurata tramite la diretta alimentazione del sistema SIGMA Giovani, da parte dell'OI, sulla base dei dati acquisiti dalla competente DG 11 e dall' interfaccia tra il sistema SURF e SIGMA Giovani.

24. Procedura per la contabilità separata

Ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni devono mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. I beneficiari devono altresì rispettare gli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010, nella versione attualmente vigente a seguito delle modifiche introdotte con la Legge n. 217 del 17 dicembre 2010.

In particolare, l'art. 3 della citata L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari volta a prevenire le infiltrazioni criminali, impone che:

- gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche;
- tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al punto precedente devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 della citata L. 136/2010 e ss.mm.ii., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Ogni contratto sottoscritto dalla stazione appaltante dovrà contenere, a pena di nullità, un'apposita clausola, con cui i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; resta a carico della stazione appaltante la verifica dell'inserimento della clausola, a pena di nullità, in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese.

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve essere applicata ad ogni movimentazione finanziaria posta in essere, sia da parte della stazione appaltante, sia da parte di tutti i soggetti individuati dal comma 1 dell'art. 3 della legge n.136/2010.

L'applicazione della normativa sulla tracciabilità è esclusa:

- per i flussi intercorrenti tra l'amministrazione e i soggetti *in house;*
- per i flussi intercorrenti tra amministrazioni e soggetti pubblici finalizzati a coprire costi relativi alle attività da espletare in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege.

Si rinvia alla normativa nazionale vigente per gli aspetti connessi alla puntuale applicazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Con specifico riferimento ai flussi finanziari relativi alle operazioni cofinanziate dal PAR Campania IOG è obbligatorio l'utilizzo, da parte dei destinatari di pagamenti e finanziamenti pubblici, di conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Il sistema di contabilità separata va applicato, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma, sia per le operazioni di natura concessoria che per quelle di natura contrattuale, con l'obbligo di accreditare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento accordato, dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, anche se rientranti tra le spese generali, ovvero destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche (ex art. 3 co. 2, L. n. 136/2010).

In sede di rendicontazione, le spese non transitate sul conto corrente dedicato non verranno riconosciute.

I pagamenti in contanti sono ammissibili, nel rispetto della normativa di riferimento, fermo restando il divieto di artificioso frazionamento e previa presentazione della documentazione attestante l'avvenuta movimentazione finanziaria (ad esempio esibizione di estratti conto, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., etc).

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte dei soggetti beneficiari, le stesse dovranno transitare attraverso il conto corrente dedicato, dando evidenza dei giroconti relativi alle restituzioni in sede di rendicontazione.

25. Procedura per la preparazione delle informazioni necessarie alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale da parte del' Autorità di Gestione

L'art. 125, par. 4, lett. e) prevede che l'Autorità di Gestione prepari la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui all'art. 59, par. 5, lettere a) e b), del Regolamento n. 966/2012. Scopo della dichiarazione di affidabilità è aumentare la responsabilità dell'Autorità di Gestione, assicurare l'effettiva implementazione del Programma, in coerenza con i principi di sana gestione finanziaria, e garantire la legalità e regolarità delle spese.

La Dichiarazione di Gestione è redatta dall'Autorità di Gestione, in seguito al completamento di una serie di attività da parte degli Organismi Intermedi nonché da parte dell'Autorità stessa, ciascuno per le parti di propria competenza.

La sintesi annuale tiene conto delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati, comprese un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi e le azioni correttive attuate o pianificate. La sintesi annuale deve fornire un quadro globale e sintetico dei risultati delle verifiche di gestione, dei controlli e degli audit finali svolti in relazione alle spese dichiarate nel corso di un periodo contabile e registrate nei conti.

Allo scopo di permettere all'AdG del PON IOG l'elaborazione della sintesi annuale, l'AdG del POR FSE - OI, assicura, anche sulla base delle informazioni acquisite dalla DG 11, competente all'attuazione del Programma, la trasmissione delle informazioni su tutte le verifiche amministrative e in loco eseguite e una valutazione dei loro risultati e del loro impatto sul Si.Ge.Co, sulla legittimità e sulla regolarità delle spese registrate nei conti.

Inoltre, l'OI, sulla base delle informazioni acquisite dalla DG 11 competente all'attuazione del Programma, provvede altresì, alla trasmissione delle informazioni relative alle verifiche di gestione in corso e alle rettifiche effettuate sulle spese inserite nelle domande di pagamento intermedio del periodo contabile di riferimento e comprese nella domanda finale di pagamento intermedio nell'anno contabile 1 luglio n-1/30 giugno n+1, ai fini della predisposizione, da parte dell'AdC dei conti certificati.

L'OI provvede ad assicurare gli invii nei termini e secondo le indicazioni che saranno fornite dall'AdG del PON IOG.

26. Procedura per la trasmissione delle informazioni all'Autorità di Audit e per la gestione deifollow-up dei controlli di II livello

A seguito del controllo di II livello da parte dell'Autorità di Audit, trascorsi il termine del periodo necessario all'esame della documentazione e delle informazioni raccolte nel corso del controllo, l'Organismo Intermedio riceve il rapporto provvisorio di controllo, che fornisce una descrizione provvisoria dei fenomeni rilevati e una descrizione delle eventuali criticità evidenziate. L'Organismo Intermedio procede,

fonte: http://burc.regione.campania.it

quindi, all'analisi delle osservazioni eventualmente formulate e all'elaborazione di eventuali controdeduzioni o all'accertamento della criticità riscontrata dal controllore di secondo livello.

L'acquisizione delle informazioni e della documentazione utile potrà avvenire attraverso le modalità ritenute più appropriate dall'Organismo Intermedio e tali da permettere, in ogni caso, l'elaborazione di una nota di riscontro entro i termini previsti.

L'Ente Attuatore che riceve da parte dell'AdA la sezione di proprio interesse del Rapporto provvisorio, provvede, in autonomia, ad inviare un riscontro entro il termine stabilito in ragione della tipologia dell'anomalia riscontrata dal controllore di secondo livello, mettendo per conoscenza l'Organismo Intermedio e la DG 11 competente all'attuazione. Nel caso di problematiche di carattere non finanziario e di spunti di miglioramento pervenuti dal controllore di secondo livello, la nota di riscontro riporterà il risultato dell'approfondimento svolto, corredato da eventuale documentazione di supporto ove necessario, e indicherà le eventuali azioni intraprese dal soggetto attuatore o dall'Organismo Intermedio.

Nel caso di anomalie finanziarie, la nota di riscontro indicherà la posizione assunta dall'Organismo

Intermedio relativamente all'ammissibilità della spesa contestata.

In caso di posizione favorevole all'ammissibilità della spesa, la nota dovrà altresì specificare i criteri

adottati nel pervenire a tale posizione e la documentazione giustificativa esaminata.

In caso di posizione contraria all'ammissibilità della spesa, concorde con quanto segnalato dal controllore di secondo livello, l'Organismo Intermedio, qualora gli importi inammissibili siano stati oggetto di certificazione all'AdC, dovrà provvedere a comunicare all'AdC l'impegno a stornare gli importi inammissibili dalla successiva rendicontazione della spesa.

L'Organismo Intermedio riceve, quindi, la posizione definitiva dell'AdA. Nel Rapporto di controllo l'Autorità di Audit esprime la sua posizione definitiva in merito alle criticità riscontrate. Pertanto, se le osservazioni formulate nel rapporto provvisorio non sono state superate a seguito delle controdeduzioni inviate, l'AdA formula ipotesi definitive di risoluzione, definendo inammissibili le spese contestate oppure chiedendo di procedere alle correzioni delle osservazioni rilevate. La verifica della messa in atto delle azioni correttive per superare le osservazioni rilevate viene rimandata al follow up al fine di fornire approfondimenti in relazione alle osservazioni ancora aperte. Ad intervalli periodici l'AdA emette dei rapporti di follow up, per il monitoraggio delle osservazioni formulate.

Nel caso in cui siano presenti delle osservazioni ancora aperte per la risoluzione delle quali è necessario mettere in atto delle azioni correttive, oppure nel caso in cui l'Organismo Intermedio non condivida quanto segnalato dal controllore di secondo livello in merito, per esempio, a degli importi ritenuti inammissibili, provvede all'attivazione di eventuali misure correttive oppure allo svolgimento di un approfondimento specifico sulle osservazioni formulate, anche mediante interlocuzioni con l'ANPAL - AdG del PON IOG ovvero attraverso l'acquisizione di ulteriori informazioni o documenti dalla DG 11 e soggetto attuatore.

27. Procedura per la preparazione della Relazione di Attuazione Annuale e Finale a supporto dell'Autorità di Gestione

La DG11 ha il compito di fornire all'Organismo Intermedio, nei termini richiesti da quest'ultimo, tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione finale di attuazione del PON IOG, sulla base del formato richiesto dall'AdG PON IOG. L'Organismo Intermedio, ha cura poi di trasmettere la documentazione ricevuta all'AdG PON IOG.

L'AdG-ANPAL predispone, ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 1303/13, le relazioni di attuazione annuale e finali per il PON, in accordo con gli OO.II., ai fini della presentazione alla Commissione Europea.

Ogni Stato Membro deve trasmettere a partire dal 2016, fino al 2023, alla Commissione Europea una relazione di attuazione annuale del Programma Operativo del precedente esercizio finanziario contenente

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni chiave sull'attuazione del programma e sulle sue priorità, con specifico riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici per programma e ai valori obiettivo quantificati, compresi i cambiamenti nei valori degli indicatori di risultato, nonché ai target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Le relazioni annuali di attuazione devono essere trasmesse alla Commissione Europea, entro il 31 maggio di ogni anno ed entro la stessa data di ogni anno successivo fino al 2023. La scadenza per la trasmissione delle relazioni annuali di attuazione è il 30 giugno.

L'OI trasmetterà nei termini e con le modalità indicate dall'AdG del PON IOG i contributi necessari all'elaborazione delle relazioni annuali e finali.

La relazione finale rappresenta un adempimento obbligatorio per la chiusura della programmazione e uno step importante per la chiusura ed il pagamento del saldo finale da parte della Commissione.

28. Procedura per le modifiche del Sistema di Gestione e Controllo

L'Organismo Intermedio ha previsto, una procedura ad hoc nel caso in cui dovessero verificarsi degli aggiornamenti e/o delle modifiche del contesto normativo di riferimento o manifestarsi nuove esigenze organizzative ed operative con conseguente modifica del Sistema di Gestione e Controllo. Tale procedura prevede la comunicazione all'Autorità di Gestione del PON IOG, all'Autorità di Audit ed all'Autorità di Certificazione di ogni eventuale modifica sostanziale delle procedure, per le verifiche di competenza, sulla base delle indicazioni fornite da ANPAL.

29. Procedura per la gestione e l'esame dei reclami

Conformemente all'art. 74, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, "gli Stati membri garantiscono l'introduzione di efficaci modalità di esame dei reclami concernenti i fondi SIE. La definizione della portata, delle norme e delle procedure relative a tali modalità compete agli Stati membri conformemente ai relativi quadri istituzionali e giuridici. Gli Stati membri, su richiesta della Commissione, esaminano i reclami presentati e ne informano la Commissione, previa richiesta, in merito agli esiti".

La citata disposizione costituisce una novità rispetto alla Programmazione 2007-2013, e pur non essendo direttamente prevista tra le funzioni dell'Organismo Intermedio, si ritiene che la stessa possa essere esercitata nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che invoca i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza applicabili ai singoli procedimenti.

La gestione dei reclami è articolata nelle seguenti fasi:

- ricezione del reclamo;
- registrazione nel registro reclami;
- istruttoria del reclamo;
- risoluzione del reclamo.

I Beneficiari/destinatari possono inviare un reclamo alla DG 11, competente all'attuazione, e per conoscenza alla DG 01, in qualità di Organismo Intermedio. I reclami devono essere inviati per posta elettronica all'indirizzo e-mail della Segreteria del Direttore Generale della DG 11: dg.501100@pec.regione.campania.it; dg.11@pec.regione.campania.it; ed alla DG 01: dg.500100@pec.regione.campania.it.

I dati forniti dal Beneficiario/destinatario verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.. I dati raccolti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed un eventuale rifiuto sarà causa di mancata istruttoria della richiesta. I dati saranno utilizzati esclusivamente dal personale in servizio presso la Funzione competente per materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli uffici amministrativi della DG 11 procedono all'identificazione della tipologia del reclamo e alla trasmissione al competente ufficio per l'istruttoria dello stesso.

Il riscontro al reclamo verrà predisposto entro i termini previsti dalla normativa vigente e trasmesso

tramite PEC all'interessato.

Per la presentazione dei reclami e per la registrazione degli stessi verranno utilizzati i modelli allegati alla medesima procedura prevista nel Si.Ge.Co. PON IOG dell'AdG.

Resta ferma la procedura vigente in materia ed in particolare nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che invoca i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza applicabili ai singoli procedimenti.

Infine, si prevede che nei Bandi/Avvisi emanati vengano specificate dettagliatamente le modalità per proporre eventuali reclami da parte dei beneficiari.

30. Procedura per il rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità

La Direzione Generale 11 responsabile dell'attuazione garantisce il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trasparenza e pubblicità ed assicura il rispetto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e di promozione dello sviluppo sostenibile.

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) 1304/2013 e ss.mm.ii., tutti i soggetti che intervengono nella fase di attuazione di un'operazione cofinanziata dal PON IOG FSE 2014-2020, ciascuno per la propria competenza e ruolo, sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, previsti a carico dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Organismo Intermedio, dalle norme e dai regolamenti vigenti in materia.

La Direzione Generale 11 adotta provvedimenti idonei ad informare il pubblico circa il finanziamento ricevuto, rispettando la normativa comunitaria e le previsioni contenute nella strategia di comunicazione del PON IOG e sui portali istituzionali dell'Amministrazione di riferimento.

Dal punto di vista informatico, l'attuazione delle azioni di informazione e comunicazione del programma Garanzia Giovani passa per una piattaforma tecnologica realizzata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il sito www.garanziagiovani.gov.it consente la registrazione via web dei giovani sull'intero territorio nazionale e l'accesso ai servizi dedicati. Il Portale costituisce dunque la porta dedicata di accesso ai servizi on line (dall'iscrizione alla prima informazione, ad alcuni moduli di formazione) e ai servizi strutturati sul territorio ed è pienamente integrato con i sistemi regionali attraverso i quali è anche possi-bile realizzare la registrazione. Il sistema informatico generale alimenta una banca dati contenente le schede anagrafico-professionali, in una prima fase gestite in autonomia a livello regionale, con l'attiva- zione di servizi di cooperazione applicativa che consentono l'aggiornamento e la coerenza delle informa- zioni, rese disponibili grazie ad una azione di normalizzazione dei dati. La banca dati, in relazione alle informazioni riguardanti i lavoratori su tutto il territorio, è accessibile a tutti i soggetti pubblici e agli attori privati del mercato del lavoro autorizzati a livello nazionale e accreditati dalle Regioni, da utilizzarsi anche a fini di monitoraggio e di valutazione degli interventi.

Dal portale www.garanziagiovani.gov.it è possibile accedere, tra gli altri, al portale della Regione Campania all'indirizzo http://cliclavoro.lavorocampania.it che consente, tra l'altro di accedere alle informazioni relative al Programma Garanzia Giovani in Campania, alle opportunità previste per i destinatari, ai dati di monitoraggio, ecc.

In merito agli obblighi relativi all'informazione e pubblicità, l'Organismo Intermedio nonché i beneficiari dei finanziamenti a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani devono attenersi alle indicazioni di seguito riportate.

In ogni attività amministrativa, promozionale, pubblicitaria ed informativa (Avvisi e bandi, prodotti editoriali, stampati, digitali, multimediali, interattivi), devono essere inseriti, secondo l'ordine indicato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il logo dell'Unione Europea;
- il logo del Programma Garanzia Giovani;
- il logo dell'ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG;
- il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania";

Tutti i suddetti loghi istituzionali devono essere inseriti nelle diverse produzioni, nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati.

Negli spot televisivi, devono essere inseriti:

- i loghi istituzionali di cui al capoverso precedente, all'inizio o alla fine dello spot;
- la dicitura "L'iniziativa/il progetto/l'opera è stato/a realizzata/o con il cofinanziamento dell'Unione Europea".

Negli spot radiofonici, deve essere inserita, alla fine dell'annuncio, la dicitura "L'iniziativa/il pro- getto/l'opera è stato/a realizzata/o con il cofinanziamento dell'Unione Europea".

Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, l'Organismo Intermedio può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento.

Inoltre, i soggetti assegnatari dei finanziamenti devono assicurare, attraverso le attività di comunicazione, informazione e pubblicità:

- l'aumento della visibilità del PAR Campania Garanzia Giovani;
- la trasparenza delle informazioni;
- la valutazione delle azioni intraprese, affinché queste possano essere migliorate e prese ad esempio in futuro.

Inoltre, in ogni azione e attività di comunicazione è necessario e utile:

- indicare in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato;
- chiarire le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio;
- spiegare come si accede a tali opportunità;
- indicare come e dove si ottengono ulteriori informazioni.

In linea con quanto previsto nel presente documento, l'Organismo Intermedio nell'ambito delle Linee Guida per i Beneficiari del Programma ***(Allegato n. 4 "Linee Guida per i Beneficiari")*** fornirà indicazioni per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle attività di comunicazione e suggerimenti sull'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione per rendere identificabili gli interventi cofinanziati dal PAR Campania Garanzia Giovani e riconoscibile il ruolo svolto dall'Unione europea, dall'ANPAL, e dalla Regione Campania per la crescita della Campania in Europa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

31. Allegati

- Allegato n. 1 – Pista di Controllo (PDC).
- Allegato n. 2 – Piano di archivio documentale.
- Allegato n. 3 – Indice di fascicolo di progetto.
- Allegato n. 4 – Linee Guida per i Beneficiari.
- Allegato n. 5 – Manuale dei Controlli di Primo Livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

Redatto da _____

Aggiornato al _____

PISTE DI CONTROLLO PON IOG

REGIONE CAMPANIA

MACROPROCESSO: ***Misura (FORMAZIONE, Tirocinio, etc.)***

La Pista di Controllo deve essere implementata con i documenti amministrativi relativi ad ogni punto di controllo e aggiornata periodicamente.

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

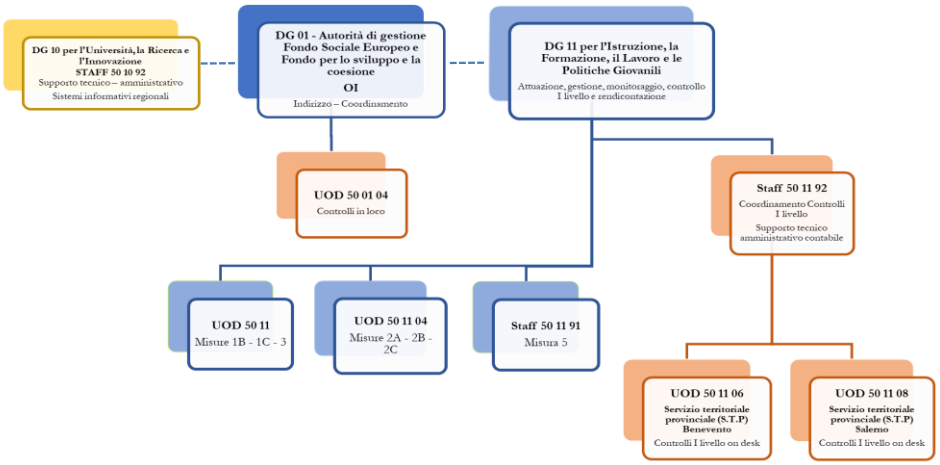
ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO	
PROGRAMMA	PON IOG
MISURA	
CODICE DI MONITORAGGIO	
CODICE UFFICIO	
CUP	
MACROPERAZIONE	*Inserire i riferimenti del bando/Avviso*
TITOLO OPERAZIONE	
MACROPROCESSO	(misura: formazione, tirocinio, etc.)
IMPORTO FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE COME DA PON	
IMPORTO QUOTA YEI (37,50%)	
IMPORTO QUOTA FONDO STRUTTURALE (FSE) (37,50%)	
IMPORTO COFINANZIAMENTO NAZIONALE (25%)	
AUTORITA' DI GESTIONE	MLPS
ORGANISMO INTERMEDIO	REGIONE CAMPANIA - AUTORITA' DI GESTIONE FSE
	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
RESPONSABILE MISURA	
BENEFICIARI	
DESTINATARI	
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	

ORGANIGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PON IOG



ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'



fonte: http://burc.regione.campania.it

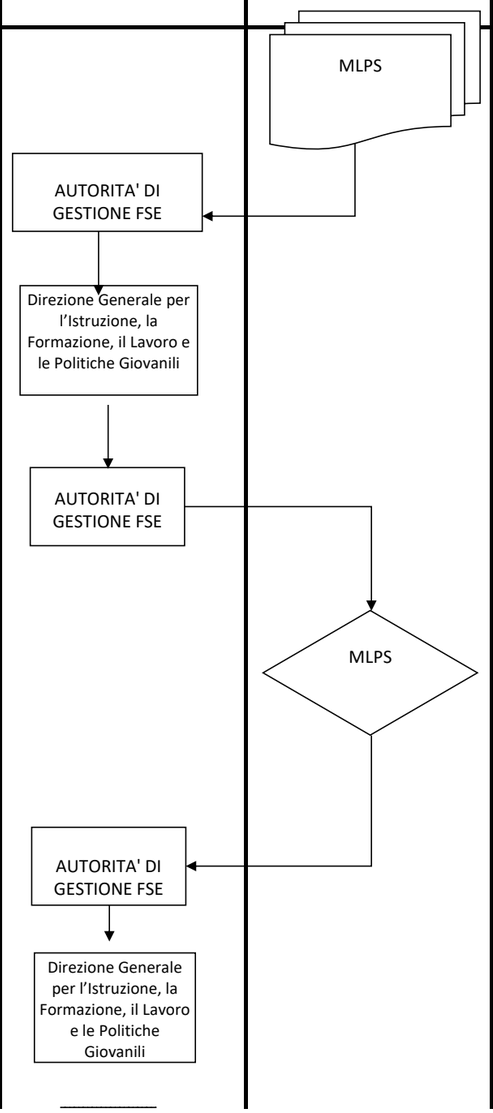
UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

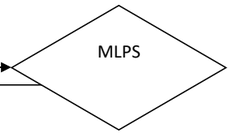
ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

SEZIONE PROCESSI

Misura				
ATTUAZIONE				
Attività	**Soggetti interni all'Amministrazione Regione**	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Trasmissione documentazione (schema di convenzione, schede misure del programma, allegati tecnici) PON IOG Avvio delle attività per l'elaborazione del Piano di Attuazione Regionale in relazione agli orientamenti strategici espressi nel PON IOG Predisposizione del Piano di Attuazione Regionale Inoltro del PAR IOG Analisi della documentazione Sottoscrizione convenzione Delibera di approvazione e pubblicazione del PAR sul Bollettino Ufficiale della Regione			*Rispondenza agli orientamenti PON IOG*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura				
ATTUAZIONE				
Attività	**Soggetti interni all'Amministrazione Regione**	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Insediamento dell'Organismo Intermedio Definizione dell'Organizzazione interna per la corretta esecuzione delle attività e l'utilizzo degli strumenti predisposti Definzione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo e conseguente trasmissione a MLPS Ricezione dei documenti e analisi del loro contenuto			*Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini delle valutazioni di conformità al PON IOG*	
Atto di approvazione SIGECO Trasmissione del SIGECO				

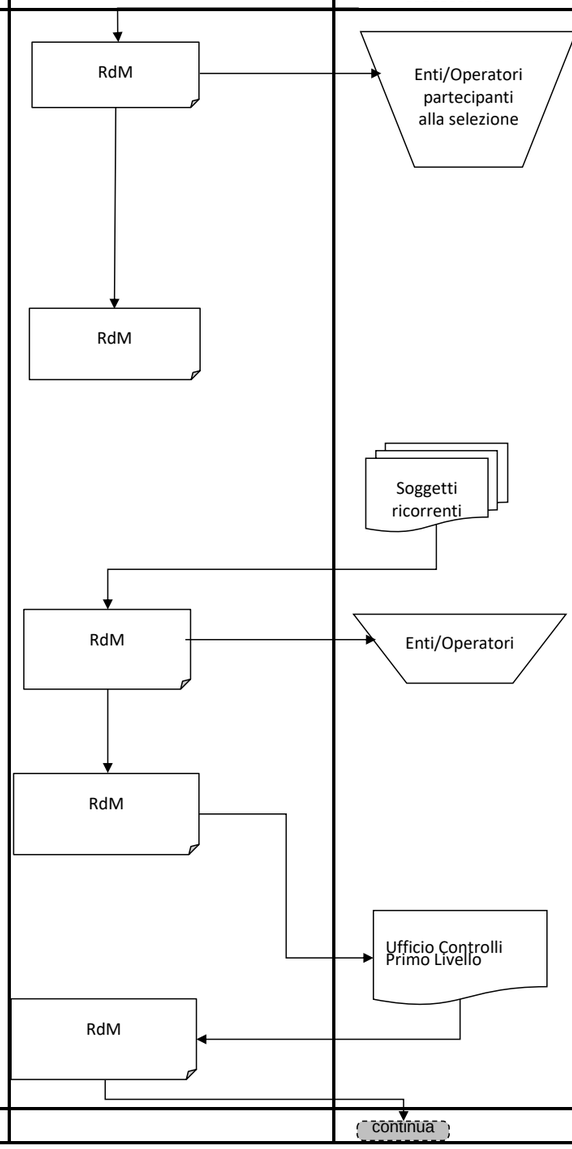
fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**ORGANISMO INTERMEDIO**	**UOD Responsabile MISURA**	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
Delibera di programmazione dell'attività		Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche			
Predisposizione del bando e della relativa modulistica per la selezione dei progetti in conformità con PAR IOG e con il SIGECO					
Trasmissione emanando bando	Autorità di Gestione		MLPS		
Ricezione esiti e invio al Responsabile di Misura	Autorità di Gestione FSE				
		RdM			
Recepimento esiti verifica di conformità, provvedimento di approvazione del bando e inserimento nel sistema informativo		RdM			
		continua			

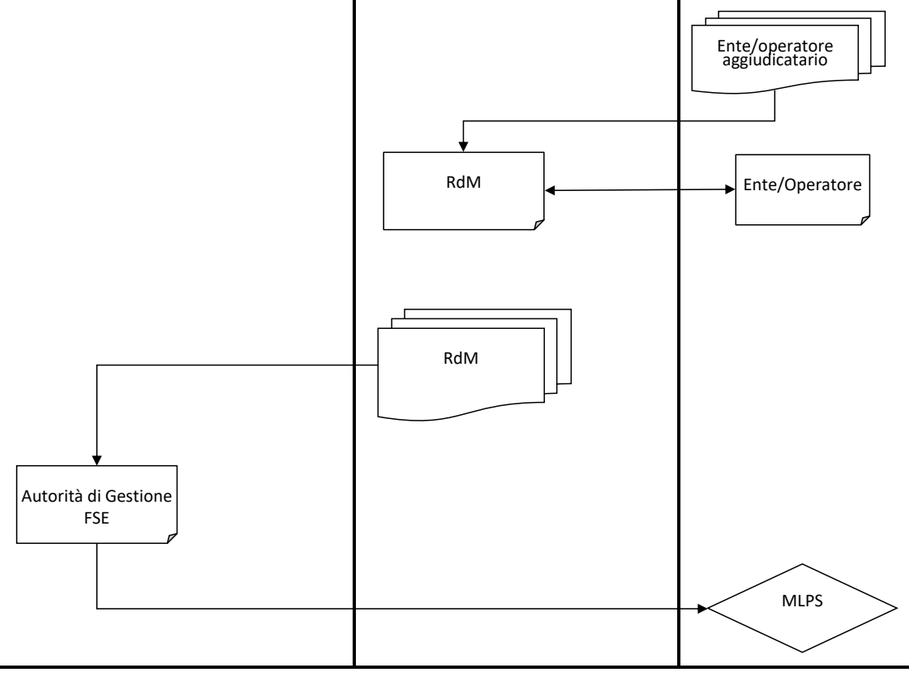
fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**ORGANISMO INTERMEDIO**	**UOD Responsabile MISURA**	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
		continua			
Assunzione dell'impegno programmatico di spesa e inserimento nel sistema informativo Pubblicazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale. Divulgazione degli estratti dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa Nomina del Nucleo di Valutazione Predisposizione e presentazione dei progetti corredati dal Piano delle azioni e relativa documentazione Ricezione delle domande Convocazione ed insediamento della Commissione per la valutazione e la selezione dei progetti Analisi dei progetti e stesura dei verbali di istruttoria e schede/check list di valutazione e trasmissione delle risultanze al Responsabile di Misura		RdM RdM RdM RdM	Organi di stampa, affissioni, pubblicazione sito, ecc. Commissione di valutazione Enti/Operatori Commissione di valutazione Commissione di valutazione		*Decreto dirigenziale* *verbali e schede/check list di valutazione, elenco progetti ammisibili e non ammissibili*
			continua		

fonte: http://burc.regione.campania.it

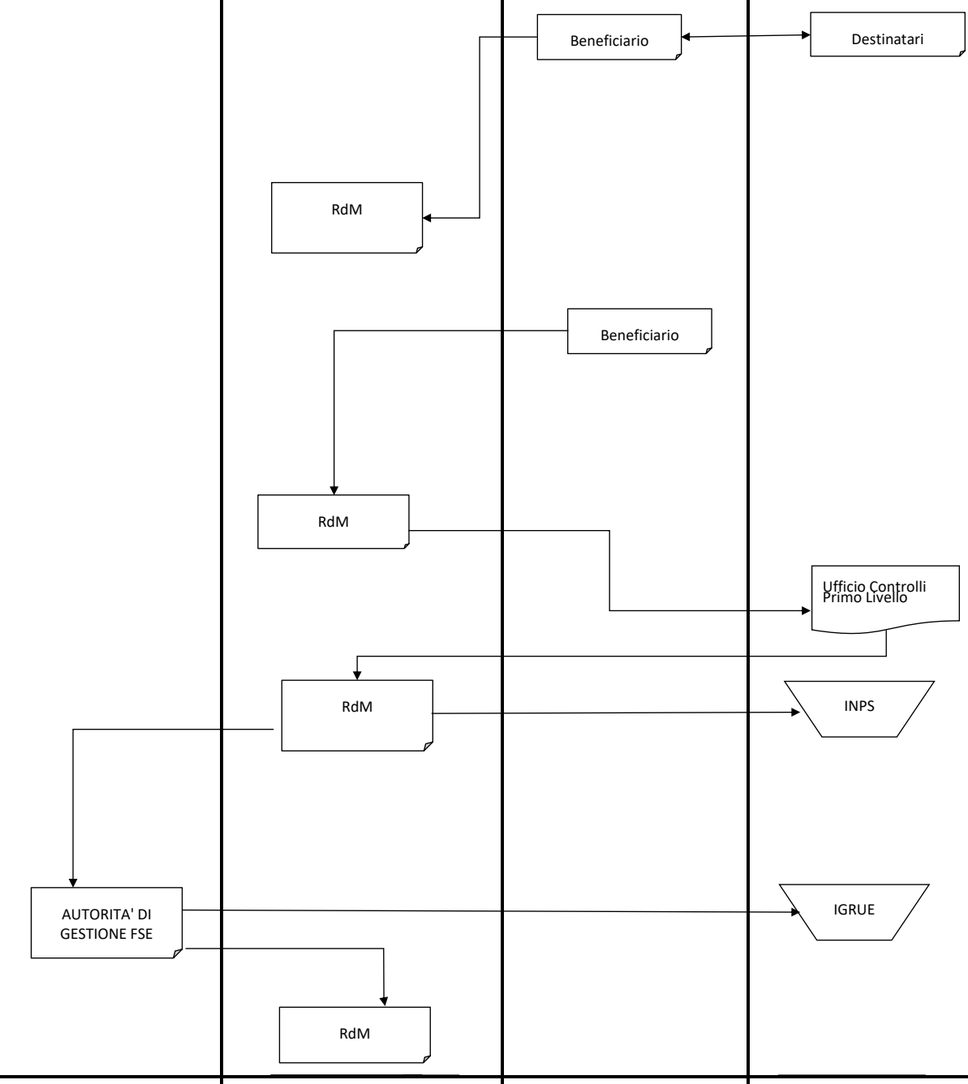
Misura					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**ORGANISMO INTERMEDIO**	**UOD Responsabile MISURA**	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
			continua		
Adozione degli esiti della selezione con atto ufficiale contenente le domande ammesse e le domande non ammesse, specificandone le motivazioni, conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e comunicazione degli esiti ai beneficiari Assunzione impegni giuridicamente vincolanti e loro inserimento nei sistemi informativi Eventuale produzione dei ricorsi Adozione degli esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati Trasmissione degli atti di impegno di spesa all'Ufficio Controlli Primo Livello corredato della documentazione attestante la procedura di selezione e la risoluzione degli eventuali ricorsi Invio delle risultanze del Controllo al RdM Ricezione delle risultanze					*decreto di ammissione a finanziamento con elenco progetti ammessi e non ammessi*
			continua		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura					
SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI					
Attività	**ORGANISMO INTERMEDIO**	**UOD Responsabile MISURA**	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Riferimenti e Atti Amministrativi**
			continua		
Presentazione della documentazione amministrativa propedeutica alla stipula della Convenzione Stipula Convenzione Trasmissione all'AdG FSE-OI della lista progetti ammessi a contributo a valere sul PAR IOG Stato di avanzamento dei progetti avviati					

fonte: http://burc.regione.campania.it

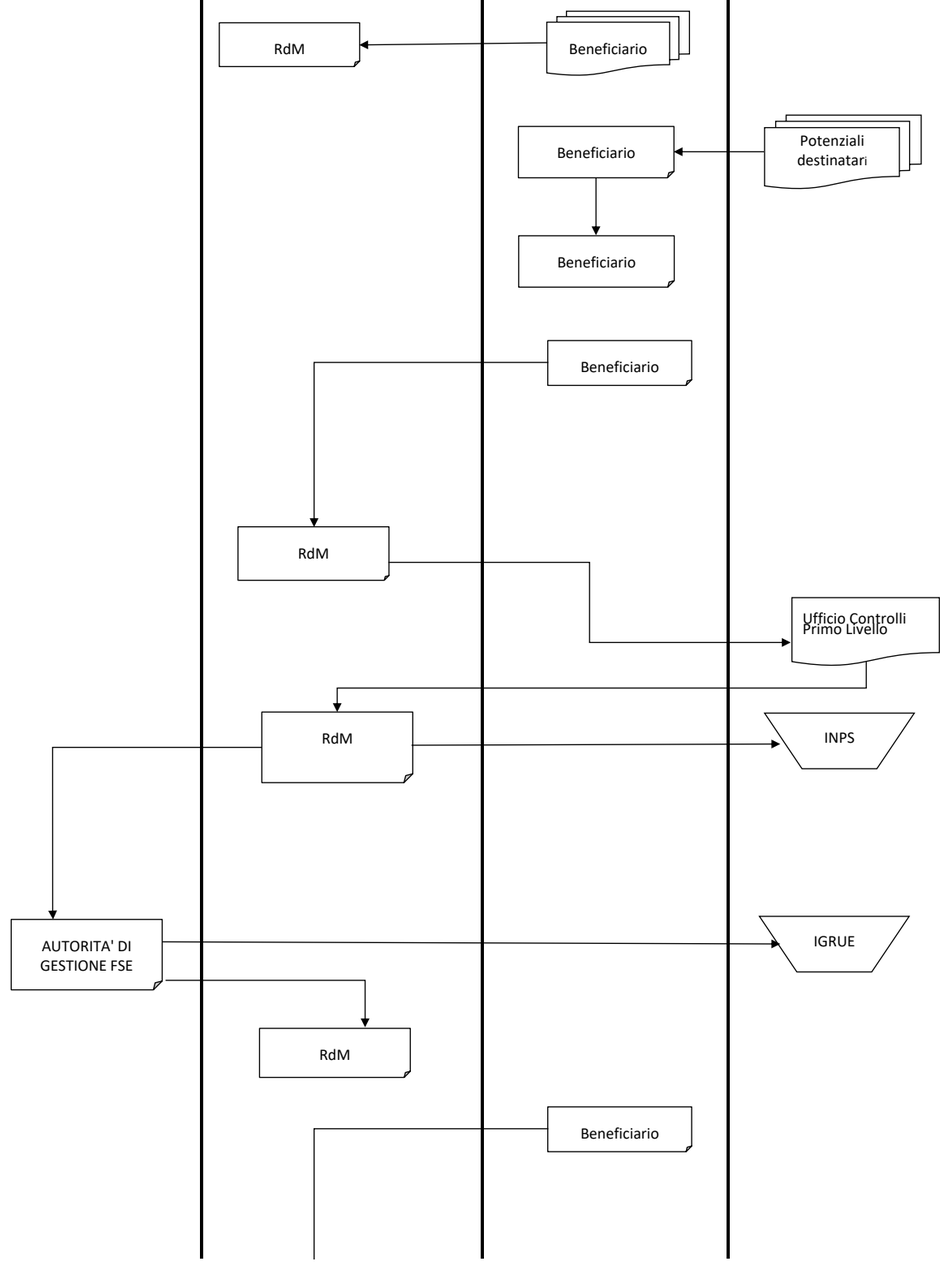
MISURA
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività	ORGANISMO INTERMEDIO	Responsabile di Misura	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Pubblicazione offerta/bando diretta ai destinatari sul portale "cliclavoro Campania" Verifica delle conformità dell'offerta/bando pubblicata sul portale con quella ammessa Richiesta anticipazione/primo pagamento corredata della documentazione indicata nella Convenzione e coerente con i dati presenti nei sistemi informativi ovvero documentazione necessaria per il pagamento ai destinatari e coerente con i dati presenti nei sistemi informativi Verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario e della coerenza della stessa con i dati presenti nei sistemi informativi Inoltro della documentazione al Controllo di primo livello Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello. Predisposizione del provvedimento contenente il dettaglio degli importi ammissibili da liquidare. Invio della richiesta di pagamento ai destinatari all'INPS ovvero del provvedimento di liquidabilità alla AdG FSE-OI per la predisposizione della Richiesta di Erogazione Verifica del provvedimento del RdM e predisposizione e invio RdE Comunicazione esito al RdM					

continua

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURA
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività	ORGANISMO INTERMEDIO	Responsabile di Misura	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
			continua			
Avvio delle attività e relativa comunicazione Ricezione delle istanze dei destinatari e relativa selezione Espletamento delle attività progettuali Richiesta pagamento intermedio corredata della documentazione indicata nella Convenzione e coerente con i dati presenti nei sistemi informativi ovvero documentazione necessaria per il pagamento ai destinatari e coerente con i dati presenti nei sistemi informativi Verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario e della coerenza della stessa con i dati presenti nei sistemi informativi Inoltro della documentazione al Controllo di primo livello Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello. Predisposizione del provvedimento contenente il dettaglio degli importi ammissibili da liquidare. Invio della richiesta di pagamento ai destinatari all'INPS ovvero del provvedimento di liquidabilità alla AdG FSE-OI per la predisposizione della Richiesta di Erogazione Verifica del provvedimento del RdM e predisposizione e invio RdE Comunicazione esito al RdM Richiesta saldo corredata della documentazione indicata nella Convenzione e coerente con i dati presenti nei sistemi informativi ovvero documentazione necessaria per il pagamento ai destinatari e coerente con i dati presenti nei sistemi informativi					

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURA
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

Attività	ORGANISMO INTERMEDIO	Responsabile di Misura	Soggetti attuatori	Altri soggetti	Attività di controllo	Riferimenti e Atti Amministrativi
Verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario e della coerenza della stessa con i dati presenti nei sistemi informativi		RdM				
Inoltro della documentazione al Controllo di primo livello				Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello. Predisposizione del provvedimento contenente il dettaglio degli importi ammissibili da liquidare. Invio della richiesta di pagamento ai destinatari all'INPS ovvero del provvedimento di liquidabilità alla AdG FSE-OI per la predisposizione della Richiesta di Erogazione		RdM		INPS		
Verifica del provvedimento del RdM e predisposizione e invio RdE	AUTORITA' DI GESTIONE FSE			IGRUE		
Comunicazione esito al RdM		RdM				
Comunicazione raggiungimento risultato e richiesta di pagamento corredata dalla documentazione prevista dalla Convenzione		RdM	Beneficiario			
Verifica risultato raggiunto				Ufficio Controlli Primo Livello		
Ricezione delle risultanze del Controllo di I Livello. Predisposizione del provvedimento contenente il dettaglio degli importi ammissibili da liquidare. Invio del provvedimento di liquidabilità alla AdG FSE-OI per la predisposizione della Richiesta di Erogazione		RdM				
Verifica del provvedimento del RdM e predisposizione e invio RdE	AUTORITA' DI GESTIONE FSE			IGRUE		
Comunicazione esito al RdM		RdM				

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

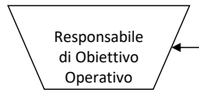
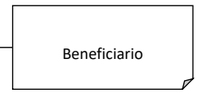
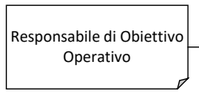
ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

SEZIONE DETTAGLIO IRREGOLARITA' E RECUPERI

Misura							
RILEVAZIONE DELLE IRREGOLARITA'							
Attività	**Autorità di Gestione**	**Responsabile di Obiettivo Operativo**	**Unità Controlli di I livello**	**Beneficiario**	**Altri soggetti**	**Attività di controllo**	**Documentazione di riferimento (da compilare a cura del ROO)**
In caso di assenza di irregolarità, predisposizione da parte del ROO e trasmissione all'AdC e all'AdG della "Dichiarazione di Assenza di Irregolarità" secondo le indicazioni stabilite dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania FSE 2014-2020	Autorità di Gestione	Responsabile di			Autorità di Certificazione		Dichiarazione assenza di irregolarità prot. 0542102 del 25/07/2013
In caso di presenza di irregolarità il Beneficiario rileva le irregolarità a seguito di accertamento amministrativo/giudiziario e le comunica al ROO e all'impresa appaltatrice per le controdeduzioni		Responsabile di Obiettivo Operativo		Beneficiario	Impresa fornitrice		
Inoltro controdeduzione al beneficiario				Beneficiario			
Inoltro controdeduzione al ROO e invio all'Unità Controlli di I Livello		Responsabile di Obiettivo Operativo	Unità Controlli di I livello			**CG 59 e CG 60**	
Emanazione Decreto Dirigenziale di revoca a seguito di mancato accoglimento delle controdeduzioni e successivo inoltro all'impresa e all'Istituto di credito per l'attivazione della procedura di escussione della fidejussione		Responsabile di		Beneficiario	Impresa fornitrice Istituto bancario/ assicurativo		
Restituzione da parte dell'impresa o da parte dell'Istituto di credito alla Tesoreria regionale degli importi indebitamente ricevuti con copia del bonifico al beneficiario				Beneficiario	Impresa fornitrice/ Istituto Tesoreria Regionale		
Il beneficiario si accerta dell'avvenuto accredito sulla Tesoreria e inserisce gli estremi della reversale di incasso sul relativo sistema informatico regionale				Beneficiario			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Predisposizione dell'attestazione di spesa da parte del beneficiario, con allegata la somma decertificata e inoltro al ROO							
Predisposizione da parte del ROO della dichiarazione di spesa con allegati gli importi decertificati e inoltro all'AdC							

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE IOG
ASSE

Dossier di Operazione - art. 15 del Reg. (CE) 1828/2006

Macroperazione *Inserire i riferimenti del bando/Avviso*

Titolo Operazione _____

Codice Sistema di Monitoraggio _____

Codice Ufficio _____

CUP _____

Macroprocesso _____

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione _____

Importo della quota spesa pubblica nazionale _____

Importo della quota privata (se presente) _____

Responsabile di Obiettivo Operativo _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beneficiario	
Organismo intermedio (se presente)	

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE IOG
MISURA
Dossier di Operazione - art. 15 del Reg. (CE) 1828/2006

Titolo Operazione	**Titolo Operazione**	
Codice Sistema di Monitoraggio	**Codice Sistema di Monitoraggio**	
Codice Ufficio	**Codice Ufficio**	
CUP	**CUP**	

Spesa							*Controllo di primo livello*		*Dichiarazione di spesa Responsabile di*		DDR		IGRUE		
Data	documento	tipologia	UCS	quantità	Importo	Ente	Check list di controllo della spesa *(n. di*	Spesa ammissibile in base alla check list*	Dichiarazione di spesa Responsabile di misura in cui è stata inserita la spesa *(n. di riferimento)*	Spesa inserita nella Dichiarazi	Codice domanda di rimborso a cui è associata la spesa	data	Importo da erogare	Ordinativo(/mandato di pagamento data e rif	Quietanza liberatoria (data)
				€ -	€ -			€ -		€ -				€ -	
				€ -	€ -			€ -		€ -				€ -	
				€ -	€ -			€ -		€ -				€ -

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GARANZIA GIOVANI
MISURA

Dossier di Operazione - art. 15 del Reg. (CE) 1828/2006

Titolo Operazione _____
Codice Sistema di Monitoraggio _____
Codice Ufficio _____
CUP _____

Allegare:
- il parere dell'Autorità di Gestione di coerenza dei progetti avviati con i criteri di selezione relativi al Programma Operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GARANZIA GIOVANI
MISURA

Dossier di Operazione - art. 15 del Reg. (CE) 1828/2006

Titolo Operazione _____
Codice Sistema di Monitoraggio _____
Codice Ufficio _____
CUP _____

Allegare:
Copia della seguente documentazione tecnica e finanziaria

- *Macroprocesso Formazione*

Atto di concessione del contributo al Beneficiario e Atto di adozione della Lista progetti quali documenti di approvazione della sovvenzione
Eventuale atto di aggiudicazione dell'appalto di servizi all'Organismo Intermedio
Convenzione con il Beneficiario da cui risulti il piano formativo, il piano di finanziamento e l'importo del contributo
Eventuali modifiche/integrazioni alla convenzione che modifichino il piano formativo, il piano di finanziamento e l'importo del contributo

- Copia delle check list per il controllo di primo livello (verifiche amministrative e eventuali verifiche in loco) o di altra documentazione di controllo o audit che riguardi l'operazione
- Copia dei rapporti di monitoraggio relativi all'operazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

Piano di attuazione regionale GARANZIA GIOVANI

Organismo Intermedio Regione Campania

Piano di Archivio Documentale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 3

1. Piano di Archivio 4

1.1 Quadro normativo di riferimento 4

1.2 Finalità del Piano di Archivio 5

1.3 Campo di applicazione 5

1.4 Predisposizione del Piano di archivio documentale 6

1.5 Responsabilità della corretta gestione del Piano 8

2. Elementi del Piano di Archivio 8

2.1 Struttura generale del Piano di Archivio 9

2.2 Organizzazione del Piano di Archivio 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente documento fornisce indicazioni in merito alla descrizione delle procedure di conservazione documentale, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Garanzia Giovani.
Le istruzioni che seguono sono state, infatti, predisposte relativamente al Programma Attuativo Regionale Garanzia Giovani 2014-2020, seconda fase, al fine di garantire, ai sensi della normativa comunitaria, la corretta archiviazione, in formato cartaceo e/o elettronico, dei documenti relativi alle fasi di attuazione e controllo delle operazioni a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani e sono rivolte principalmente al personale della Regione Campania OI, incaricato della corretta attuazione del Programma, allo scopo di assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari.
Per quanto non specificato nel presente documento, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, al Si.Ge.Co. del PAR Campania Garanzia Giovani, alle circolari e direttive emanate dall'AdG del PON IOG, alle Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2, alle Linee Guida per i Beneficiari ed al Manuale dei controlli di I livello del PAR Campania Garanzia Giovani.
La versione del presente documento, in vigore all'atto della pubblicazione di ciascun dispositivo di attuazione, sarà allegata o richiamata all'interno dello stesso. Qualora si rendesse necessario, per ciascun dispositivo, i singoli Responsabili di Misura del PAR, previa comunicazione alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione - Organismo Intermedio del PAR, potranno, comunque, prevedere deroghe e/o procedure di dettaglio.
Nell'elenco delle revisioni sotto riportato saranno registrate le eventuali versioni successive alla presente con evidenza delle principali modifiche apportate.

Versione	Data	Principali modifiche
Versione 01	**14/10/2019**	**Invio SIGECO ANPAL – PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda Fase Nota prot 0614273 del 14/10/2019.**
Versione 02	**24/12/2019**	**Invio SIGECO ANPAL – PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda Fase riformulato secondo le indicazioni fornite da ANPAL con Nota prot ANPAL 0015988 del 4/12/2019 che recepisce i correttivi proposti dalla DG Istruzione, Formazione e Lavoro e Politiche giovanili con Nota prot. 0777943 del 19/12/2019.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Piano di Archivio

1.1 Quadro normativo di riferimento

In applicazione dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., relativamente alla disponibilità dei documenti giustificativi riguardanti le spese e gli audit, l'OI Regione Campania assicura che le informazioni sull'identità e sull'ubicazione degli organismi che conservano i documenti relativi alla gestione delle operazioni siano facilmente accessibili e che tali documenti possano essere prontamente forniti e messi a disposizione in caso di audit.

Con particolare riferimento al periodo di conservazione della documentazione, l'art. 140, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. stabilisce che, fatte salve le norme in materia di Aiuti di Stato, l'OI assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del PAR Campania Garanzia Giovani siano tenuti a disposizione della Commissione europea e della Corte di Conti per:

- i tre anni successivi a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese per operazioni per le quali la spesa totale ammissibili è inferiore a € 1.000.000;
- i due anni successivi nel caso di operazioni diverse da quelle riportate al punto precedente a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Relativamente agli aiuti di Stato in esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e ex Reg. n. 1407/2013 e ss.mm.ii. "de minimis", i registri e le informazioni vanno conservati per 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime. A tal fine, la Direzione generale competente all'attuazione richiede ai Beneficiari nonché agli uffici coinvolti nella gestione e attuazione del Programma l'impegno alla conservazione della documentazione per un periodo tale da garantire i termini massimi di cui al citato articolo 140. È cura della medesima Direzione informare tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del programma di eventuali modifiche di tale termine connesse ad eventuali chiusure parziali, ovvero alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

A tal fine, l'OI Regione Campania si impegna ad assicurare la conservazione della documentazione per un periodo tale da garantire i termini di cui al citato articolo 140 e terrà conto delle possibili modifiche normative intercorrenti, connesse ad eventuali chiusure parziali del Programma, ovvero alla sospensione per procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione.

Con riferimento alle modalità di archiviazione, l'articolo 140, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabilisce, inoltre, che i documenti debbano essere *"conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica."*

Sono considerati supporti comunemente accettati, a norma dell'articolo 140, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., i seguenti:

- fotocopie di documenti originali corredate da dichiarazione di conformità all'originale;
- microschede di documenti originali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– versioni elettroniche di documenti originali;
– documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

I documenti inoltre, a norma dell'art. 140 par. 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., devono essere conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

La procedura relativa alla certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati ai documenti originali è stabilita dalle autorità nazionali e garantisce che le versioni conservate rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini di audit (art. 140, par. 5).

Qualora i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono soddisfare gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini di audit (art. 140, par. 6).

Tali aspetti sono oggetto di verifica in sede di approvazione del progetto (impegno del Beneficiario al rispetto delle prescrizioni) e in occasione delle verifiche in loco.

1.2 Finalità del Piano di Archivio

Il sistema di archiviazione adottato persegue la finalità di una corretta e sicura gestione, classificazione e conservazione della documentazione, sia in relazione alle previsioni normative, sia in riferimento alla necessità di adempiere efficacemente ed efficientemente agli obblighi in materia di informazione che gli competono.

Il presente documento illustra l'insieme dei criteri e delle modalità di gestione secondo cui i documenti amministrativi e gli atti in genere sono raccolti ed archiviati, al fine di assicurare:

- la conservazione e trasmissione di documenti integri e di provenienza certa e identificata;
- un rapido ed efficiente reperimento.

I criteri adottati per assicurare un sistema di archiviazione efficace ed efficiente sono i seguenti:

- struttura per argomento di facile ed intuitiva identificazione, in relazione a categorie/attività di diretto riferimento normativo (es. rendicontazione, monitoraggio, controllo, ecc.);
- metodi di archiviazione dei documenti;
- assegnazione di responsabilità nelle attività di alimentazione ed aggiornamento;
- semplicità di accesso per l'alimentazione e la consultazione attraverso la diffusione della struttura e del prospetto di ubicazione dell'archivio.

1.3 Campo di applicazione

Secondo l'impostazione di seguito illustrata, il Piano di Archivio documentale è stato predisposto per la gestione e la corretta archiviazione degli atti e dei documenti a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani. La tenuta del Piano di Archivio nonché la responsabilità della corretta implementazione e/o modifica ricade nell'ambito della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11), responsabile dell'attuazione, della gestione, del controllo e del monitoraggio, con il supporto e la collaborazione della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 01).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, gli atti e i documenti gestiti secondo il presente documento riguardano la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni finanziate a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani, così come selezionate ed indicate nei singoli dispositivi di attuazione, a partire dalla pubblicazione degli avvisi pubblici/bandi e della presentazione delle proposte progettuali.

1.4 Predisposizione del Piano di archivio documentale

Al fine di garantire la disponibilità, per ciascuna fase del processo di attuazione e per ciascuna operazione finanziata, della documentazione generale e specifica prodotta, il presente Piano di Archivio nell'ambito del PAR Campania Garanzia Giovani, redatto in conformità alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, è rivolto al personale della Regione Campania impiegato sulle attività a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani, per fornire indicazioni sulla struttura di archiviazione della documentazione pertinente il Programma e le modalità circa la corretta implementazione dell'archivio stesso.

Il Piano di Archivio si configura come uno strumento "*in progress*", suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo o procedurale, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi sia nel corso della realizzazione del PAR Campania Garanzia Giovani.

Il Piano di Archivio è strutturato in funzione dell'obiettivo di archiviare correttamente i documenti relativi alle fasi di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni finanziate e renderli accessibili a tutte le strutture coinvolte nella realizzazione del Programma, nonché alle Autorità e agli Organismi del PON IOG incaricati delle attività di sorveglianza, valutazione, verifica e audit del Programma.

Con riferimento all'archiviazione digitale, l'OI Regione Campania e, nello specifico, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG11), ha strutturato un archivio digitale, in virtù del D. Lgs. n. 179/2016 e ss.mm.ii. che prevede, al comma 1, che: «*Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti, inclusi quelli inerenti ad albi, elenchi e pubblici registri, con mezzi informatici*", e in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, l'OI Regione Campania ha inteso definire un piano di interventi finalizzati a realizzare la "dematerializzazione" dei documenti e degli archivi cartacei.

In tal modo si intende attuare la progressiva riduzione della consistenza fisica degli archivi, tradizionalmente costituiti da documentazione cartacea, con documenti informatici, convertendo i documenti da un formato cartaceo in uno in formato digitale e garantendone al contempo la conformità all'originale.

Il piano di interventi di dematerializzazione è attuato in coerenza con le regole tecniche individuate nel DPCM del 13 novembre 2014 recante *"Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii., con il quale viene data attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 235/2010 e ss.mm.ii.) relativamente alla dematerializzazione, riproduzione e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni.

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa la Regione Campania nell'organizzazione del proprio Piano di Archivio documentale, utilizza gli strumenti indicati dalla vigente normativa che

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono, essenzialmente: la registrazione di protocollo, la posta elettronica certificata, la classificazione ed il repertorio dei fascicoli ed il servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi (artt. 53, 55, 56 e 61 DPR 445/2000 e ss.mm.ii.).
In merito alla gestione informatica dei documenti, inoltre la Regione Campania è attualmente in una fase di adeguamento al fine di giungere alla produzione di documenti esclusivamente digitali validi per tutti gli usi previsti.
In ogni caso, il Piano di Archivio si basa su un sistema di archiviazione elettronica organizzato per **fascicoli** e **sotto-fascicoli** dedicati al PAR Campania Garanzia Giovani, ubicati su un server dedicato ovvero in un'area comune interna agli uffici competenti, strutturati mediante un sistema di cartelle condivise nelle quali è depositata tutta la documentazione. Il sistema di cartelle condivise strutturate ad albero e archiviate secondo le macro-aree della programmazione, attuazione e controlli, vengono organizzate ed implementate dal personale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11) a cui la Giunta, con le Delibere nn. 127/2018, 744/2018 e n. 880/2018 e ss.mm.ii. ha attribuito la responsabilità dell'attuazione, della gestione, del controllo e del monitoraggio delle Misure del Programma e, per specifiche necessità, limitatamente anche dal personale della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC (DG 01), a cui sono attribuite funzioni di indirizzo e coordinamento, nonché la gestione dei rapporti con le Autorità nazionali. L'organizzazione del Piano resta, in ogni caso, di competenza della DG 11.
Con riferimento alla documentazione di tipo digitale, è previsto che la stessa possa essere archiviata anche sui sistemi informatici in uso per l'attuazione del Programma attraverso una piattaforma tecnologica software di gestione, monitoraggio e controllo unitario della programmazione regionale, conforme al Protocollo Unico di Colloquio definito dal MEF - IGRUE ed accessibile via web attraverso credenziali personali che consentono di attribuire diversi livelli di visibilità e privilegi sui dati.
In ogni caso, nelle more dell'adeguamento e dell'integrazione dei sistemi informatici per la gestione del PAR Campania GG, viene gestita in alternativa una intranet regionale tra le varie strutture dell'OI, DG 11 E DG 01, nell'ambito della quale vengono conservati tutti i documenti costituenti i singoli fascicoli di progetto digitali, suddivisi per Misura del PAR, per singole attività e per tipologia di documenti. Tutti i documenti sono accessibili e condivisi tra le diverse strutture coinvolte nell'attuazione, gestione , monitoraggio e controllo del programma, che provvedono, ognuna per le rispettive competenze e/o funzioni ad aggiornare ed integrare il fascicolo di progetto.
Con riferimento all'archiviazione e conservazione della documentazione cartacea, è prevista l'organizzazione e la predisposizione di un fascicolo di progetto cartaceo, solo ed esclusivamente nel caso in cui non sia stato possibile prevedere un fascicolo digitale, che è conservato presso la stanza del Responsabile di Misura e/o di progetto o altro personale incaricato dalla DG 11. La DG 11 assicura che vengano fornite adeguate informazioni relative al luogo di archiviazione: numero della stanza; armadio, ovvero ripiano dell'armadio, ed è contraddistinta dall'apposizione sulle cartelle/faldoni di etichette. Per ogni progetto, inoltre, viene compilato e, se del caso, periodicamente aggiornato un indice di fascicolo di progetto in cui viene ricostruito l'intera percorso di vita del progetto.
Il Piano di Archivio descritto nel presente documento rappresenta, in ogni caso, una tappa iniziale verso un sistema di archiviazione digitale maggiormente strutturato e complesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.5 Responsabilità della corretta gestione del Piano

A ciascuna struttura individuata dalla DG 11, e, laddove necessario con il supporto e la collaborazione della DG 01, in relazione al proprio fascicolo e sotto-fascicolo di competenza, sono attribuiti i seguenti compiti:

- alimentare l'archiviazione degli atti/documenti;
- aggiornare il Piano di Archivio, proponendo l'integrazione e/o aggiunta di nuovi elementi (es.: creazione di una nuova cartella e/o fascicolo o eventuali modifiche);
- controllare e verificare l'effettiva attuazione e aggiornamento delle attività di archiviazione elettronica al fine di garantire il riordino, la corretta catalogazione e archiviazione della documentazione;

La gestione del Piano di Archivio prevede dei responsabili di fascicolo, individuati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 11) competente per le attività previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PAR Campania Garanzia Giovani, con compiti di archiviazione della documentazione relative alla gestione, monitoraggio e controllo, nonché con responsabilità in merito alla completezza e al corretto popolamento delle cartelle. La Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC (DG 01) assicura, se necessario, il supporto e la collaborazione in tutte le attività inerenti la gestione del Piano.

Ciascun responsabile di fascicolo svolge una funzione di supporto e controllo delle procedure di archiviazione adottate con l'obiettivo di:

- elaborare ed aggiornare il Piano di Archivio in relazione alle istruzioni e/o alle procedure sulle modalità di archiviazione e conservazione della documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese sostenute e agli audit ricevuti, compresi tutti i documenti necessari ai fini di una pista di controllo adeguata;
- supportare il personale della Regione Campania impiegato nelle attività a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani nella fase di implementazione del Piano, anche attraverso l'illustrazione delle procedure di archiviazione con i referenti interessati;
- assicurare uniformi modalità di archiviazione ai fini della rintracciabilità dei documenti, attraverso il controllo del rispetto delle procedure di archiviazione adottate;
- fornire assistenza per la consultazione della documentazione in assenza del referente responsabile del singolo fascicolo;
- individuare e raccogliere dai referenti le necessità di aggiornamento/modifica del Piano e formulare le relative proposte.

2. Elementi del Piano di Archivio

Il Piano di Archivio definisce i seguenti elementi:

- la struttura generale (criteri di identificazione per argomento – oggetto - contenuto);
- l'organizzazione della cartella/fascicolo di progetto;
- le responsabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 Struttura generale del Piano di Archivio

Il Piano di Archivio organizza i documenti in entità logiche secondo un criterio di coerenza che tiene conto dei principali temi, scadenze e adempimenti prescritti dalla disciplina comunitaria e nazionale. La struttura del Piano è organizzata secondo la sua declinazione in **fascicoli** e **sotto-fascicoli**, in relazione alla tipologia degli atti e dei documenti amministrativo/contabili, prodotti e acquisiti e ogni altro eventuale provvedimento inerente alla gestione del PAR Campania Garanzia Giovani. Tale struttura adottata assicura:

- la conservazione e trasmissione di documenti integri e di provenienza certa e identificata;
- un rapido ed efficiente reperimento.

I criteri adottati per assicurare un sistema di archiviazione efficace ed efficiente sono i seguenti:

- struttura per argomento di facile ed intuitiva identificazione, in relazione a categorie/attività di diretto riferimento normativo (es. programmazione, selezione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio, controllo, ecc.);
- modalità univoche di archiviazione dei documenti;
- assegnazione di responsabilità nelle attività di alimentazione ed aggiornamento dei dossier;
- semplicità di accesso per l'alimentazione e la consultazione dei documenti dell'archivio.

2.2 Organizzazione del Piano di Archivio

In attuazione a quanto descritto nel presente documento, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG11), con il supporto e la collaborazione della Direzione Generale Autorità di Gestione AdG FSE e FSC (DG 01), provvede a strutturare il proprio archivio documentale in base a fascicoli, che costituiscono l'unità logica di base all'interno del quale sono archiviati, secondo i criteri sopra esposti, tutti i documenti che si riferiscono ad un medesimo oggetto.

Il Piano di Archivio documentale, nel suo complesso, è costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dai seguenti fascicoli:

- Sistema di Gestione e Controllo;
- Programmazione, con l'eventuale presenza di ulteriori sotto-fascicoli
- Selezione, con l'eventuale presenza di ulteriori sotto-fascicoli
- Attuazione, con l'eventuale presenza di ulteriori sotto-fascicoli
- Controlli di I livello desk e in loco, con l'eventuale presenza di ulteriori sotto-fascicoli
- Comunicazioni;
- Fasciolo dettagliato del singolo progetto/operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

PAR Campania Garanzia Giovani
Indice fascicolo di progetto "_____"

Asse (1 o 1 bis):

Misura:

Responsabile di Misura:

Responsabile Unico del Procedimento:

Archiviazione

Stanza:

Armadietto:

N. Faldoni:

Programmazione, selezione e approvazione della graduatoria		
Programmazione		
Documentazione	*Riferimenti*	*Note*
1.1 Atto di programmazione		
1.2 Decreto di approvazione dell'avviso/bando di gara		
1.3 Evidenza della pubblicazione dell'avviso /bando di gara		
1.4……		
1.5……		
Selezione e approvazione della graduatoria		
Documentazione	*Riferimenti*	*Note*
2.1 Atto di nomina del Nucleo/Commissione di valutazione		
2.2 Curriculum vitae membri della commissione (*in caso di membri esterni*) e dichiarazioni di indipendenza		
2.3 Trasmissione proposte progettuali		
2.4 Verbali ed esiti della valutazione		
2.5 Trasmissione delle risultanze della valutazione al RUP/RdM		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAR Campania Garanzia Giovani
Indice fascicolo di progetto "_____"

2.6 Decreto di presa d'atto delle risultanze e approvazione della graduatoria		
2.7 Eventuale produzione di ricorsi, adozione degli esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati		
2.8 Atto di impegno		
2.9 Atto di approvazione dello schema di atto di concessione/contratto/atto di impegno		
2.10 ***(altro)***		
2.11 ***(altro)***		
Status NEET		
Documentazione	*Riferimenti*	*Note*
3.1 PIP e DRU		
3.2 Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa allo stato occupazionale e allo stato di istruzione/formazione		
3.3 Check list status NEET presa in carico e avvio misura		
Attuazione fisica e finanziaria del progetto		
Documentazione	*Riferimenti*	*Note*
4.1 Documentazione propedeutica alla firma dell'Atto di concessione/contratto		
4.2 Atti di concessione/contratto/atto di impegno		
4.3 Comunicazione conto corrente dedicato		
4.4 Pubblicazione Avviso/Bando di selezione (*laddove applicabile*)		
4.5 Trasmissione documentazione relativa alla selezione degli allievi (*laddove applicabile*)		
4.6 Comunicazione inizio attività corsuali (*laddove applicabile*)		
4.7 Modulistica di inizio corso provvisorio (*laddove applicabile*)		
4.8 Modulistica di inizio corso definitivo (*laddove applicabile*)		
4.9 Comunicazione fine delle attività corsuali (*laddove applicabile*)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAR Campania Garanzia Giovani
Indice fascicolo di progetto "_____"

4.10 Comunicazione inizio e fine stage/laboratori e documentazione a supporto (*laddove applicabile*)		
4.11 Trasmissione documentazione relativa agli esami finali (*laddove applicabile*)		
4.12 Comunicazioni varie (es. variazioni/sostituzioni tutor, docenti, calendario) (*laddove applicabile*)		
4.13 Richiesta autorizzazione/rimodulazione budget e relative autorizzazioni (*laddove applicabile*)		
4.14 Richiesta domanda di rimborso e documentazione a supporto (conto corrente dedicato, comunicazione inizio attività progettuali, polizza fideiussoria, ecc…)		
4.15 Verbale di controllo di 1° livello, check list di controllo e atti di verifica documentale per il controllo di 1° livello pre liquidazione		
4.16 Atto di liquidazione e disposizione di pagamento quietanzata		
4.17 Verbale di controllo di 1° livello, check list di controllo e atti di verifica documentale per il controllo di 1° livello pre-certificazione (*laddove applicabile*)		
4.18 ***(altro)***		
4.19 ***(altro)***		
4.20 ***(altro)***		
4.21 Rendicontazione spese sostenute a seguito dell'erogazione dell'importo della domanda di rimborso (*laddove applicabile*)		
4.22 Svincolo polizza fidejussoria (*laddove applicabile*)		
4.23 ***(altro)***		
4.24 ***(altro)***		
Documentazione per la gestione e il controllo		
Documentazione	*Riferimenti*	*Note*
5.1 Verbali di controllo Unità per le verifiche in loco		
5.2 Verbali di controllo Autorità di Audit e controdeduzioni		
5.3 Verbali di controllo Autorità di Certificazione e controdeduzioni		
5.4 Verbali di controllo Commissione Europea controdeduzioni		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAR Campania Garanzia Giovani
Indice fascicolo di progetto "_____"

5.5 Verbali di controllo Corte dei Conti Europea e controdeduzioni		
5.6 Pista di controllo		
5.7 Scheda sintetica irregolarità e/o scheda recupero e azioni correttive (es. decreto di revoca)		
5.8 ***(altro)***		
5.9 ***(altro)***		

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

Piano di Attuazione Regionale

GARANZIA GIOVANI

REGIONE CAMPANIA

Manuale dei Controlli di Primo Livello

Reg. (UE) N. 1303/2013 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Sommario ... 2

Premessa ... 4

Principali abbreviazioni ... 5

Introduzione ... 6

Normativa di riferimento ... 6

1. I Controlli di primo livello: inquadramento generale ... 10

2. I Controlli di primo livello on desk (amministrativo-contabili) ... 11

Descrizione del procedimento ... ***11***

2.1.1 Verifica del Piano di Intervento Personalizzato (PIP) ... ***13***

2.1.2 Verifica dei requisiti e assegnazione della fascia di intensità di aiuto ... ***13***

3. I Controlli di primo livello on desk per tipologia di Misura del PAR ... 14

3.1 Misura 1.B – Accoglienza, presa in carico, orientamento ... ***14***

3.1.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre ... ***15***

3.2 Misura 1.C - Orientamento specialistico di II livello ... ***15***

3.2.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre ... ***17***

3.3 Misura 1.D - Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati ... ***18***

3.4 Misura 2.A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo ... ***18***

3.4.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre ... ***19***

3.5 Misura 2.B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi ... ***22***

3.5.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre ... ***22***

3.6 Misura 2.C - Assunzione e formazione ... ***24***

3.6.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre ... ***24***

3.7 Misura 3 - Accompagnamento al lavoro ... ***26***

3.7.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre ... ***27***

3.8 Misura 5 - Tirocinio extra-curriculare ... ***29***

3.8.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre ... ***31***

3.9 Reiterazione e cumulabilità delle Misure ... ***33***

3.9.1 Attivazione di Misura 3 successivamente alla Misura 5 (misura 5 + misura 3). ... ***33***

3.9.2 Promozione di tirocini legati a precedenti contratti di lavoro ... ***34***

4. I Controlli in loco ... 35

4.1 Descrizione del procedimento ... ***35***

4.2 Punti di controllo ... ***37***

4.3 Modalità di selezione del campione ... ***38***

4.4 Analisi dei rischi ... ***39***

4.5 Metodologia di campionamento ... ***41***

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.6 Campionamento supplementare 41
5. Modalità di svolgimento e tempistiche 43
6. Allegati 43

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Le disposizioni contenute nel presente documento trattano i controlli di I livello e si integrano con le relative disposizioni riportate nel Documento descrittivo del "Sistema di Gestione e Controllo" (di seguito SI.GE.CO), previsto dall'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché nelle "Linee Guida per i Beneficiari".

Il presente Manuale potrà essere oggetto di aggiornamenti ed integrazioni mediante note di approfondimento e/o circolari interne su tematiche specifiche al fine di armonizzare e migliorare le procedure previste per i controlli di I livello ed adeguarsi alle necessità che emergeranno nel corso della realizzazione del Piano di Attuazione Regionale "Garanzia Giovani" (di seguito anche PAR GG).

L'obiettivo principale che ci si propone è quello di definire una metodologia comune e di fornire delle Linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di primo livello, precisando nello specifico le norme di riferimento, lo scopo, la tempistica, la portata e l'intensità delle verifiche, gli organismi responsabili per lo svolgimento dei diversi controlli nonché gli strumenti operativi da utilizzare per lo svolgimento e la formalizzazione delle verifiche amministrative ed in loco.

A tal proposito, sono allegati al Manuale i seguenti format di Check list di controllo di primo livello che ne costituiscono parte integrante, al fine di supportare tutti gli addetti ai controlli di gestione nell'espletamento delle attività di verifica desk e in loco:

1. All. 1 – Format Verbale e Check list di controllo di primo livello "on desk";
2. All. 2 – Format Verbale e Check list di controllo di primo livello "in loco";
3. All. 3 – Modello attestazione attività_ Mis.3
4. All. 4 – Scheda attestazione adempimenti presa in carico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principali abbreviazioni

AdA *Autorità di Audit*
AdC *Autorità di Certificazione*
AdG *Autorità di Gestione*
ANPAL *Agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro*
ATS *Associazione Temporanea di Scopo*
CE *Commissione Europea*
CdC *Contratto di Collocazione*
CO *Comunicazione Obbligatoria*
CPI *Centro per l'impiego*
DID *Dichiarazione Immediata Disponibilità*
DRU *Documenti Riassuntivo Unico*
ECDL *European computer Driving Licence*
EP/SA/APL *Enti Privati/ Soggetto Attuatore-Accreditato/ Agenzie per il Lavoro*
EIPASS *European Informatics Passport*
FP *Formazione Professionale*
FSE *Fondo Sociale Europeo*
IGRUE *Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea*
INPS *Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*
ITS *Istruzione Tecnica Superiore*
IeFP *Percorsi formativi di istruzione e formazione professionale*
IOG *Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani*
NEET *Not in Education, Employment or Training*
OI *Organismo Intermedio*
PAI *Piano d'azione Individuale*
PAR GG *Piano di Attuazione Regionale*
PIP *Piano Intervento personalizzato*
PROFILING *Profilazione del giovane*
PSP *Patto di Servizio Personalizzato*
PON IOG *Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani"*
QCER *Quadro comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*
RdP *Responsabile di progetto*
RdM *Responsabile di Misura*
SAP *Scheda Anagrafico-Professionale*
SIGMA *Sistema Informativo Gestione Monitoraggio e Audit*
SIL *Sistema Informativo Lavoro*
SILF *Sistema Informativo istruzione formazione lavoro*
SURF *(Sistema Unico regionale Fondi)*
SIGECO *Sistema di Gestione e Controllo*
S.T.P. *Servizio Tecnico Provinciale*
UCS *Unità di Costo standard UE Unione Europea*
U.O.D. *Unità Operativa Dirigenziale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

Secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., l'Organismo Intermedio Regione Campania, incardinato presso la Direzione Generale 01, d'intesa con la Direzione Generale 11 responsabile per l'attuazione del PAR GG, ha elaborato ed adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del PAR Campania Garanzia Giovani 2014-2020 (Si.Ge.Co.), che costituisce la base di riferimento procedurale per tutti gli organismi coinvolti dal Programma stesso.

Il Si.Ge.Co. del PAR Campania Garanzia Giovani è corredato da specifica Manualistica, che costituisce una guida operativa ed organica, da un lato per gli operatori dell'Organismo Intermedio Regione Campania e, dall'altro, per i soggetti esterni coinvolti nell'attuazione delle operazioni. Per lo svolgimento delle attività di competenza dei vari attori coinvolti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la manualistica allegata al Si.Ge.Co. comprende le Linee Guida per i Beneficiari del PAR Campania Garanzia Giovani ed il Manuale per i Controlli di primo livello, di cui al presente documento.

La versione del documento in vigore all'atto della pubblicazione di ciascun dispositivo di attuazione sarà, inoltre, allegata o richiamata all'interno dello stesso. Qualora si rendesse necessario, per ciascun dispositivo, i soggetti responsabili delle attività di controllo di I livello del PAR GG, previa comunicazione alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione - Organismo Intermedio del PAR, potranno, comunque, prevedere deroghe, adeguamenti e/o procedure di dettaglio al presente documento.

Normativa di riferimento

Normativa Comunitaria

- Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. Recante disposizioni comuni sui Fondi SIE che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Reg. (UE) n. 1011/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Reg. (UE, EURATOM) n. 1929/2015 che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea.
- Reg. Delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del "regolamento finanziario".
- Reg. Delegato (UE) n. 2462/2015 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
- Reg. (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
- Reg. Delegato (UE) n. 480/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.
- Reg. (UE) n. 1589/2015 recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- Reg. Delegati (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recanti modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- Reg. Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014).
- Decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".
- Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Regolamento Delegato (Ue) del 2017/2016 della Commissione Europea del 29 agosto 2017 recante modifica al Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante il Fondo Sociale Europeo. Ridefinizione delle tabelle standard dei costi unitari e degli importi forfettari attinenti al rimborso in capo alla Commissione degli Stati membri con riguardo alle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

<u>Normativa Nazionale</u>

- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";*
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23 "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149 "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Accordo tra Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92" del 25 maggio 2017;
- Decreto Direttoriale del MLPS n. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, che assegna alla Regione Campania risorse pari a € 191.610.955;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 "Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)" e ss.mm.ii.;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Campania ulteriori risorse complessivamente pari a € 217.247.692 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019 recante "Programmazione 2014 – 2020 - Decreto di riallocazione delle risorse a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). Fase II";
- Nota esplicativa di riscontro ai quesiti del Coordinamento Tecnico delle Regioni, approvata dal Comitato Politiche Attive del 07 maggio 2019;
- Nota operativa "Disposizioni per la gestione: Misura 3 e combinazione delle Misure 5 e 3", approvata dal Comitato Politiche Attive del 11 luglio 2019.
- Nota ANPAL del 09/08/2019 prot. n. 0011274 "PON Iniziativa Occupazione Giovani 2014-2020";
- Nota Operativa Disposizioni per la gestione della misura 3, combinazione delle misure 5 e 3, versione aggiornata della scheda Misura 5 e 3."
- Nota ANPAL prot.11848 del 03/12/2020 "Percorso per la gestione della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro" –Trasmissione Metodologia di campionamento e procedura di controllo"

<u>Normativa Regionale</u>

- Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Legge Regionale n. 20 del 10 luglio 2012 "Testo unico dell'apprendistato della regione Campania";
- DGR n. 242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- DGR n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- DGR n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di Attuazione e Linee guida";
- DGR n. 514 del 27/10/2015, n. 89 del 08/03/2016, n. 315 del 28/06/2016 e n. 91 del 21/02/17 con cui si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse a valere sul PAR YEI – prima fase;
- Decreto Dirigenziale n. 3 del 30/05/2017 "Programma Garanzia Giovani PAR Campania - Approvazione documento Integrazioni al Si.Ge.Co. FSE - Indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure e relativi allegati."
- DGR n. 765 del 05/12/2017 "PAR Campania Garanzia Giovani. Programmazione risorse in overbooking tecnico".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DGR n. 664 del 31/10/2017 "Potenziamento e promozione della Formazione e del Lavoro per il sostegno e l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania".
- DGR n. 103 del 20/02/2018 "Recepimento delle nuove Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 maggio 2017.
- Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n. 4 "Disposizioni regionali per la formazione professionale)".
- Convenzione REP. 61 del 27/03/2018 regolante l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani.
- DGR n. 744 del 13/111/2018 recante "Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani - Programma Garanzia Giovani – Nuova fase – Approvazione".
- DGR n. 880 del 17/12/2018 recante "Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani - Programma Garanzia Giovani - Nuova Fase – Integrazione".
- DD n. 33 del 26/06/2018 della Direzione Generale 11 recante "Approvazione informativa ai sensi art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016 integrazione DD n. 6 2018".
- DGR n. 161 del 17/04/2019 recante "Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG). Programma Attuativo Regionale Garanzia Giovani (PAR GG) - Modifica paragr. 3.5 Allocazione delle risorse aggiuntive per misura allegato alla D.G.R. n. 880 del 17/12/2018";
- DD n. 55 del 21/01/2019 della Direzione Generale 11 Avviso per la partecipazione degli operatori alla Seconda Fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania.
- DD n. 1289 del 09/12/2019 della Direzione Generale 11 Avviso per l'attuazione della Misura 2A-Formazione mirata all'inserimento lavorativo.
- DD n. 1290 del 09/12/2019 della Direzione Generale 11 Avviso per l'attuazione della Misura 2C-Assunzione e Formazione.
- DD n. 1292 del 09/12/2019 della Direzione Generale 11 Avviso per l'attuazione della Misura 5 – Tirocini extracurricolari.
- D. D. n. 248 del 27/12/2019 della Direzione Generale 01, con il quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del PAR Campania Garanzia Giovani II fase e relativi allegati (Linee guida beneficiari e Manuale dei controlli).D.D. n. 411 del 29/04/2020 della Direzione Generale 11, avente ad oggetto: PAR Campania Garanzia Giovani II fase. Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria Sars Cov 19;
- DD n. 920 del 05/10/2020 della Direzione Generale 11 avente ad oggetto "P.A.R. Campania Garanzia Giovani Seconda Fase - Approvazione schema Atto di Concessione e allegati".
- la Nota operativa della DG 50 11 00 del 06/04/2022, Prot.n. 0186713 recante indicazione ai beneficiari della Mis. 2A Garanzia Giovani II_Fase
- la nota ANPAL prot. N. 1715 del 10/02/2022 con il quale l'Autorità di Gestione ha approvato la riprogrammazione dei PAR Garanzia Giovani prima e seconda fase;
- la D.G.R n.94 del 01/03/2022 che sostituisce la D.G.R. n. 432 del 03/08/2020, avente ad oggetto la modifica dei Piani Finanziari e l'adeguamento delle schede di misura;
- la DGR n.713 del 20/12/2022 avente ad oggetto la revisione contabile delle misure del PAR GG II fase.

fonte: http://burc.regione.campania.it

-

1. I Controlli di primo livello: inquadramento generale

L'attività dei controlli di primo livello è in sostanza l'insieme di apposite verifiche svolte in concomitanza con la gestione ed attuazione del PAR CAMPANIA GG al fine di accertare il rispetto del principio fondamentale della sana gestione finanziaria e della corretta esecuzione delle operazioni. Tale controllo, propedeutico alla presentazione della certificazione della spesa alla Commissione Europea, si distingue dagli ulteriori controlli effettuati rispettivamente dall'AdC e dall'AdA.

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 all'art. 125, paragrafi 4, 5 e 7 precisa che il controllo di I livello deve riguardare "gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni" allo scopo di:

- Scongiurare l'eventualità di un doppio finanziamento;
- Verificare l'effettiva e regolare esecuzione dei progetti finanziati;
- Garantire la correttezza, la regolarità e l'ammissibilità della spesa sostenuta e dichiarata rispetto alla vigente normativa Europea, nazionale, regionale e di settore con particolare attenzione a:
- Accertare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità[1];
- Verificare la correttezza e regolarità delle procedure in materia di appalti e contratti pubblici;
- Accertare il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- Verificare la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale, che di ammissibilità e conformità delle spese rendicontate).

Le verifiche di gestione non hanno il solo scopo sanzionatorio di individuare eventuali irregolarità nella certificazione della spesa, ma di accompagnare i soggetti attuatori nell'individuazione delle possibili soluzioni per sanare, ove possibile, le criticità riscontrate. In questo modo si effettua un'azione preventiva, definendo azioni di supporto in caso siano riscontrati errori frequenti, dovuti a difficoltà nell'utilizzo degli strumenti messi a disposizione o cattiva interpretazione della norma. Esse di distinguono in:

1. Controllo di I livello a distanza (on desk), che riguarda le verifiche amministrative sulla totalità delle operazioni autorizzate attraverso un controllo della documentazione rendicontata dal beneficiario e inserita nel sistema SILF.
2. Controllo di I livello in loco in itinere ed ex post, che si realizza su un campione significativo di operazioni: si tratta principalmente di un controllo fisico, tecnico e qualitativo che mira alla verifica della corrispondenza tra la documentazione di progetto agli atti del beneficiario e quanto registrato attraverso i sistemi informativi nonché all'effettivo output delle attività progettuali.

Per garantire un'adeguata organizzazione del sistema di controllo di I livello e assicurare il rispetto del principio di separazione delle funzioni, ex art. 125 par. 7 del Reg. UE n.1303/2013, il compito di svolgimento dei controlli è affidato all'Ufficio di controllo di I livello, ufficio indipendente dagli altri organi della struttura di gestione preposti all'attuazione dei Programmi e delle operazioni.

- controllo di primo livello on desk su tutti gli interventi a valere sulle Misure del PAR Campania GG è affidato alle UOD - Servizi Territoriali Provinciali (S.T.P.) della DG 50 11 00 e sono coordinate dal svolgimento dei controlli è affidato all'Ufficio di controllo di I livello, ufficio indipendente dagli altri organi

[1] In ogni attività amministrativa, promozionale, pubblicitaria ed informativa (Avvisi e bandi, prodotti editoriali, stampati, digitali, multimediali, interattivi, etc.), inerente alla Garanzia Giovani devono essere obbligatoriamente inseriti secondo l'ordine indicato: l'emblema dell'Unione europea, con il riferimento al Fondo sociale europeo e all'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile, il logo di Garanzia Giovani, il logo dell'ANPAL, il logo della Regione Campania. Tutti i suddetti loghi istituzionali devono essere inseriti nelle diverse produzioni, nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati.
Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

della struttura di gestione preposti all'attuazione dei Programmi e delle operazioni.al Dirigente pro-tempore della Struttura di Staff 50 11 92;

- **controlli di primo livello in loco** sono in capo alla DG 50 01 00 che non svolge alcuna attività di gestione e attuazione del programma e sono affidate ad un'autonoma unità dirigenziale posta all'interno della DG01, ovvero all' UOD 50 01 04 Controlli di I livello FSE

2. I Controlli di primo livello on desk (amministrativo-contabili)

Descrizione del procedimento

I Controlli di I Livello on desk, da esercitarsi in concomitanza con la gestione dell'intervento e, di regola, antecedentemente alla liquidazione della spesa e comunque prima della certificazione delle spese sostenute, sono diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e a garantire, nel corso della gestione, da un lato la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, sotto l'aspetto amministrativo, contabile e finanziario, dall'altro l'effettività della realizzazione dell'intervento.

L'attività di controllo di I Livello, infatti, ha lo scopo di assicurare l'impiego efficiente e regolare delle risorse che devono essere utilizzate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria e di accertare che gli interventi finanziati siano gestiti e realizzati conformemente alla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto degli atti di indirizzo del PAR GG e dei conseguenti provvedimenti amministrativi di gestione.

L'istruttoria delle domande relative alle premialità per i servizi erogati ai singoli destinatari è di competenza dell'ufficio di controllo individuato dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, come previsto dal SIGECO e dal D.D. n. 3 del 16/02/2023.

In particolare la DG 50.11 ha attribuito la responsabilità delle attività di controllo alle U.O.D. 50.11.06 e 50.11.08.

Tali uffici sono coordinati dall'U.O.D. 50.11.92 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo della DG 11, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni sancito dalle disposizioni Europee. Il personale addetto ai controlli incardinato presso le U.O.D. - Servizi Provinciali Territoriali (S.T.P.), risponderà al Dirigente pro-tempore responsabile della U.O.D. S.T.P.

Il Dirigente della Struttura di Staff 50.11.92 garantisce l'armonizzazione delle attività ed il rispetto degli Standard di processo, a cui dovranno contribuire i dirigenti dei S.T.P.

I dirigenti delle U.O.D. S.T.P. individuano con proprio provvedimento il personale incaricato dei controlli di primo livello sulle Misure del PAR Garanzia Giovani; sottoscrivono le check list e i verbali di controllo di primo livello on desk con allegato foglio di lavoro dettagliato per misura.

Ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e delle Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione EGESIF_14-0012_02, le verifiche amministrative sono svolte, in itinere, di norma prima della liquidazione dell'anticipo, qualora previsto, nonché ad ogni domanda di rimborso presentata dal beneficiario, al fine di garantire l'effettività, la correttezza e l'ammissibilità della spesa ed in ogni caso prima di ogni certificazione.

Le verifiche ex post mirano al controllo su operazioni concluse fisicamente e finanziariamente: tali verifiche sono effettuate a conclusione dell'intervento, per accertare che vi sia stata la corretta esecuzione e realizzazione delle attività previste, nonché per accertare la corretta imputazione e, quindi, l'ammissibilità complessiva delle spese sostenute.

Nella fase di controllo di primo livello on desk viene verificata la domanda di pagamento/liquidazione, presentata dal soggetto beneficiario alle scadenze previste nei dispositivi attuativi ovvero nell'atto di impegno/convenzione, e tutta la documentazione giustificativa prevista per le singole Misure.

In linea generale, le verifiche amministrativo-documentali devono accertare che:

- La spesa sia ammissibile al Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La spesa si riferisca al periodo di eleggibilità;
- La spesa sia rispondente al progetto approvato;
- La spesa sia pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero si riferisca ad operazioni/progetti riconducibili ad attività a valere sul PAR GG.

In ogni caso la spesa dovrà rispondere ad un processo nel quale l'azione del beneficiario sia evidente e lo stesso dovrà garantire la propria vigilanza agli altri soggetti del processo anche nelle fasi successive al completamento della propria attività.

Dal punto di vista operativo, si prevede l'attivazione del seguente **iter procedurale**.

Il Beneficiario è tenuto ad inviare a mezzo PEC all'indirizzo dg11.uod04.rendicontazionegg@pec.regione.campania.it firmata digitalmente del legale rappresentante (formato P7m) la seguente documentazione:

1.la domanda di rimborso, dettagliata per singola Misura, sulla base all'Allegato 1 all'atto di concessione approvato con DD 920/2020, firmata digitalmente dal legale rappresentante (formato P7m);

2.la documentazione amministrativa e contabile relativa ai servizi erogati – come richiesta dai singoli avvisi - tramite il sistema informativo regionale SILF Campania, accedendo alla sezione https://cliclavoro.lavorocampania.it, nella nuova voce di menu "Gestisci fascicolo".

3. la Fattura pro forma o idonea documentazione contabile equivalente, dettagliata per singola Misura, secondo il format di cui all'Allegato 2 al DD n. 920/2020;

4. il Prospetto riepilogativo trimestrale, redatto per Misura, in ordine cronologico di DRU e sottoscritto dal Legale Rappresentante, di cui all' Allegato 3 al DD n. 920/2020;

5. la Fotocopia documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità;

6. Altra documentazione utile ai fini della rendicontazione, se non già inserite nel fascicolo, prevista per singola Misura, dalle Linee Guida per i Beneficiari e dagli Avvisi di riferimento.

La fattura o la documentazione contabile equivalente con l'assolvimento dell'imposta di bollo, se dovuta, dovrà emessa e trasmessa a seguito della comunicazione di esito definitivo dei controlli di primo livello effettuati da parte dell'Amministrazione regionale, per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili.

A seguito della completa operatività dei sistemi regionali le domande di rimborso devono essere caricate ad opera del beneficiario sul sistema SILF, (Sistema Informativo istruzione formazione lavoro) e sul SURF (Sistema Unico regionale Fondi) unitamente alla documentazione giustificativa prevista dal Programma per le singole misure, dai relativi dispositivi di attuazione e dalle Linee guida dei beneficiari a cui si rinvia. La documentazione allegata, di norma, è indicata dall'Avviso della relativa misura e deve recare i prescritti loghi al fine di assolvere al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

In caso di temporanea inoperatività dei sistemi regionali il beneficiario è tenuto comunque ad assicurare la trasmissione della domanda di rimborso e della relativa documentazione all'indirizzo PEC dedicato indicato nei dispositivi attuativi. Il beneficiario è tenuto ad assicurare la trasmissione della domanda di rimborso e della relativa documentazione delle attività svolte mediante l'utilizzo delle apposite funzionalità fornite da SILF Campania, cui l'utente accede mediante SPID/CIE.

Gli uffici della DG 50 11 sopra richiamati, incaricati delle attività di controllo di primo livello on desk procedono alla verifica di tutta la documentazione trasmessa dal beneficiario e redigendo un verbale di controllo di primo livello on desk e la relativa check list predisposta per ciascuna misura (Allegato 1 al presente Manuale).

Al termine delle operazioni di verifica, il Responsabile dell'U.O.D. S.T.P. competente per le attività di controllo, trasmette, via PEC, al beneficiario l'esito del controllo - il verbale di controllo on desk con allegato foglio di lavoro dettagliato per misura - firmato digitalmente. L'esito del controllo e l'ammissibilità delle singole spese saranno positivi nel caso in cui le verifiche non abbiano presentato alcuna irregolarità ovvero negativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

(o parzialmente positivo) nel caso di irregolarità procedurali, di deficienza di documentazione o di errori di calcolo.

Il beneficiario è tenuto, nel termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento dell'esito, a manifestare la propria accettazione, restituendo il documento dopo averlo sottoscritto con firma digitale ovvero a formulare le proprie controdeduzioni.

Nel caso di accettazione del verbale di controllo on desk il Responsabile dell'U.O.D. S.T.P. chiude la procedura di verifica, trasmettendo gli esiti al Responsabile di Misura ed assicurando che gli stessi, unitamente al verbale e alle check list siano caricati sul sistema SIGMA giovani.

Nel caso di controdeduzioni avverso il verbale di controllo, le stesse vengono inviate, oltre che all'U.O.D. S.T.P., al Responsabile di Misura, il quale ne valuta la fondatezza. Il RdM comunica l'esito finale dell'istruttoria al beneficiario e lo trasmette alla U.O.D. S.T.P. che provvede a redigere un verbale integrativo in linea con le risultanze dell'istruttoria svolta.

Il Responsabile di Misura, a chiusura del procedimento di controllo, provvede ad adottare i conseguenti provvedimenti di liquidazione.

2.1.1 Verifica del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)

L'elaborazione del PIP consiste nella definizione del percorso che il destinatario deve seguire, in base alle sue esigenze a partire dalle misure previste dai provvedimenti attuativi e programmate con lo scopo di determinare concrete opportunità di inserimento lavorativo o formativo.

In sede di controllo di primo livello on desk i controllori verificano:

- Adesione al programma Garanzia Giovani
- La sottoscrizione del PIP da parte del destinatario e del legale rappresentante dell'operatore o dal tutor con delega del legale rappresentante.
- Data di sottoscrizione
- Fascia di profilazione indicata all'interno del piano
- Indicazione della tipologia contrattuale
- Valorizzazione della spesa

Nel caso di variazione del tutor indicato nel PIP, si procede a verificare che l'operatore ne abbia dato corretta comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo dedicato e indicato nei dispositivi attuativi.

2.1.2 Verifica dei requisiti e assegnazione della fascia di intensità di aiuto

Gli uffici della DG 50 11 00 deputati al controllo di primo livello on desk per ciascuna domanda di rimborso sono tenuti a verificare:

1. La Check list attestante lo status di Neet/Non Neet (Allegati A e C alle Linee guida per i Beneficiari) redatta dall'operatore che ha preso in carico il giovane ovvero la relativa autodichiarazione sottoscritta dal destinatario ai sensi del DPR 445/2000, che attesta il possesso dei requisiti di accesso (dalla data di adesione del programma) e la propria condizione ai fini del calcolo del profiling. Tali documenti sono tenuti agli atti dall'Operatore.

La procedura di verifica dello stato di NEET, descritta nelle Linee guida dei beneficiari, in conformità alla procedura P20 dell'ANPAL prevede due momenti di controllo:

1. **Verifica iniziale** dello stato di NEET: è effettuata al momento della presa in carico da parte di un Centro per l'impiego (CPI) o dal Soggetto accreditato (EP/SA/APL). L'operatore verifica al momento della presa in carico che il giovane abbia un'età inferiore a 30 anni, che non sia in formazione/istruzione e che sia disoccupato. Qualora al momento della presa in carico il giovane non rispetti più il requisito dell'età anagrafica, ma lo stesso era rispettato al momento dell'adesione al portale nazionale o regionale, l'operatore verificherà anche gli altri due requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

(formazione/istruzione e che sia disoccupato) con riferimento sia a quest'ultimo momento che al momento della presa in carico.

Nel caso in cui un giovane non possegga i requisiti al momento dell'adesione al Programma ma li possegga al momento della presa in carico, non viene meno lo stato di NEET purché il giovane, sempre al momento della presa in carico, non abbia ancora compiuto 30 anni[2];

2. **Verifica al momento dell'avvio del servizio o della misura di politica attiva**: l'operazione è effettuata
   - qualora siano trascorsi più di 60 giorni consecutivi dalla presa in carico;
   - se il giovane usufruisce di più misure in combinazione tra loro in un medesimo percorso, qualora tra una misura e l'altra intercorra un lasso di tempo superiore a 60 giorni consecutivi;
   - su specifica segnalazione della "Divisione 7 - Sistemi informativi e comunicazione dell'ANPAL" o su altre segnalazioni per anomalie riscontrate nella SAP.

Si specifica che i giovani sono definiti *svantaggiati* se in possesso delle caratteristiche di cui alla L. 381/91, e *disabili* se in possesso delle caratteristiche di cui alla L. 68/99.

Inoltre, in sede di controlli di primo livello on desk i controllori sono tenuti a verificare la corretta assegnazione della fascia di intensità di aiuto (*profiling*), attribuita dall'Operatore, esplicitando il punto di controllo nella relativa Check list.

3. I Controlli di primo livello on desk per tipologia di Misura del PAR

3.1 Misura 1.B – Accoglienza, presa in carico, orientamento

La misura ha l'obiettivo di sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro. Il percorso individuale dovrà essere definito congiuntamente dal giovane e dal servizio competente (CPI o APL), essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali (profiling) dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (PIP).

Il servizio è propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure.

Per la misura in oggetto sono previste attività individuali o in piccoli gruppi (massimo 3 persone). Le attività/servizi ammissibili ai fini del riconoscimento dei costi per l'attività in oggetto sono le seguenti:

- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali, in forma individuale o individualizzata;
- Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del *profiling* del giovane;
- Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socioprofessionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;

[2] Cfr nota ANPAL n. 624 del 17/01/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc.

3.1.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre

Per l'attività in oggetto è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi.

La durata prevista è tra i 60 e i 120 minuti, con arrotondamento per difetto all'ora (es. 73 m = 60 m). La misura dovrà essere interamente erogata nella medesima giornata. Nel caso in cui siffatta circostanza non venga rispettata – verrà applicata una sanzione pari al mancato riconoscimento dell'intera premialità.

Il valore dell'indicatore "Costo per un'ora del servizio di Accesso alla Garanzia, nel quale gli utenti ricevono il servizio di ricezione e presa in carico" è di 34,00 €.

La documentazione che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio regolarmente datata e firmata dal destinatario e dal legale rappresentante dell'Operatore, dovrà essere resa disponibile nel fascicolo elettronico e trasmessa ai competenti uffici regionali secondo la procedura sopra indicata.

La Misura, verificato lo status di NEET/Non NEET , è riconoscibile se:

- è stata attivata nei termini previsti (entro 2 mesi dalla data di adesione);
- attuata nell'ambito di un PIP contenente almeno un'azione il cui finanziamento è riconosciuto a *Risultato,* a prescindere dalla fonte di finanziamento di quest'ultima. A tal proposito si chiarisce che, qualora la Misura a risultato proposta, realizzata nell'ambito di Garanzia Giovani, non si concretizzi per rifiuto della politica attiva, cancellazione per perdita del requisito NEET, scadenza della durata della "*dote*" o altra motivazione, la misura è riconosciuta attraverso la prova delle attività svolte dall'Operatore, che va attestata attraverso un accurato timesheet contenente i dettagli dei servizi e delle attività comunque realizzate.

Nel caso in cui si accerti che l'attività sia già stata svolta, in applicazione del principio di una sana gestione finanziaria, non è ammissibile il riconoscimento della premialità.

Documentazione giustificativa

La documentazione da esaminare ai fini dei controlli di I Livello è la seguente:

1. Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
2. Documento, prodotto dall'operatore, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, firmato dall'operatore e dal destinatario (timesheet);
3. DRU, sottoscritta dall'operatore;
4. "D.I.D. o C 2 Storico, acquisito dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico";
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET/Non Neet.
6. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET/Non Neet iniziale;
7. Scheda Anagrafica Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani.

3.2 Misura 1.C - Orientamento specialistico di II livello

Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico

fonte: http://burc.regione.campania.it

della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede:

- una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;
- la disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;
- la presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo).

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc.

Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

1. fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
2. fase: Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
3. fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

Qualora la misura 1C, sia erogata nella stessa giornata di fruizione della misura 1B, l'Operatore deve fornire la prova dello svolgimento in orari diversi.

Sono ammissibili le seguenti attività previste nell'ambito della misura:

- colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi; laboratori di gruppo.
- i laboratori - per gruppi non superiori a tre persone - possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe;
- griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori;
- questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente, tuttavia, che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali;
- attività back office. Max 2 ore eventuali. Ad es. esempio preparazione documentazione per laboratori di gruppo/certificazione delle competenze;
- certificazione delle competenze (per in massimo di 8 ore);
- attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile: come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C (sia per le attività di front office che di back office) con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C (max 8 ore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre

Per l'attività in oggetto è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi.

La durata prevista è fino a 4 ore elevabili ad 8 ore per determinati target, a favore di soggetti deboli, NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi dell'art. 19 D.lgs 150/2015 s.m.i. .

Ulteriori 8 ore sono erogabili per la validazione/certificazione delle competenze.

Il valore dell'indicatore "Costo per un'ora di Orientamento specialistico o di II livello, nel quale gli utenti ricevono i relativi servizi" è di 35,50 €.

La documentazione che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio regolarmente datata e firmata dal destinatario e dal legale rappresentante dell'Operatore, dovrà essere resa disponibile nel fascicolo elettronico e caricata sul sistema informativo regionale. I beneficiari sono tenuti ad assicurare il caricamento sulla piattaforma SILF di tutta la documentazione afferente alle attività svolte. Nelle more dell'operatività del SILF, il beneficiario è tenuto ad assicurare la trasmissione della domanda di rimborso e della relativa documentazione all'indirizzo PEC dedicato indicato nei dispositivi attuativi, nei termini previsti nei dispositivi attuativi, ovvero nell'atto di impegno/convenzione.

La Misura, verificato lo status di NEET/Non NEET, è riconosciuta se:

- è stata attivata nei termini previsti (entro 4 mesi dalla data di Presa in carico);
- attuata nell'ambito di PIP contenenti almeno un'azione il cui finanziamento è riconosciuto a *Risultato,* a prescindere dalla fonte di finanziamento di quest'ultima. A tal proposito si chiarisce che, qualora la Misura a risultato proposta, realizzata nell'ambito di Garanzia Giovani, non si concretizzi per rifiuto della politica attiva, cancellazione per perdita del requisito NEET, scadenza della durata della "*dote*" o altra motivazione, la misura è riconosciuta attraverso la prova delle attività svolte dall'Operatore, che va attestata attraverso un accurato timesheet contenente i dettagli dei servizi e delle attività comunque svolte, se la medesima è stata inviata nel rispetto delle scadenze trimestrali indicate nell'Atto di Concessione, facendo riferimento, come data di decorrenza per la presentazione, a quella di erogazione della Misura a risultato prevista dal PIP, le date di svolgimento e le motivazioni del mancato raggiungimento del risultato. Nel caso in cui si accerti che l'attività sia già stata svolta in applicazione del principio di una sana gestione finanziaria, non è ammissibile il riconoscimento della premialità;
- è stata erogata in data antecedente alla misura a risultato proposta nel PIP.

Documentazione giustificativa

La documentazione da esaminare ai fini dei controlli di I Livello on desk è la seguente:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET (sia al momento della presa in carico sia al momento dell'erogazione della Misura ove l'avvio sia stato successivo ai 60 giorni dalla presa in carico);
2. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET/Non Neet iniziale;
3. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET/Non Neet all'avvio della misura (ove sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico);
4. Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
5. Per le attività front: documento prodotto dall'operatore che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, firmato dall'operatore e dal destinatario (Timesheet);
6. Per le attività in back office (ove previste): documento che certifica le attività e le effettive ore di prestazione, firmato dall'operatore che ha prestato il servizio e dal suo diretto responsabile;
7. DRU, sottoscritta dall'operatore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. "D.I.D" o C 2 Storico, acquisito dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico"
9. Scheda Anagrafica Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani.

3.3 Misura 1.D - Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati

La misura ha l'obiettivo di intercettare i Neet più scoraggiati provenienti da ambienti sociali caratterizzati da alti livelli di povertà che hanno condizionato la loro capacità di entrare e restare all'interno di percorsi di formazione/istruzione, di fare esperienze di lavoro e di informarsi sulle possibilità offerte dal programma stesso.

Un potenziale bacino di utenza con le caratteristiche delineate è rappresentato dai soggetti beneficiari del Reddito di Inclusione (REI) misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione del SIA.

Beneficiari di questi interventi sono i nuclei familiari che versano in condizioni di particolare bisogno e che hanno al loro interno figli minorenni e/o con disabilità, che hanno aderito ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa personalizzato, redatto di concerto con i servizi sociali territoriali e con gli SPI.

Obiettivo della misura è quello di intercettare i Neet presenti all'interno di detti nuclei familiari al fine di informarli sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani e motivarli ad aderire allo stesso per definire un Patto di azione individuale, contenente una o più misure anche integrate tra di loro.

Le modalità di attuazione della misura relativa a tali destinatari saranno disciplinate con successivi atti.

Nell'ambito della misura sono ammissibili le seguenti attività:

- Intercettazione dei giovani NEET svantaggiati attraverso le informazioni rese disponibili da INPS tramite la consultazione della banca dati REI;
- Intercettazione dei giovani provenienti da interventi finalizzati a sostenere determinate categorie di soggetti a rischio devianza nella costruzione di percorsi di inclusione sociale, e, più in generale, interventi di prevenzione e contrasto alla vulnerabilità giovanile a rischio devianza, anche a carattere sperimentale, nel Rione Sanità;
- Comunicazione degli elenchi dei nominativi dei giovani Neet individuati ai SPI.
- Attività volte a stabilire una relazione di aiuto con il giovane finalizzata a informarlo e motivarlo all'adesione al programma realizzata dai 600 operatori specializzati sulle misure di contrasto alla povertà (misura 1A);
- Colloqui individuali finalizzati alla sottoscrizione del patto di servizio (Misura 1B).

I costi ammissibili sono relativi alla sola scheda di misura 1 B. Le modalità di attuazione e controllo per tale misura sono rinviati a successivi atti, anche a seguito delle indicazioni fornite dall'ANPAL.

3.4 Misura 2.A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo

La misura ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale. Scopo ulteriore è agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hanno abbandonato percorsi universitari.

Nello specifico, la misura concerne la partecipazione a corsi di formazione collettivi o formazione individuale/individualizzata, di durata variabile in relazione al percorso formativo intrapreso.

I parametri di costo sono definiti dal Reg. Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni ovvero dalle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PON IOG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, il restante importo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso). Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma IOG.

Per il contratto di lavoro conseguente compete l'incentivo di cui alla scheda 9 bis del PAR Campania, ove previsto. È possibile attivare anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura.

L'attuazione dell'azione, ovvero l'avvio (Inizio) della politica, è successiva alla validazione (autorizzazione) da parte della Regione.

3.4.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre

Sono ammissibili le seguenti attività previste nell'ambito della misura:

1. corsi di formazione individuali o collettivi diretti a favorire l'inserimento lavorativo del beneficiario, o voucher;
2. formazione non generalista;
3. validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione.

I parametri previsti per il calcolo della spesa ammissibile sono di due tipi: per le attività formative individuali o individualizzate (massimo 3 persone) o per le attività di formazione di gruppo. È, in ogni caso, prevista una soglia massima di 4.000 € per ogni giovane.

Il parametro di costo per valorizzare le attività di **formazione di gruppo** prevede una doppia dimensione del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell'utenza, che fornisce indicazioni in merito all'esito del percorso in termini di numerosità di beneficiari. Le due UCS sono:

a) UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117,00 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
b) UCS ora/allievo: € 0,80

Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni.

Nel caso in cui all'interno dello stesso percorso formativo sia previsto l'utilizzo di tutte le fasce di docenza, la rendicontazione da parte del soggetto attuatore dovrà essere effettuata distintamente per le tre fasce. Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, a titolo di esempio non esaustivo si segnalano:

- per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- per la fascia C, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti o esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

L'indicatore si basa sul processo di implementazione della formazione: il costo di un'ora di corso è dato dalla somma dell'UCS ora corso e dell'UCS ora allievo moltiplicata per il numero degli allievi, secondo la formula riportata di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\text{valore sovvenzione} = (\text{UCS ora corso} * \text{n. ore}) + \sum_{i=1}^{n} (\text{UCS ora allievo} * \text{n. ore effettive allievo})$$

Per l'attività di **formazione individuale/individualizzata** è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi. Il parametro di costo per le attività erogate è il seguente: UCS pari a € 40 ora/allievo.

Per le attività **formative attraverso il voucher** il soggetto proponente può scegliere tra i seguenti parametri di costo così come definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e /o integrazioni:

- **per le attività formative individuali o individualizzate** (max 3 partecipanti) si applica UCS € 40 ora/allievo per un massimo di euro 4000.
- **per le attività formative di gruppo** (min. 4 max 20 partecipanti) si applicano
  A. UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
  B. UCS ora/allievo: € 0,80.

Il voucher formativo ha un valore massimo di 4.000 euro. Il valore del voucher potrà essere riconosciuto al Soggetto accreditato in relazione alla formazione effettivamente erogata, in ogni caso per un importo non superiore al costo riconoscibile attraverso l'applicazione della metodologia dei costi standard.

È ammessa la partecipazione ai corsi attivati con beneficiari di voucher formativi di Garanzia Giovani anche a persone in regime di libero mercato e/o a beneficiari di voucher legati ad altri finanziamenti.

Il voucher deve essere utilizzato **entro tre mesi** dalla sua assegnazione e può essere impiegato in un **solo percorso formativo**.
In caso di non avvio del percorso da parte dell'organismo attuatore il destinatario mantiene il diritto di impiego del voucher fino ad un **massimo di sei mesi** dalla data della sua assegnazione.

Il voucher non è cumulabile:
• con altre misure Garanzia Giovani, fino al completamento dell'attività formativa;
• con altre eventuali misure pubbliche a sostegno della partecipazione ad attività formative, tirocini extracurricolari, supporto alla creazione di impresa, mobilità professionale.
In caso di non utilizzo del voucher nel termine di sua validità, senza giustificato motivo, o di esplicita rinuncia, il giovane assegnatario perde l'adesione al Programma Garanzia Giovani.

Per i suddetti tipi di attività, le spese possono essere riconosciute secondo la seguente modalità:

la sovvenzione è riconoscibile

1. fino al 70% ove il destinatario abbia frequentato almeno 80% della durata oraria prevista;
2. Il restante 30% verrà erogato all'ente nel caso in cui al percorso formativo segua una collocazione occupazionale del destinatario attraverso la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, di somministrazione di almeno 6 mesi o di apprendistato ove tra la fine del percorso formativo e l'inizio del rapporto di lavoro non siano trascorsi più di 120 giorni dalla fine del corso. Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma IOG.

In relazione all'Attività pratica (Impresa simulata, Alternanza scuola lavoro, Apprendistato) il parametro di costo da utilizzare sia quello relativo alle attività formative individuali o individualizzate pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, per un numero massimo di allievi pari a 3.

Documentazione giustificativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione da esaminare ai fini dei controlli di I livello è la seguente:

1. per la parte di remunerazione a processo:
    a. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET (sia al momento della presa in carico sia al momento dell'erogazione della Misura ove l'avvio della stessa sia stato successivo ai 60 giorni dalla presa in carico);
    b. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET iniziale;
    c. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET all'avvio della misura (ove sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico);
    d. Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
    e. DRU, sottoscritta dall'operatore;
    f. Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani e l'avvio della misura;
    g. Domanda di pagamento del contributo finanziario con assolvimento dell'imposta di bollo;
    h. Registri di aula e/o di stage e riepiloghi mensili contenenti le presenze e indicanti le attività svolte, opportunamente compilati, firmati e preventivamente vidimati ovvero registri e riepiloghi presenze digitali (ove previsto);
    i. Progetto formativo;
    j. comunicazione inizio corso (provvisorio e definitivo) con relativi allegati;
    k. elenco dei partecipanti al corso;
    l. eventuali variazioni di sede e la connessa autorizzazione;
    m. calendario di svolgimento ed eventuali variazioni;
    n. eventuali sostituzioni docenti/tutor;
    o. Relazione finale del progetto;
    p. relazione di esito e valutazione delle attività di orientamento coerente con le prerogative dell'attività formativa connesse all'assegnazione del voucher (ove applicabile);
    q. Atto di impegno voucher (ove applicabile);
    r. Assegnazione voucher (ove applicabile);
2. per quanto riguarda le risorse umane (sia docenti che direzione, coordinamento, progettazione, tutor e amministrativi): curricula, contratti, documento di identità, timesheet e dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere dipendenti pubblici, ovvero autorizzazione del datore di lavoro. I curricula dei docenti dovranno provare la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati.
3. per la parte di remunerazione sottoposta a condizionalità prevista dalla misura 2.A, occorre esaminare la copia del contratto di lavoro, copia delle comunicazioni obbligatorie e, nel caso, altra documentazione comprovante l'occupazione finale del giovane a vario titolo (se prevista).

Oltre alla misura 2 A, il PIP dovrà essere valorizzato con almeno una misura a processo.

Il destinatario del corso non può frequentare due volte lo stesso corso di formazione.

Si raccomanda di rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013.

Si precisa che per l'eventuale controllo della procedura realizzata attraverso voucher, si rimanda a quanto previsto dagli specifici Avvisi/Bandi, in fase di adozione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 Misura 2.B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi

Obiettivo della misura è reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni - privi di qualifica o diploma - che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

L'attività si esplica nella partecipazione a corsi di istruzione e formazione professionale, a valere sul Programma per massimo due anni. La restante annualità verrà finanziata sul sistema duale.

I parametri dei costi sono definiti dal Reg. Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le ore di stage curriculare dei percorsi IeFP sono finanziabili in quanto parte integrante di percorsi solo formativi.

3.5.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre

Sono ammissibili le seguenti attività, previste nell'ambito della misura:

1. corsi di istruzione e formazione professionale;
2. validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione.

Formazione di Gruppo

Il parametro di costo per valorizzare le attività di formazione di gruppo prevede una doppia dimensione del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell'utenza, che fornisce indicazioni in merito all'esito del percorso in termini di numerosità di beneficiari.

Le due UCS sono:

- UCS ora/corso3: euro 73,13 (fascia C), euro 117,00 (fascia B) o euro € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: euro 0,80.

All'interno dello stesso percorso formativo può essere previsto l'utilizzo di tutte le fasce. In tale ipotesi la rendicontazione da parte del soggetto attuatore dovrà essere effettuata distintamente per le tre fasce.

L'indicatore si basa sul processo di implementazione della formazione: il costo di un'ora di corso è dato dalla somma dell'UCS ora corso e dell'UCS ora allievo moltiplicata per il numero degli allievi, secondo la formula riportata di seguito:

$$\boldsymbol{n\ valore\ sovvenzione} = (\boldsymbol{UCS\ ora\ corso} * \boldsymbol{n.\ ore}) + \sum_{\boldsymbol{i=1}}(\boldsymbol{UCS\ ora\ allievo} * \boldsymbol{n.\ ore\ effettive\ allievo})$$

Formazione individuale/ individualizzata

Per l'attività in oggetto è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi. Il parametro di costo per le attività erogate è il seguente: UCS pari a 40,00 euro/h.

In considerazione della scelta effettuata dall'Amministrazione con il Decreto dirigenziale n.1615 del 20/12/18, le risorse programmate sulla misura 2B con la Delibera di Giunta n. 880 del 17/12/2018, che ha approvato il

[3] Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione e successive modifiche e/o integrazioni . A titolo di esempio non esaustivo si segnalano:
- per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- per la fascia C, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAR GG Seconda fase, sono destinate all'attuazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) aa.ss. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021", di cui al DD n. 231 del 12/3/2018.

Pertanto, alla rendicontazione della misura si applicano le modalità previste dall'avviso pubblico di cui al DD n. 231 del 12/03/2018, nonché quelle necessarie a garantire il rispetto dei requisiti della scheda misura 2 B. In particolare, come convenuto con l'AdG- ANPAL (nota ANPAL prot.n. 16554 del 19/12/2018), la Direzione 11 procede al riconoscimento dei costi reali sostenuti dai beneficiari per la realizzazione dei progetti formativi "Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, secondo le modalità fissate dal Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020 vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione.

La rendicontazione delle spese riconosciute a costi reali relativamente all'Attività di formazione e laboratori (in aula/FAD) è assicurata sul sistema Sigma_giovani convertendo in UCS nazionali gli importi consuntivati a costi reali. Le modalità di conversione sono state condivise con l'AdG - ANPAL (rif. nota PG/2022/0618582 del 14/12/2022, e nota ANPAL prot.n. 365 del 13/01/2023).

In relazione all'Attività pratica (Impresa simulata, Alternanza scuola lavoro, Apprendistato) si ritiene che il parametro di costo da utilizzare sia quello relativo alle attività formative individuali o individualizzate pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, per un numero massimo di allievi pari a 3.

Documentazione giustificativa

La documentazione da produrre ai fini dei **controlli di I livello** per le attività realizzate nell'ambito del citato Avviso pubblico, oltre a quella richiesta per la rendicontazione ai sensi della manualistica del POR Campania FSE applicabile all'avviso pubblico di cui al DD n. 231 del 12/03/2018, è la seguente:

- Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
- DRU, sottoscritta dall'operatore;
- "D.I.D. o C 2 Storico, acquisito dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico"
- registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato ovvero registro presenze digitale (ove previsto da normativa);
- curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate. Per quanto riguarda le risorse umane (sia docenti che direzione, coordinamento, progettazione, tutor e amministrativi): curricula, contratti, documento di identità, timesheet e dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere dipendenti pubblici, ovvero autorizzazione del datore di lavoro;
- Check list attestante il possesso di requisiti NEET, alla data di registrazione e all'avvio della misura;
- Autodichiarazione attestante il possesso di requisiti NEET, da parte del giovane;
- Validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione ove applicabile.

I curricula dei docenti dovranno provare la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati.

Si precisa che la Regione Campania provvederà ad effettuare controlli per accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti e la loro conformità alle finalità per cui sono stati concessi i contributi, come previsto dal Reg. UE 1303/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto concerne le *modalità di rendicontazione*, delle operazioni finanziate nell'ambito dell'avviso pubblico di cui al DD n. 231 del 12/03/2018, ai sensi di quanto previsto all'art.14, paragrafo, 1, del Regolamento (UE) 1304/2013, ferma restando la rendicontazione delle attività dei beneficiari a "costi reali", secondo le modalità previste dalla manualistica del POR Campania FSE, sarà cura dei competenti uffici dell'Amministrazione assicurare la riconversione degli importi consuntivati dagli operatori a costi reali, nelle Unità di Costo Standard previste a livello nazionale dal Programma Garanzia Giovani ai fini della certificazione sul programma in linea con quanto previsto dal documento della Commissione.

In considerazione della peculiare normativa applicabile per l'attuazione della misura con il Decreto Dirigenziale della DG 50 11 00 n.59 del 11/02/2022, cui si rimanda, sono state fornite specifiche indicazioni operative ai beneficiari, indicando la documentazione utile, ai fini della corretta rendicontazione da trasmettere ai competenti uffici regionali.

In particolare è richiesto ai beneficiari di inserire sulla piattaforma SILF le anagrafiche dei singoli allievi, e sulla piattaforma SURF il fascicolo di progetto completo (atto di concessione, addendum, progettazione esecutiva, inizio corso, registri presenze, verifica status NEET ecc.), nonché la documentazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute.

Sarà cura degli Uffici Regionali individuati per l'attività di controllo, procedere alla verifica della documentazione presente sulle sopraindicate piattaforme.

3.6 Misura 2.C - Assunzione e formazione

Obiettivo della misura è sostenere e agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in possesso solo parziale delle competenze per lo svolgimento della mansione e quindi supportare i giovani nel completamento del proprio profilo professionale. Successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro - diverso dall'apprendistato - il giovane può essere inserito in un percorso formativo (breve) utile ad acquisire le competenze mancanti.

Pertanto, la misura è finalizzata ad adeguare le competenze dei destinatari ai fabbisogni professionali delle imprese attraverso l'inserimento in percorsi formativi post assunzione da attivarsi entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro risultante dalla CO di attivazione del rapporto stesso o precedenti l'avvio dell'attività lavorativa purché sia formalizzata l'assunzione. In quest'ultimo caso, prima dell'avvio della misura deve essere formalizzato un progetto formativo correlato ai fabbisogni formativi del destinatario della misura. L'attività formativa dovrà concludersi entro 1 anno dall'assunzione.

La misura è soggetta al rispetto delle norme del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" o del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER art. 31).

L'attività si concretizza nella partecipazione ad attività formative collettive, individuali o individualizzate (fino a max 3 persone).

La misura dovrà essere inserita all'interno di un percorso in combinazione con altre misure, per una durata variabile in relazione al percorso formativo intrapreso.

I parametri dei costi sono definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni ovvero dalle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PON IOG.

L'attuazione dell'azione, ovvero l'avvio (Inizio) della politica, è successiva alla validazione (autorizzazione) da parte della Regione.

3.6.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre

Sono ammissibili le seguenti attività previste nell'ambito della misura: corsi di formazione non generalista e coerente con la mansione e i fabbisogni aziendali, esclusa la formazione a distanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I parametri previsti per il calcolo della spesa ammissibile sono di due tipi: per le attività formative individuali o individualizzate (massimo 3 persone), per le attività di formazione di gruppo (min. 4 massimo 20 partecipanti). È, in ogni caso, prevista una soglia massima di 4.000 € per ogni giovane.

Il parametro di costo per valorizzare le attività di **formazione di gruppo** prevede una doppia dimensione del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell'utenza, che fornisce indicazioni in merito all'esito del percorso in termini di numerosità di beneficiari. Le due UCS sono:

a) UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117,00 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
b) UCS ora/allievo: € 0,80

Nel caso in cui all'interno dello stesso percorso formativo sia previsto l'utilizzo di tutte le fasce di docenza, la rendicontazione da parte del soggetto attuatore dovrà essere effettuata distintamente per le tre fasce. Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente.

L'indicatore si basa sul processo di implementazione della formazione: il costo di un'ora di corso è dato dalla somma dell'UCS ora corso e dell'UCS ora allievo moltiplicata per il numero degli allievi, secondo la formula riportata di seguito:

$$\text{valore sovvenzione} = (\text{UCS ora corso} * \text{n. ore}) + \sum_{i=1}^{n} (\text{UCS ora allievo} * \text{n. ore effettive allievo})$$

Per l'attività di **formazione individuale/individualizzata** è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi. Il parametro di costo per le attività erogate è il seguente: UCS pari a € 40 ora/allievo.

La documentazione da esaminare ai fini dei controlli di I livello è la seguente:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET al momento della stipula del contratto (ove l'avvio della misura sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico);
2. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET all'avvio della misura (ove sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico);
3. Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
4. DRU, sottoscritta dall'operatore;
5. D.I.D. o C 2 Storico, acquisito dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico";
6. Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani e l'avvio della misura;
7. CO di assunzione – inizio rapporto di lavoro;
8. Progetto formativo ammesso al finanziamento;
9. Domanda di pagamento del contributo finanziario;
10. registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato ovvero registro presenze digitali (ove previsto);
11. comunicazione inizio corso (provvisorio e definitivo) con relativi allegati e la data prevista di conclusione del corso;
12. elenco dei partecipanti al corso;
13. eventuali variazioni di sede e la connessa autorizzazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. calendario di svolgimento ed eventuali variazioni;
15. eventuali sostituzioni docenti/tutor;
16. per quanto riguarda le risorse umane (sia docenti che direzione, coordinamento, progettazione, tutor e amministrativi): curricula, contratti, documento di identità, timesheet e dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere dipendenti pubblici, ovvero autorizzazione del datore di lavoro;
    - I curricula dei docenti dovranno provare la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati;
17. Attestato di fine corso;
18. copia del contratto di lavoro, copia delle comunicazioni obbligatorie e, nel caso, altra documentazione comprovante l'occupazione finale del giovane a vario titolo;
19. Documentazione prevista nel rispetto delle regole e degli adempimenti contemplati dai pertinenti Regolamenti in materia di aiuti di stato (Regime di esenzione ex Reg. UE 651/14 o "de minimis").

Si raccomanda di rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013.

3.7 Misura 3 - Accompagnamento al lavoro

Obiettivo della Misura è progettare ed attivare strumenti di inserimento lavorativo sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e di ingresso alle esperienze di lavoro.

Sono ammissibili le seguenti attività attraverso: scouting delle opportunità occupazionali, promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale; pre-selezione; accesso alle misure individuate; accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento; assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato

L'Output della Misura è l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Il servizio erogato è rimborsabile a seguito della verifica del raggiungimento del risultato previsto ovvero a seguito della stipula di un contratto di lavoro, secondo la tabella che segue, in funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità.

	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato ≥ a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.7.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre

La tempistica della misura si sviluppa tenendo conto di questi *milestone*:

- data Proposta: data del 1° colloquio tra l'Operatore e il giovane;
- data Inizio: data previsionale/effettiva del Primo colloquio di lavoro tra il giovane e un'azienda o altro soggetto incaricato dall'azienda;
- data Fine: data di sottoscrizione del contratto risultante dalla Comunicazione Obbligatoria.

Circa la riconoscibilità agli Operatori delle somme previste in relazione alla attività di "accompagnamento al lavoro", occorre specificare che tale attività si riferisce a fattispecie propedeutiche e di accompagnamento alla ricerca di una occupazione che siano concretizzate in un esito positivo raggiunto entro il periodo di durata massima della "*dote*" pari a 6 mesi. Tale azione può evidentemente sfociare oltre che in un contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, in un contratto di somministrazione, della durata minima di 180 giorni continuativi con la stessa azienda. Ai fini del raggiungimento del risultato sono considerate anche proroghe di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di una missione di somministrazione, a condizione che siano attivate nell'ambito della "*dote*", ossia uno specifico budget, entro i cui limiti può individuare con l'Operatore i servizi più funzionali alle proprie esigenze, da indicare nel PIP.

Le premialità relative ai contratti di durata inferiore ai 6 mesi stipulati durante l'erogazione della Misura 3, sono riconoscibili se:

- prorogati fino alla concorrenza del minimo previsto (6 mesi) o trasformati in contratto a tempo indeterminato a condizione che siano attivati nell'ambito della "*dote*";
- sottoposti alle procedure di validazione (quale modifica o integrazione) previste per il PIP.

Ne consegue che le azioni (a processo e a risultato) contenute in PIP validati con tipologia di contratto di durata inferiore al minimo previsto, possono essere rendicontate e riconosciute solo se si verificano le condizioni sopra menzionate.
Nell'ottica di rendere più efficace l'obiettivo occupazionale prefissato dal programma, la premialità prevista dalla misura 3 è riconoscibile secondo le seguenti modalità:

1. Il primo 50% da riconoscere al beneficiario previa presentazione della documentazione comprovante l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (CO, UNILAV, etc.);
2. Il restante 50% riconoscibile all'esito della verifica:
    a. del mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 12 mesi, per i rapporti a tempo indeterminato, apprendistato di I e III livello;
    b. del mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 6 mesi, per i rapporti a tempo determinato di durata superiore o uguale di 12 mesi, e per l'apprendistato di II livello;
    c. del mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 3 mesi, per i rapporti a tempo determinato di durata compresa tra 6 e 12 mesi.

Qualora l'Operatore richieda l'intera premialità, questa potrà essere riconosciuta integralmente se in fase di controllo di primo livello è possibile verificare il rispetto della data di mantenimento occupazionale previsto in base al contratto.

La Misura non è ammissibile, e quindi la premialità richiesta non sarà riconosciuta, quando:

a. la tipologia di contratto applicato non è tra quelle riconoscibili a Risultato (restano esclusi il lavoro domestico, occasionale, intermittente e stagionale);
b. tra il destinatario e il titolare dell'impresa sussistano vincoli di parentela e affinità entro il terzo grado ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n. 7435 del 03/04/2015 e successive integrazioni. A tal proposito, gli Operatori acquisiranno un'apposita autodichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale i destinatari ed i titolari dei soggetti ospitanti dichiarano l'assenza di vincoli di parentela e affinità reciproci sino al III grado (Nel caso di contratto di somministrazione, gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Operatori acquisiranno analoga dichiarazione anche tra il destinatario ed il titolare dell'azienda utilizzatrice.)

c. in caso di nuova iscrizione al Programma è proposta al giovane la medesima misura di politica attiva già ricevuta (divieto di reiterazione delle misure);
d. si riscontrano, presso la stessa ditta - contratti di lavoro, tirocini formativi anche non finanziati con fondi pubblici, conclusi o interrotti nei due anni precedenti al contratto interessato dalla Misura. Si ritiene, infatti, che le attività propedeutiche e di accompagnamento alla ricerca di occupazione, obiettivo della specifica Misura, non sono concretizzate poiché l'impresa, presso la quale si è interrotto o concluso, in precedenza, un rapporto di lavoro o tirocinio con il medesimo giovane, disponga già degli elementi necessari a valutarne il profilo e l'eventuale candidatura del giovane per una nuova assunzione o, nel caso di tirocinio, quale giusta finalizzazione del percorso di formazione.

La misura in oggetto è focalizzata sul risultato dell'operazione, pertanto, il pagamento della prestazione effettuata dall'Operatore, è sottoposto al raggiungimento e alla verifica del risultato previsto, consistente nella stipula del contratto di lavoro. Il valore della premialità varia in base alla fascia di profilazione e alla tipologia di contratto di lavoro sottoscritto al termine delle attività previste dalla Misura.

La Misura, verificato lo status di NEET, è riconoscibile se:

- sul sistema SILF sono regolarmente "caricate" PIP e DRU che attestano l'avvenuta validazione da parte della Regione Campania;
- sul portale CO Campania è presente la Comunicazione Obbligatoria attestante l'avvenuta attivazione del contratto di lavoro;
- la Misura è stata attivata (Proposta) nei termini previsti (4 mesi dalla data "Presa in carico");
- l'attuazione dell'azione, ovvero l'avvio (Inizio) della politica, è successiva alla validazione (autorizzazione) da parte della Regione;
- il contratto di lavoro è stato sottoscritto nei termini previsti (6 mesi dalla data di attivazione della Misura);
- sono rispettati i criteri elencati nel presente paragrafo, dettagliati alle lettere a, b, c, d.

Documentazione giustificativa

La documentazione da esaminare ai fini dei controlli di I Livello è la seguente:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET (sia al momento della presa in carico sia al momento dell'erogazione della Misura ove l'avvio della stessa sia stato successivo ai 60 giorni dalla presa in carico);
- Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET iniziale;
- Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET all'avvio della misura (ove sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico);
- Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione, dal quale evincere la fascia di profilazione del giovane;
- DRU, sottoscritta dall'operatore;
- D.I.D. o C 2 Storico, acquisito dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico;
- Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani e l'avvio della misura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia del contratto di lavoro ovvero copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di lavoro (se prevista);
- dichiarazione dell'operatore per i servizi per il lavoro attestante l'acquisizione delle autodichiarazioni, redatte ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, con la quale i destinatari e il legale rappresentante del datore di lavoro dichiarano la assenza di vincoli di parentela e affinità reciproci sino al III grado Allegato D alle Linee guida beneficiario);
- In caso di somministrazione dichiarazione dall'azienda somministratrice, dall'utilizzatrice e dal giovane resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. di assenza di vincoli parentali (Allegato E alle Linee Guida del Beneficiario);
- Dichiarazione dell'operatore resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. di non aver percepito dal datore di lavoro ulteriori compensi per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito della Misura 3 (Allegato F alle Linee Guida per i Beneficiari);
- Informativa resa dall'Azienda utilizzatrice e dal datore di lavoro in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al lavoro (Allegato G e allegato H alle Linee Guida per i Beneficiari).

I format delle su citate dichiarazioni sono distinti per le assunzioni dirette con l'azienda e quelle in somministrazione.

Si raccomanda, infine, di rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013.

3.8 Misura 5 - Tirocinio extra-curriculare

Obiettivo della Misura è agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, al fine di favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati, promuovendo l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

La durata massima dei tirocini PAR Garanzia Giovani è 6 mesi. Per i disabili e le persone svantaggiate, ai sensi della legge 381/91, il limite è 12 mesi. La tempistica della misura, comunque, si sviluppa tenendo conto di queste *milestone*:

- data Proposta: data in cui il giovane risulta idoneo e selezionato a svolgere un tirocinio presso una specifica impresa;
- data Inizio: data previsionale/effettiva di Inizio del Tirocinio;
- data Fine: data previsionale/effettiva di Fine del Tirocinio.

Nell'ambito della misura sono ammissibili, altresì, i Tirocini Regionali, per i quali l'indennità al giovane è definita dalle Regioni Italiane nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida in materia di tirocini ai sensi e per l'effetto dell'art. 1 comma 34-36 legge 28/06/2012 n.92 e s.m.ei. tra cui l'aggiornamento intervenuto in conferenza Stato-Regioni in data 25/05/2017 o da altra documentazione Regionale.

Le attività/servizi ammissibili ai fini del riconoscimento dei costi per l'attività in oggetto sono le seguenti:

- promozione del tirocinio;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
- indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
- indennità per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità;
- promozione, entro 30 giorni dalla fine del tirocinio, dell'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- validazione/certificazione delle competenze acquisite facendo specifico riferimento alle Linee Guida dettate in materia dall'ANPAL.

L'attivazione del rapporto di tirocinio avviene sulla base di una convenzione (regolamento interno del tirocinio) stipulata tra ente promotore e soggetto ospitante. Essa contempla la redazione di un progetto formativo in cui siano esplicitati gli obiettivi e le modalità di svolgimento, la sua durata, gli eventuali periodi di sospensione durante lo svolgimento del tirocinio per causa imputabile al soggetto ospitante (es: chiusura estiva del soggetto ospitante), gli eventuali periodi di assenza o limite massimo delle assenze che il tirocinante deve rispettare, le posizioni assicurative, i nomi dei tutor del tirocinante individuati sia presso la struttura ospitante, sia presso quella promotrice.

Il tirocinio non prevede giorni di ferie, ore di permesso o giorni di malattia retribuiti, perché non costituisce rapporto di lavoro. Ne consegue che, in caso di malattia, il tirocinante non è tenuto a presentare alcun certificato medico e che, in caso abbia necessità di assentarsi, egli debba concordare l'assenza con il proprio tutor.

Lasciare un tirocinio con Garanzia Giovani in anticipo rispetto al termine previsto nel progetto formativo è un diritto sancito dalla legge e che vale per qualsiasi stage o tirocinio formativo. Si può infatti interrompere in qualsiasi momento il programma inviando una comunicazione scritta al proprio tutor di riferimento e al tutor delle attività didattico-organizzative.

Visto che il Risultato atteso per la Misura consiste nell'inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e l'attestazione delle competenze è acquisita con la partecipazione ad almeno il 70% delle ore di attività formativa originariamente prevista, la durata effettiva del tirocinio, calcolata al netto della sospensione, è il dato da considerare per l'erogazione del contributo.

All'Ente Promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard, solo se è stato raggiunto il "risultato", a partire dal trentesimo giorno dalla fine del tirocinio.

Qualora il tirocinio, concluso con successo, si trasformi in un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi entro 30 giorni dalla fine del percorso con lo stesso Soggetto Ospitante, l'ente promotore potrà avere accesso alle remunerazioni della Misura - 3 "Accompagnamento al lavoro". Tale remunerazione è sostitutiva di quella prevista per la promozione del tirocinio.

Non sono riconosciute le premialità dei tirocini se:

1. tra il tirocinante e il rappresentante legale del soggetto ospitante sussistono vincoli di parentela e affinità entro il terzo grado ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n. 7435 del 03/04/2015 e successive integrazioni. A tal proposito gli Operatori acquisiranno un'apposita autodichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e smi, con la quale i tirocinanti e titolari dei soggetti ospitanti dichiarano l'assenza di vincoli di parentela e affinità reciproci sino al III grado;
2. risultano attivati nell'ambito di una "*dote*" successiva alla prima (divieto di reiterazione di Misura);
3. si riscontra precedente analoga attività realizzata presso la stessa azienda;
4. si riscontra un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo Soggetto Ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio.

Per quanto attiene l'indennità di partecipazione al tirocinio, fermo restando il valore di € 500,00 lordi mensili previsti dalla disciplina regionale (Regolamento Regionale n. 4 del 7/05/2018 art.7, co. 1) come indennità minima di tirocinio per ciascun tirocinante, sono riconosciuti a copertura di detta voce di spesa, gli importi di seguito indicati:

- Un importo pari ad € 300,00 mensili per massimo 6 mesi, a valere sul PAR Campania a parziale copertura della indennità di partecipazione minima prevista dal Regolamento Regionale. I restanti € 200,00 mensili spettanti al tirocinante sono erogati dal soggetto ospitante;
- Un importo a copertura dell'indennità pari ad € 500,00 mensili per massimo 12 mesi, per i tirocini rivolti a soggetti disabili e/o a persone svantaggiate (come definiti al par. 1 lett. E delle LG Tirocini di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017), a valere sul PAR Campania.

I costi delle assicurazioni obbligatorie (assicurazioni INAIL per infortuni sul lavoro e civile verso terzi) sono a carico del soggetto beneficiario.

L'indennità è erogata:

- per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 % delle ore previste su base mensile ;

- in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore al 70% (Regolamento Regionale n. 4 del 7/05/2018 art.7, co. 2).

Nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro, all'ente promotore sarà corrisposta una remunerazione basata sul risultato, in virtù di quanto chiarito nella nota ANPAL prot. n. 11274 del 9.08.2019.

3.8.1 Modalità di rendicontazione e giustificativi da produrre

La regolarità del percorso di tirocinio è comprovata dalla puntuale compilazione e firma del registro, che ne attesta l'effettivo svolgimento oltre che la presenza del tirocinante presso il soggetto ospitante. Il tirocinante deve firmare quotidianamente il registro presenze, senza correzioni, cancellazioni ed abrasioni. Il registro deve essere conservato in originale dal soggetto ospitante e, in copia conforme, dal soggetto promotore.

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione basata sul risultato da erogare, a partire dal trentesimo giorno dalla fine del tirocinio, secondo gli standard previsti per fascia di profilazione.

IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
Remunerazione a risultato	200	300	400	500

La Misura, verificato lo Status NEET, è riconoscibile se:

- sul sistema SILF Campania "Cliclavoro Campania" sono regolarmente "caricate" PIP e DRU che attestano l'avvenuta validazione da parte della Regione Campania;
- sul portale CO Campania sono presenti le Comunicazioni Obbligatorie previste all'avvio del Tirocinio, la Convenzione e Progetto Formativo regolarmente sottoscritti registri presenze e attestazione di avvenuto pagamento delle indennità mensili di partecipazione a carico dell'ospitante nella sezione report tirocini;
- la Misura è stata attivata (Proposta) nei termini previsti (4 mesi dalla data "Presa in carico");
- l'attuazione dell'azione, ovvero l'avvio (Inizio) della politica, è successiva alla validazione (autorizzazione) del PIP da parte della Regione;
- sono rispettati i criteri elencati al paragrafo 3.8.

La documentazione da esaminare ai fini dei controlli di I Livello è la seguente:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET (sia al momento della presa in carico sia al momento dell'erogazione della Misura ove l'avvio della stessa sia stato successivo ai 60 giorni dalla presa in carico);
2. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET iniziale;
3. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET all'avvio della misura (ove sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico);
4. **Per il pagamento della premialità al soggetto promotore:**
    a. Attestazione di avvenuto pagamento delle indennità mensili di partecipazione a carico dell'ospitante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Domanda di pagamento del contributo finanziario con allegata documentazione contabile intestata a Regione Campania, recante i riferimenti del soggetto accreditato, del PON IOG e della misura finanziata (servizio di promozione- Scheda 5 – Tirocinio extracurriculare – PAR Campania);
c. Report dei dati dei tirocinanti che hanno completato il percorso al fine di consentire il riconoscimento della somma richiesta nel rispetto delle regole stabilite dalle Linee Guida in materia di tirocini;

Per ciascun tirocinante in elenco di cui alla lettera b):

a. Registro presenze, comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio, puntualmente compilato e sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal tirocinante;
b. Riepilogo mensile delle presenze, comprovante la partecipazione ad almeno il 70% delle ore previste dal progetto formativo;
d. Relazione finale e idonee schede descrittive dell'attività svolta e delle competenze acquisite dal tirocinante trasmesse dal soggetto ospitante, per i tirocini completati;
e. Attestato di fine tirocinio;
f. Dichiarazione dell'operatore per i servizi per il lavoro attestante l'acquisizione delle autodichiarazioni, redatte ai sensi del DPR 445/2000 e smi, con la quale i destinatari e il legale rappresentante del datore di lavoro dichiarano l'assenza di vincoli di parentela e affinità reciproci sino al III grado (Allegati alle Linee guida beneficiari)

5. **Per il pagamento al tirocinante del contributo all'indennità di partecipazione**:
   a. UNILAV di inizio tirocinio con allegati Convenzione e PFI;
   b. Piano di intervento personalizzato (PS/PIP);
   c. Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani e l'avvio della misura;
   d. Progetto Formativo Individuale;
   e. Attestazione di avvenuto pagamento delle indennità mensili di partecipazione a carico dell'ospitante;
   f. Registro presenze, comprovante l'effettiva partecipazione al percorso di tirocinio, puntualmente compilato e sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal tirocinante;
   g. Riepilogo mensile delle presenze con indicazione del monte ore mensile frequentato
   h. Dichiarazione dell'operatore per i servizi per il lavoro attestante l'acquisizione delle autodichiarazioni, redatte ai sensi del DPR 445/2000 e smi, con la quale i destinatari e il legale rappresentante del datore di lavoro dichiarano l'assenza di vincoli parentali e affinità reciproci sino al III grado.

Nello specifico, i competenti uffici della DG 11, prima dell'adozione del Decreto di liquidazione, accertano la regolarità di svolgimento delle operazioni di pubblicizzazione degli annunci, l'avvenuta approvazione dei PS/PIP con il relativo aggiornamento della sezione 6 della SAP, l'invio da parte dell'ospitante del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formativo e l'acquisizione dei registri dei tirocinanti, verificandone la conformità rispetto a quanto disposto dal relativo dispositivo di attuazione e dalle Linee Guida Beneficiari. Il controllo che precede il pagamento delle indennità avverrà sulla base di item specificamente predisposti nella checklist e nel relativo verbale allegati al presente documento.

In particolare, i punti di controllo andranno a verificare lo status di NEET, il programma di tirocinio, lo svolgimento delle attività di tirocinio, con particolare attenzione al controllo del registro presenze ed al riepilogo mensile delle presenze, strumenti necessari per attestare l'effettiva partecipazione al tirocinio, ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

infine, la verifica del cofinanziamento da parte del soggetto ospitante. Pertanto, l'erogazione delle indennità avverrà in seguito all'esito positivo dei controlli effettuati dagli uffici competenti della DG 11 e registrati sui verbali e checklist allegate al Manuale dei Controlli. Le autorizzazioni di pagamento saranno trasmesse all'INPS dalla DG 11, successivamente all'inizio di svolgimento del tirocinio e solo previa acquisizione della documentazione che attesti l'avvenuto pagamento delle quote di indennità dovute dal soggetto ospitante. Tale punto è un item specifico del processo di controllo pre-liquidazione, nonché della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione della spesa ed indicata nelle Linee guida dei Beneficiari del PAR GG

L'INPS corrisponderà gli indennizzi direttamente ai destinatari a mezzo bonifico bancario all'iban indicato nella sezione profilo dell'area riservata dei giovani tirocinanti o, in assenza di IBAN, attraverso altre modalità di pagamento. L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 per cento su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 percento.

3.9 Reiterazione e cumulabilità delle Misure

Circa la reiterazione delle Misure si conferma il divieto e si specifica che, in caso di nuova iscrizione al Programma, non può essere proposta al giovane la medesima Misura di politica attiva già ricevuta.

Si precisa che sono escluse dal divieto di reiterazione le Misure di accesso ed orientamento (misure 1B e 1C) che, erogate a seguito di ri-adesione, sono riconosciute se propedeutiche all'attivazione di servizi diversi da quelli già precedentemente fruiti dal destinatario.

3.9.1 Attivazione di Misura 3 successivamente alla Misura 5 (misura 5 + misura 3).

Per l'individuazione della remunerazione cui potrà avere accesso il soggetto promotore, occorre precisare che le regole devono essere indipendenti dal fatto che le misure siano erogate nell'ambito dello stesso percorso (1 PDS; 1 adesione) o nell'ambito di due o più percorsi GG (2 o più PDS; 2 o più adesioni).

Occorre tenere presente le seguenti variabili entro le quali può attuarsi la combinazione delle due misure:

1. identificazione degli operatori che erogano le misure: il medesimo operatore eroga le due misure; le misure sono erogate da due operatori diversi;
2. identificazione dell'azienda presso la quale il giovane NEET svolge l'esperienza di tirocinio e dalla quale viene in seguito assunto: medesima o diversa azienda;
3. lasso temporale tra la conclusione del tirocinio e l'attivazione del contratto di lavoro subordinato tramite una CO: il rapporto di lavoro è attivato entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio; il rapporto di lavoro è attivato oltre i 30 giorni dalla conclusione del tirocinio.

Si riporta lo schema di riconoscimento di remunerazione dell'attuazione in combinazione delle due misure nell'ambito di uno stesso percorso, che, nell'ottica di prevenire abusi e ottimizzare le risorse da destinare a sostegno della occupazione dei giovani, si intende adottare in conformità alle indicazioni fornite dall'ANPAL con la nota operativa "Disposizione per la gestione: misura 3 e combinazione delle misure 5 e 3" approvata da Comitato Politiche Attive del 09 Agosto 2019.

Lo schema - attraverso la combinazione delle variabili di cui sopra - rappresenta la declinazione puntuale e di dettaglio di quanto previsto dalla scheda Misura 5 del PON IOG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVAZIONE DI UN CONTRATTO IN SEGUITO AL TIROCINIO (5 + 3) Unico percorso (1 Patto di servizio – 1 adesione)				
	Stessa azienda Stesso operatore accreditato	***Stessa azienda Diversi operatori accreditati***	***Diversa azienda Stesso operatore accreditato***	***Diversa azienda Diversi operatori accreditati***
CO entro 30 gg dal termine della misura tirocinio	Remunerazione 3 *(caso a)*	Remunerazione 3 al primo operatore *(caso b)*	Remunerazione 5 + 3 *(caso c)*	Remunerazione 5 al primo operatore e remunerazione 3 al secondo operatore *(caso d)*
CO oltre i 30 gg dal termine della misura tirocinio	Remunerazione 5 *(caso e)*	Remunerazione 5 al primo operatore *(caso f)*	Remunerazione 5 + 3 *(caso g)*	Remunerazione 5 al primo operatore e remunerazione 3 al secondo operatore *(caso h)*

In particolare, in presenza di combinazione delle Misure 5 e 3 è esclusa la riconoscibilità all'Operatore di entrambe le remunerazioni (quella per attività di promozione del tirocinio e quella per le attività di accompagnamento al lavoro) per lo stesso giovane, presso lo stesso datore di lavoro. In caso contrario, riconoscendo una doppia remunerazione, si finanzierebbe due volte la medesima attività realizzata – pur da due diversi Soggetti Operatori - a favore dello stesso datore di lavoro.

Si specifica che non è riconoscibile la premialità riferita ad attività di accompagnamento al lavoro (Misura 3) in riscontro di rapporto di lavoro, collaborazione o incarico (prestazione di servizi) con il medesimo Soggetto Ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio. Si ritiene, infatti, che le attività della Misura 3, nell'ambito del Progetto Garanzia Giovani, essenzialmente attività di scouting e matching finalizzate all'occupazione del destinatario, non sono necessarie e giustificate poiché l'impresa, al termine del tirocinio svolto, dispone di tutti gli elementi per valutare la candidatura del giovane per l'assunzione.

3.9.2 Promozione di tirocini legati a precedenti contratti di lavoro

Sulla base di quanto previsto nelle "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" ai sensi dell'art. 1, commi da 34 e 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92, si rileva che il tirocinio consiste in una esperienza formativa on the job che non si configura come un rapporto di lavoro. Il tirocinio è volto a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo.

In ragione delle finalità appena richiamate, le stesse Linee Guida dispongono che il tirocinio non possa essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio.

Il divieto di promuovere un tirocinio presso la stessa azienda con cui il giovane aveva instaurato un precedente rapporto di lavoro dovrà essere applicato in senso ampio, ovvero nell'ambito di una stessa adesione o al verificarsi di una nuova iscrizione da parte del NEET, laddove la promozione sia realizzata dallo stesso Soggetto Promotore o uno diverso (*casi o, p, q, r*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVAZIONE DI UN TIROCINIO IN SEGUITO AD UN RAPPORTO DI LAVORO (3+5)				
	Stessa azienda Stesso operatore accreditato	***Stessa azienda Diversi operatori accreditati***	***Diversa azienda Stesso operatore accreditato***	***Diversa azienda Diversi operatori accreditati***
Unico percorso (1 PdS – stessa adesione)	NO (linee guida tirocini) *(caso o*	NO (linee guida tirocini) *(caso p)*	Remunerazione 3 + 5 *(caso s)*	Remunerazione 3 + 5 *(caso t)*
Più Percorsi (2 o più PdS – diversa adesione)	NO (linee guida tirocini) *(caso q)*	NO (linee guida tirocini) *(caso r)*	Remunerazione 3 + 5 *(caso u)*	Remunerazione 3 + 5 *(caso v)*

Si prevede, invece, il riconoscimento di entrambe le remunerazioni (3 e 5) nei casi in cui l'azienda che assume il giovane NEET sia *diversa* da quella presso la quale si svolgerà il tirocinio promosso dal medesimo Operatore (*caso s*) nell'ambito della stessa adesione o di una nuova (*caso u*).

Inoltre, il riconoscimento della remunerazione di entrambe le misure è ammesso – sia nel caso in cui le misure siano erogate nell'ambito di un medesimo percorso sia nel caso in cui le misure siano erogate nell'ambito di più percorsi – nel caso in cui i servizi siano erogati da *Operatori diversi*, contribuendo l'uno all'assunzione del giovane e l'altro all'attivazione di un successivo tirocinio presso un'azienda differente (*caso t e v*).

4. I Controlli in loco

L'organizzazione del sistema dei controlli del PAR è tale da voler garantire un sistema "integrato" di verifica, dove i controlli in loco rappresentano il completamento delle attività di controllo di gestione desk, concentrando l'attività in via prioritaria sulla effettiva realizzazione "fisica" dell'intervento agevolato, e non solo sulla mera verifica della documentazione contabile, nonché sulla conformità all'originale di tutta la documentazione presentata dal Beneficiario.

Ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e delle Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione EGESIF_14-0012_02, l'OI effettua i controlli *in loco* al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai beneficiari/attuatori, riferite alla documentazione di progetto, nonché la corretta e conforme realizzazione dei progetti approvati, in rapporto a quanto previsto in tutti gli atti di indirizzo del PAR Garanzia Giovani, nei conseguenti provvedimenti amministrativi di gestione, nel presente Documento, nell'avviso di riferimento e nell'atto di convenzione/impegno, nonché nella normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

La stessa disposizione del citato Regolamento precisa che, qualora le verifiche *in loco* relative a un programma operativo siano effettuate su base campionaria, l'OI *"conserva una documentazione che descriva e giustifichi il metodo di campionamento e indichi le operazioni o le transazioni selezionate per la verifica"*.

4.1 Descrizione del procedimento

Le verifiche in loco sono attribuite alla competenza dell'Organismo Intermedio e affidate all'Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE, che svolge l'attività di controllo con il personale della DG 50 01, di volta in volta individuato all'occorrenza con ordini di servizio e con l'eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ausilio della Struttura di Staff 50.11.92 della DG11 competente al coordinamento dei controlli di I livello on desk.

Le verifiche in loco sui progetti sono effettuate di norma senza alcun preavviso in prima istanza, presso la sede di svolgimento dell'attività e, se necessario, ripetute presso la sede amministrativa dell'operazione selezionata.

A seguito delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea con la nota Ares(2020) 16410010 del 18/03/20, in merito all'opportunità di assicurare i controlli a "distanza", attraverso i sistemi informativi, in forma telematica, l'ANPAL con la nota prot. 0004649 del 23/04/2020 ha comunicato le modalità alternative di verifica. In conformità a dette indicazioni quindi l'OI, con propria nota prot.n. 43650 del 27/01/2021, ha adottato una procedura ad hoc per l'espletamento dei controlli di I livello in loco, delle operazioni finanziate a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani seconda fase nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19 (DG Adg FSE Prot. N. 2021/ 0069583 del 09/02/2021).

Le verifiche in loco sono previste su base campionaria: il campionamento viene effettuato su un campione rappresentativo dell'universo delle operazioni cofinanziate pari almeno al 10% degli interventi rendicontati, ed ha per oggetto la spesa rendicontata risultata ammissibile all'esito delle verifiche amministrativo-contabili di primo livello, eseguite in precedenza per ciascun gruppo di operazioni.

Gli esiti delle verifiche in loco sono registrati in apposite check list predisposte per misura e nei relativi verbali, allegati al presente manuale, che l'OI può adattare sulla base di esigenze peculiari che si dovessero presentare per ciascuna Misura, tenendo conto di quanto previsto dalla EGESIF di riferimento sopra richiamata.

L'obiettivo finale delle verifiche in loco è quello di permettere di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, al fine di:

- completare i controlli eseguiti a livello amministrativo;
- comunicare al Responsabile di Misura le dovute correzioni da apportare mentre l'operazione è ancora in corso d'opera;
- accertare che le domande di rimborso presentate del beneficiario siano corrette.

L'OI definisce le caratteristiche del campione in modo da ottenere ragionevoli garanzie circa la legittimità e la regolarità delle pertinenti azioni, tenendo conto del grado di rischio da essa identificato in rapporto al tipo di beneficiari e di operazioni interessate.

La struttura di supporto all'OI svolge le seguenti attività:

- effettua un'analisi dei rischi riferita alla spesa rendicontata ammissibile;
- procede ad una stratificazione della popolazione di riferimento, secondo la metodologia di campionamento descritta nel paragrafo che segue, raggruppando le operazioni in base al grado di rischio rilevato;
- procede, eventualmente, alla verifica di operazioni analoghe e non inserite nel campione, qualora rilevi un tasso di errore elevato.

Le verifiche in loco sono articolate nelle seguenti fasi:

1) individuazione dell'operazione da verificare;
2) svolgimento di attività propedeutiche alla visita (ad esempio: calendarizzazione visite, analisi preventiva della documentazione di fascicolo disponibile, ecc.);
3) visita in loco, che ha ad oggetto il controllo degli elementi del successivo paragrafo 4.2.
4) formalizzazione degli esiti della verifica.

L'esito negativo di tali verifiche, ossia la rilevazione di eventuali difformità/anomalie, può dare origine ad una fase di contraddittorio con il beneficiario che può presentare controdeduzioni o fornire chiarimenti entro un termine fissato dall'Ufficio competente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le verifiche in loco realizzate su base campionaria, interessano sia operazioni in corso di attuazione (in itinere) sia operazioni concluse (ex post). L'OI in sede di selezione del campione assicura che le verifiche siano realizzate prevalentemente per le operazioni in itinere in relazione alle Misure le cui modalità di attuazione consentono tale tipo di verifica. (2A, 2B, 2C e 5) . Il controllo è comunque garantito prima della presentazione di una domanda di rimborso.

L'OI assicura che le verifiche di gestione siano comunque completate prima della chiusura annuale dei conti.

I controlli in loco rappresentano quindi il completamento delle verifiche di gestione desk, che vengono svolte sul 100% delle domande di rimborso presentate dai beneficiari, ed assicurano la realità delle operazioni. In particolare, le attività di controllo su operazioni in itinere devono consentire non solo di verificare e assicurare la coerenza degli interventi con il Programma approvato e la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ma anche di garantire che eventuali irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche possano essere sanate mediante apposite azioni correttive predisposte per il tramite dell'Unità per le verifiche in loco o richieste al soggetto beneficiario prima della conclusione dell'intervento stesso.

4.2 Punti di controllo

Le verifiche in loco sono svolte con l'ausilio di apposite check list, il cui format è allegato al presente documento (Allegato 2) e che supportano gli addetti ai controlli nell'espletamento delle attività di verifica. Nel merito, le attività di controllo in loco si focalizzano sui seguenti aspetti:

1) esistenza e operatività del Beneficiario selezionato nell'ambito del Programma;
2) verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario/soggetto attuatore di tutta la documentazione amministrativo-contabile, in originale o in copia conforme, prescritta dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dall'Avviso di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulato tra Responsabile di Misura (o Organismo intermedio) e beneficiario/soggetto attuatore;
3) verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione e di pubblicizzazione dell'intervento previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
4) verifica delle modalità di selezione dei destinatari: a seconda della Misura considerata, saranno verificati PIP, DRU, Autocertificazione NEET (alla data di avvio ed eventualmente in itinere), relativa Check list NEET, Timesheet e certificazione delle attività in back e le effettive ore di prestazione;
5) verifica che le attività svolte oggetto del cofinanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dal Programma, dall'avviso pubblico nonché dalla convenzione stipulata tra Responsabile di Misura (o Organismo intermedio) e beneficiario/soggetto attuatore.

In particolare, in sede di controllo in loco si procede alla verifica per ciascuna misura della seguente specifica documentazione:

a. Misura 1B - Accoglienza, presa in carico orientamento: Date e ore svolte, timesheet
b. Misura 1C - Orientamento specialistico: Date e ore svolte timesheet
c. Misure 2A, 2B, 2C - Formazione: Programma (registri), adempimenti preliminari (Comunicazione di inizio attività, schede riassuntive del corso, del programma e del personale coinvolto, ricevute materiale didattico), corso (sede, date e durata, ore di formazione, allievi), didattica e presenza (informazioni sui registri delle lezioni e dello stage), requisiti del personale impiegato (interno/esterno, conformità a quanto previsto dal progetto, curricula dei docenti);
d. Misura 3 - Accompagnamento al lavoro:
    - Presenza e la tipologia del contratto firmato;
    - Presenza della "Relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti" (cfr. Allegato 3 al presente manuale) debitamente compilata e sottoscritto prima del momento della conclusione delle attività riferite alla misura 3;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dichiarazione di assenza di un doppio finanziamento per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito della Misura 3 - utilizzando apposite check list (Allegato F alle Linee Guida per i Beneficiari);
- Verifica dell'assenza di un precedente contratto di lavoro con il medesimo datore di lavoro presso il quale è stato avviato il giovane con la Misura 3;
- Verifica della presenza di un rapporto di clientela tra il datore di lavoro e l'Agenzia per il lavoro
- Nelle ipotesi in cui il datore di lavoro risulti ano essere cliente dell'Agenzia per il lavoro il controllo prosegue con l'invio di tutte le fatture – Contratti- accordi relativi all'azienda che risulta tale.
- Verifica della informativa resa dall'Azienda utilizzatrice e dal datore di lavoro in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al lavoro (Allegati G e H alle Linee guida per i Beneficiari);

e. Misura 5 - Tirocini: Programma e documentazione relativa ai destinatari (progetto formativo, materiale didattico e registri), attività di tirocinio (inizio, fine, indennità percepite, presenze effettive, regolarità della tenuta dei registri, corrispondenza delle attività al programma di tirocinio approvato, verifica dell'assenza di un precedente tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante

Inoltre, è prevista la verifica della compilazione e dell'aggiornamento da parte dell'Operatore del servizio per il lavoro del modulo Politica Attiva della Sezione 6 della SAP del giovane a conclusione dell'attività svolta .

4.3 Modalità di selezione del campione

Le verifiche ispettive in loco sono realizzate su un campione, la cui estrazione avviene successivamente ad un'analisi dei rischi. La dimensione del campione è definita dall'Autorità di Gestione del POR FSE -OI per il tramite dell'Unità per le Verifiche in loco, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 125.5 lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013 e dei seguenti requisiti:

- Essere un campione rappresentativo dell'Universo (U) di operazioni oggetto di controllo di primo livello desk al 100%;
- Elaborare una strategia di campionamento che consenta di selezionare le operazioni che abbiano già raggiunto un avanzamento significativo delle attività previste, vale a dire progetti con spesa rendicontata dai beneficiari mediante domande di rimborso intermedie o finali.

Il campione viene estratto sui progetti attivati per consentire il controllo delle operazioni in fase attuativa ed è comunque garantito l'avvio controllo prima della presentazione di una domanda di rimborso alla Autorità di Certificazione.

La DG01 - OI acquisisce dalla DG 11, competente all'attuazione del programma i dati relativi alle operazioni realizzate sulle misure del PAR GG e inseriti sul Sistema Informativo Regionale SILF. Nell'ambito dei progetti attivati il campionamento viene effettuato con riferimento all'insieme dei progetti ammessi a finanziamento, che hanno ricevuto il controllo documentale desk e con un avanzamento di spesa certificabile. L'elenco da cui estrarre il campione conterrà l'identificativo delle operazioni, il macroprocesso di riferimento, la tipologia di beneficiario, l'importo di spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e validata a seguito di controllo documentale desk. L'elenco da cui estrarre il campione conterrà l'identificativo delle operazioni, il macroprocesso di riferimento, la tipologia di beneficiario, l'importo di spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e validata a seguito di controllo documentale desk.

Le dimensioni del campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente, entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'Universo. Tale soglia può variare nel corso degli anni, in ragione dell'andamento del Programma e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali e comunitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione relativa alle modalità di campionamento e alla estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco nell'anno di riferimento è conservata presso l'Unita per le verifiche in loco", incardinata presso la Direzione Generale 01 (Organismo Intermedio).

4.4 Analisi dei rischi

Alla luce della previsione normativa regolamentare, l'estrazione del campione per le operazioni da sottoporre a verifica in loco è subordinata alla realizzazione di un'analisi dei rischi che, oltre a tenere conto di eventuali rischi derivanti da casi di sospetta o accertata frode e da segnalazioni da parte dell'Autorità di Audit, deve combinare la valutazione di rischio di due diversi componenti:

- IR (*inherent risk* o rischio gestionale), che rappresenta il rischio di irregolarità associato alle caratteristiche intrinseche dell'operazione quali la complessità organizzativa o procedurale, la tipologia di beneficiario ecc.
- CR (*control risk* o rischio di controllo) che rappresenta il rischio che i controlli eseguiti dallo stesso organismo responsabile dell'operazione non siano efficaci, tenendo conto della numerosità dei controlli e delle classi di finanziamento concessi potenzialmente a rischio.

Il rischio gestionale IR viene misurato in ordine alle caratteristiche di ogni macroprocesso e alla tipologia di beneficiario.

Il livello di rischio associato ai macroprocessi si basa sulla valutazione delle quantità e della tipologia di attività caratterizzanti l'operazione nel suo ciclo di vita, da cui emerge il seguente quadro:

- Rischiosità Alta (A): Acquisto di beni e servizi a regia (A_1); Attività di Formazione a regia (A_2); Aiuti di stato (A_3).
- Rischiosità Media (M): Attività formative a titolarità regionale (M_1); erogazione di finanziamenti a singoli beneficiari a titolarità - voucher (M_2).
- Rischiosità Bassa (B): Acquisto di beni e servizi a titolarità regionale (B_1).

La rischiosità associata al tipo di beneficiario si basa, invece, sulla natura del soggetto beneficiario da cui si può presumere un determinato livello di garanzia circa la correttezza amministrativa e solvibilità dello stesso. La valutazione del beneficiario considera la seguente classificazione di rischio:

- Rischiosità Alta (A): Beneficiario Privato.
- Rischiosità Media (M): Beneficiario Ente pubblico.
- Rischiosità Bassa (B): Amministrazione pubblica beneficiario (Regione e Enti locali anche nelle forme associate previste dal D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni).

La combinazione delle componenti di rischio individuate fornisce la valutazione del rischio attraverso le coppie di macroprocessi/tipologie di beneficiario cui saranno associati i livelli di IR riportati di seguito:

RISCHIO BENEFICIARIO	A1	A2	A3	M1	M2
A	1	1	1	0,8	0,8
M	0,8	0,8	0,8	0,6	0,6
B	0,6	0,6	0,6	0,4	0,4

Il rischio gestionale risulta, quindi, quantificato attribuendo il valore massimo (1) alla coppia Macroprocesso beneficiario che presenta la rischiosità più alta e un andamento decrescente al diminuire della categoria di rischio di macroprocesso e di rischio beneficiario. A titolo esemplificativo, il Macroprocesso "Aiuti di stato",

fonte: http://burc.regione.campania.it

collocato nella categoria di rischio Alto, attuato da un beneficiario privato, ha un IR pari a 1. Analogamente, il macroprocesso "Attività di formazione a regia" se attuato da un Ente Pubblico ha un rischio IR a 0,8. Il rischio di controllo e calcolato sulla base dell'ammontare dell'importo pubblico concesso al beneficiario, e della numerosità delle operazioni sottoposte a controllo per ogni tipologia di macroprocesso e beneficiario.

Sulla base del principio: maggiore e il valore del contributo concesso e maggiore e l'importo del contributo potenzialmente a rischio per il Programma, si considerano tre fasce di contributo che determinano tre livelli di rischiosità:

- Rischiosità Alta (A): contributo concesso ≥ € 500.000,00
- Rischiosità Media (M): contributo concesso maggiore di € 150.000,00 e inferiore € 500.000,00
- Rischiosità Bassa (B): contributo concesso ≤ € 150.000,00

Rispetto al rischio connesso alla numerosità delle operazioni, si considera un rischio maggiore quanto maggiore è il numero delle operazioni sottoposte al controllo. Si considera sostanzialmente una probabilità più elevata che le verifiche non siano state svolte in maniera corretta e puntuale. Il livello di rischio e pertanto cosi definito: Rischiosità Massima (A_1): N > 250 Rischiosità Alta (A_2): 150 < N ≤ 250 Rischiosità Medio Alta (M_1): 75 < N ≤ 50 Rischiosità Medio Bassa (M_2): 35 < N ≤ 75 Rischiosità Bassa (B_1): N ≤ 35.

Anche in questo caso il livello di rischio di controllo CR si definisce sulla base della combinazione dei valori di rischiosità determinati dall'importo del contributo concesso e dal numero delle operazioni sottoposte a controllo come si evince nella seguente figura:

RISCHIO IMPORTO CONTRIBUTO	A1	A2	M1	M2
A	1	0,8	0,6	0,45
M	0,6	0,5	0,4	0,3
B	0,4	0,3	0,2	0,15

L'analisi dei rischi prosegue con la determinazione del rischio congiunto (IR x CR) in cui si associa il rischio associato alla tipologia di operazione e di beneficiario considerando l'ammontare dell'importo finanziario assegnato e il numero delle operazioni.

A titolo meramente esemplificativo ai progetti relativi al macroprocesso Attività di formazione a regia con Beneficiario Amministrazione pubblica (IR=0,6) e con importo maggiore di 150.000,00 e inferiore a 500.000,00 se presenteranno un numero di operazioni N ≤ 35 verrà associato un coefficiente di rischio CR pari a 0,15. Di conseguenza il calcolo del rischio complessivo per tale categoria sarà pari a 0,09 corrispondente al prodotto 0,6X 0,15 (IRXCR), se invece le operazioni saranno 70 il coefficiente di rischio controllo CR sarà pari a 0,4 e conseguentemente il rischio complessivo pari 0,6X0,4=0,24.

La sommatoria dei livelli di rischi per tutte le tipologie di macroprocessi e beneficiari osservati nell'analisi, considerate le classi di contributo e di numerosità, rappresenta il livello di rischio complessivo dell'Universo.

Il rapporto tra il livello di rischio di una tipologia/beneficiario e il rischio complessivo assegnato all'Universo determina il peso della specifica tipologia di operazione all'interno del campione da estrarre. Le tipologie di operazione più rischiose saranno di conseguenza, più rappresentate nel campione indipendentemente dalla quantificazione dello stesso, tenendo conto inoltre dell'ammontare di contributo concesso e della numerosità delle operazioni con tali caratteristiche.

Assumendo a titolo di esempio che nell'Universo di riferimento siano riscontrabili "Attività di formazione a regia" con Beneficiario Amministrazione pubblica (IR=0,6) ed "Acquisto di beni e servizi a regia" con

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficiario Ente Pubblico (IR=0,8) ognuna con rispettivamente 30 operazioni con un contributo concesso ≤€ 150.000,00 (CR=0,1) e 80 operazioni con un contributo concesso compreso tra

€ 150.000,00 e 500.000,00 (CR=0,4) il livello di rischio per tipologia sarà pari a:0,06 per Attività di formazione a regia con Beneficiario Amministrazione pubblica (IR=0,6XCR=0,1); 0,32 per Acquisto di beni e servizi a regia con beneficiario Ente Pubblico (IR=0,8XCR=0,4).

Il livello di rischio calcolato sull'universo sarà determinato dalla sommatoria dei due valori 0,06+0,32=0,38) Il peso che ciascuna tipologia di intervento assume all'interno del campione sarà così determinato: Macroprocesso Attività di formazione a regia sarà pari a 0,06/0,38=16%; Macroprocesso Acquisto di beni e servizi a regia sarà pari a 0,32/0,38=84%.

4.5 Metodologia di campionamento

L'estrazione del campione viene effettuata annualmente dall'Unità per le verifiche in loco di primo livello. Alle operazioni facenti parte dell'Universo viene applicata l'analisi dei rischi descritta in precedenza. I gruppi di operazioni vengono organizzati in "strati" riconducibili a determinate tipologie di macroprocesso e beneficiario, con un livello di rischio associato ed un peso che assumerà all'interno del campione. L'estrazione all'interno di ogni strato sarà casuale fino al raggiungimento del peso dello strato.

A titolo esemplificativo considerato uno strato composto da operazioni per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00 ed un peso (calcolato come rapporto tra livello di rischio associato allo strato e livello di rischio complessivo dell'universo) del 10%, dovranno essere estratte in maniera casuale un numero di operazioni il cui importo sia pari ad almeno € 100.000,00.

Nel caso in cui uno strato non presenti un volume di spesa sufficiente a coprire la percentuale di spesa determinata dalla metodologia di campionamento, le operazioni ricadenti nello strato in questione saranno tutte campionate e l'ammontare di spesa non coperta dalle operazioni controllate in loco sarà ridistribuita sui restanti strati in misura proporzionale al peso di ogni strato sull'universo di riferimento, garantendo in questo modo il raggiungimento del livello minimo di spesa complessiva da verificare e tenendo conto del livello di rischio associato a ciascun strato.

Trattandosi di verifiche campionarie su progetti non necessariamente conclusi, l'avvenuta selezione di un progetto non esclude che lo stesso possa essere estratto in una successiva campionatura. Tuttavia, al fine di non replicare verifiche su progetti che non abbiano avuto significative variazioni in termini di avanzamento procedurale, le operazioni già campionate negli anni precedenti verranno incluse nel campione solo se l'operazione è conclusa e abbia ottenuto o richiesto il saldo del contributo.

In aggiunta alle operazioni selezionate attraverso la procedura descritta saranno oggetto di verifica in loco i progetti che a seguito di segnalazioni da parte dell'Autorità di Audit o di ulteriori organismi di controllo hanno evidenziato particolari criticità in ordine sia a irregolarità che frodi.

In particolare, rispetto alla gestione del rischio frodi, conformemente alle disposizioni regolamentari di cui all'art. 125.4 lett. C del Reg. UE 1303/2013, l'AdG POR FSE, in qualità di OI, ha la responsabilità di garantire "adeguate misure antifrode efficaci e proporzionate in relazione ai rischi individuati". In tale ottica, quindi, contestualmente all'attività di analisi dei rischi, l'Autorità di Gestione effettua periodicamente una valutazione del rischio frode, mediante un processo di auto-valutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14- 0021-00 del 16/06/2014.

4.6 Campionamento supplementare

La modalità di estrazione descritta al paragrafo precedente può essere utilizzata per un eventuale campionamento supplementare delle operazioni per quanto riguarda le operazioni residue, qualora a seguito dei controlli in loco di primo livello emergano irregolarità superiori al 2% della soglia di rilevanza determinata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal rapporto tra il totale delle spese non ammissibili e il totale delle spese dichiarate ammissibili a seguito del controllo di primo livello desk.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Modalità di svolgimento e tempistiche

Le verifiche di gestione sono svolte prima del trattamento delle singole domande di rimborso presentate dai beneficiari e, comunque o al più tardi, prima dell'invio della domanda di pagamento dell'Autorità di Certificazione alla Commissione Europea. Il Sistema dei controlli garantisce, quindi, sia la verifica sull'attuazione procedurale e finanziaria di ogni singolo progetto, sia la certificazione delle spese ammissibili.

Sia i controlli desk che i controlli a campione in loco sono organizzati in modo da rispettare tempi e modalità di esecuzione funzionali alla certificazione delle spese e al rispetto degli adempimenti regolamentari e già definite all'interno del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo, adottato dal PAR Campania GG 2014-2020.

I controlli amministrativo-contabili al 100% sono svolti in occasione di ogni singola domanda di rimborso/liquidazione presentata dai beneficiari finali e intervengono in ogni fase di vita del progetto.

Il ciclo dei controlli amministrativo/contabili, descritto al precedente paragrafo 2.2, consente ai Responsabili di Misura di procedere alle dovute liquidazioni (acconti/saldi) ai beneficiari e di determinare le spese che possono essere inserite in certificazione.

Le attività relative ai controlli in loco sono pianificate dall'Unità per le verifiche in loco, a seguito del campionamento effettuato come descritto al precedente paragrafo 4.1, al fine di garantire un'efficace attività di controllo, sulla base di un calendario delle verifiche che devono essere avviate prima della certificazione delle spese e concluse prima della chiusura dell'anno contabile di riferimento.

Pertanto, conformemente alle modalità descritte al paragrafo 4 del presente manuale, si considera l'Universo dei progetti ammessi a finanziamento su cui si elabora l'analisi dei rischi e si estrapola il campione. Una volta individuato il campione, l'Unità per le verifiche in loco procede alla pianificazione dei controlli di competenza.

Al termine dei controlli, amministrativo/contabili e in loco, viene compilata la modulistica di controllo, allegata al presente Manuale (check list e verbali), e se ne assicura il caricamento sul Sistema informativo regionale SILF e comunque sul sistema SiGMA Giovani.

6. Allegati

All. 1 – Format Verbale e Check list di controllo di primo livello "on desk";

All. 2 – Format Verbale e Check list di controllo di primo livello "in loco";

All. 3 – Modello attestazione attività_ Mis.3

All. 4 – Scheda attestazione adempimenti presa in carico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Registro N.	
del	

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E POLITICHE GIOVANILI
UOD Servizio Territoriale Provinciale _____

Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani
D.G.R. 880 del 17.12.2018 e ss.mm.ii.
Verbale di controllo di I Livello on desk

Periodo di riferimento dal _____ al _____ Verbale n. _____

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal funzionario incaricato e firmato digitalmente dal Dirigente della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di _____, è trasmesso a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), per la notifica, al Soggetto Beneficiario che provvederà a firmarlo digitalmente e a restituirlo a mezzo PEC allo stesso Ufficio che lo inoltrerà alla struttura competente per le attività di liquidazione. Il Soggetto Beneficiario ha la facoltà di presentare alla struttura di STAFF 50.11.92 all'indirizzo dg11.uod04.rendicontazionegg@pec.regione.campania.it, memorie scritte e documenti avverso il presente verbale entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla data di consegna della pec di notifica. La struttura di STAFF 50.11.92, d'intesa con la D.G. 50.11.00, valuterà le memorie e gli atti prodotti per l'accoglimento o la conferma delle risultanze del verbale contestato dandone comunicazione al Soggetto Beneficiario e a questa UOD, nel termine di 20 giorni a decorrere dalla data di consegna della PEC del Soggetto Beneficiario.

Identificativi soggetto beneficiario	
Codice Unico di Progetto CUP	

Dati soggetto beneficiario

Categoria						
Denominazione						
Indirizzo sede legale						
Comune			Cap		Prov	
Codice fiscale/Partita IVA						

Dati Rappresentante Legale

Cognome				Nome	
CF					
Nato il		Comune			
Prov.		Stato			

Modalità di liquidazione

Codice IBAN	

Cod. Misura	Servizio erogato	N.utenti	N. ore Riconosciute	UCS	Importo totale Richiesto	Importo totale Ammissibile al Programma	Note
1.B	Accesso al programma, presa in carico, orientamento.						
1.C	Orientamento Specialistico di II Livello.						

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.A	Formazione mirata all'inserimento lavorativo.						
2.B	Reinserimento di 15-18enni in percorsi formativi.						
2.C	Assunzione e Formazione						
3	Accompagnamento al lavoro.						
5	Tirocinio extra-curriculare (premialità)						
5	Tirocinio extra-curriculare. (idennità)						

Riepilogo valori finanziari

Somma importo richiesto dal beneficiario		€ 0,00
Somma importo riconosciuto e da liquidare		€ 0,00

Risultanze del Controllo

Dall'analisi della documentazione raccolta nel corso dell'attività di controllo, è emerso quanto segue:

(osservazione e descrizione delle fasi di controllo)

ESITO CONTROLLO		
POSITIVO		
PARZIALMENTE POSITIVO		
NEGATIVO		

Avanzamento esiti	Richiesto		Riconosciuto
controllo istanze precedenti	€		€
controllo istanza attuale	€		€
Totale	€		€

Funzionario incaricato del controllo

Cognome e Nome	
Cognome e Nome	
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale	
data di redazione e sottoscrizione	

Firma dei Funzionari

(apposta sul documento originale cartaceo agli atti della UOD Servizio Territoriale Provinciale di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

garanzia giovani in Campania

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

Il Dirigente U.O.D. _____
(Nome e Cognome)
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005)

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

PAR Campania Garanzia Giovani Nuova Fase - Misura 2B Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi

N. …./STP…. del ….. REGISTRO												
Verbale di controllo amministrativo - contabile				**IN ITINERE**		**del**						
Beneficiario						**sede**						
Titolo di progetto											C. U.	
Atto di concessione/Addendum n°				del			CUP			COD. SURF		
Periodo di riferimento della spesa			dal			al						
D.G.R. n°		del					D.D. n°		del			
D.D. n°		del					D.D. n°		del			

visto il Manuale delle Procedure di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, le Linee Guida ai Beneficiari ed il Manuale dei Controlli di Primo Livello,

vista la check list di controllo relativa all'anticipazione

eseguito il controllo dei documenti presenti sulla piattaforma S.U.R.F. a supporto della spesa sostenuta per l'attività identificata,

verificato il rispetto delle modalità di rendicontazione indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione del FSE 2014/2020 della Regione Campania ,

verificato il rispetto dei criteri di ammissibilità al PAR Campania Garanzia Giovani

nonchè la presenza dei documenti richiesti per ogni singola voce di spesa,

Il Funzionario…. in servizio presso la U.O.D. …... incaricato con nota prot.

riscontrano che:

il controllo ha avuto il seguente esito:

a) rendicontazione costi

Macrovoci di spesa		Piano finanziario approvato	Importo da rendicontare	Importo sottoposto a rendicontazione	Importo riconosciuto	Importo NON riconosciuto	Importo ancora da sottoporre a rendicontazione
(B1) -	Preparazione						€ -
(B2) -	Realizzazione						€ -
(B3) -	Diffusione dei Risultati						€ -
(B4) -	Direzione e controllo						€ -
TOTALI		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

b) situazione finanziaria

□ non sono stati ammessi documenti e non riconosciute spese come risulta dalla seguente tabella:

Voce di spesa	N° Doc. di spesa	Descrizione Documento di spesa	Importo non riconosciuto	Microvoce	Motivazione
		Totale	€ -		

	DATI FINANZIARI DEL PROGETTO	verbale redatto il __/__/____	verbale redatto il __/__/____	verbale redatto il	
		I° Acconto	I° Acconto		TOTALI
Importo Pubblico Autorizzato					
Importo Erogato 1° Anticipazione					
Importo Erogato a Saldo					
Importo Totale delle Anticipazioni					€ -
Importo Totale Rendicontato		€ -	€ -		€ -
Importo Totale Riconosciuto		€ -	€ -		€ -
Importo Totale non Riconosciuto		€ -	€ -	€ -	€ -
Importo da Erogare a Saldo Finale					€ -
Importo da Restituire					-
Percentuale speso sull'acconto ricevuto		#DIV/0!	#DIV/0!	**Percentuale speso sul finanziamento ricevuto**	#DIV/0!

Il presente Verbale, approvato con D.D..... viene inviato a mezzo pec al Rappresentante dell'Agenzia formativa che, entro 10 giorni, provvederà a restituirlo, firmato digitalmente, sempre a mezzo pec. Nel caso in cui l'Agenzia formativa non concordi con l'esito del verbale notificato, ha facoltà di presentare al **Responsabile di Misura** memorie scritte e documenti avverso lo stesso verbale di verifica amministativo - contabile, entro il termine perentorio di **10 (dieci) giorni** dalla data di notifica di cui sopra. Non verrà presa in considerazione la documentazione già precedentemente esibita. Il **Responsabile di Misura**, a seguito della documentazione prodotta, provvederà ad adottare un provvedimento di accoglimento delle memorie e degli atti prodotti, oppure di conferma del verbale contestato, dandone comunicazione all'Agenzia formativa. Nel caso in cui, il **Responsabile di Misura**, decorsi 60 giorni dalla presentazione delle memorie scritte, non avrà inviato alcuna comunicazione all'Agenzia formativa, si intenderanno confermati i provvedimenti già adottati.

Agenzia formativa **Il Rappresentante legale o un suo delegato**	**Il Funzionario** **timbro e firme**	**Il Dirigente della U.O.D.** **Servizio Territoriale Provinciale**
firmato digitalmente ai sensi del dlgs 82/2005		**firmato digitalmente ai sensi del dlgs 82/2005**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI
CHECK LIST CONTROLLO DI I LIVELLO ON DESK

SEZIONE I - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI
Soggetto Beneficiario	
Misura	
CUP	
Decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico	
Decreto di approvazione della selezione degli	
Periodo di ammissibilità delle spese previste in	Dal ..... Al .....
Perido di riferimento della domanda di rimborso	Dal ..... Al .....
Importo impegnato	
Importo rendicontato in precedenti domande di	
Destinatari dell'intervento	GIOVANI NEET - NO NEET

SEZIONE II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1 - TRASMISSIONE DOMANDA DI RIMBORSO	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
1.1 E' stata verificata la presenza di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso/decreto di approvazione e impegno delle risorse (richiesta di pagamento, relazione sullo stato di avanzamento delle attività, ecc.)?				
1.2 La domanda di rimborso è stata trasmessa dal beneficiario entro i termini previsti nella convenzione o decreto di selezione/affidamento/impegno?				
1.2.1 se no, il beneficiario ha fornito adeguate motivazioni scritte al mancato rispetto del termine di trasmissione?				
2 - COMPLETEZZA DELLA DOMANDA DI RIMBORSO				
II.1 La richiesta di pagamento è stata redatta in conformità al modello previsto?				
II.2 E' stata inserita la data nella richiesta di pagamento?				
II.3 E' stata inserita la firma del legale rappresentante nella richiesta di pagamento?				
II.4 E' stata verificata la presenza dell'intestazione del beneficiario nella richiesta di pagamento?				
II.5 E' stata verificata la completezza delle generalità del dichiarante e del soggetto beneficiario nella richiesta di pagamento, ivi compreso l'IBAN e il CF/P. IVA?				
II.6 E' stata verificata la coerenza della data della richiesta di pagamento rispetto a quanto previsto nella convenzione o decreto di selezione/affidamento/impegno o da altra comunicazione dell'amministrazione relativa al periodo di ammissibilità della spesa?				
II.7 E' stata verificata la correttezza dei riferimenti del progetto nella documentazione trasmessa?				
II.9 E' stata verificata la coerenza tra la richiesta di pagamento e la capienza del valore ammesso/impegnato/affidato nei confronti del beneficiario?				
II.10 E' stata verificata la corrispondenza dei servizi erogati rispetto a quanto previsto nel progetto?				
3 - REGOLARITÀ DELL'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE				
III.1 E' stata rispettata la pianificazione e la realizzazione delle attività con riferimento al progetto approvato?				
III.2 I servizi realizzati sono corrispondenti a quanto previsto per la Misura e a quanto previsto nel PAR ?				
4- Regolarità finanziaria della domanda di rimborso				
IV.1 E' stata verificata la pertinenza di tutti i costi dichiarati dal beneficiario rispetto alla descrizione delle attività fornita nel Progetto approvato?				
IV.2 E' stata verificata l'ammissibilità totale o parziale di tutti i costi dichiarati dal beneficiario?				
IV.3 E' stata verificata la corrispondenza tra il valore finanziario ammissibile, determinato dal prodotto delle UCS per le quantità erogate ammissibili, e la spesa complessiva sostenuta nel periodo di riferimento indicata nella richiesta di pagamento?				
IV.4 E' stata verificata la riferibilità temporale al periodo di finanziamento di tutti i costi dichiarati dal beneficiario attraverso la richiesta di pagamento?				
IV.5 I costi dichiarati dal beneficiario sono comprovati da fatture quietanziate o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (ad esclusione delle spese rendicontate a costi standard)?				
IV.6 Nel caso delle spese rendicontate a costi standard, i costi dichiarati dal beneficiario sono comprovati dalla documentazione prevista dal SI.GE.CO., dal PAR IOG e dalle Linee Guida per la rendicontazione delle spese dell'AdG PON IOG? (vedi schede di dettaglio per misura)				
IV.7 La documentazione presentata appare legittima in relazione alla normativa nazionale e comunitaria?				
IV.8 E' stato verificato il rispetto entro i limiti autorizzati (UCS) di tutti i costi dichiarati dal beneficiario attraverso la domanda di rimborso?				
5- Conclusione del procedimento di controllo				
V.1 Il procedimento di controllo si è concluso definitivamente?				
V.2 Il Il soggetto Beneficiario ha presentato memorie avverse ?				
V.2.2 E' stato redatto Verbale di controllo on desk I Livello integrativo? (solo in caso di esito positivo dell'esame delle controdeduzioni)				
V.3 In aggiunta al Verbale controllo di I Livello on desk con allegati fogli di lavoro, ci sono documenti da inviare agli Uffici incaricati per il seguito di competenza?				

Controdeduzioni - Memorie avverse	
Determinazioni su Controdeduzioni	
Verbale controllo di I Livello on desk - integrativo con allegati fogli di lavoro	

Nome e cognome dei controllori incaricati

Data

Firma dei controllori

Firma del Dirigente UOD _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI
CHECK LIST CONTROLLO I LIVELLO DESK
MISURA 1B Accoglienza, presa in carico, orientamento

SEZIONE I - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	**PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI**
Descrizione della misura	**PAR CAMPANIA MISURA 1B Accoglienza, presa in carico, orientamento**
Procedura di selezione	
Decreto di ammissione operatore	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Responsabile Unico del Procedimento	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Ente promotore	
Destinatari dell'intervento	GIOVANI NEET e NO NEET - Elenco di cui Allegato A

SEZIONE II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO				
1 - VERIFICA STATUS NEET				
	SI	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
1.1 è stato verificato lo status "NEET" al momento della presa in carico del giovane?				
1.2 è stato verificato se il PIP è firmato dal giovane e dal servizio competente Garanzia Giovani?				
1.3 è stato verificato se la DRU è sottoscritta dall'Operatore del Servizio per il lavoro?				
1.4 è stato verificato che nel PIP sia presente almeno una misura il cui finanziamento è riconosciuto a Risultato?				
1.5 è stato verificato che la presente misura non sia stata già erogato da altro Operatore nell'ambito della stessa adesione?				
1.6 la Misura è stata attivata nei termini previsti (entro 2 mesi dalla data di adesione)?				
1.7 è stato verificato il documento, firmato dall'orientatore e dal destinatario, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio?				
1.8 è stato verificato che la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) sia correttamente aggiornata?				
1.9 è stato verificato il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità?				

SEZIONE III – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
PARZIALMENTE POSITIVO	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	

LEGENDA:

SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/CONTROLLO
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

Nome e cognome del/i controllore/i incaricato/i		
FIRMA		
IL DIRIGENTE RESPONSABILE		
FIRMA		
DATA		

Elenco partecipanti
Ente Promotore:

Codice fiscale	*Nome e Cognome partecipanti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI
CHECK LIST CONTROLLO I LIVELLO DESK
MISURA 1C ORIENTAMENTO SPECIALISTICO o DI II LIVELLO

SEZIONE I - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	**PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI**
Descrizione della misura	**PAR CAMPANIA MISURA 1C Orientamento specialistico o di II livello**
Procedura di selezione	
Decreto di ammissione operatore	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Responsabile Unico del Procedimento	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Ente promotore	
Destinatari dell'intervento	GIOVANI NEET e NO NEET - Elenco di cui Allegato A

SEZIONE II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO				
Scheda 1C - Orientamento specialistico o di II livello				
	SI	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
• è stato verificato lo status "NEET" al momento della presa in carico del giovane?				
• è stato verificato lo status "NEET" al momento dell'avvio misura se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente Misura?				
• è stato verificato se il PIP è firmato dal giovane e dal servizio competente Garanzia Giovani?				
• è stato verificato se la DRU è sottoscritto dall'Operatore del Servizio per il lavoro?				
• è stato verificato che nel PIP sia presente almeno una misura il cui finanziamento è riconosciuto a Risultato?				
• è stato verificato che la presente misura non sia stata già erogata ad altro Operatore nell'ambito della stessa adesione?				
• la Misura è stata attivata nei termini previsti (entro 4 mesi dalla presa in carico)?				
• è stato verificato il documento, firmato dall'orientatore e dal destinatario, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio in front?				
• è stata verificata la presenza del documento che certifica le attività in back (ove previsto) e le effettive ore di prestazione, firmato dall'operatore che ha prestato servizio e dal suo diretto Responsabile?				
• è stata verificata la documentazione attestante la certificazione delle competenze prevista per garantire le 8 ore integrative (ove previsto)?				
• è stato verificato, in caso di laboratori di gruppo, che non superi le 3 persone?				
• è stato verificato che la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) sia correttamente aggiornata?				
• è stato verificato il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità?				

SEZIONE III – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
PARZIALMENTE POSITIVO	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	

LEGENDA:

SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/CONTROLLO
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

Nome e cognome del/i controllore/i incaricato/i		
FIRMA		
IL DIRIGENTE RESPONSABILE		
FIRMA		
DATA		

Elenco partecipanti
Ente Promotore:

Codice fiscale	*Nome e Cognome partecipanti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI
CHECK LIST CONTROLLO I LIVELLO DESK
MISURA 2A FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

SEZIONE I - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI
Descrizione della misura	PAR CAMPANIA MISURA 2A Formazione per l'inserimento lavorativo
Procedura di selezione	
Decreto di ammissione operatore	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Responsabile Unico del Procedimento	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Ente promotore	
Destinatari dell'intervento	GIOVANI NEET e NO NEET - Elenco di cui Allegato A

SEZIONE II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Scheda 2A Formazione per l'inserimento lavorativo

Erogazione Prima Anticipazione (35% dell'importo ammesso a finanziamento)	SI	NO	NON APPLICABILE	NOTE
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso richiesta di prima anticipazione completa di Codice di Monitoraggio Locale (SURF), CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione				
• è stato verificato che il beneficiario abbia fornito gli estremi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto				
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso la Comunicazione di avvio delle attiività progettuali				
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso la Polizza Fideiussoria di importo pari alla quota di contributo richiesta a titolo di I Anticipazione				
• è stato verificato che il beneficiario abbia correttamente caricato sul sistema di monitoraggio regionale SILF/SURF la documentazione prevista dall'atto di concessione (par. 3.1 - lett a,b,c,d) per l'erogazione della prima anticipazione				
Erogazione Seconda Anticipazione (35% dell'importo ammesso a finanziamento)	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso richiesta di seconda anticipazione completa di Codice di Monitoraggio Locale (SURF), CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione				
• è stato verificato che il beneficiario abbia rendicontato il 100% della I Anticipazione (secondo le modalità previste dall'art.9 dell'atto di concessione)				
• è stato verificato l'avanzamento fisico delle attività formative per almeno il 50% del monte ore complessivamente previsto				
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso la Comunicazione di conclusione delle attività formative in senso stretto, mediante erogazione del 100% del monte ore previsto per ciascun percorso formativo, in linea con quanto previsto dall'atto di concessione/progetto formativo oggetto di finanziamento				
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso la Polizza Fideiussoria di importo pari alla quota di contributo richiesta a titolo di II Anticipazione				
• è stato verificato che il beneficiario abbia correttamente caricato sul sistema di monitoraggio regionale SILF/SURF la documentazione prevista dall'atto di concessione (par. 3.1 - lett a,b,c,d) per l'erogazione della seconda anticipazione				
Rendicontazione Prima e Seconda Anticipazione da parte del Beneficiario	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
• è stato verificato che il beneficiario abbia rendicontato il 100% della I e II Anticipazione				
• è stato verificato che l'avanzamento fisico delle attività formative sia pari al 100% del monte ore complessivamente previsto				
• è stata verificata la trasmissione da parte del beneficiario della dichiarazione attestante il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale				
• è stato verificato che il beneficiario abbia correttamente caricato sul sistema di monitoraggio regionale SILF/SURF la documentazione relativa alla rendicontazione della I e II Anticipazione				
Erogazione Saldo finale (30% dell'importo ammesso a finanziamento)	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso richiesta di saldo finale completa di Codice di Monitoraggio Locale (SURF), CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione				
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso Rendicontazione amministrativa pari al 100% della I e II Anticipazione, ivi inclusi gli esiti occupazionali di cui al paragrafo 12 dell'Avviso Pubblico approvato a mezzo dell'Allegato A al D.D. n. 1289/2019, per l'intero arco temporale indicato all'art. 6, comma 10 dell'Atto di concessione				
• è stata verificata la trasmissione da parte del beneficiario della dichiarazione attestante il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale				
• è stato verificato che il beneficiario abbia correttamente caricato sul sistema di monitoraggio regionale SILF/SURF tutta la documentazione relativa al progetto				
Erogazione "a rimborso" del Saldo finale (100% del Finanziamento Pubblico riconosciuto)	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso richiesta di saldo finale completa di Codice di Monitoraggio Locale (SURF), CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione				
• è stata verificata la trasmissione da parte del beneficiario della dichiarazione attestante il completamento delle attività formative in senso stretto - mediante erogazione del 100% del monte ore previsto per ciascun percorso formativo - e di ogni ulteriore attività progettuale, in linea con quanto previsto dall' atto di concessione /proposta progettuale oggetto di finanziamento;				
• è stato verificato che il beneficiario abbia trasmesso Rendicontazione amministrativa pari al 100% della I e II Anticipazione, ivi inclusi gli esiti occupazionali di cui al paragrafo 12 dell'Avviso Pubblico approvato a mezzo dell'Allegato A al D.D. n. 1289/2019, per l'intero arco temporale indicato all'art. 6, comma 10 dell'Atto di concessione				
• è stato verificato che il beneficiario abbia correttamente caricato sul sistema di monitoraggio regionale SILF/SURF tutta la documentazione relativa al progetto				

Controllo documentazione relativa a: PIP, DRU, Possesso dei Requisiti da parte dei destinatari, Svolgimento dell'Attività di Formazione nel rispetto delle prescrizioni previste dal PAR Campania GG	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
• è stato verificato lo status "NEET" al momento della presa in carico del giovane?				
• è stato verificato lo status "NEET" al momento dell'avvio misura, se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente Misura?				
• è stato verificato che il destinatario non abbia frequentato due volte lo stesso corso?				
• è stato verificato se il PIP è firmato dal giovane e dal Servizio Competente Garanzia Giovani?				
• è stato verificato se il DRU è sottoscritto dall'Operatore del Servizio per il lavoro?				
• la Proposta di formazione è avvenuta entro 4 mesi dalla presa in carico (1B)?				
• la misura è stata avviata in data successiva alla validazione del PIP?				
• è stato verificato il rispetto del piano formativo/programma/project work				
• è stata verificato il registro presenze con l'indicazione delle attività didattiche svolte, opportunamente compilato e preventivamente vidimato (ove previsto da normativa Regionale)				
• è stata verificata la coerenza dei curriculum dei docenti con la fascia di pertinenza e con i moduli formativi erogati?				
• è stato rispettato il limite massimo di € 4000 per allievo?				
• è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione prevista per l'erogazione del voucher ai destinatari (ove previsto)?				
• è stata verificata il rispetto dei tempi previsti per l'acquisizione/attivazione del voucher (ove previsto)?				
• è stata verificata la presenza della comunicazione obbligatoria o altra documentazione comprovante l'occupazione finale del giovane a vario titolo (ove previsto)?				
• è stato verificato che la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) sia correttamente aggiornata?				
• è stato verificato il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità?				

SEZIONE III – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
PARZIALMENTE POSITIVO	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	

LEGENDA:

SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/CONTROLLO
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

Nome e cognome del/i controllore/i incaricato/i	
FIRMA	
IL DIRIGENTE RESPONSABILE	
FIRMA	
DATA	

Elenco partecipanti
Ente Promotore:

Codice fiscale	*Nome e Cognome partecipanti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI NUOVA FASE - MISURA 2B Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi - DGR 880 del 17/12/2018 - D.D. N. 1615 del 20/12/2018

Check list di controllo di I livello on desk

INFORMAZIONE ANAGRAFICA						
Programma						
Misura						
Responsabile di Misura						
Responsabile unico di procedimento						
Responsabile per il controllo di I Livello						
Titolo progetto						
Codice identificativo progetto						
CUP						
Soggetto Beneficiario						
Codice accreditamento ai sensi della DGR 242/2013 e ss.mm.ii.						
Natura del soggetto beneficiario	**X**	Privato		Pubblico		Altro
Sede legale						
Localizzazione operazione						
Importo ammesso a finanziamento						
Importo impegnato						
Importo riparametrato						
Importo liquidato						
Importo rendicontato dal Beneficiario						
Importo ammissibile a seguito di controllo di primo livello						
Importo non ammissibile a seguito di controllo di primo livello						
Importo da liquidare						
TIPOLOGIA				Titolarità		Regia
STATO				Avviato		Concluso

Verifica delle procedure di selezione delle operazioni a valere sull'Avviso di cui al D.D n. 231 del 12/03/2018

Documentazione	***SI***	***NO***	***N/A***	***Estremi della documentazione probatoria***	***Note***
E' stato verificato che l'Atto di programmazione rispetti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?					
E' stata verificata la pubblicazione sul BURC degli atti di programmazione?					
E' stato verificato il decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico contenente il riferimento alla fonte di finanziamento e all'obiettivo specifico?					
E' stato verificato l'atto di nomina del RUP?					
E' stata verificata la corretta pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico?					
E' stato verificato il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente?					
E' stata verificata l'avvenuta pubblicazione degli atti sul sito web della Regione?					
E' stata verificata l'avvenuta registrazione della domanda di ammissione al protocollo informatico regionale ?					
E' stata verificata la nomina Commissione di valutazione?					
E' stata verificata la presenza di dichiarazioni, rilasciate ai sensi del D.P.R 445/2000 dai membri della commissione di valutazione, di inesistenza di situazioni di confilitto di interessi?					
E' stato verificato il rispetto dei principi trasversali (pari opportunità, sviluppo sostenibile)?					
E' stata verificata la pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria?					
E' stata verificata eventuale documentazione a supporto della procedura di espletamento dei ricorsi?					
E' stata verifica la documentazione propedeutica alla stipula dell'Atto di Concessione nei casi dovuti: - DURC; - certificazione antimafia; - Visura camerale.					

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' stato verificato il possesso del requisito di accreditamento, ai sensi della DGR 242/2013 e ss.mm.ii., a partire dalla data di scadenza dell'avviso e/o dall'atto di concessione del finanziamento?					
E' stata verificata la stipula dell'Atto di concessione, dell'Addendum all'atto di concessione, e dell'Appendice all'Addendum ed ogni altro atto e documentazione a supporto (eventuale atto di costituzione ATI/ATS, Statuto)?					
E' stata verificata la corrispondenza tra l'importo indicato nell'Atto di concessione/Addendum e quello riportato nel decreto di pubblicazione della graduatoria?					
E' stato verificato che l'operazione selezionata, coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 65.6 del Reg (UE) 1303/2013, non sia materialmente portata a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento del Beneficiario venga formalmente presentata?					
E' stato verificato, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima della formale presentazione della domanda da parte del Beneficiario, che l'operazione sia coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e che dagli atti di Programmazione e attuazione risulti la coerenza dell'intervento con la strategia e gli obiettivi POR Campania FSE ?					
Verifica delle procedure di attuazione delle operazioni a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani					
Documentazione	***SI***	***NO***	***N/A***	***Estremi della documentazione probatoria***	***Note***
E' stata verificata l'adesione al programma Garanzia Giovani?					
E' stato verificato lo status "NEET" al momento della presa in carico del giovane?					
E' stato verificato lo status "NEET" al momento dell'avvio misura se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente Misura?					
E' stata verificata la residenza dei destinatari?					
E' stato verificato se il PIP è firmato dal giovane e dall'Operatore?					
E' stato verificato se la DRU è sottoscritta dall'Operatore del Servizio per il lavoro?					
E' stato verificato se la proposta di formazione è avvenuta entro 4 mesi dalla presa in carico (Mis.1B)?					
E' stato verificato che la documentazione attesti il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità?					
E' stata verificata l'età dei destinatari 15/18 anni?					
E' stato verificato che la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) sia correttamente aggiornata?					
E' stato verificato che il numero degli allievi partecipanti al percorso formativo è conforme a quanto previsto dall'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 231 del 12/03/2018?					
E' stata verificare la conformità dell'Avviso promosso dal soggetto beneficiario nel rispetto dell'atto di concessione e della normativa nazionale, regionale e comunitaria?					
E' stata verificata la presenza, nell'avviso pubblicato dei seguenti elementi: il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, logo FSE con la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2014-2020", eventuale logo del beneficiario (Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e Strategia di comunicazione di cui alla DGR 61 del 15 febbraio 2016)?					
E' stata verifIcata la trasmissione del verbale di selezione dei partecipanti, con relativi allegati, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni svolte, salvo diverse disposizioni previste da Avviso?					
E' stata verificata la modulistica di inizio corso provvisoria da cui si evince: - la trasmissione dell'elenco dei partecipanti all'attività dei percorsi di IeFP; - l'avvio delle attività è avvenuto entro e non oltre 15 giorni dall'avvio del calendario scolastico relativo a ciascuna annualità di progetto?					
E' stata verificata la modulistica di inizio corso definitiva (trasmessa entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore dall'avvio delle attività)?					
E' stata verificata la comunicazione di fine attività d'aula (trasmessa entro 20 giorni dalla conclusione delle attività salvo diverse disposizioni previste da bando)?					
E' stata verificata la comunicazione di inizio attività di alternanza scuola lavoro/apprendistato con relativo elenco dei partecipanti e delle aziende (trasmessa entro 15 giorni dall'avvio o altro termine se diversamente previsto dall'Avviso)?					

fonte: http://burc.regione.campania.it

E stata verificata la convenzione/protocolli sottoscritti con le aziende ospitanti per l'attività di alternanza scuola lavoro/apprendistato e relativi progetti formativi individuali?					
Sono state verificate le comunicazioni relative ad eventuali variazioni in itinere delle attività (calendario, personale, partecipanti, ecc…)?					
Sono state verificare le comunicazioni relative ad eventuali variazioni e/o rimodulazioni del budget (spostamento tra macrovoci, accensione di microvoci, ecc…)?					
E' stata verificata l'autorizzazione all'eventuale riparametrazione finanziaria del budget (da effettuarsi all'atto del raggiungimento del 20% della durata delle attività)?					
Verifica delle procedure di gestione finanziaria delle operazioni (rendicontazione in anticipazione)					
Richiesta I° anticipazione					
Documentazione	***SI***	***NO***	***N/A***	***Estremi della documentazione probatoria***	***Note***
E' stata verificata la comunicazione di avvio delle attività progettuali in linea con quanto previsto dall'Atto di concessione/Addendum?					
E' stata verificata la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione?					
Sono state verificate eventuali variazioni rispetto a: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc?					
E' stata verificata la documentazione a supporto della richiesta di I anticipo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale					
E' stata verificata la presenza del Verbale di controllo di primo livello e la documentazione presentata per la richiesta del I° anticipo?					
E' stata verificata la proposta di liquidabilità?					
E' stato verificato il mandato di pagamento quietanzato?					
Saldo finale provvisorio					
Documentazione	***SI***	***NO***	***N/A***	***Estremi della documentazione***	***Note***
E' stata verificata la richiesta da parte del Beneficiario del saldo provvisorio e la dichiarazione attestante la rendicontazione di almeno il 90% dell'anticipo (salvo diversa disposizione dell'avviso) con allegata la documentazione probatoria di spesa?					
E' stata verificata la rendicontazione di almeno il 90% dell' acconto ricevuto?					
E' stato verificato che le spese rendicontate sono conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa ai sensi dell'Avviso pubblico e/o dell'atto di concessione sottroscritto e del relativo Addendum, nonchè del PAR Campania GG?					
Sono state verificate eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. (ad es:modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc..)?					
E' stata verificata la presenza della polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto a titolo di saldo?					
Sono stati verificati i CV dei docenti da cui si evincono i requisiti posseduti in ottemperanza a quanto richiamato nell'Avviso Pubblico, e dalle Linee guida IeFP approvate con D.D. n. 868 del 25/07/2019?					
E' stato verificato il registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte opportunamente compilato, formato e preventivamente vidimato ove previsto?					
E' stata verificata la dichiarazione e la documentazione comprovante il completamento delle ore formative e /o ogni ulteriore attività progettuale prevista? (Programma (registri), adempimenti preliminari (Comunicazione di inizio attività, schede riassuntive del corso, del programma e del personale coinvolto, ricevute materiale didattico), corso (sede, date e durata, ore di formazione, allievi), didattica e presenza (informazioni sui registri delle lezioni e dello stage)?					
E' stata verificata la completezza della documentazione richiesta per l'utilizzo di personale interno o esterno (lettere di incarico/ordine di servizio, contratti ecc) impiegato nell'attività progettuale (coordinatori, direttori, operatori, docenti, tutor, responsabili amministrativi, ecc.)?					
E' stata verificata la presenza della documentazione amministrativo - contabile sulla piattaforma regionale?					
E' stata verificata la documentazione prevista per l'attività eventualmente svolta a distanza (report, project work, descrizione delle attività svolte a distanza, utilizzo piattaforme, ecc…)?					
E' stata verificata la presenza delle certificazioni relative alle competenze acquisite dagli allievi ai fini dell'ammissione all'anno successivo?					

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' stata verificata la documentazione a supporto della richiesta di saldo: - DURC - certificazione antimafia - Visura camerale?			N/A		
Saldo definitivo					
Documentazione	***SI***	***NO***	***N/A***	***Estremi della documentazione***	***Note***
E' stata verificata l'invio della comunicazione di fine attività e di trasmissione delle documentazione probatoria di spesa del 100% delle spese sostenute dal Beneficiario?					
E' stata verificata la rendicontazione e la documentazione probatoria di spesa del 100% delle spese sostenute dal Beneficiario ?					
E' stato verificato che le spese rendicontate sono conformi alla normativa applicabile in materia di ammissibilità della spesa ai sensi dell'Avviso pubblico e/o dell'atto di concessione sottroscritto e del relativo Addendum, nonchè del PAR Campania GG?					
E' stata verificata la richiesta nomina della commissione di valutazione finale ai fini del rilascio della qualifica, con allegata documentazione, 15 giorni prima della data di termine dell'attività formativa o altro termine se diversamente previsto dall'Avviso ?					
Sono state verificate eventuali variazioni rispetto al progetto inizialmente approvato e alle informazioni fornite all'Amministrazione. ? A titolo esemplificativo: modifica del c/c dedicato; variazione sede legale; variazione ragione sociale; variazione legale rappresentante ecc..					
E' stato verificato l'eventuale differenza tra le liquidazioni erogate e le spese complessivamente rendicontate?					
E' stato verificato l'eventuale bonifico di restituzione alla Regione nel caso in cui gli importi erogati a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate?					
E' stata verificata la richiesta da parte del soggetto aggiudicatario dello svincolo delle polizze fideiussorie?					
E'stata verificata l'autorizzazione allo svincolo della polizza fideiussoria?					
Conclusioni generali					
Legenda					
POS	Controllo svolto con esito positivo				
NEG	Controllo svolto con esito negativo				
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura non applicabile al caso di specie				
Data					
Nome e funzione del controllore					
Firma del controllore					

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI
CHECK LIST CONTROLLO I LIVELLO DESK
MISURA 2C ASSUNZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE I - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	**PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI**
Descrizione della misura	**PAR CAMPANIA MISURA 2C Assunzione e formazione**
Procedura di selezione	
Decreto di ammissione operatore	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Responsabile Unico del Procedimento	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Ente promotore	
Destinatari dell'intervento	GIOVANI NEET e NO NEET - Elenco di cui Allegato A

SEZIONE II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO				
Scheda 2C ASSUNZIONE E FORMAZIONE				
	SI	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
• è stato verificato il rispetto delle regole sul cumulo degli aiuti pubblici, di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014?				
• è stato verificato che i limiti di intensità d'aiuto concedibile siano conformi all'art. 31.4 del Reg. (UE) 651/2014				
• è stato verificato, in caso di aiuti concessi in regime de minimis, la presenza della dichiarazione nella quale si attesti che il contributo concesso non superi l'ammontare di € 200.000 o € 100.000 (per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi) per un periodo di massimo tre anni (verifica anche attraverso la consultazione del registro nazionale sugli aiuti di stato)?				
• è stato verificato, ai fini del rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile, la dichiarazione circa la dimensione aziendale del soggetto beneficiario di aiuti di stato (verifica anche attraverso la consultazione del registro nazionale sugli aiuti di stato)?				
• è stata verificata la Dichiarazione di atto notorio relativa agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf")				
• è stato verificato lo status "NEET" al momento della presa in carico del giovane?				
• è stato verificato lo status "NEET" al momento dell'avvio misura se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente Misura?				
• è stato verificato se il PIP è firmato dal giovane e dal Servizio Competente Garanzia Giovani?				
• è stato verificato se il DRU è sottoscritto dall'Operatore del Servizio per il lavoro?				
• la Proposta di formazione è avvenuta entro 4 mesi dalla presa in carico (1B)?				
• la misura è stata avviata in data successiva alla validazione del PIP?				

SEZIONE III – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
PARZIALMENTE POSITIVO	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	

LEGENDA:

SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/CONTROLLO
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

Nome e cognome del/i controllore/i incaricato/i		
FIRMA		
IL DIRIGENTE RESPONSABILE		
FIRMA		
DATA		

Elenco partecipanti
Ente Promotore:

Codice fiscale	*Nome e Cognome partecipanti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI
CHECK LIST CONTROLLO I LIVELLO DESK
MISURA 3 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

SEZIONE I - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	**PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI**
Descrizione della misura	**PAR CAMPANIA MISURA 3 Accompagnamento al lavoro**
Procedura di selezione	
Decreto di ammissione operatore	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Responsabile Unico del Procedimento	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Ente promotore	
Destinatari dell'intervento	GIOVANI NEET e NO NEET - Elenco di cui Allegato A

SEZIONE II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Scheda 3 - Accompagnamento al lavoro

	SI	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
• è stato verificato lo status "NEET" al momento della presa in carico del giovane?				
• è stato verificato lo status "NEET" al momento dell'avvio misura se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente Misura?				
• è stato verificato se il PIP è firmato dal giovane e dal servizio competente Garanzia Giovani?				
• è stato verificato se la DRU è sottoscritto dall'Operatore del Servizio per il lavoro?				
• la Proposta di lavoro è avvenuta entro 4 mesi dalla presa in carico (1B)?				
• La misura è stata avviata in data successiva alla validazione del PIP?				
• La concretizzazione della Misura è avvenuta entro i termini previsti (entro 6 mesi dall'attivazione ovvero validazione del PIP)?				
• E' stata verificata la corrispondenza tra la valorizzazione della tipologia di accompagnamento/profiling prevista ed il contratto di lavoro applicato?				
• è stata verificata la coerenza tra il *profiling* del giovane con quanto richiesto dell'Ente promotore?				
• è stato acquisito e verificato il contratto di lavoro?				
• è stata verificata l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di lavoro (CO UNILAV)?				
• è stata acquisita apposita autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, presentata dall'Operatore sull'assenza di vincoli di parentela o affinità entro il terzo grado tra il giovane e il datore di lavoro?				
• è stato verificato se il giovane ha già beneficiato della medesima misura di politica attiva?				
• è stata verificata la presenza di Combinazione con la Misura 5?				
• è stato verificato se il giovane ha avuto un precedente rapporto di lavoro/Tirocinio presso lo stesso soggetto ospitante negli ultimi due anni?				
• Nel caso di Risultato raggiunto entro 30 giorni dalla conclusione con successo di tirocinio Garanzia Giovani presso la stessa Azienda, è stata verificata la regolarità e l'effettiva realizzazione del percorso di Tirocinio?				
• Per il riconoscimento del primo 50% della premialità al soggetto all'Operatore, è stata verificata tutta la documentazione richiesta, ovvero la documentazione comprovante l'instaurazione del rapporto di lavoro (Co, Unilav)?				
• Per il riconoscimento dell'ulteriore 50% della premialità all'Operatore, è stato verificato il mantenimento del rapporto di lavoro?				
a. mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 12 mesi, per i rapporti a tempo indeterminato, apprendistato di I e III livello;				
b. mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 6 mesi, per i rapporti a tempo determinato di durata superiore o uguale di 12 mesi, e per l'apprendistato di II livello;				
c. mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 3 mesi, per i rapporti a tempo determinato di durata compresa tra 6 e 12 mesi.				
• è stato verificato che la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) sia correttamente aggiornata?				
• è stato verificato il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità?				
• è stato presentata dal beneficiario la relazione sulle attività svolte in ordine alla Misura 3 Accompagnamento al lavoro				
• è presente la dichiarazione dell'operatore di non aver ricevuto altri compensi dal datore di lavoro per le attività svolte nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro – Misura 3				
• è presente l'informativa all'Azienda Utilizzatrice in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al lavoro				
• è presente l'informativa al Datore di Lavoro in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al lavoro				

SEZIONE III – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
PARZIALMENTE POSITIVO	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	

LEGENDA:

SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/CONTROLLO
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

Nome e cognome del/i controllore/i incaricato/i		
FIRMA		
IL DIRIGENTE RESPONSABILE		
FIRMA		
DATA		

Elenco partecipanti
Ente Promotore:

Codice fiscale	***Nome e Cognome partecipanti***

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI
CHECK LIST CONTROLLO I LIVELLO DESK
MISURA 5 Tirocinio extra-curriculare - Premialità

SEZIONE I - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI
Descrizione della misura	PAR CAMPANIA MISURA 5 TIROCINI EXTRA- CURRICULARE - PREMIALITà
Procedura di selezione	
Decreto di ammissione operatore	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Responsabile Unico del Procedimento	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Ente promotore	
Destinatari dell'intervento	GIOVANI NEET e NO NEET - Elenco di cui Allegato A

SEZIONE II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO Scheda 5- TIROCINIO Extra-curriculare - Premialità	SI	NO	NON APPLICABILE	NOTE
• è stato verificato lo status "NEET" al momento della presa in carico del giovane?				
• è stato verificato lo status "NEET" al momento dell'avvio misura se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente Misura?				
• è stato verificato se il PIP è firmato dal giovane e dal Servizio Competente Garanzia Giovani?				
• è stato verificato se la DRU è sottoscritto dall'Operatore del Servizio per il lavoro?				
• la Proposta di tirocinio è avvenuta entro 4 mesi dalla presa in carico (1B)?				
• La misura è stata avviata in data successiva alla validazione del PIP?				
• è stata verificata la convenzione di tirocinio e il progetto formativo individuale?				
• è stata verificata la coerenza tra il *profiling* del giovane con quanto richiesto dall'ente promotore?				
• è stata verificata l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del Tirocinio (CO UNILAV)?				
• è stato verificato il registro delle attività svolte e la correttezza della sua tenuta?				
• ai fini del riconoscimento della premialità al Promotore, è stata verificata la partecipazione del tirocinante ad almeno il 70% delle ore di attività formativa previste nel progetto formativo?				
• è stata verificata la relazione finale e idonee schede descrittive dell'attività svolta e delle competenze acquisite dal tirocinante?				
• è stato verificato che il tirocinante ha partecipato almeno al 70% delle ore di attività formativa originariamente previste ai fini del rilascio dell'attestazione finale?				
• è stato verificato l'attestato di fine tirocinio?				
• è stata verificato che il tirocinio abbia una durata compatibile con quanto previsto dalla scheda di Misura (fino a 6 mesi - 12 mesi per i diversamente abili e persone svantaggiate) ?				
• è stata verificato il massimale finanziabile per tirocinante (euro 3.000,00 comprensiva di quota privata o 6.000,00 per diversamente abili e persone svantaggiate) ?				
• è stata verificata la presenza di Combinazione con la Misura 3?				
• è stata acquisita apposita autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, presentata dal Promotore sull'assenza di vincoli di parentela e affinità entro il terzo grado tra il giovane e il datore di lavoro?				
• è stato verificato se il giovane ha già beneficiato della medesima misura di politica attiva?				
• è stato verificato se il giovane ha avuto un precedente rapporto di lavoro/Tirocinio presso lo stesso soggetto ospitante negli ultimi due anni?				
• è stato verificato che la Scheda Anagrafica Professionale (SAP) sia correttamente aggiornata?				
• è stato verificato il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità				

SEZIONE III – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
PARZIALMENTE POSITIVO	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	

LEGENDA:

SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/CONTROLLO
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

Nome e cognome del/i controllore/i incaricato/i		
FIRMA		
IL DIRIGENTE RESPONSABILE		
FIRMA		
DATA		

Elenco partecipanti
Ente Promotore:

Codice fiscale	*Nome e Cognome partecipanti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI
CHECK LIST CONTROLLO I LIVELLO DESK
MISURA 5 - TIROCINI-INDENNITA'

SEZIONE I - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	**PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI**
Descrizione della misura	**PAR CAMPANIA MISURA 5 TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE ANCHE IN MOBILITA' GEOGRAFICA**
Procedura di selezione	
Decreto di ammissione operatore	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Responsabile Unico del Procedimento	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Ente promotore	
Destinatari dell'intervento	GIOVANI NEET - Elenco di cui Allegato A

SEZIONE II - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1 - VERIFICA STATUS NEET	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
1.1 è stato verificato lo status "NEET" alla presa in carico?				
1.2 è stato verificato lo status "NEET" all'avvio della misura (se sono trascorsi più di 60 gg dalla presa in carico)?				
1.3 è stata verificata l'avvenuta validazione del Piano d'intervento personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti Garanzia Giovani?				
1.4 è stata verificata la Dichiarazione riassuntiva Unica (DRU)?				
2 - VERIFICA DEL PROGRAMMA DI TIROCINIO	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
2.1 è presente il contratto/convenzione di tirocinio, secondo la normativa vigente?				
2.2 è stata verificata l'avvenuta comunicazione obbligatoria (CO Unilav) di avvio del tirocinio?				
2.3 è presente la relazione finale sulle attività svolte/competenze acquisite?				
2.4 è presente l'autodichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, con la quale i destinatari ed i titolari dei soggetti ospitanti dichiarano l'assenza di vincoli parentali o affinità sino al III grado?				
3 - VERIFICA SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI TIROCINIO	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
3.1 è stato verificato il registro comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio, puntualmente compilato e sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal tirocinante?				
3.2 i tirocinanti firmano regolarmente il registro?				
3.3 il registro è conforme a quanto previsto dal progetto formativo (orario di entrata e di uscita)?				
3.4 è stato apposto sul registro il timbro della azienda/struttura ospitante?				
3.5 Ai fini del riconoscimento dell'indennità per intero al tirocinante, è stata verificata la partecipazione minima del 70% delle presenze su base mensile?				
3.6 Qualora inferiore alla percentuale del 70 %, l'indennità su base mensile è stata calcolata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio?				
3.7 è stato rispettato quanto previsto dal Reg. n.4/2018 in merito al limite delle presenze per tirocinante?				
3.8 è stata verificata la presenza della descrizione delle attività svolte nel percorso di tirocinio?				
4 – VERIFICA COFINANZIAMENTO	**SI**	**NO**	**NON APPLICABILE**	**NOTE**
4.1 è stata verificata l'attestazione di avvenuto pagamento dell'indennità mensile di partecipazione a carico del soggetto ospitante?				

SEZIONE III – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
PARZIALMENTE POSITIVO	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	

LEGENDA:

SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/CONTROLLO
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

Nome e cognome del/i controllore/i incaricato/i	
FIRMA	
IL DIRIGENTE RESPONSABILE	
FIRMA	
DATA	

Elenco partecipanti
Ente Promotore:

Codice fiscale	*Cognome tirocinante*	*Nome tirocinante*	*Soggetto ospitante*	*importo controllato PON IOG*	*importo ammesso PON IOG*	*importo non ammesso PON IOG*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PAR Campania Garanzia Giovani II Fase

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal PAR CAMPANIA

VERBALE CONTROLLO E DI NOTIFICA OPERAZIONI IN REGIME CONCESSORIO

VERBALE DI CONTROLLO E DI NOTIFICA DEGLI ESITI DELLA VISITA ISPETTIVA	
N°	
DEL	*(inserire data notifica)*

Il/i giorno/i	
in occasione della verifica N°	
effettuata presso il Beneficiario/Soggetto attuatore	
Sede	
in ordine al progetto	
TITOLO	
Cod.	
CUP	
CODICE UFFICIO	
Alla presenza del Sig.	
nato a	
e residente in	
alla via	
prov	
nella qualità di	
identificato con documento di riconoscimento	
n°	
viene rilasciato il presente verbale, corredato della check-list recante gli esiti della visita ispettiva effettuata, che viene controfirmato dalle parti.	
Nei casi indicati nella check-list allegata, sulla base degli esiti evidenziati, il soggetto aggiudicatario è invitato, se del caso, a fornire le proprie contro-deduzioni	
agli uffici	*(indicare gli uffici di riferimento o madalità di invio)*
entro giorni nr	
dalla data della presente notifica, pena l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale dei contributi e il recupero delle anticipazioni versate.	

Luogo	
Data	

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSE DA PARTE DEL SOGGETTO/I CONTROLLORE/I	
Il/I sottoscritto/i dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse (ex artt. 2359 e 2399 del codice civile) riguardo sia al progetto verificato, che rispetto all'ente gestore. In particolare dichiarano inoltre di non aver preso parte alla redazione, presentazione e gestione del progetto verificato, nonché ad attività di controllo di secondo livello e/o di valutazione e certificazione	
I FUNZIONARI DELL' UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO SULLE OPERAZIONI COFINANZIATE DAL PAR CAMPANIA	
FIRMA	
FIRMA	
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE O SUO DELEGATO	
FIRMA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR Campania Garanzia Giovani II Fase
Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal PAR CAMPANIA
CHECK LIST - MISURA 1 B - VERIFICA IN LOCO

Data Notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto promotore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA				
LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	**SI**		**NO**	
In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni				
DATE DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA *(Indicare i giorni)*				
TIPO DI VERIFICA	**In itinere**		**Ex post (per progetti conclusi)**	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Responsabile dell'attività				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:
- Le varie sezioni della check list vanno compilate, all'occorrenza, in caso di verifica in itinere e/o ex post.
- La verifica va effettuata controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	
Descrizione della misura	
Procedura di selezione Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione della misura	
Atto di Approvazione Inserire la data e gli estremi dell'atto	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento *Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Misura*	
Soggetto Beneficiario/ Soggetto promotore	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 242/13 ss.mm.ii.	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO				
Importo ammesso a finanziamento				
Importo liquidato				
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto promotore				
Importo ammissibile (Campionatura al _____)				

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO						
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO						
1.1 Verificare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
1.2 Informazione e pubblicità della selezione *(es. sito web,quotidiani...)*	SI		NO			
Specificare nel dettaglio						
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI						
2.1 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
2.2 Verificare la presenza del Dichiarazione sottoscritta dal CPI/APL di riferimento (DRU)	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
2.3 Verificare autocertificazione dello status di NEET (alla data di presa in carico del NEET)	SI		NO		N/A	
2.4 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati (Checklist presa in carico)	SI		NO		N/A	
2.5 Documento sottoscritto dall'orientatore e dal destinatario della misura che certifica le attività e le effettive ore del servizio (Timesheet)	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
3 – VERIFICA DEI DESTINATARI PER L'ACCOGLIENZA LA PRESA IN CARICA E L'ORIENTAMENTO						

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'		

3.1 INFORMAZIONI SUI DESTINATARI

COGNOME E NOME	*CODICE FISCALE*	*DURATA IN ORE (N.)*	*DATA DI SVOLGIMENTO*	*ORE DI ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO SVOLTE RICONOSCIBILI MAX 2 (UCS euro 34 per ora)*	*NOTE*
	SPESA TOTALE AMMISSIBILE			**0,00 €**	

3.2 A conclusione delle attività svolte è stato aggiornato il modulo Politica Attiva presente nella Sezione 6 della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) dei destinatari?	SI		NO		N/A	

SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE				
4 - VERIFICA CONTABILE SOGGETTO PROMOTORE				
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE				
4.1 Verificare dell'avvenuto pagamento della premialità dovuta al soggetto promotore	SI		NO	
Istituto di credito				
Numero del c/c				
Saldo da estratto conto				
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio				
ANNOTAZIONI				
4.2 Dettaglio documenti di accredito verificati				
Ordinativo di pagamento a titolo di premialità				
n.		data	€	
Altro (specificare)				
ANNOTAZIONI				

SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI	
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti	
PARZIALMENTE POSITIVO	
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, con riferimento alle disposizioni del Si.Ge.Co, della manualistica e dell'Avviso di riferimento, da presentare al RdM, indicando i termini per l'invio di eventuali controdeduzioni.	

LEGENDA:		
SI		CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE		CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A		NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA		
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO		
FIRMA		
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO		
FIRMA		
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE		
FIRMA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR Campania Garanzia Giovani II Fase
Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal PAR CAMPANIA
CHECK LIST - MISURA 1 C - VERIFICA IN LOCO

Data Notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto promotore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA

LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	SI		NO	
In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni				
DATE DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA *(Indicare i giorni)*				
TIPO DI VERIFICA	**In Itinere**		**Ex post (per progetti conclusi)**	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Responsabile dell'attività				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:
- Le varie sezioni della check list vanno compilate, all'occorrenza, in caso di verifica in itinere e/o ex post.
- La verifica va effettuata controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Programma Operativo	
Descrizione della misura	
Procedura di selezione Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione della misura	
Atto di Approvazione Inserire la data e gli estremi dell'atto	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione Funzione Esercitata	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento *Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Misura*	
Soggetto Beneficiario/ Soggetto promotore	
Sede di svolgimento dell'attività	
Destinatari dell'intervento	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 242/13 ss.mm.ii.	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO

Importo ammesso a finanziamento			
Importo liquidato			
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto promotore			
Importo ammissibile (Controllato) a €	**-**		

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1) VERIFICA MODALITA' DI ATTUAZIONE/EROGAZIONE DELL'INTERVENTO						
1.1 Verificare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
1.2 Informazione e pubblicità della selezione (es. sito web,quotidiani...)	SI		NO			
Specificare nel dettaglio						
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
2) VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI						
2.1 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
2.2 Verificare la presenza del Dichiarazione sottoscritta dal CPI/APL di riferimento (DRU)	SI		NO			
In caso di risposta negativa specificare nel dettaglio						
2.3 Verifiare autocertificazione dello status di NEET (alla data di presa in carico del NEET)	SI		NO		N/A	
2.4 Verifiare autocertificazione dello status di NEET alla data di avvio di misura del NEET (se sono trascorsi 60 giorni dalla presa in carico)	SI		NO		N/A	
2.5 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati (Checklist presa in carico)	SI		NO		N/A	
2.6 Certificazione requisiti soggettivi dichiarati dai candidati (Checklist avvio di misura se sono trascorsi più di 60 giorni dalla presa in carico)	SI		NO		N/A	
2.7 Documento sottoscritto dall'orientatore e dal destinatario dalla misura che certifica le attività in front e le effettive ore del servizio (Timesheet)	SI		NO		N/A	
2.8 documento che certifica le attività in back e le effettive ore di prestazione, firmato dall'operatore che ha prestato il servizio e dal suo diretto responsabile (ove previsto)	SI		NO		N/A	
2.9 Verificare, in caso di laboratori di gruppo, che esso non superi le 3 persone	SI		NO		N/A	
2.10 Verificare il documento attestante l'erogazione delle 8 ore integrative (ove previsto) e l'eventuale attestazione/validazione della certificazione delle competenze	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						

3 - VERIFICA DESTINATARI PER L'ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	

3.1 INFORMAZIONI SUI DESTINATARI

COGNOME E NOME	*CODICE FISCALE*	*DURATA IN ORE (h.)*	*DATA DI SVOLGIMENTO*	*DATA ORIENTAMENTO DA PIP*	*ORE DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO SVOLTE RICONOSCIBILI MAX 8 (UCS 25,10 EURO ORA)*	*NOTE*
SPESA TOTALE AMMISSIBILE					0,00 €	

3.2 A conclusione delle attività svolte è stato aggiornato il modulo Politica Attiva presente nella Sezione 6 della Scheda Anagrafica Professionale (SAP) dei destinatari?	SI		NO		N/A	

SEZIONE IV - VERIFICA CONTABILE

4) VERIFICA CONTABILE SOGGETTO PROMOTORE						
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE						
4.1 Verificare dell'avvenuto pagamento della provvalità dovuta al soggetto promotore	SI		NO			
Fattura di credito						
Numero del c/c						
Saldo da estratto conto						
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
ANNOTAZIONI						
4.2 Dettaglio documenti di accredito verificati						
Ordinativo di pagamento a titolo di provvalità						
n.			data		€	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						

SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO

POSITIVO (assenza di rilievi)	
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI	
Esplicitare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti	
PARZIALMENTE POSITIVO	
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	
Esplicitare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, con riferimento alle disposizioni del SI.Ge.Co, della manualistica e dell'Avviso di riferimento, da presentare al RAM, indicando i termini per l'invio di eventuali controdeduzioni.	

LEGENDA:		
SI		CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE		CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A		NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE			
FIRMA			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PAR Campania Garanzia Giovani II Fase

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal PAR CAMPANIA

CHECK LIST PER OPERAZIONI - MISURA 2A / 2B - VERIFICA IN LOCO

Data notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto attuatore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA				
LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	**SI**		**NO**	
In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni				
DATA DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA *(indicare i giorni)*				
TIPO DI VERIFICA	**In itinere**		**Ex post (per progetti**	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Direttore/coordinatore del progetto				
Responsabile dell'attività formativa				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:
- Le varie sezioni della check list vanno compilate, all'occorrenza, in caso di verifica in itinere e/o ex post.
- La verifica va effettuata controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	
Descrizione della Misura	
Procedura di selezione *Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione del dispositivo*	
Atto di Approvazione Inserire la data e gli estremi dell'atto	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento *Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Misura*	
Beneficiario/ Soggetto attuatore	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 242/13 ss.mm.ii.	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO			
Importo ammesso a finanziamento			
Importo liquidato			
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto attuatore			
Importo ammissibile (Campionatura al .....)			

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1Verificare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
1.2 Informazione e pubblicità della selezione *(es. sito web,quotididani…)*	SI		NO			
Specificare nel dettaglio						
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEGLI ALLIEVI						
2.1 Verificare autocertificazione dello status di NEET alla data di presa in carico del NEET	SI		NO		N/A	
2.2 Verificare autocertificazione dello status di NEET alla data di avvio di misura (se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente misura)	SI		NO		N/A	
2.3 Verificare che il destinatario non abbia frequentato due volte lo stesso corso	SI		NO		N/A	
2.4 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
2.5 Verificare la presenza del Dichiarazione sottoscritta dal CPI/APL di riferimento (DRU)	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
2.6 A conclusione delle attività svolte è stato aggiornato il modulo Politica Attiva presente nella Sezione 6 della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) dei destinatari?	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
3- VERIFICA DEL PROGRAMMA DEL CORSO						
3.1 Registri di classe	SI		NO			
3.2 Registri di stage	SI		NO		N/A	
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
3.3 Verifica della vidimazione registri (ove previsto)	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
4 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER L'ATTIVITA' FORMATIVA						
4.1 Comunicazione di inizio attività nei tempi e nelle modalità previste dal Manuale e dall'Avviso (verifica presenza di all. Mod. I.C.)	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
4.2 Scheda riassuntiva del corso	SI		NO			
4.3 Scheda relativa ai programmi d'insegnamento	SI		NO			
4.4 Scheda riassuntiva del personale docente	SI		NO			
4.5 Scheda riassuntiva del personale non docente	SI		NO			
4.6 Modulistica definitiva al 20%	SI		NO			
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
4BIS - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA MODALITÀ VOUCHER						
4BIS.1 è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione prevista per l'erogazione del voucher ai destinatari (ove previsto)?	SI		NO		N/A	
4BIS.2 E' stata verificata il rispetto dei tempi prrevisti per l'acquisizione/attivazione del voucher (ove previsto)?	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
5 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER GLI ALLIEVI						
5.1 Ricevuta materiale didattico	SI		NO		N/A	
5.2 Elenco materiale didattico	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
6 – INFORMAZIONI SUL CORSO, DIDATTICA E PRESENZA						
SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: _____						
6.1 INFORMAZIONI SUL CORSO						

CORSO	***DURATA IN ORE***	***SVOLGIMENTO DAL - AL***	***ALLIEVI***			
			ISCRITTI	***FREQUENTANTI***	***PRESENTI***	***CRITICITÀ***

ORE DI FORMAZIONE SVOLTE	*N. ORE TOTALI*	
TEORIA	*N. ORE*	
PRATICA E/O STAGE	*N. ORE*	
ALLIEVI DIMESSI	*N.*	
ALLIEVI SOSTITUITI	*N.*	
6.2 – DIDATTICA E PRESENZA		

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2.1 I destinatari delle azioni firmano regolarmente il registro?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.2 Sono stati sbarrati gli spazi per le firme non apposte?	SI		NO/IN PARTE			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.3 I docenti hanno firmato regolarmente il registro?	SI		NO/IN PARTE			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
6.2.4 Il docente presente corrisponde a quello previsto e/o comunicato?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.5 E' indicato l'orario di svolgimento delle lezioni?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.6 Le attività giornaliere sono descritte chiaramente?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
6.2.7 Sono riportati puntualmente gli argomenti trattati e le esercitazioni eseguite?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
6.2.8 L'attività in corso al momento della visita *(verifica da effettuare solo in caso di controllo in itinere)* corrisponde al calendario didattico?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.9 In caso di assenza, compare sul registro la dicitura "assente " (o ritirato)?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.10 Il numero totale dei presenti viene annotato regolarmente?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.11 Il responsabile del corso vista il registro giornalmente?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.12 Risultano apposte firme e annotazioni del tutor?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
6.2.13 Sono istituiti i registri per lo stage?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.14 Le firme dei partecipanti sono apposte regolarmente?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.15 Le attività di stage sono descritte chiaramente?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.16 E' stato apposto il timbro della azienda/ struttura ospitante ?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.17 Risultano apposte firme e annotazioni del tutor stage ?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2.18 L'attività corrisponde al programma previsto per lo stage?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
6.2.19 Gli allievi sono stati identificati con documento di riconoscimento al momento dell'ispezione? *(da verificare solo per il controllo in itinere)*	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
7 – VERIFICA REQUISITI PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO						
7.1 Il personale docente indicato nel progetto e' composto da:						
Personale esterno	N°					
di cui:	di fascia A n°		di fascia B n°		di fascia C n°	
Personale interno	N°					
di cui:	di fascia A n°		di fascia B n°		di fascia C n°	
ANNOTAZIONI						
7.2 Il personale docente ha i requisiti richiesti e conformi a quanto previsto dal progetto ovvero la corrispondenza dei curriculum dei docenti con la fascia di pertinenza ed i moduli formativi erogati?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
ANNOTAZIONI						
7.3 Il personale non docente ha i requisiti richiesti e conformi a quanto previsto dal progetto?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
ANNOTAZIONI						
8 - VERIFICA ESITO OCCUPAZIONALE (ove previsto)						
8.1 Ai fini dell'erogazione del contributo di premialità a risultato, è stata verificata la presenza della comunicazione obbligatoria o altra documentazione comprovante l'occupazione finale del giovane?	SI		NO		N/A	
ANNOTAZIONI						
SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE						
9 - VERIFICA CONTABILE						
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE						
9.1 E' stato acceso il conto corrente bancario dedicato alle operazioni, come da vigente normativa?	SI		NO			
Istituto di credito						

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio	
ANNOTAZIONI	
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI	
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti	
PARZIALMENTE POSITIVO	
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, con riferimento alle disposizioni del Si.Ge.Co, della manualistica e dell'Avviso di riferimento, da presentare al RdM, indicando i termini per l'invio di eventuali controdeduzioni.	

LEGENDA:	
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE			
FIRMA			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PAR Campania Garanzia Giovani II Fase

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal PAR CAMPANIA

CHECK LIST PER OPERAZIONI - MISURA 2 C - VERIFICA IN LOCO

Data notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto attuatore	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA				
LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	**SI**		**NO**	
In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni				
DATA DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA *(indicare i giorni)*				
TIPO DI VERIFICA	**In itinere**		**Ex post (per progetti conclusi)**	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Direttore/coordinatore del progetto				
Responsabile dell'attività formativa				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:
- Le varie sezioni della check list vanno compilate, all'occorrenza, in caso di verifica in itinere e/o ex post.
- La verifica va effettuata controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	
Descrizione della Misura	
Procedura di selezione *Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione del dispositivo*	
Atto di Approvazione Inserire la data e gli estremi dell'atto	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento *Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Misura*	
Beneficiario/ Soggetto attuatore	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 242/13 ss.mm.ii.	

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO			
Importo ammesso a finanziamento			
Importo liquidato			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto attuatore			
Importo ammissibile (Campionatura al .....)			

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO						
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO						
1.1 Verificare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
1.2 Informazione e pubblicità della selezione *(es. sito web,quotididani...)*	SI		NO			
Specificare nel dettaglio						
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
2 - VERIFICA DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO						
2.1 Verificare il rispetto delle regole sul cumulo degli aiuti pubblici, di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014?	SI		NO			
2.2 Verificare che i limiti di intensità d'aiuto concedibile siano conformi all'art. 31.4 del Reg. (UE) 651/2014	SI		NO			
2.3 Verificare, in caso di aiuti concessi in regime de minimis, la presenza della dichiarazione nalla quale si attesti che il contributo concesso non superi l'ammontare di € 200.000 o € 100.000 (per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi) per un periodo di massimo tre anni (verifica anche attraverso la consultazione del registro nazionale sugli aiuti di stato)?	SI		NO			
2.4 Verificare, ai fini del rispetto dell'intensità d'aiuto concedibile, la dichiarazione circa la dimensione aziendale del soggetto beneficiario di aiuti di stato(verifica anche attraverso la consultazione del registro nazionale sugli aiuti di stato)?	SI		NO			
2.5 Verificare la Dichiarazione di atto notorio relativa agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf")	SI		NO			
3 - MODALITA' DI SELEZIONE DEGLI ALLIEVI						
3.1 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
3.2 Verificare la presenza del Dichiarazione sottoscritta dal CPI/APL di riferimento (DRU)	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
3.3 Verificare autocertificazione dello status di NEET alla data di presa in carico del NEET	SI		NO		N/A	
3.4 Verificare autocertificazione dello status di NEET alla data di avvio di misura del NEET (se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente misura)	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
4 – VERIFICA DEI DESTINATARI PER L'ASSUNZIONE						
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'						

4.1 INFORMAZIONI SUI DESTINATARI

COGNOME E NOME	***CODICE FISCALE***	***DATA DI ASSUNZIONE***	***TIPOLOGIA DI CONTRATTO***	***PRESENZA CONTRATTO FIRMATO***	***DATA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA***

4.2 A conclusione delle attività svolte è stato aggiornato il modulo Politica Attiva presente nella Sezione 6 della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) dei destinatari?	SI		NO		N/A	
5 - VERIFICA DEL PROGRAMMA DEL CORSO						
5.1 Registri di classe	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
5.2 Verifica della vidimazione registri (ove previsto)	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
6 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER L'ATTIVITA' FORMATIVA						

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1 Comunicazione di inizio attività nei tempi e nelle modalità previste dal Manuale e dall'Avviso (verifica presenza di all. Mod. I.C.)	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
6.2 Scheda riassuntiva del corso	SI		NO			
6.3 Scheda relativa ai programmi d'insegnamento	SI		NO			
6.4 Scheda riassuntiva del personale docente	SI		NO			
6.5 Scheda riassuntiva del personale non docente	SI		NO			
6.6 Modulistica definitiva al 20%	SI		NO			
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
7 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER GLI ALLIEVI						
7.1 Ricevuta materiale didattico	SI		NO		N/A	
7.2 Elenco materiale didattico	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
8 – INFORMAZIONI SUL CORSO, DIDATTICA E PRESENZA						
SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: _____						
8.1 INFORMAZIONI SUL CORSO						

CORSO	***DURATA IN ORE***	***SVOLGIMENTO DAL - AL***	***ALLIEVI***			
			ISCRITTI	***FREQUENTANTI***	***PRESENTI***	***CRITICITÀ***

ORE DI FORMAZIONE SVOLTE			*N. ORE TOTALI*			
TEORIA			*N. ORE*			
PRATICA E/O STAGE			*N. ORE*			
ALLIEVI DIMESSI			*N.*			
ALLIEVI SOSTITUITI			*N.*			
8.2 – DIDATTICA E PRESENZA						
8.2.1 I destinatari delle azioni firmano regolarmente il registro?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.2 Sono stati sbarrati gli spazi per le firme non apposte?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.3 I docenti hanno firmato regolarmente il registro?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
8.2.4 Il docente presente corrisponde a quello previsto e/o comunicato?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.5 E' indicato l'orario di svolgimento delle lezioni?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.6 Le attività giornaliere sono descritte chiaramente?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
8.2.7 Sono riportati puntualmente gli argomenti trattati e le esercitazioni eseguite?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
8.2.8 L'attività in corso al momento della visita *(verifica da effettuare solo in caso di controllo in itinere)* corrisponde al calendario didattico?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.9 In caso di assenza, compare sul registro la dicitura "assente " (o ritirato)?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.10 Il numero totale dei presenti viene annotato regolarmente?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.11 Il responsabile del corso vista il registro giornalmente?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.12 Risultano apposte firme e annotazioni del tutor?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
8.2.13 Sono istituiti i registri per lo stage?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.14 Le firme dei partecipanti sono apposte regolarmente?	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.15 Le attività di stage sono descritte chiaramente?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.16 E' stato apposto il timbro della azienda/ struttura ospitante ?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.17 Risultano apposte firme e annotazioni del tutor stage ?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
8.2.18 L'attività corrisponde al programma previsto per lo stage?	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
8.2.19 Gli allievi sono stati identificati con documento di riconoscimento al momento dell'ispezione? *(da verificare solo per il controllo in itinere)*	SI		NO			
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						

fonte: http://burc.regione.campania.it

9– VERIFICA REQUISITI PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO						
9.1 Il personale docente indicato nel progetto e' composto da:						
Personale esterno	N°					
di cui:	di fascia A n°		di fascia B n°		di fascia C n°	
Personale interno	N°					
di cui:	di fascia A n°		di fascia B n°		di fascia C n°	
ANNOTAZIONI						
9.2 Il personale docente ha i requisiti richiesti e conformi a quanto previsto dal progetto ovvero la corrispondenza dei curriculum dei docenti con la fascia di pertinenza e i moduli formativi erogati?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
ANNOTAZIONI						
9.3 Il personale non docente ha i requisiti richiesti e conformi a quanto previsto dal progetto?	SI		NO		N/A	
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
ANNOTAZIONI						
SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE						
10 - VERIFICA CONTABILE						
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE						
10.1 E' stato acceso il conto corrente bancario dedicato alle operazioni, come	SI		NO			
Istituto di credito						
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
ANNOTAZIONI						
SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO						
POSITIVO (assenza di rilievi)						
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI						
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti						
PARZIALMENTE POSITIVO						
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione						
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)						
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, con riferimento alle disposizioni del Si.Ge.Co, della manualistica e dell'Avviso di riferimento, da presentare al RdM, indicando i termini per l'invio di eventuali controdeduzioni.						

LEGENDA:	
SI	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE	CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI
N/A	NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE			
FIRMA			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
PAR Campania Garanzia Giovani II fase
Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal PAR CAMPANIA
CHECK LIST - MISURA 3 - VERIFICA IN LOCO

Data Notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto promotore	
Soggetto Ospitante	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA				
LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	**SI**		**NO**	
In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni				
DATE DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA *(Indicare i giorni)*				
TIPO DI VERIFICA	**In itinere**		**Ex post (per progetti conclusi)**	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Responsabile dell'attività				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:
- Le varie sezioni della check list vanno compilate, all'occorrenza, in caso di verifica in itinere e/o ex post.
- La verifica va effettuata controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	
Descrizione della Misura	
Procedura di selezione Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione della misura	
Atto di Approvazione Inserire la data e gli estremi dell'atto	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento *Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Misura*	
Soggetto Beneficiario/ Soggetto promotore	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	
Codice accreditamento ai sensi della DGR 242/13 ss.mm.ii.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO			
Importo ammesso a finanziamento			
Importo liquidato			
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto promotore			
Importo ammissibile (Campionatura al .....)			

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO						
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO						
1.1 Verificare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
1.2 Informazione e pubblicità della selezione *(es. sito web,quotidiani…)*	SI		NO			
Specificare nel dettaglio						
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI						
2.1 Verificare la presenza e la conformità presso l'Operatore dell'Allegato 5 "Relazione sulle attività svolte – Misura 3 (cfr. Manuale dei Controlli I Livello)	SI		NO		N/A	
2.2 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO		N/A	
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
2.3 Verificare la presenza del Dichiarazione sottoscritta dal CPI/APL di riferimento (DRU)	SI		NO		N/A	
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
2.4 Verificare autocertificazione dello status di NEET alla data di presa in carico del NEET	SI		NO		N/A	
2.5 Verificare autocertificazione dello status di NEET alla data di avvio di misura del NEET (se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente misura)	SI		NO		N/A	
2.6 Verificare la presenza della dichiarazione sostitutiva del NEET e del datore di lavoro ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'assenza di vincoli di parentela o affinità entro il terzo grado.	SI		NO		N/A	
ANNOTAZIONI						
3 – VERIFICA DEI DESTINATARI PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO						
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'						
3.1 INFORMAZIONI SUI DESTINATARI						

COGNOME E NOME	*CODICE FISCALE*	*DATA PROFILING*	*DATA DI ASSUNZIONE*	*PRESENZA CONTRATTO FIRMATO (specificare TIPOLOGIA CONTRATTO)*	*MANTENIMENTO OCCUPAZIONALE (SI-NO-N/A)*	*IMPORTO RICONOSCIBILE*
SPESA TOTALE AMMISSIBILE				**0,00 €**		

3.2 A conclusione delle attività svolte è stato aggiornato il modulo Politica Attiva presente nella Sezione 6 della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) dei destinatari?	SI		NO		N/A	

SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE						
4 - VERIFICA CONTABILE SOGGETTO PROMOTORE						
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE						
4.1 Per il riconoscimento del primo 50% della premialità al soggetto all'Operatore, è stata verificata tutta la documentazione richiesta, ovvero la documentazione comprovante l'instaurazione del rapporto di lavoro (Co, Unilav)?	SI		NO			
4.2 E' stata verificata l'erogazione del primo 50% della premialità?						
Istituto di credito						
Numero del c/c						
Importo da estratto conto						
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
Dettaglio documenti di accredito verificati						
Ordinativo di pagamento a titolo di premialità						
n.			data		€	
Altro (specificare)						
4.3 Per il riconoscimento dell'ulteriore 50% della premialità all'Operatore, è stato verificato il mantenimento del rapporto di lavoro?						
a. mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 12 mesi, per i rapporti a tempo indeterminato, apprendistato di I e III livello;						
b. mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 6 mesi, per i rapporti a tempo determinato di durata superiore o uguale di 12 mesi, e per l'apprendistato di II livello;						
c. mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 3 mesi, per i rapporti a tempo determinato di durata compresa tra 6 e 12 mesi.						
4.4 E' stata verificata l'erogazione del primo 50% della premialità?						
Istituto di credito						
Numero del c/c						
Importo da estratto conto						
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
Dettaglio documenti di accredito verificati						
Ordinativo di pagamento a titolo di premialità						

fonte: http://burc.regione.campania.it

n.			data		€	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
5 - VERIFICA DOPPIO FINANZIAMENTO						
L'azienda che ha assunto il giovane è presente nell'elenco clienti dell'Agenzia per il Lavoro beneficiaria della Misura 3?			SI		NO	N/A	*Campo note*
L'anno contabile nel quale l'azienda compare tra i clienti risulta coerente con l'anno di assunzione del giovane oggetto di verifica?			SI		NO	N/A	
E' presente un contratto tra l'azienda che ha assunto il giovane e l'Agenzia per il Lavoro che ha richiesto la remunerazione prevista dalla Misura 3?			SI		NO	N/A	
Nel caso di somministrazione , è presente un accordo quadro/convenzione/contratto stipulato per l'erogazione di servizi nei confronti dell'azienda utilizzatrice con l'Agenzia per il Lavoro che ha richiesto la remunerazione prevista dalla Misura 3?			SI		NO	N/A	
La natura dei servizi previsti nell'accordo quadro/convenzione/ contratto coincide con quelli di cui alla scheda Misura 3? *(in caso di risposta "NO" la verifica si conclude positivamente; in caso di risposta "SI" la verifica prosegue ai successivi punti)*			SI		NO	N/A	
Se sì, il servizio fatturato rientra tra le azioni previste dalla Misura 3?			SI		NO	N/A	
Se sì , L'oggetto della/e fattura/e emessa/e fa riferimento al giovane oggetto di verifica?			SI		NO	N/A	

SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI	
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti	
PARZIALMENTE POSITIVO	
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, con riferimento alle disposizioni del Si.Ge.Co, della manualistica e dell'Avviso di riferimento, da presentare al RdM, indicando i termini per l'invio di eventuali controdeduzioni.	

LEGENDA:		
SI		CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE		CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A		NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE			
FIRMA			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Organismo Intermedio REGIONE CAMPANIA
Direzione/Ufficio 50.01
PON "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI"

Check-list Verifica in loco
sulle spese rendicontate per la Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"
finalizzata a verificare che l'Agenzia per il Lavoro, Beneficiaria della Misura 3, non abbia ricevuto altri compensi da parte del Datore di lavoro/Azienda utilizzatrice del giovane per le attività di accompagnamento al lavoro

ANAGRAFICA OPERAZIONE	
Codice Locale Progetto	
Soggetto Beneficiario	*(Denominazione e CF)*
Datore di lavoro/Azienda utilizzatrice del giovane	*(Denominazione e CF)*
ATTIVITÀ DI CONTROLLO	
Verbale di campionamento	_____ del __/__/____
Comunicazione avvio del controllo	_____ del __/__/____
Importo rendicontato	€ _____,___
Spesa campionata per il controllo	€ _____,___
Periodo di riferimento della spesa campionata	dal __/__/____ al __/__/____
REFERENTE BENEFICIARIO PRESENTE AL CONTROLLO	_____
CONTROLLORI	_____ *(Responsabile del Controllo)* _____ _____ _____
DATA AVVIO VERIFICA	__/__/____
DATA CONCLUSIONE VERIFICA	__/__/____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PON "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI"

Check-list Verifica in loco
sulle spese rendicontate per la Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"
finalizzata a verificare che l'Agenzia per il Lavoro, Beneficiaria della Misura 3, non abbia ricevuto altri compensi da parte del Datore di lavoro/Azienda utilizzatrice del giovane per le attività di accompagnamento al lavoro

N	Attività di controllo	Esito controllo (Sì / No / Non applicabile)	Note/Commenti su attività di verifica
1	L'azienda che ha assunto il giovane è presente nell'elenco clienti dell'Agenzia per il Lavoro beneficiaria della Misura 3?		
2	L'anno contabile nel quale l'azienda compare tra i clienti risulta coerente con l'anno di assunzione del giovane oggetto di verifica?		
3	E' presente un contratto tra l'azienda che ha assunto il giovane e l'Agenzia per il Lavoro che ha richiesto la remunerazione prevista dalla Misura 3?		
4	*Nel caso di somministrazione* , è presente un accordo quadro/convenzione/contratto stipulato per l'erogazione di servizi nei confronti dell'azienda utilizzatrice con l'Agenzia per il Lavoro che ha richiesto la remunerazione prevista dalla Misura 3?		
5	La natura dei servizi previsti nell'accordo quadro/convenzione/ contratto coincide con quelli di cui alla scheda Misura 3? *(in caso di risposta "NO" la verifica si conclude positivamente; in caso di risposta "SI" la verifica prosegue ai successivi punti)*		
6	*Se sì,* il servizio fatturato rientra tra le azioni previste dalla Misura 3?		
7	*Se sì* , L'oggetto della/e fattura/e emessa/e fa riferimento al giovane oggetto di verifica?		

Quantificazione dell'importo non ammissibile	
Importo/percentuale (fee) prevista nell'accordo quadro/convenzione/contratto per servizi coincidenti con quelli oggetto della Misura 3	**€ / %** ___
Importo generato dalla fee per servizi coincidenti con quelli oggetto della Misura 3	**€** ___

Conclusioni ed eventuali annotazioni/raccomandazioni del controllore:

Il controllo in loco si conclude con parere:

☐ Positivo

☐ Parzialmente positivo

☐ Negativo

Importo controllato	€
Importo ammissibile	€
Importo non ammissibile	€

Responsabile del controllo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PAR Campania Garanzia Giovani II fase

Unità per le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal PAR CAMPANIA

CHECK LIST MISURA 5 - VERIFICA IN LOCO

Data Notifica	
Verifica NR	
Titolo progetto	
Beneficiario/Soggetto promotore	
Soggetto Ospitante	
Luogo della verifica	

SEZIONE I - INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA VERIFICA				
LA VERIFICA ISPETTIVA E' STATA EFFETTUATA	**SI**		**NO**	
In caso di mancata verifica, evidenziare le motivazioni				
DATE DELL'ISPEZIONE EFFETTUATA *(Indicare i giorni)*				
TIPO DI VERIFICA	**In itinere**		**Ex post (per progetti conclusi)**	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Funzionario incaricato				
Nota d'incarico	Prot. n.		del	
Responsabile dell'attività formativa				
Comunicazione di inizio attività	Prot. n.		del	
Presente alla visita il Sig				
Nato il		a		
In qualità di				
Estremi documento di riconoscimento				
Estremi del documento di delega del legale rappresentante (se necessario)				

LEGENDA AD USO DEI CONTROLLORI:
- Le varie sezioni della check list vanno compilate, all'occorrenza, in caso di verifica in itinere e/o ex post.
- La verifica va effettuata controllando la documentazione originale, ovvero in copia conforme.

SEZIONE II - ANAGRAFICA DEL PROGETTO	
Programma Operativo	
Descrizione della misura	
Procedura di selezione *Inserire il riferimento al decreto dirigenziale di approvazione della misura*	
Atto di Approvazione *Inserire la data e gli estremi dell'atto*	
Convenzione tra Soggetto Promotore e Soggetto Ospitante *(indicare estremi)*	
Responsabile di Misura	
Responsabile di Attuazione	
Direzione Generale	
Responsabile per il controllo di I Livello	
Titolo progetto	
Codice Progetto	
CUP	
Responsabile Unico del Procedimento *Se non nominato espressamente, inserire il Responsabile di Misura*	
Soggetto Beneficiario/ Soggetto promotore	
Soggetto Ospitante	
Responsabile del progetto	
Destinatari dell'intervento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI FINANZIARI DEL PROGETTO			
Importo ammesso a finanziamento			
Importo liquidato			
Importo rendicontato dal beneficiario/soggetto promotore			
Importo ammissibile (Campionatura al .....)			

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO						
1 - VERIFICA MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO						
1.1 Verificare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità	SI		NO			
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
1.2 Informazione e pubblicità della selezione *(es. sito web,quotididani...)*	SI		NO			
Specificare nel dettaglio						
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
2 - VERIFICA MODALITA' DI SELEZIONE DEI DESTINATARI						
2.1 Verificare l'esistenza e validazione del PIP (Piano di intervento personalizzato)	SI		NO		N/A	
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
2.2 Verificare la presenza della Dichiarazione sottoscritta dal CPI/APL di riferimento (DRU)	SI		NO		N/A	
In caso di risposta no/in parte specificare nel dettaglio						
2.3 Verificare CKL dell'Operatore sulla verifica dello status di NEET (alla data di presa in carico del NEET						
2.4 Verificare autocertificazione dello status di NEET (alla data di presa in carico del NEET	SI		NO		N/A	
2.5 Verificare CKL dell'operatore in ordine allo status di NEET alla data di avvio della misura (se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente misura)						
2.6 Verificare autocertificazione dello status di NEET alla data di avvio della misura (se sono trascorsi 60 giorni dalla precedente misura)	SI		NO		N/A	
2.7 Verificare la presenza della dichiarazione sostitutiva del NEET e del datore di lavoro ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado e affini.	SI		NO		N/A	
2.8 Verificare l'aggiornamento del modulo Politica Attiva presente nella Sezione 6 della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) dei destinatari	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
3-VERIFICA DEL PROGRAMMA DI TIROCINIO E DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI DESTINATARI						
3.1 Verifica del Programma di Tirocinio (Progetto formativo)	SI		NO		N/A	
3.2 Verifica dei registri comprovanti la presenza dei tirocinanti, le ore e le attività realizzate	SI		NO		N/A	
3.3 Verifica della presenza del tirocinante presso la sede di svolgimento del tirocinio indicata nel progetto formativo ***(da compilare in caso di verifica in itinere)***	SI		NO		N/A	
3.3 Verifica dei riepiloghi mensili comprovanti la presenza dei tirocinanti	SI		NO		N/A	
3.4 Verifica della Relazione finale e delle schede descrittive dell'attività svolta e delle competenze acquisite ***(da compilare esclusivamente in caso di verifica ex post)***	SI		NO		N/A	
3.5 Verifica dell' Attestato di fine tirocinio ***(da compilare esclusivamente in caso di verifica ex post)***	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						
4 – VERIFICA SULLE ATTIVITA' DI TIROCINIO						
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'						
4.1 INFORMAZIONI SUL TIROCINIO (INDENNITÀ PARTECIPANTI)						

COGNOME E NOME	*CODICE FISCALE*	*DURATA IN MESI*	*DATA INIZIO DA REGISTRO*	*DATA FINE DA REGISTRO*	*IMPORTO INDENNITA' MENSILE*	*MESI EFFETTIVI DI TIROCINIO*	*IMPORTO TOTALE RICONOSCIUTO*	*NOTE*

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 INFORMAZIONI SUL TIROCINIO (PREMIALITÀ OPERATORI)						
COGNOME E NOME	***CODICE FISCALE***	***PROFILING DEL GIOVANE***	***DATA INIZIO DA REGISTRO***	***DATA FINE DA REGISTRO***	***PREMIALITÀ RICONOSCIUTA***	***NOTE***

ANNOTAZIONI							
4.3 sigla del registro giornaliero del Responsabile del corso/tutor	SI		NO		N/A		
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio							
4.4 regolarità nell'apposizione delle firme da parte dei tirocinanti	SI		NO		N/A		
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio							
4.5 Chiara descrizione delle attività di tirocinio	SI		NO		N/A		
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio							
4.6 Apposizione del timbro/firma del soggetto ospitante	SI		NO		N/A		
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio							
4.7 Firma e/o note da parte del tutor	SI		NO		N/A		
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio							
4.8 corrispondenza delle attività al programma di tirocinio approvato	SI		NO		N/A		
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio							
4.9 Altro							
ANNOTAZIONI							

SEZIONE IV – VERIFICA CONTABILE						
5 - VERIFICA CONTABILE SOGGETTO PROMOTORE						
VERIFICA DOCUMENTAZIONE CONTABILE						
5.1 Verifica dell'avvenuto pagamento della premialità dovuta al soggetto promotore ***(da compilare esclusivamente in caso di verifica ex post)***	SI		NO		N/A	
Istituto di credito						
Numero del c/c						
Saldo da estratto conto						
In caso di risposta negativa, specificare nel dettaglio						
ANNOTAZIONI						
5.2 Dettaglio documenti di accredito verificati						
Ordinativo di pagamento a titolo di premialità						
n.		data		€		
5.3 è stata verificata l'attestazione di avvenuto pagamento dell'indennità mensile di partecipazione a carico del soggetto ospitante?	SI		NO		N/A	
Altro (specificare)						
ANNOTAZIONI						

SEZIONE V – ESITI DEL CONTROLLO	
POSITIVO (assenza di rilievi)	
POSITIVO CON RACCOMANDAZIONI	
Evidenziare le raccomandazioni e le richieste di integrazione formulate al Beneficiario/soggetto attuatore e i tempi indicati per la consegna delle documentazione/chiarimenti richiesti	
PARZIALMENTE POSITIVO	
Richiesta di chiarimenti e/o integrazione documentazione	
NEGATIVO (presenza di non conformità sostanziali)	
Evidenziare le motivazioni del giudizio negativo e la proposta di taglio e/o la sanzione, con riferimento alle disposizioni del Si.Ge.Co, della manualistica e dell'Avviso di riferimento, da presentare al RdM, indicando i termini per l'invio di eventuali controdeduzioni.	

LEGENDA:		
SI		CONTROLLO SVOLTO CON ESITO POSITIVO
NO/IN PARTE		CONTROLLO SVOLTO CON ESITO NEGATIVO/ CONTROLLO SVOLTO CON ESITO PARZIALMENTE NEGATIVO/ CONTROLLO NON SVOLTO IN QUANTO SI TRATTA DI UNA PROCEDURA
N/A		NON APPLICABILE AL CASO DI SPECIE

DATA		
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO		

fonte: http://burc.regione.campania.it

FIRMA			
NOME DEL FUNZIONARIO INCARICATO			
FIRMA			
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE			
FIRMA			

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DEI RISULTATI RAGGIUNTI MISURA N. 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"

Descrizione analitica del servizio di accompagnamento al lavoro

L'operatore_____illustra il percorso di politica attiva erogato al Sig./Sig.ra_____nell'ambito della misura 3 "*Accompagnamento al lavoro*" del Programma Garanzia Giovani, tramite la realizzazione delle seguenti attività:

SAP: Tipo Attività B03 - CONSULENZA RICERCA IMPIEGO			
*ATTIVITÀ **PRE**-VALIDAZIONE DEL PIP*	**1) PROPOSTA** *(attività che hanno inizio dalla data del 1° Colloquio tra il giovane e l'**Operatore**)*		DATA (*)
	✓ Scouting opportunità occupazionali (analisi delle vacancy)	☐	
	✓ Promozione del profilo, delle competenze e della professionalità del destinatario presso le imprese	☐	
	✓ Matching domanda-offerta di lavoro (individuazione della vacancy appropriata al profilo del destinatario)	☐	
	✓ Pre-selezione	☐	
*ATTIVITÀ **POST**-VALIDAZIONE DEL PIP*	**2) INIZIO** *(attività che hanno inizio dalla data del 1° Colloquio tra il giovane e un'**azienda o altro soggetto incaricato dall'azienda**)*		
	✓ Accompagnamento del destinatario nella prima fase di inserimento	☐	
	✓ Assistenza nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad.es: contratto di apprendistato, tempo determinato, ecc.)	☐	
	✓ Assistenza nella definizione del progetto formativo (nel caso di contratto di apprendistato)	☐	
	3) FINE *(data di sottoscrizione del contratto risultante dalla Comunicazione Obbligatoria Unilav)*		..../..../.....
	Tipologia contrattuale: - Tempo indeterminato o Apprendistato I e III livello - Apprendistato II livello, Tempo determinato >/= 12 mesi - Tempo determinato >/= 6 mesi	☐ ☐ ☐	
	Oppure (ove ricorra)		
	Motivazione della mancata concretizzazione della Misura 3 (**)		

(*) Si ricorda di assicurare la conformità delle date di proposta, inizio e fine riportate con le date inserite nella Scheda Anagrafica Professionale del giovane (SAP).

(**) La motivazione, in caso di mancata realizzazione del risultato occupazionale derivante dalla misura 3, è indispensabile al fine dell'eventuale riconoscimento delle Misure a processo attuate in favore del destinatario.

Luogo e data

Firma (operatore)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda attestazione adempimenti della fase di Presa in Carico

Attestazione circa gli adempimenti operati in relazione alle attività di adesione del giovane e presa in carico preliminari all'accesso alle misure del Programma Garanzia Giovani per i giovani presi in carico dal ……. al ……

Il Centro per l'Impiego di _____/ APL _____,

con sede a _____, in Via _____, nella persona

di _____, _____ (indicare

qualifica) _____, nato/a a _____,

il _____, residente in

_____,

attesta

di aver provveduto a svolgere gli adempimenti previsti dal Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani - Regione Campania e suoi documenti di attuazione, secondo le modalità e le date indicate nel seguente allegato 1.

Data _____

Per il CPI/APL_____

_____

(Nome e cognome)

_____

(Firma e Timbro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1. Elenco dei giovani di cui all'attestazione circa gli adempimenti operati in relazione alle attività di adesione del giovane e presa in carico preliminari all'accesso alle misure del Programma Garanzia Giovani per i giovani presi in carico dal …….. al ……

			DATE						
N.	Nominativo	Codice Fiscale	Adesione	Convocazione*	Colloquio	1. Presa in carico	2. Rifiuto	3. Cancellazione per mancanza requisiti	4. Annullamento per Mancata presentazione

**Nei casi di non avvenuta convocazione indicare le motivazioni che hanno condotto a non convocare il giovane*

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE
GARANZIA GIOVANI

REGIONE CAMPANIA

Linee Guida per i Beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

Sommario

Premessa **5**

Principali abbreviazioni **6**

Introduzione **7**

Normative di riferimento **8**

Normativa Comunitaria *8*

Normativa Nazionale *9*

Normativa Regionale *10*

1 Destinatari **12**

2 Modalità di accesso al Programma **13**

2.1 Verifica dello status di NEET *13*

2.2 Verifica dello Status di NON NEET (DISOCCUPATO) *16*

2.3 Soggetti attuatori - Obblighi *16*

2.4 Principi di Rendicontazione della Spesa *18*

2.4.1 Quadro normativo in materia di ammissibilità *delle spese* 18

2.4.2 Criteri di ammissibilità dei costi 19

2.4.3 *Rendicontazione delle UCS / parametri di spesa* 20

2.4.4 Modalità di rendicontazione 20

2.5 Le Misure del PAR Campania Garanzia Giovani (seconda fase) *21*

2.5.1 Misura 1.B - Accoglienza, presa in carico, orientamento 21

2.5.1.1 *Descrizione della Misura* 21

2.5.1.2 Procedure di attuazione 22

2.5.1.3 Attività / servizi ammissibili 22

2.5.1.4 Ammissibilità della Spesa 22

2.5.1.5 Documenti / giustificativi da produrre per la rendicontazione 23

2.5.2 Misura 1.C - Orientamento specialistico o di II livello 23

2.5.2.1 Descrizione della Misura 23

2.5.2.2 Procedure di attuazione 24

2.5.2.3 *Attività/servizi ammissibili* 24

2.5.2.4 Ammissibilità della Spesa 25

2.5.2.5 Documenti / giustificativi da produrre per la rendicontazione 25

2.5.3 Misura 1.D - Intercettazione NEET svantaggiati 26

2.5.3.1 Descrizione della Misura 26

2.5.3.2 Procedure di attuazione 26

2.5.3.3 Attività / servizi ammissibili 26

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5.3.4 Ammissibilità della spesa 27
2.5.4 Misura 2.A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo 27
2.5.4.1 Descrizione della Misura 27
2.5.4.2 Procedure di Attuazione 27
2.5.4.3 Attività/servizi ammissibili 29
2.5.4.4 Ammissibilità *della Spesa* 29
2.5.4.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione 32
2.5.5 Misura 2.B – Reinserimento di giovani 15 – 18enni in percorsi formativi 33
2.5.5.1 Descrizione della Misura 34
2.5.5.2 Procedure di attuazione 34
2.5.5.3 Attività/servizi ammissibili 35
2.5.5.4 Ammissibilità *della Spesa* 35
2.5.5.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione 35
2.5.5.6 Modalità di rendicontazione 37
2.5.6 Misura 2.C – Assunzione e Formazione 38
2.5.6.1 Descrizione Misura 38
2.5.6.2 Procedure di attuazione 39
2.5.6.3 Attività / servizi ammissibili 39
2.5.6.4 Ammissibilità della spesa 40
2.5.6.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione 41
2.5.6.6 *Modalità di rendicontazione* 42
2.5.7 Misura 3 - Accompagnamento al lavoro 42
2.5.7.1 Descrizione della Misura 42
2.5.7.2 Procedure di attuazione 42
2.5.7.3 Attività/servizi ammissibili 43
2.5.7.4 Ammissibilità della spesa 43
2.5.7.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione 44
2.5.7.6 Modalità di rendicontazione 45
2.5.8 Misura 5 - Tirocinio extra-curriculare 46
2.5.8.1 Descrizione della Misura 46
2.5.8.2 Procedure di attuazione 46
2.5.8.3 *Attività/servizi ammissibili* 48
2.5.8.4 Ammissibilità della spesa 48
2.5.8.5 *Attivazione di Misura 3 successivamente alla Misura 5 (misura 5 + misura 3)* 49
2.5.8.6 *Promozione di tirocini legati a precedenti contratti di lavoro (Misura 3+5)* 51
2.5.8.7 *Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione* 52
2.5.8.8 *Modalità di rendicontazione* 53
2.5.9 Asse 1 bis – Scheda 1 – Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello 54
2.5.9.1 Descrizione della Misura 54
2.5.9.2 *Soggetti attuatori* 55
2.5.9.3 Procedure di attuazione 55
2.5.9.4 *Attività/servizi ammissibili* 55
2.5.9.5 Ammissibilità della spesa 56

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5.9.6 *Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione* 56
2.5.9.7 Monitoraggio e controllo 57
3 Allegati *57*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente documento fornisce indicazioni operative a supporto dei Beneficiari del Piano di Attuazione Regionale (di seguito PAR GG) per la Garanzia Giovani, (Centri per l'Impiego /soggetti autorizzati e/o accreditati secondo il sistema regionale e/o altri beneficiari individuati nei dispositivi attuativi quali avvisi, bandi, ecc.), ai fini della gestione dei percorsi realizzati nell'ambito della seconda fase PAR Campania GG, della corretta implementazione delle procedure e dell'utilizzo degli applicativi informatici di supporto (Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione - SILF, Sistema Unico Regionale Fondi - SURF).

Per quanto non specificato nel presente documento, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, al Si.Ge.Co. del PAR Campania Garanzia Giovani, alle circolari e direttive emanate dall' ANPAL-Autorità di Gestione del PON IOG, alle Linee Guida elaborate da ANPAL per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2 e al Manuale dei controlli del PAR Garanzia Giovani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principali abbreviazioni

AdA *Autorità di Audit*
AdC *Autorità di Certificazione*
AdG *Autorità di Gestione*
ANPAL *Agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro*
ATS *Associazione Temporanea di Scopo*
CE *Commissione Europea*
CdC *Contratto di Collocazione* **CO**
*Comunicazione Obbligatoria***CPI** *Centro per l'impiego*
DID *Dichiarazione Immediata Disponibilità***DRU**
Documenti Riassuntivo Unico **ECDL** *European computer Driving Licence***EIPASS** *European Informatics Passport* **EP** *Ente Privato*
FP *Formazione Professionale*
FSE *Fondo Sociale Europeo*
IeFP Percorsi formativi di istruzione e formazione professionale
IGRUE *Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea*
ITS *Istruzione Tecnica Superiore*
IOG *Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani***NEET** *Not in Education, Employment or Training* **OI** *Organismo Intermedio*
PAI *Piano d'azione Individuale*
PAR GG*Piano di Attuazione Regionale*
PDC *patto di Collocazione*
PIP *Piano Intervento personalizzato*
PROFILING *Profilazione del giovane*
PON IOG *Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani"*
QCER *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*
RdP *Responsabile di progetto*
SAP *Scheda Anagrafico-Professionale*
SA *Soggetto Attuatore / Soggetto Accreditato*
SIGMA *Sistema Informativo Gestione Monitoraggio e Audit*
SIL *Sistema Informativo Lavoro*
SILF *Sistema Informativo istruzione formazione lavoro*
Si.Ge.Co *Sistema di Gestione e Controllo*
STP *Servizio Tecnico Provinciale*
SURF *Sistema Unico Regionale Fondi*
UCS *Unità di Costo standard UE Unione Europea*
UOD *Unità Operativa Dirigenziale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

Secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., l'Organismo Intermedio Regione Campania, incardinato presso la Direzione Generale 01, d'intesa con la Direzione Generale 11 responsabile per l'attuazione del PAR GG, ha elaborato e adottato il documento descrittivo del **Sistema di Gestione e Controllo del PAR Campania Garanzia Giovani (SI.Ge.Co.)** che costituisce la base di riferimento procedurale per tutti gli organismi coinvolti dal Programma stesso.

Le presenti Linee Guida per i Beneficiari, insieme alle *"Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2"(vr.02 del 24/11/2021)* elaborate dall'ANPAL in qualità di AdG del PON IOG, rappresentano un documento operativo a supporto dei beneficiari delle operazioni in relazione agli obblighi a carico di questi ultimi ed alle procedure ed adempimenti che gli stessi devono seguire nelle varie fasi delle operazioni dall'attuazione, alla rendicontazione, alla ammissibilità della spesa, al monitoraggio e alla comunicazione e pubblicità.
Il documento, dopo una prima parte introduttiva relativa al ruolo ed alla funzione dei beneficiari e dei destinatari del Programma nonché agli obblighi che la normativa comunitaria e nazionale detta per gli stessi, riporta in maniera analitica l'elenco delle Misure del PAR Campania Garanzia Giovani
– seconda fase, dettagliando, per ognuna di esse, la descrizione delle attività, i beneficiari e destinatari, le modalità di accesso al Programma, l'ammissibilità della spesa e le procedure di rendicontazione.
Il documento si completa, inoltre, con le indicazioni relative alla conservazione ed archiviazione documentale, al monitoraggio e controllo ed alla normativa in materia di comunicazione e pubblicità.
In queste sezioni vengono riassunti, in virtù delle disposizioni contenute nei principali Regolamenti dell'Unione europea e della normativa nazionale, i principi generali di riferimento per i beneficiari e le strutture amministrative dell'Organismo Intermedio per una corretta attuazione e gestione degli interventi cofinanziati.
Il presente documento rappresenta comunque uno strumento in progress suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi a valere sul PON IOG – seconda fase o nel corso dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del PAR Campania Garanzia Giovani 2014-2020.

Qualora si rendesse necessario, per ciascun dispositivo, i singoli Responsabili di Misura del PAR, previa comunicazione alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo sociale europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione - Organismo Intermedio del PAR, potranno prevedere modifiche e/o integrazioni alle presenti Linee Guida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normative di riferimento

Normativa Comunitaria

- Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sui Fondi SIE che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Reg. (UE) n. 1011/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Reg. (UE, EURATOM) n. 1929/2015 che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea.
- Reg. Delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del "regolamento finanziario".
- Reg. Delegato (UE) n. 2462/2015 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamentoe del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
- Reg. (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato internoin applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
- Reg. Delegato (UE) n. 480/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.
- Reg. (UE) n. 1589/2015 recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
- Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamentodei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- Reg. Delegati (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recanti modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014).
- Decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Regolamento Delegato (Ue) del 2017/2016 della Commissione Europea del 29 agosto 2017 recante modifica al Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante il Fondo Sociale Europeo. Ridefinizione delle tabelle standard dei costi unitari e degli importi forfettari attinenti al rimborso in capo alla Commissione degli Stati membri con riguardo alle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- Decisione di esecuzione C (2018)9102 del 19/12/2018 che modifica la Decisione C (2017)8927del 18 dicembre 2017;
- Decisione C(2020)1844 del 18 marzo 2020 e Decisione C (2020) n. 9116 del 10.12.2020; Riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Normativa Nazionale

- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";*
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materiadi ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23 "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149 "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione dellalegge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Accordo tra Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi

fonte: http://burc.regione.campania.it

da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92" del 25 maggio 2017;

- Decreto Direttoriale del MLPS n. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, che assegna alla Regione Campania risorse pari a € 191.610.955;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 "Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)" e ss.mm.ii.;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Campania ulteriori risorse complessivamente pari a € 217.247.692 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019 recante "Programmazione 2014 –2020 - Decreto di riallocazione delle risorse a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). Fase II";
- Decreto legge n. 4/2019 (convertito con modificazione dalla l. n 26 del 28/03/2019)
- Nota esplicativa di riscontro ai quesiti del Coordinamento Tecnico delle Regioni approvata dal Comitato Politiche Attive del 07/05/19;
- Nota prot. n. 11274 Operativa "Disposizioni per la gestione: misura 3 e combinazione delle misure 5 e 3" approvata nel Comitato Politiche attive del 09/08/2019.
- Nota ANPAL prot.11848 del 03/12/2020 "Percorso per la gestione della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro" –Trasmissione Metodologia di campionamento e procedura di controllo"

Normativa Regionale

- Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Legge Regionale n. 20 del 10 luglio 2012 "Testo unico dell'apprendistato della regione Campania";
- DGR n. 242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- DGR n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- DGR n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di Attuazione e Linee guida";
- DGR n. 514 del 27/10/2015, n. 89 del 08/03/2016, n. 315 del 28/06/2016 e n. 91 del 21/02/17 con cui si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse a valere sul PAR YEI –prima fase;
- Decreto Dirigenziale n. 3 del 30/05/2017 "Programma Garanzia Giovani PAR Campania Approvazione documento Integrazioni al Si.Ge.Co. FSE - Indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure e relativi allegati."
- DGR n. 765 del 05/12/2017 "PAR Campania Garanzia Giovani. Programmazione risorse in overbooking tecnico";
- DGR n. 664 del 31/10/2017 "Potenziamento e promozione della Formazione e del Lavoro per il sostegno e l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania".
- DGR n. 103 del 20/02/2018 "Recepimento delle nuove Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 maggio 2017.
- Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n. 4 "Disposizioni regionali per la formazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionale)";

- Convenzione REP. 61 del 27/03/2018 regolante l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani;
- DGR n. 744 del 13/11/2018 recante "Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani - Programma Garanzia Giovani – Nuova fase – Approvazione";
- DGR n. 880 del 17/12/2018 recante "Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani - Programma Garanzia Giovani - Nuova Fase – Integrazione";
- DGR n. 161 del 17/04/2019 recante "Programma Operativo Nazionale – Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG). Programma Attuativo Regionale Garanzia Giovani (PARGG) - Modifica paragr. 3.5 Allocazione delle risorse aggiuntive per misura allegato alla D.G.R. n. 880 del 17/12/2018";
- DD n. 55 del 21/01/2019 della Direzione Generale 11 Avviso per la partecipazione degli operatori alla Seconda Fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania.
- DD n. 1289 del 09/12/2019 della Direzione Generale 11 Avviso per l'attuazione della Misura 2A-Formazione mirata all'inserimento lavorativo;
- DD n. 1290 del 09/12/2019 della Direzione Generale 11 Avviso per l'attuazione della Misura 2C-Assunzione e Formazione;
- DD n. 1292 del 09/12/2019 della Direzione Generale 11 Avviso per l'attuazione della Misura5 – Tirocini extracurricolari.
- D. D. n. 248 del 27/12/2019 della Direzione Generale 01, con il quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del PAR Campania Garanzia Giovani II fase e relativi allegati (Linee guida beneficiari e Manuale dei controlli).
- D.D. n. 411 del 29/04/2020 della Direzione Generale 11, avente ad oggetto: *PAR Campania Garanzia Giovani II fase*. Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi in modalità "*a distanza*" nel periodo di emergenza sanitaria Sars Cov 19;
- Decreto Dirigenziale della DG 50 11 00 n. 920 del 05-10-2020 avente ad oggetto "P.A.R. Campania Garanzia Giovani Seconda Fase - Approvazione schema Atto di Concessione e allegati.";
- La Nota operativa della DG 50 11 00 del 06/04/2022, Prot.n. 0186713 recante indicazione ai beneficiari della Mis. 2A Garanzia Giovani II_Fase
- Nota ANPAL prot. N. 1715 del 10/02/2022 con il quale l'Autorità di Gestione ha approvato la riprogrammazione dei PAR Garanzia Giovani prima e seconda fase.;
- D.G.R n.94 del 01/03/2022 avente ad oggetto la modifica dei Piani Finanziari e l'adeguamento delle schede di misura;
- DGR n.713 del 20/12/2022 avente ad oggetto la revisione contabile delle misure del PAR GG II fase;
- D.D. n. 59 del 11.02.2022 che approva la Nota operativa per i beneficiari della Misura 2B con allegati;
- La nota della DG 5011 prot.n. 248693 del 11/05/2022 e prot. n. 451952 del 15/09/2022 di adeguamento della CKL di controllo di primo livello per la Mis.2B;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Destinatari

I destinatari delle operazioni a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani sono quelli indicati, a titolo esemplificativo, nel PON IOG.
In particolare, sono destinatari del Programma Garanzia Giovani, e, quindi, di tutte le misure a valere sul PAR Campania seconda fase (Asse 1 e Asse 1 bis), i giovani residenti in tutte le Regioni italiane e nella Provincia autonoma di Trento, quali aree ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovani (IOG), in possesso dei requisiti dello status di NEET e precisamente i giovani che al momento della adesione al Programma Garanzia Giovani abbiano i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale e/o regionale;
- stato di disoccupazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. 150 del 14/09/2015 e dell'art. 4 comma 15-quater del D.L n. 4/2019, convertito con modificazione dalla L. n. 26 del 28/03/2019 (Circolare Anpal n. 1/2019);non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale1;
- non essere inseriti in percorsi di tirocinio extracurriculare, in quanto gli stessi costituisconouna misura formativa del Programma.

1. ai giovani NEET in possesso dei requisiti previsti dal PON IOG;
2. ai giovani NON NEET in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 35 anni di età (34 anni e 364 giorni);
- essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019);
- essere residenti nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia eSicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna),

Per i giovani destinatari dell'Asse 1 bis **non** è prevista l'adesione al Programma Garanzia Giovani, ma è richiesta la profilazione e la presa in carico con stipula del patto di servizio.
Pertanto, sarà cura dei servizi competenti sulla base delle disposizioni regionali, orientare i destinatari verso misure finanziate dall'asse di riferimento e provvedere a popolare la scheda anagrafica e professionale (SAP) del giovane secondo quanto previsto dagli standard di cooperazione applicativa (codice progetto 10 "Asse 1 Bis PON IOG").
A favore dei destinatari del PAR GG II fase le seguenti Misure sono attivabili nei limiti di seguito indicati:

- 2-B nei confronti dei giovani fino a 18[2]

[1]Si specifica che sono esclusi i corsi di formazione di base per l'acquisizione di competenze linguistiche nel caso di giovani migranti extracomunitari o rifugiati politici, in quanto possibile attività propedeutica alla presa in carico e all'erogazione delle misure del Programma. È, inoltre, ammessa la possibilità per un giovane di seguire un corso di aggiornamento e/o di formazione – anche online o in FAD – contestualmente allo svolgimento delle attività di una misura di Garanzia Giovani, qualora siano rispettate le seguenticondizioni:

- il corso non preveda il rilascio di attestazioni e/o di certificazioni formative;
- il corso non permetta l'acquisizione/il riconoscimento di crediti formativi spendibili per successivi percorsi di istruzione formazione;
- la frequentazione del corso risulti conciliabile con le attività previste dalle singole misure "in trattamento" ovvero non ne rischi di pregiudicare il corretto svolgimento

[2] l'utilizzo della misura in favore di destinatari di età superiore a 19 anni può avvenire in via del tutto eccezionale, esclusivamente in presenza di particolari esigenze, quest'ultime legate alla programmazione territoriale e nei casi specificatamente rientranti nella Nota ANPAL Prot. 0015271 del 19-11-2019;"

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 4-A nei confronti dei giovani fino a 25 anni di età (art. 43 d.lgs. 81/2015);
- 4-C nei confronti dei giovani fino a 29 anni di età (art. 45 d.lgs. 81/2015);
- 6 e 6-bis nei confronti dei giovani fino a 28 anni di età (art. 14 del d.lgs. n. 40/2017).

2 Modalità di accesso al Programma

L'accesso da parte del giovane NEET avviene attraverso l'iscrizione al Programma. Il giovane può registrarsi al Programma Garanzia Giovani, alternativamente, mediante l'utilizzo della procedura telematica (tramite i portali web: SILF - Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione, all'indirizzo https://silfportal.it/, cliclavoro all'indirizzo www.cliclavoro.gov.it; www.garanziagiovani.gov.it o uno dei portali regionali realizzati dall' O.I.), ovvero recandosi personalmente presso un CPI (Centro per l'Impiego) o EP/SA (Ente Privato/Soggetto Attuatore). Il giovane procede al momento della registrazione a scegliere il proprio CPI o EP/SA di riferimento e la Regione. Si precisa che non è più presente la funzione che consente ai giovani di effettuare più adesioni al Programma, pertanto il sistema non accetta nuove adesioni in presenza di adesioni già attive. Relativamente ai casi pregressi di multiadesione si precisa che il servizio checkutenteYG, allo stato in fase di adeguamento, consentirà alla Regione di verificare che per un codice fiscale non ci sia un'adesione attiva in altra Regione.
I giovani NON Neet di età tra i 15 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti richiesti potranno aderire al Programma esclusivamente sul portale regionale. Le modalità operative da seguire per le operazioni che non sono oggetto di colloquio e di scambio tra la piattaforma regionale e nazionale saranno oggetto di disposizioni attuative degli uffici competenti e saranno adeguatamente comunicate sul sportale Silf Lavoro Campania al fine di assicurarne la massima diffusione. L'Operatore Incaricato del CPI o dell'EP/SA deve procedere alla presenza del giovane alla sua identificazione attraverso la presa visione e/o acquisizione della copia del documento di identità in corso di validità. Se il giovane ha realizzato la registrazione tramite portale, l'Operatore dovrà anche verificare la coincidenza e correttezza dei dati anagrafici già presenti nella SAP. Nel caso in cui dalla verifica dei dati anagrafici risulti che il giovane non sia in possesso dei requisiti richiesti, l'Operatore procede d'ufficio alla cancellazione del giovane dal Programma.
Il soggetto che prende in carico il giovane procede alla verifica dei requisiti di accesso al programma accedendo direttamente nell'area riservata MyANPAL ovvero acquisendo un'autodichiarazione dello status di NEET e/o di NON NEET (Disoccupato) ai sensi del DPR n.445/2000, che attesta il possesso dei requisiti di accesso (dalla data di adesione del programma) e la propria condizione ai fini del calcolo del profiling. Tale dichiarazione sottoscritta dal destinatario è tenuta agli atti dall'Operatore, che dovrà acquisire, altresì, il documento di identità del giovane e, in caso di cittadino extracomunitario, il permesso di soggiorno.

2.1 Verifica dello status di NEET

La procedura di verifica dello stato di NEET (definita dall'ANPAL "Procedura P20") prevede due momenti di verifica:
-verifica iniziale dello stato di NEET: è effettuata al momento della presa in carico da parte di un Centro per l'impiego (CPI) o di un Soggetto accreditato (SA). L'operatore verifica al momento della presa in carico che il giovane sia in possesso dei requisiti di età, residenza, non occupazione, non inserimento in un percorso di istruzione e formazione. Si precisa che il Soggetto incaricato verifica al momento della presa in

fonte: http://burc.regione.campania.it

carico i soli requisiti relativi a formazione/istruzione e occupazione, non rilevando il requisito dell'età che dovrà essere posseduto solo al momento della registrazione[3].

- **verifica al momento dell'avvio del servizio o della misura di politica attiva**: l'operazione ha la finalità di determinare se il giovane, al momento dell'inizio del servizio o della misura di politica attiva, sia ancora in possesso dei requisiti di NEET.

L'operatore è tenuto a verificare il possesso dei requisiti di NEET, nei seguenti casi:

- qualora siano trascorsi più di sessanta giorni consecutivi dalla presa in carico;
- se il giovane usufruisce di più misure in combinazione tra loro in un medesimo percorso,
- qualora tra una misura e l'altra intercorra un lasso di tempo superiore a sessanta giorni consecutivi;
- su specifica segnalazione della "Divisione 7 - Sistemi informativi e comunicazione dell'ANPAL" o su altre segnalazioni per anomalie riscontrate nella SAP.

È necessaria, quindi, la verifica dello status di NEET anche nel caso in cui il giovane usufruisce **dipiù misure in combinazione tra loro** in un medesimo percorso, *qualora tra una misura e l'altra intercorra un lasso di tempo superiore a sessanta giorni.*

Con riferimento alle regole relative allo stato di disoccupazione, alla luce delle innovazioni introdotte dal d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazione dalla l. n 26 del 28/03/2019), l'art.4 comma 15-quater è previsto che "*Per le finalità al presente decreto ed ad ogni altro fine, si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo cor risponde ad un' imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del testo unico dell'imposta sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 Dicembre 1986, n.917*". Si precisa che la condizione di disoccupazione o non occupazione ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 deve essere obbligatoriamente verificata dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico attraverso i documenti "Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro" (DID) e/o "Percorso del lavoratore (ex mod. C/2 storico)". Tali documenti devono essere acquisiti dall'Operatore e conservati agli atti. Con riferimento allo stato di non occupazione, si ricorda che tale condizione fa riferimento alle persone che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma, ovvero a coloro che pur svolgendouna tale attività ne ricavino un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione sulla base dei parametri fissati dalle vigenti norme fiscali. Si specifica che i giovani sono definiti svantaggiati se in possesso delle caratteristiche di cui alla L. 381/91, e disabili se in possesso delle caratteristiche di cui alla L. 68/99.

Inoltre, ai fini della assegnazione della fascia di intensità di aiuto (*profiling*), l'Operatore deve verificare:

- titolo di studio posseduto;
- anni di presenza in Italia;
- condizione occupazionale un anno prima.

Le fasce di intensità di aiuto, calcolate in automatico dal sistema informativo sulla base dei datiinseriti, sono le seguenti e determinano l'importo delle Misure:

- "Basso": persone che richiedono un supporto orientativo di base per ricollocarsi nel mercatodel lavoro in autonomia;
- "Medio basso": persone che necessitano di un supporto maggiore che li renda più autonomi nella ricerca di un impiego o li supporti nel trovare un rapporto di lavoro più duraturo;

[3] Nel caso in cui un giovane non possegga i requisiti al momento dell'adesione al Programma, ma li possegga al momento della presa in carico, non viene meno lo stato di NEET purché il giovane, sempre al momento della presa in carico, non abbia ancora compiuto 30 anni2 2 Cfr Nota Anpal n. 624 del 17/01/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "Medio Alto": persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego;
- "Alto": persone che necessitano di un supporto intensivo per entrare/rientrare nel mercatodel lavoro dopo un lungo periodo di disoccupazione.

Secondo la fascia di intensità d'aiuto cui accede, il giovane ha a disposizione uno specifico budget, entro i cui limiti può individuare con l'Operatore i servizi più funzionali alle proprie esigenze, da indicare nel PIP. II valore massimo del budget è dato dalla somma dei massimali definiti per fascia e/o servizio come indicato in dettaglio nelle schede di Misura. Per durata della *"dote"* si intende il periodo intercorrente tra la data di validazione del PIP attestata dalla DRU - Dichiarazione Riassuntiva Unica - e il giorno di conclusione dell'ultimo servizio attivato.

L'approvazione del PIP costituisce una precondizione per il riconoscimento della misura in favore dell'operatore. Tuttavia, tale procedimento non determina in nessun caso l'automatica eleggibilità della spesa. Il riconoscimento definitivo dell'ammissibilità delle misure inserite nel PIP e della relativa spesa avviene, infatti, solo a seguito del completamento delle verifiche amministrativo contabili effettuate dall'Amministrazione e dalle autorità di controllo competenti.

Al fine di agevolare la verifica dello stato NEET, l'ANPAL ha messo a disposizione degli operatori l'applicativo online "MyANPAL".

Il Soggetto incaricato del CPI o del SA può usufruire della funzionalità online accedendo direttamente nell'area riservata MyANPAL disponibile sul portale nazionale ANPAL, nonché tramite cooperazione applicativa sui sistemi informativi regionali.

All'interno dell'area riservata per gli operatori è disponibile un servizio di verifica NEET ove è possibile inserire un singolo codice fiscale e la data di riferimento per la quale si richiede la verifica dello stato di NEET. Tramite apposita funzione, il Soggetto incaricato potrà procedere al download del file contenente i risultati della consultazione effettuata e alla stampa dello stesso.

Con riferimento al requisito della "non occupazione" il servizio disponibile su MyANPAL e in cooperazione applicativa sui sistemi informativi regionali consente di:

- verificare la presenza di un rapporto di lavoro attivo (CO);
- in caso di presenza di una Comunicazione Obbligatoria trasmessa a partire dal 15/01/2020, accertare che il reddito da lavoro corrisponda ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986;
- verificare la presenza di una DID attiva.

L'esito prodotto dalla nuova funzionalità online di verifica dello stato di NEET non corrisponde a una certificazione dello stato di NEET.

Nel caso in cui la consultazione dei sistemi informativi restituisca un esito "*Non Verificato*" e il giovane evidenzi, invece, di soddisfare il requisito di "non occupazione", quest'ultimo potrà acquisire dall'operatore i dettagli relativi al rapporto di lavoro che non risulta cessato, in modo da fornire gli opportuni chiarimenti o effettuare i necessari approfondimenti con il datore di lavoro interessato e richiedere allo stesso di ottemperare agli adempimenti di competenza. Analogamente il giovane potrà produrre all'operatore documentazione idonea a dimostrare la sussistenza delle condizioni connesse al reddito da lavoro e allo stato di "disoccupazione".

Al fine di verificare la sussistenza del requisito dell'istruzione sui soggetti che partecipano al Programma Garanzia Giovani al momento della presa in carico il Soggetto incaricato del CPI/SA può avvalersi della consultazione dello strumento MyANPAL o di altri sistemi informativi a disposizione (Anagrafe Nazionale degli Studenti - ANS, Anagrafe Nazionale degli Studenti e dei Laureati dell'Università - ANSUL).

Nel caso in cui la consultazione dei sistemi informativi restituisca un esito "Non Verificato":

- per i casi in cui il giovane risulti iscritto a un percorso di istruzione e formazione, il Soggetto in-

fonte: http://burc.regione.campania.it

caricato del CPI/SA inviterà il giovane a richiedere al proprio istituto la regolarizzazione della posizione nell'Anagrafe degli Studenti o, in alternativa, a produrre una dichiarazione rilasciata dallo stesso Istituto attestante la non frequenza del percorso/ritiro o la frequenza del percorso inferiore al limite minimo previsto ai fini della validità dell'anno scolastico e della relativa valutazione;
- per i giovani che risultano iscritti all'Università, il Soggetto incaricato del CPI/SA inviterà il giovane a produrre documentazione, rilasciata dall'Università, idonea a dimostrare la sospensione o il ritiro dagli studi.
L'Operatore è tenuto a formalizzare gli esiti delle attività di verifica dello status di Neet, condotte con la consultazione MyANPAL, in un'apposita check list (All. A alle presenti linee guida), anche tenendo conto delle attività aggiuntive di approfondimento e verifica svolte, nonché .ad acquisire le autodichiarazioni in ordine allo status di NEET (All. B alle presenti linee guida) ex D.P.R. n. 445/2000 sottoscritte da parte dei giovani.
Affinché sia accertato lo stato di NEET, tutti i requisiti devono risultare verificati, altrimenti il Soggetto incaricato procede d'ufficio alla cancellazione del giovane dal Programma, ovvero alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la categoria NON NEET.

2.2 Verifica dello Status di NON NEET (DISOCCUPATO)

Anche nel caso di verifica dello stato di disoccupazione, in analogia a quanto indicato nel precedente paragrafo, il Soggetto incaricato del CPI o del SA potrà usufruire della funzionalità online accedendo direttamente nell'area riservata MyANPAL disponibile sul portale nazionale ANPAL, nonché tramite cooperazione applicativa sui sistemi informativi regionali.
All'interno dell'area riservata agli operatori sarà disponibile un servizio di verifica dello stato di disoccupazione ove sarà possibile inserire un singolo codice fiscale per il quale si richiede la verifica dello status. Tramite apposita funzione, il Soggetto incaricato potrà procedere al download del file contenente i risultati della consultazione effettuata e alla stampa dello stesso.
L'Operatore è tenuto a formalizzare l'esito prodotto dalla funzionalità online di verifica dello stato di disoccupato in un'apposita checklist (All. C alle presenti linee guida).
Nel caso in cui la consultazione dei sistemi informativi restituisca un esito "Non Verificato" e il soggetto evidenzi, invece, di soddisfare il requisito di disoccupazione, quest'ultimo potrà acquisire dall'operatore i dettagli relativi al rapporto di lavoro che non risulta cessato, in modo da fornire gli opportuni chiarimenti o effettuare i necessari approfondimenti con il datore di lavoro interessato e richiedere allo stesso di ottemperare agli adempimenti di competenza. Analogamente il giovane potrà produrre all'operatore documentazione idonea a dimostrare la sussistenza della condizione di "disoccupazione".
Inoltre l'Operatore è tenuto ad acquisire l'autodichiarazioni ex D.P.R. n. 445/2000 sottoscritte da parte del destinatario (All. B alle presenti linee guida).
Per ulteriori dettagli sulla procedura e le modalità di attuazione della verifica dello stato di NEET e NON NEET (DISOCCUPATO) iniziale e all'avvio della misura, si rinvia a quanto previsto al Si.Ge.Co del Pon IOG (P20).

2.3 Soggetti attuatori - Obblighi

Per l'attuazione delle misure sono individuati i Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi relativi alla specificità della singola misura, così come definiti nelle schede del PAR Campania II fase e nei relativi avvisi.
Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese.
In particolare, il soggetto attuatore è tenuto a:
- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità al programma curandone la registrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle apposite CKL;

- avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dai relativi dispositivi attuativi regionali;
- rispettare le disposizioni del PAR Campania II fase;
- presentare la documentazione a prova dello svolgimento delle attività e delle spese sostenutein conformità alle disposizioni contenute nelle presenti "Linee guida sull'attuazione del PAR Garanzia Giovani" e al Manuale dei Controlli di Primo Livello;
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- assicurare il caricamento dei dati finanziari, fisici e procedurali sui sistemi informativi regionali;
- provvedere alla conservazione della documentazione relativa al singolo giovane NEET preso in carico e/o avviato alla misura;
- provvedere all'acquisizione e conservazione della documentazione prevista dai dispositivi attuativi (avvisi, bandi, ecc.);
- assicurare l'adeguamento della Scheda Anagrafica professionale (sezione 6 SAP) a quanto previsto nel PIP;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o

- Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delleattività stesse e il non riconoscimento delle spese sostenute;
- inserire in modo evidente i loghi dell'UE, del Programma Garanzia Giovani, dell'ANPAL e della Regione Campania, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020 (Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013), e dalle "Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i giovani in collaborazione con le Regioni";
- osservare ed applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dell'organismo accreditato le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro vigenti;
- essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- conformarsi alle norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, accendendo un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale far accreditare il finanziamento accordato e rispettare gli obblighi in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" previsti dalla L. n. 136/2010, nella versione attualmente vigente a seguito delle modifiche introdotte con la legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti al progetto stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali. Ciascun soggetto attuatore, per quanto di sua competenza, indica in fase di candidatura il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati;
- rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013.

2.4 Principi di Rendicontazione della Spesa

Le presenti Linee Guida individuano le caratteristiche, i soggetti attuatori, le attività e le spese ammissibili. Per le modalità di rendicontazione e di controllo, relativamente alle misure a diretta gestione della Regione Campania, si rinvia a quanto disposto nel Manuale dei Controlli di Primo Livello. Per tutte le altre misure a gestione Nazionale si rimanda a quanto disposto dall'ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG.

2.4.1 Quadro normativo in materia di ammissibilità delle spese

Le disposizioni sull'ammissibilità delle spese sono contenute nella parte II, titolo VII, capo III del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013. L'art. 65, al par. 1, dispone che "l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali, fatte salve specifiche norme previste nel presente regolamento o nelle norme specifiche di ciascun fondo, sulla base degli stessi", delegando pertanto il singolo Stato membro alla definizione delle relative disposizioni. Inoltre, a norma dell'art. 125, par.1, dello stesso regolamento, *"l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma Operativo, conformemente al principio della sana gestione finanziaria",* con la conseguenza che la stessa Autorità di Gestione ha la facoltà di prevedere, se necessario, norme più stringenti e rigorose di quelle previstedal quadro giuridico europeo.
In data 05/02/2018 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 D.P.R. n.22.
Il Regolamento (UE) n.1303/2013, elenca, all'art. 67 par. 1, le differenti opzioni di semplificazioni, precisando la loro applicabilità solo alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile:

a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati;
b. tabelle standard di costi unitari;
c. somme forfettarie non superiori a 100.000 euro di contributo pubblico;
d. finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.

Lo stesso art. 67, al par. 5, enuncia il criterio metodologico da seguire per la semplificazione dei costi, precisando che questi ultimi devono essere definiti sulla base di un metodo che sia equo, giusto e verificabile e che sia basato su metodi statistici, su dati storici o sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.
Il Regolamento (UE) n.1304/2013 all'art. 14 par. 1, prevede - appositamente per il FSE - che la Commissione possa rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri sulla base di tabelle standard di costi unitari ed importi forfettari stabiliti dalla Commissione stessa, conferendo a quest'ultima il potere di adottare gli atti delegati di cui all'art. 24, riguardo al tipo di operazione interessato, alle definizione delle tabelle standard di costi unitari, agli importi forfettari e ai loro massimali, che possono essere adeguati conformemente ai metodi applicabili comunemente interessati, tenendo in debito conto le esperienze già maturate nel corso del precedente periodo di programmazione. Coerentemente, la stessa norma dispone che gli audit finanziari siano volti esclusivamente a verificare che le condizioni per i rimborsi da parte della Commissione sulla base delle tabelle standard di costi unitari e per gli importi

fonte: http://burc.regione.campania.it

forfettari siano rispettate, con la conseguenza che, una volta accertata la relativa coerenza, lo Stato membro possa applicare le proprie prassi contabili a sostegno delle operazioni, senza necessità che queste ultime ed i relativi importi siano soggetti ad audit da parte delle autorità di Audit o dalla Commissione.
L'utilità di tali semplificazioni rispetto al principio dei costi reali, consiste nella riduzione dell'onere del controllo documentale delle spese, favorendo, in tal modo, la concentrazione delle verifiche su aspetti di tipo tecnico e fisico delle operazioni, legati al corretto svolgimento dell'operazione ed al raggiungimento dei risultati.
Al PAR Campania GG si applicano le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari sono disciplinate dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020 (allegato VI) .
Inoltre si fa riferimento alle Linee Guida per la Rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PAR IOG Fase2., del 28/12/2021 approvate da ANPAL .

2.4.2 Criteri di ammissibilità dei costi

In termini generali, in base alla su richiamata normativa, una spesa viene definita ammissibile quando soddisfa i seguenti requisiti:

a. essere pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
b. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documentati contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta, fatto salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui agli articoli 67, par. 1, lett. b), c) e d), 68, 69, par. 1, e 109, par. 1, del Reg (UE) n. 1303/2013, nonché all'articolo 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013;
c. sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, come previsto dall'articolo 3 DPR n 22 del 05/02/2018 [4]

d. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'art. 25, par. 1, in particolare, lett. b), c), d), e), f) e j), del Reg. (UE) n. 480/20141. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, fatti salvi i limiti più restrittivi fissati dall'AdG e fermo restando il divieto di artificioso frazionamento;
e. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso sulla base delle specifiche disposizioni dell'AdG.

[4] L'art. 3 del DPR n 22 del 05/02/2018 prevede che il periodo di ammissibilità delle spese relative ai fondi SIE della programmazione Operativa 2014-2020 sia quello compreso tra il 01.01.2014 ed il 31.12.2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4.3 Rendicontazione delle UCS/parametri di spesa

Come previsto dal Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (2014IT05M90P001), per l'attuazione degli interventi, si fa ricorso prevalentemente alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 delRegolamento (UE) n. 1304/2013, prevedendo in alcuni casi specifici la rendicontazione delle spese a costi reali.
Nell'ambito delle operazioni finanziate dal PON IOG sono individuabili due tipologie di Unità di Costo Standard:

- UCS riconoscibili **"a processo"**, per la rendicontazione dei quali è richiesto che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata. (es. registri delle ore di formazione svolte, registri delle ore di politica attiva erogate o altra documentazione);
- UCS riconoscibili **"a risultato"**, per la rendicontazione dei quali è richiesto che la spesa sia corredata da documentazione attestante il raggiungimento del risultato atteso, secondo quanto definito nel documento metodologico e nel Sistema di gestione e controllo (es. copia del contratto di lavoro sottoscritto).

Il principio alla base del riconoscimento dei costi prevede che ciascun intervento riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, dei risultati o output raggiunti, moltiplicati per l'unità di costo standard stabilita.
La documentazione richiesta ai sensi del presente documento deve essere resa disponibile in sede di controllo e inserita sui sistemi informativi regionali SILF/SURF per quanto di loro attinenza.

2.4.4 Modalità di rendicontazione

Gli operatori ammessi al PAR sono tenuti a presentare, nei termini fissati nell'atto di concessione, la domanda di pagamento/liquidazione relativa alle spettanze derivanti dai servizi erogati nel bimestre di riferimento (Misure a processo erogate e Misure a Risultato al raggiungimento dell'output).
La domanda di liquidazione va presentata unitamente alla documentazione giustificativa prevista per ciascuna misura e indicata nei relativi dispositivi di attuazione, ovvero nei conseguenziali atti di impegno/concessione, secondo le modalità indicate nel Manuale dei Controlli.
La domanda di liquidazione inoltre deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma.
Per le ipotesi in cui si richiede l'emissione delle fatture si rinvia alla nota della DG 11_Regione Campania prot. n.193160 del 26/03/2019.
Ai fini della liquidazione il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Campania gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale far accreditare il finanziamento accordato e rispettare gli obblighi in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" previsti dalla L. n. 136/2010, nella versione attualmente vigente a seguito delle modifiche introdotte con la legge n. 217 del 17 dicembre 2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Le Misure del PAR Campania Garanzia Giovani (seconda fase)

I seguenti paragrafi descrivono le Misure del PAR Campania Garanzia Giovani seconda fase, dettagliando le attività previste per ciascuna di esse, le procedure di attuazione, le modalità di accesso, l'ammissibilità della spesa e la documentazione minima da produrre ai fini della rendicontazione. La documentazione prodotta deve attestare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità (loghi sui registri e sugli strumenti di support. Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle Misure del PAR GG sono tenuti a rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013.
Per la documentazione da produrre ai fini dei controlli di I livello si rinvia a quanto previsto nel Manuale dei Controlli di Primo Livello.
Il soggetto Beneficiario, sono tenuti a presentare la domanda di pagamento con le modalità e nei tempi previsti dai rispettivi atti di concessione nonché dalle note operative predisposte dalla DG 50 11 in relazione a ciascuna Misura. Non è consentita la reiterazione delle misure già erogate al medesimo destinatario nell'ambito della Garanzia Giovani I fase e/o di una stessa adesione, ad eccezione delle misure di accesso ed orientamento (misure 1B e 1C) che, erogate a seguito di riadesione, sono riconosciute qualora propedeutiche all'attivazione di servizi diversi da quelli già precedentemente fruiti dal destinatario.
Per quanto riguarda la possibilità di svolgere più misure contemporaneamente è considerata ammissibile l'attuazione di due misure a processo (1B-1C) anche nello stesso giorno (purché in orari diversi). L'attivazione di più misure nella stessa giornata, di cui una a risultato, va adeguatamente motivata e supportata, ai fini del riconoscimento di costi, dalla relazione sulle attività svolte. In applicazione del principio di sana gestione finanziaria, il riconoscimento definitivo dell'ammissibilità di tale spesa sarà subordinato, infatti, alle verifiche amministrativo contabili effettuate dall'Amministrazione e dalle Autorità di controllo competenti.
La validazione del PIP dovrà avvenire prima dell'attivazione della misura oggetto di validazione (data di assunzione, inizio tirocinio, inizio percorso formativo ecc.). L'approvazione del PIP costituisce una precondizione per il riconoscimento della misura in favore dell'operatore. Tuttavia, tale procedimento non determina in nessun caso l'automatica eleggibilità della spesa. Il riconoscimento definitivo dell'ammissibilità delle misure inserite nel PIP e della relativa spesa avviene, comunque solo a seguito del completamento delle verifiche amministrativo contabili effettuate dall'Amministrazione e dalle autorità di controllo competenti.
Si raccomanda di rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013.

2.5.1 Misura 1.B - Accoglienza, presa in carico, orientamento

2.5.1.1 Descrizione della Misura

La misura ha l'obiettivo di sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi,di formazione, di tirocinio o di lavoro. Il percorso individuale dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali (*profiling*) dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (PIP) che definisce i percorsi di attivazione.
Il servizio competente, al termine del colloquio individuale, potrà proporre il percorso di inserimento più idoneo sulla base del sistema di *profiling*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La profilazione diventa elemento centrale anche al fine di graduare opportunamente i vari interventi proposti. Si prevedono 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro, identificata mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica.
Il servizio è rivolto a tutti i giovani target della *Youth Guarantee* (a carattere universale) ed è propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure.

2.5.1.2 Procedure di attuazione

Gli Operatori dei servizi per il lavoro ammessi alla partecipazione al programma Garanzia Giovani,devono assicurare la gestione del processo di attivazione del giovane nel PAR. Infatti, questi ultimi, devono convocare i giovani che aderiscono al Programma, entro e non oltre **2 mesi** dall'adesione, e proporre loro la partecipazione ad una delle Attività previste dal PAR Campania, entro i successivi **4 mesi.**
A tale scopo ogni Operatore ammesso avrà accesso alla piattaforma regionale SILF – Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione / ClicLavoro, mediante il proprio profilo di accreditamento e di abilitazione.
L'adesione del giovane alla Garanzia Giovani, con la conseguente individuazione dell'Operatore indicato, attiverà il fascicolo individuale del giovane che sarà disponibile *on line* e accessibile all'Operatore del servizio per il lavoro indicato dal giovane che procederà alla prima convocazionedel giovane, per il completamento dell'adesione, per l'attestazione e la verifica dei requisiti di ammissione dello stesso mediante compilazione di apposite *check-list*, la definizione e la sottoscrizione del PIP ed eventualmente, per il primo colloquio di orientamento, il profiling.

2.5.1.3 Attività/servizi ammissibili

Per la misura in oggetto sono previste attività individuali o in piccoli gruppi (massimo 3 persone).
Le attività/servizi ammissibili ai fini del riconoscimento dei costi per l'attività in oggetto sono le seguenti:

- compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- Stipula del Piano Intervento personalizzato (PIP) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum etc.

2.5.1.4 Ammissibilità della Spesa

Per il finanziamento delle misure del PAR, la Regione Campania fa ricorso alle opzioni di costi semplificati previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e ss.mm.ii.
Per l'attività in oggetto la cui UCS è riconoscibile "**a processo"**, è previsto un solo indicatore che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso dipiccoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

gruppi.
La durata del percorso individuale dovrà essere compresa in un arco temporale che va da un minimo di 60 minuti ad un massimo di 120 minuti, con arrotondamento per difetto all'ora (es. 73 m = 60 m).
Il valore dell'indicatore "Costo orario del servizio Accoglienza, presa in carico, orientamento" è di 34,00 euro.
Si precisa che sono escluse dal divieto di reiterazione le Misure di accesso ed orientamento (misure1B e 1C) che, erogate a seguito di re-adesione, sono riconosciute se propedeutiche all'attivazione diservizi diversi da quelli già precedentemente fruiti dal destinatario.

2.5.1.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione

La documentazione da produrre è la seguente:

a. Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
b. documento, prodotto dall'operatore, che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, firmato dall'operatore e dal destinatario (timesheet);
c. DRU, sottoscritta dall'operatore;
d. "D.I.D. o C 2 Storico, acquisito dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico";
e. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa ilpossesso dei requisiti dello status di NEET (All.B alle presenti Linee guida).
f. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET iniziale (Allegati A e/o C alle presenti Linee Guida);
g. Scheda Anagrafica Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani.

La Misura è riconoscibile se:

- è stato verificato lo status NEET o NON NEET alla presa in carico registrato nell'apposita CKL (All. A, B e C alle presenti linee guida);
- è stata attivata nei termini previsti (2 mesi dalla data di adesione);
- attuata nell'ambito di PIP contenente almeno un'azione il cui finanziamento è riconosciuto a Risultato, a prescindere dalla fonte di finanziamento. A tal proposito si chiarisce che, qualora la Misura a risultato proposta, realizzata nell'ambito di Garanzia Giovani, non si concretizzi per rifiuto della politica attiva, cancellazione per perdita del requisito NEET, scadenza della durata della "dote" o altra motivazione, la misura è riconosciuta attraverso la prova delle attività svolte dall'Operatore, che va attestata attraverso un accurato timesheet contenente i dettagli dei servizi e delle attività . Nel caso in cui si accerti che l'attività sia già stata svolta, in applicazione del principio di una sana gestione finanziaria, non è ammissibile il riconoscimento della premialità;

2.5.2 Misura 1.C - Orientamento specialistico o di II livello

2.5.2.1 Descrizione della Misura

La misura è finalizzata a favorire il processo di orientamento del giovane attraverso attività tese ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.
In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano

fonte: http://burc.regione.campania.it

che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede (c.f.r. nota ANPAL prot. n. 16301/2018)
- una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;
- la disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;
- la presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo).

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc.

2.5.2.2 Procedure di attuazione

Gli Operatori dei servizi per il lavoro, ammessi alla partecipazione al programma Garanzia Giovani, devono assicurare la gestione del processo di attivazione del giovane nel PAR.
Possono erogare il servizio di orientamento specialistico gli Operatori dei servizi per il lavoro ammessi alla partecipazione al programma Garanzia Giovani.
Allo scopo di favorire lo sviluppo personale e professionale sia nell'ambito formativo che in quello relativo all'attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto), il processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

- **I fase**: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- **II fase**: ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- **III fase**: messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

Qualora la misura 1C, sia erogata nella stessa giornata di fruizione della misura 1B, l'Operatore dovrà fornire la prova dello svolgimento in orari diversi, avendo cura di compilare la documentazione pertinente per ciascuna Misura.

2.5.2.3 Attività/servizi ammissibili

Le azioni di orientamento potranno essere realizzate attraverso attività in modalità *one to one* o in piccoli gruppi (fino ad un massimo di tre persone).
Nell'ambito della misura 1C sono ammissibili le seguenti attività:

- colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi;
- laboratori di gruppo. I laboratori - per gruppi non superiori a tre persone - possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe;
- griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori;
- questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente, tuttavia, che in genere gli strumenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali;

- attività back office. Max 2 ore eventuali. Ad es. esempio preparazione documentazione per laboratori di gruppo/certificazione delle competenze;
- certificazione delle competenze (per un massimo di 8 ore);
- attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile: come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C (sia per le attività di front office che di back office) con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C .

Sono previste attività in modalità one to one o in piccoli gruppi (fino ad un massimo di 3 persone).

2.5.2.4 Ammissibilità della Spesa

Per il finanziamento delle misure del PAR, la Regione Campania fa ricorso alle opzioni di costi semplificati previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e ss.mm.ii.
Per l'attività in oggetto, la cui UCS è riconoscibile "**a processo"**, è previsto un solo indicatore che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione.
La durata della misura è fino a 4 h, elevabili ad 8 h per determinati target, a favore di soggetti deboli, NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi del art.19 del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.
Ulteriori 8 ore sono erogabili per la validazione/certificazione delle competenze. Il valore dell'indicatore "Costo orario orientamento II livello" è di 35,50 euro.

2.5.2.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione

La documentazione da produrre è la seguente:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET sia al momento della presa in carico sia al momento dell'erogazione della Misura ove l'avvio sia stato successivo ai 60 giorni dalla presa in carico (All. B);
2. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET iniziale (All.A e /o C alle presenti linee guida) ovvero Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET all'avvio della misura
(ove sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico);
3. Piano Individuale Personalizzato (PIP/PS), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
4. Per le attività front: documento prodotto dall'operatore che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, firmato dall'operatore e dal destinatario (Timesheet);
5. Per le attività in back office (ove previste): documento che certifica le attività e le effettive ore di prestazione, firmato dall'operatore che ha prestato servizio e dal suo diretto Responsabile (ove previsto);
6. DRU, sottoscritta dall'operatore;
7. Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. "D.I.D. o C 2 Storico, acquisito dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico";

La Misura è riconoscibile se:

- è stato verificato lo status NEET alla presa in carico e all'avvio misura nel caso in cui siano trascorsi 60gg dalla presa in carico;
- è stata attivata nei termini previsti (4 mesi dalla data di Presa in carico);
- attuata nell' ambito di PIP contenente almeno un'azione il cui finanziamento è riconosciuto a *Risultato,* a prescindere dalla fonte di finanziamento. A tal proposito si chiarisce che, qualora la Misura a risultato proposta, realizzata nell'ambito di Garanzia Giovani, non si concretizzi per rifiuto della politica attiva, cancellazione per perdita del requisito NEET, scadenza della durata della *"dote"* o altra motivazione, la misura è riconosciuta attraverso la prova delle attività svolte dall'Operatore, che va attestata attraverso un accurato timesheet contenente i dettagli dei servizi e delle attività comunque realizzate[6]. Nel caso in cui si accerti che l'attività sia già stata svolta nell'ambito di altre forme di finanziamento, in applicazione del principio di una sana gestione finanziaria, non è ammissibile il riconoscimento della premialità;
- è stata erogata in data antecedente alla misura a risultato proposta nel PIP validato.

2.5.3 Misura 1.D - Intercettazione NEET svantaggiati

2.5.3.1 Descrizione della Misura

La misura ha l'obiettivo di intercettare i Neet più scoraggiati provenienti da ambienti sociali caratterizzati da alti livelli di povertà che hanno condizionato la loro capacità di entrare e restare all'interno di percorsi di formazione / istruzione di fare esperienze di lavoro e di informarsi sulle possibilità offerte dal programma stesso.
Un potenziale bacino di utenza con le caratteristiche delineate è rappresentato dai soggetti beneficiari del Reddito di Inclusione (REI) misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione,rafforzamento e consolidamento della sperimentazione del SIA.
Beneficiari di questi interventi sono i nuclei familiari che versano in condizioni di particolare bisogno e che hanno al loro interno figli minorenni e/o con disabilità, che hanno aderito ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa personalizzato, redatto di concerto con i servizi sociali territoriali e con gli SPI.

Obiettivo della misura è quello di intercettare i Neet presenti all'interno di detti nuclei familiari al fine di informarli sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani e motivarli ad aderire allo stesso per definire un Patto di azione individuale, contenente una o più misure anche integratetra di loro.

2.5.3.2 Procedure di attuazione

Le modalità di attuazione della misura relativa a tali destinatari saranno disciplinate con successivi atti anche in seguito ad indicazioni fornite dall'ANPAL.

2.5.3.3 Attività/servizi ammissibili

Nell'ambito della misura sono ammissibili le seguenti attività:

- Intercettazione dei giovani NEET svantaggiati attraverso le informazioni rese disponibili da INPS tramite la consultazione della banca dati REI;
- Intercettazione dei giovani provenienti da interventi finalizzati a sostenere determinate categorie di soggetti a rischio devianza nella costruzione di percorsi di inclusione sociale, e, più in generale, interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di prevenzione e contrasto alla vulnerabilità giovanile a rischio devianza, anche a carattere sperimentale, nel Rione Sanità;

- Comunicazione degli elenchi dei nominativi dei giovani Neet individuati ai SPI.
- Attività volte a stabilire una relazione di aiuto con il giovane finalizzata a informarlo e motivarlo all'adesione al programma realizzata dai 600 operatori specializzati sulle misure di contrasto alla povertà (misura 1A);
- Colloqui individuali finalizzati alla sottoscrizione del patto di servizio (Misura 1B).

2.5.3.4 Ammissibilità della spesa

La durata della misura è minima 60 minuti e massimo di 120 minuti. I costi ammissibili saranno relativi alla sola scheda di misura 1B.

2.5.4 Misura 2.A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo

2.5.4.1 Descrizione della Misura

La misura è finalizzata a fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale. La misura intende altresì agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hannoabbandonato percorsi universitari.
Gli interventi di durata variabile dovranno essere realizzati attraverso la partecipazione a corsi di formazione collettivi o formazione individuale / individualizzata.

2.5.4.2 Procedure di Attuazione

Per l'attuazione della misura sono individuati quali beneficiari, gli operatori della formazione accreditati presso la Regione Campania ai sensi della DGR 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii ed iscritti nelle sezioni A e/o B dell'Elenco degli operatori accreditati.
Essi potranno erogare la formazione ai giovani iscritti al programma Garanzia Giovani per i quali,dal PIP validato, risulta l'individuazione della Misura Formazione per l'inserimento lavorativo. Oltre alla misura 2A il PIP dovrà essere valorizzato con almeno una misura a processo.

Si precisa che ildestinatario non può frequentare due volte lo stesso corso di formazione. Per le modalità di attuazione delle attività formative si rinvia al relativo Avviso. L'attuazione delle attività formative presuppone che tutte le procedure prescritte per l'attivazione delle misure del PAR Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR n. 880/2018 e ss.mm.ii, e al DD n. 55/2019, siano completate. In particolare, l'operatore deve assicurarsi che siano compiute le operazioni legate alla adesione del giovane, alla presa in carico, alla profilazione, e autocertificazione sul possesso dei requisiti dello stato di NEET, alla verifica e attestazione dello stato di NEET al momento dell'adesione e dell'avvio alla formazione, predisposizione, sottoscrizione del PIP (Piano di intervento personalizzato) contenente la misura 2A e validazione del medesimo (o relativo invio tramite piattaforma Cliclavoro del SILF Campania ai fini della validazione).
L'offerta formativa è articolata nell'ambito del Catalogo Garanzia Giovani Formazione del Par Campania - II fase. Esso costituisce l'insieme delle proposte formative che, nella cornice del Repertorio Regionale delle Qualificazioni, gli operatori della formazione accreditati mettono a disposizione dei giovani destinatari aderenti alla Garanzia Giovani in Campania e degli operatori deiservizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il lavoro che li prendono in carico e che accompagnano il loro percorso nel Programma. La Misura prevede attività formative di gruppo e attività formative individuali o individualizzate, nonché la possibilità di attivare lo strumento del voucher.
Non sono ammissibili le proposte formative finalizzate a realizzare percorsi di formazione ricompresi nei profili di qualificazione riferiti ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (DGR n. 663/2017 e DGR n. 624/2017 e relativi avvisi), degli ITS e degli IFTS. La formazione a distanza (FAD) è ammissibile in linea con le indicazioni fornite da ANPAL e dal Responsabile di Misura fornite con nota prot. 0186713/2022 dalla DG 11 (All. I alle presenti Linee Guida).

I percorsi di formazione individuali / individualizzati

Tali percorsi (max 3 allievi) hanno l'obiettivo di potenziare determinate abilità o permettere di acquisire specifiche competenze. Le attività formative individuali / individualizzate calibrano l'offerta formativa sulla specificità ed unicità a livello individuale dei bisogni formativi, favorendo, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun destinatario.
I percorsi individuali o individualizzati possono essere svolti presso sedi diverse dalla sede dell'ente di formazione **previa autorizzazione** della Regione.

I percorsi di formazione di gruppo

I percorsi di formazione di gruppo, di durata variabile, devono avere un numero di partecipanti minimo di 4 e massimo di 20.
Nell'ipotesi di corsi di formazione di gruppo si potrà prevedere l'eventuale riapertura delle candidature fino al raggiungimento del numero minimo di allievi previsto. L'Ente di formazione avvierà di norma l'attività formativa al raggiungimento di un numero di giovani pari al minimo previsto per la realizzazione del corso, previa validazione dei PS/PIP degli allievi ammessi. In caso di non raggiungimento del numero minimo previsto da proposta progettuale è necessario acquisire l'autorizzazione dagli uffici competenti. In caso di successiva rinuncia o dimissioni da parte dei partecipanti, non è concessa la sostituzione salvo diversa indicazione da parte della D.G. 11 (rimodulazione del progetto).
In caso di eccedenza del numero di candidati idonei rispetto al numero massimo di allievi che l'operatore accreditato ha indicato, i corsi ammessi a finanziamento potranno essere replicabili per massimo una edizione **previa autorizzazione** della Regione.

Voucher formativi

Il voucher si configura come un titolo di spesa assegnato al destinatario, che consente la fruizione di un determinato servizio o l'acquisto di un determinato bene. Ciò che distingue il voucher rispetto alle tradizionali forme di finanziamento delle attività formative e di servizi è la centralità assegnata alla domanda di formazione/di servizi (rispetto all'offerta) e quindi ai destinatari finali dell'intervento.
Il voucher si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

- designazione del destinatario, elemento che assicura la non trasferibilità ad altri soggetti;
- designazione del bene/servizio, elemento che assicura la non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- importo del voucher; il valore del bene e/o servizio è predefinito e il voucher copre, parzialmenteo totalmente, il valore del servizio erogato/bene acquisito.

Per le modalità di assegnazione dei voucher formativi si rinvia ai relativi dispositivi attuativi.
Il voucher deve essere utilizzato **entro tre mesi** dalla sua assegnazione e può essere impiegato in un solo percorso formativo.
In caso di non avvio del percorso da parte dell'organismo attuatore il destinatario mantiene il dirittodi

fonte: http://burc.regione.campania.it

impiego del voucher fino ad un **massimo di sei mesi** dalla data della sua assegnazione.
Il voucher non è cumulabile:
- con altre misure Garanzia Giovani, fino al completamento dell'attività formativa;
- con altre eventuali misure pubbliche a sostegno della partecipazione ad attività formative, tirocini extracurricolari, supporto alla creazione di impresa, mobilità professionale.

In caso di non utilizzo del voucher nel termine di sua validità, senza giustificato motivo, o di esplicita rinuncia, il giovane assegnatario perde l'adesione al Programma Garanzia Giovani.
Gli enti di formazione definiscono autonomamente l'avvio del corso sulla base dei voucher ricevuti e secondo i termini sopra indicati. È in ogni caso obbligatorio l'avvio al raggiungimento del numero minimo di partecipanti dichiarato in fase di presentazione della proposta formativa.
Nel caso in cui l'ente non sia in grado di garantire l'avvio del percorso formativo in tempi utili rispetto alla validità del voucher, ha obbligo di darne comunicazione agli uffici regionali competenti, ai soggetti promotori dei servizi per il lavoro (CPI/APL), nonché ai giovani interessati alla frequenza del corso ed eventualmente, indicare una nuova data di inizio delle attività formative ai fini di una possibile riconferma dell'iscrizione.
Non è possibile variare il percorso formativo cui il titolare del voucher si è iscritto.

Personale titolare di cariche sociali

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, ecc. In tali casi si rinvia a quanto previsto dalla Circolare n. 2/2009.

2.5.4.3 Attività/servizi ammissibili

Nell'ambito della misura sono ammissibili le seguenti attività:
- corsi di formazione individuali o collettivi diretti a favorire l'inserimento lavorativo del beneficiario, o voucher;
- formazione non generalista;
- validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione (ove applicabile).

2.5.4.4 Ammissibilità della Spesa

Per il finanziamento delle misure del PAR, la Regione Campania fa ricorso alle opzioni di costi semplificati previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e ss.mm.ii.
Per l'attività in oggetto vi è un sistema a due indicatori per valorizzare la doppia dimensione, ovvero del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell'utenza, che fornisce indicazioni in merito all'esito del percorso in termini di numerosità di beneficiari. Nello specifico, per la Misura 2A i parametri previsti per il calcolo della spesa ammissibile sono tretipi: per le attività formative individuali o individualizzate (massimo 3 persone), per le attività di formazione di gruppo e per i voucher.

Formazione individuale/individualizzata

Per la formazione individuale/individualizzata è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è il seguente:

- UCS pari a € 40 ora/allievo, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020.

In relazione all'Attività pratica (Impresa simulata, Alternanza scuola lavoro, Apprendistato) il parametro di costo da utilizzare sia quello relativo alle attività formative individuali o individualizzate pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, per un numero massimo di allievi pari a 3.

Formazione di gruppo

Il parametro di costo per valorizzare le attività di formazione di gruppo prevede una doppia dimensione del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell'utenza, che fornisce indicazioni in merito all'esito del percorso in termini di numerosità dei beneficiari.

Tali unità di costo standard sono determinate, in base alla fascia di classificazione dell'attività formativa, in:

- Fascia C - UCS ora / corso: € 73,13; UCS ora / allievo € 0,80
- Fascia B - UCS ora / corso: € 117,00; UCS ora / allievo € 0,80
- Fascia A - UCS ora / corso: € 146,25; UCS ora / allievo € 0,80

Le UCS si basano sia sul processo, attraverso la prova delle attività svolte dal beneficiario che va attestata attraverso accurati timesheet contenenti i dettagli dei servizi e delle attività di formazione e certificanti la presenza reale di utenti/operatori e allievi/insegnanti, per garantire, fra l'altro, la migliore approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione di un'operazione, sia sul risultato ottenuto, vale a dire che la sovvenzione finale sarà erogata sulla base del risultato reale ottenuto.

Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni, **che dovrà essere coerente con le fasce di pertinenza edi percorsi didattici attivati.**

A titolo di esempio non esaustivo si segnalano:

- per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, **con esperienza professionale** almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo / materia oggetto della docenza;
- per la fascia B, professionisti o esperti con **esperienza almeno triennale** di docenza e/o di conduzione / gestione di progetti nel settore / materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e / o conduzione / gestione di progetti nel settore di interesse;
- per la fascia C, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed **esperienza professionale nel settore**; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Nel caso in cui all'interno dello stesso percorso formativo sia previsto l'utilizzo delle diverse fasce, in tale ipotesi la rendicontazione da parte del soggetto attuatore dovrà essere effettuata distintamente per le varie fasce. L'indicatore si basa sul **processo** di implementazione della formazione: il costo di un'ora di corso è dato dalla somma dell'UCS ora corso e dell'UCS ora allievo moltiplicata per il numero degli allievi, secondo la formula riportata di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\textbf{\textit{valore sovvenzione}} = (\textbf{\textit{UCS ora corso}} * \textbf{\textit{n.ore}}) + \Sigma(\textbf{\textit{UCS ora allievo}} * \textbf{\textit{n.ore effettive allievo}})$$ [7]

Voucher

Per le attività formative attraverso il voucher il soggetto proponente può scegliere tra i seguenti parametri di costo così come definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni:

- per le attività formative individuali o individualizzate (max 3 partecipanti) si applica

- UCS € 40 ora/allievo per un massimo di euro **4.000,00**

- **per le attività formative di gruppo** (min. 4 max 20 partecipanti) per un massimo di euro 4000,00 a partecipante si applicano

A. UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);

B. UCS ora/allievo: € 0,80.

Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni. A titolo di esempio non esaustivo si segnalano:

- per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- per la fascia C, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

---

[7] Ad esempio: si prenda in considerazione, a titolo semplificativo un corso di 2 persone (X e Y) e 10 ore remunerato secondo i parametri della fascia B (117 € ora/corso e 0,80 € ora/allievo), x frequenta 10 ore di corso, y frequenta 5 ore di corso. Il valore della sovvenzione si calcola nel modo seguente. Valore sovvenzione = (117*10) + (0,8*10) + (0,8*5) = 1170+8+4 = 1182 euro. Per il riconoscimento della parte sottoposta a condizionalità, ipotizzando che X stipuli successivamente un contratto di lavoro, entro i termini previsti dall'addendum al vademecum sulla gestione degli stati nel Programma, si procede nel seguente modo:
1- Si calcola la quota del 70% riconosciuta a processo
calcolo del valore corso sulla base degli allievi: ((117*10)/2) = 585 euro calcolo del 70% del valore corso sulla base degli allievi: 585*70% = 409,5 euro calcolo del 70 % del valore allievo X: (0,8*10)*70% = 5,6 euro
calcolo 70% ora corso/ora allievo X: 409,5+ 5,6

fonte: http://burc.regione.campania.it

= 415,1 euro calcolo del 70 % del valore allievo Y = (0,8*5)*70% = 2,8 euro calcolo 70% ora corso/ora allievo Y: 409,5+ 2,8 = 412,3 euro calcolo totale 70% sovvenzione a processo: 415,1 + 412,3 = 827,4 euro 2- Calcolo del 30% sottoposto a condizionalità
Poiché solo X ha stipulato un contratto di lavoro successivo alla formazione, il 30% si calcola solo sulla sua quota, pertanto: calcolo del 30% della quota di valore corso di X: 585*30%= 175,5 euro calcolo del 30% del valore allievo di X = (0,8*10)*30%=2,4 euro calcolo della quota del 30% sottoposto a condizionalità per X: 175,5 + 2,4= 177,9 euro 3- Calcolo del valore totale della sovvenzione da rendicontare:
827,4+ 177,9= 1005,3 euro

Il voucher formativo ha un valore massimo di **4.000 euro**, pertanto, sarà comunque preso in considerazione tale importo anche qualora nel Catalogo sia indicato un prezzo superiore. Il valore del voucher è riconosciuto al Soggetto accreditato in relazione alla formazione effettivamente erogata, in ogni caso per un importo non superiore al costo riconoscibile attraverso l'applicazione della metodologia dei costi standard.

Ai sensi della Misura 2A e relativamente a tutte le tipologie di attività formative, la sovvenzione è riconoscibile **fino al 70%** ove il destinatario abbia frequentato almeno 80% della durata oraria prevista. Il restante **30%** verrà erogato all'ente nel caso in cui al percorso formativo segui una collocazione occupazionale del destinatario attraverso la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, di somministrazione di almeno 6 mesi o di apprendistato ove tra la fine del percorso formativo e l'inizio del rapporto di lavoro non siano trascorsi più di 120 giorni dalla fine del corso.
È comunque prevista, per tutte le tipologie di percorsi formativi, una soglia massima di **4.000,00 euro** per beneficiario, erogabili secondo le specifiche suindicate.

2.5.4.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione

Per la parte di remunerazione a processo la documentazione da produrre è la seguente**:**

a. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET (sia al momento della presa in carico sia al momento dell'erogazione della Misura ove l'avvio della stessa sia stato successivo ai 60 giorni dalla presa in carico) (All. B alle presenti linee guida) ;

b. Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET iniziale ovvero Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET all'avvio della misura (ove sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico) (All. A e/o C alle presenti linee guida)

c. Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la

d. garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;

e. DRU, sottoscritta dall'operatore;

f. Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia

g. Giovani e l'avvio della misura;

h. Progetto formativo;

i. Comunicazione inizio corso provvisoria e definitiva con relativi allegati e la data prevista di

fonte: http://burc.regione.campania.it

conclusione del corso;

j. Elenco dei partecipanti al corso;

k. Registri di aula e/o di stage e riepiloghi mensili contenenti le presenze e indicanti le attività svolte, opportunamente compilati, firmati e preventivamente vidimati, ovvero registri e

l. riepiloghi presenze digitali (ove previsto);

m. Eventuali comunicazioni di variazioni sede e la connessa autorizzazione;

n. Calendario di svolgimento dei moduli formativi ed eventuali comunicazioni di variazione;

o. Eventuali comunicazioni di sostituzioni docenti/ tutor;

p. Curricula dei docenti **comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati.** Per quanto riguarda le risorse umane (sia docenti che direzione, coordinamento, progettazione, tutor e amministrativi): curricula, contratti, documento di identità, timesheet e dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere dipendenti pubblici, ovvero autorizzazione del datore di lavoro;

q. Relazione finale del progetto;

r. Domanda di pagamento del contributo finanziario con assolvimento dell'imposta di bollo;

s. Modulo di assegnazione del voucher (ove previsto)

t. Atto di impegno voucher (ove previsto);

u. La relazione di esito e valutazione delle attività di orientamento coerente con le prerogative

v. dell'attività formativa connesse all'assegnazione del voucher (ove previsto).

La Misura è riconoscibile se:

- è stato verificato lo status NEET alla presa in carico e all'avvio misura nel caso in cui siano trascorsi 60gg dalla presa in carico;
- è stata attivata nei termini previsti (4 mesi dalla data di Presa in carico);
- attuata nell' ambito di PIP contenenti almeno un'azione il cui finanziamento è riconosciuto a *Risultato*. A tal proposito si chiarisce che, qualora la Misura a risultato proposta, realizzata nell'ambito di Garanzia Giovani, non si concretizzi per rifiuto della politica attiva, cancellazione per perdita del requisito NEET, scadenza della durata della *"dote"* o altra motivazione, la misura è riconosciuta attraverso la prova delle attività svolte dall'Operatore,che va attestata attraverso un accurato timesheet contenente i dettagli dei servizi e delle attività comunque realizzate[7]. Nel caso in cui si accerti che l'attività sia già stata svolta nell'ambito di altre forme di finanziamento, in applicazione del principio di una sana gestione finanziaria, non è ammissibile il riconoscimento della premialità.

Per la parte di remunerazione a risultato:

- copia del contratto di lavoro;
- copia delle comunicazioni obbligatorie e, nel caso, altra documentazione comprovante l'occupazione finale del giovane a vario titolo (se prevista).

2.5.5 Misura 2.B – Reinserimento di giovani 15 – 18enni in percorsi formativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5.5.1 Descrizione della Misura

La misura, attraverso la partecipazione a corsi di istruzione e formazione professionale è volta a reinserire i giovani di età compresa tra i 15 e 18 anni - privi di qualifica o diploma - che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

L'utilizzo della misura in favore di destinatari di età superiore a 19 anni può avvenire esclusivamente in presenza di particolari esigenze, legate alla programmazione territoriale da motivare espressamente sulla base di un'analisi specifica che ne illustri le motivazioni (cfr Nota ANPAL Prot. 0015271 del 19-11-2019). Possono essere destinatari della misura i giovani che all'avvio delle attività relative al primo anno, non avevano ancora compiuto 19 anni (prot. n. PG/2022/0291137 del 03/06/2022).
Gli interventi oggetto della presente misura dovranno essere realizzati attraverso la partecipazione acorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di durata, a valere sul programma, per massimo di due anni.
Rispetto alle altre misure del Programma Garanzia Giovani, **per la Misura 2B** sono destinatari i giovani di età inferiore a 19 anni - privi di qualifica o diploma - che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo e che abbiano aderito al programma Garanzia Giovani, allo scopo di consolidare le conoscenze di base efavorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

2.5.5.2 Procedure di attuazione

In considerazione della scelta effettuata dall'Amministrazione con il Decreto dirigenziale n.1615 del 20/12/18, le risorse programmate sulla misura 2B con la Delibera di Giunta n. 880 del 17/12/2018, che ha approvato il PAR GG Seconda fase, sono destinate all'attuazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP, di cui al DD n. 231 del 12/03/2018. Nello specifico sono ammesse a valere sulle risorse del PAR GG, la II e III annualità dei Percorsi formativi triennali.

L' Agenzia Formativa è tenuta a dare avvio alle attività, entro 15 giorni dopo l'avvio del calendario scolastico relativo a ciascuna annualità di progetto.

Ciascuna annualità ha la durata di 12 mesi; 990/1056 ore di specifica attività didattica con inizio e fine in coerenza con il calendario scolastico, definito annualmente con opportune deliberazioni regionali. Le ore di attività dedicate all'accompagnamento (orientamento e recupero competenze) e agli esami per il conseguimento della qualifica di operatore professionale sono escluse dalle 990/1056 ore di specifica attività didattica ma incluse nei 12 mesi. Alle prove di fine annualità e di fine percorso possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento relativi alla Qualifica professionale e/o che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario annuale.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori, prima di dare avvio alle attività corsuali, di istituire i registri relativi alle attività formative, la cui validità giuridica e funzionale è subordinata alle preventive vidimazioni. La vidimazione del registro dovrà essere effettuata presso la U.O.D. territorialmente competente. In caso di vidimazione successiva alla partenza effettiva dell'attività corsuale, la decorrenza reale dell'attività riconosciuta sarà quella della data di vidimazione del registro.

Tutti gli apprendimenti conseguiti all'interno dei corsi di istruzione e formazione professionale sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto di una certificazione finale nella quale vengono riportate le competenze acquisite, utilizzando i modelli di attestazione (Titolo di qualifica professionale, Titolo di diploma professionale e Attestato di competenze) di cui agli allegati 5, 6 e 7 all'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 27 luglio 2010.

Al termine della seconda annualità la valutazione dovrà concludersi con il rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo scolastico, secondo i modelli indicati nel DM n. 9/2010. Al termine del percorso triennale è previsto l'esame di qualifica per verificare se l'allievo possiede i requisiti educativi, culturali e professionali necessari per il conseguimento del titolo che attestano l'idoneità a svolgere la professione.
Prima dell'avvio delle attività per ogni annualità deve risultare completato l'iter per la verifica dello status neet dei giovani partecipanti ai suddetti percorsi

2.5.5.3 Attività/servizi ammissibili

Nell'ambito della misura sono ammissibili le seguenti attività:

- corsi di istruzione e formazione professionale;
- formazione;
- validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione.

2.5.5.4 Ammissibilità della Spesa

Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n. 226/2005 e ss.mm.ii., affinché i percorsi IeFP possano essere ammessi a finanziamento sul PAR Seconda fase, oltre ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali vigenti per la selezione e l'ammissione ai percorsi finanziati, occorre rispettare le annualità di riferimento della scheda di misura (max 2 anni) nonché l'età anagrafica dei destinatari (15-18 anni).

Inoltre, i destinatari dell'Avviso dovranno fornire le seguenti informazioni:

- Adesione al Programma e per l'accesso alla misura 2B;
- Dichiarazione dello status di Neet ai sensi del DPR 445/2000;
- Validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione.

Per la Misura 2B i parametri previsti per il calcolo della spesa ammissibile sono due tipi: per le attività formative individuali o individualizzate (massimo 3 persone) e per le attività di formazione di gruppo.

I parametri dei costi sono definiti dal Reg. Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni. Per la formazione di gruppo il parametro di costo prevede una doppia dimensione del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell'utenza, che fornisce indicazioni in merito all'esito del percorso in termini di numerosità di beneficiari. Le due UCS sono:

- UCS ora/corso : euro 73,13 (fascia C), euro 117,00 (fascia B) o euro € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: euro 0,80.

Le ore di stage curriculare dei percorsi IeFP sono finanziabili in quanto parte integrante di percorsi solo formativi.

2.5.5.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione

Alla rendicontazione delle attività realizzate nell'ambito delle operazioni finanziate dall'Avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui al DD n. 231 del 12/03/2018, si applicano le disposizioni della manualistica del POR Campania FSE.

La documentazione da produrre ai fini della rendicontazione, oltre a quella richiesta per la rendicontazione dalla citata manualistica, è la seguente:

- Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
- DRU, sottoscritta dall'operatore;
- registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato;
- curricula dei docenti comprovante la **corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati**. Per quanto riguarda le risorse umane (sia docenti che direzione, coordinamento, progettazione, tutor e amministrativi): curricula, contratti, documento di identità, timesheet e dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere dipendenti pubblici, ovvero autorizzazione del datore di lavoro;
- Check list attestante il possesso di requisiti NEET, alla data di registrazione e all'avvio della Misura (All A e/o C alle presenti linee guida)
- Autodichiarazione attestante il possesso di requisiti NEET, da parte del giovane (All. B alle presenti linee guida);
- Validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione.

I documenti da produrre per la consuntivazione delle spese sostenute a "costi reali" sono indicati nella "*Nota operativa per i beneficiari*" approvata con decreto dirigenziale della DG 50 11 00 n. 59 del 11/02/2022.

Ai sensi delle su richiamate indicazioni, i beneficiari, hanno l'obbligo di inserire sulla piattaforma SILF le Anagrafiche dei singoli allievi, e sulla piattaforma SURF il fascicolo di progetto completo della seguente documentazione:

- Atto di concessione, Addendum all'atto di concessione e Appendice all'Addendum;
- Progettazione esecutiva con allegato piano finanziario ed eventuale riparametrazione del piano finanziario con relativa approvazione da parte del Responsabile di Misura;
- Comunicazione inizio corso;
- Elenco partecipanti;
- Orario settimanale;
- Personale docente e non docente;
- Programma formativo;
- Registro attività stage (se effettuato);
- Ricevute materiale didattico;
- Elenco partecipanti servizio di trasporto (se ricorre);
- Elenco partecipanti servizio mensa (se ricorre);
- Scheda riassuntiva del corso;
- Prospetto riepilogativo fascia docenti (All.1 alla nota operativa);
- Prospetto dettaglio spese e pagamenti (All.2 alla nota operativa);
- Prospetto riepilogativo finale ore allievi (All.3 alla nota operativa);
- Comunicazione fine attività;
- Attestazione delle competenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:
- convenzione tra istituzione formativa e soggetto ospitante;
- progetto formativo individuale.

Per l'APPRENDISTATO:
- Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa;
- Schema di Piano formativo individuale;
- Schema Dossier individuale.

Per le attività svolte a distanza:
- comunicazione di variazione in itinere delle attività avviate in presenza, contenente la rimodulazione dei progetti formativi, gli eventuali aggiornamenti dei cronoprogrammi e dei budget;
- descrizione delle attività a distanza;
- il report automaticamente prodotto dalla piattaforma indicante il percorso individuale (tracking) di tutti i discenti;
- project work (PW) giornalieri, contenenti la descrizione della natura delle attività da realizzarsi, i docenti/tutor coinvolti e le relative modalità di presenza e supporto ai destinatari, gli strumenti tecnologici utilizzati;
- i curricula dei docenti al fine di comprovarne la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate, con quelle rendicontate.

Per quanto riguarda la verifica dello status neet dei destinatari, dev'essere presente, altresì, la seguente documentazione:
- piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
- DRU, sottoscritta dall'operatore;
- registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato;
- curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati.

Per quanto riguarda le risorse umane (sia docenti che direzione, coordinamento, progettazione, tutor e amministrativi):
- curricula, contratti, documento di identità, timesheet e dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere dipendenti pubblici, ovvero autorizzazione del datore di lavoro;
- Check list attestante il possesso di requisiti NEET, alla data di registrazione e all'avvio della misura;
- Autodichiarazione attestante il possesso di requisiti NEET, da parte del giovane.

I curricula dei docenti dovranno provare la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati.

2.5.5.6 Modalità di rendicontazione

Per quanto concerne le *modalità di rendicontazione*, delle operazioni finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 231 del 12/03/2018, ai sensi di quanto previsto all'art.14, paragrafo, 1, del Regolamento (UE) 1304/2013, ferma restando la rendicontazione delle attività dei beneficiari a **"costi reali"**, secondo le modalità previste dalla manualistica del POR Campania FSE, sarà curadei competenti uffici

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Amministrazione adottare un documento che assicuri la riconversione degli importi consuntivati dagli operatori a costi reali, nelle Unità di Costo Standard previste a livello nazionale dal Programma Garanzia Giovani.
L'erogazione del finanziamento avviene su base annuale.
Per le Annualità cofinanziate a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato, per ciascuna annualità, in due ratei. All'avvio di ciascuna annualità l'Agenzia Formativa potrà richiedere un'anticipazione pari al 40% dell'importo di euro 110.000,00- previsto per ciascuna annualità - garantita da polizza fideiussoria (con le ordinarie caratteristiche richieste per le operazioni finanziate dal FSE quali, ad esempio, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, pagamento a prima richiesta, ecc.); il restante 60% (saldo finale provvisorio) verrà erogato previa rendicontazione di un importo almeno pari al 90% dell'acconto.
Il soggetto Beneficiario, al fine di ottenere il riconoscimento della spesa è tenuto a presentare la domanda di pagamento con le modalità e nei tempi previsti dall'atto di concessione cui si rinvia.

Alla rendicontazione della misura si applicano le modalità previste dall'avviso pubblico di cui al DD n. 231 del 12/03/2018, nonché quelle necessarie a garantire il rispetto dei requisiti della scheda misura 2 B. In particolare come convenuto con l'AdG- ANPAL (nota ANPAL prot.n. 16554 del 19/12/2018), la Direzione 11 procede al riconoscimento dei costi reali sostenuti dai beneficiari per la realizzazione dei progetti formativi "Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, secondo le modalità fissate dal Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020 vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione.

La rendicontazione delle spese riconosciute a costi reali relativamente all'Attività di formazione e laboratori (in aula/FAD) è assicurata sul sistema Sigma_giovani convertendo in UCS nazionali gli importi consuntivati a costi reali in conformità al Reg. Delegato (UE) n. 702/2021 . Le modalità di conversione sono state condivise con l'AdG - ANPAL (rif. nota PG/2022/0618582 del 14/12/2022, e nota ANPAL prot.n. 365 del 13/01/2023).

In relazione all'Attività pratica (Impresa simulata, Alternanza scuola lavoro, Apprendistato) si ritiene che il parametro di costo da utilizzare sia quello relativo alle attività formative individuali o individualizzate pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, per un numero massimo di allievi pari a 3.

2.5.6 Misura 2.C – Assunzione e Formazione

2.5.6.1 Descrizione Misura

Obiettivo della misura è sostenere e agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in possesso solo parziale delle competenze per lo svolgimento della mansione e quindi, supportare i giovani nel completamento del proprio profilo professionale. Successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro, diverso dall'apprendistato, il giovane può essere inserito in un percorso formativo (breve) utile ad acquisire le competenze mancanti. Pertanto, la misura è finalizzata a adeguare le competenzedei destinatari ai fabbisogni professionali delle imprese, attraverso l'inserimento in percorsi formativi post assunzione da attivarsi entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro risultante dalla CO di attivazione del rapporto stesso o precedenti l'avvio dell'attività lavorativa purché sia formalizzata l'assunzione. Prima dell'avvio della misura andrà formalizzata l'esigenza di colmare un gap formativo, la sua tipologia e l'ambito formativo coinvolto, il tutto correlato alla mansione e i fabbisogni aziendali. L'attività formativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà concludersi entro 1 anno dall'assunzione. La misura èsoggetta al rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato (Regime di esenzione ex Reg.UE 651/14 o "de minimis"), ulteriori indicazioni saranno esplicitate nel dispositivo di attuazione.
La misura dovrà, inoltre, essere inserita all'interno di un percorso, in combinazione con altre misure.
La durata è variabile in relazione al percorso formativo intrapreso.

2.5.6.2 Procedure di attuazione

Le procedure di attuazione della misura sono descritte nel relativo dispositivo cui si fa rinvio. Ai fini dell'attuazione della Misura e del riconoscimento del contributo finanziario dovranno risultare completate tutte le procedure prescritte per l'attivazione delle misure del PAR Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR n. 880/2018 e ss.mm.ii, e al DD n. 55/2019.
Si tratta delle operazioni conseguenti alla adesione del giovane al Programma (che deve essere in data precedente alla assunzione pena l'inammissibilità del finanziamento) e consistenti, se non già effettuate, nella presa in carico, profilazione, autocertificazione sul possesso dei requisiti NEET, verifica e attestazione dello stato di NEET al momento dell'adesione e dell'assunzione, formulazione e sottoscrizione PIP (Piano di intervento personalizzato) contenente la misura 2C e relativo invio tramite piattaforma Cliclavoro del SILF Campania ai fini della validazione.
Le suddette operazioni sono da svolgersi presso l'operatore scelto dal giovane aderente alla Garanzia Giovani tra quelli di cui all'art.2 par.2.2.1 dell'Avviso allegato al DD. n. 55/2019.
L'attività formativa potrà essere avviata solo successivamente alla validazione del PIP da parte della Regione Campania previa verifica della documentazione di seguito indicata che dovrà essere presente nel SILF Campania nelle sezioni riguardanti il fascicolo di progetto ed il fascicolo elettronico individuale del destinatario.
In conformità a quanto previsto con la Misura 2C, l'intervento formativo può essere svolto sia prima che dopo l'avvio dell'attività lavorativa, a condizione che l'assunzione risulti preventivamente formalizzata tramite il sistema delle Comunicazioni Obbligatorie Regione Campania, con l'invio, quindi, del modello Unilav di inizio rapporto di lavoro. Tale modello dovrà indicare l'attivazione del rapporto di lavoro e contemplare una qualifica corrispondente alla mansione da svolgere in funzione dell'offerta formativa.
L'attività formativa dovrà avere inizio **non oltre 120 giorni** dalla data di avvio del rapporto di lavoro indicata nella CO e dovrà concludersi **entro 12 mesi** dalla medesima data. La durata delle attività formative, fatti salvi i termini indicati, potrà variare in relazione al percorso intrapreso.
Prima dell'avvio dell'attività formativa, le imprese richiedenti sono tenute ad inviare la descrizione con cui formalizzano l'esigenza di colmare un gap formativo, specificando la sua tipologia, l'ambito formativo coinvolto, collegandola alla mansione e ai fabbisogni aziendali.
La proposta formativa dovrà di norma, riferirsi alle qualificazioni del Repertorio Regionale ai sensi della DGR n. 223/2014 e ss.mm.ii. anche al fine di un eventuale riconoscimento di Crediti/Qualificazioni al termine del percorso.
Qualora le competenze/qualificazioni oggetto dell'intervento non abbiano alcun collegamento con il Repertorio, la proposta formativa dovrà descrivere nel progetto, in corrispondenza delle specifiche mansioni, le aree di attività pertinenti, le competenze, in termini di conoscenze e capacità ed i risultati attesi.
Non sono ammissibili proposte formative relative alla formazione a distanza e alla formazione obbligatoria.

2.5.6.3 Attività / servizi ammissibili

Nell'ambito della misura 2C sono ammissibili le seguenti attività:
Corsi di formazione non generalista e coerente con la mansione ed i fabbisogni aziendali,esclusa la

fonte: http://burc.regione.campania.it

formazione a distanza.

2.5.6.4 Ammissibilità della spesa

Per il finanziamento delle misure del PAR, la Regione Campania fa ricorso alle opzioni di costi semplificati previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e ss.mm.ii.
Per l'attività formativa di cui alla Misura 2C è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione.

Formazione individuale / individualizzata

Per la formazione individuale/individualizzata è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione e che verrà moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi.
Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è il seguente:

- UCS pari a € 40 ora/allievo, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni.

Formazione di gruppo

Il parametro di costo per valorizzare le attività di formazione di gruppo prevede una doppia dimensione del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell'utenza, che fornisce indicazioni in merito all'esito del percorso in termini di numerosità dei beneficiari. Tali unità di costo standard sono determinate, in base alla fascia di classificazione dell'attività
formativa, in:

- Fascia C - UCS ora/corso: € 73,13; UCS ora/allievo € 0,80
- Fascia B - UCS ora/corso: € 117,00; UCS ora/allievo € 0,80
- Fascia A - UCS ora/corso: € 146,25; UCS ora/allievo € 0,80

Le UCS si basano sia sul processo, attraverso la prova delle attività svolte dal beneficiario che va attestata attraverso accurati timesheet contenenti i dettagli dei servizi e delle attività di formazione e certificanti la presenza reale di utenti/operatori e allievi/insegnanti, per garantire, fra l'altro, la migliore approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione di un'operazione, sia sul risultato ottenuto, vale a dire che la sovvenzione finale sarà erogata sulla base del risultato reale ottenuto.
Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni, **che dovrà essere coerente con le fasce di pertinenza edi percorsi didattici attivati.**
A titolo di esempio non esaustivo si segnalano:

- per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, **con esperienza professionale** almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- per la fascia B, professionisti o esperti con **esperienza almeno triennale** di docenza e/o di conduzione / gestione di progetti nel settore / materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e / o conduzione / gestione di progetti nel settore di interesse;
- per la fascia C, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed **esperienza professionale nel settore**; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del

fonte: http://burc.regione.campania.it

settore/materia oggetto della docenza.

Nel caso in cui all'interno dello stesso percorso formativo sia previsto l'utilizzo delle diverse fasce, in tale ipotesi la rendicontazione da parte del soggetto attuatore dovrà essere effettuata distintamente per le varie fasce.

L'indicatore si basa sul **processo** di implementazione della formazione: il costo di un'ora di corso èdato dalla somma dell'UCS ora corso e dell'UCS ora allievo moltiplicata per il numero degli allievi, secondo la formula riportata di seguito:

$$\textbf{\textit{valore sovvenzione}} = (\textbf{\textit{UCS ora corso}} * \textbf{\textit{n.ore}}) + \Sigma(\textbf{\textit{UCS ora allievo}} * \textbf{\textit{n.ore effettive allievo}}$$

È previsto un tetto massimo **di 4.000** euro per giovane.

2.5.6.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione

Il beneficiario /soggetto attuatore ai fini della rendicontazione della spesa, è tenuto a trasmettere con le modalità indicate dal relativo Avviso la seguente documentazione:

- Autocertificazione possesso requisiti status NEET, presa in carico/ alla data dell'assunzione, se trascorsi 60gg dalla presa in carico (All. B);
- Check list attestante il possesso di requisiti NEET, presa in carico/ alla data dell'assunzione se trascorsi 60gg dalla presa in carico (All.A e/o C);
- Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
- DRU, sottoscritta dall'operatore;
- Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani e l'avvio della misura;
- Documentazione prevista nel rispetto delle regole e degli adempimenti contemplati dai pertinenti Regolamenti in materia di aiuti di stato (Regime di esenzione ex Reg. UE 651/14 o "de minimis").
- Progetto formativo ammesso al finanziamento;
- Copia del contratto di lavoro, copia delle comunicazioni obbligatorie e, nel caso, altra documentazione comprovante l'occupazione del giovane a vario titolo;
- Registro contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato, e vidimato (ove previsto), ovvero registro presenze digitali (ove previsto)
- Comunicazione inizio corso (provvisorio e definitivo) con relativi allegati e con data prevista di conclusione del corso;
- Elenco dei partecipanti al corso;
- Eventuali comunicazioni variazioni di sede e connessa autorizzazioni;
- Calendario di svolgimento delle attività formative ed eventuali comunicazioni variazioni;
- Eventuali comunicazioni di sostituzioni docenti/tutor;
- curricula dei docenti **comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati**. Per quanto riguarda le risorse umane (sia docenti che direzione, coordinamento, progettazione, tutor e amministrativi): contratti, documento di identità, timesheet e dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere dipendenti pubblici, ovvero autorizzazione del datore di lavoro;
- Attestato di fine corso.

La documentazione deve attestare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicità (loghi sui registri e sugli strumenti di supporto).
Si raccomanda di rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303 / 2013.

2.5.6.6 Modalità di rendicontazione

Il contributo finanziario sarà corrisposto a conclusione dell'intervento formativo previa presentazione prevista dal relativo dispositivo di attuazione.
In ogni caso l'erogazione del contributo avverrà solo in seguito all'esito positivo dei controlli diprimo livello effettuati dagli uffici competenti Regionali.

2.5.7 Misura 3 - Accompagnamento al lavoro

2.5.7.1 Descrizione della Misura

Obiettivo della misura è progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro attraverso: scouting delle opportunità,definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring, matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane. La durata della misura di accompagnamento al lavoro è pari a 6 mesi. Il periodo si intende sospeso se il giovane è indirizzato ad un percorso di formazione gestito a livello regionale. Il periodo si intende altresì sospeso in caso di contratti stipulati durante l'erogazione del servizio, ma di durata inferiore ai 6 mesi, per il periodo di vigenza del contratto medesimo. Se al termine del contratto didurata inferiore a 6 mesi questo non viene prorogato / trasformato in contratto a tempo indeterminato, il servizio di accompagnamento riprende a decorrere dalla data di interruzione dellasospensione fino a concorrenza dei 6 mesi previsti. Con riferimento alla riconoscibilità agli Operatori delle somme previste dalla scheda 3 in relazionealla attività di "accompagnamento al lavoro", occorre specificare che tale attività si riferisce a fattispecie propedeutiche e di accompagnamento alla ricerca di una occupazione. Tale azione può evidentemente sfociare oltre che in un contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, inun contratto di somministrazione della durata minima di 180 giorni continuativi con la stessa azienda.
Ai fini del raggiungimento del risultato sono considerate anche le proroghe di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di una missione di somministrazione, a condizione che siano attivate nell'ambito della "*dote*".

2.5.7.2 Procedure di attuazione

Le procedure di attuazione sono quelle definite dall'Avviso per la partecipazione degli operatori allaII fase del Piano di attuazione Regionale Garanzia Giovani (D.D. n. 55 / 2019) al quale si fa rinvio. Il Soggetto accreditato, attua la Misura in due modalità:

- alla presenza del destinatario, mediante interviste e colloqui, redazione di bilancio di competenze e, in generale, ogni forma di assistenza personalizzata che sia necessaria per il matching con le opportunità rilevate o rilevabili;
- in back office, finalizzate alla ricerca della collocazione più rispondente alle esigenze del giovane e alla promozione dei profili, delle competenze e della professionalità del NEET.

Il soggetto accreditato avvia l'attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, con l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo del giovane attraverso l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato o di somministrazione a tempo indeterminato, determinato, in apprendistato didurata pari o superiore a 6 mesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5.7.3 Attività/servizi ammissibili

Nell'ambito della misura 3, sono ammissibili le seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- preselezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

2.5.7.4 Ammissibilità della spesa

La misura 3 è incentrata sul risultato dell'operazione e, pertanto, il pagamento della prestazione effettuata dal soggetto incaricato, è sottoposto al raggiungimento e alla verifica del risultato previsto, consistente nella stipula di un contratto di lavoro. Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, secondo la tabella che segue, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 e successive modifiche e/o integrazioni. In funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità:

	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato superioreo uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

La Misura **non è ammissibile**, e quindi la premialità richiesta non sarà riconosciuta, quando:

- la tipologia di contratto applicato non è tra quelle riconoscibili a Risultato (restano esclusi illavoro domestico, occasionale, intermittente e stagionale);
- tra il destinatario e il titolare dell'impresa sussistano vincoli di parentela e affinità entro il terzo grado ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n. 7435 del 03/04/2015 e successive integrazioni. A tal proposito, gli Operatori acquisiranno un'apposita autodichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, con la quale i destinatari ed i titolari dell'impresa dichiarano l'assenza di vincoli di parentela e affinità reciproci sino al III grado. (All. D alle presenti Linee

fonte: http://burc.regione.campania.it

guida) Nel caso di contratto di somministrazione, gli Operatori acquisiranno analoga dichiarazione anche tra il destinatario ed il titolare dell'azienda utilizzatrice .(All. E alle presenti linee guida).

- in caso di nuova iscrizione al Programma è proposta al giovane la medesima misura di politica attiva già ricevuta (divieto di reiterazione delle misure) si riscontrano, presso la stessa ditta, contratti di lavoro, tirocini formativi anche non finanziati con fondi pubblici, conclusi o interrotti nei due anni precedenti al contratto interessato dalla Misura8. Si ritiene, infatti, che le attività propedeutiche e di accompagnamento alla ricerca di occupazione, obiettivo della specifica Misura, non sono concretizzate poiché l'impresa, presso la quale si è interrotto o concluso, in precedenza, un rapporto di lavoro o tirocinio con il medesimo giovane, disponga già degli elementi necessari a valutarne il profilo e l'eventuale candidatura del giovane per una nuova assunzione o, nel caso di tirocinio, quale giusta finalizzazione del percorso di formazione;
- qualora l'operatore abbia ricevuto per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito della Misura 3, altri compensi da parte del datore di lavoro (o azienda utilizzatrice). A tale proposito gli Operatori sono tenuti a redigere un'apposita autodichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, (All. F alle presenti linee guida).
- qualora si riscontrano, presso la stessa ditta contratti di lavoro, tirocini formativi anche non finanziati con fondi pubblici, conclusi o interrotti nei due anni precedenti al contratto interessato dalla Misura. Si ritiene, infatti, che le attività propedeutiche e di accompagnamento alla ricerca di occupazione, obiettivo della specifica Misura, non sono concretizzate poiché l'impresa, presso la quale si è interrotto o concluso, in precedenza, un rapporto di lavoro o tirocinio con il medesimo giovane, disponga già degli elementi necessari a valutarne il profilo e l'eventuale candidatura del giovane per una nuova assunzione o, nel caso di tirocinio, quale giusta finalizzazione del percorso di formazione.

La misura in oggetto è focalizzata sul risultato dell'operazione, pertanto, il pagamento della prestazione effettuata dall'Operatore, è sottoposto al raggiungimento e alla verifica del risultato previsto, consistente nella stipula del contratto di lavoro. Il valore della premialità varia in base allafascia di profilazione e alla tipologia di contratto di lavoro sottoscritto al termine delle attività previste dalla Misura.
La Misura, verificato lo status di Neet, è riconoscibile se:

- sul sistema SILF sono regolarmente "caricate" PIP e DRU che attestano l'avvenuta validazione da parte della Regione Campania;
- sul portale CO Campania è presente la Comunicazione Obbligatoria attestante l'avvenuta attivazione del contratto di lavoro;
- la Misura è stata attivata (Proposta) nei termini previsti (4 mesi dalla data "Presa in carico");
- l'attuazione dell'azione, ovvero l'avvio (Inizio) della politica, è successiva alla validazione (autorizzazione) da parte della Regione;
- il contratto di lavoro è stato sottoscritto nei termini previsti (6 mesi dalla data di attivazionedella Misura);
- sono rispettate tutte le condizioni di ammissibilità sopra riportate.

2.5.7.5 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione

Il beneficiario / soggetto attuatore, ai fini della rendicontazione della spesa, è tenuto a trasmettere con le modalità indicate dal relativo Avviso la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dal giovane circa il possesso dei requisiti dello status di NEET (sia al momento della presa in carico sia al momento dell'erogazione della Misura ove l'avvio della stessa sia stato successivo ai 60 giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla presa in carico) (All. B alle presenti linee guida) ;

- Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET iniziale ovvero Check list operatore dei servizi per il lavoro per la verifica status NEET all'avvio della misura (ove sia stato successivo al 60 giorni dalla presa in carico) (All. A e/o C alle presenti linee guida);
- Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione, dal quale evincere la fascia di profilazione del giovane;
- DRU, sottoscritta dall'operatore;
- D.I.D. o C 2 Storico, acquisito dall'Operatore entro 30 giorni dalla presa in carico;
- Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani e l'avvio della misura;
- copia del contratto di lavoro ovvero copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di lavoro (se prevista);
- dichiarazione dell'operatore per i servizi per il lavoro attestante l'acquisizione delle autodichiarazioni, redatte ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, con la quale i destinatari e il legale rappresentante del datore di lavoro dichiarano la assenza di vincoli di parentela e affinità reciproci sino al III grado (All. D alle presenti linee guida).
- dichiarazione dell'operatore resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. di non aver percepito dal datore di lavoro ulteriori compensi per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito della Misura 3 (All. F alle presenti linee guida);
- informativa resa dall'Azienda utilizzatrice e dal datore di lavoro in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al lavoro (All. G e/o H alle presenti linee guida);
- dichiarazione dell'operatore resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. di assenza di vincoli parentali (All. D alle presenti linee guida)

A fronte della necessità di rendere evidente l'effettiva erogazione di servizi nei percorsi di accompagnamento al lavoro, i Centri per l'impiego (CPI) ovvero i Beneficiari/Soggetti attuatori sono tenuti a compilare il "Modello di relazione sulle attività svolte - Misura 3 Accompagnamento al lavoro" (cfr. Allegato 3 al Manuale dei Controlli di Primo Livello) debitamente sottoscritto prima del momento della conclusione delle attività riferite alla misura 3.
La documentazione deve attestare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità (loghi sui registri e sugli strumenti di supporto).
Si raccomanda di rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013.

2.5.7.6 Modalità di rendicontazione

La quota di contributo riconosciuta al soggetto attuatore è subordinata all'effettiva partecipazione da parte del destinatario ai servizi di accompagnamento al lavoro previsti nell'ambito della Misura 3. Il finanziamento è riconosciuto al soggetto attuatore in base alle attività effettivamente erogate, sia in presenza del destinatario che in back, finalizzate alla ricerca della collocazione del giovane, e sulla base dei risultati occupazionali conseguiti, coerentemente a quanto previsto nella tabella di cui al precedente paragrafo "Ammissibilità della spesa". Nell'ottica di rendere più efficace l'obiettivo occupazionale prefissato dal programma, la premialità prevista dalla Misura 3 sarà riconosciuta secondo le seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il primo 50% da riconoscere al beneficiario previa presentazione della documentazione comprovante l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (CO, UNILAV, etc.);
- Il restante 50% riconoscibile all'esito della verifica:
  - del mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 12 mesi, per i rapporti a tempo indeterminato, apprendistato di I e III livello;
  - del mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 6 mesi, per i rapporti a tempodeterminato di durata superiore o uguale di 12 mesi, e per l'apprendistato di II livello;
  - del mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 3 mesi, per i rapporti a tempodeterminato di durata compresa tra 6 e 12 mesi.

Qualora l'Operatore richieda l'intera premialità, questa potrà essere riconosciuta integralmente se in fase di controllo di primo livello è possibile verificare il rispetto della data di mantenimento occupazionale previsto in base al contratto.

2.5.8 Misura 5 - Tirocinio extra-curriculare

2.5.8.1 Descrizione della Misura

La misura è finalizzata ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.La misura ha, quindi, l'obiettivo di favorire l'inserimento / reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati. Nell'ambito della Misura 5 sono, quindi, ammissibili, i tirocini regionali, per i quali l'indennità al giovane è definita nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida in materia di tirocini, ai sensi dell'art. 1, commi 34-36, della Legge 28 giugno 2012, n. 92, aggiornate in conferenza Stato-Regioni in data 25 maggio 2017 nonché del Regolamento Regionale n. 4 del 7maggio 2018.
Il tirocinio extra-curriculare avrà una durata fino a 6 mesi e di 12 mesi per i disabili e persone svantaggiate ai sensi della legge 381 / 91.

2.5.8.2 Procedure di attuazione

L'attivazione dei tirocini extra-curriculari dovrà avvenire nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento Regione Campania n. 4/2018 e ss.mm.ii.
Il Regolamento Regionale definisce il Tirocinio come una Misura formativa di politica attiva al lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici o privati che non costituisce rapporto di lavoro, precisando che in nessun modo lo svolgimento di attività formative nel pieno rispetto della normativa vigente e la conseguente certificazione del buon esito di tali attività possono rappresentare titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto ospitante.
Il Regolamento Regionale dispone, inoltre, che l'attivazione di un tirocinio richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra un soggetto promotore e un soggetto ospitante corredata di un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze professionali del tirocinante. Prima dell'inizio del tirocinio, la convenzione e il progetto formativo individuale (PFI) devono essere debitamente firmati dal promotore e dal soggetto ospitante e consegnati al tirocinante, che sottoscrive il PFI per condivisione e accettazione.
Il Soggetto Promotore e il Soggetto Ospitante sono tenuti ad agire nel rispetto del Regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale n.4 / 2018 in materia di Tirocini.
Il soggetto ospitante, tramite il soggetto promotore, prima dell'avvio del tirocinio, deve assicurarsiche risultino completate tutte le procedure prescritte per l'attivazione delle misure del PAR Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR 880 / 2018 e al D.D. 55 / 2019. Si tratta delle operazioni conseguenti all'adesione del giovane al Programma, eseguite e registrate tramite l'applicativo Cliclavoro del SILF Campania e consistenti: nella presa in carico, profilazione, autocertificazione e/o verifica del possesso dei requisiti NEET, autocertificazione e/o verifica e attestazione dello stato di NEET al momento dell'adesione e della formulazione e sottoscrizione del PS / PIP, invio del PS / PIP contenente la misura 5 tramite l'applicativo Cliclavoro del SILF Campania ai fini della validazione.

Le suddette operazioni sono tutte da svolgere obbligatoriamente a cura dell'operatore scelto dal giovane aderente alla Garanzia Giovani tra quelli di cui all'art.2 par.2.2.1 dell'Avviso allegato al DD n. 55/2019. L'attività di tirocinio potrà essere avviata solo successivamente alla validazione del PS/PIP da parte della Regione Campania, tramite la piattaforma Cliclavoro del SILF Campania, previa verifica a sistema del rispetto dei criteri di priorità previsti per l'assegnazione dei candidati nonché della presenza della documentazione obbligatoria di seguito indicata che dovrà essere caricata nel SILF Campania nelle sezioni riguardanti il fascicolo di progetto e il fascicolo elettronico individuale del destinatario.

Documentazione obbligatoria che deve essere presente nel SILF Campania prima della validazione del PS / PIP

Fascicolo di progetto del beneficiario:

- Decreto della Direzione generale di ammissione del soggetto ospitante;
- Convenzione tra soggetto ospitante e soggetto promotore.

Fascicolo individuale del destinatario:

- Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel programma Garanzia Giovani;
- Piano di Intervento Personalizzato (PS / PIP) inviato dal servizio competente contenente la valorizzazione dei dati relativi alla Misura 5 e l'indicazione del soggetto promotore;
- Check list attestante il possesso di requisiti NEET alla data della adesione e alla data di inviodel PS / PIP;
- Autocertificazione possesso requisiti status NEET (alla data di registrazione /e all'avvio della misura).

Successivamente alla validazione del PS/PIP i soggetti ospitanti attivano i tirocini seguendo la procedura di cui al Regolamento regionale, con l'invio al sistema informativo CO presente sul portale SILF Campania, per ciascun tirocinante, della Comunicazione Obbligatoria prevista all'avvio del tirocinio con modulo Unilav, con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e il Progetto formativo regolarmente compilati e sottoscritti.
Tale documentazione disciplina le modalità di svolgimento del tirocinio, la sua durata, gli eventuali periodi di sospensione durante lo svolgimento del tirocinio per causa imputabile al soggetto ospitante (es: chiusura estiva del soggetto ospitante), gli eventuali periodi di assenza o limite massimo delle assenze che il tirocinante deve rispettare, le posizioni assicurative, i nomi dei tutor deltirocinante individuati sia presso la struttura ospitante, sia presso quella promotrice ed infine il numero di tirocini attivati contemporaneamente in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa del soggetto ospitante come da normativa nazionale e regionale in materia di tirocini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il tirocinio non prevede giorni di ferie, ore di permesso o giorni di malattia retribuiti, perché non costituisce rapporto di lavoro. Ne consegue che, in caso di malattia, il tirocinante non è tenuto a presentare alcun certificato medico e che, in caso abbia necessità di assentarsi, egli debba concordare l'assenza con il proprio tutor.

Lasciare un tirocinio con Garanzia Giovani in anticipo rispetto al termine previsto nel progetto formativo è un diritto sancito dalla legge e che vale per qualsiasi stage o tirocinio formativo. Si può infatti interrompere in qualsiasi momento il programma inviando una comunicazione scritta al proprio tutor di riferimento e al tutor delle attività didattico-organizzative.

Visto che il Risultato atteso per la Misura consiste nell'inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e l'attestazione delle competenze è acquisita con la partecipazione ad almeno il 70% delle ore di attività formativa originariamente prevista, la durata effettiva del tirocinio, calcolata al netto della sospensione, è il dato da considerare per l'erogazione del contributo.

All'Ente Promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard, solo se è stato raggiunto il "risultato", a partire dal trentesimo giorno dalla fine del tirocinio.

Qualora il tirocinio, concluso con successo, si trasformi in un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi **entro 30** giorni dalla fine del percorso con lo stesso Soggetto Ospitante, l'entepromotore potrà avere accesso alle remunerazioni della Misura - 3 "Accompagnamento al lavoro". Tale remunerazione è sostitutiva di quella prevista per la promozione del tirocinio.

Non sono riconosciute le premialità dei tirocini se:

a. tra il tirocinante e il titolare dell'impresa sussistono vincoli di parentela e affinità entro il terzo grado ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n. 7435 del 03/04/2015 e successive integrazioni. A tal proposito gli Operatori acquisiranno un'apposita autodichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e smi, con la quale i tirocinanti e titolari dei soggetti ospitanti dichiarano l'assenza di vincoli di parentela e affinità reciproci sino al III grado;
b. attivati nell'ambito di una *"dote"* successiva alla prima (divieto di reiterazione di Misura);
c. si riscontra precedente analoga attività realizzata presso la stessa azienda;
d. si riscontra un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi)con il medesimo Soggetto Ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio.

Per tutto quanto non disciplinato nelle presenti linee guida si rinvia alla normativa nazionale e regionale sui tirocini e al relativo Avviso.

2.5.8.3 Attività/servizi ammissibili

Nell'ambito della misura, ai fini del riconoscimento dei costi, sono ammissibili le seguenti attività:

- promozione del tirocinio;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
- promozione, entro trenta giorni dalla fine del tirocinio, dell'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso;
- validazione / certificazione delle competenze acquisite.

2.5.8.4 Ammissibilità della spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

I costi ammissibili nell'ambito della misura 5 sono così definiti e identificati:

A) **Rimborso all'ente promotore per il servizio di promozione per i tirocini regionali**

Al Soggetto Promotore accreditato, è corrisposta una remunerazione a costi standard "a risultato", ovvero basata sul risultato da erogare, a partire dal **trentesimo giorno** dalla fine del tirocinio secondo gli importi, proporzionali alla classe di profilazione del giovane, riportati nella tabella di seguito:

IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
Remunerazione a risultato	200	300	400	500

La Misura è riconoscibile se:

- è stato verificato lo status NEET iniziale e all'avvio della misura nel caso in cui siano trascorsi 60 giorni dalla presa in carico;
- sul sistema SILF Campania sono regolarmente "caricate" PIP e DRU che attestano l'avvenuta validazione da parte della Regione Campania;
- sul portale CO Campania sono presenti le Comunicazioni Obbligatorie previste all'avvio del
- Tirocinio, la Convenzione e Progetto Formativo regolarmente sottoscritti, i registri presenze e L' attestazione di avvenuto pagamento delle indennità mensili di partecipazione a carico dell'ospitante nella sezione report tirocini;
- la Misura è stata attivata (Proposta) nei termini previsti (4 mesi dalla data "Presa in carico");
- l'attuazione dell'azione, ovvero l'avvio (Inizio) della politica, è successiva alla validazione (autorizzazione) del PIP da parte della Regione;
- la Sezione 6 della SAP (Scheda anagrafica professionale) è aggiornata con l'attivazione della Misura;

B) **Indennità di tirocinio**

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di corrispondere al tirocinante un'indennità di partecipazione in relazione all'attività da esso prestata il cui importo mensile lordo non può essere inferiore a € 500,00. Pertanto, al fine di promuovere e sostenere l'attivazione di tirocini in favore dei giovani iscritti al Programma, il PAR Garanzia Giovani Seconda Fase riconosce:

- un importo pari ad € 300,00 mensili per massimo 6 mesi, a valere sul PAR Campania a parziale copertura della indennità di partecipazione minima prevista dal Regolamento
- Regionale. I restanti € 200,00 mensili spettanti al tirocinante sono erogati dal soggetto ospitante;
- un importo a copertura dell'indennità pari ad € 500,00 mensili per massimo 12 mesi, per i tirocini rivolti a soggetti disabili e/o a persone svantaggiate (come definiti al par. 1 lett. Edelle LG Tirocini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017), a valere sul PAR Campania.

I costi delle assicurazioni obbligatorie (assicurazioni INAIL per infortuni sul lavoro e civile verso terzi) sono a carico del soggetto beneficiario.

2.5.8.5 Attivazione di Misura 3 successivamente alla Misura 5 (misura 5 + misura 3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'individuazione della remunerazione cui potrà avere accesso il soggetto promotore, occorre precisare che le regole devono essere indipendenti dal fatto che le misure siano erogate nell'ambitodello stesso percorso (1 PDS; 1 adesione) o nell'ambito di due o più percorsi GG (2 o più PDS; 2 o più adesioni).

Occorre tenere presente le seguenti variabili entro le quali può attuarsi la combinazione delle due misure:

1) identificazione degli operatori che erogano le misure: il medesimo operatore eroga le due misure; le misure sono erogate da due operatori diversi;
2) identificazione dell'azienda presso la quale il giovane NEET svolge l'esperienza di tirocinio e dalla quale viene in seguito assunto: medesima o diversa azienda;
3) lasso temporale tra la conclusione del tirocinio e l'attivazione del contratto di lavoro subordinato tramite una CO: il rapporto di lavoro è attivato entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio; il rapporto di lavoro è attivato oltre i 30 giorni dalla conclusionedel tirocinio.

Si riporta di seguito lo schema di riconoscimento di remunerazione dell'attuazione in combinazione delle due misure nell'ambito di uno stesso percorso, che, nell'ottica di prevenire abusi e ottimizzarele risorse da destinare a sostegno della occupazione dei giovani, si intende adottare[10].

Lo schema - attraverso la combinazione delle variabili di cui sopra - rappresenta la declinazione puntuale e di dettaglio di quanto previsto dalla scheda Misura 5 del PON IOG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVAZIONE Unico percorso	DI UN CONTRATTO IN SEGUITO AL TIROCINIO (5 + 3) (1 Patto di servizio – 1 adesione)			
	Stessa azienda Stesso operatore accreditato	Stessa azienda Diversi operatori accreditati	Diversa azienda Stesso operatore accreditato	Diversa azienda Diversi operatori accreditati
CO entro 30 gg dal termine della misura tirocinio	Remunerazione3 (caso a)	Remunerazione 3al primo operatore (caso b)	Remunerazione 5 + 3 (caso c)	Remunerazione 5 al primo operatore e remunerazione 3al secondo operatore (caso d)
CO oltre i 30 gg dal termine della misura tirocinio	Remunerazione5 (caso e)	Remunerazione 5al primo operatore (caso f)	Remunerazione 5 + 3 (caso g)	Remunerazione 5 al primo operatore remunerazione 3 al secondo operatore (caso h)

In particolare, in presenza di combinazione delle Misure 5 e 3 è esclusa la riconoscibilità all'Operatore di entrambe le remunerazioni (quella per attività di promozione del tirocinio e quellaper le attività di accompagnamento al lavoro) per lo stesso giovane, presso lo stesso datore di lavoro. In caso contrario, riconoscendo una doppia remunerazione, si finanzierebbe due volte la medesimaattività realizzata – pur da due diversi Soggetti Operatori - a favore dello stesso datore di lavoro.

Si specifica che non è riconoscibile la premialità riferita ad attività di accompagnamento al lavoro (Misura 3) in riscontro di rapporto di lavoro, collaborazione o incarico (prestazione di servizi) con il medesimo Soggetto Ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio. Si ritiene, infatti, che le attività della Misura 3, nell'ambito del Progetto Garanzia Giovani, essenzialmente attività di scouting e matching finalizzate all'occupazione del destinatario, non sono necessarie e giustificate poiché l'impresa, al termine del tirocinio svolto, dispone di tutti gli elementi per valutare la candidatura del giovane per l'assunzione.

2.5.8.6 Promozione di tirocini legati a precedenti contratti di lavoro (Misura 3+5)

Sulla base di quanto previsto nelle "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento"ai sensi dell'art. 1, commi da 34 e 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92, si rileva che il tirocinio consiste in una esperienza formativa on the job che non si configura come un rapporto di lavoro. Iltirocinio è volto a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo difavorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo.

In ragione delle finalità appena richiamate, le stesse Linee Guida dispongono che il tirocinio non possa essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il divieto di promuovere un tirocinio presso la stessa azienda con cui il giovane aveva instaurato un precedente rapporto di lavoro dovrà essere applicato in senso ampio, ovvero nell'ambito di una stessa adesione o al verificarsi di una nuova iscrizione da parte del NEET, laddove la promozione sia realizzata dallo stesso Soggetto Promotore o uno diverso (*casi o, p, q, r).*

ATTIVAZIONE DI UN TIROCINIO IN SEGUITO AD UN RAPPORTO DI LAVORO (3+5)				
	Stessa azienda Stesso operatore accreditato	Stessa azienda Diversi operatori accreditati	Diversa azienda Stesso operatore accreditato	Diversa azienda Diversi operatori accreditati
Unico percorso (1 PdS – stessa adesione)	NO (linee guida tirocini) (caso o)	NO (linee guida tirocini) (caso p)	Remunerazione 3 + 5 (caso s)	Remunerazione 3 + 5 (caso t)
Più Percorsi (2 o più PdS – diversa adesione)	NO (linee guida tirocini) (caso q)	NO (linee guida tirocini) (caso r)	Remunerazione 3 + 5 (caso u)	Remunerazione 3 + 5 (caso v)

Si prevede, invece, il riconoscimento di entrambe le remunerazioni (3 e 5) nei casi in cui l'azienda che assume il giovane NEET sia *diversa* da quella presso la quale si svolgerà il tirocinio promosso dal medesimo Operatore (*caso s*) nell'ambito della stessa adesione o di una nuova (*caso u*).

Inoltre, il riconoscimento della remunerazione di entrambe le misure è ammesso – sia nel caso in cui le misure siano erogate nell'ambito di un medesimo percorso sia nel caso in cui le misure siano erogate nell'ambito di più percorsi – nel caso in cui i servizi siano erogati da *Operatori diversi*, contribuendo l'uno all'assunzione del giovane e l'altro all'attivazione di un successivo tirocinio presso un'azienda differente (*caso t e v*).

2.5.8.7 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione

a. Domanda di pagamento del contributo finanziario con allegata documentazione contabile intestata a Regione Campania, recante i riferimenti del soggetto accreditato, del PON IOG e della misura finanziata (servizio di promozione- Scheda 5 – Tirocinio extracurriculare – PAR Campania);

b. Report dei dati dei tirocinanti che hanno completato il percorso al fine di consentire il riconoscimento della somma richiesta nel rispetto delle regole stabilite dalle Linee Guida in materia di tirocini;

Per ciascun tirocinante in elenco di cui alla lettera b):

1 Registro presenze, comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio, puntualmente compilatoe sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal tirocinante;

2 Riepilogo mensile delle presenze, comprovante la partecipazione ad almeno il 70% delle ore previste dal progetto formativo;

3 Relazione finale e idonee schede descrittive dell'attività svolta e delle competenze acquisite dal tirocinante trasmesse dal soggetto ospitante, per i tirocini completati;

4 Attestato di fine tirocinio;

5 dichiarazione dell'operatore per i servizi per il lavoro attestante l'acquisizione delle autodichiarazioni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

redatte ai sensi del DPR 445/2000 e smi, con la quale i destinatari e il legale rappresentante del datore di lavoro dichiarano l'assenza di vincoli di parentela e affinità reciproci sino al III grado.

6 dichiarazione dell'operatore resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. di assenza di vincoli parentali (All. F alle presenti linee guida)

Per il pagamento al tirocinante inerente al contributo previsto per indennità di **partecipazione**:

1 UNILAV di inizio tirocinio con allegati Convenzione e PFI;
2 Piano di intervento personalizzato (PS / PIP);
3 Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani e l'avvio della misura;
4 Progetto Formativo Individuale;
5 Attestazione di avvenuto pagamento delle indennità mensili di partecipazione a carico dell'ospitante;
6 Registro presenze, comprovante l'effettiva partecipazione al percorso di tirocinio, puntualmente compilato e sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal tirocinante;
7 Riepilogo mensile delle presenze con indicazione del monte ore mensile frequentato
8 dichiarazione dell'operatore per i servizi per il lavoro attestante l'acquisizione delle autodichiarazioni, redatte ai sensi del DPR 445/2000 e smi, con la quale i destinatari e il legale rappresentante del datore di lavoro dichiarano l'assenza di vincoli parentali e affinità reciproci sino al III grado.
9 dichiarazione dell'operatore resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. di assenza di vincoli parentali (All. F alle presenti linee guida)

2.5.8.8 Modalità di rendicontazione

Nello specifico, i competenti uffici della Direzione Generale 11 , precedentemente all' adozione del Decreto di liquidazione, accertano la regolarità di svolgimento delle operazioni di pubblicizzazione degli annunci, l'avvenuta approvazione dei PS/PIP con il relativo aggiornamento della sezione 6 della SAP, l'invio da parte dell'ospitante del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formativo e l'acquisizione dei registri dei tirocinanti, verificandone la conformità rispetto a quanto disposto dal relativo dispositivo di attuazione e dalle Linee Guida Beneficiari. Il controllo che precede il pagamento delle indennità, avverrà sulla base di item specificamente predisposti nella checklist e nel relativo verbale allegati al Manuale dei Controlli di I Livello.
In particolare, i punti di controllo andranno a verificare lo status di NEET, il programma di tirocinio, lo svolgimento delle attività di tirocinio, con particolare attenzione al controllo del registro presenze ed al riepilogo mensile delle presenze, strumenti necessari per attestare l'effettiva partecipazione al tirocinio, ed infine, la verifica del cofinanziamento da parte del soggetto ospitante. Pertanto, l'erogazione delle indennità avverrà in seguito all'esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dagli uffici competenti Regionali e registrati sui verbali e checklist allegate al Manuale dei Controlli. Le autorizzazioni di pagamento saranno trasmesse all'INPS dalla Direzione Generale 11 con cadenza trimestrale, successivamente all' inizio di svolgimento del tirocinio e solo previa acquisizione della documentazione che attesti l'avvenuto pagamento delle quote di indennità dovute dal soggetto ospitante. Tale punto è un item specifico del processo di controllo pre-liquidazione, nonché della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione della spesa ed indicata nelle Linee guida dei Beneficiari del PAR GG.
L'INPS corrisponderà i suddetti indennizzi direttamente ai destinatari tramite bonifico bancario .

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 per cento subase mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 percento.
Il corrispettivo della premialità in favore del soggetto promotore sarà erogato a partire dal **trentesimo giorno** dalla fine del tirocinio, previa consegna di tutta la documentazione indicata nelpresente Avviso e nelle Linee guida dei Beneficiari del PAR GG.
L'operatore dei servizi per il lavoro che ha in carico il tirocinante per il quale è stato attivato il tirocinio è tenuto ad inviare al sistema informativo regionale, tramite la piattaforma cliclavoro del SILF Campania, la Scheda Politiche Attive, sezione 6 relativa al tirocinante, debitamente compilata ai fini della chiusura del PS/PIP e delle operazioni di pagamento, rendicontazione e monitoraggio previste per la Misura 5 del PAR Campania.
La documentazione di seguito indicata dovrà essere risultare presente nel SILF Campania ai fini del riconoscimento dei contributi finanziati dal Par Campania:

A) Servizio di promozione

a. Domanda di pagamento del contributo finanziario con allegata documentazione contabile intestato a Regione Campania, recante i riferimenti del soggetto accreditato, del PON IOG e della misura finanziata (servizio di promozione- Scheda 5 - Tirocinio extracurriculare – PAR Campania). Per le ipotesi in cui si richiede l'emissione delle fatture si rinvia alla nota prot. 193160 del 26/03/2019;
b. Report dei dati dei tirocinanti che hanno completato il percorso al fine di consentire il riconoscimento della somma richiesta nel rispetto delle regole stabilite dalle Linee Guida in materia di tirocini;

Per ciascun tirocinante di cui alla lettera b:

1. Registro presenze mensile;
2. Riepilogo mensile delle presenze;
3. Relazione finale e idonee schede descrittive dell'attività svolta e delle competenze acquisite dal tirocinante trasmesse dal soggetto ospitante, per i tirocini completati;
4. Attestato di fine tirocinio;

In ogni caso l'erogazione del contributo avverrà solo in seguito all'esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dagli uffici competenti Regionali.

2.5.9 Asse 1 bis – Scheda 1 – Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello

2.5.9.1 Descrizione della Misura

La Misura ha lo scopo di sostenere interventi di rete sul territorio delle Regioni "in transizione" e "meno sviluppate", che siano in grado di garantire ai giovani fino a 29 anni di età, un'offerta di servizi qualificati e personalizzati, favorendone la transizione verso il mercato del lavoro.

Puntando sull'attività delle reti territoriali, attraverso la valorizzazione di partenariati già esistenti o mediante la promozione di partenariati di nuova costituzione, la Misura si pone i seguenti obiettivi specifici:

- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di I livello di cui all'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015, al fine di combattere la dispersione scolastica dei giovani tra i 15 e 25 anni (25 anni +364 giorni) ed aumentare la professionalità degli stessi, implementando sia la loro l'occupazione che l'occupabilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di II livello di all'art. 44 del D.lgs. n. 81/2015, al fine di aumentare la professionalità dei giovani tra i 18 e 29 anni (29 anni +364 giorni) e il loro livello di occupazione e di occupabilità;

- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di III livello di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 81/2015, al fine aumentare la professionalità dei giovani tra i 18 e 29 anni (29 anni +364 giorni) ed innalzare il livello di istruzione terziaria degli stessi, nonché di occupazione e di occupabilità.

2.5.9.2 Soggetti attuatori

I soggetti componenti la rete sono individuabili tra le seguenti categorie:
- Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo grado;
- Istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai percorsi di Istruzione e formazione professionale;
- CPIA – Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti;
- Istituzioni formative accreditati all'erogazione di percorsi IFTS;
- Fondazioni ITS;
- Poli tecnico-professionali;
- Università, AFAM ed Enti di ricerca;
- Soggetti autorizzati e accreditati ai servizi per il lavoro;
- Enti locali;
- Imprese;
- Rappresentanze datoriali e sindacali;
- Consulenti del lavoro, commercialisti;
- Patronati;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Soggetti del Terzo settore.

2.5.9.3 Procedure di attuazione

Per l'attuazione della Misura l'Organismo Intermedio Regione Campania, sulla base dei contenuti programmatici delineati nella Scheda di misura a valere sul PAR Campania, emanerà un Avviso pubblico per la presentazione di progetti, procedendo alla selezione e all'ammissione a finanziamento delle istanze ricevute.
Per l'ammissione al finanziamento l'ATS dovrà presentare un progetto, sostenuto da un'apposita analisi di fattibilità e sostenibilità, che evidenzi:
- n. di attori (imprese, consulenti del lavoro, commercialisti, enti di ricerca, università, scuole, enti di formazione, ITS, ecc.) da coinvolgere nelle attività progettuali;
- n. di protocolli d'intesa da stipulare ai sensi degli artt. 43, co. 6, e art. 45, co. 2, D.lgs. n. 81/2015 e ss.mm.ii.;
- n. di contratti di apprendistato di I, II e III livello che si vogliono veicolare.

Nella valutazione dei progetti, tale analisi rappresenterà uno dei criteri seguiti per la selezione al finanziamento.

2.5.9.4 Attività/servizi ammissibili

La Misura si propone di accrescere l'efficacia degli strumenti di politica attiva per l'occupazione dei giovani, finanziando progetti presentati da una ATS (costituita o costituenda) composta da almeno uno dei seguenti soggetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ente di formazione (IeFP);
- Scuola media superiore;
- Istituto tecnico superiore;
- IFTS;
- Università;
- Ente di ricerca.

L'attività dell'ATS è finalizzata alla costruzione di una rete partenariale con l'obiettivo di attivare un numero significativo di contratti di apprendistato di I, II e III livello attraverso la realizzazione diuna o più azioni tra quelle indicate di seguito:

- attività di ricerca / scouting per individuare soggetti interessati a far parte della rete;
- iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento degli organismi intermediari (consulenti del lavoro, commercialisti, etc.) per promuovere l'apprendistato di I, II e III livello presso le aziende;
- attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio per l'attivazione dei contratti di apprendistato di I, II e III livello;
- attività di co-progettazione dei percorsi formativi di apprendistato di I, II e III livello trai soggetti della rete.

Ai fini del finanziamento della misura il Progetto di rete contiene: le attività progettuali da porre inessere e tempi di realizzazione; soggetti coinvolti, responsabilità assegnate, costi e materiali e strumenti che saranno utilizzati.

2.5.9.5 Ammissibilità della spesa

L'ATS dovrà rendicontare a costi reali (dietro presentazione di documentazione probatoria) le spese riferibili alle attività progettuali.
Per ogni progetto selezionato, le spese rendicontate saranno riconosciute entro un limite massimo pari a 10.000,00 euro addizionati di 540,00 euro per ogni contratto di apprendistato di I, II o III livello attivato (es. in caso di 10 contratti attivati il limite massimo sale fino a € 15.400; per 20 contratti attivati il limite sarà di € 20.800).

2.5.9.6 Documenti/giustificativi da produrre per la rendicontazione

La rendicontazione delle spese sarà ritenuta ammissibile in relazione alle seguenti voci di spesa:

- costi del personale;
- costi per organizzazione di eventi (convegni, seminari, workshop, Job day, ecc.);
- costi per materiali informativo (es. brochure);
- creazione di siti internet, App.

La documentazione da produrre ai fini dei controlli di I Livello è la seguente:

- atto di costituzione della ATS (es.: Protocolli d'intesa);
- timesheet del personale coinvolto (ove pertinente);
- documentazione amministrativa per il calcolo del personale (ove pertinente);
- fatture per la realizzazione delle attività rendicontate (ove pertinente);
- documentazione attestante la realizzazione delle attività rendicontate (materiali relativi ad eventi, materiali informativi e creazione di siti web/App);
- piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista (ove pertinente);
- copia del contratto di Apprendistato ovvero, copia delle comunicazioni obbligatorie o altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di lavoro (se prevista).

2.5.9.7 Monitoraggio e controllo

Gli Operatori che erogano i servizi del PAR Garanzia Giovani Campania hanno l'obbligo di fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti dall'Autorità di Gestione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico e delle attività di valutazione, di cui alle disposizioni e ai Regolamenti Comunitari in vigore.

Gli Operatori sono tenuti, altresì, a garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dalla DG 11 ovvero dall'OI secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta. Gli Operatori si impegnano a trasmettere tutti i dati di monitoraggi richiesti dal dall'OI e dalla D.G. ai fini dell'implementazione dei sistemi SILF/SURF che rappresentano gli strumenti applicativi dedicati alla - Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione - Sistema Unico Regionale Fondi gestione, alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti. È obbligo degli operatori valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti nel SILF/SURF - Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione Sistema Unico Regionale Fondi gli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dalla DG 11 competente. Con particolare riferimento alle caratteristiche dei partecipanti checomportano il trattamento di dati personali, gli Operatori devono garantire che il trattamento delleinformazioni personali, avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela dellaprivacy.

Il soggetto ospitante conserva gli originali dei registri di presenza del/dei tirocinanti per il periodo richiesto dalla normativa vigente e provvede a consegnarli al soggetto promotore, per la conservazione nei tempi e nelle modalità di cui al punto precedente, al termine del tirocinio. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto promotore procederà, previa comunicazione, al blocco delle erogazioni previste ed all' apertura di apposito procedimento amministrativo di controllo e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione.

3 Allegati

- Allegato A_CL_Verifica_NEET
- Allegato B_Autocertificazione NEET_NON-NEET
- Allegato C_CL_Verifica_No_Neet
- Allegato D_VINCOLI_PARENTALI
- Allegato E_VINCOLI PARENTALI per la somministrazione
- Allegato F_Mis.3_Format dichiarazione operatore
- Allegato G_Mis.3 Informativa Azienda Utilizzatrice
- Allegato H_Mis.3_ Informativa Datore di lavoro
- Allegato I Nota_Operativa_2022_04_06_Prot_0186713_Garanzia_Giovani_Mis. 2A_II_Fase

fonte: http://burc.regione.campania.it









ID Operatore che ha richiesto la verifica: **Data richiesta:**

Dati Anagrafici del giovane	
Cognome e Nome	
Data di Nascita	Luogo di nascita
Codice Fiscale	

Momento del controllo	
Verifica condotta al momento della presa in carico	☐
Verifica condotta al momento dell'avvio della misura di politica attiva	☐

Punti di controllo	**Esito della Verifica**			**Osservazioni (modalità di controllo)**
	SI	**NO**	**NA**	
SEZIONE 1. NEET				
Requisiti Personali				
• il giovane ha al momento dell'adesione a Garanzia Giovani una età compresa tra i 15 e i 29 anni (29 anni e 364 giorni) ?				
• il giovane è residente in una delle Regioni italiane o nella Provincia Autonoma?				
Requisito Occupazionale				
• il giovane risulta, alternativamente:				
- non occupato?				
- avere un rapporto di lavoro attivo (CO) ma percepisce un reddito da lavoro dipendente o autonomo corrispondente ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986?				
- "disoccupato" ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019?				
Requisito di non inserimento in un percorso di istruzione e formazione				
• il giovane risulta attualmente non inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari)?				
• il giovane risulta attualmente non inserito in un corso di formazione?				
• il giovane risulta attualmente non inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare?				

ESITO DEL CONTROLLO:	**SI**	**NO**
	☐	☐

Data _____ **Nome e cognome operatore** _____

Firma operatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Autocertificazione Stato di NEET/NON NEET
PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI CAMPANIA

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ex art. 47

Al Centro Per l'Impiego di_____/

o Soggetto accreditato _____ _____

☐ *Iniziale*

☐ *Avvio Misura*

Fascicolo n.	
Codice Fiscale	
Cognome	
Nome	
Data e luogo di nascita	
Tel./Cell.	
Mail	

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di creazione outilizzo di atti falsi (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal programma Garanzia Giovani, dichiara quanto segue:

(barrare solo la casella pertinente)

NEET

☐ Di avere una età compresa tra i 15 e i 30 anni (29 anni e 364 giorni) al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;

NON NEET

☐ Di avere una età compresa tra i 15 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni) al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAGRAFICA

- Di essere residente in una delle regioni aderenti al programma e precisamente nella regione _____all'indirizzo_____
  CAP_____ Città_____
- Di essere iscritto al CPI di _____;
- Di aver rilasciato l'ultima DID in data _____

STATO OCCUPAZIONALE

- Di essere disoccupato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n.150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 15-quater, del DL. n.4/2019 (Circolare ANPAL n. 1/2019)[1];
- Di non avere in essere, e di non aver avuto al momento della registrazione, rapporti di lavoro attivi sia all'interno che fuori il territorio della regione in cui è ubicato il CPI che lo sta prendendo in carico;
- Di non svolgere prestazioni occasionali, lavoro autonomo o altre attività incompatibili con la adesione al Programma Garanzia Giovani - fase II;
- Di essere immediatamente disponibile al lavoro.

ISTRUZIONE/FORMAZIONE

(barrare solo le caselle pertinenti)

- Di ☐ frequentare ☐ non frequentare
  attualmente e al momento della registrazione, un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);

- Di ☐ frequentare ☐ non frequentare
  attualmente e al momento della registrazione, corsi di formazione, compresi corsi di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione al proprio albo professionale;

- Di ☐ essere ☐ non essere
  inserito/a in tirocini curriculari e/o extracurriculari.

[1] Ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015, sono considerati disoccupati, coloro che sono privi di impiego e che dichiarano, in forma telematica, al Sistema Informativo Unitario delle politiche del lavoro (SIU), la propria immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Servizio competente. Conseguentemente, come precisato nella Circolare ANPAL n. 1/2019, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n.150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 15-quater, del DL. n.4/2019, sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare al CPI di _____/soggetto Accreditato _____ qualsiasi variazione del suo stato sia occupazionale che di istruzione.

Luogo e Data_____ Il dichiarante

_____

Si autorizza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), il Centro per l'impiego/soggetto accreditato in oggetto, il trattamento dei dati personali ivi riportati per le finalità connesse ai compiti istituzionali dell'Ufficio, e ad effettuare le verifiche previdenziali e reddituali sulle dichiarazioni sostitutive ivi rese, presso gli Uffici competenti (INPS, Agenzie delle entrate, ecc.)

Il dichiarante

_____

SPAZIO RISERVATO ALL'OPERATORE DEL CPI/SOGGETTO ACCREDITATO

L'utente è stato da me identificato con Documento di Riconoscimento_____n ____ _____ scadenza _____rilasciato da _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

ID Operatore che ha richiesto la verifica: **Data richiesta:**

Dati Anagrafici del giovane	
Cognome e Nome	
Data di Nascita	Luogo di nascita
Codice Fiscale	

Momento del controllo	
Verifica condotta al momento della presa in carico	☐
Verifica condotta al momento dell'avvio della misura di politica attiva	☐

Punti di controllo	**Esito della Verifica**			**Osservazioni (modalità di controllo)**
	SI	**NO**	**NA**	
SEZIONE 1. NEET				
Requisiti Personali				
• il giovane ha al momento dell'adesione a Garanzia Giovani una età compresa tra i 15 e i 29 anni (29 anni e 364 giorni) ?				
• il giovane è residente nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna?				
Requisito Occupazionale				
• il giovane risulta, alternativamente:				
- non occupato?				
- avere un rapporto di lavoro attivo (CO) ma percepisce un reddito da lavoro dipendente o autonomo corrispondente ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986?				
- "disoccupato" ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019?				
Requisito di non inserimento in un percorso di istruzione e formazione				
• il giovane risulta attualmente non inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari)?				
• il giovane risulta attualmente non inserito in un corso di formazione?				
• il giovane risulta attualmente non inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare?				
SEZIONE 2. DISOCCUPATO				
Requisiti Personali				
• il giovane ha al momento dell'adesione a Garanzia Giovani una età compresa tra i 15 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni) ?				
• il giovane è residente nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna?				
Requisito Occupazionale				
• il giovane risulta "disoccupato" ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019?				

ESITO DEL CONTROLLO:	**SI**	**NO**
	☐	☐

Data **Nome e cognome operatore**

Firma operatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocertificazione vincoli di parentela e affinità
PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI CAMPANIA
Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ex art. 47

Il sottoscritto/a _____

nato/a a_____(provincia)_____il_____CF_____

residente a_____alla Via_____

e

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____, CF _____, residente in_____prov._____, in qualità di titolare dell'azienda avente denominazione/ragione sociale_____(Soggetto Ospitante/ datore di lavoro) con sede legale in___alla via/piazza_____, CAP _____

Consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di creazione o utilizzo di atti falsi (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), i sottoscritti, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

di **NON** essere legati da vincolo di parentela e affinità entro il terzo grado[1]

Luogo e data, _____

I DICHIARANTI[2]

Titolare azienda

Destinatario

Allegati:
Copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)**: i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo**

1 Si precisa che sono parenti e affini:
- di I grado i genitori e i figli; suoceri con generi e nuore;
- di II grado i fratelli e sorelle, nonché i nonni con i nipoti; i cognati, nonché i nonni e nipoti del coniuge;
- di III grado zii e nipoti da fratello o sorella, nonché bisnonni e pronipoti; zii e nipoti del coniuge, nonché bisnonni e pronipoti del coniuge.

2 Le firme in calce non devono essere autenticate

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autocertificazione vincoli di parentela e affinità
PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI CAMPANIA
Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ex art. 47

Il sottoscritto/a _____

nato/a a_____(provincia)_____il_____CF_____

residente a_____alla Via_____

e

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____, CF _____, in qualità di somministratore avente denominazione/ragione sociale_____ _____con sede legale in_____alla via/piazza_____ _____, CAP _____

Il/la sottoscritto/a…….. nato/a a …….. il ……, CF……..., in qualità di utilizzatore avente denominazione / ragione sociale…… con sede legale in …… alla via/piazza ……., CAP……

Consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di creazione o utilizzo di atti falsi (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), i sottoscritti, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

di **NON** essere legati da vincolo di parentela e affinità entro il terzo grado[1]

Luogo e data, _____

I DICHIARANTI

Somministratore

Utilizzatore

Destinatario della misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati:
Copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679): **i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo**

---

1 Si precisa che sono parenti e affini:
- di I grado i genitori e i figli; suoceri con generi e nuore;
- di II grado i fratelli e sorelle, nonché i nonni con i nipoti; i cognati, nonché i nonni e nipoti del coniuge;
- di III grado zii e nipoti da fratello o sorella, nonché bisnonni e pronipoti; zii e nipoti del coniuge, nonché bisnonni e pronipoti del coniuge.

[2] Le firme in calce non devono essere autenticate

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE OPERATORE

Dichiarazione in merito al finanziamento della attività svolte dell'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro – Misura 3 PON IOG

PON "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)
in merito al finanziamento delle attività svolte nell'ambito del servizio di Accompagnamento al lavoro

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____) via/piazza _____
_____ n. _____
in qualità di rappresentante legale dell'Operatore beneficiario della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"
_____.

Sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci e del conseguente provvedimento di decadenza da eventuali benefici concessi, come disposto rispettivamente ai sensi degli artt. 76 e n. 75 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che _____ (denominazione dell'operatore), per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito della Misura 3, non ha ricevuto altri compensi da parte del datore di lavoro (o azienda utilizzatrice) _____ (indicare denominazione).

_____
(luogo e data)

Il/la dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)

Allegato:
Copia del documento di riconoscimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa AZIENDA UTILIZZATRICE

Informativa in merito al finanziamento della attività svolte dell'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro – Misura 3 PON IOG

PON "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI"

INFORMATIVA in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al lavoro

La Regione _____ informa che _____ (cognome, nome e codice fiscale del destinatario), è destinatario della Misura 3 e che le attività di cui ha fruito nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro erogato dall'operatore _____ (denominazione dell'operatore) sono finanziate a valere sulle risorse pubbliche del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

Pertanto, nessuna ulteriore somma di denaro è dovuta a tale operatore (anche per il tramite di un altro soggetto) per lo svolgimento delle seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità del giovane presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Per presa visione:

(*TIMBRO e FIRMA del rappresentante legale del datore di lavoro o altro soggetto delegato con potere di firma*)

LUOGO e DATA _____

Allegato:

Copia del documento di riconoscimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa DATORE DI LAVORO

Informativa in merito al finanziamento della attività svolte dell'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro – Misura 3 PON IOG

PON "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI"

INFORMATIVA in merito al finanziamento delle attività svolte dall'operatore nell'ambito del servizio di Accompagnamento al lavoro

La Regione _____ informa che _____ (cognome, nome e codice fiscale del destinatario), è destinatario della Misura 3 e che le attività di cui ha fruito nell'ambito del servizio di Accompagnamento al Lavoro erogato dall'operatore _____ (denominazione dell'operatore) sono finanziate a valere sulle risorse pubbliche del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

Pertanto, nessuna ulteriore somma di denaro è dovuta a tale operatore per lo svolgimento delle seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità del giovane presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Per presa visione:

(*TIMBRO e FIRMA del rappresentante legale del datore di lavoro o altro soggetto delegato con potere di firma*)

LUOGO e DATA _____

Allegato:

Copia del documento di riconoscimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00
PEC: catalogogaranziagiovani@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0186713 06/04/2022 12,11
Mitt. : 5011 DG per l'istruzione la formazi...
Dest. : CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE CAMPANIA; AGENZIE PE...
AGENZIE FORMATIVE ACCREDITATE BENEFICIARI ATTUATORI PAR CAMPANIA GARAN...
Classifica : 54.11. Fascicolo : 15 del 2022

A: **Agenzie Formative Accreditate**
Beneficiari / Attuatori
PAR Campania
Garanzia Giovani II Fase

Centri per l'Impiego
della Regione Campania

Agenzie per il Lavoro
Accreditate

LORO Indirizzi PEC

PON IOG - PAR Campania "Garanzia Giovani II Fase"
***"Attività di Formazione mirata all'inserimento lavorativo - Misura 2A - in attuazione del Piano Attuativo Regionale della Campania per la Garanzia Giovani - seconda fase"* – Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 1289 del 09/12/2019 e ss.ii.mm. – Graduatoria Definitiva approvata con D.D. n. 614 del 17/11/2021.**

Sommario

Nota operativa per i Beneficiari / Attuatori - Centri per l'Impiego / Agenzie per il Lavoro - Garanzia Giovani – Misura 2A - II Fase 2
1. Inquadramento generale 2
2. Destinatari delle attività formative 2
3. Beneficiari / Attuatori - Descrizione delle attività 2
3.1 Aule / Laboratori Specialistici 3
3.2 Modalità di svolgimento della Formazione Teorica e Pratica 3
4. Modalità di effettuazione delle candidature dei giovani Neet / non Neet 4
4.1 Procedura di iscrizione e formazione della graduatoria dei giovani Neet / non Neet ammessi a partecipare alle attività formative 4
4.2 Validità delle pubblicazioni effettuate e dei termini temporali per le varie fasi procedimentali 6
4.3 Acquisizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP) 6
5.1 Modalità di caricamento della documentazione su SILF Monitoraggio Campania 7
5.3 Opzione Costi Semplificati e modalità di caricamento documentazione su SURF Campania 7
5.4 Attività di Controllo di I Livello e liquidazione del finanziamento 8

fonte: http://b

Nota operativa per i Beneficiari / Attuatori - Centri per l'Impiego / Agenzie per il Lavoro - Garanzia Giovani – Misura 2A - II Fase

1. Inquadramento generale

La presente nota è finalizzata a fornire indicazioni operative a vantaggio di tutti i Beneficiari / Attuatori del PAR Campania "*Garanzia Giovani – Misura 2A*" nonché dei futuri destinatari delle attività formative (*Not in Education, Employment or Training* – in breve NEET / non NEET) e degli operatori abilitati per l'effettuazione della candidatura ai percorsi formativi.

2. Destinatari delle attività formative

La "Garanzia Giovani" - Misura 2A ha lo scopo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale. Si precisa che il destinatario non può frequentare più di un percorso formativo. Gli interventi di formazione finanziati sono esclusivamente destinati ai giovani NEET / non NEET di età compresa tra i 16 a 35 anni (34 anni e 364 giorni) che risultino ammessi alle operazioni finanziate con l'Asse 1 Bis del PAR Campania e residenti nelle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna.

I giovani "*NEET*" - oltre ai requisiti anagrafici di cui sopra - devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

a. essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. 150 del 14/09/2015 e dell'art.4 comma 15-quater del D.L n. 4/2019 (convertito con modificazione dalla L. n. 26 del 28/03/2019);
b. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
c. non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
d. non essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa;
e. aver sottoscritto un Piano di Intervento Personalizzato (PIP), validato e in corso di validità, dal quale risulti l'individuazione della Misura 2A ed almeno una misura a processo.

I giovani "*Non NEET*" - oltre ai requisiti anagrafici di cui sopra - devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

a. essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. 150 del 14/09/2015 e dell'art.4 comma 15-quater del D.L n. 4/2019 (convertito con modificazione dalla L. n 26 del 28/03/2019);
b. aver sottoscritto un Piano di Intervento Personalizzato (PIP), validato e in corso di validità, dal quale risulti l'individuazione della Misura 2A ed almeno una misura a processo.

Sulla validità del PIP si richiamano i termini prescritti dal Sistema di Gestione del Programma per l'avvio del destinatario a misura. Lo spirare di detti determini determina la necessità, per il destinatario, di effettuare una nuova adesione al Programma.

3. Beneficiari / Attuatori - Descrizione delle attività

Gli interventi - di durata variabile - dovranno essere realizzati attraverso la partecipazione a corsi di formazione collettivi o formazione individuale/individualizzati da avviarsi a partire dal **06/04/2022**.

I soggetti Beneficiari / Attuatori, in qualità di operatori della formazione accreditati presso la

fonte: http://b

Regione Campania ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013 e n. 136 del 22/03/2022 ed iscritti nelle sezioni A e/o B dell'Elenco degli operatori accreditati, potranno erogare la formazione ai giovani iscritti al programma Garanzia Giovani per i quali, dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP), validato e in corso di validità, risulti l'individuazione della Misura 2A ed almeno una misura a processo. L'attuazione delle attività formative presuppone che tutte le procedure prescritte per l'attivazione delle misure del PAR Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR n. 880/2018 e ss.mm.ii. e al DD n. 55/2019, siano completate. In particolare, il soggetto Beneficiario / Attuatore deve assicurarsi, mediante acquisizione di apposita autodichiarazione dell'interessato, che siano compiute le seguenti operazioni:

- ✓ adesione del giovane al programma;
- ✓ presa in carico;
- ✓ profilazione;
- ✓ autocertificazione sul possesso dei requisiti dello stato di "*neet*";
- ✓ verifica e attestazione dello stato di *Neet* al momento dell'adesione e dell'avvio alla formazione;
- ✓ Piano di Intervento Personalizzato (PIP), validato e in corso di validità, dal quale risulti l'individuazione della Misura 2A ed almeno una misura a processo.

3.1 Aule / Laboratori Specialistici

Premesso che sia le Aule che i Laboratori specialistici accreditati devono avere caratteristiche strutturali, funzionali e distributive rispettose delle disposizioni normative / amministrative vigenti *ratione temporis* - in termini di attrezzature, e/o impianti e/o arredi e/o materiali di consumo, sussidi didattici - che dovranno essere adeguati alla tipologia di attività formative oggetto della singola proposta progettuale ammessa a finanziamento.
A tal fine, con riferimento alla sede operativa che il Beneficiario/Attuatore intende utilizzare per le attività formative oggetto di candidatura, sia le Aule che i Laboratori Specialistici devono risultare accreditati in modalità definitiva, ai sensi della DGR n. 136 del 22/03/2022.
Le Agenzie Formative che, invece, intendono accreditare un ulteriore spazio e/o trasformare un'Aula in Laboratorio o viceversa, devono procedere con una variazione della domanda sulla piattaforma Accreditamento ai sensi della medesima DGR n. 136 del 22/03/2022.
L'avvio delle attività formative potrà avvenire, in ogni caso, esclusivamente in seguito all'avvenuto accreditamento definitivo dell'Aula / Laboratorio Specialistico utilizzati nell'ambito del percorso formativo.

3.2 Modalità di svolgimento della Formazione Teorica e Pratica

I contenuti dei corsi devono rispettare le indicazioni riportate nelle schede pubblicate sul Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) accessibile all'URL: **capire.regione.campania.it** sia in riferimento allo standard professionale, le cui conoscenze ed abilità - in sede di progettazione didattica dei percorsi - devono essere opportunamente dettagliate, che allo standard formativo di dettaglio.
Il monte ore complessivo è da intendersi al netto delle ore richieste per lo svolgimento delle prove d'esame finale. La frequenza al corso, ai fini dell'ammissione all'esame finale, è obbligatoria per l'80% del monte ore previsto (salvo diversa indicazione riportata nello Standard Formativo di dettaglio).
È consentito il ricorso alla Didattica a Distanza (DaD) nel limite del **50%** del monte ore relativo alla Formazione Teorica (esclusivamente con modalità sincrona, la quale consiste in lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi di condividere "in diretta" lo svolgimento della formazione teorica, simulando di fatto un'aula fisica). Tale limite è estendibile fino al **100%** del monte ore relativo sia alla Formazione Teorica, con esclusivo riferimento a percorsi formativi riferiti a profili professionali referenziati ai livelli **EQF 5 e 6**.
Si precisa che la DaD non risulta consentita in riferimento al monte ore complessivo dedicato alla Formazione Pratica, svolta sia mediante Esercitazioni Pratico-Laboratoriali che mediante Stage /

fonte: http://b

Tirocinio curriculare.
Fermo restando quanto specificatamente previsto per i percorsi formativi regolamentati a livello nazionale e/o regionale, il monte ore dei segmenti formativi riferiti a Esercitazioni Pratico-Laboratoriali e/o Stage – Tirocinio dovrà essere pari complessivamente ad almeno il 30% del monte ore totale del percorso formativo, fermo restando la facoltà dei Beneficiari / Attuatori di stabilire la parte specifica di ore da dedicare a Esercitazioni Pratico-Laboratoriali (da ricomprendere in un range 0% - 30%) e alla fase di Stage / Tirocinio (anch'essa da ricomprendere in un range 0% e 30%), purché venga realizzato almeno un 30% di ore di Formazione Pratica.
In riferimento al monte ore espletato mediante DaD, ai fini del conteggio delle ore di formazione erogata da parte del Beneficiario / Attuatore, nonché del raggiungimento della percentuale minima di frequenza richiesta per l'ammissione dei discenti all'esame finale, la presenza del personale docente e dei discenti va rilevata con esclusivo riferimento alla tempistica effettiva di "*connessione*", come da reportistica generata dalla piattaforma utilizzata. Quest'ultima dovrà possedere requisiti di tracciabilità e non modificabilità dei dati generati durante le fasi di connessione, pena il mancato riconoscimento "*in toto*" dell'attività formativa svolta, secondo quanto stabilito anche dai relativi provvedimenti concernenti la gestione delle attività formative.

4. Modalità di effettuazione delle candidature dei giovani Neet / non Neet

L'iscrizione ai corsi nell'ambito del Progetto Catalogo Formativo – Garanzia Giovani - potrà avvenire a seguito della pubblicazione da parte dell'Amministrazione regionale - sulla piattaforma *Cliclavoro Campania* accessibile al link: **http://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx** - di percorsi formativi dichiarati ammissibili e finanziabili per i quali i Beneficiari / Attuatori abbiano proceduto alla sottoscrizione dei relativi Atti di Concessione.

4.1 Procedura di iscrizione e formazione della graduatoria dei giovani Neet / non Neet ammessi a partecipare alle attività formative

La procedura di iscrizione e formazione della graduatoria sarà articolata nelle fasi di seguito indicate. A seguito della pubblicazione dei percorsi formativi su *Cliclavoro Campania* i Beneficiari / Attuatori potranno procedere alla apertura delle iscrizioni ai corsi da parte dei giovani Neet / non Neet, i quali tenendo conto dell'attività di Orientamento svolta, nonché della ubicazione della Sede Operativa dei percorsi formativi oggetto di opzione per la candidatura e del fatto che non sono previste "Indennità di viaggio" per la partecipazione alle attività formative, potranno essere iscritti ai corsi esclusivamente a cura dei Centri per l'Impiego (CPI) e/o Agenzie per il Lavoro (APL).
L'Agenzia Formativa, a seguito della chiusura delle iscrizioni, è tenuta ad elaborare per ciascuna tipologia di percorso formativo oggetto di ammissione a finanziamento un "**ELENCO DELLE CANDIDATURE**" in cui siano riportati: Cognome, Nome, Data di nascita, Soggetto che ha effettuato la candidatura (CPI / APL), Stato iscrizione (candidatura), Data iscrizione (candidatura), Data di adesione a "Garanzia Giovani- Misura 2A", pervenute sulla piattaforma *Cliclavoro Campania* ed a pubblicarla sul proprio Sito INTERNET, contestualmente al modulo per la "**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**" da parte dei giovani Neet / non Neet.
Qualora il numero di iscrizioni raccolte in riferimento ad un medesimo percorso formativo risulti superiore al n. di allievi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il Beneficiario / Attuatore è tenuto ad effettuare la selezione degli allievi partecipanti, sulla base di quanto scritto nella proposta progettuale.
Nel caso in cui nella proposta progettuale non siano riportate le modalità di svolgimento delle operazioni di selezione, il Beneficiario / Attuatore sarà tenuto a svolgere la selezione degli allievi partecipanti alle attività formative nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Colloquio motivazionale - punteggio espresso in trentesimi (per l'idoneità il punteggio deve rientrare in un range compreso tra 18 e 30).

fonte: http://b

In caso di parità di punteggio conseguito da parte di due o più allievi, dovrà essere data priorità al giovane Neet / non Neet più anziano ed in caso di ulteriore parità sarà data priorità alla data di adesione dei giovani Neet / non Neet al "PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI" (sarà data priorità ai giovani Neet / non Neet che hanno aderito prima in ordine di tempo).
Ciascun giovane Neet / non Neet - utilmente posizionato sulla base del numero massimo di posti disponibili (Idoneo / Ammissibile) per il singolo percorso formativo oggetto di candidatura sarà tenuto a comunicare la propria accettazione della "IDONEITÀ", mediante compilazione e sottoscrizione della "DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE" presente sul sito dell'Agenzia Formativa con allegato il documento di riconoscimento avente validità in corso, entro le ore 24:00 del "***secondo giorno***" di calendario successivo alla pubblicazione della graduatoria redatta mediante una delle modalità di seguito indicate:

a. Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC dell'Agenzia Formativa che ha proceduto alla pubblicazione degli esiti istruttori (i file allegati dovranno essere nel formato .PDF);
b. Posta Elettronica Ordinaria (E-Mail) alla E-Mail dell'Agenzia Formativa che ha proceduto alla pubblicazione degli esiti istruttori (i file allegati dovranno essere nel formato .PDF);
c. Consegna a mano presso la Sede Operativa dichiarata dall'Agenzia Formativa che ha proceduto alla pubblicazione degli esiti della selezione.

Non sono consentite altre modalità di trasmissione, pertanto l'invio del modulo di accettazione della "IDONEITÀ" secondo modalità diverse da quelle prima indicate, o ad indirizzo PEC o E-Mail errati, determinerà la "Non Ammissibilità" del candidato utilmente collocato nella graduatoria riferita al percorso formativo prescelto in fase di candidatura.
A seguito della conclusione della procedura di accettazione da parte dei giovani Neet / non Neet l'Agenzia Formativa procederà:

a. ad aggiornare come "IDONEO" / "NON IDONEO" / "RITIRATO" lo status del singolo giovane Neet / non Neet sulla piattaforma *Cliclavoro Campania (*ciascun giovane Neet / non Neet potrà ottenere massimo una "IDONEITÀ");
b. a scorrere la "GRADUATORIA", al fine di completare la composizione dell'aula, ossia un numero di giovani Neet / non Neet "IDONEI ED AMMISSIBILI" pari al n. di destinatari previsti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento con l'eventuale scorrimento a vantaggio di giovani Neet / non Neet inizialmente esitati come "IDONEO / NON AMMISSIBILE" (in caso di mancata accettazione dell'idoneità da parte dei soggetti utilmente collocati in graduatoria);
c. a completare la composizione dell'aula nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico (n. minimo e massimo di allievi ammessi a partecipare alle attività formative) mediante pubblicazione della "**GRADUATORIA DEFINITIVA**" sul proprio sito internet.

Avverso la "GRADUATORIA DEFINITIVA" sarà consentito presentare "Osservazioni" da parte dei giovani Neet / non Neet all'indirizzo E-Mail / PEC dell'Agenzia Formativa, entro il termine di 2 (due) giorni successivi di calendario.
I giovani Neet / non Neet che saranno resi "NON IDONEI" per tutti i percorsi formativi opzionati, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui ai punti precedenti, avranno la possibilità di iscriversi, comunque, a ulteriori percorsi formativi tramite la piattaforma *Cliclavoro Campania,* qualora risultino avvisi di selezione i cui termini per la candidatura non siano ancora scaduti.
A seguito del conseguimento della "IDONEITÀ", è possibile il "RITIRO" da parte del singolo giovane Neet / non Neet e, conseguentemente, effettuare ulteriori candidature sulla piattaforma *Cliclavoro Campania*, in caso di:

- mancato avvio delle attività corsuali da parte dell'Agenzia Formativa entro il termine previsto dall'atto di concessione sottoscritto, o successivo termine oggetto di proroga;
- verificarsi di eventi, circostanze, non imputabili alla volontà del singolo giovane Neet / non Neet che ne impediscano la partecipazione alle attività formative.

A seguito dello svolgimento del 10% del monte ore complessivo previsto per ciascun percorso formativo i giovani Neet / non Neet "IDONEI ED AMMISSIBILI" effettivamente partecipanti alle attività formative saranno dichiarati decaduti dalle restanti ulteriori candidature eventualmente effettuate.

fonte: http://b

4.2 Validità delle pubblicazioni effettuate e dei termini temporali per le varie fasi procedimentali

Le pubblicazioni di qualsiasi tipo (a titolo di esempio: apertura della fase di iscrizione ai percorsi formativi dei giovani Neet / non Neet, graduatorie provvisorie e definitive, avvisi di vario tipo e relativi termini in essi riportati) effettuate sulla piattaforma *Cliclavoro Campania* e/o sul Sito *Internet* della singola Agenzia Formativa hanno valore di notifica nei confronti di tutti i diretti interessati (giovani Neet / non Neet candidati / candidabili per la partecipazione ai percorsi formativi, Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro, altri soggetti direttamente ed indirettamente interessati).
I termini indicati nella presente nota operativa così come quelli riportati nelle pubblicazioni da effettuarsi sulla piattaforma *Cliclavoro Campania* e/o sul Sito *Internet* appartenente alla singola Agenzia Formativa sono da intendersi "***perentori***" e non meramente ordinatori. Qualora il termine temporale di scadenza di uno qualsiasi degli adempimenti sopra indicati cada in giorno di sabato, domenica o in altra festività, come da calendario, lo stesso si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
Per le due settimane centrali del mese di agosto (ossia dal 06/08/2022 al 21/08/2022) è prevista la sospensione dell'erogazione dei percorsi formativi, nonché la sospensione feriale della decorrenza dei termini, i quali riprenderanno a decorrere dal 22 agosto successivo (ciò vale in riferimento a qualsiasi tipologia di pubblicazione o adempimento previsto in capo ad uno dei soggetti attori del procedimento sopra indicato: giovani Neet / non Neet; Beneficiari / Attuatori; Centri per l'Impiego; Agenzie per il Lavoro; Regione Campania - Ufficio regionale preposto *ratione materiae*).
A seguito di quanto sopra indicato, pertanto, negli avvisi oggetto di pubblicazione occorrerà riportare l'indicazione della data effettiva e ora di scadenza del termine per l'esecuzione dell'adempimento richiesto.

4.3 Acquisizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)

I Beneficiari / Attuatori sono tenuti ad acquisire il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) approvato dall'Amministrazione regionale – Struttura di riferimento – nonché le dichiarazioni di cui al paragrafo 3, entro la data di avvio delle attività corsuali riferite al percorso formativo oggetto di erogazione. I Giovani Neet / non Neet potranno presentare il PIP e le autodichiarazioni presso le Agenzie Formative secondo le seguenti modalità:
- Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC dell'Agenzia Formativa;
- Posta Elettronica Ordinaria (E-Mail) alla E-Mail dell'Agenzia Formativa;
- Consegna a mano presso la Sede Operativa dichiarata dall'Agenzia Formativa.

Tutti gli atti afferenti alla profilatura dei giovani iscritti e dei relativi PIP approvati saranno comunque conservati nell'ambito della piattaforma *Cliclavoro Campania*.

5. Modalità di rendicontazione delle attività formative – Misura 2A

Tutta la documentazione, così come dettagliata nei paragrafi che seguono, dovrà essere caricata dai Beneficiari / Attuatori sulle rispettive piattaforme regionali: "Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione Campania" (SILF Campania) e "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF), al fine di consentire all'Amministrazione regionale di procedere all'attività di Controllo di I livello *on desk*.
Sono ammissibili le seguenti attività previste nell'ambito della misura:
a. corsi di formazione individuali o collettivi diretti a favorire l'inserimento lavorativo del beneficiario, o voucher;
b. formazione non generalista;
c. validazione/certificazione delle competenze acquisite durante la formazione.

Il voucher deve essere utilizzato entro tre mesi dalla sua assegnazione e può essere impiegato in un solo percorso formativo. In caso di non avvio del percorso da parte dell'organismo attuatore il destinatario mantiene il diritto di impiego del voucher fino ad un massimo di sei mesi dalla data

fonte: http://b

della sua assegnazione.
Il voucher non è cumulabile:

- con altre misure Garanzia Giovani, fino al completamento dell'attività formativa;
- con altre eventuali misure pubbliche a sostegno della partecipazione ad attività formative, tirocini extracurricolari, supporto alla creazione di impresa, mobilità professionale.

In caso di non utilizzo del voucher nel termine di sua validità, senza giustificato motivo, o di esplicita rinuncia, il giovane assegnatario perde l'adesione al Programma Garanzia Giovani.

5.1 Modalità di caricamento della documentazione su SILF Monitoraggio Campania

Il Beneficiario / Attuatore, è tenuto al caricamento e alla gestione del singolo percorso formativo oggetto di ammissione a finanziamento sulla piattaforma **SILF-Sezione Monitoraggio,** utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) del legale rappresentante o di suo eventuale delegato, anche al fine di consentire lo svolgimento degli esami finali, in conformità alle disposizioni vigenti *ratione temporis*, così come adottate dall'Amministrazione regionale. A tal fine, nell'ambito delle attività finalizzate alla creazione del percorso formativo:

- seleziona l'opzione "Progetto Finanziato";
- inserisce quale codice ufficio la dicitura "Mis2A" seguita dal CUP dell'operazione.

In aggiunta alla documentazione ed alle informazioni normalmente richieste in conformità a quanto stabilito dai relativi provvedimenti concernenti la gestione delle attività formative, il fascicolo di progetto dovrà contenere:

- i registri di cui al paragrafo 5.2;
- la documentazione concernente le procedure di selezione degli allievi (Verbali Commissione Interna all'Agenzia Formativa, Graduatorie provvisoria e definitiva, eventuale Relazione di esito e valutazione delle attività di orientamento coerente con le prerogative dell'attività formativa connesse all'assegnazione del voucher).
- la relazione finale del progetto.

In aggiunta alla documentazione ed alle informazioni normalmente richieste in conformità a quanto stabilito dai relativi provvedimenti concernenti la gestione delle attività formative:
ciascun fascicolo allievo dovrà contenere il PIP e le autodichiarazioni di cui al paragrafo 4.3;

- dal curriculum vitae del personale docente deve evincersi in modo chiaro l'esperienza riconducibile alla tipologia di attività formativa oggetto di erogazione e la corrispondente di fascia di appartenenza (A, B oppure C) ai fini della rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS);
- per ciascun docente/tutor il relativo fascicolo dovrà comprendere copia del contratto di lavoro stipulato o dell'incarico affidato.

5.2 Vidimazione *on line* dei Registri delle Attività Formative e di Stage-Tirocinio

I Beneficiari / Attuatori sono tenuti a richiedere – prima dell'avvio delle attività formative (fase d'aula) e di stage-tirocinio - la vidimazione on line dei rispettivi registri, mediante utilizzo dei format approvati a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 (Allegati F1, F2, H e G) adottato dalla *Direzione Generale 50-11-01 - DG di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*, mediante trasmissione dei file in formato "PDF" (preventivamente numerati su ogni singola pagina) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Ordinaria (PEO): ***pietro.martino@regione.campania.it*** .

5.3 Opzione Costi Semplificati e modalità di caricamento documentazione su SURF Campania

Come previsto dal Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (2014IT05M90P001), per l'attuazione degli interventi, si fa ricorso alle opzioni di costi semplificati

fonte: http://b

di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, prevedendo in alcuni casi specifici la rendicontazione delle spese a costi reali.
Nell'ambito delle operazioni finanziate dal PON IOG sono individuabili due tipologie di Unità di Costo Standard, come di seguito indicate:

- UCS riconoscibili "*a processo*", per la rendicontazione delle quali è richiesto che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata. (es. registri delle ore di formazione svolte o altra documentazione);
- UCS riconoscibili "*a risultato*", per la rendicontazione dei quali è richiesto che la spesa sia corredata da documentazione attestante il raggiungimento del risultato atteso, secondo quanto definito nel documento metodologico e nel Sistema di gestione e controllo (es. copia del contratto di lavoro sottoscritto, comunicazioni obbligatorie ai fini dell'assunzione).

Il principio alla base del riconoscimento dei costi prevede che ciascun intervento riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, dei risultati o output raggiunti, moltiplicati per l'unità di costo standard di riferimento.
In fase di progettazione esecutiva il Beneficiario/Attuatore può rimodulare la modalità di erogazione delle ore di formazione, tenendo conto della tipologia di esperienza richiesta per le attività di docenza (fase d'aula) e/o di tutoraggio (fase di stage/tirocinio), al fine di poter garantire la rendicontazione del costo totale del progetto (comprensivo di finanziamento pubblico e del cofinanziamento), mediante idonea ripartizione delle UCS ore di attività previste riferite alle diverse fasce di esperienza "*curriculare*" del personale docente (A, B, oppure C).
La documentazione richiesta ai sensi del presente documento deve essere resa disponibile in sede di controllo e inserita sui sistemi informativi regionali SILF e SURF.

Per la quota parte oggetto di "***Remunerazione a processo***" la documentazione da produrre è quella descritta nell'ambito del sistema SILF Monitoraggio Campania di cui al paragrafo 5.1. Il Beneficiario/Attuatore avrà cura di valorizzare le specifiche sezioni concernenti gli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali, i destinatari, nonché a validare i relativi avanzamenti finanziari.
Per la quota parte del finanziamento oggetto di "***Remunerazione a risultato***" la documentazione ulteriore da produrre è la seguente:

- copia del contratto di lavoro;
- autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da parte del datore di lavoro in merito all'effettuazione delle comunicazioni obbligatorie ai fini dell'assunzione;
- eventuale altra documentazione comprovante l'occupazione finale del giovane a vario titolo (se prevista).

Tutti i Beneficiari / Attuatori dovranno comunicare all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): **catalogogaranziagiovani@pec.regione.campania.it** i dati relativi al soggetto Responsabile Esterno delle Operazioni (Nome, Cognome, Codice Fiscale, numero di telefono ed indirizzo e-mail), secondo apposito format che sarà reso disponibile da parte di questa Amministrazione regionale.

5.4 Attività di Controllo di I Livello e liquidazione del finanziamento

Ai sensi di quanto previsto nel Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) approvato con D.D. n.248/2019, la procedura di verifica delle operazioni di attuazione per il PAR Campania GG, è stata affidata alle UOD - Servizi Provinciali Territoriali (S.T.P.) della D.G 50.11, sulla base del provvedimento del Direttore Generale di individuazione del Team Operativo del PAR Garanzia Giovani II Fase (D.D. n 720 del 21/06/19 e D.D. n. 470 del 17/09/2021). Pertanto, sarà cura dei suddetti uffici procedere al controllo della documentazione presente sulle sopraindicate piattaforme.
Completata l'attività di verifica documentale, la singola UOD S.T.P. della D.G 50.11.00, provvederà

fonte: http://b

a formalizzare l'esito di ciascun controllo attraverso la compilazione di un Verbale di I livello on desk e di un'apposita Check list in cui saranno riepilogati gli esiti delle verifiche.
Il Responsabile di Misura, nell'ambito del procedimento, provvederà allo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla liquidazione delle diverse tranche del finanziamento, come previsto nell'ambito dell'Atto di Concessione sottoscritto.

5.5 Disposizioni transitorie
I soggetti Beneficiari / Attuatori che abbiano già sottoscritto l'atto di concessione - in deroga rispetto a quanto previsto all'art. 5, comma 3, del medesimo atto di concessione - sono tenuti ad avviare le attività formative entro 90 giorni dall'approvazione della presente nota.

Il Funzionario Titolare di P.O.
Gerardo De Paola

Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'Urso

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 46 del 13/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 239/2004. AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE PER UNA CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC 200. PROPONENTE: SOCIETA' FUEL COMPANY S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 31/01/2022 prot. n. 0050238 del 31/01/2022, la Società Fuel Company S.r.l. con sede legale a Napoli alla Via Pietro Castellino, n. 88, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n. 239 ha chiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 200,00 da realizzare nel territorio del Comune di Napoli in Via Ravioncello, n.6;
b) con nota prot. n. PG/2022/0066506 del 07/02/2022 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti il parere di rispettiva competenza;
c) con nota prot. n. 0000165 del 03/01/2022 il Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli ha espresso parere favorevole di conformità del progetto alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;
d) con nota prot. n. PG/2022/0322685 del 21/06/2022 la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto all'Agenzia delle Dogane di Napoli1 il sollecito del parere in riscontro alla nota già inviata in data 07/02/2022 prot. n.PG/2022/0066506;
e) il Comune di Napoli in data 07/07/2022 con nota prot. n. PG/2022/522367 ha rilasciato parere favorevole per i soli aspetti edilizi;
f) con nota prot. n.RU/48002 del 16/11/2022, l'Agenzia delle Dogane di Napoli 1 ha espresso parere favorevole;

f) la Società Fuel Company S.r.l. in allegato al progetto, ha trasmesso una relazione a firma dell'Ing. Gaetano De Rosa, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs. 152/2006;

RICHIAMATI:

a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PG/2022/0076006 del 11/02/2022 effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società Fuel Company S.r.l. con sede legale a Napoli alla Via Pietro Castellino, n. 88, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n. 239 ad installare nel territorio del Comune di Napoli alla Via Ravioncello, n.6, un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 200,00, che a lavori ultimati sarà costituito:

1. n. 4 serbatoi interrati da mc.50 contenente gasolio;
2. n.2 bracci di carico per l'erogazione di gasolio;

Totale capacità volumetrica complessiva del deposito pari a **mc. 200,00**;

VISTO:

a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Fuel Company S.r.l. con sede legale a Napoli alla Via Pietro Castellino, n. 88, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n. 239, ad installare nel territorio del Comune di Napoli alla Via Ravioncello, n.6, un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 200,00, che a lavori ultimati sarà costituito da n. 4 serbatoi interrati da mc. 50 per lo stoccaggio di gasolio, n.2 bracci di carico per l'erogazione di gasolio;
   Totale capacità volumetrica complessiva del deposito pari a **mc. 200,00;**
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali;
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito;
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria;
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane;
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla

volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo;

7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni formulate dalla Regione Campania, dal Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli e dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 1;
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   8.1. Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   8.2. Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
   8.3. Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
   8.4. Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.-regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

GIDIERRE enterprise
Gidierre Enterprise s.r.l. unipersonale
Servizi di Ingegneria e Consulenza Industriale
Casoria (NA) - 081/5739710 - www.gidierre.it

COMUNE DI NAPOLI

-PROVINCIA DI NAPOLI-

Valutazione del progetto
ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151

DEPOSITO OLI MINERALI

FUEL COMPANY S.R.L.
Via Ravioncello 6,
80147, Napoli (Na)

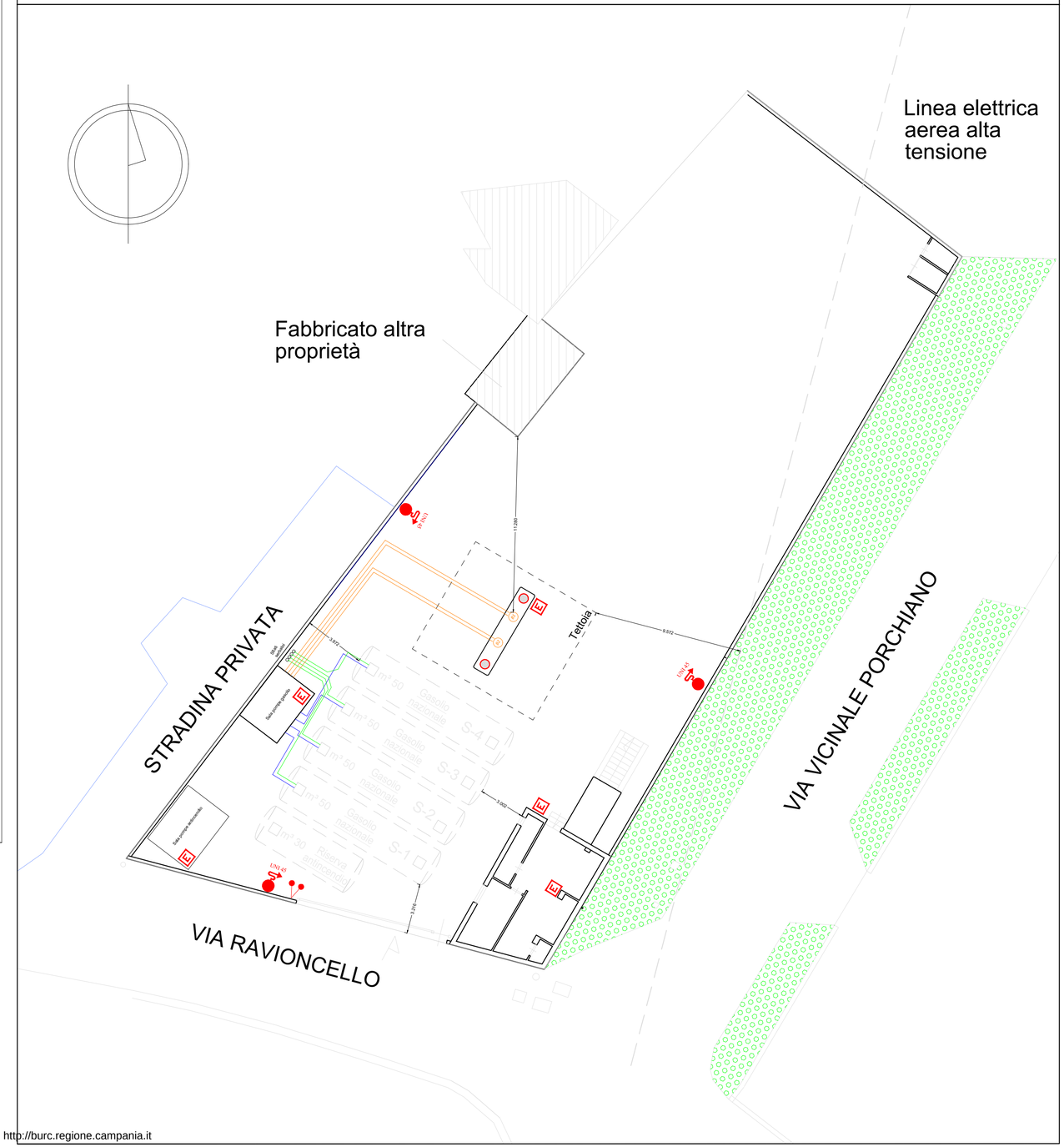
TAVOLA: TAV UNICA	ELABORATI: 1. AEROFOTOGRAMMETRIA 2. VISTA SATELLITARE 3. PLANIMETRIA CON LAYOUT		COMMITTENTE: FUEL COMPANY S.R.L. Via Ravioncello angiolo via Porchiano, 80147, Napoli (Na)
SCALA: 1:200; 1:1000; 1:500			
DISEGNATORI: O. Fevola	POSIZIONE ARCHIVIO: 25/21	N. TAVOLE: 01	REV.: 0
			DATA: DICEMBRE 2021

IL TECNICO

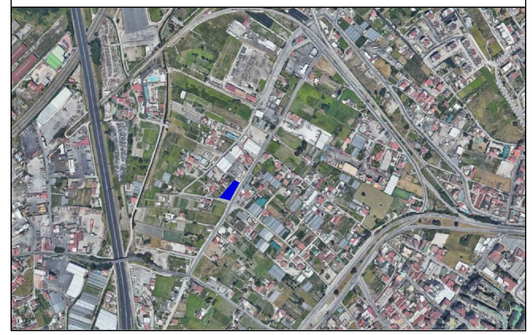
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. DE ROSA GAETANO
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
SEZ. A - COL. N. 12101

	DATA	DESCRIZIONE	VISTO
1.	12.2021	Emissione	
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			

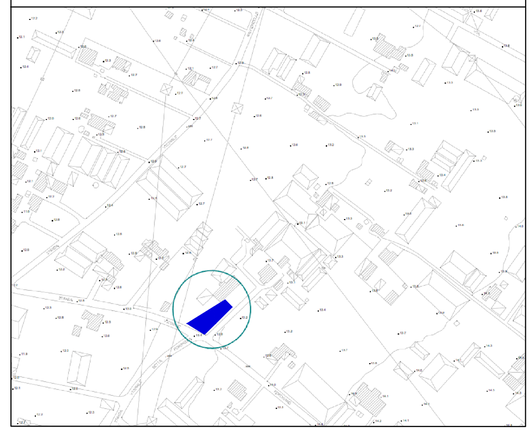
PLANIMETRIA CON LAYOUT- scala 1:200



VISTA SATELLITARE - scala 1:1000



AEROFOTOGRAMMETRIA - scala 1:500



LEGENDA	
B	Braccio di carico Gasolio Nazionale
	Attacco motopompa VVF
UNI 45	Idrante UNI 45
	tubazione di mandata da pompe a braccio di carico
	tubazione di aspirazione da serbatoio a piombo
	tubazione di sfiato serbatoi
E	Estintore portatile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 288 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "CASA GIUSEPPINA" IN COMUNE DI SERRARA FONTANA

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **VINCENZO MATTERA**, nata a ***OMISSIS il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società FRATELLI MATTERA S.N.C. TITOLARE DELL'ATTIVITà TURISTICO - RICETTIVA "HOTEL CASA GIUSEPPINA" con sede in VIA DI IORIO - SERRARA FONTANA (NA) CF/P.IVA 05133330638, PEC: fratellimatterasnc@legalmail.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020.0490289 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"CASA GIUSEPPINA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di SERRARA FONTANA, riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 19, p.lla n. 364, area in uso al sig. VINCENZO MATTERA in qualità di comodatario;
b. sul B.U.R.C. n. 45 del 23/05/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 507, n. prot. 4749 del 06/0/06/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di SERRARA FONTANA dal 18/06/2022 al 04/07/2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:

η.1 che il titolare della concessione è la società FRATELLI MATTERA S.N.C. TITOLARE DELL'ATTIVITà TURISTICO - RICETTIVA "HOTEL CASA GIUSEPPINA".;

η.2 che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo 078-IA-019-364);

η.3 che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di SERRARA FONTANA, individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 19, p.lla n. 364 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 7.0 kW per un prelievo annuo massimo di 6000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.5 l/s;

η.4 che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento delle piscine, ambientale e dell'acqua sanitaria;

η.5 che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

η.6 che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

η.7 che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

η.8 che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

η.9 il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

η.10 il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

η.11 la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

α. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0161396_20220523 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società FRATELLI MATTERA S.N.C. TITOLARE DELL'ATTIVITà TURISTICO - RICETTIVA "HOTEL CASA GIUSEPPINA" risultata alla data odierna senza riscontro;

β. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

χ. che in data 15.12.2022 con prot. 2022.0621658 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 14 del 10.01.2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

a. il sig. **VINCENZO MATTERA**, nata a ***OMISSIS il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società FRATELLI MATTERA S.N.C. TITOLARE DELL'ATTIVITà TURISTICO - RICETTIVA "HOTEL CASA GIUSEPPINA" con sede in VIA DI IORIO - SERRARA FONTANA CF/P.IVA 05133330638, PEC: fratellimatterasnc@legalmail.it, è autorizzata

all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**CASA GIUSEPPINA**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di SERRARA FONTANA sulla particella 364 del foglio di mappa n. 19;

b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento delle piscine, ambientale e dell'acqua sanitaria;
c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 7.0 kW per un prelievo annuo massimo di 6000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.5 l/s;
d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

α. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
β. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD “Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici” della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori” della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l’assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;
b) Il R.D. n. 1775 del 1933;
c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e) la L.R. 22 dell’08.08.2016;
f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”;
g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l’incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori”, mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **VINCENZO MATTERA**, nata a ***OMISSIS il ***OMISSIS in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società FRATELLI MATTERA S.N.C. TITOLARE DELL'ATTIVITà TURISTICO - RICETTIVA "HOTEL CASA GIUSEPPINA" con sede in VIA DI IORIO - SERRARA FONTANA CF/P.IVA 05133330638, PEC: fratellimatterasnc@legalmail.it, è autorizzata all’Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **“CASA GIUSEPPINA”,** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di SERRARA FONTANA sulla particella 364 del foglio di mappa n. 19;

2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento delle piscine, ambientale e dell'acqua sanitaria;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 7.0 kW per un prelievo annuo massimo di 6000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.5 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso

dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM

15. La Ditta FRATELLI MATTERA S.N.C. TITOLARE DELL'ATTIVITà TURISTICO - RICETTIVA "HOTEL CASA GIUSEPPINA" è tenuta in qualità di concessionario:
all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 15.12.2022 con prot. 2022.0621658 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 14 il 10.01.2023;
16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta FRATELLI MATTERA S.N.C. TITOLARE DELL'ATTIVITà TURISTICO - RICETTIVA "HOTEL CASA GIUSEPPINA" previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di SERRARA FONTANA;
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 289 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "HOTEL VILLA MARIO" IN COMUNE DI SERRARA FONTANA

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. la sig.ra **LUCILLA TROFA**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di TITOLARE ATTIVITA' TURISTICO - RICETTIVA della società HOTEL VILLA MARIO con sede in VIA SUCCHIVO - SERRARA FONTANA (NA) CF/P.IVA ***OMISSIS*** **/05607220638, PEC: hvillamario@pecimprese.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020.0490290 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"HOTEL VILLA MARIO",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di SERRARA FONTANA, riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 19, p.lla n. 603, area in uso alla sig.ra LUCILLA TROFA in qualità di comodatario;
b. sul B.U.R.C. n. 48 del 06/06/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 483, n. prot. 4841 del 09/06/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di SERRARA FONTANA dal 09/06/2022 al 23/09/2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:

η.1 che il titolare della concessione è la società HOTEL VILLA MARIO.;

η.2 che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo 078-IA-019-603);

η.3 che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di SERRARA FONTANA, individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 19, p.lla n. 603 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 8.0 kW per un prelievo annuo massimo di 6000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2 l/s;

η.4 che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina;

η.5 che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

η.6 che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

η.7 che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

η.8 che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

η.9 il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

η.10 il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

η.11 la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

α. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0161411_20220523 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società HOTEL VILLA MARIO risultata alla data odierna senza riscontro;

β. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

χ. che in data 15.12.2023 con prot. 2022.0621763 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 23 del 11.01.2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

α. la sig.ra **LUCILLA TROFA**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di TITOLARE ATTIVITA' TURISTICO - RICETTIVA della società HOTEL VILLA MARIO con sede in VIA SUCCHIVO - SERRARA FONTANA CF/P.IVA TRFLLL50C64I652G/05607220638 , PEC: hvillamario@pecimprese.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**HOTEL VILLA MARIO**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di SERRARA FONTANA sulla particella 603 del foglio di mappa n. 19;

β. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina;

χ. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 8.0 kW per un prelievo annuo massimo di 6000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2 l/s;

δ. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

ε. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

φ. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

γ. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;

η. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

ι. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

φ. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

α. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

β. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

χ. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;

b) Il R.D. n. 1775 del 1933;

c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;

d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;

e) la L.R. 22 dell'08.08.2016;

f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. la sig.ra **LUCILLA TROFA**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di **TITOLARE ATTIVITA' TURISTICO - RICETTIVA** della società HOTEL VILLA MARIO con sede in VIA SUCCHIVO - SERRARA FONTANA CF/P.IVA TRFLLL50C64I652G/05607220638 , PEC: hvillamario@pecimprese.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"HOTEL VILLA MARIO",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di SERRARA FONTANA sulla particella 603 del foglio di mappa n. 19;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 8.0 kW per un prelievo annuo massimo di 6000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta HOTEL VILLA MARIO è tenuta in qualità di concessionario:

all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 15.12.2023 con prot. 2022.0621763 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 23 il 11.01.2023;

16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta HOTEL VILLA MARIO previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di SERRARA FONTANA;
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 290 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "FONTE LUCIA" IN COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. la sig.ra **RESTITUTA MONTI**, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSI il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società PENSIONE MONTI S.A.S. DI MONTI RESTITUTA con sede in VIA CALATA S. ANTONIO n. 36 - 80074 - CASAMICCIOLA TERME (NA) CF/P.IVA 05739490638, PEC: pensionemonti@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/08/2020 pervenuta con PEC e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"FONTE LUCIA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Casamicciola Terme (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 1, p.lla n. 214, area in uso alla sig.ra RESTITUTA MONTI in qualità di affittuario;
b. sul B.U.R.C. n. 36 del 11/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 2022/000436, n. prot. 3597 del 04/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Casamicciola Terme (NA) dal 05-04-2022 al 20-04-2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:

h.1 che il titolare della concessione è la società PENSIONE MONTI S.A.S. DI MONTI RESTITUTA.;

h.2 che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo 019-IA-001-214);

h.3 che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Casamicciola Terme (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 1, p.lla n. 214 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 7.5 kW per un prelievo annuo massimo di 3000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.0 l/s;

h.4 che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento piscina;

h.5 che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

h.6 che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

h.7 che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

h.8 che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

h.9 il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

h.10 il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

h.11 la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

α. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0108071_20220404 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società PENSIONE MONTI S.A.S. DI MONTI RESTITUTA risultata alla data odierna senza riscontro;

β. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

χ. che in data 14.12.2022 con prot. 2022.0619565 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 8 del 05.01.2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

α. la sig.ra **RESTITUTA MONTI**, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSI il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società PENSIONE MONTI S.A.S. DI MONTI RESTITUTA con sede in VIA CALATA S. ANTONIO n. 36 - 80074 - CASAMICCIOLA TERME (NA) CF/P.IVA 05739490638, PEC: pensionemonti@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**FONTE LUCIA**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Casamicciola Terme (NA) sulla particella 214 del foglio di mappa n. 1;

β. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento piscina;

χ. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 7.5 kW per un prelievo annuo massimo di 3000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.0 l/s;

δ. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

ε. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

φ. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

γ. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;

η. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

ι. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

φ. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;

b) Il R.D. n. 1775 del 1933;

c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;

d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;

e) la L.R. 22 dell'08.08.2016;

f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. la sig.ra **RESTITUTA MONTI**, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSI il ***OMISSIS in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società PENSIONE MONTI S.A.S. DI MONTI RESTITUTA con sede in VIA CALATA S. ANTONIO n. 36 - 80074 - CASAMICCIOLA TERME (NA) CF/P.IVA 05739490638, PEC: pensionemonti@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"FONTE LUCIA",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Casamicciola Terme (NA) sulla particella 214 del foglio di mappa n. 1;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento piscina;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 7.5 kW per un prelievo annuo massimo di 3000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.0 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta PENSIONE MONTI S.A.S. DI MONTI RESTITUTA è tenuta in qualità di concessionario: all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del

disciplinare firmato per accettazione il 14.12.2022 con prot. 2022.0619565 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 8 il 05.01.2023;

16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta PENSIONE MONTI S.A.S. DI MONTI RESTITUTA previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di Casamicciola Terme (NA);
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 291 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "ALBERGO VILLA MARIA" IN COMUNE DI SERRARA FONTANA

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **IACONO ROMUALDO**, nata a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di Legale Rappresentante della società S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO con sede in VIA QUADRO n. 29 - 80070 SERRARA FONTANA (NA) (NA) CF/P.IVA 04328291218, PEC: santamariaaterra@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 23.10.2020 prot. n. 2020.0499206 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"ALBERGO VILLA MARIA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Serrara Fontana, riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 20, p.lla n. 805 ex 314, area in uso al sig. IACONO ROMUALDO in qualità di affittuario;
b. sul B.U.R.C. n. 38 del 19/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. , n. prot. 3599 del 29/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Serrara Fontana dal 01-05-2022 al 31-05-2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:

η.1 che il titolare della concessione è la società S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO.;

η.2 che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);

η.3 che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Serrara Fontana, individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 20, p.lla n. 805 ex 314 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 3 kW per un prelievo annuo massimo di 2250 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.67 l/s;

η.4 che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Produzione di acqua calda sanitaria e piscina;

η.5 che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

η.6 che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

η.7 che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

η.8 che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

η.9 il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

η.10 il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

η.11 la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO

a. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0130703_20220426 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO risultata alla data odierna senza riscontro;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
c. che in data 14/12/2022 con prot. 2022.0618985 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 15 del 10/01/2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

α. il sig. **IACONO ROMUALDO**, nata a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di Legale Rappresentante della società S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO con sede in VIA QUADRO n. 29 - 80070 SERRARA FONTANA (NA) CF/P.IVA 04328291218, PEC: santamariaaterra@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**ALBERGO VILLA MARIA**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Serrara Fontana sulla particella 805 ex 314 del foglio di mappa n. 20;
β. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Produzione di acqua calda sanitaria e piscina;

χ. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 3 kW per un prelievo annuo massimo di 2250 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.67 l/s;

δ. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

ε. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

φ. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

γ. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;

η. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

ι. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

φ. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;
b) Il R.D. n. 1775 del 1933;
c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e) la L.R. 22 dell'08.08.2016;
f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **IACONO ROMUALDO**, nata a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di **Legale Rappresentante** della società S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO con sede in VIA QUADRO n. 29 - 80070 SERRARA FONTANA (NA) CF/P.IVA 04328291218, PEC: santamariaaterra@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"ALBERGO VILLA MARIA",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Serrara Fontana sulla particella 805 ex 314 del foglio di mappa n. 20;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 3 kW per un prelievo annuo massimo di 2250 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.67 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO è tenuta in qualità di concessionario:

all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 14/12/2022 con prot. 2022.0618985 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 15 il 10/01/2023;

16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta S.MARIA A TERRA S.A.S. DI IACONO ROMUALDO E PUNZO DOMENICO previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di Serrara Fontana;
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 305 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "TRE SORELLE" IN COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la sig.ra **MARIA IACONO**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di TITOLARE della società IACONO MARIA con sede in VIA GIARDINI n° 10 - 80070 - SERRARA FONTANA (NA) (NA) CF/P.IVA 05173990630, PEC: pensionetresorelle@legalmail.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020/0480454 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"TRE SORELLE",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Serrara Fontana (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 19, p.lla n. 444, area in uso alla sig.ra MARIA IACONO in qualità di comodataria;
b. sul B.U.R.C. n. 36 del 11/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. , 3599 del 29/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Serrara Fontana (NA) dal 01-05-2022 al 31-05-2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:

η.1 che il titolare della concessione è la società IACONO MARIA.;

η.2 che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);

η.3 che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Serrara Fontana (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 19, p.lla n. 444 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 10 kW per un prelievo annuo massimo di 2000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 3.50 l/s;

η.4 che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;

η.5 che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

η.6 che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua

derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

η.7 che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

η.8 che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

η.9 il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

η.10 il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

η.11 la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0381307_20221129 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società IACONO MARIA risultata alla data odierna senza riscontro;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

c. che in data 02.11.2022 con prot. 2022.0537208 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 596 del 28.12.2022 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

a. la sig.ra **MARIA IACONO**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di TITOLARE della società IACONO MARIA con sede in VIA GIARDINI n° 10 - 80070 - SERRARA FONTANA (NA) CF/P.IVA 05173990630, PEC: pensionetresorelle@legalmail.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**TRE SORELLE**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Serrara Fontana (NA) sulla particella 444 del foglio di mappa n. 19;
b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;
c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 10 kW per un prelievo annuo massimo di 2000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 3.50 l/s;
d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;
b) Il R.D. n. 1775 del 1933;
c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e) la L.R. 22 dell'08.08.2016;
f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal

Dirigente della U.O.D. 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori”, mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. la sig.ra **MARIA IACONO**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di **TITOLARE** della società IACONO MARIA con sede in VIA GIARDINI n° 10 - 80070 - SERRARA FONTANA (NA) CF/P.IVA 05173990630, PEC: pensionetresorelle@legalmail.it, è autorizzata all’Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **“TRE SORELLE”,** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Serrara Fontana (NA) sulla particella 444 del foglio di mappa n. 19;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;
3. che il concessionario ha l’obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d’esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 10 kW per un prelievo annuo massimo di 2000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 3.50 l/s;
6. il concessionario ha l’obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l’obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell’equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l’obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l’esterno del pozzo e l’etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.

9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta IACONO MARIA è tenuta in qualità di concessionario:

all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 02.11.2022 con prot. 2022.0537208 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 596 il 28.12.2022;

16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 20.1 alla Ditta IACONO MARIA previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - 20.2 al Comune di Serrara Fontana (NA);
    - 20.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 20.4 alla Segreteria di Giunta;
    - 20.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - 20.6 all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
      ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 306 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "HOTEL CASTIGLIONE " IN COMUNE DI FORIO (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **GIOVANNI CASTIGLIONE**, nata a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società HOTEL TRAMONTO DEL SOLE SRL con sede in VIA PROVINCIALE PANZA n° 71 - 80075 - FORIO (NA) (NA) CF/P.IVA 05905090634, PEC: tramontodelsole@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020.0480400 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"HOTEL CASTIGLIONE",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Forio (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 44, p.lla n. 196, area in uso al sig. GIOVANNI CASTIGLIONE in qualità di proprietario;
b. sul B.U.R.C. n. 36 del 11/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 905/2022, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Forio (NA) dal 05-05-2022 al 20-05-2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:

η.1 che il titolare della concessione è la società HOTEL TRAMONTO DEL SOLE SRL.;

η.2 che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);

η.3 che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Forio (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 44, p.lla n. 196 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 15 kW per un prelievo annuo massimo di 1600 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.09 l/s;

η.4 che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;

η.5 che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

η.6 che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

η.7 che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

η.8 che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

η.9 il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

η.10 il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

η.11 la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

α. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0036011_20220203 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società HOTEL TRAMONTO DEL SOLE SRL risultata alla data odierna senza riscontro;

β. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

χ. che in data 02.11.2022 con prot. 2022.0537099 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 11 del 09.01.2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

α. il sig. **GIOVANNI CASTIGLIONE**, nata a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società HOTEL TRAMONTO DEL SOLE SRL con sede in VIA PROVINCIALE PANZA n° 71 - 80075 - FORIO (NA) CF/P.IVA 05905090634, PEC: tramontodelsole@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**HOTEL CASTIGLIONE**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Forio (NA) sulla particella 196 del foglio di mappa n. 44;

β. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;

χ. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 15 kW per un prelievo annuo massimo di 1600 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.09 l/s;

δ. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

ε. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

φ. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

γ. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;

η. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

ι. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

φ. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;

b) Il R.D. n. 1775 del 1933;

c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;

d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;

e) la L.R. 22 dell'08.08.2016;

f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **GIOVANNI CASTIGLIONE**, nata a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società HOTEL TRAMONTO DEL SOLE SRL con sede in VIA PROVINCIALE PANZA n° 71 - 80075 - FORIO (NA) CF/P.IVA 05905090634, PEC: tramontodelsole@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"HOTEL CASTIGLIONE",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Forio (NA) sulla particella 196 del foglio di mappa n. 44;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 15 kW per un prelievo annuo massimo di 1600 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.09 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta HOTEL TRAMONTO DEL SOLE SRL è tenuta in qualità di concessionario:

all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 02.11.2022 con prot. 2022.0537099 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 11 il 09.01.2023;

16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla Ditta HOTEL TRAMONTO DEL SOLE SRL previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- al Comune di Forio (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 307 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "ALBERGO VILLA ANGELICA" IN COMUNE DI LACCO AMENO (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la sig.ra **WERNER ILSE KAROLINE**, nata a ***OMISSIS*** ** il ***OMISSIS*** in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società SOCIETA' ALBERGHIERA CONTE FRANCESCO e C. S.N.C. con sede in VIA IV NOVEMBRE n° 28 - 80076 - LACCO AMENO (NA) (NA) CF/P.IVA 00603190638, PEC: villaangelica@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020/0480342 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"ALBERGO VILLA ANGELICA",** captate da n. 2 pozzo, nel Comune di Lacco Ameno (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 7, p.lla n. 1267, area in uso alla sig.ra WERNER ILSE KAROLINE in qualità di proprietario;
b. sul B.U.R.C. n. 36 del 11/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 836/2022, ritrasmessa a questa UOD con prot. n. 0013797 del 28/12/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lacco Ameno (NA) dal 23/06/2022 al 08/07/2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:

h.1 che il titolare della concessione è la società SOCIETA' ALBERGHIERA CONTE FRANCESCO e C. S.N.C..;

h.2 che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 2 pozzo (codice identificativo 038 - IA - 007 - 1257);

h.3 che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Lacco Ameno (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 7, p.lla n. 1267 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.5 cadauna kW per un prelievo annuo massimo di 1200 mc dal pozzo n. 1 e 250 mc dal pozzo n. 2 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 0.65 l/s dal pozzo n. 1 e 1.30 l/s dal pozzo n. 2 l/s;

h.4 che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;

h.5 che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

h.6 che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

h.7 che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

h.8 che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

h.9 il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

h.10 il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

h.11 la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

α. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0380452_20221129 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società SOCIETA' ALBERGHIERA CONTE FRANCESCO e C. S.N.C. risultata alla data odierna senza riscontro;

β. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

χ. che in data 19/12/2022 con prot. 2022.0627836 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 4 del 04/01/2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

a. la sig.ra **WERNER ILSE KAROLINE**, nata a ***OMISSIS*** ** il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società SOCIETA' ALBERGHIERA CONTE FRANCESCO e C. S.N.C. con sede in VIA IV NOVEMBRE n° 28 - 80076 - LACCO AMENO (NA) CF/P.IVA 00603190638, PEC: villaangelica@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**ALBERGO VILLA ANGELICA**", estratte dal pozzo n. 2 nel Comune di Lacco Ameno (NA) sulla particella 1267 del foglio di mappa n. 7;
b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;
c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.5 cadauna kW per un prelievo annuo massimo di 1200 mc dal pozzo n. 1 e 250 mc dal pozzo n. 2 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 0.65 l/s dal pozzo n. 1 e 1.30 l/s dal pozzo n. 2 l/s;
d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate

dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;
b) Il R.D. n. 1775 del 1933;
c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e) la L.R. 22 dell'08.08.2016;
f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. la sig.ra **WERNER ILSE KAROLINE**, nata a ***OMISSIS*** ** il ***OMISSIS in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società SOCIETA' ALBERGHIERA CONTE FRANCESCO e C. S.N.C. con sede in VIA IV NOVEMBRE n° 28 - 80076 - LACCO AMENO (NA) CF/P.IVA 00603190638, PEC: villaangelica@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"ALBERGO VILLA ANGELICA",** estratte dal pozzo n. 2 nel Comune di Lacco Ameno (NA) sulla particella 1267 del foglio di mappa n. 7;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento ambientale e della piscina con impianto di scambiatore termico;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.5 cadauna kW per un prelievo annuo massimo di 1200 mc dal pozzo n. 1 e 250 mc dal pozzo n. 2 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 0.65 l/s dal pozzo n. 1 e 1.30 l/s dal pozzo n. 2 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta SOCIETA' ALBERGHIERA CONTE FRANCESCO e C. S.N.C. è tenuta in qualità di concessionario:

all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 19/12/2022 con prot. 2022.0627836 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 4 il 04/01/2023;

16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 20.1 alla Ditta SOCIETA' ALBERGHIERA CONTE FRANCESCO e C. S.N.C. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - 20.2 al Comune di Lacco Ameno (NA);
    - 20.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 20.4 alla Segreteria di Giunta;
    - 20.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - 20.6 all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

Raffaella Farina

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 308 del 19/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "HOTEL REGINA DEL MARE" IN COMUNE DI BARANO D'ISCHIA (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. la sig.ra **FILOMENA MATTERA**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società HOTEL REGINA DEL MARE SNC con sede in VIA MARONTI n° 70 - 80070 - Barano d'ischia (NA) (NA) CF/P.IVA 09016331218, PEC: hotelreginadelmare@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020/0480412 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"HOTEL REGINA DEL MARE",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Barano d'Ischia (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 32, p.lla n. 51, area in uso alla sig.ra FILOMENA MATTERA in qualità di affittuario;
b. sul B.U.R.C. n. 36 del 11/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 165/2022, prot. n. 2676/2022 del 04/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Barano d'Ischia (NA) dal 14/04/2022 al 29/04/2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:
e. che il titolare della concessione è la società HOTEL REGINA DEL MARE SNC.;
f. che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);
g. che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Barano d'Ischia (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 32, p.lla n. 51 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5.5 kW per un prelievo annuo massimo di 900 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.5 l/s;
h. che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;
i. che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
j. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
k. che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
l. che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

m. M. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
n. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
o. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0108107_20220404 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società HOTEL REGINA DEL MARE SNC risultata alla data odierna senza riscontro;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
c. che in data 02.11.2022 con prot. 2022.0537038 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 7 del 04.01.2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

a. la sig.ra **FILOMENA MATTERA**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società HOTEL REGINA DEL MARE SNC con sede in VIA MARONTI n° 70 - 80070 - Barano d'ischia (NA) CF/P.IVA 09016331218, PEC: hotelreginadelmare@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**HOTEL REGINA DEL MARE**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Barano d'Ischia (NA) sulla particella 51 del foglio di mappa n. 32;
b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;
c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5.5 kW per un prelievo annuo massimo di 900 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.5 l/s;
d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI
**

RILEVATO che:

α. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
β. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
χ. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;
b) Il R.D. n. 1775 del 1933;
c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e) la L.R. 22 dell'08.08.2016;
f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. la sig.ra **FILOMENA MATTERA**, nata a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società HOTEL REGINA DEL MARE SNC con sede in VIA MARONTI n° 70 - 80070 - Barano d'ischia (NA) CF/P.IVA 09016331218, PEC: hotelreginadelmare@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"HOTEL REGINA DEL MARE",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Barano d'Ischia (NA) sulla particella 51 del foglio di mappa n. 32;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5.5 kW per un prelievo annuo massimo di 900 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.5 l/s;

6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta HOTEL REGINA DEL MARE SNC è tenuta in qualità di concessionario:

all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 02.11.2022 con prot. 2022.0537038 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 7 il 04.01.2023;

16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli

di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta HOTEL REGINA DEL MARE SNC previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di Barano d'Ischia (NA);
    - l'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 209 del 13/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0182512

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 28/03/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0182512 del 04/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Calcolo dei Requisiti Acustici Passivi in fase di progetto.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0182512 del 04/04/2023, codificato e intitolato:

   D000171 – *«Calcolo dei Requisiti Acustici Passivi in fase di progetto.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 18/04/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 213 del 13/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0182515

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 28/03/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0182515 del 04/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Aspetti giuridici nell'ambito dell'acustica ambientale.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0182515 del 04/04/2023, codificato e intitolato:

   D000172 – *«Aspetti giuridici nell'ambito dell'acustica ambientale.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 26/04/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 220 del 17/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACCADEMY E CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0182574

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Accademy e Consulting, pervenuta il 29/03/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0182574 del 04/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La norma UNI 11728 sul rumore dei cantieri.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Accademy e Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Accademy e Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Accademy e Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0182574 del 04/04/2023, codificato e intitolato:

   D000173 – *«La norma UNI 11728 sul rumore dei cantieri.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 16/05/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Accademy e Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 221 del 17/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACCADEMY E CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0182585

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Accademy e Consulting, pervenuta il 29/03/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0182585 del 04/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Le norme per la posa in opra dei materiali per l'isolamento acustico.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Accademy e Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Accademy e Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Accademy e Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0182585 del 04/04/2023, codificato e intitolato:

   D000174 – *«Le norme per la posa in opra dei materiali per l'isolamento acustico.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 06/06/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Accademy e Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 222 del 17/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACCADEMY E CONSULTING CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0194931

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Accademy e 12/04/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Calcolo dell'incertezza nelle misure fonometriche e taratura dei modelli acustici.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Accademy e Consulting è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Accademy e Consulting, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;

- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Join Accademy e Consulting con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0194931 del 12/04/2023, codificato e intitolato:

   D000175 – *«Calcolo dell'incertezza nelle misure fonometriche e taratura dei modelli acustici.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:

   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 20/06/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;

   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;

   c) consentire e agevolare eventuali controlli;

   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

      III. documento di delega, ove necessario;

      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;

5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Accademy e Consulting e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 224 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO QUALITA' ARIA TRA MITE E REGIONE CAMPANIA SOTTOSCRITTO IN DATA 11/02/2021 - CONCORSO DI IDEE ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023 NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA SULLA TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA - NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) nell'ambito delle attività poste in essere per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Campania, è stato sottoscritto in data 11.02.2021 un Accordo di Programma tra il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Presidente della Regione Campania;

b) in data 9.8.2022 è stato sottoscritto l'atto integrativo al suddetto Accordo;

c) l'art.2 - punto 6 – lettera t del suddetto Accordo destina, tra l'altro, parte degli incentivi per "*creare percorsi didattici formativi, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, sulle tematiche relative alla salvaguardia della qualità dell'aria, dedicati alle scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di sensibilizzare e rafforzare tali conoscenze nell'ambito del sistema scolastico, anche con l'utilizzo di tecniche multimediali, inclusa l'indizione di un concorso di idee in materia a valle della formazione".*

d) con scheda n. 2 relativa alla misura 1 dell'Accordo di Programma CUP: B21I22000170001 – è stato programmato il progetto *"Cambiamo Aria!"* al fine di sensibilizzare gli studenti delle scuole campane di ogni ordine e grado campani e arricchire le conoscenze in materia di tutela della qualità dell'aria;

e) il progetto di cui al precedente punto d) prevede l'indizione di un *Concorso di idee* per la realizzazione di un elaborato a cura degli studenti della Scuola Primaria, della Scuola secondaria di primo e secondo grado;

f) con Decreto Dirigenziale n.142 del 10.03.2023 è stato approvato il Bando per il Concorso *di idee "Cambiamo Aria*";

CONSIDERATO che

- all'art. 5 del Bando per il *Concorso di idee*, approvato con DD n.142 del 10.03.2023, viene attribuita la valutazione degli elaborati presentati ad una Commissione esaminatrice;

RITENUTO pertanto di nominare la Commissione esaminatrice come segue:

- Presidente:

  Ing. Maria Rosaria Della Rocca, Dirigente U.O.D. 50.06.04 Direzione Ambiente e l'Ecosistema;
- Membri:

  Elisabetta Carfagna, Funzionario P.O. U.O.D. 50.06.04 Direzione Ambiente e l'Ecosistema;
  ARCH. Chiara D'Alise, Funzionario tecnico Direzione Generale Ambiente e l'Ecosistema;
- Segretario:

  Dott.ssa Chiara Nobis, Istruttore Amministrativo U.O.D. 50.06.04 Direzione Ambiente e l'Ecosistema.

RICHIAMATO l'art.77 – comma 10 del D.Lvo n.50 del 18.4.2018 nel quale viene stabilito, tra l'altro che ai dipendenti pubblici nominati membri di Commissione giudicatrice non spetta alcun compenso se appartenenti alla stazione appaltante;

VISTO

- l'Accordo di Programma MiTe/Regione Campania sottoscritto in data 11.2.2021;
- l'Atto integrativo dell'Accordo di Programma MiTe/Regione Campania sottoscritto in data 9.8.2022;
- il Decreto dirigenziale n.142 del 10.03.2023

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dalla UOD 50.06.04

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere alla nomina della commissione esaminatrice, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del Bando approvato con D.D. n. 142 del 10/03/2023, come segue:

   Presidente: Ing. Maria Rosaria Della Rocca
   Membri: Elisabetta Carfagna, arch. Chiara D'Alise
   Segretario: dott.ssa Chiara Nobis;

2. di inviare copia del presente atto:
   - ai componenti della Commissione
   - all'Assessore all'Ambiente
   - all'Assessore alle Politiche Giovanili
   - alla Direzione Generale 50 06 00
   - all' Ufficio Scolastico Regionale
   - all'Ufficio Stampa ed informazione

Il Dirigente
Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 122 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico Consulenza ad Università del Sannio. Approvazione schema di contratto.-

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II Titolo III bis, modificato dal D. Lgs.128 del 29 giugno 2010, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24/09/1996 (modificata dalla Direttiva 2010/75/UE), il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito AIA) per gli impianti elencati parte seconda al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio degli stessi;
b) l'AIA sostituisce, in base alla citata normativa, le autorizzazioni, i visti, nulla-osta o pareri in materia ambientale indicati nell'allegato IX alla parte II del medesimo decreto;
c) con deliberazione n. 62 del 19/01/2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale approvava le modalità di rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, successivamente abrogato dal D. Lgs. 152/2006, individuando altresì i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali(S.T.A.P.) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oggi Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" suddivise per capoluoghi di provincia), quali autorità territorialmente competenti al rilascio del provvedimento, per le attività indicate dalla Direttiva comunitaria 96/61/CE - Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) - successivamente abrogata dalla Direttiva comunitaria 2008/1/CE;

PREMESSO altresì che:

a) data la complessità e la natura strettamente specialistica ed intersettoriale delle istruttorie delle istanze per il rilascio dell'AIA, la DG 501700 ha inteso avviare una procedura al fine di costituire un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca da cui attingere per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico alle UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti – territorialmente competenti,

b) ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA; la procedura ha, altresì, lo scopo di ottenere dai soggetti ritenuti idonei un contributo teso al miglioramento e all'efficientamento tecnologico dei processi, in termini di riduzione dei carichi impattanti, nonché dei costi, e per il miglioramento dell'output produttivo;

c) le autorità competenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in Regione Campania sono rispettivamente le UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti corrispondenti alle cinque province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;

d) ciascuna U.O.D. ha autonomia di spesa e fabbisogni diversi con riferimento all'oggetto in ragione dei differenti ambiti provinciali di competenza e delle esigenze produttive ad esse connesse;

CONSIDERATO che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 296 del 19.10.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti 501700, pubblicato sul BURC n. 89 del 24.10.2022, è stata indetta la procedura per la costituzione di un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali;
b) con Decreto Dirigenziale n. 310 del 04.11.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, pubblicato sul BURC n. 95 del 14.11.2022, sono stati designati i componenti della Commissione ex D.D.

n.296/2022 per la verifica dei requisiti e dell'idoneità delle Università e/o degli enti pubblici di ricerca che hanno partecipato alla manifestazione di interesse;

c) sulla base degli atti prodotti della succitata Commissione, sono pervenute, nei termini previsti dall'avviso pubblico approvato con il citato D.D. 296/2022, n. 3 (tre) domande di partecipazione di seguito elencate:
   - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" recepita con Prot. PG/0564599 del 15/11/2022;
   - Università degli Studi del "Sannio" recepita con Prot.PG/2022/0576895 del 22/11/2022;
   - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" recepita con Prot.PG/2022/0580977 del 23/11/2022;
d) con riferimento alla domanda di partecipazione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli ed alla domanda di partecipazione dell'Università degli Studi del "Sannio", la Commissione ha richiesto integrazioni documentali, rispettivamente con nota prot. 598429 e con nota prot. n. 598387 entrambe del giorno 01 dicembre 2022;
e) nei termini previsti, nulla è pervenuto dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli;
f) l'Università degli "Studi del Sannio" con Prot. N.600913 del 02/12/2022 nei termini previsti, ha provveduto all'integrazione di quanto richiesto dalla Commissione;
g) con Decreto Dirigenziale n. 424 del 22.12.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, pubblicato sul BURC n. 106 del 27.12.2022, è stato approvato l'elenco delle Università che hanno partecipato alla manifestazione di interesse così formato:
   - Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
   - Università degli Studi del "Sannio"

TENUTO conto che

a) l'affidamento dell'incarico ha durata annuale e rispetta i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione degli inviti, tra le Università incluse nell'elenco allegato al D.D. n. 22.12.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, nonché la normativa in materia, e segnatamente il D.Lgs. n.50/2016;
b) l'art. 14 comma d 1) D.Lgs. 50/2016, stabilisce che per gli appalti pubblici di servizi, di durata determinata pari o inferiore a quarantotto mesi, il valore da porre come base, nel caso in cui non sia fissato un prezzo complessivo, è il valore complessivo stimato per l'intera loro durata;
c) questa U.O.D. ha operato una ricognizione degli importi liquidati all'Università assegnataria negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in virtù della convenzione allora vigente e tali importi, per ciascuno degli anni considerati, sono risultati essere sotto la soglia per l'affidamento diretto prevista dal DL Semplificazioni 77/2021, che proroga fino al 30 giugno 2023 le deroghe previste dal D.L. n. 76/2020;
d) il corrispettivo per il servizio da corrispondere all'Università assegnataria, secondo quanto previsto dal presente atto, sarà pari al 50% delle tariffe istruttorie A.I.A. di cui alla disciplina nazionale e regionale, in luogo del 70% previsto dalla precedente convenzione;

e) per quanto riportato ai precedenti punti c) e d) questa U.O.D. ha stimato anche per l'anno 2023 un importo inferiore alla soglia per l'affidamento diretto prevista dal D.L. Semplificazioni 77/2021, che proroga fino al 30 giugno 2023 le deroghe previste dal D.L. n. 76/2020 ed ha, pertanto ritenuto di poter procedere mediante affidamento diretto;

f) con nota Prot. n. 633835 del 21/12/2022 della Direzione Generale 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania è stato richiesto parere all'Avvocatura Regionale sullo schema-tipo di contratto da stipularsi tra ciascuna delle UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti e le Università in elenco.

PRESO atto
CHE l'Avvocatura Regionale con nota n. PS 267-50-17-2022, acquisita al protocollo della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti al n. 642618 del 28.12.2022, ha reso parere favorevole sullo schema di contratto, suggerendo l'apporto di modifiche che venivano recepite nello stesso;
CHE la DG 501700 ha trasmesso a questa UOD lo schema di contratto da approvare ai fini dell'affidamento del servizio alle Università in elenco.
CHE, prima della stipula del contratto, questo ufficio, con nota prot.n.128618 del 9 marzo 2023, ha dovuto richiedere ai sensi dell'art. 32 del dlgs. n.50/2016 l'esecuzione anticipata della prestazione all'Università del Sannio, attesa l'urgenza di garantire la continuità delle istruttorie di competenze nelle more di acquisizione del CIG dall'ANAC;

RITENUTO, pertanto di:

a) dover affidare, per un anno dalla stipula del relativo contratto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e del D.L. Semplificazioni 77/2021, il servizio di supporto tecnico-scientifico alla UOD 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis all'Università degli Studi del Sannio, ricompresa nell'elenco costituito in virtù di decreto dirigenziale n. 296 del 19/10/2022;

b) dover stabilire che le spese di funzionamento del supporto tecnico scientifico fornite dalla succitata struttura Universitaria alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA debbano gravare sul capitolo di spesa U01788 di competenza della stessa UOD;

c) dover stabilire che per lo svolgimento delle attività di supporto, la U.O.D. 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno corrisponderà all'Università incaricata il 50% (comprensivo di IVA e di ogni altro onere accessorio) dell'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata all'esame ed al rilascio dell'autorizzazione;

d) di dover dare atto che l'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata al rilascio, al riesame e/o alla modifica dell'autorizzazione costituisce entrata certa, in quanto presupposto essenziale per la ricevibilità dell'istanza, ai sensi del D.M. 58/2017 e della DGRC 43/2021.

VISTI
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

- il D. Lgs. n.33 del 14.03.2013;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- la D.G.R. n. 62 del 19/01/2007;
- la L.R. n.23 del 28/07/2017;
- il D.M. n. 58 del 06/03/2017;
- la DGRC n. 43 del 09/02/2021;
- il D.D. n.296 del 19.10.2022;
- il D.D. n.310 del 04.11.2022;
- il D.D. n. 424 del 22.12.2022,

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto:

a) di affidare, per un anno dalla stipula del relativo contratto, ai sensi dell'art. 36 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e del D.L. Semplificazioni 77/2021, il servizio di supporto tecnico-scientifico alla UOD 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis all'Università degli Studi del Sannio, ricompresa nell'elenco costituito in virtù di decreto dirigenziale n. 296 del 19/10/2022;
b) di stabilire che le spese di funzionamento del supporto tecnico scientifico fornite dalle succitate strutture Universitarie alla U.O.D. 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA debbano gravare sul capitolo di spesa U03427 di competenza della stessa UOD;
c) di stabilire che per lo svolgimento delle attività di supporto, la U.O.D. 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno corrisponderà all'Università incaricata il 50% (comprensivo di IVA e di ogni altro onere accessorio) dell'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata all'esame ed al rilascio dell'autorizzazione;
d) di dare atto che l'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata al rilascio, al riesame e/o alla modifica dell'autorizzazione costituisce entrata certa, in quanto presupposto essenziale per la ricevibilità dell'istanza, ai sensi del D.M. 58/2017 e della DGRC 43/2021;
e) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il contratto in allegato alla lettera A, il cui schema è stato predisposto e recepito dalla DG 501700, da stipularsi tra la U.O.D. 50.17.09 e l'Università degli Studi del Sannio;
f) precisare che l'Università degli Studi del Sannio dovrà restituire alla scrivente UOD copia del contratto di cui al punto e), compilata per la parte di propria competenza e firmata digitalmente dal rappresentante legale o da figura preposta come definita dalla disciplina interna dell'Ente Universitario;
g) precisare che gli incarichi già assegnati all'Università degli studi del Sannio in virtù della precedente convenzione di cui al D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e non ancora conclusi, saranno portati a termine dalla stessa secondo le modalità e le condizioni di cui al citato D.D. n. 161/2021;

h) notificare il presente decreto Università degli Studi del Sannio per la compilazione della parte di propria competenza dell'allegato A e la firma dello stesso e altresì per gli effetti di cui alla lettera g) del presente decretato;
i) inviare il presente decreto:

- alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania;
- al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".
- al Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00);
- alla UOD Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali (50.17.02);

Anna Martinoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto

per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis.

tra

La U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti" – di Salerno (Codice IPA WC1A9M – CIG 9055336), in qualità di autorità territorialmente competente, nella persona del Dirigente, Anna Martinoli,

e

Università degli Studi del Sannio (in seguito "**Università**") con sede legale in_____c.f._____nella persona del Rettore p.t. Prof. ....., autorizzato alla stipula della presente contratto in virtù di.....

Premesso che

a) il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II Titolo III bis, modificato dal D. Lgs.128 del 29 giugno 2010, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24/09/1996 (modificata dalla Direttiva 2010/75/UE), il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito AIA) per gli impianti elencati nell'Allegato VIII parte seconda al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio degli stessi;

b) l'AIA sostituisce, in base alla citata normativa, le autorizzazioni, i visti, nulla-osta o pareri in materia ambientale indicati nell'allegato IX alla parte II del medesimo decreto;

c) con deliberazione n. 62 del 19/01/2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale approvava le modalità di rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, successivamente abrogato dal D. Lgs. 152/2006, individuando altresì i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali (S.T.A.P.) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oggi Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" suddivise per capoluoghi di provincia, quali autorità territorialmente competenti al rilascio del provvedimento, per le attività indicate dalla Direttiva comunitaria 96/61/CE - Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) - successivamente abrogata dalla Direttiva comunitaria 2008/1/CE;

d) la Regione Campania – Direzione Generale 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - data la complessità e la natura strettamente specialistica ed intersettoriale delle istruttorie delle istanze per il rilascio dell'AIA, ha indetto la procedura per la costituzione di un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis, con avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblico per manifestazione di interesse di cui al decreto dirigenziale n. 296 del 19/10/2022;

e) la Commissione esaminatrice, nominata con decreto dirigenziale n. 310 del 04/11/2022, ha prodotto un elenco di Università da cui attingere per l'affidamento del servizio di supporto tecnico scientifico alle UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti – territorialmente competenti - della Regione Campania, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA.

f) con Decreto Dirigenziale n. 424 del 22.12.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, è stato approvato l'elenco delle Università che hanno partecipato alla manifestazione di interesse così formato:

- Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

- Università degli Studi del Sannio.

g) le autorità competenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in Regione Campania sono rispettivamente le UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti corrispondenti alle cinque province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;

h) ciascuna UOD ha autonomia di spesa e fabbisogni diversi con riferimento all'oggetto in ragione dei differenti ambiti provinciali di competenza e delle esigenze produttive ad esse connesse.

Tutto quanto sopra premesso,

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Premessa

1. La premessa costituisce patto integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2

Oggetto del contratto

1. La Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno affida all'Università degli Studi del Sannio, che accetta, il servizio di supporto tecnico scientifico ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'A.I.A. di cui al d.lgs. 152/2006, parte II, titolo III bis.

Articolo 3

Contenuto della prestazione

1. La prestazione affidata dovrà comprendere lo svolgimento delle seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) la redazione del rapporto tecnico-istruttorio preliminare che, tra l'altro, dovrà:

- essere predisposto sulla base delle informazioni contenute nella modulistica e nelle relazioni tecniche di accompagnamento che i gestori degli impianti IPPC devono compilare e trasmettere alla competente UOD;

- evidenziare eventuali carenze progettuali e/o di informazioni da richiedere, per il tramite della competente UOD, al gestore dell'impianto per il quale è stata richiesta l'AIA;

b) la partecipazione alla Conferenza dei Servizi – su richiesta dell'autorità competente – per illustrare il documento tecnico-scientifico, esprimendosi in ordine ad eventuali, diverse valutazioni tecniche che dovessero emergere, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'istruttoria predisposta dall'UOD competente;

c) la redazione del rapporto tecnico-istruttorio finale da allegare al provvedimento autorizzativo in cui:

- occorrerà fare riferimento alle BAT conclusions emanate, con riferimento alle linee guida nazionali o, in mancanza, ai BREF comunitari di settore;

- dovranno essere recepite le prescrizioni e condizioni di esercizio in ragione delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri ivi espressi, nonché delle integrazioni e modifiche progettuali conseguentemente apportate dal proponente;

- dovranno essere incluse tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa vigente per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni per il rilascio dell'AIA descritte dalla normativa medesima;

3.2 La prestazione da svolgere prevede altresì che il Soggetto incaricato:

a) formalmente comunichi, entro dieci giorni, il responsabile del contratto che su richiesta della UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti, in qualità di autorità territorialmente competente, ed in ragione delle singole pratiche da esaminare, individui le professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-scientifico finalizzata all'istruttoria delle domande AIA ed al rilascio della prevista autorizzazione;

b) metta a disposizione la propria banca dati e le proprie attrezzature per le attività che i propri docenti od esperti dovranno svolgere ai fini di quanto previsto dal punto 2;

c) vigili sul rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente, mettendo a disposizione del gruppo di supporto tecnico-scientifico la documentazione in proprio possesso e quella inviata dalle singole imprese in uno alle domande AIA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) si interessi di eventuali problematiche che dovessero manifestarsi nel corso dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Articolo 4

Responsabili del contratto

Le parti designano i seguenti responsabili del contratto:

Per la **UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno**, in qualità di autorità territorialmente competente, il Dirigente p.t. Anna Martinoli;

Per l'Università il responsabile del contratto sarà comunicato entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, così come già previsto dall'art. 3.2, lett. a)

Articolo 5

Tempi e fasi del procedimento

1. Nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 152/06:

a) La UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" – dopo la preliminare verifica della completezza della documentazione trasmessa a corredo di ogni domanda di AIA – provvede ad inoltrare la predetta documentazione all'Università;

b) l'Università, ricevuta la documentazione inerente ogni singola domanda di AIA, sarà tenuta a consegnare il rapporto tecnico-istruttorio alla UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno secondo le seguenti tempistiche:

- per le istanze di prima autorizzazione, riesame, modifica sostanziale:

  Rapporto tecnico-istruttorio preliminare
  - entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione;
  - eventuali approfondimenti istruttori richiesti dalla UOD dovranno essere forniti dalla struttura tecnico-scientifica di supporto entro 15 giorni dalla richiesta medesima;

  Rapporto tecnico-istruttorio finale da allegare al provvedimento autorizzativo
  - entro 30 giorni dalla data di conclusione della Conferenza di Servizi;

- per le istanze di modifica non sostanziale, tenuto conto dell'art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152 e s.m.i. che prevede il consolidarsi del silenzio assenso, entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza, le tempistiche per la consegna del Rapporto tecnico-istruttorio sono stabilite come segue:
  - entro 15 giorni dalla data di ricevimento della documentazione;
  - eventuali approfondimenti istruttori richiesti dalla UOD dovranno essere forniti dalla struttura tecnico-scientifica di supporto entro 10 giorni dalla richiesta medesima;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6

Durata del contratto

La durata del presente contratto è fissata in un 1 anno, decorrente dalla sua sottoscrizione; l'Università provvederà a gestire tutte le pratiche che le verranno affidate entro il termine di scadenza contrattuale.

Articolo 7

Corrispettivo e modalità di erogazione

1. Per lo svolgimento delle attività di supporto, la U.O.D. corrisponderà all'Università il 50% (comprensivo di IVA e di ogni altro onere accessorio) dell'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata all'esame ed al rilascio dell'autorizzazione.
2. La liquidazione di qualsivoglia corrispettivo sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche di regolarità amministrativa - contabile della documentazione presentata a corredo della richiesta di pagamento.
3. Detto corrispettivo sarà pagato in esito al rilascio del provvedimento finale chiusura del procedimento e comunque entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

Articolo 8

Penali

In caso di ritardo nella consegna del rapporto istruttorio rispetto ai tempi fissati o concordati, la UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno potrà applicare una penale pari a cento euro per ogni giorno di ritardo, salvo le eventuali, documentate, cause di forza maggiore.

Articolo 9

Risoluzione contrattuale

1. La UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno si riserva la facoltà della risoluzione contrattuale anticipata e/o di recesso unilaterale nei confronti dell'Università in caso di inadempimenti.
2. Le cause di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e ritardo, nonché le modalità procedurali sono disciplinate e individuate nei relativi articoli del Codice.
3. La sopravvenuta carenza dei requisiti generali e speciali è causa di recesso. La U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 comma 1 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso, salva l'eventuale rivalsa della U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno per i danni provocati.
4. Ai sensi dell'art. 1456 C.C. l'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. ritardo nella consegna del rapporto superiore a 30 giorni, fatta salva, altresì, la facoltà per la UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno, di richiedere il risarcimento di qualunque danno conseguente

b. in caso di difformità del rapporto istruttorio rispetto alle caratteristiche necessarie indicate nel presente contratto e nel d.lgs. 152/06, con impregiudicata facoltà per la UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno, di chiedere il risarcimento di qualunque ulteriore danno conseguente.

c. inosservanza delle istruzioni e direttive impartite dal Responsabile Unico del Procedimento;

d. transazioni finanziarie, relative a tutte le attività di cui al presente contratto, non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge;

e. cessione del contratto, in tutto o in parte;

f. subappalto non autorizzato;

g. salvo quanto previsto ai punti precedenti nell'ipotesi in cui l'Università non osservi o violi le condizioni o clausole previste dalle norme di natura generale o speciale vigenti nella materia oggetto d'incarico o dal presente contratto.

i. nelle ipotesi di risoluzione di cui alle lett. a), b) e c) la risoluzione opererà di diritto dalla data di notifica della volontà della U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno di valersi della clausola risolutiva; mentre nelle altre ipotesi previste la notifica della volontà di valersi della clausola risolutiva, deve essere preceduta dalla diffida ad adempiere inoltrata entro un congruo termine e dal persistente inadempimento da parte dell'Università.

l. Nell'ipotesi di risoluzione di cui alla lett. a) all'Università non è dovuto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento svolte. Nelle altre ipotesi previste dal medesimo comma invece saranno corrisposte all'Università le sole competenze dovute per le prestazioni fino ad allora svolte purché ritenute accettabili dall'U.O.D.

Articolo 10

Controversie

Le eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Salerno.

Articolo 11

Risultati e loro utilizzazione

I dati derivanti dall'applicazione del presente contratto appartengono in misura esclusiva alla UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno e per essa alla Regione Campania.

Articolo 12

Segretezza e Riservatezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività del presente contratto sono tenuti al massimo riserbo ed all'obbligo di segretezza in ordine ad eventuali notizie ed informazioni acquisite.
2. I soggetti di cui al precedente comma nulla avranno a che pretendere per le attività svolte nell'ambito del presente contratto, nei confronti della UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno, aldilà di quanto già contrattualmente previsto.

Il presente contratto si compone di n. 7 pagine.

Per la UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno

IL Dirigente avv. Anna Martinoli

_____

Per l'Università degli Studi del Sannio

_____

Le parti accettano specificamente il contenuto degli artt. 10 (Risoluzione contrattuale) e 11 (Controversie).

Per la UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno

IL Dirigente Anna Martinoli

_____

Per l'Università degli Studi del Sannio

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 32 del 13/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Oggetto dell'Atto:

L.R. 13/2006 E SS.MM.II.. VARIAZIONE AL CALENDARIO DI RACCOLTA PER LA RICERCA E RACCOLTA DEL TUBER MESENTERICUM (TARTUFO NERO ORDINARIO O DI BAGNOLI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la L.R. 20 giugno 2006, n. 13 e ss.mm.ii. "*Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni*" riporta all'art. 7 comma 3: "*....Le province, sentita la commissione tecnica provinciale per la tutela del tartufo di cui all'articolo 8, possono disporre variazioni al calendario di raccolta per periodi ed ambiti territoriali limitati, in relazione all'andamento climatico stagionale o per motivi di salvaguardia degli ecosistemi ovvero in relazione a specifiche e motivate situazioni locali...";* all'art. 8 comma 2 lettera d): "*...esprime i pareri sulle variazioni al calendario di raccolta..*";
b) Il Regolamento regionale n. 3 del 24 luglio 2007, art. 8 – Calendario di raccolta, stabilisce il periodo di ricerca e raccolta delle specie di tartufo presenti in Campania e per il *T. mesentericum* dal 15 settembre al 15 aprile;
c) la L. R. 9 novembre 2015 n. 14, con cui sono state riallocate presso la Regione Campania, tra l'altro, anche le funzioni riconducibili alla materia disciplinata dalla citata L.R. n. 13 del 20.6.2006 e ss.mm.ii.;
d) la nota prot. 680863 del 19.10.2016 della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui, nelle more dell'aggiornamento delle normative regionali di settore in materia di funghi epigei e di tartufi, sono state fornite indicazioni organizzative riguardo alla gestione delle attività riconducibili alla materia sopra indicata, assegnandone la competenza a ciascuna Unità Operativa Dirigenziale territorialmente competente.

CONSIDERATO che

a) l'Associazione Tartufai dei Monti Picentini, riconosciuta dalla Regione Campania, ha presentato in data 08/03/2023, acquisita al protocollo regionale 2023.0128045 del 09/03/2023, richiesta di variazione del calendario di ricerca e raccolta per il *Tuber mesentericum* (Tartufo nero ordinario o di Bagnoli) che, in base al Regolamento regionale n. 3/2007, decorre annualmente dal 15 settembre al 15 aprile;
b) detta proroga è richiesta fino al 30 aprile 2023 solo per l'area montana dei Monti Picentini ad altitudini superiori a 900 metri s.l.m., causa condizioni meteorologiche avverse (nevicate, gelate persistenti) determinatesi nei mesi di marzo e di aprile 2023;

RITENUTO, come stabilito dagli artt. 7 punto 3 e 8 punto 2 lettera d, che detta richiesta sia oggetto di parere da parte della "*Commissione Tecnica Regionale per la difesa del tartufo*";

ACQUISITO per le vie brevi il parere della suddetta Commissione;

VISTE

a) la L.R. 20 giugno 2006, n. 13 e ss.mm.ii. "*Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni*";
b) Il Regolamento regionale n. 3 del 24 luglio 2007 - *Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni;*
c) la L. R. 9 novembre 2015 n. 14 – *Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*;
d) la nota prot. 680863 del 19.10.2016 della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
e) la richiesta presentata dall'Associazione tartufai dei Monti Picentini, riconosciuta dalla Regione Campania, per una proroga al 30 aprile 2023.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 22 – Strategia Agricola per le Aree a Bassa Intensità Abitativa, e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente ripetute e trascritte:

1. di accogliere la richiesta formulata dall'Associazione dei Tartufai Monti Picentini finalizzata all'ottenimento di una variazione al calendario di ricerca e raccolta per il *Tuber mesentericum* (Tartufo nero ordinario o di Bagnoli), causa condizioni meteorologiche avverse (nevicate, gelate persistenti) dei mesi di marzo e aprile 2023;
2. di stabilire che detta variazione riguardi le attività di ricerca e raccolta solo per le aree montane dei Monti Picentini ad altitudini superiori a 900 metri s.l.m. per 15 giorni oltre la scadenza prevista dal calendario di ricerca e raccolta ovvero fino alla data del 30 aprile 2023;
3. di inviare il presente decreto:
   - 3.1. all'Assessorato all'Agricoltura;
   - 3.2. all'Ufficio del Gabinetto del Presidente 40 01 00;
   - 3.3. alla U.O.D. 50 07 18 Ambiente Foreste e Clima;
   - 3.4. alla U.O.D. 50.07.20 competente per la pubblicazione sul portale web regionale dell'agricoltura;
   - 3.5. al Comando Provinciale Carabinieri Forestale di Avellino;
   - 3.6. alle Associazioni dei tartufai riconosciute dalla Regione Campania della UOD 22;
   - 3.7. all'Ufficio regionale Affari Generali e Gestione del Personale – Assessore Marchiello – 40.1.2. 0.89;
   - 3.8. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - 3.9. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania - Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania in attuazione della L.R. n. 23 del 28/07/2017 e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

- GORGA -

Decreto Dirigenziale n. 183 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.2 "TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI PER MICRO-INIZIATIVE AGROINDUSTRIALI" BANDO APPROVATO CON DRD 104 DEL 06.03.2023. PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO. MALFUNZIONAMENTO DELL'APPLICATIVO ON-LINE GESTIONE PREVENTIVI SIAN - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE PER LA RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
- con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1;
- con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
- con DRD 104 del 06.03.2023 è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 4.2.2 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziative agroindustriali", con scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno fissata al 20.04.2023;

TENUTO CONTO che:

- sono pervenute molteplici segnalazioni circa il malfunzionamento dell'applicativo on-line gestione preventivi SIAN che ha determinato un blocco temporale nella procedura di acquisizione dei preventivi sulla piattaforma;
- sono pervenute richieste di proroga per ottemperare all'acquisizione dei preventivi.

VISTE le disposizioni contenute nei documenti innanzi indicati relativamente alla documentazione attestante la ragionevolezza della spesa, che il richiedente deve rispettare a pena di inammissibilità della spesa stessa, e precisamente**:** …(…) *è obbligatorio utilizzare l'applicativo on-line disponibile al portale SIAN per la richiesta dei preventivi:*
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestionepreventivi.pdf

CONSIDERATO che il malfunzionamento dell'applicativo on-line gestione preventivi SIAN, ha costituito un oggettivo impedimento che legittima una proroga della scadenza per il rilascio delle domande di sostegno anche per garantire la massima partecipazione delle imprese richiedenti e di migliorare l'efficacia del bando;

RITENUTO, pertanto, necessario prorogare di giorni 18 la scadenza del bando della Tipologia 4.2.2, approvato con DRD 104/2023, per consentire agli interessati l'acquisizione della documentazione

necessaria alla verifica della ragionevolezza della spesa, fissando la nuova scadenza per il rilascio delle Domande di sostegno sul Portale SIAN alle ore 16,00 del 08.05.2023;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di prorogare la scadenza per il rilascio delle Domande di sostegno sul Portale SIAN, a valere sul bando della Tipologia di Intervento 4.2.2, approvato con DRD 104/2023, alle ore **16,00** del **08.05.2023;**
2) di consentire ai soggetti interessati, nel solo caso di effettivo malfunzionamento dell'applicativo on-line gestione preventivi SIAN, segnalato e riscontrato dall'Help Desk-SIAN, l'acquisizione dei preventivi da allegare alle Domande di Sostegno da presentare a valere sulla Tipologia di Intervento 4.2.2, secondo la seguente procedura:
   "*i preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata, ovvero su quella del tecnico delegato indicato nella Domanda di Sostegno. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC dalla quale risulti la data di arrivo di ciascun preventivo*";
3) di confermare le ulteriori disposizioni relative alla validità, completezza pertinenza ed indipendenza dei preventivi e fermo restando quant'altro previsto dal DRD 104/2023;
4) di incaricare lo STAFF 50 07 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura sezione PSR 2014/2020del presente provvedimento;
5) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23; ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla L.R. 23/2017 Casa di Vetro;
6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del d.lgs.33/2013;
7) di trasmettere per quanto di competenza, il presente provvedimento a:
   a) all'Assessore all'Agricoltura;
   b) al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   c) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   d) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
   e) allo STAFF 50 07 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   f) alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
   g) ad AGEA - Organismo Pagatore;
   h) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 184 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 415 "INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DEL CONTENUTO DI AZOTO E ALLA VALORIZZAZIONE AGRONOMICA DEI REFLUI ZOOTECNICI". BANDO APPROVATO CON DRD N. 275 DEL 11.07.2022 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
j) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;
k) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
l) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- ver. 1.0;
m) con DRD n. 275 del 11.07.2022, pubblicato sul BURC n. 63 del 18.07.2022, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici" con dotazione finanziaria di euro 30.000.000,00 e fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN il

30.09.2022;

DATO ATTO che
nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 4.1.5 approvato con il citato DRD n. 275 del 11.07.2022, risulta rilasciata tramite SIAN allo STAFF 500791 numero una Domanda di Sostegno:

N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente
1	24250107182	AGEA.ASR.2022.933081	30/09/2022	01840470619	AGRIZOO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

CONSIDERATO che, in conformità al Bando della TI 415 citato in premessa, anche in deroga alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione4.0):

a) Dopo la chiusura del bando è stata nominata con DRD 390/2022 e smi la Commissione Centrale incaricata degli adempimenti istruttori;
b) La Commissione, a valle dell'esame della documentazione a corredo della domanda, dell'interlocuzione con il richiedente e dell'esame delle controdeduzioni inviate dalla ditta AGRIZOO scarl a seguito della comunicazione di preavviso di rigetto prot. 20160 del 13/01/2023, nella seduta del 31/01/2023 ha concluso, come da verbale disponibile agli atti d'ufficio, ha concluso che:
   - La suindicata domanda di sostegno non è ammissibile per assenza del requisito di cui al punto 7.2.1 del bando;
   - Non risulta comunque attribuibile il punteggio previsto per il primo principio di selezione "Interventi finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto nei reflui" (paragrafo 10 del bando) in quanto non sono verificate le condizioni previste dalla specifica declaratoria che recita: "Si fa riferimento alle tipologie di impianti e alle relative indicazioni tecniche riportate nelle "Linee Guida tecnico-scientifiche" approvate con DGR n. 546 del 12.11.2019 e aggiornate con DRD 270 del 6/09/2021. Il punteggio viene attribuito se è rispettata la condizione di abbattimento dell'azoto di cui al paragrafo 7.2.1. "
c) lo STAFF 500791 ha provveduto all'assegnazione della Domanda al Soggetto Attuatore UOD500724 che ha comunicato al richiedente gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda;
d) Il funzionario incaricato ha effettuato l'istruttoria di ricevibilità e l'istruttoria tecnico-amministrativa;
e) all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa la domanda è stata sottoposta a revisione;
f) è stata estratta dal SIARC la graduatoria provvisoria regionale;

PRESO ATTO che l'unica domanda è risultata non ammissibile;

RITENUTO necessario, relativamente alla Misura 4, sottomisura 4.1 Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici" di cui al Bando approvato con DRD n. 275 del 11.07.2022,

approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dal seguente elenco provvisorio delle Domande non ammissibili:

N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Motivazione della non ammissibilita'	Soggetto Attuatore
1	24250107182	AGEA.ASR.2022.933081	30/09/2022	01840470619	AGRIZOO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24

DATO ATTO che:

- per le domande non ammissibili, in seguito alla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria, la UOD responsabile dell'istruttoria comunica a mezzo PEC i motivi della non ammissibilità, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni eventuali controdeduzioni ai fini del riesame;
- il verbale di istruttoria è reso disponibile al richiedente attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva.

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4, Misura 4, sottomisura 4.1 Tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici" di cui al Bando approvato con DRD n. 275 del 11.07.2022, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia,

1. di approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dal seguente elenco provvisorio delle Domande non ammissibili:

N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Motivazione della non ammissibilità	Soggetto Attuatore
1	24250107182	AGEA.ASR.2022.933081	30/09/2022	01840470619	AGRIZOO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24

2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la inammissibilità della domanda, entro 10 giorni dalla comunicazione dei motivi di non ammissibilità;
3. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
4. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso

il sito web della Regione, sezione “PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale”;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all’art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;
7. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   a) all’Assessore all’Agricoltura;
   b) agli uffici di STAFF e alla UOD16 della Direzione Generale 50.07;
   c) ai Dirigenti delle UUOODD 5007 24, in qualità di soggetto attuatore;
   d) allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
   e) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 29 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DGR 666/2022 - DGR 139/2023 - ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A WORKSHOP ENIT MICE LUSSO MADRID 22 GIUGNO 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 666 del 07/12/2022, la Giunta Regionale:
   a.1. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2023 cui la Regione intende partecipare e a stabilire lo sviluppo di azioni mirate come educational tour, press tour, road show e workshop finalizzate a concentrare obiettivi e interventi tesi a massimizzare l'efficacia per quei mercati con potenziale di crescita dei flussi verso la Campania;
   a.2. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
   a.3. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2022" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni
b. con deliberazione n. DGR 139 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha stabilito:
   b.1. la realizzazione, tra l'altro, di workshop a valere sul POC 14/20 nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura";
   b.2. di avvalersi dell'Agenzia Regionale del Turismo per la realizzazione delle attività di comunicazione e supporto per la realizzazione del programma di partecipazione della regione Campania alle manifestazioni fieristiche internazionali in ambito turistico 2023;
   b.3. di confermare ogni altra disposizione di cui alla DGR n. 666/2022;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A, Allegato A1 e Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione degli operatori economici del segmento turistico MICE e Lusso in qualità di co-espositori al Workshop ENIT MICE Lusso in programma a Madrid il 22 giugno 2023 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. di precisare che la partecipazione al workshop, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
c. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

Visti:

a. la D.G.R.C. n. 666 del 07/12/2022;
b. la D.G.R.C. n. 139 del 21/03/2023;
c. la D.G.R.C. n. 15 del 17/01/2023 di proroga incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A), (Allegato A1) e (Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione degli operatori economici del segmento turistico MICE e Lusso in qualità di co-espositori al Workshop ENIT MICE Lusso in programma a Madrid il 22 giugno 2023 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la partecipazione al workshop, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e internazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale “Campania Turismo”, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Auricchio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2023

DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 666 del 07/12/2022 e N. 139 DEL 21/03/2023

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL

WORKSHOP ENIT MICE LUSSO MADRID 2023

La Regione Campania in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
MADRID	WORKSHOP ENIT MICE LUSSO	22 GIUGNO 2023

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla manifestazione WORKSHOP ENIT MICE LUSSO MADRID 2023, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato sul modulo fiereturismo@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il giorno **25 APRILE 2023**.

1. Le aziende del comparto turistico operanti nel segmento MICE e/o LUSSO interessati ad essere accreditati presso le postazioni riservate alla Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il **modello "Allegato A"**, **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato A1" che si intende presentare, ed alla scheda anagrafica "Allegato B" (file Excel)** debitamente compilati al computer e sottoscritti, **esclusivamente via PEC all'indirizzo**: fiereturismo@pec.regione.campania.it entro e non oltre il giorno **25 APRILE 2023.**
2. Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.
3. La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate.

DISPOSIZIONI GENERALI

1. La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2. La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La partecipazione alla manifestazione è riservata alle seguenti "categorie di espositori":

   - n. 5 postazioni per il segmento MICE alle seguenti tipologie di imprese, sulla base della classificazione dell'offerta MICE italiana approvata dal Comitato Nazionale di Coordinamento trasmesso da ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo:

     a. Destination Marketing Organization e Convention & Visitors Bureau
     b. Convention Bureau Territoriale
     c. Club di Prodotto e Aggregazione d'imprese congressuali ed eventi
     d. Sedi per eventi (centri congressi –alberghi congressuali –dimore storiche – spazi per grandi eventi –spazi istituzionali –spazi non convenzionali)
     e. Agenzie di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanci prodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi.
     f. Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale

     come stabilito dai "Requisiti qualitativi di base dell'offerta congressuale", scaricabili al seguente link: https://drive.google.com/file/d/1GWqEwolluR1TPvB-10EfXv0wnEwtbztr/view?usp=sharing;

   - N.5 postazioni per il segmento LUSSO alle seguenti tipologie di imprese:

     a. hotel minimo 4*;
     b. agenzie/tour operator specializzati in turismo di lusso, o che perlomeno abbiano un'area nel sito web dedicato all'offerta lusso (in tal caso nella registrazione dell'azienda è consigliabile che venga indicato il link che si collega direttamente alla pagina dell'offerta lusso);
     c. altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari – si prega di specificare);

4. Qualora al termine dell'istruttoria non si riescano a coprire i posti assegnati per il segmento MICE o per il segmento LUSSO, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla tipologia d'impresa.

5. L'ammissione dei richiedenti, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, per un massimo di 10 unità, è gratuita.

6. La partecipazione alla suddetta manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale e interazionale n materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

7. Successivamente alla verifica delle richieste pervenute, verrà inviata a ciascun soggetto richiedente una e-mail con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

8. **In fase di conferma di partecipazione, all'operatore selezionato** verrà richiesto quale **requisito obbligatorio l'invio**, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unioncamere Campania <u>pari a € 300,00 (trecento/00)</u>, <u>non rientrante nel regime IVA</u>. Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

9. **<u>In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.</u>**

10. A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

<u>RICHIESTA INFORMAZIONI</u>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784, 0817963613 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **Workshop ENIT MICE Lusso Madrid, 22 giugno 2023**.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***oltre al nome commerciale si prega di indicare anche la ragione sociale di cui alla P.IVA***) __

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare al Workshop ENIT MICE Lusso che si terrà a **MADRID (Spagna)** il **22 giugno 2023**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

PER IL SEGMENTO MICE:

☐ Destination Marketing Organization e Convention & Visitors Bureau;

☐ Convention Bureau Territoriale;

☐ Club di Prodotto e Aggregazione d'imprese congressuali ed eventi;

☐ Sedi per eventi (centri congressi –alberghi congressuali –dimore storiche – spazi per grandi eventi –spazi istituzionali –spazi non convenzionali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐Agenzie di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanci prodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi;

☐Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale;

come stabilito dai "Requisiti qualitativi di base dell'offerta congressuale", scaricabili al seguente link: https://drive.google.com/file/d/1GWqEwolluR1TPvB-10EfXv0wnEwtbztr/view?usp=sharing

PER IL SEGMENTO LUSSO:

☐ hotel minimo 4*;

☐ agenzie/tour operator specializzati in turismo di lusso, o che perlomeno abbiano un'area nel sito web dedicato all'offerta lusso (in tal caso nella registrazione dell'azienda è consigliabile che venga indicato il link che si collega direttamente alla pagina dell'offerta lusso);

☐ altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari) *Si prega di specificare*_____

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazione relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del co-espositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato A1",*

fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming segmento MICE e/o LUSSO della Regione Campania): _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per Workshop ENIT MICE-Lusso Madrid 2023 *(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)*	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA **PER IL SEGMENTO MICE:** - Destination Marketing Organization e Convention & Visitors Bureau - Convention Bureau Territoriale - Club di Prodotto e Aggregazione di imprese congressuali ed eventi - Sedi per eventi (centri congressi – alberghi congressuali – dimore storiche – spazi per grandi eventi – spazi istituzionali – spazi non convenzionali) -Agenzie di organizzazione di convegni, congressi, eventi motivazionali, lanci prodotto, esposizioni, seminari; Agenzie di Viaggio e di Comunicazione con specifici dipartimenti di organizzazione eventi - Aziende e Agenzie di servizi e consulenza congressuale **PER IL SEGMENTO LUSSO:** - hotel minimo 4* - agenzie/tour operator specializzati in turismo di lusso, o che perlomeno abbiano un'area nel sito web dedicato all'offerta lusso (in tal caso nella registrazione dell'azienda è consigliabile che venga indicato il link che si collega direttamente alla pagina dell'offerta lusso); - altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari) Si prega di specificare_____	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELL. **(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)**	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 71 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 3-2023 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE AMMISSIBILI E INAMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI U05004, U05007 E U05009, NONCHE' DELLE GRADUATORIE DI MERITO RELATIVE AI MEDESIMI CAPITOLI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) la Costituzione, all'art. 9, riconosce alla Repubblica, in tutte le sue articolazioni, la promozione dello sviluppo della cultura, ricomprendendo, all'art. 117, co. 2, la valorizzazione dei beni culturali e la promozione e organizzazione di attività culturali tra le materie di legislazione concorrente;

b) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione, rimettendo alla legislazione regionale le disciplina delle funzioni e delle attività di valorizzazione dei beni culturali non appartenenti allo Stato;

c) in attuazione delle citate disposizioni, nonché della normativa regionale previgente - L.R. 4 settembre 1974, n. 49 e L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 - con deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008, la Giunta Regionale ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche di ente locale e di interesse locale.

Rilevato che:

a) con L.R. n. 19 del 29 dicembre 2022 è stato approvato il *"Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"*, in conformità al quale, con deliberazione n. 9 del 12 gennaio 2023, è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025;

b) con deliberazione n. 15 del 17 gennaio 2023 è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali per le strutture della Giunta regionale della Campania e, tra questi, anche quello relativo alla direzione della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche";

c) con decreto dirigenziale n. 3 del 06/02/2023, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 di pari data, è stato approvato *l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi per la promozione e la valorizzazione delle biblioteche di ente locale e d'interesse locale presenti in Campania - Esercizio Finanziario 2023*;

d) con decreto dirigenziale n. 51 del 20 marzo 2023 è stato nominato il gruppo di lavoro (GdL) per l'esame delle istanze pervenute per il richiamato Avviso.

Preso atto:

della documentazione trasmessa dal nominato GdL, come di seguito specificata:

- elenco delle istanze ritenute ammissibili a valere sui capitoli di spesa U05004, U05007 e U05009 (realizzazione di mostre di materiale storico e artistico; animazione bibliotecaria; promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza; convegni di studio in materia di biblioteche e musei);
- elenco delle istanze ritenute inammissibili a valere sui capitoli di spesa U05004, U05007 e U05009;
- graduatorie di merito delle istanze ritenute idonee redatte per i capitoli U05004, U05007 e U05009.

Ritenuto che occorra approvare e pubblicare sul B.U.R.C., ai fini della successiva assegnazione dei contributi ai beneficiari aventi diritto:

- l'elenco delle istanze ritenute ammissibili a valere sui capitoli di spesa U05004, U05007 e U05009 (allegato A);

- l'elenco delle istanze ritenute inammissibili a valere sui capitoli di spesa U05004, U05007 e U05009 (allegato B);
- le graduatorie di merito relative ai beneficiari aventi diritto al contributo per gli interventi a valere sui capitoli U05004, U05007 e U05009 (allegato C).

Visti:

a) la L.R. n. 19/2022, *"Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"*;
b) la DGRC n. 9/2023, con cui è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025;
c) il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
d) il Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 5 del 7 giugno 2018;
e) il D.D. n. 3/2023 di approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi in favore delle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale campane;
f) il D.D. n. 51/2023 di nomina del GdL per l'esame delle istanze di contributo E.F.2023 per le biblioteche di ente locale e d'interesse locale;
g) la DGRC n. 15/2023, di proroga degli incarichi dirigenziali e delle relative funzioni;

Preso atto dell'istruttoria compiuta dal Gruppo di Lavoro nominato con D.D. n. 51/2023 per l'esame delle istanze di contributo per l'E.F. 2023 delle biblioteche di ente locale e interesse locale,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che s'intendono integralmente trascritti e confermati nel presente dispositivo,

1. di approvare e pubblicare:
- l'elenco delle istanze ritenute ammissibili a valere sui capitoli di spesa U05004, U05007 e U05009 (allegato A);
- l'elenco delle istanze ritenute inammissibili a valere sui capitoli di spesa U05004, U05007 e U05009 (allegato B);
- le graduatorie di merito relative ai beneficiari aventi diritto al contributo per gli interventi a valere sui capitoli U05004, U05007 e U05009 (allegato C);
2. di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi e l'impegno della spesa in favore dei beneficiari utilmente collocati nelle richiamate graduatorie;
3. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
- all'ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania);
- alla Segreteria di Giunta per la registrazione;
- all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale;
- alla D.G. 50.12.00, per opportuna conoscenza.

La Dirigente
Dott.ssa Anita Florio

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 3 DEL 06/02/2023

ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05004, U05007 E U05009

N.	CAP.	C.F. / P. IVA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	FINALITÀ	TITOLO PROGETTO
1	**U05004**	80000170623	Comune di Airola (BN)	Biblioteca Comunale	**Animazione bibliotecaria**	Club Lettura
2	**U05004**	00074270620	Comune di Benevento (BN)	Biblioteca Comunale di Benevento	**Animazione bibliotecaria**	"...E lessero felici e contenti!"
3	**U05004**	80007730619	Comune di Rocca d'Evandro (CE)	Biblioteca Comunale	**Animazione bibliotecaria**	Biblioteca per tutti
4	**U05004**	82007510637	Comune di Vico Equense (NA)	Biblioteca Comunale "G.B. Della Porta"	**Animazione bibliotecaria**	"Biblioporter - Fatti travolgere dalla lettura" III edizione
5	**U05004**	00199400649	Comune di Mercogliano (AV)	Biblioteca Comunale di Mercogliano "P. Campanello"	**Animazione bibliotecaria**	BIBLIOCARE. SANO CHI LEGGE! III edizione
6	**U05004**	81000350645	Comune di Ariano Irpino (AV)	Biblioteca Comunale "P.S. Mancini"	**Animazione bibliotecaria**	Animazione bibliotecaria: "Incontri con l'autore"
7	**U05004**	81002370641	Comune di Frigento (AV)	Biblioteca Civica "Can. Marciano De Leo"	**Animazione bibliotecaria**	La biblio-comunità di Frigento
8	**U05004**	01435550635	Comune di San Giorgio a Cremano (NA)	Biblioteca di Cultura Vesuviana "Sac. Giovanni Alagi"	**Animazione bibliotecaria**	L'abbecedario del giovane scrittore - laboratorio di scrittura creativa
9	**U05004**	00600830657	Comune di Colliano (SA)	Biblioteca Comunale "Dott. Amato Grisi"	**Animazione bibliotecaria**	Biblioteca & Territorio IV edizione
10	**U05004**	00502010655	Comune di Sala Consilina (SA)	Biblioteca Comunale "Carlo Nisi"	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Per gli studi di storia locale in biblioteca. Seconda fase. Gli annali delle deliberazioni storiche del Comune di Sala Consilina della prima metà del XX secolo (1901-1950)
11	**U05004**	00876220633	Università degli Studi Federico II - Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	Biblioteca del Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Realizzazione di un laboratorio di ricerca bibliografica per gli studenti iscritti ai corsi di laurea e di specializzazione del Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali
12	**U05004**	80013570645	Comune di San Martino Valle Caudina (AV)	Biblioteca "Antonio Marino"	**Animazione bibliotecaria**	"...di sana e robusta Costituzione"
13	**U05004**	80103790632	Comune di Castello di Cisterna (NA)	Biblioteca "Arcangelo di Sena"	**Animazione bibliotecaria**	Biblioteca animata
14	**U05004**	00117980623	Comune di Cusano Mutri (BN)	Biblioteca Comunale "Girolamo Vitelli"	**Animazione bibliotecaria**	Incontro con il Medioevo
15	**U05004**	80007110648	Comune di Torrioni (AV)	Biblioteca Comunale	**Animazione bibliotecaria**	Bibliotechiamoci
16	**U05004**	00141570622	Comune di Amorosi (BN)	Biblioteca Comunale "C. Romano"	**Animazione bibliotecaria**	Carlo di Borbone ad Amorosi: memoria culturale e identità territoriale
17	**U05004**	82001050648	Comune di Villmaina (AV)	Biblioteca Comunale "Ludovico Vuolo"	**Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico**	Il Naturalismo come opportunità: sulle orme di Giovanni GUSSONE, il nostro Botanico dell'Ottocento di fama europea
18	**U05004**	84000570659	Comune di Gioi (SA)	Biblioteca Comunale	**Animazione bibliotecaria**	Alla Ricerca del libro perduto: Adunanza di Curiosi di tutte le età
19	**U05007**	80039430659	Liceo Classico Linguistico Scientifico Scienze Applicate "Don Carlo La Mura"	Biblioteca del Liceo "Don Carlo La Mura"	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Biblioteca OnLine
20	**U05007**	81000510610	Liceo Scientifico "E. Fermi" di Aversa	Biblioteca del Liceo Scientifico Enrico Fermi di Aversa (CE)	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Finanziamento Piattaforma MLOL ed Implementazione Biblioteca Digitale on Line
21	**U05009**	92032540640	Associazione Igor Stravinsky	Biblioteca "Stravinsky"	**Animazione bibliotecaria**	Quando il libro diventa un film... omaggio a Massimo Troisi nel 70° della nascita
22	**U05009**	93065360633	Associazione "Una città che..." APS	Biblioteca Sociale "Giacomo Leopardi"	**Animazione bibliotecaria**	La Sibilla Cumana, tra tradizione e leggenda
23	**U05009**	07353261212	C.S.N. Centro Studi Nappi APS	Istituto *(art. 3, co. 2 dell'avviso pubblico)*	**Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico**	250 VANVITELLI
24	**U05009**	01953340641	Fondazione Gesù e Maria Onlus	Biblioteca "Francesco Tulino / Giuseppa Fiordellisi"	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Leggiamo il futuro - II edizione
25	**U05009**	95170110639	Fondazione Genere Identità Cultura ETS	Biblioteca della Fondazione Genere Identità Cultura	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Realizzazione di una pagina web con un virtual reference desk della Biblioteca della Fondazione di genere identità cultura
26	**U05009**	95118740638	Fondazione Valenzi ETS	Biblioteca Maurizio e Litza Valenzi	**Animazione bibliotecaria**	Il sabato della Biblioteca
27	**U05009**	80044080630	Ente Provincia Napoletana Congregazione del SS. Redentore	Biblioteca "S. Alfonso"	**Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico**	La cultura nel secolo dei lumi: itinerario attraverso i libri antichi della Biblioteca S. Alfonso di Pagani
28	**U05009**	92003090641	Pro Loco San Martino Valle Caudina APS (AV)	Pro Loco Libri	**Animazione bibliotecaria**	Dal fumetto alla penna
29	**U05009**	94202830637	Fondazione Morra - Istituto di Scienze delle Comunicazioni Visive	Biblioteca per le Arti Contemporanee	**Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico**	Talis PateLLA Talis Filius
30	**U05009**	92007970657	Circolo Sociale Carlo Alberto 1886	Istituto *(art. 3, co. 2 dell'avviso pubblico)*	**Animazione bibliotecaria**	Parlar di libri e di storia nelle biblioteche del Vallo di Diano

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	**U05009**	92021460651	Associazione Culturale "Il Foro" ETS	Istituto *(art. 3, co. 2 dell'avviso pubblico)*	**Animazione bibliotecaria**	La Costituzione vivente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 3 DEL 06/02/2023

ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05004, U05007 E U05009

N.	CAP.	C.F. / P. IVA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	FINALITÀ	TITOLO PROGETTO	NOTE
1	**U05004**	84001230659	Comune di Pollica (SA)	Biblioteca "Sindaco pescatore Angelo Vassallo"	**Animazione bibliotecaria**	Libreria del porto	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. c)
2	**U05004**	82000950640	Comune di Morra de Sanctis (AV)	Biblioteca Comunale "Francesco de Sanctis"	**Animazione bibliotecaria**	Biblioteca Animata	Inammissibile ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. b)
3	**U05009**	03689730616	Associazione Culturale ASCCO - Istituto Di Formazione Vincenzo Ricciardi	Biblioteca dell'Associazione Culturale ASCCO - Istituto Di Formazione Vincenzo Ricciardi	**Animazione bibliotecaria**	Premio Tic Toc Influencer: Il nuovo modo di proporre la diffusione dei libri	Inammissibile ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. b)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

GRADUATORIE ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2023 - CAPITOLI U05004, U05007 E U05009

GRADUATORIA CAP. U05004

N.	C.F. / P. IVA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	FINALITÀ	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	ESITO
1	82001050648	Comune di Villamaina (AV)	Biblioteca Comunale "Ludovico Vuolo"	**Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico**	Il Naturalismo come opportunità: sulle orme di Giovanni GUSSONE, il nostro Botanico dell'Ottocento di fama europea	**70**	2.000,00 €	Idoneo e finanziabile
2	01435550635	Comune di San Giorgio a Cremano (NA)	Biblioteca di Cultura Vesuviana "Sac. Giovanni Alagi"	**Animazione bibliotecaria**	L'abbecedario del giovane scrittore - laboratorio di scrittura creativa	**64**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
3	80013570645	Comune di San Martino Valle Caudina (AV)	Biblioteca "Antonio Marino"	**Animazione bibliotecaria**	"...di sana e robusta Costituzione"	**60**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
4	00502010655	Comune di Sala Consilina (SA)	Biblioteca Comunale "Carlo Nisi"	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Per gli studi di storia locale in biblioteca. Seconda fase. Gli annali delle deliberazioni storiche del Comune di Sala Consilina della prima metà del XX secolo (1901-1950)	**55**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
5	00074270620	Comune di Benevento (BN)	Biblioteca Comunale di Benevento	**Animazione bibliotecaria**	"...E lessero felici e contenti!"	**54**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
6	00199400649	Comune di Mercogliano (AV)	Biblioteca Comunale di Mercogliano "P. Campanello"	**Animazione bibliotecaria**	BIBLIOCARE. SANO CHI LEGGE! III edizione	**52**	2.950,00 €	Idoneo e finanziabile
7	84000570659	Comune di Gioi (SA)	Biblioteca Comunale	**Animazione bibliotecaria**	Alla Ricerca del libro perduto: Adunanza di Curiosi di tutte le età	**48**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
8	82007510637	Comune di Vico Equense (NA)	Biblioteca Comunale "G.B. Della Porta"	**Animazione bibliotecaria**	"Biblioporter - Fatti travolgere dalla lettura" III edizione	**47**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
9	80103790632	Comune di Castello di Cisterna (NA)	Biblioteca "Arcangelo di Sena"	**Animazione bibliotecaria**	Biblioteca animata	**46**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
10	00876220633	Università degli Studi Federico II - Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	Biblioteca del Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Realizzazione di un laboratorio di ricerca bibliografica per gli studenti iscritti ai corsi di laurea e di specializzazione del Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	**43**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
11	81000350645	Comune di Ariano Irpino (AV)	Biblioteca Comunale "P.S. Mancini"	**Animazione bibliotecaria**	Animazione bibliotecaria: "Incontri con l'autore"	**42**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
12	80007110648	Comune di Torrioni (AV)	Biblioteca Comunale	**Animazione bibliotecaria**	Bibliotechiamoci	**42**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
13	00141570622	Comune di Amorosi (BN)	Biblioteca Comunale "C. Romano"	**Animazione bibliotecaria**	Carlo di Borbone ad Amorosi: memoria culturale e identità territoriale	**40**	2.500,00 €	Idoneo e finanziabile
14	80007730619	Comune di Rocca d'Evandro (CE)	Biblioteca Comunale	**Animazione bibliotecaria**	Biblioteca per tutti	**38**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
15	00600830657	Comune di Colliano (SA)	Biblioteca Comunale "Dott. Amato Grisi"	**Animazione bibliotecaria**	Biblioteca & Territorio IV edizione	**37**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
16	00117980623	Comune di Cusano Mutri (BN)	Biblioteca Comunale "Girolamo Vitelli"	**Animazione bibliotecaria**	Incontro con il Medioevo	**36**	2.850,00 €	Idoneo e finanziabile
17	81002370641	Comune di Frigento (AV)	Biblioteca Civica "Can. Marciano De Leo"	**Animazione bibliotecaria**	La biblio-comunità di Frigento	**35**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
18	80000170623	Comune di Airola (BN)	Biblioteca Comunale	**Animazione bibliotecaria**	Club Lettura	**30**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile

GRADUATORIA CAP. U05007

N.	C.F. / P. IVA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	FINALITÀ	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	ESITO
1	80039430659	Liceo Classico Linguistico Scientifico Scienze Applicate "Don Carlo La Mura"	Biblioteca del Liceo "Don Carlo La Mura"	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Biblioteca OnLine	**49**	2.826,00 €	Idoneo e finanziabile
2	81000510610	Liceo Scientifico "E. Fermi" di Aversa	Biblioteca del Liceo Scientifico Enrico Fermi di Aversa (CE)	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Finanziamento Piattaforma MLOL ed Implementazione Biblioteca Digitale on Line	**33**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile

GRADUATORIA CAP. U05009

N.	C.F. / P. IVA	SOGGETTO GIURIDICO	DENOMINAZIONE BIBLIOTECA	FINALITÀ	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE	ESITO
1	94202830637	Fondazione Morra - Istituto di Scienze delle Comunicazioni Visive	Biblioteca per le Arti Contemporanee	**Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico**	Talis PateLLA Talis Filius	**72,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
2	92003090641	Pro Loco San Martino Valle Caudina APS (AV)	Pro Loco Libri	**Animazione bibliotecaria**	Dal fumetto alla penna	**65,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
3	01953340641	Fondazione Gesù e Maria Onlus	Biblioteca "Francesco Tulino / Giuseppa Fiordellisi"	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Leggiamo il futuro - II edizione	**62,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
4	92032540640	Associazione Igor Stravinsky	Biblioteca "Stravinsky"	**Animazione bibliotecaria**	Quando il libro diventa un film... omaggio a Massimo Troisi nel 70° della nascita	**60,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
5	95170110639	Fondazione Genere Identità Cultura ETS	Biblioteca della Fondazione Genere Identità Cultura	**Promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza**	Realizzazione di una pagina web con un virtual reference desk della Biblioteca della Fondazione di genere identità cultura	**58,00**	1.500,00 €	Idoneo e finanziabile
6	93065360633	Associazione "Una città che..." APS	Biblioteca Sociale "Giacomo Leopardi"	**Animazione bibliotecaria**	La Sibilla Cumana, tra tradizione e leggenda	**50,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
7	92021460651	Associazione Culturale "Il Foro" ETS	Istituto *(art. 3, co. 2 dell'avviso pubblico)*	**Animazione bibliotecaria**	La Costituzione vivente	**48,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
8	95118740638	Fondazione Valenzi ETS	Biblioteca Maurizio e Litza Valenzi	**Animazione bibliotecaria**	Il sabato della Biblioteca	**47,00**	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
9	92007970657	Circolo Sociale Carlo Alberto 1886	Istituto *(art. 3, co. 2 dell'avviso pubblico)*	**Animazione bibliotecaria**	Parlar di libri e di storia nelle biblioteche del Vallo di Diano	**43,00**	3.000,00 €	Idoneo non finanziabile
10	80044080630	Ente Provincia Napoletana Congregazione del SS. Redentore	Biblioteca "S. Alfonso"	**Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico**	La cultura nel secolo dei lumi: itinerario attraverso i libri antichi della Biblioteca S. Alfonso di Pagani	**34,00**	3.000,00 €	Idoneo non finanziabile
11	07353261212	C.S.N. Centro Studi Nappi APS	Istituto *(art. 3, co. 2 dell'avviso pubblico)*	**Realizzazione di mostre di materiale storico e artistico**	250 VANVITELLI	**32,00**	3.000,00 €	Idoneo non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 72 del 21/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N° 2 DEL 30/01/2023. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI LEGITTIMITA' E DI MERITO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AFFERENTI ALLE SPESE DI INVESTIMENTO - CAPITOLI 5010, 5070 E 5080 - PER LE ISTITUZIONI MUSEALI DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE. E.F. 2023.

IL DIRIGENTE

Premesso che la UOD 50.12.01 ”Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche” della 50.12 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo”:

a) con Decreto Dirigenziale n° 2 del 30/01/2023, rubricato “*Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e delle Raccolte museali di Ente Locale e d'interesse Locale - Esercizio Finanziario 2023”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 8 del 30 gennaio 2023 nonché sulla Home Page del Sito web istituzionale, è stata avviata la procedura pubblica di sostegno finanziario alle iniziative proposte dai Musei e dalle Raccolte museali di Ente Locale e d'interesse Locale operanti sul territorio della Regione Campania, di cui alla Legge Regionale n° 12/2005 procedendo contestualmente ad assumere la *Prenotazione di impegno di spesa per l'E.F. 2023* sui capitoli di spesa corrente e di investimento;

b) il predetto Avviso Pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per il tempo previsto e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale e pertanto sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalle norme vigenti;

c) con decreto dirigenziale n° 49 del 15 marzo 2023 è stato istituito, tra l'altro, il Gruppo di Lavoro al fine di compiere l’analisi istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità, l’attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione nel merito dei progetti ammissibili e ricevibili, nonché la redazione delle relative graduatorie, secondo i criteri e i parametri specificati nell'Avviso Pubblico sopra indicato;

d) il succitato Gruppo di lavoro, in data 20/04/2023 ha trasmesso alla UOD 50.12.01 gli atti ed i verbali riepilogativi relativi alla procedura adottata durante le prime attività di valutazione di legittimità e di merito delle istanze di contributo afferenti alle sole spese di investimento, comprensivi di ogni allegato. Dagli stessi, si rileva che sono pervenute complessivamente n° 70 istanze di contributo, di cui n° 29 istanze di contributo riguardano le spese correnti e n° 41 le spese di investimento. Delle n° 70 istanze di contributo pervenute, n° 10 istanze risultano non ammissibili. Delle n° 41 istanze di contributo afferenti alle spese di investimento, n° 7 risultano “*non ammissibili*” e n° 34 risultano “*ammissibili*” che vengono, pertanto, esaminati nel merito, di cui ai verbali da n° 1 del 17/03/2023 al n°11 del 17/04/2023, contenenti:

d1) l’elenco generale delle istanze di contributo pervenute per l’avviso pubblico in parola *(“Allegato 1”* del succitato verbale);

d2) l’*elenco dei progetti afferenti alle spese di investimento e alle spese correnti, esclusi dalla valutazione di merito per carenza dei requisiti di legittimità* – perché irricevibili ovvero inammissibili – per le motivazioni ivi riportate” *(“Allegato 2”* del succitato verbale);

d3) l’*elenco dei progetti esclusi limitatamente alle sole spese di investimento,* a seguito della valutazione di merito, *per aver conseguito un punteggio inferiore al 50 % del massimo attribuibile*, ex art.13, comma 6 dell'avviso pubblico *(“Allegato 3”* del succitato verbale);

d4) la *graduatoria A* delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti ai progetti relativi agli interventi, di cui all’art. 4, comma 1, tipologia A, articolati tra i capitoli U05010, U05070 e U05080 del sopracitato avviso pubblico *(“Allegato A”* del succitato verbale);

d5) la *graduatoria B* delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti ai progetti relativi sia agli interventi di cui all’art.4, comma 2 “AMBITO B”, sia ai progetti relativi agli interventi di cui all’art.4, comma 3 “AMBITO B” - articolati tra i capitoli U05010, U05070 e U05080 (“*Allegato B”* del succitato verbale);

Considerato che

a) delle n°70 istanze di contributo pervenute complessivamente in risposta all’avviso pubblico in parola, n° 29 istanze di contributo sono riferibili a “spese correnti” e n° 41 istanze di contributo sono afferenti a “spese di investimento”.

b) delle n° 41 istanze di contributo afferenti alle “spese di investimento”, n° 7 risultano “*non ammissibili*” e n° 34 risultano “*ammissibili*”;

c) sono state, pertanto, esaminate nel merito n° 34 istanze risultate "ammissibili" afferenti alle sole "spese di investimento", di cui ai verbali da n°1 del 17/03/2023 al n°11 del 17/04/2023, dalle cui risultanze è possibile stilare le graduatorie afferenti i progetti relativi agli interventi di cui all'art.4, comma 1 - Tipologia A, le graduatorie afferenti ai progetti relativi agli interventi di cui all'art.4, comma 2 - Ambito B) e le graduatorie afferenti ai progetti relativi agli interventi di cui all'art.4, comma 3 - Ambito B;
d) risulta opportuno procedere all'approvazione:
d1) l'elenco generale delle istanze di contributo pervenute per l'avviso pubblico in parola;
d2) l'elenco delle istanze afferenti alle spese di investimento e alle spese correnti, esclusi dalla valutazione di merito per carenza dei requisiti di legittimità – perché irricevibili ovvero inammissibili – per le motivazioni ivi riportate;
d3) l'elenco dei progetti esclusi limitatamente alle sole spese di investimento, a seguito della valutazione di merito, *per aver conseguito un punteggio inferiore al 50 % del massimo attribuibile*, ex art.13, comma 6 dell'avviso pubblico *("Allegato 3"* del succitato verbale);
d4) delle rispettive graduatorie di merito finalizzate all'assegnazione dei contributi afferenti le sole "spese di investimento" sia per le istanze, ammesse a valutazione di merito, per gli interventi di cui all'art.4, comma 1, (*graduatoria "A")* dell'avviso pubblico, sia per le istanze che concorrono per gli interventi di cui all'art.4, comma 2 e sia per le istanze che concorrono per gli interventi di cui all'art.4, comma 3 (*graduatoria "B")* secondo l'ordine di posizione individuato con le rispettive "graduatorie di merito", con l'indicazione dei progetti idonei e finanziabili, comprensive del corrispondente contributo concedibile nonché degli idonei non finanziabili, stilate avendo riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa di investimento (capp. 5010, 5070 e 5080) correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario;

VISTI

a) l'art. 11, co. 2 e co.3 del succitato Avviso Pubblico, con i quali comma si fa presente che sia per i progetti presentati dai sistemi museali - *ex art. 4, comma 2* - che per i progetti presentati ai fini dell'*art. 4, comma 3* vengono riservati rispettivamente almeno il venti per cento della dotazione dei competenti capitoli di spesa;
b) gli artt. 10 e art.11 dell'Avviso Pubblico che stabiliscono la relativa copertura finanziaria e l'entità massima di ciascun contributo ammesso a valutazione;

VERIFICATI

a) l'operato del Gruppo di lavoro che si è svolto secondo i criteri ed i parametri specificati nell'Avviso medesimo, secondo le ulteriori modalità indicate nel sopra ricordato decreto dirigenziale n°49 del 15 marzo 2023 e nel rispetto delle più generali norme che disciplinano il procedimento amministrativo;
b) l'insussistenza di conflitto di interessi per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro;

RILEVATO che

in relazione ai progetti presentati per le finalità previste dall'*art. 4, comma 2 e 3,* la riserva minima del venti per cento della dotazione dei competenti capitoli di spesa, previste dall'art.7 del Regolamento n° 5/2006, non consente di finanziare interamente l'importo massimo concedibile dei rispettivi progetti risultati idonei e finanziabili.

ACCERTATO che risultano pervenute:

a) per gli interventi di cui al **cap. 5010** (denominazione capitolo "Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei appartenenti a Enti di Amministrazioni Locali"), n° 14 istanze, di cui n° 11 ritenute ammissibili e, pertanto, ammesse alla valutazione nel merito;
b) per gli interventi di cui al **cap. 5070** (denominazione capitolo "Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei di Enti dell'Amministrazione Centrale) n°1 istanza, di cui n° 1 istanze ritenute ammissibili e, pertanto, ammessa alla valutazione nel merito;

c) per gli interventi di cui al **cap. 5080** (denominazione capitolo "Spese di investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei musei di Istituzioni Sociali Private e del patrimonio museale campano") n° 26 istanze, di cui n° 22 ritenute ammissibili e, pertanto, ammesse alla valutazione nel merito;

DATO ATTO che:

a) per gli interventi di cui al **cap. 5010** (denominazione capitolo "Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei appartenenti a Enti di Amministrazioni Locali") sul bilancio gestionale 2023 risulta disponibile uno stanziamento di bilancio pari ad **€ 150.000,00;**
b) per gli interventi di cui al **cap. 5070** (denominazione capitolo "Spese di Investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei Musei appartenenti agli Enti dell'Amministrazione Centrale) sul bilancio gestionale 2023 risulta disponibile uno stanziamento di bilancio pari ad **€ 0,00**;
c) per gli interventi di cui al **cap. 5080** (denominazione capitolo "Spese di investimento per interventi di sostegno e valorizzazione dei musei di Istituzioni Sociali Private e del patrimonio museale campano") sul bilancio gestionale 2023 risulta disponibile uno stanziamento di bilancio pari ad **€ 250.000,00;**

RITENUTO, pertanto, di dover approvare, ai sensi dell'art. 14, co.1 del succitato Avviso:

a) l'*elenco generale delle istanze di contributo pervenute* in occasione dell'avviso pubblico in parola *("**Allegato 1**")*;
b) *l'elenco delle istanze afferenti alle spese di investimento e alle spese correnti, esclusi dalla valutazione di merito per carenza dei requisiti di legittimità* – perché irricevibili ovvero inammissibili – per le motivazioni ivi riportate *("**Allegato 2**")*;
c) l'*elenco dei progetti esclusi, limitatamente alle sole spese di investimento,* a seguito della valutazione di merito, *per aver conseguito un punteggio inferiore al 50 % del massimo attribuibile*, ex art.13, comma 6 dell'avviso pubblico *("**Allegato 3**")*;
d) la *graduatoria A* delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti ai progetti relativi agli interventi, di cui all'art.4, comma 1, tipologia A, articolati tra i capitoli U05010, U05070 e U05080 del sopracitato avviso pubblico *("**Allegato A**")*;
e) la *graduatoria B* delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti ai progetti relativi, sia ai progetti relativi agli interventi di cui all'art.4, comma 2 "AMBITO B", sia ai progetti relativi agli interventi di cui all'art.4, comma 3 "AMBITO B" - articolati tra i capitoli U05010, U05070 e U05080.

RITENUTO altresì, di dover considerare finanziabili le istanze collocate in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili sui competenti capitoli di spesa;

PRECISATO che

a) con successivi atti si provvederà ad impegnare a favore dei beneficiari individuati come idonei e finanziabili, nei succitati allegati A), B);

VISTI

a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*";
b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;
c) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*
d) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";
e) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;
f) il D.M. n° 113/2018 in tema di livelli uniformi di qualità – LUQ;
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020 di approvazione del Piano triennale 2021-2023, pubblicata sul BURC n° 238 del 07/12/2020;

h) la Legge Regionale Stabilità Regionale 29 dicembre 2022, n. 18 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania*";
i) la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania*";
j) la DGRC n. 9 del 12/01/2023 "*Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali*";
k) il Decreto Dirigenziale n° 2 del 30/01/2023;
l) il Decreto dirigenziale n° 49 del 15 marzo 2023 di costituzione del Gruppo di Lavoro Musei;
m) la Deliberazione Giunta Regionale n° 15 del 17 gennaio 2023 di proroga degli incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD n. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **di approvare:**
   - **1.1** *l'elenco generale delle istanze di contributo pervenute* in occasione dell'avviso pubblico in parola *("**Allegato 1**")*;
   - **1.2** l'*elenco delle istanze afferenti alle spese di investimento e alle spese correnti, esclusi dalla valutazione di merito per carenza dei requisiti di legittimità* – per le motivazioni ivi riportate *("**Allegato 2**")*;
   - **1.3** l'*elenco dei progetti esclusi, limitatamente alle sole spese di investimento,* a seguito della valutazione di merito, *per aver conseguito un punteggio inferiore al 50 % del massimo attribuibile*, ex art.13, comma 6 dell'avviso pubblico *("**Allegato 3**")*;
   - **1.4** la *graduatoria A* delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti ai progetti relativi agli interventi, di cui all'art. 4, comma 1, tipologia A, articolati tra i capitoli U05010, U05070 e U05080 del sopracitato avviso pubblico *("**Allegato A**")*;
   - **1.5** la *graduatoria B* delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti ai progetti relativi, sia ai progetti relativi agli interventi di cui all'art.4, comma 2 "AMBITO B", sia ai progetti relativi agli interventi di cui all'art.4, comma 3 "AMBITO B" - articolati tra i capitoli U05010, U05070 e U05080.
2. **di rinviare**, con successivi atti, l'impegno a favore dei beneficiari individuati come idonei e finanziabili nei succitati allegati A), B).
3. **di dare atto** che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
4. **di trasmettere** il presente atto:

   4.1 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
   4.2 all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto al Bollettino ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione;
   4.3 all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania;
   4.4 alla D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo"; per opportuna conoscenza.

ALLEGATO 1	***UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" D.D. n° 2 del 30/01/2023***

ELENCO DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO PERVENUTE AVVISO PUBBLICO MUSEI 2023

N°	*Soggetto Richiedente*	*Comune*	*Tipologia Intervento*	**Progetto ex articolo**
1	Associazione Oltre il Chiostro Onlus	Napoli	Progetto di allestimento e di adeguamento dell'impianto d'illuminazione della Chiesa di S. Maria La Nova,	Tipologia A, lett. b), f), g)
2	Fondazione IDIS	Napoli	Adeguamento ai LUQ nazionali e miglioramento del comfort e dell'accessibilità dei visitatori	Tipologia A, lett. g)
3	I.D.E.A.S. – Cooperativa Sociale	Benevento	C'era una volta... all'origine del mito	Ambito B2, art.4.co.3
4	Associazione Voce Delle Voci Onlus	Napoli	I Musei della Campania nel "Catalogo dei Cammini Religiosi" del MIT	Ambito A, art.4.co.3
5	Società Napoletana di Storia Patria	Napoli	I teatri della Campania dall'età classica ad oggi	Ambito B2, art.4.co.3
6	Fondazione IDIS	Napoli	Le mani e la mente. Musei dell'artigianato in Campania a confronto, tra tradizione e innovazione	Ambito A, art.4.co.3
7	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	"RI-SCOPERTE" DALLA COLLEZIONE MAZZIOTTI DI CELSO. RESTAURO DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DEL MUMONT	Tipologia A, lett. d1)
8	COMUNE DI GROTTAMINARDA	GROTTAMINARDA	Archeo Factory	Tipologia B, lett. k), l)
9	Fondazione Museo Civico Gaetano Filangieri	Napoli	Ogni cosa è illuminata	Tipologia A, lett. f1)
10	Centro Caprense Ignazio Cerio	Capri	RESTAURO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO MUSEO CERIO CAPRI 2023	Tipologia A, lett. d1)
11	COMUNE DI SESSA AURUNCA	Sessa Aurunca	VINEA EST PRIMA. Agricoltura, produzione e insediamenti della Campania antica	Ambito A, art.4.co.3
12	Fondazione Morra	Napoli	Sostituzione di 5 infissi sui fronti principali del Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee Hermann Nitsch	Tipologia A, lett. a)
13	Fondazione Discepolo	Vico Equense	Un Museo da Nobel: dalla Preistoria al Futuro	Tipologia B, lett. k)
14	Fondazione Fare Chiesa e Città	Napoli	Catalogo Completo del Complesso Monumentale Donnaregina – Museo Diocesano di Napoli	Ambito B2, art.4.co.3
15	Pio Monte della Misericordia	Napoli	Ampliamento dei servizi al pubblico visitatore: creazione del deposito per borse ed oggetti personali al Pio Monte della Misericordia	Tipologia A, lett. g)
16	Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale	Fisciano	Arte che trema. L'Irpinia e l'Italia dopo il 1980	Ambito A, art.4.co.3
17	FONDAZIONE LUIGI GAETA CENTRO STUDO CARLO LEVI	BUCCINO	Umanità contadine nella pittura di Carlo Levi. Per una fruizione immersiva dell'opera Leviana	Ambito A, art.4.co.3
18	Associazione Terre di Campania APS	Marigliano	Via Appia, regina dei musei	Ambito A, art.4.co.3
19	Fondazione IRIDIA	Corleto Monforte	Quaderni della biodiversità - Scuola e Territorio	Tipologia B, lett. k)
20	Santuario della Madonna dell'Arco	Sant'Anastasia	ALLESTIMENTO SALA DEI TAUTELLI	Tipologia A, lett. f)
21	COMUNE DI MONDRAGONE	MONDRAGONE	Museo Protetto	Tipologia A, lett. b)
22	Associazione Sophis	Eboli	Comunicare digitale via web: luoghi e racconti dell'Operation Avalanche a 80 anni dallo sbarco	Ambito A, art.4.co.3
23	DIOCESI TEGGIANO POLICASTRO	Teggiano	"Percorso museale App-Web con pannelli e didascalie, Supporti per le opere d'arte e arredi, Implementazione audioguide museali, Percorso audioguide Kids per studenti" presso il MUSEO DIOCESANO "San Pietro" in Teggiano (SA).	Tipologia A, lett. f1)
24	Associazione Culturale DALB art in progress	Napoli	SIRENEIDE, sulle tracce di Partenope	Ambito A, art.4.co.3
25	Comune di Baronissi	Baronissi	Valorizzare e promuovere la collezione del Museo-FRAC Baronissi. Figure di artisti contemporanei e di collezionisti in Campania	Tipologia B, lett. k)
26	PROVINCIA DI CASERTA	Capua	Realizzazione di una banca dati per il monitoraggio dei beni culturali e la programmazione degli interventi di restauro e manutenzione – Restauro del dittico su tavola raffigurante "Annunciazione e resurrezione"	Tipologia A - lett. d1) e d2)
27	Sistema Museale Terra di Lavoro	Caserta	Suggestioni medievali e rinascimentali in Terra di Lavoro e nei suoi musei	Ambito A1 e A2, art.4.co.2
28	Fondazione Biogem	Ariano Irpino	Implementazione degli Exhibit Multimediali: Cinema 7D e MegaPiramide 3D	Tipologia A, lett. f1)
29	Provincia di Avellino	Avellino	MUSEO IN VISTA PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE	Tipologia B, lett. k)
30	Fondazione Correale di Terranova	Sorrento	PERCORSI IN MOVIMENTO	Tipologia A, lett. f1)
31	COMUNE DI CERRETO SANNITA	CERRETO SANNITA	Beni al sicuro	Tipologia A, lett. h)
32	Centro Europeo di Studi Normanni	Ariano Irpino	Realizzazione di un bookshop nel Museo della Civiltà Normanna	Tipologia A, lett. f1)
33	Comune di Mercogliano	Mercogliano	IL MUSEO SOSTENIBILE Percorso partecipato per l'elaborazione di un modello di gestione dell'Antiquarium di Mercogliano	Tipologia A, lett. g)
34	COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	MORRA DE SANCTIS	Mo.LIS - Morra accessibile per le persone sorde	Tipologia B, lett. n)

35	Dipartimento di Lettere e Beni Culturali Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	Santa Maria Capua Vetere	I livelli uniformi di qualità per i Musei di Interesse Regionale della Campania. Percorsi di aggiornamento e formazione del personale: Inclusione, lifelong learning e Disseminazione della ricerca	Ambito B1, art.4.co.3
36	Associazione di Promozione Sociale d'Arte Contadina Michele Russo	Somma Vesuviana	Memoria Contadina	Tipologia A, lett. b), f)
37	L'ARSENALE DI NAPOLI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - E.T.S.	Napoli	Un museo liquido in Campania	Ambito B1, art.4.co.3
38	Centro di Cultura Acerra Nostra	Acerra	Risparmio energetico - Nuova illuminazione Led al Museo di Pulcinella. 2a Parte	Tipologia A, lett. f1)
39	APS Il Faro d'Ippocrate	Napoli	Le vie della Salute tra Napoli e Salerno	Tipologia B, lett. m)
40	Diocesi di Ariano Irpino Lacedonia	Ariano Irpino	Convegno: La fruizione del patrimonio culturale del museo Diocesano di Ariano Irpino Lacedonia: viaggio tra antichità e innovazione	Tipologia B, lett. m)
41	Fondazione Morra – Istituto di Scienze delle Comunicazioni Visive	Napoli	Efficientamento energetico tramite installazione di campo di pannelli fotovoltaici per la produzione e stoccaggio di energia elettrica del Museo	Tipologia A, lett. a)
42	ARCICONFRATERNITA IMMACOLATA CONCEZIONE	CALITRI	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI	Tipologia A, lett. f1)
43	IL DIDRAMMO APS - ETS	Sarno	IM-MuDiF (IMmersive Museo Didattico della Fotografia)	Tipologia A, lett. f), h)
44	COMUNE DI CAMPAGNA	Campagna	IL MUSEO CHE ACCOGLIE - un ambiente accessibile a tutti mediante informazioni tattili, visive, uditive, testuali, olfattive e simboliche	Tipologia A, lett. f1)
45	Comune di Ariano Irpino	Ariano Irpino	Il Museo Civico e della Ceramica tra promozione e viaggio multimediale	Tipologia B, lett. k), l), m)
46	Comune di Salerno	Salerno	UNA STRATEGIA DIGITALE PER I MUSEI DI SALERNO	Ambito A, art.4.co.3
47	Fondazione Stati Uniti del Mondo ETS	Napoli	Produzione di catalogo divulgativo a stampa e su web del Museo della Pace - MAMT	Tipologia B, lett. k)
48	Comune di Salerno	Salerno	Sito web del Museo della Città Creativa	Tipologia B, lett. k)
49	Fondazione Circolo Artistico Politecnico - ONLUS	Napoli	Riscopri Napoli con MUSAP	Tipologia B, lett. k)
50	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	Napoli	I COLORI DI MEMUS. Attività di valorizzazione e promozione degli spazi del MEMUS | Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo e del suo patrimonio storico - culturale. Per una fruizione aperta, accessibile e inclusiva della comunità intorno al Teatro e al Museo.	Tipologia B, lett. l)
51	Provincia di Salerno	Padula	Progetto di manutenzione, impiantistica e di adeguamento dei requisiti del Museo Archeologico provinciale della Lucania Occidentale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali	Tipologia A, lett. a), b), g)
52	Provincia di Salerno	Salerno	Progetto per la promozione e valorizzazione del patrimonio della Pinacoteca Provinciale di Salerno	Tipologia B, lett. k), n)
53	COMUNE DI PROCIDA	Procida	I MESTIERI DEL MARE IN CAMPANIA Economia, professioni e storie dalle collezioni dei musei regionali	Ambito A, art.4.co.3
54	COMUNE DI VIETRI SUL MARE	VIETRI SUL MARE	LE VIE DELLA CERAMICA IN CAMPANIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	Ambito B1, art.4.co.3
55	Fondazione ilCartastorie	Napoli	Didattica, promozione a accessibilità del Museo ilCartastorie: tre nuove linee di sviluppo	Tipologia B, lett. k), l), n)
56	FONDAZIONE ALESSANDRO E ALMA FIORENTINO	Sorrento	PROGETTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E TRATTAMENTO ARIA NEL MUSEOBOTTEGA DELLA TARSIALIGNEA	Tipologia A, lett. b)
57	COMUNE DI TERZIGNO	TERZIGNO	UN PROGETTO DI RETE PER I MUSEI VESUVIANI	Ambito B, art.4.co.3
58	Comune di Altavilla Irpina	Altavilla Irpina	MuGesS: da museo della gente senza storia a museo della storia ritrovata	Tipologia A, lett. d), f)
59	Comune di Maddaloni	Maddaloni	Rinnovamento impianto di videosorveglianza – Museo Civico di Maddaloni	Tipologia A, lett. b)
60	COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	Interventi di restauro conservativo su documenti pergamenacei e libri e su tessuti	Tipologia A, lett. d1)
61	COMUNE DI POLLA	POLLA	Museo Civico Insteia Polla PROGETTO DI NUOVO ALLESTIMENTO	Tipologia A, lett. f1)
62	Associazione di Promozione Sociale Kinetès - Arte - Cultura - Ricerca - Impresa ETS	Benevento	I quaderni di Kinetès sul patrimonio museale campano delle aree interne	Ambito B2, art.4.co.3
63	Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti	Napoli	Restauro del dipinto olio su tela raffigurante: La Madonna intercede per i Dannati - Francesco De Mura 1756	Tipologia A, lett. d1)
64	MEDIATEUR	Cava de'Tirreni	MUSEI DELLA CAMPANIA E SISTEMA MUSEALE NAZIONALE Percorso di affiancamento e capacity building dei musei regionali	Ambito B1, art.4.co.3
65	COMUNE DI AMALFI	AMALFI	Museum corner kids Progetto di realizzazione di un nuovo "apparato" didattico	Tipologia B, lett. l)
66	Associazione Pro Loco Gino Chicone Lacedonia APS	Lacedonia	SCOPRI IL MAVI. Progetto di promozione e divulgazione del patrimonio museale	Ambito A, art.4.co.3
67	Diocesi di Ischia	Ischia	CATALOGAZIONE DI REPERTI ARCHEOLOGICI CONSERVATI PRESSO IL MUSEO DIOCESANO DI ISCHIA - SEZIONE ARCHEOLOGICA DI SANTA RESTITUTA	Tipologia A, lett. c)
68	COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	GUARDIA LOMBARDI	GLI OGGETTI NARRANTI	Tipologia B, lett. k), l), m), n)
69	FONDAZIONE GIAMBATTISTAVICO ONLUS ISTITUTO DIALTA CULTURA	PERDIFUMO VATOLLA	Un catalogo per il museo di Giambattista Vico	Tipologia A, lett. c)
70	ASSOCIAZIONE GIOVANNI ASCIONE ONLUS	Napoli	TALENTO, CULTURA, CREATIVITA' per innovare la tradizione GIOVANNI ASCIONE, 1915-1994	Ambito A, art.4.co.3

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE PER MOTIVI DI INAMMISSIBILITA' / IRRICEVIBILITA'	***UOD 01 "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche"***

D.D. n° 2 del 30/01/2023 - Avviso Pubblico Musei

N°	SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE	Prov	Titolo del Progetto	Tipologia/Ambito Intervento	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	**Fondazione Fare Chiesa e Città**	Napoli	NA	Catalogo Completo del Complesso Monumentale Donnaregina – Museo Diocesano di Napoli	Art.4, co.3, Ambito B2	Manca l'atto formale di approvazione del progetto. Inammissibile ex art. 8, co.1.
2	**FONDAZIONE LUIGI GAETA CENTRO STUDO CARLO LEVI**	Buccino	SA	Umanità contadine nella pittura di Carlo Levi. Per una fruizione immersiva dell'opera Leviana	Art.4, co.3, Ambito A	Il modello di istanza utilizzato è quello riservato ai musei non riconosciuti/riconosciuti per le sole finalità dell'art.4, co.3 (Allegato 4). La proposta progettuale, di fatto, presentata è, invece, un progetto di digitalizzazione di una parte del patrimonio disponibile e di reingegnerizzazione del sito web del Museo Carlo Levi. Tale intervento è riservato ai soli musei riconosciuti di interesse regionale. Inammissibile ai sensi dell'art.3, co.1,lett.a) e al successivo art.4,co.1 in quanto il Museo in parola non è riconosciuto.
3	**Associazione Sophis**	Eboli	SA	Comunicare digitale via web: luoghi e racconti dell'Operation Avalanche a 80 anni dallo sbarco	Art.4, co.3, Ambito A	Il modello di istanza utilizzato è quello riservato ai musei non riconosciuti/riconosciuti per le sole finalità dell'art.4, co.3 (Allegato 4). La proposta progettuale, di fatto, presentata è, invece, un progetto di reingegnerizzazione del sito web del Museo MOA. Tale intervento è riservato ai soli musei riconosciuti di interesse regionale. Inammissibile ai sensi dell'art.3, co.1,lett.a) e al successivo art.4,co.1 in quanto il Museo in parola non è riconosciuto.
4	**PROVINCIA DI CASERTA**	Capua	CE	Realizzazione di una banca dati per il monitoraggio dei beni culturali e la programmazione degli interventi di restauro e manutenzione – Restauro del dittico su tavola raffigurante "Annunciazione e resurrezione"	Art.4, co.1, lett. d1) e d2)	Manca l'istanza di contributo di cui all'Allegato 2 riservato ai musei riconosciuti di interesse regionale, previsto dall'avviso, a pena di esclusione. Inammissibile ai sensi degli artt. 6 e 7.
5	**Comune di Mercogliano**	Mercogliano	AV	IL MUSEO SOSTENIBILE Percorso partecipato per l'elaborazione di un modello di gestione dell'Antiquarium di Mercogliano	Art.4, co.1, lett. g)	L'istanza di contributo, di cui all'Allegato 2, non è sottoscritta, la firma è stata apposta solo per l'autorizzazione al trattamento dati. Inammissibile ai sensi degli artt. 6 e 7.
6	**ARCICONFRATERNITA IMMACOLATA CONCEZIONE**	Calitri	AV	ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI	Art.4, co.1, lett. f1)	Il modello di istanza utilizzato è quello riservato ai musei riconosciuti per le sole finalità dell'art.4, co.1 (Allegato 2). Inammissibile, ai sensi degli artt. 3 e 4, in quanto il Museo in parola non è riconosciuto.
7	**Fondazione Circolo Artistico Politecnico - ONLUS**	Napoli	NA	Riscopri Napoli con MUSAP	Art.4, co.1, lett. k)	L'importo del contributo richiesto è superiore al massimo consentito dall'Avviso in violazione dell'art. 8, co.1 e dell'art. 11.
8	**Provincia di Salerno**	Salerno	SA	Progetto per la promozione e valorizzazione del patrimonio della Pinacoteca Provinciale di Salerno	Art.4, co.1, lett. k), n)	L'importo del contributo richiesto è superiore al massimo consentito dall'Avviso in violazione dell'art. 8, co.1 e dell'art. 11.
9	**FONDAZIONE ALESSANDRO E ALMA FIORENTINO**	Sorrento	NA	PROGETTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E TRATTAMENTO ARIA NEL MUSEOBOTTEGA DELLA TARSIALIGNEA	Art.4, co.1, lett. b)	L'importo del contributo richiesto è superiore al massimo consentito dall'Avviso in violazione dell'art. 8, co.1 e dell'art. 11.
10	**COMUNE DI POLLA**	Polla	SA	Museo Civico Insteia Polla PROGETTO DI NUOVO ALLESTIMENTO	Art.4, co.1, lett. f1)	L'importo del contributo richiesto è superiore al massimo consentito dall'Avviso in violazione dell'art. 8, co.1 e dell'art. 11.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE PER MOTIVI DI MERITO (SPESE DI INVESTIMENTO) per aver conseguito un punteggio inferiore al 50 % del massimo attribuibile ex art.13, comma 6 (capp. U05010, U05070 e U05080)	***UOD 01 "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche"***

D.D. n° 2 del 30/01/2023 - Avviso Pubblico Musei						
N°	**SOGGETTO RICHIEDENTE**	**COMUNE**	**Prov**	**Titolo del Progetto**	**Tipologia/Ambito dell'Intervento**	**PUNTEGGIO INFERIORE AL 50 % DEL MASSIMO ATTRIBUIBILE (ex art.13, comma 6 dell'avviso pubblico)**
1	**Società Napoletana di Storia Patria**	Napoli	NA	I teatri della Campania dall'età classica ad oggi	Art.4, co.3, Ambito B	**24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

" ALLEGATO A " (Capitoli Spese di Investimento)	Avviso Pubblico Musei (D.D. n° 2 del 30/01/2023)

Graduatoria Generale di merito ex art. 14, comma 1, lett. a)

Interventi di cui all'art. 4, comma 1- Tipologia A) - Progetti presentati dai musei riconosciuti

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Museo	Capitolo	Punteggio in graduatoria
1	**Provincia di Salerno**	Salerno	MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE DELLA LUCANIA OCCIDENTALE	5010	**82,00**
2	**COMUNE DI CERRETO SANNITA**	CERRETO SANNITA	MUSEO CIVICO E DELLA CERAMICA CERRETESE	5010	**81,50**
3	**Fondazione Correale di Terranova**	SORRENTO	Museo Correale di Terranova	5080	**79,00**
4	**Fondazione IDIS**	NAPOLI	Science Centre di Città della Scienza	5080	**77,50**
5	**Santuario della Madonna dell'Arco**	SANT'ANASTASIA	Museo degli Ex-Voto	5080	**77,00**
6	**COMUNE DI MONDRAGONE**	MONDRAGONE	MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO BIAGIO GRECO	5010	**76,00**
7	**COMUNE DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA	Museo Itinerario della Memoria e della Pace - Centro Studi G. Palatucci	5010	**76,00**
8	**Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti**	NAPOLI	Complesso Museale dell'Arciconfraternita dei Pellegrini	5080	**73,50**
9	**Fondazione Morra – Istituto di Scienze delle Comunicazioni Visive**	NAPOLI	Museo Casa Morra Archivi d'Arte Contemporanea	5080	**72,50**
10	**DIOCESI TEGGIANO POLICASTRO**	TEGGIANO	Museo Diocesano San Pietro	5080	**72,00**
11	**Pio Monte della Misericordia**	NAPOLI	Pio Monte della Misericordia	5080	**70,00**
12	**Fondazione Museo Civico Gaetano Filangieri**	NAPOLI	Museo Civico Gaetano Filangieri	5080	**69,50**
13	**Fondazione Morra**	NAPOLI	Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee Hermann Nitsch	5080	**68,00**
14	**Comune di Maddaloni**	Maddaloni	Museo Civico di Maddaloni	5010	**66,50**
15	**COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE**	PIEDIMONTE MATESE	MUSEO CIVICO RAFFAELE MARROCCO	5010	**65,50**
16	**FONDAZIONE GIAMBATTISTAVICO ONLUS ISTITUTO DIALTA CULTURA**	PERDIFUMO	MUSEO VICHIANO DI VATOLLA	5080	**65,50**
17	**Associazione di Promozione Sociale d'Arte Contadina Michele Russo**	SOMMA VESUVIANA	Museo della Civiltà Contadina Michele Russo	5080	**65,00**
18	**Centro di Cultura Acerra Nostra**	ACERRA	Museo di Pulcinella del Folklore e della Civiltà Contadina	5080	**64,00**
19	**IL DIDRAMMO APS - ETS**	SARNO	MuDiF - Museo Didattico della Fotografia	5080	**63,00**
20	**Fondazione Biogem**	ARIANO IRPINO	Biogeo Museo di storia della Terra e della Vita	5080	**60,00**
21	**COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**	MONTESANO SULLA MARCELLANA	MUMONT DEMO MUSEO CIVICO ETNOANTROPOLOGICO	5010	**59,00**
22	**Centro Caprense Ignazio Cerio**	ANACAPRI	Museo del Centro Caprense	5080	**59,00**
23	**Diocesi di Ischia**	ISCHIA	MUSEO DIOCESANO DI ISCHIA	5080	**58,00**
24	**Centro Europeo di Studi Normanni**	ARIANO IRPINO	Museo della Civiltà Normanna	5080	**57,00**
25	**Associazione Oltre il Chiostro Onlus**	NAPOLI	Museo A.R.C.A.	5080	**55,50**
26	**Comune di Altavilla Irpina**	Altavilla Irpina	Museo Civico della Gente Senza Storia	5010	**55,00**

" Graduatoria A " - Elenco dei soggetti Idonei e Finanziabili, nonché dei Soggetti Idonei ma Non Finanziabili, articolati per capitoli di competenza in base alla rispettiva natura giuridica secondo il punteggio conseguito nella graduatoria generale di merito

*Soggetti giuridici di **Ente Locale** di cui al **CAPITOLO 5010***

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Museo	Finalità	Punteggio	Contributo assegnabile	NOTE
1	**Provincia di Salerno**	Salerno	MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE DELLA LUCANIA OCCIDENTALE	Progetto di manutenzione, impiantistica e di adeguamento dei requisiti del Museo Archeologico provinciale della Lucania Occidentale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali	**82,00**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
2	**COMUNE DI CERRETO SANNITA**	CERRETO SANNITA	MUSEO CIVICO E DELLA CERAMICA CERRETESE	Beni al sicuro	**81,50**	**€ 10.500,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
3	**COMUNE DI MONDRAGONE**	MONDRAGONE	MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO BIAGIO GRECO	Museo Protetto	**76,00**	**€ 12.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
4	**COMUNE DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA	Museo Itinerario della Memoria e della Pace - Centro Studi G. Palatucci	IL MUSEO CHE ACCOGLIE - un ambiente accessibile a tutti mediante informazioni tattili, visive, uditive, testuali, olfattive e simboliche	**76,00**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
5	**Comune di Maddaloni**	Maddaloni	Museo Civico di Maddaloni	Rinnovamento impianto di videosorveglianza	**66,50**	**€ 9.207,99**	**IDONEO E FINANZIABILE**
6	**COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE**	PIEDIMONTE MATESE	MUSEO CIVICO RAFFAELE MARROCCO	Interventi di restauro conservativo su documenti pergamenacei e libri e su tessuti	**65,50**	**€ 10.500,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
7	**COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**	MONTESANO SULLA MARCELLANA	MUMONT DEMO MUSEO CIVICO ETNOANTROPOLOGICO	"RI-SCOPERTE" DALLA COLLEZIONE MAZZIOTTI DI CELSO. RESTAURO DI BENI MOBILI.	**59,00**	**€ 14.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
8	**Comune di Altavilla Irpina**	Altavilla Irpina	Museo Civico della Gente Senza Storia	MuGesS: da museo della gente senza storia a museo della storia ritrovata	**55,00**	**€ 7.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
						€ 93.207,99	

*Soggetti giuridici di **interesse Locale** di cui al **CAPITOLO 5080***							
N°	**Soggetto Richiedente**	**Comune**	**Museo**	**Finalità**	**PUNTEGGIO**	**Contributo assegnabile**	**NOTE**
1	**Fondazione Correale di Terranova**	SORRENTO	Museo Correale di Terranova	PERCORSI IN MOVIMENTO	**79,00**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
2	**Fondazione IDIS**	NAPOLI	Science Centre di Città della Scienza	Adeguamento ai LUQ nazionali e miglioramento del comfort e dell'accessibilità dei visitatori	**77,50**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
3	**Santuario della Madonna dell'Arco**	SANT'ANASTASIA	Museo degli Ex-Voto	ALLESTIMENTO SALA DEI TAUTELLI	**77,00**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
4	**Augustissima Arciconfraternita ed Ospedali della SS. Trinità dei Pellegrini e Convalescenti**	NAPOLI	Complesso Museale dell'Arciconfraternita dei Pellegrini	Restauro del dipinto olio su tela raffigurante: La Madonna intercede per i Dannati - Francesco De Mura 1756	**73,50**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
5	**Fondazione Morra – Istituto di Scienze delle Comunicazioni Visive**	NAPOLI	Museo Casa Morra Archivi d'Arte Contemporanea	Efficientamento energetico tramite installazione di campo di pannelli fotovoltaici per la produzione e stoccaggio di energia elettrica del Museo	**72,50**	**€ 14.914,62**	**IDONEO E FINANZIABILE**
6	**DIOCESI TEGGIANO POLICASTRO**	TEGGIANO	Museo Diocesano San Pietro	"Percorso museale App-Web con pannelli e didascalie"	**72,00**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
7	**Pio Monte della Misericordia**	NAPOLI	Pio Monte della Misericordia	Ampliamento dei servizi al pubblico visitatore: creazione del deposito per borse ed oggetti personali al Pio Monte della Misericordia	**70,00**	**€ 14.668,64**	**IDONEO E FINANZIABILE**
8	**Fondazione Museo Civico Gaetano Filangieri**	NAPOLI	Museo Civico Gaetano Filangieri	Ogni cosa è illuminata	**69,50**	**€ 10.641,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
9	**Fondazione Morra**	NAPOLI	Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee Hermann Nitsch	Sostituzione di 5 infissi sui fronti principali del Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee Hermann Nitsch	**68,00**	**€ 14.902,85**	**IDONEO E FINANZIABILE**
10	**FONDAZIONE GIAMBATTISTAVICO ONLUS ISTITUTO DIALTA CULTURA**	PERDIFUMO	MUSEO VICHIANO DI VATOLLA	Un catalogo per il museo di Giambattista Vico	**65,50**	**€ 4.200,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
11	**Associazione di Promozione Sociale d'Arte Contadina Michele Russo**	SOMMA VESUVIANA	Museo della Civiltà Contadina Michele Russo	Memoria Contadina	**65,00**	**€ 9.310,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
12	**Centro di Cultura Acerra Nostra**	ACERRA	Museo di Pulcinella del Folklore e della Civiltà Contadina	Risparmio energetico - Nuova illuminazione Led al Museo di Pulcinella. 2a Parte	**64,00**	**€ 6.021,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
13	**IL DIDRAMMO APS - ETS**	SARNO	MuDiF - Museo Didattico della Fotografia	IM-MuDiF (IMmersive Museo Didattico della Fotografia)	**63,00**	**€ 14.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
14	**Fondazione Biogem**	ARIANO IRPINO	Biogeo Museo di storia della Terra e della Vita	Implementazione degli Exhibit Multimediali: Cinema 7D e MegaPiramide 3D	**60,00**	**€ 12.254,90**	**IDONEO E FINANZIABILE**
15	**Centro Caprense Ignazio Cerio**	ANACAPRI	Museo del Centro Caprense	RESTAURO DEGLI ELEMENTI DI ARREDO MUSEO CERIO CAPRI 2023	**59,00**	**€ 4.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
16	**Diocesi di Ischia**	ISCHIA	MUSEO DIOCESANO DI ISCHIA	CATALOGAZIONE DI REPERTI ARCHEOLOGICI CONSERVATI PRESSO IL MUSEO DIOCESANO DI ISCHIA - SEZIONE ARCHEOLOGICA DI SANTA RESTITUTA	**58,00**	**€ 4.666,94**	**IDONEO E FINANZIABILE**
17	**Centro Europeo di Studi Normanni**	ARIANO IRPINO	Museo della Civiltà Normanna	Realizzazione di un bookshop nel Museo della Civiltà Normanna	**57,00**	**€ 8.651,02**	**IDONEO E FINANZIABILE**
18	**Associazione Oltre il Chiostro Onlus**	NAPOLI	Museo A.R.C.A.	Progetto di allestimento e di adeguamento dell'impianto d'illuminazione	**55,50**	**€ 6.769,03**	**IDONEO E FINANZIABILE PARZIALMENTE CON I RESTI**
						€ 200.000,00	

" ALLEGATO B " *(Capitoli Spese di Investimento)*	**Avviso Pubblico Musei (D.D. n° 2 del 30/01/2023)**

Graduatoria Generale di Merito ex art. 14, co.1, lett. c) nonché lett. e), su cui sono previste per entrambe le rispettive riserve dei fondi (*art. 11, co.2 e co.3* ***)***

Interventi di cui all'art. 4, comma 2 - Progetti presentati dai "Sistemi Museali" riconosciuti

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Museo	Capitolo	Punteggio
1	**Comune di Caserta**	CASERTA	Sistema Museale Terra di Lavoro - Progetto "Suggestioni medievali e rinascimentali in Terra di Lavoro e nei suoi musei"	**5010**	**46**

Interventi di cui all'art. 4, comma 3 - Progetti di Valorizzazione del "Complessivo patrimonio Museale Campano"

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Progetto	Capitolo	Punteggio
1	**I.D.E.A.S. – Cooperativa Sociale**	BENEVENTO	C'era una volta... all'origine del mito	**5080**	**45**
2	**MEDIATEUR**	CAVA DEI TIRRENI	MUSEI DELLA CAMPANIA E SISTEMA MUSEALE NAZIONALE Percorso di affiancamento e capacity building dei musei regionali	**5080**	**45**
3	**Dipartimento di Lettere e Beni Culturali Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli**	SANTA MARIA CAPUA VETERE	I livelli uniformi di qualità per i Musei di Interesse Regionale della Campania. Percorsi di aggiornamento e formazione del personale: Inclusione, lifelong learning e Disseminazione della ricerca	**5070**	**44**
4	**COMUNE DI VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE	LE VIE DELLA CERAMICA IN CAMPANIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	**5010**	**43**
5	**Associazione di Promozione Sociale Kinetès - Arte - Cultura - Ricerca - Impresa ETS**	BENEVENTO	I quaderni di Kinetès sul patrimonio museale campano delle aree interne	**5080**	**42**
6	**COMUNE DI TERZIGNO**	TERZIGNO	UN PROGETTO DI RETE PER I MUSEI VESUVIANI	**5010**	**41**
7	**L'ARSENALE DI NAPOLI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - E.T.S.**	NAPOLI	Un museo liquido in Campania	**5080**	**33**

"Graduatoria B" - Elenco dei soggetti Idonei e Finanziabili, nonché dei Soggetti Idonei ma Non Finanziabili, articolati per capitoli di competenza in base alla rispettiva natura giuridica secondo il punteggio conseguito nella graduatoria generale di merito

Interventi di cui all'art. 4, comma 2 - Progetti presentati dai "Sistemi Museali" riconosciuti

Soggetto giuridico di ***Ente Locale*** *di cui al* ***CAPITOLO 5010***

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Denominazione Sistema	Finalità	PUNTEGGIO	Contributo assegnabile	NOTE
1	**Comune di Caserta**	**CASERTA**	Sistema Museale Terra di Lavoro	Suggestioni medievali e rinascimentali in Terra di Lavoro e nei suoi musei	**46**	**€ 13.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**

Interventi di cui all'art. 4, comma 3 - Progetti di Valorizzazione del "Complessivo patrimonio Museale Campano"

Soggetti giuridici di ***Ente Locale*** *di cui al* ***CAPITOLO 5010***

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Museo/Progetto	Finalità	PUNTEGGIO	Contributo Assegnabile	NOTE
1	**COMUNE DI VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE	RETE DEI MUSEI DELLA CERAMICA	LE VIE DELLA CERAMICA IN CAMPANIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	**43**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
2	**COMUNE DI TERZIGNO**	TERZIGNO	RETE PER I MUSEI VESUVIANI	UN PROGETTO DI RETE PER I MUSEI VESUVIANI	**41**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
						€ 30.000,00	

Soggetti giuridici di ***Enti delle Amministrazioni Centrali Locali*** *di cui al* ***CAPITOLO 5070***

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Museo/Progetto	Finalità	PUNTEGGIO	Contributo Assegnabile	NOTE
1	**Dipartimento di Lettere e Beni Culturali Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli**	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Progetto di formazione operatori museali	I livelli uniformi di qualità per i Musei di Interesse Regionale della Campania. Percorsi di aggiornamento e formazione del personale: Inclusione, lifelong learning e Disseminazione della ricerca	**44**	**€ 12.750,00**	**IDONEO NON FINANZIABILE**

Soggetti giuridici di ***Interesse Locale*** *di cui al* ***CAPITOLO 5080***

N°	Soggetto Richiedente	Comune	Museo/Progetto	Finalità	PUNTEGGIO	Contributo Assegnabile	NOTE
1	**I.D.E.A.S. – Cooperativa Sociale**	BENEVENTO	Ricerca e studi territoriale	C'era una volta... all'origine del mito	**45**	**€ 10.312,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
2	**MEDIATEUR**	CAVA DEI TIRRENI	Progetto di formazione, di affiancamento e capacity building	MUSEI DELLA CAMPANIA E SISTEMA MUSEALE NAZIONALE Percorso di affiancamento e capacity building dei musei regionali	**45**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
3	**Associazione di Promozione Sociale Kinetès - Arte - Cultura - Ricerca - Impresa ETS**	BENEVENTO	Ricerca e studi territoriale	I quaderni di Kinetès sul patrimonio museale campano delle aree interne	**42**	**€ 15.000,00**	**IDONEO E FINANZIABILE**
4	**L'ARSENALE DI NAPOLI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - E.T.S.**	NAPOLI	Progetto di formazione, informazione e di affiancamento ai musei	Un museo liquido in Campania	**33**	**€ 9.688,00**	**IDONEO E FINANZIABILE PARZIALMENTE CON I RESTI**
						€ 50.000,00	

Decreto Dirigenziale n. 272 del 14/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTI REGIONALI PIANO PER LA PROMOZIONE CULTURALE ANNO 2023 AVVISO CON ALLEGATI. BURC

Contributi regionali Piano per la promozione culturale anno 2023 - Avviso con allegati. BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14 marzo 2003 n.7 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”;

b) che con Deliberazione regionale n. 83 del 28/03/2023 (BURC n. 25 del 03/04/2023), avente ad oggetto “Piano per la promozione culturale anno 2023, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.

c) che il predetto atto deliberativo conferma gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per la erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione;

CONSIDERATO

a. che con la predetta deliberazione n. 83 del 28/03/2023 la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie appostate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2023 – 2025, per complessivi EURO **1.921.000,00** per il sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;

b. che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche culturali e turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

RITENUTO

a. di dover approvare, in attuazione della DGR n. 83 del 28/02/2023, l'Avviso Pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2023, ai sensi della L.R. 7/2003;

b. di approvare contestualmente la modulistica, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, per la presentazione delle istanze di contributo, come di seguito elencata:

- formulario contenente il progetto di intervento;
- preventivo dei costi e piano finanziario.

c. di dover precisare che l’istanza, pena irricevibilità, deve essere compilata esclusivamente on line, dal 15 maggio fino a 31 maggio 2023, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all’indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato “Richiesta contributo per la promozione culturale - anno 2023 (Legge n. 7/2003)”,

d. di poter stabilire che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. di poter, altresì, prevedere che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

VISTI
- L.R. n. 7 del 14/3/2003;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- DGR di programmazione n. 83 del 28/02/2023;
- L.R. 18 del 29/12/2022 e la 19 del 29/12/2022 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023 – 2025 della Regione Campania;
- la DGRC n. 9 del 12/01/2023 Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali;
- il DPGR n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- la DGRC n.15 del 17.01.2023:"Incarichi dirigenziali-Determinazioni"

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di **approvare**, in attuazione della DGR di programmazione n. 83 del 28/02/2023, l'**Avviso Pubblico allegato**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2023, ai sensi della L.R. n. 7/2003;
2) di **approvare** il formulario contenente il progetto di intervento, il preventivo dei costi, piano finanziario, che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
3) di **precisare** che la domanda di contributo, a pena irricevibilità, deve essere compilata esclusivamente on line **dal 15 maggio fino a 31 maggio 2023**, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo per la promozione culturale - anno 2023 (Legge n. 7/2003)";
4) di **stabilire** che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
5) di **prevedere** che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;
6) di **trasmettere** copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione;
7) di **pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente** il presente atto per quanto attiene ai criteri e alle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come indicato dall'art. 26 c. 1, D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE
dott.ssa ROSANNA ROMANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico

Piano per la
promozione culturale
2023

Articolo 1
Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente avviso è finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2022, ai sensi della L.R. del 14 marzo 2003, n. 7 "*Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale*" e in attuazione della DGR n. 83 del 28/03/2023 Piano per la Promozione culturale anno 2023 (BURC n. 25 del 03/04/2023).
2. La programmazione 2023 destina prioritariamente le risorse della legge regionale n. 7/2003 al sostegno di progetti culturalmente autorevoli di carattere divulgativo destinati a favorire la diffusione della cultura, del pensiero filosofico, storico, artistico e scientifico, soprattutto se legati alle tematiche di interesse generale e di dibattito socio-culturale.
3. Tra gli anniversari di rilievo culturale che ricorrono nel 2023 un'attenzione particolare sarà data agli eventi di commemorazione:
   - del 550° anniversario dalla nascita di COPERNICO;
   - i 400 anni dalla nascita di BLAISE PASCAL;
   - i 250 anni dalla scomparsa del pittore e architetto LUIGI VANVITELLI;
   - i 150 anni dalla morte di ALESSANDRO MANZONI,
   - i 50 dalla morte di PABLO PICASSO;
   - il centenario dalla nascita di ITALO CALVINO;
   - i 140 anni dalla scomparsa dello scrittore, critico letterario, politico FRANCESCO DE SANCTIS.
   - i 150 anni dalla nascita di ENRICO CARUSO.

Articolo 2
Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda quali soggetti proponenti:
a) Enti, Associazioni e Fondazioni iscritti nell'Albo regionale disciplinato dall'art. 6 della legge regionale n. 7/2003;
b) Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7 della legge regionale n. 7/2003;
c) Enti senza scopo di lucro, Associazioni, Fondazioni non iscritte nell'Albo regionale di cui alla lettera a) in possesso dei seguenti requisiti:

c.1) avere tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, così come intesa dalla normativa regionale di riferimento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.2) aver svolto attività culturali rientranti tra quelle ammissibili a contributo,
c.3) avere la sede in Campania e siano senza scopo di lucro.

2. Possono partecipare in qualità di partner qualificati gli Enti locali e gli altri Enti pubblici siti nel territorio della regione;
3. Non sono ammissibili le domande di contributo:
a) presentate da imprese e soggetti che perseguono uno scopo lucrativo;
b) presentate da Associazioni pro loco o da altri soggetti beneficiari di una dotazione dedicata su capitoli di bilancio di competenza degli uffici della DG 50 12 Politiche culturali e Turismo;
4. Non sono ammissibili, altresì, domande di contributo per arti performative (spettacoli dal vivo) che trovano finanziamento nella L.R. n. 6/2007, per i festival, premi e rassegne collegati alla diffusione della cultura cinematografica che possono essere finanziati con la L.R. n. 30/2016, nonché gli interventi che trovano finanziamento in altre leggi regionali.

Articolo 3
Tipologie di contributi

1. I contributi possono essere:
- c*ontributi ordinari annuali:* contributi concessi per un programma di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- c*ontributi speciali:* contributi a sostegno di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- c*ontributi straordinari* per eventi a sostegno di iniziative di durata almeno trimestrale comprensiva delle giornate dedicate alla organizzazione degli eventi e delle iniziative, ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 7/2003.

2. I *contributi ordinari annuali* sono destinati agli Enti di cui agli articoli 6 e 7 della L.R. 7/2003; c*ontributi speciali* sono destinati agli Enti di cui all'articolo 7 della L.R. 7/2003; i *contributi straordinari* sono destinati alle iniziative realizzate dagli Enti non iscritti negli albi delle Associazioni culturali ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 7/2003, per il sostegno delle iniziative culturali contenute nel Piano per la promozione culturale anno 2022.
3. Le Istituzioni di alta cultura di cui all'articolo 7 della normativa possono ricevere un contributo ordinario annuale e un contributo speciale. Le due tipologie di contributi sono alternative e non cumulabili, per l'annualità di riferimento.

Articolo 4
Attività culturali finanziabili

1. 1. È possibile concedere contributi per i seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità:
- Mostre di pittura, scultura e fotografia;
- Festival, premi e rassegne letterarie, storiche, filosofiche, scientifiche;
- Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico;
- Convegnistica.

2. Sono ammesse a contributo esclusivamente senza alcuna possibilità di proroga, fatti salve cause straordinarie e imprevedibili le attività relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2023 e i progetti presentati devono tener conto, a pena di esclusione, degli indirizzi contenuti nella Deliberazione che approva il Piano di promozione culturale anno 2023.
3. Le iniziative proposte devono essere svolte in Campania e devono essere rivolte alla valorizzazione del territorio campano.

Articolo 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie per l'es. fin. 2023 appostate sulla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2023 – 2025 sono così ripartite:

Normativa	Somma complessiva assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	€ 550.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi speciali	€ 650.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	€ 721.000,00
Totale disponibilità	**€ 1.921.000,00**

2. L'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate può essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
3. Un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, verrà distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

Articolo 6
Criteri di concessione dei contributi

1. I *contributi ordinari annuali* non sono superiori al 50% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 40.000,00;
2. I *contributi speciali*, non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 30.000,00;
3. I c*ontributi straordinari* non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e, comunque, non possono superare l'importo di € 15.000,00.
4. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'anno di competenza finanziaria, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100;
5. L'importo del contributo per ciascun progetto, nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia, sarà determinato in quota percentuale sul costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto, secondo le fasce individuate nella seguente tabella:

Fasce	Fasce di punteggio	***contributi ordinari, speciali e per i contributi straordinari***
A	Punteggio pari o superiore a 85	60%
B	Da 66 a 84	50%
C	Da 50 a 65	40%

6. Il costo complessivo dei progetti di iniziativa e/o di progetti per i quali si chiedono i contributi dovrà essere di minimo 5.000,00 euro.
7. Il contributo assegnato non può, in ogni caso superare quanto necessario a coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto o di attività. (relativi alle sole voci di spesa ammissibili - funding gap).
8. Le domande di contributo possono essere proposte dai soggetti aventi titolo sia in forma singola

fonte: http://burc.regione.campania.it

che associata;
9. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda sia in qualità di soggetto singolo, sia di capofila, che di partner;
10. In caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso richiedente, soggetto singolo, l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima domanda;
11. In caso di presentazione di più domande da parte di un soggetto sia in qualità di capofila, sia in qualità di partner, l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima istanza presentata.

Articolo 7
Criteri di valutazione

1. Le domande di contributo sono sottoposte ad una preventiva valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un gruppo di lavoro, composto da personale interno della Direzione generale competente, nominato con apposito provvedimento.
2. La valutazione deve tenere conto della seguente griglia di valutazione:
- Esperienza del soggetto proponente e qualità delle competenze (in termini di composizione del team progettuale proponente, di background formativo, di esperienza maturata, e della pregressa esperienza lavorativa rispetto alla specifica attività che s'intende sviluppare) da **0 a 20 punti**;
- Qualità e coerenza delle collaborazioni e dei partenariati sottoscritti con soggetti pubblici e privati di livello nazionale e internazionale **da 0 a 20 punti**;
- Interesse culturale della proposta, tenendo conto della tipologia e dell'innovatività del progetto e della coerenza con gli indirizzi regionali **da 0 a 10 punti**;
- Accuratezza e chiarezza progettuale in termini di dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati attesi, all'organizzazione **da 0 a 20 punti**;
- Attività di informazione e comunicazione prevista **da 0 a 10 punti**;
- Coerenza del bilancio preventivo e sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto in relazione ai risultati da raggiungere **da 0 a 20 punti**.

CRITERIO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Esperienza del soggetto proponente e qualità delle competenze	Curriculum delle attività e delle esperienze svolte nello stesso ambito in cui si colloca il progetto presentato	10 punti	20
	Composizione del team progettuale proponente di background formativo, di esperienza maturata, e della pregressa esperienza lavorativa	10 punti	
Qualità e coerenza delle collaborazioni e dei partenariati sottoscritti con soggetti pubblici e privati di livello nazionale e internazionale	Numero e qualità delle collaborazioni e dei partenariati Oltre 6	20 punti	20
	Da 4 a 5	10 punti	
	Da 1 a 3	5 punti	
Interesse culturale della proposta, tenendo conto della tipologia e dell'innovatività del progetto e della coerenza con gli indirizzi regionali	Valenza culturale, coerenza e innovazione	10 punti	10
	Innovazione del progetto	5 punti	
	Valenza culturale e coerenza del	5 punti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	progetto con le finalità della normativa di riferimento e con il presente avviso		
Accuratezza e chiarezza progettuale in termini di dettaglio	Alta	20 punti	20
	Media	10 punti	
	Bassa	5 punti	
Attività di informazione e comunicazione	Stampa e web	5 punti	10
	stampa	3 punti	
	web	2 punti	
	Capacità di attrarre pubblici diversi	5 punti	
Coerenza del bilancio preventivo e sostenibilità e congruenza economico	Chiarezza, coerenza con il progetto presentato	10 punti	20
	Completezza del budget in relazione alle stime di entrata e uscita. (Rapporto tra spese e capacità di copertura)	5 punti	
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 30% dei costi progettuali	5 punti	
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 10% dei costi progettuali	3 punti	
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 5% dei costi progettuali	2 punti	

3. Si precisa che nell'attribuzione del punteggio relativo al sostegno finanziario dell'iniziativa si terrà conto di eventuali decurtazioni totali e parziali di contributi precedentemente assegnati ai sensi della L.R. n. 7/2003.

Articolo 8
Modalità e termini di presentazione delle domande

1. L'istanza, pena irricevibilità, deve essere compilata esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo per la promozione culturale - anno 2023 (Legge n. 7/2003)", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/PromozioneCulturale, sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale dell'Associazione, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
2. Sarà possibile inserire i progetti nella piattaforma dedicata dal 15 maggio fino a 31 maggio 2023;
3. Durante la compilazione on line della domanda di contributo è obbligatorio allegare e trasmettere, utilizzando i format predisposti dall'ufficio e disponibili nella pagina del

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio digitale, il "Formulario Progetto" e il "Preventivo dei costi e piano finanziario". Non sarà possibile trasmettere la domanda in assenza degli allegati sopra menzionati;

4. Le domande di contributo devono contenere, altresì, copie di eventuali protocolli di intesa e di accordi di cofinanziamento, per l'attribuzione del relativo punteggio. Sarà possibile allegare tale documentazione durante la compilazione telematica.

Articolo 9
Spese ammissibili

1. Le spese per essere ammissibili devono essere relative all'attività finanziata, chiaramente riferibili al periodo di svolgimento dell'attività, sostenute entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, dal soggetto che riceve il finanziamento.
2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) **spese direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo**, spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali; spese per compensi, a titolo esemplificativo, a relatori, studiosi, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario; spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente finanziato, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'attività finanziata, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato, eventuali spese di ospitalità, rimborsi di spese di viaggio, di vitto e di alloggio, sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo relatori, studiosi; spese per l'acquisto, l'abbonamento e il noleggio di materiale librario.
b) retribuzioni di personale e in particolare per il personale interno e per il personale assunto a progetto. Tali costi sono riconosciuti in misura percentuale all'impegno nel progetto ed al periodo di svolgimento dell'attività programmata. **Per le spese del personale non possono superare il 30% del preventivo presentato.**
c) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario: e in particolare spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese postali; spese di cancelleria; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività**. Per le spese di funzionamento del soggetto beneficiario non possono superare il 30% del preventivo presentato.**
d) spese promozionali e pubblicitarie volantini, brochure, depliant, sito web, divulgazione tramite riviste e quotidiani, pubblicità radiofonica e televisiva nei limiti dello svolgimento dell'iniziativa finanziata
e) Costi per attività collaterali: e in particolare spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione dell'attività, esclusa la spesa per il riscatto dei beni.
3. Ai fini della rendicontazione del contributo di precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario, recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo, relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili, relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa e le seguenti spese:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b) le spese relative all'acquisto di scorte;
c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
e) spese per il riscatto dei beni;
f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
g) oneri finanziari;
h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali all'attività istituzionale per la quale si richiede il contributo;
j) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
k) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
m) le fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

Articolo 10
Accettazione del contributo

1. In base alla posizione attribuita in graduatoria, i progetti sono finanziati nei limiti dello stanziamento regionale. Ai fini della concessione, è richiesta la formale accettazione del contributo da parte dei beneficiari, che dovrà essere rilasciata utilizzando un'apposita funzionalità che sarà messa a disposizione dei beneficiari sempre attarverso il medesimo servizio digitale "Richiesta contributo per la promozione culturale - anno 2023 (Legge n. 7/2003)", accessibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/PromozioneCulturale. L'accettazione del contributo dovrà essere rilasciata, **pena la decadenza del beneficio, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione del contributo**.
2. La mancata accettazione entro i termini comporterà la perdita del beneficio e lo scorrimento della graduatoria. In caso di pari merito, il contributo verrà assegnato in base all'ordine di arrivo della domanda e alle risorse effettivamente disponibili.

Articolo 11
Modalità di rendicontazione

1. Il beneficiario di un contributo può chiedere un anticipo pari al 50% dell'importo assegnato, previa richiesta formale contenente la copia degli impegni giuridicamente vincolanti con i propri fornitori e il codice IBAN intestato al beneficiario.
2. L'erogazione del contributo assegnato è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione, dal 15 gennaio al 15 marzo nell'anno successivo al finanziamento. Sarà possibile trasmettere la documentazione di rendicontazione attraverso il medesimo servizio digitale con cui è stata presentata la domanda di contributo, denominato "Richiesta contributo per la promozione culturale - anno 2023 (Legge n. 7/2003)". Pertanto, anche ai fini della rendicontazione, il legale rappresentante dell'Associazione dovrà accedere al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/PromozioneCulturale, dopo essersi autenticato utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
3. La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari di contributo, è costituita da:
   a. una relazione dettagliata dell'attività ammessa a contributo che evidenzi, in maniera analitica, l'effettiva attuazione del progetto finanziato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata;
   b. prospetto contabile di tutte le spese e delle eventuali entrate relative all'evento ammesso a

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo;

c. copia della documentazione contabile espressamente e strettamente attinente al progetto ammesso a contributo, costituita da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (non saranno ammessi scontrini fiscali, spese legali e per consulenze).
d. copia del codice IBAN intestato all'Ente richiedente;
e. dichiarazione in materia di DURC;
f. dichiarazione di spesa complessiva del beneficiario;
g. per i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;
h. per quanto riguarda i titoli di pagamento dei documenti contabili presentati (non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti rateizzati sullo stesso documento contabile). I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, strumento di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
i. copia della dichiarazione in materia di ritenuta alla fonte 4%, ai sensi del D.P.R. n. 600/1973;
l. copia di regolare attestazione in caso di sostegno finanziario di soggetti pubblici o privati;
m. la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo sottoscritto di co-organizzazione fra più soggetti partner, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo. In ogni caso la documentazione prodotta a rendicontazione del contributo regionale non potrà essere utilizzata presso eventuali altri soggetti sostenitori.

Articolo 12
Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

1) completare le attività/progetto entro e non oltre l'anno solare di assegnazione del contributo - anno 2023. Saranno, quindi, accolte ai fini della liquidazione del contributo, solo ed esclusivamente le fatture, le ricevute e altri documenti contabili emessi e correttamente quietanzati nell'anno 2023;
2) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
3) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e laddove pertinenti in materia di acquisizione beni, servizi e forniture e trasparenza;
4) comunicare, via e-mail, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
5) apporre, successivamente alla concessione del contributo, il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi e pubblicitari, contenente la dicitura progetto finanziato con DGRC n. 83 del 28/2023 "promozione e valorizzazione della cultura";
6) l'obbligo/impegno di "non aver concluso, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, nessun contratto di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali

fonte: http://burc.regione.campania.it

per conto dell'amministrazione regionale (clausola pantouflage).

Articolo 13
Controlli, rideterminazione e revoca contributo

1. L'ufficio competente si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data dell'erogazione del contributo.
3. Il contributo può essere revocato o rideterminato nei casi in cui l'attività programmata non risulti in tutto o in parte effettivamente realizzata o realizzata in modo difforme dal progetto presentato, con particolare riferimento agli elementi attributivi di punteggio, o qualora non sia svolta nell'esercizio finanziario di riferimento;
4. Il contributo sarà revocato, con l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancata rendicontazione, secondo le modalità di cui all'art. 10.
5. Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi dal corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 10%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 10% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 10%.
6. Il contributo concesso verrà rideterminato qualora dalla rendicontazione emergano difformità rispetto agli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e/o qualora si configuri una riduzione delle spese ammissibili riportate nell'allegato 'Piano dei costi'.
7. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata; tale ridimensionamento verrà applicato d'ufficio, in base alla medesima percentuale utilizzata in sede di assegnazione.
8. Il contribuito potrà essere rideterminato anche nei casi in cui, a consuntivo, si dovesse verificare un avanzo superiore a un utile ragionevole.

Articolo 14
Responsabile del procedimento

1. L'unità operativa responsabile del procedimento è la UOD 50 12 02 "Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali" della Direzione Generale "Politiche Culturali e Turismo".

Articolo 15
Protezione e trattamento dei dati personali

I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono raccolti, e come da informativa allegata.

Articolo 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informazioni

1. Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso è possibile inviare una pec all'indirizzo pec dedicato promozione.cultura@pec.regione.campania.it, oppure contattando la dott.ssa De Simone (nadia.desimone@regione.campaia.it) e la dott.ssa Maione (annalisa.maione@regione.campania.it).

Art. 17
Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 il beneficiario del contributo si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMULARIO
progetto di intervento

Anno 2023

Denominazione del progetto:

BENEFICIARO :

C.F. / P. IVA Ente:

Breve descrizione del progetto

Illustrare in breve il progetto al fine di fornire un'idea sintetica ma completa del progetto.

La descrizione deve contenere tutte le informazioni rilevanti

- obiettivi generali e specifici:
- tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti:
- principali attività programmate:
- risultati attesi:
- composizione del partenariato:
- durata :
- sede di svolgimento :
- costo totale del progetto:

SCHEDA CRITERI DI VALUTAZIONE

Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente	
Qualità delle collaborazioni e dei partenariati sottoscritti con soggetti pubblici e privati di livello nazionale e internazionale	
Interesse culturale della proposta, tenendo conto della tipologia e dell'innovatività del progetto e della coerenza con gli indirizzi regionali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accuratezza e chiarezza progettuale in termini di dettaglio	
Attività di informazione e comunicazione prevista	
Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa	

Nota bene nella presente scheda di valutazione occorre riportare tutte le notizie utili richieste nell'avviso ed è necessario allegare la documentazione probante (ad esempio curriculum, convenzioni, patrocini)

Il sottoscritto dichiara che le informazioni sopra riportate rispondono al vero, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data

firma digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

Anno 2023			
Denominazione del progetto:			
BENEFICIARO :			***C.F. / P. IVA Ente:***
PREVENTIVO DEI COSTI DEL PROGETTO (direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente documentati)			
COSTO			**Importo**
A	Spese Direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo		
	A.1		€ 0,00
	A.2		€ 0,00
B	Retribuzione di personale		
	B.1		€ 0,00
	B.2		€ 0,00
C	Spese Generali di funzionamento del soggetto beneficiario		
	C.1		€ 0,00
	C.2		€ 0,00
D	Spese promozionali e pubblicitarie		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

	D.1		€ 0,00
E	Costi per attività collaterali		
	E.1		€ 0,00
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E)			€ 0,00

Luogo e data **FIRMA digitale o autografa**

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO

Titolo dell'apporto			Importo
Finanziamento europeo			€ 0,00
Finanziamento statale			€ 0,00
Risorse proprie			€ 0,00
Enti locali			€ 0,00
1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
3)	Soggetto		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

Sponsor		€ 0,00
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Incassi biglietteria		€ 0,00
Altro (indicare)		
TOTALE COSTO INIZIATIVA		**€ 0,00**

Luogo e data

FIRMA digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 33 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE AREA DCC E NOMINA VINCITORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019. Detto Piano ha previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi*" n. 6 del 07/08/2019, di seguito definito "*Regolamento*";
c. con D.G.R. n. 6 del 08/01/2020, sono stati adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
d. con D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessivi n. 52 posti di personale dirigenziale, articolati in varie aree tra le quali n. 4 posti di "Dirigente Area Culturale e Comunicazione", di cui 2 riservati al personale di ruolo della Giunta ai sensi dell'art. 16 del "Regolamento" (codice concorso "DCC");
e. con D.D. n. 5 del 09/02/2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura *de quo*;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi del punto 3 del richiamato D.D. n. 5/2023, è stata consentita: "*…..ai candidati…la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito"*;
b. allo scadere del termine di cui al punto precedente sono pervenute alcune segnalazioni da parte dei candidati in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito, e le stesse sono state debitamente riscontrate, con comunicazione indirizzata agli stessi candidati;
c. ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, sono state effettuate le verifiche integrali in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di servizio dei candidati risultati vincitori che sono stati valutati con attribuzione di punteggio da parte dalla Commissione esaminatrice;
d. all'esito di dette verifiche istruttorie, si è resa necessaria la rettifica del punteggio complessivo di valutazione dei titoli di un candidato, avvisato a mezzo PEC con comunicazione prot. n. 194757 del 12/04/2023;

EVIDENZIATO CHE:

a. ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"l'inquadramento nelle aree della Dirigenza è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati"*. Si procederà, pertanto, al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4) del bando di concorso. Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito;
b. ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso: *"per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi devono altresì essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro"*. Sarà pertanto verificata la conferma dello *status* di dipendente regionale dei candidati risultati vincitori, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 4 posti di "Dirigente Area Culturale e Comunicazione" (Codice concorso "DCC"), di cui n. 2 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover nominare vincitori della procedura *de quo* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. da far valere a parità di punteggio;

VISTI:

a. il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
c. il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi"*, n. 6 del 07/08/2019;
d. la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, di approvazione del "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019–2021";
e. la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019, recante modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 92/2019;
f. la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
g. il D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.;
h. il D.D. n. 5 del 09/02/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 4 posti di "Dirigente Area Culturale e Comunicazione" (Codice concorso "DCC"), di cui n. 2 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare vincitori della procedura *de quo* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. da far valere a parità di punteggio;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, si procederà al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4). Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito. Sarà altresì verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;
4. di rinviare a data successiva alla pubblicazione del presente provvedimento, la convocazione dei vincitori della procedura concorsuale *de quo* per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in esito alla conclusione degli adempimenti istruttori di cui al punto precedente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione "Bandi di concorso" di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019 e di pubblicare altresì il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all'art. 5, comma 1, lett. o), della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
6. di inviare il presente decreto agli Uffici di Gabinetto del Presidente e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta.

MESSINA

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DI MERITO CONCORSO DIRIGENTI AREA CULTURALE E COMUNICAZIONE

POSIZIONE	COGNOME	NOME	RISERVA PERSONALE DI RUOLO DELLA GIUNTA	PUNTEGGIO PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE	TITOLI PREFERENZA	ESITO
1	FONZO	DARIO	SI	23,00	28,00	11,00	**62,00**		**VINCITORE**
2	PUGLIESE	MARIA ROSARIA		22,00	25,00	13,50	**60,50**		**VINCITORE**
3	RUSSO	SALVATORE		22,00	27,00	10,50	**59,50**		**VINCITORE**
4	MASSA	SILVIA	SI	21,50	26,00	10,50	**58,00**		**VINCITORE**
5	DI MAIO	MARCO GIULIO CESARE	SI	21,50	25,00	9,50	**56,00**		
6	IZZILLO	GIORGIO	SI	23,00	23,00	9,75	**55,75**		
7	MONTANARI*	GUALFARDO*		25,00	24,00	6,00	**55,00**		
8	SCOPELLITI	CONCETTINA ANNA VALERIA		21,50	22,00	9,50	**53,00**		
9	BUONAIUTO	ALFONSO	SI	21,00	21,00	5,25	**47,25**		

* = ammesso con riserva TAR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 18/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE AREA DPA E NOMINA VINCITORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019. Detto Piano ha previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla qualifica dirigenziale;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi*" n. 6 del 07/08/2019, di seguito definito "*Regolamento*";
c. con D.G.R. n. 6 del 08/01/2020, sono stati adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
d. con D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessivi n. 52 posti di personale dirigenziale, articolati in varie aree tra le quali n. 4 posti di "Dirigente Area Politiche Agricole", di cui n. 2 riservati al personale di ruolo della Giunta ai sensi dell'art. 16 del Regolamento dei concorsi (codice concorso "DPA");
e. con D.D. n. 7 del 20/02/2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura *de quo*;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi del punto 3 del richiamato D.D. n. 7/2023 è stata consentita: *"….ai candidati…la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito"*;
b. allo scadere del termine di cui al punto precedente sono pervenute alcune segnalazioni da parte dei candidati in ordine al punteggio dei titoli loro attribuito, e le stesse sono state debitamente riscontrate, con comunicazione indirizzata agli stessi candidati;
c. ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, sono state effettuate le verifiche integrali in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli di servizio dei candidati risultati vincitori che sono stati valutati con attribuzione di punteggio da parte della Commissione esaminatrice;
d. all'esito di dette verifiche istruttorie e in considerazione del mero errore materiale della Commissione esaminatrice, consistente nel mancato computo del punteggio relativo ai Master universitari di II livello - di cui all'art. 7 lett. C) punto 4 del bando - debitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione e valutatati positivamente dalla stessa Commissione, si sono rese necessarie le conseguenti rettifiche dei punteggi relativi alla valutazione dei titoli, dandone comunicazione agli interessati;

EVIDENZIATO CHE:

a. ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"l'inquadramento nelle aree della Dirigenza è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati"*. Si procederà, pertanto, al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4) del bando di concorso. Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito;
b. ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso: *"per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione. Gli stessi devono altresì essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro"*. Sarà pertanto verificata la conferma dello *status* di dipen-

dente regionale dei candidati risultati vincitori, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 4 posti di "Dirigente Area Politiche Agricole" (Codice "DPA"), di cui n. 2 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover nominare vincitori della procedura *de quo* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. da far valere a parità di punteggio;

VISTI:

a. il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
b. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
c. il "*Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi"*, n. 6 del 07/08/2019;
d. la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, di approvazione del "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019–2021";
e. la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019, recante modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 92/2019;
f. la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
g. il D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.;
h. il D.D. n. 7 del 20/02/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria di merito della procedura per il reclutamento di n. 4 posti di "Dirigente Area Politiche Agricole" (Codice "DPA"), di cui n. 2 riservati al personale di ruolo della Giunta, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare vincitori della procedura *de quo* i candidati indicati nell'allegato 1, tenendo conto della riserva dei posti e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. da far valere a parità di punteggio;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, si procederà al completamento delle verifiche in ordine al possesso dei titoli valutati positivamente dalla Commissione esaminatrice previsti dall'art. 7, lett. C), lett. d.3) e lett. d.4). Qualora emerga il mancato possesso, ovvero l'insussistenza o l'inesattezza dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione da parte dei candidati, si adotteranno le conseguenti rettifiche della graduatoria di merito. Sarà altresì verificata, fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro, la conferma dello *status* di dipendente regionale ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso;
4. di rinviare a data successiva alla pubblicazione del presente provvedimento, la convocazione dei vincitori della procedura concorsuale *de quo* per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in esito alla conclusione degli adempimenti istruttori di cui al punto precedente;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e nella competente sezione "Bandi di concorso" di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019 e di pubblicare altresì il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all'art. 5, comma 1, lett. o),

della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
6. di inviare il presente decreto agli Uffici di Gabinetto del Presidente e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta.

MESSINA

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DI MERITO CONCORSO DIRIGENTI AREA POLITICHE AGRICOLE

POSIZIONE	COGNOME	NOME	RISERVA PERSONALE DI RUOLO DELLA GIUNTA	PUNTEGGIO PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO TOTALE	TITOLI PREFERENZA	ESITO
1	MAZZEO	GIUSEPPE ROSARIO	SI	29	30	13,5	**72,5**		**VINCITORE**
2	GANDOLFI	FERDINANDO	SI	29	29	12,5	**70,5**		**VINCITORE**
3	CINQUE	MAURIZIO	SI	28	30	12	**70**		**VINCITORE**
4	RUOCCO	ADDOLORATA	SI	26,5	28	12,4	**66,9**		**VINCITORE**
5	SILENZIO	GIOVANNI	SI	24,5	26	16	**66,5**		
6	MURINO	MARCELLO	SI	23,5	29	12,5	**65**	Maggior numero di figli a carico	
7	CUOCI	SALVATORE	SI	23,5	28	13,5	**65**		
8	DE LUCIA	VINCENZO	SI	24,5	26	14	**64,5**		
9	CARFAGNO	LUIGI SALVATORE	SI	25,5	25	12,25	**62,75**		
10	TODERICO	LINDA	SI	24	27	11,25	**62,25**		
11	FILOTICO	FRANCESCA	SI	24,5	23	14,5	**62**	Maggior numero di figli a carico	
12	BENVENUTI	MASSIMO		23,5	24	14,5	**62**		
13	PORCARO	GIUSEPPE	SI	24,5	25	12,25	**61,75**		
14	LA MANNA	LEANDRO	SI	23,5	24	14	**61,5**		
15	CASTALDI	GIUSEPPE	SI	21	26	12,75	**59,75**	Maggior numero di figli a carico	
16	PESAPANE	GIUSEPPE	SI	24	25	10,75	**59,75**		
17	MARANO	GABRIELE	SI	23,5	23	13	**59,5**	Minore età	
18	DE SIO	GIOVANNI	SI	23	23	13,5	**59,5**		
19	FIORELLA	ANTONIO	SI	21,5	23	14,75	**59,25**		
20	VALLA	ANDREANA	SI	22	25	11,75	**58,75**	Maggior numero di figli a carico	
21	TORTORA	MATTEO	SI	23	24	11,75	**58,75**		
22	MADAIO	ANGELO RAFFAELE	SI	23	23	12	**58**		
23	BASTIA	TERESA	SI	23	23	11,75	**57,75**		
24	PICONE	RAFFAELE	SI	23,5	24	10	**57,5**	Maggior numero di figli a carico	
25	GIAMPAGLIA	LORENZO	SI	22,5	22	13	**57,5**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

26	DE DONATO	DANIELE	SI	21,5	24	11,75	**57,25**		
27	MAGLIOCCA	MICHELE	SI	22,5	22	12,5	**57**	Maggior numero di figli a carico	
28	GALLEVI	ALESSANDRA	SI	23	22	12	**57**		
29	AMATO	DANIELA	SI	21,5	23	12,25	**56,75**		
30	PELOSI	MICHELE	SI	21,5	23	11,9	**56,4**		
31	LONGOBUCCO	GIUSEPPE ANTONIO	SI	24,5	22	9,5	**56**	Maggior numero di figli a carico	
32	RUGGIANO	ALESSANDRO	SI	21	25	10	**56**		
33	PIROZZI	GIOVANNI	SI	21,5	25	9	**55,5**		
34	SAGGESE	BARBARA	SI	21,5	24	9,9	**55,4**		
35	APUZZO	SALVATORE	SI	21,5	21	12,5	**55**		
36	DI CERBO	ANNA	SI	21	21	12,3	**54,3**		

Decreto Dirigenziale n. 49 del 18/04/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 9 - Ufficio del Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

Oggetto dell'Atto:

Avviso pubblico denominato Legge Regionale 29 giugno 2021, n.5, art. 51 - Fondo Regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità - Annualità 2023. Prenotazione di impegno

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 "*Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021*" all'art. 51 ha istituito il Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità;
b) il comma 2 dell'art.51 ha previsto che possono accedere al Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità, i Comuni della Campania che hanno assunto a proprio carico le spese per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148);
c) il comma 3 ha stabilito che la ripartizione delle risorse, nei limiti della copertura finanziaria, tra i Comuni di cui al comma 2 avviene in proporzione alle spese effettivamente sostenute per il funzionamento e l'erogazione del servizio della giustizia di pace nell'anno precedente a quello di assegnazione delle risorse;
d) il comma 4 include tra i costi di cui al comma 3 il costo del personale messo a disposizione dai Comuni, la fornitura di cancelleria e macchine informatiche e di copia, i servizi di pulizia, riscaldamento, elettrificazione, connessione telefonica e informatica, vigilanza e manutenzione dei locali;
e) il comma 5 dispone che i Comuni presentano istanza di accesso al Fondo con riferimento alla spesa effettivamente sostenuta nell'anno solare precedente che deve essere certificata, evidenziando le singole voci di spesa ammissibili di cui al comma 4;
f) il comma 6 come modificato dalla Legge Regionale n.31 del 28 dicembre 2021 art.33 c.4 lett. d) individua l'erogazione del contributo a carico del Fondo, nei limiti del 30 per cento delle spese certificate, entro il 30 giugno di ciascun anno;
g) il comma 7 attribuisce gli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a euro 250.000,00, per le annualità 2021, 2022 e 2023, ad apposito stanziamento sulla Missione 2, Programma 1, Titolo 1 e prelevamento di pari importo dalla Missione 20, Programma 1, Titolo 1 del bilancio regionale per gli anni 2021-2023;

CONSIDERATO che:

a. con deliberazione n. 9 del 12/01/2023 della Giunta Regionale della Campania sono state appostate risorse pari ad € 250.000 sul capitolo di spesa U05455 attribuito all'US 60.09 per il "*Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità*" per l'annualità 2023;
b. è necessario predisporre idoneo avviso pubblico per consentire ai Comuni, in possesso dei requisiti previsti dall'art.51 comma 2 della L.R. n.5/2021, l'accesso al Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità per l'annualità 2023;
c. a tal fine è necessario che il termine di scadenza per la presentazione delle istanze sia indicato nell'avviso pubblico in coerenza con la cronologia di approvazione della predetta norma ed in linea con le disposizioni vigenti che regolano la gestione del bilancio regionale;
d. è stato predisposto l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. – art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità" annualità 2023;

RITENUTO di:

a. dover approvare l'allegato Avviso pubblico denominato "Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. – art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover precisare che le istanze, *pena irricevibilità*, devono essere compilate esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo da parte dei Comuni a sostegno della giustizia di prossimità (Giudici di Pace)", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva;
c. dover stabilire che, i soggetti interessati al contributo di cui all'articolo 51 della legge regionale

n.5/2021 possono presentare l'istanza di ammissione a contributo a decorrere dal 5 maggio 2023 ed entro e non oltre il 5 giugno 2023;

d. dover precisare che le risorse destinate al citato avviso, a valere sulle risorse sul capitolo U05455 ammontano ad € 250.000,00 iscritte nell'es. fin. 2023;
e. dover procedere alla prenotazione dell'impegno dei fondi necessari per la realizzazione dell'Avviso di cui al punto a) come da allegato SAP;
f. dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la prenotazione d'impegno in questione presenti la seguente competenza economica: anno 2023.

VISTI

- la Legge regionale n. 5/2021
- la Legge regionale n. 31/2021
- la DGR n. 9 del 12/01/2023

Alla stregua dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza integrata e della dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente Responsabile dell'US6009;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1) di approvare l'allegato Avviso pubblico denominato "Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. – art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di stabilire che, i soggetti interessati al contributo di cui all'articolo 51 della legge regionale n.5/2021 possono presentare l'istanza di ammissione a contributo a decorrere dal 5 maggio 2023 ed entro e non oltre il 5 giugno 2023;
3) di precisare che le istanze, *pena irricevibilità*, devono essere compilate esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo da parte dei Comuni a sostegno della giustizia di prossimità (Giudici di Pace)", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva;
4) di precisare che l'importo destinato al citato avviso, ammonta complessivamente ad € 250.000,00, iscritto nell'es. fin. 2023;
5) di prenotare l'impegno dei fondi necessari per la realizzazione dell'Avviso di cui al punto 1) come da allegato SAP;
6) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la prenotazione d'impegno in questione presenta la seguente competenza economica: anno 2023;
7) di trasmettere il presente provvedimento alla DG Risorse Finanziarie - Struttura di Staff 50 13 93 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa per gli atti consequenziali;
8) di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
9) di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, nella sezione Casa di Vetro e sul portale della Regione Campania e di disporre un apposito avviso sul portale regionale;
10) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Capo di Gabinetto, all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione, al Responsabile della Programmazione Unitaria.

Il Direttore Vicario
Mario Monsurrò

Legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 - art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità, annualità 2023

Art.1
Oggetto

La legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 all'art.51 istituisce il Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità.
Il presente avviso è adottato in attuazione delle predette disposizioni regionali per consentire il riparto del Fondo regionale citato.

Art.2
Beneficiari

Possono presentare istanza per accedere al fondo regionale di sostegno per la giustizia di prossimità i Comuni della Campania che hanno assunto e dichiarato a proprio carico le spese per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 (Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 Settembre 2011, n. 148).

Art.3
Finalità e costi finanziabili

La ripartizione delle risorse, nei limiti della copertura finanziaria, tra i Comuni di cui al precedente art. 2, avviene in proporzione e nei limiti del 30 per cento delle spese effettivamente sostenute ed autocertificate ai sensi dell'art.18 della legge n.241/1990 per il funzionamento e l'erogazione del servizio della giustizia di pace nell'anno precedente a quello di assegnazione delle risorse.
In conformità alle diposizioni normative regionali i costi ammessi a finanziamento sono i seguenti:

1) personale messo a disposizione dai Comuni,
2) fornitura di cancelleria,
3) macchine informatiche e di copia,
4) servizi di pulizia,
5) riscaldamento,
6) elettrificazione,

7) connessione telefonica e informatica,
8) vigilanza,
9) manutenzione dei locali.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione delle istanze di partecipazione al finanziamento annualità 2023 – requisiti di ammissibilità

I Comuni possono presentare l'istanza di accesso al Fondo a decorrere dal 5 maggio 2023 ed entro non oltre il termine perentorio del 5 giugno 2023.
L'istanza deve essere compilata, pena irricevibilità, esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta contributo da parte dei Comuni a sostegno della giustizia di prossimità (Giudici di Pace)", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.
Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/GiudiciDiPace, sarà accessibile esclusivamente dal Legale Rappresentante del Comune, o da un suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS).
Le spese sostenute devono essere riferite all'anno 2022.
Non saranno considerate ammissibili le spese prive dell'indicazione puntuale delle fattispecie da 1) a 9) riportate nell'elenco sopraindicato all'art.3.

Art.5
Contributo concedibile

L'individuazione del contributo per i Comuni ammessi a finanziamento a carico del Fondo avviene nei limiti della copertura finanziaria, in proporzione e nei limiti del 30 per cento delle spese certificate, con decreto dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.

Art.6
Risorse disponibili

Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente avviso, pari a euro 250.000,00, si fa fronte mediante apposito stanziamento sulla Missione 2, Programma 1, Titolo 1 a valere sul cap. UO5455 del bilancio gestionale esercizio finanziario 2023.

Art.7
Sospensione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di disporre la sospensione dell'accesso al contributo al beneficiario per il quale sarà verificata la sussistenza di posizione debitoria per canoni idrici e/o di depurazione (ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013). La sospensione potrà essere revocata in esito alla regolarizzazione della posizione debitoria.

Art.8
Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di disporre la revoca del contributo al beneficiario nel caso di irregolarità verificate, anche in esito alle verifiche a campione (ex circolare n.11/2015 del RPCT della Regione Campania "*Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e smi*"), sulla documentazione ricevuta

Art.9
Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990:

- Amministrazione Competente: Regione Campania - Ufficio Speciale per il Federalismo;
- Oggetto del procedimento: "*Avviso pubblico denominato Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. art.51 Fondo Regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità annualità 2022.*";
- Responsabile del procedimento: dr.ssa Simonetta de Gennnaro;
- per informazioni sul presente Avviso e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il dott. Federico Borreca all'indirizzo mail: federico.borreca@regione.campania.it, indicando nell'oggetto la dicitura "L.R. 29/06/2021, fondo regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità - Richiesta di informazioni".

Art.10
Informativa per il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata – 60.09
Via Don Bosco, 9/E - 80141 Napoli - Tel. 081.796.8308
Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Tel. 081.796.2185
us09@pec.regione.campania.it – us09@regione.campania.it

Al presente Avviso viene allegata “Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Reg. UE 2016/679, delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2033, n.196 e ss.mm.ii., e dalla D.G.R. n.466/2018”.

Art.11
Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all’attuazione del presente avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art.12
Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa sul trattamento dei dati personali inerente al Servizio Digitale "Richiesta contributo da parte dei Comuni a sostegno della giustizia di prossimità (Giudici di Pace)"

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, informiamo sulle modalità di trattamento dei dati personali degli utenti che presentano un'istanza attraverso il sito di **Servizi Digitali di Regione Campania** https://servizi-digitali.regione.campania.it, sui loro diritti e su come li possono esercitare.

Tali modalità non riguardano altri siti web esterni eventualmente collegati tramite link al sito di **Servizi Digitali di Regione Campania**.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale della Regione Campania, rappresentata dal suo Presidente, con sede legale in via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli - Numero Verde 800.550.506.

L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli – PEC: us09@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed i dati saranno trasmessi attraverso reti telematiche, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre, laddove necessario, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY

2. DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: dott. Vincenzo Fragomeni, tel. 0817962303, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

3. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

La Giunta regionale effettua trattamenti di dati personali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, escludendo il trattamento quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di erogare i servizi web presenti sul sito, per ricevere eventualmente materiale informativo (relazioni annuali, atti e provvedimenti, ecc.) e per rilevare la soddisfazione dell'utente rispetto alla qualità del servizio reso, ai sensi di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale (Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modifiche, art. 7, comma 3).

Con particolare riferimento al servizio digitale "Richiesta contributo da parte dei Comuni a sostegno della giustizia di prossimità (Giudici di Pace)", il trattamento dei dati personali forniti o in uso presso l'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata è finalizzato unicamente a dar seguito all'istruttoria connessa all' Avviso pubblico "Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5. – art.51 - Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità". Il trattamento avverrà nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

4. BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("*il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*"), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

5. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt .4 e 14, par.1, lett. d del Regolamento (UE) 2016/679

Potranno formare oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla fruizione dei servizi offerti dal Portale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY

Dati personali forniti volontariamente dall'utente - **con particolare riferimento al servizio digitale "Richiesta contributo da parte dei Comuni a sostegno della giustizia di prossimità (Giudici di Pace)"**, l'utente fornisce volontariamente alcuni dati personali quali: dati anagrafici acquisiti tramite l'autenticazione con SPID/CIE/CNS. Tali dati sono raccolti a seguito della compilazione dei form presenti nei singoli servizi o quale conseguenza dell'invio di e-mail agli indirizzi di posta elettronica forniti dall'utente sul sito; alcuni dati risultano indispensabili per offrire opportuno riscontro alle richieste avanzate dagli utenti.

Dati di navigazione - I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di internet.

Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per la loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi di dominio del computer utilizzati dagli utenti che si collegano al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.
Questi dati vengono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento

L'interessato può conferire volontariamente ulteriori dati ed informazioni personali per richiedere, segnalare e/o sollecitare interventi, servizi, informazioni e/o chiedere l'invio di materiale informativo, mediante i differenti canali di accesso e/o la compilazione dei "format" (maschere) specificamente predisposti.

In tali casi l'Amministrazione regionale acquisisce informazioni e dati del mittente, necessari per rispondere alle istanze prodotte e/o erogare i servizi richiesti e utilizza i predetti dati unicamente al fine di eseguire i servizi o le prestazioni medesime e/o dar seguito alle richieste formulate. Specifiche informative di sintesi potranno essere riportate o visualizzate nelle pagine del sito predisposte per particolari servizi.

6. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

Il conferimento dei dati personali sopra indicati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento rende impossibile perseguire le finalità specifiche di cui al punto 3.

7. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali come sopra acquisiti non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY

specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Tali dati possono inoltre essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 33/2013.

In nessun caso il Titolare trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

8. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a) e art.14, par.1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata 60.09.00. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli *necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.*

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

– **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

– **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

– **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY

consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

– **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

– **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

– **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Mail: dpo@regione.campania.it

Pec: dpo@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

via fax: 06 696773785

oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

REGIONE PUGLIA

E

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRASFERIMENTO IDRICO INTERREGIONALE

TRA CAMPANIA E PUGLIA

E

PER LA GESTIONE DELLA GALLERIA "PAVONCELLI BIS"

PROPEDEUTICO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA UNICO PER IL TRASFERIMENTO DELLA RISORSA IDRICA DI CUI AL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005







PREMESSO CHE

– la politica comunitaria in materia di acque è fondata sulle Direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE, recepite in Italia rispettivamente dal D.Lgs. 152/06 e dal D.Lgs.30/09, e perseguono l'obiettivo di garantire la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale dei *corpi idrici superficiali e sotterranei*, nonché l'utilizzazione accorta e razionale della risorsa idrica e delle risorse naturali ad essa correlate;

– le citate direttive prevedono tra l'altro, lo svolgimento di attività di indagine, di analisi, di pianificazione e programmazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;

– la Direttiva 2000/60/*CE* ribadisce che "*l'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri, bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale*" e, in particolare:

  – l'art.9, comma 1 conferma il principio del recupero dei costi dei servizi idrici (*"full recovery cost"*), compresi i costi ambientali e quelli relativi alle risorse, nonché in base al principio «chi inquina paga»;

  – l'art. 13 prevede che per ogni Distretto Idrografico venga predisposto un Piano di Gestione delle Acque, da aggiornarsi con periodicità sessennale, quale strumento attraverso il quale conseguire gli obiettivi fissati dalla Direttiva medesima;

– la risorsa idrica costituisce un elemento imprescindibile per la *"qualità della vita e lo sviluppo socio-economico",* per cui gli utilizzi legittimi della stessa si devono fondare sul principio della *solidarietà; sulla sua tutela e la sua razionalizzazione; sul suo uso corretto e sostenibile afferente ai comparti potabili, irrigui, industriali; sulla compatibilità con il sistema territoriale/ambientale e "ristoro" laddove gli utilizzi generino squilibri; sul recupero dei costi;*

– è fondamentale preservare il patrimonio naturale delle risorse idriche per le generazioni future (*sostenibilità ecologica*); allocare in termini efficienti una risorsa scarsa come l'acqua (*sostenibilità economica*); garantire l'equa condivisione e accessibilità per tutti ad una risorsa fondamentale per la vita e la qualità dello sviluppo economico (*sostenibilità sociale*);

– gli utilizzi della risorsa idrica devono innanzitutto avvenire contemperando le esigenze dei contesti ambientali e sociali su cui agiscono i prelievi, evitando nel contempo le *perdite, gli sprechi, gli abusi ed i cattivi usi*;

– le politiche idriche devono essere improntate ad un *approccio integrato* in termini di *disponibilità, approvvigionamento, distribuzione e trattamento*, e pertanto deve fondarsi sul principio che la risorsa deve essere in grado di soddisfare il maggior numero di funzioni ambientali senza sacrificare la sua riproducibilità nel lungo termine e senza pregiudicare l'accessibilità agli usi legittimi ed a quelli ritenuti meritevoli di tutela;

– per tali finalità è necessaria un'adeguata azione di tutela, protezione, controllo e monitoraggio dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici e della qualità degli ecosistemi connessi, anche per quanto attiene il mantenimento del deflusso ecologico, nei contesti territoriali interessati dai prelievi destinati a trasferimento idrico interregionale;

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

– lo strumento attraverso il quale si esplica nei diversi Stati membri l'azione di pianificazione delle risorse idriche secondo la Direttiva 2000/60/CE è costituito dal Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico, recepito nel nostro ordinamento nel D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.;

PREMESSO altresì che

– con Decreto Ministeriale 14 Luglio 1969 per l'attuazione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti nella Regione Puglia le risorse idriche relative alla sorgente di Caposele, alla sorgente di Cassano Irpino e all'invaso di Conza sono vincolate ai sensi e per gli effetti della legge 4 Febbraio 1963, n.129 e del Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1960, n.1090;

– l'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale ha elaborato il *Piano di Gestione Acque* (PGA) ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006, secondo i cicli di pianificazione fissati dalla stessa:

- ✓ PGA I Ciclo (2010-2015) - approvato con DPCM del 10 aprile 2013 (G.U. n. 160 del 10/07/2013)
- ✓ PGA II Ciclo (2016-2021) - approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 (G.U. – Serie generale n. 25 del 31/01/2017)
- ✓ PGA III Ciclo (2021-2027) – adottato con Delibera n. 1 dalla Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed in attesa del DPCM;

– l'art. 89 del D. Lgs. 112/98 dispone l'attribuzione alle Regioni delle competenze in materia di gestione del demanio idrico, comprese le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica e alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito degli stessi;

– le Regioni del Distretto dell'Appennino Meridionale hanno predisposto e sottoscritto (nelle date del 6 Aprile 2011 e 16 febbraio 2012) un "*Documento comune di intenti finalizzato ad un governo coordinato e sostenibile della risorsa idrica afferente l'intero Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*" nell'intento di pervenire alla regolamentazione dei trasferimenti idrici all'interno del Distretto ed uno specifico "*Addendum*";

– con la D.G.R. n. 182 del 14/04/2015, la Regione Campania ha approvato lo Strumento Direttore del Ciclo Idrico Integrato delle Acque della Regione Campania;

– la Regione Puglia, con la Delibera di Consiglio n. 230 del 20 ottobre 2009, ha approvato il *Piano Tutela Acque* e con la Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 ha adottato la proposta di Aggiornamento 2015-2021 del PTA;

– la Regione Campania con la D.G.R. n. 440 del 12.10.2021 ha approvato il PTA 2020/2026;

– ai sensi dell'art. 8 della L.R. della Campania n.15/2015, l'Ente Idrico Campano ha redatto il *Piano d'Ambito* su scala regionale di cui all'articolo 149 del decreto legislativo 152/2006, sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), successivamente approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano nella seduta del 22/12/2021;

– l'Autorità Idrica Pugliese, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 08/07/2021, ha adottato il *nuovo Piano d'Ambito* ai sensi dell'art. 149 co.1 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. ed ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio direttivo dell'A.I.P. ai sensi dell'art. 4 co. 6 lett. f) della L.R. n. 9/2011 e ss.mm.ii.;

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

– il *Piano Regolatore Generale degli Acquedotti*, di cui alla L. 129 del 04/02/1963, approvato con D.P.R. n. 2774 il 3 agosto 1968 e come successivamente modificato dalle singole Regioni per territori di competenza, ha assegnato e riservato risorse idriche prevedendone il trasferimento anche interregionale;

– tra le misure del Piano di Gestione Acque, rientra l'*Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici* strumento per la *governance* della risorsa idrica nel territorio del Distretto le cui funzioni riguardano il monitoraggio, il controllo, il preannuncio e la gestione dei possibili scenari di siccità e/o carenza idrica; la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa idrica; la definizione di azioni di indirizzo e gestione più adeguate per eventi siccitosi e crisi idriche, anche in relazione alla regolamentazione dei prelievi e degli usi; la realizzazione di azioni di integrazione/omogeneizzazione dei sistemi di monitoraggio e di formazione del bilancio idrico al fine di pervenire alla definizione di un quadro informativo di base completo ed omogeneo di supporto per il territorio del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

RILEVATO CHE

– il Piano di Gestione delle Acque ha evidenziato la complessità della circolazione idrica sotterranea che dà vita ad un patrimonio comune ai sette territori regionali del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

– il territorio afferente al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, in particolare per i bacini Sele, Ofanto e Calore Irpino, è caratterizzato da un complesso sistema idrogeologico naturale e da rilevanti interconnessioni tra idrostrutture;

– i prelievi effettuati in corrispondenza delle sorgenti di Cassano Irpino e Caposele interessano rispettivamente gli acquiferi carbonatici del Terminio-Tuoro e di Monte Cervialto;

– gli stessi acquiferi rappresentano, in ragione della loro potenzialità, importanti e rilevanti "serbatoi" sotterranei di risorsa idrica pregiata;

– l'Autorità di Bacino ha in corso la realizzazione del progetto "*Sistema di protezione e sorveglianza dei grandi acquiferi-sorgenti di Cassano Irpino*", finanziato a valere sulle risorse del PON Legalità 2014-2020 e finalizzato alla sicurezza idrica e sociale del territorio del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ed esportabile in altri contesti geo-ambientali e sociali;

– l'assetto dei trasferimenti idrici interregionali è stato oggetto, tra l'altro, di analisi dettagliate nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del *Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*;

– al fine di assicurare l'equilibrio tra risorse idriche disponibili e fabbisogni è necessario pianificare la risorsa in termini aggregati fra le disponibilità con assegnato rischio di deficit e i fabbisogni tra i diversi usi, compatibilmente con l'esigenza di assicurare le erogazioni idriche necessarie allo sviluppo sostenibile dei territori regionali;

– nel programma di misure individuato dal Piano di Gestione delle Acque, tra quelle prioritarie emerge l'Accordo di Programma Unico per il trasferimento della risorsa idrica;

– al fine di pervenire all'Accordo di Programma Unico di cui sopra le regioni ricadenti nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, hanno sottoscritto il 6 aprile 2011, con addendum il 16 febbraio 2012, un *Documento Comune d'Intenti*, finalizzato all'attuazione di una strategia comune volta alla

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

razionalizzazione dell'uso di un bene tanto limitato e prezioso come l'acqua e alla regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali;

– la risorsa idrica prelevata e trasferita è destinata all'approvvigionamento dei sistemi idrici ad uso idropotabile ed irriguo;

– il patrimonio di risorsa idrica ed opere idrauliche degli invasi naturali ed artificiali deve essere posto in condizione di completa sicurezza e funzionalità, al fine di garantire una costante disponibilità di risorse idriche strategiche, anche per la compensazione di equilibri stagionali o ciclici;

– tra la Regione Campania e la Regione Puglia, come risulta dal Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, avviene un trasferimento di risorsa idrica attraverso due schemi acquedottistici: Schema Sele-Calore, con prelievi ad uso potabile presso le sorgenti di Caposele e di Cassano Irpino; Schema Ofanto, con prelievi ad uso potabile, irriguo ed industriale dall'invaso di Conza della Campania sul fiume Ofanto, e dall'invaso S. Pietro, sul fiume Osento;

– durante la crisi idrica del 2017, a margine dell'*Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici,* è stato istituito un Tavolo Tecnico per la ripartizione delle risorse idriche tra le Regioni Campania e Puglia relativamente allo schema Sele-Calore;

– le intese raggiunte in seno a tale Tavolo Tecnico hanno portato all'emanazione dei decreti: n. 14 del 12/07/2017, n. 15 del 13/07/2017 e n. 46 del 23/08/2017 della Regione Campania, con i quali sono stati ratificati ed autorizzati rispettivamente:

- il prelievo provvisorio a fini potabili da parte di Acquedotto Pugliese presso la diga di Conza della Campania;
- la ripartizione della risorsa idrica disponibile agli usi potabili presso le sorgenti di Cassano Irpino;

– tali trasferimenti ad oggi avvengono secondo quanto di seguito riportato:

Schema idrico	Prelievo	Ubicazione	Uso	Regioni servite	Gestore	Atto di concessione / autorizzazione	Durata e scadenza	Portata concessa o richiesta [m^3/s]
Sele-Calor[1]	***Sorgenti di Cassano Irpino***	Cassano Irpino	Potabile	Campania /Basilicata / Puglia	AQP S.p.A	D.I. n. 2354 del 10/04/1958 (come modificato dal Decreto n. 15 del 13/07/2017)	70 anni a partire dal 1956 (**scad. 2026**)	2.540 l/s (prima concessione) 1.100 l/s (seconda concessione)
Sele-Calore	***Sorgente "Sanità"***	Caposele	Potabile	Campania / Basilicata / Puglia	A.Q.P. S.p.A.	L. n. 245 del 26/06/1902	90 anni a partire dal 1942 (**scad. 2032**)	4.000 l/s
Sele-Calore	***Sorgente "Sanità"***	Caposele	Potabile	Campania / Basilicata / Puglia	A.Q.P. S.p.A.	D.R. 11/05/1942 rinnovato con D.D. 65 del 12/11/2018	70 anni a partire dal 1942 (**scad. 2012 rinnovata fino al 29/06/2032**)	363 l/s
Ofanto	***Diga di Conza - fiume Ofanto***	Conza della Campania	Potabile / Irriguo / Industriale	Basilicata / Puglia	EIPLI	Decreto Dirigenziale UOD 08 n. 14 del 12/07/2017	Autorizzazione provvisoria ad AQP per il prelievo potabile (**scad. 31/12/2018**)	1.000 l/s (max 1.500 l/s) (potabile) Prelievo per altri usi variabile
Ofanto	***Diga di S. Pietro - torrente Osento***	Monteverde	Irriguo / Industriale	Basilicata / Puglia	Consorzio di Bonifica della Capitanata	n.d.	n.d.	Q variabile - volume massimo pari a 14,5 Mm^3

[1] I valori precisati per lo schema Sele-Calore sono inclusivi della quota parte ad oggi destinata all'approvvigionamento idrico potabile delle aree irpine.

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

– i trasferimenti di risorsa idrica tra Campania e Puglia avvengono in base ad atti concessori o ad autorizzazioni provvisorie nelle more della conclusione del procedimento di rilascio delle relative concessioni di derivazioni, come previsto dal R.D. 1775/33 e ss. mm. ii.;

– per quanto riguarda la derivazione della sorgente Sanità in Caposele di cui al Decreto Reale 11 maggio 1942 di 3,63 moduli (363 l/s) con scadenza 10 Maggio 2012, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha presentato istanza di rinnovo con nota n. 22305 in data 22 febbraio 2011 e la concessione è stata rilasciata con Decreto Dirigenziale Campania n. 65 del 12 novembre 2018;

– pertanto, allo stato risulta ancora da perfezionare l'iter procedurale ~~e~~ la concessione definitiva di derivazione ad uso potabile in favore di AQP dall'invaso di Conza della Campania;

– inoltre, restano da avviare gli iter procedurali per il riconoscimento delle concessioni di derivazione ad uso diverso da quello potabile presso l'invaso di Conza della Campania, sul fiume Ofanto, e l'invaso di San Pietro, sul fiume Osento;

– Acquedotto Pugliese gestisce direttamente il SII in dei comuni irpini e per altri fornisce acqua all'ingrosso al gestore, con una portata media complessiva erogata di circa 330 l/s;

– la portata media complessiva di 330 l/s erogata ai comuni irpini serviti da AQP è in parte, 250 l/s, assicurata dalle sorgenti di Cassano Irpino, quindi è erogata a monte della galleria Pavoncelli, e in parte, 80 l/s, viene erogata a gravità a valle della galleria Pavoncelli;

– parte della risorsa derivata dalle sorgenti campane costituisce l'unica alimentazione idropotabile per alcuni comuni della Basilicata;

– parte dei prelievi regolati dalla presente intesa afferisce ad infrastrutture gestite da EIPLI;

– che l'art. 21, comma 11 del D.L. 201/2011 e ss. mm. ii. prevede che le funzioni dell'EIPLI, attualmente soppresso ed in fase di liquidazione, siano *"trasferite dal 30 giugno 2018 alla società costituita dallo Stato e partecipata, ai sensi dell'articolo 9 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dal Ministero dell'economia e delle finanze, e sottoposta alla vigilanza del Dipartimento delegato all'Autorità politica per le politiche di coesione e per il Mezzogiorno e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Alla società possono partecipare le regioni Basilicata, Campania e Puglia, garantendo a queste ultime, nell'atto costitutivo, la rappresentanza in relazione alla disponibilità delle risorse idriche che alimentano il sistema e tenendo conto della presenza sul territorio regionale delle infrastrutture di captazione e grande adduzione. Lo statuto prevede la possibilità per le altre regioni interessate ai trasferimenti idrici tra regioni del distretto idrografico dell'Appennino meridionale di partecipare alla società di cui al presente comma (...)"*;

– l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145/2018 dispone che "*Nelle more della costituzione e dell'avvio della società di cui al comma 11, l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza dell'Ente di cui al comma 10 previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziati con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso articolo 1, comma 516, della citata legge n. 205 del 2017, nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di governo";*

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

– gli interventi commissariali, tra i quali figura l'intervento di manutenzione straordinaria degli scarichi e di rivalutazione sismica dell'invaso di Conza, sono attualmente in corso ed il loro avanzamento è in linea con le previsioni dei cronoprogrammi condivisi con la DG Dighe del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile;

– conseguentemente alla realizzazione di tali interventi si prevede di procedere con le operazioni di collaudo della diga di Conza finalizzate al conseguimento dell'autorizzazione ad invasare risorsa sino alla quota di progetto;

– pertanto, si prevede il recupero della piena capacità d'invaso della diga di Conza della Campania a seguito del completamento degli interventi oggetto dell'azione commissariale;

– i costi ambientali e della risorsa connessi agli utilizzi idrici sono da valutarsi secondo il *"Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori di impiego dell'acqua"* di cui al D.M. n. 39, del 24 febbraio 2015 (G.U. Serie Generale n. 81 del 08/04/2015;

PRESO ATTO che

– sotto il coordinamento dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino meridionale, nell'ambito del Tavolo Tecnico Permanente sopra citato, gli uffici della Regione Campania e della Regione Puglia competenti *ratione materiae* hanno svolto un'istruttoria congiunta al fine di regolare , nel perseguimento delle finalità indicate dalle Direttive comunitarie in materia e nel rispetto della normativa vigente, il trasferimento di risorsa idrica intercorrente tra le due regioni, sopra descritto;

– il Tavolo Tecnico Permanente, nel corso delle riunioni succedutesi negli anni 2021 e 2022, ha condiviso uno scenario di regolamentazione articolato in tre fasi (breve, medio e lungo termine) schematizzati nel prospetto seguente:

Scenario	**Risorsa destinata alla Campania (sistemi Acquedotto della Normalizzazione (Norm) + Alta Irpinia (AI))**	**Totale Campania**	**Risorsa destinata alla Puglia (inclusa fornitura Basilicata)**	**Tempi di attuazione previsti**
Breve termine	**1200 l/s (Norm) + 250 l/s (AI)**	1450 l/s	750 l/s + 1000 l/s dall'invaso di Conza	2023
Medio termine	**1400 l/s (Norm) + 250 l/s (AI)**	1650 l/s	550 l/s +1100 l/s dall'invaso di Conza;	A partire dal 2024 (verifica di fattibilità annuale a cura del Tavolo Tecnico Permanente)
Lungo termine	**1600 l/s (Norm) + 250 l/s (AI) (proposta Puglia)** **1800 l/s (Norm) + 250 l/s (AI) (proposta Campania)**	1850 l/s (proposta Puglia) 2050 l/s (proposta Campania)	350 l/s (proposta Puglia) 150 l/s (proposta Campania) + 1200 l/s dall'invaso di Conza	A partire dal 2026 (verifica di fattibilità annuale a cura del Tavolo Tecnico Permanente)

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

– il Tavolo Tecnico, anche in accordo con il principio di flessibilità e reversibilità, effettuerà una valutazione complessiva sul grado di efficienza dei sistemi di approvvigionamento funzionalmente correlati a quelli interessati dal presente accordo (irrigui e industriali), anche al fine di verificare gli eventuali impatti che per situazioni contingenti si venissero a determinare su tali sistemi;

– all'esito dell'istruttoria è stato pertanto elaborato e condiviso dagli uffici lo schema del presente Accordo che, nelle more di successivi approfondimenti, individua anche la quantificazione dei costi ambientali e della risorsa;

– risulta necessario definire, tra gli altri, i costi ambientali e della risorsa (ERC) connessi ai servizi idrici assicurati tramite la risorsa trasferita tra Campania e Puglia, inclusi quelli di manutenzione dei bacini idrografici, di tutela dei corpi idrici e di gestione delle aree di salvaguardia;

– sulla base dell'istruttoria e delle valutazioni del Tavolo Tecnico Permanente, le Regioni Campania e Puglia, hanno pertanto accettato una prima quantificazione degli ERC unitari nella misura di 0,06 €/m^3;

– le Parti convengono altresì sulla necessità che il Tavolo Tecnico Permanente continui a svolgere attività di monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo, dell'attuazione degli interventi correlati individuati in via preliminare, di monitoraggio della risorsa idrica e di aggiornamento delle valutazioni tecniche anche per quanto attiene gli scenari, attività finalizzate alla gestione coordinata e sostenibile della risorsa idrica;

– presso l'Autorità di Distretto si sono insediati altri Tavoli Tecnici finalizzati alla stipula di ulteriori Accordi di Programma per la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali tra le Regioni Campania e Molise e tra le Regioni Molise e Puglia;

RILEVATO ALTRESI' CHE

– una delle principali fonti di approvvigionamento idrico della Regione Puglia è costituita dalle fonti dello schema Sele-Calore, all'interno del quale è ricompresa la galleria Pavoncelli;

– la suddetta galleria ha subito nel corso degli anni diversi dissesti dovuti ad eventi sismici che hanno provocato gravissimi danni, anche a causa della particolare rigidezza della struttura dovuta al materiale con la quale la galleria Pavoncelli è stata costruita tra il 1906 e il 1911;

– il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Novembre 2009 *"Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio delle Regioni Campania e Puglia in relazione alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli (09A13656) (GU n. 270 del 19.11.2009)"* sancisce lo stato di emergenza nel territorio delle Regioni Campania e Puglia in relazione alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli fino al 30.11.2010;

– l'OPCM n° 3858 del 12.03.2010 *"Disposizioni urgenti di Protezione Civile per fronteggiare la situazione di emergenza in relazione alla vulnerabilità sismica della galleria Pavoncelli"* dispone la nomina del Commissario delegato, per fronteggiare la situazione di emergenza, il quale deve completare le opere di by-pass della citata galleria ed ad ultimazione dei lavori le trasferisce al soggetto gestore individuato nell'Accordo di programma da sottoscrivere tra la Regione Puglia e la Regione Campania;

– con D.P.C.M. del 17.12.2010 è stato prorogato lo Stato di emergenza nel territorio delle Regioni Campania e Puglia in relazione alla vulnerabilità sismica della galleria Pavoncelli, sino al 30.11.2011;

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

– il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto legge 26 aprile 2013, n.43 convertito dalla legge 24 giugno 2013, n.71, fissa il termine di operatività della gestione commissariale – di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3858 del 12 marzo 2010 - è stato più volte innovato e, da ultimo con legge 205/2017, ne è stato fissato il termine al 31 dicembre 2018;

– con l'articolo 1, comma 1135, lettera a), della legge 31 dicembre 2018, n. 145, è stato differito al 31 maggio 2019 il termine di durata della gestione commissariale di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3858/2010 che ha decretato lo stato di emergenza e la gestione commissariale;

– il Commissario Straordinario ha cessato la propria attività nel mese di giugno 2019, operando in regime di *prorogatio* fino al luglio/agosto 2019;

– con la nota prot. n. 30374 del 26 luglio 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti individuava il Provveditorato Interregionale per le Opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, quale Amministrazione competente alla prosecuzione delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per la Galleria Pavoncelli bis;

– pertanto, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza del n. 636 del 19 febbraio 2020, individuava, all'art.1, comma 1, "il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata quale Amministrazione competente, alla prosecuzione delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità legata alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli";

– in data 3 dicembre 2018 è stato verbalizzato dall'ufficio di Direzione dei Lavori il completamento dei lavori;

– l'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori in oggetto è stato sottoscritto dalle parti in data 24 maggio 2019, senza alcuna riserva;

– con ordinanza n. 280 in data 10/07/2019 il Commissario Straordinario ha approvato gli atti di collaudo, definendo gli adempimenti da attuare ai fini dello svincolo della polizza fideiussoria, della cauzione definitiva e per la corresponsione della rata di saldo;

– per effetto dell'approvazione provvisoria degli atti di collaudo, di cui alla suddetta ordinanza commissariale, il 10/07/2021 il collaudo tecnico-amministrativo ha assunto valenza definitiva;

– con disposizione Provveditoriale n.3074 in data 18/02/2021 si è provveduto allo svincolo della cauzione definitiva dopo aver corrisposto la rata di saldo;

– dal collaudo tecnico-amministrativo emesso, in particolare nella parte relativa agli "avvisi ai creditori", non risulta alcuna questione oggetto di richiesta di opere compensative ovvero opposizioni e/o riserve per danni subiti in virtù delle opere realizzate;

– per specifica previsione del Decreto VIA n. 587 del 03/12/2010 occorre procedere alla formalizzazione di un "Accordo per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale Campania-Puglia" preliminarmente alla messa in esercizio della galleria "Pavoncelli bis";

– in data 20/12/2021 è stato sottoscritto tra il Segretario Generale p.t. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Provveditore alle OO.PP. verbale per il trasferimento della manutenzione e della custodia della galleria "Pavoncelli bis" all'Autorità di Bacino, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali;

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

– successivamente al passaggio di competenze tra Provv. OO.PP. ed Autorità di Bacino, sono stati svolti sopralluoghi ed ispezioni dell'intero complesso di opere afferente la galleria "Pavoncelli bis", i cui risultati sono stati oggetto di comunicazione al Tavolo Tecnico Permanente nella riunione del 17/03/2022;

– l'Autorità di Bacino, in base a quanto stabilito nel verbale del 20/12/2021 con il Provv. OO.PP., ha assunto la manutenzione e la custodia della galleria "Pavoncelli bis" e del complesso delle opere afferenti, nelle more della stipula del presente Accordo e del conseguente trasferimento definitivo delle opere al gestore;

– Acquedotto Pugliese SpA, società pubblica con azionista unico la Regione Puglia, è l'attuale gestore del SII nell'ATO Puglia, gestore di servizi idrici in alcuni Comuni dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino e gestore del sistema interregionale di grande adduzione che alimenta il sistema Puglia-Campania-Basilicata, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 141/99, così come da ultimo modificato dal DL n. 152/2021 convertito nella Legge n. 233/2021;

– le gestioni di Acquedotto Pugliese SpA sono regolate dalla disciplina nazionale definita dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA) e sottoposte al controllo degli Enti di Governo dell'Ambito competenti per territorio;

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

REGIONE CAMPANIA

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

REGIONE CAMPANIA

E

REGIONE PUGLIA

E

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

di seguito cumulativamente: Parti

STIPULANO

IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRASFERIMENTO IDRICO INTERREGIONALE

TRA CAMPANIA E PUGLIA

E

PER IL SUBENTRO NELLA REALIZZAZIONE E PER LA GESTIONE DELLA GALLERIA "PAVONCELLI BIS"

PROPEDEUTICO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA UNICO PER IL TRASFERIMENTO DELLA RISORSA IDRICA DI CUI AL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

Articolo 1
(Premesse e narrativa)

1. Le premesse e la narrativa che precedono valgono quale patto e costituiscono parte integrante del presente Accordo. Ciascuna delle Parti con la sottoscrizione dell'Accordo attesta, per quanto di specifica competenza, la conformità di quanto indicato in ordine al contenuto dei propri atti e provvedimenti ivi richiamati.

Articolo 2
(Finalità e contenuto)

1. Con il presente Accordo le Regioni Campania e Puglia, condividendo l'esigenza di assicurare il trasferimento della risorsa idrica dal territorio campano a quello pugliese assicurandone la sostenibilità tecnica, ambientale, sociale ed economica, definiscono i reciproci rapporti relativi al trasferimento, nelle more del più generale Accordo di Programma Unico relativo ai trasferimenti idrici interregionali nell'ambito del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

2. Con la sottoscrizione del presente Accordo, inoltre, in linea con i contenuti della Direttiva 2000/60/CE, del d.lgs. n.152/2006 ed in coerenza con il Documento Comune d'Intenti di cui al Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, le Parti si impegnano reciprocamente al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici per il governo della risorsa idrica:

- il corretto utilizzo della risorsa idrica sotterranea e superficiale ai fini della salvaguardia, tutela e riproducibilità;
- la prevenzione del degrado dello stato qualitativo e quantitativo della risorsa idrica superficiale e sotterranea;
- la sostenibilità tecnica, ambientale, sociale ed economica degli utilizzi idrici;
- la coerenza dei futuri programmi di misure, strutturali e non strutturali, con:
  - ✓ il Piano di Gestione delle Acque;
  - ✓ i Piani di Tutela delle Acque Regionali;
  - ✓ i Piani d'Ambito;
- la regolamentazione dei prelievi in atto e futuri, al fine di garantire gli equilibri del bilancio idrico-idrologico ed idrogeologico ed il mantenimento del Deflusso Ecologico, come definiti dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

3. Il presente Accordo individua, altresì, il gestore della galleria "Pavoncelli bis", in attuazione dell'art. 4, comma 2, del Decreto Legge 26 aprile 2013, n.43, convertito dalla Legge 24 giugno 2013, n.71.

4. Il presente Accordo riguarda gli schemi idrici Sele-Calore ed Ofanto, come descritti in narrativa e attiene al comparto irriguo, industriale e potabile, nei limiti delle portate riportate nella tabella di cui al successivo art. 5, attualmente destinate al potabile. Le parti si impegnano a concordare, secondo reciproca correttezza e buona fede, ogni ulteriore misura necessaria a fronteggiare eventuali situazioni contingenti, anche sulla base delle valutazioni del Tavolo e delle risultanze/determinazioni dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici.

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3

(Schemi idrici interessati da trasferimenti di risorsa)

1. Al fine del perseguimento delle finalità indicate all'art. 2 del presente Accordo, le Parti si danno reciprocamente atto di condividere che il trasferimento delle risorse idriche dalla Regione Campania alla Regione Puglia venga effettuato, alla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo il quadro riportato in narrativa e come integrato dai contenuti del presente Accordo, in particolare da quanto previsto al successivo art. 5.

Articolo 4

(Impegni assunti dalle parti per la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione Campania si impegna:

a) ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti di competenza affinché sia garantito il rilascio, in corrispondenza delle opere di derivazione e *pro quota*, per il mantenimento del Deflusso Ecologico, così come definito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

b) relativamente ai prelievi dalle fonti di approvvigionamento site in territorio campano e relative agli schemi idrici Sele-Calore e Ofanto, a perfezionare i procedimenti istruttori pendenti e a sollecitare, per quanto di competenza, la presentazione delle istanze inerenti i prelievi non ancora autorizzati, fermo restando quanto previsto dal R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. in merito al pagamento dei canoni di concessione dovuti nel caso di prelievi non autorizzati;

c) a programmare nell'ambito delle azioni di propria competenza il monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici sotterranei e superficiali a cui afferiscono le fonti di approvvigionamento oggetto del presente accordo, anche in linea con il quadro normativo di riferimento e con i contenuti degli strumenti di pianificazione;

2. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione Puglia si impegna:

a) ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti di competenza affinché sia garantito il rilascio, in corrispondenza delle opere di derivazione e pro quota, per il mantenimento del Deflusso Ecologico, così come definito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

b) a sollecitare gli enti gestori di servizi idrici approvvigionati dal sistema di grande adduzione interregionale, laddove non ancora autorizzati o con procedimenti autorizzativi non avviati, alla presentazione delle istanze di concessione a derivare nonché al pagamento dei canoni di concessione dovuti ai sensi del R.D. 1775/33 e ss. mm. ii.;

c) a versare alla Regione Campania, anche per il tramite dei gestori dei servizi idrici approvvigionati dal sistema di grande adduzione interregionale, gli importi dovuti a titolo di componente ERC, come indicati nel successivo art.6;

3. Entrambe le Regioni si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti affinché:

a) sia definito il bilancio idrico-idrologico, con successivi livelli di approfondimento fino alla definizione di un dettaglio su scala media mensile, stanti le criticità connesse all'organicità del quadro conoscitivo complessivo;

b) a partire dal 2023 i ricavi conseguibili dall'uso idroelettrico della risorsa restino ad esclusivo vantaggio del Comune di Caposele e siano definite, nel rispetto della regolazione ARERA, le modalità secondo

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui i consumi energetici per le portate destinate ad alimentare i comuni irpini serviti da AQP, siano applicati in tariffa agli utenti di AQP. Il Tavolo Tecnico Permanente, di cui al successivo art. 9, proporrà al Tavolo Istituzionale Permanente, i criteri di ripartizione dei costi industriali complessivi del sistema impiantistico, da trasferire all'Ente Idrico Campano e all'Autorità Idrica Pugliese per i rispettivi adempimenti di competenza.

c) a partire dal 2023, alla luce delle nuove ripartizioni dei trasferimenti di risorse idriche di cui all'art. 5 del presente Accordo, siano definite, nel rispetto della regolazione ARERA, le modalità di attribuzione dei costi connessi alla gestione del servizio idrico integrato del comune di Cassano Irpino.

4. Gli Enti firmatari si impegnano ad assicurare il monitoraggio degli acquiferi interessati dal prelievo nelle forme e nei modi più adeguati al fine di preservare il buono stato della risorsa idrica, in conformità alla normativa euro-unitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Articolo 5

(Scenari Trasferimenti)

1. Il presente Accordo sarà parte integrante del più generale Accordo di Programma Unico per la regolamentazione dei trasferimenti idrici tra le regioni del *Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*, salve le diverse determinazioni e/o modifiche che dovessero essere concordate in quella sede.

2. Le parti concordano che le derivazioni in essere e per le quali risultano rilasciate concessione a derivare, di carattere non provvisorio, verranno esercite secondo quanto statuito nel presente accordo. Le istanze di rilascio di concessione a derivare o di rinnovo per quelle in essere, verranno formalizzate tenuto conto dei contenuti del presente accordo in linea con quanto riportato nel prospetto seguente.

Scenario	Risorsa destinata alla Campania (sistemi Acquedotto della Normalizzazione (Norm) + Alta Irpinia (AI))	Totale Campania	Risorsa destinata alla Puglia (inclusa fornitura Basilicata)	Tempi di attuazione previsti
Breve termine	**1200 l/s (Norm) + 250 l/s (AI)**	1450 l/s	750 l/s + 1000 l/s dall'invaso di Conza	2023
Medio termine	**1400 l/s (Norm) + 250 l/s (AI)**	1650 l/s	550 l/s +1100 l/s dall'invaso di Conza	A partire dal 2024 (con verifica di fattibilità annuale a cura del Tavolo Tecnico Permanente)
Lungo termine	**1600 l/s (Norm) + 250 l/s (AI) (proposta Puglia)** **1800 l/s (Norm) + 250 l/s (AI) (proposta Campania)**	1850 l/s (proposta Puglia) 2050 l/s (proposta Campania)	350 l/s (proposta Puglia) 150 l/s (proposta Campania) + 1200 l/s dall'invaso di Conza	A partire dal 2026 (con verifica di fattibilità annuale a cura del Tavolo Tecnico Permanente)

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le Parti convengono che il Tavolo Tecnico, anche in accordo con il principio di flessibilità e reversibilità, effettuerà una valutazione della effettiva possibilità di attivare lo scenario di medio e poi quello di lungo termine, sulla base della disponibilità complessiva delle risorse idriche necessarie per soddisfare le esigenze di tutti gli usi.

4. Le Parti convengono che il Tavolo Tecnico Istituzionale valuterà la ripartizione delle portate disponibili dalle sorgenti di Cassano Irpino ove eccedenti o in diminuzione rispetto al valore medio stimato di 2200 l/s.

Articolo 6

(Costo ambientale e della risorsa unitario - ERC)

1. Il costo ambientale e della risorsa unitario (ERC) è stabilito, in via provvisoria nelle more della sua definizione da parte delle autorità competenti, sulla scorta delle attività svolte dal Tavolo Tecnico nel periodo 2021-2022 e nelle more dei successivi approfondimenti da parte dello stesso Tavolo, in **0,06 €/m^3**. Ferma restando la provvisorietà della sua valutazione unitaria, l'ERC cosi come stabilito nel periodo precedente, include il 50% dei canoni di derivazione spettanti alla Regione Campania per l'anno di riferimento, rinviando per eventuali conguagli alla definizione dello costo ambientale da parte delle autorità competenti .

2. Il riconoscimento dell'ERC avrà una retroattività di 2 anni ed avverrà con decorrenza dal 01/01/2020.

3. L'ERC è dovuto per tutti i volumi idrici il cui prelievo è regolamentato dal presente accordo, eccezion fatta per quelli destinati all'approvvigionamento idrico di comuni campani. La quantificazione dell'importo totale del costo ambientale e della risorsa è definita nell'ambito del Tavolo Tecnico anche al fine di assicurare il necessario coordinamento con i procedimenti di approvazione delle tariffe del SII per le gestioni di AQP in Puglia e Campania. I relativi pagamenti in favore della Regione Campania avverranno con la seguente tempistica:

entro 120 (centoventi) giorni dalla data di approvazione da parte del Tavolo Istituzionale, ai sensi del successivo art. 8 comma 2 lett. c), per il periodo di retroattività;

entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno, a titolo di anticipazione, il 90% dell'ERC relativo all'anno precedente e il conguaglio, sulla base degli effettivi consuntivi volumetrici, entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte del Tavolo Istituzionale, ai sensi del successivo art. 8 comma 2 lett. c);

4. L'ERC dovuto per il periodo di retroattività e per l'anno in corso andrà decurtato degli importi già versati o da versare alla Regione Campania per gli oneri concessori come previsto al comma 1 e, degli importi già versati o da versare, agli enti beneficiari, a titolo di ristoro da parte di Regione Puglia o di AQP per effetto di convenzioni previgenti negli anni a partire dal 2020.

5. La Regione Campania si impegna, con separati atti d'intesa da stipulare entro l'anno corrente, a regolamentare i rapporti con i beneficiari dei ristori di convenzioni previgenti. La Regione Puglia, e per essa AQP, dal 2023 e comunque a valle degli atti di cui sopra, è manlevata dall'impegno di corresponsione di tali ristori ai precedenti beneficiari.

6. Gli importi per la componente ERC saranno aggiornati, sentito il Tavolo Istituzionale per il formale assenso, secondo il tasso di inflazione programmata.

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
(Gestione galleria "Pavoncelli bis")

1. Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP), quale gestore del SII dell'ATO Puglia, è individuato quale soggetto competente alla gestione della galleria "Pavoncelli bis". Il gestore ne assume i relativi costi di gestione industriale.
2. Gli obblighi di manutenzione e custodia della galleria "Pavoncelli bis" da parte dell'Autorità di Bacino cessano al momento della materiale consegna dell'opera ad AQP S.p.A. da parte della stessa Autorità, da effettuarsi entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 8
(Tavolo Istituzionale Permanente)

1. Ai fini del monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo è istituito un Tavolo Istituzionale Permanente composto dai rappresentanti istituzionali delle parti firmatarie del presente accordo o da loro delegati.
2. Il Tavolo Istituzionale Permanente, sulla base dell'istruttoria del Tavolo Tecnico Permanente di cui al successivo art.9:
   a) valuta e fornisce gli indirizzi in merito alle attività da svolgersi a cura del Tavolo Tecnico Permanente di cui all'articolo 9, anche al fine della composizione e definizione di qualsiasi questione interpretativa o attuativa;
   b) concerta attività di programmazione finalizzata ad assicurare che il trasferimento per l'utilizzo della risorsa idrica sia sostenibile sul piano ambientale, sociale ed economico;
   c) approva la proposta, del Tavolo Tecnico Permanente di cui al successivo art. 9, della modalità e degli importi dei pagamenti della componente ERC
3. Le decisioni del Tavolo Istituzionale Permanente sono assunte all'unanimità.
4. Nella riunione di insediamento i componenti approvano le modalità di funzionamento di detto tavolo.
5. Il funzionamento operativo del Tavolo Istituzionale permanente verrà declinato in apposito verbale/nota condivisa tra i firmatari del presente accordo.

Articolo 9
(Tavolo Tecnico Permanente)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Tavolo Tecnico già investito delle valutazioni propedeutiche alla sottoscrizione del presente Accordo viene costituito quale Tavolo Tecnico Permanente.
2. Il Tavolo Tecnico Permanente rappresenta l'organo tecnico del presente Accordo ed è costituito dai seguenti soggetti o loro delegati:
   - Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in qualità di coordinatore;
   - Direttore Generale della Regione Campania competente per le risorse idriche;
   - Direttore Generale della Regione Puglia competente per le risorse idriche.
   - Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano;
   - Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese.

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Direttore Generale del gestore del Servizio Idrico Integrato della Puglia;
- Direttore Generale del gestore del Servizio Idrico Integrato nei Distretti EIC approvvigionati a mezzo delle risorse derivate dalle sorgenti di Cassano Irpino.

3. Il Tavolo Tecnico Permanente, in maniera costante e continuativa:

- effettua le valutazioni a carattere idrologico e idrico, anche in relazione all'aggiornamento del Deflusso Ecologico;
- effettua il monitoraggio delle attività in corso e aggiorna il Tavolo Istituzionale;
- verifica l'attuazione degli scenari di regolazione;
- individua e verifica l'attuazione degli interventi strutturali e non strutturali a cui sono subordinati gli scenari di cui all'art. 5;
- quantifica l'importo totale del costo ambientale e della risorsa su base annua, in funzione di quanto previsto all'art. 6, da proporre al Tavolo Istituzionale e riferisce annualmente allo stesso Tavolo Istituzionale in ordine all'impiego delle risorse derivanti dalla componente di costo ambientale dell'ERC;
- propone al Tavolo Istituzionale soluzioni alternative ad eventuali emergenze e criticità che possano emergere;
- approfondisce il metodo di valutazione tariffaria della componente ERC nonché quanto discusso e rappresentato dalle Regioni;
- stabilisce le modalità di rideterminazione delle portate assentite garantendo il principio di reversibilità in caso di situazioni critiche per l'approvvigionamento idropotabile dei territori serviti;
- riceve dalle parte interessate dal presente accordo informazioni sulle attività strutturali e non strutturali utili all'attuazione dello stesso accordo;
- svolge ogni altra azione ad essa assegnata dal Tavolo Istituzionale

4. Il Tavolo Tecnico permanente può avvalersi, qualora necessario, di esperti individuati in relazione a specifiche tematiche con funzione consultiva.

5. I lavori del Tavolo tecnico Permanente sono ufficializzati mediante verbali delle sedute.

6. Il Tavolo Tecnico Permanente si riunisce almeno 4 (quattro) volte l'anno su convocazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale.

Articolo 10

(Supporto tecnico Tavolo Istituzionale Permanente e Tavolo Tecnico Permanente)

1. L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale svolge le funzioni di supporto tecnico al Tavolo Istituzionale Permanente e al Tavolo Tecnico Permanente.

Articolo 11

(Modifiche e revisioni dell'Accordo)

1. Il presente Accordo potrà essere sottoposto a verifica ed eventuali modifiche, anche su proposta del Tavolo Istituzionale, nelle more di definizione del più generale *Accordo di Programma Unico* per la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali.

2. Le parti si impegnano a concordare modifiche e revisioni che si rendessero necessarie a seguito delle valutazioni del Tavolo Istituzionale, fermo rimanendo il perseguimento degli obiettivi indicati all'art. 2.

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005
fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

Articolo 12
(Controversie)

1. Per eventuali controversie inerenti all'attuazione del presente Accordo sarà competente il foro di Roma

Articolo 13
(Durata e disposizioni finali)

1. Il presente Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione per 10 anni, nel rispetto del completamento delle azioni previste negli scenari di regolazione, e comunque non oltre la stipula dell'*Accordo di Programma Unico* per la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali tra le Regioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

Articolo 14
(Pubblicazioni)

1. Il presente Accordo sarà pubblicato, unitamente all'atto di approvazione da parte degli organi competenti, sul Bollettino Ufficiale delle Regioni interessate e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per la Regione Campania	Documento firmato da: VINCENZO DE LUCA 13.10.2022 15:22:38 CEST
Dott. Vincenzo DE LUCA	
Per la Regione Puglia	MICHELE EMILIANO 13.10.2022 10:15:05 UTC
Dott.Michele EMILIANO	
Per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	VERA CORBELLI Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Segretario Generale 13.10.2022 14:56:27 GMT+01:00
Dott.ssa Vera CORBELLI	

Regione Campania
Data: 13/10/2022 16:52:54, AP/2022/0000005

SENTENZA N. 74

ANNO 2023

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Silvana	SCIARRA	Presidente
-	Daria	de PRETIS	Giudice
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D’ALBERTI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 8, comma 2, della legge della Regione Campania 22 aprile 2003, n. 8 (Realizzazione, organizzazione, funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali Pubbliche e Private – RR.SS.AA.), promosso dal Tribunale amministrativo regionale della Campania, sezione prima, nel procedimento vertente tra I.S.D. srl e Azienda sanitaria locale di Caserta e altri, con ordinanza del 2 maggio 2022, iscritta al n. 64 del registro ordinanze 2022 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 23, prima serie speciale, dell’anno 2022.

Visto l’atto di costituzione di G. srl;

udita nell’udienza pubblica del 22 febbraio 2023 la Giudice relatrice Emanuela Navarretta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

udito l'avvocato Eduardo Romano per G. srl;

deliberato nella camera di consiglio del 22 febbraio 2023.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza depositata il 2 maggio 2022, e iscritta al n. 64 del registro ordinanze 2022, il Tribunale amministrativo regionale della Campania, sezione prima, ha sollevato questioni di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 2, della legge della Regione Campania 22 aprile 2003, n. 8 (Realizzazione, organizzazione, funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali Pubbliche e Private – RR.SS.AA.), nella parte in cui prevede che il fabbisogno di centri diurni per anziani sia «non superiore ad una [struttura] per ogni distretto sanitario di base», per violazione degli artt. 3, 32, 41 e 117, terzo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione ai principi fondamentali della materia «tutela della salute» recati dagli artt. 8, comma 4, e 8-*ter*, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

2.– In punto di fatto, il rimettente riferisce che il giudizio principale è stato instaurato su ricorso introduttivo di I.S.D. srl per l'annullamento della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda sanitaria locale di Caserta, del 14 ottobre 2020, n. 1314, con il relativo allegato (nota del Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'ASL del 4 settembre 2020).

Il provvedimento impugnato esprimeva parere non favorevole all'istanza con cui la parte ricorrente, in data 30 aprile 2018, chiedeva l'autorizzazione a realizzare una nuova struttura socio-sanitaria per l'erogazione di prestazioni semiresidenziali in regime ambulatoriale diurno con dotazione di sessanta posti letto.

2.1.– Il giudice *a quo* riporta che la «Commissione aziendale, istituita ai sensi della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 7301/2001, rendeva inizialmente parere favorevole» in ordine sia ai requisiti minimi, strutturali, tecnologici e organizzativi, sia al fabbisogno territoriale.

Di seguito, con nota del 31 gennaio 2020, il Presidente della Commissione regionale contestava al Direttore generale dell'ASL, nonché alla Commissione aziendale, presieduta dal Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'ASL, l'assenza «di un articolato parere dell'Azienda sanitaria relativamente al fabbisogno e alla localizzazione dell'istanza» e segnalava la sussistenza di criteri, alla luce della legge reg. Campania n. 8 del 2003 e del decreto del Commissario *ad acta* per l'attuazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario regionale (SSR) campano 31 ottobre 2019, n. 83 (Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021), che la ASL non avrebbe considerato in vista di «una migliore distribuzione dei servizi, soprattutto diurni, sul territorio aziendale, al fine di garantire la migliore accessibilità e disponibilità per la tutela della salute dei pazienti».

Il Direttore generale della ASL accertava, dunque, con il provvedimento n. 1314 del 2020, la «non autorizzabilità di ulteriori posti rispetto a quelli già autorizzati, ai sensi dell'art. 8, comma 2, legge Regione Campania n. 8/2003».

2.2.– Il rimettente riporta, di seguito, che detto provvedimento, con il relativo allegato, veniva impugnato e ne veniva chiesto l'annullamento per violazione e falsa applicazione dell'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003 e del decreto del Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro del SSR n. 83 del 2019, nonché per «falsa applicazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione, eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, manifesta ingiustizia».

Con ricorso per motivi aggiunti, la stessa società ricorrente impugnava, con argomentazioni «sostanzialmente sovrapponibili» a quelle sopra menzionate, il parere non favorevole reso dalla Commissione dell'ASL di Caserta, che riteneva esaurito il fabbisogno «per il DS n. 17 nel rispetto della Delibera ASL Caserta n. 1314/2020».

2.3.– Il rimettente evidenzia l'immediata lesività dei provvedimenti impugnati, alla luce dell'iter procedimentale delineato dalla disciplina regionale, che richiede, ai fini della verifica di compatibilità da parte della Regione Campania, il previo parere espresso da una commissione dell'ASL, nominata dal Direttore generale e presieduta dal responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'ASL.

3.– Così esposte le premesse in fatto, il giudice *a quo* si sofferma sul contenuto dell'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003, il quale, «nel precisare che il fabbisogno non può essere superiore ad una struttura per ogni distretto sanitario di base, preclude[rebbe] l'apertura di più centri nello stesso distretto».

Pertanto, secondo il rimettente, la ASL avrebbe ritenuto esaurito il fabbisogno, in ragione di quanto disposto dall'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003.

Di conseguenza, il giudice *a quo*, dopo aver rilevato la sussistenza di una «potenziale questione di incompatibilità eurounitaria del dato normativo», solleva dubbi di legittimità costituzionale, in riferimento a plurimi parametri costituzionali: artt. 3, 32,

fonte: http://burc.regione.campania.it

41 e 117, terzo comma, Cost., quest'ultimo in relazione ai principi fondamentali della materia «tutela della salute» recati dagli artt. 8, comma 4, e 8-*ter*, comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992.

4.– In punto di rilevanza, il TAR Campania afferma di non poter risolvere il giudizio principale indipendentemente dalle citate questioni di legittimità costituzionale.

Facendo applicazione della disposizione regionale censurata, il rimettente dovrebbe respingere il ricorso, non potendo essere autorizzato più di un operatore economico per ciascun distretto. Viceversa, l'eventuale accoglimento delle questioni sollevate consentirebbe di valutare diversamente l'annullabilità dei provvedimenti impugnati, spiegando un effetto diretto nel giudizio principale.

5.– Quanto alla non manifesta infondatezza, il rimettente svolge la sua argomentazione a partire da una disamina del contenuto della norma posta a confronto con il quadro normativo statale.

5.1.– L'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003 – a detta del giudice *a quo* – ostacolerebbe la «possibilità per un operatore economico di essere autorizzato all'apertura di una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) semiresidenziale in regime ambulatoriale diurno, qualora altra struttura sia già stata autorizzata nel medesimo distretto base, introducendo un limite, astratto e generale, non previsto dalla legislazione nazionale».

Tale previsione regionale si iscriverebbe nella cornice della disciplina statale, che definisce i rapporti fra pubblico e privato «secondo un sistema progressivo, in base al quale i soggetti che intendono erogare prestazioni sanitarie devono essere autorizzati e solo se autorizzati possono chiedere l'accreditamento istituzionale».

In particolare, il rimettente richiama l'8-*ter* del d.lgs. n. 502 del 1992 quale fonte di disciplina dell'autorizzazione, che «si articola sul duplice versante della realizzazione della struttura e dell'esercizio dell'attività sanitaria».

L'autorizzazione sarebbe «subordinata alla verifica, da parte della Regione interessata, della realizzabilità della struttura in relazione alla localizzazione territoriale, tenuto conto del fabbisogno complessivo di assistenza che considera anche le prestazioni extra livelli essenziali di assistenza» (è citata la sentenza n. 7 del 2021 di questa Corte), e «al possesso dei requisiti minimi di tipo strutturale, tecnologico e organizzativo».

Infine, sulla scorta della giurisprudenza di questa Corte (sono richiamate le

fonte: http://burc.regione.campania.it

sentenze n. 7 del 2021, n. 106 del 2020 e n. 292 del 2012), il giudice *a quo* qualifica gli artt. 8, comma 4, e 8-*ter*, comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992, quali principi fondamentali della legislazione statale nell'ambito della potestà legislativa concorrente nella materia «tutela della salute», e sottolinea come l'autorizzazione richieda la sussistenza di «requisiti minimi di sicurezza e qualità per poter effettuare prestazioni sanitarie», che «le Regioni [sarebbero] tenute ad osservare "indipendentemente dal fatto che la struttura intenda o meno chiedere l'accreditamento"» (vengono citate le sentenze di questa Corte n. 292 del 2012, nonché n. 245 e n. 150 del 2010).

5.2.– Ciò premesso, il rimettente motiva il dubbio di legittimità costituzionale che pone l'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003 anzitutto in riferimento all'art. 41 Cost.

Secondo il giudice *a quo*, la norma regionale penalizzerebbe «l'iniziativa economica non consentendo, anche per periodi illimitati, agli operatori economici interessati di essere autorizzati a svolgere attività di assistenza sanitaria per anziani o adulti non autosufficienti, qualora altra struttura operante nel settore sia già stata autorizzata per il medesimo comparto all'interno dello stesso distretto base dell'Asl».

Si realizzerebbero, dunque, «posizioni di concentramento di potere e di indubbio e irragionevole privilegio in capo alle strutture già presenti», che comporterebbero un *vulnus* alla libertà di iniziativa economica anche sotto il profilo della concorrenza, con conseguente sacrificio della possibilità per gli operatori di perseguire «livelli più elevati di qualità della prestazione».

5.3.– Il giudice *a quo* ritiene, inoltre, che la norma censurata contrasti con l'art. 32 Cost., «in quanto potrebbe non garantire livelli adeguati di prestazione e incidere sul diritto alla salute, specie di soggetti deboli come gli anziani o gli adulti non autosufficienti».

5.4.– Di seguito, il rimettente asserisce che la norma regionale censurata vìoli il principio di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost., nella misura in cui, vincolando all'apertura di una sola struttura per distretto base, adotterebbe «una soluzione unica che potrebbe non essere adatta in relazione alle diverse caratteristiche dei singoli distretti base», tenuto conto che vi sarebbero «spesso notevoli e rilevanti differenze tra i vari distretti della Regione Campania».

A dimostrazione di tale assunto, il giudice *a quo* ricostruisce il quadro legislativo statale e regionale in materia di distretti sanitari, dal quale desume che la disposizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

censurata sia «irragionevole e sproporzionata», là dove àncora «la soddisfazione del fabbisogno, legandolo alla logica una struttura/un distretto base, senza che si possano verificare in concreto le reali esigenze della popolazione ed eventualmente consentire a più strutture di farvi fronte».

L'irragionevole disparità di trattamento sarebbe resa evidente proprio dalla eterogeneità fra i diversi distretti, venendo «adottata una soluzione unica in relazione a esigenze tanto diverse».

Per connesse ragioni, la disposizione regionale porrebbe dubbi, ad avviso del rimettente, anche di compatibilità con il principio di proporzionalità, in quanto il legislatore regionale avrebbe «adottato una soluzione eccessivamente limitativa» senza perseguire in maniera congrua «gli obiettivi di adeguata copertura sanitaria e di soddisfazione delle esigenze dei cittadini».

Per converso, in base all'art. 8-*ter*, comma 3, del d.lgs. n. 502 del 1992, il comune, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni, dovrebbe acquisire una verifica di compatibilità del progetto da parte della regione, che sia effettuata – come dispone espressamente la citata previsione – «in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture».

Ad avviso del rimettente, il legislatore statale avrebbe previsto una verifica sia in relazione al fabbisogno sia alla localizzazione territoriale, che andrebbe sempre «effettuata in concreto e mai in astratto o in via presuntiva».

Lo stesso diritto dell'Unione europea – aggiunge il rimettente – (viene richiamata la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, grande sezione, 10 marzo 2009, in causa C-169/07, Hartlauer Handelsgesellschaft mbH) avrebbe giustificato in materia un meccanismo di programmazione che richiede la previa autorizzazione, in quanto potenzialmente «indispensabile per colmare eventuali lacune nell'accesso alle cure ambulatoriali e per evitare una duplicazione nell'apertura delle strutture, in modo che sia garantita un'assistenza medica che si adatti alle necessità della popolazione, ricomprenda tutto il territorio e tenga conto delle regioni geograficamente isolate o altrimenti svantaggiate».

Tuttavia, secondo la ricostruzione del giudice *a quo*, il Consiglio di Stato, sulla scorta delle indicazioni provenienti dal giudice europeo, avrebbe ribadito che un regime

fonte: http://burc.regione.campania.it

di previa autorizzazione amministrativa sarebbe giustificato, in deroga a libertà fondamentali garantite dai Trattati e dal diritto dell'Unione, solo ove «fondato "su criteri oggettivi, non discriminatori e noti in anticipo, che garantisc[a]no la sua idoneità a circoscrivere sufficientemente l'esercizio del potere discrezionale delle autorità nazionali" (§ 64 della sentenza della Corte di Giustizia, Grande Camera, 10 marzo 2009, C-169/07)».

Da tale indirizzo giurisprudenziale il rimettente ricava che sarebbe richiesta una valutazione del fabbisogno accurata e attualizzata, preceduta da idonea istruttoria sull'esistenza di una determinata domanda sanitaria sul territorio e della correlativa offerta da parte di strutture private, non potendosi ammettere un blocco, come quello che sarebbe stato introdotto dalla norma censurata, a tempo indeterminato, all'accesso di ogni nuovo operatore sul mercato. Tale «blocco» – secondo il giudice *a quo* – violerebbe, dunque, anche «i principi del diritto eurounitario affermati dalla Corte di Giustizia in riferimento alla pur ampia discrezionalità del legislatore in materia sanitaria».

5.5.– Infine, secondo la ricostruzione del rimettente, l'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003 colliderebbe con l'art. 117, terzo comma, Cost., in quanto introdurrebbe un limite all'accesso di nuove strutture sanitarie, in contrasto con i principi fondamentali dettati dal legislatore statale nella materia «tutela della salute».

Come già precisato dal ricorrente nella ricostruzione iniziale relativa al quadro normativo statale, gli artt. 8, comma 4, e 8-*ter*, comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992, recanti principi fondamentali della materia, detterebbero requisiti minimi di sicurezza e qualità per poter effettuare prestazioni sanitarie, che non troverebbero corrispondenza nella previsione della possibilità di autorizzare «una sola struttura per distretto-base».

6.– Con atto depositato il 28 giugno 2022, si è costituita in giudizio la società G. srl, controinteressata nel giudizio principale, che ha eccepito l'inammissibilità e, comunque, la non fondatezza delle questioni sollevate con l'ordinanza indicata in epigrafe.

In particolare, la società G. srl ha contestato il difetto di rilevanza, in quanto l'invocata declaratoria di illegittimità costituzionale non risulterebbe «sufficiente ad assicurare al soggetto amministrato […] il conseguimento di quel bene della vita o di quella posizione giuridica soggettiva che la stessa ha posto a fondamento della sua impugnativa». Nel caso specifico, la presenza di altre strutture che erogano il medesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio per cui il ricorrente nel giudizio principale chiede l'autorizzazione costituirebbe «elemento di preventiva valutazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel campo sanitario» e verrebbe «delibata in funzione della programmazione del fabbisogno delle singole realtà territoriali di riferimento».

Alla luce di tale valutazione, la difesa della parte eccepisce che i provvedimenti adottati dalle varie amministrazioni coinvolte comproverebbero che «gli aspetti programmatori e quelli correlati con l'analisi del fabbisogno concreto nell'ambito del distretto aversano dell'A.S.L. di Caserta non consentirebbero, egualmente, l'apertura *ex novo* di un ulteriore Centro Semiresidenziale in regime Ambulatoriale Diurno», attestando l'irrilevanza delle questioni di legittimità costituzionale sollevate.

7.– La Regione Campania non è intervenuta in giudizio.

8.– All'udienza pubblica del 22 febbraio 2023 la difesa di G. srl ha insistito per l'accoglimento delle conclusioni rassegnate negli scritti difensivi.

Considerato in diritto

1.– Con ordinanza depositata il 2 maggio 2022, e iscritta al n. 64 del registro ordinanze 2022, il Tribunale amministrativo regionale della Campania, sezione prima, ha sollevato questioni di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003, nella parte in cui prevede che il fabbisogno di centri diurni per anziani sia «non superiore ad una [struttura] per ogni distretto sanitario di base», per violazione degli artt. 3, 32, 41 e 117, terzo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione ai principi fondamentali della materia «tutela della salute» recati dagli artt. 8, comma 4, e 8-*ter*, comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992.

2.– In punto di fatto, il rimettente riferisce che il giudizio principale è stato instaurato, su ricorso di I.S.D. srl, per l'annullamento di provvedimenti, che esprimevano pareri non favorevoli all'istanza presentata dalla parte ricorrente, la quale chiedeva di essere autorizzata a realizzare una nuova struttura socio-sanitaria per l'erogazione di prestazioni semiresidenziali in regime ambulatoriale diurno.

Il giudice *a quo* riporta che i citati pareri motivavano la non sussistenza di un fabbisogno nel distretto, per il quale era stata avanzata l'istanza di autorizzazione dalla parte ricorrente, facendo applicazione dell'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003, secondo cui «[i]l fabbisogno di centri diurni per anziani è pari ad almeno una struttura per ASL e non superiore ad una per ogni distretto sanitario di base».

3.– Il rimettente, dopo aver rilevato la sussistenza di una «potenziale questione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

incompatibilità eurounitaria del dato normativo», solleva dubbi di legittimità costituzionale in riferimento a plurimi parametri.

3.1.– In contrasto con l'art. 41 Cost., la disposizione censurata limiterebbe – a detta del giudice *a quo* – l'iniziativa economica privata di operatori interessati a svolgere attività di assistenza sanitaria per anziani o adulti non autosufficienti, inibendo l'autorizzazione, in presenza di altra struttura operante per il medesimo comparto nell'ambito dello stesso distretto. Specularmente, a detrimento della concorrenza, verrebbero a determinarsi «posizioni di concentramento di potere e di indubbio e irragionevole privilegio in capo alle strutture già presenti», non giustificate dalle ragioni sottese ai meccanismi autorizzatori nel settore sanitario.

Così operando, la disposizione regionale determinerebbe – secondo il ricorrente – anche riverberi negativi sul livello delle prestazioni e, in violazione dell'art. 32 Cost., andrebbe a ledere il diritto alla salute di soggetti deboli come gli anziani o gli adulti non autosufficienti.

Al contempo, la previsione di un limite astratto e generale, qual è quello dell'autorizzazione di una sola struttura per distretto, prospetterebbe una soluzione incapace di adattarsi «alle diverse caratteristiche dei singoli distretti base […], senza che si possano verificare in concreto le reali esigenze della popolazione ed eventualmente consentire a più strutture di farvi fronte». Ne deriverebbe un *vulnus* all'art. 3 Cost. sotto i profili della ragionevolezza e della proporzionalità della soluzione adottata dal legislatore regionale.

3.2.– Infine, il ricorrente denuncia la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in quanto l'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003 violerebbe i principi fondamentali dettati dal legislatore statale nella materia «tutela della salute», di cui agli artt. 8, comma 4, e 8-*ter*, comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992. Questi ultimi detterebbero requisiti minimi di sicurezza e qualità per poter effettuare prestazioni sanitarie, che non troverebbero corrispondenza nella previsione regionale censurata.

4.– Con atto depositato il 28 giugno 2022, si è costituita in giudizio la società G. srl, controinteressata nel giudizio principale, che ha eccepito l'inammissibilità e, comunque, la non fondatezza delle questioni sollevate.

4.1.– In via preliminare, è opportuno precisare che, essendo stato proposto il ricorso dinanzi al TAR rimettente anche nei confronti della società G. srl, questa, benché non costituita in quel giudizio nel momento in cui il giudice *a quo* ha rimesso le

fonte: http://burc.regione.campania.it

odierne questioni di legittimità costituzionale, è da ritenersi parte del giudizio principale, ai fini del processo costituzionale.

Secondo la giurisprudenza di questa Corte «sono infatti "parti in causa", cui va notificata l'ordinanza di rimessione, "tutti i soggetti fra i quali è in corso il giudizio principale", "restando ininfluente se la parte si sia costituita" (v. ordinanze n. 377 e n. 13 del 2006)» (sentenza n. 270 del 2010).

4.2.– In rito, la difesa della parte ha eccepito l'irrilevanza delle questioni, osservando che, anche ove la Corte dichiarasse l'illegittimità costituzionale della disposizione censurata, che impedisce la coesistenza di due strutture sanitarie omogenee nello stesso distretto, ciò non sarebbe «sufficiente ad assicurare al soggetto amministrato […] il conseguimento di quel bene della vita o di quella posizione giuridica soggettiva che la stessa ha posto a fondamento della sua impugnativa». Infatti, la presenza di una struttura che eroga il medesimo servizio potrebbe essere valutata dalla Regione come elemento per ravvisare in concreto l'esaurimento del fabbisogno.

5.– L'eccezione non è fondata.

Le questioni di legittimità costituzionale sollevate contestano proprio la rigida predeterminazione dell'esaurimento del fabbisogno, disposta dalla previsione regionale, ostativa a una possibile valutazione in concreto delle condizioni per concedere l'autorizzazione rispetto alla programmazione regionale.

L'eccezione di inammissibilità si fonda, dunque, da un lato, su uno scenario meramente ipotetico, quello secondo cui l'amministrazione potrebbe comunque ritenere il fabbisogno esaurito in concreto, e, da un altro lato, su una ricostruzione del requisito della rilevanza non in linea con la giurisprudenza di questa Corte.

Come è stato in più occasioni osservato (da ultimo, sentenze n. 139 e n. 88 del 2022, n. 172 del 2021), tale requisito attiene all'applicabilità della disposizione censurata nel giudizio *a quo*, ma non al sicuro conseguimento di un'utilità diretta per effetto dell'applicazione della norma nel processo principale.

6.– Prima di passare all'esame del merito, occorre altresì premettere che il rimettente sostiene che la norma censurata porrebbe «dubbi di compatibilità con la Costituzione e con il diritto dell'Unione europea»; e, tuttavia, il giudice non circostanzia in alcun modo questa seconda affermazione.

In particolare, omette di motivare le ragioni specifiche in virtù delle quali la disposizione regionale interferirebbe con qualsivoglia norma dettata dall'Unione

fonte: http://burc.regione.campania.it

europea e, senza neppure porre la questione in riferimento all'art. 117, primo comma, Cost. (sentenza n. 15 del 2023 e ordinanza n. 215 del 2022), non indica alcun elemento idoneo a far ritenere che la controversia principale abbia carattere transfrontaliero. Al contrario, gli indici desumibili dall'ordinanza di rimessione e dalla memoria della parte suggeriscono l'assenza di una tale connotazione.

Del resto, lo stesso rimettente definisce come «potenziale» la «questione di incompatibilità eurounitaria», tant'è che si limita a generici richiami alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di deroghe alla libertà di stabilimento, nella motivazione della questione posta in riferimento all'art. 41 Cost.

7.– Venendo, dunque, all'esame nel merito delle questioni di legittimità costituzionale, sollevate in riferimento agli artt. 3, 32, 41 e 117, terzo comma, Cost., questa Corte ritiene di dover esaminare la censura relativa all'art. 41 Cost. nella sua inscindibile connessione con quella concernente l'art. 3 Cost.

Risultano, infatti, ancillari, per come prospettate, le ulteriori questioni poste in riferimento agli artt. 32 e 117, terzo comma, Cost., quest'ultimo in relazione agli artt. 8, comma 4, e 8-*ter*, comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992.

8.– Le questioni sollevate in riferimento agli artt. 3 e 41 Cost. sono fondate.

L'art. 8 della legge reg. Campania n. 8 del 2003 disciplina il fabbisogno e la dislocazione territoriale delle residenze sanitarie per anziani.

Al comma 1, indica il «fabbisogno di posti residenziali di RR.SS.AA. per anziani, nelle more del redigendo piano ospedaliero regionale»; al comma 2, specifica, ai fini della dislocazione territoriale, che il «fabbisogno di centri diurni per anziani» è di «almeno una struttura per ASL» e – come prevede il frammento di disposizione censurata – «non superiore a una [struttura] per ogni distretto sanitario di base».

8.1.– La previsione regionale si colloca nel contesto della disciplina che attiene alla autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie, i cui tratti fondamentali sono delineati dal d.lgs. n. 502 del 1992**,** come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419).

Quest'ultimo ha «significativamente rimodulato», nel solco di una logica programmatoria, il sistema sanitario, che configura i rapporti fra pubblico e privato **«**secondo un sistema progressivo» (sentenza n. 195 del 2021).

Esso contempla l'autorizzazione, per poter realizzare strutture sanitarie e per poter

fonte: http://burc.regione.campania.it

esercitare, in regime privatistico, attività sanitarie e sociosanitarie; l'accreditamento, che presuppone l'autorizzazione e rende il soggetto potenziale erogatore di prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale; e l'accordo, che consente di effettuare tali prestazioni, nei limiti di spesa ivi previsti.

Simile progressione si fonda su una netta autonomia tra il procedimento di autorizzazione e quello di accreditamento, in quanto quest'ultimo non segue necessariamente il primo, si limita ad avere fra i suoi presupposti l'autorizzazione e richiede differenti verifiche, incentrate, fra l'altro, su un diverso parametro di fabbisogno (in tal senso, ancora sentenze n. 195 e n. 7 del 2021).

Sul versante dell'attività svolta in regime privatistico, l'art. 8-*ter* del d.lgs. n. 502 del 1992 prevede, in particolare, due distinte e autonome autorizzazioni, che sono necessarie affinché i soggetti, individuati nel medesimo articolo, possano, rispettivamente, realizzare nuove strutture ed esercitare attività sanitarie e sociosanitarie.

L'autorizzazione all'esercizio delle attività è subordinata, ai sensi dell'art. 8-*ter*, comma 4, del d.lgs. n. 502 del 1992, al rispetto di requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, che vengono specificati dall'atto di indirizzo e coordinamento emanato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, sentito il Consiglio superiore di sanità, e approvato dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private).

Quanto all'autorizzazione alla realizzazione di strutture – disciplinata dall'art. 8-*ter*, comma 3, del d.lgs. n. 502 del 1992 – essa viene rilasciata dal comune, competente in materia di urbanistica e di edilizia, sul presupposto che la regione abbia verificato la «compatibilità del progetto […] in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale».

La duplice autorizzazione serve, dunque, a filtrare nello specifico settore delle prestazioni sanitarie, l'accesso all'esercizio dell'iniziativa economica privata.

Nel caso dell'autorizzazione all'esercizio, il controllo relativo ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi opera in via di automatismo ed è direttamente correlato alla tutela della sicurezza dei pazienti e alla protezione del diritto alla salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente, invece, all'autorizzazione alla realizzazione delle strutture sanitarie, il provvedimento comunale è subordinato a una valutazione discrezionale di compatibilità del progetto, che risulta finalizzata «anche […a] meglio garantire l'accessibilità ai servizi e [a] valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture».

8.2.– Proprio a questa disciplina, prevista dall'art. 8-*ter*, comma 3, del d.lgs. n. 502 del 1992, si collega, specificamente, l'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003.

La disposizione censurata determina per legge, ai fini della verifica regionale di compatibilità del progetto che condiziona il rilascio da parte del comune dell'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura, la localizzazione delle residenze diurne per anziani, individuando il fabbisogno delle stesse in una sola struttura per distretto sanitario di base.

Simile automatismo palesa, immediatamente, i tratti di una irragionevole e sproporzionata compressione dell'iniziativa economica privata, che si pone in aperto contrasto con gli artt. 3 e 41 Cost.

Nel correlare il fabbisogno di residenze diurne per anziani alla mera presenza di un'altra struttura nel medesimo «distretto sanitario di base», la disposizione regionale prevede un criterio, che risulta irragionevolmente insensibile al fabbisogno effettivo del singolo distretto, il quale può significativamente variare in funzione della differente dimensione di tale segmento territoriale.

Il legislatore statale all'art. 3-*quater*, comma 1, del d.lgs. n. 502 del 1992, come modificato dall'art. 3, comma 1, del d.lgs. n. 229 del 1999, assegna alle regioni il compito di determinare l'articolazione per distretti, limitandosi a stabilire che essi debbano garantire «una popolazione minima di almeno sessantamila abitanti, salvo che la regione, in considerazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio o della bassa densità della popolazione residente, disponga diversamente».

In particolare, quanto alla Regione Campania, l'art. 10, comma 16, della legge della Regione Campania 3 novembre 1994 n. 32 (Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio sanitario regionale), come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge della Regione Campania 28 novembre 2008, n. 16 (Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo), prevede che «[c]iascun distretto deve, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

norma, coincidere con ogni ambito avente una popolazione non inferiore a 50.000 abitanti e non superiore a 120.000 abitanti», fermo restando che nella «definizione degli ambiti distrettuali va tenuto conto delle aree montuose, delle isole e dei territori a bassa densità abitativa».

Ne deriva una notevole variabilità della popolazione potenzialmente afferente a un singolo distretto, sicché il fabbisogno effettivo di residenze per anziani, pur a fronte di una struttura già presente nel territorio, potrebbe risultare in concreto non esaurito, in ragione dell'elevato numero di abitanti o della consistente popolazione di anziani, ivi residenti, e questo tanto più ove la struttura preesistente avesse dimensioni contenute o offrisse limitate tipologie di prestazioni.

Alla irragionevole limitazione dell'iniziativa economica privata, che deriva da una disposizione insensibile al fabbisogno effettivo, si unisce il carattere sproporzionato del relativo sacrificio. L'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi e di valorizzare nuovi insediamenti è, infatti, perseguito con un criterio di dislocazione territoriale, imposto in via di automatismo, che si dimostra eccessivo, se il distretto per il quale è presentata l'istanza risulta ancora carente sotto il profilo del fabbisogno concreto.

Al contempo, una simile limitazione, sproporzionata e irragionevole, operante nel contesto di un meccanismo, qual è quello dell'autorizzazione che premia la priorità delle richieste, determina un ingiustificato effetto discriminatorio, che non appare coerente neppure con un regime di concorrenza "amministrata"**.**

In definitiva, la disposizione regionale censurata, nel determinare in maniera rigida la localizzazione delle strutture sanitarie, attraverso un parametro di fabbisogno associato a un criterio impermeabile a ogni verifica in concreto, limita in maniera irragionevole e sproporzionata, oltre che discriminatoria, l'iniziativa economica privata.

Chiaramente, è appena il caso di precisare che l'illegittimità costituzionale della disposizione censurata opera nel senso che resta possibile una valutazione in concreto, vòlta a verificare la compatibilità del progetto in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture già presenti, in relazione agli obiettivi di cui all'art. 8-*ter*, comma 3, del d.lgs. n. 502 del 1992 (sul carattere concreto di tale accertamento la giurisprudenza amministrativa si è, molte volte, pronunciata: Consiglio di Stato, sezione terza, sentenze 23 novembre 2022, n. 10315; 30 settembre 2022, n. 8427; 18 maggio 2022, n. 3917; 15 febbraio 2022, n. 1123; 10 febbraio 2021, n. 1249; sezione sesta, sentenza 17 marzo 2021, n. 2301; sezione terza, sentenze 16 dicembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

2020, n. 8083 e 7 marzo 2019, n. 1589).

9. – In conclusione, l'art. 8, comma 2, della legge reg. Campania n. 8 del 2003 è costituzionalmente illegittimo per contrasto con gli artt. 3 e 41 Cost., limitatamente alle parole «e non superiore ad una per ogni distretto sanitario di base».

Restano assorbite le ulteriori censure formulate dal rimettente.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 2, della legge della Regione Campania 22 aprile 2003, n. 8 (Realizzazione, organizzazione, funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali Pubbliche e Private – RR.SS.AA.), limitatamente alle parole «e non superiore ad una per ogni distretto sanitario di base».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 22 febbraio 2023.

F.to:

Silvana SCIARRA, Presidente

Emanuela NAVARRETTA, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 17 aprile 2023.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 13 DEL 05.04.2023**

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Visto l'art. 4, comma 4, lett. h) della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013, secondo cui i Consorzi ASI hanno funzione di favorire i processi di espansione aziendale anche assicurando priorità nell'assegnazione delle aree agli stabilimenti contigui già insediati nelle aree interessate;

Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;

Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;

Visto l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;

Vista la deliberazione di Consiglio Generale n. 22 del 31.07.2019 con la quale è stata approvata la variante planimetrica ai sensi dell'art. 10 delle norme di attuazione del P.R.T. del Consorzio ASI di Napoli – agglomerato industriale di Nola-Marigliano;

Visto il decreto dirigenziale n. 106 del 20.09.2022 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili, tutti ricadenti nel Comune di Nola:

Ditta catastale:

ORLANDO Maurizio nato a LA SPEZIA il 02/05/1963

ORLANDO Alessandro nato a NAPOLI il 10/09/1965

Seminativo irriguo - Fl 3 p.lla 815 di mq 11.100, da espropriare per intero - indennità € 210.900,00; fu d'accert – Fl 3 p.lla 119 di mq 6.255 da espropriare per intero, ivi compreso il sovrastante fabbricato censito al C.E.U. al Fl 3 p.lla 329 sub 1 – indennità € 118.845,00; Fl 3 p.lla 120 di mq 12.395 da espropriare per intero, ivi compreso il sovrastante fabbricato censito al C.E.U. al Fl 3 p.lla 330 sub 1 – indennità € 235.505,00; Seminativo irriguo - Fl 3 p.lla 817 di mq 7.273, da espropriare per intero - indennità € 138.187,00

DECRETA

l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli del terreno individuato nell'allegato piano particellare grafico, distinto al N.C.T. del Comune di Nola al Fl. n. 3 p.lle n. 815 di mq 11.100, espropriata per intero, n. 119 di mq 6.255, espropriata per intero (ivi compreso il sovrastante fabbricato censito al C.E.U. al Fl 3 p.lla 329 sub 1), n. 120 di mq 12.395, espropriata per intero (ivi compreso il sovrastante fabbricato censito al C.E.U. al Fl 3 p.lla 330 sub 1), n. 817 di mq 7.273 espropriata per intero, tutte confinanti a Nord con strada Provinciale per Nola, a Est, Sud e Ovest con proprietà ASI, intestato a:

ORLANDO Maurizio nato a LA SPEZIA il 02/05/1963

ORLANDO Alessandro nato a NAPOLI il 10/09/1965

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE (ing. Salvatore Puca)

COMUNE DI SERRARA FONTANA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. 3235

Lì, 06.04.2023

Oggetto: Richiesta di rinnovo della C.d.M n.02/2019 da parte della Società Fumarola Salvatore snc -ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:
- L'istanza, prot. n.1916 del 27.02.2023, presentata mediante mod. D2 dalla Sig.ra Iacono Fernanda Nadia nata a Ischia (NA) il 09.04.1977 e residente in Serrara Fontana alla via Fondolillo n. 9, nella qualità di legale rappresentante della Società Fumarola Salvatore snc con sede legale in Serrara Fontana alla via Fondolillo n. 4 - P.I. 01796240636 – intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 02/19 del 18/04/2019 scaduta il 31.12.2022, relativa all'occupazione di mq. 20,00 di cui mq. 13,00 di specchio acqueo e mq. 7,00 di arenile/suolo in località Petrelle sulle p.lle 344,39105,39106 del fg. n. 21 e sulle p.lle 4 e 320 del fg. n. 23 mediante due tubazioni in polietilene di mm. 60 di diametro, per la presa e resa di acqua di mare, per alimentare le piscine presenti nell'attività alberghiera.
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:
- il rinnovo della concessione demaniale marittima è di anni 4;
- la concessione riguarda: un'area di mq. 20,00.
- Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Resp. del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824.
- I soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

COMUNE DI SERRARA FONTANA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. 3227

Lì, 06/04/2023

Oggetto: Richiesta di rinnovo della C.d.M n.03/2019 da parte della Società Hotel Casa Rosa srl - ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- L'istanza prot. n.1911 del 27.02.2023 presentata mediante mod. D2 dalla Sig.ra Di Iorio Elena nata a Napoli il 14.02.1968 e residente in Serrara Fontana alla via Petrelle n. 7, nella qualità di amministratrice della Società Hotel Casa Rosa srl con sede legale in Serrara Fontana alla via Fondolillo n. 12 P.I. 04527210639 – intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 03/19 del 18/04/2019 scaduta il 31.12.2022, relativa all'occupazione di mq. 23,00 di cui mq. 13,00 di specchio acqueo e mq. 10,00 di arenile/suolo in località Petrelle, mediante una tubazione in P.V.C di mm. 125 di diametro, per lo scarico a mare di acque termali delle piscine presenti nell'attività alberghiera, ricadenti sulle p.lle nn.04 e 391 del fg n. 23.
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il rinnovo della concessione demaniale marittima è di anni 4;
- la concessione riguarda: un'area di mq. 23,00.
- Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del Procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824.
- I soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

COMUNE DI SERRARA FONTANA
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot. n. 3349

lì 11/04/2023

OGGETTO: COMUNE DI SERRARA FONTANA - PORTO DI S. ANGELO - PUBBLICAZIONE AVVISO - ISTANZA DI AFFIDAMENTO ATTIVITA' EX ART. 45 BIS C.N., C.D.M. N. 81/06 e ss.mm.ii. ALLA SOCIETA' S &Y s.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'art. 45 bis del Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- gli artt. 8, 9 e 10 della L. 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la L. 16/03/2001 n. 88;
- il D.D. n. 133/2010;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

PREMESSO che

- il Comune di Serrara Fontana è titolare della concessione demaniale marittima n. 81/2006 integrata e modificata dalle concessioni n.153/2008 e n. 65/2019 vigente sino al 31/12/2023 in virtù delle sentenze nn. 17 e 18 depositate il 09/11/2021 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato e della legge 118 del 05.08.2022 (legge concorrenza 2021), rilasciata per la realizzazione di interventi utili alla sistemazione del porto e alla gestione dello stesso;
- il concessionario ha indetta gara, mediante procedura aperta ex artt.36 e 60 del D Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento a terzi, ex art. 45bis cod. nav., delle attività di assistenza all'ormeggio, disormeggio e guardiania delle imbarcazioni nel Porto;

RENDE NOTO che

- con istanza acquisita al protocollo in data odierna con n. 3347, il Concessionario Comune di Serrara Fontana ha richiesto il rilascio di autorizzazione ad affidare, ai sensi dell'art. 45bis cod. nav., alla SOCIETA' S&Y s. r. l., aggiudicatario provvisorio della procedura di gara di cui in premessa, le attività di assistenza all'ormeggio, disormeggio e guardiania delle imbarcazioni nel Porto di Sant'Angelo;
- la gestione di dette attività avrà decorrenza dal 14 aprile al 31 dicembre 2023.

AVVISA che

- l'istanza è visionabile presso il Servizio Demanio Comunale sito in Serrara Fontana – Via Roma n. 79.
- Responsabile di Servizio: Dott.ssa Rosanna Mattera, pec: utcediliziaprivata2.serrarafontana@asmepec.it

DISPONE

La pubblicazione del presente Avviso sul BURC e presso gli Albi del Comune e dell'Autorità Marittima per 15 giorni.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni al Comune di Serrara Fontana – Servizio Demanio, da inviare al seguente indirizzo pec: protocollo.serrarafontana@asmepec.it

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI SAPRI, TORRACA E TORTORELLA
Bando di gara - CUP J17G22000020006- CIG 97635819EB

Stazione appaltante: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI SAPRI, TORRACA E TORTORELLA ; Centro di Costo Comune di Torraca (SA) http://www.comune.torraca.sa.it Settore lavori pubblici - Responsabile del Settore - Il R.U.P.: Dott. Ing. Vincenzo Bruzzese Tel.: +39 0973398346; (PEC): lavoripubblici.torraca@asmepec.it

Oggetto: Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dell' edificio scolastico comunale in loc. Purgatorio" Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"; entità totale dell'appalto: € 788.230,00 oltre IVA. Termine di esecuzione: giorni 180
Procedura aperta telematica https://piattaforma.asmecomm.it/ Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 03/05/2023 Ore: 12:00 apertura delle offerte 04/05/2023 Ore: 16:00
Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://piattaforma.asmecomm.it/
Il responsabile unico del procedimento
Dott. ing. Vincenzo Bruzzese

Prot, 4075 del 29/03/2023

COMUNE DI CASAPESENNA
Provincia Di Caserta
Bando di gara - Procedura aperta - CIG 9614061E1B- CUP J21122000030001

1) Ente aggiudicatore: COMUNE DI CASAPESENNA (CE) – tel. +39 0818165621
2) Oggetto dell'appalto: Servizi tecnici della progettazione definitiva, esecutiva direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerenti i lavori di: "Miglioramento della qualità del decoro urbano , riqualificazione ambientale e recupero del tessuto urbano periferico tra i comuni di Casapesenna e san Cipriano d'Aversa".
3) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta (telematica su piattaforma Asmecomm www.asmecomm.it) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
4) Importo dell'appalto € 251.111,00 + cassa + iva.
5) Durata dell'appalto 75 giorni.
6) Termine di ricezione offerte: 09.05.2023 ore 12:00.
7)Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti: - www.asmecomm.it - www.comunecasapesenna.it
8) Responsabile del procedimento: Ing. Andrea Villano

Casapesenna lì 30 /03/2022
Il R.U.P.
ing. Andrea Villano

COMUNE DI CIRCELLO (BN)
BANDO DI GARA - CUP : G67G18000030008 - CIG:9758005078

Stazione Appaltante : Comune di CIRCELLO (BN) - Via Roma n. 50 - Cap 82020 CIRCELLO (BN). ITALIA. - PEC : circello@pec.it - Profilo della stazione appaltante: www.circello.com

Oggetto: **Comune di Circello** – CF: 80002680629 - Lavori di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale. - Importo a base d'asta € 642.780,04**,** di cui € 14.871,38 per oneri di sicurezza.

Procedura: Aperta sulla piattaforma ASMEPAL, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016.

Aggiudicazione: miglior rapporto qualità - prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016.

Categoria Prevalente : OG10 classifica III a qualificazione obbligatoria.

Finanziamento fondi regionali: POR Campania FESR 2014/2020 – Asse 4 – Ob.Sp.4.1 – Azione 4.1.3

Termini presentazione offerte : 08/05/2023 ore 12,00.

Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale sul sito istituzionale www.circello.com

Circello, lì 12 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Lucio MADDALENA

COMUNE DI FORIO
Bando di gara - CIG 97475794A8

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI FORIO – III SETTORE, via G. Genovino n.2 80075 Forio (NA) Codice NUTS: ITF33 Napoli ragioneria@pec.comune.forio.na.it E-mail: ragioneria@comune.forio.na.it Tel.: +39 0813332908 https://www.comuneforio.it/forio/
SEZIONE II OGGETTO: affidamento del servizio finalizzato al controllo delle aree strisce blu a mezzo di fornitura, installazione e gestione dei parcometri con servizi di ausiliari del traffico, front office, servizio di accertamento violazioni alla sosta nonchè realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale. Per un periodo di anni 5. L'importo dell'appalto è determinato nella somma complessiva di € 1.260.625,00
Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta su: https://forio.tuttogare.it/gare/id78964-dettagli. Termine ricezione offerte: 05/05/2023 Ore: 09:00
Apertura: 05/05/2023 Ore: 10:00
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://www.comuneforio.it/forio/
INVIO ALLA GUUE: 03.04.2023
Il R.U.P.
Rando Vincenzo

COMUNE DI MONTEFUSCO (AV) – C.F. 80004190643

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

Il comune di Montefusco - servizio tecnico –Piazza Castello 9/15-83030 Montefusco (AV.)Tel.0825964003 Telefax 0825964643 Mail:utc.montefusco@asmepec.it URL:www.comune.montefusco.av.it indice una gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di risparmio ed efficientamento energetico delle infrastrutture della pubblica illuminazione del territorio comunale. Durata:non superiore a 120 gg naturali e consecutivi dalla data di consegna. Importo a base d'appalto:euro 892.011,60+IVA di cui:a)Per lavori(soggetto a ribasso)euro 868.900,55 +IVA b)Per oneri di sicurezza(non soggetti a ribasso)euro 23.111,05+ IVA.I documenti e gli elaborati alla base dell'appalto sono consultabili sul sito del comune di Montefusco o sulla piattaforma asmecomm. Per Soggetti ammessi e modalità di presentazione delle offerte si veda il Bando integrale. AGGIUDICAZIONE:criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi del'artt. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.Termine presentazione offerte:03/05/2023 ore 12:00.Per maggiori informazioni si rimanda al testo integrale del bando su www.comune.montefusco.av.it.

Il Responsabile Del Procedimento
Geom. Eugenio De Marco

U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Sede: via Vittorio Emanuele III, n. 7
80027 Frattamaggiore (NA)
provveditorato@aslnapoli2nord.it
provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it
Direttore: dott. Lorenzo Verde

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ASL Napoli 2 Nord Via Lupoli, 27, 80027 Frattamaggiore (Na) provveditorato@aslnapoli2nord.it; provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura di SISTEMI INFUSIONALI e materiali dedicati per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 2 Nord per un importo triennale pari ad € 1.872.946,95 oltre IVA - LOTTO 1 CIG 9728511D3C € 851.107,95 - LOTTO 2 CIG 9728558408 € 522.660,00 - Lotto 3 CIG 97286174B8 € 358.968,00 - Lotto 4 CIG 9728643A2B € 140.211,00. Durata in mesi: 36.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. **Termine ricezione offerte: 02/05/2023 ore 12.00. Apertura: 03/05/2023 ore 10.00.**
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: www.aslnapoli2nord.it - sez. Azienda - Bandi di gara. Invio GUUE: 29/03/2023.

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi
dott. Lorenzo Verde

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso pubblicazione gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Responsabile procedura di gara: ing. Giovanni Argento (Tel: 0819634524; g.argento@acamir.campania.it). Documentazione di gara: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action&currentFrame=7&codice=G00337

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento denominato "*Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Tammaro - completamento strada a scorrimento veloce*". CUP: G81B07000300007. CIG: 9738861A54. Valore totale stimato: euro 17.925.377,28, al netto dell'I.V.A., di cui euro 17.558.688,52 per esecuzione dei lavori (di cui euro 280.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed euro 366.688,76 per i Servizi di Ingegneria e Architettura (oltre oneri previdenziali e assistenziali ed IVA), incluso oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 08.05.2023 ore 13:00. Vincolo offerta: 180 gg.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 29.03.2023.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso pubblicazione gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Responsabile procedura di gara: ing. Giovanni Argento (Tel: 0819634524; g.argento@acamir.campania.it). Documentazione di gara: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action&currentFrame=7&codice=G00338

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento denominato "*Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Calore - II stralcio - tratto C - D*". CUP: H61B21005700001. CIG: 9741576AD1. Valore totale stimato: euro 7.357.604,84, al netto dell'I.V.A., di cui euro 7.181.941,77 per esecuzione dei lavori (di cui euro 182.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed euro 175.663,07 per i Servizi di Ingegneria e Architettura (oltre oneri previdenziali e assistenziali ed IVA), incluso oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 08.05.2023 ore 13:00. Vincolo offerta: 180 gg.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 29.03.2023.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso pubblicazione gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Responsabile procedura di gara: ing. Giovanni Argento (Tel: 0819634524; g.argento@acamir.campania.it). Documentazione di gara: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action&currentFrame=7&codice=G00339

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento denominato "*Aumento resilienza rete stradale secondaria: Fondovalle Calore - II stralcio - tratto D – E*". CUP: H71B21007400001. CIG: 97419943C5. Valore totale stimato: euro 50.845.349,66, al netto dell'I.V.A., di cui euro 49.795.401,59 per esecuzione dei lavori (di cui euro 858.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed euro 1.049.948,07 per i Servizi di Ingegneria e Architettura (oltre oneri previdenziali e assistenziali ed IVA), incluso oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 08.05.2023 ore 13:00. Vincolo offerta: 180 gg.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 29.03.2023.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

0Bando di gara - CIG 951848564E **– NEXTGENERATION EU**

Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Avellino, Piazza Libertà 1.

Esito di gara: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ISTITUTO ITG BRUNO.**

Con determina 690 del 01/04/23 è stato aggiudicato l'appalto in oggetto.
Importo di contratto € 634.370,47.
Aggiudicatario: De Angelis Riccardo Srl di Avellino.
Ribasso offerto 7,37%, punti 73,49.
Partecipanti: 3 - Ammessi: 2
www.provincia.avellino.it
RUP: ing. Sergio DAVIDDE

0Bando di gara - CIG 9505172C10 **– NEXTGENERATION EU**
Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Avellino, Piazza Libertà 1.
Esito di gara: **MIGLIORAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE SEDE DELL'ISTITUTO SUPERIORE "RUGGERO II" (EX DORSO).**

Con determina 697 del 01/04/23 è stato aggiudicato l'appalto in oggetto.
Importo di contratto € 2.200.007,19.
Aggiudicatario: Geom. Enzo Lucci costruzioni di Avellino.
Ribasso offerto 3,434%, punti 76,20.
Partecipanti: 1 - Ammessi: 1
www.provincia.avellino.it
RUP: ing. Sergio DAVIDDE

COMUNE DI ANDRETTA (AV)
Esito di gara - CUP G71B17000240008 - CIG 9460107741

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Andretta (AV), Via Libertà, 1 - 83040, Tel. +39 3487097290, Fax +39 082732579, PEC: comune.andretta@asmepec.it.
Oggetto: Procedura aperta, o.e.p.v., per l'affidamento dei lavori di sistemazione ed adeguamento di edifici pubblici destinati a "Laboratorio diffuso" per l'aggregazione sociale e lo sviluppo delle arti e dei mestieri ricadenti nell'area limitrofa a Piazza F. Tedesco e sistemazione dei tratti di strada che li uniscono alla Piazza.
Aggiudicazione: Det. n. 26 del 14/03/2023. Offerte ricevute: n. 2. Aggiudicatario: R.G.1 s.r.l. con sede in Via Arenara, Andretta - P.IVA n. 0169090643, con un punteggio totale di 83,00. Importo di aggiudicazione: € 1.317.129,41 oltre IVA, di cui € 102.836,62, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Altre informazioni: Procedure di ricorso: TAR Campania entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, co.5 D.Lgs. 50/2016.

Il R.U.P.
Alessandro Cuozzo

COMUNE di GRECI - Prov. di Avellino– C.F. 81001030642 –

Esito di Gara – Ex art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016 – Affidamento lavori "Lavori di ripristino funzionale strada San Rocco – Via Siciliano". CUP: E59J20000090006 – CIG : 9485511B4B;
Il Responsabile della Stazione Appaltante comunica che è stata completata la procedura di gara per l'affidamento, tramite avviso d'asta per pubblico incanto, dell'intervento "Lavori di ripristino funzionale strada San Rocco – Via Siciliano ";
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 98 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 si rendono noti gli elementi relativi all'avvenuta aggiudicazione di appalto pubblico di lavori:
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Greci, sede in Piazza Umberto I°, 10 – 83030 Greci (AV) – tel. 0825/861196 – fax 0825/861042 – pec: protocollo.greci@asmepec.it– Indirizzo Internet (URL) **www.comune.greci.av.it**
Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta;
Importo complessivo a corpo dell'intervento a base d'asta:Importo complessivo in appalto: € 616.218,89 , I.V.A. esclusa; Importo dei lavori posto a base di gara, da assoggettare a ribasso: a corpo € 606.644,09 I.V.A. esclusa; Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, da non assoggettare a ribasso ex art. 97 D.Lgs. 50/16: € 9.574,80, I.V.A. esclusa-
Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente OG 3 Classifica II;
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 60 del D.L.vo n. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.
Ditte che hanno partecipato:
1- PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI SRLSingolo operatore economico;
2-MONTI IRPINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FORESTASingolo operatore economico;
3 - FERRARO MICHELE COSTRUZIONI S.R.L.Singolo operatore economico;
4 - ROBERTO GROUP SRLSingolo operatore economico;
5 - PAGNOTTA COSTANTINOSingolo operatore economico;
6 - IMBIMBO COSTRUZIONI SRLSingolo operatore economico;
Ditte ammesse alla gara : Tutte;
Ditta esclusa: Nessuna
Aggiudicazione: L'Affidamento dei lavori attinenti l'intervento "Affidamento lavori "Lavori di ripristino funzionale strada San Rocco – Via Siciliano". CUP: E59J20000090006 – CIG : 9485511B4B - è stato disposto a favore della Ditta n. 6 denominata Imbimbo Costruzioni S.r.l. con sede in Greci (AV) alla Via Fontana Babbola snc – P. IVA 02462850641 con il 25,33 % di ribasso sull'importo a base d'asta oltre alle migliorie offerte e agli oneri della sicurezza e quindi per un importo netto contrattuale di € 606.644,09 –(€ 606.644,09 * 0,2533) = € 606.644,09 - € 153.662,94 + O.S. € 9.574,80 = € 462.555,94-
Di dare atto che l'impresa seconda classificata risulta essere la Ditta Ferraro M. Costruzioni S.r.l. con il ribasso del 27,12%-
NOME ED INDIRIZZO DELL'ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - ricorso avverso l'aggiudicazione può essere notificato alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Ufficio presso il quale possono essere richieste informazioni: Comune di Greci – Ufficio Tecnico – P.zza Umberto I°-
F.to Ing. Vincenzo NORCIA

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI

ESITO DI GARA CIG: 9021017AB8

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli – Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità – Largo Torretta, 19 Napoli tel: 081 7956064. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) "Lavori di completamento e di riqualificazione urbana del complesso di edilizia pubblica denominato CITTÀ DEI BAMBINI da destinare a LABORATORIO - TEATRO ubicato nel Parco della Villa Romana, in Viale delle Metamorfosi, nel quartiere Ponticelli".

D.D. n. 42 del 13/12/2021 (I.G. 2579 del 30/12/2021).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di bando - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) D.D. n. 16 del 10/06/2022 (IG/2022/0001144 del 04/07/2022) - Rep. n. 86664 del 20/03/2023 - **V.2.2) Numero operatori invitati**: 11 (elenco sul sito web istituzionale) – **Numero di offerte pervenute**: 1. **V.2.3) Aggiudicazione:** D&D Costruzioni Srl, con sede legale in Pozzuoli alla via Montenuovo Licola Patria n. 131/B, CF e P.IVA 04882951215 **– V.2.4) Valore iniziale dell'appalto:** € 1.943.995,13 oltre IVA; **valore finale dell'appalto:** € 1.546.866,27 oltre IVA.

IL DIRIGENTE SERVIZIO GARE - LAVORI
dott.ssa Anna Aiello

COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA
CUP B64I17000010005 – CIG: 9585733D1A

SEZIONE I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Napoli – Servizio Infrastrutture di trasporto speciali - via Cervantes, 55/5.

SEZIONE II) OGGETTO – II.1.1) "Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia (D.M. 395/2015 - ex D.M. 23/85)" - Determinazione Dirigenziale n. 2/K del 31/01/2023 (indice generale 320/2023). - **II.1.7)** Valore totale dell'appalto € 7.118.407,26 **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE IV) PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta.

SEZIONE V) AGGIUDICAZIONE – V.1) Numero di offerte pervenute: 1 - Gara infruttuosa.

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Invio alla GUUE: **06/04/2023 – ID 2023 – 057761.**

Il Dirigente Servizio Gare Lavori – dott.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE– SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA. CIG: 9581819F2A - CUP: B67H22005010003

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.I) Comune di Napoli, Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.2) TIPO DI APPALTO: sola esecuzione. **II.1.4)** BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: ***"Manutenzione straordinaria di Via delle Repubbliche Marinare (tratto via figurelle – via botteghelle)"*** di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 184 del 02/12/2022.

SEZIONE IV - PROCEDURA: IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: negoziata. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche n.5/K del 08/02/2023 registrata all'indice generale n.400 del 17/02/2023. Contratto repertoriato al n.**5344** in data 05/04/2023. **V.2)** NUMERO OPERATORI INVITATI: **11** (elenco sul sito web istituzionale) – NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE: **5**. **V.3)** NOME E INDIRIZZO AGGIUDICATARIO: **"AN.FO. COSTRUZIONI S.R.L.** con sede in Casapesenna (CE) al c.so Europa n°96 – Cod. Fisc./P.IVA 02949000612. **V.4)** INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO: valore totale stimato a

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

base d'asta: **€ 752.562,91** oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 459.961,78** oltre IVA.

Il Dirigente
d.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Esito di gara - CIG 8892853672

Il Servizio biennale, trattamento/smaltimento dei rifiuti differenziati con codice CER 20.03.07 - INGOMBRANTI provenienti dalla raccolta differenziata della Città di San Giorgio a Cremano (NA) - CPV: 90510000-5; Codice NUTS: ITF33; Importo complessivo € 114.0000, è stato aggiudicato a: NATURE DREAM S.R.L. per un importo di € 87.686,13, inclusi oneri alla sicurezza per
€ 627,00, oltre iva.
Procedura aperta - criterio del minor prezzo.
bando pubblicato in GURI V serie speciale n.112 del 27.09.2021

Il Dirgente
Dott.Agr.Raffaele Peluso



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

FRATTAMAGGIORE

Esito di gara - CPV 33692300-0

SEZIONE I. DENOMINAZIONE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, Via Lupoli27-80027 Frattamaggiore (NA), www.aslnapoli2nord.it,provveditorato@asInapoli2nordit; provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.SEZIONE II. OGGETTO: Fornitura di Nutrienti per la nutrizione enterale AslNapoli 2 Nord.SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: deliberazione n. 2226 del 30/12/2022 rettificatain parte qua con del. N. 313 del 22.02.2023 e con Del n. 523 del 23.03.2023 LOTTO 1 CIG 930162254C DITTA DANONE NUTRICIA SPA: prezzo complessivotriennale € 53.940,00 +IVA; LOTTO 2 CIG 93016436A0 DITTA FRESENIUS KABIITALIA SRL: prezzo complessivo triennale € 35.400,00+IVA; LOTTO 3 CIG 93017059C9 DITTA ABBOTT SRL: prezzo complessivo triennale €15.600,00+IVA; LOTTO 4 CIG 930172062B DITTA FRESENIUS KABI ITALIA SRL: prezzocomplessivo triennale € 30.000,00+IVA; LOTTO 5 CIG 930173528D DITTA ABBOTTSRL: prezzo complessivo triennale € 59.850,00+IVA; LOTTO 6 CIG 9301745ACBDITTA ABBOTT SRL: prezzo complessivo triennale 5.220,00+IVA; LOTTO 7 CIG93017563E1 DITTA NESTLE ITALIANA SPA: prezzo complessivo triennale €135.000,00+IVA; LOTTO 8 CIG 9301769E98 DITTA ABBOTT SRL: prezzo complessivotriennale € 323.400,00+IVA; LOTTO 10 CIG 9301790FEC DITTA NESTLÈ ITALIANA SPA: prezzo complessivo triennale € 3.480,00+IVA;LOTTO 16 CIG 9301874541 DITTA DIFA COOPER SPA: prezzo complessivo triennale €

269,40+1VA; LOTTO 17 CIG 9301887FF8 DITTA ABBOTT SRL: prezzo complessivotriennale € 10.800,00 +IVA; LOTTO 18 CIG 9301903D2D DITTA FRESENIUS KABIITALIA SRL: prezzo complessivo triennale € 13.770,00 +IVA; LOTTO 19 CIG 93019167E9 DITTA DANONE NUTRICIA SPA: prezzo complessivo triennale 72.600,00+IVA;LOTTO 20 CIG 9301924E81 DITTA ABBOTT SRL: prezzo complessivo triennale €156.600,00 +IVA; LOTTO 21 CIG 9301938A10 DITTA NESTLÈ ITALIANA SPA: prezzocomplessivo triennale € 112.500,00+IVA; LOTTO 23 CIG 9301963EB0 DITTA NESTLÈITALIANA SPA: prezzo complessivo triennale € 91.800,00+IVA;LOTTO 24 CIG 93019747C6 DITTA NESTLÈ ITALIANA SPA: prezzo complessivotriennale € 59.850,00+IVA; LOTTO 25 CIG 9301983F31 DITTA FRESENIUS KABI ITALIA SRL.: prezzo complessivo triennale € 4.968,00+IVA; LOTTO 27 CIG 9301998B93 DITTA ABBOTT SRL: prezzo complessivo triennale € 269.100,00+IVA;LOTTO 28 DITTA DIFA COOPER SPA: prezzo complessivo triennale CIG 93020094A9 €308.790,00+IVA; LOTTO 29 CIG 930202410B DITTA DIFA COOPER SPA: prezzocomplessivo triennale € 9.234,00+IVA; LOTTO 30 CIG 9302047405 DITTA DIFACOOPER SPA: prezzo complessivo triennale € 3.024,00 +IVA; LOTTO 32 CIG9302087507 DITTA DANONE NUTRICIA SPA.: prezzo complessivo triennale €90.750,00+IVA; LOTTO 33 CIG 9302124390 DITTA DANONE NUTRICIA SPA.: prezzocomplessivo triennale € 42.600,00+IVA; LOTTO 34 CIG 9302139FED DITTA DMFPHARMA : prezzo complessivo triennale € 60.000,00+IVA; LOTTO 35 CIG 9302155D22 DITTA FRESENIUS KABI ITALIA SRL : prezzo complessivo

triennale € €18.000,00+IVA;LOTTO 37 CIG 930218236D DITTA ERREKAP-PA EUROTERAPICI SPA.: prezzo complessivotriennale € 18.540,00+IVA; LOTTO 38 CIG 93021980A2 DITTA DANONE NUTRICIA SPA:prezzo complessivo triennale CIG 93021980A2 € 840,00+IVA; LOTTO 39 CIG 930220673A DITTA NESTLÈ ITALIANA SPA : prezzo complessivo triennale €1.440,00+1VA; LOTTO 40 CIG 9302217050 DITTA PIAM FARMACEUTICI SPA.: prezzo complessivo triennale € 1.555,20+IVA; LOTTO 43 CIG 9302264717 DITTA FRESENIUSKABI ITALIA SRL.: prezzo complessivo triennale € 73.440,00;LOTTO 44 CIG 930228151F DITTA FRESENIUS KABI ITALIA SRL: prezzo complessivotriennale € 119.400,00+IVA; LOTTO 45 CIG 93023015A0 DITTA DANONE NUTRICIA SPA: prezzo complessivo triennale € 20.865,60+IVA; LOTTO 46 CIG 9302316202 DITTANESTLÈ ITALIANA SPA: prezzo complessivo triennale € 107.784,00 +IVA; LOTTO 47CIG 9302336283 DITTA DANONE NUTRICIA SPA.: prezzo complessivo triennale €47.700,00 +IVA; LOTTO 48 CIG 930234491B DITTA NESTLÈ ITALIANA SPA.: prezzocomplessivo triennale € 145.200,00+IVA; LOTTO 49 CIG 9302356304 DITTA DANONENUTRICIA SPA.: prezzo complessivo triennale € 6.048,00+IVA.SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Atti di gara su: www.aslnapoli2nord.it e -www.soresa.it. Invio GUUE 27/03/2023.

Il R.U.P. dott.ssa Concetta Gengaro

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi dott. Lorenzo Verde

COMUNE DI AGEROLA (NA) – VIA G. NARSETE N. 7 - C.A.P. 80051 - C.F. 00559860630 - TEL.081/8740211 - FAX 081.8740214 email info@comune.agerola.na.it – http://www.comune.agerola.na.it – BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE RISERVATE AI RESIDENTI IN REGIONE CAMPANIA PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'ISCRIZIONE GRATUITA AI CORSI DI ALTA FORMAZIONE 2023 ("FRONT OFFICE MANAGER" – "HOUSEKEEPING BASE" – "HOUSEKEEPING AVANZATO" – "REVENUE MANAGEMENT" – "SOMMELIER") ORGANIZZATI PRESSO IL CAMPUS "PRINCIPE DI NAPOLI S.C. A. R.L."

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il Comune di Agerola, con il presente bando indice una procedura per la formazione di graduatorie finalizzate all'erogazione, da parte delle Università Pegaso e Mercatorum, di borse di studio in favore di residenti nella Regione Campania interessati all'iscrizione ai corsi di alta formazione organizzati dall'Università Telematica Pegaso e dall'Universitas Mercatorum presso il Campus "Principe di Napoli s.c.a.r.l." di Agerola.

2. Per l'anno 2023, i corsi di alta formazione – così come dettagliati nell'allegato prospetto – per i quali è possibile avanzare richiesta di borsa di studio, finalizzata all'iscrizione gratuita, sono i seguenti:

- **"FRONT OFFICE MANAGER"**
  40 ore totali di lezione, con possibilità di 6 mesi di stage formativo presso il Campus "Principe di Napoli s.c.a.r.l."
  Costo totale del corso € 1.800,00
  Iscrizione gratuita per n. 15 borse di studio
  Inizio corso previsto per il mese di giugno 2023

- **"HOUSEKEEPING BASE"**
  45 ore totali di lezione, con possibilità di 2 mesi di stage formativo presso il Campus "Principe di Napoli s.c.a.r.l."
  Costo totale del corso € 1.500,00
  Iscrizione gratuita per n. 15 borse di studio
  Inizio corso previsto per il mese di giugno 2023

- **"HOUSEKEEPING AVANZATO"**
  40 ore totali di lezione, con possibilità di 3 mesi di stage formativo presso il Campus "Principe di Napoli s.c.a.r.l."
  Costo totale del corso € 1.500,00
  Iscrizione gratuita per n. 15 borse di studio
  Inizio corso previsto per il mese di giugno 2023

- **"REVENUE MANAGEMENT"**
  32 ore totali di lezione, con possibilità di 3 mesi di stage formativo presso il Campus "Principe di Napoli s.c.a.r.l."
  Costo totale del corso € 2.000,00
  Iscrizione gratuita per n. 15 borse di studio
  Inizio corso previsto per il mese di giugno 2023

- **"SOMMELIER"**
  40 ore totali di lezione
  Costo totale del corso € 1.550,00
  Iscrizione gratuita per n. 16 borse di studio
  Inizio corso previsto per il mese di giugno 2023

Art. 2 - Requisiti di partecipazione al bando

1. La partecipazione alla procedura è riservata ai residenti nella Regione Campania alla data di pubblicazione del presente bando.
2. Il requisito di accesso richiesto per la partecipazione al presente bando è il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato alle ore 24.00 del giorno 15 maggio 2023.
2. Le domande potranno essere presentate nelle seguenti modalità:
   a) Tramite consegna a mano della documentazione relativa alla domanda recante la dicitura "Candidatura Borsa di studio Corso di Alta Formazione in ……. - (specificare il corso per il quale si chiede di essere ammesso alla borsa di studio tra "FRONT OFFICE MANAGER", "HOUSEKEEPING BASE", "HOUSEKEEPING AVANZATO", "REVENUE MANAGEMENT", "SOMMELIER"), nonché i dati identificativi del candidato: Nome, Cognome e data di nascita". La consegna dovrà avvenire presso la sede del Comune di Agerola - Via Generale Narsete, n. 7 – 80051 Agerola (Na), all'ufficio protocollo aperto al pubblico in orario antimeridiano nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e in orario pomeridiano nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00;
   b) Tramite invio della documentazione relativa alla domanda a mezzo pec all'indirizzo *protocollo.agerola@asmepec.it* indicando in oggetto: "Candidatura Borsa di studio Corso di Alta Formazione in ….. …….- (specificare il corso per il quale si chiede di essere ammesso alla borsa di studio tra "FRONT OFFICE MANAGER", "HOUSEKEEPING BASE", "HOUSEKEEPING AVANZATO", "REVENUE MANAGEMENT", "SOMMELIER"), nonché i dati identificativi del candidato: Nome, Cognome e data di nascita".
3. La domanda di assegnazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
   - Modulo di richiesta della borsa di studio compilato in tutte le sue parti;
   - Attestazione ISE/ISEE in corso di validità;
   - Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Le domande incomplete o quelle presentate fuori termine non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria finale. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. **È possibile presentare la candidatura alla borsa di studio per un singolo corso di alta formazione tra quelli attivati.** Ove dovessero essere presentate più candidature successive da parte dello stesso richiedente sarà presa in considerazione solo quella pervenuta per ultima al protocollo dell'Ente.
6. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione di qualsiasi evento che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (variazione di domicilio, modifica di recapiti telefonici e/o di indirizzi di posta elettronica).

Art. 4 - Criteri di assegnazione delle borse di studio – Formazione delle graduatorie

1. L'assegnazione delle borse di studio verrà effettuata sulla scorta di apposite graduatorie distinte per tipologia di Corso di Alta Formazione, sulla base del valore ISEE risultante dall'attestazione prodotta dal candidato.
2. Al valore indicato dall'ISEE verrà assegnato un punteggio sulla base della scala di valore riportata nella tabella di riferimento sottostante, in funzione del quale si procederà alla formazione delle graduatorie.
3. A parità di punteggio sarà data la precedenza al più giovane di età.

Tabella A – Scala di valore ISEE

Valore ISEE	PUNTI
€ 25.000,01 – € 30.000,00	**1**
€ 20.000,01 – € 25.000,00	**3**
€ 15.000,01 – € 20.000,00	**5**
€ 10.000,01 – € 15.000,00	**7**
€ 5.500,01 – € 10.000,00	**9**
< € 5.500,0	**10**

Art. 5 – Verifiche

1. Il Comune di Agerola si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti e della documentazione prodotta dai medesimi anche mediante controlli a campione.

Art. 6 - Attribuzione delle borse di studio

1. Il Comune di Agerola darà comunicazione degli esiti della procedura mediante pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito istituzionale www.comune.agerola.na.it
2. La predetta pubblicazione costituisce a tutti gli effetti di legge notifica agli interessati, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.

Art. 7 - Iscrizione ai Corsi di Alta Formazione

1. I candidati vincitori, al fine di vedersi assegnata la borsa di studio di cui all'art. 1 comma 2 del presente Bando, sono tenuti a perfezionare la propria immatricolazione ai Corsi di Alta Formazione mediante la procedura online reperibile al sito istituzionale del Campus "Principe di Napoli s.c.a.r.l." accedendo all'apposita sezione denominata "*Offerta formativa – Corsi di alta formazione*", entro e non oltre il termine perentorio di giorni 6, decorrenti dalla data di pubblicazione delle graduatorie.
2. Decorso infruttuosamente il termine perentorio di cui al precedente comma, il Comune di Agerola disporrà la revoca della borsa di studio con conseguente scorrimento della graduatoria per l'assegnazione ad altro candidato utilmente classificatosi in posizione successiva, secondo le modalità definite al successivo comma 3 del presente articolo.
3. L'Università Telematica Pegaso S.r.l. e l'Universitas Mercatorum, entro il termine di 10 giorni dalla data di scadenza delle immatricolazioni, comunicano al Comune di Agerola i nominativi degli assegnatari di borsa che hanno perfezionato la propria immatricolazione ai Corsi di Alta Formazione oggetto del presente bando, in modo da consentire al Comune di Agerola di procedere all'eventuale scorrimento delle graduatorie, i cui esiti saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale www.comune.agerola.na.it
4. Il conseguimento della borsa di studio non esonera il candidato dal corrispondere il contributo denominato "Tassa Servizi allo Studente" ed eventuali altri contributi accessori dovuti direttamente all'Università Telematica Pegaso S.r.l. e all'Universitas Mercatorum.

Art. 8 – Clausola di riassegnazione

1. Attribuite le borse di studio secondo le graduatorie stilate per singole classi di Corso di Alta Formazione, ove risultassero borse ancora non assegnate ad un corso ed al contempo esuberi di richieste su altre graduatorie, l'Amministrazione stilerà una distinta graduatoria unica degli esuberi secondo i criteri di cui all'articolo 4 del presente bando, assegnando le borse residue, **nel limite massimo delle risorse disponibili**, ai richiedenti di altre classi di corso secondo l'ordine di graduatoria.
2. L'eventuale residuo sulle risorse disponibili che non consente l'assegnazione di una borsa di studio nella misura prevista dal presente bando potrà essere beneficiato in misura ridotta, nel limite delle risorse disponibili.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati secondo quanto previsto nel Regolamento (UE) n. 2016/679. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti diversi, nel rispetto delle misure di sicurezza fissate dal RGDP ad opera dei soggetti incaricati. I medesimi dati saranno comunicati a terzi per le sole finalità del presente bando nonché ai fini del controllo delle dichiarazioni rese dai candidati.

Art. 10 – Pubblicità

1. Il presente bando e lo schema di domanda sono disponibili all'albo pretorio on line e sul sito web del Comune di Agerola www.comune.agerola.na.it nonché sul sito del Campus "Principe di Napoli s.c.a.r.l." www.campusprincipedinapoli.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Agerola, lì 12 aprile 2023

IL SINDACO
dott. Tommaso Naclerio

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

DELIBERAZIONE DELDIRETTORE GENERALE

N. 184 **DEL** 17.04.2023

UOC PROPONENTE: UOC GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
OGGETTO: INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 10 UNITA' DI DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI N. 4 PAGINE CON N 1
ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Benevento 17/04/2023
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto comporta/ non comporta costi per l'Azienda

Il Sostituto del Dirigente Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	**ESECUTIVITA'**	**RELATA DI NOTIFICA**
Si ATTESTA che la presente delibera viene esposta all'Albo Pretorio informatico dell'Ente il 17-04-23 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.	ORDINARIA □	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente, dal 17-04-23 al _____
Benevento, lì 17-04-23	IMMEDIATA ■	Benevento, li_____
Il Funzionario incaricato Ufficio Delibere D.ssa Daniela De Luca	Dal 17-04-23	Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere D.ssa Daniela De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Il Sostituto del Direttore Responsabile dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Sostituto del Direttore Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

PREMESSO
-alla data del 31/12/2022 risultano in servizio presso l'Asl Benevento n. 145 dirigenti medici e n. 44 dirigenti veterinari, a fronte del fabbisogno "standard azienda" di n. 286 unità di dirigenti medici e veterinari previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni (Ptfp) triennio 2020/2022 approvato con la delibera del DG dell'Asl Benevento n. 456 del 29/11/2021 e con la Delibera della Giunta Regionale n. 32 del 25/01/2022 pubblicata sul Burc n. 12 del 31 Gennaio 2022;
VISTI
-L'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34 (pubblicato nella Gazz. Uff. 30 marzo 2023, n. 76), intitolato "Misure per il personale dei servizi di emergenza-urgenza", che prevede: "Fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda."
-L'art 15, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34, pubblicato nella Gazz. Uff. 30 marzo 2023, n. 76, che stabilisce: "Al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, fino al 31 dicembre 2025 è consentito l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio sanitarie pubbliche o private o private accreditate, una professione sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero."
CONSIDERATO
- che all'esito della consultazione delle graduatorie attive regionali è emerso che non sussistono presso altre Aziende del S.S.R. graduatorie attive di concorsi pubblici a tempo indeterminato della disciplina in oggetto;
-che al fine di garantire i livelli essenziali della rete dell'emergenza-urgenza, è necessario disporre il reclutamento di n 10 dirigenti medici della disciplina in oggetto;
- ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001, i neoassunti dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. L'impegno a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Asl Benevento verrà inserito in una clausola del contratto di lavoro individuale.
RITENUTO
Di procedere all'indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità di dirigente medico, disciplina medicina d'emergenza-urgenza, consentendo la partecipazione ai candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34 (pubblicato nella Gazz. Uff. 30 marzo 2023, n. 76);

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

PROPONE

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1) approvare il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità di dirigente medico, disciplina medicina d'emergenza-urgenza, consentendo la partecipazione ai candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34 (pubblicato nella Gazz. Uff. 30 marzo 2023, n. 76), bando che allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di precisare che ai sensi dell'art. 13 del bando e dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001, i candidati assunti dovranno permanere in servizio presso l'Asl Benevento almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro;
3) disporre che la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente in modalità informatica mediante l'utilizzo della procedura presente sul sito https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it descritta nel bando allegato;
4) disporre la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento1.it, Albo Pretorio online, Concorsi e Avvisi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, precisando che la domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
5) DEMANDARE all'Area Gestione delle Risorse Umane i necessari provvedimenti consequenziali al presente atto;
6) TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge e al Controllo di Gestione;
7) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva, stante l'esigenza di copertura dei posti;

Il Sostituto del Direttore Responsabile UOC
Gestione delle Risorse Umane
(dott.ssa Raffaella Del Vecchio)

RAFFAELLA
DEL
VECCHIO
16.04.2023
11:56:24
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281 del 9/08/2022 con il quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 9.08.2022;
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carlo Esposito

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco De Fazio

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati:

1) approvare il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 unità di dirigente medico, disciplina medicina d'emergenza-urgenza, consentendo la partecipazione ai candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34 (pubblicato nella Gazz. Uff. 30 marzo 2023, n. 76), bando che allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di precisare che ai sensi dell'art. 13 del bando e dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001, i candidati assunti dovranno permanere in servizio presso l'Asl Benevento almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

3) disporre che la partecipazione al concorso è consentita esclusivamente in modalità informatica mediante l'utilizzo della procedura presente sul sito https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it descritta nel bando allegato;
4) disporre la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento1.it, Albo Pretorio online, Concorsi e Avvisi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, precisando che la domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
5) DEMANDARE all'Area Gestione delle Risorse Umane i necessari provvedimenti consequenziali al presente atto;
6) TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge e al Controllo di Gestione;
7) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva, stante l'esigenza di copertura dei posti;

Il Segretario Verbalizzante avrà l'obbligo di curare la trasmissione in prima persona del presente provvedimento nonché verificare l'assolvimento in materia di pubblicità e di trasparenza previsti dagli artt.26 e 27 del D.Lvo 14 marzo2013, n. 33 e s.m.i.. assumendo, nel contempo, la responsabilità di verificare l'effettiva ricezione della presente da parte degli Uffici succitati.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Volpe

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

In esecuzione della deliberazione n. 184 del 17-04-23 immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 10 unità di Dirigente Medico, disciplina medicina d'emergenza-urgenza, (Area Medica e delle Specialità Mediche), con riserva di utilizzare la graduatoria finale per la copertura di posti della stessa disciplina o di discipline equipollenti, oggetto del Piano Triennale del fabbisogno di personale.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Asl Benevento con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) non avere riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia.

g) non avere riportato condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione o relative a reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Art 2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti ovvero specializzazione in disciplina affine. **Le discipline equipollenti e le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 27/09/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 244 del 18/10/2022;**
3) ovvero, in alternativa al punto 2), regolare iscrizione, nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in discipline equipollenti o affini, al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. ;
   Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e al D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.., come modificati dal D.M. 27/09/2022. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
4) ovvero, in alternativa al punto 2), ai sensi dell'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34, maturazione, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, sia territoriali che ospedalieri, di almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero svolgimento di un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi di emergenza-urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione;
5) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio, fermo restando, altresì, quanto prevede l'art 15, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34, pubblicato nella Gazz. Uff. 30 marzo 2023, n. 76, che stabilisce: *"Al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, fino al 31 dicembre 2025 è consentito l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio sanitarie pubbliche o private o private accreditate, una professione sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero."*

I requisiti sia generali che specifici indicati negli articoli 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Per essere ammessi alla partecipazione al presente concorso i candidati dovranno necessariamente pagare la tassa di partecipazione non rimborsabile di € 15,00 (quindici,00), riportando come causale: "Cognome, Nome, Contributo spese concorso dirigente medico disciplina medicina d'emergenza-urgenza": mediante bonifico su conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere Unicredit Banca S.p.A. avente le seguenti coordinate: IBAN: **IT 29 J 02008 15004 000065362678 .**
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, pena esclusione.
Si precisa che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Art 3 ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:
• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

L'ASL Benevento declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte, PENA ESCLUSIONE, tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte.

Per essere ammessi alla partecipazione i candidati dovranno necessariamente pagare la tassa di partecipazione non rimborsabile di € 15,00 (quindici,00), riportando come causale: "Contributo spese concorso dirigente medico disciplina medicina d'emergenza-urgenza" mediante bonifico su conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere Unicredit Banca S.p.A. avente le seguenti coordinate: IBAN: IT 29 J 02008 15004 000065362678

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al concorso pubblico.

Il mancato versamento e la mancata allegazione della ricevuta di versamento comporteranno l'esclusione dalla procedura.

4.1 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

La partecipazione al concorso è consentita esclusivamente in modalità informatica mediante l'utilizzo della procedura presente sul sito https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it di seguito descritta.

Eventuali istanze di partecipazione prodotte con differenti modalità non saranno prese in considerazione.

4.2 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, pena esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
4.3 Registrazione nel sito aziendale
- Collegarsi al sito internet: https://aslbenevento1.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
4.4 Iscrizione on line al concorso pubblico
- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento";
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera - precisando se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 - ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
Attenzione: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. **per i candidati in possesso del requisito di cui all'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34: autocertificazione/attestazione di un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, svolto presso i predetti servizi di emergenza-urgenza;

e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma);

f. ricevuta di pagamento della tassa di partecipazione.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

b. decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

c. certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;

d. certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero dalla preselezione ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della L. 104/1992, introdotto dall'art. 25, comma 9, DL 90/2014 conv. in L. 114/2014;

e. pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del Manuale istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo alla modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format; pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".

Attenzione: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è effettuata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000, anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando, anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

4.5 Assistenza
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il Manuale istruzioni per l'uso della presente procedura e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4.6 Procedura di eventuale integrazione di ulteriori titoli e documenti alla domanda di partecipazione al concorso
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista in precedenza.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento1.it, Albo Pretorio online, Concorsi e Avvisi e **avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**
La sola esclusione sarà altresì notificata agli interessati mediante PEC.
Costituiscono cause di non ammissione al concorso:
- la mancanza del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
- la presentazione della domanda di partecipazione ovvero della documentazione integrativa con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata allegazione del documento di identità;
- la mancata allegazione della domanda di partecipazione debitamente firmata.
-il mancato pagamento e la mancata allegazione della tassa di partecipazione;

Art 6 AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per quanto concerne i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, si precisa che verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per quanto concerne il servizio prestato presso Case di Cura private, si precisa che verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera, ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Art 7 NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Si rende noto sin d'ora che il sorteggio del componente, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato presso l'UOC G.R.U. dell'Asl Benevento, sito in via Oderisio n 1, Benevento, a partire dalle ore 12:30 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. In caso di impedimento, si passerà al lunedì successivo e così via).

Art 8 VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

In ragione del numero di domande pervenute, l'Asl Benevento si riserva la facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate. In tal caso, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet istituzionale, Albo Pretorio online, Concorsi e Avvisi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dall'art.26 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483 .

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27.

ART 9 PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati esclusivamente attraverso la pubblicazione di apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento1.it, Albo Pretorio online, Concorsi e Avvisi ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;
almeno 20 giorni prima della prova pratica;
almeno 20 giorni prima della prova orale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' fatto obbligo di presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.
Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e della prova pratica. La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.
In relazione al numero dei candidati la commissione può fissare le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame oppure, lo svolgimento della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale sarà data al termine dell'effettuazione e della correzione della prova pratica.
Nel caso in cui la prova scritta e la prova pratica vengano svolte nella stessa sessione di esame, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.
Infine, in relazione al numero dei partecipanti, la Commissione può fissare tutte le prove nello stesso giorno.

Art 10 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà sia la graduatoria finale di merito dei candidati già in possesso della specializzazione ovvero dei requisiti previsti dall'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34, sia una seconda, separata, graduatoria dei candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti.
Per i candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica, l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della legge 30/12/2028 n. 145, come modificato, da ultimo, dal d.l. 30/03/2023 n. 34, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all'art 1, comma 547, della legge 30/12/2018 n. 145.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART 11 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente alla graduatoria dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno di specializzazione.
Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria rimane efficace per un periodo di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter, D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, co. 149, della Legge 160/2019.
La commissione formulerà due separate graduatorie di merito, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:
1. Graduatoria generale di merito dei candidati già in possesso della specializzazione alla data di scadenza del bando ovvero dei requisiti previsti dall'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34;
2. Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Esaurita la graduatoria dei medici specialisti, l'Asl Benevento provvederà ad utilizzare, per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, la graduatoria degli specializzandi (di cui al precedente punto 2), con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

Art 12 ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo, previa produzione, nei termini assegnati, di tutti i documenti/autocertificazioni necessari ai fini dell'assunzione in servizio e previa verifica di tutti i requisiti dichiarati in fase di partecipazione.

I candidati in possesso del requisito di cui all'art 12, comma 1 del D.L. 30-3-2023 n. 34 dovranno produrre, già in fase di iscrizione al concorso, autocertificazione/attestazione di un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, svolto presso i predetti servizi di emergenza-urgenza.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie finali per la copertura di posti della stessa disciplina o di discipline equipollenti, oggetto del PTFP vigente e degli emanandi Piani Triennali del fabbisogno di personale.

Art 13 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2016-2018.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001, i neoassunti dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. L'impegno a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Asl Benevento verrà inserito in una clausola del contratto di lavoro individuale.

Art 14 NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

ART 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN.

Responsabile autorizzato al trattamento

Il responsabile autorizzato al trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Modalità di trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e comunque nel termine necessario per la gestione di possibili ricorsi/contenziosi.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Categorie particolari di dati personali
Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n.2016/679, potrebbero essere conferiti all'Asl Benevento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che "rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari."
Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Asl Benevento solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
L'Asl Benevento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità che la domanda di partecipazione alla procedura sia correttamente e compiutamente esaminata, con conseguente impossibilità di svolgere la fase istruttoria di ammissione alla procedura fino alla eventuale assunzione.
Diritti dell'interessato
In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonchè diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

- Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata secondo la procedura aziendale pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento possono procedere ad inoltrare segnalazione al Responsabile Protezione Dati aziendale (pec. dpo@pec.aslbenevento.it) e hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione Dati, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 16 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente concorso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:
-di effettuare controlli, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
-di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
-di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART 17 RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Art. 18 NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m.i., al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, al D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 oltre ad ogni altra disposizione contrattuale e/o di legge applicabili in materia.

Questa Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati (mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e/o nell'apposita sezione del sito web aziendale) e senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti dovranno utilizzare unicamente il servizio di assistenza predisposto nel format on line.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento1.it, Albo Pretorio online, Concorsi e Avvisi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore Generale
Dott. Gennaro Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza, 146 - Salerno

SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' MEDICHE DI EMERGENZA TERRITORIALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1325** del **28 novembre 2022** è indetta Selezione Pubblica per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio delle attività mediche di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.
L'ASL SALERNO, in esecuzione del Decreto Dirigenziale n. **12** del **6/03/2019** - D.G. 04 Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Giunta Regionale della Campania, indice Selezione Pubblica per n. **40** (quaranta) partecipanti al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

Requisiti generali di ammissione
Possono presentare domanda di ammissione i medici in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

Requisiti specifici di ammissione
1. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo Professionale, entro la data di scadenza del bando;
3. Appartenenza ad una delle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dall'articolo 96 dell' A.C.N. :

a. Medici titolari a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale, residenti nell'ambito territoriale della ASL Salerno, secondo l'anzianità di incarico;
b. Medici titolari a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale, residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe, secondo l'anzianità di incarico;
c. Medici titolari a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale, residenti nelle restanti Aziende Sanitarie della Regione Campania, secondo l'anzianità di incarico;
d. Medici residenti nell'ambito territoriale della ASL Salerno, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale di Medicina Generale in vigore;
e. Medici residenti nelle altre Aziende Sanitarie della Regione Campania, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale di Medicina Generale in vigore;
f. Al Corso possono partecipare in via subordinata i Medici non iscritti nella graduatoria regionale di Medicina Generale, con esclusione dei Medici frequentanti il Corso formativo regionale triennale per la medicina di Base e dei Medici frequentanti le Scuole di Specializzazione, con priorità per i Medici residenti nell'ambito territoriale della ASL Salerno e secondo le ulteriori priorità indicate dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N.

Domanda e termini di presentazione
I Medici interessati alla inclusione nella graduatoria per l'ammissione al Corso devono inviare apposita domanda, secondo il format allegato al presente avviso, redatta in carta semplice, datata, firmata e corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le domande dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo
PEC: **protocollogenerale@pec.aslsalerno.it**, entro le ore 12:00 del 15° (quindicesimo giorno) dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e la documentazione dovrà essere trasmessa via PEC esclusivamente in un unico fomrato PDF, a pena di esclusione.
La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, pena l'esclusione dalla procedura.
I candidati potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi al corso accedendo alla pagina web "Avvisi e Concorsi" del sito aziendale:
https://aslsalerno.etrasparenza.it/pagina874_ricerca.html

Graduatoria e Ammissione

La Commissione per la valutazione dei Titoli di ammissione valuterà le istanze pervenute e procederà alla formulazione della relativa graduatoria, che sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul Portale della ASL Salerno.
Gli ammessi dovranno confermare la propria partecipazione entro **10** (dieci) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e l'Azienda si riserva di procedere allo scorrimento della stessa qualora si rendessero vacanti dei posti per rinuncia, per cancellazione, decadenza od altri motivi.

Attivazione del Corso

Al Corso saranno ammessi n. **40** (quaranta) Medici, graduati secondo le priorità indicate al punto 3 dei "requisiti specifici di ammissione". Per procedere alla attivazione del Corso dovranno risultare iscritti almeno 20 (venti) Medici.
Tutti gli ammessi dovranno perfezionare il pagamento della quota di iscrizione, pari a **€ 450,00**, come da disposizioni regionali, mediante versamento a mezzo bonifico bancario sull'IBAN **IT10M0103015200000063617440**, intestato alla Tesoreria della ASL Salerno, presso il Monte dei Paschi di Siena - Agenzia di Salerno, inserendo la causale "**Corso di Formazione per l'idoneità alla Emergenza Sanitaria Territoriale - 118**".

Durata del Corso

Il Corso, di cui al presente Avviso, avrà durata non inferiore a quattro mesi e non superiore a sei mesi, per un monte orario complessivo di 406 ore di cui 26 ore di formazione teorica, 80 ore di formazione teorico-pratica e 300 ore di tirocinio pratico presso UU.OO. ospedaliere e Strutture di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL Salerno.

Obbligo di frequenza

La frequenza al Corso è obbligatoria, con le seguenti precisazioni:
1. Un numero di assenze superiore a 10 ore per le parti teorica e/o teorico-pratica comporta l'automatica esclusione dal Corso;
2. Le ore di tirocinio pratico non effettuate devono essere recuperate per ottenere l'ammissione alla valutazione finale. Un numero di assenze superiore alle 30 ore di tirocinio pratico comporta l'automatica esclusione del Corso;
3. La partecipazione al Corso non comporta alcun compenso.

Procedure di comunicazione

Le procedure di comunicazione saranno attuate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. La ASL Salerno non sarà responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata consultazione di eventuali comunicazioni, da parte del partecipante interessato, sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità dello stesso medico e non della ASL Salerno.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Copertura assicurativa

L'ASL Salerno garantisce a tutti i medici in formazione la copertura assicurativa per i rischi professionali e per eventuali infortuni connessi alle attività di Formazione. L'ASL Salerno, inoltre, provvederà a dotare tutti i discenti del corso degli idonei Dispositivi di Protezione Individuale, previsti dal DLgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Valutazione finale

Il Corso si conclude con una valutazione finale di **"IDONEITA'"** o di **"NON IDONEITA'"**, che sarà formulata da un'apposita Commissione, sulla base di un colloquio sulle attività formative realizzate da ciascun candidato, al quale saranno ammessi solo coloro che hanno frequentato il Corso per il numero di ore previsto e che hanno superato positivamente le singole fasi del percorso formativo; il mancato superamento degli addestramenti in situazione simulata preclude la partecipazione alla valutazione finale.
Esclusivamente ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione si avvale di un punteggio di 30 punti, che da 6 a 10 alle prove sostenute al termine del 3° modulo e dal colloquio finale; il minimo del punteggio complessivo per conseguire il giudizio di idoneità è di 18 punti su 30.
Ai candidati che avranno superato favorevolmente le prove di esame verrà rilasciato l'**ATTESTATO DI IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118**.
Ai candidati risultati **"Non Idonei"** verrà rilasciato esclusivamente un **ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE.**
Il giorno, il luogo e l'ora della valutazione finale saranno comunicati, almeno **10** (dieci) giorni prima della data prevista, attraverso un avviso pubblicato sul sito web dell'ASL Salerno nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Commissione

La Commissione Aziendale, che esercita le verifiche circa la competenza acquisita dai singoli partecipanti ed esprime il giudizio di idoneità, è presieduta dal Direttore del Corso ed è composta da un membro designato dal Coordinamento Regionale del Sistema integrato Emergenza-Urgenza, e da un Dirigente Medico designato dal Direttore Generale dell'ASL Salerno tra i docenti del Corso. La Commissione è integrata da un dipendente amministrativo, con funzioni di segretario, individuato dal Direttore Generale.
La Commissione deve redigere processo verbale di tutte le operazioni sulla valutazione finale. Tale processo deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far scrivere a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento della valutazione finale, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
La Commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dal termine delle valutazioni finali e trasmettere alla Regione tutti gli atti, per gli adempimenti di conseguenza.

Nota finale

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento a quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale n. 12/2019 della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
30.03.2023
18:51:55
GMT+01:00

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Direttore Generale ASL Salerno
Ufficio Protocollo
Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Il/la sottoscritto/a dott. .....

Presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.C. n. ..... del .....

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per l'ammissione al **"Corso di Formazione per l'Idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale della ASL Salerno".** A tal fine, ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione, consapevole delle responsabilità penali ed amministrative conseguenti a dichiarazioni mendaci così come previsto dal combinato disposto degli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

a) Di essere nato/a a ..... (.....) il .....

b) Di essere residente a ..... in Via

..... Nr. .....

CAP ..... Tel. ..... Cell. .....

E-mail ..... PEC .....

Che il proprio Codice Fiscale è il seguente __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

c) Di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ..... con voto

.....presso l'Università degli Studi di .....

d) Di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di

……Numero .....

e) Di essere medico (apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione):

□ Incaricato a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL

..... dal .....

□ Inserito nella graduatoria regionale vigente di Medicina Generale alla posizione

..... con punteggio .....

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

□ Titolare di incarico provvisorio presso la ASL di …….....nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dal ..... a tutt'oggi

□ Non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 del vigente A.C.N., avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in Medicina Generale in data .....

□ Non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 del vigente A.C.N., avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994

f) Di non frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale

g) Di non essere iscritto ad alcuna Scuola di Specializzazione

h) Di detenere/non detenere* alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicarela natura del rapporto .....

i) Di trovarsi/non trovarsi* in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'A.C.N. del 29.07.2009

j) Di non aver riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso, comportanti la cessazione del rapporto convenzionale

k) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR n. 2016/679 e s.m.i. per le finalità connesse alla presente procedura

l) Di accettare tutto quanto previsto dal Bando pubblicato sul B.U.R.C.

m) Di essere consapevole che le informazioni attinenti al presente Bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL SALERNO

n) Di essere consapevole che le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite PEC.

Il/la sottoscritto/a dott. ..... dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29.07.2009 vigente e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici di Medicina Generale, dei quali ha integrale conoscenza

Allega copia del documento di identità in corso di validità

Data ..... Firma.....

(* Cancellare la voce che NON interessa)

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, con rapporto di lavoro esclusivo, della durata triennale, ai sensi dell'art. 15 septies del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza ed interesse strategico da assegnare in staff alla Direzione Strategica Aziendale

PARTE GENERALE

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 401 del 07.04.23 esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, con rapporto di lavoro esclusivo, della durata triennale, eventualmente rinnovabile, nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza ed interesse strategico da assegnare in staff alla Direzione Strategica Aziendale, ai sensi ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza FUNZIONI LOCALI del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.
L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI GENERALE E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di Laurea Magistrale o Specialistica in Relazioni Pubbliche o equipollenti Scienze della Comunicazione o equipollenti, ovvero in Scienze Politiche o equipollenti, ovvero in Sociologia o equipollenti e, precisamente: 13/S, 49/S, 57/S, 59/S, 60/S, 67/S, 89/S, 101/S e LM 19, LM 52, LM 59, LM 87, LM 88, LM 92 e LM 93.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, pena l'esclusione.

D) Specifica e comprovata esperienza di almeno tre anni ***maturata a diretto supporto delle Direzioni di Aziende, Organismi, Enti Pubblici o Privati del SSN". Si intenderà valutata, ai fini dell'ammissione dei candidati, l'aver svolto ruoli con incardinazione presso le Direzioni Strategiche (Direzione Generale, Amministrativa o Sanitaria) di Aziende Pubbliche del SSN, Direzioni Generali di Assessorati alla Sanità a supporto dei processi decisionali. Per le esperienze in ambito di Enti privati sanitari, verrà valutata la posizione accuratamente descritta rispetto all'ambito di supporto alla Direzione che il candidato andrà a dichiarare.***

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena esclusione dall'avviso.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione devono essere presentate in carta semplice secondo il modello allegato e sottoscritte a pena di nullità, avendo cura di allegare copia di un valido documento di riconoscimento, le stesse vanno indirizzate al Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane mediate

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

invio per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it e dovranno indicare nell'oggetto: "***Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di dirigente ammnistrativo da assegnare in staff alla Direzione Strategica Aziendale per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza ed interesse strategico"***.

Le domande pervenute entro i termini di scadenza saranno esaminate dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Saranno ammessi tutti coloro in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti degli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'eventuale incarico conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali di cui alla presente procedura, in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslsalerno.it** nell'apposito **link concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Ai candidati esclusi, eventualmente, verrà comunicato anche tramite PEC.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Direttore Amministrativo o suo delegato quale Presidente, il Direttore Sanitario ed il Direttore Affari Generali. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D".

Art. 5 Valutazione Titoli e Colloquio

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del ai sensi del DPR 483/97, e ai regolamenti vigenti, a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, di complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

Titoli……punti 30

Colloquio……punti 70

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 5;

2) titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 5;

3) pubblicazioni e titoli scientifici 5;

4) curriculum formativo e professionale punti 15.Nel curriculum vitae dovrà essere sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, nonché la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività.

COLLOQUIO:

II colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**

La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio - **link concorsi** con un preavviso di **almeno 10 giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

Art. 5 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di Dirigente Amministrativo è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, a tempo determinato di durata triennale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

Il contratto individuale di lavoro avrà durata di anni tre, eventualmente rinnovabili, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro, l'impegno orario sarà di **38** ore settimanali.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo Funzioni Locali.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.lgs. n.165/2001.
Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslsalerno.it - link concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: ***personale@aslsalerno.it*.**
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
07.04.2023
10:49:12
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Allegato A

AL DIRETTORE GENERALE
ASL SALERNO

protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ via _____Tel. _____ codice fiscale _____ e-mail _____chiede di **essere ammesso all' AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE IN STAFF ALLA DIREZIONE STRATEGICA DELL'ASL SALERNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI PARTICOLARE RILEVANZA ED INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 502/1992.**

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

1. di essere in possesso della cittadinanza _____;

2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:_____) – (cancellare l'espressione che non interessa);

3. di _____ (essere/non essere) stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

4. non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:_____ (cancellare l'espressione che non interessa);

5. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
   a) Diploma di Laurea Magistrale in _____) o Laurea Specialistica in _____;
   b) Specifiche competenze in _____
   (Documentate con dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);

6. di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso _____

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

_____

conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso

_____

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

_____

conseguito in data __/__/____ Voto _____ presso

_____

Il sottoscritto allega curriculum vitae redatto ai sensi del DPR 445/2000 e chiede di ricevere ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura con la seguente modalità (barrare una sola modalità) ☐ mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

_____; ☐ mediante posta elettronica al seguente indirizzo: _____.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale Salerno al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma _____

SI ALLEGA COPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ******	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

****Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione.
Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del si rende noto che il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____, pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

Primo Sergianni
06.04.2023 16:01:50
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 3 POSTI AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO TECNICO – COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE SOCIOLOGO E/O RUOLO SOCIOSANITARIO ASSISTENTE SOCIALE – PER MESI 18 (RINNOVABILI) – PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – UOC EMATOLOGIA - PO PAGANI.

In esecuzione della deliberazione n. 334 del 29.03.2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 3 posti area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo tecnico – collaboratore tecnico professionale sociologo e/o ruolo sociosanitario assistente sociale – per mesi 18 (rinnovabili) – presso l'azienda Sanitaria Locale Salerno – UOC Ematologia - PO Pagani

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generale di ammissione:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo
n. 165/2001 e ss. mm. e ii., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Requisiti specifici di ammissione:
A. Laurea Triennale e/o magistrale e/o specialistica e/o vecchio ordinamento in Sociologia e/o equipollenti oppure laurea Triennale e/o magistrale e/o in Servizio Sociale e/o equipollenti;
B. Comprovata esperienza lavorativa presso le pubbliche amministrazioni non inferiore ad almeno diciotto mesi in attività di coordinamento di studi clinici dei pazienti arruolati, nonché esperienza nella corretta trasmissione dei dati ai centri coordinatori, nella registrazione eventi avversi e delle altre attività connesse;
C. Conoscenza dei principali applicativi informatici di gestione e analisi database desumibile dal curriculum professionale

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in base a quanto stabilito
dal D. Lgs. 206/2007
Gli aspiranti agli incarichi temporanei dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti
previsti dall'art. 2 del D.P.R. 220/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, la mancanza di uno solo dei requisiti generali e/o specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURC della Regione Campania;

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù
“Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso di cui trattasi (a cui intende partecipare).

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
documento di identità valido;
documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello

status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria); il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio"); la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on- line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Ai fini degli accertamenti d'ufficio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 445/00. Si rammenta infine che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le previste conseguenze penali.
La graduatoria sarà predisposta da apposita commissione nominata dal Direttore Generale

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione dispone complessivamente di punti 70 ex art. 8 dpr 220/2001 (40 punti titoli e curriculum – 30 punti colloquio) e formulerà la graduatoria sulla base della valutazione di titoli e del colloquio tenuto conto dei seguenti punteggi:

TITOLI E CURRICULUM
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5;
d) curriculum formativo e professionale: 20.

COLLOQUIO PUNTI MAX 30
Il Colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 21/30.
I servizi prestati presso le Forze Armate, le Case di Cura convenzionate o presso strutture diverse dalla Aziende sanitarie ovvero i servizi prestati all'estero, dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 20 – 21 e 22 del DPR 220/2001.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR 220/2001.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30.
La data e la sede di espletamento del colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale concorsi/avvisi , concedendo ai candidati un preavviso di almeno 20 giorni.
Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere il colloquio, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel sito aziendale, muniti di valido documento di riconoscimento non scaduto di validità. La mancata presentazione nella data ed orario indicati equivarrà a rinuncia
La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Tutte le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla selezione siano allegati i necessari documenti probatori. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento di identità personale, entro i termini di validità della graduatoria. Decorsi tali termini, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento

alle vigenti disposizioni in materia. L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; si riserva altresì la facoltà di revocare la pubblica selezione in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi o di altre strutture dell'Azienda, nonché in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.
Per eventuali informazioni in merito **al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi all' UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale in Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO.**

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
07.04.2023
11:00:09
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCARE
P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER MESI 12 (RINNOVABILI) DI N. 6 POSTI AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI RUOLO TECNICO - INGEGNERE EDILE –

In esecuzione della deliberazione n.335 del 29.03.2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico , per titoli ed colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 12 (rinnovabili) di n. 6 posti area dei professionisti della salute e dei funzionari ruolo tecnico - ingegnere edile – sedi esclusive di assegnazione:

- PO POLLA N. 1
- PO SAPRI N. 1
- PO SARNO N. 1
- PO VALLO DELLA LUCANIA N. 1
- PO NOCERA N.1
- PO BATTIPAGLIA N.1

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
3. Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo; 4. Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici:

1. Laurea in Ingegneria Edile o in Ingegneria Civile o in Ingegneria Edile-Architettura (vecchio ordinamento) ovvero corrispondenti lauree specialistiche appartenenti alle classi 28/S, 4/S e corrispondenti lauree magistrali appartenenti alle classi LM23, LM24, LM26, LM4 del nuovo ordinamento;
2. Essere in possesso dell'Abilitazione all'esercizio professionale. Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione;
3. Iscrizione albo

Il presente bando è emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di pari opportunità per l'accesso al lavoro; dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e s.m.i., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Tutti i requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, la mancanza di uno solo dei requisiti generali e/o specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURC della Regione Campania;

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso di cui trattasi (a cui intende partecipare).
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
documento di identità valido;
documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA
della domanda prodotta tramite questo portale.
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- "il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina Servizio presso ASL/PA come dipendente");
-il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
-la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
-la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
-le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste

di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte
nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Ai fini degli accertamenti d'ufficio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 445/00.
Si rammenta infine che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le previste conseguenze penali.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge. L'eventuale esclusione dalla procedura, disposta con atto motivato dell'Azienda, sarà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data d'esecutività dell'atto medesimo.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dal DPR 220/2001.
La Commissione dispone complessivamente di punti 70 ex art. 8 dpr 220/2001 (40 punti titoli e curriculum – 30 punti colloquio) e formulerà la graduatoria sulla base della valutazione di titoli e del colloquio tenuto conto dei seguenti punteggi:

TITOLI E CURRICULUM

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5;
d) curriculum formativo e professionale: 20.

COLLOQUIO PUNTI MAX 30

Il Colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 21/30.
Il colloquio terra particolarmente conto dell'esperienza maturata dal candidato nelle attività connesse alla qualifica e profilo richiesto.

CONVOCAZIONE COLLOQUIO

L'assegnazione avverrà previa scelta da parte dei candidati vincitori, i quali saranno invitati a individuare la sede secondo l'ordine della graduatoria di merito sulle n sedi disponibili.
La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Tutte le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla selezione siano allegati i necessari documenti probatori. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento di identità personale, entro i termini di validità della graduatoria. Decorsi tali termini, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Per tutto quanto non previsto dal presente

avviso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

NORME FINALI

L'Azienda SANITARIA LOCALE SALERNO si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; si riserva altresì la facoltà di revocare la pubblica selezione in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi o di altre strutture dell'Azienda, nonché in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
07.04.2023
11:00:09
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALETNO – VIA NIZZA 146 –
P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 5 POSTI DI - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO TECNICO – COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO – PER MESI 18 (RINNOVABILI) – PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – UOC ONCOLOGIA - PO PAGANI

In esecuzione della deliberazione n. 378 del 4.04.2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 18 (rinnovabili) di n. 5 POSTI DI AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE BIOLOGO – – PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – UOC ONCOLOGIA - PO PAGANI

Descrizione del ruolo

− Il Collaboratore Tecnico Professionale – Biologo svolge attività prevalentemente tecniche che comportano un'autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio, programmazione, monitoraggio dei dati e delle attività dei percorsi del Rischio Clinico. Le attività lavorative del collaboratore tecnico professionale – biologo si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle varie Unità Operative e dei Programmi di Promozione della Salute all'interno dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno.

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generale di ammissione:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e ss. mm. e ii., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici di ammissione:

A) Laurea Triennale e/o magistrale e/o specialistica e/o vecchio ordinamento in - Scienze biologiche n. 12 (DM 509/99) o Scienze biologiche L. 13 (DM 270/04) e/o equipollenti;

VIA NIZZA , 146 - 84124 – SALERNO

B) Comprovata esperienza lavorativa e/o di studio e/o di ricerca, non inferiore ad almeno 6 mesi continuativi, conseguita nella elaborazione di attività di gestione degli studi clinici dal punto di vista non medico, in accordo con le GCP (Good Clinical Practice), le SOP (Standard Operating Procedure) presso le strutture assistenziali del SSN;

C) Conoscenza dei principali applicativi informatici di gestione e analisi database desumibile dal curriculum professionale;

D) Conoscenza della lingua inglese desumibile dal curriculum professionale;

E) Abilitazione all'esercizio della Professione di Biologo;

F) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 206/2007

Gli aspiranti agli incarichi temporanei dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 220/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, la mancanza di uno solo dei requisiti generali e/o specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURC della Regione Campania;

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;

Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso di cui trattasi (a cui intende partecipare).

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per

la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
documento di identità valido;
documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
-il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
-la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
-la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
-le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Ai fini degli accertamenti d’ufficio, si rinvia a quanto previsto dall’art. 43 del DPR 445/00.
Si rammenta infine che l’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell’art 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le previste conseguenze penali.
La graduatoria sarà predisposta da apposita commissione nominata dal Direttore Generale

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione dispone complessivamente di punti 70 ex art. 8 dpr 220/2001 (40 punti titoli e curriculum – 30 punti colloquio) e formulerà la graduatoria sulla base della valutazione di titoli e del colloquio tenuto conto dei seguenti punteggi:

TITOLI E CURRICULUM MAX 40 punti
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5;
d) curriculum formativo e professionale: 20.

COLLOQUIO PUNTI MAX 30 punti
Il Colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 21/30.
Il colloquio verterà sulle materie di seguito elencate:
§ Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 intesa Stato-Regioni del 13/11/2014
§ P.D.T.A. Oncologici Regione Campania
§ Metodologia di uno studio clinico;
§ Percorso di sviluppo dei farmaci e dispositivi medici;
§ Preparazione della documentazione necessaria per la sottomissione di uno studio clinico al comitato etico;
§ Norme di buona pratica clinica;
§ Percorso autorizzativo degli studi clinici;
§ Gestione della documentazione di uno studio clinico in accordo alle Good Clinical Practice (GCP);
§ Gestione del farmaco/dispositivo medico (es: tracciabilità, farmacovigilanza; gestione eventi avversi);
§ Gestione dei dati relativi ad uno studio;
§ Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza
§ Conoscenza delle normative in materia di accesso agli atti amministrativi nonché di trasparenza e tutela dei dati personali;

I servizi prestati presso le Forze Armate, le Case di Cura convenzionate o presso strutture diverse dalla Aziende sanitarie ovvero i servizi prestati all'estero, dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 20 – 21 e 22 del DPR 220/2001.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR 220/2001.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30.
La data e la sede di espletamento del colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale concorsi/avvisi, concedendo ai candidati un preavviso di almeno 20 giorni.
Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere il colloquio, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel sito aziendale, muniti di valido documento di riconoscimento non scaduto di validità. La mancata presentazione nella data ed orario indicati equivarrà a rinuncia.

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Tutte le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla selezione siano allegati i necessari documenti probatori. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza prova colloquio almeno 21/30.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento di identità personale, entro i termini di validità della graduatoria. Decorsi tali termini, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia. L'Azienda SANITARIA LOCALE SALERNO si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; si riserva altresì la facoltà di revocare la pubblica selezione in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi o di altre strutture dell'Azienda, nonché in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni. **Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale in Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO.**

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
07.04.2023
11:00:09
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALETNO – VIA NIZZA 146 –
P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 POSTO DI - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO TECNICO – COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO – PER MESI 18 (RINNOVABILI) – PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – UOC ANATOMIA PATOLOGICA DEL PO DI EBOLI.

In esecuzione della deliberazione n. 379 del 04.04.2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per titoli ed colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 18 (rinnovabili) di n. 1 POSTO DI AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE BIOLOGO – PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – UOC ANATOMIA PATOLOGICA DEL PO DI EBOLI.

Descrizione del ruolo
− Il Collaboratore Tecnico Professionale – Biologo svolge attività prevalentemente tecniche che comportano un'autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio, programmazione, monitoraggio dei dati e delle attività dei percorsi del Rischio Clinico. Le attività lavorative del collaboratore tecnico professionale – biologo si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle varie Unità Operative e dei Programmi di Promozione della Salute all'interno dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno.
Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generale di ammissione:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e ss. mm. e ii., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Requisiti specifici di ammissione:
A) Laurea Triennale e/o magistrale e/o specialistica e/o vecchio ordinamento in - Scienze biologiche n. 12 (DM 509/99) o Scienze biologiche L. 13 (DM 270/04) e/o equipollenti;
B) Comprovata esperienza lavorativa e/o di studio e/o di ricerca, nelle pubbliche amministrazioni non inferiore ad anni tre nelle tecniche e diagnostiche citologiche e di immunoistochimica;
C) Conoscenza della lingua inglese desumibile dal curriculum professionale;
D) Abilitazione all'esercizio della Professione di Biologo;
E) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 206/2007
Gli aspiranti agli incarichi temporanei dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 220/2001.
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, la mancanza di uno solo dei requisiti generali e/o specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio del

15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURC della Regione Campania;
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso di cui trattasi (a cui intende partecipare).
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
documento di identità valido;
documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Ai fini degli accertamenti d'ufficio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 445/00.
Si rammenta infine che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le previste conseguenze penali.
La graduatoria sarà predisposta da apposita commissione nominata dal Direttore Generale

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione dispone complessivamente di punti 70 ex art. 8 dpr 220/2001 (40 punti titoli e curriculum – 30 punti colloquio) e formulerà la graduatoria sulla base della valutazione di titoli e del colloquio tenuto conto dei seguenti punteggi:

TITOLI E CURRICULUM MAX 40 punti
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5;
d) curriculum formativo e professionale: 20.

COLLOQUIO PUNTI MAX 30 punti
Il Colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 21/30.
I servizi prestati presso le Forze Armate, le Case di Cura convenzionate o presso strutture diverse dalla Aziende sanitarie ovvero i servizi prestati all'estero, dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 20 – 21 e 22 del DPR 220/2001.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR 220/2001.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30.
La data e la sede di espletamento del colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale concorsi/avvisi, concedendo ai candidati un preavviso di almeno 20 giorni.
Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere il colloquio, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel sito aziendale, muniti di valido documento di riconoscimento non scaduto di validità. La mancata presentazione nella data ed orario indicati equivarrà a rinuncia.
La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Tutte le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla selezione siano allegati i necessari documenti probatori. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento di identità personale, entro i termini di validità della graduatoria. Decorsi

tali termini, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia. L'Azienda SANITARIA LOCALE SALERNO si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; si riserva altresì la facoltà di revocare la pubblica selezione in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi o di altre strutture dell'Azienda, nonché in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni. **Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi, per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, al UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale in Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO.**

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
07.04.2023
11:00:09
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALETNO – VIA NIZZA 146 –
P.IVA 04701800650

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 POSTO DI - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO TECNICO – COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO – PER MESI 18 (RINNOVABILI) – PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – UOSD BIOLOGIA MOLECOLARE - PO EBOLI.

In esecuzione della deliberazione n. 380 del 05.04.2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 18 (rinnovabili) di n. 1 POSTO DI - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO - COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE BIOLOGO – PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – UOSD BIOLOGIA MOLECOLARE - PO EBOLI

Descrizione del ruolo
− Il Collaboratore Tecnico Professionale – Biologo svolge attività prevalentemente tecniche che comportano un'autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio, programmazione, monitoraggio dei dati e delle attività dei percorsi del Rischio Clinico. Le attività lavorative del collaboratore tecnico professionale – biologo si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle varie Unità Operative e dei Programmi di Promozione della Salute all'interno dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno.
Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generale di ammissione:
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e ss. mm. e ii., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Requisiti specifici di ammissione:
A) Laurea Triennale e/o magistrale e/o specialistica e/o vecchio ordinamento in - Scienze biologiche n. 12 (DM 509/99) o Scienze biologiche L. 13 (DM 270/04) e/o equipollenti;
B) Comprovata e documentata esperienza e capacità professionali nella diagnostica molecolare, non inferiore a 24 mesi presso Laboratori di Biologia Molecolare di strutture Ospedaliere Pubbliche del SSN.;
C) Conoscenza della lingua inglese desumibile dal curriculum professionale;
D) Abilitazione all'esercizio della Professione di Biologo;
E) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 206/2007
Gli aspiranti agli incarichi temporanei dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 220/2001.
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, la mancanza di uno solo dei requisiti generali e/o specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURC della Regione Campania;

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili
(smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;

Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso di cui trattasi (a cui intende partecipare).

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
documento di identità valido;
documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Ai fini degli accertamenti d'ufficio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 445/00.
Si rammenta infine che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le previste conseguenze penali.
La graduatoria sarà predisposta da apposita commissione nominata dal Direttore Generale

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione dispone complessivamente di punti 70 ex art. 8 dpr 220/2001 (40 punti titoli e curriculum – 30 punti colloquio) e formulerà la graduatoria sulla base della valutazione di titoli e del colloquio tenuto conto dei seguenti punteggi:

TITOLI E CURRICULUM MAX 40 punti
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5;
d) curriculum formativo e professionale: 20.
COLLOQUIO PUNTI MAX 30 punti
Il Colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 21/30.

I servizi prestati presso le Forze Armate, le Case di Cura convenzionate o presso strutture diverse dalla Aziende sanitarie ovvero i servizi prestati all'estero, dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 20 – 21 e 22 del DPR 220/2001.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR 220/2001.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30.
La data e la sede di espletamento del colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale concorsi/avvisi, concedendo ai candidati un preavviso di almeno 20 giorni.
Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere il colloquio, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel sito aziendale, muniti di valido documento di riconoscimento non scaduto di validità. La mancata presentazione nella data ed orario indicati equivarrà a rinuncia.
La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Tutte le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla selezione siano allegati i necessari documenti probatori. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento di identità personale, entro i termini di validità della graduatoria. Decorsi tali termini, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia. L'Azienda SANITARIA LOCALE SALERNO si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; si riserva altresì la facoltà di revocare la pubblica selezione in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi o di altre strutture dell'Azienda, nonché in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni. **Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi , per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, al UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale in Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO**.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
07.04.2023
11:00:09
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

INDIZIONE DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO (PER MESI 12) DI N. 3 POSTI AREA DEGLI ASSISTENTI- RUOLO TECNICO - ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA-

In esecuzione della deliberazione n. 333 del 29.03.2023 , esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 12 (rinnovabili) di n. 3 posti area degli assistenti ruolo tecnico -assistente tecnico geometra-.
Sedi esclusive di assegnazione:

- PO AGROPOLI N. 1
- PO EBOLI N. 1
- PO ROCCADASPIDE N. 1

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generale di ammissione:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e ss. mm. e ii., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Requisiti specifici di ammissione:

Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 220/2001 sono requisiti specifici di ammissione:

a) **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) Geometra;**
b) **Superamento esame di stato;**
c) **Esperienza comprovata di almeno anni tre (3) presso pubbliche amministrazioni**

Ovvero **ALTRO TITOLO RICONOSCIUTO EQUIPOLLENTE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE O ALTRO TITOLO ASSORBENTE**.

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia.
L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal proposito il/la candidato/a dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equipollenza ai diplomi italiani, che deve essere stata rilasciata dalle competenti autorità entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il candidato all'atto dell'iscrizione deve allegare il Decreto Ministeriale/provvedimento di riconoscimento.
Tutti i requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, la mancanza di uno solo dei requisiti generali e/o specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURC della Regione Campania;
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso di cui trattasi (a cui intende partecipare).

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono: documento di identità valido;

documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e
FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia

l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Ai fini degli accertamenti d'ufficio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 445/00.
Si rammenta infine che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici

conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le previste conseguenze penali.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge. L'eventuale esclusione dalla procedura, disposta con atto motivato dell'Azienda, sarà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data d'esecutività dell'atto medesimo.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dal DPR 220/2001.

La Commissione dispone complessivamente di punti 70 ex art. 8 dpr 220/2001 (40 punti titoli e curriculum – 30 punti colloquio) e formulerà la graduatoria sulla base della valutazione di titoli e del colloquio tenuto conto dei seguenti punteggi:

TITOLI E CURRICULUM

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5;
d) curriculum formativo e professionale: 20.

COLLOQUIO PUNTI MAX 30

Il Colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 21/30.

Il colloquio terrà particolarmente conto dell'esperienza maturata dal candidato nelle attività connesse alla qualifica e profilo richiesto

CONVOCAZIONE COLLOQUIO

LA DATA E LA SEDE DI ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO SARANNO ESCLUSIVAMENTE PUBBLICATE SUL SITO AZIENDALE CONCORSI/AVVISI, CONCEDENDO AI CANDIDATI UN PREAVVISO DI ALMENO 20 GIORNI.

Non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, sono tenuti a presentarsi, per sostenere il colloquio, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel sito aziendale, muniti di valido documento

di riconoscimento non scaduto di validità. La mancata presentazione nella data ed orario indicati equivarrà a rinuncia
SEDE DI ASSEGNAZIONE

L'assegnazione avverrà previa scelta da parte dei candidati vincitori, i quali saranno invitati a individuare la sede secondo l'ordine della graduatoria di merito sulle n sedi disponibili.

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Tutte le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla selezione siano allegati i necessari documenti probatori. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nella prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento di identità personale, entro i termini di validità della graduatoria. Decorsi tali termini, l'Amministrazione procederà allo smaltimento della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia.
NORME FINALI
L'Azienda SANITARIA LOCALE SALERNO si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; si riserva altresì la facoltà di revocare la pubblica selezione in conseguenza delle mutate esigenze dei servizi, dei presidi o di altre strutture dell'Azienda, nonché in conseguenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, all'UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
07.04.2023
11:00:09
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera "San Pio" Di Benevento– C.F. 01009760628 - Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti Collaboratore Tecnico Professionale – Settore Statistico Cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. 277 del 31/03/2023 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro esclusivo, di n.2 posti di Collaboratore Professionale – Settore Statistico Cat. D.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia di procedure concorsuale nel SSN ed in al DPR n.487/94 e al DPR 27/03/2001 n.220 nonché al vigente CCNL del personale del comparto sanità 02/11/2022.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

Requisiti di Ammissione
Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:
Requisiti Generali
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b)idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) godimenti dei diritti civili e politici;
d) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento, tramite bonifico, della somma di € 10,00 (dieci/00) non rimborsabile sul conto **intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33**, con indicazione nella causale del concorso per il quale si

presenta la domanda. Si precisa che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Requisiti Specifici

a) Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Scienze statistiche demografiche e sociali, in Scienze statistiche ed attuariali, in Scienze Statistiche ed economiche, In Scienze Economiche, statistiche e sociali, in Economia e Commercio o altra laurea equipollente.

Sono considerate valide anche le corrispondenti lauree specialistiche e magistrali equiparate del nuovo ordinamento (DD.MM. 509/99, 270/04).

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

b) Conoscenza informatica di base e conoscenza della lingua inglese.

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario il possesso del provvedimento di equivalenza di cui all'art.38 del D.Lgs. n.165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Domanda di ammissione e termine di presentazione:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.**

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabile intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Collaboratore Professionale – Settore Statistico Cat. D".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.
PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it**, come sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo).** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**
FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie

(Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO
Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
documento di identità valido;
documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali

copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

e-mail di conferma iscrizione;

il documento di riconoscimento valido;

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza

verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, t**ramite la funzione Annulla domanda**,
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO
L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati dal presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.44 del DPR n.220/2001 e secondo le modalità dell'art. 6 del medesimo D.P.R..

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, almeno quindici giorni prima la prova scritta, ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE http://aosanpio.it NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "email di conferma iscrizione".
Con le stesse modalità verrà effettuata la convocazione per la prova pratica almeno quindici giorni prima e per la prova orale almeno 20 giorni prima.
La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009) e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.
Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi.

Valutazione dei Titoli e Prove di esame:

Prove d'esame:
prova scritta: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla vertenti sulle seguenti materie: flussi informativi sanitari ed economici, sistemi di monitoraggio delle performance e esiti a livello nazionale e regionale, elementi di statistica descrittiva e inferenziale ed elementi di Economia sanitaria e controllo di gestione, legislazione sanitaria regionale e nazionale.
prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La Commissione esaminatrice si riserva la facoltà, in relazione al numero dei candidati, di stabilire che la prova pratica sia espletata tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla.
prova orale: sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica. La prova orale comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese.
Punteggio per i titoli e prove d'esame (art. 8 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220)
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame;
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio massimo punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 2
d) curriculum formativo e professionale massimo punti 10
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e, quindi, dalla graduatoria di merito finale.

PROVA SELETTIVA

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato D.P.R. n. 220/2001, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione, al fine di non rendere eccessivamente lunghi e gravosi i tempi di espletamento del concorso di che trattasi, la prova scritta sarà preceduta da una preselezione. Detta procedura consisterà nella risoluzione, in un tempo determinato, di una serie di quiz a risposta multipla sugli argomenti della prova scritta, pratica e orale.
Saranno ammessi alla prova scritta, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità, i primi 150 classificati oltre gli ex aequo con l'ultimo classificato.
La preselezione non è prova d'esame.
Della prova preselettiva viene redatto apposito verbale che verrà inserito quale parte integrante agli atti del concorso. La votazione della preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Alla preselezione i candidati dovranno presentarsi tassativamente muniti di documento d'identità, valido a norma di legge, nonché copia della domanda presentata nel giorno, ora e sede che saranno indicati sul sito web aziendale.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nella sede, giorno e ora indicati.
La persona riconosciuta formalmente (dagli enti deputati) portatrice di handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20 – comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n . 104 e s.m.i. ed è direttamente ammessa alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
La graduatoria ed è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente in materia.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL del Comparto Sanità.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità;
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 220 del 27/03/2021 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del **GDPR (Regolamento UE 2016/679)**; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"FEDERICO II"

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II", COMPOSTO DA N. 3 ESPERTI DI COMPROVATA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, DI CUI UNO CON FUNZIONI DI PRESIDENTE.

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'INCARICO

In esecuzione della presente deliberazione è indetto un avviso pubblico di selezione, ai sensi del D.M. 06 agosto 2020, per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II", composto da n. 3 esperti di comprovata qualificazione professionale, di cui uno con funzioni di Presidente.

L'incarico di Presidente/Componente dell'OIV collegiale, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà una durata di n. 3 (tre) anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'E1enco nazionale.

ARTICOLO 2

REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, devono essere iscritti da almeno sei mesi all'Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance istituto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi del D.M. 6 agosto 2020, alla data di scadenza del termine previsto nel presente avviso.

<u>Per l'incarico di Presidente dell'OIV</u>:

- iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance nella fascia professionale n. 3 prevista dall'art. 5 del citato D.M.;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"FEDERICO II"

Per l'incarico di componente dell'OIV:

- iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance in una delle 3 fasce professionali previste dall'art. 5 del citato D.M.

Fermo restando il rispetto dei requisiti generali, di competenza, esperienza e integrità, previsti dall'articolo 2 del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 per l'iscrizione al suindicato Elenco nazionale, ai fini della presente procedura sarà considerato titolo preferenziale il possesso di comprovata esperienza maturata quale membro di nuclei di valutazione/organismi indipendenti di valutazione presso Aziende Sanitarie (superiori ai 1000 dipendenti) e/o Ospedaliero-Universitarie.

ARTICOLO 3

DIVIETO DI NOMINA, CONFLITTO DI INTERESSI E CAUSE OSTATIVE

I componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del d.lgs. n. 150 del 2009, tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione. Fermi restando i divieti di nomina predetti, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.Lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore, nonché alla Delibera n. 12/2013 dell'ANAC.

ARTICOLO 4

ESCLUSIVITÀ DEL RAPPORTO

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, ciascun soggetto iscritto nell'Elenco Nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più OIV per un massimo di quattro.

Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni vige il limite di appartenenza a non più di due OIV contestualmente.

Per assumere l'incarico di OIV i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza al numero massimo di OIV, come previsto dall'art. 8 dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"FEDERICO II"

ARTICOLO 5

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

Le domande di candidatura, redatte secondo l'allegato schema e corredate del curriculum vitae, dovranno essere indirizzate a1 Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II" e pervenire esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, unicamente al seguente indirizzo: aou.protocollo@pec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta esclusivamente in formato "Pdf", unitamente alla scansione digitale (fronte retro) di un valido documento di identità personale. L'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura "***Avviso pubblico di selezione per la nomina dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II (indicare cognome e nome)***".

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'amministrazione non assume responsabilità nel caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande di ammissione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ***entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania***.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio; non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la scadenza prevista per il presente avviso. Pertanto, verrà considerata priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non saranno inoltre prese in considerazione le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet aziendale, né quelle presentate in difformità dall'avviso medesimo.

Contenuto della domanda di ammissione.

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello (***allegato A***), il candidato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 de1 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso dei requisiti di ammissione sopra indicati, ivi inclusi i requisiti specifici di integrità espressamente previsti dal D.M. del 06/08/2020 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"FEDERICO II"

d) gli eventuali servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
e) l'attestazione in merito all'iscrizione, ai sensi dell'art. 7 del D.M. del 06/08/2020 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, nella fascia professionale n. _____ dell'Elenco Nazionale dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, al numero progressivo _____ a far data dal _____;
f) ovvero di non appartenere ad alcun OIV, nella consapevolezza che la nomina a Presidente/Componente OIV presso l'A.O.U. "Federico II" è subordinata al rispetto dei principi di cui all'art. 8 del D.M. del 06.08.2020;
g) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ ovvero di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti _____ di non essere dipendente nella pubblica amministrazione, ovvero di essere dipendente della pubblica amministrazione _____ con qualifica di _____;
h) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.Lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore;
i) di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, di non avere rivestito simili incarichi o cariche o simili rapporti nei tre anni precedenti alla nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 150/2009;
j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla selezione. Tale sottoscrizione, ai sensi della legge n. 127/97, non necessita di autentica.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda:

a) curriculum vitae in formato europeo datato, sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 con riferimento agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, con esplicita indicazione del consenso al trattamento dei dati ai sensi D.Lgs. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 679/2016;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"FEDERICO II"

b) relazione di accompagnamento al curriculum vitae dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o Aziende Private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020, ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;
c) la fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità;
d) ogni altro titolo atto a dimostrare la capacità professionale le esperienze ritenute maggiormente significative dell'aspirante all'incarico;
e) dichiarazione di assenza di cause ostative alla nomina di Componente OIV e dichiarazione di esclusività dell'incarico (***Allegato B***).

ARTICOLO 6

VERIFICA DEI REQUISITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 6 agosto 2020 "i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature l'Amministrazione provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione pubblica, la visura dei partecipanti, relativa all'effettiva iscrizione ed alla relativa anzianità oltre alla verifica della fascia professionale. Il possesso dei requisiti richiesti nell'avviso è accertato da una Commissione all'uopo nominata dal Direttore Generale.

L'interessato è chiamato ad illustrare, nel curriculum vitae, le esperienze che ritenga maggiormente significative, in funzione dell'attribuzione dell'incarico di cui alla presente selezione, tenuto conto anche dei risultati individuali ed aziendali ottenuti.

A conclusione della procedura la Commissione formula l'elenco dei candidati ritenuti idonei che verrà trasmesso, unitamente ai verbali, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II".

Il Direttore Generale con atto motivato, a seguito della valutazione comparata dei curricula e della documentazione prodotta dalla Commissione, procederà alla nomina dei componenti dell'OIV.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di far sostenere ai candidati un colloquio conoscitivo, al fine di meglio individuare le professionalità rispondenti agli incarichi da conferire.

La procedura di cui al presente avviso non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria. Il predetto elenco potrà essere utilizzato in ipotesi di sopravvenute decadenze, revoche o cessazioni per altra causa.

Alla nomina dei candidati individuati quali Componenti dell'OIV provvederà il Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II" con provvedimento motivato.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"FEDERICO II"

ARTICOLO 7

DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

L'Organismo così nominato avrà una durata di n. 3 (tre) anni. La durata dell'incarico di componente dell'OIV è triennale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del D.M. 6 agosto 2020.

Il rapporto del Componente dell'OIV sarà regolato da un contratto di diritto privato, avente ad oggetto i compiti affidati allo stesso Organismo Indipendente di Valutazione dalla vigente normativa.

Il compenso omnicomprensivo annuo lordo annuo spettante ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'AOU "Federico II", al netto degli oneri di legge, è determinato in € 9.000,00 pro-capite, maggiorato del 20% per il Presidente.

ARTICOLO 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla procedura selettiva, sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati esclusivamente a consentire lo svolgimento della procedura selettiva e saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela relativa al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente bando, non si potrà dar luogo al processo selettivo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla presente selezione e dalla
documentazione allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Federico II" - nella persona del Direttore Generale, dott. Giuseppe Longo, con sede Legale e Amministrativa in Via S. Pansini, 5, 80131 Napoli – E-mail: diraup@unina.it; PEC: aou.protocollo@pec.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd.aou@pec.it.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"FEDERICO II"

ARTICOLO 9

ADEMPIMENTI SULLA TRASPARENZA

In ottemperanza alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", l'A.O.U. procederà alla pubblicazione e aggiornamento, in seguito alla partecipazione alla selezione in argomento, dei dati previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quelli enucleati all'art. 15 del D.Lgs. sopra citato:

a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
b) il curriculum vitae;
c) i compensi.

ARTICOLO 10

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per giustificati motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese di sorta.

L'A.O.U. "Federico II" si riserva la facoltà, ove nuove circostanze lo consigliassero oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse idoneo, di non dar corso alla procedura di selezione, ovvero di procedere a pubblicazione di nuovo Avviso.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
12.04.2023
11:01:30
GMT+00:00

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Deliberazione N. 206 del 24/03/2023

PROPONENTE: U.O.C. RISORSE UMANE

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.4 unità di personale nel profilo di - Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista – Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze della UOSD di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS01-23). Approvazione Bando

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.4 unità di personale nel profilo di - Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista – Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze della UOSD di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS01-23). Approvazione Bando

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Risorse Umane e dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal medesimo Responsabile proponente a mezzo della sottoscrizione della presente.

Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità.

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Visto il D.Lgs. 502/92 ed in particolare l'art. 6, recante i rapporti tra il SSN e l'Università;

Preso atto che l'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", integrata con il Servizio Sanitario Regionale, in conformità all'art. 6 del d.lgs. 502/92, smi, è stata costituita quale Azienda di cui all'art. 2, comma 2, lett. a), del d.lgs. 517/99 con Decreto Rettorale n.2870 del 20 luglio 2004 in seguito alla trasformazione dell'ex policlinico universitario a gestione diretta;

Visto il D.Lgs. 517/99 che disciplina i rapporti tra le Università e il Servizio Sanitario Nazionale, ivi comprese le Aziende Ospedaliere Universitarie di cui all'art. 2, comma 2, lett. a);

Visto il D.Lgs. 502/92 ed in particolare l'art. 6, recante i rapporti tra il SSN e l'Università;

Visto il DPCM del 24.05.2001 relativo alla Linee guida concernente i protocolli d'intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali nel quadro della programmazione nazionale e regionale;

Visto il Decreto Commissariale n. 47 del 10.06.2016 avente ad oggetto "Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli (oggi Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), che ha disciplinato, in conformità alla richiamata normativa di riferimento, i rapporti tra le parti promuovendo e disciplinando l'integrazione tra assistenza, didattica e ricerca;

Vista la Delibera del Direttore Generale dell'AOU/USC "Luigi Vanvitelli" n. 159 del 20.03.2017 con la quale è stato riadottato l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli";

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Visto il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Campania n. 21 del 23.03.2017, pubblicato sul BURC del 27.03.2017, con il quale è stato definitivamente approvato l'Atto Aziendale dell'AOU/USC "Luigi Vanvitelli", di cui alla precedente delibera;

Rilevato dal citato Atto Aziendale dell'AOU/USC "Luigi Vanvitelli" che le assunzioni del personale delle Aziende Ospedaliere Universitarie, di cui all'art. 2, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 517/99, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, sono espletate, tra l'altro, nel rispetto del Testo Unico del Pubblico Impiego (D.lgs.165/2000 e s.m.i.);

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e smi, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni adottino un piano triennale dei fabbisogni del personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter;

Vista:
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli" n. 312 del 04/05/2022, così come rettificata dalla D.DG n 362 del 25/05/2022 con la quale è stato approvato in via provvisoria il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale (PTFP) per il Triennio 2021/2023 dell'AOU Luigi Vanvitelli secondo le indicazioni del disciplinare tecnico approvato con DGRC 593/2020 e nel rispetto dei criteri di finanziamento per la spesa del personale i certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n.191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004) e nell'ambito del quale si evidenzia il fabbisogno di personale del ruolo sanitario e socio-sanitario, di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della Legge n. 234 del 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 307 del 21.06.2022 di approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Luigi Vanvitelli" per il triennio 2021-23;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 471 del 07 luglio 2022 con cui si prende atto che con delibera della Giunta della Regione Campania n. 307 del 21 giugno 2022 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" triennio 2021-2023

Rilevato chela citata DRGC 307/2022**,** tra l'altro dispone:

1. di garantire il costante monitoraggio della spesa relativa al costo del personale;
2. che il rapporto di lavoro del personale assunto con l'approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale dovrà essere regolato, sia per il personale Dirigenziale che per il personale dell'area Comparto, dal CCNL del Comparto Sanità;

Preso atto che con nota prot. n. 3979 del 18.02.2021 il Direttore Generale ha comunicato che gli atti deliberativi e i relativi bandi devono essere predisposti in conformità a quanto disposto dalle disposizioni regionali;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Considerato che nell'ambito del citato PTFP 2021-23 si evidenzia un fabbisogno di personale comparto area sanitaria pari a n 356 unità;

Consultata la Banca Dati Regionale SINFOPERS da cui risulta che allo stato non vi sono graduatorie di idonei attive per il profilo di cui trattasi nelle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";

Vista la L. 01 febbraio 2006, n. 43 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali";

Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

Vista la Legge 06 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista legge 06 agosto 2013 n. 97 ed in particolare l'art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il D.Lgs. 07 Marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" così come modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5 ;

Visto il D.Lgs. del 19.11.2007, n. 251 - Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

Visto D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 recante Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. n. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

Considerato, che a seguito di circostanze attualmente non valutabili o prevedibili, nonché in attuazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica o di altre previsioni legislative, questa Amministrazione potrebbe revocare il presente bando, sospendere o rinviare la procedure selettive ovvero sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore delle procedure indette;

Propone

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

- **di indire un concorso**, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.4 unità di personale nel profilo Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista - Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze della UOSD di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS01-23).;
- **di approvare** il bando di concorso, così come allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale ;
- **di conferire** mandato al Responsabile del procedimento per l'attivazione della pubblicazione del bando allegato, parte integrante della presente delibera, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale –

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Concorsi ed Esami, oltre che nel sito web aziendale, nell'apposito spazio dedicato a "Bandi e Concorsi";

- **di procedere** con successivo provvedimento alla nomina della Commissione giudicatrice;
- **di dare atto** che la spesa del presente provvedimento pari a complessivi € 150.000,00 sarà imputata al budget aziendale al corrispondente capitolo di Spesa del personale comparto n. 5050201010 che presenta la relativa disponibilità;

Il Responsabile del Procedimento
F.to digitalmente
Dott.ssa Alessandra MINALE

Il Responsabile dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane
F.to digitalmente
Dott. Franco ROMANO

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ferdinando RUSSO in virtù dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 330 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 102 del 04.08.2022;
Visto il parere del Direttore Amministrativo;
Visto il parere del Direttore Sanitario;

Il Direttore Amministrativo
F.to digitalmente
Dott.ssa Antonella TROPIANO

Il Direttore Sanitario
F.to digitalmente
Dr. Pasquale DI GIROLAMO FARAONE

D E L I B E R A

Per i motivi su esposti, che qui si hanno per riportati e confermati:

Esaminata e fatta propria la proposta come formulata in narrativa, di autorizzare l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

- **di indire un concorso**, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.4 unità di personale nel profilo **Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista - Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari** per le esigenze della UOSD di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS01-23);

- **di approvare** il bando di concorso, così come allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale ;

- **di conferire** mandato al Responsabile del procedimento per l'attivazione della pubblicazione del bando allegato, parte integrante della presente delibera, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale –

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Concorsi ed Esami, oltre che nel sito web aziendale, nell'apposito spazio dedicato a "Bandi e Concorsi";

- **di procedere** con successivo provvedimento alla nomina della Commissione giudicatrice;

- **di dare atto** che la spesa del presente provvedimento pari a complessivi € 150.000,00 sarà imputata al budget aziendale al corrispondente capitolo di Spesa del personale Comparto n. 5050201010 che presenta la relativa disponibilità;

- **di conferire l'esecutività** come indicato nel frontespizio, che forma parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti della presente delibera;

- **di incaricare il Responsabile** del procedimento a predisporre e dare attuazione a tutti gli atti consequenziali, compresa la comunicazione agli uffici interessati;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Collegio Sindacale

IL DIRETTORE GENERALE
F.to digitalmente
Dr. Ferdinando RUSSO

Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli
P.IVA 06908670638

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale nel profilo di Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista - Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze della UOSD di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS01-23).

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato nel profilo di Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista - Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari, nel rispetto del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023 così come autorizzato con D.GRC n. 307 del 21/06/2022 (rif: CS01-23).

RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 1), risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) in favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi degli artt. n. 678, comma 9, e n. 1014, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2010, nei limiti della percentuale ivi prevista; Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, un posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle forze armate. Laddove si fosse determinato.
b) in favore dei destinatari della L. n. 407 del 23/11/1998 e smi, riguardo ai benefici in materia di assunzioni riservate ai familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nei limiti della percentuale ivi prevista;
c) in favore dei destinatari della L. n. 68 del 12/03/1999 e smi, nei limiti della percentuale ivi prevista.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui alle precedenti lettere a), b) e c) saranno proporzionalmente applicate nel rispetto del limite del 30% di cui all'art. 3, comma 3, del DPR n. 220/2001.

In carenza o inidoneità dei riservatari, il posto sarà conferito ai candidati non riservatari.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, compilando la relativa parte di interesse nella domanda online e allegando idonea certificazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

ART. 1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) essere in possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sussidiaria;

b) essere in possesso di idoneità fisica all'impiego. Data la natura della mansione è richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti organizzati anche con lavori a turni 24 ore su 24. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i nati entro il 1985;
e) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;
f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comporterebbe il licenziamento da parte di questa Azienda Ospedaliera;
g) di non essere collocato a riposo ovvero non avere altre cause ostative alla costituzione dell'incarico.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

a) Laurea di primo livello di Fisioterapista – classe LSNT/2 – classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione
ovvero
Diploma Universitario di Fisioterapista conseguito con il precedente ordinamento ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla laurea triennale ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
ovvero
titoli equipollenti di cui al decreto del Ministero della sanità 27 luglio 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2000);
Il titolo di studio se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto equiparato agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente. In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 09/11/2007 n.206.
A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, il candidato dovrà indicare, a pena esclusione, gli estremi del decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente.
Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso anche coloro che, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/01.

b) essere iscritto all'Albo dell'Ordine inerente il profilo professionale messo a concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio; sarà ammesso altresì il candidato che abbia presentato domanda di iscrizione sebbene questa non si sia ancora perfezionata, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge127/1997 e smi.

ART. 3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione attivata on line, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data, luogo di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico, mail;
3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli stati membri dell'unione europea;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) il godimento dei diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento.
   i candidati cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174/1994, dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). l'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla procedura concorsuale di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato e dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando andrà ad espletare;
7) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8) il possesso del titolo di studio richiesto;
9) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) il possesso della piena idoneità fisica all'impiego;
11) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;
12) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;

13) l'indicazione dei titoli che conferiscono il diritto alla precedenza in caso di posizione di ex aequo in graduatoria, nonche' il possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
14) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
15) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16) ogni altra informazione richiesta dal form on line.

I candidati dovranno dichiarare, infine, nell'apposito spazio di acconsentire ovvero di non acconsentire alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento selettivo; e dovranno manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché alla eventuale procedura di assunzione.

I candidati beneficiari della Legge 104/1992 e smi e della Legge 68/1999, in relazione al proprio handicap, dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari ovvero di tempi aggiuntivi esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.

ART.4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

PER PARTECIPARE AL BANDO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO **https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it**

ART.5) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, **presente nel sito https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami del presente bando, per estratto; qualora tale giorno sia festivo, non lavorativo ovvero prefestivo, la procedura informatica sarà attivata il primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione.

La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. (vedi successivo art 7) termini per la presentazione delle domande) Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio e saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande siano state inviate fuori termine.

Inoltre saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I **documenti che devono essere necessariamente allegati, a pena di esclusione, sono**:

a. fotocopia fronte /retro del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 2, lettera a) del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza del termine perentorio di presentazione delle domande.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione di eventuali titoli di studio e/o servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione;
d. le pubblicazioni: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla disciplina di cui al presente bando ed essere attestate mediante trasmissione del frontespizio e di un estratto sui contenuti.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Per le attestazioni di servizio provenienti da Enti Pubblici è sufficiente l'autocertificazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge 196/2003 e del GDPR n. 679/2016 per le finalità relativamente all'accertamento dei requisiti di ammissione e ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 e smi e per la valutazione dei titoli.

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

IL CANDIDATO DEVE OBBLIGATORIAMENTE PROCEDERE A SCARICARE LA DOMANDA, FIRMARLA E SUCCESSIVO UPLOAD CLICCANDO IL BOTTONE "ALLEGA LA DOMANDA FIRMATA".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnico comunque imputabili a fatto di terzi , a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia, pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
Eventuali anomalie potranno essere segnalate mediante PEC. Esse non determineranno una dilazione dei tempi per l'invio delle domande.

Per quanto non è specificamente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare il DPR n. 220 del 27.03.2001.

ART. 6) ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
Attenzione: I campi ritenuti obbligatori devono essere necessariamente compilati. In caso contrario la procedura non permetterà l'invio della domanda, condizione che determinerà la conseguenziale mancata partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Non saranno prese in considerazione e quindi non ritenute valide ai fini della partecipazione alla presente procedura le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all''ufficio protocollo" o inviate a mezzo del servizio postale o tramite utilizzo della posta elettronica certificata (pec) o posta elettronica.

Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line negli appositi spazi previsti e "flaggando" le voci di interesse, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto eventuale altra documentazione presentata oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.

ART. 7) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade alle ore 24 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di attivazione della procedura informatica per la presentazione della domanda stessa.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA sopra descritta.
La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati, pena esclusione, attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda (upload), esclusivamente tramite file formato .pdf, la seguente documentazione:

- fotocopia un documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf.

Non è richiesto l'invio di altra documentazione e non sarà valutata documentazione prodotta utilizzando modalità diverse dalla procedura on line.

Tutte le dichiarazioni che il candidato rilascia in merito a titoli e requisiti posseduti si intendono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R 28/12/2000 n. 445.

Le dichiarazioni rese dai candidati compilando i campi preordinati dovranno essere esaustive e comunque tali da fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in pare di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta, in conformità ai dati forniti.
In particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **per il servizio prestato in case di cura private** deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione, qualora di dipendenza, il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo professionale;
- **per i periodi di effettivo servizio militare di leva , di richiamo alle armi di ferma volontaria e di rafferma**, valutabile nei titoli di carriera ai sensi dell'art 20, co2, del citato DPR n. 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino , oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se lo stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo messo a concorso. La medesima disposizione vale anche per il servizio civile.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, sono altresì, applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come citato.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/email, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato. Eventuali anomalie potranno essere segnalate mediante posta elettronica. Esse non determineranno automaticamente una dilazione dei tempi per l'invio delle domande.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 483/1997 e smi. e del DPR n. 220/2001.

ART. 9) PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, in caso di un numero elevato di domande, l'A.O.U. "Luigi Vanvitelli" si riserva di effettuare una preselezione, anche con l'ausilio di aziende specializzate, e la predisposizione di procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

L'eventuale preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie attinenti il profilo professionale messo a concorso, estratti da apposito database che sarà reso pubblico tramite il sito web aziendale.

Il punteggio conseguito alla preselezione non concorrerà a determinare il punteggio complessivo assegnato all'esito delle prove concorsuali.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno ammessi a partecipare alla preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal bando, e saranno convocati tramite avviso sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" a sostenere l'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa con riserva direttamente alle prove concorsuali.

Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali un numero pari a 250 candidati che avranno riportato i migliori punteggi alla prova preselettiva. Verrà assicurata, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, con un preavviso di almeno 15 giorni.
Parimenti anche l'esito della preselezione sarà pubblicato sul sito internet aziendale nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il giorno di convocazione per la prova preselettiva, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda).

L'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, o la mancata presentazione dell'email di conferma o del documento di riconoscimento valido, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.

Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

Il superamento dell'eventuale prova preselettiva, per i candidati che non ne siano esonerati ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, costituirà requisito essenziale di ammissione al concorso unitamente al possesso dei requisiti specifici di ammissione

ART. 10) AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli".

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e l'AOU procederà alla verifica dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso successivamente all'espletamento della prova scritta.

L'Azienda può disporre, comunque, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART 11) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La sede e la data delle prove di esame saranno comunicate ai candidati ammessi con preavviso di almeno 15 giorni prima della data dell'espletamento, esclusivamente tramite avviso sul sito web dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione alle prove è rinuncia al concorso.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentarsi alle prove, muniti di:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda).

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso, a seguito della preselezione, sarà pubblicato con apposito Avviso sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli (www.policliniconapoli.it) nella sezione Concorsi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tali candidati saranno convocati almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima dello svolgimento di ciascuna dele prove pratica e orale, tramite pubblicazione di Avviso sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli (www.policliniconapoli.it) nella sezione Concorsi, senza invio di comunicazione al domicilio. La pubblicazione dell'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nel caso il diario delle prove preveda la convocazione a più prove concorsuali, la comunicazione del calendario, avverrà almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove medesime.
Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica e orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Le prove scritta e/o pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

ART. 12) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con apposito successivo provvedimento.

Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

ART. 13) VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPR n. 220/2001 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti , così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti relativi ai titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- curriculum formativo professionale: punti 15 (anche alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2020 depositata il 14/02/2020).

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto disciplinato dall'art 11 e ss. del DPR n.220/2001

Le prove di esame ai sensi degli artt 8, 12, 15 e 43 del DPR 220/2001 sono articolate in una prova scritta , una prova pratica ed una prova orale :

Prova scritta: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti gli ambiti di competenza professionale, etico-deontologica, legislativo sanitaria del profilo professionale messo a concorso;

Prova pratica: Predisposizione e conoscenza di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla pratica professionale del profilo professionale messo a concorso. In relazione al numero dei candidati, la commissione esaminatrice ha la facoltà di stabilire che la prova pratica sia espletata tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno iniziale della lingua straniera inglese.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: punti 30;
- prova pratica: punti 20
- prova orale: punti 20.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prove successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt 7 e 9 del DPR n. 220/2001.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ART. 14) GRADUATORIA FINALE

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove di esame formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame.

Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge.

La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Laddove altre Aziende dovessero stipulare convenzioni con l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" per attingere dalla graduatoria degli idonei per la stipula di contratti a tempo determinato o a tempo indeterminato non comporterà automaticamente la decadenza dalla graduatoria generale. Tale decadenza si renderà effettiva solo in caso di indisponibilità formale o di fatto, a seguito di precisa istanza da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli".

ART. 15) CONDIZIONI CONTRATTUALI

I vincitori, saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata (pec) ovvero con lettera raccomandata A.R., a stipulare contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato con l'AOU/Vanvitelli. Sarà attribuito il trattamento giuridico e economico previsto dal CCNL relativo al personale del Comparto di riferimento vigente all'atto della stipula del contratto.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio nel termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto il termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Prima dell'immissione in servizio, questa Azienda provvederà all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, nonché di altre condizioni ostative all'istituzione del rapporto di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto di riferimento. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art 35, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Vanvitelli per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 16) TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY – AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e smi, e del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del presente bando e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.
I dati raccolti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16,17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli".

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr Ferdinando RUSSO domiciliato per la carica in Napoli, via Santa Maria di Costantinopoli 104.

ART. 17) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Napoli

ART. 18) PUBBLICITÀ

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio informatico dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.policliniconapoli.it. nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, contestualmente alla pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, dalla cui data di pubblicazione decorreranno i termini per la presentazione delle domande come specificato sub art. 5) del presente bando.

Per eventuali informazioni esclusivamente di carattere amministrativo i candidati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" sita in Napoli, via Alcide De Gasperi, 55 – indirizzo mail: *ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it*

Per ogni altra informazione relativa alla procedura informatizzata sarà necessario utilizzare esclusivamente le modalità indicate nel presente bando.

ART. 19) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 e smi, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Minale, presso dell'UOC Gestione Risorse Umane.

ART. 20) NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.
La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto riferimento.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione singola ai concorrenti del relativo provvedimento che sarà pubblicato nel sito web aziendale.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui i candidati utilmente collocati in graduatoria non potranno vantare alcun diritto soggettivo nè interesse legittimo alla nomina.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to digitalmente
Dr Ferdinando RUSSO

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI

P.IVA 06908670638

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale nel profilo di Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista - Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze della UOSD di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS02-23)

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per di n. 4 posti a tempo indeterminato nel profilo di Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista - Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze della UOSD di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS01-23) nel rispetto del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023 così come autorizzato con D.GRC n. 307 del 21/06/2022 (rif.:CS01-23)

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami del presente bando, per estratto; qualora tale giorno sia festivo, non lavorativo ovvero prefestivo, la procedura informatica sarà attivata il primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di attivazione della procedura informatica per la presentazione della domanda stessa.

La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____ e potrà essere consultato sul sito dell'Azienda: www.policliniconapoli.it nell'area "Avvisi e Concorsi".

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:
UOC Gestione Risorse Umane - AOU "Luigi Vanvitelli"
Via Alcide De Gasperi 55 – Napoli indirizzo mail: *ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it*

Il Direttore Generale
Dr Ferdinando RUSSO

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Deliberazione N. 206 del 24/03/2023

PROPONENTE: U.O.C. RISORSE UMANE

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.4 unità di personale nel profilo di - Professione Sanitaria della Riabilitazione - Fisioterapista – Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze della UOSD di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS01-23). Approvazione Bando

In pubblicazione dal 24/03/2023 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Elenco firmatari

Antonio Gallinaro - UFFICIO ARCHIVIO, PROTOCOLLO INFORMATICO E CONSERVAZIONE DIGITALE

Alessandra Minale - U.O.C. RISORSE UMANE

Franco Romano - U.O.C. RISORSE UMANE

Antonella Tropiano - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Pasquale Di Girolamo Faraone - DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

Ferdinando Russo - DIREZIONE GENERALE

Atto esecutivo dal 04/04/2023

UFFICIO ARCHIVIO, PROTOCOLLO INFORMATICO E CONSERVAZIONE DIGITALE

il Responsabile Antonio Gallinaro

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.256 del 17/04/2023 esecutiva ai sensi di legge, stante la necessità di garantire il mantenimento dei L.E.A. e di scongiurare il pericolo dell'interruzione di un pubblico servizio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, è indetto:

AVVISO PUBBLICO

PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 INCARICHI PROVVISORI A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO MINIMO DI MESI 6 EVENTUALMENTE RINNOVABILE NEI LIMITI DI CUI AL D.LGS.368/2001 E S.M.I, DI DIRIGENTI MEDICI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA CARDIOCHIRURGIA, AI SENSI DELL'ART. 16 DEL CCNL DEL 5 DICEMBRE 1996 DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA COME INTEGRATO DAL CCNL DEL 5 AGOSTO 1997 STESSA AREA CONTRATTUALE.

Le disposizioni per l'ammissione all'Avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo, per quanto compatibili, sono stabilite dal D.P.R. 761/79, come modificato dalla legge 207/95,dal D.P.R. 487/94,dal D.P.R. 483/97 dal D.Lgs.502/92 e s.m.i, e dal D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE (D.P.R 483/97)

Possono partecipare alla procedura selettiva coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria;
4) laurea in medicina e chirurgia;
5) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
6) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
La partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data successiva di chiamata in servizio a tempo determinato.

2 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal I termini per la presentazione delle domande decorrono **dal 1° giorno** successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente**, il 20° giorno** successivo a quello della pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) la disponibilità immediata ad assumere servizio;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00 euro)** DESTINATARIO: AOU SALERNO/ **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese Avviso Pubblico per Dir. Med. **Cardiochirurgia"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

4 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati al fine della valutazione sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

Solo al termine di questa procedura il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". **La domanda da inviare deve essere** completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e **priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

5 - AMMISSIONE ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01 che cita: "composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di Concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE. La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- curriculum formativo e professionale punti 20

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art. 27, comma 4 e successivi, del D.P.R. 483/97.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.
È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40

7- GRADUATORIA FINALE

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli prodotti e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale di questa A.O.U. e sarà pubblicata sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

8 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'Avviso pubblico o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno chiamati in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per un periodo minimo di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabile nei limiti di cui alla Legge 9 Agosto 2018 nr. 96.Le notifiche relative alle nomine avverranno tramite PEC (sugli indirizzi dichiarati all'atto dell'istanza di partecipazione alla procedura in questione).
A tal fine gli stessi dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **i termini indicati nella lettera di nomina.**
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

9 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del SSN.

Il Personale che verrà temporaneamente assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutti i P.O. dell'Azienda Ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno.

L' Amministrazione di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di dirigenti medici della disciplina in oggetto presso altre Aziende Sanitarie della Regione Campania.

L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
19.04.2023
15:38:21
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATE ALL'ATTIVITA' NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI RICERCA E DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA S.C. ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE URO-GINECOLOGICA - RESPONSABILE SCIENTIFICO DR. SANDROPIGNATA.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n.255 del 07/03/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 5 Borse di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca e studi clinici afferenti alla S.C. oncologia clinicasperimentale Uro-Ginecologica - responsabile scientifico dr. Sandro Pignata.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"PIGN_INF_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. oncologia clinica sperimentale Uro-Ginecologica
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Sandro Pignata
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. oncologia clinica sperimentale Uro-Ginecologica
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 2 – cod. **"PIGN_BIO_1_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti al Dipartimento di Uro-Ginecologica presso Istituto Nazionale IRCCS Fondazione G. Pascale Napoli
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: B – Tipologia di I livello.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Sandro Pignata
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': Dipartimento di Uro-Ginecologica presso Istituto Nazionale IRCCS Fondazione G. Pascale Napoli
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 3 – cod. **"PIGN_BIO_2_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività diricerca afferenti alla S.C. Epidemiologia e Biostatistica.
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: B – Tipologia di I livello.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Anna Crispo
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Epidemiologia e Biostatistica.
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 4 – cod. **"PIGN_BIOTEC_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attivitàdi ricerca afferenti alla S.C. oncologia clinica sperimentale Uro-Ginecologica
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: C – Tipologia di II livello.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Sandro Pignata
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. oncologia clinica sperimentale Uro-Ginecologica
COMPENSO PREVISTO: € 21.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 5 – cod. **"PIGN_STAT_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività diricerca afferenti presso Istituto Tumori di Napoli/ Università della Campania, Luigi Vanvitelli.
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: D – Tipologia di III livello.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Paolo Chiodini – Sandro Pignata

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': Istituto Tumori di Napoli/ Università della Campania, Luigi Vanvitelli.
COMPENSO PREVISTO: € 24.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"PIGN_INF_2023"**
- Attività formative di base nell'ambito degli studi clinici/progetti di ricerca condotti dal Responsabile (a titolo esemplificativo attività di raccolta ed elaborazione dati sanitari, attività gestionali di naturaamministrativa collazione documenti, etc…).

Profilo n. 2 – cod. **"PIGN_BIO_1_2023"**
- Attività formative/studio/ricerca qualificate a contribuire alla formazione del borsista per la preparazione alle fasi progettuali degli studi clinici (a titolo esemplificativo attività di elaborazionedati sanitari, studi clinici, attività di laboratori e ricerca…etc..).

Profilo n. 3 – cod. **"PIGN_BIO_2_2023"**
- Attività formative/studio/ricerca qualificate a contribuire alla formazione del borsista per la preparazione alle fasi progettuali degli studi clinici (a titolo esemplificativo attività di elaborazionedati sanitari, studi clinici, attività di laboratori e ricerca…etc..).

Profilo n. 4 – cod. **"PIGN_BIOTEC_2023"**
- Attività formative/studio/ricerca volte al miglioramento di competenze di elevata complessità all'acquisizione della capacità di gestione di un progetto di ricerca (a titolo esemplificativo attività di elaborazione, collaborazione stesura progetti e/o studi, attività di laboratori e ricerca, etc.).

Profilo n. 5 – cod. **"PIGN_STAT_2023"**
- Attività formative/studio/ricerca volte al miglioramento di competenze di elevata complessità all'acquisizione della capacità di gestione autonoma di un progetto di ricerca (a titolo esemplificativoapprofondimento, collaborazione e gestione dei progetti/studi clinici).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"PIGN_INF_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea triennale in Infermieristica.

Profilo n. 2 – cod. "PIGN_BIO_1_2023":

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Biologia o equipollenti;

Profilo n. 3 – cod. **"PIGN_BIO_2_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Biologia o equipollenti;

Profilo n. 4 – cod. **"PIGN_BIOTEC_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Biologia, Biotecnologia;
- Laureati, che abbiano acquisito una documentata esperienza post laurea maturata da almeno due anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) presso laboratori di ricerca in strutture pubbliche o private;
- Almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor.

Profilo n. 5 – cod. **"PIGN_STAT_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/Specialistica a ciclo unico in LM-55: Relazioni internazionali; LM-82: Scienze statistiche attuariali e finanziarie; LM-87 Servizio Sociale e politiche sociali; LM-88: Sociologia e ricercasociale;
- Diploma di specializzazione oppure Dottorato di ricerca nel settore di ricerca oggetto della Borsa (o settore affine) oppure documentata esperienza di ricerca post-laurea della durata di almeno tre anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) o oggetto della Borsa (o in un settore di ricercao affine);
- Essere coautore di almeno due pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor,di cui almeno una pubblicazione in cui in candidato sia primo, ultimo oppure corresponding autore;

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la proceduraalla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO E".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti deivincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto diimpiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse aglieffetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validitàdell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"PIGN_INF_2023" - Profilo n. 2 –** cod. **"PIGN_BIO_1_2023" - Profilo n. 3 –** cod. **"PIGN_BIO_2_2023" - Profilo n. 4 –** cod. **"PIGN_BIOTEC_2023"**
- Profilo n. 5 – cod. **"PIGN_STAT_2023",** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2023 . Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati. Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione
L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web

dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ATTILIO
ANTONIO
MONTANO
BIANCHI
IRCCS INT
Fondazione G.
Pascale
DIRETTORE
GENERALE
12.04.2023
12:46:27
GMT+00:00

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

Il/La___ sottoscritt_____,
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Uro-Ginecologica/ SC. Epidemiologia e Biostatistica/ Dipartimento di Uro-Ginecologia, IRCCS Istituto Tumori Pascale Napoli/ Università della Campania, Luigi Vanvitelli – Responsabile Scientifico: Dr. Sandro Pignata.
- Tutor: Anna Crispo
- Tutor: Paolo Chiodini – Sandro Pignata

- **Profilo n. 1** – cod. **"PIGN_INF_2023";**
- **Profilo n. 2** – cod. **"PIGN_BIO_1_2023";**
- **Profilo n. 3** – cod. **"PIGN_BIO_2_2023";**
- **Profilo n. 4** – cod. **"PIGN_BIOTEC_2023";**
- **Profilo n. 5** – cod. **"PIGN_STAT_2023";**

A tal fine _l_ sottoscritt_____,
dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsionidell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente

indirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

Il/La____ sottoscritt_____nat_ a_____il_/_/_, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data _____ Il Dichiarante _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_il __/__/_, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.
_____

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____, il_____con laqualifica di_____, incaricoricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……al……,prescriveal sig. _____C.F. _____

in qualità di_____*(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal _____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___

_____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA S.C. Oncologia Clinica Sperimentale MELANOMA, IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA E TERAPIE INNOVATIVE - RESPONSABILE SCIENTIFICO DR. PAOLO ANTONIO ASCIERTO

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 248 del 07/03/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative - Responsabile Scientifico Dr. Paolo Antonio Ascierto

La durata della borsa, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"ASC_LAG_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative

TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.

DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.

TUTOR: dott. Luciano Pezzullo

STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative.

COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.

Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:

Profilo n. 1 – cod. **"ASC_LAG_2023"**

- Attività formative di base nell'ambito degli studi clinici/progetti di ricerca condotti dal

Responsabile (a titolo esemplificativo attività di raccolta ed elaborazione dati sanitari, attività gestionali di naturaamministrativa collazione documenti, etc…).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"ASC_LAG_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea triennale in Scienze Infermieristiche.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si

intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la proceduraalla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR).

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validitàdell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"ASC_LAG_2023" -** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto -"www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../…. . Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web

dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati,

autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula delcontratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero,

qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ATTILIO
ANTONIO
MONTANO
BIANCHI
IRCCS INT
Fondazione G.
Pascale
DIRETTORE
GENERALE
12.04.2023
12:41:07
GMT+00:00

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative
Responsabile Scientifico Dr. Paolo Antonio Ascierto

□ **Profilo n. 1** – cod. **"ASC_LAG_2023";**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente

indirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_ a_____il _____/____/_____, codicefiscale_____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso iseguentirecapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento ditutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____,
il_____con la qualifica di_____,
incaricoricoperto_____, durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____ C.F._____ in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in esserequanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___ _____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA S.C. DI CARDIOLOGIA - COD. CUP B66G20000730005 - RESPONSABILE SCIENTIFICO DR. NICOLA MAUREA

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n. 258 del 07/03/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Cardiologia - Responsabile Scientifico Dr. Nicola Maurea
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"INTEGRO_BIO_2023"** - n. 2 BORSE DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Cardiologia
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: B – Tipologia di I livello
DURATA: presumibilmente 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Nicola Maurea
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Cardiologia
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"INTEGRO_BIO_2023"**

- Attività formative/studio/ricerca qualificate a contribuire alla formazione del borsista per la preparazione alle fasi progettuali degli studi clinici (a titolo esemplificativo attività di elaborazione dati sanitari, studi clinici, attività di laboratori e ricerca…etc..).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo n. 1 – cod. **"INTEGRO_BIO_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/Specialistica/a ciclo unico in Scienze Biologiche o equipollenti.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la proceduraalla quale si intende partecipare;

- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F"**.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse aglieffetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validitàdell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"INTEGRO_BIO_2023" -** come innanziriportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto -"www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../…. .
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione
L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova “colloquio”. Tale “Calendario” sarà pubblicato sul sito web dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso”, nell’apposito fascicolo dedicato all’avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova “colloquio” dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del “Calendario” sul sito dell’Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell’orario stabilito.
L’assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l’automatica esclusione dall’avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l’attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all’acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito “Elenco vincitore/i e idoneo/i” qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l’elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l’attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell’Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina “Amministrazione trasparente”.

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell’affidamento della borsa.
L’esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso”, nell’apposito fascicolo dedicato all’avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell’esito dell’avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall’Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall’incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell’ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l’acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell’Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell’Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell’avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l’obbligo dellacomunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell’art. 18 del vigente Regolamento, l’attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all’accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all’assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapportoda instaurare con l’Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l’iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell’ambito di specifiche convenzionitra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell’ipotesi in cui l’incompatibilità o il conflitto d’interessi sia già presente all’atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all’attribuzione stessa.
Se l’incompatibilità o il conflitto d’interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all’acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d’interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all’atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L’INT IRCCS Fondazione “G. Pascale” in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell’art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l’espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all’avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell’eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull’Albo on-line dell’INT IRCCS Fondazione G. Pascale”.
Il Titolare del Trattamento è l’INT IRCCS Fondazione “G. Pascale”. I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell’U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell’Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall’art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l’aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l’integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono “… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita

sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ATTILIO
ANTONIO
MONTANO
BIANCHI
IRCCS INT
Fondazione G.
Pascale
DIRETTORE
GENERALE
12.04.2023
12:44:52
GMT+00:00

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____,
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. di CardiologiaResponsabile Scientifico Dr. Nicola Maurea

□ **Profilo n. 1** – cod. **"INTEGRO_BIO_2023";**

A tal fine _l_ sottoscritt_____
dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente

indirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____sottoscritt_____nat_ a___il _____/____/___, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_il ___/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____
.
Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il_____con la qualifica di_____,
incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così comeprevisto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____C.F. _____

in qualità di _____
(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in esserequanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___
_____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA RELIGIOSA DI S. PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO – FATEBENEFRATELLI - OSPEDALE BUON CONSIGLIO DI NAPOLI - Sede Legale: Via Cassia n. 600 – 00189 Roma

AVVISO: pubblicazione, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 483/97, della graduatoria finale di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per n° 3 posti di dirigente medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione, Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario – Medici – Tempo indeterminato - Area Medica presso l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli, approvata con Delibera del Direttore Generale n. 178 del 06.04.2023.

Graduatoria medici specialisti

1) DI SARNO ANTONIA – nata il 23.05.1976 – Punteggio: 86,44
2) CERVELLI ROSANNA – nata il 22.09.1971 – Punteggio: 83,00
3) NATALE FRANCESCA – nata il 10.06.1981 – Punteggio: 82,03
4) SERRITIELLO ANNA MARIA – nata il 10.12.1972 – Punteggio: 81,21
5) SORRENTINO MARCELLO – nato il 01.03.1968 – Punteggio: 81,20
6) SACCO VALENTINA – nata il 10.04.1984 – Punteggio: 81,11
7) PICCOLI VITTORIA – nata il 13.02.1988 – Punteggio: 75,49

Graduatoria medici in formazione specialistica

1) ERRICO ANTONIO – nato il 04.09.1991 – Punteggio: 74,00
2) ESPOSITO VALERIO PAOLO – nato il 15.05.1989 – Punteggio: 73,00
3) TEMPESTILLI MARTINA – nata il 30.09.1992 – Punteggio: 70,37
4) RAGUSA FEDERICA – nata il 28.01.1990 – Punteggio: 69,14
5) CARIOTI MARTINA – nata il 19.10.1991 – Punteggio: 69,04
6) GALLINORO ROBERTA – nata il 13.06.1991 – Punteggio: 69,00
7) PASCALE CARMEN – nata il 20.12.1991 – Punteggio: 67,51

8) GALDIERI AMALIA – nata il 24.01.1994 – Punteggio: 67,30

9) DI MONACO PIERPAOLO – nato il 05.11.1992 – Punteggio: 67,05

10) CARDONE GIOVANNI – nato il 26.02.1991 – Punteggio: 67,02

11) D'ALESSIO MARGHERITA – nata il 02.03.1993 – Punteggio: 67,00

12) ZAZZARO LUIGI – nato il 07.11.1992 – Punteggio:66,03

13) AMBROGI FLAVIA – nata il 15.01.1992 – Punteggio: 66,00

14) BORRELLI MICHELE – nato il 20.11.1991 – Punteggio: 66,00

15) BARONE MARIA SILVIA – nata il 29.01.1991 – Punteggio: 65,33

16) POLVERINO NUNZIA – nata il 13.09.1993 – Punteggio:65,00

17) GIUGLIANO FRANCESCA – nato il 09.10.1991 – Punteggio:65,00

18) CALICCHIO ALESSANDRO – nato il 29.09.1989 – Punteggio:65,00

19) AMANIERA FRANCESCO – nato il 15.12.1989 – Punteggio: 63,00

Il Direttore Generale

Fra Pietro Dr. Cicinelli o.h.

Firmato digitalmente da: MICHELE CICINELLI
Data: 06/04/2023 12:34:03

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA
Avviso di proroga termini bando di gara

Bando di gara pubblicato in GURI V serie speciale n. 31 del 15.03.2023.
CUP: E15I17000030007 CIG: 9706775C1F - Lavori riguardanti gli "interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico ed interconnessione idraulica degli impianti irrigui, di accumulo, di adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile finalizzati all'ottimizzazione e risparmio della risorsa idrica in agricoltura ed all'efficientamento energetico degli impianti".
Si comunica che il termine di ricezione delle offerte è prorogato dal 18/04/2023 Ore: 16:00 al 03.05.2023 ore 16.00 e il termine per l'apertura delle offerte è prorogato dal 20/04/2023 Ore: 09:30 al 04.05.2023 ore 09.30. Documentazione disponibile su: https://bonificaufita.tuttogare.it e su https://www.bonificaufita.it
Il direttore del consorzio di bonifica dell'Ufita – R.U.P.
ing. Elziario Grasso

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla "Acetificio Marcello De Nigris srl", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Caivano (Napoli).

Il sig. De Nigris Raffaele, in qualità di consigliere delegato della Società **"Acetificio Marcello De Nigris srl"**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 09/03/2023 con n. 38371, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 5, Particella 416 del Comune di Caivano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra Miele Rosa, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Roccarainola (Napoli).

La sig.ra Miele Rosa, in qualità di proprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 14/03/2023 con n. 41841, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 17, Particella 357 del Comune di Roccarainola (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.